LA STAMPA

VENERDÌ 13 SETTEMBRE 2002. ANNO 136. N. 250. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

INTERVISTA A UN QUOTIDIANO ISRAELIANO

Fini agli ebrei: perdono per le leggi razziali fasciste



Dicembre 1938: un cartello antisemita in un negozio di Roma

Il vicepremier Gianfranco Fini chiede perdono per le leggi razziali del 1938: «Devo accettare questa responsabilità a nome degli italiani». Lo fa in un'intervista al quotidiano israeliano «Ha'aretz», che la pubblica oggi nell'inserto settimanale. Bequis, Castello, Di Robilant e Iacoboni ALLE PAG. 6 E 7

IL PRESIDENTE USA: SE L'IRAQ NON DISARMA, INEVITABILE L'AZIONE MILITARE. ANNAN: NO A INIZIATIVE UNILATERALI

Bush all'Onu: fermiamo Saddam

Presi a Gela 15 pakistani legati a Al Qaeda

In un discorso all'Assemblea generale dell'Onu il presidente americano Bush ha presentato ieri il suo dossier di accuse nei confronti di Saddam Hussein, chiedendo al Consiglio di Sicurezza un ultimatum al dittatore: se l'Iraq non accetterà il ritorno immediato degli ispettori e non avvierà il disarmo, l'attacco militare sarà inevitabile. «Nessuno può sostituirsi all'Onu con azioni unilaterali - è stata la replica di Kofi Annan -, ma l'Iraq deve smetterla di sfidarci». Non si spegne intanto l'allarme terrorismo: su una nave bloccata a Gela sono stati arrestati 15 pakistani sospettati di legami con Al Qaeda, mentre una radio israeliana ha annunciato la morte di Bin Laden a Tora Bora nel dicembre scorso.

Abbate, Glucksmann, La Licata, Molinari Numa e Ruotolo DA PAG. 2 A PAG. 5

I SERVIZI

BERLUSCONI: L'EUROPA DECIDERA' UNITA

«Ora l'iniziativa passa al Consiglio di sicurezza. Se il regime iracheno rifiuterà le ispezioni non è escluso che autorizzi anche una guerra»

Augusto Minzolini A PAGINA 3

BAGHDAD: LOTTEREMO CON PIETRE E COLTELLI

L'ambasciatore alle Nazioni Unite: «Discorso pieno di falsità per ingannare il mondo. Se gli Usa ci attaccano, sapremo difenderci»

Paolo Mastrolilli A PAGINA 2



DALLA STORIA ALLA POLITICA

Luigi La Spina

OGNUNO cambia, e anch'io lo faccio». Con questo franco atteggiamento «autorevisionista», il leader di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini, compie un altro passo importante sulla via della piena legittimazione democratica per la destra italiana. La decisione di chiedere perdono per l'infamia delle leggi razziali approvate dal fascismo con la ratifica del re e il mutato giudizio su Mussolini sono certamente dichiarazioni apprezzabili. Gli storici potranno obiettare le sue opinioni a proposito del fascismo prima del '38 o l'attribuzione della responsabilità per le leggi razziali a tutti gli italiani, senza ricordare che ci furono, pochi ma ci furono, alcuni italiani che si opposero subito, a viso aperto, contro quelle leggi. E che moltissimi nostri concittadini, con gravi rischi personali, aiutarono gli ebrei a sfuggire alla persecuzione e alla morte.

Occorre però ricordare che Fini è un politico e non uno storico e che è sempre bene distinguere le responsabilità del mestiere nella vita pubblica di un uomo. E' perciò abbastanza inutile addentrarsi in una polemica storiografica con un leader di un partito. Più interessante è, semmai, comprendere le motivazioni di certe scelte e le conseguenze per il nostro sistema democratico. Nel caso di Fini è ovvio il peso del suo ruolo di rappresentante governativo in quella Convenzione incaricata di redigere la nuova Costituzione europea. Un padre di quella Unione europea allargata ai paesi continentali dell'Est non può certo essere sospettato di nostalgie antidemocratiche o criptofasciste. Così come è altrettanto ovvia la necessità di un suo accreditamento internazionale, anche in vista di una futura possibile successione a Berlusconi nella guida del Polo di centrodestra. Ma gli effetti più importanti delle mosse del presidente An, forse, possono essere altri e più significativi.

L'Italia repubblicana, dalla metà del secolo scorso fino all'ultimo decennio del '900, è stata caratterizzata da due rilevanti «anomalie» rispetto alle consorelle democrazie europee: la presenza del più forte partito comunista occidentale e la speculare assenza di una destra democratica e antifascista. I danni di questa particolare struttura del nostro sistema politico sono troppo noti perché si debbano ripetere e deplorare. Ecco perché è interesse non solo della nostra sinistra e della nostra destra, ma di tutta la democrazia italiana che queste due «anomalie» scompaiano, sia dai comportamenti politici, sia dalla cultura e dal costume del nostro paese. Ecco perché è sterile continuare a processare le intenzioni degli «ex comunisti» e degli «ex neofascisti» per scovarne, trionfalmente, ambiguità e ipocrisie, residui tic mentali e vecchie abitudini. Un esercizio, del resto, abbastanza facile, perché le eredità storiche non si cancellano con una frase o con una intervista, ma con una puntuale verifica dei comportamenti concreti e con la paziente attesa della costruzione di una nuova e più credibile classe dirigente, sia per la sinistra italiana sia per la destra.

LA LUNGA MARCIA DEL DIALOGO

L'omaggio alle Fosse Ardeatine e la visita al lager di Auschwitz

Pierluigi Battista A PAGINA 7

SCOPERTA DI UN ASTRONOMO — LA NASA SCETTICA: POTREBBE ESSERE IL RAZZO DI APOLLO 12



«La Terra ha una seconda luna» La Terra ha una seconda luna? L'annuncio è stato fatto ieri dalla Bbc, che ha dato notizia della scoperta fatta ai primi di settembre da un astronomo: un corpo celeste sarebbe entrato nell'orbita terrestre e ruoterebbe intorno al nostro pianeta in poco più di 40 giorni. Ma gli esperti della Nasa che hanno analizzato la scoperta sono scettici: potrebbe trattarsi, affermano, di uno degli stadi del razzo Saturno che portò sulla Luna gli astronauti di Apollo 12. Bianucci A PAGINA 13

L'ULIVO E LA PROTESTA

IL GIROTONDO NON E' PIU' UN GIOCO

Fabrizio Rondolino

SARÀ forse per via di quella parola, «girotondo», che evoca giochi infantili e spensierati; certo è che mai, o quasi mai, la sinistra ha guardato con tanta ironia mista a fastidio ad una manifestazione che si preannuncia, se non oceanica, di certo imponente. Che il centrodestra non ami il movimento di opposizione che è venuto crescendo in questi mesi appare naturale e legittimo; come del resto è comprensibile che ricorra anche alle armi dello schermo per ridimensionarne la portata e il significato. Curioso è invece l'atteggiamento del centrosinistra, o per meglio dire del suo stato maggiore, che si è diviso, con qualche eccezione, in due schieramenti: da una parte coloro che domani non parteciperanno alla manifestazione di piazza San Giovanni e che non nascondono una robusta irritazione; dall'altra coloro che hanno dato la loro adesione, affrettandosi tuttavia a precisare che non si tratta di cosa importante.

Intendiamoci: il girotondo di domani non rovescerà certo il governo, né muterà le sorti incerte della sinistra italiana, né basterà da solo a rifondarla. L'ovvia constatazione che quella manifestazione non sia sufficiente, però, non significa che non possa essere necessaria. Proviamo infatti per un istante a metterci nei panni dell'elettore di sinistra: all'amarezza per la sconfitta subita un anno e mezzo fa, quell'elettore aggiunge una crescente contrarietà agli atti del governo e della maggioranza, e un senso di spaesamento di fronte ai comportamenti del proprio stato maggiore.

L'Ulivo infatti, nonostante le proposte di riorganizzazione che continuamente vengono avanzate, e forse in parte anche per causa loro, non ha una struttura riconoscibile né una linea politica definita, e neppure un leader certo; al contrario, continua a dibattersi in una discussione interna estenuante, spesso incomprensibile, e segnata non di rado da polemiche e ripicche personali. Il movimento dei girotondi, proprio come la Cgil di Cofferati nel fare come può l'opposizione a Berlusconi anche esprime questo disagio profondo. Per questo meriterebbe dal ceto politico ulivista qualcosa di più di un sorriso ironico e una scrollata di spalle.

IL CORTEO CHE SEMBRA UN FILM

Moretti al telegiornale come sul set. In sequenza la Bellucci e Muccino

Filippo Ceccarelli A PAGINA 8

D'AMATO: FINANZIARIA DA RIVEDERE. IL GOVERNO: PREOCCUPAZIONI ECCESSIVE

Cambio al vertice delle Generali

Gutty lascia, Bernheim torna alla presidenza dopo tre anni

Cambio al vertice delle Generali: esce Gianfranco Gutty, ritorna alla presidenza dopo tre anni Antoine Bernheim. L'ennesimo avvicendamento sulla tolda di comando del gruppo assicurativo era nell'aria da sabato scorso e si è consumato al termine della riunione del consiglio di amministrazione chiamato ad esaminare i deludenti conti del primo semestre dell'anno: l'utile netto di gruppo è stato di 51 milioni di euro, contro i 724 milioni di euro registrati al 30 giugno del 2001.

Sul fronte dell'economia, intanto, torna alla carica il presidente degli imprenditori, D'Amato: secondo Confindustria «conti e misure della Finanziaria sono da rivedere». A nome del governo, risponde il vicepresidente del Consiglio, Fini: «Le preoccupazioni di D'Amato mi sembrano eccessive». Fossi, Giovannini, Ippolito e Podestà ALLE PAGINE 9 E 17

FIAT

VIA LIBERA DEI SOCI AL MAXIPRESTITO

Fresco: «Operazione conveniente». Galateri: «Possibili altre cessioni»

Paolo Baroni A PAGINA 18

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Operazione Poltrona

COSE dell'altro mondo! In vista delle prossime elezioni, una tv argentina si è inventata la versione politica di «Operazione Trionfo». Chiuderà in casa un gruppo di aspiranti onorevoli e, alla fine del gioco, il preferito dal pubblico sarà candidato alla Camera nel partito dell'emittente medesima, América Televisión. Ora, d'accordo che l'Argentina versa in una situazione drammatica e che quando si è disperati pure Vanna Marchi può essere scambiata per Cavour. Ed è altrettanto vero che, da Evita Perón in poi, qual meraviglioso paese ha fatto il pieno di populisti fotogenici. Però esiste un limite a tutto.

Ma vi immaginate se in Italia succedesse qualcosa di simile? Se un professore universitario, un giornalista televisivo o un regista cinematografico usassero la ribalta della popolarità per arringare le folle? O addirittura, ma qui sconfiniamo nella fantascienza, se un imprenditore, e magari proprio un imprenditore tv, decidesse di vendersi agli elettori come divo mediatico, convincendoli di avere la ricetta per risolvere la crisi? Saggi e maturi come siamo, li scambieremmo tutti di pernacchie. Per cui abbiamo il dovere di avvertire i nostri ingenui fratelli argentini, mandando al più presto una delegazione autorevole, composta dal Gabibbo e da Miguel Bosé, affinché li dissuada dal cominciare quel programma. E spieghi loro che la politica non è un genere dello spettacolo, ma un lavoro per persone che hanno il senso dello Stato. Come in Italia, insomma. Perché non ci copiano?

SPECCHIO



DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA

Alessandra Ferri mamma per vocazione

Peter Gabriel, il ritorno

VERSO UN NUOVO CONFLITTO

Sulla lotteria di New York esce il numero della tragedia
Oltre 5 mila persone vincono con la combinazione 9-1-1

■ Oltre cinquemila persone hanno scelto la combinazione dei numeri della tragedia, ovvero 9-1-1, estratta ieri nell'anniversario delle stragi dell'11 settembre alla Lotteria dello Stato di New York. La portavoce della Lotteria, Carolyn Hapeman, ha indicato che 5,631 persone hanno scelto la sequenza vincente. Non è la prima volta che una lotteria statale produce una macabra sequenza numerica: accadde lo stesso il 12 novembre 2001, quando in New Jersey venne estratta la combinazione 5-8-7, lo stesso numero del volo American Airlines precipitato il medesimo giorno dopo il decollo dal Kennedy Airport sul quartiere newyorchese di Queens. «I numeri sono stati sorteggiati come al solito casualmente», ha dichiarato con imbarazzo la Hapeman. La combinazione 9-1-1 non usciva da oltre un anno.



9-1-1: i numeri della strage

Putin: pronto ad attaccare in Georgia i ribelli ceceni
Il Dipartimento Usa: no a qualsiasi azione militare

■ La Russia ha informato la comunità internazionale della sua determinazione a condurre operazioni militari in Georgia se le autorità di Tbilisi continueranno a tollerare la presenza di ribelli ceceni sul loro territorio. «La Russia intraprenderà i passi adeguati contro la minaccia terroristica nel rispetto della legge internazionale», si legge in una lettera che il presidente russo Vladimir Putin ha inviato al segretario generale dell'Onu, Kofi Annan. Il Presidente georgiano, Eduard Shevardnadze, ha proposto alla Russia l'avvio di colloqui definendo le parole di Putin «prive di obiettività e avventate». Durissima la reazione del Dipartimento di Stato americano: «Gli Usa sostengono fermamente l'integrità territoriale della Georgia, e intendono contrastare qualsiasi azione militare unilaterale della Russia nel territorio della Georgia».



Il presidente russo Vladimir Putin

ANTICIPANDO IL DISCORSO DI BUSH IL SEGRETARIO GENERALE DELL'ONU HA CERCATO DI FRENARE IL RICORSO ALLA GUERRA

Annan: gli Stati Uniti non devono agire da soli

«L'Iraq però riapra le porte agli ispettori. Altrimenti potremmo colpire»

> «La leadership irachena continua a sfidare le risoluzioni approvate Gli sforzi per ottenerne il rispetto devono continuare, mi appello agli alleati del Raiss affinché ci aiutino»

> Dura condanna degli attacchi dell'11 settembre: «Quei terroristi erano l'estremo esempio di un flagello mondiale che richiede risposte ampie, costanti, globali»

NEW YORK

L'America non deve muoversi da sola, ma l'Iraq deve riaprire le porte agli ispettori Onu sul disarmo: se decidesse di non farlo «il Consiglio di Sicurezza dovrà assumersi le sue responsabilità». Così il segretario generale Kofi Annan ha risposto al discorso del presidente americano Bush, anzi lo ha anticipato.

Il capo del Palazzo di Vetro era così ansioso di farsi sentire con chiarezza che aveva cominciato a distribuire le copie del suo intervento mercoledì sera. Ieri mattina poi ha aperto i lavori, come compete al padrone di casa, parlando con una voce che tradiva l'emozione di chi sa di trovarsi a un punto di svolta: «Io sto davanti a voi come multilateralista per precedenti, principio, statuto e dovere».

Il premio Nobel per la pace ha cominciato dall'11 settembre: «Quei terroristi erano l'estremo esempio di un flagello mondiale, che richiede una risposta ampia, costante e globale. Ampia, perché il terrorismo può essere sconfitto solo se tutte le nazioni si uniscono contro di esso. Costante, perché questa battaglia non si vince dal giorno alla notte. Globale, perché il terrorismo è un fenomeno diffuso e complesso, con molte radici profonde e fattori esacerbanti».

Da qui, senza mai citare gli Stati Uniti, Annan ha cominciato la sua lezione di multilateralismo, che secondo lui è l'unica risposta possibile. «Ogni governo impegnato a difesa dello Stato di diritto in casa propria deve esserlo anche all'estero. Tutti gli Stati hanno un chiaro interesse, e una chiara responsabilità, ad affermare la legge e l'ordine internazionale». I padri fondatori dell'Onu, secondo Annan, avevano imparato questa lezione attraverso le due guerre mondiali e la Grande depressione, ma essa è sempre più valida nella società globalizzata di oggi: «I singoli Stati possono difendere se stessi, colpendo i gruppi terroristici e i Paesi che li ospitano o li sostengono. Ma solo la vigilanza concertata e la cooperazione tra tutti i governi, con lo scambio costante e sistematico delle informazioni, offre una speranza reale di fermare gli estremisti. Su tutti questi temi la scelta di qualunque Stato, grande o piccolo, di seguire o rigettare il sentiero multilaterale, non può essere solo una questione di convenienza politica, perché ha conseguenze molto più vaste del contesto immediato». Quindi il segretario ha aggiunto: «Ogni Stato, se attaccato, ha il diritto all'autodifesa. Ma oltre quello, quando un governo decide di usare la forza per affrontare minacce più ampie alla pace e alla sicurezza internazionale, non c'è sostituto per la legittimità unica fornita dalle Nazioni Unite».

A quel punto Annan è passato a discutere le emergenze che richiedono uno sforzo immediato di leadership multilaterale, ma ha cominciato dalla crisi tra israeliani e palestinesi, chiedendo una conferenza di pace internazionale. Così ha contrastato l'approccio recente di Washington, dicendo che tutti i problemi vanno affrontati nello stesso tempo, e quindi non si può cominciare soltanto dalla sicurezza di Israele e dalla riforma dell'Autorità palestinese.

Solo allora il segretario è arrivato finalmente al nodo di Saddam, prima di puntare l'attenzione anche sull'instabilità in Afghanistan e sulle tensioni tra India e Pakistan. «La leadership irachena continua a sfidare le risoluzioni approvate dal Consiglio di Sicurezza. Io l'ho coinvolta in una discussione approfondita su vari temi, inclusa la necessità di far tornare gli ispettori. Gli sforzi per ottenere il rispetto delle risoluzioni del Consiglio devono continuare, e mi appello agli alleati di Baghdad affinché premano. Questo è il primo passo indispensabile per garantire al mondo che le armi di distruzione di massa sono state eliminate, ma anche per muoverci verso la sospensione e l'eventuale fine delle sanzioni, che stanno provocando tante sofferenze alla popolazione. Io sollecito l'Iraq a osservare i propri obblighi, per il bene della sua gente e dell'ordine mondiale. Ma se le violazioni continueranno, il Consiglio di Sicurezza dovrà assumersi le sue responsabilità».

Annan, in sostanza, ha lasciato aperte tutte le opzioni. Ha chiesto a Bush di non attaccare senza il via libera dell'Onu, e a Saddam di far tornare subito gli ispettori, in cambio della futura fine dell'embargo. Però ha avvertito che il Palazzo di Vetro dovrà autorizzare anche la guerra, se Baghdad continuerà a sfidarlo. [p. mas.]



Il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, a colloquio con il segretario di Stato americano Colin Powell durante i lavori del Consiglio di Sicurezza Onu

IL REGIME PRONTO ALLA RIPRESA DELLE ISPEZIONI SOLTANTO CON LA FINE DELL'EMBARGO E DEL CONTROLLO AEREO

«Mentono, ci difenderemo con pietre e coltelli»

La reazione di Baghdad: l'America vuole imbrogliare tutto il mondo

retroscena

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

TUTTE falsità, da cui l'Iraq si difenderà con le pietre e i coltelli. Non si è fatta attendere la risposta di Baghdad alle accuse del presidente americano Bush, proprio mentre il Pentagono si prepara a trasferire nel Golfo Persico il comando delle operazioni regionali.

La prima reazione irachena è venuta dall'ambasciatore al Palazzo di Vetro Mohamed al-Douri: «Posso solo dirvi che il discorso di Bush non ha alcuna credibilità e mi dispiace vedere che il leader di una grande potenza ricorre a simili metodi». Quindi il diplomatico ha approfondito la sua critica: «Siccome il presidente degli Stati Uniti ha scoperto l'impossibilità di trovare qualunque prova del possesso o dello sviluppo di armi di distruzione di massa da parte dell'Iraq, o del collegamento col terrorismo, ha scelto di imbrogliare il mondo e il suo stesso popolo con la più lunga serie di falsità mai raccontate dal leader di una nazione».

I giornalisti allora hanno continuato a stuzzicare l'ambasciatore, che ha affondato i colpi: «Sarei stato contento se il presidente avesse parlato dei veri motivi dietro il suo discorso, cioè la vendetta, il petrolio, le ambizioni politiche e la sicurezza di Israele, oltre a puntare tutti i Paesi indipendenti che rifiutano di aderire alla linea del suo governo. Il capo della Casa Bianca è riuscito a distogliere l'attenzione dalla vera minaccia alla pace, costituita dalla sua politica e dal sostegno a Israele». Al-Douri ha smentito che l'Iraq abbia ancora armi di distruzione di massa, e ha concluso così: «Non ci importa della posizione americana. Se ci minacciano, se ci attaccheranno, noi saremo certamente lì a difenderci».

L'ambasciatore ha ribadito la posizione di Baghdad, secondo cui gli ispettori potrebbero anche tornare, se la ripresa dei controlli sul disarmo fosse accompagnata dalla soluzione di tutto il contenzioso aperto con l'Onu. Questo significa eliminare l'embargo, ristabilire la sovranità di Baghdad su tutto il territorio nazionale, mettere fine alle minacce americane d'invasione e annullare le no fly zone proclamate da Washington nel Nord e nel Sud del Paese. Anche il ministro degli Esteri Naji Sabri, partendo per New York in vista del suo intervento all'Assemblea Generale dell'Onu, ha detto la stessa cosa: «Noi guardiamo al ritorno degli ispettori nell'ambito delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza. Se il ritorno è fatto nel rispetto di queste risoluzioni, e per servire i propositi del Palazzo di Vetro, non abbiamo problemi ad accettarlo». Secondo Sabri, però, il problema è un altro: La vera questione non ha nulla a che fare con le armi di distruzione di massa. L'obiettivo è controllare la regione, indebolire i Paesi arabi, e fare di Israele la potenza locale dominante. Gli Stati Uniti vogliono gestire il petrolio di tutta l'area, mettendo le mani su quello iracheno, saudita e di tutto il Golfo, in modo da decidere i ritmi di crescita economica per tutti». Il ministro ha detto che il suo governo vuole evitare la guerra, «ma se saremo attaccati, sceglieremo i nostri strumenti di difesa usando qualunque cosa a disposizione, compresi i bastoni, i coltelli da cucina e le pietre. Non permetteremo mai a quei sionisti d'invadere il nostro Paese».

Ieri Sabri ha trovato una sponda importante nello sceicco Hamad bin Jassim bin Jabr al-Thani, ministro degli Esteri del Qatar, che parlando a Washington ha invitato Bush a evitare lo scontro: «La guerra destabilizzerebbe la regione, e non serve perché Saddam può essere convinto ad accettare gli ispettori con altri metodi». E' una dichiarazione significativa perché nel Qatar si trova la base di Al Udeid, dove il Pentagono vorrebbe stabilire il comando per l'attacco all'Iraq. Il generale Tommy Franks, capo del Central Command che gestisce le operazioni nella regione del Golfo, ha annunciato che all'inizio di novembre trasferirà 600 collaboratori dalla Florida al Qatar, per un'esercitazione di posto comando chiamata «Internal Look». L'esercitazione si ripete ogni due anni, ma stavolta il trasferimento potrebbe diventare permanente, per lanciare l'invasione. Il problema, secondo uno studio pubblicato ieri dal Center for Strategic and International Studies di Washington, è che gli Stati Uniti non sono pronti ad una guerra in tempi brevi. Il rapporto, firmato dall'esperto di intelligence militare Anthony Cordesman, sostiene che gli americani vincerebbero il conflitto, ma hanno bisogno di mesi per prepararlo. Inoltre Saddam reagirebbe usando le armi chimiche e biologiche, e i servizi segreti non sanno ancora bene dove si trovano per neutralizzarle in anticipo. Il problema ora è capire se questi dubbi possono allargare la finestra a disposizione dei diplomatici.

ALGERIA, NIGERIA E SUDAFRICA A COLIN POWELL: NOI, MUSULMANI, SIAMO SOLIDALI CON VOI

L'Africa australe scende a fianco dell'America

Raphaël Glucksmann

ALGERI

«AFRICA says no to terrorismo», «L'Afrique dit non au terrorisme». In inglese, arabo e francese, lo slogan della Conferenza intergovernativa dell'Unione Africana - «L'Africa dice no al terrorismo» - viene proiettato su uno schermo gigante che fa da sfondo al discorso inaugurale del presidente algerino, Abdelaziz Bouteflika. Questo discorso, posto sotto l'autorità di Allah, è stato una lunga arringa per la «guerra» (la gente qui non cavilla sul termine utilizzato da Bush subito dopo gli attentati a New York e Washington) al terrorismo che la comunità internazionale deve fare a fianco degli Stati Uniti. Insistendo sulla sua fede musulmana, il capo di Stato algerino ha precisato che non si trattava di uno scontro tra civiltà ma «di una lotta globale il cui obiettivo è quello di preservare quanto resta della civiltà umana», civiltà «negata» in tutti i suoi valori dai terroristi: «Noi, i musulmani, lanciamo un appello per l'eradicazione totale del terrorismo».

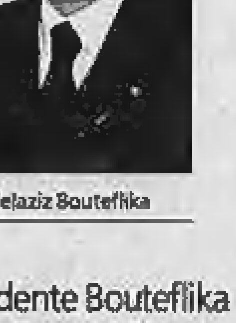
«Solidarietà con il grande popolo americano» (Abdelaziz Bouteflika), «vibrante omaggio al governo degli Stati Uniti», (Amara Essy, presidente della Commissione dell'UA), i segni di simpatia nei confronti della sofferenza passata e della reazione in corso degli americani si succedevano nei giorni scorsi ad Algeri. Nemmeno una parola sull'Iraq, appena qualche allusione a una Palestina mai nominata esplicitamente (e sempre vero pomo della discordia) e, soprattutto, nessuna di quelle riflessioni sull'imperialismo yankee che fioriscono in Europa e altrove: i dirigenti africani hanno fatto di tutto nei giorni scorsi per che gli Stati Uniti capissero la loro adesione alla lotta contro il terrorismo. I termini del messaggio che Colin Powell ha rivolto ai partecipanti («sradicare», «lotta globale», «valori del mondo civile») sono stati ripresi paro paro in tutti i discorsi.

L'11 settembre ha avuto per effetto di avvicinare notevolmente Algeri e Washington. Abdelaziz Bouteflika, cantore del terzomondismo più anti-americano degli Anni 70, proclama, commosso: «Il popolo algerino e il popolo americano condividono lo stesso dolore e partecipano alla stessa lotta». Il cambiamento è altrettanto radicale a Washington, che prima spingeva al compromesso con gli integralisti e permetteva, non molto tempo fa, a un capo del Cis (Anouar Hadam) di rivendicare dal suo territorio attentati compiuti a Algeri. Colin Powell ormai «ringrazia» l'Algeria e dichiara: «La vostra esperienza rivela la verità fondamentale del terrorismo e dei suoi orrori: non c'è nessuna giustificazione per il massacro di innocenti».

Ad Algeri nei giorni scorsi si diceva con insistenza che questa messa cantata antiterrorista mirava soprattutto a ottenere l'appoggio americano alla costituzione di un asse africano tra Algeria, Nigeria e Sudafrica. Già abbozzato sulla questione dello sviluppo (con la creazione del Nepad, l'alleanza dei Paesi dell'Africa australe), quest'asse vedrebbe nella lotta antiterrorismo un elemento di coesione supplementare, nell'ottica di neutralizzare le mire panafricane del dittatore libico Muammar Gheddafi.

Qualche osservazione ha comunque temperato questo unanimismo filoamericano e antiterrorista. Il presidente Bouteflika, dopo essere ritornato sui dieci anni di lotta solitaria dell'Algeria, si è rammaricato che la cooperazione antiterrorista non sia davvero «efficace» e ha insistito sulle necessità di «equipaggiamento» del suo Paese in materia di lotta antiterroristica. L'esercito algerino ha effettivamente chiesto invano agli europei e agli americani sofisticato materiale di rilevazione termica che gli permetterebbe di sorvegliare la notte i movimenti dei «maquisards» islamisti, che si nascondono di giorno e approfittano dell'oscurità per sfuggire ai rastrellamenti dei militari.

Infine, i giornalisti algerini incontrati sul posto sottolineano la mancanza generale di riflessione sulle origini ideologiche del terrorismo (l'integralismo), ritenendo che questa mancanza di assunzione di rischio intellettuale rischi di nuocere all'efficacia delle misure adottate, essendo il terrorismo innanzitutto il risultato di una logica estremista (religiosa, all'occorrenza, ma non necessariamente) che converrebbe affrontare più frontalmente.



Abdelaziz Bouteflika

> Il presidente Bouteflika «Questa è una lotta globale con l'obiettivo di preservare quanto resta della civiltà umana negata nei suoi valori»

L'ANNUNCIO DA ISRAELE, CHE CITA UN SITO INTERNET DI AL QAEDA



Osama bin Laden registra un discorso ai suoi uomini in una data imprecisata

«Bin Laden è morto il 9 dicembre sotto le bombe di Tora Bora»

■ L'annuncio l'ha dato la radio statale israeliana, citando il sito online di Al-Qaeda: «Osama Bin Laden è morto il 9 dicembre scorso in un bombardamento americano in Afghanistan». Il quotidiano israeliano Häaretz, riprendendo la notizia, dà per certa la scomparsa della «primula rossa» del terrorismo internazionale e aggiunge nuovi dettagli: Bin Laden sarebbe stato ucciso nel corso della violenta offensiva dell'aviazione americana che effettuò una serie di bombardamenti a tappeto sulle montagne di Tora Bora, vicino al confine pachistano. La notizia non ha trovato altre conferme della notizia. Anzi, intervistato proprio ieri dalla Cnn a New York, dove si trovava per la commemorazione delle vittime dell'11 settembre e la seduta plenaria dell'Onu, il presidente afghano ad interim Hamid Karzai ha detto di non saper nulla di Bin Laden. Ha parlato invece del supremo leader spirituale e politico degli ex studenti coranici, il mullah Mohammad Omar che, secondo lui, è ancora vivo e vegeto. «So che il mullah Omar è vivo - ha detto da New York, - ma di Osama non so nulla. Se è morto è un bene per noi, se è vivo dobbiamo andarlo a prendere. Non potranno continuare tutti e due a nascondersi per sempre. Un giorno saranno arrestati. In parecchie occasioni noi siamo arrivati molto vicini a catturarli, davvero vicinissimi». Il mullah Omar probabilmente è nascosto sulle montagne del Sudovest. Gli Usa hanno promesso 50 mila dollari a chi darà informazioni su di lui. La fragile pace afghana intanto minaccia di sgretolarsi da un momento all'altro. I taleban, che per ora tacciono barricati ma indisturbati anche alle porte della capitale, sono pronti a riprendere le armi, malgrado l'ostilità della popolazione. Gulbuddin Hekmatyar, il comandante mujaheddin in clandestinità, vorrebbe guidare una nuova jihad contro gli Usa, accusati di comportarsi in Afghanistan come «terroristi» I taleban e Al Qaeda, ha detto all'Ansa l'ambasciatore Peter Thompson, «usano il Pakistan settentrionale come base per le loro operazioni».

L'AMERICA CERCA CONSENSI MA E' PRONTA AD AGIRE DA SOLA

All'Onu l'atto di accusa di Bush contro Saddam «Dobbiamo fermarlo»

Il presidente chiede alle Nazioni Unite che proteggano «la loro legittimità» contro gli affronti del dittatore. «Se gli ispettori non potranno tornare, un nostro attacco sarebbe inevitabile»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Parlando per circa trenta minuti di fronte all'Assemblea Generale dell'Onu il presidente americano, George Bush, ha presentato i capi d'accusa nei confronti del regime di Saddam Hussein chiedendo al Consiglio di Sicurezza di ottenere con una nuova risoluzione il ritorno immediato ed incondizionato degli ispettori del disarmo in Iraq perché se ciò non dovesse avenire l'attacco militare degli Stati Uniti sarebbe «inevitabile».

«Sono qui un anno ed un giorno dopo gli attacchi dell'11 settembre» ha esordito Bush passando ad illustrare le imputazioni contro Saddam, con dettagliate citazioni delle 16 risoluzioni dell'Onu violate dall'Iraq. Primo: la repressione della popolazione, dell'opposizione, delle etnie sunnita, sciita, curda e turcomanna con arresti arbitrari, esecuzioni sommarie, tortura, elettroshock, mutilazioni, ustioni e stupri: «mogli sono state torturate di fronte ai mariti e figli di fronte ai genitori». Secondo: la mancata consegna di seicento persone catturate durante l'invasione del Kuwait di nazionalità saudita, indiana, siriana, libanese, iraniana, egiziana, kuwaitiana ed altre, compreso un pilota americano. Terzo: l'ospitalità ad organizzazioni terroristiche che agiscono contro l'Iran, Israele e l'Occidente, a cominciare da Al Qaeda. «Il governo iracheno ha apertamente plaudito all'attacco dell'11 settembre - ha ricordato Bush - e nel 1993 tentò di uccidere l'Emiro del Kuwait ed un ex presidente americano», ovvero suo padre George Bush senior. Quarto: l'appropriazione illegale dei proventi della vendita di petrolio sotto l'egida dell'Onu per usarli a fini di acquisizioni di armi e non per sfamare il proprio popolo. Quinto: la violazione di ogni impegno assunto dopo il 1991 per la distruzione delle armi di distruzione di massa e la cessazione dal loro sviluppo.

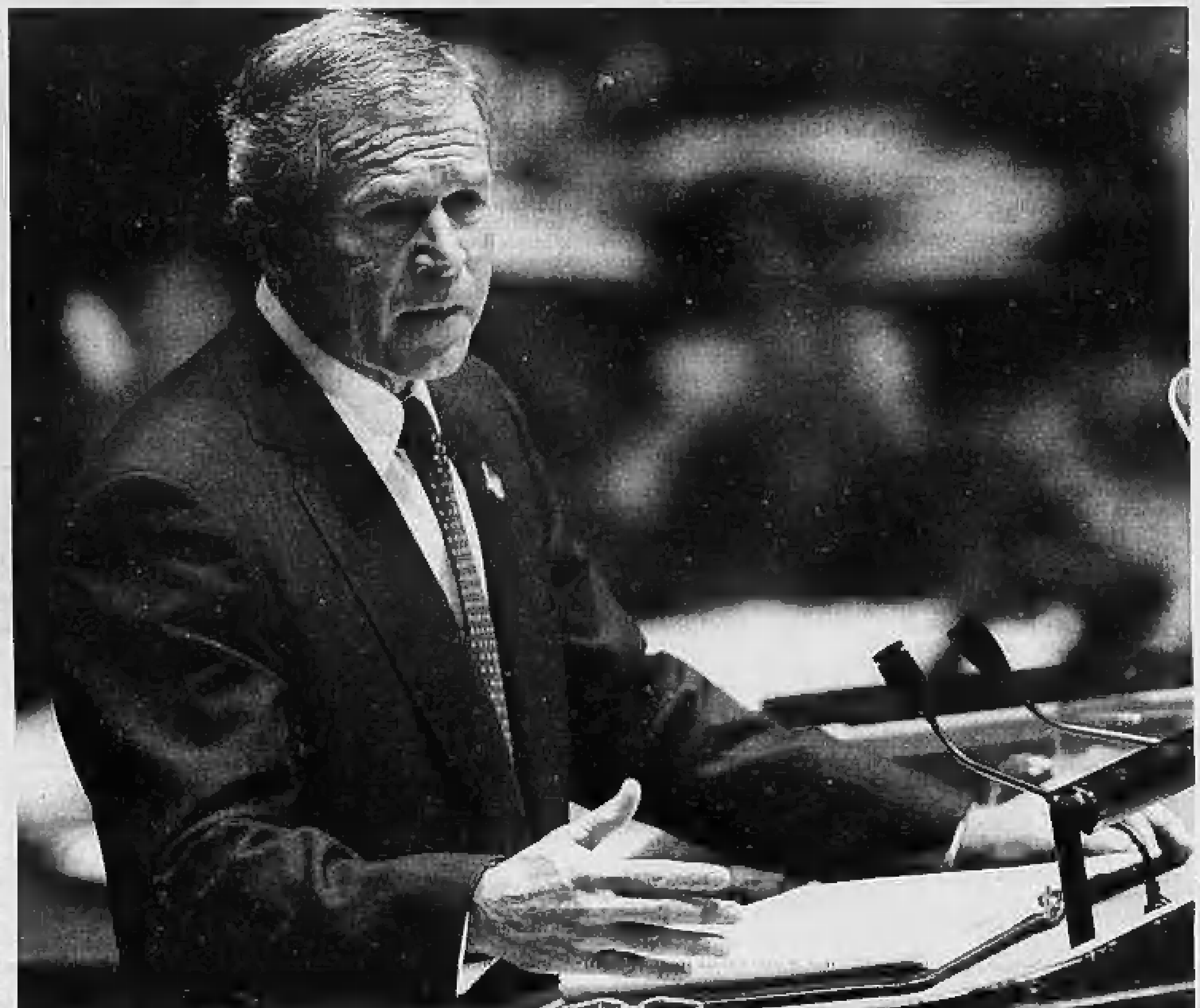
E' quest'ultima accusa quella che Bush fa pesare di più: «Il Consiglio di Sicurezza ha chiesto il ritorno degli ispettori due volte nel 1991, una nel 1994, due volte nel 1996, tre volte nel 1997, tre volte nel 1998, una nel 1999 ed ora sono quattro anni che le ispezioni sono interrotte». Bush cita di fronte ai capi di Stato e di governo del Pianeta una per una le sostanze chimiche e batteriologiche in mano all' Iraq e quindi avverte del rischio più grave, che Saddam Hussein arrivi ad avere l'atomica: «Se non avessimo attaccato nel 1991 l'avrebbe avuto nel 1993, se avesse oggi il materiale fissile potrebbe costruirla in un mese». Infine il rischio dei 150 missili a corto raggio che Baghdad vuole modificare: «Li ha già lanciati contro Iran, Arabia Saudita, Bahrein e Israele, potrebbe farlo ora dotati di armi chimiche».

Nessun leader aveva mai usato la tribuna dell'Onu per un attacco così frontale contro un altro leader. Per Bush Saddam è un dittatore bugiardo e senza scrupopoli, che tiene nella miseria il proprio popolo per accumulare armi sempre più terribili e tanto pericoloso per il mondo quando Osama bin Laden: «Se non agiremo gli attacchi dell'11 settembre saranno seguiti ai atti di terrore ben più grandi». Terminato l'atto d'accusa Bush si è rivolto al Consiglio di Sicurezza, chiedendo una nuova risoluzione per imporre a Saddam di rispettare gli impegni assunti: cessare la repressione, restituire beni e persone catturate, cessare di impossessarsi dei proventi Onu per le vendite di greggio e, in primo luogo, riammettere «subito e senza condizioni» il ritorno degli ispettori per il disarmo. Se l'Onu dovesse mancare nel suo compito «verrebbe meno alla sua missione perché è nata per far fronte a minacce come quella di Saddam» e dunque l'America non avrebbe scelta: «Decidere l'azione sarebbe inevitabile».

Bush ha tolto ogni dubbio sul fatto che è pronto a guidare l'America in guerra per liberare l'Iraq dal regime di Saddam ma prima chiede all'Onu di «salvare la sua legittimità» e di fare propria la richiesta di rispetto intransigente delle risoluzioni votate dopo la guerra del 1991 per la liberazione dal Kuwait. Dietro la spallata a Saddam c'è il disegno strategico della Casa Bianca dell'affermazione della democrazia dal Mar Rosso all'Oceano Indiano: «Se il popolo dell'Iraq si libererà dalle catene, se l'Iraq diventerà un Paese libero ed unito, potrà unirsi all'Afghanistan democratico ed alla Palestina indipendente e democratica, favorendo una stagione di riforme attraverso il mondo islamico». L'alternativa che Bush offre all'Onu è fra un Medio Oriente sotto il ricatto delle armi e del terrorismo di Saddam ed un Medio Oriente che potrà intraprendere la strada della democrazia, della convivenza in pace e sicurezza fra Israele e Palestina: «Il bivio è fra la paura ed il progresso».

La richiesta all'Onu di condividere la scelta anti-Saddam arriva assieme all'offerta di un impegno sulle questioni che stanno più a cuore alla maggioranza dei Paesi membri: la lotta alla povertà ed alle malattie promuovendo «cure mediche e prosperità». Il primo passo arriva con l'annuncio che gli Stati Uniti torneranno a far parte dell'Unesco - l'organizzazione dell'Onu per l'educazione, la scienza e la cultura - abbandonata 18 anni fa perché accusata di essere diventata politicizzata, a favore delle istanze dell'allora blocco sovietico.

Inizia adesso al Palazzo di Vetro una fase di intensi negoziati fra i membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, finora accomunati solo dalla richiesta di far tornare gli ispettori. Il primo dei nodi è quello dell'inserimento nel testo di un ultimatum, ovvero del grilletto diplomatico per l'uso della forza. Londra sta con Bush, Mosca e Pechino no; Parigi media con la proposta-Chirac di due risoluzioni successive. Se l'intesa si troverà sarà l'Onu ad imporre l'ultimatum per il ritorno degli ispettori ed il rispetto delle risoluzioni violate. Altrimenti l'America andrà avanti da sola.



Il presidente George W. Bush tiene il suo attesissimo discorso all'Assemblea generale delle Nazioni Unite

«L'opzione militare logica conseguenza»

Berlusconi: di fronte a un rifiuto il Consiglio potrà autorizzarla

Augusto Minzolini
inviato a NEW YORK

Prima di recarsi alla riunione dei ministri degli Esteri europei e di assistere al discorso dell'amico George all'assemblea generale dell'Onu, Silvio Berlusconi si è visto recapitare nella sua camera all'Hotel Millennium di New York, che sovrasta il Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite, un bigliettino con la consueta scritta «s.p.m.». In quel foglio, scritto a mano, il Presidente della Commissione Esteri della Camera, Gustavo Selva, si permetteva di dare un accorato consiglio al premier: «Presidente, la prego, sfatiamo la vecchia tradizione italiana che ci vede cominciare una guerra con degli alleati e finirla con altri. Questa volta dobbiamo stare con gli Usa fino in fondo contro Saddam».

Consiglio accorato, dicevamo, di cui però il Cavaliere probabilmente non aveva bisogno. Il triangolo Washington-Londra-Roma funziona a meraviglia e, anche ieri, il Cavaliere ha coniugato la sua posizione con quella del Presidente Usa. Anzi, lo «schema Bush», cioè che l'Onu per non perdere faccia e ruolo deve far rispettare le sue risoluzioni a Saddam, è stato portato da Berlusconi alle estreme conseguenze, cosa che l'uomo di Washington per prudenza aveva omesso di fare davanti alla platea dei delegati del Palazzo di Vetro.

Ieri, infatti, il premier italiano ha detto di considerare l'opzione militare la logica conseguenza di un rifiuto dell'Iraq di accogliere gli ispettori dell' Onu. «Se Saddam si rifiuterà di collaborare - ha rimarcato il Cavaliere - non si può escludere che successivamente, con coerenza, il Consiglio di Sicurezza possa autorizzare un'azione militare. Il problema vero è che l'Onu deve dimostrare di essere un'organizzazione efficace. L'Onu deve essere all'altezza di ciò che richiede la situazione».

> Il Presidente del Consiglio non esclude a priori la partecipazione di un contingente italiano: «Wait and see, aspettiamo che le cose procedano e al momento opportuno l'Italia con gli altri alleati prenderà le giuste decisioni»

> L'«amico George» lo ha voluto accanto a sé durante il ricevimento offerto da Kofi Annan Domani l'incontro a Camp David: «Spero che esaudiscano il mio desiderio e non usino la cipolla per il pranzo ufficiale»

Insomma, il nostro premier ha accolto interamente la «dottrina Bush». Inoltre Berlusconi non ha dubbi sulla pericolosità di Saddam, non chiede prove o indizi, gli basta, come in un atto di fede, la parola del Presidente Usa. «L'elenco delle inadempienze e degli errori di cui si è reso responsabile Saddam Hussein - ha osservato il premier italiano commentando il discorso del suo collega americano - non credo che possa essere contestato. Dato che Bush enuncia fatti precisi, non può che avere delle prove inconfutabili».

Nè il premier esclude a priori la partecipazione di un contingente italiano all'«opzione militare» contro Saddam come, invece, hanno fatto i governi di altri paesi europei. «Vedremo. Wait and see. Aspettiamo che le cose procedano e al momento opportuno l'Italia con gli altri alleati prenderà le giuste decisioni».

Appunto, gli alleati del vecchio continente. Nei ragionamenti in terra americana di Berlusconi gli europei rimangono solo sullo sfondo. Del resto lo schema Bush lo copre dalle possibili critiche di tedeschi e francesi, che sono molto tiepidi nei confronti della politica di Washington: l'Onu - è la tesi del presidente Usa come di quello italiano - ha approvato delle risoluzioni, Saddam le ha rifiutate, a questo punto non è in gioco la credibilità Usa ma quella delle Nazioni Unite. «Nella riunione con Germania, Francia e gli altri paesi europei - ha raccontato Berlusconi - si è fatto solo un esame generale della situazione a cui si aggiunge la richiesta di inviare gli ispettori dell'Onu senza condizioni e senza attese. In fondo è la stessa richiesta di Bush».

Già, per Berlusconi l'Europa è importante, ma il rapporto con gli Usa, almeno in questa fase, forse lo è addirittura di più. E' il nocciolo della svolta impressa da Berlusconi alla politica estera italiana, la prima intuizione che ha accompagnato il suo approdo alla Farnesina e che il premier vuole continuare a coltivare. Del resto Bush gli ha dato una mano a rompere quell'isolamento nel quadro internazionale in cui si trovava l'Italia governata dal centro-destra appena un anno fa. E tra i due, da allora, oltre alla simpatia (quella c'è da sempre) si è creato anche un rapporto di mutua assistenza.

Berlusconi non nasconde questa sua propensione verso il presidente Usa. «Domani all' Onu - ha spiegato - spero di non fare un discorso banale. Non farò come tutti gli altri, tranne Bush, che hanno cominciato ringraziando i segretari generali di ieri, di oggi e di domani».

Eh sì, l'amico George non delude mai nè quando parla, nè quando è attento ai doveri dell'ospitalità. Ha voluto accanto a sé, al suo stesso tavolo, l'amico Silvio durante il ricevimento offerto da Kofi Annan. Gli ha aperto le porte della residenza di Camp David e forse esaudirà anche i desideri di Berlusconi sul menù della colazione ufficiale: «Speriamo che non usino la cipolla», erano gli scongiuri di ieri del Cavaliere.



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Inutile dire che tante attenzioni rendono lo scenario internazionale sempre più attraente per Berlusconi. «E' stata un' esperienza arricchente, che apre la mente - è stato il suo commento dopo aver pranzato con Annan, Bush, il presidente afghano Karzai, quello pakistano e il sudafricano -. Fa un certo effetto scoprire che il mondo è diverso se lo si guarda con gli occhi del Pakistan o di un altro paese». Si ha proprio la sensazione che il Cavaliere la Farnesina non la lascerà mai.

I SERVIZI DI SICUREZZA SEMPRE PIÙ CONVINTI DELLA SCELTA «LOGISTICA» ITALIANA

Sicilia, se il padrino incontra il terrorista fai da te

Gli investigatori ora temono l'azione di un «esaltato», che per compiere attentati non aspetta neppure l'input dei dirigenti della Jihad ma risponde soltanto al proprio fanatismo religioso

Molte procure siciliane hanno ritenuto necessario istituire uffici distrettuali antiterrorismo

In un covo a Francoforte che avrebbe avuto un ruolo nell'attacco alle Torri è stato trovato un biglietto aereo Monaco-Palermo


La nave mercantile Sara ormeggiata oggi in una delle banchine del porto industriale di Gela. La Sara batte bandiera delle Isole Tonga

analisi

Francesco La Licata

ROMA

Chissà, forse è stato soltanto un caso che la lunga rotta della «Sara» e del suo improbabile equipaggio di «marittimi» affetti da mal di mare sia finita nelle acque siciliane. Sarà stata certamente accidentale la scelta del comandante Sorin, «capitano coraggioso», di simulare la necessità di attracco proprio quando si cominciavano a scorgere le coste dell'Isola. Eppure riesce difficile immaginare che tutto quanto accaduto all'alba di ieri davanti al mare di Gela abbia poco a che fare con l'allerta massima che da tempo tiene in apprensione i nostri servizi di sicurezza, sempre più convinti che, se c'è una scelta logistica «italiana» del terrorismo internazionale, questa trova ospitalità certamente nel territorio del Sud. La tradizionale vocazione ai traffici più disparati, i nuovi confini della criminalità dedita al commercio degli esseri umani, le contiguità «sudiste» con le etnie del Nord Africa, la vecchia alleanza dei pescatori siciliani e magrebini, le già consolidate esperienze di integrazione delle contrade trapanesi ed agrigentine, tutto ciò viene considerato dagli analisti non trascurabile fenomeno da tenere sotto osservazione.

Palermo, i suoi commerci e l'ormai quotidiana attività «bilingue» che ruota attorno agli antichi quartieri di Ballarò, della stazione centrale e dell'Albergheria; Palermo con le sue locande ormai riservate a tunisini e marocchini, con la via Roma popolata da nigeriane in minigonna, con le case di via d'Ossuna o della Kalsa occupate solo da gente di colore; Agrigento e le moschee, Trapani, Mazara del Vallo e la sua flotta metà sicula e metà tunisina, la raccolta dei pomodori nel Ragusano, i lavoratori stagionali delle serre di Vittoria, gli sbarchi dei clandestini da Lampedusa a Pantelleria: nelle pieghe di questa realtà nuova, dicono gli investigatori, bisogna guardare per esercitare una buona opera di prevenzione.

Nessuno nega più che l'Italia abbia conseguito, nella strategia del terrore dei gruppi islamici, un ruolo quasi di passaggio obbligato. E non è casuale che molte procure siciliane, dopo l'11 settembre, si siano attrezzate, istituendo gli uffici distrettuali antiterrorismo. Non è difficile, perciò, immaginare cosa possa muoversi dietro l'apparente normalità di ogni giorno. Prendiamo Palermo. Ospita un via vai notevole di clandestini provenienti in massima parte da Marocco, Tunisia, Egitto e, di recente, anche asiatici. E' risaputo che, su questo business, è stato impiantato un discreto traffico di documenti falsi, posti di lavoro precari e un mercato immobiliare sotterraneo e poco legale. Un service a cui attinge la rete protettiva che gestisce i lavoratori clandestini. Solo quelli? Questi dubbi, ancora irrisolti, sono al centro di indagini. La moschea di Palermo risulta frequentata da un numero notevole di persone la cui identità non è certa per via della scarsa collaborazione di alcune autorità africane. Eppure non pochi cittadini stranieri riescono ad esercitare il commercio, con discrete movimentazioni bancarie attualmente sotto osservazione.

Controlli e perquisizioni devono fare i conti con la proverbiale furbizia araba: spesso i discorsi carpiti dalle microspie restituiscono parole che tradiscono la consapevolezza di essere stati «intercettati» e posti sotto monitoraggio. Eppure la comunità non tradisce turbamenti: tutti continuano a fare la solita vita, senza apparenti contraccolpi. Qualche segnale inquietante è agli atti. Come il ritrovamento, nei luoghi di culto e nei centri culturali, di materiale di propaganda della Jihad: documenti, scritti, videocassette di indottrinamento e di divulgazione di «soldati» addestrati in Afghanistan, tanto da far pensare ad uno stretto contatto con la «cellula» milanese, ormai riconosciuta come il centro da cui si dipartono «inviati» con lo scopo di aggregare figli del Corano. Esistono addirittura veri e propri «predicatori» che vanno in giro per far proseliti. Il legame con Milano è chiaro. E forse anche con altro, se è vero che persino a Francoforte è stata trovata una traccia che porta in Sicilia: un biglietto aereo Monaco-Palermo proveniente dal covo che potrebbe avere avuto un ruolo addirittura nella preparazione della strage delle Twin Towers.

Anche ad Agrigento si è trovato un filo con Milano. E' un «convertito», il famigerato ex estremista di destra Domenico Quaranta accusato dell'attentato al Tempio della Concordia e alla Metropolitana lombarda. Quaranta dice di aver «ricevuto la luce» mentre si trovava in carcere per espiare una piccola condanna. Fatto sta che, una volta libero, lo ritroviamo addirittura responsabile della moschea di Favara. Un luogo tenuto d'occhio, anche se non sempre con grande perizia, come dimostra la storia delle telecamere «scoperte» perché collocate da poliziotti che si erano scordati di togliersi le scarpe, lasciando così evidenti tracce che hanno condotto gli indagati fino al teleobiettivo che avrebbe dovuto spiarli. Ecco, la sensazione è che dal Nord si dipani una rete lunga fino all'estremità dello Stivale e che la parte terminale sia stata prescelta come territorio per svernare e procurare il necessario alla quotidiana sopravvivenza dei signori della Jihad.

Ma ciò che tiene più in apprensione gli investigatori non sembra essere l'«esercito» vero e proprio. Più sfuggente è il mondo di quelli che non stanno né dentro né fuori: in sostanza il cosiddetto «terrorista fai da te», cioè quello che per agire non aspetta neppure l'input dei dirigenti della Jihad, ma risponde soltanto al proprio fanatismo. In un primo momento Domenico Quaranta - che è uno dei numerosi siciliani convertiti all'Islam (i frequentatori della moschea di Favara sono addirittura raddoppiati) - era stato ritenuto uno di questi, ma poi gli investigatori hanno dovuto prendere atto dell'esistenza di troppi indizi che propendono per un collegamento con la cellula milanese di Al Qaeda. E le ricerche si sono nuovamente spostate in via Jenner, a Milano. In Sicilia rimane l'occhio fisso sul via vai dei clandestini. Pensano, i servizi di sicurezza, che se è vero che stanno tornando i combattenti della «Brigata 55» di Osama, sconfitti ma non rassegnati, molti si serviranno delle rotte dei «nuovi schiavi».

I VOLTI DEGLI UOMINI CATTURATI



Qui sotto Zahid Mehmood — Qui sopra Shahid Akram — Abdul Rahman — Shahid Nadim — Muhammad Altaf — Muhammad Wasif Raheel — Zafar Iqbal — Nasir Khan — Anjum Hussain Saaqub — Iftikhar Ahmed — Irfan Akmad — Muhammad Afzaal Ashead — Muhammad Akhtar — Zulfiqar Ahmed — Muhammad Ul Haq

IL CAPITANO AVEVA AVVERTITO LE AUTORITA' ITALIANE

Arrestati a Gela 15 presunti terroristi islamici

Pakistani, erano a bordo di una nave diretta in Libia fermata ad agosto

Lirio Abbate
CALTANISSETTA

Indossavano scarpe grosse e pantaloni di lana pesante e soffrivano il mal di mare. Al comandante del mercantile Sara che si apprestava a salpare con un carico di barre di piombo dal Marocco, con direzione la Libia, avevano però detto di essere mozzi esperti. Sui loro libretti di navigazione erano segnate diverse traversate. I 15 pakistani arrestati a Gela con l'accusa di far parte di una organizzazione terroristica vicina ad Al-Qaida hanno calato la maschera dopo poche ore di navigazione: il mal di mare li ha stroncati. Il capitano Adrian Pop Sorin, 49 anni, ed altri suoi sette fidati marinai, tutti rumeni, si sono insospettiti ed hanno subito pensato che quei pakistani altro non erano che dei terroristi in cerca di un passaggio per l'Europa.

A Casablanca il gruppo di finti marinai era arrivato con un volo aereo partito da Karachi, in Pakistan. Gli agenti di polizia durante la perquisizione eseguita a bordo della nave, al loro arrivo a Gela, hanno trovato, per ognuno di loro, un biglietto aereo di andata e ritorno, costo di 81 mila rupie, quasi 1250 dollari. Un prezzo altissimo per le

> Avevano detto di essere marinai ma sono stati traditi dal mal di mare

capacità economiche degli arrestati che non ne hanno saputo spiegare la provenienza ed hanno detto che erano espatriati per lavoro. Il gruppo terroristico, secondo gli investigatori, era diretto in Francia o in Spagna. Non erano previsti attentati in Italia. Sfruttando il mercantile, i pakistani avrebbero dovuto trasbordare in alto mare su un'altra barca che li avrebbe portati a destinazione. Il piano è stato però smontato dal comandante Pop Sorin, che ha disatteso gli ordini degli armatori: un greco ed un pakistano.

Così, mentre l'ufficiale ordinava la rotta verso Malta, anziché Tripoli come gli era stato imposto, il Sismi, il servizio segreto militare italiano segnalava alla polizia che su quella nave viaggiavano esponenti del terrorismo islamico. La «Sara» non è stata accolta dalle autorità maltesi ed il capitano, che non aveva comunicato all'equipaggio il cambio di rotta, questa volta ha girato la prua verso la Sicilia. A Gela sono arrivati il 5 agosto, accolti dalle motovedette di polizia e capitaneria di porto. I controlli eseguiti a bordo hanno portato subito gli investigatori a fermare i pakistani perché i loro passaporti risultavano falsi. Sono stati così trasferiti al centro di accoglienza di Caltanissetta, mentre i marinai rumeni, con il loro comandante, sono rimasti a bordo. Da otto mesi l'armatore non pagava lo stipendio e in loro aiuto sono arrivate associazioni di volontariato.

I documenti trovati nelle cabine dei pakistani sono interessanti per gli investigatori. Gli appunti sono scritti in pakistano, ma quello che ha fatto sobbalzare, gli 007 del servizio segreto della marina americana, che hanno collaborato all'indagine, è stato un termine: Shadiwwali. Era scritto nella lingua «urdu» ed era segnato accanto ad alcuni nomi, e significa: «Colui che unisce in matrimonio». Gli agenti americani, sulla base di informazioni raccolte investigando su cellule terroristiche legate al fondamentalismo islamico, affermano che il termine sarebbe un'espressione convenzionale utilizzata per operazioni terroristiche. L'espressione venne trovata per la prima volta durante le indagini per l'attentato alle Twin Towers del 1993. E proprio dai servizi segreti italiani e Usa, i magistrati di Gela che hanno chiesto ed ottenuto l'arresto, hanno appreso che nel carcere di Karachi sarebbe stato stabilito un patto di collaborazione tra detenuti di Al-Qaida e dell'organizzazione estremista islamica denominata «Laskar e Jhangvi». Alcuni seguaci di quest'ultima sarebbero espatriati clandestinamente dal Pakistan e si sarebbero diretti in Europa per compiere azioni terroristiche.

L'episodio viene adesso messo in relazione con la scoperta dei 15 clandestini. Indagini parallele sono state avviate dalla polizia dopo il ritrovamento dei documenti. Accertamenti che spaziano adesso in alcune città europee e in particolare su alcuni nomi e numeri di telefono di cui erano in possesso gli indagati. Alcuni riferimenti conducono, secondo gli investigatori della Questura di Caltanissetta e dei servizi segreti americani, a soggetti indiziati di appartenere a circuiti criminali di notevole spessore, in particolare a trafficanti di armi.

IL PERCORSO DELLA «SARA»



La linea tratteggiata indica la rotta che avrebbe dovuto percorrere

IL CAPO DELL'ANTITERRORISMO FA IL BILANCIO DELLE ULTIME INDAGINI

«Al Qaeda s'infiltra nella rotta dei clandestini»

De Stefano: sappiamo com'è strutturata la rete di Bin Laden in Italia

intervista
Guido Ruotolo
ROMA

FORSE è ancora presto per trarre un bilancio definitivo dell'operazione che ha portato all'arresto di quindici pakistani sospettati di essere legati ad Al Qaeda, potendo, l'inchiesta, riservare nuovi sviluppi. Carlo De Stefano, direttore centrale della Polizia di prevenzione, il capo dell'Antiterrorismo, ne è convinto: «Probabilmente siamo di fronte a un gruppo di combattenti arrivato dall'Afghanistan che si doveva separare in Europa. Una parte di loro, presumibilmente, doveva rimanere in Italia, altri dovevano raggiungere la Spagna o la Francia». Ma se il bilancio degli arresti di Gela è ancora aperto, a un anno dall'11 settembre il capo dell'Antiterrorismo tira le somme dell'attività di prevenzione e di repressione contro il terrorismo internazionale nel nostro paese. E lo scenario che delinea lascia inquieti: «Gli arresti, che pure sono stati significativi, non rappresentano di per sé un elemento di deterrenza giacché il forte richiamo all'ideologia e il fanatismo rappresentano dei moltiplicatori di aggregazione dell'integralismo islamico». L'analisi di De Stefano, naturalmente, non si sbilancia sui rischi concreti di un attacco del network di Al Qaeda in Italia, foss'anche contro obiettivi stranieri - americani, israeliani o inglesi - o luoghi di culto rappresentativi della cristianità («Qualsiasi scenario è ipotizzabile», dice), ma il suo messaggio è rassicurante: «L'attività di prevenzione è una garanzia di controllo del territorio, e questo bilancio di un anno di attività è positivo».

Dottor De Stefano, un commento sull'operazione che ha portato agli arresti di Gela.

«Intanto, è la conferma dell'accresciuto controllo alle frontiere. Anche gli sbarchi dei clandestini sono visti alla luce di possibili infiltrazioni di sospetti terroristi, che varcano i nostri confini confusi tra la moltitudine di clandestini. Sulla base dell'esperienza di un anno di attività di indagini sui gruppi integralisti islamici in Italia, infatti, non siamo riusciti a ricostruire attraverso quali vie sono entrati nel nostro paese alcuni degli indagati. Probabilmente, hanno utilizzato il canale dei clandestini».

Sismi, servizi segreti della marina americani, l'Antiterrorismo. Gli arresti di Gela confermano la produttività della collaborazione internazionale?

«Certo, e aggiungo la sinergia tra i nostri apparati di intelligence e l'autorità giudiziaria».

A un anno dall'11 settembre, qual è il bilancio dell'attività contro il terrorismo islamico?

«I numeri parlano chiaro: dall'aprile del 2001 ad oggi, compresi gli arresti dei quindici pakistani, sono stati indagati, fermati, arrestati, e alcuni di loro già condannati, cinquanta cittadini nordafricani e mediorientali per reati collegati al terrorismo internazionale».

Dottor De Stefano, sulla base dell'attività di prevenzione e di repressione, della collaborazione internazionale, delle dichiarazioni dei prigionieri di Al Qaeda detenuti a Guantanamo e dai documenti ritrovati in Afghanistan, come è strutturato in Europa e in Italia il network di Osama bin Laden?

«Noi oggi possiamo affermare di conoscere bene come si sono organizzate nel nostro paese le diverse cellule integraliste islamiche: i tunisini del Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento, i militanti algerini del Gia e di Takfir w-al-Higra (Anatema ed esilio), quelli egiziani di al Jihad e al Gama'al Islamiya, i marocchini. Ognuna di queste cellule ha un suo rappresentante. Dalle indagini di Milano, Varese e di altre città emerge chiaramente un sistema di inquadramento rigido su due direttive: l'indottrinamento e il reclutamento. Insomma, queste cellule non hanno più una funzione di supporto logistico all'attività portata avanti nei rispettivi paesi d'origine ma di vera e propria selezione e scelta dei futuri combattenti di Al Qaeda da inviare nei campi di addestramento».

Insomma, hanno la funzione di una struttura di servizio chiavi in mano?

«Ne siamo convinti. Non è vero che siamo in presenza di una fusione dei vari gruppi integralisti islamici all'interno di Al Qaeda. Ogni gruppo, cellula, mantiene la sua autonomia e la sua prospettiva di operatività. Detto ciò, queste organizzazioni sono confluite sotto l'ombrello di Al Qaeda, interagendo con il programma di Osama bin Laden mantenendo la loro autonomia culturale ed etnica, uniti nel fanatismo ideologico».

Diceva che sappiamo come sono organizzati in Italia. Conosciamo anche le relazioni internazionali che hanno queste cellule presenti nel nostro paese?

«Sappiamo che i diversi rappresentanti delle singole cellule etniche formano un coordinamento di area. Per quello che ci riguarda, l'Europa».

E' vero che questa sorta di Cupola della rete di Al Qaeda ha sede a Londra?

«Non abbiamo riscontri a questa ipotesi. Possiamo soltanto sottolineare che molti riferimenti portano a Londra».

In questi mesi vi sono stati diversi allarmi. Più di una segnalazione da parte di servizi segreti alleati hanno ipotizzato attentati in Italia. Altre segnalazioni hanno portato ad arresti importanti, come quelli di Gela. Il nostro paese è davvero a rischio?

«Tutti gli scenari sono possibili. Tra l'altro, occorre tenere sempre conto di altre variabili: insomma, non solo di Al Qaeda. C'è il rischio di un terrorismo fai-da-te, nella logica dell'emulazione, potrebbe esserci l'azione singola di un fanatico. Siamo davvero a rischio? Posso soltanto dire che l'azione di prevenzione è costante, produce risultati concreti anche sulla base dell'esperienza accumulata in quest'anno. Il territorio è davvero sotto controllo, come dimostrano gli arresti di Gela».



Carlo De Stefano, capo dell'Antiterrorismo

UNA FRASE-CODICE HA ALLERTATO L'INTELLIGENCE USA

La similitudine con le Twin Towers

■ NEW YORK. È stato un accenno ad un inesistente «matrimonio», raccolto durante le indagini sui 15 pachistani arrestati a Gela, a far drizzare le antenne all'intelligence americana. Secondo quanto hanno appreso i media statunitensi da fonti della Us Navy Intelligence - i servizi segreti della Marina - l'analisi della documentazione trovata ai presunti terroristi ha fatto emergere un inquietante legame con il primo attentato al World Trade Center di New York. Una delle frasi in codice si traduceva come «unire in matrimonio». Un termine di copertura che è stato usato in passato dai terroristi legati ad Al Qaeda per riferirsi, tra loro, al progetto dell'attentato alle Torri Gemelle del 1993. È questo spunto che ha spinto la Us Navy a mettere in allerta gli investigatori italiani sullo spessore degli arrestati (dei quali fonti diplomatiche pachistane hanno messo in dubbio la nazionalità, vista l'incertezza sui loro documenti). Il 26 febbraio 1993 un'autobomba esplose nei garage sotterranei del Wtc, provocando sei morti e 1042 feriti. Il presunto cervello dell'attentato, il pachistano Ramzi Yousef, è in carcere negli Usa, dove sconta 240 anni di prigione. [Ansa]

ALCUNE DELLE PATENTI SEQUESTRATE SONO INTESTATE A PERSONE RITENUTE LEGATE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLO SCEICCO

Stamperie illegali a Torino, le piste portano ai fanatici di Osama

Massimo Numa
TORINO

Dietro il traffico di auto di lusso, rubate e rimesse sul mercato con documenti falsi, spuntano collegamenti inquietanti con personaggi legati al terrorismo islamico. La polizia stradale ha scoperto a Torino due stamperie clandestine, arrestato cinque marocchini e sequestrato centinaia di patenti in bianco, permessi di soggiorno autentici, carte di circolazione, contrassegni assicurativi, carte d'identità, passaporti, timbri, bolli, software per gli stampati. Nel dicembre 2001, la polizia del commissariato di Porta Palazzo, il quartiere multietnico di Torino, ne aveva individuata un'altra. Un filo sottile lega adesso le stamperie clandestine smantellate a Milano e Torino e le patenti in bianco rubate nei primi anni '90 a Napoli, che furono poi «distribuite» alle cellule collegate sia alla malavita comune sia al terrorismo islamico.

Il volto incorniciato dall'hijab di Sanaa Boutbouch, 22 anni, una marocchina abile con timbri e computer, è stato fotosegnalato due volte, a dicembre e ieri. Oltre a Sanaa, in cella anche padre e figlio arrivati il mese scorso dal Marocco, Abdelhak Nahdi, 50 anni, e Norredine, 26; Taibi Faith, 33 e Ouzzif El Moustapha, 39. A dicembre Sanaa fu arrestata e scarcerata pochi giorni dopo, il tempo di riprendere in grande stile l'attività clandestina. Latitante dal 17 luglio il «capo», il marocchino Mohamed Sayed, 38 anni, inseguito da un ordine di custodia cautelare firmato dal pm Onelio Dodero. Lo cercano l'Interpol e la polizia marocchina. Potrebbe essere in Francia o in Germania. All'improvviso è sparito nel nulla. Solo lui potrebbe chiarire dove e quando è entrato in possesso di una piccola serie di patenti in bianco, rubate nei primi anni '90 a Napoli, i cui numeri progressivi (da F4606001 a F4618000), ritornano nei covi individuati in Piemonte e in Lombardia. Quasi identici i verbali che descrivono il materiale sequestrato, identica la gestione, affidata a marocchini legati in qualche modo alle moschee. Tra i clienti (ogni documento vale da 250 a 500 dollari) anche l'iracheno Thaer Mansour, indicato dal ministero del Tesoro inglese, il 3 settembre scorso, tra gli operatori finanziari legati ad Al Qaeda e perciò oggetto delle sanzioni Onu.

L'ultimo recapito di Mansour, nel 2001, era Ruthling strasse 1, Monaco di Baviera. A questo indirizzo, tre «fratelli» islamici inviarono, nell'aprile 2001, con una raccomandata dall'ufficio postale di Legano (Milano) due patenti italiane, segnate dai numeri F4611849 e F4611848, intestate a due sedicenti cittadini marocchini. Fabbricate, pare, a Milano.

Cosa ne volesse fare, Mansour, delle due patenti non si sa. Il 7 aprile del 2000 fu fermato, sempre dalla Digos, in una città del Piemonte, assieme a un indagato per terrorismo, Imed Jammali; a dicembre inviò attraverso la Western Union denaro ad altri «fratelli» musulmani. Una terza patente, la F4611598, è stata invece sequestrata a Abdel Rohman Othman Adel Mahmoud, un egiziano residente a Sommariva Perno, Cuneo. Era intestata ad Alchimeri Ghassam, nato nel '71 in Kuwait. In tasca l'egiziano aveva un biglietto ferroviario per Monaco di Baviera, comprato alla stazione di Torino, le ricevute di acquisto di alcune sostanze chimiche e un biglietto con l'indirizzo tedesco di Thaer Mansour.

Il ruolo delle stamperie diventa così cruciale per risalire ai agli integralisti legati alla Rete di Bin Laden e ad altri gruppi terroristici. Il doppio binario, malavita e terrorismo, lo ha messo in evidenza ieri mattina il procuratore di Torino, Marcello Maddalena, affiancato dal pm Antonio Rinaudo, dai dirigenti della Digos, della polizia stradale e dell'Ufficio immigrazione: «Sono in corso indagini per verificare gli eventuali collegamenti con organizzazioni criminali aventi altre finalità». Parole caute, ma il significato è chiaro.

IL PERCORSO DI AVVICINAMENTO



16 giugno 1994 — In un'intervista al quotidiano «Yediot Aharonot», Fini afferma che le leggi razziali del '38 furono causa di «atrocità», e rivela anche di essere stato in gioventù nel campo di Mauthausen per vedere le testimonianze dei crimini del nazismo. Positivo il commento di Rabin

27 gennaio 1995 — A Fiuggi, il congresso di An approva un emendamento nel quale si proclama la condanna «esplicita, definitiva e senza appello» dell'antisemitismo

15 aprile 1997 — Fini è l'unico leader del Polo a partecipare alla proiezione, alla Camera, del film «Memoria - I sopravvissuti raccontano» dedicato al dramma degli ebrei italiani

19 febbraio 1999 — Fini visita il lager di Auschwitz

19 marzo 2001 — Fini dichiara che non solo non è contrario ad un eventuale ingresso di Israele nell'Unione Europea, ma che comprende di più questo ingresso, rispetto a quello della Turchia

22 giugno 2001 — Fini visita la Risiera di San Sabba, unico campo di concentramento in Italia con forno crematorio

8 settembre 2001 — «Perché no?» risponde il ministro degli Esteri di Israele Shimon Peres, a Cernobbio, a una domanda su una possibile visita di Fini a Gerusalemme

14 gennaio 2002 — Una fonte ad alto livello del ministero degli Esteri israeliano fa sapere che «Israele non solleverà obiezioni se a essere nominato ministro degli Esteri italiano sarà Gianfranco Fini». In quei giorni Fini incontra il nuovo rabbino capo della comunità ebraica romana Riccardo Di Segni

24 gennaio 2002 — «Oggi siamo qui perché la storia non si ripeta, perché mai più si compiano simili mostruosità» dice Fini alla mattinata di meditazione sulla Shoah, organizzata per la Giornata della Memoria

1 maggio 2002 — Il quotidiano israeliano «Haaretz» scrive che il ministero degli Esteri israeliano è in contatto con Fini per organizzare una sua visita ufficiale in Israele

ASSUNTA ALMIRANTE: ECCESSIVO. I VERDI: OPPORTUNISTA. STORACE: UN GESTO STRAORDINARIO

«Mossa politica intelligente». «No, opinabile»

Dividono le frasi di Fini. Mack Smith: uscita coraggiosa

Andrea di Robilant

ROMA

La richiesta di perdono di Gianfranco Fini? «Opinabile», dice Tullia Zevi, ex presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane. Non solo perché, a suo avviso, le richieste di perdono da parte dei politici lasciano il tempo che trovano. Ma anche, e soprattutto, perché questa è fatta a nome dell'intero popolo italiano.

«In questo modo si finisce per addossare l'intera responsabilità del razzismo fascista e delle sue leggi anti-semite a tutti gli italiani», protesta la Zevi. «Una generalizzazione che non corrisponde alla realtà storica di un paese allora drammaticamente diviso».

Dall'Inghilterra, gli fa eco Denis Mack Smith, lo storico del fascismo, che dice di essere rimasto colpito «dall'eccessiva enfasi che Fini ha attribuito alla responsabilità del popolo italiano riguardo alle leggi razziali fasciste». Quelle leggi - ricorda lo studioso inglese - «furono emanate dal governo Mussolini, non furono reclamate dal popolo. Anzi, tantissime testimonianze ci dicono che il popolo italiano si sentì estraneo a quelle leggi».

Donna Assunta Almirante, vedova del leader storico del Msi, ci mette anche Fini tra coloro che, se non altro per ragioni anagrafiche, non possono essere considerati responsabili per quelle leggi. «E allora - dice - non riesco proprio a capire perché si assuma responsabilità che non sono sue... Poteva fare a meno di guadagnarsi una verginità con gli ebrei in questo modo. Mica era capo di governo all'epoca delle leggi razziali».

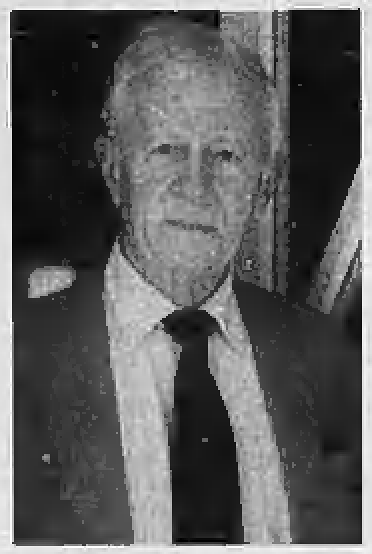
Per Mack Smith l'intervista di Fini non va comunque sottovalutata. «Si tratta di una mossa politica intelligente, una presa di distanza storica necessaria. E Fini si dimostra un politico coraggioso, assai diverso da quello di dieci anni fa, quando affermò che Mussolini era stato il più grande statista del Novecento. Oggi appare più maturo. Non più un politico di second'ordine ma un leader di partito che aspira ad essere uno statista. E il suo gesto non può che essere accolto con soddisfazione».

Anche il giornalista Gad Lerner, che pure è rimasto molto perplesso dal modo con cui Fini ha cercato di addossare all'intero popolo italiano la responsabilità delle leggi razziali anziché al fascismo, riconosce che «si tratta comunque di un passo impegnativo e importante». E sottolinea che «il gesto di chiedere scusa sia di umiltà e di onestà intellettuale e come tale rispettabile».

Nessuna «comprensione» invece da esponenti dell'opposizione come Franco Monaco, vicepresidente della Margherita alla Camera: «A fronte della proliferazione di ravvedimenti ostentati dall'aperto sapore opportunistico come quello espresso oggi da Fini in tema di leggi razziali, sono tentato di rimpiangere il Fini che, più schiettamente, tesseva le lodi di Mussolini come grande statista».

Accuse di opportunismo vengono lanciate anche dal Verde Mauro Bulgarelli: «Queste scuse arrivano in tempi sospetti», dice. «Oggi hanno più il sapore di un'apertura verso il governo del falco Sharon che non di reale rivisitazione storica sulle responsabilità del fascismo nell'orrore dell'Olocausto. Ci auguriamo che il popolo di Israele applichi a questo *mea culpa* il legittimo sospetto tanto di moda nel nostro paese».

Nessun sospetto, legittimo o no, da parte di Gianni Baget Bozzo, che parla di «un gesto nobile e vero», mentre Francesco Storace, presidente della Regione Lazio e compagno di partito di Fini, elogia «la straordinaria importanza» delle parole del leader di An.


Denis Mack Smith storico del fascismo

IL PARLAMENTARE DI FORZA ITALIA HA DECISO DI ACCETTARE LA SCORTA

Previti: «Gli attacchi mi hanno reso un obiettivo»

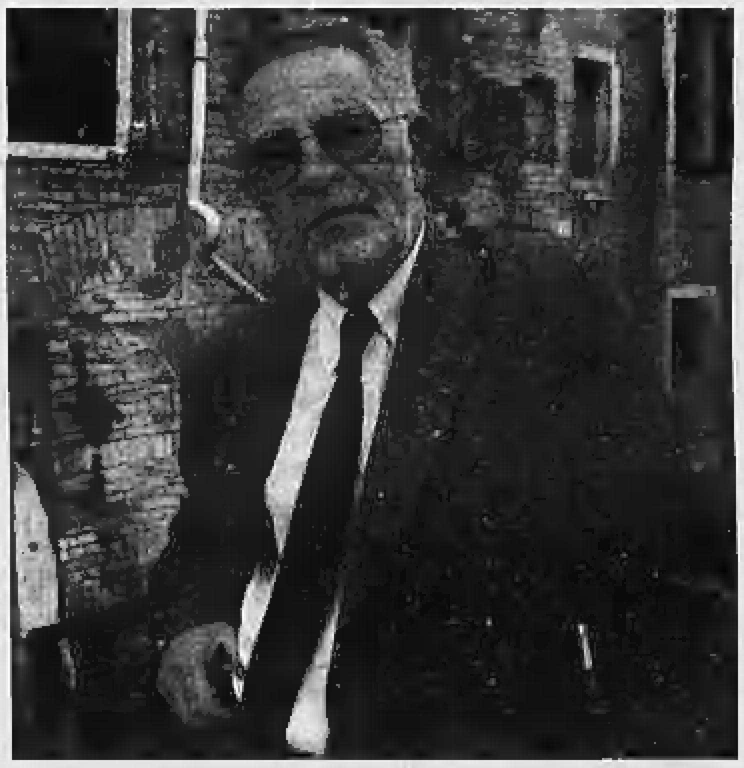
■ ROMA. «Legare la mafia al processo di Milano e alla legge Cirami mi ha fatto oggettivamente paura», perché questo significa «mettermi nel mirino di eventuali sconsiderati» e «non dei mafiosi». Con questa motivazione - in un'intervista di Bruno Vespa su *Panorama* domani in edicola - Cesare Previti ha deciso di accettare la scorta. Scorta gli era stata proposta dopo che, lo scorso luglio, *La Stampa* e *L'Unità* diedero notizia del rapporto del Sisde secondo cui Previti e Marcello Dell'Utri sarebbero stati nel mirino di un'eventuale vendetta mafiosa. «Allora pensavo di non correre alcun pericolo», dice il deputato di Forza Italia. «Adesso ho dovuto accettarla dopo la botta di *La Repubblica*. La «novità» dell'articolo pubblicato dal quotidiano di Piazza Indipendenza - sostiene Previti - sarebbe nel fatto che «*Repubblica* collega questa presunta attenzione della mafia nei miei confronti alla legge Cirami e perfino al pacchetto di proposte Pittelli che vorrebbero privilegiate rispetto alle proposte garantiste della legge Saponara, dalla quale alcuni mafiosi si aspetterebbero la revisione dei processi». In sostanza, secondo il deputato di Forza Italia, «*Repubblica* ha rispolverato il rapporto dei servizi e lo ha collegato alla Cirami per aggiungere benzina sul fuoco delle polemiche sulla rimessione del processo di Milano per legittimo sospetto».

PARLA IL PRESIDENTE DELLE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE

«Apprezzo, adesso il partito lo segua»

Luzzatto: giuste scuse, ma non tutti gli italiani furono fascisti

Amos Luzzatto, presidente delle comunità ebraiche in Italia



intervista

Aldo Cazzullo

ROMA

AMOS Luzzatto, lei è il presidente delle comunità ebraiche italiane. Avrà apprezzato il passo di Gianfranco Fini.

«Apprezzo che Fini abbia ridotto ulteriormente la sua valutazione di Mussolini. Apprezzo che abbia riconosciuto che il fascismo calpestò la democrazia. Apprezzo che si sia detto pronto a chiedere perdono "come italiano". Purché non lo faccia a nome degli italiani».

Perché? Non è il vicepresidente del Consiglio?

«Perché non furono *gli* italiani a perseguitare gli ebrei. Furono *alcuni* italiani. Altri si batterono in nostra difesa. Non tutti gli italiani sono stati fascisti. Ci furono coloro che sottoscrissero la Carta di Verona, che definiva gli ebrei nemici. E ci furono i partigiani. Fini chieda scusa a nome dei persecutori, non a nome di tutti. Altrimenti rischia di urtare, come dire, alcune suscettibilità».

Che cos'altro non apprezza?

«Il silenzio di Alleanza nazionale. Rivedo i miei appunti, le mie carte, e trovo: Fini ha detto, Fini ha dichiarato. E il suo partito, che fa? Tace, e a volte nei fatti lo contraddice. Io invece attendo che la direzione di An, non solo il presidente, chieda perdono. E da Fini, che è un politico, non attendo disquisizioni storiche, ma atti politici».

Quali?

«Ad esempio che si pronunci per l'ammissione della Turchia nell'Unione europea. Torno ora da Berlino, dove ho letto un articolo su "Die Zeit" contrario a questa prospettiva. Certo, la Turchia ha molte colpe. Ma non vorrei che lo stesso argomento usato oggi per tenerla lontana dall'Europa venisse riproposto domani per Israele».

Tutto qui?

«No. Mi attendo atteggiamenti politici educativi. Il recupero della cultura ebraica per farla diventare accettabile, accettata, normale. Il governo dovrebbe sollecitare la scuola, i media, l'università a fare di più».

Nell'intervista a «Haaretz» Fini esclude che in Italia ci sia un clima antisemita.

«Sbaglia. Certo non c'è un antisemitismo legislativo, giuridico, come nel '38. Ma c'è un antisemitismo culturale. C'è una cultura xenofoba e teologica ostile alle minoranze non cattoliche e non cristiane. Ci sono stereotipi e pregiudizi a cui occorre porre rimedio».

A dire il vero l'accusa di antisemitismo è stata rivolta negli ultimi mesi alla sinistra, ad esempio a Rifondazione e ai no global.

«I no global hanno detto cose inaccettabili su Israele. Ma la divisione che è stata fatta tra antisemitismo di destra e di sinistra è superficiale. Alla destra contesto la tendenza a equiparare il più possibile le sofferenze degli ebrei alle tante sofferenze della seconda guerra mondiale. L'"equiparismo", oltre che un brutto termine, è storicamente e moralmente inaccettabile».

A destra c'è anche chi, come donna Assunta Almirante, rimprovera a Fini che «poteva farne a meno».

«E io che le dicevo? La cultura diffusa nel partito di Fini non è quella delle sue dichiarazioni».

Ora il viaggio del vicepremier in Israele è più vicino?

«Non lo so, e non sta a me pronunciarmi. Posso dirle questo: prescindo dall'analisi delle intenzioni. Non faccio psicologia politica».

Baget Bozzo sostiene che il governo Berlusconi è il più filoisraeliano della storia d'Italia.

«Baget Bozzo attraversa una fase in cui tende a dare giudizi drastici, indiscutibili, assoluti. Io ho dichiarato di condividere molti punti della politica estera italiana. Ma sono anche convinto che l'Italia possa e debba fare di più».

Che cosa può e deve fare l'Italia per Israele?

«Favorire la distensione con i palestinesi. In questo momento essere filoisraeliani significa agire per avvicinare Israele alla pace. Lavorare per la sua sicurezza, per dare agli israeliani una nuova vita senza terrorismo, senza inferno. Il problema è lo stesso, sul versante ebraico come su quello arabo: il riconoscimento reciproco».

Rimprovera qualcosa alla politica del governo italiano?

«Mi è difficile dare un giudizio globale. In Medio Oriente non è ancora radicata l'idea che Israele abbia il diritto di esistere. E nella società italiana è ancora radicata la diffidenza verso gli ebrei».

Si riferisce alla questione dei risarcimenti agli ebrei perseguitati da Salò?

«Questa è una vicenda emblematica dell'antisemitismo non più giuridico ma culturale. Nessuno nega formalmente i nostri diritti; ma ci troviamo di fronte a persone prevenute, a pregiudizi diffusi sul mercantilismo degli ebrei che vogliono sempre denaro, a una sottile ostilità fatta di rinvii, ostacoli, formalismi. Ci attendiamo risposte anche a questo».

> «Va bene ridurre ulteriormente la valutazione su Mussolini, condannare il regime, dirsi pronto a chiedere perdono "come italiano" Purché non lo faccia a nome di chiunque»

> «E il suo partito, che fa? Tace, e a volte nei fatti lo contraddice Io invece attendo che la direzione di An, non solo il presidente, faccia ammenda Dopo, il leader dovrà passare agli atti politici»

IL RABBINO CAPO DI ROMA: È IN ATTO UN PROCESSO CHE NOI CONTINUIAMO A TENERE D'OCCHIO

Di Segni: non credo sia opportunismo

«Aspettiamo a giudicare, ma sembra un passo importante»

intervista

ROMA

«Mi sembra un passo importante ma prima di dire di più voglio vedere il testo completo dell'intervista». Riccardo Di Segni, il popolare rabbino capo della comunità ebraica di Roma, è prudente, perfino guardingo. Non ha molta voglia di commentare a caldo le prime indiscrezione sull'intervista di Gianfranco Fini al quotidiano israeliano Haaretz. L'evoluzione del rapporto tra il leader di An e la comunità ebraica è per lui una questione particolarmente delicata, che ha seguito e continua a seguire da molto vicino.

Signor Di Segni, ci dica almeno cosa ha provato quando ha letto dell'intervista sulle agenzie.

«Appunto: precisiamo subito che io posso fare riferimento solo agli estratti dell'intervista che sono stati divulgati dalla agenzie di stampa. Attendo di leggere il testo completo. Fatta questa premessa, mi sembra di poter dire che si tratta di ulteriori e importanti progressi nel processo di dissociazione di Alleanza nazionale nei confronti del suo passato storico».

Ma lei si aspettava una dichiarazione di Fini in cui chiedeva scusa agli ebrei per le leggi razziali?

«La posizione di Alleanza nazionale stava evolvendo in questa direzione. In tempi stavano maturando e tutti noi auspicavamo che venisse presa una posizione chiara rispetto al passato. Del resto ho lavorato anch'io perché questo avvenisse. Non è un mistero che ho avuto una serie di incontri proprio per verificare la possibilità che venisse fatto un passo del genere».

Intende dire incontri riservati con Fini stesso?

«No, non mi chieda dettagli. Preferisco non parlarne. Non adesso».

Al di là degli elogi che sono arrivati al leader di An, molti, a partire da Tullia Zevi, già presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane, hanno criticato il fatto che abbia chiesto perdono a nome degli italiani - come se tutti gli italiani si portino dietro la responsabilità delle leggi razziali, e non fosse invece una precisa responsabilità del Fascismo. Cosa pensa di queste critiche?

«Penso che sia prematuro fare commenti di questo genere. Prima voglio vedere il testo completo dell'intervista. Non è corretto dare giudizi specifici avendo solo a disposizione stralci d'agenzia. Soprattutto giudizi su una frase, che potrebbe anche essere stata estrapolata dal contesto generale dell'intervista».

Dall'opposizione sono venute accuse di «opportunismo» politico. Le sembrano accuse legittime?

«Ritengo che le parole di Fini non rappresentino un "momento" legato a calcoli di opportunismo ma facciano parte di un processo che è in atto da diverso tempo e che noi continuiamo a seguire e a valutare. Questo non esclude che ci possano essere aspetti contingenti che abbiano influito sulla decisione di Fini». [a. d. r.]

LE LEGGI RAZZIALI DEL 1938



Le **«leggi razziali»** entrarono in vigore in Italia nel 1938. Si trattava di tre decreti regi del 5 settembre, 15 novembre e 17 novembre di quell'anno e di una legge che disciplinava **«l'esercizio delle professioni da parte dei cittadini di razza ebraica»** del 29 giugno 1939.

- E' PROIBITO IL MATRIMONIO DEL CITTADINO ITALIANO DI **RAZZA ARIANA** CON PERSONA DI ALTRA RAZZA
- I CITTADINI DI RAZZA EBRAICA NON POSSONO AVERE ALLE PROPRIE DIPENDENZE DOMESTICI DI **RAZZA ARIANA**
- SI VIETA AI CITTADINI DI **RAZZA EBRAICA** DI ESSERE PROPRIETARI DI TERRENI CON UN ESTIMO SUPERIORE A CINQUEMILA LIRE E DI FABBRICATI CON UN IMPONIBILE SUPERIORE A VENTIMILA
- E' VIETATO AI CITTADINI DI **RAZZA EBRAICA** IL LAVORO PRESSO TUTTE LE AMMINISTRAZIONI STATALI E GLI ENTI PARASTATALI; LE BANCHE DI INTERESSE NAZIONALE E LE ASSICURAZIONI PRIVATE
- E' PROIBITO AI CITTADINI DI **RAZZA EBRAICA** L'INSEGNAMENTO E QUALSIASI ALTRO IMPIEGO NELLE SCUOLE E NELLE UNIVERSITA'
- ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, PUBBLICHE E PRIVATE, FREQUENTATE DA ALUNNI ITALIANI, NON POSSONO ESSERE ISCRITTI ALUNNI DI **RAZZA EBRAICA**
- NELLE SCUOLE D'ISTRUZIONE MEDIA FREQUENTATE DA ALUNNI ITALIANI E' VIETATA L'ADOZIONE DI LIBRI DI TESTO DI AUTORI DI **RAZZA EBRAICA**
- E' PROBITO AI CITTADINI DI **RAZZA EBRAICA** DI ESERCITARE LE PROFESSIONI DI NOTAIO E GIORNALISTA

INTERVISTA AL QUOTIDIANO «HAARETZ» CHE SCRIVE: È STATO INVITATO DA SHARON

Fini: chiedo perdono a Israele per le leggi razziali

«Lo faccio da italiano, verso gli ebrei abbiamo una responsabilità nazionale»

Jacopo Iacoboni

Il vicepremier Gianfranco Fini chiede perdono per le leggi razziali del 1938, «devo accettare queste responsabilità a nome degli italiani». Lo fa in un'intervista al quotidiano israliano (progressista) *Haaretz*, che la pubblica oggi nell'inserto settimanale. Oltre a chiedere scusa per le leggi razziali, Fini parla degli errori del regime, e affina ancora il suo giudizio su Benito Mussolini.

«Il fascismo, riconosce, soppresse i diritti umani e le leggi razziali istigarono la più grande atrocità nella storia dell'umanità»: è il passaggio che prelude alla richiesta di «perdono» per le contestatissime norme del '38. Fini si scusa «a nome del popolo italiano, come hanno fatto la Germania per i crimini nazisti e il presidente francese Jacques Chirac per i crimini della Repubblica di Vichy. Gli italiani portano sulle proprie spalle la responsabilità di ciò che è accaduto dal 1938, ovvero da quando furono varate le leggi razziali. Hanno una responsabilità storica: quella di riconoscere i dolori causati e di chiedere perdono. Si tratta di una responsabilità nazionale e non individuale, la responsabilità di rilasciare dichiarazioni e chiedere perdono».

Il leader di An ricorda anche che «il fascismo ha annullato la democrazia in Italia, e lo abbiamo già detto a Fiuggi, dove chiunque non è stato d'accordo con me ha lasciato il nostro partito, qualcuno anche apostrofandomi "traditore"». E oggi che tipo di destra c'è in Italia? «La descrizione più chiara è anche la più semplice: destra. Non destra radicale, neanche destra estrema. Una destra democratica, fondata su una serie di valori come libertà, uguaglianza, solidarietà del popolo e fra i popoli».

Se dovesse scegliere un modello politico? Indicherebbe Charles De Gaulle: «Un uomo che seppe tenere insieme democrazia e spirito nazionale. Ma il vero modello del futuro - lo dice il rappresentante italiano nella Convenzione - sarà europeo. La costituzione comunitaria si baserà su valori condivisi da tutti gli europei, non sulla costituzione di uno specifico stato. Non c'è alcuna ragione per cercare un particolare modello nazionale europeo».

Torna anche, Fini, a discutere della figura di Mussolini, che una volta definì «lo statista più importante del ventesimo secolo»: «Quelle parole sono state pronunciate prima della nascita di An; oggi Mussolini viene considerato come un capo di governo che mise da parte la democrazia, e chiunque creda nella democrazia ora lo vede in una luce negativa». Il leader della destra italiana è cambiato, domanda il cronista di *Haaretz*? «Ognuno cambia, e anch'io lo faccio», ammette Fini. Per poi rivendicare, con una punta di orgoglio: «Voglio credere di aver avuto un piccolo ruolo nei cambiamenti avvenuti nella destra italiana».

Discutendo di politica internazionale, il vicepremier marca le distanze dai leader della destra xenofoba: «Con Le Pen abbiamo rotto da tempo ogni contatto. Haider? Non sta nel blocco di An nel Parlamento europeo, con lui non c'è alcun legame». Sull'antisemitismo spiega che il problema italiano è diverso da quello francese: «Non penso che in Italia ci sia un rischio simile a quello che vediamo in Francia. Il vero pericolo si annida tra quelli che scorgono in Israele e nel Sionismo una minaccia alla pace; il pericolo è l'antisemitismo camuffato da antisionismo». Rivolge una critica a «certe manifestazioni di estrema sinistra in cui alcuni militanti si travestono da kamikaze palestinesi». O alla «vecchia politica della sinistra sul Medio Oriente, ambigua e poco chiara».

Domanda l'intervistatore: sarà amico di Gerusalemme perché al governo c'è la destra di Sharon? «No, il sostegno del governo Berlusconi va allo stato e al popolo d'Israele». Il che gli dà l'occasione per parlare dello scenario di guerra in Medio Oriente: «La pace poggia su due principi, sicurezza per Israele e uno stato per i palestinesi; ma solo se lo stato palestinese sarà democratico e impegnato per la sicurezza d'Israele. Io non so se il signor X o Y, tra i dirigenti palestinesi, sia legato al terrorismo: ma parte della dirigenza di Arafat sicuramente lo è». Poi aggiunge: «Sul piano internazionale Arafat, oggi, è completamente isolato. Berlusconi e Bush hanno convenuto che sarebbe meglio se si facesse da parte e lasciasse spazio a una nuova leadership. Ma questo deve deciderlo il popolo palestinese».

> Il giudizio su Mussolini: «Mise da parte la democrazia, e chiunque oggi creda nella democrazia lo vede in una luce negativa»

Il giudizio del Cavaliere sulla superiorità della cultura cristiana sull'Islam? «Berlusconi ha parlato di differenze culturali tra i due mondi. Questa è la sua vera posizione. Non è questione di superiorità». La Corte Penale? Fini dice di «stare dalla parte europea». Poi aggiunge: «Sono un italiano e un europeo che crede che oggi esista un obbligo di amicizia verso gli Stati Uniti».

«Haaretz» cita fonti del ministero degli Esteri e osserva che «Fini ha già ricevuto un invito in Israele, ma la data non è stata fissata». Dovrebbe prima «essere sdoganato» (il giornale, in inglese, scrive "purification") da una visita in una capitale europea? «Sono rappresentante italiano nella Convenzione - replica il vicepremier - non avrei alcun problema a chiedere ai miei colleghi di organizzare un incontro a Madrid o Londra».

Gianfranco Fini ha aperto le porte del suo studio di Palazzo Chigi al quotidiano israeliano a giugno. Nell'intervista compaiono anche pezzi di vita privata, famiglie, passioni, qualche ricordo. Fini riceve l'ospite nel suo studio, abbronzato di «un'abbronzatura naturale», sottolineano i collaboratori del vicepremier all'inviato israeliano. Illustra le tre foto alle pareti, in una è con Giovanni Paolo II, in un'altra è assieme alla moglie Daniela e alla figlia Giuliana, in un'altra ancora in tenuta da sommozzatore. Tradisce un po' di tensione, annota il giornalista, nei passaggi cruciali del discorso, in cui abbandona il francese per esprimersi in italiano. Per tutta la durata del colloquio, compagno inseparabile sarà un pacchetto di Merit.

C'è anche un momento per ricordare l'adolescenza politica nella «Bologna Rossa» del '68. Fini racconta come e quando decise che sarebbe diventato un «rightist», un conservatore. L'esercito americano è in Vietnam, in Europa impazza il maggio franco-tedesco, l'Italia è in movimento. «Ero un giovane studente, più o meno sedicenne. Nella mia città, che era controllata dalla sinistra radicale e soprannominata "Bologna la rossa", davano al cinema "Berretti verdi" con John Wayne, l'unico film che allora difendeva le ragioni dell'intervento in Vietnam. Militanti di sinistra cercavano di impedire l'accesso agli spettatori. Protestavano contro quella che consideravano propaganda all'imperialismo americano. Io ero un fan di Wayne e quel film non volevo perdermelo. Ebbi un "piccolo confronto" con quei militanti, e alla fine riuscii a entrare. Il giorno dopo fui affrontato a scuola, mi gridarono "americano!", "fascista!", "nemico del Vietnam!", "distruttore della repubblica popolare di Ho Chi Minh!"». È quell'episodio «che fece di me un uomo di destra».



Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

Il colloquio di due mesi fa è l'ultimo visto d'ingresso

Aldo Baquis
TEL AVIV

Per due mesi la clamorosa intervista di Gianfranco Fini ha placidamente riposato nella redazione del quotidiano *Haaretz* di Tel Aviv. Passata l'estate, viene finalmente lanciata stamattina quando la visita in Israele del leader di An sembra più vicina che mai. Sono quattro pagine intere del supplemento del week-end, sotto a un titolo traducibile in due modi: «Cosa è un post-fascista», o anche «Questo sì che è un post-fascista». In passato lo stesso inviato di *Haaretz*, Adar Primor, ha pubblicato lunghe interviste anche con l'austriaco Haider e con Jean-Marie Le Pen.

A differenza degli altri due esponenti della destra europea, l'impressione suscitata in lui da Fini sembra essere stata notevole. «E' un uomo a cui piace la conversazione - nota Primor nella intervista, atteso con pazienza per sei mesi - è molto gradevole, scevro da alcuna retorica urlante».

Primor si dilunga a descrivere l'aspetto esteriore di Fini: «Alto, magro, vestito con ricercatezza, molto abbronzato». Un collaboratore del leader di An, in apparenza preoccupato di evitare alcuna sovrapposizione fra Fini e Haider, ha tenuto a precisare all'inviato israeliano che l'abbronzatura del dirigente italiano è assolutamente naturale.

L'impressione ricavata da Primor è che per Fini si trattasse di una intervista importante, «l'ultimo visto di ingresso per la visita in Israele». «Mi è parso sincero ha poi aggiunto - come qualcuno che volesse togliersi un peso dallo stomaco».

Nello Stato ebraico, le maggiori resistenze a una visita di Fini vengono dal mondo accademico. Il politologo Zeev Sternhel, ad esempio, teme che «dopo una visita di purificazione qua, potrebbe togliersi la maschera. Allora scopriremmo il vero Fini. La sua visita sarebbe uno scandalo».

Un altro studioso dell'Università di Gerusalemme, Mario Sneider, teme che un invito a Fini incrinerebbe «l'ultimo consenso nazionale, o quasi, che resta in Israele, ossia la negazione del nazismo e del fascismo». Nel mondo politico israeliano, invece, la prospettiva di una missione in Israele del leader di An e la sua disponibilità a chiedere perdono agli ebrei sono state ieri accolte da una calma piatta.

Forse per la concomitanza con gli eventi dell'11 settembre, nessun esponente politico israeliano ha ritenuto di dover prendere spontaneamente posizione sui primi brani della intervista anticipati in prima pagina da *Haaretz*. Nella redazione del giornale di Tel Aviv la cosa non ha destato soverchio stupore: in Israele la politica europea viene infatti seguita con una certa distrazione.

Nel partito laburista solo la colomba Yossi Beilin continua ad indignarsi per un possibile invito a Fini, mentre lo stesso Shimon Peres conferma che la visita è nell'aria e che si tratta ormai principalmente di stabilire la data migliore: «Fini ha già fatto vari passi in avanti, prima ancora di venire qua. Una sua visita in Israele lo incoraggerebbe certo a proseguire la lotta contro gli elementi radicali, nel suo partito. Ad ogni modo Fini, a Gerusalemme, non rappresenterà il proprio partito ma l'intero governo italiano il quale ostenta verso di noi grande amicizia».

DALL'OMAGGIO ALLE FOSSE ARDEATINE DEL '93 ALLA VISITA ALLA RISIERA DI SAN SABBA A TRIESTE

La «lunga marcia» che apre la strada verso Tel Aviv

Pierluigi Battista
ROMA

UNO strappo alla volta; un passo dopo l'altro, un crescendo di strattonate storico-ideologiche, ma a Gianfranco Fini ogni volta dicevano che non bastava, che non era sufficiente, che doveva essere più chiaro, e offrire formulazioni più esplicite e meno titubanti. Agli ebrei doveva chiedere «perdono», punto e basta. Adesso lui lo ha fatto, e ha chiesto perdono per l'infamia delle leggi razziali del '38. E doveva non essere reticente e ambiguo su Mussolini e il fascismo: e ora Fini, in un'intervista al quotidiano israeliano *Haaretz*, ha solennemente ribadito l'incompatibilità tra una destra «democratica» e il regime di Benito Mussolini. Basterà? Forse basterà. Basterà, in ogni caso, a spalancare per lui le porte accoglienti di Israele, la terra del miraggio della definitiva legittimazione del vicepresidente del Consiglio agli occhi del mondo.

Nove anni fa era nell'aria lo «sdoganamento» e Fini, reduce dal duello romano con Rutelli che lo vide soccombere sul piano dei numeri ma vincente sul piano dell'immagine e su quello del peso politico, andò nel dicembre del '93 a rendere omaggio alle vittime delle Fosse Ardeatine. Troppo poco. Gesto apprezzabile, ma troppo estemporaneo, venne detto allora. Non poteva bastare, per il leader di un partito che non era ancora uscito dalla gabbia dell'identità neo-fascista. E infatti non bastò. Quando il Msi, non ancora Alleanza Nazionale, andò nel '94 al governo, Israele trasecolò, e gli ebrei italiani si allarmarono per la presenza al governo di un partito che non aveva reciso tutti i legami col passato fascista. Certo, Fini non si risparmiò nel denunciare gli «orrori» (ben più gravi e tragici degli «errori») della campagna antisemita e in un'intervista a un giornale israeliano definì «atrocità» quelle commesse dal fascismo sulla pelle degli ebrei italiani. Ma non bastò, non poteva bastare, perché il leader della futura Alleanza Nazionale recalcitrava all'idea di mettere in stretta e indissolubile connessione gli «orrori» antisemiti e il regime che li aveva partoriti. Occorreva di più, molto di più.



Il vicepremier Gianfranco Fini rende omaggio alle vittime della Risiera di San Sabba a Trieste

E venne, gennaio del '95, Fiuggi. Per Fini non fu una passeggiata. Nel lavacro purificatore di quel congresso, Fini pagò un prezzo: la scissione di Rauti. Non un'emorragia inarrestabile, certamente, ma pur sempre una piccola secessione che, nelle elezioni del '96, ebbe anche il suo peso nella sconfitta del Polo di centro-destra. E Fini dovette alzare la voce contro mugugni e resistenze quando nel documento finale si ammise che «l'antifascismo» era stato un momento fondamentale nella storia italiana per il «ritorno della democrazia» e non tollerò che nemmeno una virgola fosse cambiata alla condanna «definitiva e senz'appello» dell'antisemitismo. Ma non bastava. E infatti non bastò. Molti, nel partito che aveva (ed ha) conservato la fiamma tricolore nel suo emblema, non si capacitavano e non capivano che cos'altro si chiedesse ancora, ad Alleanza Nazionale. Ma per Fini, quel giudizio di insufficienza fu l'occasione per scandire con una sequenza di atti simbolici la sua accidentata lunga marcia verso la rottura definitiva con il passato. Fini andò a visitare la Risiera di San Sabba, luogo sacro alla memoria del popolo che subì le indicibili nefandezze dei forni crematori. Fini si presentò con-

> Nel 1999 in visita al lager di Auschwitz volle scrivere nel registro che immortala i pensieri e le riflessioni sul luogo simbolo dell'orrore
>
> Nel 1995 al congresso di Fiuggi nel documento finale ammise che «l'antifascismo» era stato fondamentale per «il ritorno alla democrazia»

punto alla Camera, unico leader di partito, quando venne proiettato il film *Memoria, i sopravvissuti raccontano*. Fini andò nel 1999 ad Auschwitz, si divincolò dalle rigidità del protocollo della visita organizzata dagli ospiti polacchi senza dare particolare rilievo alla specificità anti-ebraica dei massacri che in quel campo di sterminio vennero compiuti. Volle vergare poche e meste parole sul registro che immortala pensieri e riflessioni di chi va a visitare quel luogo-simbolo dell'orrore. Ai margini di quella visita volle anche esplicitamente manifestare il suo apprezzamento per il film *La vita è bella* di Roberto Benigni, allora al centro di roventi polemiche. Ma ancora una volta, tutto questo non bastò.

Mancava la forza di un sentimento umano e politico di contrizione. E di comprensione per le diffidenze degli ebrei di Israele e degli ebrei della Diaspora. E quando cominciò ad essere minacciata la sopravvivenza stessa dello Stato d'Israele, messa a dura prova dall'offensiva cruenta del terrorismo suicida dei kamikaze palestinesi, Gianfranco Fini realizzò il massimo dell'avvicinamento con le istituzioni israeliane. E dall'ambasciata di Israele in Italia giunse più di un ringraziamento quando Fini a Bologna, ad apertura dell'ultimo congresso di An, volle esprimere tutta la solidarietà con Israele mentre, a pochi chilometri di distanza, il congresso di Rifondazione comunista osannava il rappresentante di Arafat. Fini aderì anche all'«Israele Day» e alla manifestazione di protesta davanti alla Sinagoga di Roma contro l'antisemitismo risorgente. Il passo successivo è questa richiesta di «perdono». E Gerusalemme, alla fine, forse non è più un tabù.

E' STATO NOMINATO DAL CSM

L'ex procuratore Borrelli nella commissione che esaminerà gli aspiranti magistrati

■ Ha lasciato la magistratura ad aprile ma tra breve l'ex procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli, tornerà a «giudicare». Stavolta però non avrà a che fare con imputati, ma con aspiranti magistrati. Il Consiglio superiore della magistratura ha infatti nominato Borrelli componente della Commissione esaminatrice del prossimo concorso per 350 posti di uditore giudiziario, il primo gradino della carriera di un magistrato. L'ex procuratore generale di Milano sarà in buona compagnia: della commissione fanno parte in tutto 32 membri. Il concorso si terrà a partire dal 23 settembre prossimo, data in cui è stata fissata la prova preliminare nelle sedi di Bari, Palermo, Roma e Torino.



L'ex procuratore di Milano Borrelli

CHIESTO UN INCONTRO CON TREMONTI E BERLUSCONI

I Comuni: non vogliamo aumentare le tasse locali per poter mantenere i servizi ai cittadini

■ «Non vogliamo essere costretti ad aumentare la pressione fiscale locale per poter mantenere i servizi ai cittadini». Questa, sintetizzata nelle parole pronunciate dal Presidente dell'Associazione dei Comuni, Leonardo Domenici, è la posizione ufficiale dei sindaci italiani in relazione alla legge finanziaria 2003. E per approfondire l'argomento, l'Anci, cioè l'associazione che riunisce i Comuni italiani, ha chiesto un incontro urgente al ministro dell'Economia Tremonti ed al presidente del Consiglio Berlusconi. Il Comitato direttivo dell'associazione, che si è riunito a Roma, ha infatti approvato ieri all'unanimità la piattaforma dell'associazione sulla legge finanziaria 2003 e sul patto di stabilità inviandone copia al governo ed ai gruppi parlamentari.



Il presidente dell'Anci Leonardo Domenici

GLI ORGANIZZATORI SMENTISCONO LA VOLONTÀ DI DARE VITA AD UN NUOVO PARTITO

Vigilia di girotondo, Santoro attacca i leader dell'Ulivo

Il giornalista: quando potremo scegliere i dirigenti faremo un passo indietro

ROMA

Nel giorno in cui l'Espresso annuncia che i girotondini avrebbero in animo di dare vita a un partito, Michele Santoro, presentando con Moretti e Flores D'Arcais la manifestazione del 14, spara a zero sulla classe dirigente del centrosinistra e spiega che finché rimarranno questi vertici lui e soci non si faranno da parte. «Non dobbiamo tradire - spiega Santoro - le nostre professioni, ma nemmeno commettere di nuovo l'errore di lasciare libero campo a questa leadership. Solo quando il popolo della sinistra potrà scegliere liberamente i propri leader, io e Moretti faremo un passo indietro. Altrimenti noi, con i nostri girotondi, non avremmo fatto un bel niente».

La presa di posizione di Santoro non riesce gradita al centrosinistra (fatta eccezione per il leader verde Pecoraro Scanio, che la approva), che già è in ambasce per il controllo della piazza, il 14, perché si vorrebbe evitare che qualche esponente dell'Ulivo venga fischiato. Piero Fassino replica con durezza: «Non ho bisogno di essere legittimato da Paolo Flores D'Arcais. Io sono stato eletto segretario da 150 mila persone... La mia legittimazione è quella lì».

Franco Monaco della Margherita critica l'anchorman: «Santoro - dice - che deve essere difeso in nome del pluralismo Rai, va anche difeso da se stesso, dal suo protagonismo e dal suo populismo». Clemente Mastella, che il 14 non ci sarà, ammonisce: «La classe dirigente non nasce dal casino». Le parole di Santoro, insomma, rafforzano un timore e un sospetto.

Il timore è che in piazza possa esserci qualche forma di contestazione nei confronti dell'Ulivo ufficiale, benché Moretti assicuri: «Non sarà una manifestazione selvaggia». Piero Fassino, che l'altro ieri sera ha cenato con una delle organizzatrici dei girotondi, Daria Colombo, per la verità non dovrebbe temere troppo, perché davanti al Senato, nei giorni della contestazione contro il ddl Cirami, non fu fischiato, come accadde invece a Rutelli, bensì applaudito, ma non si sa mai, la prudenza, in questi casi, è d'obbligo. Il sospetto, invece, riguarda l'eventualità che davvero i girotondini possano metter su un partito.

> Fassino: «Non ho nessun bisogno di essere legittimato da Paolo Flores D'Arcais Sono stato eletto segretario da 150 mila persone La mia legittimazione è quella lì»

Ufficialmente ci sono solo smentite. Smentisce Flores D'Arcais (a cui pure si attribuiva questo progetto) e smentisce Moretti, che afferma: «Non ho nessuna intenzione di fare il politico di professione, l'ho già detto diecimila volte, lo dico per la diecimilaeunesima volta». L'Espresso, però, sostiene che la riunione di fine settembre dei girotondini a Roma, convocata da Flores D'Arcais per trarre un bilancio, potrebbe essere la sede in cui avviare un discorso di questo tipo. E il settimanale indica anche un possibile primo obiettivo: la presentazione di una lista alle prossime europee.

Comunque, arrivano solo smentite e altolà a un'operazione del genere. Viene smentita anche l'indiscrezione trapelata nei giorni scorsi secondo cui Sergio Cofferati potrebbe salire sul palco di piazza San Giovanni per un saluto al popolo dei girotondi. Silvia Bonucci, che fa parte del comitato organizzatore della manifestazione, sottolinea che non sarà così, e anche dall Cigl vengono smentite in questo senso. Del resto, Moretti si sta dando un gran da fare per evitare che l'appuntamento del 14 suoni come una sconfessione della leadership ufficiale dell'Ulivo e dei partiti del centrosinistra.

Nel frattempo, si viene a sapere che Massimo D'Alema non sarà il solo "big" di partito a disertare la manifestazione. Non ci sarà nemmeno Franco Marini. E, d'altra parte, la Margherita ha deciso che non verrà in veste ufficiale (anche se da Rutelli in giù saranno molti i suoi esponenti presenti), tant'è vero che Dario Franceschini annuncia che il partito non porterà le sue bandiere in piazza. Cosa che invece hanno intenzione di fare tutti gli altri.

L'obiettivo dei promotori della manifestazione (a cui hanno aderito anche gli scrittori Montalban e Sepùlveda), al di là delle più prudenti dichiarazioni ufficiali, è quello di portare dalle trecentomila alle quattrocentomila persone. E mentre girotondini e partiti si preparano all'appuntamento, parole di critica giungono dal presidente di Confindustria Antonio D'Amato, che dice: «Il Paese ha bisogno di un serio lavoro parlamentare: occorre smetterla con queste continue polemiche».

[m.t.m.]

IMPLACABILI E TRASVERSALI: LE NUOVE METAMORFOSI DELLA POLITICA-SPETTACOLO



> Carla Fracci è intervenuta sull'ipotesi sollevata di un girotondismo elettorale; la rockstar Piero Pelù ha spiegato che la sua esibizione a Bologna sarà collegata idealmente a San Giovanni; e il senatore Pagliarulo, dei comunisti italiani, ha finalmente sciolto le riserve annunciando che in piazza ci sarà anche Milva

Nella foto grande sopra il titolo l'attrice Monica Bellucci

E anche la sinistra entrò nello show

Moretti al tg come sul set, Bellucci-Muccino-Morandi in sequenza Fassino a cena con Vecchioni: il «vecchio» corteo adesso pare un film

analisi

Filippo Ceccarelli

QUANDO ieri sera, intervistato al *Tg3*, Nanni Moretti raccontava di quel suo amico (torinese) che davanti al Senato, nei giorni della Cirami, ha accolto il ministro leghista Castelli al grido di «terrone!», beh, sembrava davvero un film.

O almeno: l'interpretazione era perfetta, il tono era quello giusto, quello del Moretti di sempre: ironico-annoiato senza timidezze fasulle; e perfino quelle sue occhiate lampeggianti sul video, tra una domanda e l'altra, rinviavano a tante pellicole viste e riviste sul grande schermo nel buio di qualche cinema.

Per ore e ore, prima dei tg, l'informazione politica è ruotata attorno a personaggi che fino a qualche tempo fa avrebbe considerato appartenenti a mondi remoti, estranei al tran tran delle manifestazione di piazza. E invece oggi tocca registrare che, se fosse stata libera, Monica Bellucci avrebbe partecipato alla sfilata girotondista.

L'annuncio è stato reso durante la presentazione dell'ultimo film di Muccino. E anche Muccino, su specifica richiesta dei giornalisti, ha in seguito aderito sia pure con qualche tiepidezza alla manifestazione. Così Gianni Morandi. Mentre Fassino ha cenato con il cantautore Roberto Vecchioni; Carla Fracci è intervenuta sull'ipotesi di un girotondismo elettorale; la rockstar Piero Pelù ha pregato di considerare il suo imminente concerto bolognese come l'«estensione» di quello con cui (De Gregori, Mannoia, Avion Travel) si chiuderà la dimostrazione di piazza San Giovanni; e, sempre nella giornata di ieri s'è appreso che il senatore Pagliarulo, dei comunisti italiani, ha finalmente sciolto le riserve annunciando - non si capisce a che titolo - che in piazza ci sarà anche Milva. Infine Mastella, che ha polemizzato con il cartellone del teatro Jovinelli, ormai risaputo tempietto - così l'ha definito - della sinistra ludica d'avanspettacolo».

In realtà Mastella sbaglia per difetto. L'avanspettacolo c'entrerà pure, così come nel girotondismo c'entra senz'altro una componente ludica, quasi infantile. Ma il punto rilevante è che la sinistra, questa sinistra emotiva d'opposizione che fa a meno dei partiti, copre tutto lo spettacolo; e anzi ha capito che lo spettacolo è oggi, molto semplicemente, la politica. O se si vuole, in modo un po' più sofisticato, lo spettacolo è oggi la politica fatta con altri mezzi.

Quelli di un tempo (le sezioni, le federazioni, i comizi, le parole, le interminabili discussioni dal basso) se li è portati via la tardo-modernità entro cui galleggia l'intera vita pubblica. A destra, Berlusconi l'ha capito per primo. Non lo dirà mai, eppure non passa giorno, si può dire, senza che egli dia un saggio di come si governa attraverso scene, immagini, battute, barzellette. In una parola: spettacoli. Dalla corsa (con Fede che cade) alle corna, dalle canzoni con Apicella ai regali passando per l'intrattenimento di scolaresche.

E a sinistra? Beh, a sinistra l'hanno capito con qualche ritardo, e non tutti. Ma alla fine alcuni l'hanno capito. Ma altri ancora no. Per anni e anni la sinistra ha liquidato il tutto con una battuta, peraltro felice anche se *politically incorrect*, che in origine sgorgò dal cuore di Rino Formica scorrendo i nomi dell'assemblea nazionale del psi com'era venuta fuori dal congresso di Verona (1984): «Nani e ballerini» disse Formica. Bene: ora, pur con qualche riguardo per i professionisti dei partiti, si può azzardare che i nani e le ballerine, intesi come gente di spettacolo, stanno prendendo il loro posto.

Si pensi all'importanza rivestita dai comici (Benigni, Luttazzi) nell'ultima campagna elettorale. O quanto s'infuriò Berlusconi quando Amato utilizzò «Nonno Libero» per fare la reclame a certe iniziative del governo sulla famiglia. Ma quella era una stagione in cui ancora la politica usava lo spettacolo. Il vero punto di svolta avviene nel febbraio scorso, durante una manifestazione a piazza Navona, quando un regista che è lì quasi per caso viene fatto salire sul palco e dice quel che dice.

L'importante, in realtà, è anche «come» lo dice. I registi infatti sanno «come». Certo meglio dei politici. E gli attori anche; e i cantanti pure; e le ballerine hanno dentro il senso di una piazza che si anima; e gli scenografi sanno creare un'atmosfera. E tutto questo perché tutti loro, uomini e donne di spettacolo, sono abituati a ragionare in termini di immagine, di cornici, di location, di scene, di suoni, di emozioni, di pubblico, di videocassette e di festival (si pensi alla ricaduta del G8 di Genova), di corpi fermi e in movimento.

Non per caso il movimento dei girotondi nasce, fuori se non proprio contro i partiti, su impulso di un regista, coadiuvato da sceneggiatrici, direttori artistici e di produzione, cantautori. Ed è impressionante la quantità di registi di cinema e di teatro aderenti alla manifestazione di domani: Agosti, Benigni, Bellocchio, i due Bertolucci, Comencini, Fo, Laudadio, Lucchetti, Martone, Mazzacurati, Missiroli, Olmi, Pontecorvo, Rulli, Scola, Servillo, Taviani... Una lista cui si aggiungono altri provetti comunicatori, da Freccero a Oliviero Toscani, da Busi a Santoro a Dario Fo.

Il processo di spettacolarizzazione sembra dunque irreversibile, e definitivamente determinato ad affrancarsi dai vecchi moduli espressivi della politica. In una società politica sempre più dominata dalle rappresentazioni, e nella quale si richiede soprattutto di attirare le telecamere e di saper tenere la scena, la Ferilli o la Bellucci non solo valgono più di due sottosegretariati, ma a loro modo colmano anche un vuoto di rappresentanza. E in tv Lello Arena può mettere in difficoltà il ministro Tremonti molto meglio di quanto potrebbe farlo Gavino Angius.

Quando ieri Moretti parlava al Tg3 come l'avrebbe fatto in un suo vecchio o nuovo film, quasi quasi si finiva per dimenticare che la tv è il mezzo di comunicazione berlusconiano per antonomasia; uno strumento di comunicazione per sua natura governativo, e tendenzialmente plebiscitario; mentre il cinema, si dice, è democratico e funziona bene all'opposizione. Vai a sapere.

Fatto sta che ieri, per tutto il pomeriggio, le agenzie hanno trasmesso notizie e pseudonotizie sulla possibilità che prima o poi nasca il «partito Sacher». Così hanno subito preso a chiamarlo dal nome, ispirato alla nota passione pasticcera morettiana, di quel cinema romano tra la Pubblica Istruzione e Porta Portese, dove l'altra settimana si è svolta la prima riunione organizzativa dei girotondisti.

Un tempo prima delle manifestazione si andava a far propaganda fuori dalle fabbriche o ai mercati. Bene. L'altroieri Moretti ha distribuito volantini davanti alle otto sale dell'Adriano. Anche questo in fondo può essere considerato un segno dei tempi. Tempi di politica senza più partiti, tempi visivi, ma non per questo meno impegnativi.







> Mastella tuona contro l'opposizione ludica fatta per l'avanspettacolo Potrebbe essere un'approssimazione per difetto: si stanno realizzando le previsioni di Formica: arrivano i «Nani e ballerine»

Qui accanto la cantante Milva A sinistra Gianni Morandi Sopra, accanto al titolo, Nanni Moretti

CONGIUNTURA IN DIFFICOLTA'



Il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan

Greenspan: economia debole, più rigore Cadono le Borse, il Mibtel perde il 3%

■ «Attenzione al deficit di bilancio». E' il messaggio lanciato ieri dal presidente della Fed, Alan Greenspan, nell'audizione alla commissione bilancio della Camera dei rappresentanti. «Il ritorno a un ampio deficit di bilancio - sottolinea Greenspan - rischierebbe di portare a un'era di alti tassi di interesse, bassi investimenti e a una crescita più lenta della produttività». Greenspan ha prima riconosciuto a Bush di «aver fatto bene a tagliare le tasse lo scorso anno, in modo da sostenere un'economia debole» ma poi ha invitato l'amministrazione «a un maggiore rigore nel controllo dei conti pubblici per evitare un rialzo dei tassi di interesse, un'erosione della spesa capitale e un abbassamento della crescita della produttività». In definitiva Greenspan ha fatto capire che se la politica di bilancio non sarà rigorosa, toccherà alla politica monetaria riparare i danni. La Fed non ha toccato il costo del denaro e per il futuro Greenspan prevede: «ancora difficoltà». «Il sistema americano - ha aggiunto - comunque ha dimostrato di saper reggere anche momenti più difficili». Confermate le stime al ribasso sul Pil per il 2003. Le parole di Greenspan, dopo quelle di Bush sull'attacco all'Iraq ribadito durante il discorso alle Nazioni Unite, hanno pesato sulle Borse. Greenspan non crede comunque che un attacco contro l'Iraq spingerebbe l'economia americana in recessione.«La mia opinione è che le iniziative di politica estera e le strategia militare - ha dichiarato Greenspan - non dovrebbero tenere in considerazione quello che sarebbe l'impatto sull'economia americana, anche se è bene agire consci di questi effetti». In Europa perdite tra i 2 e i 4 punti percentuali. Il Mibtel è di nuovo sotto i 25 mila dopo aver lasciato sul campo il 3%, Madrid il 4, Francoforte oltre il 3. Male anche Wall Street. Mibtel e Numtel perdono il 3,3% , un po' meglio del -4,5% di Parigi e al -4,8% di Amsterdam. Perdite ancora più contenute per Mibtel (-2,72%) e per Midex (-1,20%). Il Dow Jones ha perso il 2,34% e il Nasdaq il 2,70%. Al malumore della giornata ha contribuito anche Wim Duisemberg, secondo cui la forza della ripresa è diventata più incerta.

CONFINDUSTRIA: RIPENSARE I CONTRATTI. IL FATTURATO DELLE GRANDI IMPRESE GIU' DEL 7,7%

D'Amato: da rivedere conti e misure della Finanziaria

Cade la produzione. Fini: preoccupazioni eccessive

Roberto Ippolito
ROMA

Presidente, deluso dal ministro dell'economia Giulio Tremonti? Il leader degli industriali Antonio D'Amato comincia a rispondere ricordando il quadro economico «molto complesso». Poi fa presente che la legge finanziaria per il 2003, da varare entro settembre, «deve essere la finanziaria della svolta». Quindi avverte che bisogna «rifare conti e misure». Insomma le cose non vanno bene.Si può pertanto parlare di delusione della Confindustria? Dalla riunione della giunta e dalla successiva conferenza stampa del presidente trapelano sia l'insoddisfazione per le più recenti scelte del governo di centrodestra guidato da Silvio Berlusconi sia una forte pressione per ottenere un deciso cambiamento di rotta e arrivare al taglio delle tasse all'insegna del binomio «rigore e sviluppo». La richiesta è precisa: l'Italia, come le aziende, deve «aggiornare il budget» ovvero rivedere le cifre del bilancio e adottare la strategia conseguente.

Agli imprenditori che si riuniscono nel palazzone dell'Eur, risponde subito da Bruxelles il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini. «Bisogna tenere conto delle preoccupazioni espresse da Confindustria - dice - ma per molti aspetti sono eccessive». Giugno non è stato un buon per le grandi imprese. Il fatturato industriale è crollato su base annua del 7,7% rispetto al -2,1% di maggio, con un modesto +0,3 mensile: gli ordini sempre su base annua sono scesi del 4,8% con un -11,4 per il solo settore auto. Al governo si chiede di reagire con più determinazione. Con la riunione della giunta i malumori nei suoi confronti diventano ufficiali.

Tanto da far ipotizzare una presa di distanza. Ma D'Amato puntualizza: «Come non c'è mai stato idillio, non c'è oggi uno strappo». E anche per Berlusconi vale la regola di misurare «il governo su cosa dice e soprattutto cosa fa». E ora, a più di un anno dal suo insediamento, naturalmente «quello che fa conta molto di più» dei propositi.

Insomma viene chiesta una finanziaria «diversa». Ma diversa in cosa? Innanzitutto per il «rigore morale» che la deve animare e quindi per la consapevolezza di non aver completato il risanamento. Poi perché, sostiene D'Amato, bisogna «accentuare le liberalizzazioni, rilanciare le privatizzazioni, intervenire seriamente sulla spesa corrente, rilanciare le infrastrutture, attuare il Patto per l'Italia, investire nella scuola e nella ricerca». Pertanto, una miscela di risanamento e investimenti.

E quando si parla di tagli alla spesa l'attenzione va alla previdenza, con il rammarico perché giace dimenticato in parlamento il disegno di legge delega frutto dell'intesa di un anno fa con le parti sociali: «Quello è sicuramente un punto di partenza. Nel frattempo la gente va in pensione». Quello delle pensioni è «un tema forte» da affrontare «con serietà e onestà».

Il disappunto degli imprenditori è provocato in particolare da quella che D'Amato definisce una «scivolata incredibile»: il blocco, ieri sospeso con un provvedimento tampone, deciso da Tremonti alla concessione del credito d'imposta, l'agevolazione diretta a stimolare l'occupazione nel Sud. Il presidente della Confindustria nota che «non si può pensare da un lato di proporre condoni e dall'altro lato di togliere i diritti e la certezza del diritto a chi ha avviato investimenti sulla base di impegni precisi dell'ordinamento». La conclusione è amara: «Il Sud di queste cose ne ha viste troppe. Se vogliamo attrarre investimenti il primo requisito è dire cosa si fa e poi farlo».

Non mancano nemmeno le preoccupazioni sull'effettiva realizzazione del taglio delle tasse e sulle eventuali modalità. Gli imprenditori temono «interventi parziali e la «confusione». Fra l'altro, secondo D'Amato, il dibattito estivo sul fisco rivelerebbe la scarsa comprensione delle esigenze delle aziende: «Se il dibattito deve ridursi alla sinistra che dice che le imprese evadono le tasse e alla destra che dice che ne vengono pagate troppo poche, allora siamo fuori linea». La Confindustria invita a tener conto delle imprese che hanno basato i programmi sulle clausole della «dit», una tassa in via abolizione.

Ai sindacati viene ricordato l'«imponente» e senza precedenti riduzione fiscale (5,5 miliardi di euro) da attuare per effetto del Patto per l'Italia. E vengono perciò sollecitati comportamenti «responsabili» per il rinnovo dei contratti, in sintonia con «la politica dei redditi» concepita nel luglio 1993 e dal tasso di inflazione programmata. Il suo livello per il 2003, pari all'1,4%, è però giudicato troppo basso dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil; ma D'Amato osserva che «l'inflazione programmata è decisa dal governo» ed è sempre minore a quella tendenziale (e comunque è poi previsto il recupero dell'eventuale scarto tra obiettivo e dato effettivo). Più in generale per il sistema contrattuale (articolato in due livelli, nazionale e aziendale) viene considerata «ineludibile» la revisione. Ma D'Amato rileva che la riflessione nel sindacato non è chiusa ed è «inopportuno entrare ora nel merito». La questione, perciò, non influenza il rinnovo in corso di diciotto contratti.

MA LE POLEMICHE NON SI SPENGONO

Rifinanziato il bonus per il Sud

■ Si riaccende il dibattito sul lavoro e il Sud dopo l'annuncio del ministero dell'Economia che assicura le risorse per rifinanziare il «bonus» a favore dell'occupazione nel Mezzogiorno nella legge finanziaria per il 2003. Intanto viene prorogato a data da definirsi, probabilmente la fine dell'anno, la restituzione del bonus già usufruito da quanti non sapevano che il budget a disposizione era terminato. Nulla è invece indicato a proposito del rifinanziamento del credito di imposta per gli investimenti nelle aree svantaggiate. L'annuncio di via XX Settembre è giunto in Confindustria nel corso del direttivo ed ha raccolto le critiche del presidente Antonio D'Amato che lo ha definito un «intervento tampone», mentre per Marco Follini (Ccd) è «un atto dovuto da parte del Tesoro» e per il presidente della Regione Puglia Raffaele Fitto, è un «segnale di grande attenzione». Il ministero dell'Economia non indica cifre, ma assicura «la copertura reale del premio di assunzione», che «con l' attuale meccanismo» aveva «una copertura essenzialmente virtuale». Per la Confartigianato, infine, «è apprezzabile la sollecitudine con la quale il ministero dell'Economia si è impegnato a recepire l'esigenza di rifinanziare il bonus».



Il presidente della Confindustria Antonio D'Amato

«Guerra e Borsa pesano sulla crescita»

La Bce non tocca i tassi e avverte: attenti agli aumenti salariali



Il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg

Duisenberg favorevole alle banconote da un euro anche se «costa caro» Nuovo appello al rispetto dei vincoli di bilancio del Patto di Stabilità

ROMA

Nessuna buona notizia dalla Banca centrale europea per quanto riguarda la crescita in Eurolandia: nel 2003 non si andrà oltre il 2-2,5 per cento, dice il presidente Wim Duisenberg. Qualche pericolo anche sul versante dei prezzi, frenato dall'apprezzamento dell'euro, con le conseguenze del rialzo del petrolio che deriverebbe da una guerra in Medio Oriente, che potrebbe frenare ulteriormente l'economia europea. Ribadito l'invito ai paesi dell'Unione a rispettare il patto di stabilità, nessuna obiezione da Francoforte all'eventuale introduzione delle banconote da uno e due euro. Ma Duisenberg ricorda che l'operazione costerebbe cara: solo per l'Italia, la perdita dei cosiddetti «diritti di signoreggio» sulla coniazione delle monete costerebbe 2600 miliardi di vecchie lire.

Nella riunione di ieri il *board* della Bce ha deciso di lasciare invariati i tassi d'interesse (oggi al 3,25 per cento): i rischi per la stabilità dei prezzi sono bilanciati, anche grazie all'apprezzamento dell'euro. La vera minaccia per l'inflazione, oltre agli aumenti salariali, è un'eventuale impennata del petrolio, contro cui la Bce non ha armi per intervenire. In questo caso - ovviamente legato ai timori per la guerra in Iraq - potrebbe subire contraccolpi anche la crescita economica, che nel 2003 si attesterà attorno al 2-2,5 per cento. L'inflazione, invece, scenderà sotto il 2 per cento nel 2003 soltanto se non ci sarà un'impennata nelle quotazioni del greggio.

Anche gli aumenti salariali sono fonte di preoccupazione per la Bce che invita alla moderazione. Duisenberg, spiegando che l'impatto delle alluvioni che hanno colpito molte regioni europee sarà limitato, ammette però che potrebbe verificarsi un «temporaneo» aumento dei prezzi degli alimentari. Quanto al greggio, c'è già stato un «balzo nei prezzi del petrolio», spiega Duisenberg, il che oltre all'inflazione, minaccia anche «il ritmo della ripresa». «La forza della ripresa – aggiunge - è diventata più incerta: gli ultimi dati lo confermano, anche se le condizioni ci sono ancora».

«Il forte declino dei corsi azionari sta avendo effetti negativi sulla fiducia dei consumatori e degli investitori», afferma Duisenberg, sottolineando che i consumi privati dovrebbero tuttavia beneficiare di un'inflazione più bassa e di un reddito disponibile maggiore, mentre gli investimenti dovrebbero essere supportati da bassi tassi di interesse. «Nondimeno, i rischi per lo sviluppo economico, all'interno e all'esterno dell'area euro, vanno monitorati da vicino».

Quanto al patto di stabilità, «sento le voci qui e là che chiedono di modificarlo, ma ribadisco che non bisogna cambiare le regole del gioco quando si è appena iniziato a giocare», spiega il banchiere olandese. Il presidente dell' istituto di Francoforte si è detto anche «molto a suo agio con le solenni dichiarazioni di Madrid con cui gli Stati si impegnano ad aderire agli obiettivi previsti», definiti «impegni che sono più importanti che mai»: gli Stati membri con conti pubblici ancora in squilibrio devono dunque «evitare livelli di deficit oltre il 3 per cento del prodotto interno lordo» e attuare politiche volte ad arrivare a bilanci vicini al pareggio o in surplus.

Infine, la questione dell'introduzione delle banconote da 1 e 2 €. La Bce «sta valutando le implicazioni anche tecniche» relative a questo passo: «Ne abbiamo parlato – dice Duisenberg – e in linea di principio non abbiamo nulla in contrario. Mi auguro che il ministro Tremonti sia consapevole che così perderebbe i proventi del diritto di signoraggio sulle monete, per una perdita di circa 2500-2600 miliardi di vecchie lire». Secondo Tremonti, i due «tagli» cartacei proposti sono in grado di eliminare l'effetto-ottico che pesa sull'inflazione: a una moneta metallica si tende a dare minor valore che a una banconota dello stesso importo. Il problema, chiarisce la Bce, è che a parte le questione tecniche e politiche, i paesi membri di Eurolandia rinuncerebbero a cospicui «diritti», ovvero alla differenza tra il valore nominale delle monete che non verrebbero più coniate e il vero «costo» produttivo dei dischetti metallici. **(r. gi.)**

I DATI DEI CONSUMATORI SULLA PROTESTA CONTRO I RINCARI DA EURO. ALEMANNO: COSÌ SI SQUILIBRA IL MERCATO

Sciopero della spesa per 20 milioni di italiani

Gian Carlo Fossi
ROMA

Il 40% dei consumatori, circa 20 milioni, ha aderito ieri in tutta Italia allo «sciopero della spesa» proclamato dall'Intesa dei Consumatori, che comprende le associazioni del settore Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori. «E' un grande successo - sottolinea l'Intesa - se si considera che è la prima volta che si realizza un'azione di protesta del genere contro l'ingiustificata impennata dei prezzi al consumo soprattutto nel campo dei generi alimentari».

Al Sud si riscontrano le punte più alte di astensione con 50% a Catania, 46% a Bari e 45% a Napoli (caduta delle vendite fino all'80% negli esercizi non alimentari) contro il 38% a Roma, il 32% a Torino, il 30% a Bologna, il 25% a Firenze. A Milano si ha la punta più bassa con il 22%, anche a causa di una estesa disinformazione.

«E' un giorno come tanti altri - commentano in un grosso negozio in piazza San Babila - anzi abbiamo venduto qualcosa in più. Ci sono ancora parecchi turisti ben disposti all'acquisto». Anche nei bar milanesi nessuna sorpresa: «Forse abbiamo preparato qualche caffè in meno, ma nel complesso non penso che questo sciopero abbia registrato molte adesioni». C'è, però, nella metropoli lombarda pure qualche irriducibile consumatore protestatario: «Certo, ho aderito e spero proprio che questo tipo di iniziative possano sensibilizzare l'amministrazione e i commercianti su un problema che sta diventando esplosivo. E' una questione di principio, tutto è aumentato in maniera eccessiva: prima, per esempio, il ticket per il parcheggio in centro è passato da un giorno all'altro da 6 a 9 euro. Ma che sono diventati matti?».

A Roma, dove peraltro la partecipazione allo «sciopero della spesa» è stata sostenuta, nella grande distribuzione si è constatato un fenomeno particolare. «C'è solo - dicono al gruppo Gs - il 5%/6% di gente in meno, però è la propensione alla spesa che sta costantemente diminuendo, tutti i giorni, insieme al potere d'acquisto delle famiglie».

Su questo sciopero il ministro delle politiche Agricole Gianni Alemanno ha detto: «Lo sciopero della spesa promosso da alcune associazioni di consumatori è una iniziativa molto forte che rischia di squilibrare il mercato perché non dà segnali di fiducia. Il problema dei prezzi va controllato con la realizzazione di Osservatori in cui abbiano il giusto spazio le associazioni dei consumatori».

Tra i vip che invece hanno aderito c'è il «sì» da Lino Banfi con una punta di ironia: «Ho detto a mia moglie di non fare nessuna spesa, anche perché io inizio la dieta... Ma lo avrei fatto lo stesso». Invece, una sconfortante ammissione da un paese della Calabria, Nardodipace, che da tanti anni detiene il primato del più povero d'Italia: «Per noi - dicono gli abitanti – lo sciopero della spesa non è una forma di protesta; ma un'esigenza quotidiana. Ormai da dieci anni siamo costretti a rinunciare agli acquisti ogni giorno».

Comunque, in linea generale, il segno del successo viene confermato anche da 82 mila telefonate di sostegno ricevute in tutte le sedi delle 4 associazioni, da 30 mila messaggi via e-mail, da 335 mila messaggi sms raccolti e da migliaia di fax. Ed è giudicata «efficace e utile» una manifestazione di protesta attuata in mattinata a Piazza Montecitorio dall'Intesa insieme a Cgil, Confsal, Uil-pensionati, Ulivo, Rifondazione comunista e Verdi. A questo punto, afferma Elio Lannutti presidente dell'Adusbef, il governo deve ascoltare anche la voce dei consumatori, «mentre «finora è stato solo arrogante». Incalza il presidente della Federconsumatori Rosario Trefiletti: «L'iniziativa testimonia la volontà dei cittadini di dire basta a questi aumenti. Adesso bisogna fare accordi che portino vantaggi concreti alle famiglie, passando dalla denuncia a una fase di risposte». Il presidente del Codacons Carlo Rienzi sottolinea che i consumatori sono una forza trasversale a tutte le forze politiche e sindacali: «Nel nostro Paese si sentiva la mancanza di autonomia nelle battaglie».



Tra le attività commerciali che meno hanno risentito dello «sciopero della spesa» ci sono i bar e i supermercati

Dopo la Confesercenti, la Confcommercio affila le armi. Il consiglio generale della confederazione, riunito a Roma, «preso atto della grave situazione della nostra economia, ha deciso di riconvocarsi il 3 ottobre, data nella quale non esclude, in assenza di significative iniziative del governo a questo riguardo, la mobilitazione di tutto il settore». Dopo aver criticato la diffusione di «numeri al lotto» sulla partecipazione allo sciopero dei consumatori, il consiglio giudica le misure fin qui adottate dall'esecutivo per il rilancio dell'economia «del tutto insufficienti» e denuncia il rischio che venga procrastinata nel tempo la ventilata ripresa che dovrebbe realizzarsi nel 2003.

Di qui, la necessità di «mettere in mano, ed in misura consistente, alla leva fiscale non solo attuando quanto previsto dal patto per l'Italia, ma anche correggendo norme tributarie che hanno privilegiato solo alcune categorie imprenditoriali».

RICONOSCIMENTI

Premio Capalbio al libro «Per un'Italia moderna» dell'economista Beniamino Andreatta

■ Al libro di Beniamino Andreatta «Per un'Italia moderna» (il Mulino) va il premio Capalbio. Il politico ed economista, l'animatore del gruppo di intellettuali bolognesi ed ex ministro della Difesa del governo Prodi, è da tempo ricoverato in rianimazione e il riconoscimento, che verrà conferito domani, sarà ritirato dai familiari. I premi, è la riflessione degli organizzatori, accompagnano il corso della vita segnata anche dalle malattie e dalla morte. Un altro riconoscimento andrà infatti al «Libro bianco sul mercato del lavoro in Italia» redatto da un gruppo di lavoro coordinato da Marco Biagi e Maurizio Sacconi. A ritirarlo in questo caso la sorella dell'economista ucciso dalle Br, Francesca Biagi, e Sacconi, nel frattempo divenuto sottosegretario al ministero del Lavoro.



Beniamino Andreatta

AVVICENDAMENTI E POLEMICHE

Tgr della Toscana: la sostituzione di Marcelli scatena un coro di critiche

■ La decisione di sostituire Stefano Marcelli al vertice del Tg della Toscana decisa dal direttore della Tgr Angela Buttiglione ha suscitato un coro di polemiche. La direzione del personale della Rai aveva comunicato all'Usigrai la decisione, annunciando che gli verrà trovata per Marcelli «una nuova collocazione adeguata». Ma secondo il portavoce toscano della Margherita Erasmo D'Angelis la sostituzione di Marcelli è «un vero attacco alla professionalità, all'autonomia e alla libertà di informazione in Toscana». D'angelis ha anche chiesto l'intervento del presidente della Regione. E di di «epurazione» parla l'Associazione stampa toscana in una nota in cui afferma che «la nuova Rai di Baldassarre e Saccà si comporta con il solito stile di sempre: mortificazione delle professionalità e massima attenzione alle esigenze dei partiti».



Angela Buttiglione

VERSO IL VOTO IN COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI E GIUSTIZIA. PROVE DI DIALOGO TRA LE «COLOMBE»

Il Polo: nessuna modifica alla Cirami

Sul parere si spacca il Csm. Castelli: non lo interpellerò



Il ministro della Giustizia Roberto Castelli (Lega Nord)

Mara Montanari

ROMA

Tutto sembrava già proiettato al dopo voto in commissione, al momento delle trattative dei due Poli sugli emendamenti alla legge Cirami da depositare entro lunedì pomeriggio. In questo quadro già complesso e avvelenato dalle diverse posizioni interne agli stessi schieramenti - scissi tra chi vuole trovare un accordo e chi è arroccato nel muro contro muro - ci si è messa anche la decisione del Csm di dare un parere sul disegno di legge Cirami. Una scelta che ha fatto subito scattare i parlamentari della maggioranza, i membri laici del Csm eletti dal centrodestra e anche il ministro della Giustizia, Roberto Castelli. Da Copenaghen, dove si trova per una riunione con i colleghi europei, Castelli mette in chiaro che non ha alcuna intenzione di chiedere un parere sulla Cirami al Consiglio Superiore della Magistratura: «Non potrei farlo neanche se volessi - dice il Guardasigilli - perché quella che stanno discutendo in commissione Affari Costituzionali e Giustizia non è una mia legge. Quindi andrei in qualche modo ad inficiare una prerogativa del Parlamento».

A Palazzo Marescialli, comunque, da lunedì - su disposizione del Comitato di presidenza del Csm - si riunirà un gruppo di lavoro per preparare il documento sul ddl Cirami che la commissione Riforma sottoporrà poi alla discussione in plenum. E qui si prospetta un altro scenario di duro scontro. I cinque membri laici eletti dal centrodestra hanno già annunciato la possibilità di disertare il plenum. Minaccia non da poco, visto che per effetto della nuova legge sul Csm, basta l'assenza di cinque membri per far saltare la seduta. Così, alla prima prova di fuoco, il nuovo Consiglio Superiore della Magistratura potrebbe spaccarsi clamorosamente. Eventualità che non sarebbe certo gradita al Quirinale. «Se la pratica arriverà in plenum, senza essere accompagnata dalla richiesta di un parere formulata dal ministro della Giustizia, così come prevede la legge, non parteciperemo alla discussione», ha annunciato il consigliere della Cdl, Nicola Buccico. E il collega Giorgio Spangher: «La normativa è chiara - spiega - interlocutore del Csm è solo il ministro; i poteri di iniziativa del Consiglio hanno ambito circoscritto e quello consultivo si esercita a richiesta». «Non è vero», replicano i togati che avevano chiesto all'unanimità al vicepresidente Virginio Rognoni di poter esprimere un parere sul legittimo sospetto. Ci sarebbe infatti una prassi più che decennale di pareri espressi dal Csm senza richiesta del ministro. Non la pensano così i relatori di maggioranza sulla Cirami, Isabella Bartolini e Gianfranco Anedda: «E' un grave strappo all'ordinamento - attaccano - che configura un debordare dalle funzioni del Csm. La magistratura è chiamata ad applicare le leggi non a farle».

In questo clima di rinnovato scontro tra Casa delle Libertà e giudici, si inserisce il voto sulla Cirami in commissione Affari Costituzionali e Giustizia. Il centrodestra ha già fatto sapere che voterà il testo base della legge, lo stesso approvato tra mille polemiche al Senato a fine luglio. Ci sarà qualche convergenza tra i due Poli sulle eventuali modifiche da apportare alla legge? Allo stato l'aria non sembra tirare in questa direzione. Maggioranza e opposizione sono divise al loro interno tra trattativisti e non. Ieri in commissione la diessina Giovanna Melandri si è pronunciata per «una convinta battaglia ostruzionistica», mentre la collega di partito, Anna Finocchiaro, seguendo l'impianto dell'intervento del giorno prima di Massimo D'Alema, si è schierata per il dialogo: «Noi siamo disponibili a una soluzione - ha detto rivolta alla maggioranza - ma dobbiamo trovarla insieme».

SCONTRO UDC-LEGA IN COMMISSIONE, RINVIATO L'ESAME DEL DECRETO

Impronte agli italiani, Fini frena Bossi

ROMA

Il «modo» dell'immigrazione continua a sollevare tensioni all'interno della maggioranza. Le dichiarazioni di Bossi che contesta la necessità di rilevare le impronte digitali «anche agli italiani» ha provocato accuse di «razzismo» da parte delle opposizioni, ma ha suscitato malumori anche tra gli alleati della Casa della libertà. Una risposata secca al leader leghista è arrivata da Gianfranco Fini, a Bruxelles per partecipare alla sessione mensile della Convenzione europea. «Nel decreto già approvato dal Cdm, anche col consenso dell'onorevole Bossi - ha detto il vicepremier - è già prevista la possibilità anche per i cittadini italiani di essere sottoposti ai rilievi dattiloscopici nel momento stesso in cui chiederanno il rinnovo del documento di identità. Lo spirito del decreto è unicamente quello di garantire una maggiore sicurezza. Personalmente ritengo che su questa questione non si possa e non si debba dar luogo a nessuna discriminazione fra cittadini italiani e extracomunitari - ha concluso Fini - e quindi come già contenuto nel decreto ritengo che la norma debba rimanere così com'è». Dello stesso avviso si è detto anche il ministro Giovanardi. «Una marcia indietro sulle impronte digitali anche per gli italiani - ha detto il ministro per i rapporti col Parlamento - è una cosa assolutamente impossibile perché c'è un impegno pubblico preso a tutti i livelli. Il meccanismo che in prospettiva consente di prendere le impronte digitali anche agli italiani è nel decreto legge approvato venerdì scorso in Consiglio dei ministri. È un provvedimento votato da tutti i presenti, ed è un impegno anche dal punto di vista costituzionale perchè non è immaginabile una discriminazione tra extracomunitari e italiani dal punto di vista della sicurezza. «Ricordo - ha proseguito l'esponente dell'Udc - che nella lotta contro la criminalità, c'è anche quella italiana, purtroppo». Giovanardi ha cercato di smorzare i toni della polemica rivelando di aver avuto con Bossi un colloquio telefonico «assolutamente cordiale». Anche il ministro delle Politiche comunitarie Buttiglione ha da parte sua tentato di calmare gli animi: «Mi sembra - ha detto - che si tratti semplicemente del solito mugugno di Bossi. Ma in fondo in fondo anche Bossi ha un cuore e ogni tanto cede alle sue pulsioni. Il giorno dopo, magari si sveglia e si pente. Si pente di essere stato buono, forse perchè immagina che al "bar-Padania" lo potrebbero prendere in giro o rimproverarlo». In realtà Bossi ha ieri non solo rinnovato la sua opposizione nella vicenda delle impronte, ma ha alzato i toni della polemica nei confronti degli alleati Fini e Giovanardi. «Parliamo di cose che non esistono - ha detto il leader leghista - Questa cosa delle impronte prese anche agli italiani non c'è nella legge». Pronta la controsmentita di La Russa: «Mi dispiace sinceramente che l'onorevole Cè non abbia riferito al leader del suo partito che il gruppo della Lega alla Camera ha approvato un mio ordine del giorno per l'acquisizione delle impronte digitali di tutti i cittadini italiani».

Le polemiche tra i leader della maggioranza hanno avuto immediata ripercussione nelle Commissioni Affari Costituzionali e Lavoro del Senato dove si è registrato uno scontro tra UDC, che vuole mettere in regola anche gli extracomunitari che hanno ricevuto foglio di via senza accompagnamento alla frontiera, e Lega. Di fronte alle difficoltà subito emerse, l'esame del decreto legge presentato dal Governo è stato rinviato alla prossima settimana. [r. i.]

QUESTORE A PALERMO, NAPOLI E ROMA, FU ALLONTANATO DALLA GUIDA DELLA «PREVENZIONE» DOPO I DISORDINI DI GENOVA

Arnaldo La Barbera era vicedirettore del Cesis ed era stato rimosso da capo dell'Ucigos dopo i fatti del G8 di Genova



Ha sempre respinto tutte le accuse e sostenuto che sconsigliò il blitz nella scuola Diaz

Dopo gli omicidi di Falcone e Borsellino era passato a coordinare la struttura investigativa creata per le indagini

La Barbera, addio a un poliziotto

Morto il prefetto che diresse l'antiterrorismo al G8

Francesco La Licata

ROMA

Non ha avuto il tempo di verificare se il vecchio detto, «il tempo è galantuomo», gli avrebbe reso giustizia, come Arnaldo La Barbera sperava. E' morto in un ospedale di Verona, città con cui faceva la spola da quando iniziò la sua battaglia contro la malattia. E' morto senza sapere se le accuse mossegli per i gravi fatti del «G8» di Genova, la disastrosa perquisizione alla scuola Diaz, avrebbero retto all'inchiesta. Non l'aveva accettata, l'idea di esser considerato un poliziotto inutilmente brutale, ma soprattutto non accettava che qualcuno potesse pensare che stava cercando di sfuggire alle sue «colpe» nascondendosi dietro un vigliacco «scaricabarile» sui colleghi. Lui, l'Arnaldo, che più d'una volta - invece - aveva dovuto accollarsi anche oneri che nessuno voleva sulle proprie spalle.

Già, era generoso La Barbera. Chiuso, scontroso, antipatico persino, specialmente quando non riusciva a legare coi suoi interlocutori, ma dal cuore grande. Nel senso che non si tirava indietro mai, neppure davanti a rischi che potevano essere benissimo scansati semplicemente con un gentile diniego. Ma Arnaldo era fatto così, non si defilava di fronte ad una richiesta, venisse da un superiore, da un collega o dalla «oggettiva necessità investigativa» o istituzionale. Arrivò in polizia a 32 anni, quindi già «vecchio», come uno di quei preti folgorati da vocazione tardiva e perciò irrefrenabile. Non sapeva cosa volesse dire il lavoro burocratico, vedeva le carte come fumo negli occhi, sebbene consapevole che, oltre all'azione, le indagini non potevano fare a meno del momento dell'analisi. Ma lui era proprio lo sbirro da film: la sigaretta perennemente penzolante dalle labbra, il rigonfiamento della pistola al fianco, persino il tranch bianco come Marlowe. Prima di ogni indagine si dava un progetto e lo trasmetteva ai suoi: questo è il nostro obiettivo e dobbiamo raggiungerlo certamente, perciò da questo momento nessuno di noi potrà dare priorità ad altre necessità, neppure personali. Sedici ore in un ufficio trasformato dall'aria condizionata in una specie di cella frigorifera , nascosto da una nube tossica di ossido di carbonio e nicotina che occultava anche la vista della gigantesca carta topografica di Palermo. Erano gli anni di piombo, gli anni della morte di Montana e Cassarà, della squadra mobile devastata dai contraccolpi della morte di Salvatore Marino, presunto assassino ucciso da un interrogatorio troppo violento. Nessuno voleva venire a dirigere un ufficio che non esisteva più. Lo chiesero ad Arnaldo, che in quel periodo stava a Venezia e dava la caccia a Felice Maniero. Certo, si trattava di ricostruire dalle macerie, ma La Barbera non discuteva: si rimboccò le maniche, chiese qualche amico fidato (arrivò a Palermo anche Gigi Savina che sarebbe poi diventato capo della squadra mobile, quando Arnaldo passò al comando della Questura) e sbarcò alla caserma Cairoli. Casa e bottega, perchè andò ad abitare nel vicinissimo Albergo Centrale, che all'epoca non era proprio un Grand Hotel.

Era un'impresa, costringerlo ad un'intervista. Dalla sua bocca uscivano mugugni e suoni incomprensibili. Non si attirò molte simpatie, anche per i suoi modi sbrigativi, richiesti dall'alto in quel particolare momento di grande debolezza dello Stato e contestati dopo, quando - superato il pericolo di bancarotta istituzionale - si potè guardare con la lente dell'entomologo l'operato degli anni precedenti. E' vero, adesso si ascoltano discorsi di perplessità sulle indagini della squadra «Falcone-Borsellino» istituita da una polizia che con l'acqua alla gola cercava di riprendersi dallo choc delle stragi mafiose. Si rievocano i dubbi sul «pentimento» del superteste Vincenzo Scarantino, si ironizza sulla «brutalità» psicologica con cui il giovane fu convinto da La Barbera a collaborare. Ma simili perplessità allora non venivano esternate, neppure da molti legali dei sospettati che, di volta in volta, finiva nell'inchiesta. E quante volte Palermo, la stessa città che aveva accolto l'«Arnaldo da Venezia» con la facile ironia sull'«Antimafia in gondoletta», gli dimostrava ostilità ricordando lo scontro coi banditi che volevano rapinarlo mentre si trovava in un «Fitness Center». La Barbera li affrontò, uno morì sotto il fuoco della sua "38", l'altro lo stordì in un corpo a corpo furibondo. Se mi fossi fatto togliere la pistola, diceva, mi avrebbero deriso per i motivi opposti. Arnaldo era uomo dello Stato. Dove c'erano falle da turare, arrivava lo sbirro da marciapiedi. Dopo le stragi di Palermo, i baby killer di Napoli, poi ancora l'emergenza Giubileo a Roma. Fino al vertice dell'Antiterrorismo, sempre nella squadra (i famosi «De Gennaro boys») che ha contribuito molto nella costruzione di una polizia moderna e lontana dallo stereotipo del questurino scelbiano. Tanto lontana dai vecchi automatismi da andare in crisi al primo accenno di ritorno della «piazza». Una emergenza che, forse questa la «colpa» di Arnaldo e degli altri al «G8» di Genova, è stata affrontata come semplice problema di polizia giudiziaria.

■ PER LA PIOGGIA

Crolla solaio nel Napoletano Distrutta famiglia di 3 persone

■ Un boato nella notte, una casa che ■ accartoccia. E non c'è scampo per una famiglia di tre persone: padre, madre e figlia vengono uccisi dalle macerie. E' accaduto la ■ notte a Sant'Anastasia, ■le pendici ■ Vesuvio, dopo ■ lungo acquazzone che potrebbe essere una concausa. Ora i cittadini sono sotto shock per il dolore ■ anche per la paura: si teme che altre vecchie palazzine si■ instabili. ■ crollo alle 3,20: ■ solaio della bassa palazzina, composta da ■ piano terra e un primo piano ■ realizzata agli inizi del Novecento, crolla. Le macerie sfondano il pavimento sottostante e travolgono Luigi Fragliasso, 72 anni, ■ Anna Esposito, 79, che muoiono probabilmente sul colpo. La figlia Carmela, 44 anni, medico anestesista nel primo Policlinico, è morta prima di essere estratta dalle macerie



La palazzina crollata a Sant'Anastasia, alle pendici del Vesuvio

■ ■ 35 ANNI

«Ho il cancro dopo le missioni in Kosovo Andrò a morire davanti a palazzo Chigi»

■ Minaccia di incatenarsi a Roma davanti a palazzo Chigi, con la sua divisa piena di medaglie e un tricolore ■ mano, il maresciallo sardo Marco Diana, 35 anni, ammalato di cancro; ■ è stata revocata la pensione d'invalidità riconosciutagli da una Commissione della Difesa per cause di servizio. Ora l'Esercito pretende la restituzione delle somme versategli, minacciando di pignorare un ■ terreno e l'auto. È l'ultimo capitolo dell'odissea del militare di Villamassargia (Cagliari) al quale sette anni fa è stato diagnosticato ■ tumore maligno all'intestino, dopo le missioni svolte ■ Somalia e in Kosovo. Lo denuncia lo stesso Diana, ormai disperato, che si mantiene ■ si cura con la pensione del padre ■ le collette di amici e compaesani

LADRI AL DIPARTIMENTO DI ANATOMIA DELL'UNIVERSITÀ

Rubate a Torino le perizie sull'omicidio di Samuele

Scomparse nello studio di Torre che ha seguito la prima inchiesta di Cogne

Lodovico Poletto
TORINO

Dipartimento di Anatomia umana dell'Università di Torino. Qualcuno entra negli uffici dei docenti e porta via alcuni computer: quattro o cinque macchine smontate alla svelta da ladri che, all'apparenza, cercano qualcosa da rivendere per ■ manciata ■ ■ ai soliti ricettatori. Almeno così sembra.

Ma un dettaglio trasforma un banale furto in giallo e fa calare un pesante velo di sospetto su una questione che, altrimenti, sarebbe passata quasi inosservata. Le stanze nelle quali i ladri hanno rovistato, prima ■ darsi da fare tra ■ e stampanti, sono quelle dove lavorano e studiano il professor Carlo Torre, il medico legale più famoso d'Italia, e il ■ collega ed assistente, Carlo Robino, esperto di Dna, la catena genetica che, ■ ■ meglio di un'impronta digitale, caratterizza ogni essere umano.

In questo palazzo, ■ due passi dal parco del Valentino, un centinaio di metri in linea d'aria dal Po, i due medici lavorano in tandem, ognuno seguendo la sua specializzazione. Analizzano e cercano, quando il ■ lo richiede, le tracce di Dna nei reperti che la magistratura affida loro per le analisi. Ricostruiscono la catena genetica, partendo da elementi spesso micoscopici, «coltivano» ■ cellule fino a ottenere la mappatura completa.

I dati ricavati da questa attività di ricerca, frutto ■ lavoro solitario oppure di coppia, vengono poi elaborati al computer per diventare prove da esibire nelle aule ■ tribunali. Ecco spiegato perché i computer che ■ spariti si possono considerare «merce preziosa», più ■ quanto si potrebbe sospettare.

> In quei computer anche altri casi importanti come l'omicidio di Marta Russo

In quell'hard disk, infatti, sono contenuti segreti e prove di molte vicende giudiziarie. Storie alle quali il professor Carlo Torre ha lavorato e studiato. ■ che hanno valso ■ quest'uomo riservato, ben po■ amante di quella pubblicità che deriva dalle apparizioni televisive, dagli show in diretta, la fama di tecnico preciso e di superesperto integerrimo. Tanto da finire coinvolto - e salvo poche eccezioni sempre come perito della magistratura - in tutti i più grandi casi giudiziari degli ultimi anni: dall'omicidio della studentessa dell'università «La Sapienza» ■ Roma, Marta Russo, alla più recente indagine sulla morte del piccolo Samuele Lorenzi, ammazzato ■ gennaio nella sua ■ di Cogne.

Allora lo aveva voluto al suo fianco l'avvocato della famiglia Lorenzi, Carlo Federico Grosso, che lo aveva incaricato di seguire ■ ■ ■nsulente, i periti del magistrati. «Accetto perché me lo ha chiesto un amico», raccontò Torre. In quei mesi ■ impegno Carlo Torre ha esaminato ■ lavoro scientifico del Ris, ed è stato durante l'udienza al tribunale del Ri■ che il suo ruolo ■ è rivelato di fondamentale importanza. Grazie a una complessa ■ articolata operazione ■ controllo dei risultati elaborati dagli esperti dei carabinieri, carte alla mano ha confutato l'intero impianto scientifico dell'indagine. Punto per punto.

> ■ professore stava lavorando sulla traiettoria del proiettile che colpì Giuliani al G8

Tre giorni fa, con il collega Robino, ha annunciato il ■ addio all'inchiesta. «Il nostro modo ■ procedere nelle indagini giudiziarie - hanno detto i periti - è tanto distante da quello assunto dall'attuale difesa da rendere impossibile una fattiva collaborazione».

Ma ■ la sua indagine sulla vicenda di Cogne si può considerare ormai conclusa, restano aperte mille altre questioni. Altrettanto delicate, e ■ ■ complesse. Come quella sulla morte della contessa Francesca Vacca Agusta, della quale Torre si è interessato con un gruppo di colleghi. ■ ancora la perizia balistica sul proiettile che provocò la morte di Carlo Giuliani, a Genova, durante le manifestazioni anti G8. I primi risultati sono già arrivati: prima ■ colpire ■ morte Giuliani, l'ogiva sparata dalla pistola del carabiniere Mario Placanica era stata deviata da un altro oggetto.

Forse il colpo ad Anatomia umana è stato soltanto il furto di un balordo che sapeva di trovare ■ quegli uffici attrezzatura informatica ■ buona qualità ■ facile da rivendere. E tutto il ■ ■ c'entra nulla. Magari neanche sapeva che Torre ha indagato ■ questi e altri casi ancora. Compre■ la morte del presidente dell'Eni, Enrico Mattei, 40 anni fa. Forse



Il professore Carlo Torre è stato perito in alcuni dei più noti casi giudiziari degli ultimi anni

L'OPERAZIONE E' STATA ESEGUITA A PALERMO DA MARCELLETTI, IL CHIRURGO DELLE GEMELLINE MARTA E MILAGROS

Cuore artificiale in una bimba di 5 anni

Veronica ora attende un donatore per il trapianto della salvezza

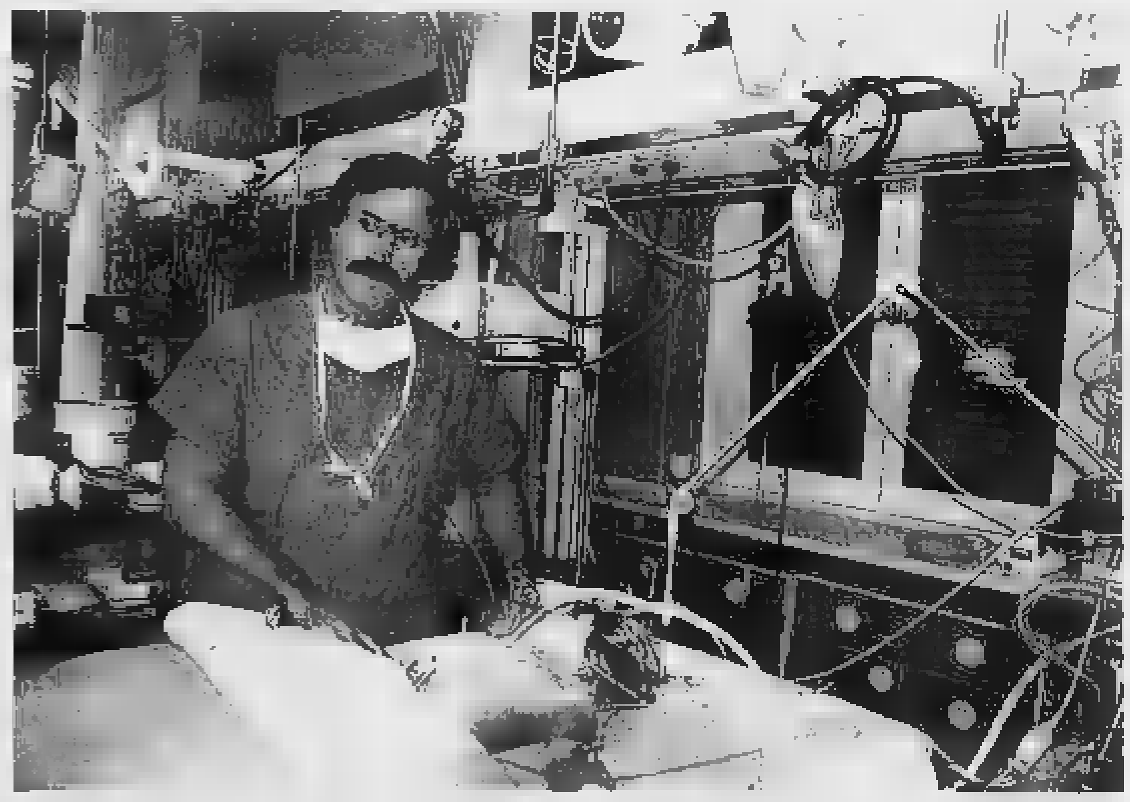
Maria Corbi
PALERMO

Veronica ha cinque anni e aspetta ■ cuore nuovo, una lotta contro il tempo iniziata giovedì 29 agosto quando il cardiochirurgo Carlo Marcelletti, primario all'Ospedale Civico di Palermo le ha impiantato ■ «cuore di Berlino», due ventricoli artificiali che alimentano i suoi ventricoli spenti.

■ quando è nata, la ■ condanna si chiama cardiomiopatia dilatativa, un cuore che si ingrossa, gli altri organi che soffrono, le sue forze che ■ spengono. E' stata curata prima al Bambin Gesù di Roma, poi più vicino a casa, all'ospedale di Taormina, fino all'ultima tappa, il Civico di Palermo dove da un anno e mezzo opera Carlo Marcelletti, chirurgo abilissi■ ■ sempre pronto alla sperimentazione di nuove tecniche. Al punto da finire spesso al centro della cronaca, ■ anche delle critiche.

Come quando ■ ostinò a operare le gemelline siamesi peruviane, Marta e Milagros, unite per il torace con un solo cuore. Un'operazione estrema che avrebbe salvato, forse, solo una ■ loro. Il sacrificio ■ Milagros avrebbe dovuto far vivere Marta, un problema etico oltre che scientifico. In molti si chiesero e chiesero a Marcelletti ■ ■ sarebbe ■ ■glio farle morire abbracciate, come aveva crudelmente imposto la natura, piuttosto che sul letto ■ una sala operatoria squarciate dal bisturi. Lui tentò, i genitori vollero credere in questa speranza, le piccole ■rirono.

Questo ■ Veronica ■ un altro caso, ■ ci sono scelte morali ma solo la lotta disperata contro un male incurabile. I genitori ■ ■ vogliono provare tutto il possibile per riportarsela ■ casa. Quando Veronica arrivò al Civico ■ 16 agosto stava malissimo. E' stata subito assistita con ventilazione meccanica e con ■ terapia farmacologica. Un piccolo miglioramento, il ritorno in reparto, un'illusione di normalità. Poi, uno dopo l'altro, tre ■ cardiaci che hanno reso necessario l'impianto ■ due ventricoli artificiali. L'operazione è andata bene. La bambina ■ non è vigile e i genitori la vegliano sperando che questo cuore arrivi presto.



Il cardiochirurgo Carlo Marcelletti, primario all'Ospedale Civico di Palermo

> Corsa contro il tempo all'Ospedale civico Il chirurgo: «I ventricoli artificiali sono soltanto rimedi a tempo. E' necessario al più presto un organo naturale»

Prima di Veronica ■ Civico altri quattro ■ di «cuore di Berlino». Tre erano bambini: due ■ l'hanno fatta, uno è morto nell'attesa di quella telefonata dal centro trapianti. Carlo Marcelletti spiega che per Veronica «occorre un cuore di ■ persona che pesi dagli otto ai quattordici chili», e che l'organo deve arrivare «da un posto da cui impieghi non più di due ore di aereo». Statistiche e dati ■ che parlano del dolore di altri, di tempi di vita e di morte. Ma così è la sci■ e Veronica è ■ delle tante perso■ che ■ prendono il bene e nello stesso tempo fanno da (brutta parola) cavie. Sempre lo ■ problema: fino a che punto si deve spingere la sperimentazione?

Carlo Marcelletti è spesso ■ centro di queste polemiche. Lui ■ è persona da ■ misure, anche nei commenti subiti: c'è ■ lo ama e chi lo detesta. Non ■ facile fare ■ ritratto di questo chirurgo dall'eterna aria da giovanotto. E' uno che ascolta poco gli altri, che ama follemente il suo lavoro e anche le donne. Ha poco del dottor Kildare ■ ■ poco del luminare scontroso, ■ apparire. La sua corsa ■ le nuove frontiere della chirurgia, quel ■ essere sempre pronto a operare anche quando le possibilità di riuscita non sono a suo favore gli hanno procurato ■ poche antipatie. Ma tutti dicono che la sua manualità da chirurgo è eccezionale.

Per anni ■ stato l'immagine del Bambin Gesù di Roma, ■ malumori lo hanno costretto ad andarsene. Poi ■ arrivato al Civico, dove praticamente non ha trovato nulla. Ha creato il suo reparto che adesso, racconta, ha 8 posti di terapia intensiva e undici in reparto. Pochi giorni fa lo è venuto a trovare Davide, il bambino che per curare una gravissima aritmia cardiaca fu «ibernato». Settantadue ore a una temperatura ■ ■ gradi e mezzo. Non esisteva in letteratura un caso di ipotermia così prolungato. Una scommessa anche quella. «L'abbiamo vinta - dice il medico - Davide sta benissimo».

E adesso Veronica: «Ancora una volta, ■ tecnologia del "cuore di Berlino" si è dimostrata efficace nel sostituire il cuore naturale», sottolinea Carlo Marcelletti. «In attesa ■ un cuore nuovo».

NAPOLI, HANNO LASCIATO IL DUOMO PER LA CERIMONIA

Disoccupati gentlemen con la sposina in pianto

Mariella Cirillo
NAPOLI

Disoccupati di nuovo in piazza a Napoli, ma ■ una strategia ■ scacchiera che ha ■ ■ clima incandescente e che ha dato alla protesta il sapore di ■ sfida aperta alle istituzioni. Nel giro di poche ore, senzalavoro aderenti a vari gruppi e sigle sono riusciti a occupare la sede della Provincia, il ■ ■ Capodimonte e il Duomo, ■ a bloccare la partenza di traghetti ■ aliscafi, con un arrembaggio in piena regola e la conquista di tre imbarcazioni. Nel pomeriggio, ■ stante una pioggia torrenziale, hanno chiuso le manifestazioni in 300, sfilando nel centro della città.

> Una serie di proteste in tutta la città Bloccati i traghetti e gli aliscafi

Ma nella giornata scandita dal■ tensioni provocate dall'intesa siglata da governo ed enti locali per favorire l'inserimento ■ disoccupati napoletani «di lunga durata», c'è stato anche spazio per una buona azione. E' accaduto a Mezzogiorno, quando una sessantina di manifestanti ha temporaneamente abbandonato il Duomo per fare spazio a una giovane coppia. Commossi dalle lacrime della sposa, hanno sospeso la protesta per consentire la celebrazione del matrimonio. Alla fine, tutti uniti nel lancio del riso, negli applausi e nelle foto. Poi nuovo scambio di posizioni: dentro i disoccupati, fuori ■ corteo nuziale.

I primi a scendere in campo sono stati gli aderenti all'organizzazione «Forza Lavoro Disponibile», che hanno conquistato il palazzo della Provincia in piazza Matteotti, a due passi dalla Questura, esponendo uno striscione e chiedendo ■ incontro immediato con presidente ■ assessore. La loro protesta, come altre che hanno segnato un difficile giovedì ■ fronte del lavoro, parte dal recentissimo accordo che prevede un contributo complessivo di oltre 15 milioni ■ euro per creare tremila opportunità per i disoccupati ■ lunga durata». Chi è inserito ■ movimenti organizzati è deciso, però, a non perdere l'occasione, rivendicando «corsie preferenziali» e accesso garantito a tutti.

Una questione cruciale anche per i quasi duemila manifestanti che poco dopo hanno preso d'assalto il porto, presidiando in massa la banchina del molo Beverello. Un centinaio, tra le p■ste dei pendolari e la curiosità dei turisti, quelli saliti a bordo di tre aliscafi diretti alle ■ del ■ ■ bloccati invece per ore. Mentre le forze dell'ordine cercavano di fronteggiare la situazione, dall'altra parte della città, sulla collina di Capodimonte, si è aperto ■ nuovo fronte di crisi: i «Disoccupati in lotta per il lavoro - Zona Orientale» sono entrati in massa nel museo e hanno esposto i loro striscioni, bloccando temporaneamente l'ingresso dei visitatori.

Prima che a uno a uno si spegnessero i focolai della protesta, ■ ■to ■ Duomo, il simbolo religioso di Napoli, subire l'occupazione di una sessantina di manifestanti che rivendicano il lavoro nel servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. Ma il loro dramma non ha spento il sorriso di Rosaria De Clemente, di 24 anni: i disoccupati le hanno concesso la Cattedrale per un'ora, quanto basta per consentire al sacerdote di unirla in matrimonio a Ciro Cantalena, 26 anni, tassista.

Solida azienda manifatturiera appartenente ad un gruppo industriale di rilevanza internazionale presente con insediamenti produttivi e commerciali world [illegible] ci ha incaricati di ricercare:

INGEGNERE

proveniente [illegible] esperienze in campo minerario o nel settore [illegible] costruzioni civili in sotterraneo cui affidare il ruolo [illegible]

RESPONSABILE DI [illegible]

Il Candidato ideale, di età intorno [illegible] 30-32 anni, dovrà assicurare la realizzazione dei budget di produzione gestendo risorse [illegible] e mezzi nel rispetto degli obiettivi [illegible] qualità secondo [illegible] politica di gruppo e la relativa certificazione. Al contempo dovrà garantire un costante miglioramento [illegible] processi produttivi [illegible] una incisiva e attenta azione su [illegible] e costi di fabbricazione. Egli [illegible] inoltre sovraintendere al rispetto della politica di Gruppo e delle leggi italiane per [illegible] sicurezza, la salute e l'ambiente. Il titolare della posizione garantisce anche il buon funzionamento [illegible] macchinario e dei mezzi attraverso la supervisione dell'attività dell'officina di manutenzione. Il [illegible] multinazionale in cui opera l'azienda richiede un'ottima conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua europea. Spiccate doti organizzative, relazionali e di conduzione del personale subalterno, l'abitudine al lavoro di gruppo e a ragionare per obiettivi completano i requisiti. [illegible] prevedono condizioni economiche interessanti e comunque allineate alle capacità del Candidato prescelto e [illegible] inquadramento iniziale a livello di quadro. Si prevede inoltre che questa posizione possa essere fissata permanentemente in Italia [illegible] parte di [illegible] sviluppo di carriera all'interno del Gruppo. La sede di lavoro è nell'area torinese. *Le persone interessate, ambosessi (L.903/77), sono invitate a leggere sul sito www.praxi.com l'informativa Praxi sulla Privacy (artt. 10 e 13 L.675/96) e a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP/S 10581) [illegible] allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail sp10581@praxi.com o via posta. Tutte [illegible] ricerche Praxi [illegible] on-line sul sito www.praxi.com.*

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

Società di intermediazione finanziaria, ricerca per lo sviluppo della propria rete commerciale,

[illegible] AMBOSESSI DIPLOMATI/LAUREATI

Gradita l'esperienza e la predisposizione ai rapporti umani.
Inviare dettagliato curriculum a:
M. Leasing s.r.l. - corso Susa 299/B 10098 Rivoli (TO)

Azienda Internazionale con sede in Torino offre una grande opportunità in FRANCHISING affidando in concessione esclusiva totem pubblicitari retroilluminati in movimento installati [illegible] stazioni ferroviarie nazionali e ipermercati.
INVESTIMENTO € 12.600,00
REDDITO € 80.000,00
Assistenza - Formazione
Finanziamenti aziendali

L'azienda ricerca Master Concessionari Regionali

Per informazioni contattare
011.2261735
Sig. Andriani 348.0925123

Gruppo multinazionale, leader mondiale nella fornitura di componenti per l'industria automobilistica, nell'ambito di un piano di adeguamento delle strutture all'espansione in atto, ricerca per la propria sede nella cintura torinese:

CAPO PROGETTO
RICERCA [illegible] SVILUPPO NUOVI PRODOTTI

Si richiedono: esperienza di almeno 5 anni in attività analoghe, laurea in ingegneria meccanica o dei materiali o cultura equivalente, conoscenza di inglese e/o francese, doti di creatività e spirito di iniziativa. *La selezione, rivolta ad ambo i sessi (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla Società Cliente. Praxi garantisce i diritti previsti dalla Legge 675/96 e invita a consultare sul sito www.praxi.com l'informativa sulla Privacy. Segnalare eventuali preclusioni per Gruppi o Società ponendo la dicitura "RISERVATO" sulla busta e nell'OGGETTO [illegible] (si10578@praxi.com) contenente il CV che, siglato con il Rif. SI 10578, dovrà essere trasmesso allo:*

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° [illegible] - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
[illegible] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova [illegible] Torino Verona

---

AZIENDA LEADER COSTRUZIONE MACCHINE PER CARTONE ONDULATO

cerca

IL RESPONSABILE GESTIONE MATERIALI

Il candidato, che dovrà avere maturato adeguata esperienza in posizione analoga, opererà alle dirette dipendenze [illegible] direttore [illegible]. Sede di lavoro Torino. Scrivere, solo per posta ordinaria o [illegible]ritaria, a:
Publikompass 147 - 10100 Torino
oppure
E-mail: info@piemmemachinery.it

Solida Azienda appartenente a un Gruppo industriale di rilievo certificata ISO [illegible] operante nel [illegible] COMPONENTISTICA AUTO, ci ha incaricati di ricercare [illegible]

FUTURO RESPONSABILE QUALITÀ

(la [illegible] di [illegible] compresa nel triangolo NOVARA-VERCELLI-VIGEVANO)

La posizione prevede un graduale inserimento nel ruolo con [illegible] iniziale affiancamento a strutture esterne per assumere, in seguito, la piena responsabilità della funzione che [illegible] come obiettivi primari la realizzazione del nuovo piano [illegible] qualità aziendale e la gestione efficace e costruttiva dei rapporti con clienti e fornitori. Questa interessante opportunità è adatta per un **GIOVANE INGEGNERE**, a cultura equivalente, di età intorno ai 30-32 anni che abbia maturato significative esperienze, anche brevi, di assicurazi[illegible] e di controllo qualità in realtà modernamente organizzate e certificate ISO 9000. L'abitudine a lavorare per obiettivi, la predisposizione a relazionarsi ad ogni livello, la volontà di [illegible] professionalmente puntando sul proprio potenziale, la capacità di operare in un contesto stimolante e in costante evoluzione sono requisiti importanti per ricoprire al meglio la posizione. Le condizioni economiche e normative verranno trattate [illegible] disponibilità sulla base delle potenzialità del Candidato prescelto, mentre la posizione finale offerta [illegible] di contenuti professionali qualificati. *Le persone interessate, ambosessi (L.903/77), sono invitate a leggere sul sito www.praxi.com l'informativa Praxi sulla Privacy (artt. 10 e 13 L.675/96) e a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP/S 10577) con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail sp10577@praxi.com o via posta. Tutte le ricerche Praxi [illegible] on-line sul sito www.praxi.com.*

PRAXI S.p.A. - [illegible]
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
[illegible] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

Azienda SETTORE FARMACEUTICO per ampliamento proprie reti commerciali ricerca **AGENTI** in PIEMONTE a cui affidare prodotti di massimo prestigio e leader di mercato. Per appuntamento contattare 011.8222505 oppure inviare curriculum al fax n. 011.8222508

PROGETTISTI [illegible]

Max 40enni, con almeno 2 anni di esperienza nella progettazione con sistemi CAD, di particolari e complessivi ... Buona conoscenza inglese ...
AXIA ITALIA ... Orbassano (TO)
Fax. 011.9001096

MEDIA AZIE[illegible] METALMECCANICA ricerca (m/f)

[illegible] A [illegible] E INSTALLAZIONI

informe, pluriennale esperienza in ruoli analoghi, solida preparazione meccanica, elettrica ed elettronica, buona conoscenza inglese. Scrivere, solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 701 - 10100 Torino

Brek ristoranti

BREK è [illegible] catena di ristoranti a libero servizio con un'offerta [illegible] soli prodotti freschi preparati davanti ai clienti.
BREK è presente con più di 20 punti vendita nelle principali città del Centro e Nord Italia. Per Torino e provin[illegible] cerca

CAPI [illegible]TTORE

con capacità organizzative, doti [illegible] leadership e [illegible] gestione di gruppi di persone, fortemente orientati [illegible] servizio, preferibilmente [illegible] analoghe esperienze nel settore della ristorazione
BREK OFFRE 18 – 24 mila Euro annui
più bonus, percorsi formativi mirati, un ambiente motivante e coinvolgente.
Inviate subito il curriculum vitae (indicando il riferimento TO e il consenso al trattamento dei [illegible] personali L.675/96) a
CIBIS S.p.A., Selezione BREK, via [illegible] Industrie n. 8, 30038 Spinea (VE), e-mail all'indirizzo personale@brek.com

"EDITED BY PRAXI S.p.A."

ARTE

Art'è S.p.A. - Società Internazionale di Arte e Cultura ricerca per il completamento del proprio organico:

DONNE E UOMINI max 35 anni

Si offre: • Contratto diretto con l'Azienda a tempo indeterminato • Portafoglio Clienti con appuntamenti prefissati • Lavoro nella zona di residenza • Fisso + rimborso spese + provvigioni
[illegible] richiede: • Auto propria • Diploma/Laurea • Volontà e determinazione • Facilità nei rapporti interpersonali
Non è necessaria la provenienza dal settore: Art'è organizza corsi di formazione spesati e retribuiti

Per colloqui in zona telefonare al **Numero verde 800/906082** o inviare C.V. a: **Art'è SpA - Via Cavour 2 - 40055 Villanova di Castenaso (BO) - fax 051/6008954** e-mail: selezionepersonale@artespa.it
La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77) e rispetta la L. 675/96 - privacy.

Importante gruppo multinazionale operante nella componentistica elettromeccanica per auto, ci ha incaricato di ricercare:

RESPONSABILE LOGISTICA *Rif. 830*
SENIOR BUYER *Rif. 831*

I candidati ideali per entrambe le posizioni sono laureati che abbiano maturato 3-4 anni di esperienza in analoga posizione presso gruppi automotive. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro Asti. Preghiamo gli interessati di entrambi i sessi di inviare un dettagliato CV, con autorizzazione al trattamento dei dati personali, citando i riferimenti, a:
Selea Recruitment - C.so Vittorio Emanuele II, 84 - 10121 Torino
Fax 011.5634074 e-mail selea@[illegible]

Dinamica azienda operante nel settore stampaggio materie plastiche ad uso para-medicale con impianti ad attrezzature tecnologicamente avanzate e di alta precisione, ricerca:

CAPO TURNO REPARTO ASSEMBLAGGIO *Rif. 829*

Il candidato ideale è un supervisore esperto (da adibire al turno di notte) che sarà introdotto nel reparto assemblaggio composto da macchine a tavola rotante completamente automatiche ad alto volume produttivo al quale affidare le seguenti mansioni: [illegible], gestione personale, controllo efficienza macchine e qualità. Preghiamo gli interessati di entrambi i sessi di inviare un dettagliato CV, con autorizzazione al trattamento dei dati personali, citando il riferimento, a:
Selea Recruitment - C.so Vittorio Emanuele II, 84 - 10121 Torino
Fax 011.5634074 e-mail selea@[illegible]

TECNOLOGIE [illegible] SVILUPPO
[illegible]

Stiamo collaborando [illegible] il nostro Cliente [illegible] struttura dello sviluppo R&D, secondo moderni riferimenti organizzativi e [illegible] marketing tecnico.
L'Azienda, partecipata da importante multinazionale tedesca, è all'avanguardia nello studio, ingegnerizzazione, produzione di **guarnizioni per alberi rotanti [illegible] applicazioni in campo motoristico e [illegible]**.
Lo scenario economico in cui l'industria [illegible] attore, [illegible] le seguenti figure professionali.

RESIDENT ENGINEER

Un ingegnere meccanico, circa 30/34 anni, che adeguatamente preparato presso la D. Tecnologie, sappia cogliere gli **sviluppi prodotto della clientela**, trasferire in azienda le innovazioni, proporre le sinergie tecnico produttive, e seguirle nelle loro **applicazioni** [illegible].
Per condividere il processo di R&D [illegible] clienti, opererà quasi stabilmente presso [illegible] loro strutture (Veneto, Emilia, Lombardia). Occorre [illegible] persona curiosa, dinamica, con buona apertura alla socialità. Ample e concrete ipotesi di sviluppo carriera, sia in Italia sia all'Estero.

ESPERTO [illegible]

Cerchiamo un ingegnere (o equivalente), esperto, sia nelle [illegible] **meccaniche avanzate**, sia nella gestione di risorse. Non solo capace [illegible] **il ciclo** [illegible] **ciclo reale**, [illegible] buon conoscitore delle dialettiche organizzative (personale, tempi, budget). [illegible] utile aver fatto un tutto in aziende con [illegible] buona metodologia di processo, anche in settori merceologici diversi, con **produzione a lotti [illegible] numero di [illegible] elevato**.

DUE [illegible] e BRAVI [illegible]

Con qualche anno di esperienza in ufficio tecnico, appassionati [illegible] CAD, **(Unigraphics)**, attenti alle problematiche di chi deve produrre. Anche per loro è aperto [illegible] piano formativo orientato alle specifiche attitudini.

PER TUTTI [illegible] INDISPENSABILE CAPIRE [illegible] PARLARE INGLESE

L'Azienda ha [illegible]de nei dintorni [illegible] **TORINO**.
Inviare CV citando [illegible] **Rif. 2829**. La ricerca si svolge nel rispetto delle leggi pari opportunità (L. 903/77), e del trattamento riservato dei dati personali (L. 675/96). **Fax 011/7710292.**

SOART [illegible] ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10139 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 199

Società in Rivoli, di consulenza commerciale e marketing, nel settore industriale ricerca:

UN COMMERCIALE SENIOR rif. 1

Per la gestione [illegible] clienti e mercati sia in Italia che all'estero. Età 25/35 anni, esperienza almeno quinquennale, formazione o conoscenza di tipo tecnico.

[illegible] rif. 2

Diplomato/a di età inferiore a 26 anni con [illegible] rapporti interpersonali, dinamico. Una formazione tecnica di [illegible] costituirà [illegible] preferenziale ma non fondamentale.
[illegible] entrambe le candidature [illegible] fondamentale una buona [illegible]scenza del francese, disponibilità trasferte [illegible].

ADDETTA/O [illegible]ITÀ rif. [illegible]

Esperta/o contabile, fatturazione, banche, clienti, fornitori, con spiccate doti di autonomia e capacità gestionale. Si richiede esperienza in posizioni analoghe, gradita conoscenza lingua francese.
Scrivere, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 5112 - 10100 Torino

Il Gruppo Cliente è uno dei più importanti operatori internazionali del **comparto Energia** [illegible] è leader nell'erogazione di servizi a rete. Per il potenziamento dell'organico [illegible] **Sistemi Informativi**, a fronte [illegible] importanti progetti di sviluppo [illegible] soluzioni ICT, ci ha incaricato di selezionare giovani professionisti da inserire nelle seguenti posizioni:

SPECIALISTA IN TELECOMUNICAZIONI Rif. 4057

Nell'ambito del gruppo [illegible] lavoro Telecomunicazioni, Infrastrutture e [illegible] Center, [illegible] occuperà di progettazione, realizzazione ed amministrazione di reti fisse (dati e voce) e mobili.

Competenze richieste:
- Esperienza di design
- Conoscenze informatiche: • internetworking e configurazione [illegible] reti IP, Frame Relay e [illegible]
  • esperienza di Secure Virtual Private Network
  • troubleshooting di reti LAN e [illegible]
- Sviluppo di soluzioni tecnologiche in fibra per il miglioramento dell'efficienza complessiva della rete Intranet
- Conoscenza di tecnologie [illegible] Reti/Domini in ambiente Microsoft.

È gradita la certificazione CISCO.

SPECIALISTA IN SICUREZZA INFORMATICA Rif. 4058

Nell'ambito del gruppo di lavoro Architetture e Governance Tecnologica, si occuperà di: definizione di [illegible] e politiche di sicurezza informatica; analisi del rischio informatico con l'utilizzo di prodotti leader di mercato; analisi dei prodotti di sicurezza infrastrutturale; aggiornamento delle soluzioni in funzione delle evoluzioni normative, organizzative e tecnologiche.

Competenze richieste:
- [illegible] dei principali sistemi operativi (LINUX, UNIX, [illegible] NT/2000)
- [illegible] prodotti leader di mercato per Firewall, Intrusion Detection, Antivirus e per NSV, Single sign-on
- crittografia (firma digitale, infrastruttura a chiave pubblica)
- sistemi di autenticazione (password, smart card, Kerberos).

La sede [illegible] lavoro è Torino.

Requisiti fondamentali **per entrambe le posizioni** sono: formazione universitaria in discipline scientifiche, esperienza almeno biennale maturata in posizione analoga a quella richiesta, capacità relazionali, forte motivazione al raggiungimento di obiettivi ed al teamworking.
Poiché la ricerca ha carattere di urgenza i candidati/e in possesso delle competenze richieste (ai quali si garantisce [illegible] massima riservatezza) [illegible] pregati [illegible] inviare dettagliato Curriculum Vitae, allegando l'autorizzazione al trattamento [illegible] propri dati personali ai sensi della **Legge 675/[illegible]**, **citando il riferimento d'interesse**, via e-mail all'indirizzo: **fact@gruppoact.com**, o per posta prioritaria, a:

Gruppo Act Fact - C.so di Porta Nuova, 18 - 20121 Milano

AZIENDA DELLA [illegible] DISTRIBUZIONE [illegible] rilevanza nazionale, interessata ad [illegible] importante programma di ristrutturazione dei suoi supermercati del PIEMONTE e di TORINO, ri[illegible]

[illegible] MANUTENZIONE E [illegible]

Si richiede: età min. 32 max 40 anni; residenza a Torino o comuni limitrofi; laurea in Ingegneria o diploma di Geometra; pluriennale esperienza nella costruzione e/o manutenzione di grandi edifici e/o di complessi impianti elettrici/idraulici e/o di refrigerazione.
I [illegible] **dovranno essere [illegible] grado di:** effettuare un'indagine preventiva sui problemi tecnici delle Filiali; interloquire stabilmente con gli Enti territoriali; raccordarsi con le strutture di vendita; gestire il budget di spesa in modo autonomo e utilizzare programmi applicativi CAD.
[illegible] offre: I livello del CCNL Commercio, retribuzione di sicuro interesse, oltre all'uso dell'auto [illegible].
ATHENA Research, incaricata della ricerca, garantisce la massima riservatezza.
Inviare, per posta prioritaria, via fax o e-mail, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR 26041 ST** a:

[illegible] Research - Via Serbelloni 4 - 20122 Milano
Fax 02.780434 - E-mail: athesearch@tin.[illegible]

COMMERCIALE per la filiale di **Torino Orbassano** — Rif. COM TO

Avrà il compito di vendere i servizi di trasporto alla clientela e di curare i rapporti con la stessa anche dopo l'acquisizione.
I requisiti **INDISPENSABILI** sono: età 25-35 anni - diploma o laurea - determinazione nel raggiungimento degli [illegible] - buona comunicativa - solida esperienza di vendita in aziende di trasporti o servizi affini

BARTOLINI CORRIERE ESPRESSO

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77 - L. 125/91). L'azienda offre inquadramento, retribuzione e possibilità di carriera di sicuro interesse. La invitiamo ad inserire il suo curriculum nella banca dati utilizzando il sito http://www.bartolini.it in via subordinata può inviarlo via fax al numero 051-535908, indicando il riferimento della posizione e autorizzando l'utilizzo dei dati ai [illegible] della legge 675/96

[illegible] S.p.A. - Via E. Mattei, 42 - 40138 BOLOGNA

La Società nostra Cliente [illegible] una Multinazionale che opera nel campo dei servizi alle imprese. Per il potenziamento della sede di Torino siamo stati incaricati della ricerca delle seguenti figure professionali:

[illegible] FATTURAZIONE PASSIVA (Rif. 4099)

Avrà il compito di [illegible] la regolarità [illegible] operazioni [illegible] verifica e controllo delle fatture fornitori, nel rispetto delle norme e procedure interne e di legge, intervenendo per l'analisi e la risoluzione di anomalie, garantendo la gestione completa del ciclo passivo fino al pagamento. Svolgerà inoltre, attività di riconciliazioni contabili e accertamenti e sarà responsabile della [illegible] contabilizzazione dei costi [illegible] bilancio.
I candidati ideali, [illegible] 30-35 [illegible], sono laureati in Economia e con cultura equivalente, hanno una significativa esperienza nella posizione, conoscono l'analisi [illegible] bilancio [illegible] Sap e sono abituati a lavorare in team.

LEGAL SPECIALIST (Rif. 4100)

Dovrà fornire supporto e assistenza ne[illegible] studio e redazione [illegible] contratti, sia in materia normativa che legislativa, analizzando e predisponendo la documentazione relativa.
I candidati ideali, di [illegible] anni, [illegible] laureati in Giurisprudenza con abilitazione alla professione, possiedono [illegible] inglese fluente ed hanno maturato esperienza [illegible] studi professionali e presso grandi aziende.

SIRIUM www.sirium.it

I dati saranno trattati e conservati [illegible] per finalità di selezione presenti e future, garantendo i diritti di [illegible] agli artt. 10 e 13 della L. 675/96.
Gli interessati (UOMINI e DONNE L. 903/77) [illegible] invitati a leggere sul [illegible] sirium.it l'informativa sulla Privacy - L. 675/96. Inviare con urgenza dettagliato curriculum citando il rif. d'interesse a [illegible] S.r.l. - Corso Vittorio Emanuele II, 78 - 10121 Torino, fax 011 [illegible] e-mail: sirium.to@sirium.it senza allegati, [illegible]ando il consenso al trattamento dei propri dati personali
Bergamo - Firenze - Milano - Padova - Roma - Torino
Partner of PLEIADE INTERNATIONAL - Certificato UNI EN ISO 9001 n. 9710365

Mitsubishi has a new roadmap for Europe;
make [illegible] you are in the driving seat.

Mitsubishi Motor Sales Europe BV (MMSE) headquartered in the Netherlands is currently recruiting managers [illegible] its **European Team**. Working from [illegible] head office based in the vivid [illegible] people friendly city [illegible] **Amsterdam**, we offer both an inspirational environment and [illegible] **international team** with colleagues from various EC [illegible]. With **experience in** [illegible] industry [illegible] ten [illegible] dependent on the function, **a proven track record** [illegible] **energy** to work [illegible] company that is shaping itself for the future, you are invited to apply to one of the following positions:

[illegible] Regional Manager you are responsible for realising [illegible] regional [illegible] targets as well as developing and maintaining markets. Your main activities [illegible] negotiating a distributor business plan and target agreements in the respective region, establishing and maintaining [illegible] developing the regional strategy. You also co-[illegible] your activities with various other departments and control the department budget. [illegible] key areas [illegible] regional profit contribution and employee motivation. Therefore we require an MBA and fluency in English (additional language beneficial), **10 years' working experience** in automotive retail/sales, leadership and negotiation skills [illegible] a good grasp of the basics in finance.

As Distributor/Retail [illegible] Specialist you [illegible] responsible for [illegible] roll-out of the futures sales structure strategy which you have co-defined, within an international project team, to set new standards for [illegible] European sales organisation. You [illegible] central to all our sales [illegible] collecting vital information, co-ordinating with regional sales [illegible] marketing staff, advertising and PR people and interfacing with distributors and dealers in your region. You will [illegible] monitor competitor activities and [illegible] legal changes within the [illegible] that may impact sales strategy. For this position [illegible] require a **business related study** preferably in Marketing, International Management or Retail Management, **3 to 5 years' working experience** in sales [illegible] distribution within a [illegible] European headquarters of a retail, automotive or franchise network. Your keen awareness of [illegible] multi-cultural aspects within Europe, ability in various European languages and verbal and written [illegible] in English will [illegible] absolute advantage.

If you are interested in [illegible] of these challenging positions, have developed [illegible] relative automotive experience in Europe, [illegible] currently an EU resident and are willing to relocate, [illegible] your CV [illegible] application letter in English to Mr. E. Losschuijt, Manager HR Department, [illegible] Motor [illegible] Europe BV, Douglassingel 1, 1119 MB SCHIPHOL-RIJK, The Netherlands. Or email e.losschuijt@mitsubishi-motors-euro.com. [illegible] further information please call: +31 (0) 20 [illegible] +31 (0) 6 53702237.

Mitsubishi Motor Sales Europe [illegible] Douglassingel 1, 1119 [illegible] SCHIPHOL-RIJK, The Netherlands.

MITSUBISHI MOTORS

E' VOLTA IN TRE MESI CHE SI FALSA NOTIZIA

«Baudo è morto»: non vero ma Palermo parte la Smorfia

La voce, falsa, sparge con insistenza riempie in un attimo la città: Pippo Baudo è morto in incidente stradale. Per la seconda volta in tre mesi a Palermo gira l'infondata notizia della scomparsa popolare presentatore televisivo, che Roma invece fa di bene e di «volere continuare così a lungo». Per quanto Baudo stia benissimo, i palermitani ne approfittano lo stesso per giocare al lotto. Tra i numeri più gettonati la data di oggi, il 47 («morto che parla») il 66 (gli anni Baudo). Il presentatore, che sta preparando l' avvio della sua ennesima stagione televisiva Roma, prende l'accaduto con filosofia e divertito chiosa: «Spero che chi sta giocando i numeri vinca. A loro i soldi - aggiunge ridendo - a me la salute»



Il presentatore: spero che questa falsa notizia faccia vincere Lotto

A MILANO

Gli restituiscono il portafogli rubato Anziano muore d'infarto per l'emozione

Se solo avessero immaginato quello che poi è accaduto, i volenterosi cittadini che ieri pomeriggio hanno bloccato un borseggiat restituendo il portafogli all'anziano derubato, non lo avrebbero fatto. Il derubato, infatti, preso dall'agitazione per l'accaduto, ha avuto un malore, ed è morto durante il trasporto in ospedale. Il fatto è accaduto verso le 18, in viale Romagna, sul filobus numero 90. italiano sui trent'anni ha borsegg l'anziano, Lorenzo Z., anni, di Milano, che non è accorto di nulla. Ma alcuni viaggiatori lo hanno notato, e quando il ladro ha cercato di scendere dal mezzo, lo hanno strattonato riuscendo a riprendergli il portamonete prima che riuscisse allontanarsi. Pochi istanti dopo il derubato, per l'emozione perché già sofferente (il particolare non è stato accertato) ha avuto un malore ed è morto

DAL '69 RUOTAVA ATTORNO AL SOLE ORA RISCHIA DI PRECIPITARE SUL NOSTRO PIANETA

La Terra ha una seconda Luna

Un pezzo dell'«Apollo 12» è entrato in orbita

Piero Bianucci

La Terra ha una seconda Luna, due volte più lontana di quella che tutti conosciamo. I temperamenti romantici però rimarranno delusi. Per vederla occorre un potente telescopio e quasi certamente è una luna artificiale: il terzo stadio del razzo Saturno 5 che portò nello spazio gli astronauti dell'Apollo 12, seconda missione lunare svoltasi dal 14 24 novembre 1969. Questo massiccio rottame, grande come un autobus; è in un'orbita stabile. Ci sono probabilità che precipiti sulla Luna sulla Terra. Nel primo forse potremo assistere alla formazione nuovo cratere sul nostro satellite naturale, nel secondo la vecchia spaziale si disintegrerà penetrando nell'atmosfera.

Ufficialmente indicata con la sigla J002E3, la «seconda luna» è stata scoperta il 3 settembre da Bill Yeung come un oggetto in rapido movimento tra le stelle, di magnitudine 16,5, cioè circa centomila volte più debole delle stelle che vediamo a occhio nudo. Lì per lì si è pensato a uno dei circa mille asteroidi che passano vicino al nostro pianeta. Invece Paul Chodas, astronomo dell'ufficio della Nasa che occupa di questi pianetini, è arrivato a una conclusione diversa. La traiettoria «J002E3» fa supporre che soltanto pochi mesi questo oggetto sia orbita attorno alla Terra, prima girava attorno al Sole come un microscopico pianeta. aprile sarebbe avvicinato a uno dei «punti di Lagrange», dove le attrazioni di Terra, Sole Luna sono in equilibrio. Questi punti funzionano come «portoni» che permettono a piccoli asteroidi di uscire dall'orbita solare di entrare in orbita terrestre.

Analizzando ancora meglio i dati, Chodas ha individuato l'asteroide come il terzo stadio del Saturno 5 che nel '69 portò sulla Luna gli astronauti Charles Conrad Richard Gordon. Il caso è interessante perché è la prima volta che si riesca a osservare direttamente cattura gravitazionale da parte della Terra, un fenomeno del tutto analogo a quello che portò la cometa Shoemaker-Levy in orbita attorno a Giove, pianeta sul quale poi si schiantò nel luglio '94.

Attualmente questo relitto - un cilindro lungo 18 metri e largo 6,6 - gira intorno alla Terra in 43 giorni. L'orbita però è caotica, essendo frammento di razzo stiracchiato tra Luna, Terra e Sole: ci sono 20 probabilità su 100 che cada sulla Luna entro il 2003 3 su 100 che cada sulla Terra nei prossimi dieci anni.

I piccoli corpi celesti con orbite bizzarre sono abbastanza comuni. Uno dei più strambi è Cruithne, un pianetino dia- di cinque chilometri che ha un'orbita co-rotante, cioè con lo stesso periodo di rivoluzione della Terra (un anno). La sua traiettoria è però molto speciale: all'esterno si spinge al dell'orbita Marte mentre all'interno sfiora quella di Mercurio, il pianeta più vicino al Sole, e la maggior velocità del percorso interno compensa la percorso esterno. Il risultato finale è che la traiettoria di Cruithne è una piccola spirale che, in 385 anni, disegna una sorta di ferro di cavallo sovrapposto all'orbita terrestre. Un po' impropriamente, anche Cruithne può essere considerato una piccola luna della Terra, e così pure altri due asteroidi simili, scoperti nel 1998 e nel 2000. Nessun rischio di impatto: Cruithne non si avvicina mai più milioni chilometri (40 volte la distanza della Luna) e l'unico interesse che può avere per noi sta nel suo coreografico, un vero e proprio minuetto gravitazionale.



La missione di Apollo 12 si svolse per dieci giorni nel novembre 1969

IL 21 SETTEMBRE GIORNATA SPECIALE: «UN PATRIMONIO ARTISTICO MAI VISTO»

In mostra i «tesori» delle banche

Grazie all'iniziativa dell'Abi, presentata ieri Roma, a Palazzo Altieri, il 21 settembre saranno aperti al pubblico 100 palazzi storici italiani, di proprietà di 55 istituti di credito. Una giornata per ammirare tesori mai visti, anche - ha detto il presidente dell'ABI, Maurizio Sella - perché la banca sia più vicina ai cittadini. Le sale, normalmente aperte a pubblico di lavoratori saranno accessibili a tutti». Con 2 mila persone impegnate nell'evento, l'Associazione Bancaria Italiana guiderà gli interessati alla riscoperta del proprio patrimonio culturale nella sua interezza, come già avviene nei periodici appuntamenti del Fai (Fondo ambientale italiano), che organizza visite in altri siti storici solitamente inaccessibili. «Abbiamo preso quest'impegno anno fa - ha spiegato Sella - dopo riapertura di Palazzo Altieri al termine restauri. Ora l'evento testimonierà il contributo delle banche alla grande opera di salvaguardia del patrimonio culturale».

Da Milano a Genova, da Paler- a Venezia, nei palazzi delle banche il percorso è affascinante e ricco di storia arte: dipinti, affreschi, sculture, bassorilievi e arredi dal Medioevo al Novecento, anche reperti archeologici di epoca romana, sapientemente integrati nelle strutture architettoniche intervenute successivamente.

Questi, esempio, i tesori Palazzo Altieri: un mosaico romano proveniente da Ostia, la settecentesca Sala degli Specchi (stucchi dorati, colonne di porfido e porte di alabastro che creano effetti di luce), soprattutto l'affresco seicentesco di Carlo Maratta nella Sala della Clemenza, che nel suo programma allegorico-celebrativo è il contraltare stilistico del celebre soffitto dipinto da Pietro da Cortona a Palazzo Barberini. Ancora nella capitale, potranno visitare Palazzo Carolis della Banca di Roma, costruito nel Settecento da Alessandro Specchi, l'autore della scalinata di Piazza di Spagna, Palazzo Mancini (BdS) e Palazzo Verospi (Credito Italiano).

In quasi tutte le città, si avrà l'opportunità di visitare almeno un palazzo, con ingresso libero dalle 10 alle 17 e in alcuni casi, dove le difficoltà di accesso rendo- particolari misure di sicurezza, soltanto su prenotazione. Ciò vale, ad esempio, per Direzione Generale della BNL a Roma, per Palazzo Sanvitale della BM a Parma e per Palazzo Rusconi della CR Cento a Ferrara. Tutti i luoghi in cui occorre prenotare sono, comunque, segnalati nel sito www.abi.it, che fornisce anche l'elenco completo dei monumenti, arricchito con una tavola tematica sulle epoche storiche e i numeri telefonici delle singole banche. Informazioni analoghe si possono al numero verde Alba- 840.705.783.

«Se la manifestazione riscuoterà un grande successo - ha dichiarato Sella, che auspica di estendere l'iniziativa a visite guidate in lingua straniera - in futuro non potranno che nascere di crescita per il ruolo culturale delle nostre banche».

Alcuni tra i gioielli offerti all'ammirazione pubblica. A Torino, Palazzo Perrone (Crt), in piazza San Carlo; a Milano, la Loggia degli Osii, a Palazzo Carminati (Bipielle), Palazzo Anguissola (IntesaBci) e Palazzo di piazza Fontana (Antonveneta); a Genova Palazzo De Ferrari (Banca di Roma); A Trento, Palazzo Firmian (Caritro) e Palazzo Tabarelli (Bbc); A Firenze non c'è che l'imbarazzo della tra Palazzetto Roster, Case Davanzati, Palazzo Foresi e altri; Napoli, Palazzo Zevallos Stigliano (IntesaBci); a Palermo, Palazzo Branciforte (BdS); a Sassari, Palazzo Giordano (BdN). [r.cri.]


FUORI
TUTTO
UniEuro
l'era dell'ottimismo
VIDEOREGISTRATORI E DVD
TELEFONI CELLULARI
129,00 €
189,00 €
VIDEOCAMERE e MACCHINE FOTO
489,00 €
599,00 €
69,00 €
AUDIO PORTATILE
59,00 €
79,00 €
139,00 €
IMPIANTI HIFI
COMPUTER E PERIFERICHE
1.390,00 €
SU TUTTI I COMPUTERS
PAGHI 10 RATE MENSILI
SENZA ACCONTO
SENZA INTERESSI
349,00 €
HOME CINEMA
21,90 €
TELEVISORI
AUTORADIO e SINTO CD
269,00 €
LA TELEFONIA DI CASA
59,00 €
159,00 €
RISCALDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE

A BRUXELLES CAPOLAVORI [illegible] MOSTRA FINO AL 20 [illegible]



Giorgio De Chirico, uno dei maestri della pittura italiana del secolo scorso

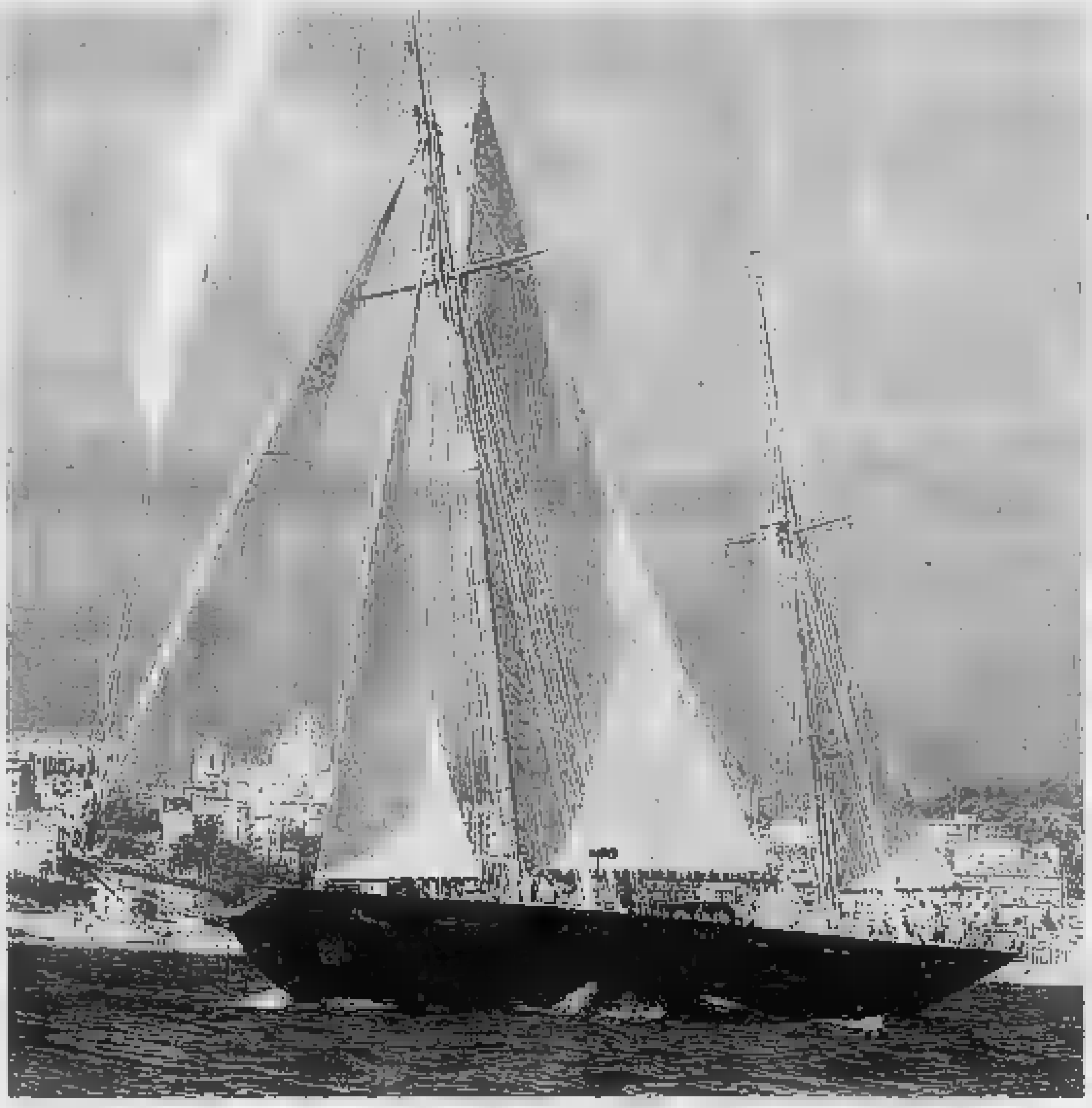
Omaggio a De Chirico al Parlamento europeo

■ Il parlamento europeo per Giorgio De Chirico. Fino [illegible] 20 settembre Bruxelles - [illegible] «Salle Polivalente» - ospita una mostra dedicata al pittore italiano, [illegible] 31 [illegible] datati tra il 1913 e il 1975, anno della «Visione metafisica di N[illegible] York». Promotore dell'evento (dopo il successo nello scorso dicembre dell'esposizione dedicata [illegible] Giacomo Manzù) è Antonio Tajani, capogruppo di Forza Italia [illegible] parlamento europeo e membro della «Convenzione per il futuro dell'Europa». L'iniziativa [illegible] presentata a Roma, nella sede della Fondazione Giorgio e Isa De Chirico. Con tredici opere provenienti dalla [illegible] fondazione (che occupa l'appartamento [illegible] piazza di Spagna che ospitò l'artista), presieduta da Paolo Picozza, [illegible] 17 di collezioni private, la rassegna «illustrerà - ha detto Claudio Strinati, soprintendente per il polo museale di Roma e curatore [illegible] manifestazione - la continuità dell'impegno [illegible] Chirico fino all'ultimo giorno della vita. Sono settant'anni di attività visti [illegible] opere selezionate con saggezza e di sicura autografia. Il tentativo è quello di dare una dimensione organica dell'intera produzione pittorica di De Chirico». L'artista è stato definito da Tajani «il padre artistico dell'Europa del ventesimo secolo, che rappresenta la sintesi della cultura europea [illegible] permette [illegible] riflettere sul dibattito [illegible] corso sul futuro dell'Unione. Un autore che si iscrive a pieno titolo nella cultura europea del [illegible] secolo, protagonista [illegible] dibattito in corso [illegible] sede comunitaria. Unità [illegible] soltanto [illegible] moneta unica e da comuni strategie economiche [illegible] anche da valori imprescindibili [illegible] l'a[illegible] e la cultura. De Chirico amante della Grecia ellenizzante, del romanticismo [illegible] della [illegible]nità, [illegible] un segno profondamente cristiano. Basti pensare ai quadri in [illegible] raffigura la Crocifissione, Padre Pio o San Francesco». Tajani ha ricordato l'impegno profuso «per portare a Bruxelles, nel dicembre 2001, i capolavori di Giacomo Manzù, e oggi quelli di De Chirico». Domenico Mennitti, direttore [illegible] «Ideazione», ha presentato il nuovo numero del periodico, con una copertina dedicata al quadro di De Chirico «Interno metafisico» del 1926

AL VIA IL DODICESIMO RADUNO DEL TROFEO PRADA

Vele d'epoca a Imperia Si sfidano i maxi-yacht

Oltre 100 le imbarcazioni da sogno: «E' il meglio di quanto esista oggi nel Mediteraneo». Dalla goletta che appartenne a Errol Flynn allo spettacolare cutter di 40 metri restaurato dal premier australiano



Al raduno «Vele d'Epoca-Trofeo Prada», a Imperia, partecipano oltre cento barche. Nella foto, [illegible] Swan»

Stefano Delfino

IMPERIA

Quando [illegible] una manovra da manuale il «Whitefin» ha tagliato strada e vento a [illegible] gruppetto di yachts, davanti al molo lungo di Porto Maurizio, ed è arrivato per primo sul traguardo, a bordo e persino dagli scafi superati di slancio si è levato [illegible] applauso nei confronti dello skipper. Ma Mauro Pelaschier, storico timoniere di «Azzurra», primo sfidante italiano alla Coppa America dell'83, e più volte olimpionico, [illegible] limitato a commentare, imperturbabile: «Non [illegible] stato una passeggiata, tanto per prendere un po' di sole. Questa è una vera regata».

E' cominciato così, ieri, il dodicesimo raduno «Vele d'Epoca-Trofeo Prada», in programma fino a domenica a Imperia [illegible] al quale partecipano oltre 100 imbarcazioni da sogno (già 108 quelle attraccate in banchina), «il meglio [illegible] quanto esista oggi nel Mediterraneo, [illegible] anche più in là, oltre lo stretto di Gibilterra», come [illegible] Gianni Loffredo, presidente dell'Associazione italiana vele d'epoca (Aive) e anche armatore [illegible] «Tirre[illegible] II», [illegible] ketch aurico varato nel 1914 che è tra i gioielli della manifestazione.

Che l'edizione di quest'anno sia la più ricca [illegible] presenze illustri, tutte barche di grande prestigio, e che hanno scritto pagine importanti nella storia della nautica da diporto, lo confermano sia il numero che la qualità delle Signore dei Mari presenti in calata Anselmi. E' cresciuta a 17 metri la lunghezza media delle iscritte, e questo significa che i «giganti» sono la regola, [illegible] più l'eccezione.

Sono venuti a mancare «Orion», «Puritan», «Galashiels», «Nina Luisita» [illegible] «Shenandoah», però la loro assenza è compensata dagli arrivi di «Cambria», un cutter da 40 metri del 1928, il cui [illegible] restauro [illegible] stato promosso da [illegible] Keating, [illegible] primo ministro australiano, «Oiseau de Feu», altro cutter del '37 che è appartenuto a Pierre Cointreau, l'industriale dei liquori, e l'ultracentenario «Nan» (1896) disarmato e usato ai fini bellici nella Prima guerra mondiale.

Da una banchina già affollata da turisti [illegible] curiosi (ma il pienone è [illegible] per il fine settimana: nel 2000, complessivamente, i visitatori furono 160 mila) si levano sguardi ammirati anche verso le ammiraglie del raduno, dal «Creole» [illegible] sorelle Alessandra e Allegra Gucci, un pos[illegible] schooner del 1928 di 65 metri che fu dell'armatore greco Stavros Niarchos e conserva al suo interno preziosi affreschi di Salvador Dalì, alla «Croce del Sud», una goletta a tre alberi [illegible] 1933, lunga 42 metri.

[illegible] pubblico [illegible] anche al «Black Swan», ketch aurico di 33 metri, che risale al 1899 ma è stato restaurato da poco; all'elegante «Lelantina» del 1937 (negli Anni '60 fu di proprietà del principe siamese Birà); al possente «Zaca», goletta del 1929, comprato nel '41 per 15 mila dollari dall'attore Errol Flynn che ne spese [illegible] mila per rifare gli arredi interni; e all'«Avel», l'altra «nonna» del raduno: è del 1896 e precede d'un soffio «Jap» e «Lulù», varate nel 1897.

Le star sono loro, [illegible] regine dell'Oceano. Viste tutte insieme, mentre regatano davanti a Capo Berta, riportano la memoria all'epopea della marineria a vela e dei «cap-horners», i leggendari marinai (molti proprio di Imperia) che si avventuravano tra i flutti del pericolosissimo Capo Horn. Ma accanto ad esse, [illegible] Calata Anselmi [illegible] negli immediati dintorni, è fiorito un «villaggio virtuale», che ospita stand e iniziative varie, dalle rassegne «Filmare» di documentari sul [illegible] allo spettacolo pirotecnico di sabato con accompagnamento musicale. E oggi Alessia Merz presenterà la [illegible] di gala promossa da «La Stampa»: tra gli ospiti, anche il cabarettista Beppe Braida.

IL «POMO D'ORO» MUTTI

Premio qualità alla migliore [illegible] aziende

[illegible] Quaquaro

PARMA

La qualità, ovvero l'«arma segreta» che riesce a garantire un prodotto eccellente anche nei momenti difficili. [illegible] il 2002 non è certo un'annata da ricordare per il pomodoro: tanta pioggia, campi allagati, produzione quantitativamente ridotta.

Se, [illegible] fine, il consumatore non [illegible]glierà la differenza e troverà il suo «solito» pomodoro, in scatola [illegible] in bottiglia, è appunto grazie [illegible] qualità, sia nella coltivazione che nel processo di trasformazione.

Lo sanno bene alla Mutti, storica azienda di Parma, che dal lontano 1899 lavora unicamente pomodoro.

Leader di mercato in Italia (vende oltre il 30% dei concentrati di pomodoro) e presente sui principali mercati esteri, 36 milioni di [illegible] fatturato e 115 mila tonnellate [illegible] prodotto lavorato nel 2001, Mutti da due [illegible] ha creato il premio Pomo d'Oro, un riconoscimento all'azienda agricola che consegna il pomodoro qualitativamente migliore secondo rigorosi parametri fissati dall'azienda. Il premio verrà [illegible]gnato in ottobre, quando [illegible]gna 2002 sarà completata.

Sempre nell'ottica della qualità, Mutti ha acquisito di recente uno stabilimento produttivo a Gaudino di Lavello, in provincia di Potenza, dove vengono prodotti i pelati.

Per i due terzi, la produzione di materia prima è concentrata nella Pianura Padana, vicino al «quartier generale» dell'azienda che [illegible] sulle colline di Parma. Ed è caratterizzata dalla lotta integrata per minimizzare l'intervento chimico.

L'attenzione alla qualità viene garantita anche nel processo di trasformazione che, vista la stagionalità del prodotto fresco, si [illegible] per la stragrande maggioranza nei mesi di agosto [illegible]. In questo periodo [illegible] tutto [illegible] di camion carichi di pomodori, che vengono «trattati» e inscatolati [illegible] appena arrivano in stabilimento. Il tutto sotto l'occhio vigile di macchinari sofisticati che permettono di escludere la [illegible] prima non idonea. Come il selezionatore ottico che elimina automaticamente i pomodori ancora verdi.

LA CASSAZIONE: NON HA PIÙ DIRITTI SULL'ALLOGGIO CONIUGALE

La divorziata che [illegible] via perde la [illegible]

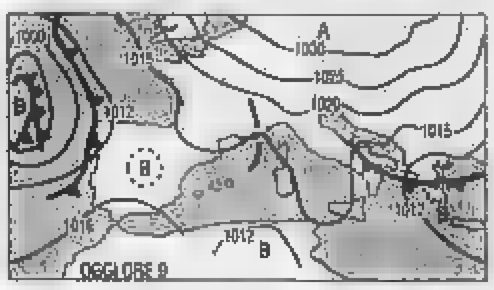
ROMA

La moglie esasperata lascia la [illegible] coniugale per andare ad abitare coi figli in un altro appartamento? Perde il diritto a ritornarci, o vedersela assegnare in caso di divorzio. [illegible] marito, [illegible] proprietario del tetto coniugale, dovrà corrispondere all'ex moglie, oltre all'assegno [illegible] mantenimento, anche un indennizzo col quale la donna potrà pagare l'affitto della nuova abitazione. La sentenza della Cassazione (prima sezione civile) diventa un importante precedente.

La Corte ha accolto il ricorso di un romano contro la decisione del tribunale e dell'appello: avevano assegnato all'ex moglie la casa coniugale, nonostante la donna se ne fosse andata [illegible] le due figlie. Afferma la Cassazione che [illegible] casa coniugale «è il centro delle consuetudini e degli affetti domestici, che [illegible] conservato a favore di un coniuge - nella maggior parte dei casi l'ex moglie - per consentire ai figli di vivere nell'ambiente dove sono cresciuti ed evitare loro un altro trauma, oltre a quello della separazione dei genitori». [illegible] se la moglie lascia quella casa per andare a vivere da un'altra parte, la casa coniuga[illegible] non esiste più perché il centro degli affetti [illegible] della vita quotidiana viene fissato in altro luogo. [illegible] questo vale anche nel caso in cui l'ex abbia trovato una sistemazione per pochi mesi, [illegible] amici o parenti, e poco dopo manifesti l'esigenza di ritornare.

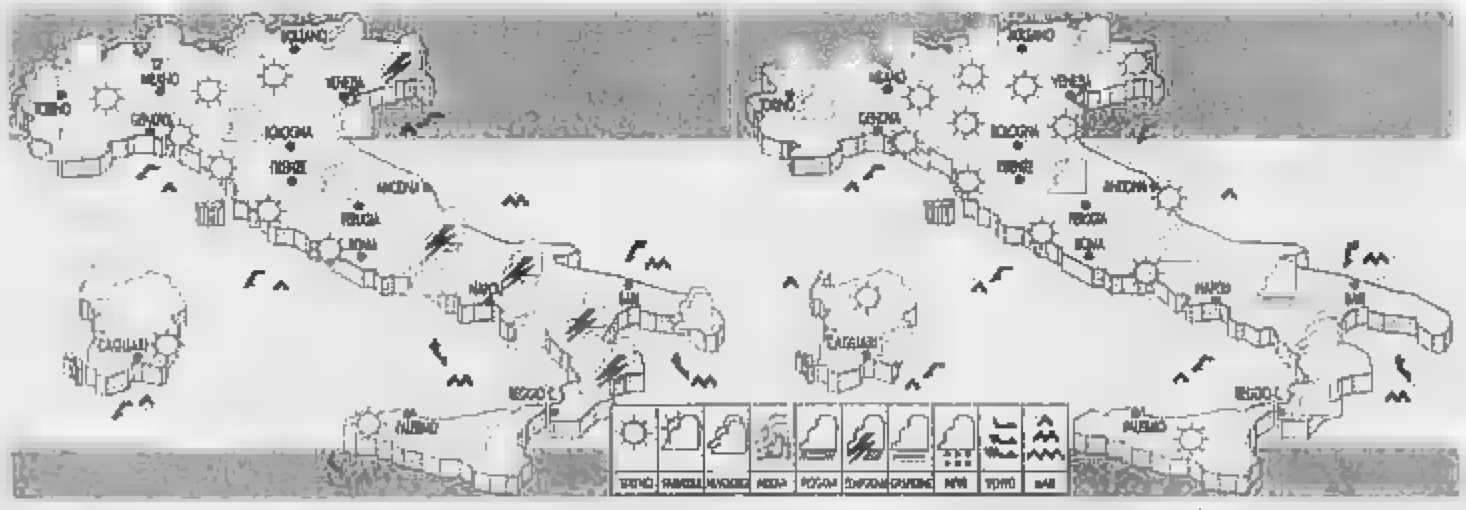
Nel caso in discussione [illegible] moglie ha quindi perso il diritto [illegible] a [illegible] l'abitazione coniugale. La perdita è stata compensata con un indennizzo di 400 [illegible] che il marito le deve corrispondere, insieme con altri 350 euro per il mantenimento delle figlie. Una decisione [illegible] vantaggio dell'uomo che nel frattempo ha affittato [illegible] appartamento romano a un prezzo ben superiore ai quattrocento euro dell'indennizzo imposto dai giudici. **(p. pol.)**

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



ARIA FREDDA. Con l'alta pressione relegata sull'Europa settentrionale, l'Italia [illegible] ora esposta alle correnti di aria fredda che provengono [illegible] Nord-Est. Oltre a provocare un calo delle temperature, innescheranno annuvolamenti e temporali pomeridiani su tutte le zone appenniniche del Centro-Sud.

Tendenza per dopodomani. Su tutta la Penisola prevarranno il sereno o comunque condizioni di cielo poco nuvoloso, [illegible] una serie di nubi ad evoluzione diurna sulle zone appenniniche meridionali. Le temperature diurne saliranno di qualche grado.



OGGI. [illegible] zone alpine e su quelle appenniniche da variabile a temporaneamente nuvoloso, con possibilità di temporali locali soprattutto al Sud. Sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni. Venti provenienti [illegible] Nord-Est con rinforzi al Sud, dove i mari saranno mossi.

DOMANI. La giornata sarà assolata al mattino. Nel pomeriggio formazioni nuvolose sulle zone appenniniche Centro meridionali; su quest'ultime saranno ancora possibili brevi piovaschi. Venti da deboli a moderati con rinforzi sul basso Adriatico. Temperature ancora in flessione al Sud.

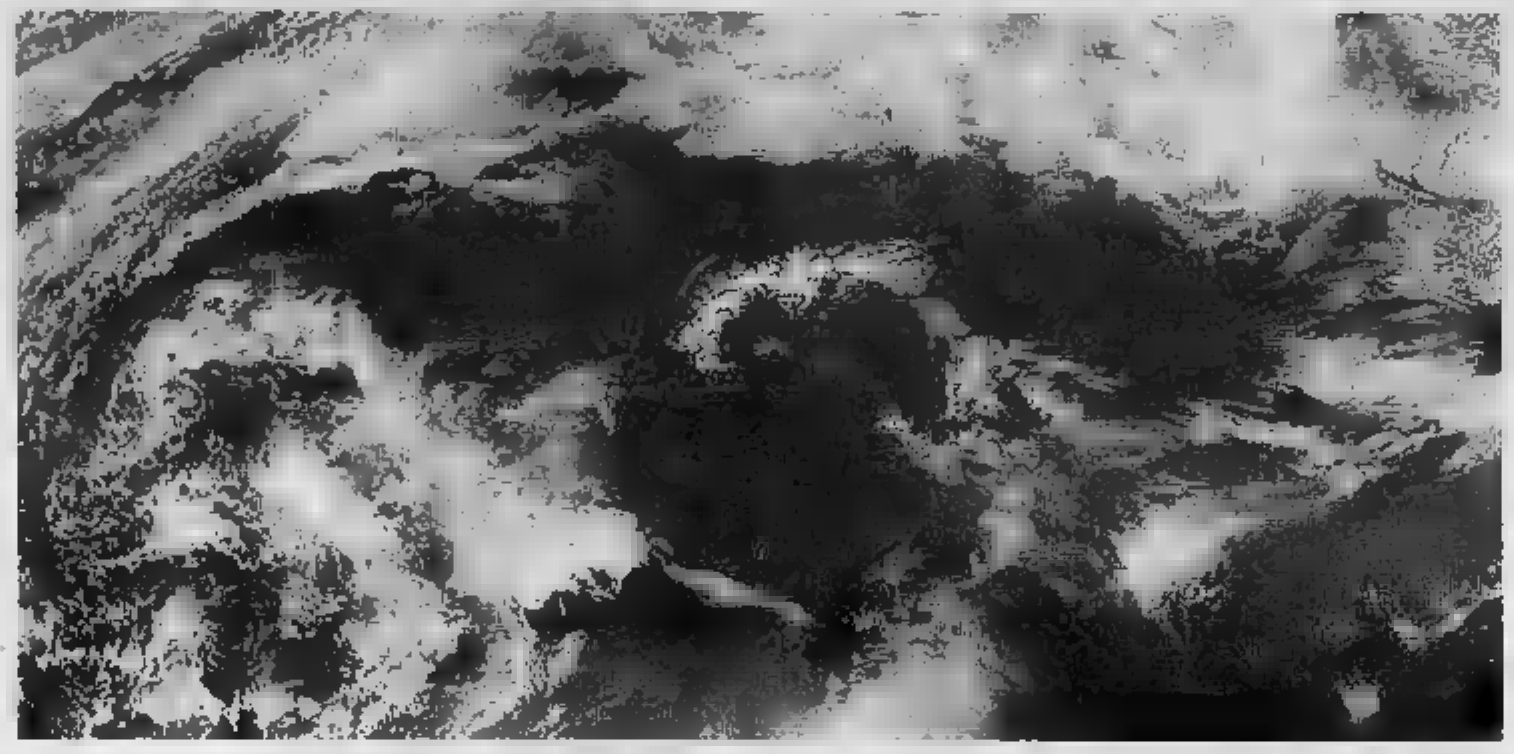
CITTA' ITALIANE

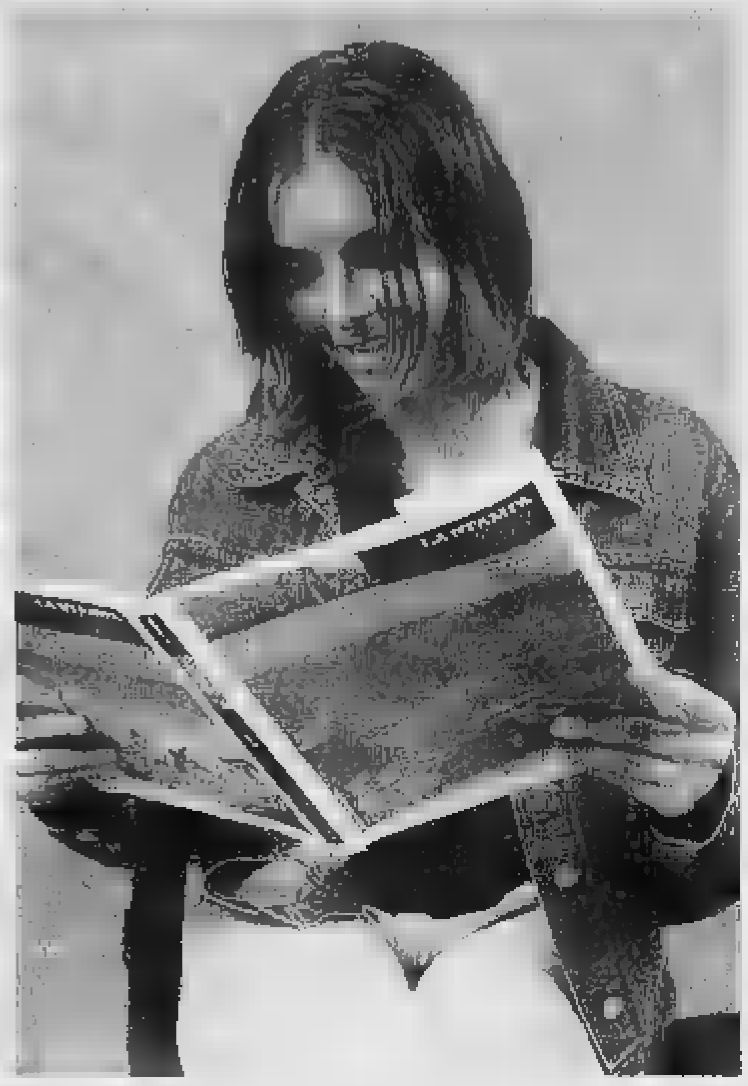
	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	19	Bologna	16	24	Bari	18	22
Bolzano	13	25	Firenze	18	25	Napoli	17	27
Verona	19	25	Pisa	16	26	Potenza	15	23
Trieste	20	25	Ancona	17	23	S. M. Leuca	20	26
Venezia	16	25	Perugia	16	24	Reggio C.	20	28
Milano	18	26	Pescara	17	25	Palermo	19	25
Torino	15	21	L'Aquila	13	21	Catania	18	29
Cuneo	12	22	Roma Ciamp.	17	26	Messina	20	27
Genova	19	26	Roma Fium.	17	27	Alghero	13	26
Imperia	21	26	Campobasso	13	20	Cagliari	16	26

CITTA' ESTERE (PREVISIONE [illegible] 14 SETTEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	20	13	parz. nuv.	Lisbona	22	17	piovaschi
Atene	26	19	temporale	Londra	23	[illegible]	parz. nuv.
Bangkok	33	25	temporale	Los Angeles	27	19	parz. [illegible]
Berlino	19	11	piovaschi	Madrid	24	14	piovaschi
Bruxelles	21	11	parz. nuv.	Montecarlo	25	16	sereno
Bucarest	25	12	nuvoloso	Montreal	29	19	parz. [illegible]
Budapest	19	12	parz. nuv.	Mosca	[illegible]	6	temporale
Buenos Aires	19	8	parz. nuv.	New York	28	21	parz. nuv.
Copenaghen	19	11	parz. nuv.	Parigi	[illegible]	11	sereno
Dublino	23	10	sereno	Pechino	[illegible]	12	parz. nuv.
Francoforte	21	9	parz. nuv.	Praga	17	10	parz. nuv.
Gerusalemme	39	20	sereno	Rio de Janeiro	25	17	piovaschi
Ginevra	21	7	sereno	Sofia	20	8	nuvoloso
Helsinki	14	8	pioggia	Sydney	21	11	sereno
Istanbul	23	16	piovaschi	Tokyo	25	20	parz. nuv.
Il Cairo	33	24	parz. nuv.	Varsavia	17	11	piovaschi
Johannesburg	21	11	parz. nuv.	Vienna	19	9	parz. nuv.

Cartine, statistiche foto satellitari dei paesi [illegible] del delta dei grandi fiumi. Ma anche il Partenone, piazza del Campo e il golfo [illegible] Napoli visto dalla stratosfera





A SOLI 5 EURO UN LIBRO RILEGATO DI 120 PAGINE A COLORI: PRIMA PARTE SUL NOSTRO CONTINENTE

Ecco come è nata l'Europa

Domani il secondo Atlante della Stampa

Prosegue il successo dell'Atlante universale de «La Stampa». Il primo dei nove volumi dell'opera, dedicato al mondo, andato esaurito dopo nemmeno [illegible] giorno in molte edicole di Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, [illegible]rà ristampato [illegible] sarà disponibile in edicola fra pochi giorni sempre al prezzo promozionale di 2,5 euro. I lettori possono contattare la propria edicola di fiducia per prenotare la ristampa dell'opera, oppure telefonare per informazioni al [illegible] verde 800.011.959 [illegible] lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle 19.

Le richieste hanno superato ogni aspettativa, ma [illegible] tutte soddisfatte. Anche gli abbonati, telefonando al numero verde, potranno prenotare l'opera intera. Sono soprattutto le famiglie [illegible] i ragazzi [illegible] richiedere un'opera fatta [illegible] misura per chi vuole [illegible]re il nuovo mondo, la geografia, l'economia, le popolazioni del pianeta da New York fino alla più piccola isola delle Western Samoa.

Da sabato prossimo e fino al venerdì successivo sarà in vendita il secondo volume, al prez[illegible] [illegible] soli [illegible] [illegible] più il [illegible] del giornale. Dedicato all'Europa (parte prima, la settimana successiva sarà in vendita la seconda), 120 pagine con straordinarie foto: il Partenone di Atene al tramonto, la piazza del Campo di Si[illegible] nei giorni del Palio, le guglie del Picos d'Europa lungo la cordigliera Cantabrica. E immagini scattate dal satellite: il Golfo di Napoli, le isole Canarie, Cefalonia e Lesbo. Il volume è organizzato in tre grandi parti, la geografia fisica, quella umana ed economica e infine quella politica.

Niente a che vedere [illegible] un atlante classico. L'offerta [illegible] La Stampa dedica schede, cartine, grafici anche alla storia dell'uomo nel Vecchio Continente, dai primi insediamenti fino alla nascita dell'Unione europea. I lettori potranno trovare notizie su Caligola, su Traiano, sull'invasioni degli Unni, [illegible] Donatello [illegible] [illegible] Marthin Lutero, [illegible] Napoleone e la Restaurazione.

Con l'arrivo del secondo volume iniziano anche le schede dettagliate sui singoli paesi. In ordine alfabetico, [illegible] tutti i dati essenziali: la popolazione, la capitale, la moneta [illegible] la lingua utilizzata. E poi ancora le montagne, i fiumi, la demografia, l'economia. E per ogni stato brevi schede e decine di curiosità sui personaggi più popolari, corredate dalle foto di ognuno. Solo un assaggio sulla Francia: Nostradamus, il medico e astrologo del Rinascimento [illegible] le sue profezie che ancora oggi fanno discutere; Jean François Champollion (1790-1832) il primo decifrare la scrittura geroglifica, il commediografo Molière, Alessandro Dumas con i suoi Tre Moschettieri, il poeta maledetto Charles Baudelaire, il romanziere naturalista Emile Zola [illegible] l'esistenzialista Jean Paul Sartre. E, arrivando al Novecento, gli inventori [illegible] Cinema, i fratelli Lumière, la disegnatrice di moda Coco Chanel, il sex symbol Brigitte Bardot. E infine i campioni del calcio, Michel Platini e Zinedine Zidane e del ciclismo, da Jaques Anquetil a Bernard Hinault. Davvero [illegible] solo geografia: molto di più di un Atlante universale.

Dai primi insediamenti umani nelle grotte preistoriche fino all'Unione dei Quindici

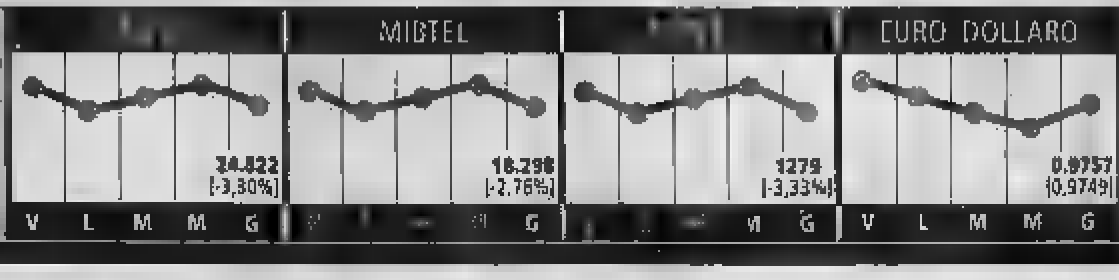
La Francia [illegible] i suoi personaggi: re, regine Nostradamus e Molière Brigitte Bardot e Platini

RITORNA IN VENDITA IL PRIMO TOMO

Molti lettori ci hanno telefonato informandoci di non avere trovato il primo volume dell'Atlante Universale in edicol[illegible]. Effettivamente il grande successo dell'iniziativa [illegible] La Stampa ha fatto in modo che le copie distribuite risultassero esaurite [illegible] molti punti di vendita di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Abbiamo dunque deciso di ristampare il primo volume, che sarà distribuito, in anticipo rispetto ai tempi previsti, già a metà della prossima settimana sempre al prezzo promozionale di 2,5 euro. E' prevista anche una ristampa del secondo volume, nel caso anche le copie della pri[illegible] tiratura andassero esaurite: prenotate l'Atlante presso il vostro edicolante, o telefonate per informazioni al numero verde 800.011.959 dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle 19. Per i volumi [illegible] abbiamo già provveduto ad aumentare la tiratura prevista [illegible] modo [illegible] soddisfare tutte le richieste dei lettori. [illegible] abbonati, telefonando al numero verde, potranno prenotare l'int[illegible] opera di nove volumi che sarà recapitata direttamente a [illegible] conclusione della distribuzione in edicola.

Tutta Caffaro Energia ad Edison

Edison ha acquistato da Snia il 50% di Caffaro Energia, società finora posseduta pariteticamente dai due gruppi. Il valore della transazione, senza considerare l'indebitamento, è pari a 150 milioni di euro. L'operazione verrà completata entro fine mese e l'accordo consente ad Edison di accelerare la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia a ciclo combinato ad alto rendimento.



Sfr, Vodafone conferma l'offerta

Vodafone conferma l'offerta al colosso francese Vivendi per entrare in possesso di Sfr, che controlla un terzo degli abbonati francesi alla rete cellulare. Lo ha detto a Monza l'amministratore delegato di Vodafone Christopher Gent, presentando i risultati della sponsorizzazione alla Ferrari, assieme a Michael Schumacher, Rubens Barrichello e Jean Todt.

DIMISSIONI AL VERTICE DELLA COMPAGNIA, IL CONSIGLIERE ANZIANO DIVENTA PRESIDENTE SENZA POTERI

Generali: esce Gutty, ritorna Bernheim

«Non ci sono le condizioni per restare»

Tesa riunione del consiglio di amministrazione [illegible] Mogliano Veneto
I due amministratori delegati agli analisti: nessun dissidio sui dossier solo problemi legati alla divisione dei poteri
Utile netto in picchiata

Flavia Podestà

MILANO

Esce Gianfranco Gutty, rientra Antoine Bernheim. Alle Generali - che hanno la sede principale a Trieste, [illegible] succursali in tutta la penisola, tanto che ieri i riti venivano officiati [illegible] Mogliano Veneto per proseguire [illegible] Venezia, in serata [illegible] la cena a Palazzo Pisani Moretta e oggi con [illegible] Consiglio Generale - il via vai dei presidenti [illegible] sorprende ormai più nessuno: l'ennesimo cambiamento al vertice [illegible] del gruppo assicurativo [illegible] nell'aria [illegible] sabato scorso e si è consumato al termine della riunione del consiglio di amministrazione chiamato ad esaminare i deludenti conti [illegible] primo semestre dell'anno. A dispetto dei rumors [illegible] scommettevano su licenziamenti in [illegible] - visto il precedente [illegible] [illegible] fa, quando l'amministratore delegato della Mediobanca (azionista di riferimento delle Generali con oltre il 13% del capitale) Vincenzo Maranghi, aveva defenestrato bruscamente dalla poltrona più ambita del Leone di Trieste proprio Bernheim - o, almeno, su plateali censure, il siluramento [illegible] Gutty avrebbe invece preso la forma di [illegible] autodafè.

[illegible] presidente che, appena cinque mesi scarsi fa, aveva rinunciato alle deleghe operative, avrebbe fatto tutto da solo: almeno formalmente. Aprendo i lavori del consiglio, Gutty avrebbe avvertito il robusto sinedrio (20 i suoi componenti) che gli stava di fronte che al termine della verifica dell'andamento semestrale del gruppo, si sarebbe riservato di metterlo [illegible] parte di una novità. E, esaminati i conti, il presidente prendeva la parola per dire che «l'azionista di riferimento gli aveva mandato dei segnali», che per lui «erano venute meno le condizioni indispensabili per conservare l'incarico» e che, pertanto, «rassegnava le dimissioni e invitava i presenti ad accettarle [illegible] discuterle»: sarebbero state, infatti, irrevocabili. Nel silenzio del sinedrio, un consigliere anziano ringraziava [illegible] presidente del lavoro svolto e Francesco Cingano - il vice presidente delle Generali che nel ruolo [illegible] presidente della Mediobanca è stato costretto più di [illegible] volta [illegible] assumere i ruoli più ingrati - proponeva Bernheim per la sostituzione di rito: «presiden[illegible] [illegible] poteri». Gutty lascia[illegible] con efficacia immediata: [illegible] (dicendo [illegible] amareggiato ma sereno») e [illegible] [illegible] consiglio dell'Alleanza, in cor[illegible] sempre a Mogliano; si facevano [illegible] vedere per brevi momenti alla conference call promossa dai due amministratori delegati Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot.

Proprio i due «dioscuri» - [illegible] conference call - spiegavano il nuovo strappo consumato alle Generali [illegible] le difficoltà [illegible]te da Gutty al processo di transizione avviato nell'aprile scorso [illegible] la ripartizione delle deleghe operative tra i soli amministratori delegati. Perissinotto [illegible] Balbinot negavano che ci fossero stati dissidi su ipotetici dossier Mediolanum [illegible] Swiss Life che non sarebbero nemmeno [illegible] stati di attualità».

La semestrale, intanto, [illegible] messo in luce che l'utile netto di gruppo è stato di [illegible]1 milioni di euro: al 30 giugno del 2001 era stato di 724 milioni di euro. La forte flessione della redditività è, indubbiamente, figlia delle bizze dei mercati finanziari che hanno costretto a pesanti svalutazioni sul portafoglio azionario (per 1.545 milioni di euro) che hanno inciso interamente sul conto economico del semestre: lo impongono i criteri contabili nazionali, mentre i principi internazionali l'avreb[illegible] [illegible] gravare in buona parte sul patrimonio netto.



Gutty, tra gli ad Perissinotto (destra) e Balbinot. In alto il presidente Bernheim



Per i grandi azionisti si annuncia un autunno di decisioni importanti
Le nomine dovranno passare [illegible] vaglio dell'assemblea

Tre cambi in quattro anni

Cala la redditività del Leone di Trieste
Ieri il titolo ha perduto il 7 per cento

Tre cambi in [illegible] di quattro anni: [illegible] Bernheim silurato che lamenta «l'inaccettabile tradimento» (di Mediobanca) per poi venir rispolverato ieri. Ma, nel frattempo, ci sono state la presidenza di Alfo[illegible] Desiata, rimasto in sella solo due anni e giubilato, nel 2001, dai [illegible] dioscuri - Gianfranco Gutty [illegible] Fabio Cerchiai - e, ieri, l'uscita dello stesso Gutty. A questa instabilità va aggiunto che [illegible] le Generali [illegible] [illegible] si presenta [illegible] [illegible] [illegible] da dimenticare [illegible] [illegible] redditività, [illegible] semestre, in caduta libera [illegible] una vistosa perdita [illegible] valore da inizio anno (il titolo è sceso da 31,4 [illegible] 17,29 euro) che ha subito un'altra bella botta ieri quando ha lascia[illegible] sul terreno il 7%. E' più che evidente a questo punto che i grandi azionisti di Mediobanca - che per ammissione dello stesso amministratore delegato Vincenzo Maranghi, ha nelle Assicurazioni Generali «l'unica partecipazione davvero strategica» - non siano di buon umore.

Unicredito Italiano e Capita[illegible] - ossia le due banche che condividono [illegible] ruolo di principali azionisti singoli dell'istituto di piazzetta Cuccia - pur non avendo nessuna particolare predilezione per la gestione Gutty, consapevoli del danno che alla compagnia triestina avrebbe inferto un [illegible] strappo [illegible] vertice, avevano mandato chiari [illegible]gnali di prudenza a Maranghi [illegible] avevano chiesto [illegible] riunione del comitato nomine in cui discutere della questione che si [illegible] imposta sulla scena, o [illegible] preso, nell'ultimo fine settimana. L'amministratore delegato della banca d'affari milanese ha preferito una interpretazione rigida delle norme statutarie (lo statuto prevede [illegible] passaggio per il comitato nomine solo [illegible] prossimità dei rinnovi assembleari), e [illegible] ha convocato la riunione, incurante del rischio di essere accusato di mancanza di traspa[illegible] e di fair play. I [illegible] principali azionisti potrebbero ora agire in contropiede: sia chiedendo una riunione straordinaria del comitato esecutivo, sia accelerando le [illegible] per il rinnovo [illegible] presidenza del[illegible] banca d'affari il [illegible] ottobre.

Quanto alle Generali, la nomina di Bernheim ha carattere temporaneo: per il rinnovo definitivo in assemblea si dovrà passare attraverso il comitato nomine di Mediobanca. Proprio la transitorietà della [illegible]va presidenza, che andrà rimessa in discussione ad aprile, ha portato qualche socio di Mediobanca [illegible] sospettare che Maranghi abbia agito di fretta per saldare qualche debito con Bernheim. Il futuro dirà chi ha ragione. **[f. pod.]**

CON WIND «NON CI SONO SINERGIE», POSSIBILE LA VENDITA FRA 2 ANNI. NO ALL'ACQUEDOTTO PUGLIESE

L'Enel [illegible] Scaroni torna all'elettricità

«Addio al modello multiservizi, non ha creato valore»

MILANO

L'Enel tornerà a concentrarsi nel «core business» della produ[illegible] e vendita di energia elettrica e gas; dirà addio al modello multiutility proponendosi di realizzare [illegible] d[illegible] [illegible] la costosa diversificazione nelle telecomunicazioni e di valorizzare senza ulteriori investimenti le partecipazioni nel business dell'acqua; accende i riflettori su tutte le altre attività (generi[illegible] definiti di «servizi», immobili compresi) per valutarne il [illegible] e la redditività e, in base a questi criteri decidere se tenerle o cederle. Paolo Scaroni - amministratore delegato dell'Enel - ha impiegato poco meno di due [illegible] per illustrare alla business community riunita a Palazzo mezzanotte, la sua rivoluzione in tre [illegible] costruita con la bussola della «creazione di valore» per gli azionisti.

Il punto [illegible] partenza per la nuova [illegible] genetica [illegible] moloch dell'elettricità - che la squadra [illegible] Franco Tatò [illegible] potuto a compiere molto bene la trasformazione da monopolio pubblico a società privata» - per il [illegible] team di vertice dell'Enel è stata la constatazione che, «sotto la gestione precedente il titolo ha perso di valorizzazione negli ultimi tre anni; e pertanto non è stato creato valore per [illegible] azionisti». Perché? «Perché - [illegible] spiegato Scaroni - il mercato, almeno oggi, apprezza le società che si concentrano nel core business e che fanno acquisizioni a prezzi economicamente validi»: [illegible] comprano bene, [illegible] che [illegible] è avvenuta negli anni passati per chi ha investito nelle telecomunicazioni. Non è un caso che l'Enel abbia svalutato di 1,5 miliardi la partecipazione [illegible] Wind, il cui valore di carico risulta oggi così di 8 miliardi di euro. Per centrare l'obiettivo della creazione di valore, Scaroni - che ha rinviato i dettagli della [illegible] strategia ai primi mesi del 2003 quando presenterà il piano industriale - ha deciso [illegible] puntare tutto sulla scommessa di «diventare per il 2007 il produttore più efficiente di energia in Italia». Per raggiun[illegible] l'obiettivo ha [illegible] sul tavolo la riduzione dei [illegible] dei costi di produzione, mediante investimenti di 3 miliardi di euro per elevare dal 50 al 75% la produzione di energia con fonti economiche, come il carbone e l'Orimulsion (un composto bituminoso presente nell'Orinoco) e la conversione [illegible] centrali a olio e gas a ciclo combinato. [illegible] basterà. Tutti i costi, infatti, andranno passati alla lente [illegible] ingrandimento [illegible] ciò comporterà inevitabilmente anche [illegible] limatura degli organici: Scaroni, però, rinvia le quantità alla conclusione del negoziato con i sindacati che verrà avviato dopo la presentazione del piano industriale. I risparmi avverranno ora sotto forma di blocco degli investimenti nella diversificazione. Per l'acqua, l'Enel [illegible] parteciperà - come aveva già anticipato *La Stampa* - alla gara per l'Acquedotto Pugliese, mentre si mette in [illegible] per la concessione per gli acquedotti siciliani («dove non [illegible] dovrà pagare il goodwill», dice Scaroni).

Quanto alle Tlc, pur sostenendo che «Wind è una società che rispetta i piani di crescita, che è l'unica alternativa valida nel fisso all'ex monopolista Telecom, che è leader nazionale [illegible] Internet [illegible] nel mobile [illegible] in modo robusto», Scaroni conferma che verrà gestita [illegible] una società indipendente»: [illegible] tale sarà anche formalmente - secondo percorsi che [illegible] definiti allora in ragione dell'anda[illegible] del [illegible] - previo assorbimento di «un miliardo di euro di investimenti», solo «tra due anni»: quelli necessari perché «raggiunga l'autonomia finanziaria». A detta di Scaroni anche France Télécom - almeno sino a ieri, con Michel Bon - avrebbe condiviso questo percorso di valorizzazione di Wind. La revisione del perimetro operativo del gruppo non esclude che l'Enel persegua anche [illegible] cammino di internazionalizzazione: sarà, però, «selettivo» privilegiando il completamento delle attuali presenze (nella penisola Iberica, per esempio), nei paesi dell'Est europeo d[illegible] potrà partecipare alle privatizzazioni, e in quelli (come la Slovenia) dove potrà produrre energia da portare [illegible] Italia.

Il consiglio dell'Enel, intanto, ha approvato ieri la relazione semestrale alla Consob che [illegible] evidenziato per il gruppo la chiusura dei primi sei mesi dell'anno con un utile netto consolidato di 1,37 miliardi di euro (+41,3%); l'Ebitda (o margine operativo lordo) è stato però in calo dell'11,7% attestandosi a 3,87 miliardi pari al 27% del fatturato, ammontato nel semestre a 14,4 miliardi di euro (dunque in calo del 2,4%): l'Ebit [illegible] stato pari al 10% del giro di affari (ossia pari a 1,45 miliardi). La capogruppo ha chiuso con un utile netto di 11 milioni di euro che si raffronta con i 328 milioni di dodici mesi prima. Scaroni ha, comunque, confermato la politica di pay out della gestione precedente. **[f. pod.]**

Tre miliardi di investimenti per ridurre di un quarto i costi di produzione dell'energia entro il 2007



Il nuovo «ad» di Enel, Paolo Scaroni

IN BORSA GIU' DEL 3%

Voragine [illegible] conti [illegible] France Télécom Bon si è dimesso

PARIGI

Il presidente [illegible] France Télécom, Michel Bon, si è dimesso ieri nel corso di una lunga e cruciale riunione del consiglio di amministrazione della società, alle prese con un debito di circa 70 miliardi di euro e con la necessità di mettere a punto un drastico piano di salvataggio. In parallelo il colosso telefonico francese ha deciso di abbandonare al suo destino l'operatore tede[illegible] Mobilcom, fonte di una [illegible] emorragia finanziaria e in apparenza condannato adesso al fallimento.

Da tempo nell'aria, le dimissioni di Bon potrebbero preludere ad un forte aumento di capitale. [illegible] versione ufficiale vuole che Bon abbia gettato la spugna di sua iniziativa [illegible] il governo, tuttora [illegible] [illegible] [illegible] di France Télécom, ne ha preso atto.

[illegible] [illegible] quanto pare [illegible] stati il presidente Jacques Chirac [illegible] il suo premier Jean-Pierre Raffarin a defenestrarlo. Il consiglio di amministrazione ha approvato ieri [illegible] i risultati [illegible]ali che verranno annunciati ufficialmente stamattina e che accusano una perdita di 12,2 miliardi di euro, che aggiungendosi a quelle già [illegible]che» del [illegible] [illegible] miliardi) portano l'indebitamento complessivo a [illegible] [illegible] cifra da capogiro: 69,7 miliardi. Secondo le informazioni trapelate, il consiglio [illegible] amministrazione non sarebbe riuscito ad accordarsi sulle modalità dell'intervento dello Stato per far fronte al mostruoso indebitamento e alle scadenze più immediate.

A poche ore dalla riunione circolavano voci secondo cui il governo avrebbe optato per un aumento di capitale di 15 miliardi di euro e altre secondo cui avrebbe invece preso in considerazione la cessione di parte del capitale della sua filiale di telefonia mobile Orange. Nel frattempo le azioni FT, che hanno perso oltre il 75% del loro valore da inizio dell'anno, [illegible] scese ieri di un ulteriore 3,71% a quota 10,63 euro.

LE SEMESTRALI

Sai: crescono i premi si riducono i profitti

Nei primi sei mesi dell'anno il gruppo Sai [illegible] realizzato un utile netto di 34,5 milioni di euro, contro i 42,4 del primo semestre 2001. In crescita del [illegible],6% la raccolta premi che ha raggiunto i 2.455 milioni. Nei [illegible] danni i premi raccolti sono saliti del 10,1% a 1.819 milioni. Rami vita a quota 636 milioni (+8,1%).

■ BENE[illegible] VA CON LO SPORT
Il gruppo Benetton ha chiuso il primo semestre co[illegible] una crescita dell'utile netto da 54 a 60 milioni di euro e il fatturato in calo del 4%, da 1.044 a 1.002 milioni, rispetto ai primi sei mesi del [illegible]. Entrambi i dati sono stati influenzati dalla riorganizzazione del settore sportivo.

■ GEMINA DIMEZZA PERDITE
Il gruppo Gemina ha registrato [illegible] primo semestre una perdita [illegible] [illegible] 8,4 milioni [illegible] euro, più che dimezzata rispetto ai 19,7 dei primi sei mesi 2001. Grazie alle plusvalenze su Adr.

■ SAIAG, [illegible] FATTURATO
Fatturato in calo nel primo semestre per il Gruppo Saiag: i ricavi sono stati pari a 239,5 milioni [illegible] euro (-5,4% rispetto al 2001). L' utile ante imposte è in linea a 0,4 milioni.

■ BENE AUTOSTRADE
Risultati positivi per il Gruppo Autostrade nei primi 6 mesi dell'anno: l'utile netto è pari a 186 milioni di euro [illegible] [illegible] del 6,5%, il risultato operativo ammonta a 474 milioni (+13,3%). Bene ricavi (+4,7%) e l'Ebitda (+10,9%)

■ VIANINI: BUON SEMESTRE
Il risultato consolidato semestrale ante imposte di Vianini Lavori, gruppo Caltagirone, si è attestato a quota 24,5 milioni di euro (+54%).

■ BUZZI: PIU' RICAVI
Con un fatturato netto di 740 milioni [illegible] euro, (+3,8%) e un utile netto consolidato di competenza del gruppo pari a 61,7 milioni di euro, a fronte di 79,8 nel primo [illegible] 2001, il Cda ha approvato [illegible] [illegible]strale.

FRESCO: OPERAZIONE CONVENIENTE. GALATERI: POSSIBILI ALTRE CESSIONI

Dai soci via libera al maxiprestito Fiat

L'assemblea approva la possibilità di aumentare [illegible] capitale sociale per rimborsare anche in anticipo il pool delle banche finanziatrici
Aumentati i tetti degli eventuali incroci azionari. Semestrale in rosso

Paolo Baroni

TORINO

Via libera al maxiprestito da 3 miliardi di euro e alla possibilità di convertirlo in azioni aumentando il capitale sociale, soglie più alte per le eventua[illegible] partecipazioni incrociate [illegible] le banche finanziatrici, alcune modifiche statutarie e un nuovo consigliere d'amministrazione, [illegible] professor Ugo Draetta. Prende il [illegible] di Paolo Cantarella a cui, dopo [illegible] anni di lavoro nel gruppo, è andato [illegible] liquidazione complessiva di 19,3 milioni di [illegible] Ieri i soci Fiat [illegible] sono riuniti [illegible] assemblea [illegible] del «Centro storico» del [illegible], [illegible] ordinaria e straordinaria, soprattutto per la data di convocazione: [illegible] grosso delle questioni, infatti, era legato [illegible] recepimento degli accordi [illegible] noti [illegible] intervenuti [illegible] scorse [illegible] con il pool guidato [illegible] IntesaBci, Capitalia, Unicredito [illegible] Sanpaolo Imi che ha [illegible] Fiat nuov[illegible] linee di credito indispensabili per affrontare con tranquillità il piano di riassetto e rilancio del gruppo.

IL SALUTO DELL'AVVOCATO. [illegible] apertura dei lavori il presidente Paolo Fresco ha portato ai soci i saluti dell'avvocato Agnelli «co[illegible] cui - ha detto - ho parlato questa mattina e a lui vanno gli auguri dell'assemblea con l'auspicio di essere presente alla prossima riunione». Nel merito dell'operazione di finanziamento Fresco rispondendo ai tanti interventi, alcuni anche coloriti, ha invece spiegato che si [illegible] di «un buon affare per Fiat e per gli azionisti e mi sento [illegible] raccomandarlo [illegible] solo come presidente della Fiat ma anche come [illegible] d'affari». L'operazione, infatti, è conveniente per il gruppo perché «trasforma i debiti a breve in debiti a lungo» ma anche «per gli azionisti perché permette loro di mantenere possibili benefici e di ridurre i rischi».

In pratica la vecchia delega al cda, relativa agli aumenti di capitale ed emissioni obbligazionarie fino ad un massimo di 5 miliardi di euro, è stata revocata e sostituita con una da 8 miliardi. In questo modo il consiglio di amministrazione potrà procedere con le delibere del caso alla scadenza triennale del prestito o anche prima. Mentre le banche, nel caso la stessa Fiat [illegible] rispettasse gli impegni di netta riduzione dell'indebitamento, potrebbero ottenere la conversione del prestito in azioni. In ogni modo i [illegible] derivanti dall'aumento di capitale dovranno essere offerti in opzione agli attuali azionisti. Connessa a questa operazione c'è la seconda decisione presa ieri: riguarda la possibilità di stipulare specifici accordi per elevare al 5% la soglia (ora posta al 2%) delle eventuali partecipazioni reciproche con le banche.

Infine l'assemblea, che nell'ulti[illegible] parte è stata condotta da Franzo Grande Stevens dopo che Fresco ha lasciato la sala per impegni, ha appro[illegible] alcune modifiche dello statuto societario. E' stata introdotta la possibilità di nominare più amministratori delegati e prevista l'istituzione obbligatoria del comitato per il controllo interno e [illegible] comitato per le nomine ed i compensi.

AUTO, FINE ANNO DECISIVA. Per quanto riguarda la situazione economica [illegible] gruppo, nel quale ieri ha fatto [illegible] suo debutto [illegible] secondo azionista dopo Ifi/Ifil il fondo [illegible] «Dodge&Cox», ieri mattinata il cda ha approvato la relazione semestrale g[illegible] [illegible] resa nota a fine luglio. «Il 2002 - è scritto nel documento - [illegible] per il gruppo Fiat ancora un anno di transizione [illegible] l'ultimo periodo dell'anno dovrebbe segnare un'inversione di tendenza. Considerando che tradizionalmente il [illegible] trimestre risente [illegible] [illegible] sfavorevole effetto di stagionalità, a determinare il risultato operativo dovrà essere l'inversione di tendenza nell'ultimo periodo dell'[illegible].

Nei primi sei mesi dell'anno il fatturato consolidato [illegible] [illegible] 28.755 milioni di euro, il 5,8% in meno rispetto allo stesso periodo del [illegible]. [illegible] risultato operativo, come annunciato, è in rosso. Colpa di Fiat auto, che nei primi sei mesi dell'anno ha registrato un calo dei volumi di vendita, una flessione delle quote [illegible] un risultato operativo in perdita per 823 milioni di euro. Per Fiat auto i vertici del Lingotto sperano in un recupero di volumi di vendite derivante dal positivo impatto degli incentivi all'acquisto di auto ecologiche, [illegible] suggeriscono cautela nelle previsioni: da un lato per la necessità del settore di contrastare le aggressive iniziative di sostegno commercia[illegible] alle vendite [illegible] in atto dai concorrenti, dall'altro considerando la possibile prosecuzione del trend di peggioramento della domanda in gran parte dei Paesi europei». Alla fine il risultato ante imposte registra una perdita di 528 milioni di euro, rispetto ad un utile per 633 milioni di euro nel primo semestre 2001. Positivo l'apporto delle poste straordinarie, legate prevalentemente alla plusvalenza di 671 milioni di euro realizzata con [illegible] [illegible] del 34% di Ferrari, a cui si è contrapposto però l'effetto negativo dovuto soprattutto all'allineamento dei valori di mercato dei titoli in portafoglio alle società assicurative.

IL PUNTO SULLE [illegible] Sul fronte delle dismissioni, al momento non ci sono altre [illegible]. «In futuro potremmo procedere ad altre cessioni - [illegible] spiegato l'amministratore delegato Gabriele Galateri - sulla base della definizione dei business strategici per il gruppo. Le dismissioni che faremo adesso sono solo nell'ottica di interesse strategico. Se vorremo concentrarci su alcuni business altri saranno meno interessanti e potremo quindi fare altre dismissio[illegible]. L'ad Fiat ha poi ricordato prima che l'attuale mercato è «più del vendi[illegible] che del compratore» e che le operazioni finanziarie di questi mesi «hanno ridotto la necessità di fare dismissioni». Quanto a Fidis «l'operazione è in [illegible]. Ci [illegible] trattative con le banche e con [illegible] potenziali clienti».

[illegible] LA PARTECIPAZIONE NEL GRUPPO SGS

Raddoppia il risultato di Worms

La holding Worms [illegible] Cie [illegible] chiuso [illegible] primo semestre [illegible] [illegible] [illegible] risultato netto corrente quasi raddoppiato a 101 milioni di euro rispetto ai [illegible] milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente. Lo ha annunciato il gruppo francese (controllato al 52% dalla Ifil). L'utile consolidato netto è più che raddoppiato a 205 milioni di euro, dai 98 milioni del primo [illegible] 2001. [illegible] è registrato un risultato netto straordinario di 137 milioni di [illegible] La società prevede che salvo eventi eccezionali, il risultato netto corrente nell'intero esercizio 2002 dovrebbe confermare [illegible] positiva tendenza del primo semestre. Partecipate [illegible] Worms [illegible] ArjoWiggins, Carbonless Europe, Antalis, Permal Group [illegible] Société Générale [illegible] Surveillance. Nel primo semestre Worms è cresciuta in Sgs al 21%, dal 13,74% che deteneva al 31 dicembre 2001.



L'amministratore delegato della Fiat Gabriele Galateri e il presidente Paolo Fresco ieri durante l'assemblea dei soci

UNICREDITO CRESCE ANCORA

Capitalia fa pulizia e va in rosso

MILANO

Il Gruppo Capitalia ha chiuso i primi sei mesi dell'anno con un risultato [illegible] consolidato negativo per 129 milioni, contro i 125,3 milioni di attivo [illegible] corrispondente periodo dello scor[illegible]. Colpa del perdurare di negative condizioni di mercato e, soprattutto, di una decisa politica di accantonamenti e rettifiche finalizzata a ridurre significativamente l'impatto dei rischi [illegible] credito. Le relative [illegible] [illegible] infatti [illegible] [illegible] [illegible] milioni (+99,7%). Il cda, riunitosi ieri sotto la presidenza di Cesare Geronzi, ha preso atto del rinnovamento avviato, degli interventi strutturali già realizzati che hanno consentito il miglioramento dei «ratios» patrimoniali e delle operazioni straordinarie che hanno trasformato il gruppo accrescendone il peso nel sistema creditizio nazionale. Il cda ha inoltre esaminato il nuovo piano industriale che sarà presentato alla comunità finanziaria il 2 ottobre.

Buone notizie, invece, dal fronte **Unicredito** che, nonostante le difficili condizioni di mercato, presenta un aumento dell'utile netto del 5,7% a 849 milioni di euro, aumenta anche il roe che sale dal 18 al 18[illegible] Il totale della raccolta diretta si è attestata a 128,5 miliardi di euro, in crescita del 4% e del 6% [illegible] cambi costanti a fine giugno. Lieve flessione, invece, per il **Monte dei Paschi [illegible] Siena**: l'utile netto di gruppo si attesta a 318 milioni di euro in calo rispetto ai 356 del 2001. Il roe si attesta al 13,2%. Il cda ha anche approvato l'incorporazione di Banca 121 come unità destinata a rafforzare la promozione finanziaria.

Utile netto consolidato per 6,2 milioni di euro contro i 15,6 dello stesso periodo 2001, raccolta totale di 6,3 miliardi (+12,8%): sono i risultati [illegible] primo semestre di **Banca Intermobiliare** approvati ieri dal cda riunitosi a Torino sotto la presidenza di Franca Segre. In frenata invece [illegible] **Carige** il cui utile netto scende del 5,8% a 54,9 milioni di euro. Cresce invece del 15,5% la raccolta totale.

IL PUNTO SUI MERCATI

Ancora vendite a Piazza Affari

PIAZZA Affari dimentica la fiducia che si è data per l'anniversario dell'11 Settembre e arretra bersagliata da dati economici deludenti in arrivo dagli Usa e dalle dichiarazioni poco rassicuranti del presidente della Fed, Greenspan, che hanno penalizzato Wall Street, seguita a ruota dalle piazze europee. La decisione della Bce di lasciare invariati i tassi dell'area euro era data per scontata, anche se al malumore della giornata ha contribuito Wim Duisenberg, secondo cui la forza della ripresa è diventata più incerta. Gli indici di Milano non hanno trovato conforto neanche dai molti dati societari italiani diffusi in giornata. Alla fine il Mibtel ha ceduto il 2,76% a 18.298 punti, il Mib30 è arretrato del 3,30% a quota 24.822. Giù del 3,33% anche il Numtel del Nuovo Mercato, che si porta a 1.279 punti. Pesanti gli assicurativi, con il tonfo di Generali, in calo del 7,02%, Ras ha perso il 3,5% Milano Assicurazioni il 2,81% e Alleanza il 6,34%, ma peggio ha fatto con -6,94%. Male anche i bancari: IntesaBci ha perso il 3,08%, Monte Paschi il 3,60% e Bnl il 3,57%. I due istituti che si opponevano al cambio [illegible] timone di Generali, Capitalia e Unicredito, hanno chiuso in ribasso rispettivamente del 5,06% e del 3,06%. Buio fitto per il risparmio gestito: Mediolanum ha ceduto il 6,42% e Fideuram il 6,44%. Le previsioni di un 2002 molto duro per l'auto hanno portato il titolo Fiat a -4,75% (-4,95% le privilegiate e -4,81% le risparmio).

• **BTP.** Calo di quasi mezzo punto per i rendimenti dei Btp quinquennali, che nell'asta di ieri sono arretrati al 4,08%, tornando ai livelli del novembre 2001.

Amsterdam (Aex) 349,45 (-4,68); Bruxelles (Bel 20) 2201,65 (-2,62); Francoforte (Dax Xetra) 3421,87 (-4,54); Hong Kong (Hang Seng) 9896,33 (+0,14); Londra (Ftse 100) 4084,90 (-2,99); Madrid (Ibex 35) 6251,10 (-3,71); Parigi (Cac 40) 3241,84 (-4,57); Sydney (All Ord) 3090,90 (-0,22); Tokio (Nikkei) 9415,23 (+0,16); Zurigo (Smi) 5079,50 (-3,28); New York (Dow Jones) 8 379,97 (-2,34%); Nasdaq 1.279,93 (-2,70)

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato srl non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.



[illegible]

Pirelli S.p.A.
Sede in Torino, via Bellini 23 C
Capitale [illegible] 40.784.134
Registro delle Imprese - Ufficio [illegible]

Relazione Semestrale

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre [illegible] è depositata presso la [illegible] sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque ne farà richiesta.
La relazione contenente il giudizio della società di revisione sarà messa a disposizione, con le medesime modalità, non appena disponibile.

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO [illegible] - [illegible]

Incentivi automatici a sostegno degli investimenti ([illegible] 1 [illegible] L. 341/95 e art. 8 della L. 266/97)

Avviso di [illegible] approvazione e pubblicazione [illegible] per la presentazione delle dichiarazioni-domande di prenotazione per l'incentivo automatico (mediante bonus fiscale) di cui all'art. 1 della Legge 341/95 ed all'art. 8, c.2, della Legge 266/97. Si comunica che nel Supplemento del [illegible] Ufficiale della Regione Piemonte n. 37 del 12/9/2002 è pubblicata la Determinazione dirigenziale n. 125 [illegible] 5/9/2002 [illegible] approvazione [illegible] moduli e delle modalità [illegible] presentazione della dichiarazione-domanda di prenotazione per [illegible] agli incentivi automatici di cui all'art. 1 della Legge 341/95 ed all'art. 8, c.2, della Legge 266/97 e di fissazione della data di presentazione della dichiarazione-domanda presso gli sportelli del [illegible]. Il testo integrale di tale Determinazione dirigenziale è reperibile sul sito web della Regione Piemonte all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/industria. Fatto salvo quanto dettagliatamente indicato nella determinazione citata, si informa che: 1) i moduli di dichiarazione-domanda (con le indicazioni per la compilazione) devono essere scaricati dai siti web della Regione Piemonte all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/industria e di MCC S.p.A. all'indirizzo: http://www.mcc.it; 2) Le dichiarazioni-domanda di prenotazione devono essere presentate, esclusivamente mediante consegna diretta, a partire dal giorno 8/10/2002 c/o gli sportelli abilitati della Banca di Roma in Piemonte (Alessandria, Via Pontida 17; Cuneo c.so Nizza 30/c; Ivrea, piazza Municipio 19; Torino, via Alfieri 11 e via Buenos Aires 114; Asti, via Alfieri 166; Biella, piazza Casalegno 17/c; Novara via S. Francesco d'Assisi 8/a; Verbania via Mameli 47 loc. Intra; Vercelli, piazza Pajetta 9) e nelle altre Regioni (l'elenco è reperibile sul sito web della Regione). L'orario di apertura degli sportelli è: dalle h. 9 alle h. 16. I requisiti, i criteri, le modalità per l'accesso agli incentivi in questione sono stati approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3-3276 del 19/6/2001, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 26 del 27/6/2001 ed è reperibile al soprraindicato indirizzo web. Per informazioni e quesiti: - call-center attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 e dalle 15,00 alle 16,30, ai seguenti numeri telefonici: 06.54457518 - 06.54457139 - 06.54457135 - 06.54457596. - recapito: e-mail per quesiti: incentivi@mcc.it. Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte è consultabile presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Regione Piemonte ed è in vendita presso: Libreria Lattes via Garibaldi 3 - To, Libreria Giuridica via Sant'Agostino 8 - To, Libreria degli Uffici c.so Vinzaglio 11 - To.

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Giuseppe Benedetto

L'ASSESSORE
dott. Gilberto Pichetto Fratin

Gli Avvisi Legali de LA STAMPA li puoi trovare anche su internet

AVVISO AL PUBBLICO

Progetto di nuova centrale termoelettrica a ciclo combinato.
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale e Autorizzazione Ambientale Integrata.

Le Società proponenti:
International Power plc, Senator House, 85 Queen Victoria Street, London, EC4V 4DP England Ansaldo Energia S.p.A., [illegible] Nicola Lorenzi n. 8, 16152 Genova
ai sensi della Legge n. 349 [illegible] luglio [illegible] e [illegible] di attuazione, che ha [illegible] la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza [illegible] Ministero dell'Ambiente e della [illegible] Territorio, [illegible] il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, come richiamata dall'articolo 1 [illegible] Legge 9 Aprile 2002, n. 55, di conversione del [illegible] legge n. 7 del 7 febbraio 2002 "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale", annunciano: di aver presentato istanza in data 14 febbraio 2002 di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alla Regione Piemonte per la realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da [illegible] in località Spinetta Marengo, nel comune di Alessandria.
La centrale termoelettrica, che utilizzerà il metano come combustibile, sarà composta da due [illegible] identici, ciascuno dei quali è in grado di erogare una potenza di circa 400 MW, e da tutte le apparecchiature ausiliarie necessarie per il funzionamento dell'impianto. La tecnologia adottata è quella del ciclo combinato (CCGT), con utilizzo di turbine a gas di ultima generazione (V94.3A Ansaldo), che [illegible] elevati rendimenti elettrici, dell'ordine di [illegible] netto, con minimizzazione dell'impatto ambientale in [illegible] di emissioni di inquinanti e di CO_2 e di utilizzo di risorse [illegible]. La potenza termica totale è di circa 1370 MWt.
Le Società proponenti precisano:
a) di aver predisposto il progetto di massima e lo Studio di Impatto Ambientale per l'intervento sopra descritto e di aver inoltrato al Ministero per le Attività Produttive, richiesta di autorizzazione unica ai sensi della Legge 9 aprile 2002, n. 55, comprendente l'autorizzazione ambientale integrata di cui alla direttiva 96/61/CE.
b) di aver ridotto la potenza elettrica da 1600 MW, inizialmente previsti nel progetto presentato con l'istanza del 14 [illegible] 2002, a circa 800 MW e di aver modificato il progetto del sistema di raffreddamento, sostituendo le torri con condensatore ad aria.
Conseguentemente fanno parte della valutazione anche le seguenti opere, già illustrate nella precedente documentazione prodotta alle competenti autorità, ed ora modificate conseguentemente:
- ☐ la connessione con R.T.N. a 380 kV, nella sottostazione di Castelnuovo Scrivia, è realizzata in parte in linea aerea ed in parte in cavo. Il percorso prevede l'attraversamento del comune di Sale. Il collegamento è previsto effettuarsi in singola terna ed ha uno sviluppo totale di circa 20 km
- ☐ la connessione con il gasdotto di SNAM Retegas. Il tracciato definito da SNAM si stacca dal Metanodotto Poggio Renatico - Alessandria e prosegue per una distanza prevista di circa 4,5 km per raggiungere il punto di consegna nei pressi della Centrale.

Le Società proponenti ricordano che copia del progetto dell'impianto e delle ope[illegible] degli Studi di Impatto Ambientale e delle relative sintesi sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso gli uffici della Regione Piemonte (via Principe Amedeo, 17 - Torino) e del Comune di Alessandria (Piazza della Libertà - Alessandria)
A tal fine qualunque cittadino, in conformità delle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, alla Regione Piemonte istanze, osservazioni o pareri sull'opera di cui al presente avviso, entro il termine di 30 giorni dall'annuncio della comunicazione del progetto

I PROPONENTI

CITTÀ DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
Codice Fiscale: 80005270030
Partita IVA 00316800034
Piazza Cavour, 24 - Tel. 0321.778311
Fax 0321.777404
Settore Tributi
e-mail: tributi@comune.trecate.no.it

Avviso

Si comunica che questa Amministrazione procederà, mediante pubblico incanto, alla gara per l'affidamento del servizio di rilevazione generale del territorio comunale, ai fini della verifica e del controllo dei cespiti soggetti all'imposta comunale sugli immobili ed alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, mediante attività di liquidazione ed accertamento. Il servizio verrà compensato ad aggio sulle maggiori somme riscosse dall'Ente. L'aggio posto a base di gara è pari al 50% IVA esclusa. Il compenso presunto è pari ad Euro 129.114,23 IVA esclusa. Termine di presentazione delle offerte: ore 12.00 del 15 ottobre 2002.
La documentazione di gara è a disposizione presso il Comune di Trecate - Settore Tributi (tel. 0321.776326 - 325) e sul sito internet www.comune.trecate.no.it alla voce "Appalti e Concorsi".
Trecate, 09/09/2002

IL RESPONSABILE SETTORE TRIBUTI
dott.ssa Anna Rosini

Società [illegible] di Acque [illegible] p.A.

SEDE SOCIALE IN [illegible] - CORSO RE [illegible]
CAPITALE SOCIALE Euro 4.075.261 INTERAMENTE VERSATO
C.F. E ISCRIZIONE NEL REGISTRO [illegible] DI TORINO 00489140012

RELAZIONE SEMESTRALE 2002

In conformità a quanto disposto dalla Commissione per le Società e la Borsa si rende noto che la [illegible] degli Amministratori sull'andamento della gestione [illegible] semestre dell'esercizio 2002 è depositata presso la Società e presso la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione di chiunque ne farà richiesta.

Le eventuali osservazioni del collegio sindacale e [illegible] contenente il giudizio della società di revisione [illegible] disposizione nei termini previsti dall'art.81 [illegible] Consob n.11971/99.

Acque Potabili

[illegible]

PER RINNOVO LOCALI LIQUIDAZIONE TOTALE

LAVATRICI

GRANDE MARCA 400 Giri 5 Kg. term. automatico tasto 1/2 carico new line 85x60x52



~~€ 249,00~~ €179,00

- ZEROWATT 5 kg. tasto 1/2 carico termostato — €199,00
- Iberna 500 giri 5 kg. classe A 40 cm. tasto programmi - regolazione temperatura tasto esclusione centrifuga - tasto 1/2 carico - 85x60x40 — €279,00
- Electrolux 5 kg. classe A 650 giri con manopola selezione temperatura manopola selezione programmi - tasto esclusione centrifuga - tasto risciacquo con acqua stop antiallagamento 85x60x54 5 ANNI DI GARANZIA — € 409,00
- Candy 500 giri 17 programmi classe A con termostato centrifuga regolabile grande oblò - 85x60x54 — € 289,00
- Candy 5kg. progr. c/termostato, c/tasto1/2carico. — € 229,00
- Candy 700 giri 5 kg. Classe A con termostato tasto 1/2 — € 429,00
- ARISTON 800 giri Classe A 40 cm profondità colore silver esclusione centrifugo — € 499,00

FRIGORIFERI

GRANDE MARCA 240 lt. classe B sbrinamento automatico estetica arrotondata

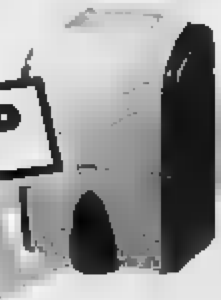


~~€ 229,00~~ €179,00

- 290 lt. classe A — € 409,00
- INDESIT 410 lt. classe B doppia porta estetica nuova — € 379,00
- Electrolux 240 lt. doppia porta classe A - sbrinamento automatico estetico arrotondato — € 319,00
- ARISTON 290 lt. doppia porta classe A - INOX - — € 519,00
- Candy sbrin. automatico, Bianco doppia porta, classe B — € 209,00
- Electrolux doppia porta, Bianco classe B 330 litri — € 269,00
- Zoppas 240 litri classe B bianco doppia porta — € 249,00
- Rex 230 litri 2 porte classe B — € 229,00
- Tavolo LG 150 lt. Bianco. — € 119,90
- Tavolo 140 litri bianco — € 129,90

DEUMIDIFICATORI

SPLENDID 12 LITRI

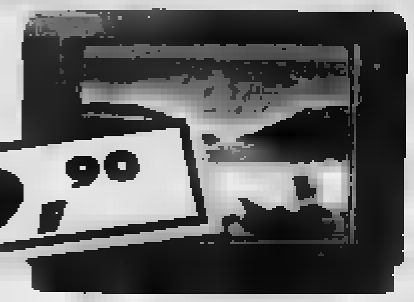


~~€ 299,00~~ € 219,00

- 12 litri nuova linea — 259,00
- Electrolux 12,5 litri — 359,00
- Argo 12 litri — 229,00

TVCOLOR PORTATILI / TVC COMBI TVC GRANDE SCHERMO

TV COLOR GRANDE MARCA 20" TELEVIDEO - SCART 100 CANALI



~~€ 179,90~~ €139,90

- 5" bianco/nero portatile — € 49,90
- 14" portatile televideo - telecomando 100 canali — € 119,90
- 14" portatile televideo - telecomando 100 canali — € 139,90

TVCOLOR-COMBO

- 14" portatile tvc+video, telec. televideo. — ~~€ 269,90~~ 229,90
- 20" tvc+video telec.100 can. televideo. — € 299,90
- 21" tvc+video schermo piatto, telec.100 can. — 349,90

TVCOLOR GRANDE SCHERMO

STEREO, TELEVIDEO, TELECOMANDO 100 CANALI

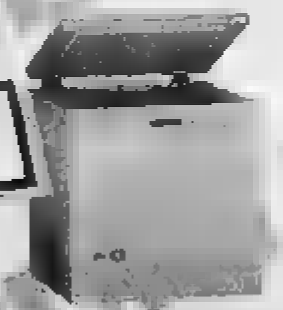


~~€ 369,00~~ €269,00

- 20" bi audio televideo - telec. 100 canali — € 189,00
- 21" Mivar televideo, telec.100 — € 229,90
- 21" THOMSON stereo, schermo flat, televideo — € 349,90
- 25" stereo televideo, telec.100 can. — € 359,00
- 25" SONY schermo flat, stereo, televideo, telec.100can. — € 589,00
- 25" Panasonic stereo televideo telecomando — € 369,00
- 28" LG stereo televideo, telec.100 can. — € 349,90
- 28" stereo televideo, telec.100 can. — € 359,00
- 28" stereo televideo, telec.100 can. — € 399,00
- 29" stereo televideo, schermo flat, 100 can. — € 499,00
- 29" SONY schermo REAL FLAT super sound stereo telecomando 100 canali — 599,00
- 32" stereo 100 htz schermo flat telecomando — €1099,00
- 28" GRUNDIG 16:9 100 htz schermo flat stereo attacco VGA — € 999,00
- 28" LG 16:9 schermo flat 100 HTZ — € 899,00

CONGELATORI

GRANDE MARCA orizzontale 114 lt. Bianco



~~€ 189,00~~ €149,90

- INDESIT 100 lt. Bianco - orizzontale — € 199,00
- orizzontale 200 lt. — € 229,00
- Iberna verticale 110 lt. Bianco 4 cassetti — € 209,00

Gallenca OSSOLA

TORINO Via S.Donato 46/c Tel.011 4373366 r.a.

TORINO Via Gorizia 58 (S.Rita) Tel.011 3272244 r.a.

MONCALIERI Via Vittime di Bologna 21 Tel.011 645812

BUROLO D'IVREA Via Baiazzi 1/3 Tel.0125 57555

CHIERI C. Comm. il Gialdo Tel.011 9471186

TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel.011 2487021 r.a.

CIRIÈ C.so Roma 60 Tel. 011 9211466

CIRIÈ Piazza S. Giovanni 1 Tel./Fax 011 9210243 r.a.

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE AL FINE DI ACCONTENTARE IL CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE SOLO PRODOTTO O RAGIONE SOCIALE. LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE



Gwyneth, niente Felipe

«Non sono ancora stata abbordata dall'uomo del quale potrò dire "Sì, è l'uomo dei miei sogni"»: così Gwyneth Paltrow, in un'intervista a *Hola*, la bibbia della stampa rosa spagnola, ha smentito indirettamente le voci su un suo possibile flirt con il principe Felipe, l'erede al trono di Spagna.

ICEBERG



Da anni si ripete la massima «La maggior parte degli esseri umani muore senza aver mai fatto una telefonata». Vero fino a poco fa. Nel 2001 il sorpasso. Con un miliardo di telefoni disponibili, calcola la rivista *Wired*, due umani su tre dicono «Pronto?».



La casa [illegible] Calamandrei

Si inaugura oggi a Montepulciano la mostra «La Toscana [illegible] Piero Calamandrei», con quadri della collezione del giurista antifascista (foto), e fotografie degli amici Nello Rosselli, Luigi Russo, Croce o Pancrazi. Per l'occasione si ripubblica *Inventario della casa di campagna*, a cura di Silvia Calamandrei.

AL CENTRO DELLE POLEMICHE IN QUESTI MESI, LE IMPRONTE DIGITALI HANNO UNA LUNGA STORIA: UN LIBRO LA RICOSTRUISCE

In alto le DITA





Nel 1788 lo scienziato Mayers pensò di usare i segni dei polpastrelli come strumento per l'identificazione. Un secolo dopo fu Francis Galton, un cugino [illegible] Darwin, [illegible] realizzare un metodo di classificazione e a dare dignità teorica alla materia







Il «peso» delle impronte digitali in tre disegni di Saul Steinberg [illegible] foto, da sinistra, Henry Faulds e Francis Galton

Marco Belpoliti

LA prossima volta che rinnoveremo la carta d'identità con ogni probabilità appoggeremo l'indice destro e l'indice sinistro su un piccolo lettore ottico che fuoriesce da una valigetta; dentro c'è [illegible] Spaid, [illegible] sistema elettronico per il rilevamento ottico delle immagini, che saranno inviate in tempo reale a un centro situato [illegible] Roma, dove sono archiviate le impronte di milioni di persone. Con il lettore ottico va definitivamente in pensione il sistema di inchiostrazione [illegible] dita, che nell'immaginario di noi tutti è legato [illegible] indissolubile all'arresto e alla carcerazione. In realtà, l'utilizzo classificatorio e investigativo di questo sistema si è imposto con molta difficoltà nel corso di oltre un secolo.

Nel numero di ottobre del 1880 sulla prestigiosa rivista inglese *Nature* compare [illegible] primo articolo in cui si suggerisce l'uso a fini di identificazione degli enigmatici ghirigori che si trovano sulla parte terminale delle dita umane. Lo firma [illegible] medico scozzese, un missionario [illegible] da tempo lavora in Giappone, Henry Faulds. Un mese dopo un magistrato, anche lui all'estero per lungo tempo, William Herschel, scrive alla rivista in merito alla proposta di Faulds per comunicare che da decenni egli usa le impronte digitali co[illegible] «manuali di segni», o firme, per autenticare contratti nel Bengala. I due articoli cadono nel vuoto, sino a quando, otto anni dopo, Francis Galton non dà dignità a questa proposta che tante conseguenze avrà nella vita di molte persone. La storia di questa curiosa vicenda, in cui scienza, crimine, creatività umana e casualità si mescolano in una strana miscela, è raccontata da un ricercatore e giornalista, Colin Beavan, in [illegible] accattivante libro, *Impronte digitali* (Oscar Mondadori, pp. 223, € 8,40).

Sulla superficie prensile delle mani, il nostro miglior strumento di conoscenza [illegible] conquisto del mondo, quello che, a detta dei paleontologi, ha consentito di evolverci sino allo stato attuale - decidendo, in via indiretta, persino della forma del cranio e delle conseguenti dimensioni del cervello -, ci sono circa 500 ghiandole sudorifere per centimetro quadrato. La stessa [illegible] nei piedi. Si tratta di [illegible] densità superiore a qualsiasi altra parte [illegible] corpo umano. Il compito di queste ghiandole è di mantenere lubrificata la pelle, in modo che non si screpoli. Sulla pa[illegible] terminale delle dita sono distinguibili creste cutanee: queste non sono meno rilevanti dei segni sul palmo delle mani, su cui, sin dall'antichità, si esercitano chiromanti e indovini.

Nel 1788 uno scienziato, J. C. A. Mayers, per primo pensa di usare questi segni come strumento per l'identificazione. La sua attenzione si concentra su tutte le rughe della pelle: esse si formano sin nello stato fetale e dipendono dalla posizione nel ventre materno; i segni della pelle differiscono da individuo a individuo, così da ritenere che non esistano due impronte di mani e piedi simili. Non [illegible]. Diversi scienziati tra Settecento e Ottocento hanno verificato che, per quanto si cerchi di cancellare le impronte digitali con vari metodi (pietra pomice, acidi, fuoco ecc.), le creste ricrescono sempre [illegible] un marchio indelebile.

Nei primi decenni dell'Ottocento alcuni medici, tra cui un professore dell'università di Breslavia, [illegible] senza successo un sistema per classificare i segni digitali. L'uomo che mette a punto il metodo più complesso ed efficace di classificazione è l'autore del primo articolo comparso su *Nature* Henry Faulds. A suggerirgli la soluzione è la cultura giapponese in cui vive. Faulds è colpito dal modo in cui i giapponesi ordinano i loro ideogrammi sui dizionari. I trentamila simboli, o ideogrammi, in uso all'epoca sono costruiti intorno [illegible] 212 elementi primari, detti [illegible] lessicografi occidentali «radicali». Nei dizionari giapponesi gli ideogrammi basati sul medesimo radicale [illegible] raggruppati insieme, e ogni gruppo ordinato secondo il numero degli elementi contenuti nel radicale stesso. Via via ogni categoria conosce success[illegible] classificazioni, così da poter ritrovare nel dizionario stesso, attraverso un semplice colpo d'occhio, [illegible] con una certa rapidità, [illegible] categoria o sottocategoria [illegible] appartenenza. Si tratta di [illegible] sistema visivo all'apparenza difficile, ma che, quando ci si impratichi[illegible] diventa rapido.

Per classificare i geroglifici delle dita umane, Faulds ha proceduto a combinare le forme della pelle con le forme delle lettere dell'alfabeto latino, quello che chiamiamo «maiuscolo». Le lettere V o W, per esempio, spiega Beavan, rappresentano figure chiuse ellittiche o a spirale in senso orario o antiorario. La [illegible] ricorda invece un picco vulcanico, mentre la N, per quanto simile alla M, termina con una forma più appuntita, [illegible] un'asta di bandiera piantata in cima a un monte. Descritte le consonanti, Faulds passa [illegible] vocali, sistema[illegible] come elementi addizionali che modificano, alla stregua degli ideogrammi, i segni precedenti, come le pennellate aggiuntive modificano nella scrittura giapponese un singolo ideogramma. Con questo sistema visivo e scritturale - le lettere [illegible] immagini -, e mediante un sistema fondato sulle vocali e le consonanti, egli definisce [illegible] particolarità [illegible] impronta: una parola di cinque lettere descrive le cinque impronte di una mano. Qualcosa di semplice e insieme di complicato, proprio come lo sono per noi, che li ignoriamo, gli ideogrammi cinesi e giapponesi: immagini, forme, disegni.

La storia delle impronte digitali e del loro uso, per nulla scontato, si lega alla storia della nascita delle polizie negli Stati moderni, alle indagini e ai sistemi investigativi. Con la prima Rivoluzione industriale l'equilibrio e la stabilità delle popolazioni muta bruscamente. I contadini cominciarono ad abbandonare le loro terre e abitazioni [illegible] a trasferirsi nelle città, ad esempio Londra. Sono quelle che gli storici hanno definito le «classi pericolose», il cui controllo pone seri problemi alle autorità. Mentre [illegible] un villaggio l'identità personale è certificata dalla famiglia, [illegible] comunità o dal tipo di lavoro svolto, in una metropoli gli individui sono privi [illegible] identità sicure. Chiunque può farsi chiamare [illegible] il [illegible] che preferisce. I sistemi di identificazione sono basati sulla memoria [illegible]iva [illegible] tutori dell'ordine. Così i criminali - ladri, borsaioli, truffatori - possono muoversi con una certa libertà.

Verso la seconda metà dell'800 si pone il problema di costruire degli archivi, dei sistemi di schedatura, prima fondati sulla descrizio[illegible] verbale, poi - come racconta Ando Gilardi in un libro molto interessante, *Wanted!* (Mazzotta) - sulle immagini fotografiche. [illegible] anche questi sistemi si rivelano imprecisi per identificare il vero [illegible] di malandrini, carcerati, persone scomparse, cadaveri. Nel 1879 [illegible]phonse Bertillon, figlio di un celebre antropologo, mette a punto un metodo di misurazione del corpo umano in grado di certifi[illegible] l'identità delle persone nell'arco della loro vita. Basato su undici diversi tipi di misurazione (testa, orecchie, gomito, dito medio, anulare, piede sinistro, tronco, braccia) egli realizza «ritratti parlanti» degli individui. Per quanto contrastato [illegible] colleghi della prefettura di Parigi, Bertillon riesce a risolvere numerosi casi di identificazione e il suo [illegible]todo s'impone pian piano in tutta Europa.

Il metodo Bertillon è un perfetto esempio di quella scienza positivista che trionfa nel vecchio continente durante l'800; con le [illegible] misure del corpo egli ha rallentato [illegible] diffondersi del metodo delle impronte digitali. Per questo bisogna attendere Francis Galton, cugino di Darwin, le cui teorie eugenetiche sono diventate tristemente [illegible] nel corso del '900. Galton è alla ricerca [illegible] leggi che regolavano l'ereditarietà dell'intelligenza [illegible] [illegible] contrario, dell'idiotismo: cerca la via per arrivare alla selezione di una razza superiore che, nella sua immaginazione, coincide con quella bianca e inglese. Razzismo, ingenuità scientifiche, fede nel progresso, cinismo, ignoranza, si mescola nelle sue opere a stampa, una vera e propria *Wunderkammer* della cultura ottocentesca. Galton si interessa alle impronte digitali per trovare caratteri ereditari, come la forza, l'intelligenza o la destrezza. Tempo addietro egli ha ricevuto dal cugino Charles Darwin una lettera inviatagli da Faulds. Il padre dell'evoluzionismo si reputa troppo in là con gli anni per occuparsi di questa nuova idea. Mettendo insieme le indicazioni contenute nella missiva e nei due articoli su *Nature*, Galton realizza [illegible] proprio metodo di classificazione. Tuttavia non farà mai menzione di Faulds. Il risultato che raggiunge è però importante: dà dignità scientifica a una materia che ai contemporanei appare ancora strana, basata, [illegible] è, sulla vista [illegible] i segni grafici. Senza di lui la «scoperta» delle impronte digitali [illegible] avrebbero mai raggiunto il suo scopo: identificare ladri e assassini, recidivi e persone scomparse, impostori [illegible] smemorati.

Il primo caso in cui l'impron[illegible] digitale è usata per[illegible] l'autrice di un efferato delitto non è inglese, ma argentino: nel 1892 un investigatore lavora su un'impronta ritrovata sul luogo del delitto. Sono i poliziotti a utilizzare il nuovo metodo e a ottenere convincenti risultati. Nel 1901 l'Inghilterra adotta il metodo delle impronte, abbandonando progressivamente il sistema antropometrico di Bertillon. Nel 1902 sulla base di impronte è riconosciuto il primo colpevole di furto con scasso; nel 1904 viene fondato il primo archivio: il Bureau of Identification. Ma è il processo [illegible]i fratelli Stratton il primo giudizio in cui la prova delle creste cutanee serve a emettere una doppia sentenza [illegible] [illegible]. Beavan racconta con dovizia di particolari la discussione che vede il misconosciuto inventore del metodo, Henry Faulder (nel 1886 aveva cercato di convincere Scotland Yard a adottare il suo sistema) schierato contro la polizia.

[illegible]

Il problema di trovare un metodo certo per riconoscere gli individui si pose con la Rivoluzione industriale e la migrazione in massa verso le città

La prima applicazione investigativa nel 1892 [illegible] Argentina: servì a smascherare una donna, colpevole di un efferato omicidio

Oggi le impronte digitali sono il metodo investigativo più economico e diffuso, molto più usato del costoso sistema del Dna. Due anni fa [illegible] [illegible] [illegible] le indagini in America che hanno usato positivamente le impronte delle dita, contro 1117 in cui l'identificazione è avvenuta attraverso il corredo genetico. È praticamente impossibile non lasciare impronte digitali. Anche se si indossano guanti, c'è sempre un oggetto o un punto in cui la mano lascia una traccia, poiché non pos[illegible] fare nulla, [illegible] quasi, senza l'uso delle [illegible]ni. Così, quando qualcuno infrange la legge, lascia sempre la sua firma indelebile da qualche parte. Per dargli un nome e un volto, basterà leggerla. Adesso [illegible] il computer tutto è più facile e la schedatura delle impronte quasi completa.

Due casi esemplari

Il night del whisky e il sosia stupratore

Marco Neirotti

IMPRONTE digitali che danno una svolta all'indagine. Impronte che mandano a [illegible] l'innocente, benché riconosciuto dalle vittime. Gli archivi della polizia scientifica di Torino raccontano.

È il 1983. Silvano Lunardi, titolare di un night, il Whisky Notte, è vittima di tentativi di estorsione, con cariche esplosive che danneggiano più volte il [illegible] locale e l'auto della moglie. Un pool di funzionari di polizia che navigano fra intuito e piccoli tasselli (Piero Sassi allora capo della Mobile e il [illegible] vice Aldo Faraoni) mettono insieme un castello di indizi. La prova viene dalle impronte. Il sostituto procuratore (oggi procuratore capo) che guida l'inchiesta, Giuseppe Marabotto, si concentra sulle lettere minatorie. E il capo della «scientifica», Gigi La Sala, gli porta una conferma: su uno di quei pezzi di carta c'è l'impronta di un amico di Lunardi, suo dipendente. Impronta che serve a po[illegible] giacché [illegible] proprio l'uomo [illegible] si occupa della sicurezza: può aver maneggiato le missive.

Ricorda Marabotto: «L'ispettore [illegible] Merico propose l'interrogatorio tranello». E incominciarono: sapevi dei ricatti? Sì. Sapevi che gli scrivevano? Sì. Sapevi di alcune lettere in particolare? Sì. Le hai mai viste? No. Non le hai mai viste e ci sono sopra le tue impronte: le hai scritte tu. È confessione.

L'opposto accade otto anni dopo. È il 1991. Alcune ragazze violentate da un giovane riconoscono in un fermato il loro aggressore. Ma c'è un dettaglio: l'impronta digitale. Lo stupratore costringe la vittima a guardare con lui un giornale pornografico. Quando fugge, dopo una violenza, ne abbandona uno. Ci sono le sue impronte e non sono quelle del fermato. Si blocca un ragazzo identico («la madre del primo disse che avrebbe stentato anche lei a trovare differenze», racconta Aldo Faraoni, [illegible] questore di Modena). Identico, ma pure lui con impronte di[illegible] da quelle della rivista. Eppure, questo secondo sospetto l'hanno riconosciuto undici vittime. E [illegible] ce ne [illegible] un terzo? L'avvocato Fulvio Gianaria insiste su questa carta e Sergio Molino, raffinato e paziente investigatore, [illegible] al dettaglio [illegible] profilo dello stupratore. Lo individua, al lavoro in un negozio. Gli chiedono un dépliant. Confontano le impronte con il giornale porno. Sono [illegible].

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE [illegible] via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Sebe srl, via Carlo Pesenti [illegible], Roma; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); STS spa, Quinta Strada 35, Catania; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di giovedì 12 settembre 2002 è stata di 511.970 copie

TETTAMANZI DOMANI ARCIVESCOVO [illegible] MILANO

IDENTIKIT DEL BUON PRETE

Leonardo Zega

DA domani il cardinale Dionigi Tettamanzi sarà a tutti gli effetti arcivescovo di Milano, la diocesi leader d'Italia, la più grande del mondo per numero di fedeli. In tutte le messe si pregherà «per [illegible] nostro vescovo Dionigi» e non più per Carlo Maria, come s'è fatto per ventidue anni e mezzo. Ma che vescovo sarà Dionigi Tettamanzi? La domanda non è oziosa, la risposta difficile se non impossibile. «Dopo [illegible] anni [illegible] a Roma come corrispondente, ho imparato che fare pronostici sulle cose e sugli uomini di Chiesa è come tirar acqua dal pozzo col canestro: si raccolgono le gocce, ma [illegible] sostanza sfugge sempre». Così mi disse un giorno l'australiano Morris West, [illegible] grande vaticanista divenuto poi scrittore di fama internazionale

Eppure l'interrogativo è sulla bocca [illegible] tutti. Se ne è reso conto chi ha partecipato domenica scorsa alla messa d'addio di Martini in Duomo. Al termine, molti fedeli indugiano nella piazza, ove si formano i soliti gruppetti e si accendono le discussioni sul cambio di guardia alla guida della diocesi. Quella domanda è una sorta [illegible] giudizio sospeso, in attesa del segno rivelatore. Qualcuno ricorda l'affermazione del sindaco Albertini, all'indomani della [illegible] «Tettamanzi ama il lavoro, è un vero milanese». Altri esprimono convinzioni di più terragna saggezza: «E' uno dei nostri, [illegible] brianzolo autentico, non deluderà»; altri ancora rammentano la raccomandazione della mamma, lucida novantenne, [illegible] figlio diventato famoso: non si monti la testa e si ricordi prima di tutto di [illegible] un buon prete.

Ecco, «un buon prete» è una definizione che ben si attaglia alla personalità di don Dionigi, se però si spoglia l'aggettivo dalla patina dolciastra e devota che ne appanna lo splendore. Parlando [illegible] lui con i giornalisti, il cardinale Martini ha detto: «Mi auguro che sia diverso e migliore di me». Diverso lo è senza dubbio, ma i paragoni non vanno spinti troppo avanti, a rischio di [illegible] smentite. Preparato culturalmente sul [illegible] della teologia morale, con particolare [illegible] alle problematiche del matrimonio, della famiglia, della sessualità [illegible] della bioetica, quanto Martini lo è su quello biblico, Tettamanzi ha [illegible] suo attivo un curriculum di docente [illegible] saggista di tutto rispetto. Ha una solida esperienza pastorale, affinata in 13 anni di episcopato, prima ad Ancona (dove ancora lo rimpiangono, nonostante vi sia rimasto poco più di un anno), poi come Segretario della Cei e infine come arcivescovo di Genova.

Moderato? A mio avviso, è solo un'etichetta di comodo, [illegible] appena si considerano le sue prese di posizione sul globalismo al tempo del G8 [illegible] Genova e la secca dichiarazione di questi giorni su un possibile intervento armato degli Stati Uniti contro l'Iraq: «L'esperienza ci dice che la guerra non risolve i problemi, ma li aggrava». Non sappiamo quanto il cardinale Tettamanzi corrisponda all'identikit del nuovo arcivescovo, fatto conoscere a Roma dal gruppo di sacerdoti e laici della diocesi ambrosiana incaricato di elaborarlo, ma la decisione finale l'ha presa il Papa. E questo tronca ogni speculazione. Sarà dunque opportuno tenere presente la lezione di Morris West. Che vescovo sarà Tettamanzi lo sa Dio; continuerà ad essere di sicuro «un buon prete», un pastore presente, attento, rispettoso. Ed è già una grazia.

leonardo.zega@stpauls.it

LE CARCERI SCOPPIANO E POCHI ASCOLTANO

DIRITTI GALEOTTI

[illegible]e Ainis

SCIVOLA via giorno dopo giorno, senza toccare i nostri [illegible], [illegible] a incidersi nella nostra coscienza collettiva. Noi, d'altronde, ne sappiamo ben poco, [illegible] questa protesta che si è ormai propagata in 55 edifici penitenziari, [illegible] la partecipazione di 4 detenuti [illegible] 5. Chiedono un indulto di tre anni, l'abolizione del [illegible] duro (il famigerato 41 bis), una cura contro il sovraffollamento nelle celle. Per farsi ascoltare fanno lo sciopero del carrello, rifiutando la razione di cibo quotidiana. O altrimenti battono con le stoviglie sulle sbarre: è la voce di chi non ha voce, di chi è rinchiuso nelle viscere della nostra società. Ma quassù, in superficie, [illegible] arriva. Non scalfisce la politica, dato che il «comitato carceri» istituito alcuni mesi addietro dalla Camera è rimasto sulla carta. Non risuona nel circuito mediatico, dove c'è sempre un avvenimento più eclatante da trattare, ieri l'anniversario dell'attentato alle Twin Towers, domani il girotondo sulla giustizia di piazza San Giovanni.

Eppure esiste un [illegible] fra queste tre vicende in apparenza separate. Il terrorismo ci ha instillato in corpo il veleno dell'insicurezza, e l'insicurezza a propria volta genera autoritarismo, voglia di giustizieri e di manette. Infatti nel 2002 i detenuti [illegible] diventati [illegible] milioni e 750 mila in tutto il mondo, con una percentuale record negli Stati Uniti, dove per ogni 100.000 abitanti ce ne [illegible] 700 che abitano in galera. Anche in Italia la popolazione carceraria è cresciuta di 17.000 unità in meno di vent'anni, toccando nel 2001 la cifra complessiva di 55.539, un intero paese dentro [illegible] Belpaese. Fra [illegible] [illegible] 47,33% non è mai stato condannato, non ha sulle spalle una sentenza passata [illegible] giudicato. Per l'Europa è un record: va peggio solo in Lussemburgo. Ma lì i «presunti innocenti» sono [illegible] (su 400 detenuti), [illegible] già 25.000. Da qui l'emergenza che strangola il nostro sistema giudiziario, la sete inappagata di diritto e di diritti. Da qui, anche, la manifestazione di sabato prossimo.

Tuttavia pure i detenuti sono titolari d'una lunga [illegible] di diritti, come mostra un libro di Ruotolo appena pubblicato. E del resto la civiltà giuridica d'un paese si misura proprio a partire dalle sue galere. Ma di quali garanzie giuridiche potrà mai fruire chi è costretto a turni per passeggiare [illegible] cella, chi dorme in letti a castello alti [illegible] trampoli, con l'ultimo che rade il soffitto? Noi, quassù, possiamo anche distogliere lo sguardo. Però la questione ci riguarda, ci tocca da vicino. Non foss'altro perché i diritti sono per tutti o per nessuno: se li neghiamo a loro, domani li toglieranno a noi.

micheleainis@tin.it

CONCORRENZA, FONDI TAGLIATI, SPONSOR PRUDENTI: LA CAPITALE DELLA MUSICA VACILLA, COME ACCADE [illegible] ITALIA

Berlino, si suona la sinfonia della crisi

Sandro Cappelletto
BERLINO



Il direttore inglese Simon Rattle alla testa [illegible] Berliner, che hanno appena inaugurato la Stagione il 5 settembre

TUTTI i paesi europei stanno fronteggiando [illegible] stesso problema: se e quanto lo Stato debba contribuire al sostegno della vita culturale, se i faticosi rapporti tra i quattro elementi che, secondo la definizione della sociologa americana Andy Griswold, compongono il «diamante culturale» (artista, pubblico, contesto sociale, oggetto d'arte) possano essere aiutati dall'intervento del denaro pubblico. Però nessuna nazione come la Germania, e [illegible] na città come Berlino, ha creduto e speso [illegible] musica. Schopenhauer considerava la musica la manifestazione più alta dello spirito, il luogo dell'identità più profonda, perché - come ha scritto Gustav Mahler - «la musica inizia lì dove finiscono le parole». [illegible] la Germania ha condiviso le scelte di Schopenahuer: è il paese con il maggior numero di orchestre e dove [illegible] pratica musicale è più diffu[illegible]. Finita la guerra, i nuovi teatri [illegible] in fretta come le [illegible]. Nella cronologia dei Berliner Philharmoniker è scritto con orgoglio: «Dopo la capitolazione dell'aprile 1945 e la distruzione della vecchia sala, il primo concerto dell'orchestra ebbe luogo nel mese [illegible] maggio dello [illegible] anno, al Titania Palast, per la direzione di Sergiu Celibidache».

Assieme al Sovrintendente dei Berliner Franz Xaver Ohnesorg, Simon Rattle chiede oggi «alla musica di avere la capacità di promuovere la reintegrazione della nostra comunità che è stata a lungo divisa». Se il Muro dilaniava Berlino, nessuna delle due metà doveva avvertire un complesso di inferiorità musicale. [illegible] Staats Oper passava all'Est? L'Ovest rispondeva con la nuova Deutsche Oper. [illegible] all'Est c'era anche la Komische Oper dove, grazie a Walter Felsenstein, è iniziato il cammino del «teatro di regia» che ha consacrato il protagonismo del regista anche sulla scena lirica. Daniel Barenboim, Kirill Petrenko, Christian Thielemann sono oggi i prestigiosi direttori principali dei tre teatri d'opera (vedi riquadro): accanto a loro, sbalordisce la quantità e la qualità delle orchestre sinfoniche: [illegible] i Berliner hanno Rattle, la Deutsches Symphonie risponde con l'americano Kent Nagano; l'anglo-israeliano Eliahu Inbal dirige la Berliner Symphonie, il tedesco di origine polacca Marek Janowski è a capo dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Radio. Poi la Kammerorchester Berlin, la Barock-Orchester Berlin... Un cosmopolitismo di artisti che noi italiani possia[illegible] soltanto sognare, ma anche un peso ormai insostenibile in [illegible] nazione che ha superato la «soglia psicologica» dei quattro milioni di disoccupati e dove affrontare l'emergenza onerosissima dell'alluvione.

«Centoquindici milioni di [illegible] all'anno solo per i teatri d'opera [illegible] tutti sulle spalle della città», dice Georg Quander, [illegible] sovrintendente della Staats Oper. «Viviamo un doppio assurdo: Berlino è [illegible] nuovo la capitale della nazione, ma il governo centrale non aiuta la nostra vita culturale; e i teatri non collaborano, si comportano tra di loro come concorrenti, peggiorando [illegible] situazione. Aumentano i disoccupati, continuano ad arrivare immigrati dall'est: la città ha scoperto altre emergenze».

A tre settimane dalle elezioni, diventa inutile chiedere l'opinione dei politici: ogni teatro [illegible] alcune centinaia di dipendenti [illegible] annunciare tagli o ridimensionamenti equivarrebbe a un suicidio pre-elettorale. Però [illegible] promesse non si sprecano e [illegible] spettro dello Schiller Theater è lì, ben visibile all'inizio della Bismarckstrasse: un tempio del teatro berlinese chiuso da anni, offerto a costo zero, eppure ancora senza acquirenti perché nel dono [illegible] comprese [illegible] [illegible] e i loro salari. Tutta la [illegible] è un succedersi di cartelli: «Zu vermieten». Si affittano locali, piani, palazzi interi che la crisi ha svuotato

Come in Italia, gli sponsor [illegible] diventanti molto prudenti, con [illegible] sola eccezione della Deutsche Bank che sostiene con grande slancio i Berliner Philharmoniker: «Siamo un gruppo attivo globalmente e ansioso di contribuire agli scambi culturali: la [illegible] non ha confini, il [illegible] linguaggio è universale [illegible] [illegible] ovunque», dice il presidente Josef Ackermann. Così, [illegible] riunioni del Fondo Monetario Internazionale, non è raro ascoltare un concerto dei Berliner offerto dallo sponsor.

«Tre [illegible] d'opera che si fanno [illegible] guerra in [illegible] città di [illegible] milioni e mezzo di abitanti: un lusso che Berlino non può [illegible] permettersi e che penalizza molte altre energie», [illegible] il regista Berthold Schneider. Ha affittato l'intero edificio della ex Banca di Stato della DDR, a due passi dall'Unter der Linden. Magniloquenti saloni neoclassici che sono stati [illegible], scuola di partito, infine banca dove fu siglato l'accordo di cooperazione monetaria tra le due ex-Germanie. Prima dell'arrivo del giovane Schneider, il palazzo era vuoto, morto, [illegible] serviva più a nulla; lui l'ha trasformato in sala [illegible] concerti, di letture, di performance: ha portato per la prima volta a Berlino *Einstein on the beach* [illegible] Philip Glass e Bob Wilson, con tale originalità da ottenere gratuitamente dagli autori i diritti.

Con lo stesso entusiasmo, Rattle e Barenboim cercano - e non in maniera episodica - di coinvolgere gli studenti, offrendo incontri, lezioni [illegible] spettacoli a prezzi contenutissimi; inventando modi originali di proporre la propria professionalità e talento. Convinti che la salvezza potrà venire dal pubblico, di oggi e di domani. Dalla voglia dei berlinesi di difendere ancora un loro indiscutibile primato, una loro minacciata identità.

[illegible] DI RATTLE

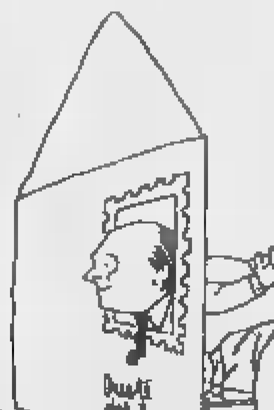
Quinta Sinfonia di Mahler e «Asyla», un lungo brano per grande orchestra d[illegible] trentenne inglese Thomas Adès: questo il programma scelto da Simon Rattle per il concerto che ha inaugurato la stagione dei Berliner Philharmoniker, segnando il suo debutto come direttore principale della celebre orchestra. Inglese, quarantasette anni, Rattle propone di sé un'immagine sorridente, opposta a quella - ormai davvero improbabile - del direttore titano e tiranno. Succede a Claudio Abbado, che aveva sostituito Herbert von Karajan, che era stato preceduto da Wilhelm Furtwaengler. Prima di lui Arthur Nikisch e Hans von Bülow. Soltanto sei maestri in centoventi anni di storia: i Berliner [illegible]scono [illegible] 1882 e subito diventano una realtà di riferimento internazionale. Commentando la situazione attuale [illegible] vita musicale berlinese, André Schmitz, aggiunto del sindaco e suo «consigliere» per la cultura, [illegible] dichiarato: «Non dovremo mai tagliare i fondi alla cultura. Berlino non ha industrie e quindi deve investire nell'arte e nelle Università, sono loro le fonti della ricchezza della città. Piuttosto, ci sono circa ventimila dipendenti di troppo nella pubblica amministrazione». [s. cap.]

LETTERE

Conto corrente poco segreto ▪ Gli ospedali non sono industrie ▪ Occidente e Islam

LA RIS[illegible]

«Dacci la luce», arriva Nesta



SIGNOR Del Buono, venerdì 23 agosto 2002 il premier Silvio Berlusconi [illegible] al meeting rimi[illegible] [illegible] Comunione e Liberazione accolto da strette di mano e acclamazioni del pubblico. Migliaia di ragazzi accesero un impressionante tifo da stadio. «Il campionario dei cori è ampio e variegato (scrisse *Il Giornale* di sabato 24 agosto 2002, e io cito alla lettera). [illegible] apre con «Silvio, Silvio, dacci la luce». Il presidente «non rimane indifferen[illegible] e si dice "commosso, sbalordito, carburato"». Qualche milanista lo invitò con uno striscione a compra[illegible] Nesta. Il presidente scosse il capo: «Nesta? Se po' no... nel calcio siamo arrivati a livelli che non hanno più nulla di economico [illegible] di morale. Abbiamo sbagliato. Ed [illegible] dobbiamo ridare quell'essenza di sport che quasi non [illegible] avverte più». E poi? Tariffe elettriche bloccate sino [illegible] novembre e Nesta al Milan.

Marco Scarpa, Torino

GENTILE corrispondente, ormai siamo abituati alle contraddizioni (per non dire alle bugie) del governo e del presidente del Consigli[illegible] ma precisarne le circostanze più evidenti, [illegible] lei [illegible], è sempre utile.

Oreste del Buono

[illegible] delle banche [illegible] rispettano la privacy

La caduta delle barriere comunitarie ci consente di accedere a numerosi servizi anche all'estero. Chi ha aperto conti correnti presso banche straniere si è ritrovato a che fare con un diverso concetto [illegible] privacy, [illegible] ben vedere in grado di tutelare maggiormente la riservatezza dei propri correntisti. Mi ha sempre infastidito il fatto che le banche italiane invìino qualsiasi comunicazione in buste dove in bella vista appare il nome destinatario e il [illegible] e/o il logo della banca stessa. Forse non a tutti può far piacere che i condomini sappiano dove abitano i propri risparmi. Dopo tutto [illegible] malcostume è vasto: il postino che deposita nella mia buca una cartolina verdina, sulla quale si segnala la giacenza di atti giudiziari a mio nome, fa sì che tutti sappiano che potrei avere preso una multa nel caso migliore fino ad essere indagato per chissà quale reato, e quello dà ancora più noia. In Francia le banche a questo ci tengono e tutta la corrispondenza mi arriva (in Italia) dentro buste totalmente anonime, spedite molte volte addirittura dal Belgio [illegible] dalla Danimarca per questione di maggior economicità delle tariffe postali. Nessun ficcanaso viene in tal modo a conoscenza dell'esistenza di conti correnti all'estero, seppur regolarmente denunciati o dichiarati alle autorità fiscali italiane.

Randall J. Wilkins

Rivoglio [illegible] biglietto per le biciclette

Rivoglio il biglietto ferroviario annuale per bici.

Uso abitualmente la bicicletta come mezzo di trasporto poiché ne apprezzo ogni g[illegible] di più l'utilità, mentre al contempo ho maturato coscienza dell'inutilità e dannosità del sistema automobilistico. Ovviamente non si tratta di una scelta di tipo religioso, ed uso l'automobile solo quando è inevitabile. D'altro canto, [illegible] la mia scelta, [illegible] consumo spazio, non inquino, non faccio rumore, non investo nessuno.

In tale prospettiva ho apprezzato enormemente l'introduzione da parte delle Ferrovie di un biglietto per biciclette con validità annuale, del costo di lire 80.000 [illegible] un anno, a far data dalla timbratura del biglietto. Malgrado alcune complicate restrizioni, tale biglietto mi ha permesso di ampliare enormemente il mio già intenso uso della bici [illegible] mezzo di trasporto. Ad esempio, per gli spostamenti urbani più lunghi (diciamo oltre i 4 chilometri) entravo pedalando in stazione, balzavo sul primo treno utile, e col solo costo del biglietto bus+treno raggiungevo la stazione e quindi, pedalando, il posto desiderato.

Apprendo oggi nella stazione Principe di Genova che il biglietto annuale di trasporto bici è stato abolito dalle Ferrovie! Un provvedimento sbagliato e incivile. Non solo [illegible] buonsenso, ma la legge e la buona amministrazione debbono indurre a ripristinare subito tale biglietto.

Roberto Faure, Genova

Il malato [illegible] [illegible] è un intralcio?

Nell'attuale processo di riduzione del servizio sanitario pubbli[illegible] il malato viene considerato come una fonte di spesa, [illegible] essere alieno, un intralcio al funzionamento dell'apparato. Allora si limitano le prestazioni e diminuiscono drasticamente i posti letto negli ospedali. O [illegible] sono un po' ritardato o mi sfugge qualche rotellina nell'ingranaggio del ragionamento.

Il malato è il soggetto, [illegible] motivo, la ragione, il motore [illegible] servizio sanitario pubblico. Gli ospedali esistono per curare le persone e non per cacciarle [illegible]. Uno [illegible] civile si struttura per fornire alcuni servizi ai propri cittadini, tra questi è la tutela della loro salute.

Un ospedale non è un'industria, [illegible] deve produrre tondini di ferro. Un ospedale è al servizio [illegible] persone in difficoltà e deve curarle nel modo miglio[illegible] e più celere possibile.

Semmai le strutture sanitarie [illegible] ampliate e rinforzate ma [illegible] ridotte. Spero in un futuro migliore per i miei figli.

Danilo Ramirez

L'attuale presidente della Costa d'Avorio

Sulla *Stampa* di mercoledì 11 settembre, accanto all'articolo da Algeri [illegible] Raphael Glucksmann, è stata pubblicata una fotografia [illegible] alcuni presidenti di Paesi africani, tra cui quello della Costa d'Avorio. La didascalia contiene però [illegible] errore, perché nell'immagine compare l'ex Presidente della Costa d'Avorio, Mr. Konan Bedie, che riveste attualmente la carica di Presidente del partito «PDCI» (Partito Democratico della Costa d'Avorio). L'attuale Presidente della Costa d'Avorio è il Prof. Laurent Gbagbo eletto il 23 ottobre del [illegible].

Giovanni Pizzale
Console Onorario della Costa d'Avorio

La manifestazione per l'11 settembre

[illegible] quale diritto, [illegible] massime autorità religiose islamiche a Roma, si permettono di [illegible] [illegible] ostacolare, affinché non avvenga, una marcia di solidarietà verso l'America [illegible] [illegible] il terrorismo nell'anniversario dell'eccidio dell'11 Settembre? Se a questo imam, Mahmoud Shewetah da fastidio che sfilino bandiere americane, israeliane, se ne torni in Egitto. Noi italiani nelle manifestazioni ci comportiamo civilmente. Ha ragione [illegible] Fallaci a dire «Vergogna».

Carlo Ferrazza

La guerra all'Iraq mi preoccupa

Sono fortemente preoccupato dall'iniziative di George W. Bush circa la nuova guerra del Golfo. Oltre al tema specifico, sono rimasto fortemente impressionato dalla martellante campagna propagandistica [illegible] occasione dell'11 settembre che non si può non porre in relazione con l'iniziativa dell'amministrazione USA. Non una parola sui veri motivi [illegible] terrorismo e della guerra, non una parola sulle «altre» vittime, tra le decine di migliaia che bisognerebbe citare, [illegible] vittime innocenti dei bombardamenti USA in Afghanistan fuori bersaglio.

Franco Marra, Rivoli (TO)

[illegible] libertà d'una nazione [illegible] dal [illegible]

Sarò maniaco (probabilmente!) ma considero la libertà sessuale come la «madre di tutte le libertà». Dove è difficile la vita del libertino (e della libertina) [illegible] difficile anche la vita del libertario - e del liberale, nel senso buono del termine. Mi sembra uno specchio che vale dappertutto. Dove si è più liberi di far l'amore di volta in volta con chi si vuole, dove le donne [illegible] stanno col velo ma piuttosto con le tette al vento, c'è più libertà e più democrazia in tutti i campi [illegible] vita sociale e politica.

Carlo Mollnaro, Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.48903[illegible]. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.763161, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
[illegible] Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5637[illegible]. [illegible] published daily in Turin Italy. [illegible] LIC NY 11101-2421

[illegible] ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni € 167 (€ 0,54 a copia). [illegible] Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. [illegible] Torino.

PER INFORMAZIONI: [illegible]

[illegible] PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci [illegible] tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio [illegible] tel. 011 6665 211, fax 011 [illegible]. [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX. 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

DENUNCIA DI FERNANDO DE FILIPPI, DIRETTORE DI BRERA

Accademie d'arte terra di conquista

Gli studenti italiani gravemente svantaggiati rispetto al resto d'Europa Paralizzati i decreti di riforma, un «muro di gomma» al ministero Per protesta Bologna ha bloccato i corsi, Milano minaccia di imitarla

Aldo Cazzullo
[illegible] a MILANO

«L'ITALIA, che [illegible] inventato le accademie, sta diventando terra di conquista. Arrivano da tutta Europa laureati in arte che possono insegnare [illegible] iscriversi ai concorsi da cui i [illegible] studenti e diplomati sono esclusi. La legge che equipara le accademie alle università è inapplicata dal dicembre '99: mancano i regolamenti; manca [illegible] di là delle promesse la volontà politica del ministro Moratti. Non possiamo continuare così, nel caos». Fernando De Filippi, artista e scenografo, direttore dell'Accademia [illegible] Arti di Brera, [illegible] più prestigiosa d'Italia, [illegible] molto arrabbiato: oggi [illegible] il collegio [illegible] docenti, «per bloccare gli esami di ammissione - minaccia - e forse anche l'avvio dell'anno accademico».


Fernando De Filippi, direttore di Brera

Professor De Filippi, che cosa intende quando dice che le accademie italiane muoiono?

«Noi di Brera abbiamo condotto un'inchiesta con 50 istituti di tutta Europa. Abbiamo chiesto informa[illegible] ci hanno risposto. Tutti possono conferire una laurea in arte. In Germania ad esempio si diventa dottori in arte dopo 7 esami. I nostri quattromila studenti ne devono sostenere 22. Nei nuovi corsi sperimentali gli esami diventano 40. Siccome gli studenti hanno alle spalle il liceo artistico o l'istituto d'arte, sono ragazzi con dieci anni di studi [illegible]. Ma non sono dottori. Gli stranieri sì. Possono, com'è giusto, insegnare o iscriversi a un [illegible] I nostri, no. Accadono assurdità. Il Teatro comunale di Trieste non può assumere un nostro allievo come direttore dell'allestimento [illegible] perché non ha [illegible] laurea, e deve rivolgersi a [illegible] dottore in lettere. Atenei o istituti [illegible] Iuav di Venezia organizzano corsi che dopo sole 150 ore di laboratorio conferiscono lauree specialistiche in arte».

Quattro anni [illegible] il Parlamento [illegible] ha votato una legge proprio per porre rimedio a tutto questo?

«Sì, ma non è mai stata applicata. Mancavano i regolamenti. Il 3 agosto del 2001 [illegible] stati approvati all'unanimità dalle due Camere. [illegible] il ministro Moratti, probabilmente mal consigliato, li ha bloccati».

Lei non ha mai parlato con il ministro?

«Più volte, insieme con i direttori di altre accademie e con il Cnam, il Consiglio superiore per l'arte e la musica. Abbiamo anche intrattenu[illegible] lungo carteggio. Tutto inutile: [illegible] muro di gomma. Il ministro [illegible] ha parlato di perplessità del vicepresidente del Consiglio Fini. Siamo stati anche [illegible] Fini. Che non [illegible] ma ha promesso di muoversi per risolvere la situazione. Nel luglio scorso i regolamenti necessari a sbloccare la riforma sono stati di nuovo approvati, praticamente [illegible] fotocopia».

Allora è fatta.

«Invece no. E' tutto fermo. Stanno per cominciare i corsi e non sappiamo come regolarci. L'Accademia di Bologna ha già deciso di bloccare l'avvio dell'attivi[illegible] didattica. Siamo pronti a fare altrettanto. Anche perché sono stati fermati anche i nuovi corsi sperimentali».

Quali corsi?

«L'attività delle accademie è ancora regolata dalla legge Gentile, che nel 2003 compirà ottant'anni, con un'impostazione postrinascimentale che prevede solo quattro corsi: pittura, scultura, scenografia, decorazione. Così ne abbiamo avviati altri per venire incontro alle esigenze del mercato del lavoro, del mondo dell'arte, della moda, delle nuove tecnologie. Corsi [illegible] design e fashion, di comunicazione visiva multimediale, arte sacra, restauro, didattica dell'arte. Corsi con centinaia di richieste di iscrizione, molte più dei posti disponibili. Rischiano di non partire».


La Pinacoteca dell'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano

A che punto è l'autonomia introdotta dalla riforma?

«Semplice: non c'è un euro; ci sono [illegible] impiegati per 4 mila studenti. Non abbiamo la possibilità di aumentare anche di poco le rette, che sono ridicole: [illegible] al primo anno, meno ancora per il secondo. Guardi qui. E' [illegible] testo della convenzione che abbiamo firmato con l'Ucla di Los Angeles. Si è impegnata a pagare il viaggio e il soggiorno ai nostri docenti e studenti, perché soldi [illegible] non ne abbiamo».

Lei, con altri, si [illegible] espresso anche contro l'introduzione della figura del presidente. Perché?

«Perché il presidente è di nomina ministeriale. E rappresenta la negazione dell'autonomia, oltre che una duplicazione destinata a por[illegible] caos. Nel passato [illegible] presidente delle accademie era un ricco signore, [illegible] il cui compito [illegible] ripianare i debiti dell'istituto».

A Brera c'è Stefano Zecchi. Qualcosa non va tra di voi?

«Per carità, siamo molto vicini. Ma una delle prime domande che mi ha fatto Zecchi è stata: quant'è il mio stipendio? Ho dovuto rispondere: nulla. Il presidente di un'accademia non [illegible] stipendio. Ovvio che non [illegible] possa pretendere da lui una presenza continuativa. Senza considerare che non tutti i presidenti [illegible]nati dalla Moratti sono al livello di Zecchi. A Venezia è stato indicato [illegible] preside di liceo scientifico in pensione. Per porre rimedio a tutto [illegible] giugno [illegible] studenti hanno occupato le accademie. Ora tocca a noi, direttori [illegible] docenti, fare la nostra parte».

UN [illegible] GI[illegible]

L'italiano con l'ombrello rosso nella terra dei Sioux e dei Chippewa

Giorgio Calcagno

NEL Nord del Minnesota, quasi al confine con [illegible] Canada, c'è [illegible] paese chiamato Beltrami. Chissà perché un [illegible] italiano, fra Sioux e Chippewa. Il bergamasco Giacomo Costantino Beltrami (1779-1855) è un personaggio tanto affascinante quanto dimenticato. L'uomo che voleva aggiungere il suo nome [illegible] quelli di Colombo, Vespucci, Giovanni da Verrazzano, si è dovuto accontentare di [illegible] minuscolo punto sulla carta geografica, dove vivono 137 persone. Molto utile il recupero che oggi ne fa Luigi Grassia, in un libro costruito su una minuziosa e per molti versi sorprendente ri[illegible]: *Un italiano fra Napoleone e i Sioux*.

Era un uomo pieno [illegible] ideali, Beltrami; [illegible] il suo giovanile amore di libertà aveva salutato anche lui, come certi personaggi di Stendhal, il Bonaparte liberatore, senza farsi troppe domande, affilia[illegible] alla massoneria, sotto l'ala di Eugenio Beauharnais, era [illegible] duro - e spesso crudele - interprete del nuovo ordine, alla salute della Fraternité, nelle Marche papaline, come giudice a Macerata. E lì era avvenuto l'incontro decisivo della sua vita: con una donna, naturalmente, e per un amore proibito, stendhalianamente. La contessa Giulia de Medici Spada era giunta a Macerata da Firenze, dove aveva frequentato il gran mondo della cultura europea nel salotto di Luisa d'Albany, la compagna di Vittorio Alfieri. Beltrami vide in lei l'altro volto della libertà, se ne innamorò, ricambiato, per una relazione destinata a fallire, come tutti i suoi sogni. E quando la bella Giulia morì, [illegible] 39 anni, nel 1820, decise di lasciare l'Italia, per sognare più lontano.

La storia che Grassia ricostruisce è avventurosa, densa [illegible] imprevisti. C'è una traversata drammatica dell'Atlantico che dura 111 giorni (Colombo ce ne aveva messi 71). Un quasi incredibile incontro con il presidente Monroe alla Casa Bianca. Uno zigzaga[illegible] sui battelli per l'America dei grandi fiumi, dove matura il più audace progetto: trovare [illegible] sorgenti del Mississippi. L'italiano ci arriverà con l'aiuto di tre elementi: il [illegible] coraggio, che mette in fuga dovunque gli aggressori; [illegible] attenzione ai costumi degli indiani, fino a impararne [illegible] lingua (e redigere, lui bergamasco, il primo vocabolario Sioux); soprattutto [illegible] ombrello rosso, che si porta sempre dietro, e lo fa apparire agli indigeni come uno stregone.


Luigi Grassia
Un italiano fra Napoleone e i Sioux
Minotauro, *230 pag, 12 euro*

La [illegible] che a Beltrami non riuscì fu dimostrare la verità della propria scoperta. In quella zona del Minnesota zampilla acqua dappertutto, sembra siano tanti i padri per il padre [illegible] fiumi. [illegible] solo pochi, diedero fiducia al resoconto dell'italiano. L'uomo con l'ombrello [illegible] tornò dalla spedizione con una [illegible] di documenti unici, ancora oggi ricercati dai musei americani. Con racconti di viaggio in grado di ispirare Chateaubriand (che riconobbe il debito) e Fenimore Cooper (che non lo riconobbe). [illegible] con una gioia segreta, che nessuno poté contendergli. Lassù nel Minnesota, dove sorge l'acqua che, dopo 3800 chilometri, si getta [illegible] Golfo del Messico, [illegible] al villaggio Beltrami c'è un lago chiamato Lake Julia: il nome della sua indimenticata donna.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32 ... MILANO, via G. Carducci 29 ... ALESSANDRIA, via Cavour 58 ... AOSTA, piazza Chanoux 28/A ... ASTI, corso Dante 80 ... BARI, via Parmigiani 6 ... BIELLA, piazza Casalegno 8/A ... BOLOGNA, via Amendola 13 ... CAGLIARI, via Ravenna 24 ... CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 ... CATANIA, corso Sicilia 37/43 ... CATANZARO, via M. Greco 78 ... COSENZA, via Monte Santo 36 ... CUNEO, corso Giolitti 21bis ... FIRENZE, via Don Minzoni 48 ... GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109 ... GOZZANO, via Cervino 12 ... IMPERIA, via Alfieri 13 ... LECCE, via Trinchese 87 ... MESSINA, via U. Bonino 15/c ... NAPOLI, via A. Depretis 31 ... NOVARA, via Cavour 13 ... PADOVA, via Mantena 8 ... PALERMO, via Lincoln 19 ... REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 ... ROMA, via Quattro Fontane 15 ... SANREMO, via Roma 176 ... SAVONA, p.zza Marconi 3/5 ... VERCELLI, via Verdi 40 ... nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. ...

[illegible]

GRANDE MARVIN

ricerca gestori/affiliati di negozi per nuove aperture di punti vendita di fotografia e cellulari.

Tel. 011.561.6432

fax 011.562.4244

e-mail: m@rvin.to

Mpm Spa via Guarini 4 - Torino

IMPIEGATI

[illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

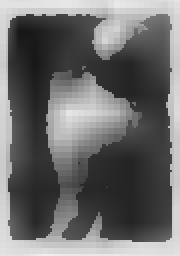
Cool Touch® Laser Aesthetics

Cool Touch è la novità mondiale (approvata dalla F.D.A. americana) il laser che stimola fisiologicamente in profondità la produzione [illegible] collagene. È indolore, non è invasivo, sicuro perché non altera i tessuti superficiali, ha anche azione preventiva dell'invecchiamento precoce.

Già dopo le prime applicazioni il miglioramento è clinicamente visibile: la pelle apparirà liscia e luminosa ed il risultato durerà nel tempo.

Se sei nato prima del 14/08/82 sconto del 15% sul tuo programma per tutto il 2002

CE TÜV BSI FDA



Snelling®

Tel. 011.6506262 C.so Massimo D'Azeglio n. 60
10126 Torino
ORARIO: Lun. Ven. ore 8,30 - 19,30 Sabato ore 8,30 - 14,00

[illegible]

L'EX STAR DIVENUTA PRINCIPESSA

Venti anni fa la morte [illegible] Grace Kelly

■ Erano le 23,45 [illegible] 14 settembre [illegible] 20 anni [illegible] quando Telemontecarlo diffuse il flash della notizia della morte di Grace Kelly. A scrivere la parola fine un incidente d'auto, avvenuto la mattina del 13. Sulla vettura, che era uscita fuori strada e si era capovolta, anche la figlia Stephanie. La principessa, immediatamente soccorsa e trasportata nell'ospedale di Monaco, aveva subito una frattura al femore e ferite alla fronte.



Grace Kelly

[illegible] ISPIRATO [illegible] FIGLIO [illegible]

Nuovo disco di Noa guerriera della pace

■ Esce oggi «Now», il nuovo album di Noa, la cantante israeliana che si è esibita anche per il Papa. Un senso [illegible] speranza e di pace pervade le liriche, che Noa ha composto mentre era in attesa del suo primo figlio, Ayehli, nato lo [illegible] 21 marzo. «La nascita del bambino mi ha dato molta speranza, gioia, mi ha cambiata [illegible] - racconta - poi nutro sempre speranza che nel mio paese tutto si aggiusti, attraverso [illegible] grande sforzo d'amore».



Noa

E[illegible] S[illegible] SEPOLTO [illegible] ROMA

Umberto Bindi «torna» nella [illegible] Bogliasco

■ A quattro mesi dalla scomparsa, Umberto Bindi è tornato nella «sua» Bogliasco, a pochi chilometri da Genova. La salma [illegible] cantautore, proveniente [illegible] Roma, è stata tumulata ieri pomeriggio nel piccolo cimitero del borgo, accanto [illegible] quella della madre. A raccogliere il desiderio della sorella dell'artista, Marisa, è stato il sinda[illegible] Canepa che ha messo [illegible] loculo a disposizione della famiglia.



Umberto Bindi

LOPEZ [illegible] SOLENGHI SI ISPIRANO ALLE COMICHE [illegible] STANLIO [illegible] OLLIO, DA LUNEDÌ

Max e Tux fanno scena muta

La nuova striscia sostituisce «Il fatto» di Biagi

Simonetta Robiony
ROMA

Sarà perché «Max e Tux», la striscia quotidiana che comincia lunedì prossimo nella collo[illegible] che fu di Enzo [illegible]iagi, dietro [illegible] Tg1 e avanti alla prima serata, sarà una striscia [illegible] parole, ma Massimo Lopez [illegible] Tullio Solenghi, tornati coppia dopo anni di lavoro indipendente, per spiegare cosa hanno fatto in questi mesi d'estate parlano tanto e parlano a lungo.

Un'idea folle tornare alle comiche mute? «Forse. Ma quando Pipolo e Fantoni, due autori storici che [illegible] due dinosauri della risata, [illegible] l'hanno proposta non ho esitato un attimo [illegible] proporla a mia volta a Tullio Solenghi. Mi pareva una boccata d'aria fresca», dice Lopez. A chi vi siete rifatti? «A Stanlio [illegible] Ollio, per primi. Ma abbiamo ripensato a Chaplin, Danny Key, Jaques Tati, Peter Sellers, Mister Bean, perfino Benny [illegible]. Poi, però, li abbiamo messi da parte», dice Solenghi. «Essendo entrambi di estrazione teatrale ci divertiva speri[illegible] il muto in libertà».

Vi imbarazza prendere [illegible] po[illegible] di Enzo Biagi e, soprattutto, prenderlo dopo tanti pettegolezzi? «Sentiamo il peso della responsabilità. Ma non abbiamo cacciato nessuno, tant[illegible] Biagi che stimiamo [illegible] seguiamo. E poi perché far confronti? [illegible] siamo dei comici, lui è un grande giornalista». Vi fa pa[illegible] il confronto con «Striscia» di Antonio Ricci? «E' una corazzata, quella, che non si batte. Noi [illegible] solo una coppia di anzia[illegible] comici che si stanno divertendo molto», [illegible] la risposta corale. La comicità in tv è sempre accusata di [illegible] volgare. «Non [illegible]amo questo rischio. La comicità muta non può essere volgare», dice Lopez. E Solenghi: «Ho una moglie e due figlie: sono il mio Auditel personale. [illegible] fossi volgare [illegible] abbandonato subito».

Annunciata come una galleria [illegible] ritratti italiani, dal pilota di aerei all'impiegato [illegible] banca, dalla signora bene al cameriere distratto, dal chirurgo al ladro, senza accenni di [illegible] politica di alcun colore ma anche senza alcuna caratterizzazione che permetta [illegible] Lopez di chiudersi dentro il personaggio di Max e a Solenghi di fare altrettanto con Tux, questa striscia parte con [illegible] numeri da 6 minuti l'uno di cui più della metà già registrati e l'altra metà scritti o pensati. Se dovesse andar bene si replica. Il progetto, una cassetta col [illegible] zero inviata alla Rai, è stato fortemente sponsorizzato dal direttore di Raiuno Del Noce che ha riso fino alle lacrime alle invenzioni della coppia [illegible] nutre fondate speran[illegible] riesca a divertirsi [illegible] lui [illegible] pubblico.

Del Noce non lo dice [illegible] probabilmente aver trovato quella cassetta col numero zero gli deve esser parsa [illegible] liberazione. Non poteva sostituire «Il fatto» di Biagi [illegible] un'altra striscia giornalistica. Non voleva allestire [illegible] trasmissione costosa che poi, magari, fosse sconfitta ai punti da «Striscia». Lanciare le comiche mute di Solenghi e Lopez è stata la via d'uscita onorevole per non annegare Raiuno in un altro mare di polemiche perché questo «Max e Tux» è una sperimentazione elegante, riduce i rischi di critica, non entra nell'Auditel ad [illegible] spiegate. Una rispo[illegible] perfetta.

Ma Del Noce non rivela i suoi pensieri segreti, quindi le domande gli arrivano numerose. E [illegible] contro «Striscia» di Ricci gli ascolti fossero deludenti? Biagi dopo che [illegible] fatto» era stato chiuso disse che in quel caso avrebbe chiesto le sue dimissioni. «Non mi dimetterò. Ci vuol tempo per testare un programma, specie [illegible] è una novità assoluta». Una striscia muta è un rischio: l'Italia del Centro-Sud a quell'ora è ancora a [illegible] e [illegible] cena la tv più che vederla la [illegible] ascolta. «Ci abbiamo pensato. Ma se una [illegible] interessa veramente, ti fermi e la vedi. E poi il programma non ha parole ma ha una colonna sonora fatta di rumori [illegible] di [illegible]. Risate [illegible] Non le ho volute. Dell'America mi piacciono molte cose, non l'abitudine a infilare risate negli spettacoli».

Ma perché osare tanto contro Ricci? «Se una rete restasse sempre uguale manderemmo [illegible] in onda i programmi di Corrado che erano perfetti».



Tullio Solenghi e Massimo Lopez [illegible] programma [illegible] Raiuno dopo il Telegiornale

ELISABETTA POZZI HA INAUGURATO A TORINO IL CICLO «DOMANDE A DIO»

Tutti a scuola con lo Stabile

Lunghissima lezione del loquace prof. Vacis

Masolino d'Amico
TORINO

> L'affabulazione è tratta dall'apologo illuminista «Nathan il saggio» del tedesco Lessing

«Nathan il saggio», corposo poema drammatico di G.E.Lessing e pietra miliare del teatro tedesco, è un apologo illuminista che rifacendosi a Boccaccio promuove [illegible] tolle[illegible] tra le tre grandi religioni monoteiste, benché la storia narrata si collochi in un luogo e in un momento di tensioni estreme, nientemeno che a Gerusalemme durante la terza crocia[illegible]. Qui la figlia del ricco [illegible] saggio ebreo Nathan è salvata da un cristiano, un giovane templare prigioniero del sultano Saladino, il quale lo ha risparmiato perché colpito dalla sua somiglianza con un proprio fratello scomparso. Per quattro atti i personaggi si confrontano tentando di conciliare i motivi che hanno di combattersi con quelli che li spingono [illegible] ad anda[illegible] d'accordo; al quinto si scopre che l'ebrea e il [illegible] sono in realtà fratelli, nipoti del musulmano Saladino. Momento culminante del dibattiti, la scena in [illegible] il sultano chiede a Nathan [illegible] religioni sia quella vera, [illegible] risponde con una parabola. Un padre [illegible] ai figli tre anelli di cui uno [illegible] è quello genuino, ma le imitazioni sono così perfette da rendere impossibile riconoscerlo.



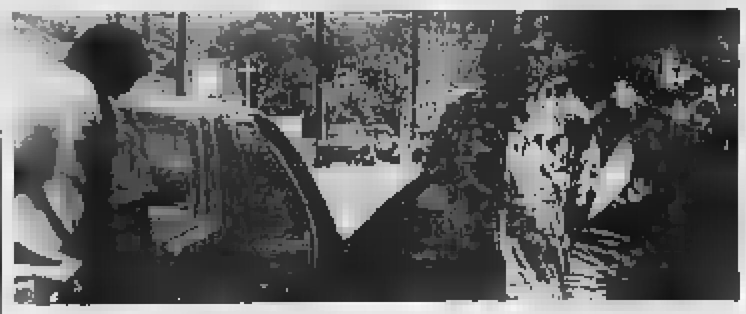
Elisabetta Pozzi ha letto brani tratti da «Nathan il saggio» di Lessing

La rilevanza per i nostri tempi è evidente, e forse si sarebbe potuto auspicare [illegible] gente di spettacolo la proponesse con l'antico sistema di recitare il testo. La nuova gestione dello Stabile torinese ha preferito invece mettere «Nathan» al centro di una serie di otto serate di affabulazione collettivamente intitolate «Domande [illegible] Dio», ciascuna eseguita [illegible] volta sola e [illegible] contorno di testi diversi oltre che con un ospite diverso. Riferirò della prima. Il locale, meraviglioso a vedersi, è ricavato nell'ex Arsenale Militare di Borgo Dora, un vasto cortile quadrato coperto da una cupola di legno chiaro [illegible] da un gioco di pilastri di alluminio. Al centro del cortile c'è un pezzo di macchinario protoindustriale ormai diventato scultura, davanti al quale è collocata una bassa pedana coperta da tappeti per evocare il Medio Oriente. Sulla pedana sono sedie [illegible] microfoni, un tavolo con computer e una consolle per coordinare musiche e luci. Davanti a questa pedana c'è una tribuna [illegible] poltroncine per forse duecen[illegible] spettatori. Benché intorno lo spazio [illegible] immenso, le file di questi sedili [illegible] plastica sono [illegible] ravvicinate da rendervi penosa la permanenza a chiunque sia più alto di un metro e cinqu[illegible].

Quanto segue conferma l'effetto subliminale di trovarsi, benché adulti, [illegible] banchi di una scuola media: [illegible] assiste infatti a una lezione divulgativa, non spiacevole ma lunghissima e a livello molto elementare, condotta da un professore alla mano ma molto loquace. Questi è Gabriele Vacis, regista e coideatore del progetto, il quale dopo aver delegato qualche informazione sulle crociate, sulla Palestina nel dodicesimo secolo [illegible] templari all'uomo al computer - Francesco Micheli, che poi tacerà - è confortato da musiche anche arabeggianti manovrate da Roberto Tarasco che non parla mai, [illegible]a alcuni momenti di «Nathan il saggio» molto dettagliatamente, nello stile disinvolto così apprezzato dai ragaz[illegible] seguivano analoghe iniziative condotte da lui e da Alessandro Baricco anche in tv.

L'ospite di turno è Elisabetta Pozzi, che viene chiamata a leg[illegible] qualche brano (non [illegible] interrotta dall'inesausto commentatore) ma la maggior parte [illegible] tempo siede [illegible]za fare nulla. L'unico pezzo di qualche sostanza in cui la sempre eccellente attrice può affondare i denti è la surricordata parabola degli anelli. Verso [illegible] fine della dissertazione, due ore più intervallo, Vacis espone delle proprie considerazioni sul dramma, che secondo lui sfugge in qualche modo al controllo dell'autore verso il finale: più [illegible] un rigoroso teorema, quale peraltro a molti appare, «Nathan il saggio» sarebbe [illegible] arabesco, un ghirigoro decorativo in cui possiamo leggere un po' di tutto. Questo consente di concludere la serata citando una poesia di [illegible] Moranto appunto sugli arabeschi, e [illegible]prattutto segnalando al pubblico, ormai un po' provato, una riproduzione del mosaico della cattedrale di Otranto, dove appunto brulica una moltitudine di personaggi e di animali formanti la cultura dell'uomo medievale. [illegible] c'entra niente [illegible] Nathan, ma l'esperto chiamato a illustrarla, Marco Marchetti, se la cava con efficacia. Il ciclo si concluderà il 22.

L'ATTORE, [illegible] È ENTRATO E USCITO PIÙ VOLTE DALLE CLINICHE PER DISINTOSSICARSI



Nick Nolte al momento dell'arresto

Nick Nolte arrestato [illegible] poi rilasciato «Era drogato, non capiva più niente»

■ L'attore americano Nick Nolte è stato arrestato per sospetto [illegible] di droga e dopo una notte in carcere, rilasciato. Secondo [illegible] ricostruzione fornita da Leland Tang, portavoce della polizia, l'attore [illegible] «Su e giù per Beverly Hills» è stato fermato nei pressi [illegible] un'autostrada di Los [illegible]. L'attore si trovava a bordo della sua Mercedes [illegible] che zigzagava per [illegible] strada e arrivava a grande velocità [illegible] pressi [illegible] [illegible] semaforo, contromano. Il poliziotto che lo ha fermato ha spiegato che Nolte sembrava «completamente fuori [illegible] testa, con [illegible] bava alla bocca e gli occhi semichiusi, proprio come si è sotto l'effetto della droga». I risultati degli [illegible] tossicologici fatti sull'attore saranno disponibili tra qualche giorno. «Quasi certamente [illegible] si trattava di alcol», ha detto Dan Bower, [illegible] capitano della stazione di polizia. Malgrado ciò, Nolte [illegible] [illegible] mostrato «estremamente gentile e cooperativo» nei confronti dei poliziotti e [illegible] si [illegible] neppure lamentato quando qualche passante, vedendo [illegible] scena, si è fermato a scattare delle foto. Nolte [illegible] stato arrestato perché incapace di rispondere alle domande poste dai poliziotti. L'attore è stato trattenuto nella stazione di polizia «finché [illegible] si è mostrato in grado di autogestirsi». Nato 61 anni [illegible] [illegible] Omaha, nel Nebraska, Nolte ha iniziato la sua carriera a teatro e ha poi raggiunto il successo con la miniserie televisiva «Rich Man, poor man». Nominato due volte all'Oscar, nel 1991 per «Il principe delle maree» con Barbra Streisand e nel 1997 per «Affliction», Nolte è stato interprete [illegible] «In fuga per tre», «New York Stories», «Ancora 48 ore», «Cape fear», «L'olio di Lorenzo», «Inviati molto speciali» e «La sottile linea rossa». Non è [illegible] prima volta che Nolte è coinvolto in storie di droga e alcol: in passato è già stato per lunghi periodi in centri di disintossicazione e fino al 1991 era considerato tossicodipendente. La sua vita privata è altrettanto turbolenta, con tre divorzi e [illegible] denuncia per alimenti non pagati alla convivente. Recentemente ha affermato [illegible] aver provato ancora una volta l'eroina per aggiungere un realismo estremo al suo ultimo film, «The good thief», [illegible] cui interpreta il ruolo di un ladro tossicodipendente. Il regista del film Neil Jordan [illegible] ha voluto confermare la notizia commentando soltanto: «È un'idea stupida».

LE PRIME SCENE DEL NUOVO, ATTESO FILM DEL GIOVANE AUTORE

La famiglia è una trappola e Muccino è il suo profeta

Il regista di «Ricordati di me», con Bellucci-Morante-Bentivoglio è ancora scioccato dall'imprevedibile successo di «L'ultimo bacio» «Non so se farò il girotondo di Moretti, mio figlio compie gli anni»

Fulvia Caprara

La figlia sogna di diventare sou-[illegible] in tv («voglio lasciare una traccia del [illegible] passaggio sulla terra»); il figlio, alle prese con la maturità, s'innamora di una ragazza [illegible]-global che, mentre lui la fissa [illegible] sguardo perso, gli chiede a bruciapelo «ma tu lo [illegible] che cos'è l'infibulazione?». E i genitori? La madre ritrova la vecchia passione per il teatro ma, [illegible] volta in palcoscenico, nell'attimo in cui deve dire la sua battuta, [illegible]ppia a piangere e fugge via. Il padre, durante una di quelle patetiche feste [illegible] ex-compagni [illegible] classe, rivede la ragazza amata ai tempi del liceo e naturalmente se ne innamora [illegible] nuovo. E gli amici? Quelli che un tempo furo-[illegible] impegnati s'interrogano ancora, anche se invano: «Che ne pensi della destra capziosa che ci sta buttando in quest'abisso [illegible] fondo?». Il collasso di una famiglia italiana molto contempora-[illegible] dove tutti scoprono, più [illegible] meno allo [illegible] momento, «che quello che [illegible] dalla vita si trova fuori dalle pareti di casa», è descritto da Gabriele Muccino nel nuovo, attesissimo film intitolato «Ricordati [illegible] [illegible]

Dopo settimane di riprese più o [illegible] blindate, ieri regista e interpreti (i «genitori» Laura Morante e Fabrizio Bentivoglio, i «figli» Silvio Muccino e Nicoletta Romanoff, il «vecchio amore» Monica Bellucci) hanno presentato primi spezzoni della pellicola che arriverà nelle sale il 14 febbraio distribui-[illegible] in [illegible] copie da Medusa. Nella storia, dice il regista che l'ha scritta insieme con Heidrun Schleef, «c'è poco di autobiografico e molto di quello che ho potuto vedere intorno [illegible] me negli ultimi 35 anni». Per esempio una società in cui «soprattutto da dieci anni a questa parte, valere significa mettersi in mostra e, se non si va in tv a raccontare i propri dolori, significa che si ha qualcosa da nascondere, qualcosa che non va». E poi un mondo travolto da «una nevrotica ricerca dell'a-normalità, cioè dell'essere individui eccezionali, perciò degni di considerazione». Eppure, promette Muccino, il ritratto di famiglia, a tratti impietoso, non comporta giudizi: «Seguo il percorso di queste [illegible] inquiete con empatia e tenerezza, non le guardo con disincanto né con disprezzo, anzi, quanto più si struggono e appaiono vulnerabili, tanto più m'interessano. Insomma, condivido fragilità e insicurezze dei personaggi perché ognuno di loro obbedisce alla propria coscienza e credo [illegible] faticoso per tutti decidere di mettersi in gioco». E alla fine? «Alla fine - dice il regista - saranno tutti più sensibilmente consapevoli di quello che avevano e di quello che potranno avere in futuro».

Per Alessia, una Monica Belluc-[illegible] sempre bellissima, ma anche terrena e accessibile come da tempo [illegible] le capitava [illegible] apparire sul grande schermo, l'incontro con Carlo (Bentivoglio) è la miccia che [illegible] esplodere un equilibrio di coppia da troppo tempo logoro: «Amo molto questo personaggio: credo che Alessia rappresenti quello che io sarei diventata se fossi rimasta a Città di Castello. Una donna sposata, laureata, con due figli, [illegible] nonostante tutto infelice e con una vita matrimoniale che non funziona». Per Carlo, Alessia rappresenta la rivoluzione, «la [illegible]ibilità di ritornare indietro, [illegible] periodo migliore della sua vita». Dice Bentivoglio: «Carlo non [illegible] contento [illegible] rapporti interpersonali che ha costruito all'interno della sua famiglia; è un uomo che ha preferito assecondare quello che gli altri si aspettavano da lui piuttosto che seguire le [illegible] personali inclinazioni». A scuotere Giulia (Morante) [illegible] invece soprattutto la determinazione della figlia, decisa in ogni modo ad arrivare, mentre lei, per la famiglia, ha rinunciato al grande sogno della recitazione teatrale: «Il mio è il personaggio [illegible] una donna piena di contraddizioni, in cui ho potuto mettere tanto di me: insicura [illegible] imbranata, ma anche irritante, a tratti isterica e violenta». E [illegible] la giovane Romanoff parla di Giulia [illegible] «di una ragazza grintosa e determinata, [illegible] personaggio provocatorio che [illegible] me ha in comune la forza ma non gli obiettivi». Silvio Muccino, fratello [illegible] regista, descrive la figura di Paolo come quella [illegible] un ragazzo «senza scopo nè meta, che [illegible] la felicità esclusivamente nell'amore per una ragazza che lo riempie di concetti a [illegible] del tutto sconosciuti. Con la maturità, e con una serie [illegible] progressive delusioni, inizierà a vedere il mondo da una prospettiva tutta diversa».

Per Muccino, che ha impiegato un po' di tempo a superare lo shock del fenomenale successo dell'«Ultimo bacio» (incasso complessivo circa [illegible] miliardi di vecchie [illegible] lire), dipingere il quadro di questa famiglia sgretolata significa «fare il film che ritengo giusto [illegible] momento giusto». Nessun legame con l'attuale situazione politica italiana? «In questo momento ci sono cose che non amo; nel nostro Paese [illegible] stati fatti tanti passi indietro [illegible] anche tante farse». Andrà al girotondo di Moretti? «Non lo [illegible] ancora se [illegible] vado perché [illegible] il compleanno di mio figlio».



«Tutti scoprono all'improvviso che ciò che vogliono è fuori dalle pareti di casa. Ritratto impietoso? Ma no, seguo i percorsi di ognuno con tenerezza»

Una coppia, il ritorno di un vecchio amore «In questo momento in Italia ci sono cose che non amo: sono stati fatti tanti passi indietro e tante farse»

Monica Bellucci, qui a sinistra, in «Ricordati di me» è Alessia l'amante di un tempo di Fabrizio Bentivoglio con il quale riesplode la passione

PRIME CINEMA

«Men in black 2» Basta l'immagine

Lietta Tornabuoni

VESTITI neri, occhiali dalle lenti nere, scarpe nere, cravatte nere, variazione armata, senza cappello e drammatica dei Blues Brothers, tornano gli agenti K. e J., poliziotti intergalattici [illegible] il compito [illegible] tenere sotto controllo attività aliene sul pianeta Terra per incarico [illegible] un'agenzia governativa che ufficialmente non esiste. Alla loro prima apparizione in «Men in Black», gli uomini in nero hanno avuto nel 1997 un visto-[illegible] successo incassando nel mondo più [illegible] 587 milioni di dollari. «Men in Black 2», anco-[illegible] diretto da Barry Sonnenfeld, ancora interpretato da Tommy Lee Jones [illegible] Will Smith, presenta una storia un poco più [illegible]plicata [illegible] soprattutto conferma la natura eccezionale dei due protagonisti.

Dopo la prima impresa l'agente speciale Jay seguita a dare la caccia agli alieni, [illegible] l'assistenza di un cane parlante. L'agente speciale Kay è in pensione, fa qualche lavoretto nell'ufficio postale [illegible] Truro, [illegible] paese del Massachussets, gli hanno cancellato la [illegible] in un angolo della sua mente è rimasta però la chiave per ritrovare un oggetto [illegible] divenuto indispensabile in vista d'un nuovo attacco alla Terra portato da una bellissima aliena, finta indossatrice di biancheria intima. La coppia si riforma, si riattiva per nuove e sempre più terribili avventure: tra i nemmici alieni ci sono i Vermi, Occhio, Robo Squid, un cattivo a due teste.

[illegible] [illegible] modo «Men in Black 2» è divertente, sono divertenti gli occhiali, le armi, le automobili dei protagonisti. Ma la maggiore riuscita [illegible] film sta altrove: nel riuscire a trasformare i suoi eroi in qualcosa di simile a [illegible] logo, a una marca [illegible] un marchio, a uno slogan, a un'apparizione immediatamente riconoscibile. Questo non soltanto consente un vantaggioso sfruttamento pubblicitario dei due eroi, non soltanto moltiplica [illegible] loro popolarità, [illegible] dà loro l'essenza passe-partout semplice e profonda del divo al quale è sufficiente apparire, mentre è indifferente cosa dica, cosa faccia, cosa racconti.



Will Smith protagonista di «MIIB»

MIIB
(MEN IN BLACK 2)
di Barry Sonnenfeld
[illegible] Tommy [illegible] Jones
Will Smith, Lara Flynn Boyle
Fantascienza
Usa
2002
TORINO, cinema Adua, Ambrosio, Arlecchino, Cineplex Massaua, Eliseo, Ideal, Pathé Lingotto.
MILANO, Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Plinius.
ROMA, Adriano, Alhambra, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Capitol, Cineland, Delle Mimose, Doria, Eurcine, Europa, Galaxy, Gregory, Jolly, Lux, Odeon, Reale, Royal, Trianon, Uci, Warner Moderno (versione originale), Warner Village

PARLA DEL PROGRAMMA DI CAPODANNO [illegible] INTANTO ESCE IL NUOVO DISCO

Morandi riporta il pop in Lotteria

A «Uno di noi» Carmen Consoli e Celentano

Le canzoni tornano ingredienti [illegible] lotteria tv con Gianni Morandi, conduttore dal 28 settembre di «Uno di noi», show nipoti-[illegible] di «Canzonissima» previsto nel [illegible] sera autunnale di Raiuno. La musica pop sarà «uno degli ingredienti del gioco della lotteria» rivela lo stesso Morandi, del quale [illegible] oggi un disco di inediti, «L'amore ci cambia la vita», dal titolo [illegible] un brano ormai pane quotidiano per chi [illegible]gue la Rai.

Costruito [illegible] l'aiuto di Mogol e di due dei suoi figli, e inoltre con Mario Lavezzi, Jimmy Villotti e Falagiani, prodotto da Celso Valli, l'album recupera una notevole dimensione di interprete di Morandi (qui assai più sommesso e raccolto che non in passato) [illegible] sfoggia varietà di atmosfere e argomenti: c'è «L'amante» che racconta i vantaggi delle relazioni non inficiate dai doveri, e c'è «Una vita normale», dedicata al contrario ai rapporti granitici di lunghissimo termine; quest'ultimo brano - svela lo showman - sarà la sigla di chiusura di «Uno di noi»: «Per mandare [illegible] dormire tranquilla la gente dopo il programma; spesso oggi la normalità intesa come serenità, è l'obietti-[illegible] più [illegible]. Morandi è [illegible] affezionato a «Il mio amico», di cui è anche coautore, dedicata a un ragazzo down; poi abbiamo apprezzato «Americana», scritta da lui e [illegible] Villotti, arrangiamento alla Carosone: «Qui rivendico il fatto di [illegible] italiano. Non voglio fare l'americano, io. Abbiamo la nostra storia, la nostra cultura, e [illegible] [illegible] dimentichiamo sempre più spesso».



Gianni Morandi

Morandi respinge l'idea di far massiccia promozione al proprio cd con l'aiuto del programma: [illegible] vedremo se qualche brano si può adattare a un balletto. E' bello ascoltare non solo "C'era [illegible] ragazzo" e "La fisarmonica", ma anche cose nate oggi». Con Paola Cortellesi e Lorella Cuccarini, egli sta provando a Cagli nelle Marche davanti al pubblico: «Cerchiamo di affiatarci come compagni, dobbiamo ancora conoscerci bene». Idea centrale, spiega, sono eleganza e garbo, [illegible] anche far divertire. Farà qualcosa che non ha fatto mai, per esempio ballare? «Lorella ci sta provando». Fra gli ospiti, previsti nomi di grido e in promozione: Cremonini dei Lunapop, Carmen Consoli ma anche Adriano Celentano, [illegible] [illegible] prossimo disco è atteso in novembre.

La notte dorme, Morandi? «Stanotte poco... si avvicina il momento...». [m. v.]

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

In Italia non piacciono
i programmi in cui
si lavoricchia un po'
Cinema, miracolo a Torino

Misteri Rai, misteri Mediaset

ALLORA, vediamo: «Salvate il soldato Ryan» è stato trasmesso a partire dalle 22,30, sabato sera dopo la partita, preceduto da una presentazione di Bruno Vespa, cosa positiva; questa rubrica è un'accanita sostenitrice della necessità di non sbattere un prodotto in video, soprattutto se un po' meno facile o scontato della solita programmazione, senza prima parlarne un po'. Si può parlare di qualsiasi argomento rendendolo accessibile, spiegandolo, raccontandolo. Però non basta la spiega: tu prendi il film di Spielberg (notare bene che la Rai parlava del suo acquisto da almeno un paio d'anni, e si diceva che doveva costituire un «evento»), e lo mandi in onda alla chetichellissima, in un sabato a tarda sera di fine estate? Vespa ha spiegato che era per via delle scene violente. Si era già notato che di scene violente la tv ne trasmette tante, peccato che spesso non siano né giustificate né d'autore (vedi, non per ripetersi, i gialli del sabato sera di Raidue). Molti lettori, il pubblico vero, hanno scritto ieri per sottolineare la disparità di trattamento tra «Salvate il soldato Ryan» di Spielberg e «Uno sbirro tuttofare» di Thomas Carter, con Eddie Murphy nel ruolo non inedito di un poliziotto, stavolta anziano. A parte che ti aspetti sempre la partenza della classica risata, fatto i programmatori si sono accorti, per esempio, del sangue schizzato dappertutto che animava le scene. Murphy non faceva ridere e le immagini erano ben più truculente di quelle, mai ingiustificate, del soldato Ryan. Misteri Rai.

Ma anche misteri Mediaset: c'era già in pista il «Saranno famosi» di quel panzer che è Maria De Filippi. Lite sul format, viene acquistato anche «Operazione trionfo» (altri giovani che imparano a cantare, però chiusi in una casa tipo «Grande fratello»), che in Spagna ha avuto un successo grandissimo e invece da noi langue. Due milioni 616 mila spettatori l'altra sera, pochi, dopo tutto lo sforzo produttivo. Va bene che i ragazzi non costano, ma costeranno le telecamere che li riprendono. Miguel Bosè è meno smagliante della settimana scorsa. Pure «Survival» era diventato un «cult» in America, e qui è andato avanti tra l'indifferenza generale. Forse quello che affascina gli italiani è proprio il non far niente: se studi canto o impari ad accendere il fuoco, insomma lavoricchi, non interessi più.

«Miracolo a Torino», infine. Dall'altro giorno al 30 settembre, ogni sera alle 21, RaiSat cinema va a documentare la rinascita di quella che fu la culla del cinema italiano (Itala Film di Giovanni Pastrone). Stefano Della Casa, direttore del Torino Film Festival, intervista, partendo dal Museo del Cinema, i protagonisti di questa nuova stagione e di quella passata. Alle testimonianze dei grandi registi che hanno girato occasionalmente a Torino (Monicelli, Scola, Lizzani, Wertmuller), si affiancano quelle delle nuove leve (da Marco Ponti a Daniele Gaglianone, da Lucio Pellegrini a Dario Migliardi) passando per Mimmo Calopresti, Davide Ferrario, Daniele Segre. Orgoglio subalpino.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

pallottola per Roy

Piccolo grande nero del maestro Raoul Walch per Humphrey Bogart, Ida Lupino, Arthur Kennedy e Alan Curtis. Appena uscito di galera, Roy partecipa a una fallimentare rapina. Poi, respinto dalla ragazza zoppa a cui ha pagato l'operazione, fugge con una ballerina che invece ha accettato la sua vita da gangster... ■ 1.40 RAITRE

Taking

Il primo film americano di Milos Forman è una splendida commedia-quadro caustico degli States. I genitori di una ragazza scappata di casa, si iscrivono alla «Società genitori Figli Scappati», per capire i giovani. Faranno uso di marijuana e saranno sorpresi dalla figlia mentre si esibiscono in uno strip poker e... ■ 2.15 RETE 4

I FILM OGGI



Kiss or ★★★

2.15 RAIUNO AUSTRALIA 1997 REGIA: BENNET. CON FRANCES O'CONNOR, MATT DAY, CHRIS HAYWOOD, ANDREW S. GILBERT E JOHN CLARK DUR: 1H35'

I protagonisti di «Amori e altre catastrofi» in un'altra opera sorpresa del cinema australiano. Un thriller on the road, bizzarro ed efficace, da amare o da odiare. La giovanissima Nikki seduce e addormenta uomini d'affari mentre l'amico Al li deruba. Ma un giorno ci scappa il morto e sono costretti a fuggire...

Lo straniero che venne dal mare ★★

20.50 RETE 4 GB 1997. REGIA: BEEBAN KIDRON. CON KATHY BATES, VINCENT PEREZ, IAN MCKELLEN, JOSS ACKLAND E WANAMAKER DUR: 1H49'

Diretto dal regista di «Antonia e Jane» e «La vedova» e tratto da un racconto di Joseph Conrad, un dramma che fa leva sul cuore. In un villaggio inglese sulla costa atlantica Amy Foster è malvista dal resto della popolazione a causa della sua origine: è infatti nata da un incesto. La donna si innamora di uno slavo...

Uno caso ★★

21.00 CANALE 5 USA 1989. REGIA: EMILE ARDOLINO. CON CYBIL SHEPERD, ROBERT DOWNEY JR., MARY STUART MASTERSON, RYAN O'NEAL E JOSEF SOMMER DUR:

Gradevole fantacommedia del rimpianto regista di «Dirty Dancing» e «Sister Act» con un bello e affiatato cast. Una vedova, rimasta fedele al marito, incontra un giovane che è la reincarnazione del coniuge a cui sono stati cancellati per errori i ricordi. E così lui si trova indeciso tra lei e la figlia...

IORGIO DELL'ARTI

OGGI
Il turismo negli Stati Uniti dall'attacco alle Twin Towers a oggi (*La7 del mattino*, La7, alle 7). Da Piazza del Plebiscito a Napoli Paola Saluzzi (foto), conduce *La forza della pace* (Raidue, alle 20,55). Andrea Monti parla di scienza e tecnologia (*Sfera*, La7, alle 21,30).

DIARI
Roberta Capua, 34 anni, solita definirsi pigra e permalosa, prima di andare a dormire ripensa a tutto ciò che le è accaduto durante la giornata: «È una sorta di diario che, invece di scrivere, imprimo nella mente. Mi piace soffermarmi solo sulle cose belle perché sono ottimista e positiva» (*Unomattina estate*, Raiuno, alle 6,45).

GODIMENTI
Alessia Marcuzzi, un'educazione religiosa alle spalle,



non si droga, non beve, ma ha «fantasie sessuali incredibili e voglie insoddisfatte: «In qualunque momento. Prima di addormentarmi e mentre guido. Fantasie a occhi aperti, strane, forti, ma subito placate. Meglio così: godo di più» (*Milano-Roma*, Italia 1, alle 22,35).

CANNONI
Tra i libri preferiti di Valentino Rossi, «Esco a fare due passi» di Fabio Volo («parla di uno che si fa un gran cannone») (*Grand Prix Moto*, Italia 1, alle 23,40).

CONATI
Gli amici londinesi di Gwyneth Paltrow, «gente fantastica, di grande cultura, educazione e senso dell'umorismo»: «La sera a cena si parla di politica, arte, letteratura. Poi torno in America e sento parlare solo di cosmetici e vestiti, e mi viene da vomitare» (*Sliding doors*, Studio Universal, alle 18,40).

FERETRI
Sviatoslav Richter, morto un venerdì del 1997, fu costretto dai sovietici a suonare ininterrottamente per due giorni e due notti accanto al feretro di Stalin (*La grande storia*, Raitre, alle 20,50).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30, 20.00, 11.30, 23.00, 13.30, 0.10

GIORNO

- 6.00 **Euronews** Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 **Unomattina Estate** con Sarah Felberbaum, Paolo Giani. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: **Tg1** (7.00) **Tg1 Lis - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00-9.00) - **Tg1 Flash** (9.30)
- 9.55 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 10.00 **Lo spirito del lupo bianco** Film (avv., 1998) con M. Cain, M. Mahlab, R. A. Grant, M. Howell. Regia di V. Muspratt
- 11.35 **Che tempo fa**
- 11.40 **La signora del West** Telefilm
- 14.00 **Tg1 Economia**
- 14.05 **Febbre da cavallo** Film
- 16.00 **Incantesimo 5** Serie Passioni e intrighi alla clinica Life
- 18.00 **La signora in giallo** Telefilm
- 18.50 **L'eredità** Gioco condotto da Amadeus

SERA

- 20.35 **Supervarietà** Varietà satirico di Paolo De Andreis, Anna Coali
- 20.55 **Don Matteo 2** Serie "Mozza d'azzardo" - "Moglie e buoi dei paesi tuoi" con Terence Hill, Nino Frassica. Regia di Andrea Barzini
- 23.05 **Frontiere** Settimanale di approfondimento del Tg1
- 23.35 **Speciale 7 giorni parlamento**
- **Comunicazione politica: Messaggi autogestiti**
- 1.00 **Rai Educational** La farina del diavolo: incontro con Roberto De Simone
- 1.35 **Sottovoce** di e con Gigi Marzullo Il giornalista conduce un faccia a faccia con personaggi della cultura, dello sport e dello spettacolo che si raccontano all'intervistatore galante
- 2.15 **Kiss or Kill** Film (thriller, 1997) con Frances O'Connor, Matt Day. Regia di Bill Bennet
- 3.45 **Amore per caso** Regia di Gregor Bismarck

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30, 17.50, 11.00, 20.30, 13.00, 24.00

GIORNO

- 6.00 **Replay show** Varietà di tutto gag - Quindici anni di varietà
- 6.55 **Anima e Immagini**
- **Spellbinder - La terra del Signore del Dragone** Telefilm. Stramba serie per ragazzi su un quindicenne proiettato in una realtà parallela, il quale deve trovare la strada che lo riporta nel suo mondo
- 7.25 **Go Cart mattina**
- **Tris di cuori** Telefilm
- 10.15 **Rai Educational**
- 10.30 **Tg2 Costume e società**
- 10.45 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
- 11.15 **Ellen** Telefilm
- 11.40 **Strega per amore** TF
- 12.05 **Jake & Jason Detectives** Telefilm
- 13.30 **Tg2 Costume e società**
- 13.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
- 14.05 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm
- 14.50 **L'Italia sul due**
- 15.45 **Da un giorno all'altro** TF
- 16.30 **Cuore e batticuore** TF
- 17.20 **Cartoni animati**
- 17.55 **Meteo**
- **Sportsera** Rubrica sportiva
- 18.20 **Pallavolo: Italia-Cina**

SERA

- **Cartoni animati Popeye**
- 20.55 **La forza della pace** Da Piazza Plebiscito a Napoli. Conduce Paola Saluzzi
- 23.10 **Nikita** Telefilm "Ogni cosa a suo tempo" con Peta Wilson, Roy Dupuis, Don Franks, Mattew Ferguson, Eugene Robert Glazer L'agente segreto più sexy della tv in lotta contro la criminalità
- 0.30 **Meteo**
- 0.35 **Appuntamento al cinema** Rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale
- 0.40 **I delitti di Lennox** Film (thriller, 1998) con Madchen Amick, Don Jordan, Chris Mulkey. Regia di Fischer
- 2.10 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di Luciano Onder (R)
- 2.20 **Anima e l'Ombra**
- 2.30 **Magica terra del Sikkim** Documentari
- 2.55 **Notteitalia 1963**
- 3.20 **Cercando cercando**
- 3.40 **NET.T.UN.O. Network per l'Università Ovunque**

RAITRE

TELEGIORNALE: 14.00, 19.30, 14.20, 23.00, 19.00, 23.05

GIORNO

- 6.00 **Rai News 24 Morning News** - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine Tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa italiana - News - Telenet - News Collegamento con il canale satellitare
- **Rai Educational** Questo è il mio Paese. Quasi un diario della vita italiana dal al "Controfagotto"
- 9.05 **Pane e cioccolata** Film
- 10.55 **Cominciamo Bene**
- 12.00 **Tg3** Notiziario sportivo
- 12.55 **Tribuna politica**
- 13.10 **Comunicazione politica: Messaggi autogestiti gratuiti**
- 13.40 **Cominciamo bene un'estate fa...**
- 14.50 **Velisti per caso**
- 14.55 **I cartoni della Melevisione**
- 15.10 **La melevisone e le storie**
- **Pomeriggio sportivo**
- 17.30 **Geo magazine**
- **Tg3 Meteo**
- 18.05 **La squadra prima...** Serie

SERA

- 20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
- 20.10 **Blob** Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
- **Un posto al sole** Soap Opera Regia di G. B. Avellino, G. Giannotti
- 20.50 **La grande storia** Documentari "Prigionieri di Stalin" di Francesco Cirafici
- 23.15 **Tg3 Primo Piano** a cura della Redazione Speciali
- 23.35 **Afganistan - danni collaterali** Documentari
- **Kabul - Le donne invisibili** Documentari
- 1.00 **Rai educational** Le intelligenze scomode del Novecento: "Renato Ricci"
- 1.30 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche
- 1.35 **Velisti per caso** con Patrizio Roversi, Syusy Blady Il primo viaggio in barca a vela "in diretta" con una strana coppia
- 1.40 **Fuori Orario: Cose (mai) viste**

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00, 1.00, 13.00, 3.45, 20.00, 5.30

GIORNO

- 6.00 **Tg5 Prima Pagina** - Traffico - Meteo - Borse e Monete
- 8.30 **La grande vallata** Telefilm "Poker a due" con Barbara Stanwyck, Long, Peter Breck La serie racconta la saga familiare dei Barkley nel 1870, presso il ranch di 30.000 acri nella grande vallata di San Joaquin, in
- 9.30 **Un piccolo raggio di sole** Film-tv (dramm., 1993) con Sam Hennings, Vilma Adams. Regia di T.C. Christensen. All'interno trasmesso: **Navigare informati**
- 11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Iniezione letale" con S. Balo, D. Van Dyke - 2ª parte
- 12.30 **Vivere** Soap Opera
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera Ronn Moss
- 14.10 **Emporio** Soap Opera
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
- 14.45 **Giudice Amy** Telefilm
- 15.45 **Ossessione d'amore**
- 17.40 **Una mamma per amica** Telefilm
- 18.40 **Passaparola** Gioco condotto da Gerry Scotti

SERA

- **Veline** Varietà con Teo Mammucari
- 21.00 **Uno strano caso** Film (fant., 1989) con Cybil Sheperd, Robert Downey jr., Mary Stuart Masterson, Ryan O'Neal, Josef Sommer. Regia di Emile Ardolino, All'interno: **Tgcom**
- 23.10 **L'albero del male** Film (horror,) con Jenny Seagrave, Dwier Brown. Regia di William Friedkin. All'interno: **Navigare informati**
- 1.30 **Veline** Varietà con Teo Mammucari. Regia di Mario Calvi (R) Il programma itinerante che viaggerà tutta l'estate per le piazze d'Italia, in cerca delle nuove Veline per la prossima edizione di Striscia la notizia
- 2.00 **I cinque del quinto piano** Telefilm
- 2.30 **Lo stivale delle meraviglie**
- 3.00 **Un giustiziere a New York** Telefilm "Il mistero di Manon" - 1ª parte
- 4.15 **Stefanie** Serie "Un padre di troppo"

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25, 18.30, 0.10

GIORNO

- 7.00 **Baby sitter** Telefilm "Viva la confusione" con Scott Le vicende di Charles, studente di college che, in cambio di vitto e alloggio, diventa baby sitter di tre piccole pesti. Tra una gag e l'altra, tenta invano di conquistare il cuore di Gwendolyn
- 8.00 **Cartoni animati** Mack, che principe sei? - Luna, principessa argentata - Papà Gambalunga - The real ghostbusters - Tex Avery show
- 10.00 **Robin Hood** Telefilm
- 11.00 **Hercules** Telefilm
- 11.55 **Agli ordini papà** Telefilm
- 13.00 **Happy days** Telefilm
- 13.40 **Cartoni animati**
- 14.30 **Operazione Trionfo** Varietà con Miguel Bosè
- 15.00 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
- 16.00 **Cartoni animati**
- 17.25 **Sabrina, vita da strega** Telefilm
- 18.00 **Willy il principe di Bel Air** Telefilm
- 19.00 **Operazione Trionfo** Varietà
- 19.30 **Dharma & Greg**

SERA

- 20.00 **Candid Camera** Varietà con Giacomo Valenti con la partecipazione del Mago Casanova
- 20.30 **Operazione Trionfo** Varietà con Miguel Bosè
- 20.45 **C.S.I.: Scena del crimine** Telefilm "La svolta" con William L. Petersen, Marg Helgenberger, Gary Dourdan, George Eads. Regia di Lou Antonio Cosa accade ad un gruppo di investigatori di Las Vegas, durante il turno di notte
- 22.35 **Milano-Roma** Alessia Marcuzzi, Fabio Volo
- 23.40 **Grand Prix** Rubrica
- **Studio Sport** Notiziario
- 0.50 **Code name: Eternity** Telefilm "Sepolti vivi"
- 1.45 **Operazione Trionfo** (R)
- 2.20 **Appartamento per due** Telefilm
- 2.45 **La spia domani** Film. Un ex agente della Cia, che vive con l'amante a Gerusalemme, coinvolto da un amico in un gioco mortale tra segreti
- 4.25 **Non è la Rai** Varietà

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

- **Milagros** Telenovela Cauriel giunge ad Arroyo Seco dove trova un medico che gli fornisce delle medicine contro la Di ritorno all'accampamento, il giovane si imbatte in Augusto. Intanti arrivano alla casa di tolleranza alcuni artisti che fanno parte di Milagros...
- 6.40 **La madre** Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
- 7.25 **Buongiorno, elefante** Film (, 1952) con De Sica, Maria Mercader. Regia di Gianni Franciolini. All'interno: **Tg4 Rassegna stampa**
- **Innamorata** Telenovela
- 10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera
- 11.40 **Fornelli d'Italia** con D. Mengacci
- 12.30 **Forum**
- 14.00 **Forum**
- 15.00 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
- 16.00 **Sentieri** Soap Opera
- 17.00 **Che fine ha fatto Totò Baby?**
- 19.35 **Terra nostra** Telenovela con Ana Paula Arosio

SERA

- 20.50 **Lo straniero che venne dal mare** Film (dramm., 1997) con Kahty Bates, Vincent Perez. Regia di Beeban Kidron. All'interno: Il villaggio inglese sulla costa atlantica Amy Foster è malvista dal resto della popolazione a causa della sua origine; è nata da un incesto
- 23.05 **West Wing - Tutti gli uomini del presidente** Telefilm "Buon Natale, presidente!" con Martin Sheen, Rob Lowe
- 0.10 **The intruder** Film (thriller, 1999) con Nastassja Kinski, Molly Parker. Regia di David Bailey. All'interno: **Navigare informati - Tg4 Rassegna stampa** Catherine decide di sposare un compositore vedovo la cui moglie è morta misteriosamente. Ma nella casa si cela un segreto
- 2.15 **Taking Off** Film
- 3.40 **Pochi dollari per Django** Film
- 5.00 **Tg4 Rassegna stampa** (R)

La 7

- **Meteo - Oroscopo - Traffico**
- 7.00 **La7 del mattino**
- 7.15 **Omnibus La7**
- 7.45 **La7 del mattino**
- 8.15 La7
- 9.50 **Linea mercati**
- 9.55 **Isole** Documentari
- 10.50 **Alfred Hitchcock presenta** Telefilm
- 11.50 **Cartoni animati**
- **Tg La7** Notiziario
- 12.25 **Linea mercati**
- 12.30 **Tribù**
- 12.45 **Sisters** Telefilm
- 13.35 **Smac the Pony - Candid Camera**
- 13.45 **Caroline in the city** Telefilm
- 14.10 **Uno squarcio nel cielo** Film-tv
- 15.50 **N.Y.P.D.** Telefilm
- 16.55 **Trend**
- 17.20 **Mission impossible** TF
- 18.20 **Linea mercati**
- 18.25 **Cheers** Telefilm
- 18.50 **National Geographic - Adventure Zone** Documentari
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- **Sport 7** Notiziario sportivo
- **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm
- 21.30 **Sfera**
- 23.40 **Speciale La7 "Future Center Telecom Italia"**
- 0.10 **Tg La7** Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
- 0.25 **Star Trek next generation** Telefilm
- 1.25 **Alfred Hitchcock presenta** Telefilm
- 2.25 **CNN International**

TMC2/MTV

- 7.00 **Wake up!**
- 9.45 **Flash**
- 9.55 **Morning**
- 11.00 **Hit List Italia** Rubrica musicale
- 11.55 **Flash** Notiziario
- 12.00 **Videoclash** Varietà
- 13.00 **Mtv On the Beach**
- **Trl**
- 15.00 **Cercasi Vj** Varietà
- 15.30 **Summer Hits**
- 17.20 **Flash** Notiziario
- 17.30 **Music non stop**
- 18.30 **Cercasi Vj** Varietà
- 19.00 **Music non stop**
- **Hitlist Italia**
- 21.00 **Mtv day 2000 best of**
- 22.30 **Mtv On the Beach**
- 23.30 **Undressed** Telefilm
- 23.55 **Flash** Notiziario
- **Brand: new**
- 1.30 **The Mtv Summer Italian chart**
- 2.00 **Night Zone**

RETEA/ALLMUSIC

- 6.00 **Get Up**
- 7.00 **Inbox** Le parole che appaiono come sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato
- 9.00 **Get up**
- 11.00 **Surfin'**
- 11.40 **TgA Flash**
- 11.45 **Energy**
- 13.00 **Compilation**
- 14.00 **Azzurro**
- 15.00 **Play.It**
- 16.30 **TgA Flash**
- 16.35 **All music chart**
- 17.30 **Center** Varietà
- **TgA Flash** Notiziario
- 18.35 **Music meeting**
- 19.35 **Inbox**
- 20.30 **Chart.Us**
- 21.30 **100%**
- 22.30 **Music Link**
- 23.30 **Night**

TELE+BIANCO

- 6.10 **The golden bowl** Film
- 8.15 **Aracnofobia** Film
- **S.O.S. Calcio - Soldi o sogni** Documentari
- 11.25 **La moglie del soldato** Film
- 13.15 **Ticker** Film
- 14.45 **Natura ribelle** Documentari
- 15.10 **Senza filtro** Film
- 16.40 **ribelle** Film
- 18.40 **Two much** Film
- 20.40 **Prima serata**
- 21.00 Telefilm
- 21.25 **Speciale Venezia 2002**
- 22.55 **The Mexican** Film
- 1.00 **Teste di cocco**
- 2.40 **Zorba il greco**
- 4.55 **La Jetee** Cortometraggio

TELE+NERO

- 8.35 **Calcio: Newcastle-Leeds United**
- 10.15 **Golf: Linde Master**
- 12.20 **Tennis: Us Open 2002**
- 14.15 **Sport** Rubrica sportiva
- 14.30 **US@ Sport** Rubrica sportiva
- 15.00 **NFL Game Day** Rubrica sportiva
- 15.30 **Golf: Linde German Master**
- 18.00 **+ Motori**
- 19.15 **Sport News**
- 19.30 **Zona**
- 21.00 **Zona**
- 22.50 **Preview Show Premier League**
- 23.20 **Golf: Linde German Master**
- 0.55 **Sporthandicap** Rubrica sportiva (R)

###

- 7.40 **Giovani e belli** (comm., 1996)
- 9.20 **Kansas City**
- 11.30 **Turbolence - La paura è nell'aria** Film
- 13.25 **Blue in the face** Film
- 15.00 **French Kiss** Film
- 16.50 **I ragazzi del Marais** Film
- 18.55 **Best seller** Film
- 20.30 **La valigia dell'attore** Laura Morante
- 21.00 **RKO 281 - La vera storia di Quarto Potere** Film
- 23.00 **Straight shooter** Film
- 1.10 **Bello da morire** Film-tv (thriller, 1993)
- 2.45 **Bruciante segreto** Film (dramm., 1988)
- 4.10 **Burro** Film (comm., 1989)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Gr1 Sport; 8.35 Golem; 8.44 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.03 Questione di borsa; 10.19 Il Baco del Millennio; 12.00 Gli affari; Bello a colori; 12.40 Radiouno musica; 13.24 Gr Sport; 13.36 Hobo; 14.05 Radiouno musica; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.05 Gli affari; 17.32 Affari; 19.30 Questione di borsa; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping. Alla radio l'informazione in Tv e non solo...; 21.05 Radio music club; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale. Baobarnum; 24.00 Il giornale della Mezzanotte; 0.33 Brasil; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.

6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit. Per un giorno d'estate; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.54 Sport; 8.47 102 minuti a ground zero; 9.00 Il Tropico del Cammello; 11.00 Tg1 Costume e società; 12.00 Sasà che lo sa; 12.47 Sport; 13.00 Detto fatto; 13.40 Il Cammello di Radio2 presenta Quando lo è in vacanza; 15.00 Atlantis; 17.00 L'ultima 19.00 Food girl; 19.54 Sport; 20.00 Il B della sera; 20.37 Dispenser Estate; 21.00 Bravo Radio2; 22.00 Bravo Radio2 Italia; 1.00 Bravo Radio2 Mediterranea; 2.00 Incipit (R); 2.01 Alle 8 della sera (R); 2.29 Atlantis (R); 4.10

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.02 Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre: Diario di un'estate; 11.00 I concerti di Mattinotre; 11.45 Prima vista; 12.15 Storyville; 13.00 Il giuoco delle parti; 14.00 Così ridevano...; 14.15 Buddha Bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz. A spasso con la scienza; 18.15 La strana coppia; 19.10 Radiotre Festival dei festival; 19.30 Il Cartellone: 2002 Haydn Days; 21.15 Il cartellone; 0.15 Esercizi di memoria; 2.00 Notte classica.

RTL
stop con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi Zardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti e Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; .00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto & Co.


Carlo Nanni di Teramo ha scritto:
M50
Dillo con stile
Carlo Nanni l'ha detto con stile. Bravo Carlo.
che ti permette di scaricare un'immagine dal tuo PC
e di associarla ad un numero della tua rubrica telefonica.
SIEMENS
mobile
www.my-siemens.it
SIEMENS
M50
con GPRS
& Java
Be inspired

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Tele+
15,30 Golf. Linde German Master Tele+
16,00 Ciclismo. Vuelta di Spagna Raitre
18,20 Volley. Italia-Cina (semifinali mondiali) Raidue
18,10 Sportsera Raidue
19,45 Sport7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre
23,40 Grand Prix Moto Italia1
0,20 Studio sport Italia1



Caso Davids, [illegible] querela Moggi

ROMA. Il braccio di ferro Roma-Juve per Davids (foto) finisce con la querela della società giallorossa [illegible] Luciano Moggi. «L'offerta [illegible] 11 milioni era inadeguata al valore di mercato [illegible] Davids - è la frase sotto [illegible] del dg juventino -, quindi non c'era la volontà [illegible] parte della Roma [illegible] portare a termine la trattativa, a meno che questo atteggiamento riveli difficoltà economiche...». L'affermazione è stata giudicata lesiva dal presidente Sensi.

ALLA VIGILIA DEL GRAN PREMIO D'ITALIA E DEL VIA ALLA SERIE A, IL CAMPIONE DELLA FERRARI PARLA DI FORMULA 1, CALCIO E DELLA SUA VITA PRIVATA

Schumacher [illegible] Juve «Favorita, [illegible] rischia»

«Le avversarie si sono rinforzate e io continuo a fare il tifo per Batistuta
Mi spiace per Ronaldo, non credo [illegible] quello che si è detto su di lui
Monza è una gara speciale: ricordo con emozione la vittoria del 2000»



«In Borsa mi è andata un po' male, sono tempi difficili. Spero che il futuro offra a tutti migliori possibilità»

Schumacher nei panni [illegible] calciatore e, sotto, [illegible] Megan Gale e Barrichello

intervista

Cristiano Chiavegato

MONZA

DOPO [illegible] segnato uno splendido gol su punizione, alla Del Piero, nel sette opposto, l'altra sera all'Arena di Milano contro la nazionale degli stilisti, Michael Schumacher ha tutte le intenzioni [illegible] andare in rete anche nel Gran Premio d'Italia. Impegno difficile per il campione tedesco, per il suo compagno di squadra Rubens Barrichello e per la Ferrari. La scuderia di Maranello si è fatta in tre per festeggiare con i suoi tifosi i due titoli mondiali già conquistati, nel modo migliore, cioè vincendo. Due F2002 nuove fiammanti, un motore da qualificazione, l'aerodinamica rivisitata per quello che è rimasto [illegible] il circuito più veloce della Formula 1. Ma la Williams è minacciosa. Anche la BMW ha preparato per la squadra inglese [illegible] superpropulsore da utilizzare domani nella sfida per [illegible] pole position e la Michelin ha messo [illegible] punto gomme così morbide che [illegible] più non si può. Una sfida che precederà di poche ore l'avvio del campionato di calcio, al quale il pilota della rossa guarda con grande interesse.

La Ferrari ha già vinto, la Juventus si appresta a difendere lo scudetto. Ci riuscirà?

«La serie A presenta [illegible] livello altissimo, sul piano tecnico e spettacolare. Mi pare che tutte le squadre più importanti e rivali dirette della Juventus si siano rafforzate. Chi ha vinto l'anno precedente parte sempre da favorita, però credo che ci sarà un torneo molto combattuto e aperto. Preferisco giocare in campo che guardare la televisione, ma cercherò di seguire anche il campionato italiano».

Lei ha diversi amici, ma non c'è più Ronaldo...

«Mi dispiace. Non credo che tutto quello che [illegible] detto e scritto nei suoi confronti sia vero. Lo conosco abbastanza bene, personalmente, [illegible] ragazzo in gamba, bravo. No, non penso che i problemi che lo hanno portato a Madrid siano gli stessi di cui si è parlato».

[illegible] volta Schumacher era tifoso di Batistuta e della Fiorentina...

«Continuo [illegible] un estimatore di Batistuta. Forse l'anno scorso non ha avuto una gran stagione, ma resta uno dei migliori. Gli auguro di rifarsi. Io intanto mi allenerò con il Modena [illegible] le volte che sarò in Italia. Sono un dilettante, voglio imparare [illegible] giocar meglio».

L'argentino avrà buone motivazioni. Lei ha già vinto tutto nel suo sport e pare avere anche una vita privata molto felice. [illegible] qualcosa?

«Sono consapevole di aver avuto il massimo. Il rapporto con la Ferrari è straordinario, ricco di incredibili successi; ho una moglie bellissima e due figli adorabili. Cosa posso chiedere [illegible] di più? Beh, ad essere pignolo, [illegible] rammarico mi resta: non riesco [illegible] trovare un pezzo di terra per costruire una fattoria e riempirla di animali, come [illegible] piacerebbe (Schumi si riferisce al fatto che il [illegible] di Wolfhalden, dove risiede in Svizzera, ha votato per non permettergli [illegible] realizzare la [illegible] nuova abitazione, ndr). Poi mi è anche andata un po' male in Borsa, [illegible] sono tempi difficili, molto incerti, avremo - spero - migliori possibilità in futuro».

«Seguirò il campionato italiano, che ha raggiunto un livello altissimo. Comunque preferisco lo sport giocato a quello in tv. Quest'anno mi allenerò con il Modena tutte le volte che sarò a Maranello: sono un dilettante e voglio migliorare la mia tecnica»



«Non è colpa mia se la Ferrari domina: mi hanno dato una vettura fantastica, era mio dovere farla trionfare. Qui due anni fa piansi vedendo un enorme cuore rosso che sventolava in tribuna»

«Dalla vita ho avuto tutto il successo, una moglie bellissima, due figli adorabili. A essere pignolo c'è una piccola cosa che mi manca: un pezzo di terra su cui costruire una fattoria [illegible] riempirla di animali»

Si potrà risollevare vincendo a Monza dove ha già vissuto giornate memorabili, come nel 1996...

«Era stato bellissimo perché qui la Ferrari non si imponeva da tempo. Però [illegible] ricordo più intenso riguarda la gara del 2000. Arrivavo dal Belgio dove avevo subito il sorpasso da Hakkinen [illegible] dovevamo [illegible]solutamente vincere, per puntare al titolo. Fu una giornata trionfale. Vedere quell'enorme cuore rosso sbandierato in pista da una marea di tifosi mi fece versare qualche lacri[illegible] d'emozione e [illegible] gioia».

Adesso però l'accusano di [illegible] "ucciso" il campionato, di avere la responsabilità per un calo d'interesse verso la Formula 1.

«Non è colpa mia. La Ferrari ha prodotto una vettura fantastica e io devo dare il 100 per cento. È il mio dovere».

Quindi i tifosi verranno e faranno festa...

«No [illegible] certo. Ci sosterranno. Li vogliamo qui con [illegible]. Vicini alla Ferrari. A Spa abbiamo dominato, ma non [illegible] stato sempre così nel corso della stagione. Quello di Monza [illegible] è un circuito velocissimo. Noi avremo il piacere di guidare, loro quello di vedere. È qualcosa di speciale, un appuntamento al quale nessuno deve mancare».

E bisogna dire che Michael Schumacher non è uno che si tira indietro. Continua ad essere determinato [illegible] appassionato [illegible] un ragazzino. Tanto è vero che martedì mattina aveva preso il [illegible] aereo ed era volato [illegible] Lecce. Per quale motivo? Per andare [illegible] Muro Leccese dove c'è una pista [illegible] kart. Ha girato con una [illegible] quelle vetturette per diverse ore, facendosi spiegare i segreti del tracciato da Davide Forè, due volte campione iridato. Il motivo? [illegible] questo mini-circuito il 27 ottobre prossimo si disputerà [illegible] campionato mondiale di kart. E Schumacher [illegible] è iscritto alla gara. Con tutte le intenzioni di fare bella figura. Per uno come lui significa che vorrà lottare per vincere. Come a Monza.

Omnitel [illegible]

Merito del Cavallino Doping nella F3000

MONZA. Gli sponsor in F1 devono investire grandi capitali, ma quasi sempre il ritorno è positivo. È il caso della Vodafone-Omnitel, multinazionale della telefonia mobile abbinata alla Ferrari. «L'operazione - ha detto sir Christopher Gent, amministratore del Gruppo [illegible] una conferenza stampa [illegible] cui hanno partecipato anche Todt, Schumacher, Barrichello e la modella Megan Gale - ha superato tutti gli obiettivi prefissati. Abbiamo [illegible] nei primi dodici Gp 2 miliardi [illegible] passaggi del nostro marchio in tv, 8 miliardi di uscite stampa e 100 mila contatti internet. C'è un contratto di tre anni, stiamo anche pensando di ampliarlo».

Intanto un caso di sospetto doping nel mondo dell'automobilismo. Capita di rado. Era successo a Barrichello [illegible] all'italiano Max Papis nel 1995, quando correvano con la Jordan, ma erano stati scagionati da un certificato medico per essersi curati un raffreddore con un farmaco proibito. Un anno dopo il francese Sebastien Enjolras in Formula 3 era stato trovato positivo all'hashish ed espulso dalla Renault. Ieri la FIA [illegible] comunicato [illegible] aver trovato positivo in Ungheria [illegible] pilota [illegible] Tomas Enge, che corre nel campionato di [illegible] con il team [illegible] Arden. L'interessato dice di [illegible] «pulito» [illegible] di attendere con fiducia le controanalisi. Enge [illegible] secondo a 1 punto nella classifica alle spalle del francese Bourdais, terzo l'italiano Pantano a 7 lunghezze. Pantano si era piazzato terzo a Budapest, se Enge [illegible] squalificato [illegible] avrebbe maggiori possibilità di lottare per il titolo domani nell'ultima gara della stagione.

Oggi per [illegible] F1, prove libere dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14. Ai box Ferrari dirigerà le operazioni Luca Baldisserri, ingegnere di pista di Schumacher. Sostituirà il dt Ross Brawn che si è infortunato alla schiena, ma dovrebbe rientrare domani. [c. ch.]

MONDIALI DI VOLLEY IN GERMANIA: OGGI ALLE 18 (RAI2) LE RAGAZZE DI MISTER BONITTA CHE FESTEGGIANO AL RITMO DI «ASEREJE» AFFRONTANO IN SEMIFINALE LA CINA

Le danzerine azzurre con gli occhi di tigre

Giulia Zonca

STANNO lì, tra Russia, Stati Uniti e Cina, in mezzo alle fortezze. E ballano. Le ragazze della pallavolo si muovono al ritmo di «Aserejé», il motivetto dell'estate che scaccia qualsiasi tensione. Usano questa canzoncina come sottofondo agli allenamenti, come distrazione, come inno per le vittorie. Tante in questo mondiale, quasi inattese, molte perfette, tonde [illegible] solo uno schioccante [illegible] a 0 (ottenuto ben sette volte in questo torneo) può essere.

Pochi minuti prima di raggiungere la storica semifinale, le titolari stavano in cerchio intorno a mister Bonitta e le riserve agitavano le manine come Las Ketchup, sculettando a tempo con la canzoncina spagnola sparata a tutto volume nel palazzetto. Vincenti anche a bordo campo.

[illegible] dovevano essere una squadra di pin up: a casa la donna copertina Cacciatori, altezza media del gruppo [illegible] standard, [illegible] negli armadi [illegible] maglietta scandalo di Sydney 2000 con le bretelline vedo non vedo. Non dovevano [illegible] frivole e infatti non lo sono, sono molto più intriganti di semplici statuarie bellone. Sono furbette e si divertono un mondo ad andare oltre i pronostici, a stupire, a costringere persino [illegible] Rai che al grido «valorizzeremo gli sport [illegible] le aveva confinate sul satellite senza troppi rimpianti, a cambiare idea.

[illegible] motivetto dell'estate serve a [illegible] scacciare le tensioni e diventa un inno di vittoria

Queste giovani atlete piacerebbero a una come Madonna perché [illegible] divertono e ballano

Sono un gruppo, compatto e sbarazzino che un allenatore molto [illegible] divo ha lasciato emergere. Certo Marco Bonitta [illegible] ha messo zampate pesanti, ma dopo aver buttato lì le sue scelte categoriche, ha fatto un passo indietro e sono venute fuori loro. Le danzerine della pallavolo, pochi fronzoli, sorrisi devastanti [illegible] punti a valanga. Francesca Piccinini, che qualche stagione fa era scappata [illegible] Brasile per sfuggire alla crisi del volley rosa, è carica come non mai. «La abbi[illegible] massacrate», ha ruggito dopo averle suonate alla Corea. Frase guerriera, ma intonazione giocosa, da ripetersi ossessivamente come [illegible] un tormentone estivo. E al coretto si uniscono il capitano Manuela Leggeri con i suoi sei orecchini, alcuni tintinnanti, Elisa Togut martello del team che quando si eleva sopra [illegible] rete esibisce un minaccioso tribale e il motore della squadra, Paola Cardullo, un metro e 62, una maglia diversa, un ruolo che la obbliga a stare in seconda linea, una sicurezza assoluta. C[illegible] ogni partita recuperando l'impossibile. Non ha le trecce bionde di alcune sue colleghe, né le gambe infinite che circolano in molti sestetti, ma ha un [illegible] fascino da birba. Un'occhiata che ti si incolla addosso, un fisico tanto concentrato quando potente, un modo di fare che ti obbliga a guardarla.

Piacerebbero a una [illegible] Madonna, queste ragazze, perché sono esplosive, persino un po' sbruffone: se [illegible] infischiano se vanno in diretta nazionale o [illegible] differita per un gruppo di appassionati, se a un passo dal podio devono ancora sentirsi chiedere cosa cambierebbe se ci fosse Maurizia Cacciatori, [illegible] per rubare un po' di spazio ai mugugni dei calciatori devono raggiungere risultati mai visti. Loro vincono, si divertono e ballano. Stasera [illegible] troveranno davanti una Cina forte, anche le asiatiche si basano sul gioco di gruppo e sono potenti e continue. Gli esperti dicono che è una partita da vincere con la testa, che bisogna andare avanti subit[illegible] poi tirare fuori quelli che lo psicoallenatore Velasco chiamava «occhi di tigre», quelli che per qualcuno sono mancati nei due incontri persi con Cuba e Russia.



La gioia delle azzurre al termine della partita con la Corea che ha promosso l'Italia della pallavolo alla semifinale dei campionati del mondo oggi contro la forte Cina: nella foto esultano Elisa Togut (al centro) e Francesca Piccinini (a destra)

Ma le pallavoliste azzurre hanno facce da schiaffi, non sguardi da killer. [illegible] sono sportive a sangue freddo, g[illegible] a ritmo, [illegible] scambiano furtivi gesti di intesa, mettono la palla a terra ed esultano con [illegible] canzoncina dal testo improbabile. Se potessero si lancerebbero nel repertorio di [illegible]te coordinate a ogni punto. Si trattengono, non starebbe bene, [illegible] la loro travolgente energia basterà a fermare la Cina sarebbe bello vederle improvvisare questo balletto contagioso. Il salto in battuta, uno dei pochi punti deboli, migliorerà, i balzelli [illegible] «Aserejé» sono già perfetti e in qualche strano modo possono [illegible] che quelli.

A BIELLA TROVA SUBITO L'INTESA CON DEL PIERO E PRENOTA UN POSTO DA TITOLARE CON L'ATALANTA

Di Vaio bum-bum, è già show

«Tutto facile, ma alla Juve le coppie gol sono tante»

Fabio Vergnano
Inviato a BIELLA

Buona la prima. Sul set di Biella Marco Di Vaio non prende una «papera», non stecca l'acuto. Così cattura i primi applausi bianconeri con due gol, facendo capire subito che [illegible] Del Piero l'intesa funziona. Ora Trezeguet può davvero guarire senza fretta, Lippi ha una bocca da fuoco in più, un centravanti che racchiude tutte insieme qualità che nessun attaccante bianconero può forse vantare: scatto, rapidità di movimento, prontezza nel tiro. Il secondo gol personale alla Biellese ha dimostrato la sua reattività: vede la porta e carica il destro senza paura di sbagliare. Ricorda Vialli in alcuni momenti, anche se gli manca la muscolatura da body builder dell'ex bianconero.

Felicità è scoprire la Juve. Di Vaio lo sta facendo a piccoli sorsi con tanta voglia di apprendere. Cerca il basso profilo, non gli piace entrare nel consesso juventino [illegible] l'aria dell'ospite d'onore: «Due reti contro un avversario di categoria inferiore. Non è il caso di esaltarsi, cerco di capire i compagni, soprattutto [illegible] loro mentalità. Ho cercato di portarmi avanti con il lavoro durante l'ultimo ritiro della Nazionale. Ho tempestato di domande quelli della Juve per carpire tutti i segreti del mio nuovo mondo. Comunque è importante partire nella maniera giusta e dopo quattro giorni [illegible] posso lamentarmi. Ho molto da lavorare, [illegible] ho pretese. [illegible] un'arma per convincere: il gol».

Quello che ha segnato alla Juve [illegible] Supercoppa a Tripoli gli ha garantito l'ultimo lasciapassare [illegible] per Torino. Adesso aspetta il suo turno. Debutterà già domenica contro l'Atalanta? «Credo ci [illegible] delle priorità, comunque

> «Ho fatto una buona preparazione, mi manca il ritmo della partita che arriverà giocando»

> «La panchina non è un affronto: i cambi servono per garantire sempre la qualità»

sono pronto, ho fatto una buona preparazione con il Parma, forse mi manca il ritmo partita perché nelle ultime due settimane ho giocato poco». Lippi ha cercato [illegible] tutti i modi di nascondere la [illegible] soddisfazione per questo esordio da incorniciare. Secondo l'ottica lippiana nessuno, per quanto fenomeno sia, deve svettare dal gruppo. Ma è impossibile non sottolineare i meriti del solista bianconero [illegible] ha tutto per esaltare [illegible] folle e che ieri ha ricevuto un sostanzioso aiuto da Del Piero. Duetti strappa applausi, intesa che arriva spontanea. Di Vaio ringrazia: «Giocare con Alex è facilissimo, basta che fai un piccolo movimento e lui capisce dove metterti il pallone. Ma la Juve non avrà una coppia-gol ideale. Ci sono cinque attaccanti con caratteristiche diverse e questa sarà la nostra forza. Una squadra che lotta su tanti fronti deve essere pronta a ogni necessità. L'anno scorso ho giocato una cinquantina di partite, troppe per essere sempre al massimo. La panchina non sarebbe un affronto, perché quando gli impegni sono troppi la qualità si dimezza. Comunque per il mio tipo di gi[illegible] ho bisogno di un compagno che [illegible] sia statico, ma che si muova per aprirmi gli spazi». Da Lippi non ha avuto suggerimenti particolari: «Mi [illegible] detto che capirò da solo il segreto di questo gruppo».

Un bravo [illegible] Di Vaio arriva anche da Del Piero che di questi tempi fa sentire sempre la [illegible] voce solo quando è il caso. Spiega il capitano: «Ci conosciamo bene, senza esaltarsi troppo direi che la nostra intesa è già buona. Sono molto contento del mio momento, sono partito nella maniera più giusta e spero che duri. Davids? Se permettete non ho mai avuto dubbi che sarebbe rimasto con noi».


Con due gol e una buona prestazione complessiva, Marco Di Vaio ha superato l'esame


Alessandro Del Piero: «Collaudo soddisfacente, siamo già a buon punto»

Lippi applaude un Alex in spolvero

Sue tre delle otto reti alla Biellese, a segno anche Tudor e Davids

dall'inviato a BIELLA

Otto gol per avvicinarsi in allegria al campionato. La Juventus conclude così la preparazione in vista dell'Atalanta celebrando al Lamarmora i cento anni della Biellese. Lippi manda subito in campo la squadra tipo, ovvero quella destinata a giocare domenica al Delle Alpi. Soltanto un dubbio per l'allenatore: Di Vaio o Salas insieme a Del Piero? La logica dice Di Vaio, ma il cileno è ancora in pole position perché sta bene e perché Lippi rispetta [illegible] le gerarchie. Di sicuro l'ex del Parma troverà spazio durante la partita e poi lo vedremo dal primo minuto a Rotterdam in Champions League.

Impegno in scioltezza goleada come da copione. Un test valido per tutti, perfino per Buffon che ha compiuto subito una doppia parata da fenomeno prima che la Juve prendesse [illegible] largo. Prima [illegible] di [illegible] Piero con un[illegible] punizione delle sue, raddoppio di Di Vaio innescato da Alex. Il capitano si è ripetuto poi su rigore per [illegible] di Cameranesi e ha dato al compagno d'attacco il pallone trasformato in gol con una bomba al volo dal limite dell'area.

Nel secondo tempo squadra rimescolata e debutto a sorpresa [illegible] Zambrotta fermo per strappo dalla partite con la Corea al Mondiale. Nulla di particolare, ma [illegible] Lippi ha [illegible] soluzione in più. Il quinto gol è stata [illegible] perla di Salas che ha dimostrato di non volersi arrendere al ruolo di panchinaro. Il sesto lo ha realizzato Davids sul [illegible] del quale Moggi ha ribadito: «Non è [illegible] stato sul mercato». Hanno completato il bottino Zalayeta su rigore e Tudor con un piatto destro. Il croato ha aggiunto altri importanti minuti di partita. Ora gli unici fermi [illegible] palo sono Conte e Trezeguet. Grande abbraccio della folla biellese ai bianconeri. E' più che probabile che dall'anno prossimo l'amichevole con i bianconeri locali sostituisca quella canonica di Villar Perosa. [f. ver.]

MERCATO: OLIVEIRA A CATANIA

Ronaldo, scontro tra i medici di Real e Inter

MILANO

Acque sempre agitate in casa Inter. I medici litigano con i colleghi del [illegible]al Madrid sulle condizioni di Ronaldo. Moratti critica l'accordo sui diritti del calcio criptato e i soldi che le grandi devono girare alle piccole: «Una soluzione antipatica. Va bene per garantire [illegible] via della stagione, [illegible] non mi sembra un riferimento importante per [illegible] futuro. Non è giusto che le grandi paghino gli [illegible] [illegible] piccole. Ognuno deve andare avanti con i propri mezzi e per quello che è in grado di fare».

A dare fuoco alle polveri le dichiarazioni del dottor Del Corral capo dello staff medico madridista ormai convinto che «Ronaldo non potrà tornare ad essere quello [illegible] prima per la complessità della sua situazio[illegible] fisica. All'inizio ero preoccupato per il [illegible] ginocchio, poi dopo i controlli mi sono tranquillizzato. Ma lo stesso non può tornare quello di prima. Farà giocate fantastiche, anche 40 partite, [illegible] poi sono sicuro che soffrirà di nuovo di piccole lesioni che lo fermeranno per qualche settimana. Bisognerà stare molto attenti». Pronta la replica dell'interista Combi: [illegible]ldo lo conosco meglio di Del Corral e respingo qualsiasi [illegible]po di dubbio sulla sua condizione fisica. Per noi è perfettamente [illegible] posto [illegible] è già quello di prima o quanto meno è già molto vicino al suo standard ottimale».

Intanto si registrano gli ultimi affari di mercato. Il Como ha ottenuto in comproprietà dal Messina che adesso vuole sostituirlo con Borgobello della Ternana, l'attaccante Godeas in comproprietà per 1,6 milioni e ha girato al Catania il bomber Lulù Oliveira. Il Modena ha preso in presto Giuseppe Colucci [illegible] Verona. La Samp tratta [illegible] difensore Bettarini con il Venezia. Il Verona [illegible] chiesto al Palermo la punta Guidoni in cambio del difen[illegible] Gonnella e [illegible] tornante Colonnello dal Lecce. [n. sor.]

IL DIFENSORE DEL TORO RICORDA IL PAREGGIO CONQUISTATO A FEBBRAIO [illegible] CASA DEI NERAZZURRI

Galante: faremo un dispetto all'Inter

Nella tattica granata Conticchio e Magallanes uomini-chiave

Aurelio Benigno

TORINO

Il 2 febbraio scorso, anticipo della quarta di ritorno, il Torino costrinse l'Inter a un sofferto 0-0 rimediando pure applausi sinceri da parte del pubblico di San Siro che sottolineò in quel modo la prestazione della squadra di Camolese. Domani i granata ritornano a Milano con una formazione che ricalcherà quello schieramento per nove undicesimi con le sole novità di Alessandro Conticchio al posto di Asta e Federico Magallanes in sostituzione di Lucarelli. Solo due i volti nuovi, dunque, che però non dovrebbero stravolgere le idee tattiche di Giancarlo Camolese, nel senso che, proprio come 7 mesi fa, il Torino dovrà concentrarsi nel contrastare gli avversari con grande attenzione senza rinunciare ad alcuna possibilità quando si presenterà l'opportunità di lanciarsi all'attacco. In quell'occasione, il protagonista assoluto della partita fu Antonino Asta, cioè l'uomo più indicato a ribaltare [illegible] ottimi risultati l'azione difensiva in fase d'offesa. Nel finale, ci provò anche José Franco, uomo dalle caratteristiche abbastanza simili a quella di Asta, ma l'uruguaiano fu bloccato quasi subito da un intervento falloso [illegible] Materazzi a causa del quale [illegible] sudamericano dovette [illegible] un'operazione al ginocchio e quindi rassegnarsi a una lunga convalescenza che perdura tuttora.

La chiave tattica del match di domani sarà impostata proprio sui due [illegible]vi», che non hanno le stesse caratteristiche di Asta, [illegible] che possono inserirsi con frequenza [illegible] facilità nell'area [illegible] creando gli stessi presupposti tattici. Conticchio, per attitudini [illegible] tempismo, Magallanes per progressione, dribbling [illegible] soprattutto classe. In tale contesto, [illegible] va naturalmente dimenticato Marco Ferrante che, con i suoi guizzi, il fiuto del gol [illegible] la fantasia, può diventare determinante per alzare il coefficiente qualitativo e ridurre la grande differenza tecnica [illegible] confronti dell'Inter superfavorita.

Che i pronostici [illegible] tutti dalla parte dei nerazzurri lo sottolinea anche Fabio Galante che domani comincerà la quarta stagione consecutiva con la maglia granata, [illegible] record per lui, perché [illegible] le maglie dell'Empoli, [illegible] Genoa e dell'Inter si fermò a quota tre. Dice: «L'Inter è favorita, ma noi cercheremo di metterla [illegible] difficoltà proprio come abbiamo fatto a febbraio». Mancherà il suo amicone Ronaldo, ma Galante ha già individuato gli «eredi» del brasiliano: «Non c'è più Ronie, ma [illegible] sono Vieri, Crespo e Recoba; insomma, solo l'imbarazzo della scelta. Comunque ha [illegible] Moratti: l'epoca di Ronaldo si è chiusa, meglio per l'Inter non parlarne più». Galante conclude togliendo[illegible] dal mercato: «Non sono mai stato in vendita; ringrazio per le società alle quali sono stato accostato, cioè Roma, Lazio e Parma, ma da qui non mi muovo. Mi restano due anni di contratto e voglio togliermi tante soddisfazioni con questa maglia».

VENDUTE 9.050 TESSERE

Curva «avara» meno abbonati

■ TORINO. Per vecchia abitudine, [illegible] curva Maratona è semp[illegible] definita come [illegible] più bella d'Italia e i tifosi granata i più fedeli in assoluto. Ma, a giudicare dai risultati e dagli effetti della campagna abbonamenti, certe convinzioni sembrano perdere [illegible] fondamento. [illegible] tutt'oggi, infatti, la biglietteria [illegible] Torino ha venduto solo 9.050 tessere per un totale di [illegible] milione e 700 mila euro. Una bella differenza rispetto alle preventivate 15 [illegible] e anche alle cifre dello [illegible] anno, quando la campagna abbonamenti fece registrare la vendita di 11.612 abbonamenti. Ma nell'atteggiamento dei tifosi sembra [illegible] poter cogliere anche degli asp[illegible] contraddittori. Quest'anno la società, proprio allo scopo di invogliare gli appassionati del Toro, ha deciso [illegible] concedere forti sconti sull'acquisto degli abbonamenti diminuendone il costo fino al [illegible] Al contrario, verrà penalizzato chi acquisterà [illegible] biglietto [illegible] stadio. Contro la Lazio, [illegible] esempio, per [illegible] biglietto [illegible] curva si dovranno spendere 25 euro [illegible] che significa che con la [illegible] sarà per vedere 6 partite si sarebbe potuto acquistare la tessera (150 euro) che [illegible] assistere [illegible] tutte le gare della stagione. [a. ben.]



Fabio Galante, quarta stagione nel Toro, da «ex» offre un consiglio all'Inter: «Dimentichi alla svelta Ronaldo»

C'E' IL PRIMO GUARDALINEE-DONNA IN A E B

Arbitri, un notaio vigila sul sorteggio

Brunella [illegible]

FIRENZE

Rimasti muti per la «querelle» calcistico-politico-televisiva che ha ritardato l'inizio del campionato, i «fischietti» torneranno a trillare da questo fine settimana. Già da ieri sera gli arbitri di serie A e B (35, salvo defezioni dell'ultima ora) si trovano [illegible] ritiro al Centro Tecnico di Coverciano insieme ai designatori Bergamo e Pairetto, rimasti in sella e usciti indenni da mille tempeste. Da oggi inizierà ufficialmente la nuova stagione. A benedire [illegible] primo sorteggio, previsto [illegible] sempre in tarda mattinata, e a distribuire gli auguri di rito a chi è atteso a compiti così delicati sarà il presidente federale Franco Carraro. Ma, tra le novità più curiose (oltre al pugno di ferro per trattenuto in area che più facilmente provocheranno il rigore) sarà la presenza di un notaio, chiamato a vigilare sul sorteggio per assicurare maggior correttezza e trasparenza. Che la novità [illegible] sufficiente a stroncare le polemiche e impedire il consueto spargimento [illegible] veleni [illegible] tutto da vedere.



Cristina Cini, 33 anni

La stagione che oggi si inaugura, per gli arbitri ha indubbiamente significati particolari anche per i risvolti internazionali che h[illegible] contraddistinto la precedente: alludiamo alla finale del Mondiale arbitrata benissimo da Pierluigi Collina, ma anche alle ombre che scaturiscono innanzitutto dalla figura di Byron Moreno, contestatissimo arbitro di Italia-Corea del Sud ma anche dai gol annullati, dai rigori assegnati troppo frettolosamente, dalle espulsioni facili che hanno danneggiato gli azzurri del Trap.

Il fantasma di Moreno, che anche in patria non vive momenti felici, costituirà un pesante punto di riferimento ogni volta che una partita sarà caratterizzata da errori, dubbi e decisioni controverse. Non per nulla, i dati di un sondaggio promosso [illegible] www.internet-television.it e da fast.press/milano ribadiscono che la gente non nutre grande fiducia nei confronti della classe arbitrale.

Fra i 1753 intervistati di entrambi i sessi, di fronte al quesito «Credi nella buona fede dell'arbitro?», [illegible] 29,4% [illegible] risposto [illegible] no, il 33,4 così così e solo il 37 ha detto sì. Non solo: [illegible]condo la maggioranza (65,5%) le polemiche dell'ultimo campionato avrebbero inciso in maniera determinante sull'assegnazione dello scudetto tanto che, approfondendo il tema, per il 43,2 la Juventus è risultata la squadra «più favorita» dalle giacchette nere, staccando nettamente la Roma (27,4) e l'Inter (19,7).

Il sondaggio ha quindi «previsto» la vittoria della Juve fra le maggiori candidate allo scudetto, promosso il Modena come squadra-rivelazione [illegible] infine Trezeguet come capocannoniere.

Ma il quadro è allietato dall'ultima novità: per la prima volta, infatti, scenderà in campo una donna. La fiorentina Cristina Cini, 33 anni, opererà da guardalinee in A [illegible] B e oggi sapremo se, e in quale partita, debutterà.

INSERZIONE IN ARABO DEL VIGEVANO PER RECLUTARE GIOVANI PROMESSE

Scuola calcio per Ahmed e Aziz

Claudio Bressani

VIGEVANO

PER qualcuno, [illegible] modo intelligente di promuovere l'integrazione [illegible] culture diverse partendo dai bambini. Per altri, è l'ennesima dimostrazione che gli extracomunitari [illegible] stanno portando via tutto: oggi [illegible] lavoro, domani pure lo sport nazionale. Visto da loro, cioè il Vigevano Calcio, è nient'altro che un'az[illegible] trovata pubblicitaria: avendo individuato il «target», a quello si sono rivolti direttamente. L'obiettivo della campagna erano i bambini da arruolare nel vivaio della maggio[illegible] società calcistica locale (serie D). Ma [illegible] bambini [illegible] coppie italiane ne fanno sempre meno. In compenso ci [illegible] gli immigrati, che sono sempre di più e tutti giovani, in età da [illegible] al [illegible]do figli. A Vigevano, al 31 dicembre [illegible] risiedevano 1867 stranieri, [illegible] cui [illegible] egiziani, 174 marocchini, [illegible] tunisini, 33 siriani e così via. In totale, gli islamici sono almeno 800, e si danno assai da fare: basta scorrere la rubrica dello stato civile sui giornali locali per verificare che [illegible] due [illegible] nati su dieci si chiamano Ahmed, Driss o Aziz.

Ecco quindi l'idea: rivolgiamoci direttamente a loro, pubblicando un'inserzione a pagamento nella loro lingua. E così l'annuncio è apparso ieri sulle pagine sportive del settimanale locale «L'Informatore»: un breve testo di 9 righe in arabo, ma [illegible] traduzione e neppure una parola [illegible] chiarimento. Tanto che il giornale ha pensato di risolvere l'enigma con un articolo in altra pagina: siamo all'indomani dell'11 settembre, chissà i lettori che cosa possono pensare... Via allora con la traduzione: «Vuoi giocare a calcio? Vieni allo stadio il lunedì, mercoledì e venerdì [illegible] 17,30. Scuola calcio per i nati nel 1996-95-94-93-92-91. Ti divertirai!».

Funzionerà? Oggi è venerdì, vedremo se qualche futuro Diouf, Gab[illegible] [illegible] Sukur si presenterà allo stadio per tirare i primi calci. Al Vigevano ci sperano, anche perché qualche segnale positivo è già arrivato. «Prima della pubblicità sul giornale - spiega il dirigente Michele Linsalata - abbiamo appeso un paio di locandine in arabo al circolo islamico di Vigevano e alla macelleria islamica. Ebbene, qualche giorno dopo una mamma marocchina si è presentata con la sua bimba di 7 anni, che si è iscritta alla scuola calcio. La figlia frequenta le [illegible] e sa leggere anche l'italiano, ma la madre [illegible] quell'annuncio non avrebbe saputo dei nostri corsi».

Per altro questa non è l'unica iniziativa della società per avvicina[illegible] gli immigrati: «Al circolo islamico - dice ancora Linsalata - abbiamo lasciato [illegible] stock di biglietti per le [illegible] partite, da vendere al prezzo simbolico di un euro, contro gli 8 che si pagano al botteghino». Speriamo che anche gli spalti, troppo spesso semideserti, tornino a colorarsi.

ALLA VUELTA ITALIANI ANCORA PROTAGONISTI

Simoni sempre all'attacco soltanto Heras lo supera

SIERRA DE LA PANDERA

[illegible] è rotto l'incantesimo, ma [illegible] del tutto. Dopo aver vinto alla Vuelta 4 tappe di seguito, gli italiani ieri hanno rimediato «soltanto» [illegible] secondo posto con Gilberto Simoni. E' però un piazzamento nobile e valido come i successi dei gi[illegible] scorsi di Di Luca, Cipollini (due) e Trentin, perchè Simoni è stato [illegible] protagonista della tappa, sempre all'avanguardia dopo aver scatenato la battaglia sul primo colle. Solo a 4 km dal traguardo, sulla dura salita che portava ai 1840 metri di Sierra de la Pandera, con impenna[illegible] del 15 per 100, Simoni è stato superato da Heras.

Ma ha limitato i danni [illegible] dopo essere stato scavalcato anche [illegible] Sevilla ha reagito nel finale raggiungendo e battendo in volata il rivale. Ma Sevilla ha di che consolarsi: Con il piazzamento, insieme a Simoni, a 18" dal vincitore, ha conquistato la maglia «amarillo» in quella che [illegible] la seconda tappa di montagna della Vuelta, [illegible] la prima a delineare con chiarezza i valori [illegible] campo.

E fra questi valori restano in prima fila quelli di altri due italiani, Di Luca e Casagrande, giunti a circa un minuto dal vincitore e sempre ben piazzati in classifica. Ma si è visto che se l'Italia spera di battersi per il successo finale sarà soltanto Simoni ad avere [illegible] sue possibilità. Ieri è tornato quello dei giorni migliori, attento, sicuro di sè, battagliero, arrabbiatissimo alla fine (buon segno) perchè [illegible]lla parte centrale della fuga nessuno [illegible] compagni d'avventura poi staccati [illegible] aveva dato il cambio. Ora la Vuelta, dopo la Granada-Sierra de la Pandera (km 153) concede una giornata di gloria a Cipollini & C, e domani affronta altre salite.

Classifica: 1. Sevilla; 2. Vinokourov a 14"; 3. Heras a 39"; 4. Aitor Gonzalez a 41"; 5. Garcia Casas [illegible] 53"; 8. Casagrande a 1'45"; 9. Di Luca a 1'48"; [illegible]. Simoni a 1'48". (l. p.)

SPORT FLASH

■ **LA FIEG: LA B ALLE 20.** La Fieg (federazione degli editori) e in particolare i giornali locali, nell'«interesse dei lettori» hanno chiesto di anticipare di almeno mezz'ora gli incontri del campionato di calcio di B, il cui inizio è previsto per le 20,30 del sabato.

■ **PIZZUL [illegible] «[illegible]TTO IL CALCIO».** Novità a «Tutto il calcio minuto per minuto». Il sabato lo studio si aprirà per il secondo anticipo [illegible] serie A (20,30) [illegible] collegamenti [illegible] 5 campi della [illegible]. La conduzione sarà affidata a Bruno Gentili, Giulio Delfino, Filippo Corsini e Francesco Repice. Al termine, gli ascoltatori potranno dialogare [illegible] Bruno Pizzul (numero verde 800-050001). RadioRai coprirà in diretta anche gli anticipi delle 15 [illegible] delle 18. Confermato anche l'appuntamento della domenica pomeriggio.

■ **SIGNORI KO.** Il bomber del Bologna rischia di saltare l'esordio [illegible] la [illegible]a: [illegible] è infatti bloccato per un affaticamento muscolare all'adduttore sinistro.

■ **GENOA, SALTA LA VENDITA.** Si è concluso con [illegible] nulla di fatto l'incontro tra il presidente del Genoa, Luigi Dalla Costa e gli emissari del gruppo Fortuna-Cobalto interessato all'acquisto.

A BIELLA TROVA SUBITO L'INTESA CON DEL PIERO E PRENOTA UN POSTO DA TITOLARE CON L'ATALANTA

Di Vaio bum-bum, è già show

«Tutto facile, ma alla Juve le coppie gol sono tante»

Fabio Vergnano
inviato a BIELLA

Buona la prima. Sul set di Biella Marco Di Vaio non prende una «papera», non stecca l'acuto. Così cattura i primi applausi bianconeri con due gol, facendo capire subito che [illegible] Del Piero l'intesa funziona. Ora Trezeguet può davvero guarire senza fretta, Lippi ha una bocca da fuoco in più, un centravanti che racchiude tutte insieme qualità che nessun attaccante bianconero può forse vantare: scatto, rapidità [illegible] movimento, prontezza nel tiro. Il secondo gol personale alla Biellese ha dimostrato [illegible] [illegible] reattività: vede la porta e carica il destro senza paura di sbagliare. Ricorda Vialli in alcuni momenti, anche [illegible] gli manca la muscolatura da body builder dell'ex bianconero.

Felicità è scoprire la Juve. [illegible] Vaio lo sta facendo a piccoli sorsi [illegible] tanta voglia di apprendere. Cerca il basso profilo, non gli piace entrare nel consesso juventino [illegible] l'aria dell'ospite d'onore: «Due reti contro un avversario di categoria inferio[illegible]. Non [illegible] il [illegible] di esaltarsi, cerco di capire i compagni, [illegible]prattutto la loro mentalità. Ho cercato di portarmi avanti con il lavoro durante l'ultimo ritiro della Nazionale. Ho tempestato di domande quelli della Juve per carpire tutti i segreti del [illegible] nuovo mondo. Comunque è importante partire nella maniera giusta e dopo quattro giorni non posso lamentarmi. Ho molto da lavorare, non ho pretese. Ho un'arma per convincere: il gol».

Quello che [illegible] segnato alla Juve in Supercoppa a Tripoli gli ha garantito l'ultimo lasciapassare per Torino. Adesso aspetta il suo turno. Debutterà già domenica contro l'Atalanta? «Credo ci siano delle priorità, comunque sono pronto, ho fatto una buona preparazione con il Parma, forse mi manca il ritmo partita perché nelle ultime due settimane ho giocato poco». Lippi ha cercato in tutti i modi di nascondere la [illegible] soddisfazione per questo esordio da incorniciare. Secondo l'ottica lippiana nessuno, per quanto fenomeno sia, deve svettare dal gruppo. Ma è impossibile [illegible] sottolineare i meriti [illegible] solista bianconero che ha tutto per esaltare la folla e che ieri ha ricevuto un sostanzioso aiuto da Del Piero: Duetti strappa applausi, intesa che arriva spontanea. Di Vaio ringrazia: «Giocare con Alex è facilissimo, basta che fai un piccolo movimento e lui capisce dove metterti il pallone. Ma la Juve non avrà una coppia-gol ideale. Ci sono cinque attaccanti con caratteristiche diverse e que[illegible] sarà la nostra forza. Una squadra che lotta su tanti fronti deve essere pronta a ogni necessità. L'anno scorso ho giocato una cinquantina di partite, troppe per essere sempre al massimo. La panchina non sarebbe un affronto, perché quando gli impegni sono troppi la qualità si dimezza. Comunque per il mio tipo di gioco ho bisogno di un compagno che non sia statico, [illegible] che si muova per aprirmi gli spazi». Da Lippi non ha avuto suggerimenti particolari: «Mi ha detto che capirò da solo il segreto di questo gruppo».

Un bravo a Di Vaio arriva anche da Del Piero che di questi tempi fa sentire sempre la sua voce solo quando è il caso. Spiega il capitano: «Ci conosciamo bene, [illegible] esaltarsi troppo direi che la nostra intesa è già buona. Sono molto contento del mio momento, sono partito nella maniera più giusta e spero che duri. Davids? Se permettete non ho mai avuto dubbi che sarebbe rimasto con noi».

> «Ho fatto una buona preparazione, mi manca il ritmo della partita che arriverà giocando»

> «La panchina non è un affronto: i cambi servono per garantire sempre la qualità»



Con due gol e una buona prestazione complessiva, Marco Di Vaio ha superato l'esame



Alessandro Del Piero: «Collaudo soddisfacente, siamo già a buon punto»

Lippi applaude un Alex in spolvero

Sue tre delle otto reti alla Biellese, a segno anche Tudor e Davids

dall'inviato a BIELLA

Otto gol per avvicinarsi in allegria al campionato. La Juventus conclude così la preparazione in vista dell'Atalanta celebrando al Lamarmora i cento anni della Biellese. Lippi manda subito in campo la squadra tipo, ovvero quella destinata a giocare domenica al Delle Alpi. Soltanto un dubbio per l'allenatore: Di Vaio o Salas insieme a Del Piero? La logica dice Di Vaio, ma il cileno è ancora in pole position perché sta bene e perché Lippi rispetta le gerarchie. Di sicuro l'ex del Parma troverà spazio durante la partita e poi lo vedremo dal primo minuto a Rotterdam in Champions League.

Impegno in scioltezza goleada come da copione. Un [illegible] valido per tutti, perfino per Buffon che ha compiuto subito [illegible] doppia parata da fenomeno prima che la Juve prendesse il largo. Prima rete di [illegible] Piero con una punizione delle sue, raddoppio di Di Vaio innescato da Alex. Il capitano si è ripetuto poi su rigore per atterramento di Camoranesi e ha dato al compagno d'attacco il pallone trasformato in gol con una bomba al volo dal limite dell'area.

Nel secondo tempo squadra rimescolata e debutto [illegible] sorpresa di Zambrotta fermo per strappo dalla partite con la Corea al Mondiale. Nulla di particolare, [illegible] [illegible] Lippi ha una soluzione in più. Il quinto gol è stato una perla di Salas che ha dimostrato di non volersi arrendere al ruolo di panchinaro. Il sesto lo ha realizzato Davids sul conto del quale Moggi ha ribadito: «Non [illegible] mai stato sul mercato». Hanno completato il bottino Zalayeta su rigore e Tudor con un piatto destro. Il croato ha aggiunto altri importanti minuti di partita. Ora gli unici fermi [illegible] palo sono Conte e Trezeguet. Grande abbraccio della folla biellese ai bianconeri. E' più che probabile che dall'anno prossimo l'amichevole con i bianconeri locali sostituisca quella canonica di Villar Perosa. **[f. var.]**

MERCATO: OLIVEIRA A CATANIA

Ronaldo, scontro [illegible] i medici [illegible] Real e [illegible]

MILANO

Acque sempre agitate in casa Inter. I medici litigano con i colleghi del Re[illegible] Madrid sulle [illegible] di Ronaldo, Moratti critica l'accordo sui diritti del calcio criptato e i soldi che le grandi devono girare alle piccole: «Una soluzione antipatica. Va bene per garantire il via della stagione, ma non mi sembra [illegible] riferimento importante per il futuro. Non è giusto che le grandi paghino [illegible] errori delle piccole. Ognuno deve andare avanti con i propri mezzi e per quello che è in grado di fare».

A dare fuoco alle polveri le dichiarazioni [illegible] dottor Del Corral capo dello staff medico madridista ormai convinto che «Ronaldo non potrà tornare ad essere quello di prima per la complessità della sua situazione fisica. All'inizio ero preoccupato per il suo ginocchio, poi dopo i controlli mi sono tranquillizzato. [illegible] lo stesso non può tornare quello di prima. Farà giocate fantastiche, anche 40 partite, ma poi sono sicuro che soffrirà di nuovo di piccole lesioni che lo fermeranno per qualche settimana. Bisognerà stare molto attenti». Pronta la replica dell'interista Combi: «Ronaldo lo conosco meglio di Del Corral e respingo qualsiasi tipo di dubbio sulla sua condizione fisica. Per noi è perfettamente a posto ed è già quello di prima o quanto meno è già molto vicino al suo standard ottimale».

Intanto si registrano gli ultimi affari di mercato. Il Como ha ottenuto in comproprietà dal Messina che adesso vuole sostituirlo con Borgobello della Ternana, l'attaccante Godeas in comproprietà per 1,5 milioni [illegible] ha girato al Catania il bomber Lulù Oliveira. Il Modena ha preso in prestito Giuseppe Colucci dal Verona. La Samp tratta il difen[illegible] Bettarini [illegible] il Venezia. Il Verona ha chiesto al Palermo la punta Guidoni [illegible] cambio del difensore Gonnella e [illegible] tornante Colonnello del Lecce. **[n. sor.]**

IL DIFENSORE DEL TORO RICORDA IL PAREGGIO CONQUISTATO A FEBBRAIO IN CASA DEI NERAZZURRI

Galante: faremo un dispetto all'Inter

Nella tattica granata Conticchio e Magallanes uomini-chiave

Aurelio Benigno

TORINO

Il 2 febbraio scorso, anticipo della quarta [illegible] ritorno, il Torino [illegible] l'Inter a un sofferto 0-0 rimediando pure applausi sinceri da parte del pubblico di San Siro che sottolineò in quel modo la prestazione [illegible]a squadra di Camolese. Domani i granata ritornano a Milano [illegible] [illegible] formazione che ricalcherà quello schieramento per nove undicesimi con le sole novità di Alessandro Conticchio [illegible] posto di Asta e Federico Magallanes in sostituzione [illegible] Lucarelli. Solo due i volti nuovi, dunque, che però non dovrebbero stravolgere le idee tattiche di Giancarlo Camolese, nel senso che, proprio come 7 mesi fa, il Torino dovrà concentrarsi nel contrastare gli avversari con grande attenzione senza rinunciare ad alcuna possibilità quando [illegible] presenterà l'opportunità di lanciarsi all'attacco. In quell'occasione, il protagonista assoluto della partita fu Antonino Asta, cioè l'uomo più indicato a ribaltare [illegible] ottimi risultati l'azione difensiva in fase d'offesa. Nel finale, ci provò anche Josè Franco, uomo dalle caratteristiche abbastanza simili a quelle di Asta, [illegible] l'uruguaiano fu bloccato quasi subito da un intervento falloso di Materazzi a causa del quale il sudamericano dovette subire un'operazione al ginocchio e quindi rassegnarsi [illegible] una lunga convalescenza che perdura tuttora.

La chiave tattica del match di domani sarà impostata proprio sui due «nuovi», che non hanno le stesse caratteristiche di Asta, ma che possono inserirsi con frequenza e facilità nell'area nerazzurra creando gli [illegible] presupposti tattici. Conticchio, per attitudini e tempismo, Magallanes per progressione, dribbling [illegible] soprattutto classe. In tale contesto, non va naturalmente dimenticato Marco Ferrante che, con i suoi guizzi, il fiuto del gol e la fantasia, può diventare determinante per al[illegible] il coefficiente qualitativo e ridurre le grandi [illegible] tecnica nei confronti dell'Inter superfavorita.

[illegible] i pronostici [illegible] tutti dalla parte dei nerazzurri lo sottolinea anche Fabio Galante che domani comincerà la quarta stagione consecutiva [illegible] la maglia granata, [illegible] record per lui, perché con le maglie dell'Empoli, del Genoa [illegible] dell'Inter si fermò a quota tre. Dice: «L'Inter è favorita, ma noi cercheremo di metterla in difficoltà proprio come abbiamo fatto a febbraio». Mancherà il suo amicone Ronaldo, ma Galante ha già individuato gli «eredi» del brasiliano: «Non c'è più Ronie, ma ci sono Vieri, Crespo e Recoba; insomma, solo l'imbarazzo della scelta. Comunque [illegible] Moratti: l'[illegible] di Ronaldo si è chiusa, meglio per l'Inter non parlarne più». [illegible]alante conclude togliendosi dal mercato: «Non sono mai stato in vendita, ringrazio per le società alle quali sono stato accostato, cioè Roma, Lazio e Parma, ma da qui [illegible] mi muovo. Mi [illegible] due anni di [illegible] e voglio togliermi tante soddisfazioni con questa maglia».

VENDUTE 9.050 TESSERE

Curva «avara» meno abbonati

TORINO. Per vecchia abitudine, [illegible] curva Maratona è [illegible]pre stata definita [illegible] la più bella d'Italia e i tifosi granata i più fedeli [illegible] assoluto. Ma, a giudicare dai risultati e dagli effetti della campagna abbonamenti, [illegible] convinzioni sembrano perdere di fondamento. A tutt'oggi, infatti, la biglietteria del Torino ha venduto solo 9.050 tessere per un totale di un milione [illegible] [illegible] mila euro. Una bella differenza rispetto alle preventivate 15 mila e anche alle cifre dello [illegible] anno, quando la campagna abbonamenti fece registrare la vendita [illegible] 11.612 abbonamenti. Ma nell'atteggiamento dei tifosi sembra [illegible] poter cogliere anche degli aspetti contraddittori. Quest'anno la società, proprio allo scopo di invogliare gli appassionati del Toro, ha deciso di concedere forti sconti sull'acquisto degli abbonamenti diminuendone il [illegible] fino al 70%. Al contrario, verrà penalizzato [illegible] acquisterà il biglietto [illegible] stadio. Contro la Lazio, [illegible] esempio, per un biglietto di curva si dovranno spendere 25 euro il che significa che con la somma [illegible] saria per vedere 6 partite [illegible] sarebbe potuto acquistare la tessera (150 euro) che consente [illegible] assistere a tutte le gare della stagione. (a. ben.)



Fabio Galante, quarta stagione nel Toro, [illegible] «ex» offre un consiglio all'Inter: «Dimentichi alla svelta Ronaldo»

C'E' IL PRIMO GUARDALINEE-DONNA IN A E [illegible]

Arbitri, un notaio vigila sul sorteggio

Brunella Ciullini

FIRENZE

Rimasti muti per la «querelle» calcistico-politico-televisiva che ha ritardato l'inizio del campionato, i «fischietti» torneranno a trillare [illegible] questo fine settimana. Già da ieri sera gli arbitri di serie A e B (35, salvo defezioni dell'ultima ora) si trova[illegible] [illegible] ritiro al Centro Tecnico di Coverciano insieme ai designatori Bergamo e Pairetto, rimasti in sella [illegible] usciti indenni da mille tempeste. Da oggi inizierà ufficialmente la nuova stagione. A benedire il primo sorteggio, previsto come sempre [illegible] tarda mattinata, [illegible] a distribuire gli auguri di rito a chi è atteso a compiti così delicati sarà il presidente federale Franco Carraro. Ma, tra le novità più cu[illegible] (oltre al pugno di ferro per trattenute in area che più facilmente provocheranno il rigore) sarà la presenza di un notaio, chiamato a vigilare sul sorteggio per assicurare maggior correttezza e trasparenza. Che la novità sia sufficiente a stroncare le polemiche [illegible] impedire il consueto spargimento di veleni [illegible] tutto da vedere.

La stagione che oggi si inaugura, per gli arbitri ha indubbiamen[illegible] [illegible] significati particolari anche per i risvolti internazionali che hanno contraddistinto [illegible] precedente; alludiamo alla finale del Mondiale arbitrata benissimo da Pierluigi Collina, ma anche alle ombre che scaturiscono innanzitutto dalla figura di Byron Moreno, contestatissimo arbitro di Italia-Corea del Sud [illegible] anche dai gol annullati, dai rigori assegnati troppo frettolosamente, dalle espulsioni facili che hanno danneggiato gli azzurri del Trap.

Il fantasma di Moreno, che anche in patria non vive momenti felici, costituirà [illegible] pesante punto [illegible] riferimento ogni volta che una partita sarà caratterizzata da errori, dubbi e decisioni controverse. Non per nulla, i dati di [illegible] sondaggio promosso da www.internet-television.it [illegible] [illegible] fast.press/milano ribadiscono che la gente [illegible] nutre grande fiducia nei confronti della classe arbitrale.

Fra i 1753 intervistati di entrambi i sessi, di fronte al quesito «Credi nella buo[illegible] fede dell'arbitro?», il 29,4% ha risposto di no, [illegible] 33,4 così così e solo il 37 ha detto sì. Non solo: secondo la maggioranza (65,5%) le polemiche dell'ultimo campionato avrebbero [illegible] in maniera determinante sull'assegnazione dello scudetto tanto che, approfondendo il tema, per il 43,2 la Juventus è risultata la squadra «più favorita» dalle giacchette nere, staccando nettamente la Roma (27,4) e l'Inter (19,7).

Il sondaggio ha quindi «previsto» la vittoria della Juve fra le maggiori candidate allo scudetto, promosso il Modena [illegible] squadra-rivelazione e infine Trezeguet come capocannoniere.

[illegible] quadro è allietato dall'ultima novità: per la prima volta, infatti, scenderà in campo una donna. La fiorentina Cristina Cini, 33 anni, opererà da guardalinee in A e B e oggi sapremo se, e in quale partita, debutterà.



Cristina Cini, 33 anni

INSERZIONE IN ARABO DEL VIGEVANO PER RECLUTARE GIOVANI PROMESSE

Scuola calcio per Ahmed e Aziz

Claudio Bressani

VIGEVANO

PER qualcuno, è un modo intelligente di promuovere l'integrazione tra culture diverse partendo dai bambini. Per altri, è l'ennesima dimostrazione che gli [illegible]tari ci stanno portando via tutto: oggi il lavoro, domani pure lo sport nazionale. Visto da loro, cioè il Vigevano Calcio, è nient'altro che un'azzeccata trovata pubblicitaria: avendo individuato il «target», a quello si sono rivolti direttamente. L'obiettivo della campagna erano i bambini da arruolare nel vivaio della maggiore società calcistica locale (serie D). Ma di bambini le coppie [illegible] ne fanno sempre meno. In compenso ci sono gli immigrati, che sono sempre di più e tutti giovani, in età da mettere al mondo figli. A Vigevano, al 31 dicembre scorso risiedevano 1667 stranieri, [illegible] cui 396 egiziani, 174 marocchini, 164 tunisini, 33 siriani e così via. In totale, gli islamici sono almeno 800, e si danno assai da fare: basta scorrere la rubrica dello stato civile sui giornali locali per verificare che ormai due [illegible] nati su dieci si chiamano Ahmed, Driss o Aziz.

Ecco quindi l'idea: rivolgiamoci direttamente a loro, pubblicando un'inserzione a pagamento nella loro lingua. E così l'annuncio è appar[illegible] ieri sulle pagine sportive del settimanale locale «L'Informatore»: un breve testo di 9 righe in arabo, ma senza traduzione [illegible] neppure una parola di chiarimento. Tanto che il giornale ha pensato di risolvere l'enigma con un articolo [illegible] altra pagina: [illegible] all'indomani dell'11 settembre, chissà i lettori che cosa possono pensare... Via all[illegible] con la traduzione: «Vuoi giocare a calcio? Vieni allo stadio il lunedì, mercoledì e venerdì alle 17,30. Scuola calcio per i nati nel 1996-95-94-93-92-91. Ti divertirai!».

Funzionerà? Oggi [illegible] venerdì, vedremo se qualche futuro Diouf, Gabsi [illegible] Sukur si presenterà [illegible] stadio per tirare i primi calci. Al Vigevano ci sperano, anche perché qualche segnale positivo è già arrivato. «Prima della pubblicità sul giornale - spiega il dirigente Michele Linsalata - abbiamo appeso un paio di locandine in arabo al circolo islamico [illegible] Vigevano e [illegible] macelleria islamica. Ebbene, qualche giorno dopo una mamma marocchina si è presentata con la sua bimba di 7 anni, che si è iscritta alla scuola calcio. La figlia frequenta le elementari e sa leggere anche l'italiano, ma la madre [illegible] senza quell'annuncio non avrebbe saputo dei nostri corsi».

Per altro questa non [illegible] l'unica iniziativa della società per avvicinare gli immigrati: «Al circolo islamico - d[illegible] ancora Linsalata - abbiamo lasciato [illegible] stock di biglietti per le nostre partite, da vendere al prezzo simbolico di un euro, contro gli 8 che si pagano al botteghino». Speriamo che anche gli spalti, troppo spesso semideserti, tornino a colorarsi.

ALLA VUELTA ITALIANI ANCORA PROTAGONISTI

Simoni sempre all'attacco soltanto Heras lo supera

SIERRA DE LA PANDERA

Si è rotto l'incantesimo, ma non del tutto. Dopo aver vinto alla Vuelta 4 tappe di seguito, gli italiani ieri hanno rimediato «soltanto» il secondo posto con Gilberto Simoni. E' però un piazzamento nobile [illegible] valido come i successi dei giorni scorsi di Di Luca, Cipollini (due) e Trentin, perché Simoni è stato il protagonista della tappa, sempre all'avanguardia dopo aver scatenato la battaglia sul primo colle. Solo a 4 km dal traguardo, sulla dura salita che portava ai 1840 metri di Sierra de la Pandera, [illegible]te dal 15 por 100, Simoni è [illegible] superato da Heras.

Ma ha limitato i danni e dopo [illegible] stato scavalcato anche da Sevilla ha reagito nel finale raggiungendo [illegible] battendo in volata il rivale. Ma Sevilla ha di che consolarsi. Con il piazzamento, insieme a Simoni, a 18" dal vincitore, ha conquistato la maglia «amarillo» in quella che era la seconda tappa di montagna della Vuelta, ma la prima a delineare con chiarezza i valori in campo.

E fra questi valori [illegible] in prima [illegible] quelli di altri due italiani, Di Luca e Casagrande, giunti a circa un minuto dal vincitore e sempre ben piazzati in classifica. [illegible] si è visto che se l'Italia spera di battersi per il successo finale sarà soltanto Simoni ad avere le sue possibilità. Ieri è tornato quello dei giorni migliori, attento, sicuro di sé, battagliero, arrabbiatissimo alla fine (buon segno) perché nella parte centrale della fuga [illegible] dei compagni d'avventura poi staccati gli [illegible] dato [illegible] cambio. Ora la Vuelta, dopo la Granada-Sierra de la Pandera (km 153) concede una giornada di gloria [illegible] Cipollini & C. e domani affronta altre salite.

Classifica: 1. Sevilla; 2. Vinokourov a 14"; 3. Heras a 39"; 4. Aitor Gonzalez a 41"; 5. Garcia Casas a 53"; 8. Casagrande a 1'45"; 9. Di Luca a 1'46"; 10. Simoni a 1'48". (l. p.)

SPORT FLASH

LA FIEG: LA B ALLE 20. La Fieg (federazione degli editori) e in particolare i giornali locali, nell'«interesse dei lettori» hanno chiesto di anticipare di almeno mezz'ora gli incontri del campionato di calcio di B, il cui inizio è previsto per le 20,30 del sabato.

PIZZUL [illegible] «TUTTO IL CALCIO»: Novità a «Tutto il calcio minuto per minuto». [illegible] sabato [illegible] studio si aprirà per il secondo anticipo della serie A (20,30) con collegamenti su 5 campi della B. La conduzione sarà affidata a Bruno Gentili, Giulio Delfino, Filippo Corsini e Francesco Repice. Al termine, gli ascoltatori potranno dialogare [illegible] Bruno Pizzul (numero verde 800-050001). RadioRai coprirà in diretta anche gli anticipi delle 16 e delle 18. Confermato anche l'appuntamento della domenica pomeriggio.

[illegible] KO. Il bomber del Bologna rischia [illegible] saltare l'esordio contro la Roma: [illegible] è infatti bloccato per un affaticamento muscolare all'adduttore sinistro.

[illegible] SALTA LA VENDITA. Si è concluso [illegible] un nulla [illegible] fatto l'incontro tra il presidente del Ge[illegible] Luigi Dalla Costa e gli emissari [illegible] gruppo Fortuna-Cobalto inte[illegible] all'acquisto.

Il sindaco: «Apriremo a tutte le compagnie che hanno bisogno di spazi per una nuova stagione culturale rivarese»

Si apre il sipario sul Teatro di Rivara

Domenica l'inaugurazione dopo 5 anni di restauro

RIVARA

Un teatro, piccolo raccolto [illegible] carico di storia. Un teatro dove rinnovare la storia del teatro [illegible] [illegible] spazio aperto alle sperimentazioni. E' questo il luogo dell'arte e della cultura che [illegible] inaugura domenica [illegible] Rivara: dopo cinque [illegible] di lavoro [illegible] apre [illegible] sipario sul restauro dell'antica struttura. La cerimonia inizia alle 15,30 nelle serre di villa Ogliani, per arrivare un'ora d[illegible] all'apertura del teatro con madrina Maria Teresa Ruta.

«Il [illegible] [illegible] [illegible] grande – spiega il sindaco Gian Carlo Buffo – è uno spazio raccolto e forse non ricco di affreschi come altri teatri, [illegible] di sicuro [illegible] carico di storia, e nelle intenzioni dell'amministrazione comunale c'è il progetto di aprire la struttura a compagnie anche di avanguardia. Insomma dedicare uno spazio a tutti coloro che fanno cultura e che spesso non riscono a trovare gli spazio adatti».



Rivara vuole tornare ad essere un centro attivo [illegible] cultura come lo fu alla fine dell'Ottocento, quando erano artisti come [illegible] Pittara, D'Andrade, Rayper, Pastoris e i pittori del cenacolo rivarese a renderlo vivo. Allora la «Scuola di Rivara» assunse un carattere internazionale, [illegible] a questo contri[illegible] la presenza di Giuseppe Gia[illegible] poeta ami[illegible] del Pittara che soggiornò a Rivara. Il [illegible] raccoglie più di due secoli di storia rivarese, nel 1796 con [illegible] pubblico fu dato inizio alla costruzione di un teatro [illegible] e proprio, perché all'epoca l'edifi[illegible] era utilizzato dal Comune come scuola [illegible] [illegible] ufficio per gli amministratori. All'inizio dell'800 s'iniziarono il palcoscenico e i camerini degli attori, [illegible] sull'aerea esterna adibita [illegible] deposito [illegible] costruirono gli altri locali. E' nel febbraio del 1854, come dagli atti dell'archivio [illegible] comunale, che [illegible] fondata la Società filodrammatica per il [illegible] [illegible] Teatro di Rivara, con [illegible] scopo, tra gli altri, di finanziare gli interventi di ristrutturazione con gli incassi delle rappresentazioni teatrali.



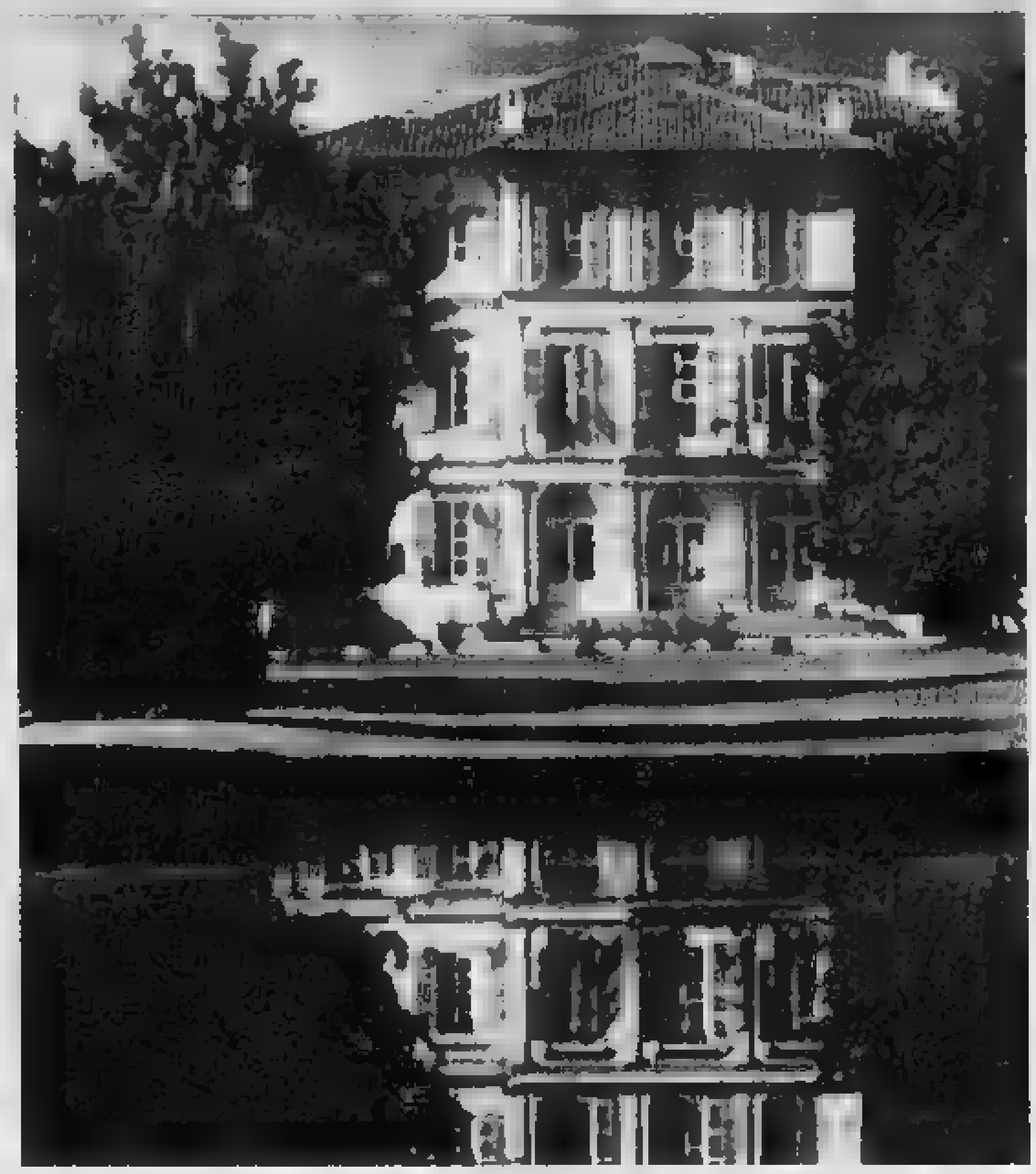
Il sindaco Gian Carlo Buffo

Quattro anni dopo altri lavori [illegible] ampliamento garantirono al teatro una più ampia fruibilità, [illegible] ingrandì lo scenario e si formò un telaio per creare [illegible] quinta. Tutto dipinto dal Pittara: [illegible] [illegible] del 1875 [illegible] prima rappresentazione nel «rinnovato teatro ricco e decoroso di tali dipinti» come scrive l'anziano dei rivaresi nel suo omaggio al Pittara.

«Con l'inaugurazione – ricorda ancora il sindaco – si vuole lanciare l'idea di mettere a disposizione degli artisti [illegible] fama nazionale il teatro, dando l'opportunità di uno spazio adeguato per la preparazione di tournée teatrali [illegible] ricreando di fatto, attraverso l'istituzio[illegible] del "cenacolo degli artisti del nuovo millennio" le condizioni che resero Rivara famosa alla fine dell'800 grazie al "Cenacolo dei pittori". Ovviamente potranno utilizzare e godere di questo spazio le compagnie teatrali rivaresi [illegible] tutti i cittadini che amano il teatro».

Domenica sarà un giorno di festa non solo per il teatro, Rivara sarà percorsa dalle iniziative per la manifestazione, sin dalla mattina con il concor[illegible] di pittura estemporanea, alla quinta edizione del premio «Carlo Pittara». Poi la [illegible] [illegible] prodotti tipici in piazza Martiri, mentre le pasticcerie rivaresi presenteranno i dolci che caratterizzano Rivara. Per chi alla culinaria preferisce gli appuntamenti culturali l'indicazione è quella del Castello di Rivara, dove dalle 9 circa, l'associazione Amici del Castello presente[illegible] [illegible] progetto culturale e didattico collegato alla tradizione artistica della città. Alle 11,30 a Villa Ogliani inaugurazione della «Scuola di Rivara» omaggio a Eugenio Gays 1861-1938, poi nella serra del[illegible] villa [illegible] presentazione [illegible] progetto [illegible] recupero [illegible] tea[illegible] 16 non poteva mancare una piece teatrale è di scena «Quattro passi nella tradizione» della compagnia teatrale «Lo Zodiaco», che porteranno Pittara, Giacosa e D'Andrade a teatro.

Infine alle 16,30 la presentazione vera e propria [illegible] Teatro di Rivara, restaurato, con madrina Maria Teresa Ruta, e alle 17 nell'aerea del mercato coperto interventi [illegible] Luciana Littizzetto e Bruno Gambarotta. Chi vuole concludere con un tour nella storia di Rivara, alle 18 può salire su un bus navetta dove le guide [illegible]pagneranno i visitatori nei più importanti edifici storici rivaresi e concluderanno il giro nello spledido parco secolare di Villa Ogliani.



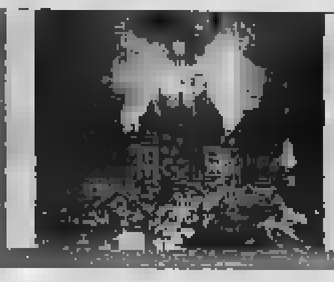
Villa Ogliani sede dell'amministrazione comunale di Rivara, a sinistra l'ingresso del teatro di Rivara


IPERSCONTI
di fine Estate
Lettore DVD
Samsung P 200
€ 299,00
€ 199,00
Videocamera digitale
Samsung VP D130
€ 949,00
€ 899,00
Hi-Fi
Thomson AM 1180
€ 129,00
€ 99,00
TORINO
C.so R. Margherita
TORINO
Via Nizza 30
Lavatrice
Ariston
AB 40
€ 229,00
Videoregistratore
Samsung SV 2515 X
VHS, 2 testine, OSD, 2 prese scart
€ 119,00
€ 99,00
Frigorifero
Indesit
R 23
€ 239,00
€ 199,00
Forno microonde
Whirlpool
AVM 561 White
€ 149,00
€ 128,00
Personal Computer
Legend 6841
€ 1.029,00
€ 999,00
Telefono cellulare
Nokia 3510
€ 209,00
€ 169,00
Decoder analogico
Tele+ PREPAGATO
6 mesi di visione: TELE+BIANCO - TELE+NERO, 24 h di film e sport.
€ 99,00
€ 69,00
ALESSANDRIA
NOVARA
Gnifetti 70
VERCELLI
0131.894309
Televisore
Mivar
14 P1
€ 139,00
€ 119,00
Telefono cordless
Telecom Italia
SIRIO 187 SMS
€ 99,00
€ 89,00
Telefono Cellulare
Motorola
V50
€ 199,00
€ 159,00
Elettrodomestici - Video
Hi-fi - Computer - Telefonia
VIPIANA
Un mondo di tecnologia e convenienza.
EURONICS
La catena con più punti vendita in Europa

TORINO

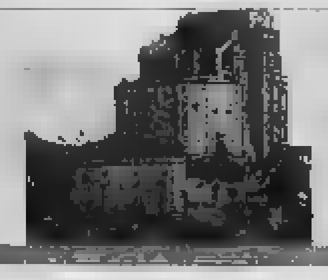
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it. [illegible] MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



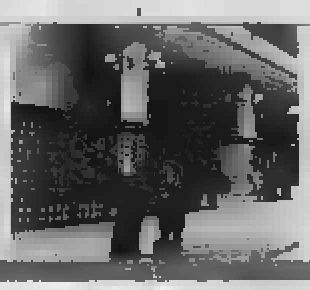
Gemellaggio per il 2006

[illegible] Contea di Salt Lake e la Provincia di Torino hanno avviato contatti per [illegible] «gemellaggio» olimpico. Una delegazione dalla città americana che ha ospitato le XIX Olimpiadi invernali [illegible] domenica [illegible] Piemonte per visitare i luoghi in cui [illegible] svolgerà la XX edizione dei Giochi.



Convegno alla [illegible]

Inizia [illegible] alle 9,30, l'XI convegno sacrense alla Sacra [illegible] San Michele. Nella giornata si parlerà di «Paesaggio e fede [illegible] dialogo» [illegible] «Paesaggio cultura e conservazione». [illegible] 21, in basilica i canti della montagna [illegible] il [illegible] Edelweiss [illegible] Cai di Torino.



«Affaire» Telekom-Serbia

Mercoledì, i magistrati di Torino che si occupano di Telekom-Serbia saranno ascoltati dalla commissione bicamerale presieduta [illegible] Enzo Trantino (An). Il [illegible] pool, il procuratore aggiunto [illegible] Tinti, sarà accompagnato dai due sostituti che lo hanno affiancato nelle indagini.

GUERRA DI CIFRE SUL BILANCIO DELLA PROTESTA DI IERI, TUTTI PERÒ AMMETTONO GLI AUMENTI GENERALIZZATI DEI PREZZI

Negozianti e clienti divisi dallo sciopero della spesa

Le associazioni dei consumatori: il 20% dei torinesi non ha fatto acquisti

Giovanna Favro

La guerra agli euro-furbi? Lo sciopero della spesa per esprimere la rabbia per prezzi ingiustificatamente rincarati, quando non schizzati alle stelle? La protesta era stata indetta dalle associazioni dei consu[illegible] (Adusbef, Adoc, Codacons e Federconsumatori): su come sia andata la giornata di lotta al caro-euro, al di là della guerra di cifre tra i [illegible] («Lo sciopero non s'è avvertito») e i promotori («Il 20-30% dei torinesi non s'è presentato alle casse»), i dati certi sono due. Innanzitutto, [illegible] qualche calo c'è stato, non s'è trattato di un fatto di massa: ieri [illegible] impossibile imbattersi in un supermercato [illegible] o quasi. Secondo, [illegible] euro-furbi, per la massa dei clienti, [illegible] ogni caso esistono eccome: i prezzi [illegible] rincarati sul serio, e il problema dei borsellini che si prosciugano troppo rapidamente grazie al pensionamento della lira è assai sentito.

Da un centro commerciale all'altro, sullo sciopero degli acquisti si ottenevano ieri risposte contraddittorie: «C'[illegible] meno gente del solito - diceva Daniela Monachella, capo[illegible]ssettora delle [illegible] del Carrefour delle Gru -: [illegible] si [illegible] visti soprattutto i pensionati. Direi che abbiamo battuto il 20% di scontrini in meno». Ecco invece l'Auchan di corso Romania: per il direttore, Gianfranco Villa, «non c'è stata flessione. Forse perché siamo tra le insegne più coerenti sul contenimento degli aumenti: non facciamo sentire al consumatore la pressione che esiste in alcuni settori, anche se va detto che alcuni rincari dell'ortofrutta, più che all'euro, [illegible] dovuti alle condizioni meteo».

In punti-vendita più piccini, come il «Dì per Dì» all'angolo tra via Gioberti e via Montevecchio, Vin[illegible] Lemma parla di «Un giovedì normalissimo, [illegible] contraccolpo alcuno». I clienti, però, sfilano tra le casse quasi sentendosi [illegible] colpa: «Non volevo venire - dice Serena Palazzo, 21 [illegible] -: avrei preferito aderire allo sciopero, ma avevo finito [illegible] scatolette per il gatto». E Franco Mai: «Ero rimasto [illegible] acqua minerale. Ma la protesta è sacrosanta: i rincari si sentono, un euro vale quanto le mille lire di gennaio».

Se il capo settore [illegible] Gs di [illegible] Bramante parla di una flessione del 25%, Giuliano Cristina, [illegible] Pam di corso Traiano, dice che «abbiamo lo stesso flusso di clienti dei giorni in cui non c'è [illegible] protesta». Anche Susanna Fissore, responsabile della Coop di via Negarville, parla di «incassi normalissimi: forse perché si [illegible] di una forma [illegible] protesta strana, difficile da applicare per chi ha il frigo vuoto». «Non lo sapevo - si giustifi[illegible] una delle clienti, Saveria Bramato, tra gli scaffali -: ho scordato lo sciopero. Adesso posso tutto, non [illegible]pro più niente. Sono pensionata, e l'euro mi sta dissanguando». Pasquale Laganaro è d'accordo: «[illegible] facendo d[illegible] passi, ma oggi [illegible] compro niente per principio. Aderisco allo sciopero, tocco con mano gli aumenti ogni giorno».

Secondo Alessandro Di Benedetto, presidente regionale dell'Adusbef, si è comportato come il signor Pasquale il 20% dei torinesi: «Protestiamo soprattutto contro gli euro-furbi, che profittano [illegible] [illegible] unica per lucrare, e contro gli strumenti di rilevazione dell'Istat». Al[illegible] dati forniti dagli organizzatori indicano un 32% di scontrini in meno in città. Ma a sentire Ascom e Confesercenti la musica cambia: «Siamo i primi - dice Giuseppe De Maria - ad avere interesse a colpire i furbi, che danneggia[illegible] i commercianti onesti. [illegible] questi ultimi sono la grandissima maggioranza. Chi mette i negozianti sul banco degli imputati commette un errore». Le rilevazioni Ascom parlan[illegible] «Giornata di incassi consueti in gran parte dei bar e nel 75% dei Crai, con il 2-3% di flessione in alcuni punti vendita cittadini»; [illegible] 23 Dì per Dì, solo 5 hanno registrato cali arrivati al massimo al 10%». Anche per il presidente della Confesercenti, Valentino Boldo, «pochi hanno battuto qualche scontrino in meno. Qualche piccolo segnale diverso ci arriva da corso Giulio Cesare, dove è stato avvertito qualche calo. La strada giusta, del resto, non è lo sciopero. Meglio impegni concreti, come l'iniziativa "prezzo amico", realizzata con i consumatori, che blocca i prezzi di alcuni prodotti fino a fine [illegible]». Se per Boldo non ci sono stati contraccolpi su caffè e cappuccini, [illegible] Gran Bar della Gran Madre arriva un monito: «La crisi è costante e si fanno pochi affari a prescindere dalla giornata di sciopero».

LE RINUNCE QUOTIDIANE

«Ecco come tutti i giorni, affrontiamo il caro-euro»

Monica Perosino ■ PAGINA 42



Gli scaffali deserti della Coop di via Negarville: immagine simbolica perché allo sciopero hanno sì aderito un bel po' di torinesi, ma non in forma massiccia



IL «CASTIGAFURBI»
Contro chi pratica rincari lucrando sull'euro, ieri Pasquale Laganaro non ha fatto acquisti: «Per principio. Con due euro non compro più nulla, e invece sono quasi 4 mila lire. Sono pensionato, i prezzi sono cresciuti troppo»



IL «PENTITO»
Franco Mai: «Mi sono scordato che oggi era stato proclamato lo sciopero e sono andato a comprare l'acqua minerale, ma la protesta è giusta: un euro di oggi vale le mille lire dello scorso gennaio»



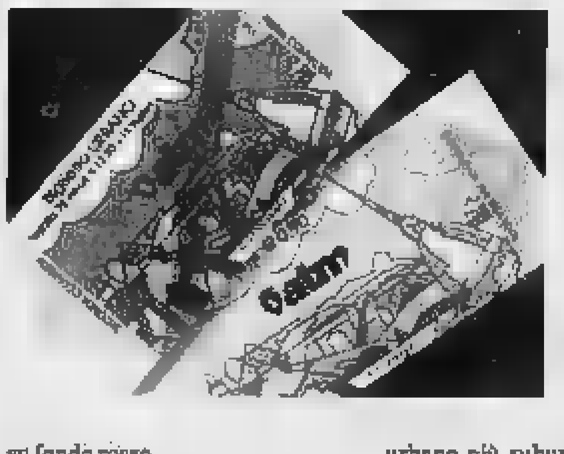
LA NEGOZIANTE
Per Susanna Fissore, alla Coop ieri è stato giornata di incassi normali: «Molti non erano informati, e si tratta di una forma di protesta nuova: difficile da attuare, soprattutto per chi deve comprare generi di prima necessità»

FIRMATO DALL'ARTISTA UGO NESPOLO IL NUOVO TICKET CHE DAL 1° OTTOBRE SALE 0,90 [illegible]

Il biglietto del bus si fa bello ma rincara

SARANNO più eleganti ma anche più «salati» i biglietti che l'Atm lancerà da ottobre, in coincidenza con le nuove tariffe approvate a luglio dal Comune (quello urbano salirà da 77 a 90 centesimi di euro): dal «giornaliero» al «biglietto shopping» è un alternarsi di tinte a pastello sovrastate dalla veduta [illegible] Torino realizzata tempo fa [illegible] pittore Ugo Nespolo per promuovere la flotta [illegible] dell'azienda di trasporto.

L'Atm ha deciso di trasferire lo stesso logo, variamente colorato, su [illegible] categorie di ticket: urbano, suburbano, urbano più suburbano (con i relativi carnet da 15); giornaliero; «shopping»; «viaggiare insieme». Ma il restyling, seppur in misura ridotta, ha interessato anche quelli relativi agli abbonamenti (mensile personale, mensile impersonale, settimanale impersonale) e persino i «voucher» da parcheggio [illegible] caratteri bianchi su fondo rosso.



I nuovi biglietti dell'Atm firmati dall'artista Ugo Nespolo. Gli aumenti del ticket per bus e tram scattano dal primo ottobre. Oggi, intanto, disagi per i passeggeri delle linee Satti: c'è uno sciopero del personale

Belli e impossibili, i nuovi ticket destinati a fare capolino nelle rivendite cittadine? Il discorso riguarda gli aumenti [illegible] prezzo. Di seguito, i ritocchi delle tariffe: urbano e suburbano: 90 centesimi di euro (12,50 euro il carnet da 15); urbano più suburbano: 1,40 euro (19,50 il carnet da 15); «shopping» (presto sostituito da «viaggiare in[illegible]»): 1,80 euro; «viaggiare insieme»: [illegible] euro (utilizzabile da quattro persone, anche nei giorni festivi, consentirà di circolare dalle 14.30 alle 20); giornaliero: [illegible] [illegible]. Tra le novità, il mensile personale formula «U» da 29 euro, che [illegible] la circolazione sulla rete urbana per una persona e vale tutti i giorni del mese di convalida. Quello impersonale, stessa categoria, costa invece 32 euro e può essere utilizzato da più individui. Infine i parcheggi: 1 euro per un'ora [illegible] sosta a tariffa ordinaria; 50 centesimi per un'ora di sosta a tariffa ridotta; 2 euro per un'ora di [illegible] [illegible] principali piazze [illegible]dine (Paleocapa, Lagrange, Carlo Felice, Cln, San Carlo).

In tema di trasporti, dalla mezzanotte di ieri è scattato lo sciopero di 24 ore proclamato dai Cobas della Satti per protestare contro i turni assegnati agli autisti. Due le [illegible] orarie garantite: dall'inizio del servizio (che dipende [illegible] linee) alle 6 del mattino; dalle 14,30 alle 17. Stamane una delegazione manifesterà davanti a Palazzo civico. [ale. mon.]

Il parroco rovina le notti al sindaco

Gianni Giacomino

LA storia ricorda uno dei tanti match tra Peppone e don Camillo usciti dalla penna di Giovannino Guareschi. Al posto di Gino Cervi e Fernandel ci sono però Donato Adducci e don Ugo Borla, rispettivamente sindaco di sinistra e par[illegible] di Robassomero. [illegible] primo vorrebbe che dall'una di notte alle sei del mattino venisse [illegible] la sordina al battacchio della campana che scandisce le ore. «Perché occorre un po' di buon senso - dice l'amministratore - chi è che di notte ascolta i rintocchi per conoscere l'ora?». Il sacerdote, va da sé, la pensa [illegible] maniera diversa: «E' una tradizione che dura dai tempi di Napoleone - spiega don Borla - e a lamentarsi [illegible] solo in due o tre». La vicenda parte da un esposto presentato all'Arpa da un cittadino che non riuscirebbe a prendere sonno a causa dei rintocchi della campana sistemata in mezzo al paese. Il risultato è che dei tecnici monitoreranno per una notte il centro di Robassomero per capire se il suono della campana prov[illegible] inquinamento acustico. Se, in poche parole, supera i decibel consentiti e non sconfina in quello che viene definito «disturbo della quiete pubblica».

«Credo sarebbe bello restituire alla notte il suo silenzio - riflette Adduci che all'inizio degli Anni Ottanta, insieme a don Carlo Frascarolo, fece risistemare l'orologio della torre campanaria stampando tra le lancette il messaggio-avvertimento rivolto a che girava lo sguardo [illegible] [illegible] "Ultima forsan" (forse è l'ultima ora della tua vita) -. Bisogna tenere conto che ci sono persone anziane che stanno male, che hanno il sonno leggero e i rintocchi della campana li disturbano, eccome». Continua: «Una volta [illegible] suono del campanile serviva a scandire la giornata di lavoro nei campi, avvertiva la [illegible] che era ora di [illegible] a [illegible] per la colazione o per la cena. Era diverso. Oggi mi stanno bene i rintocchi durante il giorno, [illegible] la notte...». Per discutere del problema, don Ugo Borla ha deciso di riunire nei prossimi giorni i rappresentanti del consiglio pastorale [illegible] Robassomero. «Prima di prendere una deci[illegible] voglio conoscere il parere di tutta la comunità - spiega il sacerdote, da otto anni dietro l'altare della parrocchia di Santa Caterina -. Il rintocco delle campane è un servizio pubblico che dura da secoli e penso che durante la notte non tolga il sonno o non svegli quasi nessuno, anzi lo scoccare delle [illegible] è [illegible] un'abitudine, qualcosa di famigliare». Alla fine il parroco taglia corto: «Vorrei che le persone [illegible] si lamentano e che hanno presentato l'esposto venissero a parlarmi, [illegible] quasi a un chilometro dall[illegible]

DENUNCIA

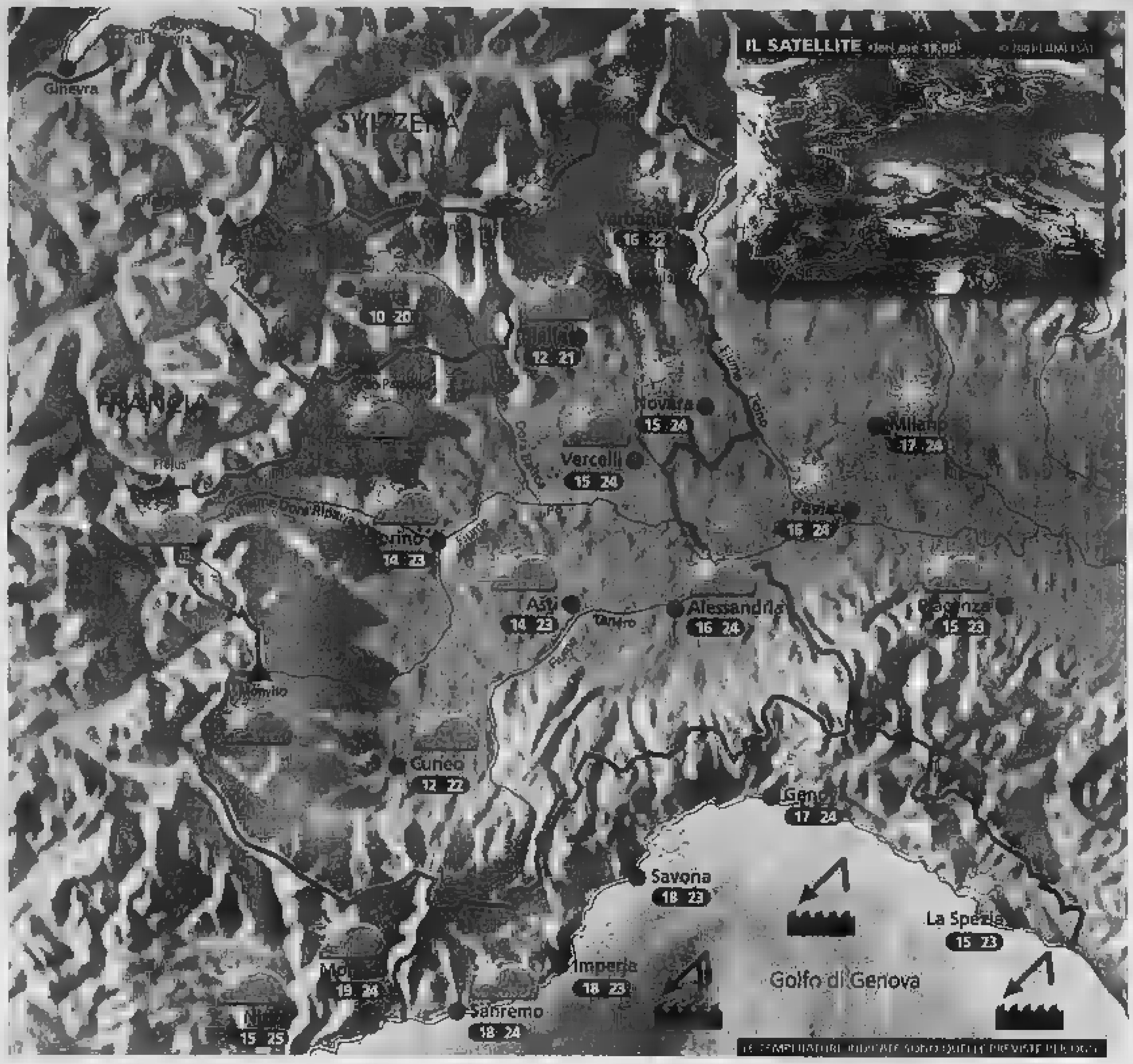
«LA TELEVENDITRICE MI HA INGANNATA»

La star del Viva Lain accusa la Noello

Angelo Conti A PAG. 36

METEO





Situazione

Ieri la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo incerto e, a tratti, si sono anche verificate brevi piogge sparse, in particolare [illegible] Valle d'Aosta, l'Appennino Ligure e il Piemonte occidentale. Oggi affluirà aria fresca dai quadranti orientali.

Previsioni

Al mattino [illegible] sparse e qualche bella schiarita su Liguria e alta Valle d'Aosta; cielo più chiuso altrove, specie [illegible] Torinese [illegible] Cuneese [illegible] basso rischio [illegible] pioggia. Con il passare [illegible] ore sempre più soleggiato ovunque. Qualche annuvolamento pomeridiano [illegible] possibile in montagna; [illegible] serata stellato. Vento sostenuto da Est, [illegible] pianura. Temperatura in calo, freddino verso [illegible] Domani qualche banco nuvoloso il mattino, per il resto soleggiato ma fresco.

IL WEEKEND

Bel tempo pre-autunnale

Sarà finalmente un fine settimana in prevalenza soleggiato quello che [illegible] attende; l'alta pressione sull'Europa centrale tenderà infatti [illegible] estendersi [illegible] Sud, influenzando per diversi giorni anche [illegible] tempo [illegible] Penisola; tuttavia dai quadranti orientali affluirà aria piuttosto fresca e inizialmente anche leggermente umida, che favorirà un certo calo termico e la formazione di una moderata nuvolosità mattutina sul Piemonte occidentale, che tenderà gradualmente a dissolversi con il passare delle ore. Il cambiamento di stagione lo avvertiremo soprattutto nelle prime [illegible] del mattino, quando le temperature risulteranno piuttosto frizzanti con valori anche attorno [illegible] 10°C nelle zone interne.
Durante [illegible] ore pomeridiane il sole sarà comunque [illegible] in grado di riscaldarci. Al mare [illegible] in montagna saranno favorite [illegible] attività all'aperto. Per la prossima settimana non ci aspettiamo particolari variazioni, almeno per qualche giorno l'anticiclone seguiterà a proteggerci, tenendo lontani gli impulsi freddi in arrivo [illegible] nord Europa e una subdola depressione sul Portogallo.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	23	REGGIO CALABRIA	21	25
BARI	18	23	[illegible]	16	24
BOLOGNA	16	24	VENEZIA	16	23
[illegible]	19	24	BARCELLONA	15	22
CATANIA	19	27	BRUXELLES	11	21
CATANZARO	20	24	FRANCOFORTE	8	21
FIRENZE	14	23	[illegible]	10	21
OLBIA	18	23	[illegible]	15	22
PALERMO	20	26	MONACO DI BAVIERA	4	18
PERUGIA	13	22	[illegible]	8	18
POTENZA	14	20	ZURIGO	7	20

OGGI

IL SOLE: [illegible] ore 7 e 5 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 14 e 50 minuti; cala alle [illegible] 23 e 39 minuti



MADASKI
«Non andrò, preferisco altre forme di lotta. Però condivido i movimenti dal basso il rischio che si corre oggi è l'azzeramento delle coscienze»



DELLA CASA
«Non so se riuscirò ad andare per via di un impegno Con il cuore ci sarò: è una protesta pacifica della quale condivido i contenuti massima»



ROSSO
«Vorrei andare: quello domani necessario più di altri girotondi. La giustizia riguarda tutti noi. Volevo spostare lo spettacolo, non ce l'ho fatta».



LUCA M
«Stragiusto protestare per la giustizia Ero al girotondo di Torino e vorrei essere Roma Il lavoro mi tiene qui il mio cuore è là»

POCHI NOMI NOTI ALLA MANIFESTAZIONE DI DOMANI CONTRO LA LEGGE CIRAMI

Girotondisti, tanti ma senza vip

In 3-4 mila partiranno alla volta della capitale

Il girotondo romano di domani avrà tre-quattromila anelli torinesi. Basta un giro di telefonate alle sedi ufficiali dei partiti per capire che l'organizzazione non è lì, la lista degli autoconvocati s'allunga con l'attesa.

Chi ha dimestichezza col computer ha fatto presto. Su www.centomovimenti.it c'è una mappa interattiva d'Italia: clicchi sulla Mole e prenoti il biglietto per la Capitale, che tra Intercity e pullman da venti euro messi su a Casale, Alessandria, nel Canavese, sia rimasto un posto vuoto. Gli altri son passati il nome e il cellulare Roberto Pisani, l'assicuratore di Nichelino che da un mese è il punto di riferimento di chi «con questo governo non ci sta». Cinquecento sul treno speciale di mezzanotte e trenta, almeno altrettanti sparsi a gruppetti di sei sugli ordinari in partenza durante la notte.

Per esserci, sigle cittadine saranno senza esclusione. Democratici di Sinistra, Comunisti Italiani, Rifondazione con la riserva di non finirle lì, alla questione giustizia, Verdi. Il Torino Social Forum s'è riunito mercoledì e ha glissato sul girotondo, ma in sede dicono che sì, qualche no global zainetto in spalla si troverà sicuramente tra i pendolari di Porta Nuova. Ognuno per sé, fedeli allo spontaneismo del movimento, e il girotondo per tutti.

Roberto Pisani scorre la lista e non vede nomi conosciuti. Un imprenditore di Milano s'è offerto di stampare a sue trentamila adesivi con scritto sopra «Una festa protesta», un'entusiasta sedicenne Moncalieri che ha finito per trascinare in treno pure mamma e papà, qualche elettore del Polo con «la legge Cirami sullo stomaco». Il mondo della cultura, della musica, che dietro a Nanni Moretti è sceso in strada a Roma a darsi la mano intorno alla Rai, al Palazzo giustizia, al Senato, il 31 luglio scorso, a Torino pare restare a . La piazza, domani, della gente. Luciana Littizzetto preferisce non dire, Madaski musica il Africa Unite «le del basso» ma diserterà, l'attrice Laura Curino è negli Stati Uniti, il regista Beppe Rosso, come Steve Della Casa, vorrebbe ma non può. Il filosofo Gianni Vattimo invece in prima linea: l'ufficio dell'europarlamentare e l'associazione «Altera» hanno riempito già due pullman, centodieci persone. Qualsiasi. [f. p.]



Un momento del «girotondo» attorno sede torinese della Rai: domani per Roma partiranno 3-4 mila persone

IL MOVIMENTO

La scommessa dell'uomo Unipol

«Nessuno si muoveva e ho affittato un treno Ho rischiato 17 mila euro, ma l'ho riempito»

Diciassettemila . Un girotondo a Roma poteva costare una fortuna a Roberto Pisani. Il 18 agosto, quando s'è accorto che a Torino non c'erano viaggi organizzati per la capitale in occasione della manifestazione di protesta convocata dal regista Nanni Moretti e dal direttore di Micromega Flores d'Arcais, ha riservato a sue spese un treno speciale, sette vagoni da cinquecento posti. ha rivenduto i biglietti ai dimostranti e sono andati tutti a ruba.

Cento tagliandi artigianali compilati a dalla famiglia Pisani su ricevute Buffetti», comprati dagli uomini della Quercia. Trecento distribuiti dall'Arci. Il resto venduto in un via di persone, quaranta euro alla , che bussano alla porta di via Torino 115, dove un semplice foglio di quaderno indica il neonato comitato dei girotondi. Per l'assicuratore della Unipol di Nichelino son rimaste appena quattro prenotazioni: con moglie e figlie partirà a mezzanotte e mezza dal Lingotto, per sbarcare domattina. t-shirt «Resistere, Resistere, Resistere» addosso megafono, sulla banchina della Termini.

In cinquantotto anni, è la prima volta che Pisani prende «in l'iniziativa politica». Simpatizzante di sinistra sì, «da sempre». Basta fare un giro nel ufficio per crederci: il benvenuto è grande poster della madre, «Fai centro con i tuoi investimenti». Il resto delle pareti dipinte chiaro protesta tutto, una foto azzurrata di Che Guevara, Pellizza da Volpedo col quadro più famoso, «Il quarto stato dei proletari, un manifesto di Amnesty International sui diritti dell'uomo, «Un problema del nostro tempo». Roberto ha le idee chiare e una tessera ds in tasca, ma i partiti li ha «sempre seguiti dal salotto di casa».

Fin quando la distanza è diventata troppa, spiega. Per avvicinarsi un po', il torinese d'adozione (nativo di Siena) s'è unito ai girotondi: al Palazzo di giustizia, intorno alla Rai, fino a per circondare mano nella il Palavobis. Sempre le stesse facce, Dunia Astrologo, sorella di quella Marina all'origine del romano, ragazze come le figlie Emanuela e Gaia che sorride col piercing sul naso da una foto sulla scrivania di papà Roberto, «ci si rincontrava a scadenze regolari, pareva quasi fossimo amici da vita». Spontaneismo e nessuna burocrazia.

Finché, dal suo ufficio di Nichelino, anche Pisani, come la sua nemesi il premier Silvio Berlusconi, è sceso in campo. Duemila euro per adibire la cantina a segreteria organizzativa, un giro di telefonate ai gruppi torinesi, le sigle decifrate degli striscioni girotondisti, l'azzardo di prendere il telefono e scommettere trentacinque milioni sulla d'un treno che non c'era. A ripensarci, l'assicuratore si liscia la giacca di lino blu stazzonata, e sorride sotto la barba lunga a dissimulare soddisfazione. «Domani porto a Roma tutto l'arco costituzionale del centrosinistra - elenca -. Democratici di Sinistra, Comunisti, Rifondazione, Verdi, convoglio completo, su della civile. Ai miei tempi, a scuola, i partiti a convocare gente: è il contrario. assicuratore chiama e le segreterie rispondono».

Il nome dell'assicuratore Unipol ha fatto il giro della città via Internet. E' andata a finire che quelli dei pulmann si sono messi a telefonare in situazione: due mezzi riempiti a Casale, un paio da Canavese e Val di Susa. Alessandria sta completando i . Torino e provincia, i conti Pisani abbassando gli occhiali quadrati con la montatura azzurra, «si metteranno in moto tre, quattromila persone». Avesse voluto fare i soldi, i diciassettemila euro iniziali sarebbero fruttati un bel po'. Ma Pisani ha «un buon lavoro e i partiti devono riprendere a fare il loro. Lui gli garantisce la gente. Un'assicurazione.



Roberto Pisani, 58 anni, assicuratore

In 58 anni, è la prima volta che l'assicuratore prende in mano un'iniziativa politica «Poteva costarmi una fortuna»

Cofferati prima passa ai cancelli Fiat

Il segretario Cgil anche alla festa dell'Unità mentre Margherita e Ds sono ai ferri corti

Marina Cassi
Maurizio Tropeano

un e proprio bagno folla quello che i militanti dei Ds, ma non solo, hanno riservato a Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil. Fa freddo e il cielo minaccia pioggia ma sera parco Sempione Barriera di Milano, arrivati a migliaia per ascoltarlo. Molti domani a mezzanotte saliranno su treni e autobus per scendere fino a Roma e partecipare alla manifestazione contro la legge sul legittimo sospetto. Sanno già che Cofferati non li deluderà, ci anche lui in piazza San Giovanni. E il popolo di sinistra più delle parole si scalda anche per un altro appuntamento: oggi, alle 9, alla porta 5 di Mirafiori per partecipare allo sciopero di tre ore indetto dalla Fiom. Cofferati punta all'unità dell'Ulivo ma anche Mole le divisioni evidenti.

In casa Ds, ad esempio. Il sindaco, Sergio Chiamparino, ha criticato ai quattro venti questo movimento accusandolo di «cercare il consenso all'interno del centrosinistra» mentre per vincere è necessario strappare voti a Berlusconi e per farlo non serve la piazza». A Roma, Chiamparino, naturalmente, ci sarà. Saranno presenti, invece in tanti, i militanti della Federazione. Il segretario, Rocco Larizza, infatti, ha aderito ufficialmente alla protesta e ha messo a disposizione macchina organizzativa del partito. Critico con il sindaco anche il capogruppo in Comune, Beppe Borgogno. Il leader piemontese Pietro Marcenaro, vuole tenere insieme le varie anime del centrosinistra per «costruire entro l'anno nuovo Ulivo» con «regole comuni che permettano alla coalizione di parlare in modo univoco». Marcenaro ipotizza la creazione di «governo ombra» da contrapporre a Ghigo. La scommessa è quella di far diventare il partito protagonista di una mobilitazione generale contro la Casa delle Libertà sulla sanità, l'informazione, la giustizia, il lavoro e la scuola». Marcenaro non esclude la possibilità di «un referendum popolare per l'abrogazione della legge sui buoni-scuola caso venisse varata dal Consiglio regionale».

Affermazioni e programma di lavoro che sono piaciute ai vertici della Margherita. Tommaso Panero, responsabile provinciale, ammette la «necessità di arrivare ad un nuovo Ulivo» che però deve tener «conto dei nuovi equilibri politici evitando le tentazioni egemoniche espresse da Marcenaro ma anche da Chiamparino. Il suo compito è governare la città, non scegliere i nuovi leader dell'Ulivo». Aggiunge Panero «i Ds sono contro il finanziamento alle scuole private ma questa è una posizione della Quercia e rappresenta tutto l'Ulivo. La Margherita è assolutamente d'accordo con la proposta di un referendum abrogativo». Una posizione confermata anche dal coordinatore regionale, Gianni Vernetti: «Politicamente non ci convince la proposta di una consultazione popolare sui buoni-scuola. Il governo ombra? Se ne può parlare ma per la sfida è costruire una proposta riformista di governo che parte dai programmi e non dagli organigrammi. La priorità è quella di organizzare una Gargonza subalpina dove stilare un programma unico e condiviso».

Nell'attesa, ognuno viaggia le proprie gambe. Un esempio? Nei giorni scorsi alla Festa dell'Unità la discussione sul «futuro del Piemonte» si è svolta tra Marcenaro e i sindaci dell'Ulivo che hanno vinto le ultime elezioni. Per gli alleati è arrivato il semplice invito a partecipare. Giovedì prossimo al Roma la Margherita annuncia una manifestazione a difesa della sanità pubblica. Parleranno Vernetti, il portavoce in Consiglio regionale, Antonio Saitta, l'ex ministro, Rosi Bindi.



Il segretario Cgil, Sergio Cofferati

All'appuntamento romano mancherà il sindaco, mentre partiranno i militanti della Federazione

Specchio dei tempi

«Troppi immigrati minorenni "sfruttati" agli incroci stradali» - «Pavimentazione da rifare in via Po» - «Ma i nuovi rincari basta scegliere i negozi con più attenzione?» - «Non è colpa del

Un lettore ci scrive:

«E' sotto gli occhi tutti che il numero degli immigrati in questa città sta crescendo modo sproporzionato. Sembrerà banale ma penso che la vita sia già dura per noi italiani, figuriamoci per gli immigrati soprattutto minorenni; non sembra possibile che in una società "evoluta" come la nostra ci siano ancora bambini di 10 anni ai semafori o per strada a vendere accendini per tutto il giorno.

«Non dovrebbero avere anche loro la fortuna di ricevere un minimo di istruzione, restan così anche solo per mezza giornata in un luogo che non sia la strada?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto del nuovo accordo riguardante il rifacimento, con un design d'epoca, delle vetrine e insegne delle attività commerciali che si affacciano su via Po, piazza Vittorio e piazza Castello. Sarebbe molto a completare l'opera di abbellimento questo magnifico viario il Comune sostituisse pavimentazione presente i portici e piazza Vittorio, nei tratti dove andarono distrutti quelli originali a causa delle bombe della seconda guerra mondiale. Infatti le lastre in pietra furono sostituite orribili piastrelle che accentuano ancor di più la brutta architettura travi di cemento armato) che sostituì le belle volte seicentesche di Amedeo di Castellamonte, nei rifacimenti post bellici. I tratti da rifare molto brevi e si trovano tutti sul lato destro via Po e piazza Vittorio proseguendo verso la collina. Ritengo che questa operazione poco onerosa, unita a quelle già in atto (rifacimento delle facciate e portici) e a quella riguardante le insegne, ridarebbe la definitiva uniformità stilistica, con la quale via e piazza state concepite».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Non molto d'accordo sullo sciopero della spesa, una giornata sciopero non danneggia nessuno, il giorno dopo prima) già recuperato. Suggerisco invece quello che sto facendo per conto mio, cioè la riduzione o, dove possibile, l'eliminazione di alcune spese. Esempio: riduzione l'80% della frequenza del bar, cambiando diversi bar adesso frequento solo quello dove la mia bevanda preferita, il latte macchiato, non supera 1,2 euro e i panini max 1,5 euro. Sui generi alimentari ho abolito tassativamente carni, formaggi e salumi il cui prezzo al kg supera i 10 euro (se girate pazienza per mercati e supermercati, si trovano, e sono buoni), ho ridotto il consumo di vino e, se girate, si trovano anche vini Doc a 1,5 euro la bottiglia; nella zona dove abito, Barriera Milano, diverse panetterie vendono ottimo pane a 1,4 euro/kg (poco meno di 3000 lire e dura anche tre giorni). Non compro scarpe con prezzo superiore a 20 euro; in alcuni mercati si trovano, periodi giusti, vestiti completi a 60 euro, giacche a 30, camicie 7, compratelo, anche se non ne avete bisogno subito, le ritroverete all'occorrenza; ho decisamente rinunciato a ristoranti e, soprattutto, alle pizzerie (che hanno raggiunto livelli scandalosi), tranne, saltuariamente, quelli (ma solo alcuni) di tipo cinese che ormai fanno anche tanti piatti italiani a prezzi decisamente inferiori; bisogna avere solo la pazienza di girare, di non fermarsi al primo posto, ma, soprattutto, di vergognarsi. Del resto ricordiamoci che se tanti negozi con prezzi alti continuano ad esistere è solo colpa nostra che ci andiamo, quindi o smettiamo di lamentarci per poi andare a comprare le cose di lusso, oppure cominciamo a muoverci, smettiamo di fare i piagnoni e i lamentosi, non aspettiamo che i "ricchi" che continueranno a comprare il prosciutto a 15 euro/kg facciano qualcosa per i "poveri", non è mai successo. Con questo discorso non voglio denigrare i commercianti, al contrario, tanti commercianti che lavorano seriamente e che hanno un'attenzione al cliente solo economica, ma anche qualitativa e comportamentale; e queste le persone di vado in cerca; datemi retta, trovano, bisogna solo mettersi a cercarli».

Bruno Baldini

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare, alla lettrice che indirettamente i tram per il colore marrone accumulato sulla auto, che da anni le rotelline sono state sostituite dai pantografi. Per quanto riguarda poi l'attrito ruota-rotaia e le eventuali scorie ferrose, vorrei che pensasse per un momento alle polveri rilasciate pastiglie dei freni delle auto».

Gianni Buy

specchiotempi@lastampa.it



La casa di San Raffaele Cimena sequestrata dai carabinieri

L'anchorwoman: ho già rimborsato gli otto clienti insoddisfatti

■ Caterina Noello, l'anchorwoman televisiva accusata di truffa, ha scritto una lettera aperta ai giornalisti, molti dei quali avevano inutilmente cercato di contattarla il giorno successivo al sequestro conservativo di alcuni locali della sua villa [illegible] [illegible] Raffaele di Cimena: «Con grande evidenza, [illegible] giorni scorsi, sono state diffuse notizie gravemente offensive del mio [illegible] e della mia reputazione senza interpellare né me, né il mio avvocato difensore, avvocato Gian Paolo Zancan. E' stato dunque violato [illegible] primo requisito di una corretta cronaca: dar voce a tutte [illegible] parti interessate. Vi segnalo comunque quanto segue: in data 10 settembre sono stata interrogata dal pubblico ministero Giordano Baggio che ha contestato otto querele di compratori attraverso il metodo della televisione. Non comprendo di conseguenza per quale ragione ed in forza a quale diversa notizia, ottenuta in spregio di legge, [illegible] [illegible] testualmente scritto [illegible] pendenza di quarante denunce a mio carico. La mia ditta effettua circa 10.000 televendite ogni anno: [illegible] rammaricata delle otto lamentele, ma le stesse rappresentano [illegible] minima parte rispetto al complesso delle vendite effettuate, [illegible] piena soddisfazione degli acquirenti. Non avevo provveduto a dar [illegible] alle richieste di restituzione [illegible] denaro (circa 1000 euro) perché il personale della mia ditta [illegible] ritenuto le stesse tardive, [illegible] [illegible] forma o infondate nel merito. In ogni caso, poiché il cliente ha sempre ragione - anche quando ha torto - ho provveduto già nella giornata di ieri, tramite il mio difensore, a dare corso ad una integrale restituzione di ogni [illegible] versata dai querelanti, ivi compresi ulteriori cinquanta [illegible] ciascuno per interessi [illegible] eventuali spese successive. Lascio [illegible] vostra coscienza valutare se [illegible] corretto esercizio del [illegible] di cronaca, in relazione ad [illegible] truffe per un importo di poco superiore [illegible] mille euro, ammesso e non concesso che valga [illegible] la [illegible] me inviata, debba comportare che una persona, [illegible] trent'anni onestamente e laboriosamente in attività, possa essere additata all'opinione pubblica quale inveterata, spudorata e pervicace truffatrice».

LA STAR DEL CENTRO DI VIA ASSAROTTI ACCUSA

Sophie: a «Viva Lain» per colpa della Noello

Due anni fa querelò la televenditrice dopo aver lavorato come commessa nei suoi negozi: «Per tenere aperto il punto vendita di via Pietro Micca cominciai a indebitarmi, mi servivano soldi»

Angelo Conti

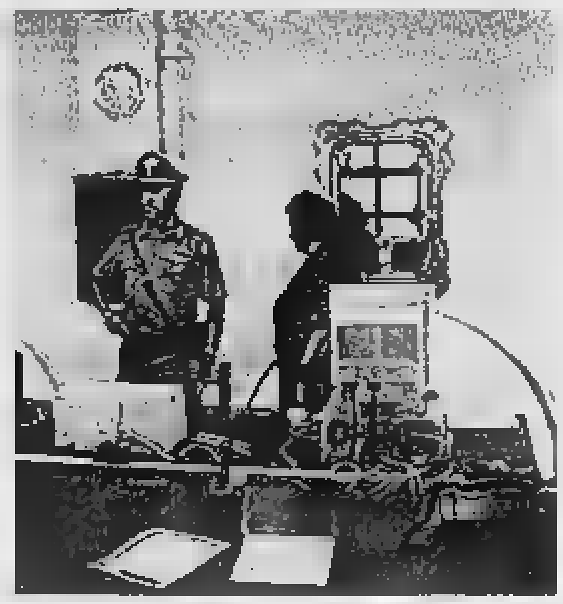
«Sì, al Viva Lain ci [illegible] finita solo per questo. Per pagare 257 milioni di debiti che Caterina Noello, l'anchorwoman [illegible] televendite, mi aveva costretto ad accollarmi». Lorena Berno, in arte Sophie, 31 anni, ex animatrice del più chiacchierato centro di mas[illegible] [illegible] città, [illegible] raccontato ieri le motivazioni [illegible] una scelta difficile, quasi disperata. E lo ha fatto nel modo più convincente, mostrando insieme al suo avvocato Loredana Gemelli [illegible] querela contro [illegible] Noello, presentata nel febbraio del 2000 (quindi molti mesi prima di mettere piede nell'elegante appartamen[illegible] di via Antinori). E dopo le indagini è arrivato anche l'avviso di garanzia del pm Andrea Baschieri per truffa aggravata e continuata [illegible] carico di Caterina Noello perché «con artifici e raggiri consistiti nel rappresentare a Berno Loredana di [illegible] nel negozio di via Pietro Micca [illegible] quale preposta alle vendite e quindi a provvigione con prospettive di ampliamento della clientela, grazie [illegible] promozioni televisive, inducendola [illegible] errore sulla continuità delle forniture al negozio (che invece non veniva rifornito della [illegible] pubblicizzata), rappresentandole la necessità [illegible] finanziare l'attività (a titolo di prestito senza interessi con il rilascio di cambiali della ditta Noello per non perdere il posto di lavoro e determinare la chiusura del punto vendita, [illegible] occultandole l'impossibilità a restituire la somma nonché inducendola in errore sulla volontà di restituire la somma, procurava a sé ingiusto profitto».



Caterina Noello respinge tutte le accuse nei suoi confronti



Lorena Berno, «Sophie», [illegible] commessa di gioielli ad animatrice del centro Viva Lain



I carabinieri nello studio della televenditrice

> «Trovavo stimolante lavorare nel settore dei gioielli; ho fatto anche dei corsi, per imparare a conoscerli. Per un paio di anni avevo lavorato con soddisfazione»

> «Nel gennaio del 2000, trovo un giorno le serrande chiuse, il sogno era finito. Ero coperta di debiti, con le banche che bussavano ogni giorno alla mia porta»

La storia [illegible] Lorena Berno e quella di Caterina Noello si intrecciano nell'estate [illegible] '97 quando «Sophie» viene assunta come commessa nell'oreficeria della Noello in via Madama Cristina 22. «Cercavo lavoro - spiega oggi Lorena -, mi piaceva quell'ambiente e trovavo stimolante lavorare nel settore dei gioielli. Ho fatto anche dei corsi, per imparare a conoscerli». Una scelta che, per un paio d'anni, aveva prodotto reciproche soddisfazioni. Sino all'estate del '99 quando la Noello decide di aprire [illegible] punto vendita di via Pietro Micca 9.

«Era un negozio splendido - continua Lorena - [illegible] nove vetrine, [illegible] un punto centralissimo, pieno di gente e di vita. Quel progetto mi aveva affascinato, così quando la Noello mi ha proposto di diventare, di fatto, la direttrice di quel negozio, mi è parsa un'occasione fantastica. Mi ci sono buttata, mettendo molto del mio».

Sì, perché la Noello non sembrava in fondo molto interessata al far rendere quel negozio: «Bah, i pezzi a disposizione per la vendita erano davvero pochissimi. Ricordo che non c'era modo [illegible] riempire nemmeno a dovere le vetrine. Così, facendo leva sulla mia passione per il calcio e sui contatti [illegible] la società, avevo dedicato una delle nove vetrine alla squadra del Tori[illegible]. Col senno di poi «vien da pensare che lo [illegible] aperto soprattutto per questioni di immagine, a supporto delle televendite. Che stavano andando fortissimo: pochi [illegible] che la Noello faceva enormi affari con gli emigranti, che raggiungeva con una trasmissione in italiano, su un canale televisivo satellitare».

Ma nell'elegante show-room di via Pietro Micca, poche vendite e pochi affari. «Non solo, anche molti problemi. Vendevamo, ad esempio, oro da 8 carati che [illegible] gente a volte scambiava per [illegible] più nobile. Oppure [illegible] bianco che dopo qualche mese cambiava colore. Ricordo che avevamo uno splendido servizio d'argento: la gente veniva, pagava un acconto, e quando si ripresentava a ritirare la merce dovevamo spiegare che non era arrivata. Non potevamo nemmeno [illegible] subito l'acconto, perché sotto [illegible] controllo [illegible] [illegible] parente del marito della Noello, un ex pescatore [illegible] [illegible] Piero, l'incasso veniva ritirato più volte al giorno».

Nonostante tutti questi segnali, Lorena Berno ha però accettato [illegible] versare centinaia di milioni, per mantenere aperto il negozio: «Certo, credevo in quell'impresa. Quel negozio era frequentato da clientela per bene. Sì, c'erano anche tanti calciatori, a cominciare da Montero che era il mio fidanzato».

Poi, nel gennaio del 2000, Lore[illegible] [illegible] un giorno le serrande chiuse: «E' stata la fine [illegible] [illegible] sogno. Ed ero coperta [illegible] debiti, con le banche che bussavano ogni giorno alla mia porta. Ho reagito: facevo la traduttrice al mattino, la commessa al pomeriggio, la came[illegible] alla sera. [illegible] [illegible] servivano troppi soldi, anche [illegible] milioni al mese. Non [illegible] l'avrei fatta. Così il Viva Lain mi è sembrata un'àncora di salvezza. Ho venduto il mio corpo per sopravvivere».

IL CARROCCIO CRITICA LA COMMISSIONE CHE ASSEGNA GLI ALLOGGI. LA REGIONE: TUTTO REGOLARE

Case popolari, Lega contro centristi

«Norme troppe elastiche per favorire gli extracomunitari»

Maurizio Tropeano

Anche [illegible] Piemonte l'applicazione di una legge che permette ai cittadini extracomunitari di ottenere un alloggio popolare fa entrare in fibrillazione [illegible] Casa delle Libertà e mette la Lega Nord contro i centristi. Certo, i toni [illegible] molto meno aspri di quelli nazionali ma la lettera che il gruppo regionale del C[illegible] ha scritto all'assessore all'Edilizia, Franco Maria Botta (Udc), è molto dura: «Vogliamo assicurazioni rispetto alla corretta applicazione della legge che fissa vincoli precisi per gli extracomunitari». Il problema? Secondo la Lega le «commissioni assegnazione alloggi operanti presso le Atc sono eccessivamente elastiche nell'interpretazioni [illegible] criteri». A dare forza alla richiesta arriva anche la presa di posizione del presidente del Consiglio regionale e leader subalpino del Carroccio, Roberto Cota: «Non esiste un'interpretazione discrezionale delle [illegible]». Botta, però, respinge le critiche: «Le assegnazioni vengono effettuate da commissioni presiedute da magistrati che decidono in piena autonomia. Sinceramente non penso che diano un'interpretazione [illegible] delle [illegible]. La legge fissa dei criteri che vanno interpretati [illegible] buon senso».

La Lega punta il dito contro l'applicazione estensiva della nor[illegible] che stabilisce che [illegible] [illegible]munitario per presentare la domanda per ottenere una casa popolare deve avere un lavoro regolare da almeno [illegible] anni. Nel mirino ci sono [illegible] Commissioni assegnazio[illegible] della città di Torino, soprattutto dopo i risultati del monitoraggio eseguito dalla Direzione regionale dell'Edilizia. Nel documento si evidenzia, infatti, come «la [illegible] [illegible] valuta ragionevolmente il periodo [illegible] tre anni anche in relazione a brevi periodi di inattività». La commissione [illegible] [illegible] che «eventuali periodi di brevi interruzioni dal lavoro non [illegible]o da considerarsi un ostacolo» e ritiene «che possano anche essere presi [illegible] considerazione coloro che non svolgono regolare attività lavorativa».

Secondo il capogruppo Matteo Brigandì [illegible] i consiglieri Claudio Dutto [illegible] Oreste Rossi si [illegible] di «interpretazioni eccessivamente elastiche. L'intenzione del legislatore era ed è precisa: fissare uno sbarramento di tre anni. Ciò signi[illegible] che, nel [illegible] di interruzione del rapporto di lavoro, occorre sommare i periodi di occupazione regolare che, comunque, devono essere di almeno 36 [illegible]i, anche se svolti in un periodo superiore ai tre anni». Aggiunge Roberto Cota: «La Commissione Torino 2 è pronta a dare una casa popolare anche agli extracomunitari senza un lavoro regolare. E' incredibile. L'applicazione della legge non è discrezionale. Il primo criterio da appli[illegible] è quello dell'interpretazione letterale».

[illegible] cerca di gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «La legge [illegible] applicata con buon senso anche perché ci [illegible] altri criteri, come ad esempio il pagamento delle trattenute ex Gescal, che di fatto impediscono l'accesso degli extracomunitari alle case popolari. [illegible] per niente se il numero dei cittadini stranieri che presenta domanda è sempre in aumento, le cifre relative a quelli che ottengo[illegible] realmente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] molto basse».

E i numeri confermano l'analisi di Botta. Roberto Tricarico, [illegible] alla Casa della Città [illegible] Torino, spiega: «Su circa 10 mila alloggi pubblici a Torino quelli assegnati agli stranieri [illegible] 500. Una percentuale minima se [illegible] tiene conto che il [illegible] per [illegible] delle 8800 nuove domande lo han[illegible] presentato gli extracomunitari. [illegible] norme sono così rigide che i non italiani occupano gli ultimi posti della graduatoria». Aggiunge Giorgio Ardito, presidente dell'Atc di Torino: «Noi applichiamo le decisioni prese dalle Commissioni. E' evidente che i commissari danno un'interpretazione diversa [illegible] quella di Cota. In ogni caso su oltre 32 mila alloggi popolari della provincia quelli affidati a stranieri sono 1706».



La polemica sull'assegnazione degli alloggi popolari sta creando tensione all'interno della Casa delle libertà

«Restiamo clandestini con i passaporti scaduti»

Per i romeni il rinnovo del documento può avvenire soltanto nel proprio paese

Grazia Longo

Molti romeni temono per il futuro. Le telefonate [illegible] consolati e ambasciata non sempre aiutano a risolvere i dubbi. Come la questione legata al [illegible] tipo di passaporto adottato dalla Romania dal 1° gennaio, che rende impossibile il rinnovo dei documenti scaduti nelle sedi diplomatiche fuori dal Paese d'origine. I passaporti vecchi, ma validi rimarranno comunque utilizzabili fino alla scadenza; per quelli già scaduti, sarà necessario fare un documento nuovo, in Romania.

Storie di burocrazia, che [illegible] intrecciano con quelle della vita [illegible] tutti i giorni. V[illegible] ha [illegible] anni, un lavoro da colf, un marito che fa l'imbianchino, una figlia di 3 anni che si chiama Bianca, come la figlia della donna che [illegible] permetterà di chiudere con la clandestinità. Costello di anni [illegible] ha 38, è sposato e padre di due bambini, da due anni [illegible] guadagna da vivere come muratore per un'impresa che lo vuole assumere a tutti gli effetti.

Due romeni fortunati? Sembrerebbe, ma [illegible] è così. A due passi dal tanto sospirato permes[illegible] di soggiorno rischiano [illegible] veder sfumare il loro sogno per colpa del passaporto scaduto. Perché non lo rinnovano? Perché [illegible] possono, una recente legge romena prevede che lo rifacciano nuovo in Romania. Il loro consolato, che ha sede a Milano, è disposto a concedere un visto per il rientro in patria, ma non serve a nulla perché da [illegible] non potrebbero più rientrare in Italia (almeno per via legale).

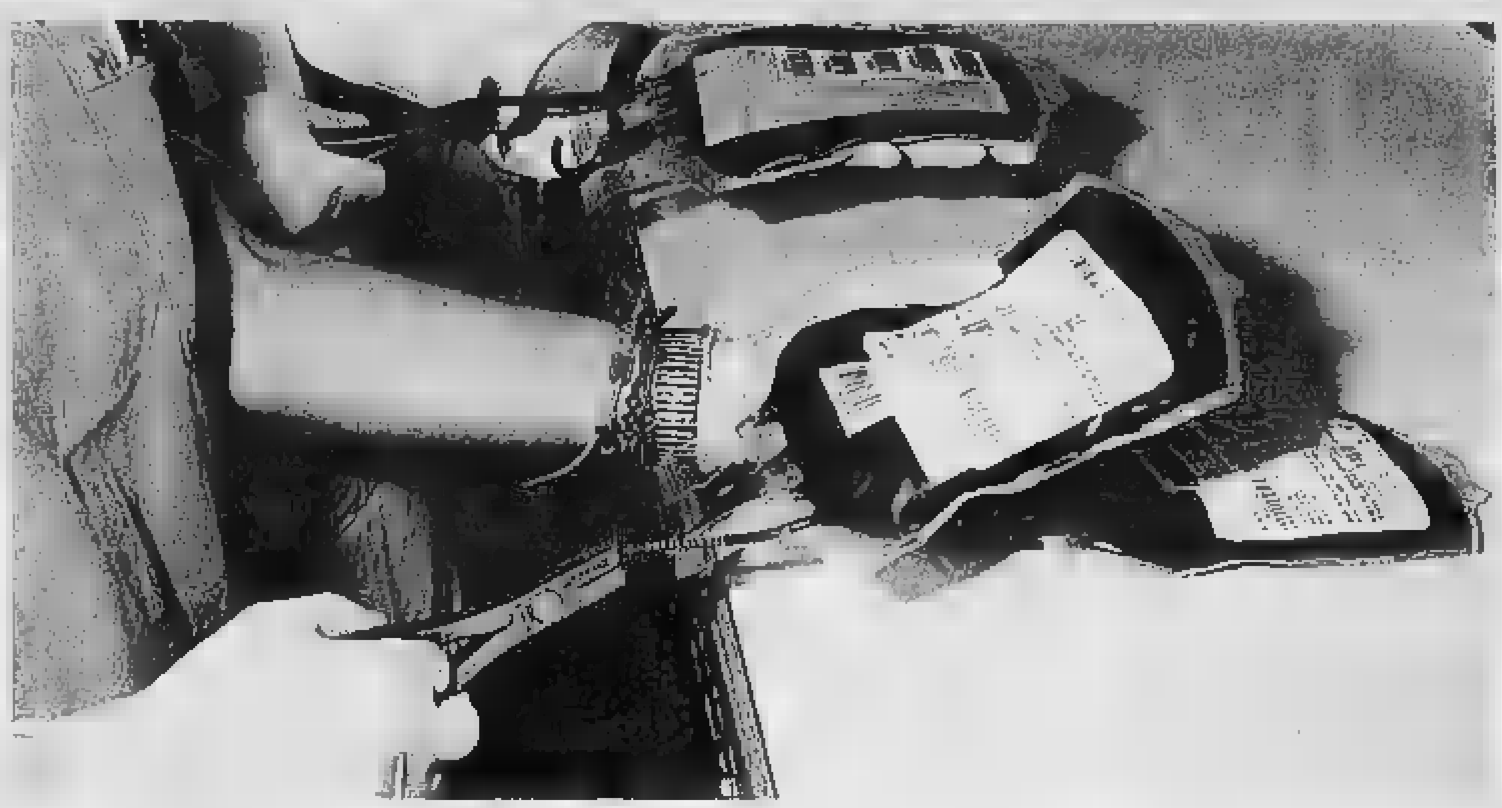
I loro figli sono nati nei nostri ospedali, frequentano le nostre scuole, hanno il tesserino del codice fiscale, proprio come noi. [illegible] per diventare veramente [illegible] noi hanno bisogno del permesso di soggiorno. «E invece va a finire che non la spuntiamo - dice Costello -. Sa cosa significa? Che siamo rovinati, perché rischiamo di perdere un'occasione unica. Aspetto questo momento da due anni, ho fatto il possibile per guadagnarmi la fiducia della gente lavorando sodo per dimostrare che io valgo anche se sono clandesti[illegible]. E ora per colpa di una legge senza senso rischio di non poter essere messo in regola».

La storia di Costello assomiglia a quella di molti altri immigrati. [illegible] venuto a Torino inseguendo il miraggio di [illegible] vita migliore «per me e mia moglie, ma soprattutto per i [illegible] due figli. Abbiamo scelto questa città perché ci [illegible] un mio cugino, s'era trovato bene e così abbiamo deciso di lasciare il nostro Paese». Rimpianti? «Non tanti, l'unica cosa che mi dispiace è che lì eravamo più rispettati: mia moglie, Maria, faceva la maestra d'asilo, guadagnava pochissimo, tipo [illegible] euro al mese, ma [illegible] [illegible] con riguardo». A Torino, Maria, 30 anni, non lavora: per ora si occupa del figlio più piccolo, Alessandro, 3 mesi [illegible] [illegible] Giovanni, 10 anni, alunno [illegible] quinta elementare. «Ma appena il piccolino [illegible] mi trovo un'occupazione pure io».

Impegnata da quattro [illegible] come colf è, invece, Vica. E' arrivata a Torino quattro anni fa, da un piccolo centro nel Nord Est della Romania. «Pochi mesi dopo mi ha raggiunto mio marito, Ionel, più grande di [illegible] di due anni. Adesso fa l'imbianchino, ma ha cambiato parecchi lavori. Al nostro paese faceva il meccanico, io la sarta. Qui, per forza di cose, ci siamo dovuti adattare. La mia fortuna è [illegible] quella di trovare lavoro in un'ottima famiglia, che adesso mi [illegible] pure in regola. Ma come faccio se [illegible] mi rinnova[illegible] il passaporto?». Vica ha bussato [illegible] [illegible] porte, ha chiesto [illegible] in Questura, in Comune: [illegible] qualcuno che possa aiutarla ad [illegible] il passaporto [illegible] norma di legge. Ma più passano i giorni, più sembra un'impresa impossibile.

[illegible]

«Tutte le persone che hanno ricevuto le sacche sospette di chi ha mentito sul questionario sono state rintracciate e già sottoposte a esami di controllo»
La Fidas: «Più rischioso guidare nel traffico che essere contagiati da una donazione»



Secondo i centri di raccolta del sangue «non ci sono rischi concreti di essere contagiati da sacche infette sfuggite al controllo [illegible] laboratori»

PREOCCUPAZIONE DOPO L'ARTICOLO PUBBLICATO SUL «CORRIERE AVIS»

«Il [illegible] delle trasfusioni è sicuro»

I centri di raccolta: i test sono rapidi e affidabili

[illegible] Accossato

Panico. Ha scatenato una reazione immediata, ieri. [illegible] notizia pubblicata sul *Corriere Avis*, se[illegible] la quale quattro donatori di sangue risultati positivi al test dell'Aids avevano nascosto di essere a rischio prima del prelievo. Decine di telefonate [illegible] giunte [illegible] [illegible] all'Avis, [illegible] anche al Sant'Anna, dove c'è un centro [illegible] raccolta da 50 mila donatori. Patrizia D'Onofrio, consigliera regionale di Alleanza Nazionale, ha presentato un'interrogazione per chiedere [illegible] appurare da reale consistenza [illegible] tale denuncia e l'eventuale pericolo di [illegible] contagio di massa». Dice: «Non è il [illegible] di [illegible] inutili allarmismi; tuttavia [illegible] notizia dei tre casi di donatori infetti riscontrati l'anno scorso e quella più recente di un donatore risultato positivo al test dell'Hiv fa sorgere più che legittime perpl[illegible]sità sulla sufficienza delle regole stabilite per la donazione di sangue». «E' necessario - prosegue la consigliera di An - investire in una forte campagna di sensibilizzazione per convincere quei donatori della assoluta necessità di rilasciare dichiarazioni non mendaci».

Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Italiana Politrasfusi, annuncia che presenterà [illegible] a Roma - durante [illegible] convegno «Aids ed Europa: [illegible] possibile lo scambio di buone prassi?» - [illegible] richiesta di [illegible] selezione più [illegible] [illegible] donatori, quella di un'educazione dei medici al buon [illegible] del sangue, fino all'utilizzo dell'autotrasfusione in caso di interventi chirurgici programmati.

Dal centro di raccolta dell'ospedale Sant'Anna, dall'Avis e dalla Fidas arriva intanto un messaggio rassicurante. «Non è [illegible] caso di preoccuparsi», [illegible] il messaggio.

La professoressa Lucia Massaro, responsabile del centro trasfusionale [illegible] via Ventimiglia, getta acqua sul fuoco: «Il nostro sangue è sicuro».

Professoressa, come possiamo [illegible] la certezza [illegible] non correre rischi?

«Perché il Piemonte è stata la prima regione d'Italia [illegible] utilizzare [illegible] [illegible] test "Nat", che [illegible] in grado [illegible] dirci nell'arco [illegible] appena 6-10 ore se il sangue donato da una pe[illegible] è sano. Si[illegible] che stasera siamo in grado di avere i risultati dei test sul sangue prelevato in mattinata».

E che cosa dicono questi risultati? Che il sangue è sempre sicuro?

«Sì. L'articolo pubblicato sul *Corriere Avis* era allarmistico, e la notizia ripresa dalla *Stampa* ha amplificato questo allarmismo inutile».

Sul «Corriere Avis» è scritto però che si stanno cercando [illegible] persone a cui è stato trasfuso il sangue di chi non aveva dichiarato di essere a rischio. Ammetterà, professoressa, che di fronte a una frase di questo tipo qualche allarmismo è giustificato.



La professoressa Lucia Massaro

«Chi ha ricevuto quel sangue è stato rintracciato subito. Non corre nessun pericolo, [illegible] dicono i test di laboratorio. La persona che ha fatto le 22 donazioni ha ammesso [illegible] esser un [illegible]le, di aver avuto comportamenti a rischio, ma ha dichiarato di averli avuti tra febbraio e marzo. [illegible] l'ultima [illegible] donazione era di gennaio, quando il suo sangue è risultato negativo. [illegible] avessi letto l'articolo del *Corriere Avis* prima della pubblicazione l'avrei corretto».

Dunque il sangue è sicuro al cento per cento.

«Le dirò di più: al centro raccolta non solo eliminiamo le sacche positive al test dell'Hiv e dell'epatite. Ma [illegible] utilizziamo neppure quelle negative vicine al valore di confine. C'è una "zona grigia" che garantisce la sicurezza totale dei riceventi. [illegible] la dimostrazione è che, dal '92, non abbiamo più ricevuto richieste di indennizzo da parte di persone infettate dall'Aids o dall'epatite».

Insomma: come sostiene la Fidas è più rischioso mettersi al volante e guidare nel traffico che subire una trasfusione di sangue.

«Il rischio di contrarre l'Aids [illegible] trasfusione è di uno su un milione [illegible] unità. Quello dell'epatite [illegible] è di uno su 500 mila».

Torniamo un istante al questionario che fate compilare. [illegible] Arcigay vi accusa di discriminazione.

«L'orientamento sessuale dei nostri donatori [illegible] ci interessa. Non [illegible] importano le categorie in sé: chiediamo se una persona ha avuto comportamenti a rischio per evitare pericoli. E' un dato oggettivo che gli omosessuali sono più a rischio degli eterosessuali, se consideriamo il rapporto fra il numero di coppie [illegible]suali e quelle eterosessuali».

Arcigay: «Quelle domande ci offendono»

Gli omosessuali contestano la richiesta di informazioni sui rapporti [illegible] rischio

Offesi dal questionario. L'allarme lanciato dal *Corriere Avis* riaccende una polemica già sollevata da Arcigay. «Nell'aprile del 1998 - dice Sergio Lo Giudice, presidente nazionale di Arcigay - il Parlamento europeo si [illegible] dichiarato contrario all'esclusione degli omosessuali dalla possibilità di donare sangue. Il decreto Veronesi, modificando la domanda («Ha mai avuto comportamenti [illegible]suali a rischio di trasmissione di malattie infettive?»), ristabiliva [illegible] anche in Italia una [illegible] correttezza nelle verifiche sui donatori volontari».

Arcigay sostiene che quella serie [illegible] domande sulle abitudini sessuali invada in maniera sbagliata la sfera privata dei donatori: «Speravamo - accusa Lo Giudice - che il decreto sull'accertamento della idoneità del donatore di sangue emanato nel gennaio [illegible] dall'allora ministro Veronesi [illegible] chiarito in modo definitivo i termini della questione. Invece non è così».

Facendo riferimento al caso denunciato sul giornale dell'Avis, Arcigay sostiene: «Nei quattro casi individuati, la risposta al questionario sui comportamenti a rischio risultava negativa, "malgrado - è il commento del responsabile dell'Unità di raccolta, Iginio Arboatti - il colloquio effettuato dopo il riscontro della sieropositività abbia evidenziato invece che in due casi si trattava di omosessuali". Posta [illegible] questi termini, purtroppo, [illegible] denuncia dell'Avis ripropone solo un equivoco che rischia [illegible] [illegible]re un elemento di confusione per l'opinione pubblica e per gli stessi donatori. Il decreto De Lorenzo emanato nel '91 a seguito dello scandalo del contagio di migliaia di emofiliaci considerava motivo di esclusione "l'esistenza di rapporti omosessuali nella storia personale". Quella domanda testimoniava il permanere di un concetto antiscientifico, cioè quel[illegible] delle "categorie a rischio", che ha dato luogo a una falsa rassicurazione nei confronti della maggioranza della popolazione e al crescente aumento [illegible] nuovi contagi fra eterosessuali, soprattutto giovanissimi».

Continuare a catalogare con confini netti le categorie a rischio non va nella direzione di risolvere i problemi sulla sicurezza delle donazioni», sostiene Arcigay. «Bisognerebbe invece - conclude Lo Giudice - interrogarsi sull'efficacia degli interventi ministeriali rivolti alla prevenzione e alla diffusione del test, [illegible] del tutto insufficienti». [m. acc.]

DUE MAGISTRATI SULLE SUE TRACCE. IL LEGALE: CHIARIRA' PRESTO OGNI COSA

Sequestrato l'impero del consulente

Il buco lasciato dal promotore finanziario sale a 5 milioni di euro

Giorgio Ballario

Il cerchio si sta chiudendo intorno [illegible] Ugo Castelli, il promotore finanziario di Finanza & Futuro scomparso a fine giugno lasciando dietro di [illegible] [illegible] «buco» di circa 5 milioni di euro, 10 miliardi delle vecchie lire. Anche in agosto la Procura [illegible] continuato a svolgere accertamenti a vasto raggio [illegible] nelle scorse settimane al sostituto procuratore Stefano Castellani, titolare dell'inchiesta, si è aggiunto il collega Giancarlo Avenati Bassi, [illegible] magistrato molto esperto in indagini finanziarie.

Verso fine [illegible] [illegible] attese importanti novità, ma intanto gli investigatori hanno già messo sotto sequestro beni immobili e conti correnti bancari [illegible] appartenevano [illegible] promotore scomparso. «Appartenevano», perché al [illegible] Ugo Castelli risulta [illegible] pratica nullatenente. «Prima di filarsela, intorno a se ha fatto terra bruciata», commenta un inquirente. Vale a [illegible] che nei mesi precedenti alla fuga ha svuotato i conti bancari ed ha ceduto [illegible] parenti o terze persone il suo patrimonio immobiliare, [illegible] un valore totale di svariati miliardi.

Ora [illegible] tutto [illegible] sequestro giudiziario. I pm Castellani e Avenati [illegible]si, coadiuvati dai finanzieri della polizia giudiziaria della Procura, cercheranno di stabilire se queste operazioni siano state normali e regolari compravendite oppure pilotate dallo [illegible] Castelli per mettere [illegible] al sicuro il capitale usando delle «teste [illegible] legno».

Intanto in Procura sono ormai arrivate [illegible] trentina [illegible] denunce di ex clienti del promotore [illegible] Finanza & Futuro, per un «buco» che complessivamente ammonta a oltre [illegible] milioni di [illegible]. Da Napoli il legale di Castelli, l'avvocato Pasquale Coppola, non [illegible] sbilancia: «Non posso dire quasi nulla perché i provvedimenti adottati dalla Procura di Torino in questa fase mi impongono il massimo riserbo professionale. Posso soltanto aggiungere che il [illegible] assistito vuole chiarire tutto nel più breve tempo possibile e sta disperatamente cercando di far fronte agli impegni che ha preso con i suoi clienti».

Questi ultimi, però, sembra[illegible] avere scarsa fiducia nella restituzione del denaro [illegible] [illegible] decina di loro si sono già rivolti all'associazione di consumatori Codacons [illegible] farsi assistere legalmente. «Fra loro c'è qualcuno in possesso [illegible] documenti che attestano il regolare versamento [illegible] somme [illegible] Finanza & Futuro - sottolinea l'avvocato Tiziana Sorriento del Codacons - quindi non penso avranno problemi ad essere risarciti dalla banca. Ma confidiamo [illegible] aiutare anche coloro che non sono [illegible] grado di produrre una documentazione corretta, perché esiste una vasta giurisprudenza in materia e il Testo Unico Finanziario del '98 prevede che le Sim rispondano in solido per gli atti compiuti dai loro agenti, anche in caso di illeciti penali».



Cinquantadue anni, ex calciatore nelle squadre giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considerato uno dei migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro

Uno dei clienti raggirati da Castelli [illegible] raccontato di aver dato al promotore finanziario 500 milioni in nove [illegible], consegnandogli denaro in contante oppure assegni circolari. In garanzia riceveva assegni bancari a firma dello stesso Castelli per [illegible] importo un po' superiore alla cifra dovuta: «Mi diceva che erano inclusi anche gli interessi che avrei [illegible] nei sei mesi successivi», ha spiegato il risparmiatore all'avvocato Sorriento. Il Codacons [illegible] valutando quali iniziative adottare: dalla costituzione di parte civile in caso (molto probabile) di processo penale alla promozione di cause civili contro Castelli [illegible] la società Finanza [illegible] Futuro.

Cinquantadue anni, ex calciatore nelle giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considera[illegible] uno dei migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro (Gruppo Deutsche Bank). A fine giugno il «ragioniere» [illegible] [illegible] allontanato dal [illegible] elegante appartamento [illegible] via Lancia 138/10, lasciando detto in uffici che andava in Svizzera a curarsi [illegible] malattia agli occhi. E con lui [illegible] scomparse da Torino anche [illegible] moglie e le due figlie.

Aperto un nuovo punto vendita in Galleria San Federico

Giorgio Monteverdi per i bambini

Idee per i piccoli con uno sguardo alle mamme

Tutto intorno un'architettura importante, piena di storia, [illegible] i marmi, le luci, le vetrine, il passeggio della gente fra gli archi di quella che per Torino è una vera «bomboniera». Parliamo della Galleria San Federico, alla quale si accede principalmente da via Santa Teresa, ma anche da via Roma e da [illegible] Bertola.

Il cinema Lux che si staglia al centro del portico e ai lati le vetrine dei negozi più prestigiosi. Fiori, gioielli, quadri, pelletteria e abbigliamento.

Andiamo verso l'inverno e le temperature in discesa, i cieli scuri, le piogge battenti ci fanno pensare a qualcosa di caldo e di piacevole da indossare una volta smessi costumi e magliette. Ci vengono in mente le maglie dalle maniche lunghe, i pulloverini, i gilet, le camicie felpate.

E allora ecco che fra i luoghi all'interno della Galleria a pochi passi [illegible] Piazza San Carlo, diventano di grande interesse i due punti vendita di Giorgio Monteverdi, le [illegible] di produzione di maglieria ormai divenuta un marchio noto e di grande qualità sul mercato.





Il primo si snoda su due piani ed è dedicato all'abbigliamento per uomo e donna con maglioni, pullover, cardigans, gilet di ogni foggia e colore. Quello al numero civi[illegible] 12, invece, è stato aperto [illegible] pochi giorni ed è riservato all'abbigliamento per bambini dagli [illegible] agli 8 anni.

[illegible] locale è possibile trovare una vasta gamma di firme prestigiose come Monclear, Amore, Pappa Ciccia, Giesswein, Henry Cotton, Papermoon e tante altre. L'esposizione offre anche una vasta serie dei classici maglioncini proposti da Gior[illegible] Monteverdi, in puro cashmere, [illegible] pura lana, in tutti i colori moda adatti ai più piccoli. Inoltre divertentissimi cappellini studiati per l'inverno del bebè.

In ogni punto vendita è assicurata la cortesia e la professionalità [illegible] personale semp[illegible] pronto a consigliare per il meglio i clienti, soprattutto nel caso di questo nuovo locale aperto in settembre [illegible]ve genitori, nonni e amici saranno aiutati nell'orientarsi nelle scelte per i più piccini.

In un ambiente rilassato, pulito, colmo dei capi più svariati, sarà divertente decidere fra coloratissimi giacconi, gonne alla moda e classiche, tutine, pantaloni eleganti o trendy, copricapo e quant'altro.

Giorgio Monteverdi, dopo avere per molto tempo servito la clientela adulta, ha pensato di studiare anche qualcosa per i più piccoli cercando di unire all'eleganza di ciascun capo la praticità che è indispensabile per le mamme che vestiranno i loro bambini. Abbigliamento semplice allora, ma [illegible] note di raffinatezza che contraddistinguono il marchio da sempre.

Una parte di questa nuova collezione - bimbo si potrà trovare anche nei locali [illegible] via Roma numero 316 e dal 26 settembre il marchio Giorgio Monteverdi sarà presente ad Alba con la nuova collezione dedicata alla donna.

Con le ultime novità salgono così a cinque i punti vendita di Giorgio Monteverdi situati in varie zone della città proprio per essere disponibili ai clienti di ogni quartiere. In centro i negozi collocati all'interno della Galleria San Federico [illegible] numeri civici 10 e 12. In via Roma il secondo punto di riferimento per l'abbigliamento [illegible] bambini. In corso De Gasperi per la maglieria uomo-donna, in [illegible] Italia 3/a ad Alba in provincia di Cuneo per quanto concerne i capi riservati alla donna.

Tutte le possibilità per entrare in un negozio [illegible] maglieria Giorgio Monteverdi e scoprire la qualità che è quella che ci garantisce di acquistare un capo di abbigliamento che non si rovinerà nel giro di poco tempo, ma che resterà nel nostro guardaroba a lungo perchè sempre in linea con le mode e prodotto con tessuti e fib[illegible] di ottimo livello. Senza cercare disperatamente altrove il negozio in cui trovare serietà, assortimento, colori, taglie e prezzi per tutti.

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: via Catania e dintorni tutta nuova entro il prossimo giugno

■ Si concluderanno il prossimo giugno i lavori ■ riqualificazione di ■ Catania. Le vie Modena, Parma e Cagliari saranno risistemate e predisposte per i nuovi impianti ■ illuminazione pubblica. Il viale alberato di via Catania sarà riqualificato (pietra di Luserna, panchine e lampioni in stile), l'esedra sarà pedonalizzata lungo le fasce laterali e vi saranno impiantati una ventina ■ aceri. Infine sarà risistemato il tratto di lungo Dora Firenze prossimo all'esedra e ■ ristrutturate (con rifacimento dei marciapiedi) via Pisa e via Catania. Durante i lavori le vie saranno completamente chiuse al traffico. Costo dell'intervento: 1.559.700.

Temperature di ieri: massima 21,9, minima 16,2 Schiarite e bel tempo sul week-end

■ L'anticiclone di matrice siberiana, già segnalato sul Nord Europa, sarà forse quello che garantirà schiarite ■ condizioni di bel tempo sul nord Europa per ■ weekend. Un probabile cambiamento si avrà nella settimana entrante, a causa ■ una depressione attualmente ad Ovest della Spagna. Quindi generalmente soleggiato ■ Piemonte e Valle d'Aosta ■ nuvolosità ■ carattere cumuliforme sui rilievi. Residue precipitazioni sulle Alpi Marittime. Temperature in calo. Ieri a Torino nuvoloso ■ piovaschi e 21,9 di massima; 16,2 di ■; 62% di umidità alle ■ 14. Sempre bel tempo ■ ■ con 24,7 di massima; 8,3 di minima ■ 28% di umidità.

Accadde 50 anni fa: piccoli e medi industriali contro sistema previdenziale ■ tassi bancari

■ Il 13 settembre del 1952 un centinaio di piccoli e medi industriali aderenti all'Api si riuniscono nella sede di piazza Statuto per denunciare la difficile situazione del settore. Minacciano una insolita forma di protesta per degli imprenditori: la chiusura delle fabbriche per un giorno. All'origine della loro dura protesta c'è ■ particolare ■ sistema previdenziale: i contributi, sostengono, raggiungono il 53% d■ paghe. Molto polemici anche nei confronti dei tassi bancari che giudicano troppo elevati. Da Torino parte ■ proposta a tutte le altre associazioni in Italia di concordare una data comune per la serrata.

SIGLATO L'ACCORDO IN REGIONE: PRESTO FORSE POTREMO FARE IN STUDIO ANCHE GLI ESAMI DEL SANGUE

La grande alleanza dei pediatri

Uniti in gruppi forniranno visite fino alle 19

Marco Accossato

In Piemonte non esiste guardia medica pediatrica, ma sarà più facile, d'ora in poi, far visitare i propri figli. La Federazione Italiana Medici Pediatri ■ siglato un accordo con la Regione, grazie ■ quale il 60 per cento dei 440 medici dei bambini lavoreranno in associazione: quando ■ proprio dottore è ■ sarà possibile rivolgersi al collega associato.

L'iniziativa è stata annunciata ieri dal segretario provinciale della Fimp, il dottor Nico Sciolla: «Il nostro obiettivo - spiega - ■ soprattutto quello di evitare la continua corsa in pronto soccorso anche per problemi non urgenti. Sappiamo che in Piemonte non esiste guardia medica pediatrica, ma si doveva rafforzare il "filtro" attraverso il quale chi non ha realmente bisogno dell'ospedale possa comunque trovare ■ medico di famiglia».

Quella dei camici bianchi in associazione non è una novità, in Italia. Ma ovunque stenta a decollare. I pediatri piemontesi hanno accettato di unire le forze e di fare quindi da apripista ad altre iniziative del genere: i medici associati potranno ■ due, tre, quattro, fino a dieci. Così, mamme e papà, potranno trovare sempre il dottore, dalle 8,30 fino al■ 19, dal lunedì al venerdì, mentre ■ sabato ■ nei giorni prefestivi continuerà ■ ■ere prevista la visita a domicilio fino alle 10.

Spiega ancora il dottor Sciolla: «Con la Regione stiamo discutendo un altro progetto, sempre per evitare l'abuso ■ pronto soccorso. Vorremmo poter fare, ■ nostri studi, piccoli esami che a volte ci consentono ■ scartare un'ipotesi e permettono di fare una diagnosi ■ più precisa: esami del sangue e delle urine».

Si calcola che con un ■do simile ■ abbatteranno i passaggi impropri in pronto ■ Diminuiranno probabilmente anche le proteste di tanti genitori che oggi accusano il Piemonte ■ ■ aver creato ■ Guardia medica specialistica: «Mio figlio stava male, ho cercato il mio dottore■, ma aveva già finito il turno, così ho dovuto rivolgermi all'ospedale...».

L'accordo Fimp-Regione è - indirettamente - anche ■ risposta al problema sollevato l'altro ieri dalla Società Italiana di Pediatria. In una lettera indirizzata al ministro della Salute, Girolamo Sirchia, la società dice: «I pronto soccorso si riempiono sempre di più ■ bambini, ma le strutture ■ congestionate e non sono ■ grado di offrire un'assistenza adeguata perché solo uno su tre ha ■ pediatra nello staff dei medici ■ disposizione». Secondo statistiche aggiornate, i bambini che in Italia vengono portati in pronto soccorso sono 5 milioni ogni anno, «il 400 per cento in più rispetto all'ultima rilevazione effettuata nel 1996».



La dottoressa Gabriella Marostica mentre visita una piccola paziente

■ ■ ALLE PRESE CON MILLE PICCOLI PAZIENTI E I LORO PAPA' E MAMME

«Visite-tagliando prima delle ferie»

Una dottoressa: i genitori in ansia alla ricerca di conferme

intervista

Maria Teresa Martinengo

UN medico per mille piccoli pazienti. E per le loro mille mamme. Talvolta, nei momenti peggiori, con la sensazione di essere uno «contro» mille. Mille mamme o papà accomunati da una caratteristica che non guarda la cultura o il ■ l'ansia che li assale ■ minimo malessere del figlio. E che, ribaltata sul pediatra - non di rado messo all'indice per ■ disponibilità» -, sottrae tempo ai casi più seri.

«Un esempio? Le "visite-tagliando" prima delle ferie: Ci portano un bambino sanissimo, visitato dieci giorni prima, ■ la semplice ragione che la famiglia deve partire. Ma non è tutto. Ce lo riportano anche al ritorno, vispo, allegro e con un'abbronzatura africana», racconta la dottoressa Gabriella Marostica, pediatra convenzionata appartenente all'Asl 1. La "visita-tagliando" è buffa e tragica (per il medico) al tempo stesso. Ma quante ■ - mano sulla coscienza - non si riconoscono almeno un po' in questo esasperato ■ conferme? La dottoressa Marostica - che come la stragrande maggioranza dei suoi colleghi torinesi ■ raggiunto ■ massimale di pazienti, mille, ed ha un'agenda sempre al limite del collasso - è comunque la prima a dare una spiegazione. «In 21 anni di attività convenzionata ho potuto verificare come siano cambiati i genitori e ■ loro aspettative. E di ■ questo sia alla base delle incomprensioni che si possono creare. Soprattutto, ■ mamme ■ sempre più sole: sovente figlie uniche, senza più il supporto in casa di una nonna con esperienza, al lavoro fino a poco prima del parto e al lavoro subito dopo». Senza riferimenti vicini, ri■ sul pediatra anche problemi che non sarebbero di ■ competenza medica.

«Da un lato ci troviamo ad avere ■ ■ di supporto psicologico - che, per carità, ha anche un significato di prevenzione, ■ educazione ■ - che richiede molto tempo■. Dall'altro, ci ritroviamo a spiega■ ■ si ■ un brodo vegetale per le prime pappe del lattanti». Ancora: «Oggi è molto frequente ricevere la richiesta ■ ■ visita per un bimbo con 37,1 di febbre». E' il tipico caso in cui il medico suggerisce di aspettare un po' per vedere l'evoluzione ed è il tipico caso in cui la madre si sente autorizzata a pensare che il medico non sia sufficientemente scrupoloso.

«E' fondamentale stabilire un rapporto di fiducia con le famiglie, in modo che queste ansie - l'80% degli Sos è dovuto all'ansia dei genitori - possano essere gestite con un consiglio telefonico. Altrimenti, i casi seri saranno penalizzati. Se c'è chi telefona e dice "Mio figlio ha mangiato un vasetto di cioccolata e sta vomitando: può venire subito a vederlo?". Ma meno male che ■tà...». Ma di episodi che rivelano l'incapacità a gestire la quotidianità con buon senso i pediatri ne raccontano tanti. In estate c'è stata una processione per le punture di zanzara. «Normali punture, senza segnali di allergie». Pare che di tutte le categorie e condizioni sociali, gli «ossi più duri» per i pediatri siano certe insegnanti. «Studiano l'enciclopedia medica e traggono le conclusioni». E guai a contraddirle...

■ **FARMACIE ■ TURNO.** Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; c/o FS Porta Nuova; largo Brescia 47; via del Carmine 1 ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 116; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. ■ **NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza ■; ■ Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via ■ Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, ■ Leonardo da Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SCIOPERO FIAT.** Sciopero di tre ore, indetto dalla Fiom, ■ alla Fiat contro gli accordi separati sulla mobilità firmati nelle scorse settimane tra azienda ■ Fim, Uilm e Fismic. A Mirafiori tre cortei usciranno dai cancelli ■ raggiungeranno ■ porta ■ dove sarà presente il segretario generale Cgil Sergio Cofferati che subito dopo parteciperà al Teatro Nuovo all'attivo regionale dei delegati Cgil.

■ **INVESTIMENTI, MENO TASSE.** Meno tasse per le imprese piemontesi che fanno investimenti: è l'opportunità offerta da un bando della Regione che destina a questo scopo circa 45 milioni di ■. Al bonus possono accedere imprese - piccole, medie e grandi - manifatturiere, estrattive, delle tlc e dell'energia. Le grandi solo se collocate nelle cosiddette aree di aiuto o depresse, che in Piemonte comprendono 844 Comuni.

FURTO IN VIA



Ladri pasticcioni si mettono a litigare si fanno sentire da tutti sono presi

● Hanno di rubare all'interno un negozio ottica, di fronte alla saracinesca abbassata hanno cominciato a litigare sulla tecnica da utilizzare per forzare la serranda. Un baccano nel della notte che non è passato per nulla inosservato. Anzi. Gli abitanti del palazzo si svegliati e hanno avvisato il 112. E pochi minuti dopo, i due maldestri ladri, un moldavo spagnolo, sono stati arrestati dai carabinieri. Il curioso episodio è accaduto la notte in via Breglio 56/B, zona Madonna di Campagna.

Erano da poco passate le 3. Nella strada deserta semibula, un angolo sono sbucati Oncea Riovel, 28 anni, moldavo, ed Isaac Ulises Pena Elias, 19 anni, giovane apprendista di origine spagnola. Si sono fermati di fronte alla serranda del negozio di ottica, con l'intento svaligiarlo. Circospetti, guardinghi e fino a quel silenziosi, i due ladri, in tratta da film di Totò, al di procedere allo scasso, hanno tirato fuori gli arnesi : un paio di forbici da lattoniere ed un grosso cacciavite. Si sono guardati in faccia: beh? Tutto qua?? ha detto il moldavo al giovane apprendista. Ma non hai portato neppure un palanchino? Nemmeno una sbarra di ferro??. Il complice, sconsolato, pare abbia chinato il capo cercato la prima, banale giustificazione che gli è saltata in mente. Da lì è partita la lite. Basta discutere, adesso cerchiamo di aprire e i due hanno ripreso ad armeggiare. Ma dopo qualche tentativi andati a vuoto hanno ripreso a discutere. Alzando sempre di più il tono della voce. La scenetta pare sia andata avanti per diversi minuti, qualcuno del palazzo dice anche dieci. Nel frattempo arrivano le telefonate ai carabinieri. In Breglio subito arrivate due pattuglie. Riovel ed Elisas erano lì, di fronte alla serranda chiusa. Non si sono mossi di un passo. E' solo una discussione tra amici, hanno cercato di giustificare di fronte ai militari. Ma non c'è voluto molto per capire che forbici cacciavite servivano per i scassinare il negozio.

L'INIZIATIVA DELL'ASCOM CON PREFETTURA, QUESTURA E COMUNE

I portici si «associano» contro i microcriminali

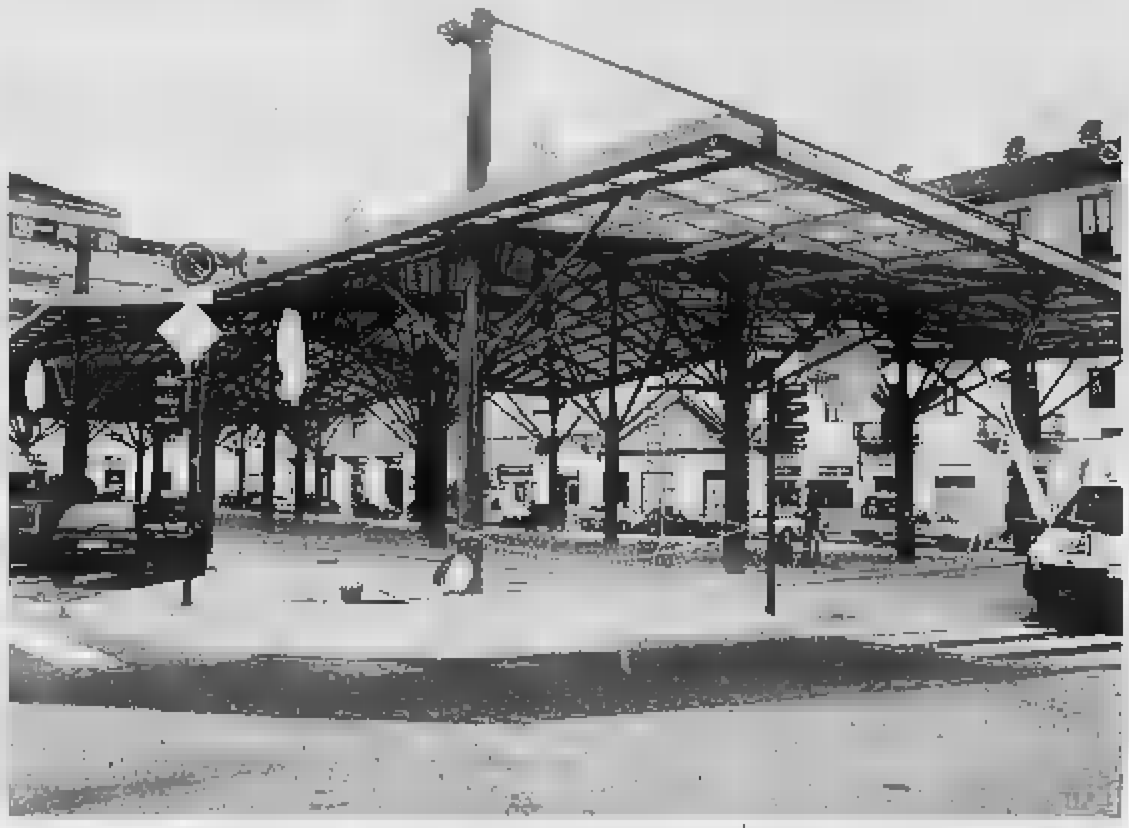
Il presidente De Maria alle istituzioni: bisogna agire, occorre ridare sicurezza e decoro al «più grande centro commerciale d'Europa»

E' nata l'«Associazione Portici», per dare sicurezza, decoro, riqualificazione e promozione al «più grande centro commerciale d'Europa», ovvero i 18 chilometri portici torinesi, sotto i quali lavorano ben operatori economici. L'iniziativa è dell'Ascom, presieduta da Giuseppe Maria e vuole dare «con fatti immediati, una risposta alle aspettative dei anti che chiedono alle istituzioni alle forze economico-sociali di attivare urgenti e fermi interventi, per combattere il degrado che minaccia alcune aree commerciali della città».

L'Ascom prende spunto dal «caso di via Nizza 7», dallo sfogo del profumiere Giovanni Cocchis che, il agosto scorso, esasperato, manifestò la volontà ritirarsi dal commercio, seguito dell'ennesimo atto di vandalismo patito. «Un negozio - disse allora De Maria - può chiudere per svariati motivi economici, ma se chiude per resa alla microcriminalità significa che città in cui opera non è vivibile». A quelle affermazioni «Prefettura, Questura, Comune e Forze di Ordine Pubblico - ammette oggi De Maria - hanno replicato con disponibilità immediata», confermata ieri nel corso di una riunione all'Ascom, quale hanno preso parte il Prefetto Achille Catalani, il vicesindaco Marco Calgaro, gli assessori Gianluigi Bonino, Elda Tessore, Maria Grazia Sestero, Fiorenzo Alfieri Roberto Tricarico.

De Maria ha chiesto alle istituzioni «fatti immediati nella lotta alla criminalità, all'abusivismo, a interventi ambientali», «maggior controllo di soffitte e alloggi fatiscenti», assicurando anche da parte commercianti «interventi di miglioramento delle loro imprese». Prefetto ha risposto assicurando il «massimo impegno delle forze dell'ordine» citando quanto «è già fatto in via Nizza, con operazioni combinate» che «hanno ridotto - assicura Bonino - cinquanta per cento la microcriminalità, grazie a pattugliamenti di vigili urbani, dall'alba fino sera, proseguiti poi dalle altre forze di polizia».

Il vicesindaco sottolinea invece «la delibera che martedì prossimo la giunta approverà per disporre nuova decorazione e ulteriore illuminazione dei portici di via Nizza». E non dimentica l'opera «di riqualificazione che l'assessore Alfieri sta conducendo in via Po». Quanto alla sicurezza Calgaro ha ricordato «che i sottoportici presto saranno vigilati da telecamere». L'idea piace a Maria, chè sulla questione sicurezza vuole «coinvolgere anche governo». Intanto chiede «applicare le leggi già vigenti». A nome dell'Ascom annuncia che per la «manutenzione dei portici verrà istituito un fondo» e che «in ogni tratto di porticato vi sarà un operatore incaricato di segnalare eventuali illeciti. Sarà poi l'Ascom denunciarli alle autorità». «Non dimentichiamo - di - che se a Torino non c'è racket organizzato è perché da noi c'è il coraggio della d cia. Ora staremo a vedere. Entro sei mesi faremo un primo bilancio».



Il nuovo mercato in piazza Crispi coperto con una struttura in metallo su 24 colonne per un peso di 130 mila chili

Piazza Crispi riparte dal mercato

La nuova struttura con lampade alogene e pietre di Luserna

Alessandro Mondo

Luminoso, ordinato, protetto, funzionale. Persino stiloso. E' il mercato piazza Crispi in versione riveduta e corretta, trasformato dal Comune dopo un anno di lavoro inaugurato domani mattina dal sindaco Chiamparino con l'assessore Commercio Elda Tessore: dove taglio - anticipato ieri e questa sera da due appuntamenti musicali - coinciderà con la conclusione di un «make up» costato circa miliardi di vecchie lire (fondi comunali) cambiato la fisionomia dell'area. Due gli obiettivi lavori, ormai improrogabili: mettere a norma il mercato, come gli altri attivi in città, e - cosa assai più complessa - restituirgli un'anima scongiurando il perpetuarsi del degrado che lo stava condannando ad una lenta agonia. Il fenomeno era da tempo sotto gli occhi tutti: a testimoniare il declino sulla piazza - nonostante il potenziale bacino d'utenza - , il progressivo disamore della clientela ma soprattutto l'esodo di banchi e bancarelle attratti da altre e più promettenti zone mercatali.

Da qui l'intervento dell'assessorato, deciso a superare i problemi attraverso il rilancio del cuore commerciale della piazza - con i suoi 180 mila metri quadrati li -, e della vasta zona circostante. Nel pieno di riqualificazione dei mercati cittadini, infatti, si è deciso di puntare sulla piccola all'incrocio con corso Vercelli cambiandone il volto. Come? «Gli interventi sono stati a tutto campo - spiega Valter Cavallaro, dirigente della di Economia e Sviluppo -. Dalla nuova illuminazione, affidata a lampade alogene, il rifacimento della pavimentazione in pietra di Luserna». Eliminati il battuto asfaltato e i vecchi pilastri. Colpisce l'ampia copertura in metallo su 24 colonne, composta 1.300 pezzi per un peso complessivo di 130 mila chili (la sovrastano quattro piccole piramidi traslucide). Di rigore il rifacimento dell'impianto elettrico, articolato sui «torrini» a scomparsa già introdotti in altri mercati. Il tutto accompagnato da una robusta iniezione di banchi - dai superstiti 16 a 43 (ortofrutta 60 extralimentare) - disposti in modo più ordinato e con superficie maggiore. Intorno al plateatico - aggiunge l'architetto Dario Sardi, il progettista -, è stato disposta la sosta a pettine». Mentre l'«isola» antistante il mercato ospiterà un parcheggio i servizi igienici. Un «punto e a capo», quello del Comune, di cui nel quartiere si sentiva il bisogno.

Appuntamento Porta con Superman Dylan Dog

Siete appassionati di fumetti? Allora vi interesserà sapere che domenica daranno appuntamento a Porta Palazzo Superman, Diabolik ed Eva Kant, in compagnia di Dylan Dog e Nathan Never. I più piccini si intratterranno con Topolino e l'Uomo Ragno.

Questo e molto altro ancora riserverà la rassegna di «Fumetti, dischi & cartoline», prima delle sei manifestazioni su vari temi che fra atmosfere da «amarcord» e nuovi passatempi catalizzeranno da domenica i torinesi nel più grande mercato all'aperto d'Europa. Riscoprire la magia e le leggende di Porta Palazzo, infatti, è l'obiettivo delle iniziative organizzate dal Comune e «The Gate» comitato impegnato nella riqualificazione del quartiere) in sei appetitose tornate: «Fumetti, dischi & cartoline» (15 settembre); «Arte, artigianato & oggettistica» (22 settembre); «Tessuti, pizzi & ricami» (29 settembre); «Biologico, naturale & equosolidale» (6 ottobre); «Fiori, piante & composizioni» (20 ottobre); «Spezie, aromi fragranze» (27 ottobre).

Il senso è quello di una serie di manifestazioni tarate per garantire un intrattenimento tutto campo e per tutte le età. Iniziati sperimentale, precisa il Comune, sul filo di una memoria da recuperare: quella della vecchia e mai dimenticata «Porta Pila», nei giorni di festa animata da turbe di grandi e piccini con gli occhi sgranati davanti variopinto esercito di saltimbanchi, mangiatori di fuoco e fascinose chiromanti. Domenica il pri «rendez-vous». Ad aggirarsi fra mostre e mercatini ci sarà anche il sindaco. [ale. mon.]

FRA I CONSUMATORI NEL GIORNO DELLO SCIOPERO CONTRO IL CARO PREZZI

La spesa in economia in nome dell'euro

«Molti commercianti confidano sulla nostra disattenzione»

Monica Perosino

E' stato un di rinunce, anche se piccole. Un gior nza acquistare nulla non è stato poi un sacrificio così grande», dice Lorena Passoni, che ieri, giornata dello sciopero contro il carovita, pranzava (panini frutta comprati il giorno pri seduta una panchina nei giardini fronte al Piero della Francesca, dove lavora come responsabile delle umane di grande azienda. Ieri rinunciato al solito pranzo al bar: «Anche pago con i ticket se si fa uno sciopero lo si seriamente» e spiega «da quando hanno introdotto l'euro ho iniziato a selezionare tra il perfluo il necessario: faccio la spesa al discount, vado meno al cinema, sono più attenta agli sprechi domestici».

Gli alimentari sono quelli che pesano più: «Con la scusa della moneta adesso si arrivano spendere quasi tre per chilo di semplici pomodori - Antonino Bellinghieri, insegnante di liceo -. Molti hanno fatto i furbi e ritoccato i prezzi confidando nella disattenzione dei consumatori». Fulvio Cerutti, impiegato ventinovenne non è d'accordo: «Che senso ha fare uno sciopero che danneggia anche i commercianti che non hanno alzato i prezzi? pagano tutti, anche quelli onesti. Secondo me questo lamentarsi di presunti aumenti e di carovita solo dovuto al periodo: dopo le vacanze è normale ritrovarsi con pochi soldi e quindi fare più attenzione a quello che si spende. E' che qualche

La ragazza: ho imparato ad eliminare il superfluo e non compro più vagonate di profumi

variazione c'è stata, è un dato fisiologico del ci sono sempre stati dei cicli economici, ora, dopo l'introduzione dell'euro, ci facciamo solo più caso».

Sarà, anche tra chi non si può lamentare di stipendi bassi ammette nel 2002 qualche taglio l'ha dovuto fare: «Prima andavo molto più spesso al ristorante, ero abbonata ad un quotidiano e a due riviste, compravo tutti i dischi che mi piacevano. Ora il giornale lo a il bar mentre prendo il caffè e i cd me li faccio masterizzare mio fidanzato confessa un'aria leggermente colpevole Maurizia Deodato, 27 anni. «Ma queste non sono vere e proprie rinunce. Lo sciopero contro il carovita io lo faccio pensando a chi deve veramente preoccuparsi di arrivare a fine mese: loro che devono tirare la cinghia».

Infatti il discorso cambia quando il reddito non permette di limare più nulla di superfluo bilancio mensile. Luisa Barazza, 88 anni, una pensione di 500 euro mese (compresa quella reversibilità del marito) ieri ha fatto sciopero. Luisa è una che si lamenta mai, è un'ottimista e di lotte nella vita ne ha dovute affrontare tante «quando ci vuole ci vuole», afferma energica e sorridente.

L'impiegata: compro discount, vado meno al cinema e bado a non sprecare niente

C'è chi ieri ha fatto sciopero concedersi nemmeno caffè al bar, chi sapeva neanche che ci fosse, chi ha ceduto a qualche strappo. «E' la prima cosa che compro da stamattina - giura Elisabetta Boselli, bella ragazza di 27 anni, mentre sorseggia un aperitivo -. Ma la mia battaglia contro il consumismo l'ho iniziata da tempo: fino a qualche tempo fa quando andavo in profumeria era come se le cose mi rimanessero appiccicate alle dita - racconta scherzando -. Uscivo con vagonate di roba, dal gloss iridescente mascara incurvante ora, evito almeno buttare via i soldi in scemanze». Marco Natale, operaio in una fabbrica della cintura, ieri pomeriggio usciva da un verduriere di Barriera Nizza con borse colme di spesa. Distratto incurante? «Eccome se mi interessa - dice con tono tra l'offeso e il divertito - ma potevo fare la spesa solo oggi, così ho pagato in anticipo martedì scorso oggi, in teoria, non ho comprato niente. Vale lo stesso, no?».



Meno folla ieri nei negozi e nei supermercati. Molti i consumatori che hanno deciso di aderire allo sciopero della spesa ma numerosi anche quelli che hanno comprato normalmente

QUOTIDIANA



LUISA BARAZZA, 88 anni, pensionata: «Avevo bisogno di fettuccina per finire il golf che sto facendo al mio pronipote, ma non mi sono mossa casa. Ho fatto sciopero. E' difficile protestare come semplici consumatori, ma, d'altra parte siamo arrivati ad un costo della vita incredibile. Non so se è la pensione che si restringe o i prezzi che aumentano, ma così è esagerato. Mi sembra quasi di ritornare ai vecchi tempi, quando una pesca era come gioiello»



ROGER CASSATELLA, 32 anni, informatore farmaceutico: «Ho mangiato a casa e non ho comprato assolutamente niente, neppure il mio solito bicchiere di latte al bar, anzi, ci sono andato per protestare contro il rincaro dei prezzi. Da quando c'è l'euro anch'io ho dovuto tagliare alcune cose, ad esempio, se prima compravo i libri nelle edizioni che più mi piacevano ora mi limito a quelli economici a 4,90 euro, anche se sono aumentati pure quelli».



SUSANNA CAMPI, 47 anni, consulente fiscale: «Faccio la spesa senza badare troppo a risparmiare, ma non faccio più le scorte di una volta. Una volta, poi, ero fissata con l'abbigliamento, adesso mi limito. Sono convinta che più che gli scioperi serva trasmettere ai propri figli il giusto valore delle cose. Io ho una figlia diciottenne che, nonostante l'età, non protesta mai le nego qualcosa. Ha capito che visto l'aumento del costo della vita è giusto fare dei sacrifici».

SI RIBELLANO

Non vogliono più accettare viaggiare con tassametri «antiquati», tarati in lire anziché in euro. «Con alcuni apparecchi è possibile attivare il conteggio all'inizio del viaggio, con altri bisogna aspettare l'arrivo per commutare le lire in euro. Ma questo espone a possibili truffe» spiega Giovanni Armenia, sindacalista della Cgil-Filt e rappresentante della categoria nelle commissioni comunale provinciale per taxi e autonoleggi. Il rimedio sarebbe semplice, l'unico freno è la burocrazia. «Adeguare i tassametri significa soltanto montare un chip che costerà 3 euro e "piombare" le macchinette - dice Armenia -. Entrambe le operazioni richiedono il controllo dei vigili urbani. Ci hanno risposto che aspettano disposizioni. Chissà da chi». E allora, la protesta: «Fare da soli, a costo di commettere un'irregolarità. "Spiomberemo", cambieremo il chip e faremo la taratura a di legge. Poi, vedremo».

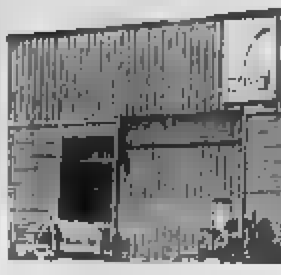
PER LE

Il Comune decide di chiudere 8 sportelli per il pagamento delle contravvenzioni ed è subito polemica anche perchè la possibilità di pagarle agli sportelli Lottomatica costerà 1,5 euro. «Siamo rimasti stupiti che un provvedimento di tale natura non sia stato approfondito nella competente Commissione comunale» obiettano Paolo Chiavarino e Luigi Tealdi di Forza Italia. «Ma in questo modo libereremo almeno 30 vigili da utilizzare per la viabilità - dice il comandante Mauro Famigli -. Anche da un punto di vista professionale, credo sia più gratificante».

IL PROBLEMA DEI RIFIUTI TRA PROTESTE E SOLUZIONI

Borgaro, il Tar ordina la riapertura dell'impianto

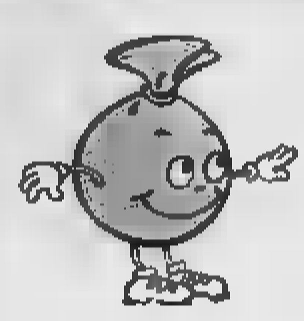
■ E già tornato in piena attività l'impianto di compostaggio dei rifiuti organici a Borgaro Torinese dopo la chiusura disposta un mese fa decisa dal Comune in seguito alle lamentele sui cattivi odori. giorni scorsi il Tar Piemonte ha accolto il ricorso dell'Amiat, disponendo l'immediata riapertura: notizia accolta con soddisfazione negli uffici dell'azienda, che ha sempre insistito sul monitoraggio e sui continui correttivi apportati all'impianto dal giorno dell'inaugurazione. Uno a zero per l'Amiat sul fronte dei rifiuti, quindi. non per questo l'azienda intende sottovalutare il disagio dei residenti. «Nonostante la sentenza favorevole - precisa Ivan Strozzi, direttore generale - proseguiremo nello sforzo di miglioramento, anche con l'applicazione di nuovi e più sofisticati sistemi tecnologici».



L'impianto Amiat di Borgaro

Pinerolo, via il sacchetto verde per la raccolta differenziata

■ Prende nel Pinerolese l'iniziativa promossa dal Consorzio Acea, che si occupa della distribuzione di acqua, gas e dello smaltimento dei rifiuti, e denominata «Verde sacchetto». Nei 47 comuni del consorzio i cittadini dovranno dividere i rifiuti secchi, come ad esempio stracci, plastica, carta, andranno a finire in sacchetto di qualsiasi colore, mentre quelli umidi, derivanti da avanzi di cibo, ortaggi, frutta, dovranno essere depositati all'interno di un sacchettino verde. Entrambi i sacchi poi potranno essere gettati nello stesso cassonetto. Quando il contenuto arriverà al centro di smaltimento, si verificherà questa innovativa separazione: un raggio laser infatti identificherà i sacchetti verdi che verranno indirizzati ad un reparto di lavorazione per la produzione del compost, mentre il resto dei materiali dopo opportuni trattamenti sarà trasformato in Cdr, combustibile da rifiuti.



Il logo del sacchetto verde

LAMENTELE DA PARTE DEI RESIDENTI. L'AZIENDA: «NON E' NOCIVA, CHIEDIAMO UN PO' DI PAZIENZA»

Cintura Nord invasa dalla puzza

La causa: lavori nella discarica di via Germagnano

Gianni Giacomino

VENARIA

L'odore è insopportabile: ammorba l'aria, attanaglia le narici e la gola prime ore del mattino a sera inoltrata. Una puzza dolciastra che da alcuni giorni avvolge i quartieri della zona Nord di Torino e i centri della prima cintura, soprattutto Venaria, Savonera, Pianezza e Collegno. «L'aria diventa irrespirabile - si lamentano i residenti che in diversi ieri hanno anche telefonato alla redazione de La Stampa per sapere se c'era stato qualche incidente che aveva provocato fuoriuscita di gas -. Qui tra qualche anno ci troveremo tutti con delle malattie alle vie respiratorie provocate da questo schifo e sapremo nemmeno curarle».

Più di una persona ieri, dopo aver tirato in ballo correnti d'aria e bassa pressione, puntava l'indice di verso il compost di Borgaro. «Questo profumo è eau de Borgar» scherzavano. Altri davano la colpa alla discarica della Barricalla, a Collegno. Sbagliato. Primo perchè la Barricalla, che smaltisce rifiuti tossico-nocivi, ha ricevuto addirittura dei riconoscimenti dall'Unione Europea per l'impegno scientifico a rispetto dell'ecosistema ed è una tra le prime in Europa per la qualità dei sistemi di sicurezza. Secondo perchè l'impianto di compostaggio di Borgaro è ancora chiuso.

I miasmi si alzano invece dalla discarica dell'Amiat di via Germagnano dove in questi giorni si sta lavorando per allacciare tra loro tutte le tubazioni che aspirano biogas prodotto dai rifiuti e lo portano alle macchine che lo trasformano in energia elettrica. «Purtroppo i nubifragi continui di questi giorni hanno rallentato i lavori - Ivan Strozzi, l'amministratore delegato dell'Amiat che ogni anno smaltisce 370 mila tonnellate di immondizia proveniente dalla città di Torino e altre mila tonnellate prodotta nei ni della provincia - quindi abbiamo aspirato meno biogas, sarà per questo che la gente ha avvertito un po' più di puzza». La ditta specializzata nelle opere tecnicamente vengono chiamate di «collettamento», dovrà operare all'interno della discarica che si affaccia sulla tangenziale Nord di Torino ancora per qualche giorno visto che rete di tubi che raccoglie il biogas è lunga diversi chilometri. Ovviamente, tempo permettando.

«Purtroppo un po' di odore nell'aria ci sarà finchè non abbiamo completato tutto - dice molto francamente l'amministratore delegato -. Questo intervento era previsto da tempo, noi facciamo quello che possiamo e d'altra parte qualcuno si dovrà pur occupare del riciclaggio dei rifiuti. La gente deve cercare di capire anche se, forse, pure io, se abitassi lungo la tangenziale potrei lamentarmi». Aggiunge: «Chi abita nei quartieri che vengono investiti dall'odore deve stare tranquillo perché abbiamo verificato che queste puzze, quelle che erano provocate dall'impianto di Borgaro, non sono mai state nocive per gli esseri umani».



Puzza dalla discarica di via Germagnano a causa di lavori all'interno

DISAVVENTURA DI UN GIOVANE DI SANT'AMBROGIO

E' stato accoltellato ora l'hanno licenziato

Ora ha perso anche il posto di lavoro, il giovane accoltellato lo scorso febbraio nel supermercato Eurospin di Sant'Ambrogio. L'amara sorpresa è arrivata nei giorni scorsi un telegramma, da parte della direzione dell'azienda in cui avvisava Nicola Pietrolonardo, 21 anni, che veniva licenziato in all'articolo del contratto del commercio, perché superato i giorni di infortunio. Una doccia fredda per il ragazzo che, ancora oggi, dopo sei mesi dall'aggressione ha dei problemi respiratori, a causa della lesione ad un polmone e la mano destra parzialmente inutilizzabile, a causa delle ferite provocate dal coltello ai tendini. Quella lite che ha segnato anche il futuro giovane commesso è iniziata nel tardo pomeriggio del 28 febbraio scorso, quando un ex commesso della ditta, si è recato nel locale per acquistare della frutta, o forse per attaccare briga con il suo sostituto. Nicola Pietrolonardo era ancora in prova e cercava di far rispettare le disposizioni avute, non far toccare la merce senza i guanti. E proprio per questo motivo è scoppiata prima la lite e poi l'accoltellamento. Il commesso, trasportato in gravi condizioni alle Molinette, dopo una lunga degenza è riuscito a tornare a casa, ma da quel brutto giorno è stato segnato anche nel suo sistema di vita e nel carattere. «Certo non mi aspettavo un simile trattamento - spiega disperato Nicola Pietrolonardo - io non sono competente delle leggi, e tantomeno i miei genitori, ma il titolare, avrebbe dovuto avvisarmi pericolo che stavo correndo. Ora mi sento rovinato e avrò anche delle difficoltà ad inserirmi in un nuovo posto di lavoro».

Secondo il titolare dell'azienda, Francesco Malafronte, alle preoccupazioni espresse dalla madre del ragazzo, aveva consigliato di fare uscire il figlio da casa eventualmente iniziare un lavoro anche leggero. «Certamente il ragazzo è rimasto scioccato, ma fino al mese di luglio sarei stato disponibile a dargli anche lavoro compatibile possibilità, eventualmente anche solo per qualche giorno, il tempo utile per mettersi in mutua. Purtroppo è mancato il dialogo e io devo mandare avanti l'azienda».

Nicola Pietrolonardo ora è disperato per la situazione in cui si trova, i tempi di guarigione sono lunghi e nei prossimi mesi dovrà sottoporsi ad altro intervento per il completo recupero mano. (g. mar.)

MURI DI CARTONGESSO PER ACCOGLIERE I BAMBINI DELLA PRIMA: «E' UNA SITUAZIONE INDECENTE»

Un angolo di corridoio come aula

Protestano le mamme alla scuola elementare di Savonera

Patrizio Romano

COLLEGNO

Per aula un angolo del corridoio. Alla elementare Don Sapino di Savonera a Collegno le mamme, quando hanno visto la «nuova» classe preparata per i loro bambini prima, costruita tirando su dei muri con del cartongesso, sono rimaste allibite. hanno scritto all'amministrazione. «Avevano promesso che avrebbero ristrutturato la vecchia scuola per spostare la - dice Isabella Calvagna, una delle -. Ma non si vede ancora nulla». La Don Sapino, infatti, accoglie sia l'elementare sia la materna del quartiere, e con l'arrivo 15 nuovi alunni, e la creazione di una nuova prima, è andata in crisi.

«Non vi erano più classi dove accoglierli e per rimediare hanno creato quest'aula con muri di cartongesso - spiega la Calvagna -, rubando, così dello spazio sia al passaggio nel corridoio sia ai laboratori di pre-scuola». non sono questi i problemi. La aula, dicono le mamme, ha l'uscita di sicurezza prevista dalla legge ed è stata arredata in modo approssimativo. «Hanno messo insieme banchi e sedie grandezze diverse e anche rovinati, dei bambini che entravano per la prima volta in una scuola» sbotta Calvagna. La rabbia dei genitori dal fatto che di questa situazione comune era al corrente da tempo. «Quattro fa ne avevamo discusso e trovata una soluzione - dicono -. Avevano promesso iniziare i lavori nella vecchia scuola e di fornire arredi nuovi per la classe. Invece niente». Anche la cattedra dell'insegnante è un semplice tavolino rimediato alla meglio. forse, secondo qualcuno, proprio per questo le due prime delle elementare stanno facendo scuola nella palestra. «Perché nessuno vuole insegnare in quell'aula» affermano.

«E questa situazione andrà avanti sino al 23 settembre, poi si vedrà - spiega la Calvagna -. Ed io, tutte le altre mamme dei bambini prima, so quale andrà mio figlio: se in una classe normale o quella prefabbricata». Ed è per questo che scrivono: «E' nostra ferma intenzione non accettare soluzioni di ripiego. Chiediamo risposte precise». Anche il direttore didattico, appena insediatosi, si è trovato tra le mani questa patata bollente. «Quanto prima dovremo incontrarci con l'amministrazione per discutere» sostiene Santo Bongiovanni. Ma dal comune buttano acqua sul fuoco. «Gli arredi sono stati forniti tutti e quello che manca messo a posto entro la fine della settimana - replica l'assessore Marina Costa -. Poi, vorrei ricordare ai genitori che noi siamo venuti incontro alla loro richiesta di avere i figli vicino casa, anche se altre scuole dello stesso circolo erano liberi dei posti». E per i lavori della nuova materna? «Inizieranno a breve - assicura la Costa - e sarà pronta per il 2003».

SIT-IN A ORBASSANO

Servizio mensa in ritardo

■ ORBASSANO. Sit-in di protesta, domani alle 9,15, di fronte municipio Orbassano contro l'avvio in ritardo delle mense nelle scuole materne, elementari e medie. comune al corrente fin dal 2 luglio che le mense sarebbero partite il 23 settembre, molti giorni dopo l'inizio della scuola, ma ha pensato bene di non avvertire famiglie, provocando così raffica disagi. mancanza del servizio, infatti, stata scoperta solo all'ultimo momento», dicono i genitori del spontaneo, promotore dell'iniziativa. «Disservizio? Macché, il 2 luglio si era concordato i direttori fare partire le mense il 23 settembre perché l'apertura della scuola prevista per il 15. L'avvio anticipato al 9 settembre ha spiazzato», spiega il sindaco, Graziano Dell'Acqua. Il comune, però, per evitare proteste è corso subito ai ripari chiedendo alla ditta «Gemeaz», fornitrice del servizio, di anticipare i tempi. Risultato? «Il giorno tutte le riprenderanno a funzionare», promette Dell'Acqua.

BOSCO INTITOLATO AL POMPIERE MORTO IN UN INCENDIO

Pinerolo, la sezione Wwf festeggia i 20 anni di vita

PINEROLO

Festeggia i suoi primi vent'anni di vita sezione di Pinerolo del WWF, voluta nel 1982 dal dott. Mario Strani, fondatore anche del Museo scienze naturali. Sono molte le iniziative che il WWF ha promosso e a cui ha partecipato. «Numerose sono state le giornate di pulizia dell'ambiente realizzate in 64 comuni del Pinerolese e che hanno visto la partecipazione di oltre 5.000 volontari - spiega Francesco Accatino, responsabile della sezione di Pinerolo -, abbiamo inoltre realizzato mostre didattiche e siamo intervenuti nei luoghi dove sono calamità naturali, come ad Avellino durante il terremoto e in tutto Pinerolese e altre zone del Piemonte nell'alluvione del 2000». Iniziative di rilievo sono state effettuate nel parco del castello di Macello dove è stato creato un percorso per non vedenti relativa guida in braille, mentre a Roletto è stato realizzato un bosco didattico con la posa di nidi artificiali. In occasione dei festeggiamenti oggi alle 17 presso il Circolo Sociale di Pinerolo via Duomo 1 (e domani a Cantalupa) il presidente WWF Italia, Fulco Pratesi presenterà il suo libro «Storia della natura d'Italia», vincitore del XXIV premio Fregene e consegnerà un riconoscimento al presidente della Provincia Torino Mercedes Bresso per promosso attività politiche a favore dell'ambiente. Alle 21 presso l'Auditorium di corso Piave 5/a dibattito sul tema: «Ritorno dei grandi carnivori sulle Alpi», con particolare riferimento alle valli del Pinerolese.

Ma i vent'anni del WWF sono anche l'occasione per ricordare l'azione eroica di un giovane volontario di Roletto, David Bertrand, che il 6 febbraio 1999 perse la vita nel tentativo di spegnere l'incendio sul monte San Giorgio e Piossasco che devastò totalmente i boschi circostanti. A lui è stato infatti dedicato il bosco didattico realizzato, l'aiuto numerosi volontari, Moretta e Villafranca, che sarà inaugurato domani alle 10 in frazione Madonna degli Orti e che prenderà il nome di «Bosco didattico David Bertrand medaglia d'oro al valor civile». (a. gia.)

DOPO IL FALLIMENTO

La Textile di Susa è alla ricerca di un'alternativa

SUSA. Si è chiusa l'agonia del Cotonificio Textile Italia i libri contabili portati in tribunale per il fallimento. Quaranta dipendenti, quasi tutte donne con oltre 40 anni, rimangono ora in attesa di sapere se avranno ancora un anno di integrazione o l'immediata mobilità. Continua però la lotta dei sindacati che ieri mattina insieme alle maestranze hanno avuto un incontro in comune con l'amministrazione. «E' assurdo perdere sempre più unità professionali in un settore il tessile che sembra però giunto alla deriva. Una crisi che deve però essere un campanello d'allarme per ricercare insieme alle istituzioni delle soluzioni alternative - hanno affermato i sindacalisti Assunta De Caro e Giovanni Tagliarini -. Ora per l'azienda di Susa è necessario che il sindaco Sandro Plano ed il curatore fallimentare della Textile si siedano attorno ad un tavolo con il presunto salvatore che potrebbe essere un imprenditore toscano Prato». L'incontro è fissato presso il comune di Susa per il prossimo venerdì 20 settembre.

SAN MAURIZIO

Si portano via il bancomat con 28 mila euro

SAN MAURIZIO. In tutto il Ciriacese e Basso Canavese i carabinieri della Compagnia di Venaria stanno dando la caccia ai banditi di ieri mattina hanno sradicato il bancomat della Cassa di Risparmio di Torino, in via Vittorio Emanuele 21, proprio nel pieno centro del paese. I malviventi, sicuramente dei professionisti, sono entrati in azione poco prima delle 6. In pochi minuti, con l'impiego di cavi d'acciaio, hanno agganciato il bancomat ad un fuoristrada Nissan Patrol: poi è bastato accelerare. I banditi, almeno tre o quattro secondo gli investigatori, hanno trascinato il forziere per quasi due chilometri fino alla rotonda della Remmert rischiando di scoperti a causa del fracasso provocato. Li hanno abbandonato la jeep, che è risultata rubata a Borgaro qualche ora prima, e hanno caricato il bancomat su un'altra macchina facendo perdere le tracce. Il bottino ammonta a circa 28 mila euro.

PRESSO LOMBARDORE

Rappresentante rapinato da banditi

LOMBARDORE. Due banditi hanno rapinato l'altra sera un rappresentante di preziosi lungo la strada statale 460. Lorenzo B., 42 anni, Rivoli, intorno alle 18.30 stava viaggiando verso Torino a bordo della sua Volkswagen Passat quando, poco prima dello svincolo per Volpiano-Lombardore lo ha affiancato da una Volvo Station Wagon. Lorenzo B. è stato stretto ad inchiodare e fermarsi. Poi dalla Volvo sono scese due persone con il volto coperto da passamontagna che in un attimo hanno puntato contro l'uomo una pistola: «Dacci subito i gioielli che porti con te e non provare a fare scherzi o finisci male». Nessun altro automobilista si è accorto di quello che stava accadendo. Così a Lorenzo B. non è rimasto che consegnare la valigetta con dentro diversi campioni preziosi per un valore complessivo circa 5 mila euro.

PENSIONATO SANTENA

Spara dal balcone con una carabina arrestato

SANTENA. Dopo un violento litigio con i vicini di casa ha imbracciato la carabina e cominciato a sparare dal balcone. Roberto Zorzi, 55 anni, residente in vicolo Palestro 2 a Santena, ieri ha scatenato il panico per strada esplodendo alcuni colpi del fucile ad aria compressa e buttando petardi per far sembrare più credibili gli scoppi dell'arma. Alcuni passanti hanno dato l'allarme ai carabinieri. Zorzi è stato arrestato per resistenza, lesioni e minacce a pubblico ufficiale e denunciato per esplosione di colpi d'arma fuoco. L'uomo, operaio in pensione, era ubriaco e quando i carabinieri di Santena, insieme ai colleghi del nucleo radiomobile Chieri, hanno fatto irruzione nel suo alloggio, ha cominciato a lanciare ogni sorta di oggetti contro i militari: un televisore, telefono, tavolo. Un maresciallo e un appuntato sono rimasti lievemente feriti prima di riuscire a bloccarlo.

TRENO FERMO UN'ORA

Disagi a Chivasso dopo l'incendio sul Torino-Milano

CHIVASSO. Disagi e proteste l'altra sera presso la stazione ferroviaria di piazza Garibaldi a Chivasso dei trecento passeggeri treno Interregionale «2029» Torino Porta Nuova-Milano Centrale, costretti ad una sosta fuori programma di un'ora per un principio d'incendio, pare per cortocircuito, sprigionatosi nella parte bassa anteriore del locomotore «E 632». L'incendio era già stato segnalato durante il transito nella stazione di Brandizzo. A Chivasso, quando il lungo convoglio composto da 11 carrozze è giunto nella stazione, gli addetti delle ferrovie hanno staccato velocemente il locomotore trainandolo nel parco merci poco distante. Quindi hanno azionando gli estintori, non riuscendo però nel loro intento. In breve tempo sul posto sono arrivate due squadre di Vigili del fuoco che hanno completato l'opera di spegnimento, limitando i danni. Il treno è poi ripartito trainato da un nuovo locomotore.

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, FERITO.** Trauma cranico e ferite varie per Daniel Dalle Crode, 20 anni, frazione Castelrosso di Chivasso, via Santa Maria 2, che l'altra sera a bordo del suo scooter in Casale a Castelrosso, in fase di sorpasso, si è schiantato contro una Lybra che stava svoltando. Al volante Francesco Lo Schirico, 40 anni, di Chivasso, via Pertini 9, rimasto illeso. Dalle Crode è stato soccorso dal 118 e trasportato in ospedale.

■ **CHIVASSO, ARRESTATO.** Giuseppe Scarcia, anni, residente a Chivasso in via Celestino Bes 1, agli arresti domiciliari, ieri pomeriggio è stato sorpreso dai carabinieri di Chivasso a spasso per la città. E' arrestato per.

■ **CAVAGNOLO, SCOMPARSO.** Dall'altra mattina si sono perse le tracce di Walter Raineró, 29 anni, tempo ospite presso Centro di Recupero a Cavagnolo, sulla collina chivassese. Ieri nella è stata effettuata vasta battuta dei carabinieri di Chivasso unitamente a squadre di volontari e gruppi cinofili. Del giovane, però, nessuna traccia.

■ **FUNERALI DI CANTORE.** Si sono svolti ieri pomeriggio a Chiusa San Michele i funerali di Riccardo Cantore, 82 anni, esponente di spicco del PSI. Nel 1945 fu il primo sindaco del paese della bassa valle di Susa dopo la Liberazione e poi ancora ritornò come primo cittadino dal 1970 al.

■ **CONSIGLIO.** Consiglio comunale aperto oggi alle 18, nel palazzo Asteggiano di Giaveno, con all'ordine del giorno «Compiti e responsabilità degli amministratori e dei tecnici comunali nella gestione degli appalti pubblici».

■ **GIAVENO, INCIDENTE.** Il conducente di una Fiat 600 nel percorrere via Selvaggio di Giaveno è sbandato finendo contro un palo della luce. Gianluca Ferraud Clon, 24 anni, di Coazze è rimasto incastrato tra le lamiere e per estrarlo è occorso l'intervento dei vigili del fuoco. L'automobilista è stato trasportato all'ospedale di Rivoli con un'ambulanza del 118.

■ **MONCALIERI, DROGA.** Per giorni i carabinieri del nucleo operativo di Moncalieri hanno controllato gli spostamenti di un tunisino con regolare permesso di soggiorno, abitante in corso Trapani, sospettato di essere un pusher con un discreto giro clienti. A di Jameleddine Acohuri, 35 anni, arrestato per spaccio, i militari hanno trovato cocaina, eroina e un peso per confezionare dosi.

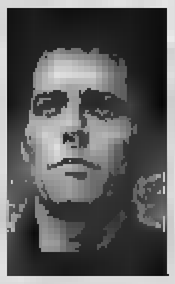
■ **MONCALIERI, LITE.** E' finita una denuncia per lesioni aggravate la lite scoppita l'altra sera in via Montebianco, a Moncalieri, tra due uomini, un italiano e un brasiliano. S.C., 30 anni, di Moncalieri, è stato portato in ospedale con ferite provocate probabilmente dal vetro di una bottiglia: per l'aggressione i carabinieri hanno fermato e denunciato O. A., 20 anni, nato in Brasile.

■ **CARMAGNOLA, BOMBA.** Un pacco, contenente alcuni fili elettrici, è stato ritrovato ieri mattina, durante giorno di mercato, abbandonato nei pressi del consorzio agrario di Carmagnola. La finta bomba, una burla mal riuscita, è stata recuperata e sequestrata dagli agenti della polizia municipale.


MITSUBISHI MOTORS
Autostandar
MITSUBISHI MOTORS
PRESENTA
E 20 AUTOMOBILISTICI
SPECIALI SCONTI
DAL 20% AL 30%
SU 35 SPACE STAR
ANCORA DA
IMMATRICOLARE
CON PREZZI A PARTIRE
DA € 9.999
(L.19.360.000)
SU STRADA ESCLUSA I.P.T.
1.3 Benzina
1.6 Benzina
1.9 TurboDiesel Common rail
MITSUBISHI
SPACE STAR
UN FILM
TUTTO
DA
VEDERE
E SE POSSEDETE UN AUTO
NON CATALIZZATA
ULTERIORI RISPARMI FINO A
€ 800 (L.1.550.000)
CON GLI ECOINCENTIVI GOVERNATIVI
OFFERTA VALIDA SU AUTO PRESENTI IN RETE E FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
Autostandar srl
CI PIACE DARVI SERVIZI
S. MAURO T.SE
STR. SETTIMO 336/A
TEL. 011.2731915
TORINO
C.SO BELGIO 179
TEL. 011.8989272
MONCALIERI
C.SO TRIESTE 96
TEL. 011.6431501

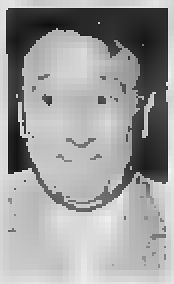
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 [illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



IL «NUOVO» ELISEO GRANDE

Riapre oggi la sala Grande dell'Eliseo. Chiusa per lavori a metà luglio, la sala del primo piano [illegible] di piazza Sabotino si ripresenta al pubblico rinnovata [illegible] nuove comode poltrone, tipiche dei multiplex, e con file assai distanziate. I posti sono ora trecentosettantacinque, prima erano quattrocentocinquanta. Il film scelto per inaugurare la nuova sala è uno dei successi internazionali dell'estate: «About a boy», gradevole commedia con Hugh Grant (foto) [illegible] dal romanzo di Nick Hornby. Spettacoli alle [illegible] 16, 18,10, 20,20 e 22,30. Biglietti: 6,50 [illegible] (primo spettacolo 3 euro).



OMAGGIO A MACARIO

Il Comune e la [illegible] Loco di Coazze organizzano questa sera [illegible] ore 21, nella sede dell'ecomuseo dell'alta Val Sangone, una conferenza spettacolo «Omaggio a Macario a [illegible] anni dalla nascita del [illegible] piemontese», con interventi teatrali di [illegible] Alotto. Alle 21,30 presso la tensostruttura del parco comunale, proiezione di spezzoni di commedie di Macario (foto). La serata chiude [illegible] su Macario, realizzata in collaborazione con La Stampa, che, visto il notevole afflusso di visitatori, rimarrà aperta fino a domenica 15 settembre.

L'ALLESTIMENTO INAUGURALE DEL TEATRO STABILE

Parla con Dio



Gabriele Vacis ed Elisabetta Pozzi sul palco allestito al cortile del Maglio

E' firmato Gabriele Vacis l'allestimento inaugurale dello Stabile «Domande a Dio», ispirato al testo «Nathan il saggio» di G. E. Lessing andato in scena mercoledì [illegible] al Cortile del Maglio con Elisabetta Pozzi e ieri con Stefano Benni. Un ciclo di letture [illegible] protagonisti differenti. Nello spazio di via Andreis 18 (ore 20,45), si avvicenderanno Arnoldo Foà, Silvio Orlando, Massimo Popolizio e Vittorio Sermonti, Jurij Ferrini, Paolo Rossi e Marco Paolini con alcuni attori torinesi. Ogni spettacolo sarà preceduto dagli incontri «Domande agli uomini» (ore 18) [illegible] interventi di giornalisti ed esperti. Ad alcuni degli attori e dei relatori abbiamo chiesto quali sarebbero state le loro domande.

DOMANDE A DIO

«Vorrei sapere come fa a non stancarsi di noi»

Elisabetta Pozzi: «Vorrei [illegible]pere proprio da lui se averci dato [illegible] coscienza è stata una svista. Perché io considero la coscienza uno sprazzo di divinità, per questo penso che durante la creazione [illegible] fosse stata contemplata e poi, all'ultimo momento, ci ha ripensato, altrimenti [illegible] [illegible] potuto arrivare a questo punto? Allora: è stato un errore o ha voluto rovinare scrupolosamente la perfezione di tutto il resto?»

Arnoldo Foà (presente il 17 settembre): «A Dio o a chi per [illegible] vorrei chiedere di aiutarci a parlare di più tra noi, a guardarci attorno, a considerare l'unicità degli altri come un patrimonio personale».

Lucilla [illegible] (17 [illegible]tembre): «Una domanda a bruciapelo: "Scusi, ma almeno lei si diverte?"».

Michele Di Mauro (18 settembre): «Gli chiederei di togliersi la maschera. Scoprirei però che sotto ne ha un'altra e così via all'infinito, [illegible] una matrioska, [illegible] [illegible] un dio patrioska che non si rivela mai. Avrei un approccio disincantato e forse, citando Woody Allen, gli chiederei "Dove sei stato tutto questo tempo e che cosa hai fatto?"».

Massimo Popolizio (19 settembre): «Lo guarderei e sarei così stupefatto dal trovarmelo di fronte che non chiederei nulla. Forse ne verrei anche incenerito. Sarebbe una sorta di miracolo [illegible] [illegible] se i muti ritrovano la pa[illegible] di fronte a lui, io la perderei».

Laura Curino (20 settembre): «Gli chiederei di urlarci una cosa sola: "Amatevi"».

Paolo Rossi (21 settembre): «Gli chiederei di andare 15 minuti in televisione: da lì potrebbe finalmente incitare tutti a uscire, a andare a ballare, a parlarsi, a divertirsi. A non ascoltare chi terrorizza».

Igor Man (17 settembre): «Domande a Dio? Francamente non oso. Anche perché Dio ha già risposto: sacrificando suo figlio in remissione dei nostri peccati. Vorrei piuttosto pregare Dio di ascoltarmi. Con le parole di Madre Teresa: "O Signore mio: quando ho fame, mandami qualcuno che ha bisogno di cibo. Quando ho freddo, mandami qualcuno da riscaldare. Quando ho dispiacere, offrimi qualcuno da consolare. Quando non ho tempo, portami subito qualcuno che ha bisogno, ora. Quando sono nello sconforto, dammi qualcuno da incoraggiare. Quando penso solo a me, attira, o Signore, la mia attenzione sull'altro". Amen».

Gad Lerner (19 settembre): «Chiederei di ricordare agli uomini che [illegible] tutti uguali fra loro. Perchè ormai se lo sono dimenticati da molto tempo».

[illegible] Fouad Allam (20 settembre): «Un solo quesito: come possiamo eliminare i muri invisibili dell'indifferenza?»

Ernesto Olivero (22 settembre): «Domande per Dio ne avrei parecchie e vorrei giocarmele bene. Gli chiederei di aiutarmi a capire il suo amore e soprattutto gli chiederei co[illegible] fa a non stancarsi di [illegible]

INTERVENTI

Gad Lerner

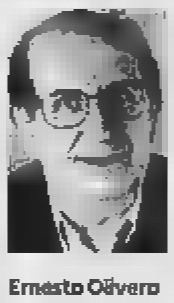




Michele Di Mauro

Lucilla Giagnoni

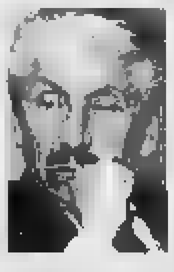




Ernesto Olivero

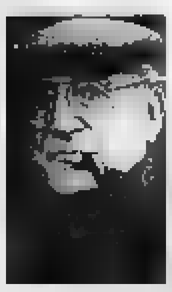
Paolo Rossi

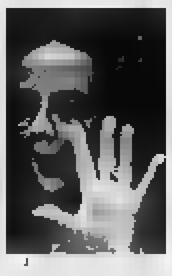




Igor Man

Arnoldo Foà





Laura Curino

DOMANDE AGLI UOMINI

«Chiederei più silenzio Troppe parole rovinano»

Elisabetta Pozzi: «Mi è molto difficile formulare una richiesta agli uomini, perché davanti all'ignoranza così brutale, all'indifferenza [illegible] dolorosa, non [illegible] come esprimermi. Dovrei usare mille linguaggi diversi, dovrei far[illegible] mille di quesiti per arrivare, forse, a capire [illegible] siamo finiti in questo stato di intolleranza e di indifferenza.

Arnoldo Foà: «Mi viene voglia di ricordare che ciascu[illegible] [illegible] miracolo, siamo tutti così diversi uno dall'altro. E' un miracolo ogni creazione, ogni morte [illegible] crudeltà. Il pensiero della morte per me, a 86 anni, è [illegible] dolore, come per chi mi sta accanto, e non perché io sia eccezionale, ma così diverso da tutti gli altri. E allora come è possibile concepire una guerra?»

Lucilla Giagnoni: «Esordirei con un "Uè, c'ammo a fa?". Sarei felice di incontrare qual[illegible] capace di rispondermi».

Michele Di Mauro: «Cari uomini: "Siete stati assenti e non [illegible] fatto nulla". Ecco, li interrogherei sulla loro [illegible] capacità di stare con i piedi per terra, di guardarsi veramente dentro e di osservare il mondo intorno e li inviterei a immergersi nella realtà».

Massimo Popolizio: «Chiederei di stare un po' più in silenzio. Troppe parole ci hanno rovinato, così [illegible] troppe domande ci hanno stordito. So che è strano sentire invocare il silenzio da un attore, eppure in un momento di instabilità come questo è quanto mai [illegible]

Laura Curino: «Amatevi. Dopo aver partecipato alla [illegible] di [illegible]ne a New York per l'11 settembre ho pensato a molte cose ma questa è l'unica [illegible]tazione che mi sia rimasta. Anche a costo di sembrare banale».

Paolo Rossi: «Più che chiedere direi: divertitevi, uscite, andate a ballare, parlate, incontratevi. L'importante è non restare stravaccati sul divano davanti alla tv a guardare altri che ballano e parlano e litigano al posto vostro».

Igor Man: «Alle persone [illegible] ho nulla da chiedere».

Gad Lerner: «Cosa si può chiedere di sensato agli uomini? E' difficile, soprattutto sembra inutile. Di [illegible] lasciarsi abbagliare dalle loro differenze e di riconoscere [illegible] le somiglianze».

Khaled Fouad Allam: «So[illegible] due gli interrogativi che mi girano nella mente: [illegible] mai siamo così ciechi davanti alla crudeltà della storia? E l'altro: perché non fare dell'umiltà un momento della ragione?».

Ernesto Olivero: «Queste sono le domande che mi faccio più spesso: perché tutto il bene che possiamo fare non lo facciamo? Perché lasciamo che esistano la guerra, l'ingiustizia e l'odio? Perché la differenza non è [illegible] ricchezza e non mettiamo davvero tutte le nostre forze per convivere pacificamente? Un'altra questione ancora irrisolta: perché la donna non [illegible] trattata come l'uomo?».

eppur si muove GIUSEPPE CULICCHIA

Occasioni irripetibili

A questo punto, l'avrete senza dubbio già letto altrove, siamo arrivati alla venticinquesima edizione, un quarto di secolo di concerti e incontri e spettacoli vari, e pare quasi lecito essersi dimenticati che Settembre Musica è una manifestazione nata nel 1978 in parallelo con l'Ostensione della Sindone: da cui l'idea di Giorgio Balmas di riempire di gente le chiese barocche della città tenendovi concerti di musica classica, con il mirabile risultato di far entrare per una volta in tali chiese anche gli appassionati agnostici, pagani, ebrei o atei, del tutto indifferenti [illegible] insofferenti) alle celebrazioni [illegible]. Otto anni fa, nel 1994, Torino ospitò la video-opera di Steve Reich e Bryl Korot «The Cave», e chi ha avuto la fortuna di esserci di sicuro se lo ricorda (meno fortunati sono stati quelli che oltre a non esserci andati, conoscono anche uno di quelli che invece ci sono andati: perché a intervalli più o meno regolari, diciamo una sera al mese, magari dopo quel bicchiere di whisky in più, scatta immancabile il racconto della serata: «No, guarda, è stata un'esperienza veramente pazzesca, quasi divina, capisci? Beh, no, in effetti capire tu non puoi capire perché non c'eri, ma ti assicuro che io una cosa del genere non l'ho [illegible] più rivista, ti dico, Steve Reich, che poi tra parentesi l'ho incontrato alla fine dello spettacolo in camerino e mi ha fatto un autografo su un avambraccio, era semplicemente...» eccetera eccetera). Ora: questa sera alle 21 al Teatro Regio e domani sera [illegible] posto stesso [illegible] Steve Reich e Beryl Korot ritornano a Torino con «Three Tales» (tre racconti), opera ispirata a tre momenti emblematici della modernità tecnologica: l'esplosione del dirigibile Hindenburg, i test atomici nell'atollo di Bikini e la clonazione della pecora Dolly. L'occasione è doppia, ma allo stesso tempo unica. Gira voce che i biglietti siano da tempo esauriti? Avevate preso un precedente impegno per andare a giocare a calciobalilla al Café des Arts? Avevate promesso a [illegible] moglie di passare una serata casalinga davanti alla TV guardandovi per l'ennesima volta in videocassetta tutti i film con quell'attore francese che a lei piace tanto, com'è che si chiama, ah, già, Vincent Cassel? Beh, non importa. Rimangiatevi la parola data, travestitevi da maschera, fate quello che volete ma non perdetevi lo spettacolo in programma stasera e domani sera al Regio. Pena, sentirvi ripetere per anni e anni da quel vostro amico che lui c'era, e che «No, guarda, è stata un'altra esperienza veramente pazzesca...».

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

Mani pulite

Cronache e [illegible], dati e date, carte segrete e rivelazioni inedite, [illegible] e retroscena di 10 anni di storia italiana. Presentazione del libro «Mani pulite, la vera storia» di Gianni Barbacetto, Peter Gomez, Marco Travaglio (Editori Riuniti). Partecipa all'incontro il Procuratore Aggiunto di Torino Bruno Tinti.
■ Fnac, via Roma 56, ore 18

Giovani e musica

Si svolge stasera la seconda serata di «Giovani, Arte e Musica», manifestazione organizzata dal Comune di Giaveno e dall'Associazione Mozart Italia. Il duo pianistico formato da Angiola Rocca e Paola Vignola esegue a quattro mani, brani di Mozart e Debussy. Segue l'esibizione del duo composto da Andrea Boccoletti al pianoforte e [illegible] Matteo Ricciardi al clarinetto che interpreta pagine di Debussy e Saint Saens.
■ Giaveno, Chiesa di San Rocco, ore 21, tel. 011.936.40.39



BRUNO TINTI

Serata nigeriana

Il Diwan Cafè riapre e riprende il ciclo di serate con degustazione [illegible] etnici. Stasera i cibi nigeriani (gradita prenotazione: tel. 011.6698049).
■ Diwan Cafè, via [illegible] 15, tel. 011.669.80.49

Audizione

In vista dell'allestimento dell'Anfitrione di Plauto, diretto da Adriana Innocenti, presente nell'ambito del IV Festival di Cultura Classica, la Compagnia Torino Spettacoli indice un'audizione per il ruolo di Alcmena. La selezione è rivolta a giovani attrici-cantanti professioniste, tra i [illegible] e i 26 anni. Audizione martedì 24 settembre, al Teatro Erba, a partire dalle ore 15.
■ Teatro Erba, [illegible] Moncalieri 241, [illegible] 011 661.54.47

Nuovo locale

Inaugurazione di un nuovo locale nel quadrilatero romano. Alle 18, [illegible] Discofever Lounge Bar: aperitivo, musica e performance artistiche; dalle 23, in poi, si beve e si ascolta musica.
■ Al Baccanale, via Delle Orfane 25, ore 18

Ragazzi del [illegible]

Aprono oggi le iscrizioni [illegible] attività de «Il Museo di Antichità si racconta» e «Arte e storia a casa del re», per imparare a conoscere ed illustrare le collezioni dei musei cittadini in vista delle olimpiadi invernali del 2006.
■ Sportello, via delle Orfane 22, tel. 011.443.44.07

Orlandos

La Compagnia Autrekones presenta qu[illegible] [illegible] nel cortile San Filippo «Orlandos», con adattamento di Salvatore Smedile e regia di Alberto Valente. Lo spettacolo è ispirato all'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto: [illegible] tuffo nel mondo medievale e nei suoi ideali di amor, virtù e conoscenza.
■ Chieri, cortile San Filippo, via San Filippo, ore 21, ingresso 5 euro

Humor Cafè

Inaugurazione del nuovo circolo de La Tampa, mensile umoristico torinese. Concerti e spettacoli di cabaret, consultare la «Libreria del sorriso», pranzare e cenare. Ingresso soci Arci.
■ Palacetampa lurdorcafè, via Pedrotti 37, ore 21, tel. 011.23.72.26

«THREE TALES» AL [illegible]

I tre incubi di Steve Reich

LEONARDO OSELLA

Il titolo «Three Tales» (Tre racconti) non potrebbe apparire più generico, [illegible] [illegible] non lo sono i contenuti. Steve Reich, che Settembre Musica celebrò già otto anni fa come compositore ospite (fu rappresentata «The Cave»), torna a Torino come autore di un'opera [illegible] di zecca, che il Festival gli ha commissionato insieme [illegible] [illegible]tre analoghe manifestazioni musicali di Vienna, Bonn, Monaco, Amsterdam, Londra, Strasburgo, Parigi, Lisbona, Berlino, New York, Spoleto. E' dunque [illegible] «pri[illegible] quella che stasera e domani sera (inizio alle 21) va in scena al Regio (posto unico a 15 euro).

Reich ha operato insieme con la moglie Beryl Korot che ha fornito alla sua musica materiali video contribuendo a [illegible] «unicum» di grande impatto emotivo. I tre racconti cui accenna il titolo sono altrettanti eventi disastrosi o forieri di preoccupanti conseguenze. Nell'ordine: l'esplosione dell'aeronave tedesca Hindenburg in atterraggio a Lakehurst, nel New Jersey, il 6 maggio 1937; i primi esperimenti atomici nell'atollo di Bikini, nell'Oceano Pacifico, tra il 1946 ed il 1952; la recente (1997) clonazione della pecora Dolly.

I co-autori definiscono «Three Tales» [illegible] teatro di idee», ma un teatro che si svela al pubblico sullo schermo. Come hanno specificato in un'intervista, «ciascuno dei tre atti [illegible] come il proprio periodo storico: "Hindenburg" è in quattro scene con brevi pause, nella modalità che si poteva trovare a quell'epoca; "Bikini" è in tre blocchi di immagini-musica ripetuti ciascuno [illegible] volte, [illegible] una sorta di meditazione; "Dolly" è senza interruzione, con certi generi di materiali che ricorrono secondo schemi non chiaramente distinguibili. Immagini e musica scorrono e fluiscono, aggiungendo interrogativi a interrogativi, inquietudini a inquietudini attraverso una serie di interviste a personalità scelte [illegible] meditata cura.

Innumerevoli, ovviamente, gli apporti all'interpretazione in questo spettacolo (che è in lingua inglese con sopratitoli in italiano), a cominciare dall'Ensemble Modern e dai Sinergy Vocals [illegible] la direzione di Bradley Lubman e la regia di Nick Mangano, spettacolo che si avvale anche di uno staff tecnico di prim'ordine.

Nel pomeriggio di oggi, precisamente alle 17 al Teatro Gobetti, ci si potrà fare già un'idea di quello che sarà lunedì sera, al Regio, «L'Orfeo» di Monteverdi in forma di concerto; ne parlerà in un incontro con il pubblico Jordi Savall, l'illustre violista da gamba che in questo spettacolo riv[illegible] il ruolo fondamentale di direttore.

E intanto prosegue la vendita dei biglietti per il concerto che l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - con l'intervento di Comune, Regione, Fondazione Crt e la sponsorizzazione de La Stampa - terrà domani alle 21 al Lingotto per raccogliere fondi a favore del Teatro dell'Opera di Dresda danneggiato dall'alluvione. Si pos[illegible] acquistare a 15 e 20 [illegible] presso Settembre Musica (via San Francesco da Paola 6, tutti i giorni dalle 10,30 alle 18,30) o durante i concerti serali del Festival nelle sedi con biglietteria (e anche [illegible] line a: [illegible].torino.it/settembremusica/promozione/dresda.htm). Il programma prevede, sotto la direzione di Vladimir Jurowsky, belle pagine di Wagner («Parsifal, preludio all'atto I» e «Tannhäuser, ouverture»), Ciaikovskij («Lo schiaccianoci, suite [illegible] balletto»), Stravinskij («L'uccello di fuoco, suite dal balletto»).

GLI APPUNTAMENTI

Alpinismo

Stasera, proiezione di diapositive sulle «Gite di alpinismo giovanile» a [illegible] del Cai di Lanzo.

■ Nole, Centro polivalente Ex Erber in via Devesi, ore 21

Territorio

Presentazione del cd «Rischi naturali e territorio».

■ Pinerolo, Circondario della Provincia di Torino, in via Rochis 12, [illegible] 17

GranParadisoCibus

Si svolge domenica la rassegna enogastronomica.

■ Rifugio Massimo Mila, Ceresole Reale, dalle ore 10, Info 0124.953230



...SO PE[illegible]IRE L'ASTRONOMIA

MOSTRE [illegible] fabbriche

E' il titolo della mostra di fotografie di Candido Baldacchino allestita alla Legolibri. Le vecchi fabbriche dismesse di una Torino ormai lontana.

■ Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, tel. 011.88.89.75

Orchidee [illegible]

Fino [illegible] settembre, il Museo Regionale di Scienze Naturali propone la mostra «Orquideas brasileiras», con disegni originali di Margherita Leoni sulle orchidee brasiliane e sulla foresta tropicale. L'esposizione è stata realizzata per l'Orto Botanico di Bergamo.

■ Tiana Giardino Botanico Rea, via Giaveno 40, tel. 011.93.31.50

Astronomia

«Viaggio dalla Terra alle stelle». E' [illegible] titolo [illegible] di astronomia per astronomi non professionisti, organizzato dal Centro Astronomico Valpellice. Le lezioni iniziano lunedì 16, alle 21.

■ Luserna San Giovanni, Centro Astronomico Valpellice, località Bric del Colletto 1, tel. 335.754.11.31

Lettura

L'associazione Oasi organizza la prima edizione [illegible] corso [illegible] lettura ad alta voce. Le lezioni sono suddivise in 11 incontri, di due ore ciascuno, a partire dal 30 settembre. Docente è Silvia Iannazzo.

■ Postobello, via Berthollet 44, tel. 011.669.95.94

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

JAZZ. Al Cortile del Maglio, in via Andreis 18, alle 21 s'inaugura [illegible] l'esibizione del Manomanouche Trio la tre-giorni [illegible] «Festival Jazz Manouche Django Reinhardt» che si concluderà domenica. Alla «Locò» di Rivoli, in piazza Matteotti 9, suona il [illegible]ght Jazz Quartet a partire dalle 22.
ZANZAROCK. A Volpiano, nel Centro Sportivo di via Trento 104, la rassegna «Zanzarock» presenta alle 21 le cover cartoon degli Amici di Roland e la cover di Luciano Ligabue suonate dai Fuori Tempo.
A TORINO. Giovanni Battagliano e Le Malecorde ricordano il cantautore Fabrizio De André (foto) al Magazzino di Gilgamesh, in piazza Moncenisio 13/b; alle 22.
Oggi alle 18,30 al Gazebo Sambuy di piazza Carlo Felice l'Accademia [illegible] Polli omaggia il cantautore americano Bruce Springsteen.
Alle 22 al Didgeridoo, in via Massari 240/36, arriva la musica dei Pearl Jam suonata dai Five Against One. Questa sera alle 20,30 in piazza Crispi il concerto rock dei Blue Jeans.



Al Csa Murazzi (Murazzi Diaz) dalle 23 c'è il reggae dance hall del Tarantola Sound System.
FUORI CITTA'. [illegible] pub McRyan's [illegible] Moncalieri, strada Carignano 62, ospita dalle 22,30 la dance Anni 70 degli Anthinea 70.
Alle 21,30 i Fratelli Sberlicchio si esibiscono all'Oratorio San Lorenzo [illegible] Cavour. Concerto rock a San Maurizio Canavese, in piazza Marconi, dalle 21 con i Sleeping Gras, Los Gatos e Brigata Torquemada. All'Holy Cross di corso Moncenisio 109 a Sant'Ambrogio gli Ice's Eyes Blues Band omaggiano i Blues Brothers alle 22. Balli occitani al Centro Sociale di Borgaretto, a Beinasco in via Orbassano 40, con Silvio Peron e Gabriele Ferrero.

ANNIVERSARIO

Torino provincia d'Asia I vent'anni del Cesmeo

L'istituto di studi orientali fondato da Oscar Botto festeggia la [illegible] con una mostra all'Archivio di Stato

ROBERTO PAVANELLO

Era il 14 settembre 1982 quando Torino divenne provincia d'Asia. Tutto iniziò [illegible] una cerimonia dedicata a Gaspare Gorresio, il capostipite degli studi orientali in Piemonte, e [illegible] quale [illegible] inaugurata l'attività del Cesmeo, Istituto Internazionale di Studi Asiatici Avanzati. Oggi come allora il presidente (nonché fondatore) è Oscar Botto, uno dei massimi indologi al mondo e sicuramente il numero uno in Italia, e domani il Cesmeo spegnerà le venti candeline. Per festeggiare è stata allestita all'Archivio di Stato di piazza Mollino una mostra che ripercorre le tappe fondamentali della sua attività. In particolare è possibile ammirare un manoscritto thailandese lungo sette metri raffiguran[illegible] settantaquattro animali mitici dell'Himalaya risalente [illegible] 1830 circa.

L'inaugurazione della mostra è questo pomeriggio alle 17 e rimarrà aperta al pubblico fino al 4 ottobre prossimo (orario 10 - 18; dal lunedì al sabato).

Il Cesmeo nacque per iniziative della Regione Piemonte, della Provincia, della Città e dell'Università degli Studi di Torino, con lo scopo di promuovere e sviluppare i rapporti e gli scambi culturali tra il Piemonte e i paesi asiatici e diffondere la conoscenza delle lingue e delle culture dell'Asia. [illegible] tempo l'importanza dell'Istituto è cresciuta così come quello del suo presidente Oscar [illegible]. Torino [illegible] divenuta una delle capitali europ[illegible] dell'orientalistica e il professor Botto, ottant'anni il 10 luglio scorso, oltre a essere uno dei massimi esperti mondiali di buddismo ed essere stato insignito della laurea honoris causa dell'Università di Mosca, può vantare addirittura alcune partecipazioni alle avventure a fumetti di Topolino.

L'intensa attività scientifica e culturale del Cesmeo, la cui sede è in via Cavour 14, lo ha portato a stipulare accordi culturali con la Sorbona di Parigi, l'Università [illegible] Lingua e Cultura Cinese [illegible] Pechi[illegible] la Normale [illegible] Sichuan, la Silpakorn di Bangkok e con le principali università indiane. Corsi di lingue orientali (cinese, giapponese, hindi, indonesiano, tibetano e thai), la biblioteca specializzata negli studi asiatici con oltre 32 mila volumi, conferenze, seminari, [illegible]i, rassegne cinematografiche, borse [illegible] studio, accordi e scambi culturali, pubblicazioni, partecipazioni a imprese scientifiche sono solo alcune delle attività e delle proposte che hanno contribuito a fare del Cesmeo un'istituzione mondiale di primo piano.

Attualmente [illegible] Cesmeo sta [illegible]rando la realizzazione del Corpus Iuris Sanscriticum, collana di settantacinque testi giuridici in [illegible]scrito pubblicati in edizione critica e compilando il primo dizionario Sanscrito - Italiano per aiutare chi vuole studiare o solo avvicinarsi a questa lingua antica che Oscar Botto definì «lingua di bellezza magica ma di difficoltà diabolica».



In mostra un manoscritto thailandese, di sette metri, del 1830

[illegible] IN CORO»

Il Canavese «capitale» di canti alpini

Sarà il coro Montecimon di Miano, in provincia di Treviso, ad inaugurare domani sera, alle 21,15 nel palasport di Ozegna, la sedicesima edizione la rassegna «Settembre in Coro», la [illegible] importante vetrina di canto corale in Canavese, ideata ed organizzata dal Coro «La Rotonda» di Agliè. Spiega Paolo Vercellino, presidente della Rotonda: [illegible] ancora [illegible] nostro albo d'oro il prestigioso coro della Sat di Trento, quello [illegible] Massimo Mila definì il "Conservatorio delle Alpi": speriamo di poterlo ospitare presto, completando [illegible] elen[illegible] formazioni [illegible] che hanno dimostrato quanto [illegible] vivace [illegible] tradizione corale [illegible] Italia». Gli appuntamenti dell'edizione 2002, che non mancherà di ricordare l'Anno Internazionale delle Montagne, proseguono sabato 21, con il [illegible] Tre Valli di Venaria Reale, diretto da Giovanni Piscitelli; e il coro valdostano Viva Voce di Don[illegible] affidato a Edi Mussatti. Arriva da Lodi, diretto da Beppe Balpasso, il coro Barbarossa che presenterà il suo repertorio sabato [illegible] settembre. Gran finale, sabato [illegible] ottobre, [illegible] il coro Monte Cauriol di Genova, diretto da Armando Corso. Tutti i concerti iniziano alle 21,15. I programmi della rassegna [illegible] le notizie sui cori ospiti si [illegible] anche in rete, sul sito www.coralarotonda.it.

LO STILISTA [illegible] NELLA SOAP OPERA

CentoVetrine Ciack si gira per Pignatelli

Il creatore di moda apparirà nella puntata che andrà in onda martedì 24 settembre Le scene sono state girate nel suo atelier



Lo stilista Carlo Pignatelli, a sinistra, durante le riprese di «CentoVetrine»

ELENA DEL SANTO

Vestire Le Iene, Amadeus nel quiz «L'eredità»; Michele Cucuzza ne «La vita in diretta», Enrico Papi per «Sarabanda» e [illegible] big band del Maurizio Costanzo Show. A Carlo Pignatelli non basta più. Adesso lo stilista torinese [illegible] cimenta pure nei panni dell'attore. E nella puntata della soap «CentoVetri[illegible] che andrà in onda martedì 24 settembre interpreterà [illegible] stesso.

La notizia trapela solo ora, a pochi giorni dall'uscita in tivù (primo pomeriggio [illegible] Canale 5), perchè «pur avendo girato la scena nello scorso mese di giugno non si voleva vanificare l'effetto sorpresa». Cosa accadrà? Un matrimonio da scoop. La bella Marina Kroeger (Raffaella Bergè) convolerà a nozze con Ettore Ferri (Roberto Alpi), e [illegible] sarà quello dell'atelier [illegible] stilista in via Cernaia 17/g trasformato, per un giorno soltanto, in set televisivo.

«Vorrei inserirti nel cast, [illegible] chiesto personalmente [illegible] regista Daniele Carnacina, [illegible] poiché siamo amici non potevo rifiutare» dice Pignatelli che sullo schermo rimarrà quasi tre minuti, molti [illegible] pensa ai tempi stringati del video. Così eccolo, sulla porta d'ingresso ad accogliere l'amica Raffaella alla quale [illegible] visionare dieci abiti presentati in un mini défilé su una pedana improvvisata. Sarà però lui [illegible] scegliere quello che la futura sposa indosserà per il giorno [illegible] «sì»: [illegible] Moda ecrù in mikado [illegible] seta pura con bustier che lascia intravedere una canotta in pizzo con scollo all'americana, fittamente ricamata. Alla «vera» Kroeger-Raffaella è subito piaciuto.

Pignatelli, che veste sin dagli esordi l'intero staff di «CentoVetrine», [illegible] è [illegible] esperienze davanti alla telecamera: guest star lui c'era già stato una volta, «ma per caso; anni fa in Kenya, dove giravano "Il continente nero" firmato dal figlio [illegible] Dino Risi con Diego Abatantuono e Anna [illegible]chi allora sedicenne» ricorda lo stilista. «Fu solo una comparsata, anche se [illegible] fecero recitare una battuta, pochi istanti sono però bastati per farmi riconoscere da un sacco di gente».

Una storia, quella del cinema, che lo accompagna da molti anni, sin dai tempi in cui seguiva Marcello Mastroianni sul set, ovviamente «griffandolo» [illegible] modelli della [illegible] collezione, «sono stato vicino anche [illegible]e riprese [illegible] "Amici [illegible] Atto III", girato nell'84 [illegible] Firenze - dice - dove [illegible] occupavo dell'abbigliamento di tutto il cast, da Ugo Tognazzi a Adolfo Celi». E adesso, merito del nobile curriculum, le produzioni cinematografiche a cui dare la sua firma può anche permettersi di selezionarle. Tra gli impegni presi c'è «quello [illegible] Diego Abatantuono per il seguito di "Regalo di Natale" di Pupi Avati, e per la nuova pellicola di Neri Parenti "Natale sul Nilo" dove Christian [illegible] Sica ha voluto [illegible] intero guardaroba su misura».

A vacanze dimenticate - a Porto Cervo si è ritagliato lo spazio per «cucire» il completo nuziale di Jerry Calà - in questi giorni Pignatelli fa la spola tra Torino e Milano dove uno staff [illegible] fotografi sta ultimando gli [illegible] per il nuovo catalogo della linea Cerimonia Uomo, Collezione 2003. E dopo il «macho» Marcus Schenkenberg ormai diventato una promessa del cinema (ha detto addio alle passerelle proprio sfilando per Pignatelli a Milano l'estate passata), [illegible] il calciatore Stefano Bettarini, marito della Ventura, arruolato lo scorso anno, la collezione - disponibile in boutique a pri[illegible] - avrà un nuovo testimonial: Fabio Fulco, attore in ascesa, [illegible] precedenti nella soap opera «Vivere», [illegible] prossimo protagonista della pellicola spagnola «Alas rotas» in uscita in primavera. Alla prima di Madrid, allo stilista hanno già riservato un posto d'onore.

D'accordo, ma il pallone? Le divise «mondane» delle squadre? «Vista la gran bagarre del mondo del calcio, dove si parla [illegible] troppi interessi, di campionati a rischio, abbiamo deciso di sospendere tutte le sponsorizzazioni». Niente più divise di rappresentanza by Pignatelli per la Juventus, né per il Torino. Idem per il Watford inglese. Lo stilista, almeno allo stadio, si è preso una breve pausa di riflessione.

A PALAZZO CAVOUR

Nam June Paik L'inventore della videoarte

ANGELO MISTRANGELO

Installazioni, fotografie, documenti, costituiscono il «corpus» [illegible] mostra «Il giocoliere elettronico. Nam June Paik e l'invenzione della videoarte» che s'inaugura, alle ore 18,30, nelle sale di Palazzo Cavour, in [illegible] Cavour 8. Promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, l'esposizione ripercorre gli aspetti della [illegible] [illegible] questo artista nato nel [illegible] a Seul, in Corea.

Dopo i primi studi in ambito musicale, [illegible] è laureato [illegible] Tokyo University e, successivamente, ha lavorato negli studi WRD di musica elettronica a Colonia. Un percorso espressivo, il suo, che è caratterizzato dalla partecipazione al movimento Fluxus e dalla collaborazione con [illegible] violoncellista Charlotte Moormann, pioniere della «nuova musica». Nel 1993, Paik ha [illegible] il primo premio per il miglior padiglione alla Biennale di Venezia. Un'esperienza, quindi, di rilie[illegible] [illegible] panorama della cultura visiva che la rassegna, curata da Marisa Vescovo, Lucio Cabutti [illegible] Denis Curti, mette in evidenza attraverso l'allestimento di Massimo Venegoni e Luciana Rossetti. Accompagnato dal catalogo edito da Hopefulmonster, l'appuntamento [illegible] Il lavoro di Paik offre un panorama della sua produzione: dalle video-sculture alle grandi installazioni come «Robot» e «Il cavallo direttore d'orchestra», dalle opere [illegible] bronzo, neon, marmo, legno e terracotta sul tema del violoncello ai video «Beatles Electroniques» e «Good Morning Mr Orwell». Il discorso di Nam June Paik - suggerisce Marisa Ve[illegible] in catalogo - appare contraddistinto da una «scrittura» in cui «per mettere in crisi le immagini televisive... usa [illegible] immagini in modo [illegible] - in questo aiutato dalle sue conoscenze musicali - su schemi dove troviamo forme ritmiche, geometrie... particolari di natura, potenziati da esplosioni di luci e [illegible] colori...». Sino al 17 novembre, orario: 10-19,30, info.0115306901

LA GOLA

Notturne fragranze di pane

C'è una fotografia molto bella di Nino Migliori, fu realizzata negli Anni 50 e si chiama [illegible] «portatore [illegible] pane». Mostra un ragazzo di Matera che ha [illegible] spalle un [illegible] di legno [illegible] sopra forme di pane appena sfornato. Guardando quella fotografia ti sembra di sentire l'odore del forno, quel misto inconfondibile di calore e farina, [illegible] lieviti e focacce, di sudore [illegible] sfilatini. Un odore antico come il mondo ma che è [illegible] capace di [illegible] quando, sempre più raramente capita di afferrarlo nelle nostre strade «asettiche», dove a prenderti alla gola e al naso sono più facilmente i gas [illegible] [illegible] degli autobus o i cassonetti della spazzatura. [illegible] esiste però un solo odore [illegible] forno: c'è il profumo che senti d'improvviso la notte, quando magari [illegible] da un cinema e ti accorgi che hai parcheggiato vicino a un panifi[illegible]. Quando [illegible] arrivato era troppo presto, quando [illegible] ti raggiungo quell'incanto [illegible] rimarresti lì con le narici aperte fino al mattin[illegible] Succede ad esempio davanti al cinema Due Giardini, quasi all'angolo con via Gorizia.

Esiste poi [illegible] profumo di forno che [illegible] di brioches [illegible] di trasgressioni adolescenziali, perché ci si sentiva grandi a diciott'anni dopo una notte di gioco o d'amore ad infiltrarsi in quel cortile [illegible] via Mazzini dove uscivano i rifornimenti per la colazione di bar e ristoranti. Adesso la città è cambiata ma gli inguaribili tiratardi [illegible] scambiano con il passaparola quell'indirizzo dalle parti di via Nizza, vicino a via Lugaro, dove anche alle tre puoi comprare un bombolone alla nutella [illegible] [illegible] cannolo allo zabaione, o quell'altro in [illegible] traversa di corso Belgio dove vedi [illegible] interi carichi di croissant. [illegible] pensi che se oggi Nino Migliori passasse da Torino forse farebbe una splendida foto sul «portatore di croissant».

TUTTO E' PRONTO IN PIAZZA D'ARMI PER IL DUPLICE CONCORSO IPPICO

Pinerolo è in festa Arrivano i cavalieri

Stamane alle 9 l'apertura ufficiale della manifestazione: impegnati 265 cavalli che saranno montati da 96 atleti provenienti da 22 nazioni Le speranze italiane affidate a Airoldi, Sozzi, Ambrosetti e Moyerson

Antonio Giaimo

Stamane, alle 9 in punto, il generale Angelo Distaso, alla presenza di un picchetto d'onore del Nizza Cavalleria aprirà ufficialmente i due concorsi ippici della città: quello internazionale, che si chiuderà domenica pomeriggio [illegible] il Gran Premio Città di Pinerolo, e quello nazionale, che farà suonare la campanella per il primo cavaliere venerdì prossimo.

In questo modo Pinerolo, «la città della Cavalleria», si ripresenta quindi puntuale ai suoi appuntamenti di settembre. Una tradizione che è stata ripresa nel 1994 dopo ben 33 anni di [illegible] dal palcoscenico equestre internazionale. «Una manifestazione che ha sempre un duplice obiettivo - spiega il generale Angelo Distaso, ex comandante del Nizza Cavalleria e consigliere comunale [illegible] una speciale delega per lo sviluppo [illegible] attività equestri -: regalare [illegible] spettacolo agonistico di grande livello, ma anche dare nuovo vigore a tutti quegli sforzi che sono protesi a far rinascere a Pinerolo la scuola nazionale di equitazione».

Questi tre giorni di concorso internazionale Csi-A prevedono un programma con nove premi. Si apre [illegible] il premio Ergom Automotive (una categoria mista), seguito dal premio Itt Industries Galfer (categoria a tempo), mentre chiuderà il cartellone della prima giornata il premio Banca Popolare di Novara (categoria a fasi consecutive). Ventidue le [illegible] rappresentate in piazza d'Armi: si va dalla lontanissima Nuova Zelanda all'Arabia Saudita, dall'Argentina, al Cile, Siria, Stati Uniti, Messico per finire con il piccolo Stato del Liechtenstein. Sono attesi [illegible] cavalli, che saranno montati da 96 cavalieri. Nell'elenco degli iscritti ritornano i nomi più famosi dell'equitazione internazionale e che hanno già iscritto il loro nome nella manifestazione; [illegible] degli irlandesi Marshall e Connors, al belga Cleeren agli svizzeri Grandjean e Clarissa Crotta. Fra i concorrenti italiani il pubblico attende di assistere ai salti di Airoldi, Sozzi, Ambrosetti e Moyerson. «Questa manifestazione ha un significato particolare per i concorrenti - continua Distaso -: nelle pagine di storia che [illegible] scritte dal capitano Federico Caprilli, il nome di Pinerolo è sempre riportato e così, oggi [illegible] ieri, potersi fregiare del fatto di aver partecipato ad un concorso in questa culla della cavalleria, al di là del risultato, è comunque sempre una di quelle esperienze da segnare nel libro dei ricordi».

Il concorso di Pinerolo si distingue anche per il montepremi: fra coppe targhe e premi in denaro ce n'è uno, quello più ambito, [illegible] viene consegnato al miglior cavaliere: la Lancia Y donata dal senatore Giovanni Agnelli, presidente onorario dei concorsi. Le gare di oggi p[illegible] un'altezza degli ostacoli che va dai 135 ai 145 centimetri. Si cont[illegible] domani con due premi messi in palio dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca e da quella Pinerolese Pedemontano: la prima è una gara di velocità, con ostacoli alti 135 centimetri, mentre la seconda è divisa in due fasi, una di precisione e una a tempo, e con altezza degli ostacoli portata a 150 centimetri.

L'ultima gara della giornata [illegible] rà il premio Nova Coop. La kermesse si annuncia avvincente: piazza d'Armi già ieri [illegible] invasa dai «van» dei cavalli e domani sera, [illegible] vuole [illegible] tradizione che risale agli Anni 50, nelle austere sale del Circolo Ufficiali del Nizza Cavalleria si terrà il cocktail d'onore per i cavalieri.



Nel salto a ostacoli indispensabile il perfetto affiatamento tra cavallo e cavaliere

IPPICA: A VINO[illegible] TUTTI CONTRO [illegible] FGF

Puledri di 2 [illegible] alla ribalta a Vinovo in una [illegible] decisamente ricca, il Premio Romania sul miglio. Il pronostico, anche [illegible] le dovute [illegible] in considerazione della gioventù di tutti i partecipanti, non può prescindere [illegible] Fgf che, sulla [illegible] dell'ultima vittoriosa [illegible] non dovrebbe trovare rivali. L'allievo di Marino Lovera ha mostrato un vero e proprio pezzo di bravura quando ha sonoramente battuto Defense, che anche stavolta dovrebbe risultare il più ostico degli avversari. Depardieu potrebbe valere [illegible] po' [illegible] più [illegible] quanto mostrato sinora. Gli altri sembrano inferiori.

Il programma prevede un'altra prova per puledri in apertura con [illegible]da Vg (ed Andrea Guzzinati) che raccolgono le voci migliori. Poi Darling e Dior del Pizzo. Ma nessuno degli altri parte battuto.

I tre anni hanno a disposizione una ricca [illegible]eta nel Premio Craiova: Ciro [illegible] Civa è nettamente il più forte, [illegible] ha cominciato a sbagliare. In caso di divagazioni del favorito potrebbe invece vincare [illegible] regolarissima Chamade Om, nonostante il numeraccio.

I favoriti (orario d'inizio fissato alle ore 15, l'ingresso è gratuito). I. Darline, Dobiada Vg, Dior del Pizzo. II. Belfagor Font, Bingoz, Birba Lung. III. Dizzi Fgf, Defense, Depardieu. IV. Tesoro di Re, Air Shop [illegible], Zavi d'Avi. V. Begonia Bip, Belinda Sir, Bianca[illegible]. VI. Zagata, Angel Reo Sir, Assuracenturix. VII. Ciro di Civa, Chamade Om, Cyclon. VIII. Cassandra di Mar, Castiugo di Mar, Cerise. IX. Tueio di Casei, Vella Donalisa, Uddin Blue. (a.con.)

B[illegible]EO SNAI

Prima giornata, oggi a Moncalieri, del «IV trofeo Snai» di basket, quadrangolare che vedrà affrontarsi nel rinnovato PalaEinaudi, Oregon Cantù e Aironi Novara (alle ore [illegible]) e Lauretana Biella-Pall. Trieste alle 21,15. A parte Novara (Lega Due), le altre tre formazioni giocheranno in serie A che avrà inizio nel prossimo weekend. Domani, oltre alle due finali, è previsto anche un «clinic» gratuito presso il Palablu che avrà [illegible] relatori Federico Danna e Cesare Pancotto, allenatori rispettivamente di Novara e Trieste. Per informazioni, tel. 011.6056126). L'incasso della due giorni sarà destinato all'«A.I.R. Down», associazione che si occupa dell'assistenza ai bambini disabili.

ANCHE IL CUS AGLI ASSOLUTI (ORO E ARGENTO)

Atletica, a Pescara Sisport all'attacco

Silvia Garbarino

Sisport e Cus Torino tornano in pista con ambizioni diverse. Da oggi a domenica, a Pescara, si svolgono le finali dei [illegible] di società di atletica leggera, categoria oro e argento. [illegible] ragazze di Flavio Faure sono un gradino sotto Sai Roma e Forestale, i team favoriti per il titolo, ma [illegible] pensare ad un terzo posto, soprattutto se [illegible] apporti delle [illegible]zurre Cosiovich (giavellotto), Macchiut (100hs) e Favro (lungo) saranno all'altezza delle loro possibilità.

Molto ci si attende anche [illegible] juniores Martina Bertaglia che nella gara di marcia è iscritta con il terzo miglior tempo (23'53"20) alle spalle dell'azzurra Elisabetta Perrone. Il resto della squadra è composta da Sara Botto (100 e 200), Federica Del Ri (1500 e 5000), Maria Costanza Moroni (triplo), Daniela Drago (peso), Sara Bettoso (alto) e Chiara Zanelli (asta).

Il Cus Torino porta sull'Adriatico la squadra maschile e femminile; entrambe iscritte alla categoria argento. Punti di forza del team sono la lunghista Canella, (disciplina nella quale detiene il titolo italiano universitario) e poi nei 100 e 200 metri, l'esperta Barbarino nel 400 m, l'astista Semeraro, la mezzofondista Tiziana Di Crescenzo.

La per[illegible] è però la marciatrice Elisa Rigaudo (in gara nella 5 km), campionessa europea Under 23, che a Pescara verificherà la condizione in [illegible] della Coppa del [illegible]do in programma a Torino a metà ottobre.

Nelle prove maschili il Cus Torino schiera, tra gli altri, il velocista Marangon nei 200 e nei 100, distanza nella quale è campione universitario in carica e settimo nella graduatoria italiana assoluta, il saltatore (lungo e triplo) Ferrara, anche lui tricolore universitario, e Sciandra, giovane protagonista in questa stagione sugli [illegible].

■ [illegible]LCIO, SQUALIFICHE. Le decisioni [illegible] giudice dilettanti. Coppa Italia Eccellenza e Promozione. Un turno a Casentino (Settimo), Grasso, Accardo (Borgaro), Daglio, Romano (Sportivanolese), Cerrato (Rosta 2000), Zerbonia (Val Susa), Cellamaro, Fina (Vanchiglia). Coppa Piemonte 1ª Categoria. Un turno a Viviani (C. Vico), Berardi (Esperanza), Mosso (Gassino), Barbero (Villafranca), Folco (Pancalieri), Manfredi (Pertusa), Salvati (Esperanza).

■ [illegible]. Domenica a San Mauro "Stra San Mauro" di 9 km (partenza 9,15; piazza Gramsci), a Villar Perosa il "Memorial Dario Storero" di 9,5 km (ore 10,30; campo sportivo); a Cumiana il "Pietra Sparavera" [illegible] km (ore 9,15; piazza Mercato) e a Ivrea la "Corsa al Mombarone" di [illegible] km (ore [illegible]; piazza Ottinetti).

■ [illegible] professoressa [illegible] Genti il nuovo presidente della Federazione regionale di pallamano, che subentra a Giampaolo Comoglio, scomparso lo scorso aprile. E' anche la prima volta che la federazione piemontese ha un presidente donna.

■ **BASKET.** Elena Alfonso, 27enne guardia-ala torinese negli ultimi anni a Cossato, giocherà a Ivrea (serie B). [illegible] Scarsoglio ha [illegible] deciso di smettere con l'attività agonistica.

■ **HOCKEY PATTINAGGIO.** Composti i gironi dei campionati giovanili. Categoria Ragazzi: Real Torino, Draghi Torino. Allievi: Real Torino, Draghi Torino, [illegible] 17, HC Mon[illegible]. Primavera: Real Torino, Draghi Torino, [illegible] Alessandria, HC Milano 17, Patt. Corona Ferrea, ACC Bustese, SK C. Savona. Juniores: Draghi Torino, H. Pianezza, The Undertakers HC, HC Milano 17, Roller Amat. Milano.

SOLO DA MEDIA WORLD

GRANDI OFFERTE

SOLO PER DOMANI 14 SETTEMBRE

RISPARMIO IMMEDIATO



€ 199'00

A CLASSE ENERGETICA

Frigorifero doppia porta **IBERNA** IDA 240
240 litri. Estetica bombata.
Dimensioni: (HxLxP) 142x54x55



€ 289'00

TV color 28" **THOMSON** 28DG17E
Cinescopio Black Pearl. Audio stereo. Televideo. Presa scart. Ingressi A/V frontali.

GRANDI OCCASIONI

DAL 2 AL 30 SETTEMBRE 2002

RISPARMIO FINANZIATO

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI

Su centinaia di prodotti* di costo superiore a 299 euro
FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO IN 12 MESI
PRIMA RATA GENNAIO 2003



Esempio:
Sistema A/V **SONY** DAV-S400
Sintoamplificatore RDS con lettore DVD.
Compatibile Super Audio CD/CD-RW/Video CD.
Dolby Digital DTS. Potenza 6x40 Watt.
Subwoofer passivo 100 Watt bass reflex 20 cm.

12 rate mensili
€ 49'92
€ 599'00
Prima rata **GENNAIO 2003**



Richiedi subito la MWm Prestige e l'attivazione pratica dei finanziamenti è gratuita
(T.A.N 0% - T.A.E.G 0%)

MediaWorld
AVANTI NEL TEMPO

CCP GRUPPO DENTSU

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

RITROVI

CHALET 011 6689777: 21,30 nuovo grande Gruppo: Eclipse - Pizza per tutti offerta della direzione

CLUB 84 c.M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699560: ore 15,30 & 21 Rocky e Venezia, 21 [illegible] delle donne"

DIAGONAL Ti invita all'inaugurazione venerdì 13 Ingresso libero. C.so Vinzaglio 3 - Tel. 011.5621736.

[illegible] PARC Giardini reali LA TERRAZZA 011 6216275: h.21.15 Pumaband festa [illegible] segno zodiacale Vergine.

GARDEN COTTAGES 6600443: h. 21 il ballo dona il sapore dell'amicizia Tiorama.

LA LUCCIOLA [illegible] 15 - 21 [illegible]. E air clima.

LE ROI GIARDINO: ore 21 si balla sotto le stelle Luinario Tel. 011.651969.

METHO DANCING: ore 21 orchestra Tonya Todisco [illegible] Torinese tel. 011.9657092

PATIO & INVIDIA ore 22,30. Tel. 8614841

PIPER Vigone tel.011.9801402: ore 21 liscio, latino americani con d.j. Ing. Libero cons. ne obbligatoria.

TANGO SALA DANZE a domani.

TROCADERO Night Club: via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011.5620686

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

PIRRA: Domani inaugurazione - Venti opere di Valery Lednev

IL GRANDE ELISEO

Inaugura oggi le nuove strutture (gradoni da 105 cm.) e le poltrone che garantiranno la comodità di visione caratteristica dei nuovi grandi complessi cinematografici.

Si ringraziano il progettista AMOS DONISOTTI, l'impresa dei F.LLI GIUSEPPE e FRANCO PETRONE, per l'impianto elettrico l'ing. STURNIOLO E MARCO CARTA, il Tappezziere ANASTASIO RICCI, per il buon lavoro compiuto.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
14.00 Fun Tv; 20.00 Tg4; 20.30 Romagna mia; 22.30 Tg4, Notiziario; 24.00 Autoccasioni

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20,00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; [illegible] Euronews; 20.30 Videonotizie; 22.[illegible] notizie; 22.45 [illegible]oriale; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Rubrica; 22.00 Fun Tv; 22.30 Primantenna News; 22.45 Famiglia dolce famiglia, Telefilm.

QUARTA RETE TV
19.30 Stream News; 20.00 Andiamo al cinema; 20.15 Speciale Esperimento; 20.30 Film; 22.30 T4 speciale; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 Penthouse.

TELETIME
13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Toro planet; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo animale, Doc; 20.20 Film, 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
[illegible].00 Lotto in salotto; 20.30 Film; 22.15 Coming Soon.

RETE CANAVESE
20.00 TN; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
13.45 Avvenimenti; 20.50 L'ora del Buon Go[illegible]; 23.00 Monitor, Telegiornale.

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21,00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rullo.

SNTV
10.30 Supersea; 12.00 Hard Trek; 15.00 Arcobaleno; [illegible] tour; 21.00 Motori.

TELESUBALPINA
19.15 Regionale; 19.45 Tg 2000; [illegible] L'isola di corallo, Film; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
19.15 Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 L'isola di corallo, Film; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il Regionale.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 20.35 Scoop, TF; 21.35 Gavila, TF; 22.30 [illegible] con [illegible]..., 1.15 L'esercito più pazzo del mondo, [illegible]

VIDEONORD
19.15 Linea alle regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full Optionals; 24.00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nel programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Aperto dalle 9 alle 20. Test di livello dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. Sabato dalle 9 alle 12. Iscrizioni immediate ai corsi di francese. Giornate «Porte aperte» 17-18-19 settembre.

ORSA. Via Bidone 15, Torino. Tel. [illegible]1898. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 La vita e le Opere di Carmelo Bene mostra a Palazzo Bricherasio. Dal 24 al 26 ottobre 2002 alla GAM Convegno Internazionale [illegible] del 1900 e [illegible]

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Apertura rassegna «Una via Teatrale 2002-03». Il 7 novembre Vaso d'amore di Gabriella Cerrieli, Chalet La Mimosa Via T. Lenza 31 (Grugliasco-To). Ore 21. Ingresso: € 10; riduzione studenti € 8. Info e pren. Tel. 011 484944, e-mail: mutamento@yahoo.it

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Progetto Pirandello: I giganti della montagna. Settembre 2002 - [illegible]. Per informazioni tel. 011.4368730-3827023604

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore [illegible]; 18,20 Diaspora. Ore 20.30 Fausto. Ore 22.30 Milano

STALKER TEATRO. Via dei Pioppi 43, Torino. Tel. 011 2247251. Organizza la quindicesima edizione del Festival Internazionale delle Arti - Differenti sensazioni nel Sipario. 13-22 settembre 2002. Teatro, Danza, Musica, Arti Visive. Informazioni: www.stalkerteatro.net; info@stalkerteatro.net. Tel. 011 2247251-3484405604

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Martini 6 ang. via Artisti, [illegible]. Tel. 011 843 038. [illegible] Teatro Fuori luogo con Teatro Club (Udine). La bocca di Calliope (Verona). Scena Verticale (Castrovillari), G.I.R.T. (Milano)

TEATRANZARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 6 Moncalieri. È in preparazione la stagione 2002-2003. Fino al 30 settembre audizioni per la Scuola Professionale d'Arte Teatrale (SAT) www.teatranza.it. e-mail artedrama@teatranza.it

TEATRO D'ODORE. Via Bagny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. [illegible] Arte, Botero. 1962/2002 quar[illegible] di teatro. Esposizione di foto, articoli, bozzetti, costumi e scene [illegible] comp. Dal 9/9 al 5/10/02 da lun. a sab. [illegible] 21. Info www.anna bolens.it

OASI. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6[illegible] Domenica 15 settembre ore 16 P.co (Cavoretto) Ingresso gratuito, C'era una volta l'operetta, (Compagnia Torino Teatro e Operetta) [illegible] asso_oasi@yahoo.it

RADIO ENERGY

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20

30' Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.

Economia
10.30 - 18.30

Viaggio alla radio
11.30

Spettacolo
14.30

Pianeta Hi-tech
17.30

Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.

Primo piano 12.00 (lunedì)

Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).

Musica & News 7.00-17.00

Intrattenimento 9.00 (con S. Meldol) - 15.00 (con C. Panzanaro)

La StampaNews dal quotidiano 18.00

Non stop music 21.00

le trame

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Nick Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni ● ●
[Ambrosio, Eliseo, Ideal, Pathé, Reposi]

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora ● ●
[Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé]

A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
[Doria, Massaua, Pathé Lingotto]

IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre [illegible] ●
[Greenwich]

[illegible] Anthony Hopkins è un [illegible] Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso
[Lux, Eliseo, Reposi, Pathé, Massaua]

BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue [Ideal, Pathé]

[illegible] Y E CORAZZIARI

L'EUROPA UNITA DEI PIANISTI

Giangiorgio Satragni

Quanto finora presentato da Settembre Musica sul versante pianistico ha offerto star o rarità, ma il percorso sarebbe stato tutto interno al Novecento se, al Regio, Krystian Zimerman non avesse sostituito il «Terzo Concerto» di Bartok con l'ottocentesco «Primo» di Brahms. Il fine polacco è temperamento apollineo e di un lirismo spiccatamente trasognato, al punto che il bis con l'Intermezzo in la maggiore dall'op. 118 valeva forse la serata.

Il lato introspettivo del Concerto in re minore, dunque, era in sintonia con l'indole di Zimerman, ma lo stile generale dell'opera resta eroico, secondo un pianismo di forza che è sembrato meno consono alla natura dell'interprete, costretto a forzare più d'una volta. Certo la durezza di fraseggio e le tagli[illegible] sonorità dell'orchestra non aiutavano, benché a capo [illegible] Sinfonica Nazionale della Rai vi fosse il direttore preferito da Zimerman, il compatriota Grzegorz Nowak, che tutto potrà essere tranne un genio del podio.

Prelibatezza intellettuale, data per la prima volta integralmente a Torino, sono stati i «24 Preludi e fughe op. 87» che Dmitrij Shostakovic scrisse tra il 1950 e il '51 rinnovando in maniera personale l'esempio sommo del «Clavicembalo ben temperato» di Bach.

Introdotti [illegible] presentazione musicologica di Elena Petrushanskaya, li hanno suonati in due pomeriggi [illegible] Magna del Politecnico Boris Petrushansky e il suo allievo Andrea Corazziari, offrendo due modi di lettura differenti, che [illegible] dipendevano solo dalla maturità compiuta del maestro e dal discepolo che si forma. Da un lato si sentiva geneticamente la scuola russa, di stile potente, dall'altro un carattere italiano più posato: attraverso Corazziari delle pagine emergeva il carattere bachiano, in una polifonia neutra, con Petrushansky colpivano gli elementi tipici di Shostakovic: le figure ritmiche iterate e allucinate, la velocità che diviene ossessione nevrotica, oppure la lentezza come desolazione senza fine o scampo.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

LETTERA [illegible] consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[illegible] via [illegible] 62, tel. 011 327.2214
Sala [illegible] ● [illegible] di A. Diaz Yanes con P. Cruz, V. Abril. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. € 3,70 sera € 6,70.

[illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580 5768. [illegible] di R. Wallace con M. Gibson Or.: 20; 22,30; Ingr. € 4,50; rid. € 4,50.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817 3323

[illegible] ● [illegible] di M. De Oliveira con L. Canelas, R. Trepa. Or.: 17,15; 20; 22,30; Ingr. € 5,20; rid. 4,20; anz. 3,80

[illegible] via Pomba 7, tel. 011 812.4173

FUORI CITTA'

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 Three Tales, di Steve Reich (x Settembre Musica). Stagione d'Opera 2002-03: oggi, domani e il 17/9 vendita dei nuovi abbonamenti ai Turni Speciali (4 spettacoli) per Associazioni e gruppi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242/270. Info tel. 011 8815.246/238/210 www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2002-03: oggi ultimo giorno per prenotare on line l'abbonamento: Capriccio, Dance Gala Dance Project, Macbeth, Don Chisciotte, Andrea Chénier, Un tram [illegible] Desiderio, Così fan tutte, Faust, Tosca. [illegible] (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242[illegible]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Alfa Teatro aperta campagna abbonamenti Festival dell'operetta 2002/2003, solo operette e teatro musicale. 26/9 e 28/9 serata di gala ingr. gratuito per la presentazione del cartellone: Il Paese dei Campanelli, La vedova allegra, Fra Diavolo, La Zingara barone, Scugnizza, La bella Hélène, La Principessa della Csardas, Orlaggio a Strauss, e dedicato a Macario Febbre Azzurra 2003. Info-line 011 8193529, www.Alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 4, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria [illegible] rinnovi e nuovi abbonamenti Il tipo all'occhiello - Grande Prosa Stagione teatrale 2002/2003. Alfieri 011 5623800, Erba 011 6615447 [illegible] 011

LE ANALISI



BEARZOT [illegible] MAZZOLA [illegible] E FRECCIATE

Dalla fuga di Ronaldo ai presidenti per tutte le regioni, dalle grane tv alla nuova sfida del Toro e delle «piccole» ambiziose

Ansaldo e Garanzini ALL'INTERNO

LE STELLE



DEL PIERO, [illegible], TOTTI E I TALENTINI RAMPANTI

Le grandi s'aggrappano ai soliti noti, il Chievo il Parma e le neopromosse vanno alla scoperta dei campioni «alternativi»

Cordio e Laurenzi [illegible]

Scudetto 2003

Scusate il ritardo

Soltanto la guerra aveva bloccato l'avvio della serie A. Si parte domani in un clima di grande tensione ma l'amore dei tifosi si sta confermando più forte [illegible] tutto, come documenta la corsa- abbonamenti

Nel nostra «griglia» Juve in pole, con Roma, Milan [illegible] Inter in zona sorpasso. C'è voglia di calcio bello [illegible] pulito, una rarità per l'Italia Meno stranieri in campo e tanti giovani sotto tiro da Cassano a Brighi Arbitri, tolleranza zero.

Roberto Beccantini

VOGLIA di calcio bello [illegible] pulito. Una rarità, in Italia. I Mondiali hanno ferito l'orgoglio nazionale, la crisi [illegible] sfarinato il sistema, radicalizzando divisioni e conflitti. Non è caso, quello che comincia domani è un campionato che dove- [illegible] cominciato: [illegible] agosto [illegible] il 1° settembre, [illegible] la cronaca. Soltanto la guerra l'aveva bloccato, prima che ci riuscissero la televisione e la Lega, la dissennatezza e [illegible] pregiudizio. Come sempre, per gioco ma non solo, abbiamo messo in fila le diciotto squadre della serie A, mutuando la griglia di partenza dal Gran Premi di Formula [illegible]. Ci eravamo lasciati, il 5 maggio scorso, con un epilogo incandescente: Juventus campione in rimonta, Roma da terza a seconda, Inter da prima a terza.

Dopo Zidane, [illegible] c'è andato Ronaldo: anch'egli, casualmente, [illegible] Real Madrid. La Fiorentina è scoppiata. La Lazio si è salvata impegnando i gioielli di famiglia. Il Milan di Rivaldo e Nesta, l'Inter di Cannavaro e Crespo si sono aggiudicati il platonico Oscar del mercato. Ancelotti nuota nell'oro, Cuper pende sulle ali. Distanze minime, [illegible] lassù vedo ancora Juve [illegible] Roma: solide e guerriere. Hanno cambiato poco, e il fatto che Davids sia rimasto dov'era e non emigrato dove gli sarebbe piaciuto, non altera gli equilibri. [illegible] mai, sono i rapporti fra Sensi e Capello a tenere sul chi va là i tifosi romanisti.

Il Torino di Camolese, tecnico fra i più [illegible] e misurati, prenota un'altra stagione di emozionanti sofferenze, sulle ali di una difesa che più gracile non si può, come ha ribadito la cocente euro-bocciatura per mano [illegible] Villarreal. Ora è un anno, la grande sorpresa fu il piccolo Chievo: sempre che Campedelli e Del Neri non concedano [illegible] bis, a quale matricola intitoleremo la prossima eresia? Più i soldi scarseggiano, più le idee pagano. La cultura del risultato a ogni costo ci ha spinto lontano dall'Europa. La sprezzante litigiosità del clima prefigura scenari tutt'altro che edificanti. Eppure la gente freme, scalpita, Milan, Roma, Inter e Reggina hanno fatto incetta di abbonamenti, il battesimo della Roma all'Olimpico ha coinvolto 63.000 spettatori, [illegible] n'erano 52.000 a [illegible] Siro per il Trofeo Berlusconi: [illegible] vento [illegible] deserto [illegible] ha spento la fiamma della passione, l'unico patrimonio che ci resta. A parole, non c'è allenatore che non prometta, sul suo onore, di privilegiare lo spettacolo. L'esperienza consiglia di diffidare dei proclami estivi: aiutano a guadagnare facili titoli e scarne benemerenze.

Meno stranieri, da 199 a 161, un saldo con l'estero finalmente attivo e largo al made in Italy: Cassano e Pirlo, Brighi e Maresca, Marchionni e Borriello. Qualcosa si [illegible] forse. In Champions League, per la prima volta, presenteremo quattro corazzate: Juve, Roma e le milanesi. Viceversa, l'Intertoto ha sgominato per intero il nostro contingente: Bologna, Perugia, Toro. Meglio volare basso. L'invito vale anche per gli arbitri, che il Collina asiatico ha fin troppo gratificato. Sorteggio affidato a un notaio: brutto segno. Simulatori nel mirino, guardalinee a lezione di fuorigioco (nel dubbio, non sbandierare), tolleranza zero: scambiarsi le maglie in area non sarà più consentito, Bergamo & Pairetto promettono rigore e rigori.

Nell'ultimo trentennio, gli scudetti [illegible] stati così distribuiti: 12 Juve; 7 Milan; 2 Inter, Lazio, Napoli, Roma; 1 Sampdoria, Torino, Verona. L'Inter non lo vince [illegible] 1989. La lepre è Del Piero. Tutti ai posti di combattimento. Si parte. E scusate il ritardo.

[illegible] COSI'

DOMANI

SERIE A	
ORE 15	INTER-TORINO
	BOLOGNA-ROMA
ORE 18	COMO-EMPOLI
ORE 20,30	MODENA-MILAN

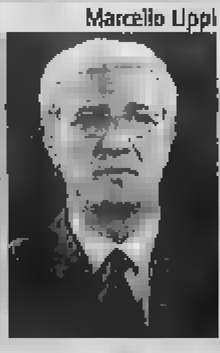
DOMENICA

[illegible] A	
[illegible] 15	JUVENTUS-ATALANTA
	LAZIO-CHIEVO
	UDINESE-PARMA
ORE 18	PERUGIA-REGGINA
[illegible] 20,30	BRESCIA-PIACENZA

La prima giornata di Serie A e le prime due di B saranno recuperate in date da definire

LA GRIGLIA [illegible] PARTENZA

JUVENTUS — Marcello Lippi



2,75 / 3,00

Carlo Ancelotti — MILAN



3,25 / 5,00

LAZIO — Roberto Mancini



14,00 / 13,00

Giovanni Vavassori — ATALANTA



100,00 / 201,00

PERUGIA — Serse Cosmi



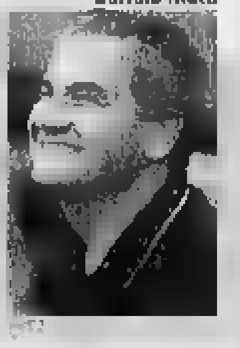
100,00 / 351,00

Carlo Mazzone — BRESCIA



100,00 / 351,00

REGGINA — Bortolo Mutti



100,00 / 501,00

Andrea Agostinelli — [illegible]



100,00 / 351,00

EMPOLI — Silvio Baldini



100,00 / 501,00

Fabio Capello — ROMA



4,00 / 4,50

INTER — Hector Cuper



2,75 / 2,87

Cesare [illegible] — PARMA



66,00 / 34,00

[illegible] — Francesco Guidolin



100,00 / 101,00

Luigi Del Neri — CHIEVO



100,00 / 151,00

UDINESE — Luciano Spalletti



100,00 / 251,00

Giancarlo Camolese — TORINO



100,00 / [illegible]

MODENA — Giovanni De Biasi



100,00 / 501,00

Loris Dominissini — COMO

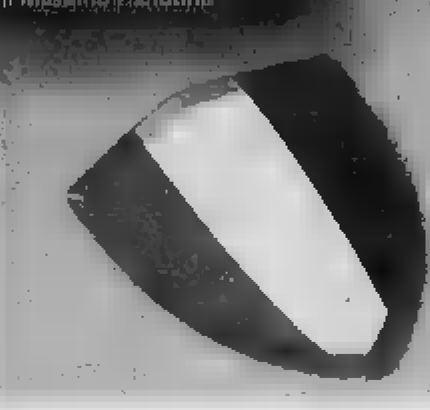


100,00 / 501,00

LE QUOTE SCUDETTO DEL CAMPIONATO ITALIANO
IN ITALIA [SNAI]
IN INGHILTERRA [LADBROKES]

I NUMERI [illegible]

Statistiche a cura di Massimo Fiandino



0 Come le sconfitte subite dal Perugia e dal Milan che hanno concluso un campionato imbattute. Il Perugia riuscì nell'impresa nel 1978/79 (scudetto alla Juventus) e il Milan nel 1991/92. Il club rossonero è anche l'unico club imbattuto con lo scudetto sul petto (in panchina Fabio Capello). Una sola sconfitta su 34 incontri per la Fiorentina nel [illegible]/56 e nel 1968/69, per il Torino nel 1976/77, per la Juventus nel 1977/78 (negli Anni 70 i tornei erano a 16 squadre)

1 Lo spareggio-scudetto che si è disputato nei 70 Campionati a Girone Unico: Lo storico incontro si giocò a Roma il 7 giugno 1964 e vide protagoniste Inter e Bologna. La sfida, diretta da Concetto Lo Bello, si chiuse con la vittoria dei rossoblù per 2-0 (autorete di Facchetti e gol di Nielsen). Curiosamente, anche nel 1963 il campionato ebbe inizio il 15 settembre

2 I record di punti che resteranno nella storia del calcio italiano. L'assoluto lo detiene l'Inter del 1988/89 (18 squadre) con 58 punti su 68 (% 85,2); subito dopo ecco la Juventus del 1976/77 (16 squadre) con 51 punti su 60 (% 85), uno in più del Torino. Entrambe le performance portano la firma di Giovanni Trapattoni

2 anche i personaggi che detengono un singolare record, quello dell'attesa più lunga fra una gara e l'altra in serie A: 14 anni. Sono Renato Campanini e Giovanni Zibetti. L'attaccante Campanini disputò l'ultima partita con il Padova il 23 ottobre 1960 (in tutto con i patavini giocò 3 gare) quindi dopo una lunga militanza in Serie B e C, rigiocò in A con l'Ascoli il 6/10/1974 (13 presenze). Invece l'estremo difensore Zibetti giocò in serie A nel 1940/41 (4 gare nell'Atalanta, l'ultima il 4 maggio 1941) e si riaffacciò in A il 19 dicembre 1954, disputando 18 gare nella Lazio

6 Le reti realizzate in una sola gara da Silvio Piola e Omar Sivori. Piola le fece nel 1934/35 in Pro Vercelli-Fiorentina 7-2, Sivori nel 1960/61 in Juventus-Inter 9-1 (i nerazzurri scesero in campo con la formazione giovanile per protesta contro la Federazione e il loro gol, su rigore, lo realizzò l'esordiente Sandro Mazzola, mentre Giampiero Boniperti disputò la sua ultima partita)

7 Gli scudetti vinti dall'allenatore più scudettato d'Italia: l'attuale ct della Nazionale Giovanni Trapattoni, che ha conquistato sei titoli sulla panchina della Juventus e uno alla guida dei nerazzurri. Precede Fabio Capello che ne ha collezionati 5, di cui 4 con il Milan e 1 con la Roma. Sono sette anche i titoli consecutivi vinti da 2 grandi allenatori dal 1992 al 1998: ancora Capello, quattro scudetti con i rossoneri (1992, 1993, 1994, 1996) e Marcello Lippi, tre scudetti con la Juventus (1995, 1997, 1998)

8 I campionati vinti da Giovanni Ferrari (Juventus 5, Ambrosiana-Inter 2, Bologna 1). Tutti juventini invece gli otto trionfi di Beppe Furino

8 le autoreti di Riccardo Ferri. Il giocatore più autolesionista di sempre in serie A. Precede Baresi F., Morini F. e Santarini S. (7), a 6 troviamo Apolloni, Ferrara Ciro (l'autolesionista in attività), Ferroni, Losi, Mozzini, Picchi e Zannier

8"9 I secondi per realizzare la rete più veloce datate 2 dicembre 2001. Protagonista di questo sensazionale record è Poggi (Piacenza) in Fiorentina-Piacenza 1-3

COME L'ANNO SCORSO ABBIAMO CHIESTO A UNA GIURIA DI GIORNALISTI DI ANTICIPARE I VERDETTI CALDI DELLA STAGIONE

Scudetto: Milan batte Juve 10 a 7

E Como, Empoli, Piacenza, Modena vedono la B

SCUDETTO al Milan, [illegible] Juventus, Inter e Roma in Champions League. Como, Empoli, Piacenza e Modena retrocessi. Così ha votato la giuria de «La Stampa». Come diceva Gianni Brera, soltanto chi non fa pronostici, non li sbaglia. E allora, per favore, prendeteli per quello che sono: una traccia, un indizio, una sensazione più o meno forte. Il Milan di Rivaldo e Nesta ha battuto i campioni d'Italia per 10 a 7; più staccate, Inter (5) e Roma (3). Pochi dubbi, viceversa, sul quartetto che si guadagnerà l'accesso alla Champions League 2003-2004. Il poker è servito. Soltanto due le «intrusioni»: la Lazio, scelta da Enzo D'Orsi, e il Parma, proposto da Giancarlo Padovan. Insomma: campionato spaccato, le quattro sorelle superstiti da una parte, il resto dall'altra.

Se eleggere la regina e le sue damigelle è, tutto sommato, un esercizio gioioso, battezzare le retrocedende può sembrare perfino antipatico. Dura lex sed lex. Tre matricole su quattro (Como 22 punti, Empoli 17, Modena 13) hanno il destino segnato (o quasi). Si salva la Reggina, che ha raccolto soltanto due voti. In compenso, i nostri esperti hanno «condannato» il Piacenza (17 voti), poco convinti, evidentemente, che Dario Hubner, capo-cannoniere della scorsa stagione con 24 gol, al pari di David Trezeguet, sappia e possa ripetersi.

Fra le segnalazioni, c'è spazio anche per il Chievo dei miracoli (7 voti): scaramanzia o paura che le favole non si ripetano? Come la squadra di Del Neri, il Perugia di Cosmi. E peggio, addirittura, il Brescia di Mazzone e Baggio (6). Udinese (4), Torino (3) e la Reggina di cui sopra (2) sono state nominate, sì, ma a distanza di sicurezza. Per ora.

IL GIOCO DEI PRONOSTICI

	CHI VINCERÀ LO SCUDETTO	CHI ANDRÀ IN CHAMPIONS LEAGUE	CHI RISCHIA LA SERIE B
Marco ANSALDO	MILAN	[illegible], INTER, ROMA	CHIEVO, MODENA, [illegible], BRESCIA
Roberto BECCANTINI	JUVENTUS	ROMA, MILAN, [illegible]	[illegible], MODENA, EMPOLI, COMO
Bruno BERNARDI	MILAN	JUVENTUS, INTER, ROMA	EMPOLI, COMO, MODENA, CHIEVO
Guglielmo BUCCHERI	ROMA	JUVENTUS, MILAN, INTER	MODENA, PIACENZA, BRESCIA, COMO
Roberto CONDIO	ROMA	MILAN, JUVENTUS, INTER	BRESCIA, COMO, UDINESE, PIACENZA
Gigi GARANZINI	JUVENTUS	ROMA, MILAN, INTER	[illegible], [illegible], EMPOLI, BRESCIA
Giancarlo LAURENZI	ROMA	MILAN, INTER, JUVENTUS	[illegible], MODENA, COMO, PIACENZA
Piero SERANTONI	MILAN	INTER, JUVENTUS, ROMA	COMO, PIACENZA, PERUGIA, MODENA
Fabio VERGNANO	INTER	JUVENTUS, MILAN, [illegible]	EMPOLI, CHIEVO, MODENA, COMO
Giulia ZONCA	INTER	MILAN, JUVENTUS, ROMA	EMPOLI, PIACENZA, PERUGIA, COMO
Andrea ALOI (Guerin Sportivo)	MILAN	JUVENTUS, ROMA, INTER	MODENA, COMO, TORINO, BRESCIA
Aldo BISCARDI (La 7)	MILAN	JUVENTUS, INTER, ROMA	COMO, MODENA, BRESCIA, EMPOLI
Candido CANNAVO' (La Gazzetta dello Sport)	MILAN	JUVENTUS, INTER, ROMA	EMPOLI, COMO, PIACENZA, MODENA
Pietro CALABRESE (La Gazzetta dello Sport)	JUVENTUS	ROMA, MILAN, INTER	COMO, EMPOLI, UDINESE, BRESCIA
Italo CUCCI (Corriere dello Sport-Stadio)	INTER	JUVENTUS, ROMA, MILAN	COMO, EMPOLI, PERUGIA, PIACENZA
Enzo D'ORSI (Leggo)	JUVENTUS	ROMA, MILAN, LAZIO	COMO, PIACENZA, PERUGIA, UDINESE
Xavier JACOBELLI (Tuttosport)	INTER	JUVENTUS, ROMA, MILAN	COMO, EMPOLI, PIACENZA, MODENA
Fabrizio MAFFEI (Rai)	MILAN	JUVENTUS, INTER, ROMA	PIACENZA, EMPOLI, BRESCIA, UDINESE
Enrico MAIDA (Il Messaggero)	MILAN	INTER, JUVENTUS, ROMA	COMO, PIACENZA, EMPOLI, CHIEVO
Lodovico MARADEI (La Gazzetta dello Sport)	MILAN	JUVENTUS, INTER, ROMA	COMO, EMPOLI, PIACENZA, TORINO
Gianni MURA (La Repubblica)	JUVENTUS	ROMA, MILAN, INTER	TORINO, EMPOLI, PIACENZA, PERUGIA
Giancarlo PADOVAN (Corriere della Sera)	JUVENTUS	INTER, MILAN, PARMA	CHIEVO, EMPOLI, MODENA, REGGINA
Darwin PASTORIN (Stream)	JUVENTUS	ROMA, INTER, MILAN	COMO, MODENA, PIACENZA, REGGINA
Sandro PICCININI (Mediaset)	INTER	MILAN, JUVENTUS, ROMA	COMO, PERUGIA, BRESCIA, EMPOLI
Giuseppe PISTILLI (Corriere dello Sport-Stadio)	INTER	MILAN, JUVENTUS, ROMA	CHIEVO, PERUGIA, COMO, PIACENZA

A

1ª [illegible]TA

[illegible]	[illegible] 26/1
ATALANTA	MODENA
CHIEVO	PERUGIA
EMPOLI	INTER
MILAN	UDINESE
PARMA	[illegible]
PIACENZA	JUVENTUS
REGGINA	LAZIO
ROMA	COMO
[illegible]	BOLOGNA

[illegible]NATA

[illegible]ndata 15/9	Ritorno 2/2
BOLOGNA	ROMA
BRESCIA	PIACENZA
COMO	EMPOLI
INTER	TORINO
JUVENTUS	ATALANTA
LAZIO	[illegible]
MODENA	MILAN
[illegible]	REGGINA
UDIN[illegible]	PARMA

3ª GIORNATA

[illegible]	Ritorno 9/2
ATALANTA	BOLOGNA
CHIEVO	[illegible]
EMPOLI	JUVENTUS
MILAN	PERUGIA
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
REGGINA	INTER
ROMA	MODENA
TORINO	LAZIO

4ª GIORNATA

[illegible]data [illegible]	Ritorno 16/2
[illegible]	PIACENZA
BRESCIA	ROMA
[illegible]	REGGINA
INTER	CHIEVO
JUVENTUS	PARMA
LAZIO	MILAN
MODENA	TORINO
PERUGIA	EMPOLI
UDINESE	ATALANTA

5ª GIORNATA

Andata 6/10	Ritorno 23/2
ATALANTA	LAZIO
CHIEVO	[illegible]
EMPOLI	BOLOGNA
JUVENTUS	COMO
MILAN	TORINO
PARMA	PERUGIA
PIACENZA	[illegible]
REGGINA	BRESCIA
ROMA	[illegible]

6ª [illegible]A

Andata 20/10	Ritorno 2/3
ATALANTA	MILAN
BOLOGNA	BRESCIA
COMO	PIACENZA
EMPOLI	ROMA
INTER	JUVENTUS
[illegible]	PERUGIA
MODENA	PARMA
[illegible]	CHIEVO
[illegible]	REGGINA

7ª GIORNATA

Andata 27/10	Ritorno 9/3
BRESCIA	COMO
CHIEVO	MILAN
INTER	BOLOGNA
JUVENTUS	UDINESE
LAZIO	ROMA
PARMA	ATALANTA
[illegible]	[illegible]
PIACENZA	[illegible]
REGGINA	TORINO

8ª [illegible]

Andata 3/11	Rito[illegible] 16/3
ATALANTA	PIACENZA
COMO	INTER
EMPOLI	LAZIO
MILAN	REGGINA
MODENA	JUVENTUS
PARMA	CHIEVO
ROMA	[illegible]
TORINO	BRESCIA
UDINESE	[illegible]

9ª GIORNATA

Andata 10/11	Ritorno 23/3
BOLOGNA	COMO
BRESCIA	EMPOLI
CHIEVO	ATALANTA
INTER	UDINESE
JUVENTUS	MILAN
LAZIO	PARMA
PERUGIA	[illegible]
PIACENZA	[illegible]
REGGINA	MODENA

10ª GIORNATA

[illegible] 17/11	Ritorno 6/4
ATALANTA	BRESCIA
BOLOGNA	[illegible]
COMO	LAZIO
[illegible]	REGGINA
MILAN	PARMA
MODENA	PIACENZA
ROMA	INTER
TORINO	JUVENTUS
UDINESE	CHIEVO

11ª GIORNATA

Andata 24/11	Ritorno 13/4
BRESCIA	UDINESE
CHIEVO	EMPOLI
JUVENTUS	BOLOGNA
LAZIO	MODENA
MILAN	INTER
PARMA	ROMA
PERUGIA	COMO
PIACENZA	[illegible]
REGGINA	ATALANTA

12ª GIORNATA

[illegible] 1/12	Ritorno 19/4
ATALANTA	PERUGIA
BOLOGNA	MODENA
[illegible]	[illegible]
EMPOLI	MILAN
INTER	[illegible]
PIACENZA	LAZIO
REGGINA	CHIEVO
ROMA	JUVENTUS
TORINO	PARMA

13ª GIOR[illegible]A

Andata 8/12	Ritorno 27/4
BRESCIA	JUVENTUS
CHIEVO	BOLOGNA
LAZIO	INTER
MILAN	ROMA
[illegible]	[illegible]
PARMA	REGGINA
[illegible]	PIACENZA
TORINO	ATALANTA
UDINESE	EMPOLI

[illegible] GIORNATA

Andata 15/12	Ritorno 4/5
BOLOGNA	PARMA
BRESCIA	PERUGIA
COMO	MILAN
EMPOLI	MODENA
INTER	ATALANTA
JUVENTUS	LAZIO
[illegible]	CHIEVO
ROMA	REGGINA
UDINESE	TORINO

[illegible] GIORNATA

Andata 22/12	Ritorno 11/5
ATALANTA	EMPOLI
[illegible]	COMO
LAZIO	BOLOGNA
MILAN	BRESCIA
MODENA	UDINESE
PARMA	INTER
[illegible]	JUVENTUS
REGGINA	PIACENZA
[illegible]	ROMA

16ª GIORNATA

Andata 12/1	Ritorno 18/5
BOLOGNA	[illegible]
BRESCIA	LAZIO
COMO	ATALANTA
EMPOLI	TORINO
INTER	MODENA
JUVENTUS	REGGINA
PIACENZA	PARMA
ROMA	CHIEVO
[illegible]	PERUGIA

17ª GIORNATA

Andata 19/1	Ritorno 25/5
ATALANTA	[illegible]
CHIEVO	JUVENTUS
LAZIO	[illegible]
MILAN	PIACENZA
MODENA	BRESCIA
PARMA	[illegible]
PERUGIA	INTER
[illegible]	BOLOGNA
TORINO	COMO

B

1ª GIORNATA

[illegible]	Ritorno 25/1
ANCONA	[illegible]
BARI	TRIESTINA
CAGLIARI	VENEZIA
CATANIA	NAPOLI
COSENZA	PALERMO
SALERNITANA	ASCOLI
SAMPDORIA	LIVORNO
SIENA	LECCE
TERNANA	MESSINA
VICENZA	GENOA

2ª [illegible]

Andata	Ritorno 1/2
ASCOLI	VICENZA
[illegible]	TERNANA
LECCE	CATANIA
LIVORNO	CAGLIARI
[illegible]	SALERNITANA
NAPOLI	ANCONA
PALERMO	SAMPDORIA
[illegible]	[illegible]
VENEZIA	BARI
VERONA	COSENZA

3ª GIORNATA

Andata 14/9	Ritorno 8/2
ANCONA	PALERMO
[illegible]	ASCOLI
CAGLIARI	NAPOLI
CATANIA	GENOA
COSENZA	VICENZA
SALERNITANA	TERNANA
[illegible]	LECCE
SIENA	MESSINA
TRIESTINA	VENEZIA
VERONA	LIVORNO

4ª GIORNATA

Andata 21/9	Ritorno 22/2
ASCOLI	[illegible]
GENOA	BARI
LECCE	[illegible]
LIVORNO	TRIESTINA
MESSINA	CATANIA
NAPOLI	COSENZA
PALERMO	[illegible]
TERNANA	CAGLIARI
VENEZIA	VERONA
[illegible]	ANCONA

5ª GIORNATA

Andata 28/9	[illegible] 1/3
ANCONA	TERNANA
BARI	NAPOLI
[illegible]	GENOA
MESSINA	LECCE
SALERNITANA	LIVORNO
[illegible]	COSENZA
SIENA	VICENZA
TRIESTINA	PALERMO
VENEZIA	ASCOLI
VERONA	CATANIA

6ª GIORNATA

Andata 5/10	Ritorno 8/3
ASCOLI	[illegible]
CATANIA	ANCONA
COSENZA	BARI
GENOA	[illegible]
LECCE	VENEZIA
NAPOLI	[illegible]
[illegible]	LIVORNO
SIENA	CAGLIARI
[illegible]	[illegible]
[illegible]	TRIESTINA

7ª GIORNATA

Andata 12/10	Ritorno 15/3
ANCONA	SIENA
[illegible]	LECCE
CAGLIARI	ASCOLI
[illegible]	TERNANA
MESSINA	VICENZA
SALERNITANA	PALERMO
SAMPDORIA	CATANIA
[illegible]	COSENZA
VENEZIA	GENOA
VERONA	NAPOLI

8ª GIORNATA

Andata 19/10	Ritorno 22/3
ANCONA	SAMPDORIA
CAGLIARI	VERONA
[illegible]	SALERNITANA
COSENZA	ASCOLI
GENOA	MESSINA
LECCE	[illegible]
NAPOLI	LIVORNO
SIENA	BARI
TERNANA	VENEZIA
VICENZA	PALERMO

9ª GIORNATA

Andata 26/10	Ritorno 29/3
ASCOLI	TERNANA
[illegible]	SAMPDORIA
COSENZA	SIENA
[illegible]	LECCE
LIVORNO	VENEZIA
[illegible]	VERONA
[illegible]	CAGLIARI
SALERNITANA	ANCONA
TRIESTINA	[illegible]
[illegible]	NAPOLI

10ª [illegible]NATA

[illegible] 2/11	Ritorno 5/4
[illegible]	MESSINA
BARI	[illegible]
CAGLIARI	LECCE
CATANIA	ASCOLI
LIVORNO	GENOA
NAPOLI	SIENA
SAMPDORIA	TRIESTINA
[illegible]	COSENZA
VENEZIA	SALERNITANA
VERONA	VICENZA

11ª GIORNATA

Andata 9/11	Ritorno 12/4
ASCOLI	VERONA
COSENZA	CAGLIARI
[illegible]	NAPOLI
LECCE	[illegible]
MESSINA	LIVORNO
PALERMO	[illegible]
SALERNITANA	SAMPDORIA
SIENA	CATANIA
TRIESTINA	ANCONA
[illegible]	[illegible]

12ª G[illegible]

[illegible] 13/11	Ritorno 19/4
ANCONA	COSENZA
BARI	SALERNITANA
CAGLIARI	MESSINA
CATANIA	PALERMO
[illegible]	ASCOLI
[illegible]	LECCE
SAMPDORIA	GENOA
TERNANA	SIENA
VENEZIA	VICENZA
VERONA	TRIESTINA

13ª GIORNATA

Andata 23/11	Ritorno 26/4
ASCOLI	ANCONA
COSENZA	[illegible]
GENOA	[illegible]
LECCE	LIVORNO
[illegible]	BARI
PALERMO	TERNANA
SALERNITANA	NAPOLI
[illegible]	[illegible]
TRIESTINA	CAGLIARI
VICENZA	CATANIA

[illegible] GIORNATA

Andata 30/11	Ritorno 3/5
ASCOLI	GENOA
[illegible]	ANCONA
CAGLIARI	[illegible]
CATANIA	COSENZA
LIVORNO	SIENA
NAPOLI	[illegible]
[illegible]	VICENZA
TERNANA	TRIESTINA
[illegible]	MESSINA
[illegible]	LECCE

15ª GIORNATA

Andata 7/12	Ritorno 10/5
ANCONA	CAGLIARI
CATANIA	BARI
COSENZA	MESSINA
LECCE	ASCOLI
PALERMO	[illegible]
SALERNITANA	[illegible]
SAMPDORIA	[illegible]
SIENA	VENEZIA
TRIESTINA	NAPOLI
VICENZA	[illegible]

16ª GIORNATA

Andata 14/12	Ritorno 17/5
ASCOLI	NAPOLI
CAGLIARI	SAMPDORIA
GENOA	ANCONA
LECCE	VICENZA
LIVORNO	[illegible]
MESSINA	PALERMO
[illegible]	TRIESTINA
[illegible]	BARI
VENEZIA	CATANIA
[illegible]	[illegible]

17ª [illegible]A

Andata 21/12	Ritorno 24/5
ANCONA	LECCE
BARI	LIVORNO
CATANIA	TERNANA
[illegible]	[illegible]
NAPOLI	VENEZIA
PALERMO	ASCOLI
[illegible]	[illegible]
SIENA	GENOA
[illegible]	MESSINA
VICENZA	[illegible]

18ª GIORNATA

Andata 11/1	Ritorno 31/5
ASC[illegible]	SIENA
CAGLIARI	BARI
GENOA	TRIESTINA
LECCE	COSENZA
LIVORNO	CATANIA
MESSINA	SAMPDORIA
SALERNITANA	VICENZA
TERNANA	NAPOLI
VENEZIA	ANCONA
[illegible]	PALERMO

19ª [illegible]A

Andata 1[illegible]	Ritorno 7/6
ANCONA	LIVORNO
BARI	[illegible]
CATANIA	CAGLIARI
COSENZA	GENOA
NAPOLI	MESSINA
PALERMO	LECCE
[illegible]	VENEZIA
SIENA	SALERNITANA
TRIESTINA	ASCOLI
[illegible]	[illegible]

Le serie vittoriose
10 le vittorie consecutive della Juventus nel Campionato 1931/32 (si impose sempre dalla 24ª alla 33ª giornata). Il Milan nel 1950/51 (dalla 21ª alla 30ª) e il Bologna nel 1963/64 (dall'11ª alla 19ª, più un recupero).

Le difese bunker
Nel 1969/70 la difesa del Cagliari incassò soltanto 11 gol in 30 partite. La retroguardia dello storico scudetto sardo è la miglior difesa dei campionati a girone unico, segue quella del Milan del 1968/69 (12 reti incassate in 30 gare). Al terzo posto il Torino di Gigi Radice che nel 1975/76 subì 14 reti in 30 partite, esattamente come la Juventus nel 1981/82 e il Milan nel 1987/88

Il Grande Torino
La vittoria con lo scarto più vistoso è quella che il Grande Torino conquistò a spese dell'Alessandria, un 10-0 nel 1947/48. In fatto [illegible] successi su campi esterni, il record è costituito da due 8-0: il primo conseguito dal Padova sul campo del Venezia nel 1949/50, il secondo del Milan sul campo del Genoa nel 1954/55. 125 le reti realizzate dal Torino nel 1947/48 in 40 partite. L'attacco record dei granata vanta la media gol più alta della storia del calcio: 3,125 gol a partita. Al secondo posto si piazza l'attacco del Milan del Campionato 1949/50: 118 reti in 38 gare

Lo scudetto revocato
Il Torino ha vinto 7 scudetti, più un altro nel 1927, che venne revocato per una storia d'illecito in [illegible] derby con la Juventus

Le goleade magiche
11 le reti consecutive iniziali di Gabriel Batistuta (Fiorentina) nel 1994/95. Il bomber viola riuscì a segnare per 11 gare di fila (in totale 13 gol) e a strappare il record a Pascutti (Bologna) che realizzò 10 reti consecutive (senza rigori) nel 1962/63

Le partite più ricche
[illegible] le reti realizzate nel 1972/73 in Milan-Atalanta 9-3. E' il record di marcature in una partita. Altrettanto spettacolari Ambrosiana Inter-Bari 9-2 (nel 1937/38), Genoa-Lazio 6-5 nel '42, Inter-Milan 6-5 nel '49, Milan-Novara 9-2 nel '50 e Atalanta-Milan 4-7 nel 1950/51. Sono 48 le reti realizzate in una sola giornata di campionato, il più alto bottino per un torneo a 18 squadre. Accadde il 4 ottobre 1992: in 9 partite 48 reti [illegible] una media superiore ai 5 gol per gara

I collezionisti del rosso
14 sono i cartellini rossi collezionati dal più «cattivo» di sempre, il difensore della Juventus Paolo Montero, che precede in questa speciale classifica Giuseppe Bergomi (11), Sivori e Amarildo (10). Record di espulsioni: 152 nel 1997/98. La squadra più cattiva in un [illegible] torneo è stato il Napoli, con 17 giocatori cacciati nel [illegible]

I rigoristi infallibili
19 i rigori realizzati consecutivamente da Boninsegna in serie A. Stabilì il record dal 1969/70 al 1973/74. Sono 63 i rigori realizzati da Roberto Baggio [illegible] A su 72 calciati: è il più bravo rigorista della serie A. Record di rigori assegnati nel 1997/98: 125 (89 realizzati e 36 sbagliati) contro i 122 del 2000/2001 (95 realizzati e 27 sbagliati)

Il «vecchietto» Hubner
35 anni e 7 giorni: è l'età di Dario Hubner, il capocannoniere più vecchio di sempre della A. Il precedente primato era di Nordahl (Milan), re dei gol nel '54/55 a 34 anni e [illegible] mesi

MAZZOLA
e il calcio dell'altro mondo

[illegible] Ansaldo

MAZZOLA, a scommettere che il Toro di cui è direttore generale si piazzerà tra l'ottavo e il decimo posto si sbaglia di molto?

«Penso [illegible] Se [illegible] rende quanto l'anno scorso, quella è la collocazione nostra».

A che distacco dalle prime?

«Ogni anno si approfondisce il solco. Siamo giunti al campionato [illegible] due fasce: le quattro irraggiungibili, Inter, Milan, Juve e Roma, e tutte le altre lontano, con la Lazio che galleggia tra i due gruppi. Con gli anni qualcuno, lavorando bene sui giovani, forse saprà avvicinare le più forti [illegible] per l'immediato futuro la serie A è questa».

Anche perchè chi ha i giovani bravi deve venderli.

«Quindi la distanza non si colmerà mai. Comunque ciascuno corre per i propri obiettivi».

Lei prevede un piazzamento tra l'8° e il 10° posto. Perchè i tifosi del Toro parlano invece di retrocessione?

«Perchè [illegible] rimasti [illegible] troppe volte [illegible] perchè, leggendo che compravamo un giocatore al giorno, ci hanno creduto».

Potevate fare di più.

«Ci [illegible] difesi secondo le nostre possibilità. Sa dov'è l'imperfezione? Non aver preso Bastida, uno di quantità però capace di lanciare da lontano il compagno tra due avversari. Un centrocampista che ha segnato 13 gol nel Lugano, poteva farne [illegible] da noi».

Anche Davids segnava nell'Ajax e nella Juve fa un gol a stagione.

«Bastida avrebbe fatto bene: purtroppo tra questioni varie, [illegible] presa la legge Bossi-Fini, non [illegible] è potuto prenderlo».

La Reggina ha Nakamura, un giapponese br[illegible] e pagato poco. Possibile che il Toro non ci abbia pensato?

«Non so [illegible] l'ha pagato poco. Quelli sono i colpi che si fanno [illegible] hai [illegible] già l'utile e cerchi il superfluo che ti può arricchire tecnicamente. E se porti al Toro un giapponese e [illegible] male, ti uccidono».

Il Mondiale ha dimostrato che coreani, americani, [illegible] senegalesi giocano bene al calcio. Perchè nessun club medio-piccolo ha attinto a quei mercati?

> «Coreani, senegalesi [illegible] americani? Sono un affare ma se ne prendi uno solo fatica ad ambientarsi»

«Perchè [illegible] bisognerebbe prenderne uno solo e perchè hanno bisogno di tempo per adattarsi. Inoltre non costano poco. Per Torrado, il messicano, mi chiesero 18 milioni di dollari, più di quanto ha pagato l'Inter per Cannavaro. Anche alla metà, [illegible] cifre forti per un'incognita».

Se fosse rimasto all'Inter avrebbe ceduto Ronaldo?

«Probabilmente quei giocatori non si trattengono a forza. Però lo rimpiangeremo tutti; mi incantava in allenamento e in partita, forse perchè appartengo al calcio vecchio, [illegible] chi amava un dribbling fatto bene. Simoni una volta voleva toglierlo e io a fermarlo finchè, a pochi minuti dalla fine, Ronaldo saltò mezza difesa e fece gol da solo. Quello è il calcio».

> «Moggi ora fa battute su Magallanes, però lo aveva cercato prima di me Nel mio Toro non tradirà»

Quello che [illegible] insegnano più ai bambini?

«Poi ci lamentiamo che non c'è spettacolo e fantasia. Sa che a Coverciano hanno ridotto [illegible] ore di insegnamento di tecnica agli allenatori delle giovanili? Ai miei tempi, per strada, se non sapevi dribblare non giocavi; oggi cacciano dalle scuole calcio i ragazzini che dribblano invece di appoggiare indietro la palla».

Lei che è il dirigente di un grande club perchè non prova a cambiare le cose?

«Mica facile. Devi avere il budget che ti permetta di trovare gli allenatori giusti, che costano, e altre cose. Tuttavia nel futuro del Toro, [illegible] potremo, ci sarà un settore giovanile meno folto ma che privilegi la tecnica, oltre alla combattività».

Dite che i giovani sono la vostra forza e ne avete ceduti molti. Perchè?

«Perchè a parte Maradona, che non ne aveva bisogno, ho sempre visto i giovani affinarsi dove potevano giocare e imparare. Lo fecero gli Zaccarelli, i Cravero, i Lentini, gente da Nazionale, e non devono farlo questi? Io ne avrei prestati di più ma per i tifosi erano già troppi e ci [illegible] fermati. Chi torna sarà più forte».

Il Milan è favorito per lo scudetto perchè Rivaldo è uno dei pochi che fa gol anche senza squadra?

«L'Italia non è la Spagna, faticherà. Mi piacerebbe vedere attorno a lui un Milan alla brasiliana ma forse Ancelotti non potrà permetterselo perchè il Brasile ha vinto il Mondiale [illegible] cinque numeri 10 in campo che nascondevano la palla per 80' e nascondevano persino i difetti della difesa mentre in Italia se hai Totti e Del Piero, non possono giocare insieme. Ricordo che quando comprai Zamorano per l'Inter, potevo prendere Luis Enrique che [illegible] libero e veniva per 800 milioni di ingaggio, ma Hodgson disse: non [illegible] punta, [illegible] è centrocampista, dove lo metto? Rinunciammo».

Mazzola, quest'Inter com'è?

«L'incognita non è nell'intesa Vieri-Crespo ma sulle fasce. Coco [illegible] quello di cui si diceva benissimo da giovane? E a destra chi giocherà?»

La Juve e la Roma?

«Hanno cambiato poco e [illegible] volte è [illegible] merito. Della Juve mi piace moltissimo Di Vaio».



> «Mi piacerebbe un Milan alla brasiliana attorno a Rivaldo, ma forse Ancelotti non potrà permetterselo: il Brasile aveva 5 numeri 10, da noi Totti e Del Piero non possono giocare insieme»

E' il 5 maggio scorso a Torino Piazza San Carlo ospita la festa juventina per il 26° scudetto. Domani si riparte anche, se non soprattutto, da questa immagine di gioia

Se Moggi avesse comprato davvero Magallanes, come sarebbe finita con Lippi?

«E chi lo sa? Comunque Luciano aveva già preso Magallanes per girarlo al Chievo e avere Maraz[illegible] questo è sicuro. Poi [illegible] andato su Di Vaio. Magallanes sarà [illegible] sorpresa. Se capisce [illegible] questa è la sua ultima occasione in Italia, dove tira anche una brutta aria per gli extracomunitari, metterà in campo tutta la sua qualità»

Mercato finito?

«Leggo di Emre ma l'Inter non l'ha mai [illegible] tra i cedibili e chi glielo paga quell'ingaggio? Moratti può farmi qualche favore [illegible] nessuno regala niente».

Pensa che la gente si sia disamorata dopo il Mondiale, i rinvii e le polemiche?

«Se gli daremo spettacolo, dimenticherà tutto».

Che spettacolo, [illegible] gioca così male?

«Per gli ultraquarantenni che videro un altro calcio, questo non [illegible] divertente. Ma chi dice che ai giovani non piaccia que[illegible] gioco fatto di tattica e botte?».

[illegible] SIMBOLO



Alessandro Del Piero, veneto di Conegliano (Treviso), 28 anni il 9 novembre prossimo, è alla sua decima stagione nella Juventus. Ha già vinto tutto segnando 122 gol



Christian Vieri, [illegible] anni compiuti il 12 luglio scorso, bolognese cresciuto in Australia e lanciato in A dal Torino, passato per Juve e Lazio, comincia la quarta stagione all'Inter



Alessandro Nesta è nato a Roma il 19 marzo 1976. Ha esordito in A nella Lazio, dove ha militato per 9 anni, il 13 marzo 1994, pochi giorni prima di diventare maggiorenne. Al Milan può diventare l'erede di Baresi



Francesco Totti è l'altro grande romano: compirà 26 anni fra due settimane e dopo la trafila nelle giovanili ha esordito anche lui minorenne nella Roma il 28 marzo 1993. E' all'11ª stagione giallorossa



Claudio Javier Lopez, 28enne argentino di Rio Tercero, è alla sua terza stagione [illegible] Lazio, la prima da titolare fisso. Può essere la grande sorpresa del campionato



Federico Magallanes è nato a Montevideo (Uruguay) il 22 agosto 1976. Esordisce nel Torino dopo le stagioni italiane nell'Atalanta (1996-1998) e quella [illegible] dell'ultimo torneo



Eugenio Corini, 32 anni, «vecchio leader» del Chievo che ha scelto la linea verde

Le grandi? No, grazie: evviva il Chievo e i suoi fratelli

Qui si parla solo dell'altro calcio, la Reggina esotica, il Como rifatto, l'Empoli dei giovani, il Modena italiano

Roberto Condio

IL Chievo ha aperto la strada. Una squadra [illegible] un tecnico al debutto assoluto in serie A, tanti giocatori che il calcio d'élite [illegible] avevano visto soltanto in tv: eppure lo spettacolo offerto dai mussis gialloblù è stato il migliore della stagione e la loro eccezionale marcia nel girone di andata ha causato dispiaceri e brividi a volontà alle superpotenze.

La Banda Del Neri ha dimostrato che [illegible] può fare: gioco, schemi, entusiasmo, umiltà, spirito di gruppo possono confezionare sorpresone, ribaltare gerarchie che sembravano quasi inviolabili. La gente si è appassionata, si è divertita a vedere Davide che spesso prendeva [illegible] Golia. Adesso spe[illegible] in una replica. In giro, aspettando il campionato ritardato, non s'è mai sentita [illegible] tanta voglia di novità. Juve, Roma, Milan e Inter [illegible] sempre più distanti dalle altre e suscitano sentimenti estremi: [illegible] non ne sopporta più la strapotenza, sogna uno, due, dieci Chievo capaci di farle scivolare.

Dopo un'estate da manicomio (soprattutto per colpa loro), i grandi club e i grandi campioni ricominciano in un clima molto [illegible] propizio del solito. Ricchi, arroganti e capricciosi: vederli perdere farebbe la gioia di tanti. Degli stessi che da domani [illegible] schiereranno dalla parte [illegible] sponese: che siano squadre, allenatori o giocatori; esordienti, giovanissimi o redivivi. Un esercito entusiasta e motivatissimo che [illegible] può permettersi di sottovalutare.

LE NEOPROMOSSE. La Reggina [illegible] in A dopo [illegible] solo anno di B, l'Empoli dopo tre. Como e Modena hanno cancellato lunghissimi periodi di assenza (rispettivamente 13 e 38 anni) con due promozioni consecutive. Tutte le matricole provengono da una cadetteria trionfale e sono convinte di poter far bene, pur battendo strade diverse: il Como ha fatto la rivoluzione (19 acquisti), l'Empoli punta sui giovani, il Modena sceglie il made in Italy, la Reggina si affida a una multinazionale esotica. Gioco, caratteristiche del gruppo e persino il colore della maglia consegnano ai modenesi i favori del pronostico per il titolo di «nuovo Chievo». Ma la vera sorpresa dell'anno potrebbe essere proprio un miracolo-bis dei veronesi.

> Fra i 4 tecnici debuttanti soltanto Agostinelli non guida una matricola La linea verde del Parma scommessa di Sacchi

I TECNICI DEBUTTANTI. Sono quattro, fra i 41 e i 46 anni. Soltanto [illegible] Andrea Agostinelli, [illegible] allena una neopromossa. Ha rilevato il Piacenza da Novellino, una garanzia: non sarà facile ripeterne i risultati. Gli altri tre si sono guadagnati l'esordio sul campo, con le loro creature. De Biasi [illegible] il Modena e Baldini con l'Empoli usano cercare il risultato attraverso il gioco, spumeggiante ma non scriteriato; Dominissini ha plasmato un Como tutto concretezza e cinismo.

[illegible] VERDE. [illegible] scommessa più intrigante l'ha fatta il Parma di Sacchi e Prandelli. Ha fallito con le stelle, riparte con i baby: Ferrari, Bonazzoli e Mutu sono del 1979; Frey, Bresciano e Marchionni del 1980; Bonera, Brighi, Donati e Paolo Cannavaro del 1981; Adriano e Gilardino [illegible]. Complimenti e auguri. S[illegible] via Emilia, anche il Bologna ha gioiellini di valore: Zaccardo, 20 anni, si è già fatto conoscere; lo slavo Smit, [illegible] Frara di scuola juventina e soprattutto il 18enne francese Meghni scalpitano fiduciosi. Atalanta (Inacio Pià, Pinardi e Bianchi) ed Empoli (Grieco e il brasiliano Cribari) hanno una tradizione da difendere. Altri Under 21 sulla rampa di lancio li hanno il Brescia (Jadid, bomber marocchino), Perugia (Caracciolo) e Torino (Balzaretti, Giordano, Vanin). Ma i due giovani nostrani più talentuosi, nati nell'anno di grazia «mundial» 1982, rischiano di fare tanta panchina nel Milan (Borriello) e nella Roma (Cassano).

NON [illegible] TROPPO FRESCHI. Non sono più di primo pelo, hanno già fatto cose egregie nelle categorie minori, eppure soltanto adesso si affacciano sulla ribalta della serie A. [illegible] giocatori del genere, l'anno scorso, il Chievo [illegible] pieno e ha funzionato benissimo. Ora, è [illegible] Modena [illegible] imbottito di debuttanti «maturi»: su tutti Albino e Pasino, 31 anni, Fabbrini, 28, Milanetto, 27. Poi, almeno altri tre nomi da seguire. Uno (Bombardini della Roma) parte dalle retrovie, nonostante l'ultima effervescente [illegible] stagione palermitana. [illegible] altri due [illegible] Natale dell'Empoli e Miccoli del Perugia) hanno il posto sicuro e promettono gol e guizzi. Per potersi magari trovare nel prossimo campionato dall'altra parte della barricata, in una delle 4 superpotenze che tutti sognano di sgambettare.

La leggenda di Piola

274 le reti realizzate dalla leggenda del nostro calcio: Silvio Piola. Al secondo posto, c'è lo svedese Nordahl (225) che è lo straniero che ha realizzato più reti (Milan 210, Roma 15), il bomber che ha realizzato più reti con la stessa squadra: 210 in 257 partite dal 1948/49 al 1955/56. Inoltre detiene saldamente il primato dell'attaccante più volte capocannoniere: fu re del gol in 5 occasioni nel 1950, 1951, 1953, 1954 e [illegible]

I primati di Baggio

Il bomber in attività è Roberto Baggio, con 181 gol all'attivo nella massima divisione. [illegible] le presenze di Giuseppe Bergomi, il fedelissimo in Serie A, con la stessa maglia, quella dell'Inter, dal [illegible] al 1998/99; precede Gianni Rivera che giocò 501 gare con il Milan dal 1960/61 al 1978/79. In attività troviamo Paolo Maldini con 476 presenze nel Milan e veterano della A



La serie di Zoff e i portieri record

Con 570 presenze, Dino Zoff (Juventus 330, Napoli 143, Mantova 93, Udinese 4) è il primatista delle gare in campionato. Ha giocato dal torneo 1961/62 al 1982/83 e precede nella classifica di longevità agonistica Pietro Vierchowod, che si è fermato a quota 562. Zoff inoltre detiene il record di presenze consecutive in Serie A: 332, dal 21 maggio 1972 (Napoli-Bologna 0-0) al 15 maggio 1983 (Juventus-Genoa 4-2). Con 929 minuti di imbattibilità, Sebastiano Rossi detiene il record di imbattibilità: l'impresa gli riuscì [illegible] 1993/94 con la maglia del Milan. Il precedente primato risaliva al 1972/73 (903 minuti senza gol per Zoff in maglia bianconera). Seba Rossi detiene anche il record di imbattibilità in trasferta con 825 minuti. Quello di imbattibilità casalinga è invece di Luciano Castellini: 1188 minuti nel Napoli a cavallo di due campionati, (440 nel 1982/83 e 748 nel 1983/84).



Il risultato più frequente? E' l'1-1

Per ben 2676 volte una partita del campionato di serie A si è conclusa con il risultato di 1-1, il punteggio più gettonato. Seguono l'1-0, verificatosi in 2584 circostanze, e lo 0-0 (2397 volte). Sono 50.847 le reti realizzate finora. La prima la segnò Luigi Bajardi (Pro Vercelli) in Pro Vercelli-Genoa 3-3, il gol n° 50.000 è stato realizzato da Cruz (Bologna) il 24/02/2002 (Bologna-Verona 2-1). L'ultimo gol del Torneo 2001/2002 è stato realizzato da Toni (Brescia) in Brescia-Bologna 3-0 il 5 maggio 2002. La Juventus è il club che ha segnato di più nei suoi 70 tornei a Girone Unico: 3916 reti, miglior attacco dell'ultimo torneo con 64.

A sinistra Baggio, a fianco Zoff

SONO 29 DI MENO RISPETTO AL CAMPIONATO SCORSO I GIOCATORI INSERITI DAI TECNICI NELL'ELENCO CHE OGGI SARA' RATIFICATO DALLA LEGA

Tutti i 487 protagonisti del mega show

Bologna e Chievo con le rose più folte, la Reggina parte in 22

LA CLASSIFICA DEGLI SCUDETTI

Squadra	Scudetti
JUVENTUS	26
MILAN	16
INTER	13
GENOA	[illegible]
PRO VERCELLI	7
BOLOGNA	7
TORINO*	[illegible]
ROMA	3
FIORENTINA	[illegible]
LAZIO	2
NAPOLI	2
CASALE	[illegible]
NOVESE	1
CAGLIARI	[illegible]
VERONA	1
SAMPDORIA	[illegible]

*Uno scudetto revocato nel 1927

ATALANTA — All. VAVASSORI
1 TAIBI, 2 RUSTICO, PADOIN, MINELLI, SALA, 6 DABO, 7 BERRETTA, 8 ZAURI, 9 ROSSINI, 10 PINARDI, 13 INACIO, 15 LIOLIDIS, 16 NATALI, 18 ESPINAL, 19 GAUTIERI, 20 CARRERA, 21 MEDINA, 23 RINALDI, 24 JAVORCIC, 25 GLEISON, 26 ZINI, 27 DONI, 28 AGAZZI, 30 BELLINI, 31 CALDERONI, 32 BIANCHI, 70 COMANDINI, 77 ZENONI, 83 BREVIARIO, 94 FOGLIO

BOLOGNA — All. GUIDOLIN
1 PAGLIUCA, 2 ZACCARDO, 4 OLIVE, 5 CASTELLINI, 6 ZANCHI, NERVO, COLUCCI, CRUZ, 10 SIGNORI, 11 BELLUCCI, 12 COPPOLA, 13 MACELLARI, 14 ARDITO, 15 SMIT, 16 SALVETTI, 17 TERZI, 18 CIPRIANI, 19 FALCONE, 20 LOCATELLI, 21 BRIOSCHI, 22 PANSERA, GORETTI, AMOROSO, CONSOLINI, 28 LOVISO, 30 FRARA, 31 MEGHNI, 32 DELLA ROCCA, 33 PARAMATTI, 34 DIAGOURAGA, 78 FABRE

BRESCIA — All. MAZZONE
1 SRNICEK, MARTINEZ, 3 DAINELLI, APPIAH, 5 PETRUZZI, SERIC, 7 JADID, MATUZALEM, 9 TONI, 10 BAGGIO R., 11 BACHINI, MICILLO, STANKEVICIUS, YLLANA, 16 MARECO, GUANA, FILIPPINI, SCHOPP, 21 TARE, CORREA, 24 DEL NERO, SALGADO, 26 PISANO, SERENI, DALLAMANO, GIUNTI, CAPUTO

CHIEVO — All. DEL NERI
1 CODOGNOLA, 2 MENSAH, 3 CHIECCHI, 4 ANDERSSON, 5 CORINI, 6 D'ANGELO, 7 DE FRANCESCHI, 8 [illegible], 9 BEGHETTO, 10 LUPATELLI, 11 MARAZZINA, 13 MAGNANELLI, 14 PASSONI, LUCIANO, 16 DELLA MORTE, 18 PESARESI, 19 FRANCESCHINI, PERROTTA, 21 BIERHOFF, 23 LANNA, 24 COSSATO, 25 LORENZI, 26 DE PAULA, 27 MORO, NALIS, 31 PELLISSIER, 33 RUNSTROM, 66 LEGROTTAGLIE, 67 AMBROSIO, 74 LONGO, LAZETIC

COMO — All. DOMINISSINI
FERRON, GREGORI, 3 JUAREZ, PADALINO, BREVI, STELLINI, GUZZO, BJELANOVIC, CARBONE, ZAHALKA, 15 ALLEGRETTI, TOMAS, 18 BENIN, MUSIC, 20 TARANTINO, OLIVEIRA, BINOTTO, [illegible], 29 CORRENT, PECCHIA, 32 DE CESARE, ROSSI, 34 BRUNNER, CAUET, 87 LAYENI, CRIBARI

EMPOLI — All. BALDINI
1 BERTI, CUPI, 3 CRIBARI, ATZORI, 5 BAROLLO, MAZZI, 7 BELLERI, PRATALI, 9 DI NATALE, TAVANO, 11 SAUDATI, 12 BRET, 13 GRELLA, AGOSTINI, 16 CASSANO, LODI, 19 AMAURI, [illegible], MIRRI, 22 ROCCHI, 23 VANNUCCHI, BUSCE', 25 LUCCHINI, GRIECO, 27 FICINI, CAPPELLINI

INTER — All. CUPER
1 TOLDO, 2 CORDOBA, 3 KALLON, 4 ZANETTI, EMRE, 6 ZANETTI C., 7 CONCEICAO, 8 FARINOS, 9 CRESPO, 10 MORFEO, 11 GUGLIELMINPIETRO, 12 FONTANA, 13 CANNAVARO F., DI BIAGIO, 15 ADANI, 16 SORONDO, 17 SERENA, 18 DALMAT, 20 RECOBA, 21 BEATI, 22 OKAN, 23 MATERAZZI, 24 GAMARRA, 25 ALMEYDA, 26 PASQUALE, 27 MOREAU, 31 VIVAS, 32 VIERI, 77 COCO, 78 VENTOLA

JUVENTUS — All. LIPPI
1 BUFFON, 2 FERRARA, 3 TACCHINARDI, 4 MONTERO, 5 TUDOR, 6 FRESI, 7 PESSOTTO, 8 CONTE, 9 SALAS, DEL PIERO, 11 NEDVED, 12 CHIMENTI, 13 IULIANO, 14 ZENONI, 15 BIRINDELLI, 16 CAMORANESI, 17 TREZEGUET, 18 DI VAIO, 19 ZAMBROTTA, BAIOCCO, THURAM, BONNEFOI, 23 OLIVERA, 24 MORETTI, 25 ZALAYETA, 26 DAVIDS, BRIGHI M.

LAZIO — All. MANCINI
1 MARCHEGIANI, 2 COLONNESE, 3 CESAR, BAGGIO D., 5 STANKOVIC, 6 SORIN, 7 LOPEZ, CORRADI, [illegible], 11 MIHAJLOVIC, 14 SIMEONE, PANCARO, 16 GIANNICHEDDA, 17 GOTTARDI, 19 FAVALLI, 20 LIVERANI, 21 INZAGHI, 22 ODDO, 23 NEGRO, 24 COUTO, 25 CHIESA, 26 CASTROMAN, STAM, MANFREDINI, PERUZZI, CONCETTI

MILAN — All. ANCELOTTI
1 FIORI, 2 HELVEG, 3 MALDINI, 4 KALADZE, 5 REDONDO, 7 SHEVCHENKO, 8 GATTUSO, 9 INZAGHI, 10 RUI COSTA, 11 RIVALDO, DIDA, 13 NESTA, 14 SIMIC, 15 TOMASSON, 16 CHAMOT, 18 ABBIATI, COSTACURTA, SEEDORF, PIRLO, 23 AMBROSINI, 24 LAURSEN, 25 ROQUE J., 27 SERGINHO, 28 DALLA BONA, 30 BORRIELLO, 31 BA, 32 BROCCHI

MODENA — All. DE BIASI
2 SCULLI, 3 BALESTRI, 4 PONZO, MAYER, 6 UNGARI, 7 MILANETTO, 8 ALBINO, 9 FERRARI, 10 PASINO, 11 FABBRINI, 13 ZAMPERINI, 15 KAMARA, 16 PAVAN, 18 MAURI, 19 TALDO, 20 [illegible], 22 BALLOTTA, 23 QUAGLIA, 25 CAMPEDELLI, 28 ZANCOPE', 29 CEVOLI, 30 ALTAMIRANO, 77 SCOPONI

PARMA — All. PRANDELLI
1 FREY, 2 DIANA, 3 FALSINI, 4 GRESKO, 5 BONERA, 6 [illegible], 7 MARCHIONNI, 8 LAMOUCHI, 9 ADRIANO, NAKATA, BONAZZOLI, 13 OYOLA, 14 TORRISI, 16 JUNIOR, 17 FILIPPINI, 18 GILARDINO, 19 MASSARO, 20 MUTU, 21 FERRARI, 22 TAFFAREL, BRESCIANO, 24 SIVIGLIA, 25 DE LUCIA, BRIGHI M., BENARRIVO, CANNAVARO P., 29 DONATI

PERUGIA — All. COSMI
1 KALAC, 2 ZE' MARIA, 3 MILANESE, 4 TEDESCO, 6 SOGLIANO, 7 TARDIOLI, 8 BLASI, 9 AMORUSO, 10 MICCOLI, 11 GROSSO, 13 BARONIO, 16 LOUMBUTIS, 17 BERRETTONI, 18 PAGLIUCA, 19 OBODO, 20 FUSANI, 22 DI LORETO, 23 VRYZAS, 24 REZAZEI, 29 CARACCIOLO, 31 VIALI, 32 SULCIS, CRINITI

PIACENZA — All. AGOSTINELLI
1 ORLANDONI, 2 GURENKO, 3 CARDONE, 4 CRISTANTE, 5 TOSTO, 6 MARCOLIN, 7 MARESCA, 8 DI FRANCESCO, 9 CAMPAGNARO, 10 CACCIA, 11 PATRASCU, 13 BOSELLI, 17 MICELI, 18 TRAMEZZANI, 19 STELLA, 20 MONTANO, 22 PAOLETTI, 23 ZERBINI, 24 MANGONE, 25 ABBATE, 27 HUBNER, OBOLO, 29 RICCIO, 77 LAMACCHI, 99 GUARDALBEN

REGGINA — All. MUTTI
1 BELARDI, 2 JIRANEK, 4 CIRILLO, 5 PAREDES, 6 MORABITO, 7 VICARI, 9 SAVOLDI, 10 NAKAMURA, 11 LEON, 13 VARGAS, 14 FRANCESCHINI, 16 LEJSAL, 17 DI MICHELE, 18 MAMEDE, 19 CASTELLAZZI, 20 MESTO, 21 RASTELLI, 22 MOZART, 23 PIERINI, 27 BOGDANI, 35 COZZA, 77 VERON

ROMA — All. CAPELLO
1 ANTONIOLI, 2 CAFU, 4 SARTOR, 5 ZEBINA, 6 ALDAIR, 7 FUSER, 8 LIMA, 9 MONTELLA, 10 TOTTI, 11 EMERSON, 12 ZOTTI, 13 CUFRE', 14 TOMIC, 16 LASSISSI, 17 TOMMASI, 18 CASSANO, 19 SAMUEL, 20 BOMBARDINI, 21 AQUILANI, 22 PELIZZOLI, 23 PANUCCI, 24 DELVECCHIO, 25 GUIGOU, 26 FERRONETTI, 27 DE ROSSI, 28 GUARDIOLA, 29 SCURTO, 30 CAMPAGNOLO, 31 DELLAS, CANDELA, BATISTUTA

TORINO — All. CAMOLESE
1 BUCCI, 2 GARZYA, 3 FREZZA, 4 BALZARETTI, 5 DELLI CARRI, 6 COMOTTO, 7 FRANCO, 8 SCARCHILLI, 9 LUCARELLI, 10 FERRANTE, 11 OSMANOVSKY, 14 GIORDANO, 15 VERGASSOLA, 16 [illegible], 17 [illegible], 18 [illegible], 20 GALANTE, 21 MAGALLANES, 22 FONTANA, 23 MANTOVANI, 25 RONALDO, 28 CONTICCHIO, 30 MEZZANO, 31 CASTELLINI, FATTORI, DE ASCENTIS

UDINESE — All. SPALLETTI
1 DE SANCTIS, 2 GENAUX, 3 MANFREDINI, 4 BERTOTTO, 5 SOTTIL, 6 GARGO, 7 WARLEY, 8 PIZARRO, 9 JANCKER, 10 JORGENSEN, 11 MUZZI, 13 PINZI, 14 ALMIRON, 15 KROLDRUP, 16 BEDIN, 18 GEMITI, 19 BENEFORTI, 20 SENSINI, 21 JANKULOVSKI, 22 ALBERTO, 23 MARTINEZ, 24 RENARD, [illegible], 27 CABALLERO, 29 NOMVETE, 30 MAGRO, 32 MUNTARI, 67 BONAIUTI, 79 IAQUINTA

Pugno di ferro in area

Vedremo molti più rigori. Non cambiano le regole, decise dall'assise mondiale dell'International Board, ma cambia - nel campionato italiano - l'interpretazione dei falli in area in occasione delle mischie sempre più frequenti e sempre più forsennate. Come hanno specificato già nel raduno di Sportilia i designatori, Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto, da domani "sarà punito con rigore qualsiasi tipo di trattenuta, spinta e strattonamento in area. Abbiamo raccomandato massima severità". Vietato, d'ora in poi, ricorrere a quelle furbate che spesso generavano confusione traendo in inganno i fischietti. Verrà punito con penalty (più cartellino giallo se l'intervento è plateale) chi [illegible] dell'avversario e non della palla, chi per primo spinge e tira la maglia di un rivale: Rigore anche se la trattenuta è leggera: questo è l'ordine. Con lo stesso metro Pierluigi Collina ha già diretto le [illegible] partite mondiali.



Pierluigi Collina, numero uno al mondo, con Cristina Cini, 32 anni, fiorentina, prima guardalinee in A

Simulazioni e fuorigioco

Lotta ai simulatori, oltre che alle ammucchiate in area. L'arbitro e i suoi assistenti sono invitati alla massima attenzione, non dovranno più tollerare i cascatori e chi, in ogni occasione, finge di aver subìto un torto. Aumenterà parallelamente l'importanza della prova tv: verrà scagionato chi potrà dimostrare di non aver commesso un fallo sanzionato (e potrà dunque [illegible] la squalifica), analogamente potrà subire una punizione postuma (squalifica) chi verrà sorpreso ad aver simulato per procurarsi un rigore o un fallo a favore. In caso di fuorigioco dubbio, al limite, gli assistenti sono invitati a far proseguire l'azione: la filosofia arbitrale spiega che è meglio convalidare un gol leggermente irregolare che annullarne uno valido. Statisticamente, il primo caso è molto inferiore al secondo.



Alfredo Trentalange, 45 anni, è il più esperto: [illegible] gare

La squadra di Bergamo e Pairetto

Sono 35 gli arbitri della CAN per la serie A e B a disposizione dell'AIA di cui è presidente Tullio Lanese. Usciti di [illegible] limiti di [illegible] (45 [illegible] compiuti) Borriello, Braschi e Cesari, fuori per scelta tecnica anche Rossi, sono stati promossi dalla serie C i promettenti Bergonzi, Brighi, De Marco e Girardi. La grande curiosità della stagione è l'esordio nel grande calcio di una guardalinee, la fiorentina Cristina Cini, 32 anni, prima donna a dirigere le gare dei maschi in A e B. Gli internazionali sono nove: Bolognino, Collina, De Santis, Farina, Messina, Rodomonti, Rosetti, Trefoloni e Trentalange. Quest'ultimo, [illegible] stagione conclusiva di una brillante carriera, è anche il più esperto dei 35 arbitri, avendo diretto 180 gare in A (Collina ne ha 171, segue Rodomonti con 137). Paparesta e Trefoloni sono i primi candidati alla qualifica di internazionali.

VIAGGIO TRA LE STELLE CHE DOVRANNO ILLUMINARE LA NUOVA STAGIONE E COLMARE UN GRANDE VUOTO

Ronaldo si chiama Nedved

Tocca a Rivaldo guidare la carica degli assi

Giancarlo Laurenzi

VIAGGIO tra le stelle adesso che l'autunno reale s'è seduto al posto dell'estate virtuale, gettandoci sul [illegible] le certezze che aspettavamo [illegible] partire: [illegible] ha raggiunto Zidane; Galliani ha addomesticato Sensi. Da fuori abbiamo importato poco, quanto a spessore (dopo anni di bancarotta, il [illegible] l'estero è tornato in attivo tra dare e avere: 61 milioni di euro) e le gemme sdoganate si contano sulle punta di una collana. L'affare è stato del Milan, dietrologie a parte: prendere a parametro zero Vitor Borba Ferreira, in arte Rivaldo, è un blitz da far invidia al Mossad. Con quanto risparmiato sui costi di trasferimento, Galliani ha ingrassato l'ingaggio: [illegible] anni a 5 milioni di euro l'anno, [illegible] che [illegible]no potesse offrire altrettanto per un talento limpido ma [illegible] (30 anni fatti il 19 aprile, Pallone d'Oro 1999), poco incline a farsi imprigionare i colori nel grigiore delle gabbie tattiche. Quando al Barcellona è tornato Van Gaal, il suo ruolo ondivago e ingestibile (troppo punta per essere rifinitore, troppo trequartista per essere riferimento d'attacco) l'ha messo oltre l'uscio. Ai Mondiali, Rivaldo ha tenuto in linea di galleggiamento il Brasile, [illegible] le agevolazioni arbitrali cuocevano il [illegible]. Più di Ronaldo, almeno quanto Ronaldinho. Al Milan potrà scegliere: le partite da giocare (mancherà a Modena per una distorsione alla caviglia, ci sarà col Lens), il [illegible] cui mostrarsi: un attaccante accanto a Sheva (o Inzaghi), un inventore dietro due punte. Garanzie sulla libertà di movimento ne ha già avute: da Berlusconi, da Ancelotti.

L'altra Milano ha cambiato senso di marcia, nuotando controcorrente nel [illegible] via il brasiliano, dentro un argentino. Tra Ronaldo e Crespo l'unico punto (teoricamente) in comune è l'impiego a singhiozzo. Segnano entrambi se giocano, capita che le fibre di vetro si inceppino, imprigionandoli in infermeria. A Crespo (che è costato il sacrificio di Corradi) Cuper chiederà [illegible] gol (chè vicino avrà Vieri e non la controfigura di Claudio Lopez o il più balordo dei fratelli Inzaghi) ma più pesanti: quello dell'1-0 o del 2-1, non il secondo e terzo dei 4 o il quarto del 5. Per ispirarlo (e rigenerarlo dopo un mondiale vissuto nel [illegible] argentino perdente) l'Inter punta su Dalmat (se Cuper opterà finalmente per una difesa a 3, adesso che è arrivato Cannavaro), oppure su Recoba, ideale per il suo movimento pianterato d'avvicinamento al [illegible] in anticipo sul gendarme [illegible] o piede, fa lo stesso).

E la Juve? I guai al tendine del ginocchio di Trezeguet (e qualche iniziale balbettio di Salas) hanno consigliato di aprire il forziere. Il sacrificio e le somme per arrivare a Di Vaio (20 gol col Parma l'ultima stagione) sono stati ingenti: il prestito biennale del miglior mediano al fosforo della [illegible] generazione (Brighi), più 25 milioni di euro con pagamento spalmato su [illegible] anni. Non che Trezeguet abbia abdicato, al contrario la Juve potrà permettersi di curarlo senza assilli. Dal Mondiale buio, il francese è [illegible] rafforzato nelle aspirazioni: tra Italia e Champions può scippare tutti i troni, dopo due stagioni in lievitazione (14 reti la prima, 24 l'ultima). Di Vaio e/o Trezeguet (più Salas) s'alterneranno, la certezza resta Del Piero. Nazionale o club poco importa: graffia su azione (due gol al Parma nella Supercoppa di Tripoli), e da fermo (la punizione col goniometro di Baku).

Chi invece adora la mattonella del trequartista inventore e dovrà rassegnarsi ad [illegible] il piacere del ruolo di numero 10 antico, appunto) al dovere (seconda punta, come Capello impone), è Totti. Con Cafu ancora al suo posto (tormento che non torna) e Montella (o Cassano) in rampa di lancio, è facile prevedere che il tecnico eviterà di sbilanciarsi: il Pupone accanto a Batistuta, [illegible] ha passato l'estate nella piscina di Cocoon, a giudicare dal [illegible] e dalla criniera tornata folta: gol a raffica in Italia o all'estero, di destro o di sinistro.

Per fermarlo si [illegible] rinforzate quelle che avevano patito: [illegible] la Juve (da 3 stagioni costantemente migliore difesa del campionato) che recupererà anche Tudor (a meno che Lippi non preferisca spostarlo a metacampo), non la Lazio (che [illegible] Stam). Al market [illegible] le milanesi, invece: [illegible] per il Milan, Cannavaro per l'Inter: [illegible] ingaggi, ma costi d'acquisto diversi (30 milioni di euro il romano, 11,6 il napoletano). Si rivelassero acquisti bucati, [illegible] pronte le lettere di licenziamento, e con i gol subiti nella rete cadrebbero squali, non pesci piccoli. Chi rende più troppo per le lenticchie che è costato è Shunsuke Nakamura, [illegible] anni di Kanagawa, definito «il Rivaldo del Giappone» dai buontemponi che l'hanno visto partire dalla fascia mancina, accentrandosi, se c'è occasione. [illegible] la stella della Reggina, riemersa dai vapori della serie B, che sogna (esagerando) l'Europa.

Chi l'Europa la conosce meglio di tutti (questa Europa, questa Champions) è un ragazzo boemo che ricorda Fregoli: corre, passa, tira con i 2 piedi, segna. Ingegnere o manovale, sa comportarsi: in campo, fuori. Si chiama Nedved, gioca nella Juve da un [illegible] e dal giorno in cui è andato via da Roma, la Lazio (e i derby) non sono più gli stessi. Si è ambientato a Torino, adesso. Nessuno stupore di ritrovarlo più in alto di tutti: Coppe e Palloni d'oro in mano, nel caso.



Hernan Jorge Crespo, argentino nato a Florida il 5 luglio 1975, piaceva ad Ancelotti e anche a Lippi. Dalla Lazio è finito alla corte del connazionale Cuper che gli chiederà di [illegible] da spalla a Vieri



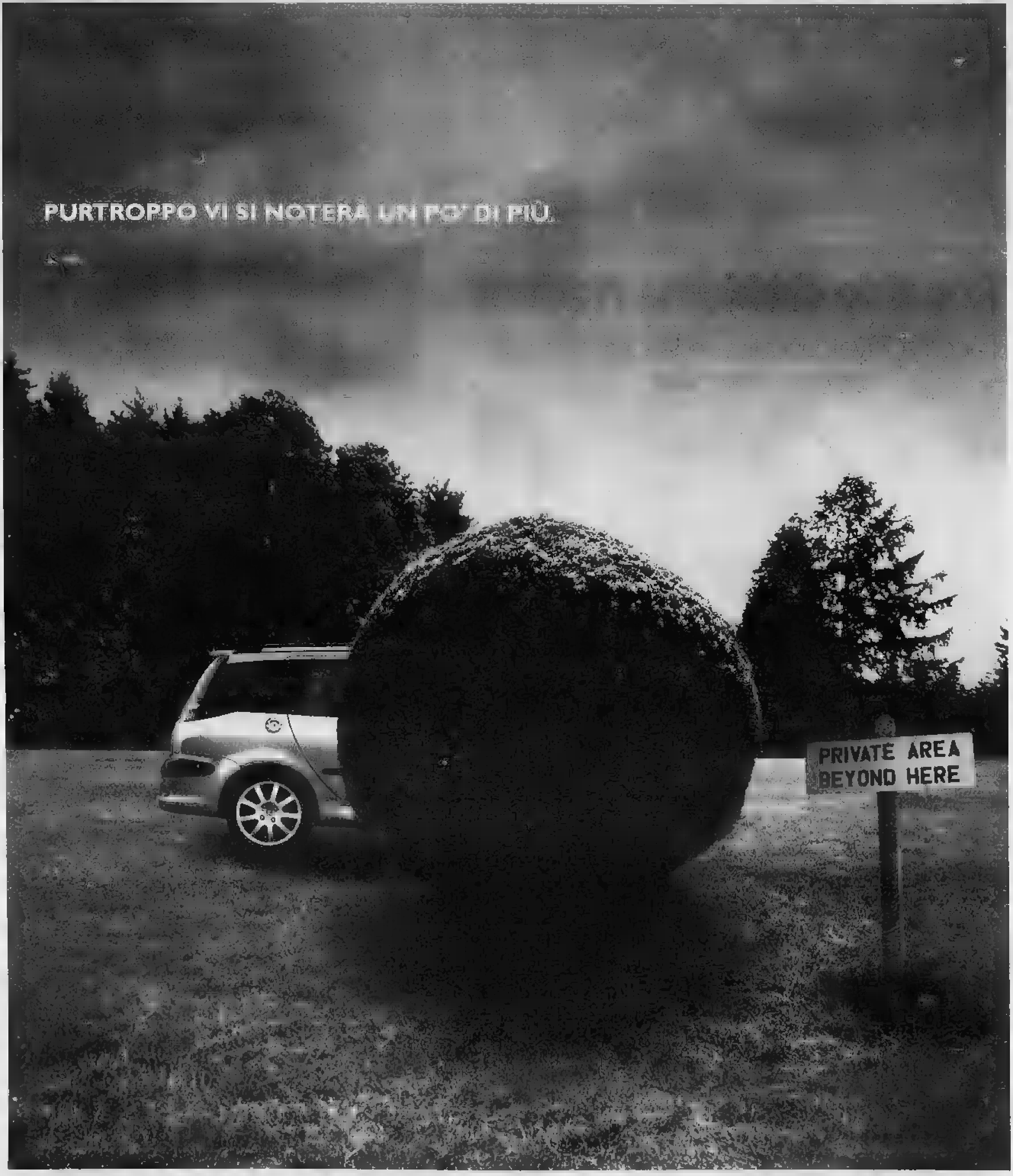
Marco Di Vaio, nato a Roma il 15 luglio 1976, piaceva a Cuper e anche a Capello nonostante i precedenti laziali. Invece, dal Parma è passato alla Juventus di Lippi. Non sarà soltanto il vice Trezeguet



Shunsuke Nakamura, 24enne giapponese di Kanagawa, definito il Rivaldo del Sol Levante, sarà la stella della Reggina riemersa [illegible] serie B per tentare dallo Stretto la scalata all'Europa che conta



Vitor Borba Ferreira, in arte Rivaldo: brasiliano, 30 anni, Pallone d'oro 1999


PURTROPPO VI SI NOTERÀ UN PO' DI PIÙ.
PRIVATE AREA BEYOND HERE

LA TV GIORNO PER GIORNO

A cura di Daniele Cavallo

Sabato

ore 13,45 RAIDUE [illegible] — Settimanale a cura di Gianfranco De Laurentiis

ore 20,30 [illegible] — Anticipo serale della giornata di campionato. Squadre Telepiù: Atalanta, Como, Perugia, Piacenza, Inter, Juventus, Milan, Reggina, Torino. Squadre Stream: Bologna, Brescia, Chievo, Parma, Roma, Lazio, Empoli, Modena, Udinese

ore 22,00 RAIDUE [illegible] — Nuovo programma condotto da Marco Civoli con notizie, immagini e interviste degli anticipi di serie A e delle partite di B

Domenica

ore 13,00 ITALIA 1 [illegible] — Introduzione alla giornata con i collegamenti dai ritiri e dagli stadi. Presenta Alberto Brandi, lo affianca Federica Fontana; l'esperto è Eraldo Pecci. Interventi comici del duo Savi&Montieri

ore 14,00 RAIDUE [illegible] — Conduce Simona Ventura. In studio Gene Gnocchi, Maurizio Crozza, Bruno Pizzul e la novità Marco Fiocchetti. Fra i nuovi opinionisti, Nicola Berti

ore 15,00 TELEPIÙ NERO [illegible] — (prepartita dalle 14). Le immagini delle partite

SPORT STREAM [illegible] — (prepartita dalle 14). Con la telecronaca della principale partita. In studio, la coppia Guadagnini-Leofreddi. Da bordo campo Stefano De Grandis e Angelo Mangiante, inviato speciale Gianni Ippoliti, pagelle con variazioni sul mercato delle quotazioni di Alan Friedman

ore 17,00 RAIDUE [illegible] — Il dopo partita nei commenti di allenatori e giocatori; conduce Enrico Varriale

ore 18,10 [illegible] — Le prime immagini «in chiaro» della giornata. Conduce Fabrizio Maffei. Punto tecnico di Giorgio Tosatti; la moviola di Bruno Longhi

ore 20,30 SPORT STREAM [illegible] — Prepartita dalle 19,30. Voci principali: su Telepiù Fabio Caressa, Massimo Marianella e Maurizio Compagnoni (opinionisti Beppe Bergomi, José Altafini, Roberto Cravero); su Stream Massimo Tecca e Tommaso Liguori (Angelo Benedicto Sormani, Bruno Giordano, Antonio Di Gennaro)

ore 22,30 RAIDUE [illegible] — Tanto calcio ma non solo con Massimo Caputi conduttore da Milano e Fabrizio Failla da Roma. Opinionista Giacomo Bulgarelli

ITALIA 1 [illegible] — Immagini delle partite e commenti. Presenta Sandro Piccinini, al suo fianco Elisabetta Canalis, l'ex arbitro Graziano Cesari e Giampiero Mughini

ore 01,05 ITALIA 1 [illegible] — La giornata di A attraverso le interviste ai protagonisti

Lunedì

ore 21,00 LA7 [illegible] — Ventitreesima edizione del programma, le novità sono la «valletta» Vanessa Villafane e Fabio Ravezzani con le ultime notizie del mercato

Martedì

ore 20,40 [illegible] — Debutta il 17 settembre questo nuovo approfondimento sportivo condotto da Paolo Liguori. In studio, oltre agli ospiti, Benedetta Massola, Monica Vanali e Maurizio Mosca. Collegamenti dai campi in cui si gioca la Champions League

ore 20,45 SPORT STREAM e CALCIOSTREAM [illegible] — Partite della Champions League. In diretta le partite delle italiane in Champions League

ore 23,00 ITALIA 1 [illegible] — Immagini e interviste delle italiane e, a seguire, i gol e le azioni principali dei match dei vari gironi. Conduce Massimo De Luca

Mercoledì

ore 20,40 CANALE 5 [illegible] — Telecronisti Bruno Longhi e Sandro Piccinini

ore 20,35 SPORT STREAM e CALCIOSTREAM — Champions League

ore 23,00 [illegible] — Pressing Champions League

Giovedì

ore 20,30 SPORT STREAM [illegible] — Programma di Darwin Pastorin e Giovanni Lacagnina con ospiti fissi Giorgio Tosatti, Giampiero Mughini, Gianni Melidoni, Ruggero Palumbo, Antonio Maglie

ore 21,00 TELEPIÙ NERO [illegible] — Magazine di calcio a cura di Giorgio Porrà

Venerdì

ore 20,30 SPORT STREAM [illegible] — Settimanale condotto da Stefano De Grandis e Pierluigi Pardo.

DALL'ESTATE ORRIBILE ALL'INIZIO RITARDATO: IL «VECIO» PASSA IN RASSEGNA UOMINI E PROBLEMI

Campionato a tutto Bearzot

«L'Inter ha due incognite: Vieri e lo choc del 5 maggio»



intervista

[illegible]

UN'ESPLOSIONE di follia collettiva, nel segno della spartizione del bottino». All'ombra [illegible] tre cime di Lavaredo, dividendosi [illegible] figli, nipoti e vecchi amici di tante vacanze dolomitiche, il Vecio ha vissuto e interpretato così, senza mezzi termini, senza sconti, la pazza estate del calcio italiano. Quella [illegible] e del tradimento [illegible] Ronaldo, del fallimento della Fiorentina e degli andirivieni di Zamparini, della secessione di Lega e del rinvio del campionato. «Un'estate orribile, a cui [illegible] hanno contribuito, portando ciascuno [illegible] bravo mattoncino. Non [illegible] può dar la colpa all'uno piuttosto che all'altro. Quando gli interessi economici in gioco diventano tanto, troppo più importanti di quelli sportivi, la conflittualità arriva alle estreme conseguenze. Siamo a cifre impossibili, che può - forse - recuperare solo chi vince. Peccato che nello sport, fino a prova contraria, vinca uno solo».

Questione di giorni e saranno 75. Tra i tanti ricordi di una vita segnata dai rimbalzi del pallone [illegible], che ne pensa, Bearzot, di un campionato che non riesce a incominciare?

«Certo che no. Ma nemmeno di una litigiosità così esasperata, di toni tanto al di sopra delle righe. Una mancanza di autocontrollo che non vorrei si ripercuotesse sulla parte meno responsabile del tifo. Adesso [illegible] la bufera sembra passata, che vedo immagini di strette di mano e persino di abbracci, chissà che lorsignori non riflettano. E non arrivino a concludere che, sul piano sostanziale, gli accordi vanno cercati per tempo senza ridursi all'ultimo istante, anzi fuori tempo massimo com'è accaduto: e sul piano formale sarebbe forse il caso, pur tutelando doverosamente i propri interessi, di ripristinare un minimo di rispetto».

Il caso Ronaldo.

«Molto grave. Perché non stiamo parlando di un diciottenne capriccioso, ma di un uomo, che ha già anche conosciuto la sofferenza. Forse si è prestato agli interessi dei suoi manager, forse li ha usati. Nell'uno e nell'altro caso, la faccia l'ha comunque persa lui, nei confronti di chi gli ha dato non solo soldi ma soprattutto tanto affetto. A Milano l'ha già pagata, temo che la pagherà anche altrove».

Il caso Zamparini. Da Venezia a Palermo, con tappa a Genova, portandosi al seguito allenatore e giocatori.

«Un presidente per tutte le regioni, non solo per tutte le stagioni. Evidentemente i regolamenti lo consentono, forse sarebbe il caso di rivederli».

Il nuovo contratto Rai e le telecamere in spogliatoio.

«Per fare che? Per [illegible] i calciatori nudi? O per documentare le discussioni, meglio se i litigi, con l'allenatore? A me risulta che la legge sulla privacy sia ancora in vigore, contratti o non contratti. E spero che l'Associazione calciatori intervenga a porre un freno».

La crisi della Nazionale continua. Non sarebbe stato più opportuno voltar pagina dopo il Mondiale?

«Se la Federazione continua ad [illegible] fiducia [illegible] tecnico, e il tecnico nella Federazione, è giusto che il rapporto continui. Fa anche piacere, per una volta, che a un tecnico venga offerta la possibilità di riscattarsi».

È vero però che non era mai accaduto. Per esempio l'eliminazione agli ottavi di finale a Mexico [illegible] segnò la fine dell'epoca-Bearzot.

«Allora non finire tra le prime quattro rappresentava un fallimento. E il mancato traguardo comportava automaticamente [illegible] conclusione del rapporto».

Siamo in presenza di [illegible] crisi tecnica o ambientale?

«Ambientale».

Come se il tecnico fosse destabilizzato.

«Questo potrei dirlo solo [illegible] dentro. Da fuori, mi fa [illegible] leggere e sentire polemiche. E ricavare [illegible] sensazione che a parole stare tra i 23 andava bene a tutti, in realtà tutti pretendevano di essere tra gli 11. Avrebbe dovuto almeno essere l'estate del silenzio, perché l'avventura era di tutti e si era conclusa negativamente. Invece hanno parlato troppo».

Situazione recuperabile?

«Sì, se [illegible] diventa squadra. Dentro e fuori campo. Quando l'Italia riesce a essere squadra siamo i più forti di tutti. [illegible] lo siamo solo ogni tanto. I tedeschi lo sono sempre».

Il campionato chi lo vince?

«Una [illegible] quattro sorelle sopravvissute alle [illegible] di qualche anno fa».

Per esempio la Juve?

«Ha potenziato l'attacco con Di Vaio e ampliato la rosa. Ha sacrificato Brighi, ma alla Juve [illegible] c'è mai niente di casuale, nemmeno i sacrifici: avranno pensato che tra due anni questo ragazzo [illegible] turato al punto giusto».

La Roma?

«Ha soltanto bisogno che Totti guarisca. E che le due ali non dimentichino mai di dover fare anche i terzini. Con Davids sarebbe stata più forte, ma resta una squadra da vertice».

Cannavaro e Crespo, due rinforzi per l'Inter.

«Senza dubbio. Ma continuerà a dipendere dalla salute di Vieri. E dagli [illegible] del pubblico: [illegible] vorrei che alle prime difficoltà tornasse in superficie lo choc del 5 maggio».

Nesta e Rivaldo, due campioni per il Milan.

«E dire che, se non ricordo male, era quella che aveva lanciato la campagna di austerity. Invece [illegible] risistemato molto bene tutti i reparti, prendendo in particolare un grande difensore. Direi che parte alla pari con le altre».

Chi sarà il nuovo Chievo?

«Magari il Chievo stesso, [illegible] almeno glielo auguro. Anche se avrà qualche responsabilità in più, per esempio l'essere rimasta l'unica squadra di serie A di Verona».

Smaltita tutta la posta residua dei lettori de La Stampa?

«Certo, e [illegible] grande piacere. Sono stati i miei compiti delle vacanze, e al di là del grande affetto che i lettori mi hanno dimostrato, quest'esperienza è servita a confermare una mia vecchia convinzione. Che cioè ci [illegible] ancora i veri sportivi. Quelli che [illegible] dialogo civile, schietto, non pettegolo e non conflittuale. Abbiamo visto proprio quest'estate, che ha portato addirittura al rinvio del campionato, quali possano essere i guasti derivanti dagli eccessi verbali, dalla litigiosità fuori controllo. Io credo, in quel [illegible] mondiale di dialogo coi lettori, pur così [illegible] pur così lontano dalle aspettative che io per primo avevo coltivato, di non essermi tirato indietro dinanzi a nessun argomento: e di aver detto quello che pensavo senza arrivare a offendere [illegible]. Posso aver sorvolato su qualche aspetto, proprio per evitare che qualcuno potesse offendersi. Ma bugie non [illegible] ho raccontate».

VISTI [illegible]



Enzo Bearzot (sopra con il Trap), inquadra così la vicenda Ronaldo (foto grande): «Un caso grave perchè non stiamo parlando di un 18enne capriccioso ma di un uomo che ha conosciuto la sofferenza. Che si sia prestato o meno agli interessi dei suoi manager, in ogni caso ha perso la faccia»

Maurizio Zamparini (sotto) [illegible] venduto il Venezia comprando il Palermo e portandosi dietro allenatore e giocatori. Dice Bearzot: «Un presidente per tutte le regioni, non solo per tutte le stagioni. Evidentemente i regolamenti lo consentono, forse è il caso di rivederli»





«La Juventus - è il parere dell'ex ct azzurro - ha potenziato l'attacco con Di Vaio. Ha sacrificato Brighi (passato al Parma, ndr, foto sopra) ma nella società bianconera non c'è mai niente di casuale, nemmeno i sacrifici. Avranno pensato che fra due anni questo ragazzo sarà maturato»

Secondo Bearzot gli arrivi di Cannavaro (foto sotto) e Crespo hanno rinforzato l'Inter orfana di Ronaldo. «Ma la squadra nerazzurra continuerà a dipendere dalla salute di Vieri. E dagli umori del pubblico. Non vorrei che alle prime difficoltà tornasse a emergere lo choc del 5 maggio



> «Il caso Ronaldo è stato molto grave: ha perso la faccia e tanto affetto Zamparini? Il classico presidente per tutte [illegible] regioni... Non [illegible] che i tifosi più esagitati copiassero da certi dirigenti. Lo scudetto? Andrà a una delle quattro sorelle rimaste Certo, quel Di Vaio [illegible] molto interessante»

Scudetto in tv, la fiera del calcio parlato

Moviole e contromoviole, commenti e bombe: grande abbuffata per i tifosi



L'argentina Vanessa Villafane sarà la valletta di Biscardi al Processo anno 23

Gianni Romeo

CHI vincerà il campionato delle tivù? Non è un torneo [illegible] serie B, nè di consolazione. Sono in ballo denaro, immagine, carriere. E' una sfida parallela che divide i tifosi, dove [illegible] a volte una parola di troppo sfuggita a un telecronista o una moviola commentata in un certo modo per far cambiare canale a chi intravvede parzialità di giudizio.

[illegible] tivù [illegible] campionato più incerto, l'unico [illegible] per concomitanza di orari si giocherà alla pari, sarà quello della serata festiva che vede schierati l'uno di fronte all'altro «La Domenica Sportiva» di Massimo Caputi (Raidue) e «Controcampo» di Sandro Piccinini (Italia 1). Finora la trasmissione della Fininvest è sembrata più vivace e aggressiva, ma tutto [illegible] si disputavano delle prove generali, tipo le amichevoli del calcio vero; con le immagini [illegible] campionato a disposizione e con l'[illegible] che ne faranno le due contendenti il giudizio potrebbe cambiare.

Ma ci saranno altre sfide parallele e trasversali, nel lungo weekend della tivù. Fra Telepiù e Stream ad esempio, in attesa della possibile fusione: chi avrà i telecronisti più bravi [illegible] mandare in campo negli anticipi e posticipi criptati? E poi, sfide anche all'interno della [illegible] squadra: [illegible] più tagliente [illegible] commento di Giorgio Tosatti a «Novantesimo minuto» o quello di Giacomo Bulgarelli più tardi, nella serata di Raidue? [illegible] fra le moviole, con gli ex arbitri ingaggiati a plotoni (anche Cesari, ora), tutti molto (fin troppo) [illegible] a fare esercizi di equilibrismo politico per non dispiacere a questo o quello. Il moviolista più disinibito, per così dire, ci è sempre sembrato Maurizio Pistocchi, che lavorava con Massimo [illegible] Luca [illegible] Champions League. Forse proprio per questo non viene arruolato fra chi commenta la serie A. A proposito, ma De Luca non merita un ruolo che vada oltre la metà settimana?

Un'altra partita niente male sarà quella fra gli ex compagni [illegible] banco Biscardi e Mosca. Il Maurizio [illegible] tira le «bombe» è passato dalla trasmissione del lunedì alla domenica con la squadra di «Controcampo» e naturalmente cercherà di anticipare di ventiquattr'ore il «Pro[illegible]». Toglierà interesse e audience alla sua squadra d'un tempo oppure [illegible] diabolico Biscardi, ora affiancato dal distinto Ravezzani inventerà qualche altra acrobazia per mantenere [illegible] partito che gli è fedele [illegible] oltre vent'anni?

Poi c'è Simona Ventura con il suo team, naturalmente. La sua è una partita del tutto [illegible] re, giocata contro i [illegible] sportivi», cercando nella fascia oraria [illegible] serie A di battere «Domenica In» e «Buona Domenica». Finora a quanto ci risulta «Quelli che [illegible] calcio» [illegible] partite ne hanno vinte molte in tal [illegible]. Facile, con [illegible] centravanti [illegible] me Gene Gnocchi e Simona a tutto campo...

LA STAMPA

Direttore Responsabile **Marcello Sorgi**

Condirettore **Gianni Riotta**

Vicedirettori **Vittorio Sabadin**, **Carlo Bastasin**

Scudetto 2003

Supplemento a cura di **Fiorenzo Crivello**, **Franco Badolato**, **Piero Bianco**

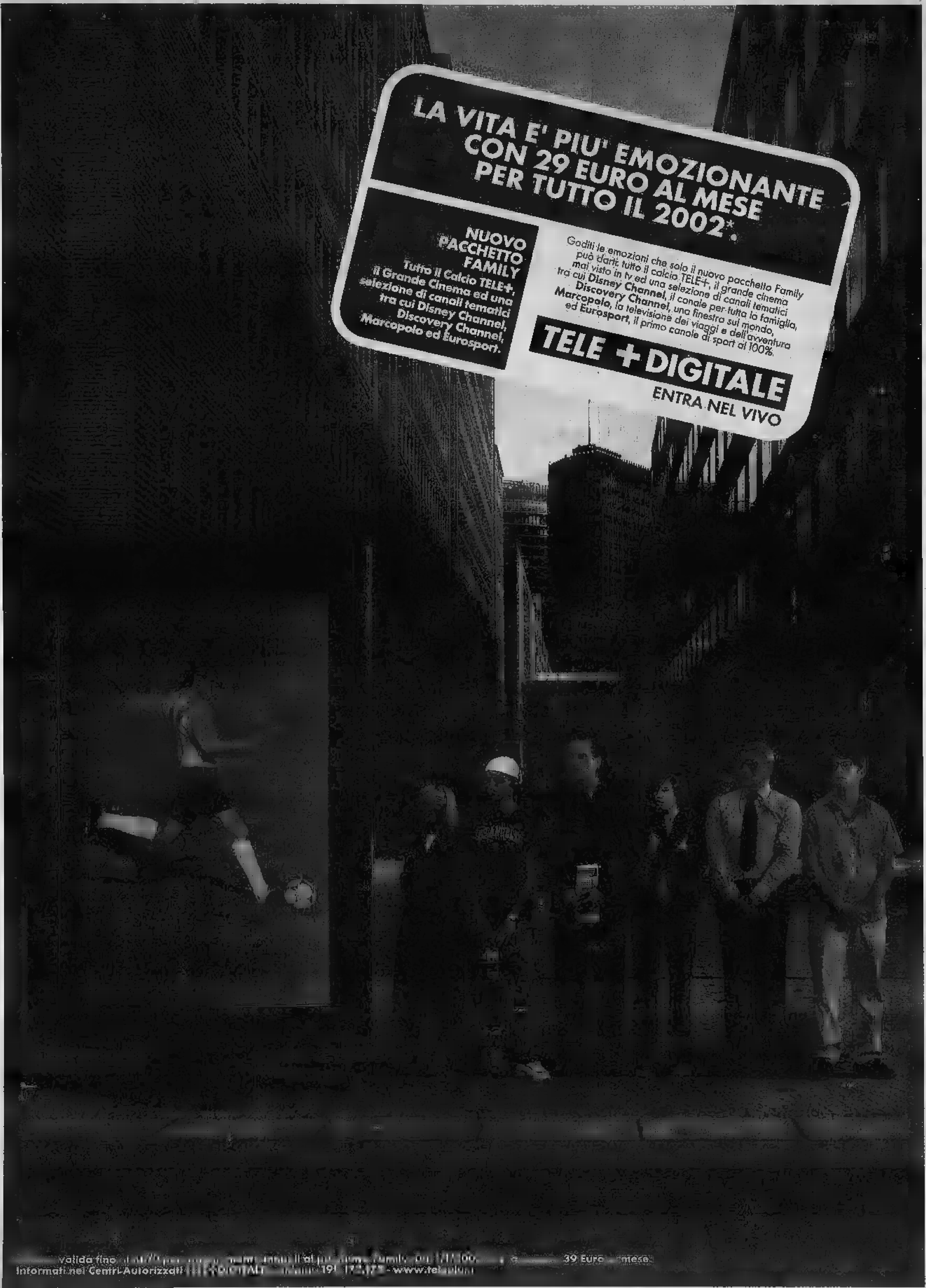
Editrice La Stampa SpA via Marenco 32, Torino

Amministratore Delegato **Alberto Nicolello**

Direttore Generale **Giovanni Dotta**

Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Seffe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
C.S.Q. spa, via dell'Industria 4, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

Supplemento chiuso in tipografia il 12 settembre 2002


LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE
CON 29 EURO AL MESE
PER TUTTO IL 2002*.
NUOVO PACCHETTO FAMILY
Tutto il Calcio TELE+, il Grande Cinema ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, Discovery Channel, Marcopolo ed Eurosport.
Goditi le emozioni che solo il nuovo pacchetto Family può darti: tutto il calcio TELE+, il grande cinema mai visto in tv ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, il canale per tutta la famiglia, Discovery Channel, una finestra sul mondo, Marcopolo, la televisione dei viaggi e dell'avventura ed Eurosport, il primo canale di sport al 100%.
TELE +DIGITALE
ENTRA NEL VIVO

LA STAMPA

VENERDÌ 13 SETTEMBRE [illegible]02. ANNO 136. N. 250. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. [illegible] 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

INTERVISTA A UNO [illegible]

Fini agli ebrei: perdono per le leggi razziali fasciste



Dicembre 1938: un cartello antisemita in un negozio di Roma

Il vicepremier Gianfranco Fini chiede perdono per le leggi razziali del 1938: «Devo accettare questa responsabilità a [illegible] degli italiani». Lo fa in un'intervista al quotidiano israeliano «Ha'Aretz», che la pubblica oggi nell'inserto settimanale. Baquis, Cazzullo, Di Robilant e Iacoboni ALLE PAG. 6 E 7

IL PRESIDENTE USA: SE L'IRAQ NON DISARMA, INEVITABILE L'AZIONE MILITARE. ANNAN: NO A INIZIATIVE UNILATERALI

Bush all'Onu: fermiamo Saddam

Presi a Gela 15 pakistani legati a Al Qaeda

In un discorso all'Assemblea generale dell'Onu il presidente americano Bush ha presentato ieri [illegible] suo dossier di accuse nei confronti di Saddam Hussein, chiedendo al Consiglio di Sicurezza un ultimatum al dittatore: se l'Iraq [illegible] accetterà il ritorno immediato degli ispettori e non avvierà il disarmo, l'attacco militare sarà inevitabile. «Nessuno può sostitu[illegible] all'Onu [illegible] azioni unilaterali - è stata la replica di Kofi Annan -, ma l'Iraq deve smetterla [illegible] sfidarci». Non [illegible] intanto l'allarme terrorismo: su una [illegible]ve bloccata a Gela sono stati arrestati 15 pakistani sospettati di legami [illegible] Al Qaeda, mentre [illegible] radio israeliana ha annunciato la morte di Bin Laden a Tora Bora nel dicembre scorso.

Abbate, Ginzberg, La Licata, Molinari, Nuzzi e Ruotolo [illegible] PAG. 2 A PAG. 5

I SERVIZI

BERLUSCONI: L[illegible] DECIDERA' UNITA

«Ora l'iniziativa passa al Consiglio di sicurezza Se il regime iracheno rifiuterà le ispezioni non è escluso che autorizzi anche una guerra»

Augusto Minzolini A PAGINA 3

BAGHDAD: LOTTEREMO [illegible] COLTELLI

L'ambasciatore alle Nazioni Unite: «Discorso pieno di falsità per ingannare il mondo Se gli Usa ci attaccano, sapremo difenderci»

Paolo Mastrolilli A [illegible]



DALLA STORIA ALLA POLITICA

Luigi La Spina

OGNUNO cambia, e anch'io lo faccio». Con questo franco atteggiamento «autorevisionista», il leader di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini, compie un altro passo importante sulla via della piena legittimazione democratica per la destra italiana. La decisione di chiedere perdono per l'infamia delle leggi razziali approvate dal fascismo con la ratifica del re e il mutato giudizio su Mussolini sono cert[illegible] dichiarazioni apprezzabili. Gli storici potranno obiettare le sue opinioni a proposito del fascismo prima del '38 o l'attribuzione della responsabilità per le leggi razziali a tutti gli italiani, senza ricordare che ci furono, pochi ma ci furono, alcuni italiani che si opposero subito, a [illegible] aperto, contro quelle leggi. E che moltissimi [illegible] concittadini, [illegible] gravi rischi personali, aiutarono gli ebrei a sfuggire alla persecuzione e alla morte.

Occorre però ricordare che Fini è un politico e non [illegible] storico e che [illegible] sempre bene distinguere le responsabilità del mestiere nella vita pubblica [illegible] un uomo. E' perciò abbastanza inutile addentrarsi in una polemica storiografica [illegible] un leader di un partito. Più interessante è, semmai, comprendere le motivazioni [illegible] certe scelte [illegible] le conseguenze per il nostro sistema democratico. Nel [illegible] di Fini è ovvio il peso del suo ruolo di rappresentante governativo in quella Convenzione incaricata di redigere la nuova Costituzione europea. Un padre di quella Unione europea allargata ai paesi continentali dell'Est [illegible] può certo essere sospettato di nostalgie antidemocratiche [illegible] criptofasciste. Così come è altrettanto ovvia la necessità [illegible] un suo accreditamento internazionale, anche [illegible] vista di una futura possibile successione a Berlusconi nella guida del Polo di centrodestra. Ma gli effetti più impor[illegible] delle mosse del presidente An, forse, possono essere altri e più significativi.

L'Italia repubblicana, dalla metà del secolo scorso fino all'ultimo decennio del '900, è stata caratterizzata da due rilevanti «anomalie» rispetto alle consorelle democrazie europee: la pre[illegible] del più forte partito comunista occidentale [illegible] la speculare assenza di una d[illegible] democratica e antifascista. I danni di questa particolare struttura [illegible] nostro sistema politico [illegible] troppo noti perché si debbano ripetere e deplorare. Ecco perché è interesse non solo della nostra sinistra [illegible] della nostra destra, ma di tutta la democrazia italiana che queste due «anomalie» scompaiano, sia dai comportamenti politici, sia dalla cultura [illegible] dal costume del nostro paese. Ecco perché [illegible] sterile continuare a processare le intenzioni degli [illegible] comunisti» e degli [illegible] neofascisti» per scovarne, trionfalmente, ambiguità e ipocrisie, residui tic mentali e vecchie abitudini. Un esercizio, del resto, abbastanza facile, perché le eredità storiche non si cancellano con una frase [illegible] con una intervista, ma con una puntuale verifica dei comportamente concreti e con la paziente [illegible] della costruzione di una nuova [illegible] più credibile classe dirigente, sia per la sinistra italiana sia per la destra.

LA LUNGA MARCIA DEL DIALOGO

L'omaggio alle Fosse Ardeatine e la visita al lager di Auschwitz

Pierluigi Battista A PAGINA 7

SCOPERTA DI UN ASTRONOMO



«La Terra [illegible] seconda luna» La Terra ha una seconda luna? L'annuncio è stato fatto ieri dalla Bbc, che ha dato notizia della scoperta fatta ai primi di settembre da un astronomo: un corpo celeste sarebbe entrato nell'orbita terrestre e ruoterebbe intorno [illegible] nostro pianeta in poco più di 40 giorni. Ma gli esperti della Nasa che hanno analizzato la scoperta [illegible] scettici: potrebbe trattarsi, affermano, di uno degli stadi del razzo Saturno che portò sulla Luna gli astronauti di Apollo 12. Bianucci A PAGINA 13

L'ULIVO E LA PROTESTA

IL GIROTONDO NON E' PIU' UN GIOCO

Fabrizio Rondolino

SARÀ forse per via di quella parola, «girotondo», che evoca giochi infantili e spensierati: [illegible] è che mai, o quasi mai, la sinistra ha guardato con tanta ironia mista a fastidio ad una manifestazione che si preannuncia, [illegible] oceanica, [illegible] certo imponente. Che il centrodestra non ami il movimento di opposizione che è venuto crescendo in questi mesi appa[illegible] naturale e legittimo; come [illegible] resto è comprensibile che ricorra anche alle armi dello scherno per ridimensionarne la portata e il significato. Curioso è invece l'atteggiamento del centrosinistra, o per meglio dire del suo stato maggiore, che si è diviso, con qualche eccezione, in due schieramenti: [illegible] una parte coloro che domani non parteciperanno [illegible] manifestazione di piazza San Giovanni e che non nascondono una robusta irritazione; dall'altra coloro che hanno dato la loro adesione, affrettandosi tuttavia a precisare che non si tratta di cosa importante.

Intendiamoci: il girotondo di domani non [illegible] certo [illegible] governo, né muterà [illegible] sorti incerte della sinistra italiana, né basterà da solo [illegible] rifondarla. L'ovvia constatazione che quella manifestazione non sia sufficiente, però, non significa che non possa essere necessaria. Proviamo infatti per un istante a metterci [illegible] panni dell'elettore di sinistra: all'ama[illegible] per la sconfitta subita un anno e mezzo fa, quell'elettore aggiunge una crescente contrarietà agli atti del governo e della maggioranza, e un senso di spaesamento di fronte ai comportamenti del proprio stato maggiore.

L'Ulivo infatti, nonostante le proposte [illegible] riorganizzazione che [illegible]ente vengono avanzate, [illegible] forse in parte anche per causa loro, non ha una struttura riconoscibile né una linea politica definita, e neppure [illegible] leader certo; al contrario, continua a dibattersi in una discussione interna estenuante, spesso incomprensibile, e segnata non di rado [illegible] polemiche e ripicche personali. Il movimento [illegible] girotondi, proprio come la Cgil di Cofferati, nel fare come può l'opposizione [illegible] Berlusconi anche esprime questo disagio profondo. Per questo meriterebbe dal ceto politico ulivista qualcosa di più di un sorriso ironico e una scrollata di spalle.

IL CORTEO CHE [illegible] UN FILM

Moretti [illegible] telegiornale come sul set In sequenza la Bellucci e Muccino

Filippo Ceccarelli A PAGINA 8

D'AMATO: FINANZIARIA DA RIVEDERE. IL GOVERNO: PREOCCUPAZIONI ECCESSIVE

Cambio al vertice delle Generali

Gutty lascia, Bernheim torna alla presidenza dopo tre anni

Cambio al vertice delle Generali: esce Gianfranco Gutty, ritor[illegible] presidenza dopo tre anni Antoine Bernheim. L'ennesimo avvicendamento sulla tolda di comando del gruppo assicurativo era nell'aria da sabato scorso [illegible] si è [illegible] al termine della riunione [illegible] consiglio [illegible] amministrazione chiamato ad esaminare i deludenti conti del primo semestre dell'anno: l'utile netto di gruppo è [illegible] 51 milioni [illegible] euro, contro i 724 milioni di [illegible] registrati al 30 giugno del 2001.

Sul fronte dell'economia, intanto, torna alla carica il presidente degli imprenditori, D'Amato: secondo Confindustria «conti e misure della Finanziaria sono [illegible] rivedere». A nome del governo, risponde il vicepresidente del Consiglio, Fini: «Le preoccupazioni di D'Amato mi sembrano [illegible]». Fossi, Giovannini, Ippolito e Podestà ALLE PAGINE 9 E 17

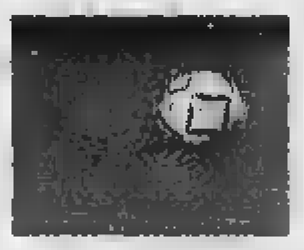
FIAT

VIA LIBERA DEI SOCI AL MAXIPRESTITO

Fresco: «Operazione conveniente». Galateri: «Possibili altre cessioni»

Paolo Baroni A PAGINA 18

CALCIO



SCUSATE IL RITARDO TORNA IL PALLONE

Oggi in omaggio otto pagine speciali con le squadre, le stelle i pronostici degli esperti

SPECCHIO



DOMANI [illegible] REGALO [illegible] LA STAMPA

Alessandra Ferri mamma per vocazione

Peter Gabriel, il ritorno

[illegible]

Operazione Poltrona

COSE dell'altro mondo! In vista delle prossime elezioni, una tv argentina si è [illegible] la versione politica di «Operazione Trionfo». Chiuderà in casa un gruppo di aspiranti onorevoli e, alla fine del gioco, il preferito del pubblico sarà candidato alla Camera [illegible] partito dell'emittente medesima, América Televisión. Ora, d'accordo che l'Argentina versa in una situazione drammatica e che quando si è disperati pure Vanna Marchi può essere scambiata per Cavour. Ed è altrettanto [illegible] che, da Evita Perón in poi, quel meraviglioso paese ha fatto il pieno di populisti fotogenici. Però esiste un limite a tutto.

Ma vi immaginate se in Italia succedesse qualcosa di simile? Se un professore universitario, un giornalista televisivo o un regista cinematografico usassero la ribalta della popolarità per arringare le folle? O addirittura, ma qui sconfiniamo nella fantascienza, se un imprenditore, e magari proprio un imprenditore tv, decidesse di vendersi agli elettori [illegible] divo mediatico, convincendoli di avere [illegible] ricetta per risolvere la crisi? Saggi e maturi come siamo, li sommergeremmo tutti di pernacchie. Per cui abbiamo il dovere di avvertire i nostri ingenui fratelli argentini, mandando al più presto una delegazione autorevole, composta dal Gabibbo e da Miguel Bosé, affinché li dissuada dal cominciare quel programma. E spieghi loro che la politica non è un genere dello spettacolo, ma un lavoro per persone che hanno il senso dello Stato. Come in Italia, insomma. Perché non ci copiano?

20913

9 771122 176003

SERVIZI DI SICUREZZA SEMPRE PIÙ CONVINTI DELLA SCELTA «LOGISTICA» ITALIANA

Sicilia, se il padrino incontra il terrorista fai da te

Gli investigatori ora temono l'azione di un «esaltato», che per compiere attentati non aspetta neppure l'input dei dirigenti della Jihad ma risponde soltanto al proprio fanatismo religioso



La nave mercantile Sara ormeggiata oggi in uno delle banchine del porto industriale di Gela. La Sara batte bandiera delle Isole Tonga

Molte procure siciliane hanno ritenuto necessario istituire uffici distrettuali antiterrorismo

In un covo a Francoforte che avrebbe avuto un ruolo nell'attacco alle Torri è stato trovato un biglietto aereo Monaco-Palermo

analisi

Francesco La Licata

ROMA. Chissà, forse è stato soltanto un caso che la lunga rotta della «Sara» e del suo improbabile equipaggio di «marittimi» [illegible] mal [illegible] mare sia finita nelle acque siciliane. Sarà stata certamente accidentale la scelta del comandante Sorin, «capitano coraggioso», di simulare le [illegible] di attracco proprio quando si cominciavano a scorgere le coste dell'Isola. Eppure riesce difficile immaginare che tutto quanto accaduto all'alba di ieri davanti al mare di Gela abbia poco a che fare con l'allerta massima che da tempo tiene in apprensione i nostri servizi di sicurezza, sempre più convinti che, se c'è [illegible] scelta logistica «italiana» del terrorismo internazionale, questa trova ospitalità cer[illegible] nel territorio del Sud. La tradizionale vocazione [illegible] traffici più disparati, i nuovi confini della criminalità dedita al commercio degli esseri umani, le contiguità «sudiste» [illegible] le etnie del [illegible] Africa, [illegible] vecchia alleanza dei pescatori siciliani e magrebini, le già consolidate esperienze di integrazione delle contrade trapanesi ed agrigentino, tutto ciò viene considerato dagli analisti non trascurabile fenomeno da tenere sotto osservazione.

Palermo, i suoi commerci e l'ormai quotidiana attività «bilingue» che ruota attorno agli antichi quartieri di Ballarò, della stazione [illegible]trale e dell'Albergheria; Palermo con le sue locande ormai riservate a tunisini e marocchini, con la via Roma popolata da nigeriane in minigonna, con le case di via d'Ossuna o della Kalsa occupate solo da gente di colore; Agrigento [illegible] le moschee, Trapani; Mazara del Vallo e la sua flotta metà sicula e metà tunisina, la raccolta dei pomodori nel Ragusano, i lavoratori stagionali delle serre di Vittoria, [illegible] sbarchi dei clandestini da Lampedusa a Pantelleria: nelle pieghe di questa realtà nuova, dicono gli investigatori, bisogna guardare per esercitare una buona opera di prevenzione.

Nessuno nega più che l'Italia abbia conseguito, nella strategia del terrore dei gruppi islamici, un ruolo quasi di passaggio obbligato. E non è casuale che molte procure siciliane, dopo l'11 settembre, si siano attrezzate, istituendo gli uffi[illegible] distrettuali antiterrorismo. Non è difficile, perciò, immaginare cosa possa [illegible] dietro l'apparente normalità di ogni giorno. Prendiamo Palermo. Ospita un via vai notevole di clandestini provenienti in massima parte da Marocco, Tu[illegible] Egitto [illegible] di recente, anche asiatici. E' risaputo che, [illegible] questo business, è stato impiantato un discreto traffico di documenti falsi, posti di lavoro precari e un merca[illegible] immobiliare sotterraneo e poco legale. Un *service* a cui attinge la rete protettiva che gestisce i lavoratori clandestini. Solo quelli? Questi dubbi, ancora irrisolti, sono al centro [illegible] indagini. La moschea di Palermo risulta frequentata da un numero notevole di persone la cui identità non è certa per via della scarsa collaborazione di alcune autorità africane. Eppure non pochi cittadini stranieri riescono ad esercitare il commercio, con discrete movimentazioni bancarie attualmente sotto osservazione.

Controlli e perquisizioni devono fare i conti con la proverbiale furbizia araba: spesso i discorsi carpiti dalle microspie restituiscono paro[illegible] che tradiscono [illegible] consapevolez[illegible] [illegible] essere [illegible] «intercettati» [illegible] posti sotto monitoraggio. Eppure la comunità non tradisce turbamenti: tutti continuano a fare la solita vita, senza apparenti contraccolpi. Qualche segnale inquietante è agli atti. Come il ritrovamento, nei luoghi di culto e nei centri culturali, di materiale di propaganda della Jihad: documenti, scritti, videocassette di indottrinamento e di divulgazione di «soldati» addestrati in Afghanistan, tanto da far pensare ad [illegible] stretto contatto con la «cellula» milanese, ormai riconosciuta [illegible] il centro [illegible] si dipartono «inviati» con lo scopo di aggregare figli del Corano. Esistono addirittura veri e propri «predicatori» che vanno [illegible] giro per far proseliti. Il legame con Milano è chiaro. E forse [illegible] vero che persino a Francoforte è stata trovata una traccia che porta in Sicilia: un biglietto aereo Monaco-Palermo proveniente dal covo che potrebbe avere avuto un ruolo addirittura nella preparazione della strage delle Twin Towers.

Anche ad Agrigento si è trovato un filo con Milano. E' un «convertito», il famigerato ex estremista di destra Domenico Quaranta accusa[illegible] dell'attentato [illegible] Tempio della Concordia e alla Metropolitana lombarda. Quaranta dice di aver «ricevuto la luce» [illegible] si trovava in carcere per espiare una piccola condanna. Fatto sta che, una volta libero, lo ritroviamo addirittura [illegible] responsabile [illegible] moschea [illegible] Favara. Un luogo [illegible]to d'occhio, anche se non sempre con grande perizia, come dimostra la storia delle telecamere «scoperte» perché collocate da poliziotti che si [illegible] scordati [illegible] togliersi le scarpe, lasciando così evidenti tracce che hanno condotto gli indagati fino al teleobiettivo che avrebbe dovuto spiarli. Ecco, la sensazione [illegible] che dal Nord si dipani [illegible] rete lunga fino all'estremità dello Stivale e che la parte terminale sia stata prescelta [illegible] territorio per avernare e procurare il necessario alla quotidiana sopravvivenza dei signori della Jihad.

Ma ciò che tiene più in apprensione gli investigatori [illegible] sembra essere l'«esercito» vero e proprio. Più sfuggente è il mondo di quelli che non stanno né dentro né fuori: in sostanza il cosiddetto «terrorista fai da te», cioè quello che per agire non aspetta neppure l'input dei dirigenti della Jihad, ma risponde soltanto al proprio fanatismo. In un primo momento Domenico Qua[illegible] - che è uno dei numerosi siciliani convertiti all'Islam (i frequentatori della moschea di Favara sono addirittura raddoppiati) - era stato ritenuto uno di questi, ma poi gli investigatori hanno dovuto prendere atto dell'esistenza di troppi indizi che propendono per un collegamento con la cellula milanese di Al Qaeda. E le ricerche si sono [illegible] spostate in via Jenner, a Milano. In Sicilia rimane l'occhio fisso sul via vai dei clandestini. Pensano, i servizi di sicurezza, che se è vero che stanno tornando i combattenti della «Brigata 55» di Osama, sconfitti ma non rassegnati, molti si serviranno delle rotte dei «nuovi schiavi».

LA BIMBA VIVE CON LA [illegible] UN'AULA



Una [illegible] alunna per le Tremiti che dopo l'estate si spopolano

La scuola è anche casa per l'unica alunna delle Tremiti

■ Sarà veramente difficile che [illegible] classe [illegible] ritardo l'unica alunna della sola scuola, quella elementare, delle Isole Tremiti. Da alcuni mesi, infatti, la bambina vive in una delle aule dell'istituto scolastico, insieme [illegible] la madre. «La madre della bambina non riesce a trovare casa - dice il sindaco delle Tremiti, Antonio Greco - [illegible] quindi è ospite di una delle aule vuote della scuola. Ora stiamo cercando per loro una sistemazione alternativa, che [illegible] sicuri [illegible] a trovare in brevissimo tempo». Ogni mattina, al suono della campanella, la piccola [illegible] dall'aula che [illegible] il momento è la sua casa, percorre un breve corridoio ed entra nell'altra aula dove si svolgono le lezioni scolastiche. «È vero, la situazione sembra anomala - aggiunge il sindaco - ma dovevamo pur trovare una sistemazione abitativa, seppur provvisoria, [illegible] questa donna e alla sua bambina, che sono entrambe residenti nel comune di Tremiti». L'anno scorso la piccola ha superato la prima classe, ottenendo [illegible] giudizi [illegible] quasi tutte le discipline scolastiche. «Viviamo su quest'isola anche durante i [illegible] invernali - racconta [illegible] madre - [illegible] quindi non mi pare il caso di iscrivere [illegible] figlia in una scuola diversa da questa. Poi quest'anno c'è [illegible] particolarità che noi, anche [illegible] provvisoriamente, viviamo in questa struttura e quindi questo rappresenta persino un vantaggio per mia figlia». Sull'Isola di San Nicola, invece, [illegible] scuola elementare, per diverso tempo ospitata [illegible] container, è chiusa ormai da diversi anni perchè non ci sono alunni. L'unica alunna delle [illegible] Tremiti oggi frequenta la seconda elementare: anche quest'anno ha per insegnante [illegible] maestra di Francavilla Fontana che da tre anni lavora nell'arcipelago. La maestra all'inizio dell'anno scolastico si trasferisce nell'isola e se ne allontana solamente in occasione delle festività natalizie e pasquali. [illegible] pluriclasse [illegible] Isole Tremiti dipende dal circolo didattico [illegible] Manfredonia. «Nella nostra scuola elementare c'è [illegible] solo alunno - dice [illegible] il sindaco - perchè i genitori preferiscono utilizzare [illegible] scuole [illegible] Termoli»

HA VINTO A PARIGI IL CAMPIONATO MONDIALE DEI GIOCHI MATEMATICI

E' Giulio il re [illegible] numeri «Sono bravo e fortunato»

[illegible] Fiori

ANCONA

> Ancora un italiano per il terzo anno consecutivo: «Ho 20 anni sono [illegible] Ancona e studio alla Normale di Pisa. Vorrei diventare ricercatore ma è [illegible] presto per decidere»

Poeti, santi, navigatori e matematici. Per il terzo [illegible] consecutivo, vittoria italiana [illegible] finale di Parigi dei «Campionati internazionali di Giochi matematici».

[illegible] trionfare [illegible] Giulio Genovese, [illegible] anni, [illegible] Ancona, studente al secondo anno [illegible] alla Normale [illegible] Pisa. È risultato primo assoluto, senza alcun [illegible] nelle due giornate [illegible] nella sezione riservata agli studenti dell'ultimo anno dell[illegible] superiori e del primo biennio universitario.

Ancora [illegible] vittoria azzurra, dunque, a questi campionati che confermano la nostra dimestichezza [illegible] i numeri. Nel 2000 fu la volta di Giorgio Dendi, bancario di Trieste, mentre nel 2001 la vittoria fu doppia: toccò a [illegible] Valori, studente [illegible] Ingegneria [illegible] Sassari, [illegible] a Marco Pellegrini, laureato alla Normale di Pisa, trionfare nelle rispettive categorie.

Giulio è un veterano dei Giochi: «E' il settimo anno che partecipo, e [illegible] tre volte sono arrivato alla finale parigina. Non mi aspettavo [illegible] vincere proprio questa volta». Merito o fortuna? «Un po' l'uno e [illegible] po' l'altra. Per due giorni, abbiamo dovuto risolvere 12 esercizi [illegible] ore, e in questo caso li ho trovati subito alla mia portata».

I Campionati, dice, sono più un gioco che una competizione scientifica: «I quesiti [illegible] simili ai rompicapo, richiedono una risposta secca piuttosto che [illegible] vera impostazione matematica per trovare la soluzione». Domande [illegible] «Quante pagine ha il quaderno di Pietro, [illegible] per numerarlo deve [illegible] un numero di cifre doppio del numero delle pagine?», [illegible] per intenderci. Alla quale, Giulio rispon[illegible] senza esitazione: «109». Con una bravura tale, diventerà un teorico, uno scienziato? «Studio matematica alla Normale di Pisa e [illegible] piacerebbe diventare ricercatore. Qualche settore che mi appassiona veramente c'è, [illegible] è ancora troppo p[illegible] per capirci qualcosa». [illegible] lo dice lui, non c'è che credergli.

I Campionati di Giochi matematici sono organizzati in Italia dal Centro Pristem-Eleusi dell'Università Bocconi, presso la quale si disputano ogni [illegible] le finali nazionali, [illegible] sono stati disputati per la prima volta nel 1987 dalla Federazione francese dei giochi matematici. Quest'anno a Parigi [illegible] sono confrontati concorrenti provenienti da Canada, Italia, Ciad, Nigeria, Tunisia, Francia, Svizzera, Polonia, Olanda, Lussemburgo, Belgio, Russia [illegible] Ucraina.

All'edizione italiana dei giochi quest'anno hanno preso parte [illegible] concorrenti da tutta Italia, 1.700 dei quali si sono qualificati per [illegible] finale nazionale svoltasi all'Università Bocconi lo scorso maggio. I primi tre classificati di ognuna delle cinque categorie, dalla prima media agli adulti, sono arrivati alla finalissima parigina.

Ma qual è l'obiettivo di questi campionati dei rompicapo? Proporre in modo divertente agli studenti e al grande pubblico la matematica, materia spesso tra le meno amate, presentandola anche al di fuori del contesto scolastico e con lo scopo [illegible] coinvolgere [illegible] numero sempre maggiore [illegible] partecipanti. Ai Campionati possono infatti prendere parte giovani e meno giovani, indipendentemente dal titolo di studio. Insomma, niente interrogazioni, per una volta, ma una competizione in cui scoprire una matematica nuova e simpatica.



Giulio Genovese, 20 anni, di Ancona, studia Matematica alla Normale di Pisa

INIZIATIVA TRA ARTE E COSTUME A NEW YORK

«Mettiamo i sogni on line Ecco come sarà il futuro»

Tanti messaggi inviati al sito internet di «Fabrica» in occasione della mostra ideata da Benetton

NEW YORK

Un'esposizione di 28 ritratti, nella «Grande Mela», per dare [illegible] volto alla speranza e commemorare il primo anniversario [illegible]'11 settembre: è stata allestita da «Colors Magazine» e da «Fabrica», il centro di ricerca sulla comunicazione della Benetton, in collaborazione con il settimanale «The New Yorker». Si intitola «Visions of Hope» ed è ospitato, fino al 23 settembre, pres[illegible] l'Istituto Italiano di Cultura [illegible] New York (686 Park Avenue) [illegible] nella «lobby» del Condé Nast Building, a Times Square, disegnata da Frank Gehry.

[illegible] mostra [illegible] i primi piani di persone di tutto il mondo, giovani e vecchi, uomini e donne, catturati nello stesso gesto: sono concentrati, hanno gli occhi chiusi, stanno desiderando con forza il loro sogno più grande. L'esposizione abbina la grande semplicità al forte impatto visivo: come sottolinea il testo di presentazione, «L'11 settembre 2001 ha aperto i nostri occhi. Abbiamo visto ciò che [illegible] preferito [illegible] vedere e ciò che non abbiamo mai voluto vedere. Ora, un anno dopo, possiamo chiudere gli occhi [illegible] immaginare il futuro, sapendo che qualcosa di incancellabile è rimasto impresso nel nostro sguardo».

Il futuro sognato da Zeus Saceda Arnáiz, 12 [illegible] venditore di fiori spagnolo, è [illegible] vita tranquilla, e che la gente sia buona e non getti la spazzatura in strada». Per Zulfah Otto Sallies, 39 anni, regista sudafricana, la speranza [illegible] capire la complessità del genere [illegible]no», mentre Huber Theodor Ore[illegible], prete cattolico olandese di 84 anni, spera un giorno di visitare la Cina: «Sin da quando avevo quat[illegible] anni - dice - avrei voluto andare in Cina, ma io e Dio non ci siamo [illegible] d'accordo su dove dovessi stare sulla terra».

[illegible] continua anche sul sito di «Fabrica» (www.fabrica.it) con le mail di chi vuole lanciare un messaggio di speranza: Paolo, dall'Italia, sottolinea: «Tutti sanno che la diversità è ricchezza». Lim [illegible] Fang, vent'anni, Multimedia designer di Singapore, invita a «Vivere un giorno alla volta, senza preoccuparsi di quello che succederà domani». Janic, designer finlandese di 27 anni, invoca il presidente americano: «Mr. Bush, Mr. Bush, spero non faccia più sciocchezze». [c. g.]

LA POLITICA E LA PIAZZA



[illegible]
«Non andrò, preferisco altre forme di lotta. Però condivido i movimenti dal basso Il rischio che si corre oggi è l'azzeramento delle coscienze»



DELLA CASA
«Non so se riuscirò ad andare per via di un impegno Con il cuore ci sarò: è una protesta pacifica della quale condivido i contenuti di massima»



[illegible] ROSSO
«Vorrei andare: quello [illegible] domani è necessario più di altri girotondi. La giustizia riguarda tutti noi. Volevo spostare lo spettacolo, non ce l'ho fatta».



[illegible]
«Stragiusto protestare per la giustizia Ero al girotondo di Torino e vorrei essere a Roma Il lavoro mi tiene qui ma il mio cuore è là»

POCHI NOMI NOTI ALLA MANIFESTAZIONE DI DOMANI CONTRO LA LEGGE CIRAMI

Girotondisti, tanti ma senza vip

In 3-4 mila partiranno alla volta della capitale

Il girotondo romano di domani avrà tre-quattromila anelli torinesi. Basta un giro di telefonate alle sedi ufficiali dei partiti [illegible] capire che l'organizzazione [illegible] lì, ma la lista degli autoconvocati s'allunga con l'attesa.

Chi ha dimestichezza col [illegible]puter ha fatto presto. Su www.centomovimenti.it c'è una map[illegible] interattiva d'Italia: clicchi sulla Mole e prenoti [illegible] biglietto per [illegible] Capitale, ammesso che tra Intercity e pullman da venti euro messi [illegible] a Casale, Alessandria, nel Canavese, sia rimasto ancora un posto vuoto. Gli altri si son passati il nome e [illegible] cellulare [illegible] Roberto Pisani, l'assicuratore di Nichelino che da un mese è il punto di riferimento di chi [illegible] questo governo [illegible] si sta». Cinquecento [illegible] treno speciale di mezzanotte e trenta, almeno altrettanti sparsi a gruppetti [illegible] sugli ordinari in partenza durante la notte.

Per esserci, le sigle cittadine ci saranno senza esclusione. Democratici di Sinistra, Comunisti Italiani, Rifondazione con la riserva di non finirla lì, alla questione giustizia, Verdi. Il Torino Social Forum s'è riunito mercoledì e ha glissato sul girotondo, ma in sede dicono che sì, qualche no global [illegible] zainetto in spalla si troverà sicuramente tra i pendolari di Porta Nuova. Ognuno per sé, fedeli allo spontaneismo [illegible] movimento, e il girotondo per tutti.

Roberto Pisani scorre la lista e non vede [illegible] [illegible]iuti. Un imprenditore [illegible] Milano s'è offerto di stampare a sue spese trentamila adesivi [illegible] scritto sopra «Una festa di protesta», un [illegible]tusiasta sedicenne di Moncalieri che ha finito per trascinare in treno pure mamma e papà, qualche elettore del Polo con «la legge Cirami sullo stomaco». Il mondo della cultura, della musica, che dietro a Nanni Moretti è sceso in strada [illegible] Roma a darsi la mano intorno alla Rai, al Palazzo di giustizia, al Senato, il 31 luglio scorso, a Torino p[illegible] restare a [illegible]. La piazza, domani, è della gente. Luciana Littizzetto preferisce non dire, Madaski del musicali Africa Unite appoggia «le voci dal basso» ma diserterà, l'attrice Laura Curino è negli Stati Uniti, il regista Beppe Rosso, come Steve Della Casa, vorrebbe ma non può. Il filosofo Gianni Vattimo [illegible] invece in prima linea: l'ufficio dell'europarlamentare e l'associa[illegible] «Altera» hanno riempito già due pullman, centodieci persone. Qualsiasi.

(f. p.)



Un momento del «girotondo» attorno alla sede torinese della Rai: domani per Roma partiranno 3-4 mila persone

IL MOVIMENTO

La «scommessa» dell'uomo Unipol

«Nessuno si muoveva e ho affittato un treno Ho rischiato 17 mila euro, ma l'ho riempito»

Francesca Paci

Diciassettemila euro. Un girotondo a Roma poteva costare una fortuna a Roberto Pisani. Il 18 agosto, quando s'è accorto che a Torino non c'erano viaggi organizza[illegible] per la capitale [illegible] occasione della manifestazione di protesta convocata dal regista Nanni Moretti e dal direttore di Micromega Flores d'Arcais, ha riservato a [illegible] spese un treno speciale, sette vagoni da cinquecento posti. Poi [illegible] rivenduto i biglietti ai dimostranti [illegible] andati tutti a ruba.

Cento tagliandi «artigianali compilati a mano dalla famiglia Pisani [illegible] ricevute Buffetti», comprati dagli uomini della Quercia. Trecento distribuiti dall'Arci. Il resto venduto in un via di persone, quaranta euro alla mano, che bussano alla porta di via Torino 115, dove un semplice foglio di quaderno indica il neonato comitato dei girotondi. Per l'assicuratore della Unipol di Nichelino [illegible] rimaste appena quattro prenotazioni: con moglie e figlia partirà a mezzanotte e mezza dal Lingotto, per sbarcare domattina, t-shirt «Resistere, Resistere, Resistere» addosso e megafono, sulla banchina della stazione Termini.

In cinquattotto [illegible] è la prima volta che Pisani prende «in mano l'iniziativa politica». Simpatizzante di sinistra sì, «da sempre». Basta fare un giro nel [illegible] ufficio per crederci: il benvenuto è un grande poster della casa madre, «Fai centro con i tuoi investimenti». Il resto delle pareti dipinte di chiaro protesta contro tutto, un foto azzurrata di Che Guevara, Pellizza da Volpedo col suo quadro più famoso, «Il quarto stato» dei proletari, un manifesto di Amnesty International sui diritti dell'uomo, «Un problema del nostro tempo». Roberto ha le idee chiare e una tessera da [illegible] tasca, ma i partiti li ha «sempre seguiti dal salotto di casa».

Fin quando la distanza è diventata troppa, spiega. Per avvicinarsi un po', il torinese d'adozione (nativo di Siena) s'è [illegible] ai girotondi: al Palazzo di giustizia, intorno [illegible] Rai, poi fino a Milano per circondare mano nella mano il Palavobis. Sempre le stesse facce. Dunia Astrologo, sorella di quella Marina all'origine del movimento romano, ragazze come [illegible] figlie Emanuela e Gaia che sorride col piercing sul naso da [illegible] foto [illegible] scrivania di papà Roberto, «ci si rincontrava a scadenze regolari, pareva quasi fossimo amici da una vita». Spontaneismo e nessuna burocrazia.

Finché, [illegible] suo ufficio di Nichelino, anche Pisani, [illegible] la sua nemesi il premier Silvio Berlusconi, è sceso in campo. Duemila euro per adibire [illegible] cantina a segreteria organizzativa, un giro di telefonate ai gruppi torinesi, [illegible] sigle decifrate dagli [illegible] dei girotondisti, l'azzardo di prendere il telefono e scom[illegible] trentacinque milioni sulla [illegible] d'un [illegible] che non c'era. A ripensarci, l'assicuratore si liscia la giacca di lino blu stazzonata, e sorride sotto la barba lunga a dissimulare soddisfazione. «Domani porto a Roma tutto l'arco costituzionale del centrosinistra - elenca -. Democratici di Sinistra, Comunisti, Rifondazione, Verdi; un convoglio completo, messo su dalla società civile. Al miei tempi, [illegible] scuola, [illegible] i partiti a convocare la gente: ora è il contrario. Un assicuratore chiama e le segreterie rispondono».

Il nome dell'assicuratore Unipol ha fatto il giro della città via Internet. E' andata a finire che quelli dei pulmann si [illegible] messi a telefonare la situazione: due [illegible] riempiti a Casale, un paio da Canavese e Val [illegible] Susa, Alessandria sta completando i suoi. Da Torino e provincia, fa i conti Pisani abbassando gli occhiali quadrati con la montatura azzurra, «si metteranno in moto tre, quattromila persone». Avesse voluto fare i soldi, i diciassettemila euro iniziali sarebbero fruttati un bel po'. Ma Pisani ha «un buon lavoro e i partiti devono riprendere a fare il loro». Lui gli garantisce la gente. Un'assicurazione.



Roberto Pisani, 58 anni, assicuratore

In 58 anni, è la prima volta che l'assicuratore prende in mano un'iniziativa politica «Poteva costarmi una fortuna»

I PARTITI

Cofferati prima passa [illegible] cancelli Fiat

Il segretario Cgil anche alla festa dell'Unità mentre Margherita e Ds sono ai ferri corti

Marina Cassi
Maurizio Tropeano

E' un vero e proprio bagno [illegible] folla quello che i militanti dei Ds, ma non solo, hanno riservato a Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil. Fa fred[illegible] e il cielo minaccia pioggia ma ieri sera al parco Sempione in Barriera di Milano, sono arrivati a migliaia per ascoltarlo. Molti domani a mezzanotte saliranno su treni e autobus per scendere fino a Roma e partecipare alla manifestazione contro la legge sul legittimo sospetto. Sanno già che Cofferati non li deluderà, ci [illegible] anche lui in piazza San Giovanni. E il cuore del popolo [illegible] sinistra più delle parole si scalda anche per un altro suo appunta[illegible]o; [illegible]i, alle 9, [illegible] porta 5 [illegible] Mirafiori per partecipare allo sciopero [illegible] tre [illegible] indetto dalla Fiom. Cofferati punta all'unità dell'Ulivo ma anche sotto la Mole le divisioni [illegible] evidenti.

In [illegible] Ds, ad esempio. [illegible] sindaco, Sergio Chiamparino, ha criticato ai quattro venti questo movimento accusandolo di «cercare il consenso all'interno del centrosinistra» [illegible] per [illegible]cere è necessario strappare voti a Berlusconi e per farlo [illegible] serve la piazza». A Roma, Chiamparino, naturalmente, non ci sarà. Saranno presenti, invece in tanti, i militanti della Federazione. Il segretario, Rocco Larizza, infatti, ha [illegible] ufficialmente alla protesta e ha [illegible] a disposizione la macchina organizzativa d[illegible] partito. Critico [illegible] il sindaco anche il capogruppo in Comune, Beppe Borgogno. Il leader piemontese, Pietro Marcenaro, vuole tenere insieme le varie anime del centrosinistra per «costruire entro l'anno un nuovo Ulivo» con «regole comuni che permettano alla coalizione di parlare in modo univoco». Marcenaro ipotizza la creazione [illegible] «governo ombra» da contrapporre a Ghigo. La sua scommessa è quella di far diventare il [illegible] partito protagonista di [illegible] mobilitazione generale contro la Casa delle Libertà sulla sanità, l'informazione, la giustizia, il lavoro e la scuola». Marcenaro non esclude la possibilità di «un referendum popolare per l'abrogazione della legge sui buoni-s[illegible]le nel caso venisse varata dal Consiglio regionale».

Affermazioni e programma [illegible] lavoro che [illegible] sono piaciute ai vertici [illegible] Margherita. Tommaso Panero, responsabile provinciale, ammette la «necessi[illegible] di arrivare ad [illegible] [illegible] Ulivo» che però deve tener «conto dei nuovi equilibri politici evitando le tentazioni egemoniche espresse da Marcenaro ma anche da Chiamparino. Il suo compito è governare la città, non scegliere i nuovi leader dell'Ulivo». Aggiunge Panero «i [illegible] [illegible]o contro il finanziamento alle scuole private ma questa è una posizione della Quercia e [illegible] rappresenta tutto l'Ulivo. La Margherita non è assolutamente d'accordo con la proposta [illegible] [illegible] referendum abrogativo». [illegible] posizione confermata anche dal coordinatore regionale, Gianni Vernetti: «Politicamente [illegible] ci convince la proposta di una consultazione popolare sui buoni-scuola. Il governo ombra? Se [illegible] può parlare ma per noi la sfida è costruire [illegible] proposta riformista di governo che parte dai programmi e non dagli organigrammi. La priorità è quella di organizzare una Gargonza subalpina dove stilare un programma unico e condiviso».

Nell'attesa, ognuno viaggia con le proprie gambe. Un esempio? Nei giorni scorsi alla Festa dell'Unità la discussione sul «futuro del Piemonte» si è svolta [illegible] Marcenaro e i [illegible] dell'Ulivo che hanno vinto [illegible] ultime elezioni. Per gli alleati è arrivato [illegible] semplice invito a partecipare. Giovedì prossimo [illegible] Romano la Margherita annuncia una manifestazione a difesa della sanità pubblica. Parleranno Vernetti, il portavoce in Consiglio regionale, Antonio Saitta, l'ex ministro, Rosi Bindi.



Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati

All'appuntamento romano mancherà il sindaco, mentre partiranno i militanti della federazione

Specchio dei tempi

«Troppi immigrati minorenni "sfruttati" agli incroci stradali» - «Pavimentazione da rifare in via Po» - «Ma contro i nuovi rincari basta scegliere i negozi [illegible] più attenzione?» - «Non è colpa del tram»

Un lettore ci scrive:

«E' sotto gli occhi di tutti che il numero degli immigrati in questa città sta crescendo in modo sproporzionato. Sembre[illegible] banale [illegible] penso che la vita [illegible] già dura per noi italiani, figuriamoci per gli immigrati soprattutto [illegible] minorenni; non mi sembra possibile che in una società "evoluta" come la nostra ci siano ancora bambini di 10 anni ai semafori o per la strada a vendere accendini per tutto il giorno.

«Non dovrebbero avere anche loro la fortuna di ricevere un minimo di istruzione, restando così anche solo per mezza giornata in un luogo che non sia la strada?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto del nuovo accordo riguardante il rifacimento, con un design d'epoca, delle [illegible] e insegne delle attività commerciali che si affacciano su via Po, piazza Vittorio e piazza Castello. Sarebbe molto bello se a completare l'opera di abbellimento di questo magnifico [illegible] viario il Comune sostituisse la pavimentazione presente sotto i portici di via Po e piazza Vittorio, nei tratti dove andarono distrutti quelli originali a [illegible] delle bombe della seconda guerra mondiale. Infatti le lastre in pietra furono sostituite da orribili piastrelle che accentuano ancor di più la brutta architettura (in travi di cemento armato) che sostituì le belle volte seicentesche di Amedeo di Castellamonte, nei rifacimenti post bellici. I tratti da rifare [illegible] molto brevi e si trovano tutti sul lato destro di via Po e piazza Vittorio proseguendo verso la collina. Ritengo che questa operazione poco [illegible]se, unita a quelle già in atto (rifacimento delle facciate e portici) e a quella riguardante le insegne, ridarebbe la definitiva uniformità stilistica, con la quale via e piazza erano state concepite».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Non [illegible] molto d'accordo sullo sciopero della spesa, una giornata di sciopero non danneggia nessuno, tanto il giorno dopo (o prima) è già recuperato. Suggerisco invece quello che sto facendo per conto [illegible] cioè la riduzione e, dove possibile, l'eliminazione di alcune spese. Esempio: riduzione di circa l'80% della frequenza dei bar, cambiando diversi bar adesso frequento [illegible] quello dove la mia bevanda preferita, il latte macchiato, [illegible] supera 1,2 euro e i panini max 1,5 euro. Sui generi alimentari ho abolito tassativamente carni, formaggi e salumi il cui prezzo al kg supera i 10 euro (se girate con pazienza per mercati e supermercati, si trovano, e [illegible] buoni), ho ridotto [illegible] il consumo di [illegible] e, se girate, si trovano anche vini Doc a 1,5 [illegible] la bottiglia; nella zona dove abito, Barriera di Milano, diverse panetterie vendono ottimo pane a 1,4 euro/kg (poco meno di [illegible] lire e dura anche [illegible] giorni). Non compro scarpe con prezzo superiore a 20 euro; in alcuni mercati si trovano, nei periodi giusti, vestiti completi a 60 euro, giacche a 30, camicie a 7, compratele, anche se non ne avete bisogno subito, ve le ritroverete all'occorrenza; [illegible] decisamente rinunciato a ristoranti e, soprattutto, alle pizzerie (che hanno raggiunto livelli scandalosi), tranne, saltuariamente, quelli (ma solo alcuni) di tipo cinese che ormai fanno anche tanti piatti italiani a prezzi decisamente inferiori; bisogna avere solo la pazienza di girare, di non fermarsi al primo posto, ma, soprattutto, di non vergognarsi. Del resto ricor[illegible] che se tanti negozi [illegible] prezzi alti continuano ad esistere è solo colpa nostra che ci andiamo, quindi smettiamo di lamentarci [illegible] poi andare a comprare [illegible] di lusso, oppure cominciamo a muoverci, smettiamo di fare i piagnoni e i lamentosi, non aspettiamo che i "ricchi" che continueranno a comprare il prosciutto a 15 euro/kg facciano qualcosa per i "poveri", non è mai successo. Con questo discorso non voglio denigrare i commercianti, al contrario, esistono tanti commercianti che lavorano seriamente e che hanno un'attenzione al cliente [illegible] solo [illegible]ica, ma anche qualitativa e comportamentale; e queste sono le persone di cui vado in cerca; datemi retta, si trovano, bisogna solo mettersi a cercarle».

Bruno Baldini

Un lettore ci scrive:

«Deside[illegible] replicare, [illegible] lettrice che a[illegible] indirettamente i tram per il colore [illegible] accumulato sulla [illegible] auto, che da anni le rotelline sono state sostituite dai pantografi. Per quanto riguarda poi l'attrito ruote-rotaie e le eventuali scorie ferrose, vorrei che pensasse per un momento alle polveri rilasciate dalle pastiglie dei freni delle auto».

Gianni Buy

specchiotempi@lastampa.it

[illegible]


Carlo Nanni di Teramo ha scritto:
CHE MI FARA' IMPAZZIRE...
M50
Dillo con stile
Carlo Nanni l'ha detto con stile. Bravo Carlo.
Scegli anche tu un modo più personale di comunicare
e scopri tutte le funzioni che rendono esclusivo il tuo M50.
Personalizza il tuo M50 con la funzione Calling Images,
che ti permette di scaricare un'immagine dal tuo PC
e di associarla ad un numero della tua rubrica telefonica.
SIEMENS
mobile
M50
con GPRS
& Java
Be inspired
www.my-siemens.it

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) [illegible] con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile [illegible] maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo [illegible] novembre
al n° di [illegible] 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 [illegible] febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo [illegible] "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) [illegible] al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo [illegible] suggeriamo [illegible] prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena [illegible] didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto [illegible] [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

L'EX STAR DIVENUTA PRINCIPESSA

Venti anni fa la morte di Grace Kelly

Erano le 23,45 [illegible] 14 settembre di 20 anni fa quando Telemontecarlo diffuse il flash [illegible] notizia della morte di Grace Kelly. A scrivere la parola fine un incidente d'auto, avvenuto la mattina del 13. Sulla vettura, che era uscita fuori strada e si era capovolta, anche la figlia Stephanie. La principessa, immediatamente soccorsa e trasportata nell'ospedale di Monaco, aveva subito [illegible] frattura al femore e ferite alla fronte.



Grace Kelly

[illegible] DAL FIGLIO APPENA NATO

Nuovo disco di Noa guerriera della pace

Esce oggi «Now», il nuovo album di Noa, la [illegible] israeliana che si è esibita anche per il Papa. Un senso di speranza e di pace pervade le liriche, che Noa [illegible] composto mentre era in [illegible] del suo primo figlio, Ayehli, nato lo scorso 21 marzo. «La nascita del bambino mi ha dato molta [illegible]eranza, gioia, mi ha cambiata - racconta - poi nutro sempre speranza che nel mio paese tutto si aggiusti, attraverso un grande sforzo d'amore».



Noa

ERA STATO SEPOLTO A ROMA

Umberto Bindi «torna» nella sua Bogliasco

A quattro mesi dalla scomparsa, Umberto Bindi è tornato nella «sua» Bogliasco, a pochi chilometri da Genova. La salma del cantautore, proveniente da Roma, è stata tumulata [illegible] pomeriggio nel piccolo cimitero del borgo, accanto a quella della madre. A raccogliere il desiderio della sorella dell'artista, Marisa, è stato il sindaco Canepa che ha messo un loculo a disposizione della famiglia.



Umberto Bindi

LOPEZ E SOLENGHI SI ISPIRANO ALLE COMICHE DI STANLIO [illegible] OLLIO, DA LUNEDÌ

Max e Tux fanno scena muta

La nuova striscia sostituisce «Il fatto» di Biagi

Simonetta Robiony
ROMA

Sarà p[illegible] «Max [illegible] Tux», la striscia quotidiana che comincia lunedì prossimo nella collocazione che fu di Enzo Biagi, dietro [illegible] Tg1 e avanti alla prima serata, sarà una striscia [illegible]za parole, ma Massimo Lopez e Tullio Solenghi, tornati coppia dopo anni di lavoro indipendente, per spiegare cosa hanno fatto in questi mesi d'estate parlano tanto e parlano a lungo.

Un'idea folle tornare alle comiche mute? «Forse. Ma quando Pipolo [illegible] Fantoni, due autori storici che [illegible] [illegible] due dino[illegible] della risata, me l'hanno proposta [illegible] ho esitato [illegible] attimo a proporla a mia volta a Tullio Solenghi. Mi pareva una boccata d'aria fresca», dice Lopez. A [illegible] vi [illegible] rifatti? «A Stanlio [illegible] Ollio, per primi. Ma [illegible] ripensato a Chaplin, Danny Key, Jaques Tati, Peter Sellers, Mister Bean, perfino Benny Hill. Poi, però, [illegible] abbiamo messi da parte», dice Solenghi. «Essendo entrambi di estrazione teatrale ci divertiva sperimentare [illegible] muto in libertà».

Vi imbarazza prendere il posto di [illegible] Biagi e, soprattutto, prenderlo dopo tanti pettegolezzi? «Sentiamo il peso della responsabilità. Ma [illegible] abbiamo cacciato nessuno, [illegible] Biagi che stimiamo e seguiamo. E poi perchè far confronti? Noi siamo dei comici, lui [illegible] un grande giornalista». Vi fa paura il confronto con «Striscia» [illegible] Antonio Ricci? «E' una corazzata, quella, che non si batte. Noi siamo [illegible] una coppia [illegible] anziani comici che si stanno divertendo molto», è la risposta corale. La comicità in tv è sempre accusata [illegible] [illegible] volgare. «Non corriamo questo rischio. La comicità muta non può essere volgare», dice Lopez. E Solenghi: «Ho una moglie e due figlie: sono il mio Auditel personale. Se fossi volgare [illegible] abbandonato subito».

Annunciata [illegible] [illegible] galleria di ritratti italiani, dal pilota di aerei all'impiegato di banca, dalla signora bene al cameriere distratto, dal chirurgo al ladro, [illegible] accenni [illegible] satira politica di alcun colore ma anche senza alcuna caratterizzazione che permette [illegible] Lopez di chiudersi dentro il personaggio di Max [illegible] a Solenghi [illegible] fare altrettanto con Tux, questa striscia parte con [illegible] numeri da 6 minuti l'uno di cui più della metà già registrati e l'altra metà scritti o pensati. [illegible] [illegible]vesse andar bene si replica. Il progetto, [illegible] cassetta col numero zero inviata alla Rai, è stato fortemente sponsorizzato dal direttore di Raiuno Del Noce che ha [illegible] fino alle lacrime alle invenzioni della coppia e nutre fondate speranze riesca [illegible] divertirsi [illegible] lui il pubblico.

Del Noce non lo dice [illegible] probabilmente [illegible] trovato quella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gli deve [illegible] parsa una liberazione. Non poteva sostituire «Il fatto» di Biagi con un'altra striscia giornalistica. Non voleva allestire una trasmissione [illegible] che poi, magari, fosse sconfitta ai punti da «Striscia». Lanciare le comiche mute di Solenghi e Lopez è stata la via d'uscita onorevole per non annegare Raiuno in [illegible] altro [illegible] di polemiche perchè questo «Max [illegible] Tux» è una sperimentazione elegante, riduce i rischi [illegible] critica, non entra nell'Auditel ad armi spiegate. [illegible] risposta perfetta.

Ma Del [illegible] non rivela i suoi pensieri segreti, quindi le domande gli arrivano numerose. [illegible] [illegible] contro «Striscia» di Ricci gli ascolti fossero deludenti? Biagi dopo che «Il fatto» era stato chiuso disse che in quel caso avrebbe chiesto le [illegible] dimissioni. «Non mi dimetterò. Ci vuol tempo per testare [illegible] programma, specie se [illegible] una novità assoluta». Una striscia muta è [illegible] rischio: l'Italia del Centro-Sud [illegible] quell'ora è ancora a cena, e a cena la tv più che vederla la si ascolta. «Ci abbiamo pensato.. Ma se una [illegible] interessa veramente, ti fermi e la vedi. [illegible] p[illegible] [illegible] programma non ha parole ma ha una colonna sonora fatta [illegible] rumori [illegible] di suoni. Risate no. Non le ho volute. Dell'Ameri[illegible] mi piacciono molte cose, non l'abitudine a infilare risate negli spettacoli».

Ma perchè [illegible] tanto contro Ricci? «Se [illegible] rete restasse sempre uguale manderemmo [illegible] in onda i programmi [illegible] Corrado che erano perfetti».



[illegible] Solenghi e Massimo Lopez sono in programma ogni sera [illegible] Raiuno dopo il Telegiornale

ELISABETTA POZZI HA INAUGURATO A TORINO IL CICLO «DOMANDE A DIO»

Tutti a scuola con lo Stabile

Lunghissima lezione del loquace prof. Vacis

[illegible] d'Amico
TORINO

> L'affabulazione è tratta dall'apologo illuminista «Nathan il saggio» del tedesco Lessing

«Nathan il saggio», corposo poe[illegible] drammatico di G.E.Lessing [illegible] pietra miliare [illegible] teatro tedesco, è un apologo illuminista che rifacendosi a Boccaccio promuove la tolle[illegible] tra le tre grandi religioni monoteiste, benché la storia narrata va si collochi in un luogo e in un momento di [illegible] estre[illegible] nientemeno che a Gerusalemme du[illegible] la terza crociata. Qui la figlia del ricco e saggio ebreo Nathan è salvata da un cristiano, un giovane templare prigioniero del sultano Saladino, il quale lo ha risparmiato perché colpito dalla sua somiglianza con un proprio fratello scomparso. Per quattro atti i personaggi si confrontano tentando [illegible] conciliare i motivi che hanno di combattersi con quelli che li spingono invece [illegible] andare d'accordo; al quinto si scopre che l'ebrea e il cristiano sono in realtà fratelli, nipoti del musulmano Saladino. Momento culminante dei dibattiti, la scena in cui il sultano chiede a Nathan delle tre religioni sia quella [illegible] [illegible] [illegible] risponde [illegible] una parabola. Un padre lasciò [illegible] figli tre anelli di cui uno solo [illegible] quello genuino, ma [illegible] imitazioni sono così perfette [illegible] rendere impossibile riconoscerlo.

La rilevanza per i nostri tempi è evidente, [illegible] forse si sarebbe potuto auspicare che gente di spettacolo la proponesse con l'antico sistema di recitare il testo. La nuova gestione dello Stabile torinese ha preferito invece mettere «Nathan» al centro di una serie di otto serate di affabulazione collettivamente intitolate «Domande a Dio», ciascuna eseguita una volta sola : e [illegible] contorno [illegible] testi diversi oltre che con un ospite diverso. Riferirò della prima. Il locale, meraviglioso a vedersi, è ricavato nell'ex Arsenale Militare di Borgo Dora, [illegible] [illegible] cortile quadrato coperto da una cupola di legno chiaro [illegible] da un gioco di pilastri di alluminio. Al centro del cortile c'è un pezzo di macchinario protoindustriale ormai diventato scultura, davanti al quale è collocata [illegible] bassa pedana coperta da tappeti per evocare il Medio Oriente. Sulla pedana sono sedie e microfoni, un tavolo con computer e una consolle per coordinare musiche e luci. Davanti a questa pedana c'è una tribuna con poltroncine per forse duecento spettatori. Benché intorno lo spazio sia immenso, [illegible] file di questi sedili di plastica [illegible] così ravvicinate [illegible] rendervi penosa la permanenza a chiunque sia più alto di un metro e cinquanta.

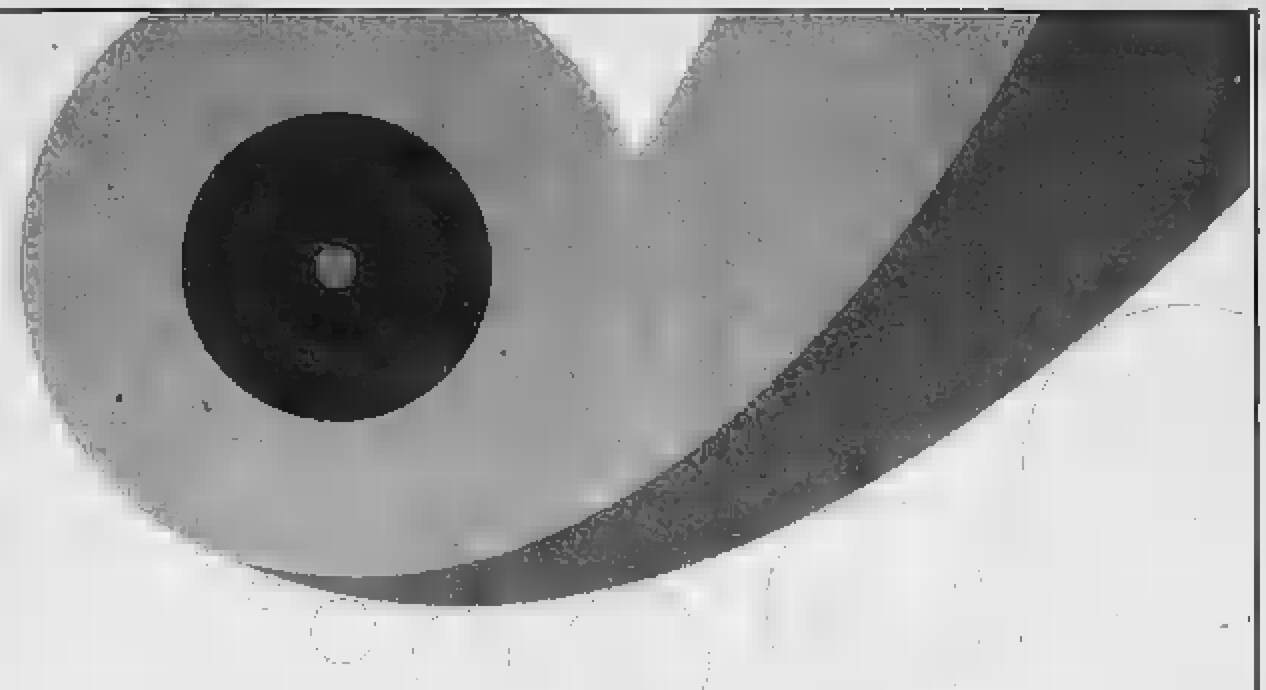
Quanto segue [illegible] l'effetto subliminale di trovarsi, benché adulti, nei banchi di una scuola media: si assiste infatti a una lezione divulgativa, non spiacevole ma lunghissima e a livello molto elementare, condotta da un professore alla mano ma molto loquace. Questi è Gabriele Vacis, regista e coideatore del progetto, il quale dopo aver delegato qualche informazione sulle crociate, sulla Pale[illegible] nel dodicesimo secolo e sui templari all'uomo al computer - Francesco Micheli, che poi tacerà - e confortato da musiche anche arabeggianti manovrate da Roberto Tarasco che non parla mai, racconta alcuni momenti di «Nathan il saggio» molto dettagliatamente, nello [illegible] disinvolto così apprezzato dai ragazzi che seguivano [illegible] loghe iniziative condotte da lui e da Alessandro Baricco anche in tv.



Elisabetta Pozzi ha letto [illegible]ani tratti da «Nathan il saggio» di Lessing

L'ospite di turno è Elisabetta Pozzi, che viene chiamata a leggere qualche brano (non [illegible] [illegible] in[illegible] dall'inesausto commentatore) [illegible] la maggior parte del tempo siede senza fare nulla. L'unico pezzo di qualche [illegible]stanza [illegible] cui la sempre eccellente attrice può affondare i denti [illegible] la sunricordata parabola degli anelli. Verso la fine della dissertazione, due ore più intervallo, Vacis espone delle proprie considerazioni sul dramma, che secondo lui sfugge in qualche modo al controllo dell'autore verso il finale; più di un rigoroso teorema, quale peraltro a molti appare, «Nathan il saggio» sarebbe un arabesco, un ghirigoro decorativo in cui possiamo leggere [illegible] po' di tutto. Questo [illegible] di concludere la serata citando una poesia di Elsa Morante appunto sugli arabeschi, e soprattutto segnalando al pubblico, ormai un po' provato, una riprodu[illegible] del mosaico della cattedrale di Otranto, dove appunto brulica una moltitudine di personaggi e di animali formanti la cultura dell'uomo medievale. Non c'entra [illegible] con Nathan, ma l'esperto chiamato a illustrarla, Marco Marchetti, se la cava con efficacia. Il ciclo si concluderà il 22.

Cittadinanza terrestre, nuova alleanza fra uomini, idee, culture



il corno di **Heimdall**

Per restituire solidarietà [illegible] consenso alle speranze dell'umanità Appuntamento [illegible] Rimini [illegible] i costruttori d'armonia il 19-20-21 ottobre, alle Giornate [illegible] studio

promosse da
Centro Pio Manzù
Gruppo Villa [illegible]

Tema
Il problema determinante dell'uomo contemporaneo è praticare un pensiero d'armonia. Non sappiamo ancora collegare le conoscenze e porci in relazione in quanto comunità di un pianeta in cui ognuno [illegible] condizionato [illegible] stessa generale possibilità di speranza o di distruzione.

Un'economia senza responsabilità per la Natura minaccia non solo [illegible] divenire dello sviluppo, ma ogni divenire contestuale all'uomo. Una tecnologia abbandonata al proprio fondamentalismo divora l'energia [illegible] ogni crescita, rende incommestibile il frutto della Terra. Ogni monocultura generalizzata che scaccia le particolarità, crea diaspore e oppressione.

Nonostante le incertezze, "Il corno [illegible] Heimdall" suona per chiamare individualmente [illegible] responsabilità verso il futuro e invoca i costruttori d'armonia a formare una rete contro la brutalità.

Iscrizioni (entro [illegible] 30 settembre)
L'ingresso è gratuito e vincolato al possesso del tesserino nominativo da richiedere per iscritto a:
Centro Ricerche Pio Manzù
C.P. 50 - 47826 Verucchio (RN)
Fax 0541 670.172
E-mail: info@piomanzu.com
Website: www.piomanzu.com

Sabato 19 ottobre
9,00 – Workshop 1
Il ritorno dalle rive oceaniche: Atena Nera

Tempo della razionalità, tempo della ragionevolezza
Serge Latouche (Francia)

Alla ricerca del cammino totale dell'uomo
Emmanuel Anati (Italia)

Una proposta scottante
Martin Bernal (Inghilterra)

Spostare il centro per liberare le culture del mondo
Ngugi wa Thiong'o (Kenya)

Influenze e origine nel mito e nella religione greca
Jean-Pierre Vernant (Francia)

15,00 – Workshop 2
Identità europea [illegible] recupero della tradizione mediterranea

Riconciliazione con la tradizione mediterranea
Franco Cassano (Italia)

Il germe sunnita piantato sul confine tra Ovest e Sud
Tahar [illegible] Jelloun (Marocco)

Gerusalemme non è Berlino
David Grossman (Israele)

Etnocentrismo occidentale e altre appartenenze
Bernard Henri Lévy (Francia)

Il principio della geofilosofia
Caterina Resta (Italia)

Maturare l'amicizia oltre i confini del dissidio in Terra di Palestina
[illegible] Souss (Palestina)

Domenica 20 ottobre
10,00 – Inaugurazione ufficiale
Trasmessa [illegible] diretta televisiva su RAIDUE

11,00 – Prolusioni Generali
I costruttori d'Armonia

Umanità, diplomazia, diritti umani
Rania Al [illegible]
Regina [illegible] Giordania

Se si dimentica l'uomo
Sorella Nirmala (India)

I problemi concreti e la natura compromessa
Herman Daly (USA)

Identità unica o multipla
Giandomenico Picco (Italia)

L'Africa e la visione del Rinascimento
Wole Soyinka (Nigeria)

Universalismo e sapere locale
Ngugi wa Thiong'o (Kenya)

15,30 – Workshop 3
La nuova sintesi

Neghentropia contro distruzione
Enzo Tiezzi (Italia)

Fare pace con il vivente
Jean-Pierre Berlan (Francia)

Il giardino degli ordini frattali
Benoit Mandelbrot (Polonia)

Synestenai: la rete della vita
Vandana Shiva (India)

L'insegnamento di Aravind: l'arte di guarire
Govindappa Venkataswamy (India)

Il futuro della vita
Edward O. Wilson (USA)

21,00 – Talk Show
Ambasciatori d'armonia fra i popoli

Moderatore
Ignacio Ramonet (Spagna)

Fraternizzare con il senso dell'armonia in Terra di Palestina
Padre Ibrahim Faltas (Palestina)

A scuola dai docenti della povertà
Dominique Lapierre (Francia)

Elogio della pietà
[illegible] Nirmala (India)

Un futuro per i bambini dei kanal di Bucarest
Miloud Oukili (Algeria)

Lunedì 21 ottobre
9,00 – Workshop 4
Il Naufragio del Titanic [illegible] le altre culture

La controffensiva dei movimenti no-global
Ignacio Ramonet (Spagna)

Per un tribunale penale dei reati contro [illegible] Natura
Antonino Abrami (Italia)

Occidente [illegible] conseguenze dell'economia senza ritorno
Herman Daly (USA)

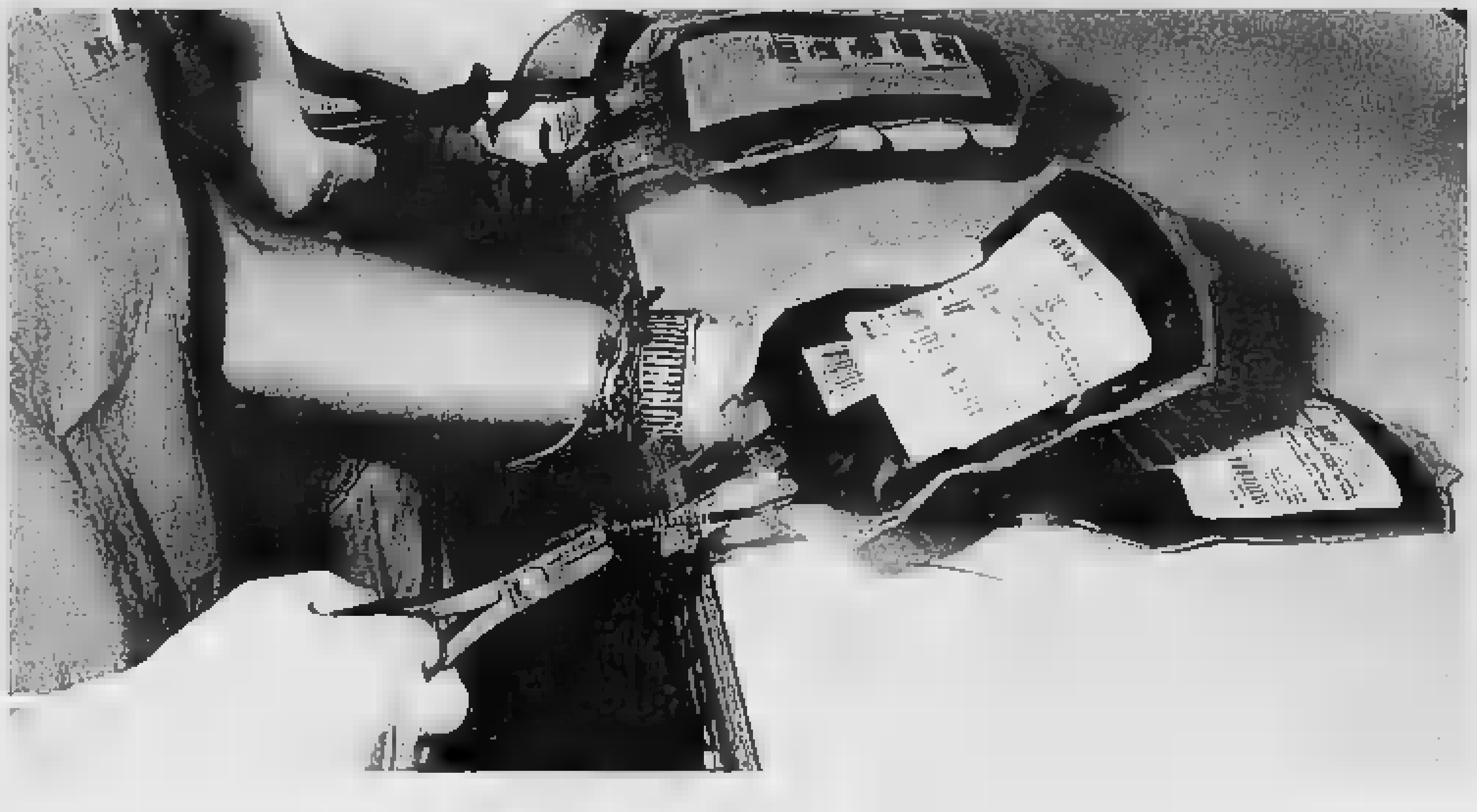
Povertà, extraprofitto e movimento del fair trade
Tonino Perna (Italia)

Parlare della fame e vincere la fame: le economie di sussistenza in Africa
Aminata [illegible] (Mali)

Partners

Segreteria di Stato Affari Esteri Repubblica di San Marino · Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini · Provincia di Rimini · Comune di Rimini · AIOP · Consiglio Nazionale delle Ricerche · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
TOSINVEST SANITÀ · [illegible] · RIMINI FIERA · Valmarecchia · ASSINDUSTRIA RIMINI · MANUTENCOOP · CCOCIF
CONDORTOUR · Aerolinee Romagna · RAIDUE · Libero · Il Resto del Carlino La Nazione Il Giorno · LA STAMPA · Il Messaggero

«Tutte le persone che hanno ricevuto le sacche sospette [illegible] chi ha mentito sul questionario sono state rintracciate e già sottoposte a esami di controllo»
La Fidas: «Più rischioso guidare nel traffico che essere contagiati da una donazione»



Secondo i centri di raccolta del sangue «non ci sono rischi concreti di essere contagiati da sacche infette sfuggite al controllo nei laboratori»

PREOCCUPAZIONE DOPO L'ARTICOLO PUBBLICATO SUL «CORRIERE AVIS»

«Il sangue delle trasfusioni è sicuro»

I centri di raccolta: i test sono rapidi e affidabili

Marco Accossato

Panico. Ha scatenato una reazione immediata, ieri, [illegible] notizia pubblicata sul *Corriere Avis*, secondo la quale quattro donatori di sangue risultati positivi al test dell'Aids avevano [illegible] di essere a rischio prima del prelievo. Decine di telefonate sono giunte non solo all'Avis, ma anche al Sant'Anna, dove c'è [illegible] centro di raccolta da 50 mila donatori. Patrizia D'Onofrio, consigliera regionale di Alleanza Nazionale, ha presentato un'interrogazione per chiedere di appurare «la reale consistenza di tale denuncia e l'eventuale pericolo di [illegible] contagio di massa». Dice: «Non è [illegible] di [illegible] inutili allarmismi, tuttavia la notizia dei tre casi di donatori infetti riscontrati l'anno [illegible] e quello più recente di un donatore risultato positivo al test dell'Hiv fa sorgere più che legittime perplessità sulla sufficienza delle regole stabilite per la donazione di sangue». «E' necessario - prosegue la consigliera di An - investire in una forte campagna di sensibilizzazione per convincere quei donatori della assoluta necessità di rilasciare dichiarazioni non [illegible]dacie».

Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Italiana Politrasfusi, annuncia che presenterà oggi a Roma - durante il convegno «Aids [illegible] Europa: [illegible] possibile [illegible] scambio [illegible] buone prassi?» - la richiesta di una selezione più severa dei donatori, quella di un'educazione dei medici al buon uso del sangue, fino all'utilizzo dell'autotrasfusione in caso di interventi chirurgici programmati.

Dal centro di raccolta dell'ospedale Sant'Anna, dall'Avis e dalla Fidas arriva intanto un messaggio rassicurante. «Non è il caso di preoccuparsi», è [illegible] messaggio.

La professoressa Lucia Massaro, responsabile del centro trasfusionale [illegible] via Ventimiglia, getta acqua sul fuoco: «Il nostro sangue è sicuro».

Professoressa, come possiamo [illegible] la certezza [illegible] non correre rischi?

«Perché il Piemonte è [illegible] la prima regione d'Italia a utilizzare il [illegible]ovo test "Nat", che è in grado di dirci nell'arco di appena 6-10 [illegible] se il sangue donato da una persona è sano. Significa che stasera [illegible] in grado di avere i risultati dei test sul sangue prelevato in mattinata».

E che cosa dicono questi risultati? Che il sangue è sempre sicuro?

«Sì. L'articolo pubblicato sul *Corriere Avis* [illegible] allarmistico, e la notizia ripresa dalla *Stampa* ha amplificato questo allarmismo inutile».

Sul «Corriere Avis» è scritto però che si stanno cercano le persone a cui [illegible] trasfuso il sangue di chi non aveva dichiarato di essere a rischio. Ammetterà, professoressa, che di fronte a una frase di questo tipo qualche allarmismo è giustificato.



La professoressa Lucia Massaro

«Chi [illegible] ricevuto quel sangue è stato rintracciato subito. Non corre nessun pericolo, lo dicono i test di laboratorio. La persona che ha fatto le 22 donazioni [illegible] ammesso di esser un [illegible]le, di aver [illegible] comportamenti a rischio, [illegible] ha dichiarato di averli avuti tra febbraio e marzo. E l'ultima [illegible] donazione [illegible] di gennaio, quando il suo sangue è risultato negativo. Se avessi letto l'articolo del *Corriere Avis* prima della pubblicazione l'avrei corretto».

Dunque il sangue è sicuro al cento per cento.

«Le dirò di più: al centro raccolta non [illegible] eliminiamo le sacche positive al test dell'Hiv e dell'epa[illegible]. Ma non utilizziamo neppure quelle negative vicine al valore di confine. C'è una "zona grigia" che garantisce la sicurezza totale dei riceventi. E la dimostrazione è che, dal '92, non abbiamo più ricevuto richieste di indennizzo da parte [illegible] persone infettate dall'Aids o dall'epatite».

Insomma: come sostiene la Fidas è più rischioso mettersi al volante e guidare nel traffico che [illegible] [illegible] trasfusione di sangue.

«Il rischio di contrarre l'Aids da trasfusione è di uno su [illegible] milio[illegible] di unità. Quello dell'epatite C è di uno su 500 mila».

Torniamo un istante al questionario che fate compilare. Arcigay vi accusa di discriminazione.

«L'orientamento sessuale dei nostri donatori non ci [illegible]. Non ci importano le categorie in sé: chiediamo se una persona ha avuto comportamenti a rischio per evitare pericoli. E' un dato oggettivo che gli omosessuali sono più a rischio degli eterosessuali, se consideriamo il rapporto fra il numero di coppie [illegible]suali e quelle eterosessuali».

Arcigay: «Quelle domande [illegible] offendono»

Gli omosessuali contestano la richiesta di informazioni sui rapporti a rischio

Offesi [illegible] questionario. L'allarme lanciato dal *Corriere Avis* riaccende una polemica già sollevata da Arcigay. «Nell'aprile del 1998 - dice Sergio Lo Giudice, presidente nazionale di Arcigay - il Parlamento europeo si era dichiarato contrario all'esclusione degli omosessuali dalla possibilità di donare sangue. Il decreto Veronesi, modificando la domanda («Ha mai avuto comportamenti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive?»), ristabiliva invece anche in Italia una [illegible]ore [illegible] nelle verifiche sui donatori volontari».

Arcigay sostiene che quella serie di domande sulle abitudini sessuali invada in maniera sbagliata la sfera privata dei donatori: «Speravamo - accusa Lo Giudice - che il decreto sull'accertamento della idoneità del donatore di sangue emanato nel gennaio 2001 dall'allora ministro Veronesi avesse chiarito in modo definitivo i termini della questione. Invece non è così».

Facendo riferimento al caso denunciato sul giornale dell'Avis, Arcigay sostiene: «Nei quattro casi individuati, la risposta al questionario sui comportamenti a rischio risultava negativa, "malgrado - è il commento del responsabile dell'Unità di raccolta, Iginio Arbosti - il colloquio effettuato dopo il riscontro della sieropositività abbia evidenziato invece [illegible] in due casi si trattava di omosessuali". Posta in questi termini, purtroppo, la denuncia dell'Avis ripropone solo un equivoco che rischia di costituire un elemento di confusione per l'opinione pubblica e per gli stessi donatori. Il decreto De Lorenzo emanato nel '91 a seguito dello scandalo del contagio di migliaia di emofiliaci considerava motivo di esclusione "l'esistenza di rapporti omosessuali nella storia personale". Quella domanda testimoniava il pe[illegible] [illegible] un concetto antiscientifico, cioè quello delle "categorie a rischio", che ha dato luogo a una falsa rassicurazione nei confronti [illegible] maggioranza della popolazione e al crescente aumento dei nuovi contagi fra eterosessuali, soprattutto giovanissimi».

Continuare a catalogare con confini netti [illegible] categorie a rischio non va nella direzione di risolvere i problemi sulla [illegible] delle donazioni», [illegible]stiene Arcigay. «Bisognerebbe invece - conclude Lo Giudice - interrogarsi sull'efficacia degli interventi ministeriali rivolti alla prevenzione e alla diffusione del [illegible]st, [illegible] del tutto insufficienti». [m. acc.]

DUE MAGISTRATI SULLE SUE TRACCE. IL LEGALE: CHIARIRA' PRESTO OGNI COSA

Sequestrato l'impero del consulente

Il buco lasciato dal promotore finanziario sale a 5 milioni di euro

Giorgio Ballario

Il cerchio si sta chiudendo intorno a Ugo Castelli, il promotore finanziario di Finanza & Futuro scomparso a fine giugno lasciando dietro di sé un «buco» di circa 5 milioni di euro, 10 miliardi delle vecchie lire. Anche in agosto la Procura ha continuato a svolgere accertamenti a vasto raggio e nelle [illegible] settimane al sostituto procuratore Stefano Castellani, titolare dell'inchiesta, si è aggiunto il collega Giancarlo Avenati Bassi, un magistrato molto esperto in indagini finanziarie.

Verso fine mese sono attese importanti novità, ma intanto gli investigatori hanno già messo sotto sequestro beni immobili e conti correnti bancari che appartenevano al promotore scomparso. «Appartenevano», perché al momento Ugo Castelli risulta in pratica nullatenente. «Prima di filarsela, intorno a se ha fatto terra bruciata», commenta [illegible] inquirente. Vale a dire che nei mesi precedenti alla fuga ha svuotato i conti bancari ed ha ceduto a parenti [illegible] ter[illegible]e persone il suo patrimonio immobiliare, per un valore totale di svariati miliardi.

Ora è tutto sotto sequestro giudiziario. I pm Castellani e Avenati Bassi, coadiuvati [illegible] finanzieri della polizia giudiziaria della Procura, cercheranno di stabilire se queste operazioni siano [illegible] normali e regolari compravendite [illegible] pilotate dallo stesso Castelli per mettere al sicuro il capitale usando delle «teste di legno».

Intanto in Procura sono ormai arrivate una trentina [illegible] denunce [illegible] [illegible] clienti del promotore [illegible] Finanza [illegible] Futuro, per [illegible] «buco» che complessivamente ammonta a oltre 5 milioni [illegible] [illegible]. Da Napoli il legale di Castelli, l'avvocato Pasquale Coppola, non si sbilancia: «Non posso dire quasi nulla perché i provvedimenti adottati dalla Procura di Torino in questa fase mi impongono il massimo riserbo professionale. Posso soltanto aggiungere che il mio assistito vuole chiarire [illegible] nel più breve tempo possibile e sta disperatamente cercando di far fronte agli impegni che ha preso con i suoi clienti».

Questi ultimi, però, sembrano avere scarsa fiducia nella restituzione del denaro e [illegible] decine di loro si so[illegible] [illegible] rivolti all'associazione di consumatori Codacons per farsi assistere legalmente. «Fra loro c'è qualcuno in possesso di documenti che attestano il regolare versamento di [illegible] a Finanza [illegible] Futuro - sottolinea l'avvocato Tiziana Sorriento [illegible] Codacons - quindi non penso avranno problemi ad essere risarciti dalla banca. Ma confidiamo di aiutare anche coloro che [illegible] sono in grado [illegible] produrre [illegible] documentazione corretta, perché esiste una vasta giurisprudenza in materia e il Testo Unico Finanziario del [illegible] prevede che le Sim rispondano in solido per gli atti compiuti dai loro agenti, anche in caso [illegible] illeciti penali».



Cinquantadue anni, ex calciatore nelle squadre giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considerato uno dei migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro

Uno dei clienti raggirati da Castelli ha raccontato di aver dato [illegible] promotore finanziario 500 milioni in nove anni, [illegible]gnandogli denaro in contante oppure assegni circolari. In garanzia riceveva assegni bancari a firma dello stesso Castelli per un importo un po' superiore alla cifra dovuta: «Mi diceva che erano inclusi anche gli interessi che avrei maturato nei sei mesi successivi», ha spiegato il risparmiatore all'avvocato Sorriento. Il Codacons sta valutando quali iniziative adottare: dalla costituzione di parte civile in [illegible] (molto probabile) di processo penale alla promozione [illegible] [illegible] civili contro Castelli e la società Finanza & Futuro.

Cinquantadue anni, ex calciatore nelle giovanili della Juventus, Ugo Castelli [illegible] considerato uno [illegible] migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro (Gruppo Deutsche Bank). A fine giugno il «ragioniere» si è allontanato dal suo elegante appartamento di via Lancia 138/10, lasciando detto in uffici che andava in Svizzera a curarsi una malattia agli occhi. E con lui [illegible] scomparse [illegible] Torino anche la moglie e le due figlie.

NON CI SONO POSTI DISPONIBILI NELLE SCUOLE MATERNE CITTADINE E LORO MINACCIANO DI OCCUPARE IL PALAZZO CIVICO

Liste d'attesa troppo lunghe Mamme in rivolta a Rivarolo

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Minacciano di occupare palazzo Lomellini, sede del Municipio. A scatenare la protesta suggerendo anche azioni eclatanti sono le liste d'attesa delle scuole materne della città. Infinite. Tra la domanda e l'offerta c'è una discrepanza di oltre 50 posti: su 250 spazi a disposizione le richieste che arrivano in Comune sono state oltre 300. Così molte famiglie, che [illegible] da tempo, sono rimaste al palo, in attesa [illegible] una risposta diversa dalla solita: «Deve aspettare, purtroppo abbiamo liste stracolme».

Chi guida questa piccola rivolta è una donna di 33 anni, Gula De Paoli, un lavoro part time e due [illegible] a carico. Da giorni sta contattando [illegible] altre [illegible] per [illegible] fronte [illegible]: «Inutile che ognuna si lamenti per conto proprio - spiega, con il bimbo in braccio, l'altro nella carrozzina - bisogna unirsi e andare compatte». Dice che quando ha presentato l'iscrizione era quattordicesima, ora è slittata [illegible] secondo p[illegible]to: «Perché sono nubile e ho due figli ma chi è in situazioni peggiori delle mie come fa?».

[illegible] fronte della protesta si è allargato a macchia d'olio. Una sorta di tam [illegible] [illegible] fatto crescere lamentele e preoccupazioni. Dice Suali Liotina: «Ho un bimbo di tre anni, da quanto abbiamo saputo non sarebbe stata rispettata la prassi, la precedenza doveva andare ai residenti in [illegible] e non, [illegible] sarebbe accaduto in alcuni casi, a chi vive fuori città». Aggiunge: «C'è poi un'altra questione da sottolineare, la scarsa organizzazione. Dicono che in molti hanno presentato domanda in più posti contemporaneamente». E' vero, questo [illegible] [illegible] degli elementi [illegible] ha moltiplicato i disagi. Spiega il vicesindaco Piergiacomo [illegible] «E' un sistema che hanno adottato diverse famiglie e questo ha provocato intasamenti nelle liste». E la soluzione per chi aspetta? Non ce ne sono, almeno per [illegible] primi mesi. Salassa allarga le braccia: [illegible] rivolgano alle strutture private, ce ne [illegible] due in città, [illegible] Verna in frazione Pasquaro e l'Immacolata Concezione di via Trieste. Oppure paghino [illegible] baby sitter». Il problema, però, è che i costi [illegible] elevati, per molte famiglie pagare una badante significa impegnare buona parte dello stipendio: «Io, ad esempio - si lamenta Gula De Paoli - proprio non ce la farei. E poi le scuole private non hanno posti disponibili».

[illegible] panorama è questo. Le strutture sono quattro: villa Vallero in corso Indipendenza, è statale e ha 69 posti; quella in frazione Argentera, ancora statale, ha posto per [illegible] bambini tra i 3 e i 5 anni; scuola [illegible] in [illegible] frazione Vesignano, c'è spazio per 24 bimbi, è statale. Quelle private, con le quali il Comune ha stipulato [illegible] convenzione (spende circa 200 milioni di vecchie lire l'anno: con questo accordo le tariffe vengono parificate a quelle statali) sono: la Maurizio Farina e la Santissima Annunziata, in totale 142 posti. «Rispettare ogni anno le convenzioni costa molto alle casse comunali - spiega Salassa - e [illegible] quel denaro, forse, avremmo potuto già costruire un'altra struttura». Un progetto c'è, quello di ristrutturare l'ex asilo Salp nella zona della Bicocca. Un progetto che stenta a decollare e che solo alcuni mesi fa era [illegible] dato per sicuro. Allora? [illegible] Comune si è rivolto alla scuola media. Spiega il sindaco Edoardo Gaetano: «Utilizzeremo alcuni locali al primo piano per soddisfare le esigenze di una parte di queste famiglie, ma [illegible] prima dell'inizio [illegible] prossimo anno». E infine, quest'anno, le difficoltà sono arrivate per un'altra questione: «E' aumentato il numero [illegible] bimbi portatori di handicap - conclude il primo cittadino - e ognuno di loro è come [illegible] occupasse otto posti».



La scuola materna della frazione Vesignano. A fianco, Gula De Paoli

IMPIEGATO E' RINVIATO A GIUDIZIO

Molestava donna con il telefonino

IVREA. [illegible] vero che gli innamorati utilizzano sempre più spesso il telefonino per scambiarsi messaggi pieni zeppi di tenerezze, ma è altrettanto vero che spesso il cellulare è [illegible] vera e propria fonte di guai. Lo sa bene Claudio F., professionista di 51 anni, residente a Samone, talmente [illegible] [illegible] una donna fino al punto da perseguitarla. Indovinate quale sistema ha utilizzato? Telefonate e messaggi sms nel cuore della notte. Problema: l'amore non era assolutamente corrisposto. Così per Paola questa storia dei messaggi e delle telefonate sono passate dalla scocciatura all'incubo in un amen. Il 28 novembre il professionista di Samone comparirà in tribunale, dovrà rispondere delle accuse di diffamazione e molestie telefoniche. L'uomo (difeso dall'avvocato Benedetto, il pm è Lorenzo Fornace) dovrà spiegare al giudice Alessandra Pfiffner che cosa è accaduto. La denuncia arriva in Procura nel marzo dello scorso anno. Vittima delle continue telefonate è un'impiegata di Ivrea, [illegible] di sopportare quelle telefonate che arrivano sempre più di frequente sul suo telefonino nel cuore della notte. Il [illegible] delle chiamate e degli sms era sempre lo stesso: «Voglio vederti, ti penso [illegible] continuazione, vorrei vederti, toccarti...».

CHIAVERANO, SINGOLARE PROTESTA

Scarica il letame davanti al Comune

CHIAVERANO. [illegible] come nel caso di una storia che vede come protagonista un agricoltore [illegible] Chiaverano la frase [illegible] mali [illegible] [illegible] rimedi» è azzeccata. Già, perché Piero Ruzzimenti, [illegible] [illegible] per [illegible] ciò che chiedeva [illegible] Comune [illegible] ha esitato a scaricare [illegible] di letame davanti alla porta del palazzo civico, di fronte allo sguardo allibito di alcuni abitanti del paese. Risultato? [illegible] ponticello danneggiato dalle ultime piogge (serve a collegare la strada alla sua proprietà) e che, a dire dell'agricoltore, il Comune non intendeva ricostruire, [illegible] finalmente realizzato. Ruzzimenti, [illegible] questa vicenda, finisce nuovamente agli [illegible] della cronaca. Lo sc[illegible] [illegible], infatti, [illegible] aggredito a pugni il sindaco Rudy Revera Chion colpendolo più volte in testa. Motivo del litigio: «Chiedevo un risarcimento per la morte delle mie mucche» aveva poi spiegato l'agricoltore ai carabinieri. Secondo Ruzzimenti, infatti, il diserbante che sarebbe stato gettato lungo la strada che confina al suo podere era stato il responsabile della morte di due animali. E più volte era andato in Comune a chiedere un [illegible] [illegible]. Di fronte all'ennesimo diniego era passato alle [illegible] forti; questa volta, invece, ha utilizzato un sistema che [illegible] è certo passato inosservato.

DOVE & [illegible]DO

ROCK DURO. Al "Laboratorio Musicale" di Rivarolo un doppio appuntamento con la musica hard-rock dei gruppi locali. Oggi alle 21, in piazza Litisetto, esibizione dei complessi "3 Libras" e "Stonegod"; domenica [illegible] settembre, a partire dalle 15.30 si esibiranno "Rotten Gore", "Strike Down", "Shadow Storm", "Akka 7 25", mentre dalle 21.30 in poi sarà la volta di "Inversione" e "Candy Stroke".

L'UVA. Ha inizio alle 20.30 la sfilata - cui partecipano la Ninfa Albaluce 2001, la "Credenza Vinicola", i r[illegible] e le frazioni - che inaugura la Festa dell'Uva di Caluso. A seguire viene inaugurato il ban[illegible] d'assaggio dell'Enoteca del Chiostro; e alle 21.30, in piazza Ubertini, viene presentato il musical "Il sogno [illegible] Giuseppe". Alle 21, nella chiesa di San Giovanni, [illegible] inaugura [illegible] mostra dell'Atelier delle Arti Applicate, mentre [illegible] [illegible]sa ora, al Centro aperto, apre i battenti l'esposizione "Ho fatto un sogno... Il mio paese bello da vedere e da guardare", che presenta i progetti di recupero e valorizzazione del territorio realizzati dai ragazzi delle scuole locali; inoltre si possono ammirare le opere di paesaggisti canavesani (organizzano Legambiente e Unitre). Le mostre saranno visitabili fino a lunedì.

[illegible]RE. Tradizionale appuntamento, domani dalle 10 alle 19 in piazza Balla, con "Montmartre ad Ivrea", esposizione all'aperto giunta alla XV edizione. L'iniziativa è organizzata dai soci della Bottega de "L'incontro", per conoscere e far conoscere le forze artistiche operanti in Ivrea e dintorni. Possono partecipare tutti gli artisti che lo desiderino con opere di pittura, scultura, grafica. Ad ogni espositore è richiesto un contributo spese di 5 euro. In caso di maltempo l'esposizione verrà annullata.

STRASSAPAPE'. Raddoppia, la nottata gastronomica di Rivara ("Strassapapé en festa"): si inizia oggi alle 21, al campo sportivo, con una serata rivolta ai giovani che propone un menu imperniato sulle penne all'arrabbiata (5 euro). Domani alle 20 si riparte con grigliate, polenta, fagioli grassi, formaggi e frittelle, [illegible] la spaghettata di mezzanotte, il tutto a 21 euro (10 euro per i bambini). L'orchestra è compresa nel prezzo. Per informazioni: 0124.31575.

TEATRO. Nell'ambito della rassegna teatrale "Incroci", promossa dalla Provincia di Torino, [illegible] 21.30 [illegible] chiesa di San Rocco a Montalto Dora viene presentato lo spettacolo "La poesia delle stelle" della compagnia La Maison [illegible] Hirondelles.

[illegible] TORNEO. Seconda edizione, a Favria, del "Torneo storico dei rioni": la manifestazione si svolge da [illegible] a domenica nell'area [illegible] [illegible] parco del Valentino, in via Bonaudo. Si inizia alle 21, con la sfilata per le vie del paese; alle 22 va in scena "La maledizione della strega", con la partecipazione del corpo di ballo della scuola "La Fenice".

[illegible]E DI PAESE. A Vestignè si festeggia San Germano: alle 19.30 [illegible] inizia con la buona cucina, [illegible] la "Sagra del coregone": alle 21 gara di monopattino proposta dalla sottosezione Avis: quindi si balla con il duo Emanuela & Paolo. A Chiaverano, fino a domenica, si celebra santa Teodora: alle 19 si inaugura il padiglione gastronomico e alle [illegible] c'è la serata danzante con gli Acquamarina. Una serata di discoteca, organizzata dai coscritti, dà il via alla sagra dell'uva nella frazione Campo di Castellamonte, che domani proseguirà con l'apertura del padiglione gastronomico e il ballo liscio.

[illegible] Domani alle 10, al chiostro dell'ex convento dei Francescani minori di Caluso, la Confederazione Italiana Agricoltori promuove un importante convegno sul tema "Problemi e prospettive [illegible] viticoltura canavesana"; al termine sarà inaugurata la sede, restaurata, della Cantina Produttori Erbaluce.

[illegible] Tra le manifestazioni legate alla Mostra della Ceramica [illegible] Castellamonte, oggi [illegible] 21 si segnala, alla sede della Società Filarmonica, il concerto della Corale Polifonica Valchiusella. La giornata odierna, in particolare, è dedicata alle scuole canavesane e alle Unitre, con visite guidate appositamente organizzate per gli allievi.

[illegible]ENTE. Domani si svolge una "Giornata ecologica attraverso il paese ed i boschi di Cucaglio" promossa dal Comune. Ritrovo [illegible] 8.30 alla scuola [illegible].

PITTURA. Si inaugura domani, alle 17 nel palazzo municipale di Candia, [illegible] [illegible] del pittore Giuseppe Ferrando. La rassegna resterà aperta fino al 29 settembre. Orario: 10,30-12 e 21-22,30. Sabato e domenica: 10,30-12 e 17-21.

A CURA DI Mauro Saroglia



A Candelo le antiche [illegible] ospiteranno domenica la tradizionale esposizione

Gli «Artisti del Borgo» al Ricetto

Dipinti, sculture, lavori in legno, ferro e ceramica

«Settembre al Ricetto. Dentro e fuori le mura» dedica domenica [illegible] l'intera giornata agli «Artisti del borgo» ed una quarantina di colleghi che esporranno l'arte nelle [illegible] molteplici forme lungo [illegible] [illegible].

Gli «Artisti del borgo» [illegible] gli ormai famosi Ezio Caligaris, scultore e pittore, Roberta Platinetti, Roberto Viana e Cosetta Marinello ceramiste Adriano Fenoglio pittore, Mauro Micheletti per la fucina artistica e Sergio Verna liutatio, e Annelie Weischer Dice per tutti i magnifici otto Annelie Weischer: «A giugno il sindaco di Candelo Mariella Biollino mi ha detto che dovevo organizzare questa mostra. Io, pittrice [illegible] seta, che ha debuttato sei [illegible] fa per gioco con una tecnica sperimentata dopo molti anni di insegnamento della lingua tedesca. Ma appunto per questo, forse, ho [illegible] insieme quella che si può definire una "faccia tosta" ed ho cominciato a telefonare a destra e a manca, [illegible] ricevere rifiuti. Avremo una quarantina di colleghi, anche orafi e scultori del ferro. N[illegible] per merito personale, [illegible] per la malia di questo luogo [illegible] per l'importanza che va assumendo».

Così [illegible] saranno [illegible] ammirare anche opere di Gianna Prina Cerai, Elena Strobino, Patrizia Santoni, Livio Reis, Franco Cuneo, Gianfranco Naretto, Carlo Morelli, Filippo Buratti, Romolo Tolomei, Gabiella Balocco, Guido Antoniotti, E[illegible] Ribatto, Fabio Dal Molin, Marika Damo, Mirella Ingrao, Rino Visentin, Giorgio Mencio, Raffaella Moretti, Gisa Coluc[illegible] Maurizio Bertodotto, Eder Conti, Giovanni Canazza, Fausto Corutti, Franz Volgel, Frabrizio Fiorina, Marisa Crivellari, Angela Cusin, Fabrizio Brazzale, Carla Amadori, Antonietta Beltrando, Veronica Kuznosova, Chiara Celaschi, Elisabetta Veronese, Alessandro Masiero, e degli allievi Giorgio Pliniano e Luigi D'Ambrosio.



Aggiunge Annelie Weischer: «Il gruppo ristretto degli Artisti del borgo non conosce che il sentimento dell'amicizia, della co[illegible]e passione per l'arte. Siamo una piccola grande famiglia di cui tre, Ezio Calligaris, Sergio Varna ed io, sempre presenti [illegible] Ricetto perché lo abbiamo eletto [illegible] sede stabile per lavorarce. La «cantina» di Annelie che si defila, è su due pian. Botticini, riquadri [illegible] seta, cartoni, dipinti ultimati [illegible] altri in attesa dentro una culla ottocentesca sorridono tra loro, ammiccando alla cera di [illegible] metodo scoperto ma perfetto solo dopo un centinaio di interventi. Mazzi di fiori che paiono cupi ma al sole ridono di colori, paesaggi, [illegible] snella figura di donna [illegible] vola verso [illegible] lune non dimostrano conflittualità verso i foulard che possono finire in lavatrice.

Sergio Varna, anche lui [illegible] il «banchetto» all'esterno per catturare tutti i raggi possibili del sole lima e ritocca un liuto strano, [illegible] una piccola tastiera incorporata sotto [illegible] corde tese. Saluta ma non parla [illegible] non per dire: «Lavoro». Eppure quando arrivano i visita[illegible] si presta con un sorriso a ripetere infinite volte la storia della musica e l'evoluzione degli strumenti, preziosi per i ricchi castellani di ogni dove, lasciando immaginare dame e cavalieri intenti a ballare dentro le stanze di un castello di pietra spessa, le finestre piccole per proteggere dai nemici ma anche dal freddo.

Quasi di fronte, Ezio Caligaris [illegible] fasi alterne lavora tra una scultura in noce ancora da rendere dolce al tatto come una carezza amorevole (si chiamerà Amore o Amanti?) e [illegible] gigantesca trave appoggiata a terra dove ogni Arti[illegible] [illegible] borgo ha il [illegible] spazio. Sogna che sia appoggiata [illegible] una cantina, dritta e intarsiata come un totem. Dentro, colpisce per [illegible] essere più dimenticata, la grande, splendida ed incorruttibile scultura battezzata «Tumore di vita». Dall'idea della nascita, alle vicende della vita fino al sogno di un luogo di pace. Nulla manca.

Ma questo è soltanto una veloce anteprima di quello che domenica migliaia [illegible] visitatori potran[illegible] [illegible]irare al Ricetto, tra un assaggio e l'altro di prodotti tipici. E magari troveranno anche [illegible] tempo per un'attenta visita, nella Sala delle cerimonie, alla mostra di Elena Akinina pittrice di San Pietroburgo che si sta occupando dei bozzetti per riportare all'anti[illegible] splendore [illegible] volte di villa Petiva e sogna [illegible] restare a Biella. Da non dimenticare infine la rassegna delle opere dell'indimenticato Pippo Pozzi che per primo ha creduto e voluto «Gli artisti del Borgo».

LO [illegible] RECITA NELLA [illegible] OPERA

CentoVetrine Ciack si gira per Pignatelli

Il creatore di moda apparirà nella puntata che andrà in onda martedì 24 settembre Le scene sono state girate nel suo atelier

ELENA DEL SANTO

Vestire Le Iene, Amadeus nel quiz «L'eredità», Michele Cucuzza ne «La vita in diretta», Enrico Papi per «Sarabanda» [illegible] la big band del Maurizio Co[illegible] Show. A Carlo Pignatelli [illegible] basta più. Adesso lo stilista torinese si cimenta pure nei panni dell'attore. E nella puntata della soap «CentoVetrine» che andrà in onda martedì 24 settembre interpreterà se stesso.

La notizia trapela solo ora, a pochi giorni dall'uscita in tivù (primo pomeriggio su Canale 5), perché «pur avendo girato la [illegible] nello [illegible] mese di giugno [illegible] [illegible] voleva vanificare l'effetto sorpresa». Cosa accadrà? Un matrimonio da scoop. La bella Marina Kroeger (Raffaella Bergè) convolerà a nozze con Ettore Ferri (Roberto Alpi), e lo scenario [illegible] quello dell'atelier [illegible] stilista [illegible] via Cernaia 17/g trasformato, per un giorno soltanto, [illegible] set televisivo.

«Vorrei inserirti nel cast, mi ha chiesto personalmente [illegible] regista Daniele Carnacina, e poiché siamo amici non potevo rifiutare» dice Pignatelli che sullo schermo rimarrà quasi tre minuti, molti se si pensa ai tempi stringati del video. Così eccolo, sulla porta d'ingresso ad accogliere l'amica Raffaella alla quale fa visionare dieci abiti presentati in un mini défilé [illegible] [illegible] pedana improvvisata. Sarà però lui a scegliere quello che la futura sposa indosserà per [illegible] giorno [illegible] «sì»: un modello Alta Moda ecrù in mikado [illegible] [illegible] pura con bustier che lascia intravedere una canotta in pizzo con scollo all'americana, fittamente ricamata. Alla «vera» Kroeger-Raffaella è subito piaciuto.

Pignatelli, [illegible] veste sin dagli esordi l'intero staff di «CentoVetrine», non [illegible] nuovo ad esperienze davanti alla telecamera; guest star lui c'era già stato [illegible] volta, «ma per caso, anni [illegible] in Kenya, dove giravano "Il continente nero" [illegible] dal figlio di Dino Risi con Diego Abatantuono [illegible] Anna Falchi allora sedicenne» ricorda lo stilista. [illegible] solo una comparsata, anche se mi fecero recitare una battuta, pochi istanti sono però bastati per farmi riconoscere da un sacco di gente».

Una storia, quella del cinema, che lo accompagna da molti anni, sin dai tempi [illegible] cui seguiva Marcello Mastroianni [illegible] set, ovviamente «griffandolo» con modelli della sua collezione, «sono stato vicino anche alle riprese [illegible] "Amici miei Atto III", girato nell'84 a Firenze - dice - dove mi occupavo dell'abbigliamento [illegible] tutto il cast, da Ugo Tognazzi a Adolfo Celi». E adesso, marito del nobile curriculum, le produzioni cinematografiche a cui dare la sua firma può anche permettersi di selezionarle. Tra gli impegni presi c'è «quello [illegible] Diego Abatantuono per il segu[illegible] di "Regalo di Natale" di Pupi Avati, e per la nuova pellicola di Neri Parenti "Natale sul Nilo" dove Christian De Sica ha voluto [illegible] intero guardaroba su misura».

A vacanze dimenticate - a Porto Cervo si [illegible] ritagliato lo spazio per «cucire» il completo nuziale di Jerry Calà - in questi giorni Pignatelli fa [illegible] spola tra Torino [illegible] Milano dove uno staff [illegible] fotografi sta ultimando gli scatti per il nuovo catalogo della linea Cerimonia Uomo, Collezione 2003. E dopo [illegible] «macho» Marcus Schenkenberg ormai diventato una pro[illegible] [illegible] cinema (ha detto addio alle passerelle proprio sfilando per Pignatelli a Milano l'estate passata), e il calciatore Stefano Bettarini, marito della Ventura, arruolato lo scorso anno, la collezione - disponibile in boutique a primavera - avrà un nuovo testimonial: Fabio Fulco, attore [illegible] ascesa, con precedenti nella soap opera «Vivere», e prossimo protagonista della pellicola spagnola «Alas rotas» [illegible] uscita in primavera. Alla prima di Madrid, allo stilista hanno già riservato un posto d'onore.

D'accordo, [illegible] il pallone? Le divise «mondane» delle squadre? «Vista la gran bagarre del mondo del calcio, dove si parla di troppi interessi, [illegible] campio[illegible] [illegible] rischio, abbiamo deciso di sospendere tutte le sponsorizzazioni». Niente più divise di rappresentanza by Pignatelli per la Juventus, né per il Torino. Idem per il Watford inglese. Lo stilista, almeno allo stadio, si è preso una breve pausa di riflessione.



Lo stilista Carlo Pignatelli, a sinistra, durante le riprese di «CentoVetrine»

A PALAZZO CAVOUR

Nam June Paik L'inventore della videoarte

ANGELO MISTRANGELO

Installazioni, fotografie, documenti, costituiscono il [illegible] della mostra [illegible] giocoliere elettronico. Nam June Paik e l'invenzione della videoarte» che s'inaugura, alle ore 18,30, nelle sale di Palazzo Cavour, [illegible] via Cavour 8. Promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, l'esposizione ripercorre gli aspetti della ricerca di questo artista [illegible] nel 1932 a Seul, in Corea.

Dopo i primi studi in ambito musicale, [illegible] [illegible] laureato alla Tokyo University e, successivamente, ha lavorato negli studi WRD di musica elettronica a Colonia. Un percorso espressivo, il suo, che è caratterizzato dalla partecipazione al movimento Fluxus e dalla collaborazione con [illegible] violoncellista Charlotte Moormann, pioniere della «nuova musica». Nel 1993, Paik ha vinto il primo premio per il miglior padiglione alla Biennale [illegible] Venezia. Un'esperienza, quindi, di rilievo nel panorama della cultura visiva che [illegible] rassegna, curata da Marisa Vescovo, Lucio Cabutti e Denis Curti, mette in evidenza [illegible] l'allestimento di Massi[illegible] Venegoni e Luciana Rossetti. Accompagnato dal catalogo edito da Hopefulmonster, l'appuntamento con il lavoro [illegible] Paik offre un panorama della sua produzione: dalle video-sculture alle grandi installazioni come «Robot» e «Il cavallo direttore d'orchestra», dalle opere in bronzo, neon, marmo, legno e terracotta sul tema del violoncello ai video «Beatles Electroniques» e «Good Morning Mr Orwell». Il discorso di [illegible] June Paik - suggerisce Marisa Vescovo in catalogo - appare contraddistinto [illegible] una «scrittura» [illegible] cui «per mettere in crisi le immagini televisive... [illegible] le immagini in modo astratto - [illegible] questo aiutato dalle sue conoscenze musicali - su schemi dove troviamo forme ritmiche, geometrie... particolari di natura, potenziati da esplosioni di luci e di colori...». Sino al 17 novembre, [illegible]: 10-19,30, info.011530690).

LA GOLA

Notturne fragranze di pane

C'è una fotografia molto bella di Nino Migliori, fu realizzata negli Anni [illegible] e [illegible] chiama il «portatore [illegible] pane». Mostra un ragazzo di Matera che [illegible] sulle spalle un [illegible] di legno con sopra forme di pane appena sfornato. Guardando quella fotografia ti sembra di sentire l'odore del forno, quel misto inconfondibile di calore e farina, di lieviti [illegible] focacce, di sudore [illegible] sfilatini. Un odore antico come [illegible] mondo ma che [illegible] ancora capace di emozionare quando, sempre più raramente capita di afferrarlo nelle nostre strade «asettiche», dove a prenderti alla gola e al naso sono più facilmente i gas di scarico degli autobus [illegible] i cassonetti [illegible] spazzatura. Non esiste però un solo odore di forno: c'è il profumo che senti d'improvviso la notte, quando magari esci da un cinema e ti accorgi che hai parcheggiato vicino a un panifi[illegible]. Quando sei arrivato [illegible] troppo presto, quando esci ti raggiunge quell'incanto e rimarresti lì con le narici aperte fino [illegible] mattino. Succede ad esempio davanti al cinema Due Giardini, quasi all'angolo con via Gorizia.

Esiste poi [illegible] profumo di forno che sa di brioches [illegible] di trasgressioni adolescenziali, perché [illegible] si sentiva grandi a diciott'anni dopo [illegible] notte di gioco o d'amore [illegible] infiltrarsi in quel cortile di via Mazzini dove uscivano i rifornimenti per la colazione [illegible] bar e ristoranti. Adesso la città è cambiata [illegible] gli inguaribili tiratardi [illegible] scambiano [illegible] il passaparola quell'indirizzo dalle parti di via Nizza, vicino a via Lugaro, dove anche alle tre puoi comprare un bombolone alla nutella [illegible] un cannolo allo zabaione, o quell'altro in una traversa [illegible] corso Belgio dove vedi camioncini interi carichi di croissant. E pensi che [illegible] [illegible] Nino Migliori passasse da Torino forse farebbe una splendida foto sul «portatore di croissant».

TUTTO E' PRONTO IN PIAZZA D'ARMI PER IL DUPLICE CONCORSO IPPICO

Pinerolo è in festa Arrivano i cavalieri

Stamane alle 9 l'apertura ufficiale della manifestazione: impegnati 265 cavalli che saranno montati da 96 atleti provenienti da 22 nazioni Le speranze italiane affidate [illegible] Airoldi, Sozzi, Ambrosetti e Moyerson

Antonio Giaimo

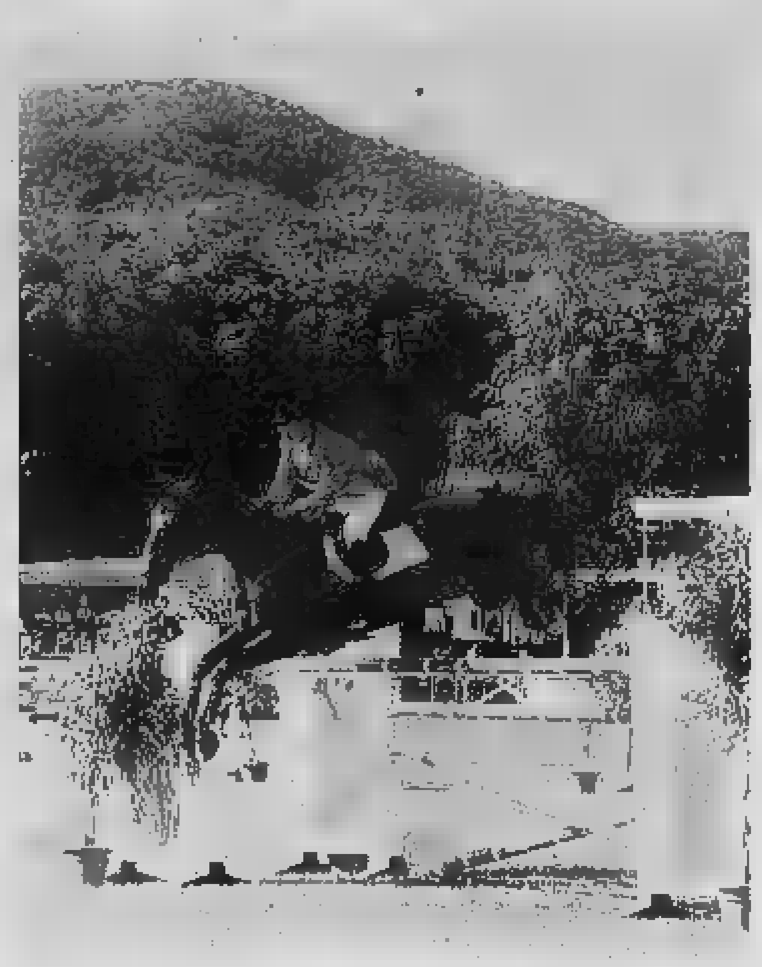
Stamane, alle 9 in punto, il genera[illegible] Angelo Distaso, alla presenza [illegible] [illegible] picchetto d'onore del Nizza Cavalleria aprirà ufficialmente i due concorsi ippici della città: quello internazionale, che si chiuderà domenica pomeriggio con il Gran Premio Città di Pinerolo, e quello nazionale, che farà suonare la campanella per il primo cavaliere venerdì prossimo.

In questo modo Pinerolo, «la città della Cavalleria», si ripresenta quindi puntuale ai suoi appuntamenti di settembre. Una tradizione che è [illegible] ripresa nel [illegible] dopo ben 33 anni [illegible] assenza [illegible] palcoscenico equestre internazionale. «Una manifestazione che ha sempre un duplice obiettivo - spiega il generale Angelo Distaso, ex comandante del Nizza Cavalleria e consigliere comunale con una speciale delega per [illegible] sviluppo delle attività equestri -: regalare [illegible] spettacolo agonistico di grande livello, ma anche dare nuovo vigore a tutti quegli sforzi che sono protesi a far [illegible]ere a Pinerolo la scuola nazionale di equitazione».

Questi [illegible] giorni di [illegible] internazionale Csi-A prevedono un programma con nove premi. [illegible] apre [illegible] con il premio Ergom Automotive (una categoria mista), seguito [illegible] premio Itt Industries Galfer (categoria a tempo), mentre chiuderà il cartellone della prima giornata il premio Banca Popolare di Novara (categoria a fasi consecutive). Ventidue le [illegible] rappre[illegible] in piazza d'Armi: [illegible] va dalla lontanissima Nuova Zelanda all'Arabia Saudita, dall'Argentina, al Cile, Siria, Stati Uniti, Messico per finire [illegible] [illegible] piccolo Stato del Liechtenstein. Sono [illegible] 265 cavalli, che [illegible] montati da 96 cavalieri. Nell'elenco degli iscritti ritornano i nomi più famosi dell'equitazione internazionale e che hanno già [illegible] il loro [illegible] [illegible] manifestazione: si va dagli irlandesi Marshall e Connors, al belga Clesren agli svizzeri Grandjean e Clarissa Crotta. Fra i concorrenti italiani il pubblico attende [illegible] assistere ai salti di Airoldi, Sozzi, Ambrosetti e Moyerson. «Questa manifestazione ha un significato particolare per i concorr[illegible] - continua Distaso -: nelle pagine di storia che sono state scritte dal capitano Federico Caprilli, il nome di Pinerolo è sempre riportato e così, oggi [illegible] ieri, potersi fregiare del fatto di aver partecipato ad un concorso in questa culla della cavalleria, al di là del risultato, è comunque sempre una di quelle esperienze da segnare nel libro dei ricordi».

Il concorso di Pinerolo si distingue anche per il montepremi: fra coppe targhe e premi in denaro ce n'è uno, quello più ambito, che viene consegnato al miglior cavaliere: la Lancia Y donata dal senato[illegible] Giovanni Agnelli, presidente onorario dei concorsi. Le gare di oggi prevedono un'altezza degli ostacoli che va dai 135 ai 145 centimetri. [illegible] continua domani con due premi messi in palio dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca e da quella Pinerolese Pedemontano: la prima è una gara di velocità, [illegible] [illegible] [illegible] 135 centimetri, mentre la seconda è divisa in due [illegible]; una di precisione e una a tempo, e con altezza degli ostacoli portata a 150 centimetri.

L'ultima gara della giornata sarà il premio Nova Coop. La kermesse si annuncia avvincente: piazza d'Armi già ieri sera [illegible] invasa dai «van» dei cavalli e domani sera, [illegible] vuole una tradizione che risale agli Anni '50, [illegible] [illegible] sale del Circolo Ufficiali del Nizza Cavalleria si terrà il cocktail d'onore per i cavalieri.



Nel salto a ostacoli indispensabile il perfetto affiatamento tra cavallo e cavaliere

A VIN

Puledri di 2 anni alla ribalta a Vinovo in una [illegible] decisamente ricca, il Premio Romania sul miglio. Il pronostico, anche se con le dovute riserve in considerazione della gioventù di tutti i partecipanti, [illegible] può prescindere da Dizzi Fgf che, sulla [illegible] dell'ultima vittoriosa uscita, [illegible] dovrebbe trovare rivali. L'allievo di Marino Lovera ha mostrato un vero e proprio pezzo di bravura quando ha sonoramente battuto Defense, che anche stavolta dovrebbe risultare il più ostico degli avversari. Depardieu potrebbe valere un po' di più di quanto mostrato sinora. Gli altri sembrano inferiori.

Il programma prevede un'altra prova per puledri in apertura con Doblada Vg (ed Andrea Gozzinati) che raccolgono le [illegible] migliori. Poi Darlino e Dior del Pizzo. Ma nessuno degli altri parte battuto.

I tre anni hanno a disposizione [illegible] ricco mo[illegible] nel Premio Craiova: Ciro di Civa è nettamente il [illegible] forte, [illegible] ha cominciato a sbagliare. In caso di divagazioni del favorito potrebbe invece vincere la regolarissima Chamade Om, nonostante il numeraccio.

I favoriti (orario d'inizio fissato alle ore 15, l'ingresso [illegible] gratuito). I. Darlino, Doblada Vg, Dior del Pizzo. II. Belfagor Font, Bingoz, Birba Lung. III. Dizzi Fgf, Defense, Depardieu. IV. Tesoro di Re, Air Shop Big, Zavi d'Avi. V. Begonia Bip, Belinda Sir, Bianca[illegible]. VI. Zagata, Angel Reo Sir, Assuracenturix. VII. Ciro [illegible] Civa, Chamade Om, Cyclon. VIII. Cassandra di Mar, Castiugo di Mar, Cerise. IX. Tucio [illegible] [illegible]ei, Vella Donalisa, Uddin Blue. [a.con.]

BASKET: TROFEO SNAI

Prima giornata, oggi a Moncalieri, del «IV trofeo Snai» di basket, quadrangolare che ve[illegible] affrontarsi nel rinnovato PalaEinaudi, Oregon Cantù e Aironi Novara (alle ore 19) e Lauretana Biella-Pall. Trieste alle 21,15. A parte Novara (Lega-Due), [illegible] altre tre formazioni giocheranno [illegible] serie [illegible] che avrà inizio nel prossimo weekend. Domani, oltre alle due finali, è previsto anche un «clinic» gratuito presso il Palablu che avrà [illegible] relatori Federico Danna e Cesare Pancotto, allenatori rispettivamente di Novara e Trieste. Per informazioni, tel. 011.6056126). L'incasso della due giorni sarà destinato all'«A.I.R. Down», associazione che si occupa dell'assistenza ai bambini disabili.

ANCHE IL CUS AGLI ASSOLUTI (ORO E ARGENTO)

Atletica, a Pescara Sisport all'attacco

Silvia Garbarino

Sisport e Cus Torino tornano in pista con ambizioni diverse. Da oggi a domenica, a Pescara, [illegible] svolgono [illegible] finali dei campionati assoluti di società di atletica leggera, categoria [illegible] e argento. Le ragazze di Flavio Faure sono un gradino sotto Sai Roma e Forestale, i team favoriti per il titolo, ma possono passare ad [illegible] [illegible] posto soprattutto se gli apporti delle azzurre Coslovich (giavellotto), Mecchiut (100hs) e Favre (lungo) saranno all'altezza delle loro possibilità.

Molto [illegible] [illegible] attende anche dalla juniores Martina Bertaglia che nel[illegible] gara di marcia è iscritta [illegible] il terzo miglior tempo (23'53"20) alle spalle dell'azzurra Elisabetta Perrone. Il resto della squadra è composta da Sara Botto (100 e [illegible]), Federica Dal [illegible] ([illegible] e 5000), [illegible] Costanza Moroni (triplo), Daniela Drago (peso), Sara Bettoso (alto) e Chiara Zanelli (asta).

[illegible] Cus Torino porta sull'Adriatico la squadra maschile e femminile, entrambe iscritte alla categoria argento. Punti [illegible] forza del [illegible] sono la lunghista Canella, (disciplina nella quale detiene il titolo italiano universitario) e poi nei 100 e 200 metri, l'esperta Barbarino nei 400 m, l'astista Semeraro, la mezzofondista Tiziana Di Crescenzo.

La perla è però [illegible] marciatrice Elisa Rigaudo (in [illegible] nella 5 km), campionessa europea Under 23, che a Pescara verificherà la condizione in vista della Coppa del Mondo in programma a Torino a metà ottobre.

[illegible] prove maschili il Cus Torino schiera, tra gli altri, il velocista Marangon nei 200 e nei 100, distan[illegible] nella quale è campione universitario [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] graduatoria italiana assoluta, il saltatore (lungo e triplo) Ferrara, anche lui tricolore universitario, e Sciandra, giovane protagonista in questa stagione sugli 800.

SPORT FLASH

■ **CALCIO, SQUALIFICHE.** Le decisioni del giudice dilettanti. Coppa Italia Eccellenza e Promozione. Un turno a Cosentino (Settimo), Grasso, Accardo (Borgaro), Daglio, Romano (Sporti[illegible]), Corrato (Rosta 2000), Zarbonia (B. Val Susa), Cellamoro, Fina (Vanchiglia). Coppa Piemonte [illegible] Categoria. Un turno a Viviani (C. Vico), Berardi (Esperanza), Mosso (Gassino), Barbero (Villafranca), Folco (Pancalieri), Manfredi (Pertusa), Salvati (Esperanza).

■ **PODISMO.** Domenica a San Mauro "Stra San Mauro" di [illegible] km (partenza 9,15; piazza Gramsci), a Villar Perosa il "Memorial Dario Storero" di 9,6 km (ore 10,30; campo sportivo); a Cumiana il "Pietra Sparavera" di [illegible] km (ore 9,15; piazza Mercato) e a Ivrea la "Corsa al Mombarone" di 20 km (ore 8,30; piazza Ottinetti).

■ **P[illegible].** E' la professoressa Alba Genti il nuovo presidente della Federazione regionale di pallamano, [illegible] subentra a Giampaolo Comoglio, scomparso lo scorso aprile. E' anche la prima volta che la federazione piemontese ha un presidente donna.

■ **BASKET.** Elena Alfonso, 27enne guardia-ala [illegible] negli ultimi an[illegible] a Cossato, giocherà a Ivrea (serie B). Michela Scarsoglio ha invece deciso di smettere con l'attività agonistica.

■ **HOCKEY PATTINAGGIO.** Composti i gironi dei campionati giovanili. Categoria Ragazzi: Real Torino, Draghi Torino. Allievi: Real Torino, Draghi Torino, HC Milano 17, HC Monza. Primavera: Real Torino, Draghi Torino, HC Alessandria, HC Milano 17, Patt. Corona Ferrea, ACC Busto[illegible] SK C. Savona. Juniores: Draghi Torino, H. Pianezza, The Undertakers HC, HC [illegible] 17, Roller Amat. Milano.

Le prerogative ambientali consentono la produzione di vini straordinari

Caluso, terra di Erbaluce e di Passito

La «Festa dell'Uva» celebra i suoi gioielli

A Caluso è festa. Per la vendemmia, ma soprattutto per il sempre crescente interesse che Erbaluce e Passito destano fra i [illegible] Qui [illegible] possibile degustarli nella suggestiva cornice del chiostro del convento, dove è anche possibile procedere [illegible] acquisti nella fornitissima enoteca.

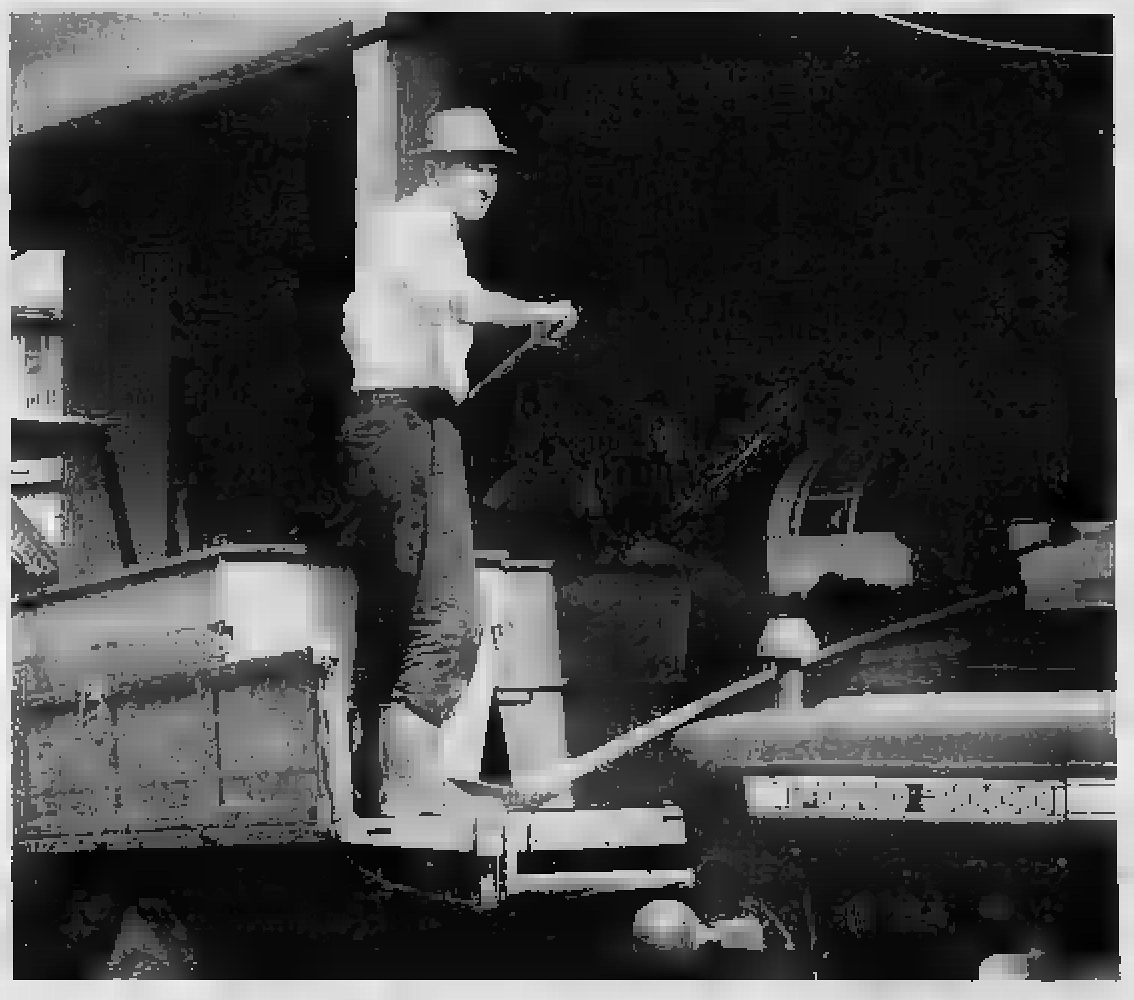
Presenti sotto i portici dell'antico edificio sono i migliori produttori di Erbaluce e di Passito, riuniti nel «Consorzio di tutela per la valorizzazione [illegible] vini DOC Caluso Carema [illegible] Canavese». E' [illegible] Consorzio presieduto quest'anno da Francesco Orsolani, titolare dell'omonima azienda vitivinicola. E' stato lui ad occuparsi in toto dell'organizzazione delle degustazioni: «Un momento importante – sottolinea Orsolani – di incontro fra produttori e consumatori. Tutti avranno la possibilità di degustare i nostri vini accompagnati da esperti sommelier, ed insieme di apprezzarne le particolari caratteristiche. Chi desiderasse poi acquistare una bottiglia potrà farlo nell'annessa enoteca».

L'incontro [illegible] l'Erbaluce sarà suggellato in un [illegible] ufficiale, una parentesi [illegible] gusto e cultura aperta alle 16 di domani nel chiostro. Ad alzare il sipario sarà Fabrizio Giaccone, assessore alla Cultura del Comune di Caluso mentre il professor Vincenzo Gerbi, docente presso [illegible] Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, studioso e ricercatore, sarà l'esperto.

Sono dodici i produttori di Erbaluce presenti nel chiostro: l'azienda vitivinicola Orsolani di San Giorgio, l'azienda agricola Cirk di Agliè, l'azienda agricola Silva di Agliè, l'azienda vitivinicola Ferrando di Ivrea, l'azienda agricola Favaro di Piverone, l'azienda agricola Renato Bianco di Caluso, l'azienda agricola Caretto di San Giorgio, l'azienda agricola Le Baccanti di Caluso, l'istituto professionale di Stato per l'agricoltura e l'ambiente «C. Ubertini» di Caluso, la Cooperativa [illegible] produttori Erbaluce di Caluso, la Cantina sociale [illegible] Cuceglio, la cantina sociale La Serra di Piverone [illegible] la cantina produttori [illegible] Carema. Faranno da contorno l'azienda apistica Mario Bianco ed i «prodotti di fattoria» delle aziende [illegible] alla Confederazione Italiana Agricoltori.







L'Erbaluce. Erbaluce è [illegible] bianco secco; esiste [illegible] Piemonte prodotto in una limitata area [illegible] da centinaia [illegible] anni. La duttilità [illegible] quest'uva [illegible] notevole: oltre al bianco secco, se ne [illegible] un passito e più recentemente anche uno spumante. È vino di pronta beva, che richiama sentori di fiori di campo, delicato, fine; [illegible] suo aroma persiste intensamente. Non [illegible] da escludere la possibilità di un affinamento ulteriore nel tempo, [illegible] tale pratica è apparsa finora [illegible] necessaria, sia per la limitata dimensione produttiva dell'Erbaluce, sia perché gli amanti del vino [illegible] possono disporre del Passito [illegible] Caluso. Gli ettari di vigneto riconosciuto a Doc per l'Erbaluce sono circa 115 e [illegible] ricavano circa 500 mila bottiglie l'anno.

Il Passito. Il Passito di Caluso è ricavato da uve Erbaluce [illegible] colte con [illegible] e poste a passire su graticci o appese [illegible] fili [illegible] alcuni mesi. La tecnica del passire le uve è dunque molto raffinata [illegible] se finalizzata alla vinificazione. La produzione di Passito [illegible] può certo essere considerata un lavoro redditizio, se [illegible] altro per la grande [illegible] imposta dalla selezione dei grappoli e dalla [illegible] gestione successiva, per l'elevato rischio di scarsa conservabilità [illegible] per i tempi incredibilmente lunghi di maturazione del vino (cinque anni). Soltanto [illegible] grande passione e un gusto personale di offrire un vino superiore può quindi spingere i viticoltori a produrre passito.

Nel Canavese qu[illegible] consuetudine è antichissima e nel disciplinare della [illegible] del 1967 [illegible] stata recepita questa forma di civiltà enoica, seppur considerata ormai in disuso. Gli [illegible] più recenti invece rivelano un grande interesse dei consumatori verso questa tipologia di vinificazione [illegible] e il Caluso Passito ritorna di moda, con le sue antiche etichette e il suo gusto eccezionale.

Raggiunge appena le 15 mila bottiglie [illegible] questi anni la produzione di Caluso Passito, ma il risveglio [illegible] interesse del mercato potrà svilupparne la quantità [illegible] prossimi anni.

Il degustatore esperto riconosce nel Passito di Caluso essenze di pesco, di arancia, di bergamotto, il profumo di tabacco, il miele, il fico secco, l'acacia, il calicanto, la nocciola tostata.

IL TEMPO

Qualche nube in mattinata sulle pianure e nel pomeriggio lungo i rilievi, per il resto tempo buono. Domani ancora bel tempo.

OGGI		DOMANI		[illegible]	
Minima	17	Minima	16	Minima	17
Massima	24	Massima	25	Massima	26
Prob. pioggia	15%	Prob. pioggia	10%	Prob. pioggia	10%

LA REGIONE OGGI

[illegible] OGGI

[illegible]. di carbonio
[illegible]
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
[illegible] Accettabile

IL TRAFFICO

Dalle 22 di oggi sino alle 6 di domani il traffico sarà difficoltoso in entrambi i sensi di marcia in Viale Zara, nel tratto da piazza Istria a Viale Marche, per lavori di asfaltatura. Proseguono i lavori [illegible] sul [illegible] Autosole, via Filargo, via Giovenale, Porta Lodovica, via Teuliè, piazza Maggi, via la Spezia, viale Famagosta, via del Missaglia.

CLINICA BAVIERA
ISTITUTO OLFTALMICO EUROPEO
Via Trenno, 12 20151 Milano
Tel. 02/33490201
Fax 02/33484210
www.clinicabaviera.com

LA STAMPA

viveremilano

CONTRATTO NAZIONALE

Oggi scioperano i macchinisti della sotterranea. L'Atm non fa previsioni ma il timore è che molti treni vengano soppressi

Un metrò chiamato desiderio

Metrò e Ferrovie Nord a rischio, oggi, per lo sciopero [illegible] proclamato dal Comu (Macchinisti) nell'ambito della vertenza per il rinnovo del secondo biennio [illegible] del Contratto nazionale degli autoferrotranvieri. L'Atm fa sapere che il solo personale addetto alla guida dei [illegible] delle tre linee metropolitane, che aderisce all'agitazione, si asterrà dal lavoro a partire dalle 9 fino alle 15 e dalle 18 fino al [illegible] del servizio. «Data la volontarietà di ogni singolo dipendente di aderire allo sciopero, anche se non appartenente all'organizzazione sindacale che l'ha dichiarato - prosegue Atm -, non è prevedibile la riduzione del servizio che potrà verificarsi». Il ritorno alla normalità è previsto dopo circa 45 minuti dal termine [illegible] sciopero. [illegible] anche il [illegible] Ferrovie nord che garantirà i treni per i pendolari al mattino (dalle 6 alle [illegible] e nel tardo pomeriggio (dalle 16,30 alle 19,29). E sul futuro dell'azienda che gestisce il trasporto pubblico si terrà giovedì prossimo il primo incontro della stagione fra la direzione generale della Atm e i sindacati confederali. Sul tavolo la privatizzazione dell'Azienda, [illegible] proprietà al 100 per cento del Comune, ma che sarà [illegible] in [illegible] per la vendita i primi giorni di gennaio 2003. Al centro [illegible] confronto ci sarà anche la separazione in due distinte società, [illegible] che si occuperà della gestione della rete dei trasporti, l'altra che sarà [illegible] dedicata alla sola amministrazione del bilancio.



CACCIA AL VAGONE Lo sciopero organizzato dai macchinisti del Comu rischia di dimezzare le corse [illegible] metropolitana. I treni in [illegible] saranno presi d'assalto dai passeggeri. [illegible] in vista anche per i pendolari delle Ferrovie Nord

CONSIGLIO [illegible]

I pesci rossi mettono d'accordo maggioranza e opposizione

Banditi dalle bancarelle delle feste di via anche cuccioli di cani e gatti per non parlare di criceti, cavie e cincillà
Mozione presentata dai verdi e accolta da Predolin

PAOLO SCIORTINO

Fine delle esposizioni sulle bancarelle delle feste di via di cuccioli di cani e gatti ingabbiati a uso del pubblico pagante. Sparite anche le schiere di vaschette colorate ricolme di pesciolini rossi da scegliere col dito e pescare con il retino per poi trasferirli in sacchettini d'acqua per il trasporto fino al nuovo domicilio. Ultime battute [illegible] per le mostre e [illegible] vendita di criceti, cavie, cincillà e magari anche serpenti o scorpioni.

L'assessore al Commercio, Roberto Predolin, ha accolto senza nemmeno [illegible] virgola di modifica un emendamento presentato [illegible] in commissione comunale [illegible] consigliere Verde, Maurizio Baruffi. Secondo il rappresentante della minoranza, che ha fatto la [illegible] parte senza credere troppo in un successo così scontato, «vietando la vendita di animali da compagnia sulle bancarelle si eviteranno inutili sofferenze alle bestiole». Dunque mettiamo al bando gabbiette e vaschette dalle kermesse rionali organizzate dai commercianti nei week-end.

D'accordissimo l'assessore, che adesso è il primo a sperare che la modifica al regolamento delle feste di via passi liscia al vaglio di tutti i consiglieri dell'aula civica, la settimana prossima, quando voteranno l'iniziativa.

C'è da credere che la maggioranza degli eletti in aula non avrà obiezioni comunque, vista l'accoglienza che è stata riservata alla proposta di Baruffi ieri nell'assise della commissione Commercio.

Ma la battaglia del Verde che siede in consiglio [illegible] finirà qui. Fin da ieri, [illegible] il consenso di minoranza e maggioranza, Baruffi si è lanciato in previsioni che non lasciano sperare in nulla di buono [illegible] i commercianti di animali. «Quando torneremo a discutere di animali in città (una delibera di regolamento ferma dall'anno scorso a causa dei veti dell'Asl, ndr) - prevede il consigliere - allora porrò con forza il problema delle condizioni in [illegible] vengono tenuti gli animali nelle vetrine». Scarsa illuminazione, spazi angusti e sovraffollamento dei cuccioli in esposizione al di là dei cristalli [illegible] fin d'ora nel mirino di Baruffi, che promette una campagna spietata contro chi non osserva i diritti degli animali in cattività permanente.

[illegible]

Chiuso sito internet «Offriva prostitute»

Bastava digitare www.chiamami.it e attraverso internet si trovava una «lucciola». Ora il sito è stato sequestrato [illegible] polizia, su ordine del gip Claudio Castelli, nell'ambito di un'inchiesta per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

L'inchiesta ha portato all'emissione [illegible] ordini di custodia cautelare, notificati in carcere, a due uomini già arrestati sempre per fatti di prostituzione, per ordine della magistratura di Padova. Ai due responsabili del sito, invece, è [illegible] imposto l'obbligo di dimora. A tutti e quattro gli indagati viene contestata l'associazione per delinquere.

Le indagini sono [illegible] condotte [illegible] Ancona-Padova-Milano, le [illegible] città in cui, secondo l'accusa, agivano le ragazze le cui foto comparivano sul sito con tanto di numero di telefonino. L'attività del sito, però, non si limitava a questo. Secondo l'accusa, infatti, i due arrestati si occupavano anche dell'aspetto logistico del traffico, fornendo appartamenti in cui le ragazze, in gran parte straniere, ricevevano i clienti. Una delle ragazze, tra l'altro, mentre erano in corso le indagini, venne intervistata in un servizio della trasmissione televisiva «Le Iene» dedicata al fenomeno della prostituzione. [r. v. m.]



[illegible]

Da sessant'anni una ribalta per la bicicletta

Tante novità al Salone del ciclo che aprirà la settimana prossima

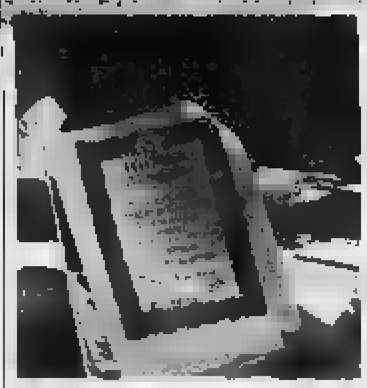
PROVERA A PAGINA 3

INIZIATIVA DEL COMUNE

Con l'asilo aziendale il bimbo è accanto all'ufficio di papà

Ieri l'inaugurazione alla Boehringer
Presente l'assessore Bruno Simini

PREZZO A [illegible] 4



IL CASO

Un diploma inutile da 5 milioni di lire Indaga la Procura

23 ragazze denunciano una società che offre corsi per «operatrici d'infanzia»

[illegible] 5

[illegible] E [illegible]

La Regione approva un progetto per 10 nuove foreste

Al via la riqualificazione [illegible] province [illegible] un finanziamento di 6 milioni di euro

[illegible] A PAGINA 2

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 76003222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno

milano

MOSTRA L'esposizione d'arte a Reale chiude domenica

New York Renaissance ancora per due giorni

Ultimo fine settimana per ammirare le 93 opere dello «New York Renaissance Whitney Museum of American Art», Palazzo Reale, dedicata all'arte americana contemporanea dagli anni Quaranta a oggi.

152 giorni i visitatori sono stati 115.589, incoronando l'esposizione come la più visitata in Italia nel 2002.

Per consentire l'ingresso a quanti ancora hanno visto la mostra, per gli ultimi giorni l'orario sarà il seguente: oggi e domani dalle 9,30 (la biglietteria chiude un'ora prima). Domenica invece l'orario (9,30 – verrà esteso comunque fino esaurimento dei visitatori.

Il pubblico è risultato molto variegato, ogni fascia d'età, con una presenza prevalente giovani dai 15 ai 35 anni. Numeroso il pubblico scolastico: 355 classi di cui materne, 45 elementari, medie 179 superiori per un totale alunni. Oltre 450 le famiglie che nei week-end hanno partecipato alle visite guidate.

Va bene

A fine settembre, presso la stazione Centrale, saranno installati dei «Totem multimediali Freestation» che consentiranno agli utenti di navigare gratuitamente in Internet.

Va male

Il Palazzo Giustizia è costretto a chiedere al governo la nomina di un commissario straordinario per il risanamento e la trasformazione degli uffici giudiziari.

DIBATTITI E FILM IN GAL- // La Città e l'Ottagono presenta oggi in anteprima il film «Umberto Boccioni e la città dei futuristi», realizzato da Vallecchi Editore in collaborazione con l'Università di Firenze. Il film un punto di vista sulla città così come vista dei futuristi. La pellicola raccoglie documenti d'epoca, filmati, disegni e immagini di quadri e testi.

Dopo la proiezione, un dibattito proverà a chiedersi «Qual'è l'eredità di quei progetti e idee nella Milano contemporanea? Parteciperanno Umberto Croppi, direttore della Vallecchi, e gli architetti e autori film Ezio Godoli e Vincenzo Capalbo.

Galleria Vittorio Emanuele, ore 21, ingresso libero.

DEL RICAMO AL CASTELLO // Più di pezzi rari tra manufatti, utensili tessili libri per la storia e l'evoluzione del ricamo dal Rinascimento ad oggi provenienti dalla collezione Caprai di Foligno. «Arca di filo. Gli animali nel merletto» apre i battenti da questa fino al 10 novembre.

DELL'ALTRO MONDO» A STRADELLA // Concerto di musica slovena con Klarisa M. Jovanovic e il Trio Bubur, che hanno riarrangiato canzoni dell'Ottocento eseguendole in lingua originale.

Stradella, Centro culturale via Montebello, ore 21, ingresso libero.



la

VODAFONE SODDISFATTA DELL'ALLEANZA CON LE ROSSE AL MONOBRAND

«La partnership con la Ferrari è andata oltre le aspettative. Siamo convinti che il prossimo anno sarà un rinnovato successo». Parola di Christopher Gent, amministratore delegato di Vodafone, seduto in una conferenza stampa tra Michael Schumacher, Rubens Barrichello e Jean Todt. «Il marchio Omnitel potrebbe scomparire nel 2003 lasciando il posto unicamente al nome Vodafone».

IN AGOSTO A MALPENSA E LINATE E' AUMENTATA LA LOTTA AI FUMATORI

30

CONTRAVVENZIONI AL GIORNO

Nei due scali milanesi la lotta contro il fumo grava soprattutto sulle spalle degli stranieri, abituati a fumare nelle aree riservate che, soltanto nei nostri aeroporti, non ci sono.

il nome

FRANCESCO SAVERIO BORRELLI GIUDICHERA' GLI ASPIRANTI MAGISTRATI

Dopo aver lasciato la magistratura ad aprile, l'ex procuratore generale di Milano è stato nominato dal Csm componente della Commissione esaminatrice del prossimo concorso per 350 posti di uditore giudiziario; che partirà il 23 settembre nelle sedi di Bari, Palermo, Roma e Torino.



«Non è vero che la guerra ha ridato la libertà al popolo afghano: noi di Emergency ci stiamo spingendo in villaggi rurali per costruire scuole e ospedali e le donne di questi posti che erano bambine 15 anni fa non sono mai andate scuola».

Gino Strada Fondatore dell'associazione umanitaria Emergency

Dieci foreste in Pianura Padana

La Regione ha approvato un progetto per realizzare boschi in sei province. Con circa milioni di euro nasc laghetti, foreste, percorsi cavallo e aree attrezzate per il tempo libero. I al via entro fine anno

GIANLUCA ATZENI

CINQUE milioni e mila euro, da parte dell'assessorato regionale all'Agricoltura, più mezzo milione di euro offerti dalla fondazione Cariplo: le della pianura lombarda rifaranno il look, nel giro di tre anni.

Il Consiglio regionale Lavori pubblici, presieduto dall'assessore Carlo Lio, ha dato, infatti, il via libera al progetto esecutivo per il triennio 2002-2004 presentandolo Direzione generale agricoltura. Dieci nuove foreste arricchiranno di verde l'ambiente delle province: per sei di queste i lavori potranno cominciare già da subito, ro entro la fine dell'anno. E' il della provincia Milano, particolare del bosco della Besozza a Pioltello. In un'area a vocazione agricola che si estende per 37 ettari progetto prevede un intervento di forestazione 26 ettari, al quale si aggiungono ripristino del fontanile, alcuni orti urbani realizzazione di aree aperte per attività ricreative, come percorsi pedonali e piste ciclabili. Anche in provincia di Lodi, a Corte Palasio, in val Grossa, un progetto prevede la realizzazione di un bosco di 27 ettari su un'area di intervento di circa 38 ettari. Per il paese nei pressi dell'Adda i lavori interesseranno gli argini del fiume, la creazione di percorsi ciclabili e la rinaturalizzazione degli ambienti umidi.

Verso il sud della regione, in provincia di Cremona, l'opera prevede sistema verde attrezzato dal capoluogo a Casalmaggiore per la costruzione di grande foresta di 98,4 ettari. Entro quest'anno l'assessorato all'Agricoltura ha assicurato la «cantierabilità» di 42,4 ettari. Il progetto ricalca espande la costruzione di un hio sistema forestale nelle aree del Casalasco e del Morbasco, promosso a metà degli anni '90 dalla provincia di Cremona, dagli agricoltori e dal Consorzio forestale padano.

A Gazzo Bigarello, provincia Mantova, nasceranno un bosco e parco che rimarrano a disposizione del demanio co- aree naturale. In questi 64 ettari un'area dovrà ospitare un campionario delle varie specie di quercia esistenti in tutto il mondo.

Più nord, San Gervasio Bresciano, entro l'anno si inizia- rimboschire 14 ettari 41 complessivi nel Bosco dell'Usignolo: laghetti, percorsi pedonali didattici e per ipovedenti, zone destinate alle escursioni a cavallo. Un progetto ambizioso che darà vita ad un bosco toctono diversificato e disegnato secondo morfologia del.

In provincia di Sondrio si interviene sulle sponde dell'Adda e domani riapre il rifugio Marco Rosa il più alto della Lombardia

Albosaggia, Caiolo e Cedrasco provincia di Sondrio, infine, saranno interessati da un vasto progetto di imboschimento nelle valli dell'Adda e la impianti sportivi collegati con aziende agricole zona.

Sempre in provincia di Sondrio la Giunta regionale ha inoltre stanziato 500mila euro per la ristrutturazione del rifugio Marco e Rosa, il più alto della Lombardia, a quota 3.600 metri. Nell'Anno Internazionale della montagna, il presidente Roberto Formigoni lo inaugurerà domani mattina alle 10.

L'APPUNTAMENTO

Bicicletta, che passione Alla Fiera sfila sulle passerelle

Aprirà i battenti la prossima settimana il Salone del Ciclo alla presenza di importanti campioni dello sport appassionati delle due ruote e tecnici che illustreranno il pubblico le ultime novità tecniche

FABIO PROVERA



UNA SUPERFICIE SCONFINATA sarà per quattro giorni il palcoscenico delle due ruote. Si parlerà anche di ecologia e di moda



MEDAGLIA D'ORO La campionessa di mountain bike Paola Pezzo, coniuga naturalmente eleganza, bellezza e sport

Di signore di mezz'età molto arzillo e pronto ad annusare le tendenze più in voga, il Salone del Ciclo festeggia da venerdì 20 a lunedì 23 settembre il sessantesimo compleanno. E lo fa mixando tradizioni e vocazione ecologista - che così riconfermate - con l'universo della moda, tutto da esplorare.

La manifestazione è ormai giunta alla sessantesima edizione: quaranta aziende di dodici paesi avranno il loro stand

Il tema dominante della bicicletta da corsa, da rilanciare nelle vendite esaltando la produzione nazionale di alta qualità, ha fatto da richiamo anche a nomi internazionali da tempo essenti dalla rassegna: alle griffe di Colnago, Pinarello, Bianchi, Olmo, passando per la componentistica di Campagnolo e Italmanubri tornano ad affiancarsi i marchi statunitensi Trek e Specialized, spia di recupero europeo dopo la contrazione fisiologica seguita all'11 settembre di un anno fa.

Il richiamo del Salone è irresistibile e senza frontiere: quaranta nuove aziende di dodici paesi avranno il loro stand. Tra produttori indiani in turbante e idiomi infiniti, anche un'inserzionista insolito, l'Unione Ciclistica Internazionale, sorta in Italia - ad Alessandria per precisione - poco più di un secolo fa, mai presente prima d'ora tra i padiglioni di Fiera Milano, che come di consueto ospiteranno l'evento, e sempre più necessitata a un recupero di immagine per tutto il movimento.

Chiaro l'intento dell'Uci di puntare forte sulla bicicletta da corsa, chiamata in gergo «superleggera», e sui suoi interpreti per ricercare appeal presso il pubblico stordito dalla grave perdita di credibilità dell'ambiente a seguito dei diversi scandali per dopin che si sono succeduti.

La mountain bike, che rappresenta tuttora il 50% del mercato italiano, avrà uno spazio invidiabile con l'allestimento di una pista prove curata dalla Scuola Italiana di Mtb. Il del cicloambientalismo concentrerà la disamina del suo futuro in un'assise inaugurale che a Palazzo Africa, venerdì prossimo, convocando gli Stati Generali del settore, metterà ministro dell'Ambiente Altiero Matteoli di fronte al microcosmo in espansione del turismo a pedali che la Europa ha creato pacchetti ad hoc con percorsi ciclabili in continuo aumento e strutture alberghiere specializzate, mentre in Italia stenta ancora ad affrancarsi dall'immagine di avventura tentata, tra mille disagi, da individui considerati originali dai più. Da non perdere, il contributo a questo proposito dell'ente del turismo sudafricano. «Luoghi, mezzi e percorsi per il turismo in bicicletta» si intitola il ciclo di contributi che ingloba il confronto di Matteoli. La Regione Lombardia si distingue grazie alla liason ecologica creata con Ferrara, a buon titolo capitale del trasporto urbano che non inquina: verrà presentato infatti un progetto di tratta tra le due città illustrata da un road book dettagliato e ambito dagli appassionati. Molti appassionati si cimenteranno domenica 22 nella «Pedalata Azzurra» di 60 chilometri che si concluderà al Salone e andranno a mescolarsi alle decine di migliaia di visitatori attesi per le giornate centrali. Tra le sfilate di moda, dedicate al pubblico femminile, che accederà gratuitamente in Fiera per tutta la durata della manifestazione - costerà invece dieci euro il ticket per i maschietti - e i prototipi per i più giovani, il filo della memoria lo annoderanno le fotografie di Pepi Merisio: istantanee rigorosamente in bianco e nero per raccontare anni di storia sociale italiana esposte al Padiglione 4. Un parallelo col viaggio radiofonico su e giù per paesi e città compiuto dallo scrittore Guido Piovene negli anni '50. L'emancipazione di un paese attraverso interpretazioni nuove della bicicletta che, con l'avvento della tecnologia, abbandona quel ruolo «parente poverissima del progresso che macina in silenzio», delineato con delicatezza dal germanista Italo Alighiero Chiusano.



LA LOCANDINA dalla sule un po' retrò

La mountain bike conserva un ruolo da protagonista: in Italia assorbe il 50% del mercato complessivo

Spazio anche alla moda

L'abbigliamento conta

Con un'operazione ribattezzata «Fame», sull'onda dello storico serial televisivo Usa, «Saranno Famosi», il 60° Salone del Ciclo affida agli appuntamenti delle 11, delle 15 e 17 per rimarcare l'eleganza dell'abbigliamento per la bici e il tempo libero sfruttando al massimo un versante finora limitato alle apparizioni di testimonial agonistici di successo come Paola Pezzo. Le modelle sono un'apertura verso l'interesse anche del mondo femminile, con possibili ricadute di mercato. La contaminazione tra moda e ciclismo non si ferma qui: con un percorso inverso la



famiglia Benetton presenterà biciclette da strada e mountain bike col telaio marchiato Playlife, linea casual lanciata recentemente. Tra le tante tendenze del Salone anche quella della musica coniugata all'allenamento su bici da palestra in cui è coinvolto Francesco Moser (foto).


K.ZABEL

TECNOLOGIA

Il carbonio l'arma segreta per fare miracoli in sella

Il prezzo ancora alto di questo materiale lo rende un «frutto proibito», ma per le competizioni è indispensabile e c'è chi sborsa anche 5 mila euro

Il carbonio si conferma come una must per la bicicletta da competizione, desiderio di tanti pronti a pagare anche cinquemila euro. Il modello Prince Superleggera 2003 Pinarello che ha in Erik Zabel, lanciato verso l'obiettivo-mondiale di Zolder, un collaudatore d'eccezione alla Vuelta, è un'evoluzione del know-how più sfruttato dai produttori. Prima anticipazione, dopo il lancio in Germania a Friedrischshafen, di un Salone che si annuncia succoso, la Prince sperimenta la forcella anteriore ondeggiante che col carro posteriore forma una doppia S rovesciata: un design rivoluzionario prodotto da una ricerca sempre più avanzata. L'intento della trevigiana è quello di garantire, seppur con una maggiore rigidità rispetto ad altri modelli e prototipi, tanta stabilità in più in curva e in frenata, con il carbonio sempre più convincente nel rispondere alle mille sollecitazioni della strada.

Prince SL 2003, come tanti altri modelli, ha un occhio attentissimo alla moda: giallo e nero sono stati scelti come colori distintivi del telaio in alluminio, raccogliendo così i gusti del pubblico. I più decisi potranno acquistarle già dal prossimo gennaio con consegna primaverile, giusto in tempo per vederle in azione in gruppo sia con la Deutsche Telekom - dove alle ambizioni di Zabel per riconquistare la Milano-Sanremo per la quinta volta si uniranno le prime apparizioni con la casacca color magenta di Paolo Savoldelli - sia nella Fassa Bortolo di Michele Bartoli e Ivan Basso. La Prince sarà solo un antipasto, in attesa di conoscere le contromosse di concorrenti italiani agguerritissimi, di Pinarello: con un sottotitolo sibillino «la legge della strada», la creatività di Nane, leggendaria maglia nera al Giro d'Italia, ha pronto DogMA, un nuovo progetto altisonante per vivere le due ruote ecologiche al massimo delle prestazioni.

I veli a DogMa saranno tolti soltanto alla vigilia del Salone per tenere altissimo l'interesse. Una sfida di qualità del made in Italy che non rinuncia ai dettagli la precisione e la cura artigianale a fronte della produzione di serie.



PROTESTE

Consumi lo sciopero non convince e fa flop

Nella giornata dello sciopero dei consumatori, i milanesi non incrociano le braccia. Allo slogan «supermercati e negozi vuoti per un giorno», scandito dall'Intesa dei consumatori, [illegible] raggruppamento delle quattro più agguerrite associazioni (Adoc, Adusbef, Codacons [illegible] Federconsumatori), i cittadini non hanno dato ascolto. Le file ai bar sono rimaste più o [illegible] le stesse, magari qualche caffè o quotidiano in meno. Guerra sulle cifre. Secondo gli organizzatori, Mil[illegible] stata la città più fredda (calo del [illegible] per cento), Catania la più calda con -40. Ma la Confcommercio ribatte di «non dare i numeri al lotto».

Più che nei dati, [illegible] novità sta nella figura del «consumatore pentito». Secondo il Codacons, infatti, sono tanti quelli che, incappati nei picchetti (molto affollato quello di in piazza Cordusio [illegible] quale era presente Anna Bartolini, rappresentante dei consumatori nel consiglio europeo) all'uscita di ipermercati,

Per gli organizzatori in città si è registrato un calo del 20 per cento La Confcommercio replica «Non dare numeri al lotto»

negozi e bar, sentono il bisogno di giustificarsi. Insomma, hanno comprato lo stesso, [illegible] sono [illegible] d'accordo con le motivazioni della protesta.

Parlando con la gente si coglie il fastidio di chi si sente raggirato dai negozianti, magari quello che era di fiducia, che avrebbero approfittato dell'arrivo della nuova moneta.

Fioccano gli esempi: aperitivi da 6 mila lire a 5 euro, panini - riti obbligati [illegible] mezzogiorno per molti lavoratori - a 3,60 euro, pizze margherite da 8 mila lire a 7 euro, cono due gusti da 2.[illegible] lire a 2,6 euro.

«[illegible] ero dimenticato di questo sciopero. I rincari ci sono, ma credo che ci sia anche la nostra disattenzione nel fare i conti con l'euro - racconta Luca, pensionato -. In ogni caso uno sciopero non risolve nulla».

Tra gli studenti c'è chi ha rinunciato al panino al bar, portandoselo invece da casa. [a. fre.]

L'INAUGURAZIONE

Asili aziendali, ora mamme e papà si portano i figli al lavoro

E' stato presentato ieri lo spazio per i bimbi creato all'interno della Boehringer Ingelheim Il progetto è stato realizzato in collaborazione col Comune che ha offerto un finanziamento iniziale

TIZIANA PREZZO



UNO SPAZIO SU MISURA I genitori della Boehringer hanno ora i figli sott'occhio

[illegible] passi avanti il progetto degli asili nido aziendali, che tanto sta a cuore all'assessore all'Educazione e all'Infanzia Bruno Simini. Dopo quello di Cartasì, è stato inaugurato ieri, alla Boehringer Ingelheim di via Lorenzini 8, lo spazio dedicato ai più piccoli, [illegible] proprio dalla collaborazione tra l'azienda farmaceutica e il Comune.

L'asilo, che copre una superficie di poco superiore [illegible] 200 mq, può ospitare un massimo di trenta bambini in età compresa tra i 12 e i 3[illegible] mesi e non mette i suoi spazi a disposizione dei soli dipendenti dell'azienda: il 15% [illegible] posti è riservato ai bimbi in lista d'attesa negli asili comunali di zona (attualmente circa 2.600 in tutta Milano). E' gestito da insegnanti ed educatori della società Doremi Baby, il cui metodo pedagogico prevede di integrare momenti di gioco e riposo, con altri dedicati all'apprendimento della musica e della lingua inglese. Un altro elemento distintivo è l'estrema flessibilità negli orari (7.30 - 19.00).

«Siamo il primo Comune in Italia - ha commentato Simini - che ha pensato a una soluzione del genere per alleggerire le liste d'[illegible]. Questo non vuol dire che il Comune ha smesso di realizzare strutture pubbliche a favore del privato, ma semplicemente che si è consapevoli che per [illegible] alle famiglie una risposta di qualità non tutto può dipendere dalla nostra amministrazione. Il Comune si deve soprattutto preoccupare di aumentare gli asili nido per le famiglie in difficoltà socio-economiche. Per le altre si possono e si devono pensare a soluzione alternative».

Nell'arco di circa un anno, in cui sono stati indetti due bandi di concorso (il terzo, a inizio 2003, sarà destinato solo agli asili aziendali) il Comune ha messo a disposizione dei privati interessati ad aprire questo tipo [illegible] strutture un budget di 1.400.000 euro, cifra che ha il valore di «una spinta iniziale». In questo modo, nell'arco [illegible] 12 mesi, si [illegible] creati mille posti [illegible] più. A giorni dovrebbe poi partire anche l'asilo del Fatebenefratelli.

VIA AL PROGETTO

Un nuovo museo dove c'era l'Atm

In una palazzina Liberty di viale Corsica che per anni è stata sede della mutua dei tramvieri, dovrebbe essere esposta la raccolta di arte contemporanea di un collezionista milanese Ma l'opposizione protesta

PAOLO SCIORTINO

Pitture preziose dei grandi del '900 in mostra sulle pareti dei locali dove un tempo al massimo si affiggevano manifesti di avviso per la corretta profilassi delle patologie professionali del tramviere. Ovvero dipinti dei maestri contemporanei, radunati [illegible] la prima volta a beneficio del pubblico, in un luogo bello, ma che un tempo funzionava solo come mutua dell'Atm.

[illegible] Comune sta per inaugurare, se gli accordi [illegible] rispettati, una nuova raccolta d'arte contemporanea [illegible] verrà donata alla città da un benefattore, per ora misterioso. Le tele [illegible] esposte nella palazzina Liberty all'incrocio fra viale Campania e viale Corsica, oggi di proprietà privata, che una volta ospitava appunto i locali della previdenza sanitaria dei dipendenti Atm.

«E' ormai imminente l'accordo per destinare un nuovo spazio [illegible] città [illegible] una importante raccolta privata milanese di pittura contemporanea». L'annuncio arriva dall'assessore comunale alla Cultura Salvatore Carrubba, che attende solo il via libera definitivo dal collega [illegible] giunta delegato all'Urbanistica, Gianni Verga. Il progetto, discusso [illegible] dalla commissione Urbanistica di Palazzo Marino, fa parte del piano di recupero previsto dal Comune nell'area [illegible] Motta, in cui la palazzina è inserita, e dove sorgeranno nuove case destinate al mercato privato.

Non sono mancate le polemiche però. «Il recupero della palazzina per farne un museo - ha sottolineato Basilio Rizzo (lista Miracolo a Milano) si configura solo [illegible] un investimento produttivo per l'impresa che in questo modo valorizza i suoi immobili, e intanto non si fanno le case popolari». Immediata la replica di Verga: «Noi presentiamo [illegible] recupero della palazzina ma anche il piano di via Grazioli dove appunto ci saranno alloggi a edilizia convenzionata».



[illegible] diventare un museo

LA POLEMICA

I Ds all'attacco: «Lo sportello unico è un autentico flop»

Secondo il centro-sinistra l'ufficio di via Pirelli inaugurato oltre 2 anni fa da Albertini [illegible] richiama pubblico e sembra abbandonato a se stesso

Spazi insufficienti, numero degli addetti al di sotto dell'organi[illegible] previsto e assessore «inesistente». I Ds di Palazzo Marino non hanno dubbi: lo sportello unico per le imprese (attività produttive), a due anni dall'inaugurazione proprio non funziona. E la [illegible] informazione agli utenti, imprenditori navigati o aspiranti tali, che desiderano sapere tutto quello che nessuno gli ha mai spiegato su cavilli e balzelli, è ormai divenuta cronica. Affluenza praticamente nulla e impiegati comunali stanziati allo sportello che reclamano, a sentire il diessino Aldo Ugliano, corsi di formazione promessi e non ancora visti.

Il tutto è finito in un'interrogazione [illegible] sindaco che sarà esposta da Ugliano nel prossimo consiglio comunale. Stando alla denuncia destinata al pri[illegible] cittadino, l'ufficio di via Pirelli inaugurato oltre 2 anni fa dal sindaco Albertini avrebbe potuto essere «una grande e importante opportunità per modificare e semplificare radicalmente i rapporti tra i soggetti pubblici e gli operatori economici, ma che il Comune non è in grado di fare funzionare».

Domanda Ugliano [illegible] sindaco «quali siano i motivi per cui la delega sullo sportello per le imprese non è stata attribuita ad alcun assessore». L'esponente dell'opposizione sostiene infine che «lo sportello non è stato sufficientemente reso noto agli utenti potenziali e che il personale non [illegible] sostenuto alcun corso di aggiornamento professionale per ricoprire adeguatamente il ruolo di interfaccia con le imprese».

Già l'anno scorso, in effetti, si venne a scoprire che allo sportello per le imprese non si erano presentati più di due o tre cittadini a chiedere informazioni. Un bilancio tristissimo, che fu denunciato proprio da alcuni addetti allo sportello esasperati dal deserto in cui si erano ritrovati dopo le luci dell'inaugurazione. [p. s.]



L'uomo può scegliere [illegible] vivere in pace

Siamo tutti esseri umani, cittadini del mondo, ognuno ha diritto al rispetto della propria cultura e della propria religione.
Le barriere ideologiche, razziali e [illegible] hanno portano solamente distruzione, guerre, povertà, sofferenza.
Considerando che ogni azione o avvenimento negativo si ripercuote sull'intero pianeta, continuare su questa strada è contro l'interesse di tutti.
Oggi più che mai l'obiettivo è imparare a vivere e sorridere insieme. La speranza è dialogare e cooperare senza odio e intolleranza: ormai una necessità per garantire un futuro migliore a ognuno di noi.

Arte

Un percorso nelle tre grandi religioni: cattolicesimo, ebraismo, islam, nella mostra fotografica "I Segni di Dio", di Francesca Moscheni.
Un viaggio emotivo nei luoghi di culto, negli oggetti e nelle simbologie. Musei di Porta Romana - V.le Sabotino 22 - fino al 24/9 - dalle 10 alle 20

LifeGate Radio 105.1 Musica

Musica psichedelica: diventa un vero e proprio movimento, un modo per affrontare la vita, per esplorare l'infinito pensiero umano.

Il termine psichedelia deriva dalla radice greca "psuchè delôin", ossia mostrare [illegible] coscienza, svelare l'anima.

E' una vera ossessione che scuote il rock dai primi anni '60, quando la pianta cresciuta dal semino di Elvis è diventata grande a punto a toccare il cielo.

La musica diventa inquieta e i testi delle canzoni (spesso poesie introspettive) parlano con linguaggi misteriosi utilizzando immagini e visioni prese in prestito dalla beat generation.

Ecco il famoso bando di arruolamento psichedelico idealizzato dal professore Timothy Leary: "Turn on, Tune in, Drop out" = "Accenditi, Sintonizzati, Esci dagli schemi"

Oggi alle 19.00 su LifeGate Radio, suona "The pusher" di STEPPENWOLF.





Aforisma - Detto degli Indiani Mohawk
"Pace non è solo il contrario di guerra, non è solo lo spazio temporale tra due guerre; pace è di più. Pace è la legge della vita umana. Pace è quando agiamo in modo giusto e quando tra ogni singolo essere umano regna la giustizia."

Essere

Danze dal mondo
Dal 16 al 20 settembre un'intera settimana di lezioni gratuite: danza egiziana, africana, contemporanea, danza per bimbi, sevillanas, contact improvisation, metodo feldenkrais, bioenergetica e tanto altro. Per informazioni: Il mosaico - Arti d[illegible] culture, via Giulio Romano 11, 20135 Milano, tel. 02 58317962.

Salute

Antistress
Combattere lo stress è possibile, anche con un semplice massaggio. Il medico Giovanni Leanti La Rosa insegna semplici ed efficaci tecniche di manipolazione il 14-15-16 settembre presso la Scuola Europea di Medicina del Massaggio, in [illegible] Inama 19, 20133 Milano. Per informazioni e iscrizioni al corso: tel. 02 711379.

Alimentazione

Scuole e mense "bio"
Una buona percentuale dei cibi nelle mense delle scuole sono già di provenienza biologica a Milano e hinterland: a Sesto S. Giovanni (dove il bio arriva quasi al 100%), Opera (bio per 80%), Peschiera Borromeo, Cinisello, Abbiategrasso, Vittuone, Siziano, e altri. Nella lista, anche due ospedali: l'Istituto Nazionale dei Tumori e l'Istituto Nazionale Neurologico "Carlo Besta".

Ambiente

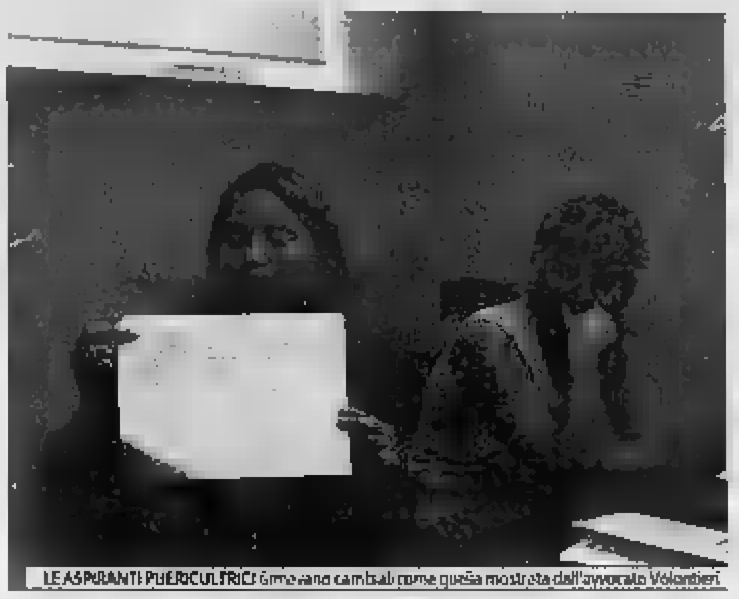
Pedali "in fiore"
Ciclobby organizza, gratuitamente, per domenica 15 la visita guidata al Parco Nord con arrivo a Cassina Anna, dove si svolge "Pagine in fiore": mostra mercato dell'editoria ecologica con eventi per chi cerca l'armonia con la natura. Ritrovo in piazza S. Simpliciano alle ore 15, oppure alle 16 all'ingresso del Parco Nord, in viale Suzzani.

IL CASO

La denuncia di 23 disoccupate «5 milioni per un diploma inutile»

Le ragazze hanno presentato una querela per truffa contro ■ società che organizzava corsi per «operatrici ■ infanzia» ■ prometteva un lavoro sicuro In realtà quel titolo di studio non è riconosciuto dalla legge

SILVANO RUBINO



LE ASPIRANTI PUERICULTRICI Firmavano cambiali come quella mostrata dall'avvocato Volontieri

CAMBIALI vere, verissime, in cambio di ■ diploma fasullo di «operatrice dell'infanzia». O, per meglio dire, di un diploma totalmente inutile, non riconosciuto dalla legge, buono ■ massimo per ■ messo in una cornice e appeso, ma che costava alle «studenti» circa 5 milioni di lire. Una disavventura capitata a decine di ragazze milanesi alla ricerca ■ un lavoro. 23 di loro hanno deciso di denunciare l'«Infanzia sas», la società che organizza i corsi, accusandoli di averle truffate. La Procura ha aperto un fascicolo, ■ messo sotto indagine ■ tre responsabili della società e il Gip Claudio Castelli ha ordinato il sequestro delle cambiali emesse dalla società come pagamento del corso.

Tutto ■ con una pubblicità, reperibile sulle Pagine Gialle e in decine ■ manifesti nella metropolitana. «Una pubblicità ingannevole», secondo l'avvocato Elena Volontieri, legale dell'Adiconsum, l'associazione ■ di consumatori della Cisl che ■ seguito la vicenda, perché prometteva corsi di formazione per operatrici d'infanzia, titolo inesistente nella nostra legislazione, ■ successivo rilascio di un diploma che avrebbe consentito di trovare lavoro, come assistenti degli insegnanti, presso nidi, scuole materne e altre strutture. E, per aiutare le aspiranti puericultrici, tutte giovani in ■ di lavoro, a reperire il denaro necessario ■ pagare i corsi, le iscriveva alle liste di ■ propria agenzia ■ baby sitteraggio (la Baby phone), tramite ■ quale alcune di loro lavoravano effettivamente, ma senza alcuna esperienza, appoggio e tutela assicurativa.

Le ragazze, dopo aver firmato ■ cambiali, partecipavano ■ corsi e, ben presto, venivano anche inviate in scuole materne e nidi privati in qualità di stagiste. La speranza, incoraggiata dai responsabili della scuola, era che lo stage, in seguito, si sarebbe trasformato in un rapporto di lavoro più stabile. Cosa, in ■tà, impossibile, perché il titolo rilasciato dalla scuola non è riconosciuto ■ nessuna struttura. E in ■ busta chiusa che le ragazze consegnavano ai direttori degli asili, la questione era chiarita, nero su bianco. Peccato che le ragazze venivano invitate a non aprirla, quella busta.

Una studente che, dopo ■ sospetti, ha deciso di aprire e di leggere ■ contenuto della busta, ha dato il via al caso giudiziario.

La società continua a funzionare, a inondare di pubblicità la metropolitana, dopo averla modificata (è stato eliminato, per esempio, il riferimento al «diploma in un anno»).

Formalmente le ragazze hanno tutte sottoscritto una scheda informativa in base alla quale erano a ■ ■ limiti del corso e dell'impossibilità di aspirare ■ un impiego ■ educatrici. Ma quel modulo - spiega l'avvocato - «veniva loro sottoposto di gran fretta da un'interlocutrice che indicava dove apporre un sì senza dare ■ tempo ■ leggere né ■ capire cosa c'era scritto, garantendo che si trattava di mere formalità burocratiche. Insomma: «un inganno perpetrato sfruttando la necessità delle ragazze di trovare al più presto un lavoro».

LA ■

Una zecca di euro falsi Nei guai due tipografi

■ all'alba di lunedì in un'azienda della Bovisa I carabinieri hanno scoperto cliché per la riproduzione ■ banconote da venti Tutto ■ pronto: ■ soltanto la carta. I titolari arrestati e subito scarcerati

CAMILLA CONTI



LA FABBRICA DEI FALSI Un carabiniere all'interno della tipografia della Bovisa

UNA Zecca clandestina alla Bovisa. Una tipografia dove, oltre al lavoro ordinario, le macchine giravano anche il sabato e la domenica per riprodurre banconote ■ 20 euro. Lunedì ■ all'alba i carabinieri hanno fatto irruzione nell'azienda, la tipografia Donizetti di via Pedroni nel quartiere della Bovisa, dopo un mese di controlli e pedinamenti scattati grazie anche alle segnalazioni del Comando anti-falsificazione monetaria di Roma con cui è stata condotta l'operazione. Nel bagno, in una cartelletta avvolta in un ■ ■ cellophane nero, sono stati trovati sette cliché per la stampa in off-set di banconote ■ venti euro e nella tipografia è stata rilevata la presenza ■ impianti di alto livello tecnologico che si ritiene fossero adatti a riprodurre perfettamente il denaro.

Al centro delle indagini sono Eraldo G. e Luciano M., entrambi di ■4 anni e residenti in provincia di Milano, che secondo i carabinieri erano ■ attesa della carta per realizzare ■ banconote rispettando i loro sistemi di sicurezza, le calcografie e i colori. I due professionisti, insospettabili e incensurati, hanno negato ogni addebito e mercoledì sono stati scarcerati dal gip che non ha convalidato l'arresto. Restano comunque indagati per falsificazione ■ banconote anche se il loro legale, Sergio Trentani, ha spiegato che il materiale trovato nella tipografia «non è assolutamente idoneo ad alcuna contraffazione». Ora si sta valutando il ruolo di tre collaboratori aziendali e si indaga per scoprire un'eventuale organizzazione alle spalle della tipografia che è stata sequestrata. È la prima volta in Italia, e forse in Europa, che dall'introduzione dell'euro vengono scoperti strumenti e pellicole trasparenti adatti a stampe in forte tiratura, con risultato di livello superiore a quelli ottenuti al digitale con il computer.

Del giro milanese di banconote contraffatte potrebbe fare parte anche l'uomo arrestato mercoledì dalla polizia greca. Pietro De Marchi, 52 anni e originario di Urbino, era ricercato dall'Interpol con l'accusa di far parte di un'organizzazione di falsari. I reati contestati a De Marchi risalgono a un periodo che va dal settembre 2001 al maggio 2002, quando è scattato l'ordine di custodia cautelare: la ■ organizzazione avrebbe prodotto certificati ed altri documenti falsi, nonché banconote contraffatte principalmente a Milano.

I tagli ■ 5, 10 e 20 euro

Ecco come scoprire ■ «trucco»

Per consentire di riconoscere le banconote al tatto è stampata in rilievo ■ sigla della Banca centrale europea sul fronte dei biglietti. Al centro è stato anche inserito un filo di sicurezza: in controluce ■ visibile una linea scura che attraversa la banconota in senso verticale. Sulla destra ■ presente una striscia olografica: inclinando la banconota ■ possibile ■ una striscia olografica su cui si alternano il simbolo dell'euro e il valore nominale delle banconote. Sul retro del biglietto, invece, è visibile una striscia iridescente che, inclinando la banconota, cambia leggermente colore.

Omicidio Como, perizia psichiatrica per l'assassino

■ Sarà sottoposto a perizia psichiatrica, per dimostrare la ■ eventuale diminuzione delle capacità di intendere e volere ■ causa del presunto prolungato uso ■ sostanze stupefacenti, Daniele Gualtiero Leoni, il 46enne pizzaiolo arrestato martedì con l'accusa di aver ucciso ■ coltellate e decapitato l'anziana ■ Wanda Calzari.

Ticket ai comunali, continua la protesta

■ La rivolta era scattata lo scorso 8 settembre. Stanchi di sentirsi «umiliati» alla cassa perché il loro carnet è troppo limitato, i dipendenti del Comune avevano raccolto 5 mila firme per ricevere gli stessi ticket restaurant dei colleghi che lavorano in Provincia e Regione. Ieri ■ coordinamento sindacale autonomo è tornato all'attacco durante ■ incontro ■ i responsabili del settore risorse umane del Comune. Sul tavolo, ■ proposta del Csa di distribuire ticket ■ circa ■ mila dipendenti. Da oggi comincerà anche una raccolta di firme tra i consiglieri comunali a sostegno della proposta che durerà due settimane.

Presidio contro il vagliatore ■ rifiuti ■ via Zama

■ Una ventina di residenti ■ via Zama hanno protestato ieri mattina davanti agli uffici dell'assessorato provinciale all'ecologia in via Corridoni contro il vagliatore di rifiuti (l'impianto che divide i vari materiali prima di mandarli in discarica) che l'Amsa intende realizzare nella strada. L'assessore Luigi Cocchiaro ha dichiarato la sua piena disponibilità a far valutare attentamente dai suoi tecnici ■ ■ prossimo incontro ■ argomentazioni sollevate dai cittadini.



digital_division
ph_francesco gallani

CARTELLONE

Pasolini, Goldoni, Ibsen e Pinter
Presentata la stagione del Teatro Litta

Le opere in programma [illegible] firma dell'autore friulano sono «Orgia» [illegible] «Calderòn» Non mancherà neanche [illegible] nuova versione della «Locandiera» Fuori abbonamento anche «Hasta pronto! Hasta luego»

NICLA OLDOINI

IL Novecento, [illegible] paio di affondi nel teatro classico, un viaggio nel teatro per ragazzi e per piccini e una spruzzata di scrittura narrativa. [illegible] cartellone del Teatro Litta tornerà anche quest'anno a navigare fra [illegible] drammaturgia contemporanea, concentrando le sue attenzioni sulle trame più attuali del nostro tempo. Grande protagonista sarà Pier Paolo Pasolini, presente già in apertura di stagione [illegible] settembre con «Orgia» per la regia e l'interpretazione di Walter Malosti [illegible] più avanti, per due mesi di seguito [illegible] partire da fine dicembre, [illegible] il poco frequentato «Calderòn», [illegible] la regia di Antonio Syxty.

Ritornerà [illegible] ottobre, per [illegible] settimana appena, [illegible] voce [illegible] Ibsen con «Casa di Bambola» interpretata da Raffaella Boscolo, mentre in febbraio riprende [illegible], dopo [illegible] successo di pubblico della passata stagione, «La Locandiera» in versione più attuale e più fresca dell'originale goldoniano, [illegible] con Raffaella Boscolo e con Gaetano Callegaro. Fra le produzioni di [illegible] Litta troviamo anche «L'amante» [illegible] Harold Pinter, affidato alla regia di Valeria Talenti [illegible] «Minimacbeth, Sonnellino di mezza estate e Amleto all'osso», divertente mini trilogia shakespeariana cucita insieme da Andrea Taddei, regista sempre più radicato nella nuova scena teatrale milanese. Ghiotto il menu delle ospitalità con [illegible] presenza di due compagnie da tenere [illegible] osservazione: [illegible] gruppo U.R.T. di Alberto Giusta delizie[illegible] gli amanti [illegible] gusti forti con il suo particolarissimo e inedito «Otello», mentre l'ensemble Ferdydurke presenterà il cinico «Perdutissimi. Asta d'anime in TV» scritto e diretto da Renato Gabrielli. Tanti anche gli spettacoli fuori abbonamento: fra questi, da segnalare l'attesissimo spettacolo [illegible] flamenco «Hasta pronto! Hasta Luego!» della Tanzcompagnie Flamencos En Route, e una novità musical poetica [illegible] firma [illegible] Giangilberto Monti dal titolo «La Banda Bonnot». Fra le attività collaterali del piccolo palco di corso Magenta, da non dimenticare infi[illegible] il Laboratorio [illegible] Scrittura condotta da Laura Lepri aperto a scrittori in erba e alle penne più raffinate, e i nuovi corsi di teatro per grandi e piccini, dai 6 ai 99 anni di età.



UN CLASSICO AGGIORNATO I protagonisti della Locandiera saranno Paolo Cosenza, Raffaella Boscolo e Giancarlo Ratti

Prezzi e informazioni utili

Come abbonarsi

Teatro Litta, corso Magenta, 24. Biglietti a 16/11 euro; il martedì e il mercoledì a 10 euro. Abbonamento valido per sei ingressi a 47 euro. Prenotazioni chiamando lo 0286454545 o tramite il sito www.teatrolitta.it.

Tra [illegible] attività collaterali presentate [illegible] c'è anche il laboratorio di scrittura creativa curato da Laura Lepri



ATTESISSIMO Le coreografie di «Flamenco» sono di Brigitta Luisa Merki

LETTERATURA

Stefano Accorsi da bello a bravo

L'affascinante protagonista [illegible] «Un viaggio chiamato amore» ha incontrato [illegible] pubblico soprattutto femminile alla Feltrinelli Ascoltate in silenzio anche le disquisizioni più dotte sul poeta Dino Campana

LUCA CASTELLI

QUANDO [illegible] arrivato, verso le 21, centinaia di [illegible] hanno accolto al grido di «sei bello!». Quando è andato via, un'ora dopo, lasciando dietro sé tanti sorrisi beati [illegible] i mugugni di chi non [illegible] ricevuto l'autografo, una ragazza lo ha salutato con un [illegible] bravo!». [illegible]' stato questo uno degli effetti della toccata e fuga mil[illegible] Stefano Accorsi, nuova luminosa stella del cinema italiano e fresco vincitore della Coppa Volpi a Venezia per la [illegible] interpretazione nel film «Un viaggio chiamato amore».

Aldo Busi è rimasto colpito dal successo della pellicola «Pensavo fosse un film difficile, invece sembra sia piaciuto proprio a tutti»

L'attore - in gran forma, jeans e camicia bianca, pronto alla battuta - ha incontrato mercoledì [illegible] un pubblico a netta maggioranza femminile alla libreria Feltrinelli di piazza Piemonte, per presentare [illegible] film di Michele Placido nel quale interpreta Dino Campana. Alla figura «maledetta» del poeta e alla [illegible] storia d'amore con Sibilla Aleramo è stata dedicata la prima parte dell'incontro, un dialogo a tre [illegible] tra Accorsi, la scrittrice e giornalista Alessandra Casella e il docente universitario Gianni Turchetta. Venti minuti [illegible] alto contenuto [illegible]demico, conditi da un miriade di citazioni e anedotti letterari, ai quali la gran parte della platea non era certo preparata, ma che sono stati ascoltati in religioso silenzio.

Al termine della presentazione, dopo aver recitato la poesia di Campana «In un momento», Accorsi [illegible] risvegliato l'interesse [illegible] [illegible] fan concedendosi [illegible] loro domande, quasi [illegible] inerenti il film, tranne [illegible] immancabili «Adesso con chi stai?» e «Cosa fai stasera?». A queste, però, l'attore [illegible] ha risposto. In cambio, ha firmato decine di autografi, molti dei quali sui libri della Aleramo e di Campana (duecento copie vendute in un paio d'ore). Dietro le quinte, poi, in un incontro con i giornalisti caratterizzato da una gustosa intervista reciproca con [illegible] Busi, ha confessato [illegible] essere stupito degli interventi della serata («Pensavo che il film fosse molto difficile, invece sembra sia piaciuto a tutti»), di aver amato «Il richiamo della foresta» («L'ho letto da piccolo e mi sentivo uguale al cane Buck!»), di [illegible] [illegible] per il momento altri progetti cinematografici in ballo.



DESIDERATO Stefano Accorsi

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero a Milano**

Proseguono gli appuntamenti con la musica d'autore nel megastore di piazza Piemonte

Coscia, Minetti [illegible] tanto jazz La libreria è una sala da concerto

LUCA CASTELLI

Metti una serata in libreria. Magari accompagnati dalla musica di un buon [illegible] Prosegue la scommessa della Feltrinelli, che questa sera ospita la coppia jazz formata dalla vocalist Lucia Minetti e dal fisarmonicista Gianni Coscia. I due artisti propongono lo spettacolo «Altre spezie», con canzoni scritte da Saverio Paffuti e interpretate fondendo sonorità popolari [illegible] improvvisazioni tipicamente jazz.

A garantire sulla qualità dello showcase sono i curriculum dei due interpreti. [illegible]el giro di pochi anni, Lucia Minetti è riuscita a imporsi [illegible] delle voci più versatili del panorama [illegible] italiano: una mezzosoprano [illegible] impronta jazz, in grado di passare con disinvolture dalla canzone d'autore, alla musica contemporanea, al fado (il disco «Mailas» [illegible] ha attirato arditi paragoni con la mitica Amalia Rodriguez). Cantante per Giorgio Gaslini e John Cage, Lucia Minetti si [illegible] anche [illegible] nel ruolo di direttrice artistica della rassegna «Jazz [illegible] Press 2002» organizzata [illegible] Circolo della Stampa di Milano.

Più lontani nel tempo gli inizi di Gianni Coscia, avvocato di professione, il cui primo disco risale al 1985. Nell'arco della sua carriera, Coscia ha alternato l'attività [illegible] turnista (con Milva e Giorgio Conte) e compositore. Tra le sue collaborazioni, da segnalare quella con Gianluigi Trovesi. Tra i dischi, il nuovissimo «Archilitoe», pubblicato a inizio estate e subito indicato come album del mese dalla stampa specializzata.

La Feltrinelli, piazza Piemonte 2, ore 21. Ingresso libero. Info: 02433541



MEZZOSOPRANO [illegible] Minetti è una delle voci più interessanti del panorama jazz italiano

Gli esordi di Lucia Minetti furono in una band che si ispirava a gruppi come Rem e U2

IL PROFESSORE Le note di copertina del disco d'esordio di Gianni Coscia sono di Umberto Eco

IMPEGNATO Coscia suonerà anche domani sera a Fara d'Adda (BG) con Gianluca Trovesi

CINEMA MILANO | Prime visioni

[illegible] via Milazzo 9, tel. 02 657.1093
- La forza del passato – Sala Cento – 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7
- I Film di Venezia a Milano – Sala Cento – 11 € 6,50
- 11 settembre 2001 – Sala Duecento – 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,00
- Un viaggio... – Sala Quattrocento – 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00

APOLLO [illegible] De Cristoforis, tel. 02 780.390
- Wasabi – 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25

ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166
- Men in Black 2 – Sala 1 – 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,20-7,20
- Italiano per... – Sala 2 – 15.10, 17.20, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20
- L'imbalsamatore – Sala 3 – 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 02 480.03901
- I Film [illegible] Milano – 13, 15.30, 17.45, 20, 22

[illegible] via San Pietro all'orto, tel. 02 [illegible]
- Un viaggio... – 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25

ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
- Peter Pan – 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,30-7,25

BRERA c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
- Magdalene – Sala 1 – 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
- Chi lo sa? – Sala 2 – 16.15, 19.15, 22.15 € 5,16-7,25

CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
- About a Boy – 15.40, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-7,00

CENTRALE via Torino [illegible], tel. 02 874.826
- Il più bel giorno... – Sala 1 – 14.20, 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,10-6,70
- I Tenenbaum – Sala 2 – 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70

COLOSSEO v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361
- 11 settembre 2001 – Sala Allen – 15.45, 18.15, 20.45, 23.15 € 5,16-7,25
- 11 settembre 2001 – Sala Chaplin – 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
- Un viaggio... – Sala Visconti – 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25

CORALLO [illegible] Corso dei [illegible], tel. 02 760.20721
- Stuart Little 2 – 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

[illegible] piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
- Men in Black 2 – Sala 1 – 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,20-7,20
- The Experiment – [illegible] – 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
- Formula per... – Sala 3 – 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
- Respiro – Sala 4 – 22.30
- Stuart Little 2 – [illegible] – 15.10, 17.30, 20.10 € 7,20

ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 869.2752
- 11 settembre [illegible] – Sala [illegible] – 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
- Jules e Jim – Sala Olmi – 17.50, 20.10
- Cuore napoletano – Sala Olmi – 15.30, 22.30 € 7,25
- Magdalene – [illegible] – 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
- [illegible] forza del passato – Sala Truffaut – 14.45, [illegible] 18.35, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25

EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199 199.166
- Men in Black 2 – Sala Excelsior – 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,20-7,20
- Formula per... – Sala Mignon – 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

GLORIA c.so Vercelli 18, tel. [illegible]
- [illegible] a Boy – [illegible] Garbo – 15.15, 17.45, 20.15, 22.35 € 4,50-7,50
- Al vertice della... – Multisala Marilyn – 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50

MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
- Al vertice della tensione – 14.45, 17.15, 19.50, 22.30 € 4,25-7,25

MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
- A Time for Dancing – 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

MEDIOLANUM c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
- A Time for Dancing – 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

METROPOL viale Piave 24, tel. 02 799.913
- I passi dell'amore – 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

MEXICO via Savona 57, tel. 02 489.51802
- I film di Venezia a Milano – 15.30, 18, 20, 23

NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700.06190
- Sotto corte marziale – 19, 21.30 € 6,50

NUOVO ORCHIDEA [illegible] Terraggio 3, tel. 02 875.389
- L'imbalsamatore – 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,66-6,75

ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
- About a Boy – Sala 1 – 15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-7,50
- Al vertice della... – Sala 2 – 14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
- Cuori estranei – Sala 3 – 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-7,50
- Frailty – Sala 4 – 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
- Spider-Man – Sala 5 – 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
- Blade II – Sala 6 – 14.45, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-7,50
- Velocità massima – [illegible] – 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
- The One – Sala 8 – 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.35 € 4,50-7,50
- We were soldiers – Sala 9 – 16.50, 19.25, 22.20 € 4,50-7,50
- Due amici – Sala 10 – 15.05, 17.35, 20.05, 22.35 € 4,50-7,50

[illegible] viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
- Peter Pan – 15.15, 17.05, 18.55, 20.45, 22.30 € 4,10-7,20

PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
- Genova senza risposte – 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50

PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
- Bad Company - Protocollo Praga – 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25

PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
- The Tracker – Multisala 1 – 13, 16, 18, 20, 22 € 6,50
- Men in Black 2 – Multisala 2 – 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,20
- Due amici – Multisala 3 – 20.30, 22.30
- Stuart Little 2 – Multisala 3 – 15, [illegible] 18.40 € 7,20
- Formula per un... – Multisala 4 – 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
- The Experiment – [illegible] – 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
- Il bacio dell'orso – Multisala 6 – 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

PRESIDENT l. go Augusto 1, tel. 02 760.22190
- Lagaan – 16, 20.40 € 4,20-7,25

SAN CARLO via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
- [illegible] Company - Protocollo Praga – 17.30, 20, 22.30 € 7,25

SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
- Bad Company – Sala Alpha – 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
- Wasabi – Sala Beta – 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
- Jeepers Creepers – Sala Gamma – 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,20-7,25

CINEMA MILANO | d'Essai

[illegible] **MUSEO DEL CINEMA** via Manin 2/a, tel. 02 655.4977 Aventure Malgache 17.00 Bon voyage [illegible]

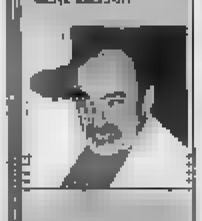
SPAZIO [illegible] **CINETECA** [illegible] Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Marcia nuziale 17.00 Violenza per una giovane 19.00 Il professore - Epis. di [illegible] 21.30 Break - Up - L'uomo dei palloni

A PROPOSITO DI



Men in black II Il cane che recita nel ruolo di Frank è lo stesso carlino che si vede nel primo episodio. Per riportarlo sul set la produzione ha dovuto truccargli un po' il pelo del muso, ormai imbiancato dai sette anni di vita.

Grant Nella versione francese dei suoi film Hugh Grant (About a boy – Un ragazzo) è doppiato sempre da Vincent Cassel.



Haber Alessandro Haber (Un viaggio chiamato amore), bolognese, classe 1947, sognava di recitare già da ragazzino. Papà rumeno e mamma italiana, trascorse gran parte dell'infanzia in Israele. Oltre al teatro stravede per il tavolo da gioco dove preferisce perdere, perché «quando vinco non provo nessuna emozione».



Lelouch Claude Lelouch (11 settembre 2001) adora il cinema fin dall'infanzia, quando la madre, non potendo permettersi una baby-sitter, lo lasciava in custodia alle maschere di un cinema tutto il pomeriggio. Lelouch se ne stava buono a guardare lo stesso film anche tre volte di seguito.

Bates Durante la Seconda Guerra Mondiale, Alan Bates (Al vertice della tensione), lasciò per due anni la [illegible] di recitazione per arruolarsi nell'aviazione britannica.



We were soldiers Gli attori hanno trascorso due settimane a Fort Benning, in Georgia, lo stesso presidio militare usato dalla vera truppa del tenente colonnello Moore nel '65. Nel campo gli attori hanno conosciuto alcuni dei soldati che avrebbero interpretato.

CINEMA | AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
[illegible] **CORSO** corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616
- Stuart Little 2 – 20.30, 22.30

AGRATE BRIANZA
DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039.605.8694
- Chiusura estiva

ARCORE
[illegible] via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
- Chiusura estiva

BARESE
CINEMA [illegible] via Cadorì 75, tel. [illegible]
- Men in Black 2 – 21.15

BIASSONO
CINEMA TEATRO S. MARIA via Segramora 15, tel. 0392 755.677
- Chiusura estiva

BINASCO
S. LUIGI largo Loriga 1
- Chiusura estiva

BOLLATE
[illegible] piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
- Men in Black 2 – 21.15

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
AUDITORIUM [illegible] Battisti 14, tel. 02 351.3153
- The Experiment

BRESSO
S. GIUSEPPE via Lombardi 30, tel. 02 665.02494
- We were [illegible] – 21

BRUGHERIO
S. GIUSEPPE via Italia 68, tel. [illegible]70,181
- We were soldiers – 21

CANEGRATE
AUDITORIUM S. [illegible] via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462
- Chiusura estiva

CARATE BRIANZA
L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. 036 [illegible] Chiusura estiva

CARUGATE
DON BOSCO via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
- Chiusura estiva

CASSANO D'ADDA
[illegible] via Divona 33, tel. 0363 612.36
- Chiusura estiva

CASSINA DE' PECCHI
CINEMA ORATORIO via Cardinal Ferrari 2, tel. [illegible] 952.9200
- Chiusura estiva

[illegible]
AGORA' via Marcellino 37, tel. 02 974.[illegible]
- Riposo

MIGNON via Giuseppe Verdi [illegible], tel. 02 921.13066
- Bad Company - Protocollo Praga – 21

[illegible]
[illegible] via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
- Men in Black 2 – 21.15

CESANO MADERNO
EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
- About a Boy

CINISELLO BALSAMO
[illegible] via [illegible], tel. 02 660.15580
- Men in Black 2 – 20.30, 22.30 € 6,20

[illegible] via Fiume 19, tel. [illegible] 660.0102
- Chiusura [illegible]

COLOGNO MONZESE
CINE-TEATRO SAN [illegible] via Don P. [illegible]
- Chiusura estiva

CINETEATRO [illegible] Volta, tel. [illegible] 253.08290
- Avenging Angelo

CONCOREZZO
[illegible] via De Giorgi 56, tel. 039 604 0948 Chiusura estiva

CORNAREDO
MIGNON via Martiri di Belfiore 25, tel. [illegible] 936.47994
- Chiusura estiva

CORSICO
[illegible] **LUIGI** Chiusura estiva

CUSANO MILANINO
SAN [illegible] via Lauro 2, tel. 02 613.3577
- Men in Black 2 – 21.15

DESIO
CINEMA TEATRO IL CENTRO via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
- Men in [illegible] 2 – 21.15

GARBAGNATE
AUDITO[illegible] **S. LUIGI** via [illegible] 2, tel. 02 995.6971
- Arac Attack - Mostri a otto zampe – 21.15

i film

11 SETTEMBRE 2001. OOO (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia [illegible] torri gemelle. ANTEO DUECENTO / COLOSSEO ALLEN / COLOSSEO CHAPLIN / [illegible] / [illegible] VILLAGE CINEMAS 4 (VIMERCATE)

[illegible] FOR DANCING. [illegible] (Drammatico) di Peter Gilbert, [illegible] Larysa Oleynik, Shiri Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica Sam [illegible] prende sul serio la passione per danza, Jules invece non vive [illegible] per [illegible]are e il suo [illegible] è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere [illegible] sogno. MANZONI / MEDIOLANUM / ARCADIA MULTIPLEX 2 (MELZO) / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 1 (VI[illegible])

ABOUT A BOY. [illegible] (Co[illegible]) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, [illegible]chel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un [illegible] alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 1 / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / KINEPOLIS 2 [illegible] / [illegible] VILLAGE [illegible]

AL VERTICE DELLA [illegible] OOO (Spionaggio) di [illegible] Alden Robinson, con Ben Affleck, Mo[illegible] Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare [illegible] guerra tra [illegible] e Stati Uniti. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / ODEON 2 / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) [illegible] CINEMAS 7 (VIMERCATE)

BAD COMPANY - [illegible] PRAGA. OO (Azione) [illegible] Joel Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock • Quando un valoroso agente muore in azione, un [illegible]erano della Cia rintraccia il fratello gemello e lo convince a prendere il [illegible] posto per portare a termine una pericolosa e delicata missione. PASQUIROLO / SAN CARLO / SPLENDOR MULTISALA ALPHA / ARCADIA [illegible] 5 (MELZO) / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 6 (VIMERCATE)

BLADE II. OO (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza [illegible] supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo [illegible] vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. ODEON 6

[illegible] SAT. OOOO (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come [illegible] mi vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'unica francese del gruppo, decide [illegible] rivere il suo ex e il regista Ugo cerca [illegible] testo inedito di [illegible]. BRERA 2

CUORE NAPOLETANO. OO (Documentario) di Paolo Santoni, con Renny Rosalli, Rita Berti, Peppe [illegible] • Un documentario alla ricerca delle tracce ancora esistenti della canzone classica napoletana, attraverso [illegible] serie di incontri con cantanti e musicisti (a Napoli e in America) che mantengono viva la tradizione. ELISEO OLMI

CUORI ESTRANEI. OO [illegible] do Ponti, con Sophia Loren, [illegible] Sorvino, Gérard Depardieu • [illegible] disegna di nascosto, la [illegible] inquietanti, si occupa [illegible] marito malato e sogna di ritrovare la figlia; Natalia è una reporter ossessionata da una foto; Catherine una violoncellista in forte contrasto col padre. ODEON 3 / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [illegible] 1 [illegible]

DUE AMICI. [illegible]OOO (Drammatico) [illegible] Spinosa e E. Sframeli, con Francesco Sframeli, Spiro Scimone • I siciliani [illegible] e Nunzio vivono insieme in [illegible] appartamento della periferia ma comunicano pochissimo. Le cose cambiano [illegible] Nunzio [illegible] licenziato e incontra [illegible] lava[illegible] Maria. ODEON 10 / PLINIUS 3

FORMULA PER UN DELITTO. OOO (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • [illegible] detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza [illegible] alla fine la verità verrà a galla. DUCALE 3 / EXCELSIOR MIGNON / PLINIUS 4 / KINEPOLIS [illegible] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [illegible] 11 (VIMERCATE)

FRAILTY. OOO (Thriller) di Bill [illegible], con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doyle dichiarando di conoscere la [illegible] identità [illegible] serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un [illegible]. KINEPOLIS 14 / ODEON 4

GENOVA [illegible]A RISPOSTE. OOO (Documentario) di Nicoli, Paoli, Lorenzi • Un anno dopo il G8 di Genova, le immagini inedite [illegible] non) raccolte da tre giovani "partecipanti" [illegible] manifestazioni pacifiche represse col sangue e finite [illegible] la tragica morte di Carlo Giuliani. BN PALESTRINA

I PASSI DE[illegible] AMORE. OO (Drammatico) di Adam Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Daryl Hannah • La love story tra il brillante studente Landon Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. METROPOL

IL BACIO DELL'ORSO. OO (Drammatico) [illegible] Sergei Bodrov, con Rebecka Liljeberg, Sergei B[illegible] Jr., Silvio Orlando • Lola ha tredici anni e gira l'Europa [illegible] un circo dove si esibisce [illegible] trapezista insieme alla madre. L'unico amico è l'orso Leo che, grazie al suo affetto, si trasforma in [illegible] bel giovane. PLINIUS 6

JEEPERS CREEPERS - IL CANTO DEL DIAVOLO. [illegible] (Horror) di Vic[illegible], con [illegible] Philips, Justin Long • Trish e il fratello Darry stanno tornando a [illegible] per le [illegible] tranquilla strada [illegible] campagna. Ma all'improvviso vengono presi di [illegible] un furgone che sembra sbucato dal nulla. SPLENDOR MULTISALA GAMMA / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 (VIMERCATE)

JULES E JIM. OOOO (Drammatico) di François Truffaut, con Jean Moreau, Oskar Werner, Henri Serre • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BN ELISEO OLMI

L'IMBALSAMATORE. [illegible] (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo [illegible] il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto [illegible] imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il [illegible], e Debora. ARCOBALENO FILMCENTER 3 / NUOVO ORCHIDEA

[illegible] FORZA DEL PASSATO. OOO (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz • Giovani, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre appena morto, un generale democristiano, era in realtà una spia al servizio del Kgb. ANTEO CENTO / ELISEO TRUFFAUT

LAGAAN. [illegible] (Drammatico) di [illegible] Gowariker, con Paul Blackthorne, Aamir Khan, Rachel Shelley • Nell'India [illegible] 1893, mentre una terribile siccità sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah [illegible] che ci sarà [illegible] doppia tassa da pagare, la lagaan. PRESIDENT

MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine [illegible], Nora [illegible], Anne-Marie [illegible] • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne [illegible] la storia di 4 di loro. [illegible]A 1 / ELISEO SC[illegible] / ARCADIA [illegible] 3 (MELZO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 14 (VIMERCATE)

MEN IN BLACK 2. OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, [illegible] Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. [illegible] agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di [illegible] bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. ARCOBALENO FILMCENTER 1 / DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 2 / ARCADIA [illegible] 1 (MELZ[illegible]) / KINEPOLIS 1 / WARNER VILLAGE CINEMAS 5 / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 / WARNER VILLAGE CINEMAS 16 (VIMERCATE)

[illegible] NOTIZIA DA DIO. [illegible] (Commedia) di Agustín Díaz Yanes, con Victoria Abril, Penelope Cruz, Fanny Ardant • In Paradiso non arrivano più anime mentre l'inferno è sovraffollato. [illegible] arriva la preghiera di [illegible] madre [illegible] salvare il figlio, il pugile Manny Chaves, e invia[illegible] in terra due "inviate". KINEPOLIS 4 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO)

[illegible] - RITORNO [illegible] NON C'È. [illegible] (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino [illegible] rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a cre[illegible] "fantasia". [illegible] / [illegible] / ARCADIA [illegible]LEX 4 (MELZO) / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 9 (VIMERCATE)

SPIDER-MAN. OOO (Fantastico) di [illegible] Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten [illegible], Willem Dafoe • Cresciuto con gli [illegible] nel quartiere newyorkese [illegible] Queens, [illegible] studente Peter Parker [illegible] ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito [illegible] poteri: forza, agilità, istinto. ODEON 5

STUART LITTLE 2. OO (Fantastico) di [illegible] Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo spa[illegible] parte per New York insieme [illegible] gatto Fiocco di Neve. CORALLO / DUCALE 4 / PLINIUS 3 / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [illegible] 3 / WARNER VILLAGE CINEMAS 1[illegible]

THE EXPERIMENT. OOO (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz [illegible], Christian Berkel • Per [illegible] avere quattro mila marchi, venti uomini [illegible] di partecipare a [illegible] "esperimento": detenuti e guardie in un [illegible]biente che riproduce le condizioni di un carcere. DUCALE 2 / PLINIUS 5 / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 (VIMERCATE)

THE ONE. OO (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Gugino, [illegible] Statham • Gli universi alternativi [illegible] una [illegible]. [illegible] per l'ex agente Gabriel Yulaw la vita ha ormai [illegible] lo scopo: attraversarli tutti per distruggere i [illegible] alterego. Vuole essere l'unico. ODEON 8

UN VIAGGIO CHIAMATO [illegible] OOO (Drammatico) di [illegible] Placido, con Laura Morante, Stefano [illegible] • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il [illegible] Dino Campana, in [illegible] ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTEO QUATTROCENTO / ARLECCHINO / COLOSSEO VISCONTI / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 10 (VIMERCATE)

VELOCITÀ MASSIMA. OOO (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiano Morroni • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo [illegible] nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ODEON 7

[illegible]. OOO (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese inviato in missione speciale in Giappone. È l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non conosce suo padre. Scritto e prodotto [illegible] Luc Besson. APOLLO / SPLENDOR MULTISALA BETA [illegible] VILLAGE CINEMAS 17 (VIMERCATE)

WE WERE SOLDIERS. OO (Guerra) di Randall Wallace, [illegible] Gibson, Greg Kinnear, Madeleine Stowe • Il 14 [illegible] 1965, il tenente colonnello Moore e i [illegible] quattrocento giovani soldati toccano per primi la "valle della morte". E si ritrovano circondati da duemila soldati nord-vietnamiti. ODEON 9 / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 (VIMERCATE)

Cabaret

di un locale storico

Lo Zelig torna alla satira sotto la guida di Paolo Rossi

Una tradizione cessata ▇ la fine degli Anni 80 — **Il laboratorio diretto ▇ comico si chiama C.U.L.T.** — **Confermato ▇ show televisivo di Claudio Bisio**

NICLA OLDOINI

Un laboratorio ▇ satira politica, un'officina televisiva ▇ un nuovo centro di smistamento per giovani comici allo sbaraglio. Il palchetto dello Zelig torna da questa stagione alle sue antiche radici proponendo una carrellata di serate da tenere d'occhio.

La stagione ricomincia dove era terminata sul finire degli anni Ottanta, proprio dallo sbeffeggiamento più crudo e grottesco della politica: ▇ questa sera e fino a domenica le tavole di viale Monza ospiteranno infatti C.U.L.T., ▇ laboratorio ▇ satira politica capeggiato da Paolo Rossi e da dieci voci comiche di o▇. Il progetto, a detta dei suoi protagonisti, tenterà di «far divertire ▇ pubblico ▇ la testa, impegnandosi a costruire la comicità partendo dall'attualità e dalla politica».

Ma ▇ programmazione è lunga: ▇ ▇ riparte il laboratorio artistico, mentre il 24 sarà ▇ volta di «Musicomedians», laboratorio di comicità in ▇ Da lunedì 30 e per tutti i lunedì dell'anno, Michelle Hunziker e Claudio Bisio torneranno sul palco per dare libero sfogo a «Zelig TV», la trasmissione cul▇ di Italia 1 che debutterà in gennaio. Fra un laboratorio e l'altro ci sarà spazio dal 18 al 21 anche per le esibizioni di Margherita Antonelli e Ivano Fiore, mentre dal 25 al 28 prenderanno il microfono Sergio Vigilanse e Beppe Braida.

Zelig. Viale Monza, 140. Inizio ore 21,30. Biglietti a 16/11 euro; abbonamento a 5 spettacoli a ▇ euro. Si consiglia ▇ prenotare: 022551774



PADRONE DI CASA Sarà Paolo Rossi a coordinare il laboratorio C.U.L.T.

In breve

▇ C.U.L.T. ovvero Comici, ▇, ▇ e Trasgressivi laboratorio ideato da Giancarlo Bozzo

▇ Fra gli autori del progetto c'è anche Flavio Oreglio reso noto da Zelig TV

▇ Paolo Rossi debutterà ▇ al Teatro Smeraldo con un monologo di taglio politico

▇ Martedì 17 il Vigorelli ospita l'ultima ▇ di Zelig Tour con i protagonisti dello show

■ **ITALIA** ■ ▇ese 29, tel. 02 993.6978
Men in Black 2 — 21

GORGONZOLA

■ **SALA ARGENTIA** ■ via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
Bad Company - Protocollo Praga — ▇

LEGNANO

▇ piazza S. Magno, tel. ▇ 547.865
About a Boy — 20.20, 22.30
▇ via M. Venegoni 106, tel. 0331 ▇
A Time for Dancing
■ **MIGNON** ■ via Palestro ▇, tel. 0331 547.527
11 settembre 2001 — 20, 22.30

▇

■ **EXCELSIOR** ■ via Don Carlo Colnaghi 3, ▇ ▇
Riposo

MACHERIO

■ **PAX** ■ via Milano 15, tel. 347 087.3444
Riposo

MAGENTA

■ **CENTRALE** ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.96560
About a Boy
■ ▇ ▇ ▇ Mariano 19, tel. 02 972.91337
Men in Black 2 — 21,15

▇

▇ ▇ ■ v.le M. della Libertà, tel. ▇ 954.▇
Men in Black 2 — Sala 1
About a Boy — ▇
Magdalene — Sala 3
A Time for Dancing — Sala 3
Al vertice della... — Sala 4
Peter Pan — Sala 4
▇ Company — Sala 5

MEZZAGO

■ ▇ via Curiel 39, tel. 039 623.857 Riposo

▇

▇ ■ via Lecco 92, tel. 039 367.649
Un viaggio chiamato amore — € 6,70
▇ASTRA ■ via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Al vertice della tensione — 20, 22.30 € — 6,70
▇TORI▇ via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori di restauro
▇TRALE ■ piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
Chiuso per lavori di r▇
■ **MAESTOSO** ■ via S. Andrea 23, tel. ▇
Men in Black 2 — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € — 6,70
■ **METROPOL** ▇ SALA ▇ ■ via ▇ 124, tel. ▇
About a Boy — 16, 18.10, 20.20, 22.40 € — 6,70
A Time for Dancing — ▇, ▇.10, 20.20, 22.40 € — 6,70
Formula per un delitto — 15.30, 17.40, 20, 22.40 € — 6,7
■ **MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO** ■ via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Bad Company - Protocollo Praga — 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,70
Velocità massima — 15.30, 17.45, 20, 22.30 € — 6,70
■ **TRIANTE** ■ via Duca d'Aosta 8/a, ▇ 039 740.081
Chiusura estiva

MOTTA VISCONTI

■ **CINEMA TEATRO** ▇ ■ via San Luigi, tel. 02 900 07691

NOVATE MILANESE

■ **NUOVO** ■ via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
We were soldiers — 21

OPERA

▇ ▇ Giovanni XXIII 51, tel. 02 576.03881 ▇ estiva

PADERNO DUGNANO

▇ ■ via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
Formula per un delitto — ▇
■ **METROPOLIS SALA BLU** ■ via Oslavia 8, tel. 02 ▇
About a Boy — 21
Velocità massima — 21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

■ **DE SICA** ■ via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086
▇ forza del passato — 21.30

▇

■ **CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE** ■ s.s. n 235, tel. 0371 237.012

Men ▇	Sala 1	20.45, 22.30
About a Boy	Sala 2	20.20, 22.30
Men in Black 2	Sala 3	20, 21.45
11 - Settembre - 2001	Sala 4	▇
Jeepers Creepers	Sala 4	22.40
A Time for Dancing	Sala 5	20.15, 22.30
Bad Company	▇	20.10, 22.35

PIOLTELLO

■ **KINEPOLIS** ■ via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361

Men in Black 2	▇	17, 20, 20.30, 22.30, 22.50
About a Boy	Sala 2	17, 20.30, 22.50
Cuori ▇	Sala 3	17, 20, 22.30
11 - Settembre - 2001	Sala 4	22.30
Nessuna notizia da Dio	Sala 4	20.30
Peter Pan	▇	17, 20
Stuart Little 2	Sala 6	17, 20, 22.30
A Time for Dancing	Sala 7	17, 20.30, 22.50
Un viaggio ...	Sala 8	17, 20.30, 22.50
Al vertice della...	Sala 9	17, 20, 22.30
Formula per un delitto	Sala 10	17, 20.30, 22.50
The Experiment	Sala 11	17, 20, 22.30
Bad Company	S▇	17, 20, 22.30
Nessuna notizia da Dio	Sala 13	20.30
Jeepers Creepers	▇	17, 22.50
We were soldiers	▇	20
Frailty	▇	17, 22.50

RHO

▇ ■ via ▇ 55, ▇ 02 930.2410
Men in Black 2 — 20.30, 22.30
■ **ROXY** ■ via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Jeepers Creepers — 20.30, 22.30 € — 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO

■ **AGORA** ■ piazza XXI Luglio 29, tel. 02 949.75021 Riposo

RONCO BRIANTINO

■ **PIO XII** ■ via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9971 Chiusura estiva

ROZZANO

▇ viale ▇, tel. 02 575.01973 Riposo

SAN DONATO MILANESE

■ **TROISI** ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225
Un viaggio chiamato amore — 21.30

A PROPOSITO DI



Bullock
Sandra Bullock (Formula per un delitto), 38 anni e 12 milioni di dollari a film, paga solo in contanti: «Credo di essere l'unica americana a non usare le carte di credito. Ma quando passi metà della tua vita contando gli spiccioli per mangiare è difficile fidarsi di un pezzo di plastica che promette credito».

D'Alatri
Se potesse esaudire un desiderio Alessandro D'Alatri (Casomai) vorrebbe viaggiare insieme a Ennio Flaiano o avventurarsi nelle valli del Panjir con Gino Strada.



Golino
Valeria Golino (Respiro) sulla carriera: «Se ad un certo punto non riuscirò più a sorprendermi cambierò lavoro. Amo questa professione, ma se dovessi capire di fare delle cose solo credibili, lascerei. Non voglio recitare col pilota automatico, non voglio essere credibile voglio essere incredibile».

SAN GIULIANO

▇ ■ via Matteotti 42, tel. 02 ▇
Men in ▇ — 21.30

SEREGNO

▇ ■ via ▇ 14, tel. 0362 231.385
About a Boy — 21
■ **S. ROCCO** ■ via Cavour 83, tel. ▇
Men in Black 2 — 21.15

SESTO SAN GIOVANNI

■ **APOLLO** ■ via Marelli 158, tel. 02 248.1291
Men in Black 2 — 16.30, 20.30, 22.30 € — 6,00
■ **CORALLO** ■ via XXIV Maggio 83, tel. 02 224.73939
A Time for Dancing — 20.30, 22.30 € — 6,20
■ **DANTE** ■ via Falck 13, tel. 02 224.70878
Un viaggio chiamato amore — 20.30, 22.30 € — 6,20
■ **ELENA** ■ via San Martino 1, ▇ 02 248.0707
About a Boy — ▇ 22.30 € — 6,20
■ **MANZONI** ■ piazza Petrarca 18, tel. 02 242.1603
11 settembre 2001 — 20, 22.30 € — 6,20
▇ ■ viale Matteotti 425, tel. ▇ ▇
La forza del passato — 20.20, 22.30 € — ▇

SETTIMO MILANESE

■ **AUDITORIUM** ■ via Grandi 4, tel. 02 328.3992 Riposo

▇

■ **NUOVO** ■ via Baracca 22/24, tel. 039 701.4667
Men in Black 2 — 21.15

▇ ADDA

■ **KING** ■ via Brasca 1, tel. 02 909 0754
Men in Black 2 — Sala King
Jeepers Creepers — Sala Vip

VIMERCATE

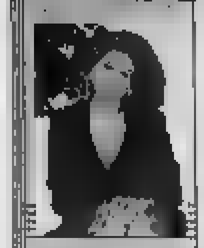
■ ▇ **VILLAGE CINEMAS** ■ via ▇ Blanche 16, tel. 039 661.2573

A Time for Dancing	▇	15.45, 18.05, 20.15, 22.25, 0.40
Jeepers Creepers	Sala 2	16.05, 18.30, 20.30, 22.40, 1.10
We were soldiers	Sala 3	21.45, 0.25
Stuart Little 2	Sala 3	16, 17.55, ▇
11 settembre 2001	Sala 4	16,10, 19.05, 22, 0.55
Men in Black 2	Sala 5	17,10, 19.20, 21.30, 23.40
Bad Company	Sala 6	▇.45, 19.15, 21.55, 0.35
Al vertice della...	Sala 7	▇, 19.40, 22.20, 1
Men in Black 2	Sala 8	▇, 18, 20, 22.10, 0.20
The Experiment	Sala 9	22.45, 1.10
Peter Pan	Sala 9	▇, 17.40, 19.20, 21
Un viaggio...	Sala 10	15.30, 17.35, 19.45, 22.05, 0.15
Formula per un delitto	Sala 11	▇, 19.10, 21.50, 0.30
Between Strangers	Sala ▇	
Wasabi	Sala 13	20.45, 22.45, 0.45
Stuart Little 2	Sala 13	16.40, ▇
Magdalene	▇	16.55, 19.35, 22.15, 1.05
About a Boy	▇	15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.50
Men in ▇ 2	Sala 16	16.10, 18.20, 20.30, 22.40, 1

VITTUONE

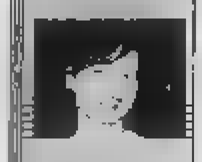
■ **CINEMA TEATRO TRESARTES** ■ piazza Italia 5, tel. 02 ▇.0632
Men in Black 2 — 21

AVVERTENZA: La ▇ ▇ ▇ ▇ de La Stampa ▇ ▇ ▇ ▇. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile ▇



Loren
Sophia Loren (Cuori estranei) sulla sua infanzia: «E' stata un'esperienza negativa, con la guerra, la povertà, la mancanza di un padre. Mamma e nonna non avevano tempo nemmeno di educarci, io e Maria abbiamo imparato a vivere guardandole arrabattarsi per rimediare agli stenti. Però tra noi c'era molto amore, così non sono diventata una persona amareggiata, sono un'ottimista.

Lagaan
Il film è stato girato nel villaggio di Bhuj, nello stato indiano di Gujarat. Sei mesi dopo la fine delle riprese il villaggio è stato raso al suolo da un forte terremoto.



Davis
Geena Davis (Stuart Little 2), vero nome Virginia Elisabeth Davis, si laurea in arte drammatica alla Boston University. In attesa di intraprendere la strada del cinema inizia a fare la modella. Appare su una rivista di moda, attira l'attenzione di Sidney Pollack che le offre una particina, in slip e reggiseno, in "Tootsie".

IL FESTIVAL
Patrizia Luppi

Con Emanuel Bach ▇ Stradella Sabbioneta diventa la capitale della musica antica



●●● Una sede magica come Sabbioneta e i suoi luoghi storici

●● Gli esecutori tutti specialisti di solida fama ed esperienza

● I programmi ricchi di rarità e di interessanti recuperi

●●● ▇ questa sera la seconda edizione di una rassegna che coniuga ▇ avvincente cartellone ▇ musica antica a un'ambientazione dal fascino straordinario

Sabbioneta, la «piccola Atene», la città ideale creata nella seconda metà del '500 dal tormentato duca Vespasiano Gonzaga, è sede dall'anno scorso di un pregevole festival di musica antica. La nuova edizione, intitolata «Rare musiche d'Europa», prende il via questa sera nel cortile ▇ Palazzo Ducale (ore 21) ▇ un programma in prima assoluta: Iter Ytalicum, ▇ «viaggio nell'Italia gotica» ▇ tappe a Milano, Padova, Firenze e Napoli. Di sicuro riferimento gli interpreti del concerto, i musicisti del gruppo Mala Punica con ▇ fondatore e direttore Pedro Memelsdorff.

Il festival proseguirà fino ▇ 19 ottobre con altri ▇ appuntamenti, tutti al sabato ▇ un'occasione per visitare la preziosa cittadina rinascimentale. Il prossimo concerto, il 21 settembre sempre nel Cortile di Palazzo Ducale, vedrà il noto Ensemble Aurora diretto da Enrico Gatti interpretare ▇ prima assoluta «Serenate d'amore e ▇ sdegno» del secentesco Alessandro Stradella. Il 28, al Teatro all'Antica (o Olimpico), capolavoro dello Scamozzi, la ▇ sarà dedicata a Carl Philipp Emanuel Bach, figlio del sommo Johann Sebastian e notevolissimo compositore ▇ proprio: interprete il gruppo francese Les Nièces de Rameau. Infine, il 19 ottobre ancora nel Teatro all'Antica, l'Orchestra dell'Istituto di Musica antica di Milano diretta dal quotato specialista Lorenzo Ghielmi proporrà I colori del barocco: concerti e cantate del '700 europeo.

Biglietti ▇ euro. Info: 0376221044 / 037552086

DA non PERDERE

Da domani le proiezioni della Cineteca Italiana
Tutti i week-end in compagnia di Sogni Animati

Cinema per i più piccoli con la Pimpa e Kamillo Kromo

GIANLUCA ATZENI

Sogni Animati è una cooperativa torinese che si occupa di produzioni cinematografiche per bambini, tra i quali i film «La Gabbianella e il Gatto» e «La Freccia Azzurra». E proprio con le produzioni di Sogni Animati, la Cineteca Italiana dedicherà al pubblico più giovane tutti i sabati e le domeniche di settembre e ottobre, a partire da domani.

Protagonisti gli episodi della Pimpa e di Kamillo Kromo: la simpatica cagnetta bianca e rossa e il camaleonte, creato da Francesco Tullio Altan, conosciuti in tutto il mondo. Sarà un lungo programma di proiezioni, tutte pomeridiane (dalle 16 alle 18), che prevede 15 episodi. La rassegna verrà completata da alcuni episodi della produzione didattico-educativa di Sogni Animati e da «Qui gatto ci cova», una riduzione del romanzo di Luis Sepulveda, realizzata dagli alunni delle scuole elementari di Torino.

I pomeriggi di oggi e di tutti i venerdì (dalle 18) saranno invece dedicati agli adulti con la proiezione di due cortometraggi inediti di Hitchcok: Bon Voyage (1946) e Aventure Malgache (1944).

Museo del Cinema, Palazzo dugnani, via Manin 2, ingresso 2,5 euro, bambini 1,5 [illegible] e prenotazioni allo 028554977.



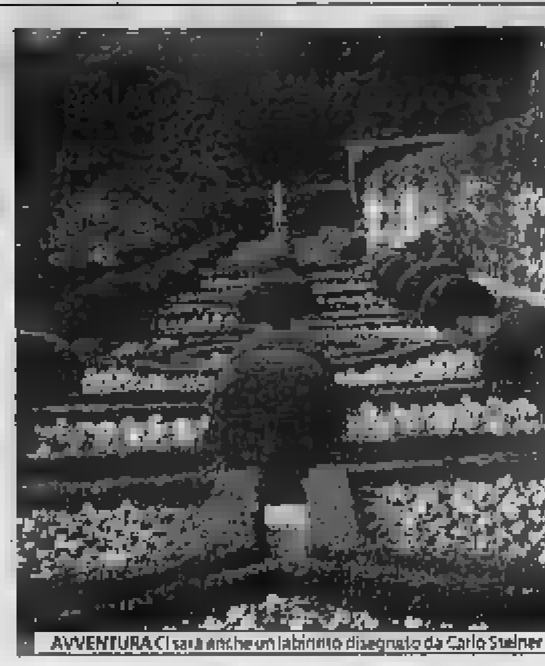
PADRE E FIGLIA Altan e la Pimpa

Non mancheranno clown sui trampoli e artisti di strada
Il programma delle attività proseguirà fino a domenica 22

Danze, letture e un labirinto per i bambini di Garbagnate

Un sentiero disseminato di angeli e arcangeli, di clown sui trampoli e artisti stravaganti. Così Garbagnate Milanese si prepara ad accogliere tutti i bambini desiderosi di trascorrere una settimana di gran divertimento. Si svolgerà infatti dal 14 al 22 settembre la manifestazione «Sentieri dell'arte», un sorprendente viaggio nel mondo dell'arte destinato esclusivamente ai più piccoli. Sabato 21 settembre alle 17 verrà inaugurato un grande labirinto, quello [illegible] da Carlo Steiner, in cui i più coraggiosi potranno avventurarsi per una passeggiata da sogno in compagnia di strane figure, mentre domenica 22 alle 17 sarà aperto un grande armadio ideale in cui i bimbi potranno disegnare, leggere e pensare in pace. E in questo mondo fantastico non mancheranno veri spettacoli: giovedì 19 alle ore 21 presso la Corte Valenti ci sarà danza contemporanea; sabato 14 la Compagnia dei Folli di Ascoli Picano rappresenterà «La caduta dell'Arcangelo Lucifero» nella piazza della chiesa di Ss Eusebio e Maccabei mentre domenica 22 verrà messo in scena uno spettacolo di clownerie, opera della compagnia Donati-Olesen di Torino. La partecipazione a tutte le iniziative è gratuita. [f. m.]

Informazioni 0299028010



AVVENTURA Ci sarà anche un labirinto disegnato da Carlo Steiner

TEATRI MILANO Prosa

ARIBERTO
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
Riposo.

ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Riposo.

ATELIER TEATRO [illegible]
via [illegible] 15, tel. 02 574.10407
Riposo.

CASTELLO SFORZESCO
via Lanza.
Riposo.

[illegible]ANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Dal 2 settembre Campagna abbonamenti 2002-2003 Dal lunedì al [illegible] dalle 10 alle 18.30.

CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Campagna [illegible] per la Stagione 2002-2003 Infotel 0276110093-0[illegible].

CINET[illegible] SA[illegible]
via Redi 21.
Riposo.

[illegible] DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Riposo.

CRT SALONE
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644
Riposo.

[illegible]ICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Campagna abbonamenti [illegible] dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18. Informazioni allo 028693659.

GRECO
piazza Greco 11, tel. 02 689.2456
Riposo.

INTEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. [illegible]
Campagna abbonamenti 2002-2003 Info-tel.: 0229006767-0262695306.

LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
Campagna Abbonamenti Carta Lunatica [illegible] dal [illegible] al venerdì (ore 9/18) allo 0286454545, [illegible] al [illegible] luglio e dal 1° [illegible].

LIBERO
via Savona [illegible] tel. 02 832.3264
Riposo.

[illegible]
via Palanucci, tel. 02 895.32723
Riposo.

[illegible]
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti 2002-2003 nuovi abbonamenti. Info in loco.

[illegible]
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
Campagna abbonamenti 2002-2003 Informazioni presso il teatro.

ORIONE
via Fezzan 1, tel. 02 429.4437
Riposo.

[illegible]
via G. Duprè 4, tel. 02 392.62282
Riposo.

PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Campagna [illegible] lunedì al [illegible] presso le [illegible] del Tetro dalle ore [illegible] alle ore 18.45. Infotel. [illegible].

[illegible]
corso Venezia 2/a, tel. 02 [illegible]
Riposo.

[illegible] BASTLIO
via Jarach 1.
Riposo.

SALA LEONARDO
via Ampère.
Riposo.

[illegible]
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Riposo.

[illegible] - [illegible] TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti [illegible] dal lunedì al venerdì presso le [illegible] del Tetro dalle [illegible] alle [illegible] 18.45. Infotel. 0272333222.

TEATRO DELLA [illegible]
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Campagna abbonamenti [illegible] dal [illegible] al venerdì dalle ore 11 alle 18.

[illegible] DELLE [illegible]
via Mercalli 3.
Riposo.

TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Riposo.

VERGA
via Giovanni Verga 35, tel. 02 [illegible]
Riposo.

VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Campagna abbonamenti 2002-2003 Infotel. 0743990381.

TEATRO DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Riposo.

WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI
[illegible] Vittorio Emanuele.
Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

FELTRINELLI



piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e delle presentazione di libri.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

SAPERE



piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

[illegible] MILANO Musica

[illegible] DI MILANO
[illegible] San Gottardo, tel. 02 893.80201
Concerti Matinée: [illegible] 15 settembre Ensemble dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, dir. V. Globokar. Ore 11. Per la serie blu giovedì 26 settembre per la stagione di musica sinfonica concerto per pianoforte e orchestra, musiche di Brahms, pianoforte H. Grimaud, dir. R. Chailly. Ore 20.30 (Turno A).

[illegible]
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05 Riposo.

SAN MARCO
piazza San Marco, tel. 02 331.9993 Riposo.

SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Progetto Giovani presenta Oberto, [illegible] di San Bonifacio di G. Verdi. Allestimento dell'Associazione Arena Sferisterio di Macerata, direttore Nicola Luisotti, regia, scene e costumi a cura di Pier'Alli. Ore 20 fuori [illegible].

LOCALI MILANO Varie

AL PANINO 900
via Sannio 2, tel. 02 894.02121
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere.

ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con Happy hour. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle [illegible] si tengono corsi di lingue.

[illegible] BELLEZZA
via Be[illegible] 16, tel. 02 583.02074
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 [illegible]
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

[illegible]NIC [illegible]
via Felice Casati [illegible], tel. 02 669.83152
Disco bar.

BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

BAR CAVOUR
via Santa Maria alla Porta 13, tel. 02 864.54690
Bancone dei panini molto deco, in stile autogrill di lusso. Prezzi competitivi.

[illegible] PUB
via Paolo Custodi [illegible], tel. 02 581.00880
Un ricco buffet dell'aperitivo. [illegible] e birre alla spina.

BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 17, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

[illegible]
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore [illegible] un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. [illegible]
Postazioni per navigare in internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e [illegible], sulle quali sfilano mostre pittoriche.

BREAKNO
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le tazzine del [illegible] e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

[illegible]
via Cosico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simonetti, [illegible] e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56) per sentir cantare in vernacolo.

CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 338.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

CASA COLONIAL
via Barona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

[illegible]
via Cesariano [illegible], tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

CHILARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

[illegible]
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

EL [illegible] SAN MARC
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
American bar. Happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4570
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

FRIZZI E LAZZI
via Torricelli 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

[illegible]
via Brera 32, tel. 02 876.773
Birra alla spina e cocktail.

GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al [illegible]. Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.

HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale.

HOP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. Happy hour. Ricette originali per daiquiri e mojito.

[illegible]
via Borsieri 16, tel. 02 668.25083
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

IRON
corso di Porta Ticinese [illegible] tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassata.

KING'S [illegible]
Alzaia Naviglio Pavese, angolo via Magolfa, tel. 02 836.1764
Classico pub all'inglese.

[illegible]
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

[illegible]
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

LA [illegible]
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

LA CASA 139
via Corsaro 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

LOCO [illegible]
corso di Porta Ticinese 106, tel. 02 832.2807
Sabato aperitivo con barman acrobatico.

LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

[illegible]
corso Sempione 28, tel. 02 336.04017
Il locale ospita, fra l'altro, [illegible] diverse mostre fotografiche.

MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

MIDNIGHT
via Allaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

MURPHY'S LAW
via Savona, angolo Via Montevideo, tel. 02 837.2385
Notevole la lista di whisky irlandesi.

ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di [illegible] giamaicana. Si mangia fino alle 24. Happy hour con buffet.

[illegible]
viale Monza [illegible], tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire [illegible] 16. Ingresso libero.

RED BLACK
via Boni 37, tel. 02 481.7402
Tartine offerte con l'aperitivo.

RIPA 90
via Ripamonti 90, tel. 02 568.16152
Un po' pub un po' saloon. Cena tex-mex fino alle 2 di notte.

RO[illegible]
piazza Diaz 5, tel. 02 720.10849
Classico dei pub britannici; diviso su due piani.

ROCOCÒ
Via Casale, angolo Naviglio Grande, tel. 338.638.3336
Classico dei pub britannici; diviso su due piani.

SENSO UNICO
via Punta 2 (angolo via Lodovico il Moro), tel. 02 89126176
Disco bar dall'arredamento crepuscolare.

SHERWOOD [illegible]
via Solari 52, tel. 02 473.470
Pub classico con uso di internet.

IL RADUNO

Luca Castelli

Per tre giorni il Filaforum diventa una sala giochi



L'iscrizione è scesa da 60 a 30 euro

1000 partite [illegible]

[illegible] Fifa World Cup farà ripocare i mondiali

C'erano una volta i concerti di Madonna e Michael Jackson. Oggi il Filaforum ospita il popolo [illegible]

10 chilometri di fibra ottica, 1000 porte dove collegare i computer, 110 pc già installati, più di mille prenotazioni e giocatori attesi da Germania, Olanda e Jugoslavia. Sono i numeri di NgiLan, il raduno che per tre giorni trasformerà il Filaforum di Assago nella capitale europea dei videogame. Sono lontani i tempi dello scacciapensieri nascosto nello zaino tra i libri di scuola: oggi la nuova frontiera dei videogiochi si chiama Lan, una rete che collega tra loro decine di computer. Al Filaforum ci sarà spazio sia per i principianti che per i campioni, impegnati nelle qualificazioni ai prossimi (cyber)giochi olimpici. E dopo NgiLan, agli appassionati milanesi non mancheranno le occasioni per ripetere l'esperienza: Smau Up ha aperto le iscrizioni per il suo raduno (informazioni su www.smauup.it), mentre la Fnac ospiterà il 28 settembre un [illegible] per la console X-Box (www.fnac.it).

Assago, Filaforum, 13/14/15 settembre, dalle 10 alle 24. Ingresso libero per il pubblico. www.ngilan.it

il LOCALE

Il Leonka riparte con una due giorni di musica

Un lungo rave-party con dj fra i più quotati inaugura la stagione del centro sociale

ALESSANDRO [illegible] LECCE

Quelli del Leoncavallo sono «contro». Non è una novità, anzi è un vecchio dato di fatto, ribadito ad ogni piè sospinto.

Ma contro cosa (a parte Berlusconi e la globalizzazione) è sempre difficile stabilirlo con esattezza.

Ed è difficile stabilirlo anche in occasione di questa due giorni che i leoncavallini hanno voluto trasformare in [illegible] sfida nei confronti di un avversario, [illegible] un concorrente, che in realtà non esiste [illegible] è mai [illegible] se [illegible] sulla carta.

In [illegible] dell'apertura della stagione culturale il Le[illegible] riporta a galla [illegible] vecchia polemica, evidentemente mai sopita, contro la «Fabbrica del Vapore» (febbraio 2001), nata per essere un «polo della produzione culturale giovanile» e subito ribattezzata dai centri autogestiti come una «fantomatica cittadella [illegible] divertimento voluta dalla prima giunta Albertini, che da due anni [illegible] chiusa e praticamente mai utilizzata».

In effetti i diecimila metri quadrati di spazio scelti [illegible] Comune per ospitare [illegible] e promuovere la creatività giovanile, hanno accolto in quasi due anni non più di [illegible] manciata di eventi che nulla avevano a che fare col progetto originale.

Problemi tecnici, ritardi e la mancanza di fondi, [illegible] fermano al Comune, lasciano la storica «Fabbrica» [illegible] via Procaccini, almeno temporaneamente, in preda alle ortiche.

E' quindi in risposta a una realtà mai [illegible] che il Centro sociale di via Watteau organizza adesso un party di due giorni, sul cui successo non c'è da dubitare, che apre i cancelli oggi a mezzogiorno e terminerà domenica sera. Titolo emblematico «No Vapeur 02». Sottotitolo a effetto «Concrete autogestioni».

Colonna [illegible] e [illegible] di musica elettronica proposta [illegible] migliori dj del genere che si avvicendano senza soluzione di continuità nel Main floor, nel Reggae floor e nell'Hemp-Bar. Lotus Omega, [illegible] Eldorado, Golden Bass Sound System, Dj Oribasin e Dj Psynomad sono solo alcuni [illegible] protagonisti delle due serate.

Le parole d'ordine della due giorni sono quelle di sempre: «divertimento a basso costo, l'accesso alla cultura per tutti e [illegible] nuovo modo di intendere la socializzazione».

Nella zona chill-out cibo e bevande gratuite e dépliant informativi di prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti.



VIA WATTEAU Al via la stagione culturale del Leonka

in pillole

CONSOLE [illegible] deejay specializzati in musica elettronica

ATMOSFERA POLEMICA. La festa nasce in antagonismo contro l'inesistente «Fabbrica»

CONCRETE AUTOGESTIONI Divertimento a basso costo e accesso alla cultura per tutti

---

MILANO Arte

ANTONIO COLOMBO ARTE
via Solferino 44, tel. 02 290.60171
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice condiviso. Orario: da martedì a sabato 15-19.30. Fino al 25 ottobre.

[illegible]
via Mac Mahon 14, tel. 02 336.07236
In esposizione **Giochi di carta.** Quattro autori che utilizzano diversi linguaggi pittorici, dall'informale al figurativo. Opere di Carla Almirante, Giampaolo Maffi, Walter Passerella, Melania Sal. [illegible] 10-12.30 e 16-19.[illegible]. Lunedì 16-19.30. Ingresso libero. Fino al 14 settembre.

BIBLIOTECA AFFORI
viale Affori 21 (Villa Litta), tel. 02 884.62522
In esposizione **Madonnine**, una raccolta di immagini di affreschi, quadri, statue [illegible] case di Milano e rappresentano la Madonna. La mostra fa parte del ciclo "Piccola memoria", organizzato dalla Biblioteca Affori in collaborazione con [illegible] "La Camera Chiara: Fotografia arte cultura". Le 20 fotografie in esposizione sono di Virgilio Carnisio. Orario: da lunedì a sabato 9-23. Ingresso libero. Fino al 14 settembre.

BIBLIOTECA DI VIA SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

[illegible] PARIBAS ESPACE CULTUREL
piazza San Fedele, tel. 02 724.72012
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, una sessantina di macinini da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. Fino al 30 settembre.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Previati, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
corso Magenta 15, tel. 02 86450011
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** Si tratta di 185 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

[illegible] AGN[illegible]
via Grosio 10/4, tel. 02 307.4377
In esposizione **Piero Costa.** "La macchina del tempo". L'artista presenta una serie di dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretati con tecniche moderne. Fino al 15 settembre.

GALLERIA D'ARTE 2000
via Statuto 13, tel. 02 290.05367
In esposizione **Collettiva** di 11 artisti contemporanei, tra i quali Bruno Coen, Patrizia Cigoli, Crisaino Fumagalli, Daniele Oppi.

[illegible] CARLA SOZZANI
corso Como [illegible] tel. 02653531
In esposizione **Percorsi alternativi**, 60 immagini del fotografo surrealista noto a livello internazionale Franco Fontana. Una particolare attenzione è rivolta alla serie delle "Piscine". Orario martedì, venerdì, sabato e domenica 10.30-19.30. Mercoledì e giovedì, 10.30-21. Lunedì 15.30-19.30. Ingresso libero. Fino al 22 settembre.

GALLERIA CIOCCA E C. GIANFERRARI
via del Lauro 8, tel. 02 864.63167
In esposizione **Lorenzo Missoni.** Un erbario personale costruito mescolando parti di fiori diversi in un puzzle di opere che mostrano un'originale e poetica visione della natura. Fino al 28 settembre.

[illegible] DI [illegible]
via Viganò, tel. 02 290.10068
In esposizione **Nel bosco.** Diverse visioni sul tema [illegible] bosco, luogo coltivato o selvaggio, giardino e foresta: i lavori pittorici, fotografie e sculture di [illegible] dici artisti di diverse generazioni, tra i quali Maurizio Arcangeli, [illegible] Jolli, Alessandra Spranzi e Thomas Struth. Fino al 28 settembre.

GALLERIA FOTOGRAFICA DELLA FNAC
via Torino ang. via della Palla, tel. 02 720.82213
In esposizione **Color Verde - Gladys.** Natura, movimento, [illegible], poesia, corrispondenze: dal colore verde al bianco e nero nelle fotografie di Gladys. Ingresso libero. Orario: dal lunedì al sabato 9-20, domenica 10-20. Dal 30 luglio fino al [illegible] settembre.

GALLERIA FORNI
via Fatebenefratelli 13, tel. 02 290.60126
In esposizione **Proposte.** Selezione di giovani pittori e scultori. Tra questi, Giuliana Fresco, Agostino Arrivabene, Nicola Nannini, Silvia Codignola, Carlo Ferrari e Andrea Giovannini. Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 28 settembre.

GALLERIA KARSTEN GREVE
[illegible] San Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. [illegible]: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

GALLERIA MARIA [illegible]
via Arborio 17, tel. 02 832.3571
In esposizione **Territori incerti - Elisabeth Scherffig/Angelo Barone.** Barone lavora sull'idea [illegible] spaziale, della identità che sfuggente, la Scherffig elabora la visualizzazione di un'altra realtà dei paesaggi urbani che in continua trasformazione. [illegible] da martedì a sabato 15.30-19. Fino al 20 settembre.

GALLERIA 1000EVENTI
via del Lauro 3, tel. 02 805.3920
In esposizione **Gravity Over Time.** Le opere di sette artisti attivi a New York, scelti da John Pilson, danno vita ad un unico paesaggio di osservazioni ed empatia sul tema della paranoia americana. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 15.30-19.30, sabato chiuso in luglio. Fino al 20 settembre.

GALLERIA [illegible]
via Bocconi 9, tel. 02 584.30047
In esposizione **Saskia Olde Wolbers.** Nei diversi [illegible] narrativi, suggeriti da drammi umani e ripresi da notiziari o quotidiani, l'artista olandese esplora realtà immaginarie. Fino al 23 settembre.

[illegible] ARTE CONTEMPORANEA
via Lepontina 8, tel. 02 693.[illegible]
In esposizione **Oscar Galliani.** Visionarie creature doppie, note da mitologie e archetipi e volti femminili nei dipinti di grandi dimensioni dell'artista emiliano. Fino al 15 settembre.

MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 76025668
In esposizione **In [illegible] e in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi.** Fiaschette porta polvere da sparo, cofanetti e astucci bulinati in un percorso arricchito da apparati didattici. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre.

MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Giulio Turcato a perdita d'occhio. Opera 1953/1991.** Ampia [illegible] di tutto il percorso espressivo dell'artista a cura di Flaminio Gualdoni. Orario: 10-13 e 14-18.30, giovedì fino alle 22; sabato e festivi 10-18.30. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. In esposizione [illegible] **Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino al febbraio [illegible].

PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **New York Renaissance.** Arte americana della seconda metà del '900, circa 93 opere. Orario: martedì, mercoledì, domenica 9.30-20. Giovedì, venerdì, sabato 9.30-23. Lunedì chiuso. Ingresso euro 9, ridotto 8, scuole 4. Fino al 15 settembre.

PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **Irving Penn. Still Life.** Il grande fotografo statunitense, maestro in immagini di moda e ritratto, si cimenta con lo still-life e la pubblicità, proponendo nuove creazioni con il suo stile elegante. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al [illegible] settembre.

PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **L'Immacolata** di Giovanni Baglione, un'opera a lui restituita dopo lunghe indagini che la tradizione aveva attribuito al Tortiroli. Fino al 27 settembre.

SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** I migliori scatti [illegible] grande fotografo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso euro [illegible] 4.10. Fino al 20 o[illegible]

STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 202 40426
In esposizione **Pentatol.** Collettiva con opere di 8 giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Apa, Lidia Clocia, Fabrizio Dori, [illegible] Erba, Gionata Gesi, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato. L'intento della mostra è testare la ricerca in campo artistico, senza preclusione verso alcun tipo di mezzo espressivo, dal disegno al web design, dalla pittura alla fotografia. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

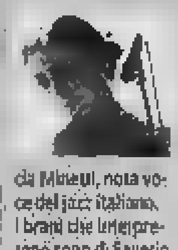
TRIENNALE
[illegible] Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Effetti collaterali. Visioni della metropoli contemporanea con gli scatti di tre fotografi** - Armin Linke, Francesco [illegible], Olivo Barbieri. Fino al 22 settembre. In esposizione **Gli occhiali presi sul serio.** La mostra ripercorre l'affascinante itinerario che ha portato dallo sviluppo [illegible] prime lenti fino alle recenti protesi visive elettroniche. Ingresso libero. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino al 29 settembre.

Agenda

GIOCO
Per Estate nei chiostri "A che gioco giochiamo? Torneo di Burraco". A cura di Salvatore Miccio. Ingresso libero.
Umanitaria
via Daverio 7, tel. 02 579.683. Ore 18.

MUSICA
Concerto dei pop/funky Eku 28: band giovane del l'east coast. Repertorio che spazia da brani propri a cover di De André, Capossela, Caputo reinterpretati in modo originale.
Le Scimmie
via A. Sforza 49, tel. 02 894.02874. Ore 22.30.

JAZZ
La filarmonica di Gianni Coscia duetta con la voce di Lucia Minetti, nota voce del jazz italiano. I brani che interpretano sono di Saverio Paffumi, giornalista e scrittore.
Feltrinelli
p.zza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 16.30.



[illegible]
Prosegue la retrospettiva dedicata a Buñuel e a Ferreri. Proiezione de "La marcia nuziale" di Ferreri, alle [illegible] "Violenza per una giovane" di Buñuel, alle 21.30 "Il professore - Epis. di Controsesso" e "Break-Up - l'uomo dei palloni" di Ferreri.
Spazio Oberdan
v.le V. Veneto 2, tel. 02 774.06300. Ore 17.

FILM FESTIVAL
Inaugurazione della settima edizione del MilanoFilmFestival: uno spettacolo globale tra cinema e musica. Alle 22.30 concerto dei Ratti della Sabina.
Teatro Strehler
piazzale Greppi 2, tel. 02 723.331. Ore 19.



SPETTACOLO
Spogliarello maschile con i California Dream Men. Ingresso euro 38-34-28.
Teatro Smeraldo
p.zza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767. Ore 20.45.

Libri

GLOBAL
Alla Sala della libreria "Da porto Alegre al Forum Sociale Europeo": presentazione dei libri sul movimento "No Global". Al punto Coop confronto sul libro "Dopo la passione politica", di J. Ramoneda, Garzanti.
Festa dell'Unità
Lampugnano, tel. 02 696.31721. Ore 21.

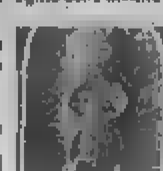
CITTÀ
"Ri-costruire la città: iniziamo dai simboli": incontro con il poeta Franco Loi. Alle 21 "Umberto Boccioni e la città dei futuristi". Proiezione film.
Ottagono
galleria V. Emanuele, tel. 02 624.9991. Ore 18.

TEATRO
Per Tramedautore: "Ape Regina" di M. Zamboni. Alle 22.15 "31 Spegnere il gas" di F. Festa. Ingresso euro 3, tessera abbonamento euro 15.
Teatro Arsenale
via C. Correnti 11, tel. 02 392.57055. Ore 21.15.

BLACK LIGHT JUCKER
In mostra i dipinti della collezione Jucker. Opere di Boccioni, Mondrian, Klee. Orario: 10-13, giov. 10-22, sab. e [illegible] 10-18.30. Chiuso lun.
Museo [illegible] Permanente
Via Turati 34, tel. 02 655.1445. Fino a febbraio.

EFFETTI
Visioni della metropoli. Tre fotografi: Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivio Barbieri, mostrano i loro scatti sulle città. Orario: 10-20. Chiuso lunedì.
Triennale
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino al 22 settembre.

SCARABEI
In esposizione la ricca collezione gran parte inedita di scarabei dell'antico Egitto delle Civiche



Raccolte Archeologiche. Orario: 9-17.30. Chiuso lunedì. Ingresso libero.
Museo Archeologico
corso Magenta 15, [illegible] 02 864.50011. Fino al 27 ottobre.

LE MADONNINE
In mostra 20 fotografie di Virgilio Carnisio. Il tema è la Madonnina, simbolo della città e le cui rappresentazioni sono ancora rintracciabili nelle case e nei cortili di Milano.
Biblioteca Affori
viale Affori 21, tel. 02 884.62522. Fino al 14 settembre.



ADORAZIONE
In mostra i capolavori lombardi l'"Adorazione dei Magi" e "Battesimo di Cristo" di Giovanni Agostino da Lodi e Marco d'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì.
Pinacoteca di Brera
via Brera 28, tel. 02 894.21146. Fino al 20 dicembre.

Musei

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso.
Pinacoteca di Brera
via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

I SEGNI DI DIO
Mostra fotografica che raccoglie 70 scatti di Francesca Moscheni. Si affronta il tema delle tre grandi religioni monoteiste riletto attraverso i loro simboli iconografici, che l'artista ha catturato durante i suoi viaggi per il mondo.
Galleria Utopia
viale Sabotino 22, tel. 02 583.04502. Fino al 24 settembre.

CAFFÈ
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, un campionario di una sessantina di macinini da caffè che vanno dall'inizio del '700 all'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari.
BNP Paribas Espace Culturel
piazza San Fedele, [illegible] 02 724.72012. Fino al [illegible] settembre.



LE ALPI
"Dall'orrido al sublime: La visione delle Alpi". Orario: 10-18. Chiuso lun. Ingresso euro 4.
Biblioteca di via [illegible]
via Senato 14, tel. 02 762.151. Fino al 27 ottobre.

FONTANA
Una grande antologica dedicata al fotografo modenese. Orario: 10.30-19.30, mer.-giov. 10.30-21, lun. 15.30-19.30, ingresso libero.
Carla Sozzani
corso Como 10, tel. 02 653.531. Fino al 22 settembre.

GONZAGA
La mostra "Celeste Galleria" raccoglie 500 tra dipinti, sculture e gioielli appartenuti al tesoro dei Gonzaga. Orario 9-19. Chiuso lunedì. Ingresso euro 9; ridotto 6.
Palazzo Ducale e Palazzo Te
Mantova, tel. 800 112.211. Fino all'8 dicembre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	[illegible]

Gas 02 294.08447/88	Malpensa e L[illegible]
Polstrada 02 326.781	[illegible]
Questura 02 622.61	Malpensa Express 02 277.63
Prefettura 02 775.81	Ferrovie dello Stato [illegible]
Guardia di finanza 117 02 627.71	Ferrovie nord Milano 02 202.22
Vigili Urbani 02 772.71	Comune 02 574.781
Rimozione 02 702.80	Atm 02 805.5841
Guardia forestale 1515	Radio Taxi 02 404.0 02 858.5
Croce Rossa 02 388.3	[illegible] 800 900.700
Ambulanze 118	Aem 800 199.955
Centro antiveleni 02 661.01029	
Soccorso stradale 116	

Farmacie

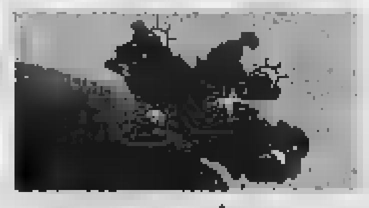
Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni), via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via [illegible] 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta [illegible] 50 [illegible], Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia), via Capuana 8, via Budoni 19 (angolo [illegible] Varesina), via Candiani 127, via Porro Lambertenghi 25, via Arollo 36 **Sud** (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti), viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino 18 **Est** (Venezia, Vittoria, [illegible], Città [illegible] brate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, [illegible] via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, [illegible] Gorizia 15 (vicinanze via Pacini), corso Concordia 16 (vicinanze [illegible] Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei Lilli 1), piazza Insubria (angolo via Sebino 3) **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Selinunte, Gambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via del Primaticcio 96, [illegible] Forze Armate 4, via delle Betulle 35c, via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterona angolo via Manassa, via [illegible] Betti 40, via San Galdino 11 (vicinanze piazza Diocleziano).
Guardia Medica 24 ore tel. [illegible] 345.67
Ambulatorio Stazione tel. 02 670.20061

Farmacie notturne aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 8, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Boifava 31b.
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

IL [illegible]
Tempo discreto, [illegible] qualche nube stratificata il mattino e cumuliforme nel p[illegible] riggio specie all'interno. Domani scarsa nuvolosità.

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima [illegible]	Minima 15	Minima 15
Massima 24	Massima 24	Massima [illegible]
Prob. pioggia 25%	Prob. pioggia 15%	Prob. pioggia 10%

LA REGIONE OGGI



[illegible] OGGI
M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

IL TRAFFICO
■ Proseguono i lavori sulla via Casilina che resta chiusa da via Tor Pignattara a via Francesco Baracca in direzione del Raccordo.
■ A causa [illegible] uno smottamento è ancora chiusa alle auto via S. Valentino tra viale M[illegible] Pilsudski e [illegible] Antonio Pollaiolo.

LA STAMPA
VENERDÌ 13 SETTEMBRE 2002

vivereroma

[illegible]

Oggi protestano i macchinisti del Comu. Annunciati disagi su tutta la rete Atac TITO FIOLI A PAG.5

Trasporti a metà Difficili treni e metropolitana

Giornata calda oggi per quanto riguarda i trasporti cittadini. Si asterranno dal lavoro per alcune ore i macchinisti aderenti [illegible] sindacato Comu di Metro, autobus e ferrovie concesse. Lo sciopero è a singhiozzo: dalle 8,30 fino alle 17 e dalle [illegible] fino alle [illegible]. I disagi maggiori interesseranno le linee A e [illegible] della metro e le linee ferroviarie concesse Roma-Pantano, Roma-Lido e Roma-Viterbo. [illegible] anche l'Atac annuncia la possibilità di disagi nei trasporti che la riguardano.

Il sindacato autonomo del Comu rappresenta il 10% degli autoferrotranvieri nella Capitale e si batte «per il rinnovo del contratto di lavoro [illegible] 120 mila lavoratori [illegible] tutto il paese».


IN METROPOLITANA

Numerose sono le rivendicazioni alla base dell'agitazione indetta per oggi dal Comu, tra le principali, la richiesta della riduzione dell'orario di lavoro settimanale per i turnisti e l'adeguamento salariale all'inflazione reale. Il sindacato chiede un incremento di 106,39 euro per il biennio 2002-2003.

Il programma degli scioperi per q[illegible] prevede un'altra d[illegible]. Allarme anche per [illegible] 26 settembre quando sciopereranno per 24 ore gli addetti del trasporto locale aderenti ai sindacati Cgil-Cisl-Uil.

Intanto nulla di deciso in Campidoglio per quanto riguarda la richiesta dell'aumen[illegible] dei biglietti. «Il Campidoglio non ha deciso nulla e io sono profondamente contrario. Inoltre ritengo la cosa del tutto intempestiva, proprio nel gio[illegible] indetta [illegible] giornata del [illegible] consumo». Così l'assessore comunale alle Periferie e al lavoro Luigi Nieri commenta la notizia circa l'imminente aumento del biglietto e dell'abbonamento.

LA SUBURRA [illegible]



Nel rione Monti, la vecchia Suburra, vivono assieme popolani e nuovi residenti. [illegible] tempo qui risiedono giornalisti e uomini di spettacolo. Vi abitano Mario Monicelli, Sandro Curzi, Valentino Parlato, Remo Girone. Que[illegible] e per [illegible] giorni in [illegible] grande festa tutti racconteranno come li lega al luogo dove nacque Giulio Cesare.

EDUARDO DI BLASI A PAG. 3



INTERVISTA A SELLA

Con il presidente Abi a Palazzo Altieri aperto per un giorno

Nell'ambito dell'iniziativa delle banche la visite nei saloni affrescati

PATRIZIA NOTARNICOLA A PAG. 5

[illegible]

Totti convince Capello, a Bologna forse va in panchina

E' la Mazda il nuovo sponsor: nelle casse della società 21 milioni di euro

LAURA NOVELLI A PAG. 6



VARCHI DELLA DISCORDIA

La Procura apre un'indagine sul funzionamento

I magistrati vogliono accertare se qualcuno sapeva degli errori di Iride

MARA MONTANARI A PAG.2

[illegible] AI CITTADINI

Laboratorio Roma Intesa siglata tra Veltroni e Stanca

Delinito il piano per colmare il divario digitale. Ad ottobre «Nonni su Internet»

ROSSELLA FABIANI A PAG. [illegible]

[illegible]

Al Romaeuropa Festival un cartellone grandi firme

Teatro, danza, musica, arte
Bob Wilson con Waits
Peter Sellars ed Euripide
Kentridge rilegge Zeno
E poi Baricco, Baryshnikov
Kapoor, Godard

ELENA MARTELLI

Chi segue [illegible] contemporaneità artistica nelle sue proposte più sperimentali, dove i linguaggi sfondano le regole agendo sulla contaminazione, sa di poter contare su Romaeuropa Festival. Un laboratorio votato alla ricerca che, negli anni, ha fatto della sua natura meticcia e trasversale (si [illegible] dalla musica elettronica al jazz alla classica, dalla danza al teatro, dal cinema all'arte) un marchio culturale [illegible] cui l'ebbrezza del nuovo non può prescindere da una visione politica e sociale dell'arte. In modo «orizzontale», ha commentato Veltroni guardando un programma «che rispecchia la temperatura culturale di questa città dove il concetto di Estate Romana si sta espandendo a [illegible] l'anno».

Il cartellone grandi firme-grandi prime, sponsorizzato assieme [illegible] Comune anche dalla Cassa [illegible] Risparmio di Roma (si inizia il 17 settembre con una festa ungherese a Villa Medici fino al [illegible] novembre) è [illegible] ingordi e coinvolge «vecchi amici e nuove conoscenze» per usare le parole di Monique Veaute, direttore artistico del festival.

Isolando alcune boe è possibile disegnare una rotta [illegible] navigazione. Teatro significa Robert Wilson (dall'11-13 ottobre) che qui porta la [illegible] visione di «Woyzeck» [illegible] il contributo del grande Tom Waits, cantautore (e attore per un cinema d'autore che da Jarmush arriva a Coppola). [illegible] Peter Sellars che interviene [illegible] una rilettura in chiave contemporanea di Euripide, «Chil[illegible] of herakles» (7,8,9 novembre) sul dramma dei rifugiati. Ma c'è anche la libertà scenica dei Batofar, [illegible] parigino con quartier generale [illegible] Senna che mischia musicisti, performer, dj in [illegible] spettacolo pieno di proiezioni, installazioni sonore e visive (26 ottobre, Brancaleone). Con lo show del White Oak Dance Project arriva un'altra star, [illegible] avanguardia, mister Baryshnikov fondatore del progetto stesso (in cartellone 3,4,5 ottobre). Ancora danza [illegible] «Kaash» (18,19 ottobre) [illegible] le coreografie di Akram Khan: il lavoro è una riflessione sul vuoto che unisce danza contemporanea e Kathak indiano con i contributi dell'artista Anish Kapoor e la musiche di Nin Sawhney.

Poi ci sono i «laboratori» [illegible] Baricco (dal 14 al 23 novembre) tratti dal suo «City» con la collaborazione musicale di Sollima e degli Air, gruppo francese cult. Dal 19 ottobre [illegible] a fine novembre il Brancaleone diventerà centro della musica elettronica [illegible] i celtici dj Palotai, Yonderboy, Motaxu. Il grande [illegible] sudafricano William Kentridge che da sempre coi suoi disegni e i suoi lavori [illegible]ati riflette sul sociale porterà al Valle (24, 25, 26 ottobre) il suo «oratorio d'ombre» tratto da Zeno, uno spettacolo già presentato a Kassel per Documenta. Quattro documentari sul suo lavoro saranno poi in mostra al Centro per le arti contemporanee [illegible] via Guido Reni, preceduti il 23 ottobre da un incontro [illegible] l'artista. Anche l'irraggiungibile Godard presenterà il [illegible] film «King Lear» (con la complicità attoriale di Peter Sellars). E prima [illegible] concerto finale dell'Orchestra multiculturale [illegible] Piazza Vittorio (coordinata dalla piccola orchestra Avion Travel e [illegible] Apollo 11) segnatevi le date dei [illegible] [illegible] la Human Steps (in scena all'Argentina [illegible] 25 ottobre) grandi nel miscelare hip hop e classica, danze caraibiche e afro-cubane e il progetto di Scanner, [illegible] Robin Rimbaud [illegible] il suo live [illegible] sulle immagini di l'Eclisse di Antonioni (alla British School [illegible] 26 ottobre). Il calendario completo, lo si trova su www.romaeuropa.net.



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE D█████: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA. Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, ██ 06 4766805 E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno roma

SPQR

IMMIGRATI. Sono venticinquemila quelli che lavorano nelle costruzioni

Cgil: la legge Bossi-Fini può bloccare l'edilizia

«Il decreto Bossi-Fini rischia di bloccare l'edilizia nella Capitale dove il 10 per cento degli immigrati lavora nei cantieri». Lo ha segnalato la Fillea Cgil ██ Roma e Lazio. Il sindacato degli edili ha spiegato, in un comunicato, che, secondo una sua stima, ████ 25 mila gli immigrati impiegati nel settore delle costruzioni e di questi meno del 10 per ████ è contrattualizzato, █ resto è invece suddiviso tra lavoratori completamente al nero e altri con rapporti di lavoro al limite della regolarità. Secondo il segretario della Fillea Cgil di Roma e Lazio Sandro Grugnetti, «quella che risulta essere la più grande sanatoria sul tema dell'immigrazione, nei fatti risulterà essere fortemente penalizzante per il settore, che ha già registrato un calo occupazionale del 6 per cento dopo la chiusura delle grandi opere legate al Giubileo». E, per discutere il problema, il sindacato degli edili ██ chiesto un incontro urgente con il prefetto di Roma Emilio Del Mese e con i responsabili degli enti locali.

Va bene

Al via i lavori per illuminare alcune strade ██ Municipio Roma XV, che riguardano ampi tratti di via ████ Magliana e della Muratella. I lavori finiranno nel mese di novembre

Va male

Tre chilometri di code e rallentamenti in seguito ad un tamponamento si sono formate ieri sulla A 24 Roma-L'Aquila, sulla Tiburtina e sul traffico della ████ sud-est di Roma

███ DEVIATE ███ LINEE DI TRAM E ███

L' Atac ha disposto per domani, dalle 14 alle 21, alcune deviazioni alle linee del trasporto pubbl██ romano, in occasione della manifestazio██ organizzata dal movimento dei «girotondini» in piazza San Giovanni. Le linee del trasporto pubblico interessate da deviazioni, sin dalla tarda mattinata, saranno nove: 3, 16, 81, 85, 87, 360, ███, ███ e 810. In particolare, il tram della linea 3, dalle 13, sarà limitato a Porta Maggiore. Una limitazione che si concluderà alle 15:30. Dalle 13 alle 15, █ servizio sul tratto da Porta Maggiore a Porta San Paolo ███ sostituito da sei bus.

███ I TRASPORTI PER IL CAMPIONATO

Domenica, alle 15, █ campionato di serie A inizia all'Olimpico ███ Lazio-Chievo e l'Atac ██ programmato il potenziamento dei trasporti pubblici con quaran██ vetture in più in ████ già due ███ prima dell'inizio dell'incontro. Dalle 12,40 si potrà arrivare allo stadio con i bus delle linee 2 (da piazzale Flaminio), 32 ██ piazza Risorgimento e piazzale Ponte Milvio), 69 ██ largo Sergio Pugliese), 280 (dalla stazione Ostiense), 446 (dalla █████ lazione Cornelia), ███ (da piazza Zama) e 910 (dalla stazione Termini). Per informazioni è disponibile il numero verde di Atac spa 800.43.17.84 e il portale della mobilità www.atac.roma.it.



la foto — ████ MORATTI ██ ERNANI ALL'«OMAGGIO A ROMA» DI UTO UGHI

Si è inaugurata ieri sera al Teatro dell'Opera, la quarta edizione della rassegna musicale «Omaggio a Roma». Ideatore della rassegna e protagonista il maestro Uto Ughi nelle vesti di direttore e solista alla guida dell'Orchestra da Camera Bavarese. Tra i presenti il ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti e il Sovrintendente del Teatro dell'Opera, Francesco Ernani.

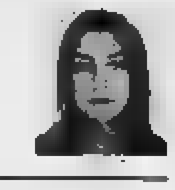
i numeri — TASK FORCE DELL'AMA PER I GIROTONDINI IN PIAZZA SAN GIOVANNI

100 BAGNI MOBILI

Una task force di sessanta addetti e 25 mezzi speciali, oltre a cento bagni mobili, sarà predisposta dall'Ama in occasione della manifestazione dei «girotondini» di domani pomeriggio.

il nome — MONUMENTO IN RICORDO DI MARTA RUSSO LO CHIEDE IL LEDAER DEL PDCI

Una petizione popolare per la realizzazione di un monumento da dedicare a Marta Russo. E' stata avviata questa sera dalla federazione romana del Partito dei Comunisti Italiani in occasione dell'inaugurazione della Festa della Rinascita della sinistra, cui ha partecipato il segretario del partito, Oliviero Diliberto.



«Quakche volta nel passato ho tirato e ho fumato, ███ grazie █ tuo richiamo mi sento in colpa e chiedo █ tuo perdono. E' una proposta che non mi sarei mai aspettato da un esponente del centro sinistra»

Gian Roberto Lovari, consigliere comunale di Forza Italia, in replica alla proposta di Luca Nitiffi

La Procura apre un'indagine sui varchi del centro storico

L'«occhio» più temuto dagli automobilisti romani potrebbe avere qualche difetto alla vista. L'esame «oftalmico» alle telecamere che controllano i 22 varchi del ███tro storico, lo farà la Procura di Roma. I giudici romani hanno aperto un'inchiesta per far l███ sull'eventuale cattivo funzionamento dei varchi elettronici. Falso e abuso d'ufficio ███no i reati ipotizzati. Per ora, le indagini sono contro ignoti.

L'inchiesta ha preso spunto dal dossier presentato dal Nucleo per le auto clonate dei vigili urbani di Napoli. In quel fascicolo si afferma che circa 1500 cittadini hanno ricevuto multe per infrazioni riscontrate ai varchi. Peccato, però, che a Roma - almeno in auto - non c'erano mai stati. Tutta colpa di errori di lettura delle targhe da parte delle telecamere, dicono i vigili napoletani.

L'intervento della magistratura aggiunge una nuova pagina alla già lunga coda di polemiche che ha accompagnato la nascita e l'entrata in funzione del sistema Iride. La Procura dovrà chiari██ in particolare se qualcuno fosse a conoscenza o meno del cattivo funzionamento delle telecamere che avrebbero commesso questi errori di qui le indagini ██ falso e abuso d'ufficio.

In base alle conclusioni raggiunte nel dossier, la polizia municipale di Napoli era arrivata a chiedere █ spegnimento del sistema Iride nella zona a traffico limitato di Roma. Una sollecitazione a cui la Sta, nei giorni scorsi, aveva già risposto sostenendo che si tratta di una richiesta che va in contrapposizione con i buoni risultati fatti registrare finora dal controllo elettronico delle ███ in entrata e uscita dal centro storico.

Comunque, l'incongruenza denunciata dai vigili napoletani è slegata dal feno████ delle targhe clonate, che pure tende a diffondersi a Roma con ben 300 casi finora accertati. Non █ ███rebbe, infatti, il problema della clonazione delle targhe dietro alle 1500 contravvenzioni arrivate a cittadini partenopei, ma soltanto degli errori di lettura commessi dalle telecamere.

Sulla vicenda è intervenuto Vincenzo Piso, segretario di An di Roma, che ha subito colto l'occasione per

> Si dovrà chiarire se qualcuno fosse a conoscenza del cattivo funzionamento di Iride che avrebbe portato a errori nella lettura delle targhe

denunciare «le mancanze progettuali, le carenze operative ed i continui errori del sistema». Dal Comune di Roma, dice Piso, è sempre giunta un'insostenibile «difesa d'ufficio».

Secca la replica dell'as████ alla Mobilità, Mario Di Carlo: «Ormai siamo al ridicolo e diventa sempre più difficile cercare di fare il proprio dovere e mestiere», dice l'assessore che replica non solo alle accuse di Piso: «è assurdo che debba o possa diventare oggetto di dileggio, sberleffo, denun██ e apertura d'inchieste e cervellotiche prese ██ posizione non più soltanto ██ esponenti politici ma anche di pazzi dell'amministrazione pubblica». [m. mon.]

LA SUBURRA OGGI ‖ Nel vecchio quartiere coesistono magicamente popolani e nuovi residenti ▪ Ci abitano giornalisti come Sandro Curzi, registi come Monicelli, attori come Remo Girone ▪ Da questa sera tutti si riuniranno nella piazza di S. Maria de' Monti per tre giorni di festa

I Monticiani una categoria speciale che vive in un paese al centro della città

Giulio Cesare è nato qui e il Marchese del Grillo vi faceva la base Dalla Domus Aurea alle botteghe artigiane, un posto che cambia mantenendo inalterato il suo spirito «romanesco»

EDUARDO DI BLASI

«Una barbiera siede sull'ingresso della Suburra, proprio dove pendono i sanguinosi staffili dei boia e dove stanno in folla i ciabattini guardando l'Argileto. Una barbiera che non sbarba, [illegible] dico, no, non sbarba. Cosa [illegible] se non sbarba, Ammiano? Scortica». L'epigramma di Marziale fotografa la Suburra del suo tempo, quartiere popolare della Roma Imperiale, [illegible] di prostitute, lenoni, malfattori, ma anche quartiere di artigiani, ritrovo della plebe, luogo di nascita di Giulio Cesare. Vicino al Foro, a un passo dal Colosseo.

Quartiere Monti, [illegible] 2002. La vecchia Suburra è tranquilla mentre si prepara ai festeggiamenti che da questa sera e fino a domenica porteranno in piazza gli abitanti del rione. Smesse di mano le suole e le tomaie dei loro avi, gli artigiani si dedicano al legno, al ferro e al restauro.

«Anche se la massima fioritura si è avuta con la sistemazione di Sisto V, [illegible] vi portò l'acqua - ricorda Alessandro

Viscogliosi della Sapienza «L'aristocrazia [illegible] fino all'epoca di Cola di Rienzo abitava lì ben prima che Sisto V portasse l'acqua»

Viscogliosi, docente di Architettura alla Sapienza - il quartiere non si è mai estinto». Durante l'epoca medievale, l'area sorta sopra il Foro [illegible] Nerva, che un tempo si pensava morta, era invece viva e vegeta. «L'aristocrazia romana fino all'epoca di Cola di Rienzo aveva eletto lì la sua dimora - continua Viscogliosi - [illegible] vedere [illegible] case della Madonna de' Monti, [illegible] Santa Maria in Campitelli [illegible] di corso Vittorio. Buona parte di queste sono dotate di "lovii", delle logge colonnate che l'aristocrazia [illegible] tempo adoperava come luoghi [illegible] rappresentanza». Qui e [illegible] si vedono ancora vestigia del mondo classico, incastonate nelle costruzioni medievali: so[illegible] le vecchie case aristocratiche. Aristocrazia e popolino: questo [illegible] da sempre il s[illegible] distintivo del quartiere già dall'epoca [illegible] Augusto, quando, sotto la pressione di Mecenate, fiorirono ville e giardini e fu edificato il portico di Livia. E fu qui che Nerone, dopo l'incendio dell'anno 64 decise di costruire la Domus Aurea. La zona, infossata tra i colli (il simbolo del quartiere con le tre gobbe sembrerebbe indicare proprio questa posizione geografica), era una delle più insalubri della Capitale. Le cantine che sotto terra arrivavano sino ai Fori erano piene di topi ancora vent'anni fa.

In via Madonna de' Monti adesso non risuonano [illegible] chiacchiere dei "lovii" e non si vedono i topi. Tutto è immerso in un silenzio irreale. Sotto la fonta[illegible] della Madonna de' Monti, dove, narra la leggenda, Ottorino Respighi [illegible]dò ad ispirarsi per [illegible] poema sinfonico sulle «Fontane di Roma», un gruppo di signore dell'est Europa, donne di servizio che lavorano nelle case della zona, chiacchierano tranquillamente.

Nel corso del '900 il quartiere è stato «rioccupato» dai «monticiani», che, in verità, [illegible] hanno mai abbandonato [illegible] proprie dimore, [illegible] hanno fatto, come nell'epoca di Mussolini quando per risanare la zona si procedette a trasferimenti in altri luoghi della città, poi [illegible] ritornati. E anche oggi i «monticiani» ritornano. Francesco Rotondi, anzi, Rotondi Francesco, perché qui quando si presentano il cognome precede sempre il nome, [illegible] questi, [illegible] omone gentile di quarant'anni. Il suo esercizio di alimentari l'ha messo in via della Madonna de' Monti, a due passi da via Urbana, dov'è nato. Da piccolo giocava a pallone nello spiazzo della chiesa, poi nell'oratorio adiacente. Ha vissuto l'epoca in cui il quartiere Monti era [illegible] grande paese dove tutti si aiutavano, [illegible] lo rimpiange. La trasformazione di oggi, con l'arrivo di giornalisti, professionisti e uomini dello spettacolo, non gli piace. «Saluti e nemmeno ti rispondono. Hanno tutti la puzza sotto al naso». Eppure da lì [illegible] si muove. Anche [illegible] abita a Piramide qui ci torna sempre. Saluta un fabbro, poi dice: «Qui rimarrò finché campo, perché questo posto m'è rimasto dentro».

«Monticiano» [illegible] sinonimo di «trasteverino», ma non è la stessa cosa. I due popolosi quartieri sono da sempre in competizione tra loro, tanto che un tempo ci si prendeva a sassate al Campo del Vaccino. Era [illegible] stesso periodo in cui le donne di Trastevere e quelle del rione Monti si sposavano solo con gli uomini del proprio quartiere. Entrambe erano considerate le donne più belle della Capitale.

Anche il signor Rosica Pietro, artigiano in pensione, [illegible] sua donna, Rita, [illegible] trovata qui, in via Leonina e qui l'ha sposata, alla Madonna de' Monti, dietro l'angolo. Era il 1966. «Pratico in zona dal 1958», dice. Adesso il figlio Nicola porta avanti la bottega di famiglia, che si affaccia proprio sulla piazza della Suburra, dove l'uscita della metropolitana Cavour rigetta sulla strada schiere di pendolari. Di fianco all'antro della metro B c'è il bar dove nel film «La banda degli Onesti» Totò cercò di smercia[illegible] i primi soldi "falsi".

Negli anni '70 Rosica militava nella squadra del quartiere: la Suburra. Gli abitanti finanziavano le loro partite [illegible] 1000 lire la settimana. «Partecipavamo ai tornei Uisp, ci dicevano dove giocare e noi andavamo, [illegible] c'era sempre la gente che veniva a fare il tifo per noi». Anche lui un po' rimpiange quei tempi in cui si «faceva capo» al bar [illegible] Leonardi Enzo, quello di fianco all'uscita della metro. «Perché noi siamo così, [illegible] non [illegible] danno confidenza ci restiamo male».

Luciani Renzo, tappezziere, ha invece incorniciato le fotografie di alcuni residenti della zona: Beniamino Placido, Sandro Curzi, Luciano De Crescenzo. «Ci abita anche [illegible] figlio di Ostellino. Certo che ora è un mortorio. Con la zona [illegible] traffico limitato [illegible] passa più nessuno». Della stessa idea [illegible] anche il restauratore Maurizio Bonciani, da 15 anni a Monti: «Prima c'era più passeggio, adesso si fermano poco».

Questo è anche il rione del Marchese del Grillo. Scherzo e ironia non hanno abbandonato i monticiani. «Per la festa dello scudetto della Roma - ricorda Rosica - siamo andati [illegible] chiedere i soldi al fabbro che [illegible] laziale. Non [illegible] li voleva dare, poi alla fine l'ho convinto e c'ha dato diecimila lire. Con una promessa, che non gli dipingessimo l'insegna gialla e rossa».

Rivalità tra tifosi. Luciani Renzo, laziale, ribatte: «Non si [illegible] accorti che l'anno sco[illegible] lo scudetto l'ha vinto la Juve: ci sono ancora le loro bandiere [illegible] muri». E non solo: in una traversa di via della Madonna de' Monti una gigantografia di Totti [illegible] un dito levato al cielo copre l'intera parete di un caseggiato. Non l'hanno disegnato i residenti, ma i giovani architetti dell'università di Roma Tre che hanno una sede distaccata proprio sulla strada. E' il nuovo che avanza legandosi alla vecchia bonomia del posto. Come nel negozio dei «Libri necessari» di Michelle Muller, giovane laureata in scienze naturali che ha aperto una rivendita di libri nuovi e usati proprio alla fine della via. Dentro al locale una signora [illegible] ha portato una bottiglia di Coca Cola e una scatola di amaretti. E lei li offre alle persone che sono nella [illegible] libreria dove vende solamente i libri che le piacciono.

Eppure nel silenzio del pomeriggio il quartiere popolare sembra [illegible] trasformato in un museo a cielo aperto, [illegible] presepe, proprio come uno di quelli in mostra di fronte al negozio di Michelle. Più in là, sempre nel [illegible] vecchio paese, a via Panisperna, Fermi, Segrè, Amaldi, Rasetti [illegible] Pontecorvo scoprivano la natura profonda delle cose. Anche di quell'Istituto (Legge 16 marzo 1999, n. 62) resta un museo.



PIAZZA DI SANTA MARIA DEI MONTI, PARE ISPIRÒ OTTORINO RESPIGHI



LA SCALINATA CHE PORTA A VIA DEI CIANCALEONI



FRANCESCO ROTONDI



[illegible] LUCIANI



MICHELLE MULLER



MAURIZIO BONCIANI

Da oggi una tre giorni d'arte

Il [illegible] racconta

Da stasera e sino al 15 di settembre la piazza della Madonna de' Monti sarà il palcoscenico sul quale proiettare le impressioni degli abitanti del quartiere. Da Fabrizio il panettiere a Valentino Parlato, da Mario Monicelli a Fino il pasticciere, molti degli attuali residenti parleranno della propria vita all'interno del rione compreso tra via Cavour, via Nazionale e i Fori Imperiali. Monticiani noti e meno noti racconteranno episodi ed emozioni che li legano a quel posto. La piazza si trasformerà in un luogo d'incontro dove pittori, poeti e scrittori creeranno le proprie opere in estemporanea. Botteghe, enoteche e ristoranti diventeranno la galleria espositiva di fotografi, architetti, scultori e registi. I musicisti e i dj di Agatha, animatori delle serate del centro sociale Brancaleone, porteranno sul palco allestito nella piazza le loro sonorità acustiche ed elettroniche. Una grande festa popolare che è al suo debutto. Sotto la direzione artistica di Angela Noya, ogni giorno a partire dalle 18,30 sono previsti tre eventi in contemporanea.

BELLI E PANISPERNA ‖ Secondo il popolino la strada prenderebbe il nome dal fatto che qui si regalasse pane e prosciutto. Il poeta Belli ne dubita

Quer prete a la Madon de la Pusteria
secco secco, arto arto, brutto brutto,
che se magnò de sabbito una meria
cotta co li lardelli e co lo strutto:
[illegible] quequiero de prete, che sa tutto
dice che San Lorenzo Panepperia
in todesco vò di pan' e presciutto:
ma sta volata je se po' crederia?



Un'etimologia non confermata della parola Panisperna la farebbe derivare dall'usanza dei frati della chiesa [illegible] San Lorenzo in Panisperna di donare in particolari occasioni panini imbottiti di prosciutto (dal latino panis=pane + perna=prosciutto). Altri ritengono che derivi dal cognome romano Perpenna

OPERAZIONE DELLA

Ex pentiti di camorra riciclati: furti in ville e spaccio di droga

Due napoletani arrestati. Preso il boss grazie alla polizia municipale di Tor Bella Monaca. Della banda facevano parte anche tre albanesi, uno è ancora latitante



IL QUESTORE NICOLA CAVALIERE

MARA MONTANARI

L'ultimo colpo lo avevano segno il 27 agosto scorso, nell'abitazione di imprenditore lombardo, a Treviglio, in provincia di Bergamo. Avevano immobilizzato l'uomo e la sua famiglia e poi avevano portato via tutto quello che c'era in casa di valore, compresa una Mercedes nera parcheggiata nel g della villa. E' stata l'ultima rapina per Guglielmo Palumbo, 38 anni, e nipote Andrea Gallo di 23 anni. Entrambi napoletani di Torre Annunziata, ex-collaboratori di giustizia esponenti di spicco di uno dei due più importanti clan della zona, quello dei Chierchia.

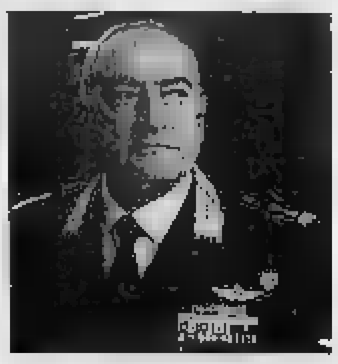
Sono stati arrestati dagli agenti della II sezione della Squadra mobile di Roma, che hanno fermato altri due componenti della banda, due albanesi, di 22 e di 23 anni, privi di permesso di soggiorno. I due camorristi erano agli arresti domiciliari che avevano però abbandonato, a fine maggio, per partecipare ad una sparatoria tra cosche rivali nel Vesuviano. Da allora latitanti e si erano rimessi in attività, al nord, mettendo in piedi una banda specializzata in furti in ville.

La polizia romana ha bloccato, la sera del 7 settembre, i due albanesi e Gallo, che deve scontare 3 anni e mezzo di carcere per cumulo pene, davanti ad un pub del Casilino. Gli agenti hanno trovato addosso ai banditi armi usate per la rapina nella villa di Treviglio. Nella Mercedes e in una Yundai rossa, gli agenti hanno sequestrato munizioni, proiettili, cappelli di lana, guanti di lattice e circa 15 mila euro.

Palumbo invece, che deve ancora scontare 27 anni di carcere per reati che vanno dalla rapina all'omicidio, è stato fermato due giorni fa dai vigili urbani. L'hanno sorpreso mentre faceva un'inversione di marcia in una strada del quartiere popolare di Tor Bella Monaca. Per evitare l'arresto, Palumbo ha cercato di disfarsi di 60 grammi di cocaina.

Già alcuni giorni prima, il 4, la banda aveva nascosto in un giardino, in via Itteri, 4 chili di eroina, scoperta dagli agenti grazie alla segnalzione di un vicino che aveva notato «degli individui sospetti». Gli investigatori e i poliziotti del commissariato Casilino sono convinti che la banda ora specializzata nelle rapine con le quali finanziavano l'acquisto di armi e di droga da rivendere poi sul mercato. Indagini sono in corso per arrestare l'albanese che si è dato alla fuga e identificare altri componenti clan.

CULTURALI Lascia il generale Conforti. Al suo posto arriva il colonnello Ugo Zottin



Cerimonia di commiato per il Gen. Roberto Conforti, che lascia il Comando Tutela del Patrimonio Culturale, nella Sala dello Stenditoio S.Michele Ripa, con il ministro per i Beni Culturali, Giuliano Urbani e il Gen. Guido Bellini, Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri. posto di Conforti subentra il col. Ugo Zottin.

Carabiniere ferito un colpo accidentale

Stava dormendo quando un collega ha appoggiato la pistola sul comodino ed è partito un colpo. E' successo al dei carabinieri di Tor di Quinto. Il militare - 19 anni orginario di Palermo - è stato colpito solo di striscio a uno zigomo. L'incidente si è verificato in un momento di disattenzione di un commilitone del giovane che, sembra, stesse pulendo o mettendo nella fondina la pistola.

Abusi su bimba di 5 anni Indagato avvocato

Un avvocato di 62 anni, originario di Capo d'Orlando è indagato dalla Procura di Roma per violenza aggravata una bambina che oggi ha cinque anni. L'uomo è il fratello del della bimba. Il presunto violentatore avrebbe abusato della piccola, i cui genitori sono separati e vivono a Roma, nell'estate del durante una vacanza al mare in Sicilia. Insospettita dal comportamento della figlia, la mamma si era rivolta a un gruppo di psicologi dell'ospedale Bambino Gesù. Sono stati proprio i medici a denunciare il caso alla magistratura. Il pm romano Nunzia D' Elia ha ottenuto dal Gip un incidente probatorio, durante il quale la bambina avrebbe riconosciuto in foto il presunto violentatore.

Brevi

Piazza a Balbo Protestano partigiani

«Ferma indignazione per la mancanza di sensibilità mostra- governo»: è questa la posizione espressa dalla presidenza della Federazione Italiana delle Associazioni Partigiane nei confronti del via libera del governo all'iniziativa di intitolare un piazzale dell'aeroporto di Ciampino all'aviatore e gerarca fascista Italo Balbo. La Fiap contesta in particolare il sottosegretario alla Difesa Filippo Berselli, An, che ha giustificato la decisione del governo sostenendo che riguarda la figura di Balbo pioniere dell'aviazione e non quella Balbo fascista.

Delitto del Circeo Appello a Castelli

A anni dal mas del Circeo, costato la vita a Rosaria Lopez, Donatella Colasanti, la ragazza scampata alla furia di Angelo Izzo, Andrea Ghira (condannati all' ergastolo) e Gianni Guido (30 anni di reclusione) si rivolge al ministro della Giustizia chiedendogli di intervenire su inadempienze verificatesi nel degli anni: «Attualmente - dichiara - uno degli assassini è latitante e non si è mai provveduto a catturarlo. Chiunque non sia intervenuto deve farlo ora. Richiamo al proprio dovere il ministro della Giustizia».

Chiesto atterraggio ma è falso all

Il comandante dell'aereo Alitalia aveva chiesto un atterraggio emergenza a Fiumicino ma poi vi ha rinunciato perchè il problema tecnico, presunto, nel frattempo rientrato. E successo intorno alle 18.20 di ieri sul volo Venezia-Roma Az 1472, 100 passeggeri a bordo. L'atterraggio, poi, si è effettivamente svolto senza problemi.





Servizi elettronici per i cittadini

Laboratorio Roma Intesa siglata tra Veltroni e Stanca

ROSSELLA FABIANI

Partirà ottobre l'iniziativa «Nonni su Internet», con la quale il Consorzio Gioventù Digitale inaugura una sperimentazione per l'alfabetizzazione informatica degli anziani. Il corso si svolgerà nei centri anziani di "Testaccio", "Corviale" e "Ostia Lido". Gli guanti saranno gli studenti del "Virgilio", del "Torricelli" e del "Toscanelli". Nonni su Internet è il primo dei progetti previsti all'interno del protocollo d'intesa firmato ieri tra il sindaco Veltroni e il ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, Lucio Stanca, nell'ambito dell'e-government per la capitale «per dare ai cittadini - ha detto Veltroni - servizi sempre più efficienti». Ampio è il piano d'azione previsto per sconfiggere il «digital divide». Carta di credito formativa, formazione per gli insegnanti, consulenza e servizi per le scuole, attività di ricerca, sono alcune delle iniziative messe a punto dal Consorzio Gioventù Digitale, l'organizzazione no profit fondata dal Comune insieme ad Acea, Elea, Engineering, eWorks, Unisys e Wind Telecomunicazioni, che ieri nella sala della Protomoteca ha presentato i suoi prodotti e servizi Itc (Information technology comunication) studiati per le scuole. Alla giornata hanno partecipato oltre a Tullio De Mauro presidente del consorzio, anche Maria Coscia, assessore alle politiche educative, Mariella Gramaglia, assessore alle semplificazione e comunicazione, e Luigi Nieri, assessore alle politiche del lavoro. Obiettivo sorzio è colmare il divario digitale (il «digital divide») chi può avere accesso alle tecnologie e chi è escluso. Molte le armi state messe a punto per combattere il ritardo digitale, tutte connesse all'uso e alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Ecco le novità presentate ieri dal consorzio: La «digital card» consente la connessione a Internet veloce gratuita per gli istituti romani realizzata grazie all'accordo Fastweb, un multimediale gratuito della lingua inglese e l'assistenza hardware e software. La «carta di credito formativa», realizzata in collaborazione con l'assessore alle politiche lavoro, Luigi Nieri, disponibile per 160 giovani in cerca di occupazione attraverso un bando pubblico che sarà presentato nei prossimi giorni, con cui si potranno ottenere prestiti a tasso agevolato per l'acquisto di corsi di formazioni in Itc (sia in aula che online) o di tutto ciò che serve per navigare in internet. Il progetto di formazione dei docenti, realizzato dal consorzio in collaborazione con l'Università di Roma "Tor Vergata" e l'Università di Edimburgo. Si tratta di un corso gratuito di 60 ore aiutare gli insegnanti a sviluppare nuovi ambienti didattico-educativi che prevedono l'uso di Internet e delle tecnologie informatiche. Gli insegnanti potranno partecipare a lezioni in aula e avvalersi anche della consulenza di un tutor multimediale.

AVVISO AI LETTORI. Per motivi di spazio la rubrica Posta non esce.



TRASPORTI

Bus, metrò e tram a singhiozzo per l'agitazione dei macchinisti

Lo sciopero indetto dal sindacato autonomo Comu, interessa soprattutto le linee A e B, la Roma-Lido, la Roma-Pantano e la Roma-Viterbo. Braccia incrociate dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 fino al termine del servizio

TITO [illegible]



OGGI LO [illegible] MACCHINISTI, IL 25 SETTEMBRE È PREVISTA [illegible] ASTENSIONE DI 24 ORE

Oggi si asterranno [illegible] lavoro per alcune [illegible] i macchinisti aderenti al sindacato Comu di Metro, autobus e ferrovie concesse. Lo sciop[illegible] è a singhiozzo: dalle 8,30 fino alle 17 e dalle [illegible] fino alle 24. I disagi maggiori interesseranno le linee A e [illegible] della metro e le linee ferroviarie [illegible] Roma-Pantano, Roma-Lido e Roma-Viterbo.

Il sindacato autonomo del Comu rappresenta il 10% degli autoferrotranvieri nella Capitale e si batte «per il [illegible] contratto di lavoro [illegible] 120 mila lavoratori in tutto [illegible] paese».

Numerose sono le rivendicazioni alla base dell'agitazione indetta per oggi dal Comu, tra le principali, la richiesta [illegible] riduzione dell'orario [illegible] lavoro settimanale per i turnisti e l'adeguamento salariale all'inflazione reale. [illegible] sindacato chiede un incremento di 106,39 euro per il biennio 2002-2003.

Il responsabile romano del Comu, Luciano Lucia, sottolinea però altre due priorità per la categoria: «Portare l'indenni[illegible] del lavoro notturno fino alle [illegible] e trovare un sistema per assicurare chi viene dichiarato inidoneo al servizio, in modo che possa ricevere un'indennità. Certo dispiace creare disagi ai cittadini che usano i mezzi pubblici [illegible] noi reagiamo alla mancata attuazione di un preaccordo con l'Astra, la società datoriale del trasporto». Luciano Lucia è ottimista riguardo all'adesione compatta [illegible] lavoratori allo sciopero, considerando la portata delle richieste sul tappeto.

Il programma degli scioperi dei trasporti per questo [illegible] prevede un'altra data. Allar[illegible] disagi anche il 25 settembre quando sciopereranno per [illegible] ore gli addetti del trasporto locale aderenti ai sindacati CGIL-CISL-UIL. In quella data saranno già aperte le scuole: di sicuro i problemi per la circolazione potranno [illegible] notevoli.

Nulla di deciso in Campidoglio sull'aumento [illegible] biglietti e non vi è traccia nel Dpef. Secondo l'assessore comunale [illegible] e periferie e al lavoro Luigi Nieri, si tratta comunque di una proposta intempestiva nel giorno del non consumo contro gli aumenti.

La protesta del consumo nei mercati della Capitale

I [illegible] spesa sono solo il 40 %

Sciopero della spesa: per la Uil Lazio, il 40% dei romani, 1.600.00 persone, hanno disertato i mercati. Per la Confcommercio romana [illegible] stata una normale giornata di shopping». Adoc, Adusbef, Federconsumatori e Codacons hanno tenuto [illegible] sit-in [illegible] Montecitorio.

Alla Conad di Colle del Sole, [illegible]simo Cavaccioli [illegible] col carrello pieno: «Servirebbero più controlli sui prezzi». Affollata la Sir a via Portuense. Giorgio, macellaio, ride: «Che cosa importa alla signora Maria. I consumatori si saranno fatti poca pubblicità». Silvia Benedetti ha un'altra ricetta: «Giro per trovare le offerte». A pochi metri un discount pieno. Per Loredana la cassiera «è [illegible] tutti gli altri giorni. Da quando c'è l'euro abbiamo più clienti, qui risparmiano». Al mercato del Trullo Maddalena prende delle bistecche: «Lo sciopero sarà giusto ma i bambini piangono». Maria D'Alessandro ha un banco di alimentari: «Ho visto un bel calo: 50%. Mai capitato di lavorare dal lunedì al mercoledì e [illegible] giovedì nulla». Marco, macellaio, parla coi clienti: «Ho le foto del banco di 5 anni fa. Faccio gli stessi prezzi [illegible] allora. Alla Sma dell'Eur, Marcella Taddeo è alla cassa con una baguette sotto braccio: «Non serve. Poi sono rientrata dalle ferie e il frigo è vuoto». Da «Ricercatezze» c'è la fila: «Tutto normale. I ministeriali alla rosetta non rinunciano». Da «Elité», a viale Europa la cassiera ride: «Zero adesioni, avranno capito il contrario, guarda che fila». C'è anche [illegible] signore agrigentino: «Giù costa tutto meno e mi oriento tra vari mercati». L'addetto a frutta e verdura vive un «conflitto d'interessi»: «Darei ragione ai consumatori perché con l'euro è aumentato tutto. Mia moglie ha un banco al mercato: a gennaio con le monete avevano tutti le mani bucate, poi hanno cominciato a controllare tutto. Ma se ci fermiamo noi si ferma tutta l'economia». [m. l.]



[illegible] DI PALAZZO ALTIERI APERTO NELL'AMBITO [illegible] «INVITO A PALAZZO»



MAURIZIO SELLA

IL PRESIDENTE DELL'ABI

Sella: Palazzo Altieri aperto per un giorno

PATRIZIA NOTARNICOLA

«Un segnale di maggiore apertura delle banche verso i cittadini». Con queste parole Maurizio Sella, presidente dell'ABI, ha presentato l'iniziativa della sua associazione «Invito a Palazzo - Visita ai palazzi delle banche». Sabato 21 settembre cinquantacinque istituti di credito [illegible] sessantadue città italiane apriranno gratuitamente le loro porte agli amanti dell'arte. Accadrà anche a Roma, dove dalle 10 alle 17, [illegible] potrà liberamente accedere [illegible] palazzi storici, sedi di istituti di credito: Palazzo Altieri (ABI e Banca Finnat), Palazzo de Carolis e la Cappella del Palazzo del Monte di Pietà (Banca di Roma), Palazzo Verospi (Credito Italiano), il Palazzo della Direzione Generale BNL, Palaz[illegible] Mancini (BdS).

L'occasione è unica dato che il resto dell'anno questi splendori architettonici non possono essere ammirati dal grande pubblico. Il presidente Sella conducendoci nel suo studio attraverso la barocca Sala Pompeiana, particolarmente ricca di affreschi e sculture, racconta la sua esperienza di "privilegiato abitante" del palazzo.

Che cosa significa lavorare tutti i giorni all'interno di una [illegible] opera d'arte?

«Un ambiente così ricco di cultura e [illegible] bellezza dà emozione e al tempo stesso fa nascere un gran senso di responsabilità. Da quando l'ABI ne ha acquistato una parte, tutti i miei predecessori hanno fatto quanto potevano per mantenerne intatte le bellezze. Oltre ad adempiere [illegible] miei doveri professionali, ho il compito di tenere alto questo livello e di realizzare le condizioni migliori perché lo facciano anche i prossimi presidenti».

Quale opera e quale sala di palazzo Altieri predilige?

«La Sala del Mosaico, il salotto in cui [illegible] ricevo. È accanto alla mia stanza. Si tratta di [illegible] sala estremamente ricca [illegible] bassorilievi e pitture. Molte sono di [illegible] naturali. Riproducono pesci, uccelli. Sono un uomo molto vicino alla natura. Vedere una riproduzione così fedele, così perfetta e corrispondente al vero, mi fa provare ogni volta una profonda ammirazione per la straordinaria capacità degli artisti».

Lei non è romano, proviene da Biella. Come si è avvicinato agli splendori di Roma e alla città in generale?

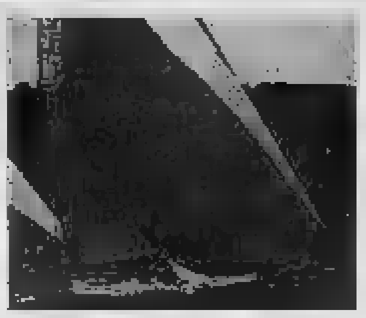
«Con ammirazione. Roma, grazie ai suoi palazzi, alla sua archeologia, è una città molto vivibile, piacevole, anche perché ha [illegible] clima meno rigido di quello del settentrione [illegible] cui sono abituato. È bello viverci. E poi, talvolta al nord [illegible] pensa che a Roma si lavori poco. Questo [illegible] è vero! Sono in tanti a smentire coi fatti questa diceria».

Soprattutto i [illegible]ni che han[illegible] un presidente di Biella?

«Può darsi che il presidente di Biella li sproni [illegible] di più... Parlavo dei lavoratori romani lato sensu. L'industria principale, anche [illegible] forse [illegible] viene percepita come tale, è quella turistica. Lo dimostrano i ristoranti, gli alberghi, i negozi, le bellezze che la Capitale offre a tutti i viaggiatori italiani e stranieri. Poi c'è la città ministeriale. Anche nei ministeri c'è una grande operosità. Infine attorno a Roma, specie verso sud, sta cominciando a svilupparsi una città industriale, in particolare nel settore dell'elettronica e delle [illegible] tecnologie [illegible] danno un afflato diverso ancora poco conosciuto».

Sella mostra la Sala del Mosaico, sintesi dell'arte neoclassica. Il mosaico pavimentale è di epoca augustea e proviene da Ostia Antica. Venne regalato alla famiglia Altieri alla fine del Settecento. La parte originaria è quella centrale, raffigurante Rea Silva e Marte, i genitori di Romolo. Le decorazioni sono opere di artisti diversi, tutti guidati dall'architetto Barberi. Le pareti sono adornate da stucchi denominati "grottesche". È un termine che nulla ha a che vedere con l'aggetti[illegible] che comunemente si usa ma viene da «grotta». Quando alla fine del '400- inizi del '500, Raffaello andava scavando qua e là per Roma, pur senza cercare nulla [illegible] preciso, si trovò in un ambiente che definì grotta perché lo raggiunse calandosi dall'alto. Vi trovò affreschi bellissimi che rappresentavano piccole scene, paesaggi, motivi animali o vegetali. [illegible] rimase tanto incantato che li riprodusse nelle Logge Vaticane. Da quel momento in poi, questa decorazione grottesca divenne una abitudine nell'arte. Quella grotta era la Domus Aurea.

Sport



[illegible] ALLE [illegible]

[illegible] Conclusi a Cagliari i Mondiali 470 che valevano la qualificazione per Nazioni ad Atene 2004. Per gli azzurri poche le soddisfazioni. Tra queste il 10° posto di Zandonà-Trani, romani della Marina Militare, [illegible] hanno consentito all'Italia di agguantare l'ultimo posto utile per la qualificazione olimpica. [e.c.]



POLO/ [illegible] IN LIZZA [illegible] IL QUINTO POSTO

[illegible] Dopo la facile vittoria dei francesi sul Belgio, oggi [illegible] Francia-Svizzera e Olanda-Svezia agli Europei di Polo [illegible]. Per la squadra italiana composta da Alfio Marchini, Vittorio e Goffredo Cutinelli Rendina e dall'oriundo italo-argentino Gastaldi match di consolazione domani alle 17 contro i deludenti inglesi. [e.c.]



CALCIO GIOVANILE/ ROMANI A FORMIA

[illegible] Sono in [illegible] Formia e Gaeta fino a lunedì 16 le partite del torneo di calcio giovanile "Memorial September 11" riservato alle nazionali under 17. Nella squadra azzurra giocano anche i giovani [illegible] Melara e Ferrazza e i giallorossi Briotti e Simonetta. Otto [illegible] squadre partecipanti, oggi alle 17 [illegible] in programma Italia-Irlanda. [e.c.]

Totti fa cambiare idea a Capello Il capitano forse va in panchina

Il fuoriclasse della Roma ha recuperato dall'infortunio [illegible] pronto a gettarsi nella mischia: « Anche se[illegible] Davids siamo competitivi in Champions e campionato Signori? Me lo ricordo soltanto per i Buondì»

LAURA NOVELLI

Totti suona la carica. Il capitano della Roma sente [illegible] delle gare che contano. Il campionato dei giallorossi comincia domani a Bologna e il [illegible] dieci è più carico che mai. «Per noi saranno trentaquattro finali». Si prepara [illegible] ad affrontare tutte le partite della stagione, con lo spirito [illegible] chi vuole tornare a v[illegible]e. Domani in Emilia forse ci sarà (Capello scioglierà i dubbi solo questa mattina dopo l'allena[illegible] di rifinitura), e non è escluso che possa seguire la sua squadra anche solo per fare gruppo nella prima giornata di campionato. «Capello mi ha detto che se che sto bene, mi porta», dice speranzoso Totti [illegible] microfoni [illegible] 'Rete Sport'. Nei giorni scorsi il tecnico giallorosso, dopo l'amichevole con la Ternana, aveva escluso una presenza del numero dieci a Bologna. [illegible] decisione che il capitano non ha gradito di apprendere dai giornali. «Mi ha dato un po' fastidio - ammette il giocatore - ma adesso ci siamo parlati e mi ha spiegato tutto». A una settimana da quelle dichiarazioni la situazione potrebbe essere cambiata, il capitano potrebbe addirittura sedersi in panchina. Di sicuro Totti psicologicamente [illegible] pronto. «Dobbiamo dare tutto quello che abbiamo dentro quest'anno, anche [illegible] Champions sperando di arrivare fino in fondo, sperando [illegible] festeggiare [illegible] fine stagione. Vedo i [illegible] compagni caricatissimi e mi auguro di non rivedere [illegible] 'Venezia-Roma'». Quanto vale questa Roma? «Possiamo arrivare tra le prime quattro sicuramente - spiega il fantasista giallorosso - abbiamo un grande organico e un grande allenatore. Le nostre [illegible] si sono rinforzate molto, ma [illegible] abbia[illegible] il vantaggio di essere [illegible] gruppo collaudato». Nessuna paura delle squadre che, anche a sentire Capello, hanno condotto una campagna acquisti migliore di quelle della società di Sensi. Anche senza Davids per Totti la Roma promette bene. «E' un giocatore di grande qualità conosciamo tutti il suo valore. Se dovesse arrivare bene, sarebbe un campio[illegible] [illegible] campioni [illegible] farebbe la differenza. Altrimenti [illegible] competitivi [illegible] stesso, comunque aspettiamo». Questa mattina alle 13 chiude il calciomercato anche se l'aria che si respira non è favorevole. Sull'ipotesi, peraltro molto remota di un trasferimento alla Juventus il fuoriclasse della Roma non si sbilancia. «E' difficile che pos[illegible] muovermi da qui - afferma il giocatore - ma queste sono questioni societari e io [illegible] c'entro niente. Noi siamo tutti con Sensi, soprattutto io visto anche che [illegible] romani nella nostra società [illegible] rimasti soltanto io e lui». Domani che lui giochi o meno, la Roma incontra il Bologna. Beppe Signori nei giorni scorsi venuto a conoscenza della possibile assenza di Totti [illegible] sminuito l'importanza del giallorosso nella sua squadra. Il capitano romanista non si fa sfuggire l'occasione di replicare con una battuta, anche ricordando i trascorsi laziali dell'attuale rossoblù: «Signori? Me lo ricordo solo per i Buondì». Il riferimento è alla scommessa che l'ex biancoceleste lancia spesso ai colleghi: mangiare un Buondì nello spazio di 11 passi. Inevitabile per il capitano della Roma parlare anche del trasferimento di Nesta al Milan. «Mi dispiace che sia andato via. La Lazio poteva vendere chiunque, ma non lui. Anche per rispetto dei tifosi, io non andrei più allo stadio». In avanti, domani, [illegible] Totti Capello dovrebbe schierare Cassano e Batistuta. In difesa, [illegible] Antonioli in porta, dovrebbero esserci Zebina, Samuel e Panucci. Mentre a centro campo Cafu a destra, Tommasi, Emerson e Lima centrali, Candela a sinistra.



IL PRESIDENTE FRANCO SENSI MOSTRA [illegible] MAGLIA [illegible] ROMA [illegible] NUOVO [illegible]

Un accordo triennale da ventuno milioni di euro

E' [illegible] Mazda il nuovo sponsor

Ieri a Trigoria è stato presentato ufficialmente il nuovo sponsor ufficiale che accompagnerà la Roma per i prossimi tre anni in campionato e Champions League: La Mazda, casa automobilistica. L'accordo prevede una collaborazione tra le società raggiunto sulla base di 21 milioni di euro. Soddisfatti il presidente Sensi e l'amministratore delegato Rosella Sensi che ha detto: «Più che di una sponsorizzazione si tratta di una partnership». Le due società insieme infatti provvederanno a portare avanti sinergie che non si fermeranno alla sola sponsorizzazione.



MASSIMO ODDO

LAZIO. L'azzurro in lotta con Sorin per una maglia contro il Chievo

Oddo, inguaribile ottimista «La nostra una difesa super anche se orfana di Nesta»

A due giorni dall'inizio del campionato [illegible] l'attesa e l'euforia i[illegible] Lazio, Massimo Oddo non nasconde il suo ottimismo: «Sono andati via due grandi campioni, ma la squadra è ugualmente forte e può mettere sotto chiunque. In più, credo che anche senza il nostro capitano, siamo lo [illegible] la miglior difesa del campionato». Parole pesanti, pronunciate con una sicurezza [illegible] al varco dalla maggioranza dei tifosi, in molti convinti del contrario. La gara col Chievo Verona è alle porte e la concentrazione è al massimo per partire col piede giusto. «La prima partita è fondamentale - avverte l'ex giocatore del Verona - anche perché conqui[illegible] fiducia per quelle che seguiranno. I [illegible] avversari [illegible] formazione che può metterci in difficoltà, [illegible] noi sulla carta [illegible]mo superiori e dobbiamo dimostrarlo. Lottare per lo scudetto? E perché no. Vi assicuro che non sarà semplice batterci per le varie Inter, Milan, Juve e Roma. Ci sia[illegible] [illegible] [illegible]». Quanto alla formazione da mandare in campo, il tecnico non sembra avere molti dubbi. L'unico, infatti, riguarda proprio la difesa. Mancini deciderà solo all'ultimo momento se schierare uno tra Oddo e Sorin, con quest'ultimo favorito. «Qui nessuno si sente titolare - dice il terzino destro - e penso che questa sia la nostra forza».

Oltre alla qualità di un organi[illegible], quest'anno bisognerà fare i conti con le [illegible] regole riguardanti soprattutto le trattenute in area. Oddo ne è consapevole ed esprime le sue perplessità: «Noi difensori siamo i più penalizzati, anche perché se sbaglia[illegible] danno il rigore, mentre se lo fa l'attaccante non succede nulla». Intanto, [illegible] Lazio è arrivata a quota 25.000 abbonamenti, 2.000 in due soli giorni.

La società [illegible] raggiunto ieri [illegible] un accordo con alcune tv regionali per trasmettere in diretta nazionale e soprattutto in chiaro [illegible] proprie partite di Coppa Uefa. Il circuito televisivo è quello appartenente a [illegible] Tv e il tutto p[illegible] almeno fino a dicembre, per [illegible] accordo [illegible] dovrebbe essere quantificato in[illegible] 500 mila euro.

Chi si prende cura di te?

Marionnaud
PARFUMERIES

Oltre 100 negozi in Italia e in ciascuno un grande assortimento di marche, personale esperto e la convenienza Marionnaud.



Vi aspettiamo
Sabato 14 Settembre (ore 16,00)
ROMA Via Gargano, 21

...per scoprire la magia dei Colori e dei Profumi nella ***nuova profumeria Marionnaud***

Una gradita sorpresa Vi aspetta!

marionnaud.it

Nel Lazio siamo presenti anche a:

ALATRI (FR) C. Com. Panorama Via Casilina
FIANO ROMANO (RM) Via Milano

Le profumerie dal volto umano

Marionnaud
PARFUMERIES

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

[illegible] SERA

A Dissonanze [illegible] concerto del duo anglo tedesco

L'unica data italiana all'interno di «Enzimi»

Non solo dance ma anche rock tutto questo sono gli Underworld

SIMONE [illegible]

Quando nel 2000 venne pubblicato "Everything, Everything" furono in molti a rendersi conto che [illegible] si aveva a che fare con il "solito" gruppo dance. Non succede spesso, infatti, che una band [illegible] questo tipo pubblichi un album [illegible] vivo.

Protagonisti del desueto evento erano gli anglo-tedeschi Underworld, [illegible] nell'unica data italiana, a Dissonanze all'interno [illegible] Enzimi 2002 dell'ex deposito Atac [illegible] Grottarossa in [illegible] Flaminia [illegible] a Roma, dalle 21. Dal rock alla musica rave, un approccio al concerto che è rituale liberatorio gestito dallo sciamanico frontman Karl Hyde. Gli Underworld in versione live [illegible] un evento che risponde ai requisiti tradizionali del rock molto più degli Oasis, tanto per fare un nome eclatante del p[illegible] attuale. Vitali, incandescenti [illegible] forti di un po' di improvvisazione gli show del gruppo recentemente ridotto [illegible] d[illegible] dall' abbandono di Darren Emerson. Diventati famosi grazie a "Born slippy", il singolo contenuto nella colonna sonora del film "Trainspotting", gli Underworld [illegible] fondano [illegible] Karl Hyde e Rick Smith, la spina dorsale dei Freur, un gruppo electro pop che confezionò "Doot doot"; un singolo che, nonostante la parentela [illegible] con produzioni oblique come le "pop song" di "Another green world" (vedi alla [illegible] Brian Eno) e la complicità di un personaggio [illegible] Connie [illegible]ank dettò le linee base, il manifesto degli Underworld. E se nel 1999 poco prima di "Everything" Darren Emerson ha annunciato l'addio ai due soci, che hanno deciso di non sostituirlo, nel 2002 esce "A Hundred Days Off" il primo risultato del lavoro di Hyde [illegible] Smith in duo.



GLI UNDERWORLD

Chi sono

ERANO IN TRE [illegible] RIMASTI IN DUE, [illegible] DIVENTATI FAMOSI CON IL DISCO «BORN SLIPPY»

IL GRUPPO FONDATO NEGLI ANNI '80 DA KARL [illegible] E RICK SMITH, SPINA DORSALE [illegible]

[illegible] 1999 POCO PRIMA DI EVERYTHING DARREN EMERSON ANNUNCIA L'ADDIO AI SOCI

[illegible] ROMA ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. [illegible].1195		
11 settembre 2001		17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360 04988		
11 settembre 2001	Sala 1	15.15, 17.45, 20.20, 22.45 € 5,00-7,50
Wasabi	Sala 2	[illegible].15, 17, 18.45, 20.50, 22.45 € 5,00-7,50
Men in Black 2	Sala 3	16, 18, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Men in Black 2	Sala 4	15.15, 17, 18.45, 21, 22.50 € 5,00-7,50
A Time for Dancing	Sala 5	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Formula per un delitto	Sala 6	15.30, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
[illegible] Company	Sala 7	15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Peter Pan 2...	Sala 8	15.10, 16.50, 18.30 € 5
The Experiment	[illegible]	20.30, 22.50 € 7,50
Stuart Little 2	Sala 9	15.20, 17, [illegible]
Frailty	Sala 9	20.30, 22.50 € 7,50
[illegible] da Dio	Sala 10	15.30, 17.45, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
ALCAZAR [illegible] Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Velocità massima		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-[illegible]
[illegible] via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
About a Boy	Sala 1	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Men in Black 2	[illegible]	15.45, 17.30, 19.15, 21, 22.45 € 4,50-5,50
A Time for Dancing	Sala 3	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Magdalene	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Stuart Little 2	[illegible]	16 € 4,15
11 settembre 2001	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 6,70
A Time for Dancing	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
About a Boy	Sala 1	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
Al vertice della...	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
We were [illegible]	Sala 3	17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
Jimmy Neutron...	Sala 4	16.30, 18.30 € 4,25
The One	[illegible]	20.30, 22.40 € 6,25
Cuori estranei	[illegible]	[illegible] 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-6,25
Velocità massima	[illegible] 6	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-6,25
[illegible] viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Men in [illegible] 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Un viaggio chiamato...	Sala 2	16.40, [illegible].40, 20.40, 22.40 [illegible]
[illegible] via Tuscolana 745, tel. 06 781.0656		
Men in Black 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Un viaggio chiamato...	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Un viaggio chiamato...	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Peter Pan 2...	Sala 4	16.30, 18.30 € 4,15
[illegible] per un delitto	Sala 4	20.20, 22.30 € 6,70
[illegible] 3	Sala 5	16.30, 18.30 € 4,15
Bad Company	Sala 5	20.20, 22.30 € 6,70
A Time for Dancing	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687 5455		
Last resort	Sala 1	18, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15
Bad Company	[illegible]	18, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15
BARBERINI piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
About a Boy	Sala 1	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
Men in Black 2	Sala 2	10, 11.50, 13.40, 15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.45 € 4,50-7,50
Formula per un delitto	Sala 3	10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
Al vertice della...	Sala 4	10.30, 12.50, 15.30, 18, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
Blade II	Sala 5	10.15, 12.20, 14.20, 16.20, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Men in Black 2	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
A Time for Dancing	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-5,15
Stuart Little 2	Sala 3	[illegible] 17.25 € 4,15
Un viaggio chiamato...	Sala 3	18.45, 20.30, 22.30 € 4,15
CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
Men in Black 2		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
CIAK [illegible] Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Magdalene	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Un viaggio chiamato...	Sala 2	16.30, 18.30, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli [illegible] (Ostia), tel. 06 561.[illegible]		
Magdalene	Sala 1	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
11 settembre 2001	Sala 2	15, 17.45, 20.25, 22.55 € 5,50-7,00
About a Boy	Sala 3	15.35, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Bad Company	Sala 4	15.30, 18, 20.25, 22.45 € 5,50-7,00
Cuori estranei	[illegible]	15.30, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,50-7,00
Men in Black 2	[illegible]	15, 16.45, 18.30, 20.25, 22.35 € 5,50-7,00
Formula per un delitto	Sala 7	15.25, 17.55, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Velocità massima	Sala 8	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50-7,00
Al vertice della...	Sala 9	15.15, 17.50, 20.25, 22.50 € 5,50-7,00
A Time for Dancing	Sala 10	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,50-7,00
Men in Black 2	Sala 11	14.30, 16.15, 18, 19.45, 21.15, 22.50 € 5,50-7,00
Un viaggio chiamato...	Sala 12	15.50, 18.05, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Stuart Little 2	Sala 13	15, 16.50, 18.30, 20.20, 22.25 € 5,50-7,00
Peter Pan 2...	Sala 14	14.30, 16.15, 17.55 € 5,50
L'imbalsamatore	Sala 14	20.20, 22.35 € 7
CINEPLEX GULLIVER via della Lucchina 90		
Men in Black 2	Sala 1	15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.20 € 4,00-6,00
About a Boy	Sala 2	16, 18, 20, 22 € 4,00-6,00
Stuart Little 2	Sala 3	16, 17.45 € 4
Formula per un delitto	Sala 3	20, 22.20 € 6
Bad Company	Sala 4	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Peter Pan 2...	Sala 5	16, 17.50 € 4
Wasabi	Sala 5	20, 22 € 6
Al vertice della...	Sala 6	15.20, 17.45, 20.10, 22.35 € 4,00-6,00
A Time for Dancing	Sala 7	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-6,00
Velocità massima	Sala 8	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 4,00-6,00
Cuori estranei	Sala 9	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,00-6,00
11 settembre 2001	Sala 10	15.30, 17.50, 20.20, 22.50 € 4,00-6,00
COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola di Rienzo 88/90, tel. 06 323 5693		
Spider-Man		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,55-7,00
DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Lilo & Stitch		17, 18.40 € 4,50
DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Parla con lei		20.15, 22.30 € 4,50
DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20, tel. 06 332 61019		
Men in [illegible]	Sala 1	15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 € 4,50-7,00
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Al vertice della...	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Velocità massima	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397 21446		
Men in Black 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
A Time for Dancing	Sala 2	[illegible] 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
11 settembre 2001	[illegible]	17, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00
[illegible] IN piazza Fonte degli Acilii 8/9, tel. [illegible]		
Al vertice della tensione		21.30, 23.30 € 6,00
EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Un viaggio chiamato...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Casomai	Sala 3	16.10, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
La forza del passato	Sala 4	16.15, 18.15, 20.20, 22.40 € 4,50-7,00
EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
About a Boy		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841 7719		
Wasabi		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Men in Black 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della...	[illegible]	17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
EUROPA corso Italia 107, tel. [illegible] 442.92378		
Men in Black 2		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686 4395		
Casomai		17.55, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
FIAMMA via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Velocità massima	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Lagaan	Sala 2	16.30, 21.30 € 5,00-7,50
GALAXY [illegible] Maffi 10, tel. [illegible].87445		
Peter Pan 2...	Giove	16 € 4,50
Magdalene	[illegible]	17.30, 20.10, 22.30 € 5,50
Men in Black 2	Marte	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
A Time for Dancing	Mercurio	[illegible], 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Stuart Little 2	Saturno	16.40, 18.40 € 4,50
Wasabi	Saturno	20.40, 22.30 € 5,50
Un viaggio chiamato...	Venere	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
GIOIELLO via Nomentana 43, [illegible] 06 442 50299		
Encantado		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
About a Boy	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	[illegible]	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Cuori estranei	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
Un viaggio chiamato...	Sala 1	15.45, 17.22, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50-7,00
Italiano per...	[illegible]	16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
[illegible] forza del passato	Sala 3	16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
GREGORY via Gregorio VII [illegible], 06 638.0600		
Men in Black 2		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
L'imbalsamatore		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
About a Boy	Sala 1	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
11 settembre 2001	Sala 2	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,50-7,00
Cuore napoletano	Sala 3	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-5,50
[illegible] G. della Bella 4/6, tel. 06 442.37190		
About a Boy	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Men in Black 2	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 3	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della...	Sala 4	17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
[illegible] Fogliano 37, tel. [illegible]		
About a Boy	Sala 1	[illegible] 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	[illegible]	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
11 settembre 2001 VO		17.15, 20, 22.30 € 4,50-7,00
LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 39, tel. 06 862.98171		
Men in Black 2	Sala 1	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Peter Pan 2...	[illegible]	15, 16.30, 18, 19.45, 21.15 € 5,50-7,50
Formula per un delitto	Sala 3	15.30, 18.10, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Bad Company	[illegible]	15.20, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
The Experiment	Sala 5	15.40, 18.10, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Il principio...	[illegible]	15.30, 18, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura	[illegible]	
Frailty	Sala 8	15.30, 18, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	[illegible]	15.10, 17, 18.50, 20.40 € 5,50-7,50
A Time for Dancing	Sala 10	15.15, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
MADISON via [illegible] 121, tel. 06 541.7926		
Al vertice della...	[illegible]	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-6,50
Wasabi	[illegible]	16.20, 18.25, 20.30, 22.35 € 4,50-6,50
Stuart Little 2	[illegible]	16, 17.25, 18.50 € 4,50
Frailty	Sala 3	20.35, 22.35 € 6,50
Lilo & Stitch	Sala 4	15.45, 17.15 € 4,50
Jules e Jim	Sala 4	18.45, 20.35, 22.35 € 6,50
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
About a Boy	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della...	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Rassegna da Venezia a Roma:		
Un homme...	[illegible]	16.30, 20.30 € 6
Aha fala-La mia voce	Sala 4	[illegible] 22.30 € 6
METRO [illegible] viale del Corso, tel. [illegible]		
Due amici	Sala 1	[illegible] 20, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della...	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy VO	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Magdalene	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Il bacio dell'orso	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
[illegible] via [illegible], tel. [illegible] 553.63193		
Spider-Man	Sala 1	16, 18.15 € 4,50
The Experiment	Sala 1	20.35, 22.30 € 6,50
I passi dell'amore	Sala 2	16.20, 18.25, 20.30, 22.30 € 4,50-6,50
Al vertice della...	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Stuart Little 2	Sala 4	16.30, 18.25 € 4,50
Jeepers Creepers	Sala 4	20.30, 22.35 € 6,50
NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
Magdalene VO	[illegible]	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 7,00
Rottame di film	[illegible]	16.30, 20.30 € 4,50
Edes Emma, Otaga...	[illegible]	18.30, 22.30 € 7
NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
Frailty VO	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
I passi dell'amore VO	Sala 2	16.20, 18.20, 20.20, 22.20 € 4,13-6,20

A PROPOSITO DI

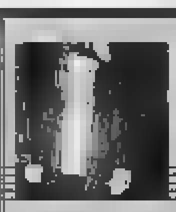


Men in black II Il cane che recita nel ruolo di Frank è lo stesso carlino che si vede nel primo episodio. Per riportarlo sul set la produzione ha dovuto truccargli un po' il pelo del muso, ormai imbiancato dai sette anni di vita.

Grant Nella versione francese dei suoi film Hugh Grant (About a boy – Un ragazzo) è doppiato sempre da Vincent Cassel.



Haber Alessandro Haber (Un viaggio chiamato amore), bolognese, classe 1947, sognava di recitare già da ragazzino. Papà rumeno e mamma italiana, trascorse gran parte dell' infanzia in Israele. Oltre al teatro stravede per il tavolo da gioco dove preferisce perdere perché «quando vinco non provo nessuna emozione».



Lelouch Claude Lelouch (11 settembre 2001) adora il cinema fin dall'infanzia; quando la madre, non potendo permettersi una baby-sitter, lo lasciava in custodia alle maschere di un cinema tutto il pomeriggio. Lelouch se ne stava buono a guardare lo stesso film anche tre volte di seguito.

Bates Durante la Seconda Guerra Mondiale, Alan [illegible] (Al vertice della tensione), lasciò per due anni la scuola di recitazione per arruolarsi nell'aviazione britannica.



We were soldiers Gli attori hanno trascorso due settimane a Fort Benning, in Georgia, lo stesso [illegible] sito militare usato dalla vera truppa del tenente colonnello Moore nel '65. Nel campo gli attori hanno conosciuto alcuni dei soldati che avrebbero interpretato.

I film

■ **11 SETTEMBRE 2001.** ○○○ (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. AD[illegible] / ADRIANO 1 / AMBASSADE 3 / [illegible] 2 / [illegible] 2 / INTRASTEVERE 2 / LUCKY BLU / QUATTRO FONTANE [illegible]

■ **A TIME FOR DANCING.** [illegible] (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larisa Oleynik, Shiri Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica Sam non prende sul serio la passione per danza, Jules invece non [illegible] per ballare e il [illegible] obiettivo è la Julliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. ADRIANO 5 / ALHAMBRA 3 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 6 / BROADWAY 2 / CINELAND 10 / DORIA 2 / GALAXY MERCURIO / LUX 10 / ODEON 2 / REALE 2 / ROYAL 2 / SAVOY 1 / TRIANON 5 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 7

■ **ABOUT A [illegible].** ○○○ (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo [illegible] passato 38 anni [illegible] solo e [illegible] stesso, [illegible] Freeman tenta di dare un [illegible] alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa [illegible] de assurde e finisce per fare amicizia [illegible] il figlio di una madre separata. ALHAMBRA 1 / ANDROMEDA 1 / BARBERINI 1 / CINELAND 3 / DELLE MIMOSE 2 / EMBASSY / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 1 / INTRASTEVERE 1 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 3, 4 / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 1, [illegible]

■ [illegible] **DELLA TENSIONE.** ○○○ (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente [illegible] Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e [illegible] verrà [illegible] per [illegible] la [illegible] tra Russia e Stati Uniti. ANDROMEDA 2 / BARBERINI 4 / CINELAND 9 / DELLE MIMOSE 3 / DRIVE IN / EURCINE 4 / JOLLY 4 / MADISON 1 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 2 / MISSOURI 3 / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 5, 10

■ [illegible] **COMPANY** - [illegible] ○○ (Azione) di Joel Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock • Quando un valoroso agente [illegible] in azione, un veterano della Cia rintraccia il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine una pericolosa e delicata missione [illegible] ATLANTIC 5 / AUGUSTUS 2 / CINELAND 4 / LUX 4 / ODEON 1 / ROXY PARIOLI TOPAZIO / SAVOY 2 / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 14

■ **BLADE II.** ○○ (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi [illegible] il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. BARBERINI 5

■ **CUORI ESTRANEI.** ○○ [illegible] do Ponti, con Sophia Loren, Mira Sorvino, [illegible] pardieu • Olivia disegna di nascosto, fa sogni inquietanti, si occupa [illegible] malato e sogna di ritrovare la figlia; Natalia è una reporter [illegible] da una foto; Catherine una violoncellista in forte contrasto col padre. ANDROMEDA 5 / CINELAND 5 / GIULIO CESARE 3 / WARNER VILLAGE 6

■ **DUE** [illegible] (Drammatico) di S. Somma + F. Sframeli, con Francesco Sframeli, Spiro Scimone • I siciliani Pino e Nunzio [illegible] in un appartamento [illegible] periferia ma comunicano pochissimo. Le cose cambiano quando Nunzio viene licenziato e incontra la [illegible] scale Maria. [illegible] 1

■ **FORMULA PER UN DELITTO.** ○○○ (Thriller) di Barbet [illegible], con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • [illegible] detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. [illegible] ATLANTIC [illegible] BARBERINI 3 / CINELAND 7 / LUX 3 / UCI MARCONI 2 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 4

■ [illegible]. ○○○ (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, [illegible] Boothe • [illegible] uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doley dichiarando di conoscere la vera identità [illegible] serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si [illegible] in un roseto e... ADRIANO 9 / LUX 8 / MADISON 2 / NUOVO [illegible] SOUND 1

■ I [illegible] **DELL'AMORE.** ○○ (Drammatico) di Adam [illegible] Shankman, Mandy Moore, Daryl Hannah • La [illegible] story [illegible] il brillante studente Landon Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. [illegible] 2 / NUOVO PASQUINO 2 / SAVOY 4

■ **IL BACIO DELL'ORSO.** ○○ (Drammatico) di Sergei Bodrov, con Rebecka Liljeberg, Sergei Bodrov jr., Silvio Orlando • Lola ha tredici anni e gira l'Europa con un circo dove si esibisce come trapezista insieme alla madre. L'unico amico è l'orso Leo che, grazie al suo affetto, si trasforma in un bel giovane. [illegible] 2 / [illegible] ZAFFIRO

■ **IL** [illegible]. [illegible] (Drammatico) di Manoel de Oliveira, con Leonor Silveira, Ricardo Trepa • Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica che lo ha sostituito col figlio morto della padrona. Anni dopo, quando la donna parte, Antonio resta e s'innamora di Vanessa, che piace anche all'altro figlio della serva. LUX 6 / QUATTRO FONTANE [illegible]

■ **JEEPERS CREEPERS - IL CANTO DEL DIAVOLO.** ○○ (Horror) di Victor Salva, con Gina Philips, Justin Long • Trish e il fratello Darry [illegible] tornando a casa per le vacanze in una tranquilla [illegible] di campagna. Ma all'improvviso vengono presi di mira da un furgone che [illegible] sbucato dal nulla. MISSOURI 4 / WARNER VILLAGE 2

■ **JULES E JIM.** ○○○○ (Drammatico) di François Truffaut, con Jean Moreau, Oskar Werner, Henri Serre • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra [illegible] ASSOCIAZIONE LABIRINTO 8 / MADISON 4

■ **L'**[illegible] ○○○ (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora. CINELAND 14 / [illegible] DAY / NUOVO SACHER / QUATTRO FONTANE 3

[illegible] **FORZA DEL PASSATO.** ○○ [illegible] con Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz • Giovanni, scrittore di libri per [illegible], viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre appena morto, [illegible] democristiano, era in [illegible] spia [illegible] servizio dei Kgb. EDEN FILM CENTER 4 / GREENWICH 3 / QUATTRO FONTANE 2 / ROXY PARIOLI SMERALDO / TIBUR 2

■ **LAST RESORT.** ○○ (Drammatico) di Pawel Pawlikowski, con Dina Korzun, Artyom Strelnikov, Paddy Considine • Arrivata all'aeroporto di Stansted, in Inghilterra, la giovane madre Tanya, scopre che Mark, l'uomo che le [illegible] promesso una nuova vita è scomparso. E [illegible] agenti dell'immigrazione [illegible] credono. AUGUSTUS 1 / POLITECNICO FANDANGO

■ **MAGDALENE.** ○○○ (Drammatico) di [illegible] Mullan, con Geraldine McEwan, Nora-Jane Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, [illegible]ario degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfrut[illegible] di queste donne [illegible] storia di 4 [illegible] loro. AMBASSADE 1 / CIAK 1 / CINELAND 1 / EDEN FILM CENTER 2 / GALAXY GIOVE / MIGNON 1 / NUOVO OLIMPIA 4 / QUIRINALE SALE 2 / ROMA / [illegible] PARIOLI RUBINO / TRIANON 4 / WARNER [illegible] 13

■ **MEN IN BLACK 2.** ○○ (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le [illegible] di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. ADRIANO 3, 4 / ALHAMBRA 2 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BARBERINI 2 / BROADWAY 1 / CAPITOL / CINELAND 6, 11 / DELLE MIMOSE 1 / DORIA 1 / EURCINE 1 / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / JOLLY 2 / LUX 1 / ODEON 1 / REALE 1 / ROYAL 1 / TRIANON 1 / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3, 4 / WARNER VILLAGE 8, 11, 13

■ [illegible] **DA DIO.** ○○ (Commedia) di Agustín Díaz Yanes, con Victoria Abril, [illegible] Cruz, Fanny Ardant • In Paradiso non arrivano più anime [illegible] l'inferno è sovraffollato. Ma arriva la preghiera di una madre per salvare il figlio, il pugile Many Chaves, e [illegible] due "inviate". [illegible] 10

■ **PETER PAN - RITORNO** [illegible] **CHE NON C'È.** ○○○ (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere [illegible] fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". CINELAND 14 / LUX 2 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 2, 13

■ **STUART** [illegible] **2.** ○○ (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a [illegible] guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per [illegible] York [illegible] il gatto Fiocco di Neve. ADR[illegible] 9 / [illegible]ASSADE 7 / ATLANTIC 5 / BROADWAY 3 / CINELAND 13 / GALAXY SATURNO / LUX 9 / MADISON 3 / MISSOURI 4 / ODEON 4 / SALA TROISI / SAVOY 4 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 10 WARNER VILLAGE 16

■ **THE** [illegible] ○○○ (Thriller) di [illegible] Hirschbiegel, con Moritz [illegible], Christian Berkel • Per riuscire ad avere quattro mila marchi, venti uomini [illegible] di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni di un [illegible] NO 8 / LUX 5 / MISSOURI 1 / WARNER VILLAGE 14

■ **THE ONE.** ○○ (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Gugino, [illegible] Statham • Gli universi alternativi [illegible] realtà. Ma per l'ex agente Gabriel Yulaw la vita ha ormai un solo scopo: attraversarli tutti per distruggere i suoi alterego. Vuole es[illegible] l'unico. ANDROMEDA 4 / WARNER VILLAGE 3

■ **UN** [illegible] **CHIAMATO AMORE.** [illegible] (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle [illegible] tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro [illegible]. ANTARES [illegible] TIC 3 / BROADWAY 3 / CIAK 2 / CINELAND 12 / EDEN FILM CENTER 1 / GALAXY VENERE / GREENWICH 1 / QUIRINALE SALE 1 / RIVOLI / TIBUR 1 / TRIANON 3 / WARNER VILLAGE 9

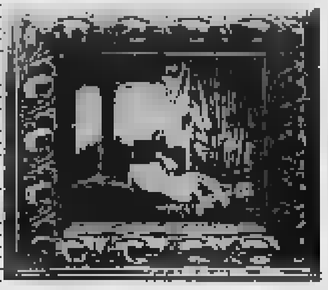
■ **VELOCITÀ MASSIMA.** ○○ (Drammatico) di [illegible] Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiano Morroni • L'adolescente romano Claudio vuole fare il meccanico [illegible] il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce [illegible] al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ALCAZAR / ANDROMEDA 6 / CINELAND 8 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 3 / FIAMMA 1 / MAESTOSO 3 / WARNER VILLAGE 10

[illegible] ○○○ (Poliziesco) di Gerard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese [illegible]to in missione speciale in Giappone. È l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non conosce suo padre. Scritto e prodotto da Luc Besson. ADRIANO 2 / EMPIRE / GALAXY SATURNO / MADISON 2 / SALA TROISI / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI [illegible] 12

[illegible] **WERE SOLDIERS.** ○○ (Guerra) di Randall Wallace, con Mel Gibson, Greg Kinnear, Madeleine Stowe • Il 14 novembre 1965, il tenente [illegible] Moore e i suoi quattrocento giovani soldati toccano per primi la "valle della morte". E si ritrovano circondati da duemila soldati nord-vietnamiti. ANDROMEDA 3 / [illegible] CESARE 2 [illegible] 3 / KING 3 / WARNER VILLAGE 3

Baldo Diodato e Roma tra passato e presente

Allo Studio Pino Casagrande curata da Achille Bonito Oliva



Baldo Diodato, napoletano, vive a Roma da almeno dieci anni, dopo [illegible] passato un lungo periodo a New York. Fino al 30 settembre il suo Marcaurelio è in mostra allo studio Pino Casagrande a via degli Ausoni 7 con la cura di Achille Bonito Oliva.

"L'arte contemporanea può anche progettare il passato". E' questo l'incipit della presentazione che Achille Bonito Oliva lascia [illegible] video sull'ultimo lavoro [illegible] Baldo Diodato. Diodato presenta da Casagrande un lavoro che trae origine dalle ricerche iniziate negli anni '70 e "realizza una scultura - continua Bonito Oliva - che cavalca il quotidiano".

Nella galleria-loft dell'ex pastificio del quartiere San Lorenzo l'artista espone il grande calco di una luminosa piazza del Campidoglio attraversata dai segni della storia e del vivere.

Con i sottili laminati di alluminio che si distendono sul terreno [illegible] prendono la forma delle pietre ritmiche che pavimentano la città, il lavoro di Diodato diventa una pellicola sensibile che si fa imprimere dai corpi e dai suoni dell'ambiente. Sull'opera si può camminare, lungo liberi percorsi individuali, incroci, tracce visive.

E' nell'incontro tra la statua equestre simbolo dell'impero e il sampietrino attraversato perennemente dal popolo romano Diodato, afferma la sua via ironica a Roma, come a riscoprire il senso di un'identità forse perduta.

"Ecco che allora Diodato stabilisce anche un rapporto di equilibrio - conclude Bonito Oliva - tra presente [illegible] passato e tra [illegible] e storia. Non è solo un procedimento automatico ma è la consapevolezza di un tempo passato che per farsi presente deve assottigliarsi fino ad acquistare sapientemente le spoglie della bidimensionalità ... .La scultura diventa allora interattiva, il percorso crea un'abitabilità, e quindi anche una sorta di ritmo, di respiro che la dice lunga sull'arte. Che cos'è l'arte [illegible] questo punto se non la possibilità [illegible] progettare un passato attraverso il presente e farlo viaggiare come un siluro verso i territori del futuro".

Per saperne [illegible] più su Baldo Diodato c'è il suo web site personale fatto molto bene, baldodiodato.com. Si possono trovare tutte le sue mostre, tutti i contributi a lui dedicati, una galleria fotografica delle opere e anche una serie di interessanti link.

Per informazioni [illegible] della mostra: tel./fax: 06/4463480 [e.m.]



MARCAURELIO

MOSTRA ANCHE AL PONTE DI VIA DI MONTORO CON «MONDO»

MONDO INIZIA IL SUO [illegible] NEGLI ANNI '70 COME PERFORMER

AL PONTE ANCHE VIDEO E SHOTS DEI BRESCIANI BALLETTI & MERCANDELLI

Film	Sala	Orari
The Score	[illegible]	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,13-6,20
NUOVO SACHER via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
L'imbalsamatore		16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-7,00
ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		
Men in Black 2	Sala 1	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Peter Pan 2...	Sala 2	15, 16.30, 18 € 7,50
Bad Company	Sala 2	20.30, 22.50 € 7,50
A Time for Dancing	Sala 3	15.15, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 4	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568		
Rassegna da Venezia a Roma: Dancer Upstairs		17.50, 20.10, 22.30 € 6
POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360 04240		
Last resort		18, 19.40, 21.20, 23 € 4,50-5,50
QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515		
11 settembre 2001	Sala 1	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,50-7,00
La forza del passato	[illegible]	16.45, 18.40, 20.45, 22.30 € 4,50-7,00
L'imbalsamatore	[illegible]	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Il principio...	[illegible]	17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653		
Un viaggio chiamato...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
Magdalene	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234		
Men in Black 2	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
A Time for Dancing	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883		
Un viaggio chiamato amore		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-[illegible]
ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884		
Magdalene		17.30, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15
ROXYPARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606		
Magdalene	Rubino	15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
Il bacio dell'orso	Zaffiro	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
La forza del passato	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Bad Company	Topazio	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549		
Men in Black 2	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
A Time for Dancing	[illegible]	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13-6,71
SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 06 581.2495		
Stuart Little 2		17, 18.50 € 4,15
Wasabi		20.30, 22.30 € 6,20
SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00948		
A Time for Dancing	Sala 1	16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00-7,00
Peter Pan 2...	Sala 2	16.30, 18.30 € 5
Bad Company	Sala 2	20.10, 22.30 € 7
Casomai	Sala 3	[illegible], 18.15, 20.30, 22.40 € 5,00-7,00
Stuart Little 2	Sala 4	16.30, 18.30 € 5
I passi dell'amore	Sala 4	20.30, 22.30 € 7
TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762		
Un viaggio chiamato...	Sala 1	17, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,50-5,50
La forza del passato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158		
Men in Black 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Un viaggio chiamato...	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Rassegna da Venezia a Roma:		
Lei	Sala 3	16, 20.20 € 6
Fahrer ex	Sala 3	18.10, 22.30 € 6
Stuart Little 2	Sala 4	16 € 5
Magdalene	Sala 4	17.30, 20.10, 22.30 € 7
A Time for Dancing	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
TRISTAR via Costa di Gregna 5, tel. 06 408.01484		
11 settembre 2001	Sala Blu	15.20, 17.50, 20.20, 22.50 € 4,50-6,00
A Time for Dancing	Sala Rosa	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-6,00
Peter Pan 2...	Sala Verde	15.30, 17.15, 19 € 4,50
Wasabi	Sala Verde	20.30, 22.40 € 6
UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321		
Men in Black 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,25
A Time for Dancing	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,25
Stuart Little 2	[illegible]	16.30, 18.30 € 7,25
Wasabi	Sala 3	20.40, 22.40 € 7,25
Al vertice della...	Sala 4	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,25
About a Boy	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,50-7,25
Peter Pan 2...	Sala 6	16.30, 18.15 € 7,25
Bad Company	Sala 6	20, 22.30 € 7,50
Formula per un delitto	Sala 7	17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,25
UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216		
Formula per un delitto		18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,20
WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202		
Al vertice della...	Sala 1	15, 20 € 7,50
Formula per un delitto	Sala 1	17.35, 22.35 € 7,50
About a Boy	Sala 2	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 5,50-7,50
Men in Black 2	Sala 3	16.10, 18.20, 20.20, 22.30 € 5,50-7,50
Men in Black 2	Sala 4	15.45, 17.45, 19.45, 21.45 € 5,50-7,50
A Time for Dancing	Sala 5	15.30, 20.05 € 7,50
Bad Company	Sala 5	17.40, 22.15 € 7,50
WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale [illegible] Medici 135, tel. 06 659.551		
About a Boy	Sala 1	15.10, 17.40, 20, 22.20 € 5,50-7,50
Peter Pan 2...	Sala 2	16, 18 € 7,50
Jeepers Creepers	Sala 2	20.30, 22.50 € 7,50
The One	Sala 3	15, 20.10 € 7,50
We were soldiers	[illegible]	17, 22.10 € 7,50
Formula per un delitto	Sala 4	16.40, 19.20, 22 € 5,50-7,50
Al vertice della...	Sala 5	17.10, 19.50, 22.40 € 5,50-7,50
Cuori estranei	Sala 6	[illegible], 19.10, 21.30 € 5,50-7,50
A Time for Dancing	Sala 7	15.30, 17.50, 20.20, 22.30 € 5,50-7,50
Men in Black 2	Sala 8	15.20, 17.30, 19.40, 21.50 € 5,50-7,50
Un viaggio chiamato...	Sala 9	15, 17.20, 19.30, 21.40 € 5,50-7,50
Velocità massima	Sala [illegible]	17.15, 19.35, 22.05 € 5,50-7,50
Men in Black 2	Sala 11	16.05, 18.15, 20.25, 22.35 € 5,50-7,50
About a Boy	Sala 12	16.55, [illegible], 21.35 € 5,50-7,50
Peter Pan 2...	Sala 13	15.55, 17.45, 19.45 € 7,50
Wasabi	Sala 13	21.45 € 7,50
Bad Company	Sala 14	14.55, 17.25, 19.55, 22.25 € 5,50-7,50
Men in Black 2	Sala 15	16.45, 18.55, 21.05, 23.15 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 16	16.15, 18.05 € 7,50
The Experiment	Sala 16	[illegible], 23.45 € 7,50
Magdalene	Sala 17	16.35, 19.25, 22.15 € 5,50-7,50
Al vertice della...	Sala 18	16.25, 19.05, 21.55 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA Arene

ARENA TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Gosford Park 20.30, 22.30

CINEMA ROMA d'Essai

ASSOCIAZIONE LABIRINTO. Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Respiro 20.30, 22.30. Sala B: Jules e Jim 20.30, 22.30. Sala C: Swing 20.30, 22.30

AZZURRO SCIPIONI. Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397 37161 Fitzcarraldo 18.15 L'enigma di Kaspar Hauser 21.00 Aguirre furore di Dio 22.45. Sala Chaplin: Costanza da Liebiano 18.30 (con sott. in francese) L'occhio del diavolo 20.30 La ragion pura 22.30

CARAVAGGIO via Paisiello 24/B, tel. 06 855.4210 Amnèsia 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495. Le lacrime amare di Petra von Kant 21.15

DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. Windtalkers 16.55, 19.45, 22.30

DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 06 715.87612. The Terrorist 18.00, 21.00

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Scooby-Doo 20.30, 22.30

VILLAGGIO GLOBALE Lgo Tevere Testaccio, tel. 06 573.00329. No man's land 22.00

A PROPOSITO DI



Bullock
Sandra Bullock (Formula per un delitto), 38 anni e 12 milioni di dollari a film, paga solo in contanti: «Credo di essere l'unica americana a non usare le carte di credito. Ma quando passi metà della tua vita contando gli spiccioli per mangiare è difficile fidarsi di un pezzo di plastica che promette credito».

D'Alatri
Se potesse esaudire un desiderio, Alessandro D'Alatri (Casomai) vorrebbe viaggiare insieme a Ennio Flaiano o avventurarsi nelle valli del Pamir con Gino Strada.



Golino
Valeria Golino (Respiro) sulla carriera: «Se ad un certo punto non riuscirò più a sorprendermi cambierò lavoro. Amo questa professione, ma se dovessi capire di fare delle cose solo credibili, lascerei. Non voglio recitare col pilota automatico, non voglio essere credibile voglio essere incredibile».

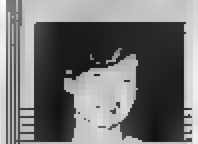
CINEMA AREA METROPOLITANA

Film	Sala	Orari
GROTTAFERRATA		
ALFELLINI viale 1° Maggio 86, tel. 06 941.1664		
Men in Black 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Un viaggio chiamato...	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Peter Pan 2	Sala 3	16.30, 18.30 € 4,13
Bad Company	Sala 3	20.20, 22.30 € 5,16
COLLEFERRO		
ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 [illegible]		
Un viaggio chiamato...	Corbucci	[illegible], 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Blade II	De Sica	20.15, 22.30 € 3,62
Stuart Little 2	De Sica	16, 18.10 € 3,62
Bad Company	[illegible]	[illegible], 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Jeepers Creepers	Mastroianni	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Wasabi	Rossellini	18.10, 20.15, 22.30 € [illegible]
Scooby-Doo	Rossellini	16 € 3,62
Men in Black 2	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
About a Boy	[illegible]	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan 2	Troisi	16, 18.10 € 3,62
Al vertice della...	Troisi	20.15, 22.30 € 3,62
A Time for Dancing	Visconti	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
FIANO ROMANO		
CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0765 451.249		
Men in Black 2	Sala 1	15.6.30, 18.20, 20.30, 22.30 € 6,20
Cuori estranei	Sala 2	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 6,20
11 settembre 2001	Sala 3	16.10, 19, 21.50 € 6,20
Al vertice della...	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Peter Pan 2	Sala 5	16.15, 18.15
Wasabi	Sala 5	20.25, 22.30 € 6,20
Stuart Little 2	Sala 6	16, 18
The Experiment	Sala 6	20.05, 22.20 € 6,20
Bad Company	Sala 7	15.25, 17.45, [illegible], 22.25 € 6,70
A Time for Dancing	Sala 8	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Blade II	Sala 9	15.30, 20.05
Jeepers Creepers	Sala 9	17.55, 22.30 € 6,20
About a Boy	[illegible]	16.10, 18.15, 20.20, 22.25 € 6,20
[illegible]		
CYNTHIANUM [illegible] Mazzini 5, tel. 06 936.4484		
Peter Pan 2	Sala Verde	17 € 4,50
Bad Company	Sala Verde	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Un viaggio chiamato...	Sala Blu	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
TIVOLI		
GIUSEPPETTI piazza [illegible] 5, tel. [illegible]		
Men in Black 2	[illegible]	€ 6,20
Bad Company	Vesta	€ 6,20
LADISPOLI		
LUCCIOLA piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.22898		
Stuart Little 2		17.30, 19.30 € 5,20
Jeepers Creepers		21.30 € 5,20
MONTEROTONDO		
MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906 1888		
A Time for Dancing	Sala 1	18, 20, 22 € 6,20
The Experiment	[illegible]	20, 22 € 6,20
Stuart Little 2	Sala 2	17, 18.30 € 6,20
POMEZIA		
MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893		
About a Boy	sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Peter Pan 2	sala 2	16.30, 18.30 € 3,62
Bad Company	sala 2	20.20, 22.30 € 5,16
Un viaggio chiamato...	sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Velocità massima	[illegible]	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Stuart Little 2	[illegible]	16.30 € 3,62
Men in Black 2	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
A Time for Dancing	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
APRILIA		
MULTIPLEX LIDO 2 pontina km 45,700, tel. 06 920.61499		
Spider-Man	[illegible]	[illegible], 20.30, 22.30
Frailty	[illegible]	18.30, 20.30, 22.30
Stuart Little 2	Sala 3	18.30
Jeepers Creepers	Sala 4	18.30, 20.30, 22.30
Non Pervenuto	Sala 5	
Un viaggio chiamato...	Sala 6	18.30, 20.30, 22.30
Bad Company	Sala 7	18.30, 20.30, 22.30
Al vertice della...	Sala 8	18.30, 20.30, 22.30
ANZIO		
MULTISALA CINEMA [illegible] piazza della Pace 71, tel. 06 984.4750		
The Experiment	Magnum	18.30, 20.30, 22.30
Nessuna notizia da Dio	Medium	18.30, 20.30, 22.30
Avenging Angelo	[illegible]	18.30, 20.30, 22.30
We were soldiers	Minimum 2	19, 22
PALOMBARA		
MULTISCREEN NUOVO TEATRO via Ionta 44, tel. 0774 637.335		
I passi dell'amore	sala 1	20, 22.30 € 6,20
Velocità massima	sala 2	20, 22.30 € 6,20
GUIDONIA MONTECELIO		
[illegible] **MULTICINEMA GUIDONIA** via Roma snc, tel. 0774 306.1		
Un viaggio chiamato...	Sala A1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Peter Pan 2	Sala A3	16, 17.30, 19 € 6
Formula per un [illegible]		20.40, 23 € 6
[illegible] for Dancing	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Men in Black 2	Sala A7	17, 19, 21, 23 € 4,50-6,00
About a Boy	Sala A8	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
Wasabi	Sala B7	16, 18 € 4,50
11 Settembre 2001	Sala B2	20.20, 22.50 € 6
Velocità massima	Sala B4	16, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-6,00
Stuart Little 2	Sala B6	16, 17.30, 19 € 4,50
Al vertice della...	Sala B6	20.40, 23 € 6
Bad Company	Sala B8	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Men in Black 2	Sala B10	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
[illegible]		
[illegible] Artigianato 47, tel. 06 942 0479		
Men in Black 2	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
About a Boy	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
11 settembre 2001	[illegible]	16.45, 19.30, 22 € 4,13-5,16
MANZIANA		
[illegible] via IV [illegible] tel. [illegible]		
Scooby-Doo		17.30 € 3,60
The Experiment		19.15, 21.30 € 5,20
FRASCATI		
SUPERCINEMA largo Panizza 5, tel. 06 942.0193		
A Time for Dancing	sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Peter Pan 2	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30 € 5,16
Bad Company	Sala 2	22.30 € 5,16
BRACCIANO		
[illegible] tel. 06 998.7996		
About a Boy	Sala 1	18, 20.10, 22.30 € 5,10
A Time for Dancing	Sala 2	18.10, 20.20, 22.30 € 5,16

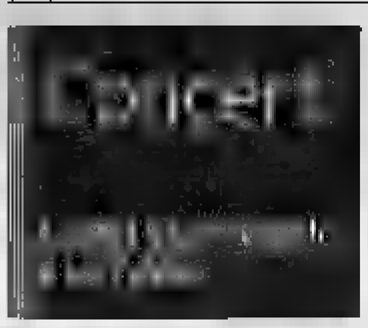


Loren
Sophia Loren (Cuori estranei) sulla sua infanzia: «E' stato un'esperienza negativa, con la guerra, la povertà, la mancanza di un padre. Mamma e nonna non [illegible] tempo nemmeno di educarci, io e Maria abbiamo imparato a vivere guardandole arrabattarsi per rimediare agli stenti. Però tra noi c'era molto amore, così non sono diventata una persona amara: anzi, sono un'ottimista.

Lagaan
Il film è stato girato nel villaggio di Bhuj, nello stato indiano di Gujarat. Sei mesi dopo la fine delle riprese il villaggio è stato raso al suolo da un forte terremoto.



Davis
Geena Davis (Stuart Little 2), vero nome Virginia Elisabeth [illegible]vis, si laurea in arte drammatica alla Boston University. In attesa di intraprendere [illegible] strada del cinema inizia a fare la modella. Apparsa su una rivista di moda, attira l'attenzione di Sidney Pollack che le offre una particina, in slip e reggiseno lilla, in "Tootsie".



Filo diretto sul pentagramma tra Italia, Palestina e Israele

A Festival Mundi musica ebraica con i Klezroym

Sonorità mediorientali con i Dounia New World

Jazz «made ▇ Usa» ▇ gli italianissimi High Five



Oggi Roma tiene per mano Italia, Israele e Palestina ma anche un pizzico di U.S.A in tre concerti, ▇ stessa ▇ in tre posti differenti della Capitale. Musica ebraica a Festival Mundi del Teatro Greco con i romani Klezroym dalle 21; sonorità mediorientali alla Festa di Liberazione di Castel Sant'Angelo con il gruppo siculo/palestinese dei Dounia New World (ore 21); sonorità jazz, quindi America, per gli italianissimi High Five ▇ La Palma di via G. Mirri 36 dalle 22. La musica klezmer è la musica delle comunità ebraiche di tutta l'Europa orientale, in particolar modo della Polonia, Romania, Russia e Ucraina. I KlezRoym, primo gruppo italiano di questo genere, partendo dalla riscoperta del patrimonio musicale askenazita (ebraico dell'Europa Orientale) e sefardita (ebraico-spagnolo), propongono un continuo lavoro di contaminazione fra diverse culture musicali (mediterranea, mediorientale, italiana), costruendo un suggestivo ponte sonoro tra musica etnica e jazz contemporaneo. Un concerto costituito da brani inediti caratterizzati da uno stile esecutivo molto personale, sarà quello ▇ stasera ▇ i Dounia New World negli spazi antistanti i giardini della mole Adriana. Incentrata sulla singolare vocalità mediorientale del cantante palestinese Faisal Taher, la band esprime un'inedita miscela di melodie, armonie, ritmi e suoni assimilabili a quel "fourth world style" impastato di tradizione mediorientale. Jazz puro e brillante sarà infine quello che proporranno i cinque High Five al La Palma capitanati dal trombettista Fabrizio Bosso e dal sassofonista Daniele Scannapieco.

[s. m.]


IL GRUPPO ROMANO DI MUSICA KLEZMER «KLEZROYM»

nel dettaglio

■ PER I KLEZROYM UN DISCO DAL TITOLO OMONIMO
Romani, unici nel loro genere

■ I DOUNIA HANNO COMPOSTO COLONNE SONORE TEATRALI
E anche musiche per cinema e tv

■ SCANNAPIECO E BOSSO I ▇ DEGLI HIGH FIVE
Il top tra i nostri strumentisti jazz

■ CI SONO ANCHE MAZZARIELLO, TUCCI E CIANCAGLINI
Oltre al trombettista e al sassofonista

TEATRI ROMA ■ Prosa

■ **20° SECOLO**
via Garibaldi 30, tel. 06 588.1444 Riposo.
■ **ABRAXA TEATRO**
via Portuense 610, tel. 06 657.4444 Riposo.
■ **AGORÀ**
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
■ **AMBRA JOVINELLI**
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262 Riposo
■ **ANFITEATRO COLOSSEO**
lato Fori Imperiali, tel. 06 688.04601 Riposo
■ **ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO**
passeggiata del Gianicolo, tel. 06 575.0827 Riposo
■ **ANFITRIONE**
via San Saba 24, tel. 06 575.0827 Riposo.
■ **ARCILIUTO**
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: ▇ pervenuto. Salotto Musicale: Non pervenuto.
■ **ARGENTINA TEATRO DI ROMA**
largo Argentina, tel. 06 688 046012
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovi fino al 28 settembre. Orari botteghino: 10-14/15-19, Domenica riposo.
■ **ARGILLATEATRI**
via dell'argilla 18, tel. 06 638.1058 Riposo.
■ **ARGOT STUDIO**
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111 Riposo
■ **BRANCACCIO**
via Merulana 244, tel. 06 487.0614
Campagna abbonamenti ▇. Per informazioni tel. 0647824893.
■ **BRANCALEONE**
via Levanna 11, tel. 06 820.00959 Riposo.
■ **CIS - CENTRO STUDI ▇ SONO"**
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Da settembre tutte le domeniche pomeriggio Così è se vi pare "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da ▇" con passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 ingresso libero prenotazione obbligatoria.
■ **CENTURIONE**
via Mattia Battistini 260, tel. 06 616.61022 Riposo.
■ ▇ **DEGLI ARTISTI**
via Casilina vecchia 42, tel. 06 780.2123 Riposo.
■ **COLOSSEO**
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932.
Sala Grande: Riposo. Sala Ridotto: Riposo.
■ **DAFNE**
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566 7824
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo
■ **DE SERVI**
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130 Riposo.
■ **DEGLI ARCHI**
via Taro 33/a, tel. 06 884.5953 Riposo.
■ **DEI COCCI**
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Campagna abbonamenti 2002-2003: Compagnia stabile Antonello Avallone "Per disgrazia ricevuta" - "Ha da passa' 'a nuttata" - "Male indirizzato" - "Totò, Peppino e la malafemmena" - "C'era una volta lui... Renato Rascel" - "Il berretto a sonagli" - "I nuovissimi mostri".
■ ▇ **EI CONTRARI**
via Taro 33/A, tel. 06 ▇ Riposo.
▇
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578 Riposo
■ **DEL CENTRO**
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 686.7810 Riposo
■ **DELL'ASCOLTO**
via Velentana 5/A, tel. 06 332.51656 Riposo.
■ **DELL'OROLOGIO**
via de' Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artuad: Cubalea presenta La morte e la fanciulla di A. Dorfman, regia di R. Cavallo ▇ N. D'Eramo, M. Duane, D. Tosco. Ore 21.30. Sala Gassman: Riposo. Sala Grande: Totò, Peppino e la finta ammalata da C. Goldoni, a cura di R. Cavallo, C. Balboni, C. Noci. Ore 21. Sala Orfeo: Riposo.
■ **DELLA BUGIA**
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077 Riposo.
■ **DELLA COMETA**
via del teatro Marcello 4, tel. ▇
Campagna abbonamenti. ▇ ▇rio 10/19. Tel. 066784380.
■ **DELLE MUSE**
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
Risate e risate Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Orario botteghino tutti i giorni ore 11.00/13.00 e 16.00/19.00. Domenica riposo.
■ **DI DOCUMENTI**
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034 Riposo.
■ **DI VIA SPERONI**
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287 Riposo.
■ **DUE**
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259 Riposo.
■ **DUSE**
via Crema 8, tel. 06 701.3522 Riposo.
▇
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 2 al 30 settembre. I rinnovi avranno termine il 14 settembre. Orario del botteghino 9.30-14.30-15.30-19.00. Domenica: riposo.
■ **ELISEO PICCOLO**
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095 Riposo.
■ **EUCLIDE**
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511 Riposo.
■ **FLAIANO**
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496 Riposo.
■ **FONTANONEESTATE**
giardini dell'Acqua Paola - via Garibaldi 30, tel. 06 583.34717 Riposo.
■ **FURIO CAMILLO**
via Camilla 44, tel. 06 783.47348 Riposo.
■ **GHIONE**
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 - 20° Anniversario **Ma non è una cosa seria, Una donna senza importanza, 47 morto che parla, La locandiera, Il giardino dei ciliegi, Riccardo Terzo, Chi ha paura di Virginia Woolf, Confusions, Acapulco. Campagna abbonamenti da settembre tel. 066372294.**
■ **GIARDINO DEGLI ARANCI**
via S. Sabina, tel. 06 397.39700 Riposo.
■ **GRECO**
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
VI Edizione Festival Mundi **Klezroym**. Ore 21. Prosegue ■ **Campagna abbonamenti stagione 2002/2003** a sette spettacoli da Euro 80.5 a 105 con R. Herlitzka, F. Castellano, V. Volei, Gigi e Andrea. Testi di Tomasi di Lampedusa, Pirandello, Horowitz, Shakespeare, Fo.
■ **I SOLISTI DEL TEATRO**
via Flaminia 118, tel. 06 474.6390 Riposo.
■ **IL PUFF**
via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
Chiusura estiva.
■ **IL VASCELLO**
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Lunedì 16 settembre Convegno e Stages presenta danze dai 5 continenti **Danza di preghiera** convegno e seminari. Ore 17 ingresso gratuito.
▇**CO**
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854 Riposo.
■ **INDIA**
lungotevere ▇ Papareschi, tel. 06 557.00894 Riposo.
■ **INSTABILE DELL'HUMOR**
via Taro 14, tel. 06 841.6057 Riposo.
■ **LA CHANSON**
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164 Riposo.
■ **LA COMUNITÀ**
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413 Riposo.
■ **LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA**
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817 Riposo.
■ **TEATRO LIBERO**
via Innocenzo X 2, tel. 06 583.30728 Riposo.
■ **MACCHINE TEATRALI**
via Ciro Menotti 24, tel. 06 360.03967 Riposo.
■ **MANZONI**
via Monte Zebio 14, tel. 06 322.3634
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Orario botteghino ▇ lunedì al sabato ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20 Info tel. 063223634.
■ **MASSENZIO**
palazzo Civiltà del Lavoro, tel. 06 393.75250
Madre Teresa il musical di Michele Paulicelli, con Giada Nobili, regia di Piero Castellacci. Ore 21.
■ **METAMORFOSI - TEATRO CIRCO**
via Lemonia, tel. 06 662.4626
Domani Collectif Aoc **La Syncope du 7**. Ore 21.
■ **META TEATRO CASA DELLE CULTURE**
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253 Riposo.
▇**GIOVI**▇
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405 Riposo.
■ **NUOVI SCENARI** ▇
viale Duilio Cambellotti 11, tel. 06 700.47932 Riposo.
■ **NUOVO TEATRO PIANETA**
viale della Primavera, tel. 06 220.0462 Riposo.
■ **OLIMPICO**
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991 Riposo.
■ **PARIOLI**
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 ▇
Campagna abb▇ stagione 2002/2003 Rinnovo abbonamenti dal 2 al 30 settembre per informazioni ufficio promozionale dal 2 settembre dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 Tel. 0680223l4/16.
■ **PASSAGGI SEGRETI**
tel. 679.5130
Presso Villa Pamphili (via Aurelia antica, 183) **Materia e simmetria** ensemble di percussioni "Ars Ludi" ▇ Patrizia La Fonte. Ore 21. Domani **Imbarco per Citera** ideazione e regia R. Marafante. Ore 21.
■ **P▇TECNICO**
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891 Riposo.
■ **PRATI**
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
I cantautori (da Modugno a Battiato) con i Pandemonium. Ore 21 (Prima) Stagione di Prosa 2002-2003 abbonamento a cinque spettacoli: "Come si rapina una banca" (S. Fayad) - "Non ti pago" (E. De Filippo) - "O tuono 'e Marzo" (V. Scarpetta) - "Ditegli ▇pre di sì" (E. De Filippo) - "Il coraggio" (A. Novelli).
■ **QUIRINO ETI**
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
"Festival del Teatro Ungherese" Teatro dell'operetta di Budapest - Balletto di Gyor Purim **e il sortilegio**. Orchestra Budapest Klezmer Band. Ore 20.45. Continua la **Campagna abbonamenti stagione 2002/2003**. Orario biglietteria ore 10-19, Domenica riposo. Info Numero verde 800013616.
■ **ROSSINI**
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo che si terrà ▇ 23 ottobre p.v. **Sistema Petacchio... gni botta 'na tacchia di e con** Altiero Alfieri, R. Merlino, M. Pallani. Orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20. Orario continuato.
■ **SALA UMBERTO**
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Inizio il 3 ottobre stagione di teatro con musica con M. Crippa, M. D'Abbraccio, A. Fagano, V. Zernitz, F. Apolloni, F. De Fazi e molti altri. Continua la campagna abbonamenti. Infotel. 066794753.
■ **SALA UNO TEATRO**
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. 06 700.8691 Riposo.
■ ▇ **MARGHERITA**
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269 Riposo.
■ **SPAZIO UNO**
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003 Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal lunedì al Sabato.
■ **STABILE DEL GIALLO**
via Cassia 871, tel. 06 303.11335 Riposo.
■ **STABILE S. FRANCESCA ROMANA**
largo Nerazzani, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: Riposo. Sala Verde: Riposo.
■ **STUDIO UNO TEATRO**
via C. Della ▇a 6, tel. 06 744.06952 Riposo.
■ **TEATRO ▇ CAMERA DI ROMA**
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni venerdì e sabato **È proibito, mo se po fà** di S. Pacelli. Ore 21
▇
via Podgora 1, tel. 06 372.3432 Riposo.
■ **TEATRO SETTE**
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Campagna abbonamenti Stagione 2002/2003 a 4 e 8 spettacoli, con M. La Ginestra, R. Mondello, M. Bruno, A. Fornari, Sergio Z., L. Toschel, L. Guerrieri, A. Russo, F. Lungus, R. Rossi, M. Zedra, G. Brancale. Apertura botteghino dal 9 settembre. Ore 16/20.
■ **TEATRO SISTINA**
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Waterwall acrobazie e danza in una dirompente cascata d'acqua. Ore 21. **Campagna abbonamenti 2002/2003** Bulli e pupe - La febbre del sabato sera - Malgrado tutto... beato▇ - Aggiungi un posto a tavola - Scugnizzi. Il botteghino riapre il 26 agosto dalle ore ▇ alle 18 tutti i giorni escluso la domenica.
■ ▇**EATRO TESTACCIO**
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482 Riposo.
■ **TEATROTOTÒ**
piazza Meucci 4/a, tel. 06 559.00347 Riposo.
■ **TORDINONA**
via degli Acquasparta 16, tel. 06 688.05890 Riposo.
■ **VALLE ETI**
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovo abbonamenti scorsa stagione dal 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti saranno in vendita da lunedì 9 settembre. Formula a 7 spettacoli a posto fisso e prenotazione. Info. 800011616 orario 9-16 Biglietteria 0668803794 Orario 10-19.
▇
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034 Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

ANTICA ▇OCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 269.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9, alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 487.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA DEL ▇
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

▇ ROMA ■ Musica

■ **TEATRO DELL'OPERA**
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione ▇ martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info: 06/48160255-481 7003.
■ **ACADEMIA MUSICAE PRO MUNDO UNO**
via di Villa M▇ 20, tel. 06 305.4141 Riposo.
■ **ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA**
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 in via della Conciliazione dal 5 al 27 settembre. Dal lunedì al venerdì orario continuato dalle ore 11 alle ▇.
■ **ACCADEMIA DI ROMANIA**
piazza José de San Martin 1, tel. ▇ 320.1594 Riposo.
■ **ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA**
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Gli abbonamenti per tutte le serie si possono sottoscrivere anche con bancomat e carta di credito (gruppo Cartasì-Visa) presso il botteghino del Teatro Olimpico tel. ▇ 3265991, lunedì-giovedì ore 10.00-17.00, venerdì 10.00-14.00.
■ **ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA S▇ CASELLA**
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752 Riposo.
■ **ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO**
tel. 322.3419 Riposo.
■ **ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ**
lungotevere dei Tebaldi 12, tel. 06 259.4005 Riposo
■ **ACC. POLIFONICA ROMANA**
piazza Benedetto Cairoli 117, tel. 06 355.05481 Riposo.
■ **A.GI.MUS.**
v.le Primo Maggio 67, tel. 06 941.2824 Riposo.
■ **AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGE**
via Vittorio Veneto 7, tel. 06 487.3866 Riposo.
■ ▇**S. CORALE NOVA**▇
via A. Serrani 47, tel. 06 354.52138 Riposo.
■ **ASS. CORO F.M. SARACENI**
via dei Vignola 12, tel. 06 320.1150 Riposo.
■ **ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA**
tel. 784.2702
Tutti i sabati dei mesi di settembre e ottobre presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153 - Piazza Spagna) **La Traviata** di G. Verdi opera in tre atti con organista e coro, dir. R. Bongiovanni, regia e costumi A. Rossy. Ore 20.45. Fino al 26 ottobre.
■ **ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA**
via Paolo VI 29, tel. 06 688.05816 Riposo.
■ **ASSOCIAZIONE MELISMA**
piazza S. Croce in Gerusalemme 9, tel. 06 701 4796 Riposo.
■ **ASS. MUS. ACCADEMIA AMADEUS**
tel. 663.2616 Riposo.
■ **ASS. MUS.** ▇**PE**
via di Vigna Murata 1, tel. 06 592.3034 Riposo.
■ **ASS.** ▇**. I MADRIGALISTI ROMANI**
tel. 517.2809 Riposo.
■ **ASS. MUS.** ▇
tel. 329 1889 Riposo.
■ **ASS. MUS. MENDELFLOR MUSIC**
p.zza Cavour, tel. ▇ 657.95117
Sabato 21 settembre presso il Teatro Olimpico (p.zza G. da Fabriano, 17) **Barbiere di Siviglia** di G. Rossini, dir. E. Melchiorre. Ore 21. Venerdì 27 settembre al Teatro Olimpico **Tosca** di G. Puccini, dir. G. Galli. Ore 21.
■ **ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO**
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165 Riposo.
■ **AULA MAGNA I.U.C.**
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Venerdì 4 ottobre presso l'Auditorium Parco della Musica (v.le de Coubertin, 15) concerto straordinario fuori abbonamento **The silk road ensemble**. Infotel. 063610051. Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2002/2003 possono essere sottoscritti presso gli u▇ IUC, Tel. 06-3610051/2: lunedì-venerdì ore 10-13/14-18 (sabato per appuntamento). Per il mondo universitario della "Sapienza e di Ro▇ tre" gli abbonamenti potranno essere sottoscritti a partire dal 16 settembre.
■ **BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO**
tel. 228.0375 Riposo.

Da oggi al 29 settembre con il Centro Dionysia

Per l'apertura saranno liberate colombe della pace

Un salto nel Maghreb tra arte, musica e tradizione

Il giro dei paesi arabi in sedici giorni sviscerando cultura, arti, tradizioni popolari e gastronomie. Un appuntamento importante con il quale il "Centro Dionysia per le arti e la cultura" (ubicato a Villa Piccolomini in via Aurelia Antica 164) da oggi al settembre, vuole contribuire nel dare una corretta immagine del mondo arabo mediante la storia del Maghreb (Marocco, Algeria e Tunisia) e Mashreq (Siria, Libano, Giordania). Il calendario si inaugura oggi. Alle 19, con il sottofondo musicale delle canzoni di Fabdi artiste della comunità siriana, liberate alcune colombe della pace Maria Nicoletta Gaida, presidente Dionysia, aprirà la kermesse offrendo un cocktail curato dalle ambasciate e dalle comunità locali. Nello spazio destinato alla musica alle 21 con "Maghreb Mashrek", si darà corpo alle musiche tradizionali sei paesi. Domani la giornata è dedicata al Marocco. Alle 10 si aprirà lo stand offrendo uno spac dell'artigianato tipico, mentre 12 il Caffè Maghreb Mashraq, servirà pietanze autentiche della tradizione marocchina. Alle 18 una tavola rotonda approfondirà i simboli e i caratteri unificanti tra le due rive del Mediterraneo mentre alle 21 ci sarà concerto il gruppo Gnawa che eseguirà la musica popolare dal Marocco. [v. c.]



DEL MAROCCO

Ha quattordici postazioni, è stato inaugurato nel quartiere

Monteverde dove il 17 per cento della popolazione è over 65

Un Internet Point al servizio degli anziani

CHIARA PELLEGRINI

Dopo un allestimento durato circa un anno, alla presenza del segretario generale Fnp (Federazione Nazionale Pensionati) Cisl Antonio Uda è stato to ieri in via Severo Carmignano nel quartiere Monteverde, il Internet Point, gestito dalla società Intrage dedicato agli over cinquanta ed una nuova sede della Federazione Pensionati Cisl. Il progetto mira ad unire l'utilità di servizi gratuiti offerti dalla Fnp, quali ad e più facilitazioni economiche nella stipulazione di assicurazioni, nell'acquisto di Carte D'argento, sovvenzioni in caso di furto e scippo, alla volontà di coinvolgere la popolazione più matura nelle tecnologie. L'idea di Intrage un nuovo Internet Point ("Cambuse"), in zona Monteverde, nasce in primo luogo, dalla constatazione oltre il 17% della popolazione di questo quartiere ha superato la soglia dei 65 anni, si sviluppa soprattutto dalla consapevolezza che senza una conoscenza adeguata di Internet, sarà difficoltoso per molti approcciare i problemi quotidiani. In via Carmignano, sono presenti quattordici postazioni multimediali, operative dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19.



SERVIZI GRATUITI PER GLI ANZIANI

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURC
via Babuino 153, tel. 06 360.01881
Riposo.

CHIESA BAT-
via del Teatro Valle 27, tel. 06 574.2723
Riposo.

CHIESA DEI SS. BIAGIO E CARLO AI CATINARI
pzza Cairoli 117, tel. 06 683.07070
Riposo.

CHIESA SAN CAMILLO DE LELLIS
via 24.
Riposo.

SAN PAOLO LE
via Nazionale, tel. 06 482.6296
I Musici Veneziani presentano Omaggio a Vivaldi d'opera. Ore 20.30. 25-20-15

CHIESA IMMACOLATA CONCEZIONE PADRI CAPPUCCINI
via Veneto 27, tel. 06 487.1185
Lunedì 23 settembre concerto in Padre Pio da Pietralcina, baritono e organista M° M.P. Amico, Mario D'Annibale, musiche di Verdi, Mozart, e Pa D'Assisi. Ore 20

CONCERTI DEL TEMPIETTO
Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'area Archeologica del Teatro Marcello Concerto Noctuelles con S. Tarquini soprano, A. Gentile mezzosoprano, D. Musca pianoforte, musiche di Gershwin, Piazzolla, tangos musical. Ore 20.30.

CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA
via dei Greci, tel. 06
Riposo.

DE SERVI
via Mortaro, tel. 679.5130
Riposo.

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO
via Bruxelles 45, tel. 06 796.1064
Riposo.

GHIONE
via delle Fornaci 37,
Stagione 2002/2003 **Euromusica Master Series - 20° anniversario** Sandor, Biret, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Delle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Channon, Douglass, Barberis, Wibaut, Orago, Pomerant, Velluti. È in corso la campagna abbonamenti.

DELLA CANCELLERIA
tel. 935.47410 Riposo.

PICCOLA CARACALLA
largo Enzo Fioritto 10, tel. 06 574.0216
Presso il bonsai (L.go E. Fioritto, **Arcobaleno musicale**. Brani celebri Operette, Opere liriche, Repertorio napoletano Regia di D. Aprile. Ore 20.30.

NICOLA IN
del Teatro di Marcello
Riposo.

SALA OUVERTURE
via Tripoli
Riposo.

SCUOLA MEDIA STATALE "E. MAJORANA"
p.zza Minucciano 33, tel. .40399
Riposo.

STADIO DEL TENNIS (FORO
tel. 688.09107 Riposo.

SPAZIO TEATRO 80
Riposo.

MUSEI ROMA Arte

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei Carlo e Nello Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

SANTA
largo dei Librari 82/a, tel. 687.5807
In esposizione **Sogni.** Mostra collettiva del gruppo di artisti "Scholartes". Orario: 23-5, chiuso lunedì. Fino al 16 ottobre.

BIBLIOTECA STATALE DEL NAZIONALE DI SANTA SCOLASTICA
via del Monastero (Subiaco), tel. 0774 854
In esposizione **Fogli e Foglietti.** Mostra che ospita "Il Lattanzio" il libro stampato in Italia, proprio nell'abbazia benedettina sublacense. Presente anche il "De Civitate Dei" di Sant'Agostino. Orario 9.30-18. Fino al 30 settembre.

CASTELLO COLONNA DI GENAZZANO
Nicola (Genazzano), tel. 06 820.77304
In esposizione **Enzo Cucchi.** Oltre opere dell'artista, tra tele e inserti in ceramica, periodo della Transavanguardia fino ai lavori più . Orario: venerdì, sabato e domenica 10-13 / 15-20. Fino al 29 settembre.

DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. 399.67800
In esposizione **Ritratto signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana.** La mostra racconta attraverso quaranta abiti l'evoluzione del costume italiano dalla fine dell'800 alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 20 ottobre.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione la più importante di dipinti e sculture dal XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente.

GALLERIA ROBERTO GIUSTINI
via dell'Orso 72, tel. 06 681.350
In esposizione **Andrea Malizia.** In mostra tredici fotografie che a soggetto opere di architetti, designer e artisti in esposizione tra il 2000 e il 2002. 16-19.30, e domenica chiuso. Fino al 30 settembre.

ISTITUTO SUPERIORE DI COMUNICAZIONE
via G. Branca 122, tel. 06 571.7651
In esposizione **Le nostre montagne.** Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti l'anno Internazionale della montagna. Orario: 9.30-21.30, sabato 9-18. Fino al 30 settembre.

LA CAMERA VERDE
via G. Miani, tel. 06 574.5
In esposizione **Omaggio a Van Gogh.** tele ad olio di Cozzani. Orario: 15-21, chiuso domenica e lunedì. Fino al 16

MAGAZZINO D'ARTE
via dei Prefetti 17, tel. 06 687.5951
In esposizione **Vedova Mazzei.** La mostra è suddivisa in tre elementi: l'installazione ambientale "Novel 1", la scultura "Short Sighted" e opere ad acquerello. A cura di C. Pircoli. 15 / 16-20, sabato 11-13 / 16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 settembre.

piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Sisto IV nel 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo 4,13 euro. In esposizione **Ritratto di signora: 1840-1940. secolo di moda italiana.** Fino al 20 ottobre.

MUSEO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai giorni. 9-17, martedì e giovedì 14.30, chiuso domenica e lunedì.

MUSEO DI S. PAOLO
piazzale Ostiense
In esposizione **Sogno e realtà** in mostra opere di De Chirico nella veste di scenografo, disegnatore di bozzetti e costumi per il teatro. 9.30-13.30, mar. e gio. 14.30-16.30. Fino al 30 settembre.

MUSEO DI ROMA IN
Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717
In esposizione **Alessandro Blasetti. Il mestiere del cinema.** Fotografie, manifesti, bozzetti, oggetti e costumi che definiscono la figura di un uomo di cinema, intese generazioni di registi. Fino al 15 settembre. Orario, 10-20; chiuso lunedì. In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre e performance di artisti effettuate settimanalmente. Orario, 16. Fino al ottobre.

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN - VILLA HÉLÈNE
via Pasquale S. Mancini 20, tel. 06 321.9089
In esposizione **Figure e paesaggi tra Italia e Stati Uniti.** eseguiti da Andreas e Hendrik Andersen ed esposizione permanente di dipinti della collezione del museo. Orario: 9-. Fino al 22 settembre

MUSEO MARIO PRAZ- PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione **Abitare l'Europa.** In acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 embre.

PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346
In esposizione **Il museo racconta la città.** della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà . Orario. 9-19; chiuso lunedì.

DI S. MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06
In esposizione **Gengis tra storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, arazzi, arredi, , ornamenti e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2273
In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra personale dell'artista romano Farina che pio interventi pittorici in spazi dell'antichità: il Complesso di Cecilia Metella e la Villa dei Quintili. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre

Agenda

RIONE MONTI
"Tra-Monti. Quando l'arte è un'emozione quotidiana". Eventi d'arte tra le vie del Rione Monti: esposizioni, performance, dj set, proiezioni.
Rione Monti
piazza Madonna dei Monti, tel. 338 403.4787. Ore 18.30.

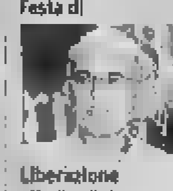
ARCHEOLOGIA
"Decimo Congresso Internazionale sugli Studi Nubiani", simposio che vedrà presenti archeologi, storici dell'arte, filologi e architetti provenienti da tutto il mondo, impegnati in questa regione tra Egitto e Sudan.
Università La Sapienza
Facoltà di Lettere



piazzale A. Moro 5, tel. 06 446.4517.

TRANSGENDER
"Percorsi letterari gay e lesbici", seminario a cura del gruppo di lavoro www.gayroma.it. Intervengono Tommaso Giartosio, Francesco Guerre, daniele Scalise. Coordinatore, Bruno Fiorentino.
Festa di Liberazione
giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 686.5832. Ore 18.

EUROPA
"Europa in movimento", incontro di preparazione del social forum europeo. Intervengono: Vittorio Agnoletto, Salvatore Cannavò, Nicola Fratoianni, Patrizia Sentinelli. Coordina Piero Sansonetti.
Festa di



Liberazione
giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 686.5832. Ore 10.

DIRITTI
"Due, molte, tante mani", incontro sul tema dei diritti .
Biblioteca Appia
via La Spezia 21, tel. 06 772.50478. Ore 18.

Libri

BAROCCO
"Tragedie dell'onore nel Barocco", XXVI convegno dedicato al legame tra passione amorosa e onore, tradimento e vendetta nella letteratura barocca.
Accademia Filarmonica Romana
via Flaminia 118, tel. 06 373.51705. Ore 10.

"Corviale Anaks", percorsi del cinema fantastico su "Alieni, mostri, vampiri & mutanti all'ombra del serpentone". Oggi in programma la proiezione delle pellicole. "Star Trek" di Robert Wise, e a seguire (ore 23), "Star Trek. L'insurrezione" di Jonathan Frakes.
Giardini del Centro Polivalente
via Marino Mazzacurati 74, Corviale
tel. 340 782.9674. Ore 21.

THE BEST
"The best in September", mostra personale di Emanuele Gabellini a cura di Guglielmo Gigliotti. Orario: 17-20.
Studio Arte Fuori Centro
via Ercole Bombelli 22, tel. 06 557.8101. Fino al 27 settembre.

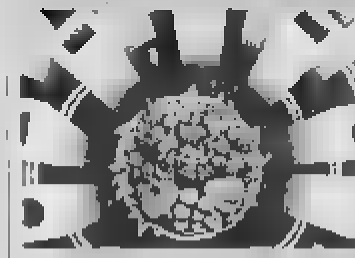
VOGUE ITALIA
"The covers: Vogue Italia 1988 - 2002": esposizione delle 160 copertine della rivista realizzate da Steven Meisel negli ultimi 14 anni. Orario: 9.30-19.30.
Complesso del Vittoriano
via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 15 settembre.

MAX ERNST
"Max Ernst e i suoi amici Surrealisti", esposizione delle opere del Max Ernst



surrealista accompagnate da tele di De Chirico, Mirò, Ogli. Orario: 12-22,
Museo del Corso
via del Corso 320, tel. 06 678.6209. Fino al 3 novembre.

MICHELANGELO
"Michelangelo - grafia e biografia, disegni e autografi del Maestro". Lettere, disegni, documenti del Buonarroti. Orario: 10-19; ven. e sab. 10-21. Chiuso lunedì.
Palazzo Venezia
via del Plebiscito 118, tel. 06 328.10. Fino al 6 ottobre.



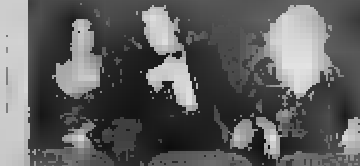
BRECCIA
"Pier Augusto Breccia: il posto dell'utopia", esposizione di oltre novanta opere dedicate tema della presenza del Mistero nel quotidiano. Orario: 10-19.
Complesso del Vittoriano
via dei Fori Imperiali, tel. 06 592.6148. Fino al 29 settembre.

Locali

DOUNIA
Concerto della band Dounia New World: Faisal Taher, voce, Vincenzo Gangi, chitarra, Riccardo Gerbino, percussioni, Giovanni Arena, contrabbasso.
Festa di Liberazione
giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 347.670.8856. Ore 22.

CLASSICA
Ensemble Noctuelles, sul palco: Silvia Tarquini, soprano, Antonella Gentile, mezzosoprano, Daniela Musca, pianoforte.
Notti romane al Teatro di Marcello
via del Teatro di Marcello 46, tel. 06 871.31590. Ore 20.30.

PANDEMONIUM
"I Cantautori" Viaggio nel mondo dei cantautori degli anni '50, '60, '70": spettacolo scritto e diretto dai Pandemonium. Con Gianna Carlotta, Gianni Mariano Perrella, Annarita Piredu, Patrizia Tapparelli.
Teatro Prati
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.27242. Ore 21.



FOLK
Concerto del gruppo Terrantica, repertorio di musica popolare e tradizionale del sud Italia.
Il posto delle fragole
via Carlo Botta 51, tel. 06 575.0064. Ore 22.

KLEZMER
Concerto della band Klezroym, musica klezmer, gitana, balcanica e religiosa.
Teatro Greco
via Ruggero Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513. Ore 21.15.

DISSONANZE
Terza edizione del Festival di musica elettronica e arte digitale. Sul palco: Eclot, Radioboy feat. Herbert, Ricardo Villalobos, Thomas Brinkmann, Swayzak.
via Flaminia
tel. 06 492.714. Ore 22.30.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas	06 574.4280
Polstrada	06 221.01
Questura	06 468.61
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
Rimozione	06 6769838
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	06 551.0
Centro antiveleni	06 305.4343
Drogatel	800 016.600
Pronto Farmacia	06 228.941
Guardia medica	06 582.01030
Soc. stradale	803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci	
Ciampino	06 794.941
Urbe	06 812.0571
Ferrovie	
Comune	06 671.01
Atac	800 431.784
Italgas	800 900.999
Acea (acqua segn. guasti)	800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446. via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Rocca di Papa 2/4, angolo viale Libia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 486.0019 piazza Cairoli 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 228 tel. 06 488.0754 Annibaliano 44 tel. 06 .03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.

ASL RM B - via 925/b tel. 06 710.2498 piazza Lorenzo Tenerezza tel. 06 200.5566 via Gino sa 74 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 .3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2565

ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3992 via Cattaina tel. 06 215.5032 via Cesare 310 tel. 501.2802 via Prenestina tel. 259.3828 Etruria 38 tel. 700.1908 viale Europa tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. via tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante tel. 06 244.00522 viale B. V. Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681

ASL RM D - via G. 113 tel. 06 523.52297 via Pietro 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.46218 via degli Acilii 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montesarchio tel. 06 523.50160

ASL RM E - via Casalotti tel. 06 615.60396 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domaggio 8 tel. 06 355.07599 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.76 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496, via Pasquino 12 tel. 662.88. piazza Risorgimento tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753


FUORI
TUTTO
UniEuro
VIDEOREGISTRATORI E DVD
TELEFONI CELLULARI
VIDEOCAMERE e MACCHINE FOTO
AUDIO PORTATILE
COMPUTER E PERIFERICHE
IMPIANTI HIFI
SU TUTTI I COMPUTERS PAGHI 10 RATE MENSILI SENZA ACCONTO SENZA INTERESSI
TELEVISORI
HOME CINEMA
AUTORADIO e SINTO CD
RISCALDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE
LA TELEFONIA DI CASA
129,00 €
189,00 €
489,00 €
69,00 €
59,00 €
1.390,00 €
17" compreso
419,00 €
349,00 €
699,00 €
589,00 €
179,00 €
139,00 €
619,00 €
499,00 €
799,00 €
29,90 €
21,90 €
349,00 €
269,00 €
129,00 €
89,00 €
159,00 €
59,00 €
CITY

Sabato 14 e domenica 15 spettacoli, stand e specialità gastronomiche

E' festa con gli artisti di strada

A Garessio per la Fiera degli Antichi Mestieri

La Fiera degli Antichi Mestieri compie 15 anni di vita e, per festeggiarli degnamente, regala al pubblico «Speciale spettacolerie», una kermesse di arte di strada lunga 15 spettacoli continuativi nelle due giornate di festa, sabato 14 e domenica 15 settembre, che si tengono a Garessio. Un vero e proprio festival del teatro di strada, un coloratissimo mosaico all'interno della manifestazione (che [illegible] che quest'anno è stata qualificata [illegible] Regione Piemonte come «Fiera Regionale» e gode del patrocinio del Comune di Garessio). Nello stupendo scenario del Borgo Maggiore, di tipica urbanistica medioevale, intorno alla Chiesa di San Giovanni e alla Parrocchiale dell'Assunta, sotto i ruderi dell'antico castello, tra le case affrescate, le porte medioevali, le vie, i portali, gli architravi ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta: [illegible] teatro dei burattini del gruppo «Voglia di... Favole», coinvolgente ed esilarante attrattiva per i bambini, ai musicanti di «Borgata Italia», dai giocolieri fanto comici «Grigno & Lino» alle favole animate dei «Seipe-rotto». E ancora i vecchi mestieri della Famiglia Blanda, piccoli personaggi meccanici animati che ritraggono fedelmente e minuziosamente l'antica bottega artigiana; la musica celtica del gruppo «Kelterans»; il clown Bingo; la giocoleria acrobatica del duo «Turbocappello»; l'arte figurativa di «Perico» il Madonnaro. Inoltre, [illegible] mancano il tradizionale cantastorie, i circensi del gruppo «Las Vegas» che proporranno giochi di fachirismo, «Bonellis» il mimo statua; «gli Illustrascarpe» che mescolano tango argentino con una improbabile lettura delle suole delle scarpe.







Inoltre tutti i bambini che vorranno imparare a costruire semplici oggetti con materiali di riciclo e non, o creare un originale giocattolo personalizzato, potranno partecipare ai laboratori allestiti all'interno del percorso fieristico a [illegible] degli animatori del gruppo «Eureka» che offriranno un servizio di baby park. E per fare ancora più festa nella festa, l'organizzazione predispone un apposito spazio libero dove chiunque, professionista o no, potrà presentare un suo spettacolo, per il divertimento proprio e del pubblico. Le prenotazioni sono accolte presso la segreteria della fiera o telefonando allo 011/85.11.60.

Maggiori notizie sono disponibili visitando il sito: www.antichimestieri.it, nella sezione fiera - spettacoli

Sempre pronta ed accogliere le nuove proposte, talvolta anche singolari, di Artisti e Artigiani di notevole abilità e personalità, la «Fiera degli antichi mestieri» si rinnova continuamente. Una ricca serie di «botteghe» verranno allestite da Artigiani e Artisti che vi lavoreranno per mostrare [illegible] pubblico dei visitatori arti antiche che continuano a vivere e ad evolversi nelle loro [illegible] mani; dalle lavorazioni più tradizionali come quelle [illegible] ceramica, del legno, del vetro, del cuoio, della pietra, dei tessuti, del metallo nelle loro più svariate applicazioni, alle tecniche decorative classiche di ogni sorta alle più recenti tecniche della pittura polimaterica e [illegible] costruzione di elementi decorativi utilizzando materiali riciclati, fino alle, quanto meno insolite, lavorazioni dell'avorio vegetale e della pietra lavica dell'Etna.

Non [illegible] esposizione e dimostrazione tuttavia; quest'anno infatti continuano a essere presenti nella programmazione della Fiera degli Antichi Mestieri varie iniziative.

«Interattiva - fare in fiera» è un modo diverso e divertente per catturare l'interesse di tutti: vi saranno, infatti, diversi artigiani - artisti che non si limiteranno a dimostrare «in diretta» la propria specialità, [illegible] si esibiranno invitando anche gli spettatori a costruire oggetti decorativi per la casa, a modellare animaletti in terracotta, ad assemblare quadri polimaterici, a decorare pezzi in [illegible] raku. Inoltre, ci sarà la mostra delle opere eccellenti, una vetrina speciale dedicata all'Arte nell'Artigianato che vuole evidenziare tutte quelle realizzazioni e quelle capacità creative che caratterizzano l'artigianato artistico e che meritano attenzione per il loro spessore culturale.

Inoltre ci saranno mostre fotografiche, quali «Fotography», immagini fotografiche f[illegible] '800-inizio '900 e «Garessio tra le Alpi e il [illegible] con il fascino delle cartoline d'epoca. Infine chi vorrà degustare prelibati piatti locali ed assaporare buon vino potrà usufruire dei numerosi punti ristoro presenti in Fiera, partecipare alla Sagra della polenta saracena (la famosa polenta grigia), o deliziarsi nei vari stands gastronomici con salumi, form[illegible], prelibatezze dolciarie.

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 13 SETTEMBRE 2002
ALESSANDRIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 [illegible], FAX RED[illegible] 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528
E PROVINCIA

CASALE, ACCOMPAGNATI IN SERATA ALLA MALPENSA

Scatta la Bossi-Fini primi romeni espulsi

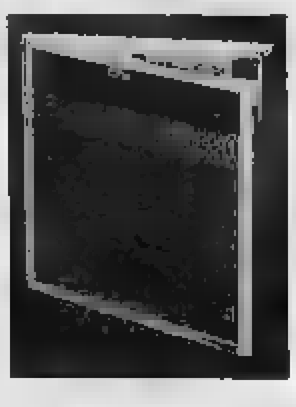
CASALE MONFERRATO

Stranieri irregolari in città: scatta [illegible] l'espulsione. Ed è il primo provvedimento in provincia con la nuova legge Bossi-Fini.

L'operazione è stata eseguita dalla Polizia che nei giorni scorsi ha effettuato diversi controlli nei confronti di extracomunitari, soprattutto nella zona di Oltreponte, dove si registra una presenza consistente di romeni, già segnalati dai carabinieri per una serie di furti al mercato. In quell'occasione erano stati schedati e fotosegnalati.

L'altro pomeriggio in un edificio di via Adam gli agenti del Commissariato hanno controllato [illegible] ventina di stranieri, trovandone cinque, di cui quattro [illegible]ini [illegible] una donna, [illegible] posizione irregolare [illegible] un'età fra i 20 e [illegible] anni, quasi tutti giunti in città [illegible] ventina di giorni fa.

«Gli altri hanno già presentato regolare domanda di sanatoria - dice il vicequestore Alberto Bonzano - mentre per gli irregolari, con la [illegible] legge, scatta immediata l'espulsione: verranno condotti in serata all'aeroporto di Malpensa [illegible] rispediti al loro Paese». I controlli [illegible] co[illegible]fronti [illegible] extracomunitari non a posto con il permesso di soggiorno proseguiranno anche nei prossimi giorni. [r. sa.]



IL SECONDO VOLUME

Da domani in edicola il fascicolo dedicato al continente europeo al prezzo di 5 euro

S. SALVATORE, LUNGA BATTAGLIA ANTI-BUROCRAZIA

Coppia ha adottato un bimbo di Cernobil

SAN SALVATORE

Un ragazzo bielorusso, sopravvis[illegible] alle radiazioni della centrale nucleare di Cernobil, è stato adottato da una famiglia sansalvatorese. Si chiama Siarhei Shamstau, ha 16 anni, ed è stato iscritto all'anagrafe italiana col [illegible] Sergio Roccia.

E' il primo caso in Piemonte e la battaglia condotta dalla famiglia Roccia è stata lunga e sofferta a causa di intralci burocratici: «Quando iniziammo [illegible] pratica di adozione, nel 1999, l'ostacolo maggiore era [illegible] differenza di età, allora fissato in un massimo di 40 anni - racconta Carlo Felice Roccia, che oggi ha 60 anni, mentre la moglie, Anna Maria Rossi, [illegible] ha 58 -. Poi il limite salì a 45 anni. Ma non ce l'avremmo fatta senza una circolare della Commissione per le adozioni internazionali che consentiva a chi aveva ospitato un minore, nel quadro di soggiorni climatici temporanei, di chiederne l'adozione».

Sergio era entrato per la prima volta [illegible] Roccia, nel giugno '98, su iniziativa del parroco, don Sandro Luparia. Era poi tornato a Natale. «Nel 1999 [illegible] so[illegible] conto della vita che gli sarebbe toccata [illegible] fosse rimasto all'orfanotrofio di Zlobin, così avviam[illegible] le pratiche d'adozione - spiega Carlo Roccia -: tre anni di lotte, ma ora siamo felici». [r. c.]

IL PROGETTO EUROPEO PER UN IMPIANTO IDRICO

La Provincia porterà acqua alla Cambogia

ALESSANDRIA

Si è parlato di acqua [illegible] emergenza mondiale al convegno che si è svolto ieri a Palazzo Ghilini, presente la delegazione cambogiana, da alcuni giorni in città, nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale dal titolo «Cambogia 2000: un'amicizia per l'acqua pulita».

Il piano, cofinanziato dalla Commissione Europea, vede, come partner proponenti, la Provincia di Alessandria, capofila, la Provincia belga di Limburg e quella di Kampong Thom. Qui sarà realizzato [illegible] sistema [illegible] approvvigionamento idrico per la città di Staung capace di fornire acqua a oltre 9 mila persone. La spesa dell'intervento è di poco inferiore a 500 mila [illegible]. In questi giorni e ancora ieri sera a Palazzo Ghilini, all'incontro presieduto dal vicepresidente Daniele Borioli, sono intervenuti amministratori [illegible] tecnici della Cambogia, che hanno in[illegible] anche lo staff del Cisi di Alessandria.

È [illegible] ribadito in questi giorni che la realizzazione dell'impianto a Staung, seconda città della provincia [illegible] Kampong Thom, consentirà alla popolazione [illegible] utilizzare acqua potabile anziché quella del fiume, [illegible] elevati rischi di malattie e di epidemie. [s. m.]

OGGI RIPRENDONO I LAVORI NEL PARCO: IERI SUMMIT DAL PREFETTO, POI L'ASSEMBLEA A CARROSIO

No a prova di forza sulla cava

«Alt ai picchettaggi, ma la protesta continua»

Andrea Merlo

CARROSIO

La Cementir può [illegible] i lavori del nuovo acquedotto [illegible] Val Lemme. E' quanto stabilito nell'incontro dei rappresentanti delle parti con il Prefetto Vincenzo Pellegrini. L'impresa quindi fin da [illegible]ane è autorizzata a proseguire nella costruzione dell'impianto idrico anche all'interno dell'area protetta.

«Non ci sarà l'intervento delle forze dell'ordine - ha detto il Prefetto - i sindaci ed il presidente del Parco, in quanto rappresentanti delle istituzioni, devono adoperarsi per far rispettare le decisioni [illegible] Governo». Pur dichiarandosi fiducioso sul corretto comportamento dei manifestanti ha lasciato intendere che, in caso di [illegible] picchettaggi, le ragioni della Cementir saranno fatte valore con [illegible] decisione.

Vana [illegible] richiesta di un nuovo rinvio in attesa del tavolo tecni[illegible] previsto per il progetto della cava. Sarebbe [illegible]ta necessaria una nuova proroga da parte della Regione sul piano di difesa ittica, che prevede il fermo lavori al 30 settembre. Ma la Cementir ha fatto [illegible] che non inoltrerà alcuna domanda: «A fronte di oltre un mese di fermo lavori ci sono stati concessi soltanto dieci giorni di proroga. Se queste sono le proporzioni è facile comprendere perché [illegible] intendiamo ricorrere di nuovo».

Alla luce [illegible] responsabilità attribuita loro dal Prefetto i sindaci ed [illegible] presidente del Parco hanno indetto un incontro con la popolazione, avvenuto ieri sera a Carrosio. Sono state discusse tre soluzioni: mollare tutto e ritirarsi; continuare i picchetti rischiando lo scontro; oppure adottare una via di mezzo, cioè manifestare sul posto con continuità pur non impedendo la ripresa dei lavori. Dal tenore delle discussio[illegible] che si sono protratte fino a tardi si ritiene che verrà adottata questa ultima soluzione.

Oggi quindi potrebbe essere il gi[illegible] del via libera all'impresa dell'acquedotto, ma con i manifestanti tutti attorno ad esprimere il loro dissenso. [illegible] inteso - ha concluso il presidente del Parco - che la cosa non finisce qui e che la lotta, attraverso i canali istituzionali, continuerà ad oltranza».

Sull'argomento era intervenuto ieri senza mezzi termini anche il direttore di Legambiente, Fran[illegible] Ferrante: «Col via libera alla cava in Val Lemme dato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri vengono scavalcati i pareri negativi dei Comuni, della Regione e la Valutazione di impatto ambientale imposta [illegible] Ministero dell'Ambiente. Viene disatteso inoltre il titolo V della Costituzione, dove [illegible] stabilisce che le concessioni come quella della Val Lemme debbano essere competenza delle Regioni. Per questo ricorreremo al Tar».

Legambiente teme per Tortona

«Sospettiamo una discarica abusiva delle scorie scavate a Voltaggio»

TORTONA

Legambiente di Tortona sospetta che ci sia una discarica abusiva di amianto alla periferia della città. Gli ambientalisti tortonesi preoccupati per la decisione della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla cava «Cementir» di Voltaggio, in realtà temono soprattutto che nel Tortonese si smaltiscano le scorie scavate nella zona di Voltaggio (Acquestriate) dov'è stato trovato amianto.

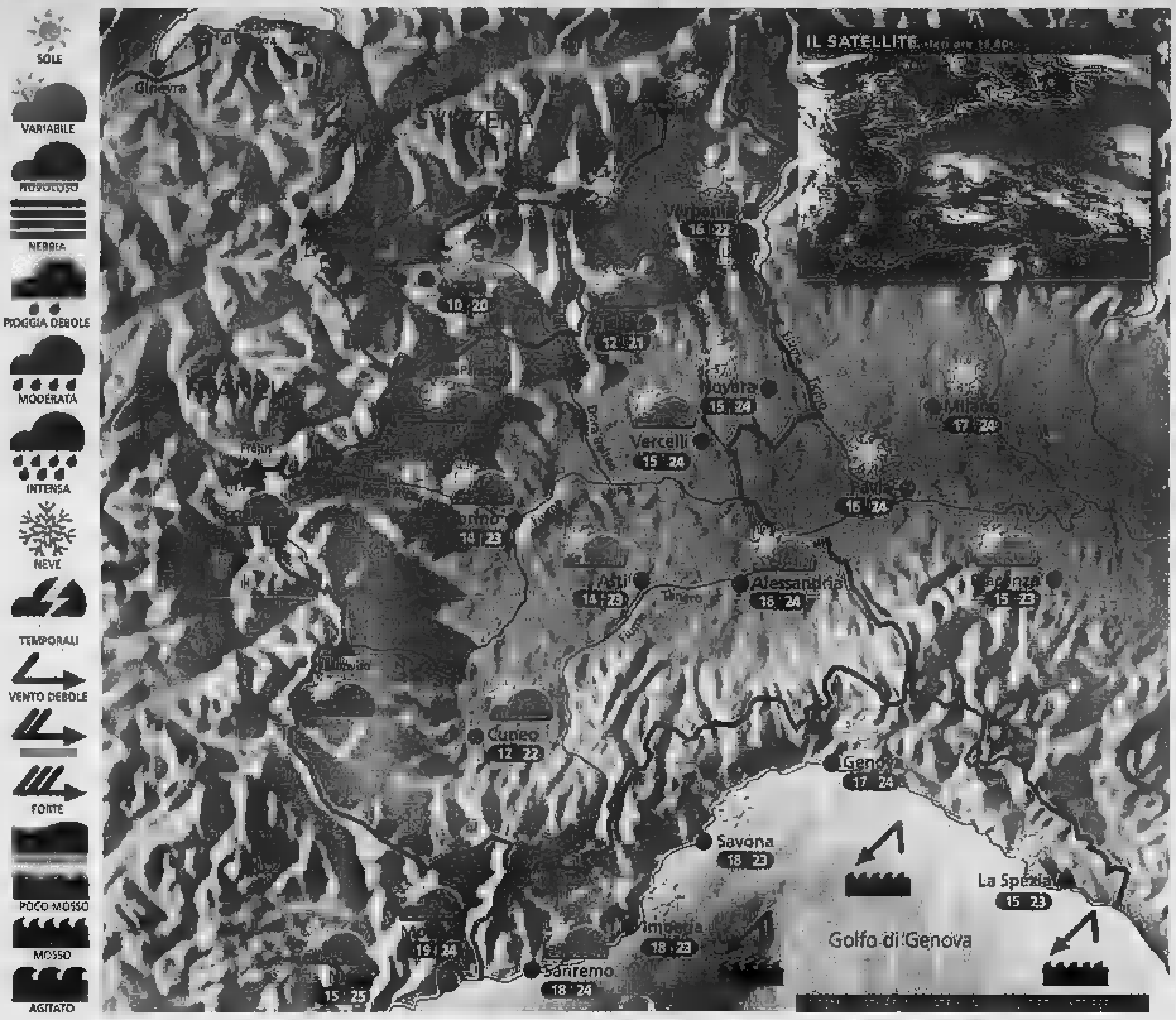
«Il nostro sospetto - dice il presidente del Circolo Legambiente, Angelo Bottiroli - trova conferma [illegible] nelle indagini che i carabinieri hanno avviato dopo l'aggressione all'ambientalista di Carrosio, il sessantunenne Luigi Giannoni, che stava seguendo un camion [illegible] quale pensava ci fossero appunto detriti all'amianto. Il fatto che sia stato picchiato conferma che i suoi sospetti erano fondati. Ci risulta che i carabinieri [illegible] giorni immediatamente successivi abbiano intensificato i controlli sul territorio per verificare la presenza di [illegible] discarica abusiva. Controlli per ora rimasti senza esito, per fortuna, ma il territorio tortonese è molto vasto e le indagini sono ancora avviate».

Legambiente teme che la discarica possa trovarsi nel territorio circostante la città, magari a breve distanza dal luogo in cui 20 [illegible] fa vennero trovati migliaia di bidoni contenenti sostanze inquinanti. «Non ci sarebbe da stupirsi più [illegible] tanto - dice Bottiroli -, per questo invitiamo tutte le forze dell'ordine ad intensificare i controlli e l'amministrazione provinciale a disporre affinché questi progetti che a [illegible] avviso costituiscono un pericolo per il parco naturale le Capanne di Marcarolo e forse per Tortona stessa, pos[illegible] essere valutati con maggior attenzione dagli organi preposti». [m. t. m.]

ANNO [illegible]



Gambarotta fra i liceali È stata la giornata dei debutti e il territorio scelto è stata l'aula magna del liceo scientifico Galilei uscito dall'atmosfera di polemiche che aveva anticipato l'apertura dell'anno scolastico avvenuta appunto ieri. Debutto di **Armando Pagella** come [illegible]o assessore provinciale alla Pubblica Istruzione e debutto di Bruno Gambarotta nel ruolo di testimonial del territorio cui il presidente del Consiglio Davide Sandalo ha affidato il compito, per un anno, di affrontare i temi della memoria e dell'identità coniugando l'esigenza [illegible] essere «piemontesi d'Europa». Gambarotta ha «svolto [illegible] tema» senza il piglio cattedratico e, anzi, dietro la cattedra, in aula magna, si sentiva perfino [illegible] poco scomodo a raccontare storie della propria infanzia [illegible] si raccontano, ad esempio, in trattoria davanti «a un bel pollo alla Marengo». Eppure, con ironia e delicatezza insieme, [illegible]za mai [illegible] pesare la nostalgia retorica. Gambarotta ha raccontato un mondo e ne ha fatto cogliere i valori, [illegible] forza, [illegible] stimolo per vivere la condizione, appunto, di cittadini d'Europa. È il mondo della [illegible] vera, quella che aveva [illegible] doppio cognome», dei cuscinetti a sfera tirati con la fionda, delle prime avide letture sui fogli di carta da giornale che avvolgevano le uova, [illegible] bagno in Tanaro. È il mondo che ha inculcato la «piemontese religione del lavoro»: il "travaj" viene prima di tutto. Ma tutto questo, che si tramanda nella memoria di gesti, di immagini vedute, di abitudini acquisite «ci rende forti, cancellando le incertezze nell'affrontare il nuovo, il futuro, lo spazio più ampio» ha detto Gambarotta. Che ha anche esortato a utilizzare la memoria come strumento di archiviazione irrinunciabile: [illegible] carta dei libri si deteriora, le pellicole dei film pure, i nastri magnetici anche. Soltanto la memoria può far da guardia al patrimonio che ci caratterizza. [illegible] sindaco **Mara Scagni**, che ha partecipato all'incontro al Galilei (anche per una formale consegna del testimone a Pagella del ruolo assessorile in Provincia), insieme agli [illegible] comunali alla Pubblica Istruzione ed ai Lavori pubblici, Pietrasanta e Mazzoni, ha poi inaugurato, presente il dirigente scolastico Pasetti, l'anno scolastico con una cerimonia alla scuola «Pensogioco» in [illegible] 14 nido, materna, elementare e media. «Intendo visitare tutte le scuole per incontrare i ragazzi, sentire i problemi e cercare di dare una risposta», ha detto il sindaco. E ha elogiato i ragazzi della media che hanno partecipato [illegible] un incontro internazionale di atletica a Hradec Kralove. [r. al.]



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo incerto e, a tratti, si sono anche verificate brevi piogge sparse, in particolare sulla Valle d'Aosta, l'Appennino Ligure e il Piemonte occidentale. Oggi affluirà aria fresca dai quadranti orientali.

Previsioni

[illegible] mattino nubi sparse e qualche [illegible] schiarita su Liguria e alta Valle d'Aosta; cielo più chiuso altrove, specie su Torinese e Cuneese ma con basso rischio [illegible] pioggia. Con il passare delle ore sempre più soleggiato ovunque. Qualche annuvolamento pomeridiano ancora possibile in montagna; in serata stellato. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino verso sera. Domani qualche banco nuvoloso il mattino, per il resto soleggiato ma fresco.

Bel tempo pre-autunnale

Sarà finalmente un fine settimana in prevalenza soleggiato quello che ci attende; l'alta pressione sull'Europa centrale tenderà infatti ad estendersi verso Sud, influenzando per diversi giorni anche il tempo della Penisola; tuttavia dai quadranti orientali affluirà aria piuttosto fresca e inizialmente anche leggermente umida, che favorirà un certo calo termico e la formazione [illegible] moderata nuvolosità mattutina sul Piemonte occidentale, che tenderà gradualmente a dissolversi [illegible] delle ore. [illegible] cambiamento [illegible] stagione lo avvertiremo soprattutto nelle prime ore del mattino, quando le temperature risulteranno piuttosto frizzanti con valori anche attorno al 10°C nelle [illegible] interne.
Durante le [illegible] pomeridiane il sole [illegible] comunque ancora in grado [illegible] riscaldarci. Al mare come in montagna saranno favorite le attività all'aperto. Per la prossima settimana [illegible] aspettiamo particolari variazioni, almeno per qualche giorno l'anticiclone seguiterà a proteggerci, tenendo lontani gli impulsi freddi in arrivo dal nord Europa e una subdola depressione sul Portogallo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	23	REGGIO CALABRIA	21	25
BARI	18	23	ROMA	16	24
BOLOGNA	16	24	VENEZIA	16	23
CAGLIARI	19	24	BARCELLONA	15	22
CATANIA	19	27	BRUXELLES	11	21
CATANZARO	20	24	FRANCOFORTE	8	21
FIRENZE	14	23	GINEVRA	10	21
OLBIA	18	23	LONDRA	15	22
PALERMO	20	26	MONACO DI BAVIERA	4	18
PERUGIA	13	22	PARIGI	8	19
POTENZA	14	20	ZURIGO	7	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti, culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e 45 minuti

[illegible]UNA: si leva alle ore 14 e 50 minuti; cala alle ore 23 e 39 minuti

ATTESA PER IL GIUDIZIO DEI TECNICI SUL «CITTADELLA»

Il [illegible] settembre la sorte del ponte

Franco Marchiaro

Forse [illegible] verrà scritta la parola fine, comunque il Consiglio superiore dei Lavori pubblici ha fissato al 20 settembre, nella [illegible] di piazzale Porta Pia a Roma, [illegible] seduta per esaminare la richiesta presentata dalla giunta comunale sulla compatibilità idraulica del ponte Cittadella col piano stralcio 45 dell'Autorità di bacino.

Il presidente del Consiglio superiore, ingegner Aurelio Mietti, ha nominato una commissione relatrice presieduta dall'ingegner Marcello Mauro: ne fanno parte tecnici di ministeri (Infrastrutture e [illegible] culturali) [illegible] enti interessati e l'avvocato Aldo Linguiti dell'Avvocatura dello Stato. La commissione presenterà la relazione, quindi il Consiglio dovrà decidere.

Quando? «Auspico - dice [illegible] sindaco Mara Scagni - che il [illegible] settembre si prenda una decisione definitiva come mi hanno ripetutamente garantito. L'amministrazione potrà così decidere gli interventi necessari per dare finalmente una risposta ai cittadini». L'abbattimento del Cittadella, se verrà decretata l'incompatibilità per [illegible] P45, oppure i lavori [illegible] consolidamento per poterlo riaprire: considerata la stagione, dovranno però ancora slittare.

Il «Comitato per [illegible] salvaguardia del Cittadella e [illegible] in [illegible] della città» ha diffuso un ennesimo volantino: si ribadisce che «il ponte è solidissimo» e s'ipotizza «una congiura organizzata [illegible] da chi vuole abbattere il ponte e farne un altro a nostre spese». [illegible] sostiene ancora una volta che per evitare le inondazioni [illegible] realizzare a monte della città alcune casse di laminazione.

Il sindaco: «Spero sia la volta buona» Comitati e gruppi sono in fibrillazione

Il Gruppo di lavoro Alessandria Nord [illegible] l'associazione di Protezione civile «Orti sicuro», invece, hanno inviato un «appello per la sicurezza» ai ministri Lunardi e Urbani, a prefetto, presiden[illegible] Regione e Provincia, sindaco, parlamentari, Autorità di bacino, MagisPo e procura della Repubblica. Per «evitare che la città conti le vittime di un'altra alluvione» chiedono l'ultimazione di quelle opere [illegible] difesa previste (in particolare argini in sponda destra e sinistra tra Cittadella e ponte Orti e nuova tangenziale) e si sostiene che le casse di laminazioni [illegible] sarebbero sufficienti se non ci sarà l'adeguamento o l'abbattimento del Cittadella: «Così com'è [illegible] potenziale pericolo». Denunciano poi che non è stato predisposto un piano di Protezione civile, che preveda l'evacuazione coatta delle zone più a rischio. Auspicano che chi «è stato sordo ai rischi ritardando la soluzione dei problemi» non deb[illegible] essere posto sotto accusa.

VALENZA: INTANTO SI PREPARA UN'ACCOGLIENZA PARTICOLARE AI PARLAMENTARI OSPITI ALLA MOSTRA ORAFA

Mauriziano, altri tre incatenati

Da ieri affiancano Di Carmelo nella protesta



Da ieri Salvatore Di Carmelo non è più solo nella protesta a difesa dell'ospedale: altri valenzani lo hanno imitato

VALENZA

Un sostegno [illegible] Salvatore Di Carmelo, [illegible] dipendente comunale che [illegible] lottando contro la riconversione dell'ospedale e contro la chiusura del Pronto soccorso, astenendosi dal bere, dal mangiare e dal dormire. Ieri, altre tre persone si [illegible] incatenate accanto a lui, di fronte all'ingresso del Mauriziano, aderendo alla [illegible] linea d'azione. Sono i pensionati Graziano Moretto, [illegible] anni, [illegible] dipendente del nosocomio, Antonio Raimondi, 65 anni, e Francesco Pucci, 68. «E' un aiuto psicologico notevole - spiega Di Carmelo - e rafforza la mia convinzione che questa sia l'unica via da percorrere per salvare l'ospedale. [illegible] mollerò sino a quando [illegible] riceverò rassicurazioni sul [illegible] futuro».

L'impresa è durissima, esposto ai rigori della notte, senza mangiare e bere. Ieri, dopo avergli misurato la pressione, gli è stato fatto un elettrocardiogramma: «Per ora le sue condizioni sono buone ma [illegible] so quanto potrà resistere - [illegible] Vincenzo Costantino, il sindalista della Cgil a [illegible] volta [illegible] prima linea nella battaglia [illegible] la salvaguardia dell'ospedale valenzano -. Siamo tutti [illegible] lui, [illegible] rappresenta la volontà dei dipendenti dell'ospedale, di tirarci fuori da questa vicenda allucinante. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ha salvato la poltrona, proponendo il nuovo quadro della sanità piemontese, che prevede solo tagli, tra cui quelli per il nostro ospedale, ma s'illude se pensa che noi c'arrendiamo senza combattere. La battaglia di Di Carmelo ci stimola a formulare nuove iniziative e stiamo pensando [illegible] preparare una sorpresa ai parlamentari che faranno visita alla prossima mostra orafa». [r. c.]

Osservatorio ad Acqui

Operativo a giorni il sistema di monitoraggio della sanità

ACQUI TERME

Prenderanno [illegible] nelle prossime [illegible] i lavori dell'«Osservatorio sulla Sanità», voluto dal Comune. «Avrà il compito di monitorare l'attuale situazione ad Acqui - dice il sindaco Danilo Rapetti -, formulando anche una serie di proposte su mantenimento [illegible] potenziamento dei servizi attualmente offerti». Ieri mattina, a palazzo Levi, sotto la direzione del coordinatore Massimo Piombo, si è svolta una riunione tecnica preliminare per la predisposizione del regolamento dell'osservatorio, al quale potranno rivolgersi tutti i cittadini.

Anche le forze politiche del centrosinistra, [illegible] prossimi giorni presenteranno ufficialmente [illegible] serie di proposte per [illegible] tutela della sanità locale: «Perdura una situazione di incertezza che tocca tutta la regione e l'area acquese nello specifico - spiegano i consiglieri comunali del Cento Sinistra, Domenico Ivaldi, Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti -. Riteniamo perciò che i cittadini debbano essere informati sul presente [illegible] sul futuro dell'assistenza sanitaria in città. A chi fa presente i problemi attuali [illegible] quelli che si prospettano, viene risposto che la questione non è locale ma dipende dalla Regione. Ed è proprio per questo che riteniamo indispensabile un'azione forte del Comu[illegible] nei confronti [illegible] dirigenza dell'Azienda sanitaria locale [illegible] che della Regione Piemonte per salvaguardare il livello del presidio sanitario locale: il nostro ospedale, che [illegible] potenzialità [illegible] competenze di ottimo livello, rischia di [illegible] progressivamente ridotto». [g. l. f.]

PER LA DISOCCUPAZIONE

La Provincia batte cassa alla Regione

La Provincia batte cassa alla Regione per avere più soldi da destinare a [illegible] formativi rivolti ai disoccupati per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro. Il vicepresidente Daniele Borioli ha scritto all'amministrazione piemontese chiedendo un milione e mezzo [illegible] euro in più, specificatamente sulla direttiva riguardante i disoccupati (sostanzialmente i giovani in attesa [illegible] lavoro), rispetto alla cifra complessiva di una ventina di miliardi di lire che [illegible] già [illegible] garantita.

Di fatto, la Regione ha passato alle Province la competenza della formazione professionale, ma mantiene [illegible] ruolo di assegnataria delle risorse disponibili. Le Province, ottenuti i fondi, promuovono i bandi per [illegible] realizzazione [illegible] corsi. «Quest'anno sono stati operati dei tagli - spiega Borioli - Sono stati assegnati 8 miliardi di lire circa per [illegible] attività e sono stati confermati 12 miliardi per le attività già in corso che si spalma[illegible] su più annualità».

Ma i soldi non bastano. «Non [illegible] riusciti a far partire diversi progetti e ciò significa ripercussioni negative sulle possibilità di trovare una collocazione lavorativa» spiega il vicepresidente. Un analogo segnale sarebbe partito dalle altre Province. E, pare, che la Regione sia già impegnata a recuperare più risorse. Non si sa se per soddisfare l'entità richiesta che per l'Alessandrino è, appunto, di un milione e mezzo di euro. [s. m.]

PROTESTA NELLE CARCERI ANCHE IN CITTA'

Detenuti di San Michele contro sovraffollamento e [illegible] di permessi

ALESSANDRIA

I detenuti [illegible] San Michele aderiscono alla protesta («civile e pacifica») indetta a livello nazionale contro il sovraffollamento delle carceri ed evidenziano [illegible] loro problema interno che ritengono grave. La piattaforma rivendicativa indica quattro punti fondamentali: indulto generalizzato e depenalizzazione dei reati minori; abolizione dell'ergastolo, 41 bis [illegible] 4 bis; passaggio dall'assistenza medica [illegible] servizio sanitario nazionale; liberazione anticipata a [illegible] mesi e una più larga concessione di misure alternative.

Mercoledì i detenuti hanno rifiutato il carrello vitto, ieri gli studenti si sono astenuti dal frequentare la scuola, oggi i «lavoranti» si astengono da ogni attività [illegible] domani da tutte le iniziative ricreative [illegible] sportive e dalla scuola. Lo hanno annunciato con [illegible] documento firmato, a [illegible] dei compagni, [illegible] dodici rappresentanti dell'intera popolazione carceraria. La delegazio[illegible] afferma fra l'altro che con questa protesta si vuole «rendere ricettivo un grido di speranza». Per quanto concerne San Michele, i detenuti lamentano una percentuale di permessi e misure alternative tra le più basse del Piemonte, regione che già di per sè [illegible] concede di [illegible]. «Il giudice di sorveglianza - [illegible] - non tiene conto dei fattori oggettivi, cioè pena scontata, buon comportamento, studio e lavoro dando spesso motivazioni generiche. Inoltre, non riconosce la gradualità rispetto alla pena scontata». [e. c.]

IL 19 CI SARA' L'UDIENZA PRELIMINARE

Banda di [illegible] albanesi dal gip per [illegible] [illegible] sparatoria [illegible] Pozzolo

ALESSANDRIA

Udienza preliminare [illegible] 19 settembre davanti al gip per [illegible] banda [illegible] albanesi, alcuni accusati di sfruttare [illegible] «lavoro» di giovani connazionali anche [illegible] sevizie e maltrattamenti, altri di una furibonda rissa con sparatoria avvenuta nel marzo dello scorso anno [illegible] Pozzolo per il controllo del mercato della prostituzione. Gli imputati, dai 23 ai 34 anni, [illegible] fissa dimora o abitanti in provincia, [illegible] Ideal Kolgjini, in carcere [illegible] per una «tratta» di extracomunitarie, comperate, vendute e sfruttate, Baskim Shehi, Gentjan Domi, Haruni Bajram, Albert Manushi, Ilir Rexhepi ed Elton Shahini. Alcuni sono a loro volta vittime essendo rimasti feriti, sia pure non gravemente, nel corso della sparatoria che aveva messo a rumore il centro [illegible] Novese. Avvenne a poche centinaia di metri dall'incrocio fra la statale che conduce a Novi e l'uscita dall'ipermercato [illegible] Giovi, uno dei punti dove ogni sera stazionano le prostitute. Tutti [illegible] l'accaduto. Li difendono Giuseppe Lanzavecchia, Piero Monti, Giovanna Rizzardo e Vittorio Spallasso.

[illegible] giovani extracomunitarie [illegible] si «occupavano» gli albanesi fornendo loro un alloggio ma incamerando tutti i loro guadagni, costringendole [illegible] prostituirsi almeno fino alle 3 di notte con addosso abiti particolarmente succinti anche [illegible] le temprature era[illegible] rigide. Le accuse, non uguali per tutti, vanno dallo sfruttamento al favoreggiamento, passando dalla rissa alle lesioni, dalla detenzione al porto abusivo d'arma e ai maltrattamenti. [e. c.]

NOVI, DAL CENTRO A VIA GARIBALDI COME 5 ANNI FA

Mercato alimentare trasloca [illegible]

NOVI LIGURE

Il mercato alimentare del giovedì [illegible] trasferito [illegible] storico a via Garibaldi. Lo ha deciso il Comune a causa dei lavori [illegible] demolizione dell'ex Cinema Italia. Il provvedimento riguarda una dozzina di banchi di pesci, frutta e verdura, formaggi e salumi attualmente ubicati [illegible] piazza XXVII Aprile e piazza Carenzi: sarà attuato da giovedì [illegible] settembre. Piazza XXVII Aprile [illegible] adibita a spazio [illegible] manovra dei camion per [illegible] rimozione e il trasporto dei detriti in seguito all'abbattimento dell'ex sala cinematografica e da ballo.

Per questo [illegible] giunta ha preferito trasferire il mercato in via Garibaldi, nel tratto compreso tra viale Saffi e via Beiardi. Contestualmente [illegible] apportate alcune modifiche alla viabilità in via Paolo Giacometti. La ricostruzione nell'area dell'ex cinema partirà a novembre, quando verranno getta[illegible] le fondamenta di quella che diventerà una nuova zona del centro storico in ritrovata armonia con il tessuto urbanistico circo[illegible]. Il progetto prevede un edificio a tre piani più il sottotetto e una piazza antistante, al di sotto della quale vi sarà un parcheggio per 50 auto. L'edificio si presenterà [illegible] foggia antica con [illegible] in laterizio e manto di copertura in coppi, secondo la tipologia dell'edilizia circostante. La volumetria dell'immobile permetterà di ricomporre la «corte» affacciata su via Giacometti, mentre la nuova piazza consentirà un collegamento tra le vie esistenti, specialmente tra vico Gambarotta [illegible] via del Municipio. Il [illegible] trasloco è stato accolto favorevolmente dagli ambulanti [illegible] mercato, che già cinque anni fa avevano sperimentato questa diversa collocazione per consentire il rifacimento delle piazze Carenzi e XXVII Aprile e di via Roma. La soluzione temporanea dovrebbe durare circa un anno. Poi, sia gli ambulanti dei generi alimentari sia quelli del mercato [illegible] XX Settembre dovrebbero essere definitivamente spostati nel piazzale interno dell'ex caserma Giorgi. Su questo punto, si chiedono garanzie scritte al Comune per non rischiare di tornare nelle piazze Carenzi e XXVII Aprile. [m. pu.]

[illegible] REV [illegible]

[illegible]

Atto teppistico contro la Festa del Vino

Un muretto realizzato in tufo con [illegible] un filare d'uva in piazza Mazzini doveva essere [illegible] simbolo del territorio e della Festa del Vino che prenderà il via questa sera in città. E' stato distrutto durante la notte da teppisti. Grande la delusione dell'assessore Gianni Crisafulli che parla «di gesti di inciviltà». [f. n.]

[illegible]

Infortunio sul lavoro alla Re-All Profilati

Un incidente sul lavoro [illegible] accaduto l'altra sera intorno alle 19 all'operaio Omar Suman, 26 anni, abitante ad Alessandria in via Palestro 31, dipendente della Re-All Profilati (strada Piacenza). E' [illegible] trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria da un'ambulanza [illegible] 118, per uno schiacciamento con un «muletto»: le sue condizione non sono gravi. [g. l.]

[illegible]

Arrestato latitante accusato di truffa [illegible] ricettazione

La polizia ha arrestato Mauro Ponzetti, 41 anni, di Massa, colpito [illegible] ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Asti: deve contare sei anni, un mese e 5 giorni di reclusione, per truffa e ricettazione. Si era reso latitante da febbraio durante un permesso premio. [r. al.]

[illegible]

Camion carico [illegible] pannelli si ribalta in autostrada

Incidente allo svincolo fra [illegible] [illegible] A21 l'altra sera. Un autoarticolato della Gavio, condotto [illegible] Antonio Negrisolo, 56 anni, di Morsasco, ha sbandato rovesciando parte del carico di pannelli in formica. L'autista ha riportato trauma cranico e schiacciamento della mano sinistra: ne avrà per 30 giorni. Intervenuti Polstrada e 118. [r. sa.]

CASALCERMELLI

Consiglio comunale sull'impianto [illegible] rifiuti

Questa sera alle 21 si riunisce il Consiglio comunale [illegible] Casalcermelli per affrontare [illegible] problema dell'impianto per trattare «rifiuti solidi inerti pericolosi e non pericolosi» che dovrebbe sorgere fuori dal p[illegible] osteggiato dagli abitanti che hanno costituito un comitato. [f. m.]

DIBATTITO AL FESTIVAL DEL CINEMA DI GAVI. AL MACALLE' LA COMMEDIA «SCHERMAGLIE DA CAMERA»

Brani di Piazzolla a Trisobbio

Dal Quartet Tango un omaggio al compositore

Cena e serata di latino al Sottosopra di via Pavia con l'animatore Ciccio da Cuba e la Rianimazione Latina. Musica al Don Stornini con Federico Astel. Prosegue la rassegna teatrale al Macallè di Castelceriolo con «Schermaglie da camera» (inizio alle 21,30, ingresso 8 euro), ispirato a «Il catalogo» di Jean Claude Charrière, con Laura Bombonato (che è anche regista) e Sandro Maballini.

ALFIANO NATTA. Al Chi cerca Trova suona la cover band Divina.

Serata «Cult» all'Archivolto con i dj Manuel e Alex, performance live.

BORGORATTO. Tre giorni di sagra del salamino ubriaco, da oggi a domenica. Nel ristorante al coperto questa sera cena con polenta e tagliatelle con salsiccia, funghi e salamini «ubriachi». Poi si balla con l'Orchestra del Cuore.

BOSCO MARENGO. Al Master liscio con il dj Franco Tasca.

Alle 21 nella villa comunale (ex villa Saia), concerto dei Rubber Souls, il meglio dei Beatles.

CARBONO. Per la festa patronale di Santa Croce,d danze all'ex asilo con i New Melodies.

CASALE. Stasera alle 21 all'auditorium San Filippo, piazza Statuto, nell'ambito della «Setti- della vita», organizzata dal Movimento casalese, concerto gospel del Free Voice Choir di Beinasco. All'Azzurro, pianober.

CASTELLAZZO Festa patronale: alle 21, nell'area polifunzionale di piazzale Primo Maggio, la filodrammatica Teatro Insieme presenta «La scorzeta de limons» e «150 la gallina canta».

CONEVILLA. Riapre il Thunder Road con i Gem Boy, la band bolognese che con il disco «Intermettezza urbana» è in testa alle classifiche di vendita line italiane. Hanno all'attivo 6 demo-tape e un cd, migliaia contatti internet settimanali. I loro mp3 sono i più scaricati in assoluto dalla rete.

FRASSINELLO. Folk irlandese con il trio Filid alla Vecchia Rocka di Frassinello.

FRESONARA. Sagra della polenta: sino a domenica al campo sportivo gusto (al coperto) piatto povero accompagnato da stoccafisso, cinghiale, salamini, salsiccia. Danze con orchestra.

Festival «Musica e cine- alle 18, all'Antico Caffè del Moro, Giulia Carluccio Dams di Torino dialoga con Stefano Della Casa sul libro «Storia e storie del cinema popolare italiano» (edizioni La St pa). Alle 21, al Teatro Civico, dibattito «Dalla Cina a Gavi...» sul film «La muraglia cinese» di Carlo Lizzani (le musiche erano del gaviese Angelo Francesco Lavagnino), presente all'incontro con Giuliano Montaldo, Fu Scarpelli, Elio Pandolfi, Carlo Lava e Stefano Della Casa. Saranno proposte anche interviste sulle riprese de «I promessi sposi» di Sandro Bolchi girate nel '67 a Casaleggio Boiro.

LU. Mephisto i Radiorama: pop '80 con Tiziano Visotto, basso; Stefano pernetti, voce; Roberto Ribichesu, batteria e Stefano Rua, chitarra.

OVADA. Suonano i Radio Days al Deux Chevaux.

ROCCHETTA LIGURE. A Palazzo Spinola c'è lo spettacolo «Cinema Sprint Company» della Coltelle- Einstein di Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola per la rassegna «Living d'Estate 2002», organizzata dal Comune in collaborazione con la compagnia «Il Ballatoio» e il Centro Living Europa.

SALE. Danze alla Cometa l'orchestra Laura e Fabri-

SAN Al Villa Club Fosseto, sulla San Salvatore-Villabella, revival anni '60-'90.

Continua la festa della «Cuntrò 'd sua»: dalle 19 funziona il ristorante in piazza XXVI Aprile. Seguirà il concerto del Laboratorio musicale dell'istituto comprensivo diretto dalle professoresse Luisa Corsini e Anna Pucci. Serata danzante con Ritmo Soleado.

Concerto d'organo, alle 21, in Cattedrale: Jean-Mi Douillier suonerà musiche Frescobaldi, D'Anglebert, Steiglader, Bach e Lully. certo rientra nella XXIII stagione indetta dalla Provincia, con Conservatorio, Regione e Compagnia di San Paolo.

TRI E' questa sera secondo appuntamento, 20,45, con la rassegna «Musica Estate» nell'Oratorio del Crocifisso: è un omaggio ad Astor Piazzolla nel decennale della scomparsa. Si esibisce il Quartet Tango, con interpreti dal curriculum prestigioso: sono Roberto De Angelis (flauto), Gabriele Zanardi (violoncello), Andrea Dieci ed Antonello Ghidoni (chitarre). Il programma della serata prevede nella prima parte le «Cuatro Estaciones Porteñas» e, nel secondo tempo, «Milonga del Angel», «Muerte del Angel», «Resurrección del Angel», «Addio Nonino» e «Libertango».



Il Quartet Tango: Roberto De Angelis (flauto), Gabriele Zanardi (violoncello), Andrea Dieci e Antonello Ghidoni (chitarre)

IN CITTA' E FUORI

Stasera alle 21,30, a **Casale**, presentazione corsi al Centro Alba Nuova, in via Rivetta 41. Verrà presentato il istituto aeronautico. Sempre a Casale, incontro Oftal alle 21 in San Filippo, con funzione in ricordo di don Evasio Miglietta. Alle 21, al ristorante «Il Capriolo» di **Fornaglio** **Crea**, a cura Lions Club Val Cerrina, incontro «La regione scende in valle», la partecipazione del presidente della Regione, Enzo Ghigo. Il provinciale della Cri di **Alessandria** allestisce domani (9-18) in piazza Marconi un punto informativo. Le tecniche di primo soccorso saranno illustrate da volontari che proporranno materiale d'informazione. Processione, stasera, sino alla Cappelletta dell'Addolorata, in via Matteotti, a **San Salvatore.**

A cura di BRUNELLO VESCOVI

DOMANI ALLE 16 LA VETRINA DI AZIENDE COLDIRETTI. OSPITI LAUZI E LERNER

«Occhio all'etichetta!» in piazzetta della Lega

ALESSANDRIA

«Occhio all'etichetta! La qualità lascia la traccia». E' questo lo slogan della festa che da cinque anni la Coldiretti, con Comune e Provincia, organizza nel cuore della città, tra corso Roma e piazzetta della Lega. E' stata presentata ieri dall'assessore al Commercio e all'Agricoltura Diego Motta, a presidente e direttore della Coldiretti, Maurizio Concaro e Eugenio Torchio. «Abbiamo aderito con entusiasmo - ha detto Motta - all'iniziativa che tende a salvaguardare produttori e consumatori, puntando nello stesso tempo a garantire sia il prezzo giusto, sia la qualità».

E' in programma dalle 16 di domani e, come hanno detto Concaro e Torchio, si propone all'insegna della qualità garantita dal marchio «Terre Alessandrine» di essere un momento di sensibilizzazione e di divulgazione delle ricchezze enogastronomiche alessandrine. E quest'anno inoltre, attraverso il dibattito che si terrà in piazzetta della Lega, si di arrivare alla realizzazione di una carta d'identità, un'etichetta che po ogni prodotto ne individui, per garantirne la qualità, tutto il percorso produttivo, dal campo alla tavola. Ha detto Torchio: «Pensiamo per le etichette nei negozi di indi anche il prezzo all'origine e al consumo dei prodotti». «Diciamo - ha aggiunto Concaro - che la qualità lascia la traccia, saper leggere nel giusto modo le informazioni sulle etichette vorrà dire acquistare in modo più consapevole. Tutto questo è riassunto nel termine "rintracciabilità" che va a braccetto con un altro termine che la Coldiretti ha fatto proprio da tempo, la qualità garantita».

Domani, alle 16, in corso Roma e piazzetta della Lega bancarelle di produttori Coldiretti con i loro migliori prodotti e ci saranno assaggi di e polenta ai formaggi preparati dal Beppe Sardi de «Il Grappolo». Sarà richiesta un'offerta da devolvere all'ospedale infantile «Arrigo». piazzetta della Lega, talk-show con musica e il cantautore Bruno Lauzi e dibattito con esperti, ospite Gad Lerner.

(f. m.)

INAUGURATA IERI «UN CALESSE NELLA NOTTE» CON TESTI E STRUMENTI D'EPOCA

Veterinari, una lunga storia

Mostra nella scuderia del castello di Piovera

PIOVERA

«Un calesse nella notte. Essere veterinario dall'Ottocento ad oggi»; è il titolo di una mostra nell'antica scuderia del castello Calvi di Bergolo, messo a disposizione dal conte Niccolò Calvi di Bergolo e dalla moglie, contessa Anna Maria Orsini (tra l'altro figlia di un veterinario «leggendario» dell'Alessandrino, il dottor Giuseppe Orsini, anni). La mostra è aperta oggi, dalle 21 alle e domani e domenica, dalle 14 alle 24.

Sono esposti strumenti e testi d'epoca di medicina veterinaria civile e militare per una documentazione che ripercorre la storia dei «dottori degli animali» dai tempi in cui esercitare era «passione profonda, dedizione assoluta, fatica spesa giorno e notte, magari dopo aver condotto il calesse su strade lunghe, polverose». Le parole sono di Antonino Distefano, presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia, che con Asl 20 e Comune di Piovera ha promosso l'iniziativa.



Un cavallo protetto da maschera antigas

«E poi a piedi - aggiunge Franco Piovano, veterinario, uno degli organizzatori -, sui sentieri che portavano alle stalle, la a tracolla con dentro qualche medicina e pochi strumenti di lavoro, arnesi spesso costruiti dagli artigiani del luogo. oltre a questo aspetto storico-sentimentale, ci resta in eredità lo spirito "missionario" con cui operavano i nostri predecessori, valore che ci permette di esercitare oggi la professione con un bagaglio morale di inestimabile valore».

Unica è la raccolta di dipinti raffiguranti le parti anatomiche del cavallo (quasi delle «radiografie», che usato come figure-guida negli interventi chirurgici). Particolare interesse riveste anche la documentazione relativa all'attività del Corpo Veterinario Militare e il film, durata 15 minuti, che ha per tema l'evoluzione professionale dei veterinari, dagli albori ai giorni nostri. Il cortometraggio sarà proiettato no-stop per tutta la durata della mostra.

«Dai tempi del calesse, molta strada è stata fatta e quella che un tempo era una missione, oggi è diventata sotto tutti i punti di vista una qualificata professione che si avvale delle più moderne tecnologie nel campo della medicina», conclude Antonino Distefano.

(g. l.)

A Bosco un impianto e non una discarica

Ritengo necessario, al fine di chiarire la vicenda della ditta Elciter nonché di garantire una più puntuale e corretta informazione, precisare che la ditta ha rivolto istanza alla Provincia per ottenere, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, l'autorizzazione per ampliamento impianto già esistente per trattamento e ricupero di materiali da demolizione, scavi e lavori edili quindi, evidentemente, a nessun titolo si può parlare in questo caso di una autorizzazione a gestire una discarica. Davanti al giudice del Tar si è svolto alcun round tra Provincia e Comune di Bosco Marengo, enti pubblici che ben conoscono la loro finalità di pubblico interesse, ma semplicemente l'esame di legalità degli atti posti in essere dalla Provincia. Evidentemente, dunque, l'articolo sotto il titolo «Discarica a Bosco. Niente sospensiva» non solo è fuorviante nel titolo in merito alla vicenda attribuisce alla Provincia ed al Comune ruoli non propri.

Queste precisazioni mi sembrano in quanto i problemi collegati alla tutela ambientale ed allo «sviluppo possibile» sul territorio della provincia di Alessandria di Alessandria temi delicatissimi e possibili anche di contrasti sociali, pertanto l'informazione corretta è una condizione necessaria per garantire un dibattito democratico e scelte ragionate a favore di tutto il territorio.

Ennio Negri
Assessore prov. Ambiente

La parola «discarica» nel titolo è stata svista, nell'articolo però era detto chiaramente che si tratta di un impianto. Non si può invece definire non corretto il resoconto sulla amministrativa intentata dal Comune di Bosco nel rivolgersi al Tar per chiedere l'annullamento, perché illegittima, della autorizzazione dalla Provincia all'ampliamento dell'impianto.

[r. al.]

Ci vuole più rispetto per il gentile madonnaro

Sotto i portici di piazza Garibaldi sosta un madonnaro, persona cortese e semplice che non chiede mai nulla, le sue composizioni religiose e accetta di buon grado ciò che gli viene offerto. C'è chi dà un contributo più o meno piccolo o grande, chi passa senza degnarlo di uno sguardo. C'è, purtroppo, ed è un comportamento veramente ignobile, chi lo tormenta nel vero senso della parola e lo danneggia. Alcuni giovani, forse drogati, gli hanno rubato le offerte, altri i gessetti indispensabili al suo lavoro, altri hanno sputato sulle sue realizzazioni. Perché tanta, inutile cattiveria? Non è possibile impedire stato di cose? A chi di dovere la risposta.

Lettera firmata
Alessandria

Discarica votare

Il circolo del P.R.C. di Casale Monferrato, in previsione della seduta del Consiglio comunale convocato su richiesta di dieci consiglieri di minoranza per discutere del progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti industriali a Mirabello, si riunirà lunedì 16 per stabilire la linea d'azione da tenersi in quella sede.

In particolare il P.R.C., mantiene ferma la linea politica fin sviluppata (no al privato nella gestione dei rifiuti, all'importazione dei rifiuti nel nostro territorio) e si augura che da parte dei partiti del centro sinistra si registri l'apertura alle richieste in materia avanzate durante l'ultima riunione interpartitica e tali da consentire una convergenza unitaria nella votazione.

Circolo P.r.c.
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118, Cri 252.242; Cr. Verde C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 Cr. Bianca 0144 Misericordia 0144 3. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 270.027. L.: Cri . **Cassine:** Cri 0144 714.453. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 . **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 . **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.565. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la *Rizzotti*: via Vochieri 4 (0131 253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 8 del giorno svolge il a serranda abbassata le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente:* Italia (0144 322.747). **Casale:** *Cucchiara:* corso Manacorda 30 (0142 452.188). **Novi:** *Moderna:* via Giovanni XXIII (0143 2168). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Zerba:* via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza** Centrale; Garibaldi (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; : 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.760; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.



NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.caponolihotel.com
busnelli.giancarlo@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza panoramica a picco sul mare, giochi bimbi in spiaggia privata, parcheggio, sala congressi.
Direttamente sulla spiaggia.
Cucina italiana di buona qualità.

NOLI

*** **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscali.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, cassaforte e terrazzo (in alcune).
Servizio fax, giochi bimbi, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
Cucina casalinga curata dai proprietari con specialità di pesce.

NOLI

*** **Hotel El Sito**
Via La Malfa, 2
tel. 019.748107 - fax 019.7485871
elsito@tin.it • www.elsito.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune) e cassaforte.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, giardino e dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Hotel nel verde a pochi kilometri dal mare immerso nella tranquillità e nel silenzio.
Ottimo panorama.

NOLI

*** **Hotel Monique**
Via Collegio, 12
tel. 019.749268 - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare; sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

VARIGOTTI

**** **Hotel Albatros**
Via Aurelia, 58
tel.019.698039-6988821 - fax 019.6988268
albatros@hotels-indianapolis.com
www.hotels-indianapolis.com

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (alcune), vasca idromassaggio.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, biciclette, sala da pranzo climatizzata.
Hotel sul mare.
Les Pieds dans l'eau...
With the foots in the water...

VARIGOTTI

*** **Residence Le Dune Club**
Via Aurelia, 46 - tel./ fax 019.6988184
www.varigotti.it • www.rivieraligure.it

Ristorante, camere con Tv, telefono, frigo, e cassaforte. Servizio fax alla reception, sauna, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con ombrelloni sdraio e cabina privata, pedalò e canoe, posto auto.
Appartamenti, mono e bilocali arredati, con acqua calda, riscaldamento autonomo. Lettini, seggioloni, bagnetti.
Biancheria da letto, bagno e cucina.
Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio. Massima igiene e pulizia.

NOLI

*** **Hotel Italia**
Corso Italia, 23
tel. 019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoli.it ■ info@hotelitalianoli.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e insonorizzate ■ Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, garage.
Servizio Internet alla reception.
Caratteristica ■ ligure situata direttamente sulla passeggiata a ■ in zona pedonale (in estate). Hotel ristrutturato di recente e di ottima qualità. Cucina raccomandata dalle più note guide gastronomiche, usa solo prodotti freschissimi ■ riesce ad avvicinare la creatività al rispetto della tradizione.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Derby**
Via Brunenghi, 131
tel. 019.692292 - fax 019.692293
info@hotelderbyfinale.com
www.hotelderbyfinale.com

Ristorante e bar. Camere con telefono e alcune con terrazzo. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio, palestra convenzionata.
Ideale per Week-end e settimane con possibilità di pacchetti. Si organizzano escursioni in mountain bike e treking nell'entroterra.

VARIGOTTI

**** **Hotel Al Saraceno**
Via Al Capo, [illegible]
tel. 019.6988182 - fax 019.6988185
www.hotelalsaraceno.com
hotelalsaraceno@libero.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata (ma aperta al pubblico) con pedalò ■ canoe, parcheggio privato.
Direttamente sulla spiaggia.
Hotel completamente rinnovato.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Internazionale**
Via Concezione, 3
tel. 019.692054 - fax 019.692053
info@internazionale hotel.it
www.internazionalehotel.it

Ristorante. Camere con climatizzazione indipendente con Tv sat, telefono diretto, cassaforte. Ampio dehors, sala lettura e locali comuni tutti climatizzati, spiaggia convenzionata, bici a disposizione.
Direttamente sulla passeggiata a mare.
Ristorante con cucina curata, piatti internazionali e tipici liguri. Prima colazione ■ verdure ■ buffet. Centro Immersione PADI.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Careni**
Via Torino, 113
tel. 019.695022 - fax 019.680024
infohotelcareni@libero.it
www.hotelcareni.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, terrazza, parco, palestra, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata, garage, biciclette.
Centrale in posizione tranquilla.
Cucina curata dai proprietari con favolosi buffet di verdure, dolci, colazione.

FINALE LIGURE

** **Hotel Il Faro**
Via San Francesco, 5
tel. 019.692369 - fax 019.692369
www.albergoilfaro.it
albergoilfaro@libero.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata.
A conduzione familiare.
Sconti per bambini da 3 a 6 anni del 50% e prezzo fisso £.15.000 da 0 a 3 anni.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Conte**
Via Genova, 16
tel. 019.680234 - fax 019.695783
info@hotelconte.it • www.hotelconte.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo in alcune e phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, parco, dehor, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.
Casa patrizia del '700 rinnovata, in posizione centrale fronte mare circondata dal proprio giardino.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Savoia**
Via Molinetti, 13
tel. 019.601616 - fax 019.602080
www.hsavoia.it • www.hsavoia.com
hsavoia@ivg.it

Ristorante e bar. Camere (alcune ventilate) con Tv, telefono, terrazzo, phon, casseforte. Servizio fax, cassaforte, dehors, solarium, palestra, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.
Cucina per celiaci.
Fronte mare (a 70 mt.) in ■ pedonale.
Cucina curata con specialità di pesce fresco. Adatto per bambini.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Medusa**
Lungomare di Via Concezione
tel. 019.692545 - fax 019.695679
www.medusahotel.it ■ mail@medusahotel.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con Tv ■ telefono. Servizio fax alla reception ■ Internet point al 1° piano. Terrazza panoramica fronte mare, ascensore, spiaggia convenzionata con piscina, noleggio bici, parcheggio coperto privato, deposito bici con officina attrezzata.
Edificio del 1600 completamente rinnovato, in riva al mare con vista. Specializzato per famiglie con bambini ■ per sportivi.
Mini club con animatrice ■ zona preparazione pappa bimbi. Hotel convenzionato Italy Family Hotels ■ Italy Bike Hotels.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Colibrì**
Via C. Colombo, 57
tel. 019.692681/82/83 - fax 019.694206
colibrihotel@inwind.it

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono e terrazza (in più della metà). Servizio fax, cassaforte, terrazza solarium con ombrelloni e lettini, sala TV, 2 spiagge convenzionate, parcheggio (a pagamento).
Nel centro storico di Finale accessibile facilmente dalla Via Aurelia.
Hotel a soli 50 metri dal mare.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

CASALE, LO CHIEDONO ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI IN VISTA DEI LAVORI DI ALLUNGAMENTO DEL PONTE

«Sul Po fate ponte provvisorio»

Per evitare gli ingorghi



Il ponte sul Po. Polemiche e preoccupazioni in vista della parziale chiusura per i lavori

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

La soluzione, pur sofferta e difficile, ottenuta [illegible] Comune [illegible] Casale per i suoi cittadini in modo [illegible] alleviare i disagi che provocherà la chiusura parziale [illegible] ponte stradale in vista dell'apertura del cantiere per i lavori di allungamento, non entusiasma e [illegible] convince del tutto.

Intanto, sono perplessi - e lo ha già espresso il Coordinamento dei comitati alluvionati, che pure giudica l'opera tra [illegible] più importanti [illegible] fondamentali del post alluvione per la [illegible] in sicurezza [illegible] territorio - gli abitanti del circondario, non residenti a Casale, esclusi dalle agevolazioni concordate con la Società Autostrade, integrate da Comune e Provincia, più Regione [illegible] ha dichiarato la propria disponibilità a contribuire ad abbattere il pedaggio. [illegible] sindaco di Villanova ha detto che fornirà i suoi abitanti di viacard, ma il problema non riguarda soltanto i paesi alluvionati, ma qualsiasi altro Comune che fa riferimento a Casale, [illegible] l'altro, per tutta una serie di servizi, da quelli sanitari a quelli commerciali a quelli scolastici e così via.

[illegible] minoranza consiliare, dunque, sembra orientata a chiedere la convocazione [illegible] un Consiglio [illegible] ad hoc «per chiarire bene - dice Nicola Sirchia, capogruppo di Forza Italia - come sarà organizzato il traffico d[illegible]te il periodo dei lavori». Come minimo due anni, salvo imprevisti (tipo ordigni bellici o condizioni meteorologiche avverse). Ma c'è anche chi ipotizza un'altra soluzione: l'idea è venuta a Marco Almirante e la lista civica Città insieme sta anche raccogliendo valutazioni sui costi da sostenere per costruire un ponte provvisorio [illegible] utilizzare per tutto il tempo necessario senza [illegible] nè problemi al traffico nè disparità [illegible] abitanti del territorio.

Un'ipotesi che non avevano trascurato di immaginare neppure i comitati, ma il presidente del Coordinamento, Gianfranco Bergoglio, [illegible] cauto sia perché non si [illegible] i costi di una simile opera sia perché bisognerebbe capire dove poterla realizzare. E in tutto questo movimento [illegible] tabile [illegible] slittamento dei tempi di inizio lavori, che potrebbe essere ben più preoccupante (per le popolazioni [illegible] che il traffico un po' congestionato o il disagio di allungare, e pagare di più, il tragitto.

Intanto, sli[illegible] al 27 settembre alla Baronino l'incontro che avrebbe dovuto svolgersi stamane [illegible] l'assessore regionale Caterina Ferrero. Si sarebbe dovuto iniziare a discutere del Piano di assetto idrogeologico, lo strumento fondamentale per la messa in sicurezza complessiva del territorio.

Invece, domani alle 10, a Balzola si inaugura la scuola [illegible] «Regina Margherita» che viene riaperta dopo la ristrutturazione radicale a seguito dei danni dell'alluvione. E inaugurazione ufficiale, con benedizione del vescovo, anche per il nido di Oltreponte a Casale che però era già stato riattivato lo scorso anno.

CASALE, SI PARTE IL 1° OTTOBRE. IL COMUNE INTEGRA LA SPESA DELLE FAMIGLIE

Alunni in mensa alla casa di riposo

Accordo tra l'ente e la media Negri: 1600 pasti in un anno

CASALE MONFERRATO

Comincerà il 1° ottobre il servizio mensa alla Casa di riposo di piazza [illegible] per i ragazzi della media «Francesco Negri» grazie a una convenzione che la preside Titti Palazzetti ha concluso con l'Ente e a un contributo del Comune. Le famiglie si accolleranno [illegible] spesa di 4,30 euro, (con un risparmio di [illegible] rispetto al passato) [illegible] il Comune [illegible] contributo «necessario a integrare la spesa familiare - dice l'assessore Carlo Baviera - fino [illegible] tetto previsto dalla gara d'appalto che gli anni scorsi era [illegible] aggiudicata a una pizzeria casalese». pizzeria che ha offerto [illegible] ottimo servizio - dice la preside - ma che [illegible] risulta piccola per i 130 ragazzi interessati».

Usufruiranno della [illegible] gli alunni che, avendo rientri pomeridiani, non riescono a tornare a [illegible]. Consumeranno circa 1600 pasti nell'arco dell'anno che verranno serviti nel bel salone della Casa di Riposo a loro completa disposizione visto che gli ospiti della casa pranzano intorno alle 12.

Ampia la scelta dietetica, perché si potrà optare tra [illegible] primi, tre secondi e altrettanti contorni, ma «ci auguriamo - dice Titti Palazzetti - che [illegible] sia anche una ricaduta positiva come dialogo tra generazioni diverse, nell'ottica dell'apertura che la Casa di Riposo persegue da tempo nei confronti della città». L'Ente fornisce già 200 pasti al giorno [illegible] esterni. **[f. n.]**

OGGI INAUGURAZIONE

Nuova sede della Cna a Ovada

OVADA. Oggi, alle 18, verranno inaugurati i nuovi uffici di zona della Confartigianato ubicati in via Piave 25. Si tratta di ambienti particolarmente attrezzati e funzionali che permetteranno una migliore attività al servizio degli associati di tutti i comuni dell'Ovadese.

Interverranno varie autorità e faranno gli onori di casa il presidente provinciale dell'associazione Valerio Bellero e il presidente di zona, Giorgio Lottero.

Ma la giornata, dedicata alla Confartigianato ovadese, sarà completata [illegible] altro appuntamento. Alle 21, nel giardino [illegible] Civica Scuola di Musica «Antonio Rebora», in via San Paolo della Croce, il maestro Fred Ferari eseguirà un concerto e sarà l'occasione per un successo [illegible] è consuetudine ogni volta che si esibisce in città. Nel corso della serata sarà presentato lo staff dell'Associazione e si svolgerà la cerimonia di premiazione del concorso fotografico «Uno "scatto" sull'artigianato». **[r. bo.]**

SUBENTRA OGGERO

A Moncalvo giudice di pace va in pensione

MONCALVO

Il giudice di pace Luigi Castagnone va in pensione. Da oggi, giorno del suo 75° compleanno, lascia l'ufficio da lui [illegible] avviato nel 1995, sedici anni dopo che [illegible] stata soppressa la pretura. «Ho tante cose di cui occuparmi, ma un po' di nostalgia già me la sento addosso» confida, mentre riordina le [illegible] nell'ufficio al 2° piano del municipio, in [illegible] ritirarsi nella [illegible] Cella Monte. «Sono contento del lavoro svolto e di aver aperto da poco le sedute penali nel mandamento [illegible] Moncalvo. Qui mi sono sentito a pieno agio, anche grazie alla collaborazione del personale». L'ufficio moncalvese del giudice [illegible] pace sarà assegnato nei prossimi 6 mesi dall'avvocato civilista Ruggero Oggero di Alessandria, 42 anni la prossima settimana. Il suo primo impegno sarà la conferma o il posticipio della prossima seduta, prevista per l'8 ottobre. Nella primavera 2003 all'avvocato Oggero subentrerà un giudice già nominato dal Csm, [illegible] il cui [illegible] non è ancora stato ufficializzato dalla Corte d'Appello di Torino. **[g. pr.]**

ALLA CAPPELLETTA

Festa a Visone per tre giorni con via Crucis

VISONE. Al via gli appuntamenti per la ricorrenza della Festa della Croce, da questa sera alle ore 21 con una Via Crucis guidata dai giovani nel piazzale antistante la Cappelletta, la tre giorni dedicata alla ricorrenza religiosa dell'Esaltazione della Santa Croce.

L'antica chiesetta della Cappelletta [illegible] trova infatti ai piedi del [illegible] Menno [illegible] quale svetta [illegible] grande Croce luminosa eretta nel [illegible] per ricordare il Giubileo.

Invece, domani sera, sempre alle ore 21, verrà recitato un Santo Rosario meditato, dedicato alle famiglie della Diocesi.

I festeggiamenti si concluderanno domenica alle [illegible] una [illegible] solenne celebrata da monsignor Carlo Ceretti, vicario generale della Diocesi. Dopo la Messa, il Coro di Voci Bianche [illegible] Visone presenterà «Pregare Cantando».

Al termine dell'esibizione del Coro, [illegible] previsto [illegible] concerto di fisarmoniche. **[g. l. f.]**

INTERESSATI DIECIMILA TRIFOLAO PIEMONTESI. PER ORA IL PRODOTTO E' SCARSO

Domenica parte la stagione dei tartufi

Lunedì si aprirà il mercato a Murisengo, mercoledì ad Asti

MONCALVO

[illegible] mila tartufai d'Italia, sono circa [illegible] mila (solo metà in regola [illegible] la quota regionale di [illegible] euro) quelli che daranno il via [illegible] raccolta del pregiato «Tuber magnatum Pico» da domenica.

A molti loro colleghi [illegible] Regione aveva dato facoltà nei 15 giorni precedenti di [illegible] i cani con meno [illegible] anni. In realtà, nonostante [illegible] date d'avvio, per la prima volta fissate a calendario unificato nelle province a vocazione tartufigena (Alessandria, Asti, Cuneo e un piccolo lembo del Torinese) e [illegible] pesanti sanz[illegible] previste da una recente legge regionale, la situazio[illegible] in avvio di stagione è quella di sempre. Non sembra spaventare la multa da 516 a 1549 euro prevista per chi è sorpreso a «bucare» senza cartellino d'identità o in periodo vietato. Spaventano poco anche i [illegible] euro di pena massima per chi apre buche senza colmarle.

Multe per chi scava senza il «cartellino» in periodi non autorizzati o lascia buche scoperte

[illegible] la vigilanza stabilita dalla legge, è da metà giugno che troppa gente scorrazza a tutto spiano per colline e fondovalle» lamenta Alfredo Nosengo, trifolao tra i più noti del Casalese che [illegible] acquistato prati a Conzano per destinarli alla produzione [illegible] tartufo bianco. «Il risultato è che con le estrazioni indiscriminate dei primi tartufi le spore non sono state disperse nel terreno». Anche la possibilità di estrarre con cani giovani nelle prime due settimane di settembre, è criticata dai trifolao esperti. Il moncalvese Nino Cerrato, 82 anni, decano [illegible] dell'Atam (Associazione trifolao astigiani monferrini) suggerisce «di togliere questo anticipo. Con la [illegible] che è consentita la raccolta del nero, tanti raccolgono tutto quel che trovano scavando buche larghe e profonde oltre il necessario». [illegible] la mancanza di sole sembra compromettere [illegible] aspettative innescate dalle abbondanti piogge estive, i trifo[illegible] contenti per [illegible] mancato [illegible] dei moduli della Regione che li obbliga a dichiarare specie, peso e data di ogni esemplare. «Se ne parlerà del 2003 - chiarisce [illegible] trifolao e commerciante Giuseppe Dulla di Murisengo - Per ora ci vuole il caldo secco, in attesa di giudicare l'andamento della stagione. Comunque di bianco [illegible] ce n'è poco, mentre matura in anticipo il nero pregiato "melanosporum", in raccolta legale dal 15 novembre». Sarà il mercato di lunedì 16 a inaugurare a Murisengo le contrattazioni ufficiali. Poi le attese punteranno sull'apertura del 18 ad Asti. Intanto si trattano tartufi bianchi istriani a prezzi tra 50-60 euro. Il nero scorzone, spunta mediamente 7 [illegible] punte massime di 10 euro l'etto. **[g. pr.]**

L'INCHIESTA COINVOLGEREBBE GENOVESI (FRA CUI IL «MAESTRO») E MILANESI

La grande cascina lungo la strada per Orsara che era la sede del circolo messo in piedi da un genovese, quarantenne «psicologo psicoterapeuta» che si faceva chiamare «dottore» ma che in Italia risulta solo diplomato in fisioterapia. Per entrarvi a far parte sarebbero state chieste ingenti somme. Secondo le accuse vi si praticava lo scambio di coppia e l'adescamento



Trisobbio, nel cascinale una setta «a luci rosse»?

Renzo Bottero

TRISOBBIO

La notizia che le magistrature [illegible] Genova [illegible] di Alessandria stanno portando avanti una scabrosa inchiesta su episodi che sarebbero accaduti in cascinale vicino Trisobbio, di proprietà di [illegible] genovese, ha portato in [illegible] stupore, ma non più di tanto. Eppure si parla addirittura della esistenza di un circolo - una setta, la definiscono gli investigatori - [illegible] cui si praticava lo scambio di coppie, la punizione corporale, l'adescamento, la prostituzione. Per diventare «socio sostenitore» bisognava sborsare grosse somme che sarebbero andate al Maestro, un genovese quarantenne, psicologo-psicoterapeuta, che si faceva chiamare «dottore» [illegible] in Italia risulterebbe solo diplomato in fisioterapia.

In paese, a Trisobbio, ieri pomeriggio non c'era anima viva: molti [illegible] lavoro, qualcuno è già impegnato nelle operazioni di vendemmia. Quindi non era facile avere indicazioni, [illegible] tanto sulla vicenda (raccontata nelle cronache di un giornale ligure) quanto almeno su quel g[illegible] cascinale che si erge alla destra della strada che dal paese va verso Orsara e [illegible] chi lo frequentava.

In paese pochi commenti e molto stupore: i più pensavano che si trattasse di un nuovo agriturismo

D'altra parte qualcuno sapeva [illegible] che nei mesi scorsi c'erano state delle indagini da parte dei carabinieri: si pensava che trattandosi di gente che veniva da fuori (tutti genovesi e milanesi quelli del «giro») potesse avere qualche problema con la giustizia, ma nessuno immaginava quello che viene ipotizzato nelle indagini, [illegible] ipotesi di reato gravi: circonvenzione di incapace, usurpazione di titolo, esercizio abusivo della professione psichiatrica, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

Il cascinale dista dal paese alcuni chilometri ed i trisobbiesi non avevano la possibilità di rendersi conto di quanti [illegible] i frequentatori: si parla di una trentina di soci, un numero che non dà nell'occhio visto anche la località isolata. Anche in Comune non danno chiarimenti: l'unico rapporto che il proprietario avrebbe avuto con l'amministrazione sarebbe quello relativo al [illegible] dell'autorizzazione edilizia per lavori di ristrutturazione [illegible] fabbricato. Insomma alla fin fine i trisobbiesi immaginava al massimo un nuovo agriturismo, non certo una cascina a luci rosse.

Comunque, in paese, c'è chi sottolinea che da un po' di tempo [illegible] quella cascina non c'è più movimento, come [illegible] fosse disabitata.

Probabilmente questo ha [illegible] con l'intervento dei carabinieri, che si sarebbero attivati anche con sofisticate apparecchiature per intercettazioni, [illegible] modo da avere gli elementi per un dettagliato rapporto alla magistratura.

Casale, stasera inaugurazione. Il programma prosegue al «Pavia» fino a domenica

La vendemmia dei tempi passati

Domani in piazza Mazzini per la Festa del Vino

CASALE MONFERRATO

Con il taglio del nastro [illegible] parte di Renato Viale, presidente della Ca[illegible] di Commercio della provincia di Alessandria, apre stasera alle 18 i battenti la 41ª Fiera del Vino e [illegible] Monferrato, rassegna enogastronomica che [illegible] protrarrà fino a mezzanotte di domenica sera organizzata dall'Ente Manifestazioni spa, presieduto da Gianni Calvi, [illegible] dal Comune, attraverso l'assessorato al Turismo e Manifestazioni guidato da Gianni Crissafulli.

Saranno 54 ore all'insegna di gastronomia, spettacoli, momenti culturali e soprattutto degustazione [illegible] buon vino. Per tre giorni i visitatori avranno [illegible]tti l'opportunità di assaggiare le specialità proposte dalle 14 Pro Loco e degustare i vini del Torchio d'Oro presenti nel padiglione del vino.

Fra i primi appuntamenti, sta[illegible] alle 21,30 in piazza Castello lo show del cabarettista Fabrizio Fontana, direttamente dallo Zelig di Milano, che presenterà tutti i [illegible]oi personaggi e il suo cavallo da battaglia: ovvero l'inarrestabile agente segreto James Tont. L'ingresso allo spettacolo è gratuito.

Domani nel salone Tartara è in programma dalle 11,30 alle 13 «Sorso di vino», degustazione guidata delle «eccellenze» del concorso ecologico «Torchio d'Oro 2002», [illegible] cura dei Maestri Coppieri [illegible] Aleramo.

Alle 17 nelle vie del centro [illegible] musica folkloristica [illegible] il gruppo itinerante «I Musicanti», quindi a cura dell'Unione Commercianti Casalesi, che domenica propone [illegible] apertura straordinaria degli esercizi, in piazza Mazzini verrà allestita una esposizione di strumenti e attrezzi riguardanti la lavorazione [illegible] la produzione del vino, con dimostrazione pratica (alle 17,30) del metodo di pigiatura [illegible] una volta. In Via Saffi, via Roma, largo Lanza [illegible] piazza San Francesco verrà predisposta una serie di punti di assaggio e degustazione di vini, salumi [illegible] altri prodotti tipici monferrini.

Sono in programma esposizioni di quadri in piazza Santo Stefano, via Bruna, via Trevigi, via del Congresso Agrario [illegible] vicolo San Bernardino. A cura della Condotta del Monferrato casalese di Slow Food alle 18 nella sede [illegible] Parco Fluviale del Po e dell'Orba (in viale Gramsci) si terrà [illegible] laboratorio dal titolo «I krumiri di Casale: assaggi, confronti e abbinamenti con i vini passiti del Monferrato Casale[illegible] domenica si parlerà, e degusterà, la carne cruda.

In serata alle 21,30 in piazza Castello tributo ai Beatles con il gruppo Cavern (Giuseppe e Gino Terribile, Roberto Giordano, Carlo Venturino, Paolo Marcelli). [illegible] tratta di giovani musicisti di Savo[illegible] che nel [illegible] hanno deciso di dare vita [illegible] un gruppo che ripropone dal vivo le musiche dei Beatles: il nome scelto, Cavern, è un chiaro riferimento ai Fab Four. In uno scantinato dell'entroterra savonese cominciano le prove. Inizia così l'attività live dei Ca[illegible] [illegible] in [illegible] prime convention dedicate al gruppo di Liverpool li vede protagonisti a Savona nell'83 in compagnia di altri artisti t[illegible] cui il cantautore romano Stefano Rosso e di un giovanissimo presentatore-comico savonese: Fabio Fazio.

Alle 23 sulle rive del Po è in programma uno degli appuntamenti più attesi: i fuochi d'artificio. La rassegna prosegue domani [illegible] mattina [illegible] il 1° raduno del Vespa Club del Monferrato, gare di volley con atleti disabili, esibi[illegible] del gruppo popolaresco toscano «Il Trescone» di Montalcino, dimostrazione dell'Associazione «Ol Celt Arcieri del Monferrato», visite [illegible] castello e in [illegible] concerto della Fisorchestra di Castelfidardo.



Il giro delle autorità alla passata Festa che si svolge al mercato Pavia in piazza Castello



Un'immagine della passata edizione della Festa del Vino e del Monferrato, giunta ora alla 41ª edizione

Pittori, scultori [illegible] poeti del «Ravasenga» in piazza S. Stefano

Una quarantina di artisti del Circolo culturale espongono le loro opere
Nel vicolo della Torre civica disegni del concorso «Cani, nuovi compagni»

CASALE MONFERRATO

Anche l'arte sarà una grande protagonista della 41ª Festa [illegible] Vino e del Monferrato. Il Circolo Culturale «Piero Ravasenga» organizza la rassegna «Settembre in arte», patrocinata dal Comune di Casale attraverso l'Assessorato alle Manifestazioni. In piazza Santo Stefano e in via Saffi, verranno proposte le opere degli artisti del Ravasenga, pittori, scultori [illegible] ceramisti, e i versi dei poeti del Circolo proposti [illegible] originale veste grafica.

Questa iniziativa continua [illegible]' affermata consuetudine del Circolo [illegible] visita i luoghi significativi del centro storico casalese, andando a riscoprire in un'operazione culturale [illegible] tutto rispetto angoli, piazze, palazzi e chiese che abitualmente vengono vissuti solo [illegible] luoghi di passaggio o goduti come salotti all'aperto [illegible] incantevoli scenari di eventi culturali. L'inaugurazione della mostra è in programma domani alle 11,30 in piazza Santo Stefa[illegible] Partecipano a «Settembre in Arte»: Marinella Albora, Simo[illegible] Azzarello, Francesco Bodo, Gianfranco Bonaria, Irene Cavallero, Antonietta Cerchio, Donata D'Angelo, Daniela Fasolis, Carla Gamba, Ernesto Giorcelli, Maria Grazia Guido, Vittorio Marangoni, Mauro Raiteri, Rosa Raiteri, Maria Rosa Roggero, Massimo Salvadori, Patrizia Silvano, Roberto Velardi.

> Gli angoli storici della città diventano scenari di eventi culturali

[illegible] potranno inoltre leggere poesie di: Remo Benzi, Imelda Campagnolo, Ivaldo Carelli, Donata D'Angelo, Enzo Demarchi, Delfa Deregibus, Pina Di Paolo, Gianni Giaroli, Giuseppe Marini, Silvano Nuvolone, Clara Patrucco, Gino Raiteri, Paola Riboni, Maurizio Romanelli, Rita Schipani, Andrea Serrao, Paolo Testa, Luigina Veglio, Piero Vigino.

Durante i tre giorni della festa verranno esposti nel vicolo della Torre Civica i disegni realizzati dalle scuole che lo scorso anno hanno aderito al progetto «Cani: nuovi compagni», rivolto alle scuole casalesi per dare il via a una [illegible]mpagna di sensibilizzazione e per favorire l'adozione dei cani ospiti [illegible] canile comunale. Al progetto hanno aderito la 2ª sezione della materna di via Rosselli, per [illegible] scuole elementari la classe 1ª di [illegible] Germano, la 2ª A [illegible] 2ª [illegible] della Bistolfi, la 2ª A e 2ª B, 3ª A e 3ª B, 4ª A e 4ª [illegible] della Margherita Bosco, per le scuole medie la 1ª B, 2ª B, 3ª B, 2ª E della Leardi [illegible] la 1ª C, 1ª D e 1ª E della Dante. I pannelli e disegni [illegible] esposti nelle vetrine dei «Negozi della Torre».



La cartolina di «Settembre in arte» riproduce uno scorcio di Casale del [illegible]

Tutti i menù tipici preparati dai cuochi delle 13 Pro loco

Si può cenare con le specialità del Monferrato: dagli agnolotti al bollito dagli affettati allo zabaione, dalla soma d'ai al fritto misto allo sgroppino



A tavola con i menù delle Pro loco sotto i tendoni del mercato Pavia

CASALE MONFERRATO

Gastronomia grande protagonista alla Festa del Vino [illegible] del Monferrato in programma da stasera fino [illegible] domenica sera al mercato Pavia, [illegible] piazza Castello.

Sono ben cinque gli appuntamenti gastronomici con le specialità proposte dai cuochi delle tredici Pro Loco partecipanti alla kermesse settembrina.

Andiamo [illegible] scoprire tutte le proposte gastronomiche con relativi prezzi di ogni singola Pro loco.

Borgo San Martino: Agnolotti al sugo d'arrosto (4 euro), bollito misto con bagnetto (8), zaba[illegible] con biscotti (2,50); **Casale Monferrato**: affettato misto alla piemontese (3), agnolotti casarecci al sugo di arrosto di carne piemontese (4), merluzzo con peperonata alla monferrina (5); **Gabiano**: tagliatelle con sugo di cinghiale (4,50), polenta e spezzatino di cinghiale (8), pesche ripiene al f[illegible] (2,50); **Grazzano**: soma d'ai (1,50), carpionata (3,50); **Morano Po**: antipasti monferrini (4), panissa (5), dolce (3); **Ozzano**: agnolotti con tartufo (4), grigliata mista con patatine (8), pesche al vino (2); **Pontestura**: gnocchi [illegible] sughi (5) e gnocchi al ragù (4), stinco di maiale con patate (7,50), dolce (2,50); **San Maurizio di Conzano**: fritto misto alla San Maurizio (8), bruschetta (1,50), soma d'ai (1,50); **Stroppiana**: panissa (5), scaloppine di tacchino alle acciughe (5), salami sotto grasso (4); **Terranova**: sgroppino [illegible] gogò (2), bunet (1,50); **Ticineto**: polenta [illegible] salciccia o funghi (5), pasta al forno (5); **Valle Lomellina**: risotto con [illegible] [illegible] (4,50), rane dorate (6), dolce (2); **Villanova**: polenta [illegible] gorgonzola (5), peperonata con salciccia (5); **Frassinello**: caffetteria.



LA REGIONE RIPROPONE IL BANDO CHE CONSENTE ALLE IMPRESE UN RISPARMIO SULLE IMPOSTE: SONO STATI STANZIATI COMPLESSIVAMENTE 46 MILIONI DI EURO

Meno tasse per le aziende che investono

Bonus fiscale se si rinnova e potenzia l'attività

Fulvio Lavina

Meno tasse per le imprese che fanno investimenti: è questo lo scopo del bando della Regione [illegible] [illegible] 46 milioni di [illegible] alle aziende piemontesi. Le domande potranno essere presentate dall'8 ottobre alle agenzie del Banco di Roma.

«Il meccanismo è molto semplice - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - si basa su un bonus fiscale che le imprese possono utilizzare nel momento in cui pagano le imposte. [illegible] pratica, dopo aver fatto la domanda [illegible] hanno altre procedure da seguire, se non scalare dalle tasse che devono [illegible] pagare l'importo concesso, che gli verrà tempestivamente comunicato».

In sostanza, [illegible] contributo che [illegible] detraibile dalle imposte: presentata la domanda, gli uffici competenti accertano l'importo del contributo concedibile e quindi lo comunicano subito all'imprenditore che lo può scalare dalla dichiarazione delle imposte. L'unico vincolo è costituito [illegible] fatto che le spese per cui si richiede il bonus [illegible] devono essere antecedenti di oltre [illegible] mesi alla data di presentazione della domanda, a partire dunque dall'8 ottobre, giorno di apertura del bando.

Un'iniziativa molto apprezzata dagli imprenditori: «Lo scorso [illegible] - rilevano all'assessorato regionale - i contributi sono stati [illegible] [illegible] un solo giorno: ne hanno beneficiato oltre 7.000 imprese per contributi complessivi pari a 117 milioni di euro».

> Il contributo [illegible] scala dalla dichiarazione
> Lo scorso anno settemila imprese di tutto il Piemonte hanno usufruito dell'iniziativa

Del bonus, previsto dalle leggi 341/95 e 266/97, possono usufruirne le imprese manifatturiere, estrattive, delle telecomunicazione e dell'energia, di dimensioni piccole, medie e grandi; queste ultime, però, sono am[illegible] al beneficio solo se collo[illegible] nelle cosiddette aree [illegible] aiuto [illegible] «depresse», che in Piemonte comprende [illegible] Comuni. L'agevolazione è di diversa entità, a seconda della dimensione dell'impresa e della zona in cui è collocata: per le aree depresse si va dal 18% dell'investimento concesso alle piccole imprese, al 14% per le medie, all'8% per le grandi. Per le altre aree si passa dal 15% per le piccole aziende al 7,5% delle medie.

«Il livello di domande delle imprese - continua Pichetto - è comunque molto significativo e testimonia la volontà di investire dei nostri imprenditori». L'iniziativa fa parte del Fondo [illegible] per gli incentivi alle imprese che quest'anno raggiunge i 107 milioni di [illegible] e si [illegible] [illegible] posse produrre investimenti produttivi per oltre 1 miliardo di euro.

«Il Fondo unico - prosegue Pichetto - raggruppa tutte le agevolazioni alle imprese la cui gestione è stata trasferita alle Regioni dal 2000. Purtroppo il trasferimento dei fondi statali si [illegible] da subito dimostrato insufficiente, rispetto alle esigenze delle imprese, per cui la Regione ha deciso di integrare i fondi statali, pari a circa [illegible] milioni di euro, con 39 milioni di fondi propri».

La Regione stabilito alcuni criteri selezionando gli incentivi da attivare: idoneità dell'investimento a qualificare il sistema delle imprese piemontesi in termini di innovazione e di compatibilità ambientale dei processi produttivi, di sostegno ai progetti di ricerca e sviluppo, nella prospettiva del rafforzamento e dello sviluppo ecocompatibile, del mantenimento e dell'incremento dei livelli occupazionali; celerità e semplicità delle procedure.

A PARTIRE DALL'[illegible]

Ecco dove si possono presentare le domande

■ Rientrano tra le spese ammesse al bonus quelle relative all'acquisto di macchinari e attrezzature, a opere murarie per [illegible] loro istallazione, a sistemi di elaborazione dati, a programmi e consulenze informatiche; sono anche riconosciute le spese per l'acquisizione di marchi di qualità e sistemi di qualità ambientale. L'agevolazione massima consentita è per un investimento di 5,16 [illegible] di [illegible] nell'arco di un [illegible] [illegible]. Le domande [illegible] prenotazione del bonus debbono essere presentate, [illegible] ottobre, a Mediocredito, tramite le agenzie di Banca di Roma. Le sedi in Piemonte sono: Alessandria, [illegible] Pontida, 17; Cuneo, c.so Nizza, 30; Torino, via Alfieri, 11 e via Buenos Aires, 114; Asti, corso Alfieri, 166; Biella, via [illegible] Settembre, 7; Novara, via S. Francesco, 8; Verbania-Intra, via Mameli, 47; Vercelli, p.za Paletta, 9. I moduli possono essere scaricati [illegible] siti internet www.regione.piemonte.it/industria oppure www.mcc.it . [illegible] informazioni e quesiti è disponibile [illegible] call center (9,30-13 e 15-16,30, [illegible] lunedì al venerdì) al numeri: 06/54457518 - 54457139 - 54457135 - 7598; e-mail incentivi@mcc.it



L'assessore all'Industria Gilberto Pichetto
La Regione ha avviato una nuova iniziativa a favore delle imprese

WEEKEND A SAVIGLIANO

I viaggi e le culture dal mondo

SAVIGLIANO

Saranno due weekend intensi quelli che attendono la città. Fino a domenica è in programma la prima edizione di «Itinera: viaggi, culture e musiche dal mondo», mentre dal 20 al 22 settembre si svolgerà la «Festa del Pane».

«Sono due eventi molto importanti - spiega [illegible] presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Ponsi -, che vogliono qualificare Savigliano e la sua realtà, ponendole al centro dell'attenzione di visitatori provenienti da tutto il Nord Italia».

«Itinera» è promossa dall'Ente Manifestazioni e dal Comune ed è coordinata dall'associazione Totem e Tabù Club di Liberi Viaggiatori [illegible] dal Circolo Fotografico Imago.

La città, fino a domenica prossima, sarà un laboratorio, grazie alla realizzazione di una serie di eventi e alla presenza di viaggiatori d'eccezione. «Un percorso a 360 gradi intorno al mondo del viaggio - spiegano gli organizzatori -, attraverso fotografia, letteratura e musica etnica. Lo spirito è quello di offrire la possibilità al pubblico di conoscere dalla viva voce dei protagonisti, attraverso gli incontri, le immagini, la letteratura e la musica, paesi [illegible] realtà spesso ai confini del mondo».

Nutrita è la schiera degli ospiti che si succederanno fino a domenica sera: Marco Aime, Giorgio Bettinelli, Paolo Brovelli, Giorgio Martino, Adalberto Buzzin, Maurizio DiMaggio di Radio Montecarlo, Matteo Pennacchi, Alex Roggero, Antonietta Spizzo, Dario Masarotti, Gabriele Poli, Carla Perrotti, Edi Orioli, Willy Fassio, Alessandra Meniconzi, Svevo Mondino, Emanuele Gallo, Franco Monnet, Mario Tible, Gianni Vercellotti, Ennio Andreghetto, ATL Provincia di Cuneo, Emergency, EDT, Feltrinelli Traveller, World Music, Yahoo Italia, Libreria Il Giramondo, Magie delle Ande, Nomad Community, VespaClub Il Pungiglione, Honda Italia Africa Twins Club, Tucano Viaggi Ricerca, Sarawan, Trilobita. Teatro della manifestazione saranno alcuni Caffè storici della città, l'ala polifunzionale di piazza del Popolo, il teatro Milanollo e la Gipsoteca Calandra. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ente Manifestazioni: il numero di telefono [illegible] 0172712536.

Dal 20 al 22 settembre, invece, Savigliano diventerà capitale del pane e del grano, riscoprendo un'antica tradizione che ne ha fatto, soprattutto in passato, uno dei granai del Piemonte. [p. b.]

STASERA I FUERTEVENTURA, DOMANI DJ NIGHT E DOMENICA GLI ASTRALI NSW

Rock intergalattico a Saluzzo

Una band in tuta spaziale sul palco Bigred

SA[illegible]

Il weekend [illegible] Bigred si apre stasera (ore 21, ingresso gratuito) [illegible] la [illegible] [illegible] rock mediterraneo firmato dai «Fuerteventura», atmosfere latine per non lasciarsi troppo presto alle spalle le vacanze. Domani invece è in programma la «dj night» [illegible] alcune stelle della consolle che si alterneranno a proporre la musica che più fa tendenza, comprese le [illegible] proposte della prossima stagione, i successi destinati a scalare le classifiche.

Il momento più atteso è per domenica (sempre dalle 21 e sempre ad ingresso gratuito) quando sul palco saliranno gli NSW. Una band romagnola che [illegible] diverte a proporre un rock intergalattico, presentandosi al pubblico indossando una tuta spaziale. Il repertorio è fatto delle più [illegible] cover con i grandi successi degli ultimi trent'anni, rivisitati in versione astrale e rock. Si balla per [illegible] con una formidabile sezione ritmica e [illegible] impatto [illegible]grafico da supergruppo.

«L'appuntamento [illegible] la musica live da ballare - spiegano i titolari del locale - è il filo conduttore della nostra estate con una sorpresa in vista dell'autunno, quando ci trasformeremo in una grande [illegible] coperta. Senza dimenticare gli altri punti di forza del Bigred: la cucina fusion con specialità provenienti dalle americhe e dall'Asia [illegible] [illegible] ambiente dove divertirsi senza problemi e senza limiti». [r. a.]



Fiati, chitarre, percussioni: note a ingresso gratuito al Bigred

RIEVOCAZIONE DELLE BATTAGLIE DI PEDAGGERA E SAN MICHELE MONDOVÌ

Napoleone, 200 anni dopo

Domani e domenica rivivrà l'evento storico

Paola Scola

PAROLDO

Gli organizzatori amano definirlo [illegible] «incontro [illegible] [illegible] storia», nel quale rivivranno personaggi e vicende legati alla prima campagna d'Italia del generale Bonaparte. Domani e domenica alla Pedaggera [illegible] a San Michele Mondovì [illegible] le grida e il clamore delle battaglie che si combatterono il 16 e il 19 aprile 1796: [illegible] rievocazione proposta da Comunità Montane Valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Valli Monregalesi e Alta val Tanaro, Gal Mongioie, Consorzio turistico Alpi del Mare Grande Sud Ovest ed Eurocin «Geie».

«Sono iniziative che nascono da un progetto comune per creare momenti di richiamo turistico legato alla storia del territorio - ha spiegato Beppe Ballauri, presidente del Gal -. L'iniziativa napoleonica sarà ripetuta ogni anno e stiamo lavorando a rievocazioni che riguardino i Savoia in valle Casotto e i Saraceni in val Tanaro». Nella sede del Gal, il castello di Mombasiglio, si sta anche allestendo un museo napoleonico (informazioni e visite 0174780268).



Un'immagine di Napoleone Bonaparte

La rievocazione partirà con l'allestimento dei due accampamenti, austro-piemontese e francese, nei campi della Pedaggera. Saranno montate [illegible] tende e gli schieramenti sfileranno e marceranno, studiandosi e preparandosi per lo scontro. La ricostruzione storica prevede la presenza di cannoni, fucili caricati a salve, cavalleria in alta uniforme, come [illegible] un grande set cinematografico. Si ricostruirà la vita dei militari (oltre 200 uomini in armi) nell'attesa della guerra.

Domani l'allestimento al Bric della Pedaggera avverrà tra le 8 e le 11, con l'apertura al pubblico: alle 16,30 si scatenerà la battaglia, mentre alle 18 si potrà visitare il campo animato da musica d'epoca (fino alle 23,30).

Domenica lo scontro tra i due eserciti durerà dalle 9,30 alle 11. Per tutta la mattinata i visitatori potranno assistere al raduno dei gruppi e alla cerimonia per il bicentenario della fondazione del Reggimento di Mondovì. Alle 13 tutti i personaggi e gli armamenti si trasferiranno a San Michele Mondovì, dove alle 14 partirà la sfilata dei gruppi storici, della fanteria e della cavalleria, accompagnati da sottofondo musicale: un'ora dopo, la terribile battaglia.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Man in black 2. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Al vertice della tensione Ore 20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

CORDIALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Magdalene Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 17,45-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

[illegible] **Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240
Peter Pan Ore 19-20,30-22,15
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-250.080
11/09/2001 Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,15
€ 6,70/5,16 Lun. [illegible]

KALEIDON Tel. 0131-252.112
About a boy Ore 20,15-22,15
Festivi ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Formula per un delitto. Ore 20,05-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-[illegible]
A time for dancing [illegible]
Sab. [illegible]: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,30-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Man in black 2 Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

[illegible]**O.** Tel. 0144-322.400
Al vertice della tensione [illegible]
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
[illegible]
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Man in black 2. Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,70

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
[illegible]**aglio da camera** Ore 21,30
Teatro con L. Bomboraso e S. Mabellini

[illegible] Tel. 0143-321.472
Al vertice della tensione
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 0,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
[illegible]
festivi ore 16,20-19,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. [illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Man in black 2 Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 6-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
About a boy Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LAMA. Tel. 0143-62.895
Jeepers Creepers Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.[illegible]
Man in black 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
About a boy Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. [illegible]-942.276
Al vertice della tensione Ore 20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
11/09/2001 Ore 20,20-22,20
€ [illegible],00 Lun. [illegible]

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. Man in black 2
Ore 16,45-16,40-20,35-22,50.
Sala 2. Formula per un delitto
Ore 17,45-20,10-22,40
Sala 3. About a boy
Ore 16,05-18,15-20,20-[illegible]
Sala 4. Stuart Little 2
Ore 18,15-18,10-19,55-21,45
Sala 5. Peter Pan
Ore 16-17,25-18,45
Sala 6. [illegible]
[illegible],15-22,20.
Sala 7. Bad Company
Ore 16-18,20-20,40-22,55.
Sala 7. Al vertice della tensione
Ore 17,55-20,25-22,50
Sala 8. A time for dancing
Ore 16,20-18,25-20,30-22,35
Sala 9. Man in bla[illegible]
Ore 16,10-18,05-20-22.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e [illegible] Mercoledì [illegible] giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Man in black 2
Orario: 20,35; 22,30. Sab. 18,45; 20,35; 22,30.
Dom. 16,45; 18,45; 20,35; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

ROTA. Tel. 0141-53[illegible].
About a boy.
Orario: 20,20; 22,30.
Sab. 18,15; 20,20; 22,30
Dom. 16,10; 18,15; 20,20, 22,30.
[illegible] 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Bad company.
Orario: 20,10; 22,30.
Dom. 16,18; 20,10; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
OGGI RIPOSO

BALBO. Tel. 0141-824.888
Scooby-doo
Orario: 20,30, 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,[illegible])

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.768.
Bad company. Orario: 20,15; 22,30.
Stuart Little 2.
orario. 14,30, 16,30, 18,30. (solo domenica 15)
Biglietto: 6,50 € (5 €)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Jeepers creepers
Orario: 20,30; 22,30
Dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Men in blac[illegible]
Orario: 20, 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
The experiment.
Orario: 20, 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

[illegible] **Sala** [illegible]
Formula per un delitto.
[illegible] 20, 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

[illegible] 0141-97.512.422.
CHIUSO PER RESTAURI

LUX. Tel. 0141-975.016.
[illegible]

[illegible] Tel. 0141-962.208
OGGI RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE



LE TRAME

[illegible] **A BOY.** Commedia. Dal libro di Nick Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE DELLA [illegible] Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME FOR [illegible] Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapp[illegible] di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
IL [illegible] **DELL'ORSO.** Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha come [illegible]co amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.
BAD [illegible] Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo [illegible] gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dal fumetto arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia [illegible] per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il [illegible] di Edoardo Ponti s'incentra su tre storie di donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.
DUE [illegible] Commedia drammatica. [illegible] periferia di Torino [illegible] l'amicizia tra due siciliani: [illegible] lavora [illegible] operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA [illegible] **UN DELITTO.** Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
[illegible] **FORZA DEL PASSATO.** Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di [illegible] scrittore di [illegible] per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio [illegible] regia di [illegible] Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di tali omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
I [illegible] Sentimentale. Dal [illegible] di Nicholas Sparks, la storia d'amore [illegible] in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in [illegible] da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento [illegible] piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra [illegible] decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
[illegible] **IN BLACK II.** Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
[illegible] **DA DIO.** Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
IL [illegible] **DELL'INCERTEZZA.** Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira [illegible] la storia di due giovani, figli di [illegible] serva, che si innamorano della stessa ragazza.
SILENCE... [illegible] TOURNE. Commedia. [illegible] egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
[illegible] **LITTLE 2.** Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato [illegible] famiglia Little: un giorno cadde nella [illegible] minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE [illegible]**ENT.** Drammatico. Arriva dalla Germania questo film [illegible] racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si [illegible] pericoloso: rimanere rinchiusi due [illegible] in un finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. [illegible] Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE [illegible] Guerra. Mel [illegible] eroe nella guerra del Vietnam.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

CUNEO E PROVINCIA

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale): 0171-444.285
[illegible]. Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORENA Tel. 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

ODDET Tel. 0173-283.125
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel [illegible].
Dust. Or 21,15

CINELANDIA Tel 0171-265.213
Sala 1: We were soldiers. Or. 20, [illegible]
Sala 2: Formula per un delitto Or. 20,10; 22,35
Sala 3: Un viaggio chiamato amore. Or. 20,15; 22,30
Sala 4: 11.09.01 Or. 20,10, 22,40
Sala 5: A time for dancing Or. 20,20; 22,35
Sala 6: Man in black 2. Or. 20, 21,45
Sala 7: Peter Pan Or. 20,20. **Al vertice della tensione** Or. 22[illegible]
Sala 8: About a boy Or 20,20, 22,30
[illegible] **Man in black 2.** 20,45; 22,30
Sala 10: Stuart little II (20,30), **Bad company** (22,35)

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.347
Sala Grande: About a boy. Or. 20, 22,20
Sala Max: Un viaggio chiamato amore. Or. 20, 22,20
Sala Mignon: 11 settembre 2001. Or. 19,50, 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Man in black 2. Or. 20,15; 22,20
[illegible] **Metropolis: Time for dancing** Or 20,15; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.069.
[illegible]

FERRINI.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.728
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI Tel. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 0172-488.324. [illegible] 338-1818723
CHIUSO PER FERIE

MULTIPLANDIA Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Long valley band Or. 21
Sala Rossa: Men in black 2 Or. 20,25; 22,30
[illegible]**: About a boy** Or. [illegible]

[illegible] Tel. 0171-916.[illegible]
CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-02.407
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX Tel [illegible] 534
[illegible]

[illegible] Tel 0174-47.496.
Men in black II. Or. [illegible]

[illegible]
Ricette d'amore Or. 21,15

MARETTI.
Bad company. Or. 21,30

CHICO Tel 0175-43.756
Blade II. Or. 20. **Bad company.** Or. 22

ITALIA. Tel. 0175-42.006
Men in black II Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; [illegible]

[illegible] Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA Tel. 0172-712.957.
Il principio [illegible] Or. [illegible]

[illegible] Tel. 0172-726.324
[illegible] **1: Men in black II** Or.: 20,30; 22,30
Cinecittà 2: A time for dancing. Or. 20,10, 22,20
Cinecittà 3: Un viaggio chiamato amore Or. 20,30; 22,30
Cinecittà 4: About a boy. Or. 20,10, 22,20
Cinecittà 5: Peter Pan Or. 20,30. **Bad company** Or. 22,20

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Peter Pan - Ritorno all'isola che** [illegible], animazione. Or.: 15,50; 17,30, 19,10, 20,50, 22,30.
[illegible] **200** corso Giulio Cesare [illegible], tel. [illegible]. **Stuart Little 2.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; [illegible]. 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Man in black II** Or.: 15,30; 17; 18,50, 20,40, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52 tel. 547.007. Sala 1: **Man in black II.** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Sala 2: **About a boy.** Or.: [illegible]; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Man in black II.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Sala 2: **Stuart Little 2.** Or.: 15,15; 17,15 **Al vertice della tensione** Or.: 20,10, 22,30.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540.605 **Formula per un delitto** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,20
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone [illegible] Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **11** [illegible]**001** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,[illegible]
CIAK corso G. [illegible], tel. 232.029 [illegible] **experiment** V.M. 14. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA [illegible] Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300 **Peter Pan.** Or.: 15; 17 **Bad Company.** Or.: 19,35; 22. **A time for dancing** Or.: 16,20, [illegible]; [illegible],20, 22,20 **Stuart Little 2.** Or.: 16; 17,50. **Al vertice della tensione.** Or.: 20; 22,30. **11** [illegible]**mbre 2001.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. **Man in black II** Or.: 15,20; 17,05; [illegible]; 20,35; 22,20
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **A time for dancing.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via [illegible], tel. 327.2214. **Nessuna notizia da Dio** Or.: [illegible] 18,30, 20,30; 22,30.
DUE [illegible] **- Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Lagaan.** Nomination Oscar 2002. Or.: 16; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Man in black II.** Or.: 15,15, 16,55, 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Bad company** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
[illegible]**IBE** piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'ora di religione** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47 **Roberto Succo.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I passi dell'amore.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Formula per un delitto** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Nessuna notizia da Dio** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
F.LLI [illegible] **- Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373 **Silence... on tourne.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768 **We were** [illegible]. Or.: 20, 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.7322 Sala 1: **Due amici** Or.: 16,30; 18,20, 20,30, 22,30 Sala 2: **Il bacio dell'orso** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Sala 3. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. [illegible] 521.4316. Ideal 1: **Man in black II** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30 Ideal 2: **About a boy.** Or.: [illegible]; 18,30, 20,30; 22,30. Ideal 3: **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 4: **Stuart Little 2.** Or.: 16,15, 18,[illegible]. **Blade II** Or.: 20,10, 22,30 Ideal 5: **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50, **Jeepers Creepers.** Or.: 20,40; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96 **Italiano per principianti** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **We were soldiers** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Bad company** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; [illegible].
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,15, 20, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'imbalsamatore.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73, **Ricette d'amore** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 5324[illegible]. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Frailty** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.656, **Wasabi** Or.: 13,35; 15,45, 17,55; 20,05; 22,25. 0,40. **Jeepers Creepers.** Or.: 14, 16, 18 **Blade II.** Or.: 20; 22,15; 0,30. **Cuori estranei.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. 0,35. **Al vertice della tensione** Or.: [illegible]; 16,30; 19,10 **Frailty.** Or.: 22,30. **About a boy** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20; 0,40. **Man in black II.** Or.: 13,45; 15,55. 17,30, 18,05; 19,[illegible], 20,15; 21,25; 22,30, 23,10; [illegible] **Stuart Little 2** Or.: 13,35. 15,35. **A time for dancing** Or.: 13,35; 15,55; 18,15, 20,25; 22,35; 0,40. **Formula per un delitto** Or.: 19,30; 22, 0,35 **Peter Pan - Return to neverland.** Or.: [illegible], 15,30. 17,30 **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30. 15,40. 17,50, 20; 22,25; 0,40 **Bad** [illegible]. Or.: 15,30, 16,25; 19,30, 22,05; 0,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15; 17,30 **Bad company.** Or.: 20; 22,30
REPOSI 2 via XX [illegible] 15; tel. 531.400. **Wasabi.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI [illegible] via [illegible] 15, tel. 531.400 **About a boy.** Or.: 16; 18,10, 20,30; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via [illegible] 15, tel. 531.400 **Cuori estranei** Or.: 15,45; 18, 20,15 22,[illegible]
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 [illegible] **del passato** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqua 2, tel. [illegible]. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatro.
VALENTINO 1. Jeepers Creepers Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2. Casomai Or.: 20,10, 22,30

SGUARDI AMMIRATI PER LE 109 IMBARCAZIONI PRESENTI A PORTO MAURIZIO

L'abbraccio di Imperia alle regine del Raduno

Accanto [illegible] giganti come Creole e Zaca le «nonne» sono Avel e Nan. Curiosità per Adria e Konigin II, che ospitavano Gobbels [illegible] Mussolini

Stefano Delfino
IMPERIA

Sono [illegible] le [illegible]ne» del raduno. Ad Avel, vecchia conoscenza del raduno di Imperia, che appartiene alle sorelle Alessandra e Allegra Gucci ed [illegible] del 1896, si è affiancato in questa dodicesima edizione la coetanea Nan, una new entry di 19 metri [illegible] fino alla prima Guerra Mondiale ave[illegible] navigato tra Belgio e Gran Bretagna. Ma di fine Ottocento sono anche l'elegante Black Swan (1899) [illegible] all'inizio del secolo scorso era riuscito a sconfiggere Meteor II dell'imperatore tedesco, il cutter aurico Tigris (1899), Jap (1896), uno dei tre esemplari rimasti al mondo costruiti per i soci del prestigioso Royal Munster Y.C., e Lulu (1896), un cutter aurico di 11 metri.

Attirano sguardi curiosi, tra la gente che affolla la banchina. Anche loro sono star, accanto a quelle di cui non serve conoscere la storia per esserne affascinati. Come il gigantesco Creole, il tre alberi del 1928, che subito si impone per la sua mole: è stato dell'armatore greco Niarchos, il rivale [illegible] Onassis, ha ospitato [illegible] viaggio [illegible] nozze Juan Carlos e Sofia di Spagna, conserva nei sontuosi saloni quadri di Salvador Dalì. Una gemma di incalcolabile valore. O come Zaca (1929), goletta che fu pagata dal banchiere Templeton Crocker [illegible] dollari, di cui 100 mila per solo arredamento, all'epoca, un patrimonio, e poi fu acquistata dall'attore Errol Flynn.

Ma tanti sono i gioielli presen[illegible] alla manifestazione imperiese. [illegible] [illegible] «fedelissima» come Agneta, colorato yawl che è stato di Gianni Agnelli e [illegible] conte Donà delle Rose, ecco Adria: [illegible] del 1934, ma - varata con il nome di Swastika e desti[illegible] a Gobbels - non ha mai navigato prima della guerra. Nel maggio del '45 fu confiscato dagli alleati, fu trasferito in Inghilterra e restò proprietà di un sindacato fino al '55. Ed ecco Koenigin II, uno yacht di 24 metri, varato nel 1912, e [illegible] per aver ospitato gli incontri d'amore di Benito Mussolini con Claretta Petacci. E ancora Owl (1909), per due volte salvato dalla rovina: la prima quando è stato rubato e ritrovato poi disalberato in Nuova Caledonia, la seconda nel '90 dopo un [illegible] periodo di abbandono. E Oiseau de Feu (1937) che tra gli armatori ha avuto anche Pierre Cointre[illegible], dell'industria di liquori.

PER UN TURISMO DI QUALITÀ

[illegible] Chiaramonti

Neppure [illegible] più bravo dei registi avrebbe potuto im[illegible] per la Liguria, una chiusura d'estate così ricca di grandi appuntamenti. A Imperia i velieri d'epoca attirano l'attenzione degli appassionati di tutto il mondo su un tema - le barche e [illegible] mare - che costituisce [illegible] pilastro della vita della regione, e che è in grado di farsi apprezzare da un target di altissimo livello.

Ad Albenga la decennale tenacia e la grande passione di Mauro Zunino, che in questa occasione ci fa piacere citare più come presidente dell'Aero Club che come sindaco, hanno consentito di organizzare una grande manifestazione aerea, con l'esibizione della Pattuglia acrobatica nazionale, le Frecce tricolori. Una grande emozione, che proveranno centinaia di migliaia di persone in arrivo da tutta Italia.

La Liguria ha bisogno di iniziative di grande livello come queste. La Stampa - media partner dei due eventi - per tutta l'estate ha cercato di essere al fianco di operatori e organizzatori qualificati, ritenendo questa l'impostazione corretta per il rilancio del turismo. [illegible] proprio adesso è giusto non dimenticare che la strada [illegible] [illegible]re è ancora lunga, molto lunga, e che gli amministratori pubblici [illegible] chiamati a far fronte alle loro responsabilità.



Agneta in manovra durante le regate di ieri: è stata una delle imbarcazioni più ammirate del raduno di Imperia

DOMANI LO SHOW

I consigli per vedere le Frecce

ALBENGA. L'organizzazione della manifestazione che fa capo all'Aero Club di Savona e al Comune, entrambi guidato da Mauro Zunino, è stata particolarmente impegnata a risolvere i problemi logistici collegati alla viabilità e agli accessi.

Per chi proviene da ponente (Alassio) [illegible] sono due grandi parcheggi: nella caserma Piave e nel campo [illegible] San Bernardino di Vadino. Chi invece scende dal casello autostradale [illegible] Leca d'Albenga ha la possibilità di lasciare l'autovettura negli [illegible]pi parcheggi della caserma Turinetto [illegible] con bus navetta raggiungere il lungomare Cristoforo Colombo. Per chi viene invece da levante (Ceriale) il lungo vialone Che Guevara, che corre parallelo alla ferrovia, consente un gran numero di parcheggi.

Tutti i motocicli verranno concentrati in via XXV Apri[illegible], [illegible] congiungente fra via Trieste e il ponte ferroviario sul Centa.



Mauro Zunino

Quelli indicati [illegible] sono che i maggiori concentramenti, affidati per [illegible] [illegible]stione e per la riscos[illegible] delle tariffe di parcheggio alle società di volontariato albenganese. [illegible]ta entrando in funzione proprio in queste [illegible] una segnaletica aggiornata. Sin da domani mattina ci sarà un esercito [illegible] vigili urbani che [illegible] maggiori nodi di svincolo indicheranno [illegible] soluzione per far in modo che gli spettatori varchino a piedi la linea ferroviaria.

C'è anche qualche preoccupazione per chi risiede nella zona a mare, interessata direttamen[illegible] alla manifestazione. Chi risie[illegible] a levante di viale Italia deve lasciare la propria macchina, per poterne poi usufruire eventualmente domani, nella zona a ponente del viale di platani. Da lì, per uscire [illegible] direzione monti, dovrà percorrere il lungomare sino [illegible] lungocenta e raggiungere il piazzale della Croce Bian[illegible].

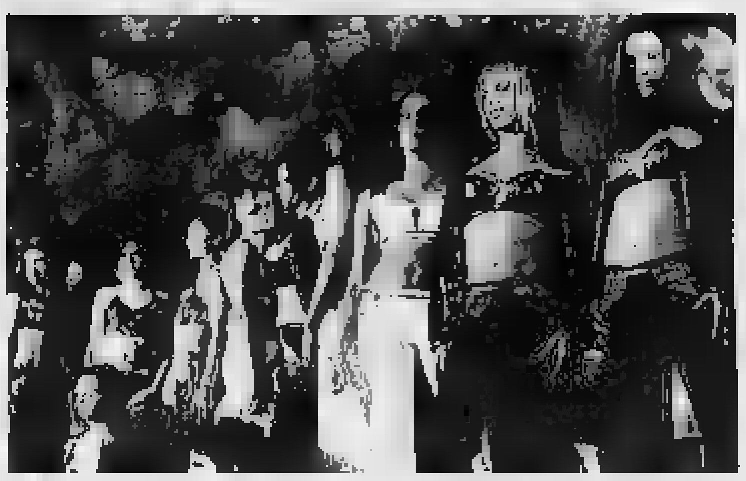
Favoriti coloro che giungeranno con i due treni speciali che proverranno da Savona e da Imperia. La stazione ferroviaria infatti dista duecento metri dalla linea di costa interessa all'esibizione delle Frecce. Per informazioni rivolgersi alle Fer[illegible]. Si raccomanda agli spettatori la puntualità, ricordando tuttavia che il primo velivolo che solcherà il cielo è previsto per le 12,50 e, a seguire, [illegible] arriverà alle 18 e [illegible] minuto, quando romberanno le Frecce Tricolori. [r. ar.]

LA BELLEZZA È IL PUNTO DI PARTENZA, SE NON SEI BELLA NON TI INVITANO NEPPURE A CENA»

«La mia formula del successo»

I consigli di Alessia Merz alla Miss delle Miss

intervista
Gian Piero Moretti





Alessia Merz indossa uno splendido abito: la ricostruzione del vestito che Paolina Adorno porta in [illegible] [illegible] di Van Dyck. A sinistra finaliste di Miss delle Miss durante le prove

«Essere belle ti fa vincere i concor[illegible] può aprirti la strada del successo: moda, cinema, televisione. [illegible] per mantenerlo ci vuole grinta, determinazione, intelligenza, carattere. Se di fronte a una critica ti abbatti, ti metti a piangere, è finita. Nel mondo dello spettacolo non c'è spazio per le timide, per le incerte, per le titubanti».

Alessia Merz, madrina del concorso «Liguria Moda & Bellezza - [illegible] delle Miss», vinto mercoledì [illegible] a Sanremo dalla diciassettenne torinese Melissa Gennari, e questa [illegible]era presentatrice dello spettacolo di gala della Stampa alle Vele d'Epoca d'Imperia, [illegible] le idee chiare sul percorso che si deve seguire per raggiungere il successo e sulle regole da rispettare per rimanere a galla [illegible] [illegible] mondo difficile e pieno d'insidie come quello dello spettacolo.

Quale la formula del [illegible] che suggerisci alle miss che hanno sfilato sulla passerella dei giardini Villa del sole [illegible] Sanremo?

«Che ciascuna ragazza deve essere la prima fan di se stessa, che deve credere a quello che fa perché [illegible] insidie [illegible] tante, la concorrenza spietata».

La bellezza è fondamentale sulla strada della celebrità?

«Se non si è belle non solo non si partecipa ai concorsi, ma [illegible] t'invitano neppure a cena. La bellezza è il biglietto da visita, è la componente che ti apre le porte del [illegible]. Ma poi tocca a te mantenerlo. E qui scendono in campo la bravura, l'intelligenza, la grinta».

Hai partecipato alle selezioni di Miss Italia, poi hai rinunciato quando avresti potuto vincere.

«Ho scelto il certo e [illegible] l'incerto. Mi [illegible] offerto [illegible] posto a "Non [illegible] la Rai", contratto pronto, possibilità di carriera, ma la clauso[illegible] era rigidissima: non devi aver partecipato ad altre trasmissioni in tivù. Di fronte all'alternativa ho scelto la strada sicura. [illegible] mi è andata bene. Poi a Miss Italia non vince mai la più bella. Tranne pochissime eccezioni non è un grande trampolino di lancio per chi vince, [illegible] il Festival di Sanremo dove il primo non è mai in testa nella classifica delle vendite. E poi c'è tanta concorrenza, direi anche parecchi maneggi...».

Dopo le miss, le Vele d'Epoca...

«[illegible] uno [illegible] bellissimo, con barche che raccontano la storia della nautica da diporto. Io purtroppo non sono mai andata a vela, è un'esperienza che mi manca. Preferisco le barche a motore. E poi sono [illegible] che lo spettacolo di questa sera sarà [illegible] grande festa. Vi aspetto tutti».

PARTE DEI TITOLARI CI SARA' COL MONTICHIARI. FIRENZE POTREBBE PERO' IMPORRE ANCORA QUALCHE STOP

Grigi, fidejussioni incomplete

Ma oggi forse l'ultima tranche arriverà in Lega

Roberto Gelato
Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Forse sarà Pagliari, ma la Lega di serie C, a indicare la formazione titolare grigi nella partita di domenica con il Montichiari. infatti si è risolta la delicata questione dei visti sui contratti di otto dei 15 giocatori (non cinque giorni lavorativi fra la data deposito degli accordi e quella di impiego sul campo per intoppi burocratici Monza, Bravo, Porrini, Dei, Bifini, Romualdi e Nordi hanno firmato solo ieri e gli atti originali partiranno in mattinata per la Toscana), mancano ancora le ultime fidejussioni bancarie che l'Alessandria deve presentare per poter schierare il miglior undici possibile.

I calciatori sono visibilmente contrariati e hanno disdetto la conferenza stampa prevista per ieri pomeriggio (in realtà qualcuno ha poi parlato singolarmente i cronisti), c'è anche nel club, che adesso teme diventato «capro espiatorio» di una situazione riguardante in realtà una buona fetta delle società di serie C2. «Aver abbassato l'entità degli ingaggi avrebbe dovuto metterci al riparo garanzie troppo elevate - spiegano nella sede di spalto Rovereto -. Invece a Firenze qualcuno sta puntando il fucile contro di noi, ignorando magari le traversie chi è peggio. Ne prendiamo atto e sappiamo comunque che dobbiamo agire nel rispetto dei regolamenti: speriamo che alla rigidità adottata contro i grigi faccia seguito analoga fermezza nei fronti di club Sud, da sempre alle prese con uno di precarietà».

Capitan Sergio Porrini a nome della squadra spiega: «Se domenica giocheremo, non sarà certo per volontà nostra per i problemi che si stanno susseguendo a catena». Aggiunge Aldo Monza: «Lo striscione esposto dai tifosi domenica a Novara ci ha ferito. Non siamo affatto mercenari e stiamo facendo l'impossibile per vestire tutto l'anno la maglia dell'Alessandria. Vorrei che i supporters lo capissero».

Anche mister Pagliari sottolinea l'unione del gruppo. «Sto allenando calciatori straordinari che, a dispetto della situazione "poco simpatica" creatasi in queste ultime due settimane, stanno facendo l'impossibile per poter scendere in campo al più presto. I ragazzi meritano soltanto elogi per il comportamento fin qui tenuto».

Intanto i tifosi continuano la settimana di attesa e di «passione», anche se le notizie contraddittorie delle ultime lasciano spazio a incertezza e perplessità: resta il fatto che quasi certamente la formazione anti-Montichiari potrà essere svelata solo domenica poco prima delle 16 dallo speaker del Moccagatta».



Porrini ha spiegato ieri la situazione che regna nella squadra e ha chiesto sostegno ai tifosi

BASKET: FINE SETTIMANA RICCO DI EVENTI PER FORMAZIONI DELLA PROVINCIA

Ultimo test per la Bistefani e inizia il Memorial Armana

Roberto Saracco

Ultima tappa precampionato per la **Krumiri Bistefani Casale**, che stasera disputa la prima partita del quadrangolare di Cremona, altre tre compagini della serie d'Eccellenza di basket maschile. «E' un test importantissimo - dice il ds Paolo Pansa -. Ci permetterà di verificare la condizione e le potenzialità della squadra». Sarà l'occasione per vedere in azione il play Muzio, che già a Torino aveva dimostrato di poter tenere i 40 minuti. Coach Vanoncini verificherà poi le condizioni Martinetti che, dopo la brutta distorsione nella prima amichevole stagionale con l'Omegna, ritorna part-time sul parquet. «Martinetti già da una settimana ha ripreso ad allenarsi con regolarità e contiamo di poterlo utilizzare per una decina di minuti - prosegue Pansa -. E' lottatore, stringerà i denti e sarà sicuramente della partita nell'esordio stagionale del 22 col Castelletto Ticino». Il primo avversario del quadrangolare di Cremona è il Lumezzane, matricola ambiziosa che «rosa» tutto rispetto. In regia c'è infatti Sorrentino, il play dell'ultima promozione di Teramo in A2, poi l'ala Martina e il cecchino Zecca, con una percentuale devastante dal perimetro. «La squadra guidata Eugenio Dalmasson vuol essere delle grandi protagoniste della stagione» precisa Pansa. La Bistefani sarà in campo alle 20, a seguire Soresina-Cento. Domenica alle 20 finale consolazione, poi alle 22 la finalissima. «Speriamo sia un torneo ricco emozioni e di indicazioni - conclude il ds casalese -. Ma tutta la stagione sarà sicuramente una straordinaria avventura. Sarà un campionato molto bello e soprattutto prestigioso, forse non ci stiamo ancora rendendo conto che il nostro club sarà nell'élite del basket nazionale».

Da stasera, intanto, a Valenza si gioca la seconda edizione del «Memorial Mario Armana», il trofeo dedicato ad una delle più carismatiche figure del basket alessandrino. In campo le quattro formazioni che ebbero come condottiero Armana. Il trofeo andrà alla squadra che si aggiudicherà la competizione per tre anni. Lo scorso anno, a Tortona, si impose in finale il Voghera che superò i padroni di casa. Proprio **Voghera-Derthona** sarà la gara inaugurale della kermesse, stasera alle 20. Alle 21,45 **Valenza**, che farà debuttare il pivot Tanev, sfiderà il **Serravalle**. Domani alle 19,30 la finale di consolazione, alle 21,15 la finalissima.

RESCA E ZAMPINI ORO E ARGENTO IN QUINTA CATEGORIA

Doppietta della Resicar al Città di San Salvatore

SAN SALVATORE

In dell'inizio dei campionati, molti pongisti si sono dati appuntamento alla palestra «De Giovanni» per la seconda edizione del torneo «Città di San Salvatore»: circa un centinaio gli atleti in rappresentanza di tutti i sodalizi piemontesi. Nel singolo maschile di 5ª categoria, doppietta della Resicar Nissan che ha piazzato sul gradino più alto del podio Resca, mentre l'argento è andato a Zampini e il terzo posto a D'Aprile. Nel singolare femminile vittoria per la Ragusa, portacolori della Refrancorese: completano il podio Beccaria e Ravazzi, ambedue della società padrona di casa. Nel doppio maschile di 4ª categoria successo del duo formato da Piccinini (San Salvatore) e Pasqualin (Derthona) che si è imposto in finale su Imerisio e Pezzuto (Tt Vercelli). I vincitori assoluti in semifinale avevano sconfitto Antonellini e Babboni (Saoms Costa d'Ovada).

Nel singolare maschile di 4ª categoria gli incontri hanno riservato un eccellente spettacolo, alla della contemporanea presenza di tutti i migliori atleti piemontesi in un tabellone a trentasei giocatori. Vittoria finale per Stoppa, Don Stornini, secondo posto assoluto per Rolle (Tt Ciriè) e terza piazza per Assone (Tt Koala). Nell'ultima gara in programma, il singolare per giocatori dalla prima alla terza categoria inclusa, successo per il cinese Xu Fang che ha battuto in finale Panzera: terzo posto per C schi che nella finale di consolazione ha sconfitto Iliev. [f. g.]

STILATO IL CALENDARIO DELLA B2 MASCHILE A 13 SQUADRE: LE SFIDE CON LE SARDE DA NOVEMBRE POI

Plastipol «a riposo» nella prima di campionato

Intanto è alle porte la Coppa di Lega per gli ovadesi, il Quattrovalli e l'Euromac



La squadra dell'Euromac Spendibene che si appresta a debuttare in Coppa di Lega

OVADA

Dopo un mese d'attesa è stato finalmente diramato il calendario del girone A del campionato di B2 maschile di volley, in cui milita la **Plastipol**. La formazione di coach Minetto osserverà il di riposo (sono solo 13 le squadre iscritte) proprio alla prima giornata, il 12 ottobre. L'esordio per Quaglieri e soci avverrà nella gara interna contro i liguri del Finale. Poi, altro turno al «Geirino» col Valsusa e trasferta a Torino col Paravia. novembre arriverà a Ovada il Chieri, poi la Plastipol scenderà sul parquet del Sant'Anna. Prima partita rivale sarda il 23 novembre a Sassari, la settimana successiva sfida fra le mura amiche con l'Arborea Oristano, bissata da un altro incontro interno il Quartucciu Cagliari. Al decimo viaggio a Uta, ospite dei Vini Sardegna, poi derby ad Asti e chiusura col Quartu S. Elena (in casa) e all'isola della Maddalena, il 18 gennaio 2003. Rivoluzionato l'orario dei match al «Geirino»: gli ovadesi per sei gare giocheranno nel primo pomeriggio sabato. «Oltre al danno per le trasferte aeree anche il mancato incasso per le partite interne» sottolinea il ds Pastorino.

Intanto, è già tempo di Coppa: la Plastipol domani alle 21 riceverà l'Aulla, formazione pari categoria, mentre l'**Alessandria Quattrovalli** alla stessa ora sarà di scena sul campo del Mokaor Vercelli. Infine, l'**Euromac Spendibene Casale** (B1 femminile) debutterà domenica alle 16,30 nel centro di Mede contro il Sannazzaro. [r. sa.]

SP

MEMORIAL FARA

Quaterna del Derthona contro la Comollo Novi

Il Derthona (Eccellenza) si è aggiudicato il «Memorial Fara» di calcio, battendo a Novi la Comollo con un netto 4-0. Le reti sono state di Panizza, Odino, Massaro e Deiana. [r. c.]

Junior Casale travolgente al debutto con la Vercelli

Junior Casale travolgente all'esordio nel «17° Memorial Bruno Borghini» calcio per Esordienti. La squadra monferrina ha travolto 8-0 i vicecampioni uscenti della Pro Vercelli. Nelle altre gare: Casale-Olimpia Felizzano 3-0, Mortara-Monferrato 4-2, Fgs Don Bosco Alessandria-Fortitudo Occimiano 3-0. Stasera a Oltreponte si disputano le sfide Casale-Mortara (ore 19), Monferrato-Olimpia (20), Fortitudo-Popolo (21), Pro Vercelli-Don Bosco (22). [r. sa.]

MOUNTAIN-BIKE

Domenica a Bassignana si corre il «Trofeo dell'Uva»

Si disputa domenica a Fiondi di Bassignana il «13° Trofeo dell'uva» di mountain-bike per Amatori. Ritrovo alle 8,30, partenza un'ora dopo. Il percorso è di 9,5 km. Cadetti, junior, senior lo dovranno percorrere per tre volte (28,5 km totali), gentlemen, supergentlemen, donne e debuttanti due volte, primavera mitanza si correrà il «2° Trofeo Pedalatti» di abilità per bambini 5 ai 10 anni su tracciato creato dagli istruttori della scuola italiana di mtb. [r. c.]

VOLLEY

La famiglia Martino domina a Castellazzo

Pierpaolo e Matteo Martino, padre e figlio, insieme Anna Romano (moglie di Pierpaolo), hanno vinto il torneo di beach volley organizzato a Castellazzo in collaborazione con l'Uisp. La kermesse verrà ripetuta sui campi del centro «I Cappuccini» a fine mese. [r. c.]

MOTONAUTICA

DOMANI PROVE, POI IL GP

Bocca in Eire per entrare fra i top ten

CASALE

Fabrizio Bocca, portacolori del Team Rainbow Corona Extra, torna in acqua per il Gran premio d'Irlanda, settima prova mondiale di F1 Inshore di motonautica. Domenica va in scena il terzultimo appuntamento di una stagione che avrà l'epilogo in autunno con il doppio negli Emirati Arabi. Il driver casalese è fiducioso: «Nelle ultime due gare barca ha dimostrato di essere competitiva, ora pronti a centrare un risultato importante». Sulle acque di Waterford, Bocca tornerà ad essere affiancato dal compagno di squadra Pierre Lundin che aveva dovuto saltare la gara di Kuala Lampur e che aveva anche rischiato di perdere la super licenza per guida pericolosa nel Gp di Germania (la sua condotta di gara è poi stata giudicata regolare dalla Commissione giudicante).



Fabrizio Bocca

Domattina in programma le prove libere, poi nel pomeriggio le due sessioni cronometrate con l'appendice del «top six» che si contenderanno la pole-position. La gara avrà inizio domenica alle 14,30 (15,30 italiane). Il tracciato è lungo 1500 metri con quattro boe, tutte con a sinistra. Per quanto riguarda la classifica iridata il mondiale è già stato vinto da Guido Cappellini, ancora una volta autentico mattatore. sei, fra cui il sartiranese Ivan Torta, lottano per la piazza d'onore. «Io devo sfruttare al meglio le ultime gare per entrare fra i migliori 7-8 del ranking» conclude Bocca che con 20 punti si trova in undicesima posizione. [r. sa.]

CICLISMO

DOMENICA MESSA E ALTRE INIZIATIVE PER L'83° ANNIVERSARIO DALLA NASCITA

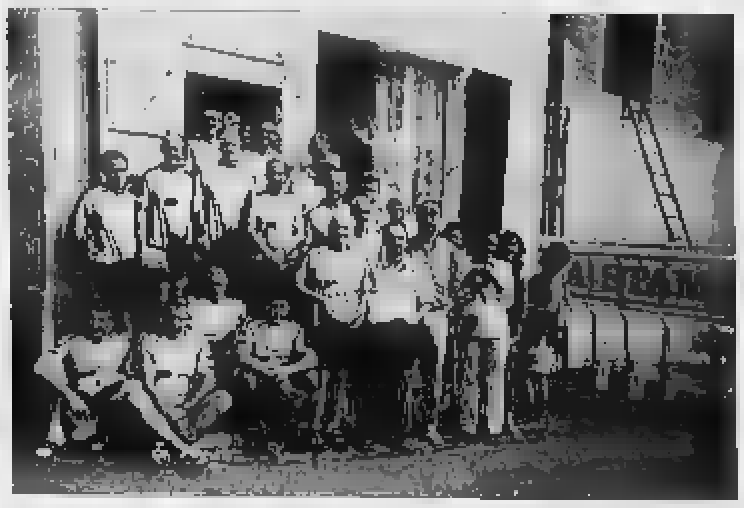
Tifosi in pellegrinaggio per Coppi Castellania prepara l'accoglienza

CASTELLANIA

Domenica ricorre l'83° anniversario dalla nascita di Fausto Coppi e in paese si si mobilita per accogliere i visitatori che vorranno deporre mazzo fiori recitare una preghiera davanti alla tomba del «Campionissimo»: il nutrito programma prevede la celebrazione di una messa alle 10 (verrà officiata dal parroco di Villalvernia, don Giuseppe Delorenzi) e l'inaugurazione sul sagrato della chiesa di una ceramica raffigurente il del Tour 1949 e 1952» (l'opera è del pittore ligure Giovanni Massolo). Ci saranno poi l'arrivo della cicloturistica Milano-Castellania, patrocinata fra l'altro dal club Moser del capoluogo lombardo, e la declamazione di poesie sull'«Airone» da parte del critico Arturo Vercellino.

Ma il clou sarà certamente la visita delle centinaia appassionati alla natale di Fausto e Serse Coppi e il Centro di documentazione creato da Giancarlo Armano nell'ex scuola elementare del paese. «Con il patrocinio del Comune, domenica premieremo alcuni personaggi del mondo ciclistico, dal francese André Meline a Mauro Corino e Pietro Moratto - spiega Armano -. A tutti i tifosi regaleremo poi cartolina di Coppi impegnato nella conquista del record dell'ora il 7 novembre del 1942».

Il pellegrinaggio nei «mitici» luoghi coppiani è però limitato alle date di nascita e morte: la scorsa settimana il «mausoleo» è stato meta di gruppi di alpini, di un pullman di sordomuti provenienti da tutta Italia e di 25 ciclisti francesi che hanno p un gemellaggio con la Scuola edile di Alessandria. [m. d.]



Il gruppo francese di tifosi coppiani in posa davanti al Centro di documentazione

IL TORTONESE LEO DOMINA ANCHE IN PISTA

L'Anpi a Bibione per i tricolori

■ VALENZA. Rotta su Bibione, dove si disputano i campionati italiani, per i Giovanissimi dell'Anpi Sport Celtech Valenza. La comitiva parte stamane, forte 14 unità: in Marco Brunetti (G3), Chiara Simeon, Edoardo Francescato, Michele Bordon, Gianluca Scaglione, Lorenzo Menegatti, Luca Brunetti (G4), Alessio Vescovo, Andrea Mascolo, Francesco Bortaccio, Nicola Quaglietta (G6). «E' l'appuntamento più importante dell'anno e c'è grande - sottolinea il presidente Danilo Massocchi -. I ragazzi sono sotto pressione e faranno bene, a patto di superare l'emozione in questi casi può tagliare le gambe». Nel 2000, Chiara sbaragliò tutti nella prova su strada e Michela Massocchi si classificò terza. Lo scorso la Simeon ancora sul podio, conquistando il bronzo strada: «Chiara è in grado di ripetersi - spiega Massocchi -, ma facciamo un pensierino anche su Michele Bordon e Alberto Vescovo». Il calendario dei tricolori prevede per domani la gimkana riservata alle categorie G1, G2 e G3 e per domenica le gare su strada per G4, G5 e G6. Dalla strada alla pista il risultato cambia: Andrea Leo del Vc Tortonese Serse Coppi Celtech ha messo in fila tutti gli avversari nella kermesse di Busto Garolfo. Il G6 tortonese, alla prima esperienza in questo tipo di competizioni ha sconfitto tutti gli avversari nella gara a punti: la supremazia di Leo è stata netta tanto che si è aggiudicato tutti e quattro gli sprint in programma, uno ogni tre giri. Non da meno è stata Jessica Aletta, anche lei tra i G6, vittoriosa tra le ragazze ed in grado di imporsi in tre sprint su quattro. Nono posto invece per Davide Milazzo, che deve ancora adattarsi alle curve sopraelevate della pista. Domenica il Serse Coppi porterà i Giovanissimi a Cassolnovo (Pavia) per l'ultima prova del Campionato provinciale: circuito di 900 metri con quattro curve a adatto per i velocisti. [r. c. - l. g.]


IPERSCONTI
di fine Estate
Lettore DVD
Samsung P 200
DVD Video/CD Audio/CD Video/CD-R/CD-RW/CD-R MP3, formato immagine 16:9, Letter Box, 4:3 Pan & Scan, fermo immagine, rallentatore, ripetizione di un brano o di un titolo, accesso diretto ai brani o alle sessioni, telecomando
€ 298,00
€ 199,00
Videocamera digitale
Samsung VP D130
€ 949,00
€ 899,00
Hi-Fi
Thomson AM 1180
RDS, potenza 10 Watt, piastra registratore, lettore CD/CD-R/RW, telecomando
€ 129,00
€ 99,00
10
Lavatrice
Ariston
AB 40
Capacità 5 kg, vasca Poliplex, termostato, giri centrifuga: 400
€ 268,00
€ 229,00
Videoregistratore
Samsung SV 2515 X
VHS, 2 testine, OSD, 2 prese scart
€ 119,00
€ 99,00
Frigorifero
Indesit
R 23
Capienza frigo 184 litri, capienza congelatore 46 litri, sbrinamento automatico vano frigo, porte reversibili
€ 239,00
€ 199,00
Forno microonde
Whirlpool
AVM 561 White
Capacità 20 litri, grill, piatto rotante
€ 149,00
€ 128,00
Personal Computer
Packard-Bell Legend 6841
Processore ATHLON 1800+, RAM 256 Mb, HD 40 Gb, masterizzatore, scheda video 32 Mb, monitor 17" incluso
€ 1.029,00
€ 999,00
Telefono cellulare
Nokia 3510
€ 209,00
€ 169,00
Decoder analogico
Tele+
6 mesi di visione: TELE+BIANCO - TELE+NERO, 24 h di film e sport.
€ 99,00
€ 69,00
Televisore
Mivar
14 P1
Schermo 14", televideo, telecomando, presa scart
€ 139,00
€ 119,00
Telefono cordless
Telecom Italia
SIRIO 187 SMS
€ 99,00
€ 89,00
Telefono Cellulare
Motorola
V50
€ 199,00
€ 159,00
CASALE M.TO
VERCELLI
Elettrodomestici - Video
Hi-fi - Computer - Telefonia
VIPIANA
Un mondo di tecnologia e convenienza.
EURONICS
La catena con più punti vendita in Europa

LA POLITICA E LA PIAZZA



MADASKI
«Non andrò, preferisco altre forme di lotta. Però condivido i movimenti dal basso. Il rischio che si corre oggi è l'azzeramento delle coscienze»



[illegible] CASA
«Non so se riuscirò ad andare per via di un impegno. Con il cuore ci sarò: è una protesta pacifica della quale condivido i contenuti di massima»



BEPPE ROSSO
«Vorrei andare: quello di domani è necessario più di altri girotondi. La giustizia riguarda tutti noi. Volevo spostare lo spettacolo, non ce l'ho fatta».



LUCA [illegible]
«Stragiusto protestare per la giustizia. Ero [illegible] girotondo di Torino [illegible] vorrei essere a Roma. Il lavoro mi tiene qui ma il mio cuore è là»

POCHI NOMI NOTI ALLA MANIFESTAZIONE DI DOMANI CONTRO LA LEGGE CIRAMI

Girotondisti, tanti ma senza vip

In 3-4 mila partiranno alla volta della capitale

Il girotondo romano [illegible] domani avrà tre-quattromila anelli torinesi. [illegible] un giro di telefonate alle sedi ufficiali dei partiti per capire che l'organizzazione [illegible] lì, ma la lista degli autoconvocati s'allunga con l'attesa.

Chi ha dimestichezza col computer ha fatto presto. Su www.centomovimenti.it c'è una mappa interattiva d'Italia: clicchi sulla Mole e prenoti il biglietto [illegible] la Capitale, ammesso [illegible] tra Intercity e pullman da venti euro messi [illegible] a Casale, Alessandria, nel Canavese, sia rimasto ancora un posto vuoto. Gli altri si son passati il [illegible] e il cellulare [illegible] Roberto Pisani, l'assicuratore [illegible] Nichelino che da [illegible] mese è il punto di riferimento di chi [illegible] questo governo non ci sta». Cinquecento sul treno speciale [illegible] mezzanotte e trenta, almeno altrettanti sparsi a gruppetti di [illegible] [illegible] ordinari in partenza durante la notte.

Per esserci, le sigle cittadine ci saranno senza esclusione. Democratici di Sinistra, Comunisti Italiani, Rifondazione [illegible] la riserva di non finirla lì, alla questione giustizia, Verdi. Il Torino Social Forum s'è riunito mercoledì e ha glissato sul girotondo, [illegible] in sede dicono che sì, qualche no global con zainetto in spalla si troverà sicuramente tra i pendolari di Porta Nuova. Ognuno per sé, fedeli allo spontaneismo del movimento, e il girotondo per tutti.

Roberto Pisani scorre la lista e non vede [illegible] conosciuti. Un imprenditore di Milano s'è offerto di stampare a sue spese trentamila adesivi con scritto sopra «Una festa di protesta», un'entusiasta sedicenne di Moncalieri che ha finito per trascinare in treno pure mamma e papà, qualche elettore del Polo con «la legge Cirami sullo stomaco». Il mondo della cultura, della musica, che dietro a Nanni Moretti è sceso in strada a Roma a darsi la mano intorno alla Rai, [illegible] Palazzo di giustizia, al Senato, il 31 luglio scorso, a Torino pare restare a [illegible]. La piazza, domani, è della gente. Luciana Littizzetto preferisce non dire, Madaski dei musicali Africa Unite appoggia «le [illegible] dal basso» ma diserterà, l'attrice Laura Curino è negli Stati Uniti, il regista Beppe Rosso, [illegible] Steve Della Casa, vorrebbe ma non può. Il filosofo Gianni Vattimo è invece in prima linea: l'ufficio dell'europarlamentare e l'associazione «Altera» hanno riempito già due pullman, centodieci persone. Qualsiasi. (f. p.)



Un momento del «girotondo» attorno [illegible] sede torinese della Rai: domani per Roma partiranno 3-4 mila persone

IL MOVIMENTO

La «scommessa» dell'uomo Unipol

«Nessuno si muoveva e ho affittato un treno. Ho rischiato 17 mila euro, ma l'ho riempito»

Francesca Paci

Diciassettemila euro. Un girotondo a Roma poteva costare una fortuna a Roberto Pisani. Il 18 agosto, quando s'è accorto che a Torino non c'erano viaggi organizzati per la capitale in occasione della manifestazione di protesta [illegible] dal regista Nanni Moretti e [illegible] direttore [illegible] Micromega Flores d'Arcais, ha riservato a sue spese un treno speciale, sette vagoni da cinquecento posti. Poi ha rivenduto i biglietti ai dimostranti e sono andati tutti a ruba.

Cento tagliandi «artigianali compilati a mano dalla famiglia Pisani [illegible] ricevute Buffetti», comprati dagli uomini della Quercia. Trecento distribuiti dall'Arci. Il resto venduto in un via di persone, quaranta euro alla mano, che bussano alla porta di via Torino 115, dove un semplice foglio di quaderno indica il neonato [illegible]tato dei girotondi. Per l'assicuratore della Unipol di Nichelino [illegible] rimaste [illegible] quattro prenotazioni: con moglie e figlie partirà a mezzanotte e mezza dal Lingotto, per sbarcare domattina, t-shirt «Resistere, Resistere, Resistere» addosso e megafono, sulla banchina della stazione Termini.

In cinquantotto anni, è la prima volta che Pisani prende «in [illegible] l'iniziativa politica». Simpatizzante di sinistra sì, «da sempre». Basta fare un giro nel [illegible] ufficio per credere: il benvenuto è un grande poster della [illegible] madre, «Fai centro con i tuoi investimenti». Il resto delle pareti dipinte di chiaro protesta contro tutto, un foto [illegible] di Che Guevara, Pellizza da Volpedo col suo quadro più famoso, «Il quarto stato» dei proletari, un manifesto di Amnesty International sui diritti dell'uomo, «[illegible] problema del nostro tempo». Roberto ha le idee chiare e [illegible] [illegible] ds in tasca, ma i partiti li ha «sempre seguiti dal salotto di casa».

Fin quando la distanza è diventata troppa, spiega. Per avvicinarsi un po', il torinese d'adozione (nativo di Siena) s'è unito ai girotondi: al Palazzo di giustizia, intorno alla Rai, poi fino a Milano per circondare mano nella mano il Palavobis. Sempre le stesse facce, Dunia Astrologo, sorella di quella Marina all'origine del movimento [illegible], ragazze come le figlie Emanuela e Gaia che sorride col piercing sul naso da una foto sulla scrivania di papà Roberto, «ci si rincontrava a scadenze regolari, pareva [illegible] fossimo amici da una vita». Spontaneismo e nessuna burocrazia.

Finché, dal suo ufficio di Nichelino, anche Pisani, come la sua nemesi il premier Silvio Berlusconi, è sceso in campo. Duemila euro per adibire la cantina a segreteria organizzativa, un giro di telefonate ai gruppi torinesi, le sigle decifrate degli striscioni dei girotondisti, l'azzardo di prendere il telefono e scommettere trentacinque milioni sulla corsa d'un treno che non c'era. A ripensarci, l'assicuratore si liscia la giacca di lino blu stazzonata, e sorride sotto la barba lunga a dissimulare soddisfazione. «Domani porto a Roma tutto l'arco costituzionale [illegible] centrosinistra - [illegible] -. Democratici di Sinistra, Comunisti, Rifondazione, Verdi, un convoglio completo, messo su dalla società civile. [illegible] miei tempi, a scuola, erano i partiti a convocare la gente: ora è il contrario. Un assicuratore chiama e le segreterie rispondono».

Il nome dell'assicuratore Unipol ha fatto il giro [illegible] città via Internet. E' andata a finire che quelli dei pulman si sono messi a telefonare la situazione: due mezzi riempiti a Casale, un paio da Canavese e Val [illegible] Susa, Alessandria sta completando i suoi. Da Torino e provincia, fa i conti Pisani abbassando [illegible] occhiali quadrati con la montatura azzurra, «si metteranno in moto tre, quattromila persone». Avesse voluto fare i soldi, i diciassettemila euro iniziali sarebbero fruttati [illegible] [illegible] bel po'. Ma Pisani ha «un buon lavoro e i partiti devono riprendere a fare il loro». Lui gli garantisce la gente. Un'assicurazione.



Roberto Pisani, 58 anni, assicuratore

In 58 anni, è la prima volta che l'assicuratore prende in mano un'iniziativa politica «Poteva costarmi una fortuna»

I PARTITI

Cofferati prima passa ai cancelli Fiat

Il segretario Cgil anche alla festa dell'Unità mentre Margherita e Ds sono ai ferri corti

[illegible] Cassi
Maurizio Tropeano

E' [illegible] vero e proprio bagno di folla quello che i militanti dei Ds, [illegible] non solo, hanno riservato a Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil. Fa freddo e il cielo [illegible] pioggia ma ieri sera al parco Sempione in Barriera [illegible] Milano, sono arrivati a migliaia per ascoltarlo. Molti domani a mezzanotte saliranno su treni e autobus per scendere fino a Roma e partecipare alla manifestazione contro la legge sul legittimo sospetto. Sanno già che Cofferati non li deluderà, ci sarà anche lui in piazza [illegible] Giovanni. E il [illegible] del popolo di sinistra più delle parole [illegible] scalda anche per [illegible] altro suo appuntamento: [illegible] alle 9, alla po[illegible] 1 di Mirafiori per partecipare allo sciopero di tre ore indetto dalla Fiom. Cofferati punta all'unità dell'Ulivo ma anche sotto la Mole le divisioni sono evidenti.

In [illegible] Ds, [illegible] esempio. Il sindaco, Sergio Chiamparino, ha criticato [illegible] quattro venti questo movimento accusandolo di «cercare il consenso all'interno [illegible] centrosinistra» mentre per «vin[illegible] è necessario strappare voti a Berlusconi e per farlo non serve la piazza». A Roma, Chiamparino, naturalmente, non ci sarà. Saranno presenti, invece in tanti, i militanti della Federazione. Il segretario, Rocco Larizza, infatti, ha aderito ufficialmente alla protesta e ha messo a disposizione la macchina organizzativa del partito. Critico [illegible] il sindaco anche il capogruppo in Comune, Beppe Borgogno. Il leader piemontese, Pietro Marcenaro, vuole tenere insieme le varie anime del centrosinistra per «costruire entro l'anno un nuovo Ulivo» con «regole comuni che permettano alla coalizione di parlare in modo univoco». Marcenaro ipotizza la creazione di un «governo ombra» da contrapporre a Ghigo. La sua scommessa è quella di far diventare il [illegible] partito protagonista di [illegible] mobilitazione generale contro la Casa [illegible] Libertà sulla sanità, l'informazione, la giustizia, il lavoro e la scuola». Marcenaro non esclude la possibilità di [illegible] referendum popolare per l'abrogazione della legge sui buoni-scuola nel caso venisse varata dal Consiglio regionale».

Affermazioni e programma di lavoro che [illegible] [illegible] piaciute ai vertici della Margherita. Tommaso Panero, responsabile provinciale, ammette la [illegible]sità di arrivare ad un [illegible] Ulivo» che però deve tener «conto dei nuovi equilibri politici evitando le tentazioni egemoniche espresse [illegible] Marcenaro ma anche da Chiamparino. Il suo compito è gover[illegible] la città, non scegliere i nuovi leader dell'Ulivo». Aggiunge Panero «I Ds sono contro il finanziamento alle scuole private ma questa è una posizio[illegible] della Quercia e [illegible] rappresenta tutto l'Ulivo. La Margherita non è assolutamente d'accordo con la proposta di un referendum abrogativo». Una posizione confermata anche dal coordinatore regionale, Gianni Vernetti: «Politicamente non ci convince la proposta di una consultazione popolare sui buoni-scuola. Il governo ombra? Se ne può parlare [illegible] per noi la sfida è costruire una proposta riformista di governo che parta dai programmi e non dagli organigrammi. La priorità è quella di organizzare una Gargonza subalpina dove stilare un programma unico e condiviso».

Nell'attesa, ognuno viaggia con le proprie gambe. Un esempio? Nei giorni [illegible]rsi [illegible] Festa dell'Unità la discussione sul «futuro del Piemonte» si è svolta tra Marcenaro e i sindaci dell'Ulivo che hanno vinto le ultime elezioni. Per gli alleati è arrivato il semplice invito a partecipare. Giovedì prossimo al Romano la Margherita annuncia una manifestazione a difesa della sanità pubblica. Parleranno Vernetti, il portavoce in Consiglio regionale, Antonio Saitta, l'ex ministro, Rosi Bindi.



Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati

All'appuntamento romano mancherà il sindaco, mentre partiranno i militanti della Federazione

Specchio dei tempi

«Troppi immigrati minorenni "sfruttati" agli incroci stradali» - «Pavimentazione da rifare in via Po» - «Ma contro i nuovi rincari basta scegliere i negozi con più attenzione?» - «Non è colpa del [illegible]

Un lettore ci scrive:
«E' sotto gli occhi di [illegible] che il numero degli immigrati in questa città sta crescendo in modo sproporzionato. Sembrerà banale ma penso che la vita sia [illegible] dura per [illegible] italiani, figuriamoci per gli immigrati soprattutto se minorenni; non mi sembra possibile che in una società "evoluta" come la nostra ci siano [illegible] bambini di 10 anni ai semafori o per la strada a vendere accendini per tutto il giorno.

«Non dovrebbero avere anche loro la fortuna di ricevere un minimo di istruzione, restando così anche solo per mezza giornata in un luogo che [illegible] sia la strada?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Ho letto del nuovo accordo riguardante il rifacimento, con un design d'epoca, delle vetrine e insegne delle attività commerciali che si affacciano su via Po, piazza Vittorio e piazza Castello. Sarebbe molto bello se a completare l'opera di abbellimento di questo magnifico [illegible] viario il Comune sostituisse la pavimentazione presente sotto i portici di via Po e piazza Vittorio, nei tratti dove andarono distrutti quelli originali a causa delle bombe della seconda guerra mondiale. Infatti le lastre in pietra furono sostituite da orribili piastrelle che accentuano ancor di più la brutta architettura (in travi di cemento armato) che sostituì le belle volte seicentesche di Amedeo di Castellamonte, nei rifacimenti post bellici. I tratti da rifare sono molto brevi e si trovano tutti sul lato destro di via Po e piazza Vittorio proseguendo verso la collina. Ritengo che questa operazione poco [illegible]o[illegible], unita a quella già in atto (rifacimento delle facciate e portici) e a quella riguardante le insegne, ridarebbe la definitiva uniformità stilistica, con la quale via e piazze erano state concepite».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:
«Non [illegible] molto d'accordo sullo sciopero della spesa, [illegible] giornata di sciopero non dan[illegible] nessuno, tanto il giorno dopo (o prima) è già recuperato. Suggerisco invece quello che [illegible] facendo per conto mio, cioè la riduzione [illegible] dove possibile, l'eliminazione di alcune spese. Esempio: riduzione di circa l'80% della frequenza del bar, cambiando diversi bar adesso frequento solo quello dove la mia bevanda preferita, il latte macchiato, [illegible] supera 1,2 euro e i panini max 1,5 euro. Sui generi alimentari ho abolito tassativamente carni, formaggi e salumi il cui prezzo al kg supera i 10 euro (se girate con pazienza per mercati e supermercati, si trovano, e sono buoni), ho ridotto il [illegible] di vino e, se girate, si trovano anche vini Doc a 1,5 euro la bottiglia; nella zona dove abito, Barriera di Milano, diverse panetterie vendono ottimo pa[illegible] a 1,4 euro/kg (poco meno di [illegible] lire e dura anche tre giorni). Non compro scarpe con prezzo superiore a 20 euro; in alcuni mercati si trovano, nei periodi giusti, vestiti completi a 60 euro, giacche a 30, camicie a 7, compratele, anche se non ne avete bisogno subito, ve le ritroverete all'occorrenza; ho decisamente rinunciato a ristoranti e, soprattutto, alle pizzerie (che hanno raggiunto livelli scandalosi), tranne, saltuariamente, quelli (ma solo alcuni) di tipo cinese che ormai fanno anche tanti piatti italiani a prezzi decisamente inferiori; bisogna avere solo la pazienza di girare, di non fermarsi al primo posto, ma, soprattutto, di non vergognarsi. Del resto ricordiamoci che se tanti negozi [illegible] prezzi alti continuano ad esiste[illegible] è solo colpa nostra che [illegible] andiamo, quindi o smettiamo [illegible] lamentarci per poi andare a comprare le cose di lusso, oppure cominciamo a muoverci, smettiamo di fare i piagnoni e i lamentosi, non aspettiamo che i "ricchi" che continueranno a comprare il prosciutto a 15 euro/kg facciano qualcosa per i "poveri", non è mai [illegible]. Con questo discorso [illegible] voglio denigrare i commercianti, al contrario, esistono tanti commercianti che lavorano [illegible]mente e che hanno un'attenzione al cliente non solo economica, ma anche qualitativa e comportamentale; e queste [illegible] le persone di cui vado in cerca; datemi retta, si trovano, bisogna solo mettersi a cercarli».

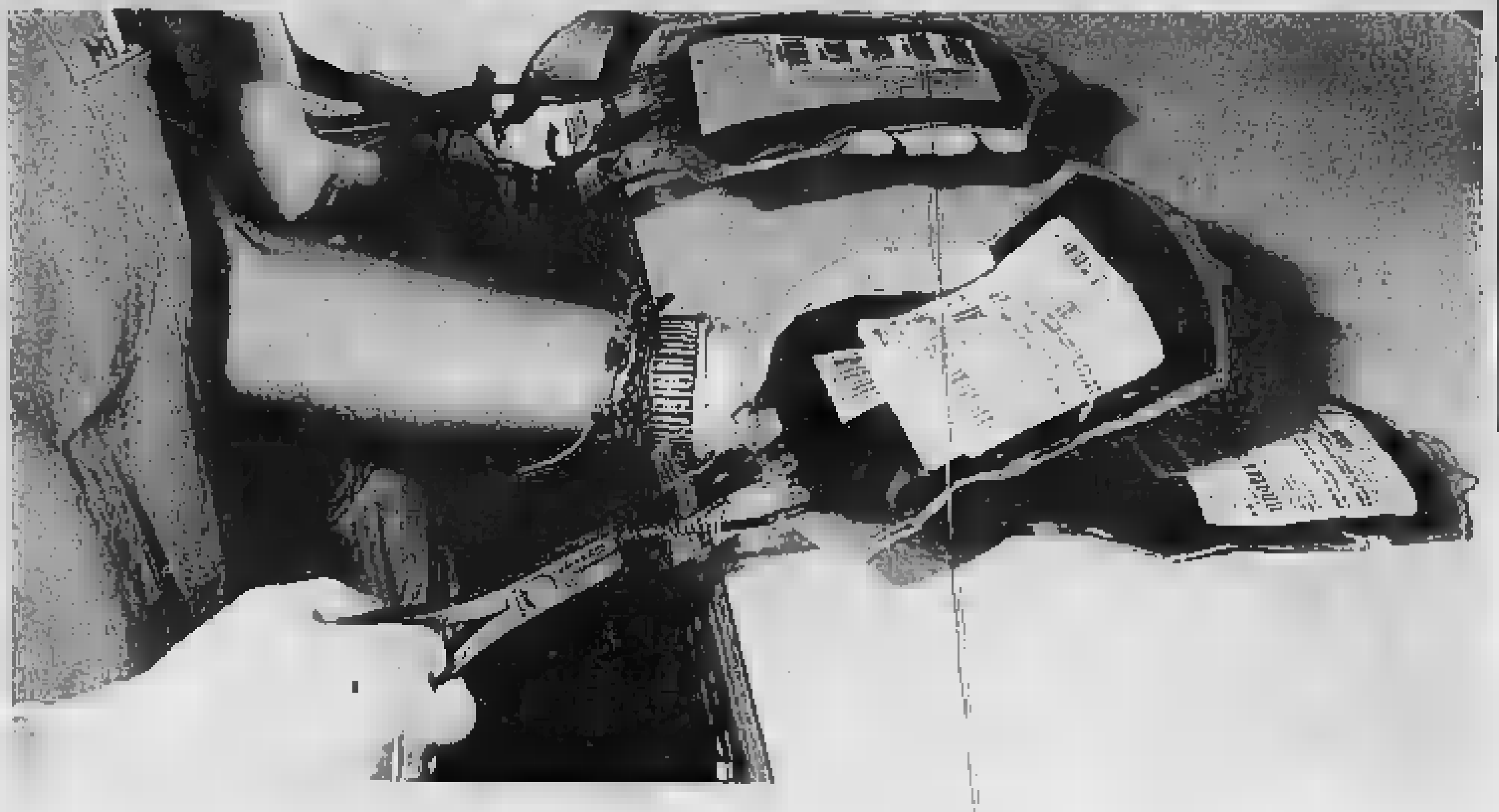
Bruno Baldini

Un lettore ci scrive:
«Desidero replicare, alla lettrice che accusa indirettamente i tram p[illegible] il colore marrone accumulato sulla [illegible] auto, che da anni le rotelline sono [illegible] sostituite dai pantografi. Per quanto riguarda poi l'attrito ruota-rotaia e le eventuali scorie ferrose, vorrei che pensasse per un momento alle polveri rilasciate dalle pastiglie dei freni delle auto».

Gianni Buy

specchiotempi@lastampa.it

«Tutte le persone che hanno ricevuto le sacche sospette di chi ha mentito sul questionario sono state rintracciate e già sottoposte [illegible] esami di controllo»
La Fidas: «Più rischioso guidare nel traffico che essere contagiati da una donazione»



Secondo i centri di raccolta del sangue «non ci sono rischi concreti di essere contagiati da sacche infette sfuggite al controllo nei laboratori»

PREOCCUPAZIONE DOPO L'ARTICOLO PUBBLICATO SUL «CORRIERE AVIS»

«Il sangue delle trasfusioni è sicuro»

I centri di raccolta: i test sono rapidi e affidabili

Marco Accossato

Panico. [illegible] scatenato una reazione immediata, ieri, la notizia pubblicata sul *Corriere Avis*, [illegible] condo la quale quattro donatori di sangue risultati positivi al test dell'Aids avevano nascosto di essere [illegible] rischio prima del prelievo. Decine [illegible] telefonate [illegible] giunte non solo all'Avis, ma an[illegible] [illegible] Sant'Anna, dove c'è un centro di raccolta da 50 mila donatori. Patrizia D'Onofrio, consigliera regionale di Alleanza Nazionale, ha presentato un'interrogazione per chiedere di appurare «la reale consistenza di tale denuncia e l'eventuale pericolo di un contagio di massa». Dice: «Non è [illegible] caso di [illegible] inutili allarmismi, tuttavia la notizia dei tre casi di donatori infetti riscontrati l'anno scorso e qu[illegible] più recente di un donatore risultato positivo al test dell'Hiv fa sorgere più che legittime perplessità sulla sufficienza delle regole stabilite per [illegible] donazione di sangue». «E' necessario - prosegue la consigliera [illegible] An - investire in una forte campagna di [illegible]sibiliz[illegible] per convincere quei donatori della assoluta necessità di rilasciare dichiarazioni [illegible] mendaci».

Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Italiana Politrasfusi, annuncia che presenterà oggi [illegible] Roma - durante il convegno «Aids ed Europa: è possibile lo scambio di b[illegible] prassi?» - la richiesta di una selezione più severa [illegible] donatori, qu[illegible] di un'educazione dei medici al buon [illegible] del sangue, fino all'utilizzo dell'autotrasfusione in caso di interventi chirurgici programmati.

Dal [illegible] di raccolta dell'ospedale Sant'Anna, dall'Avis e dalla Fidas arriva intanto un messaggio rassicurante. «Non è il caso di preoccuparsi», [illegible] [illegible] messaggio.

La professoressa Lucia Massaro, responsabile del centro trasfusionale di [illegible] Ventimiglia, getta acqua sul fuoco: «[illegible] nostro sangue è sicuro».

Professoressa, come possiamo avere la certezza di non correre rischi?

«Perché il Piemonte è stata la prima regione d'Italia a utilizzare il nuovo test "Nat", che [illegible] in grado di dirci nell'arco di appena 6-10 ore [illegible] il sangue donato da [illegible] persone [illegible] [illegible] Significa che [illegible] siamo in grado di avere i risultati dei test sul sangue prelevato in mattinata».

[illegible] che cosa dicono questi risultati? Che il sangue [illegible] sempre sicuro?

«Sì. L'articolo pubblicato sul *Corriere Avis* era allarmistico, e la notizia ripresa dalla *Stampa* ha amplificato questo allarmismo inutile».

Sul «Corriere Avis» [illegible] scritto però che [illegible] [illegible] le persone a cui è stato trasfuso il sangue di chi [illegible] aveva dichiarato di essere [illegible] rischio. Ammetterà, professoressa, che di fronte a una frase di questo tipo qualche allarmismo è giustificato.



La professoressa Lucia Massaro

«Chi ha ricevuto quel sangue è stato rintracciato subito. Non corre nessun pericolo, lo dicono i test di laboratorio. La persona che ha fatto [illegible] 22 donazioni ha [illegible] le, [illegible] [illegible] comportamenti a rischio, ma ha dichiarato di averli avuti tra febbraio e marzo. E l'ultima [illegible] donazione [illegible] di gennaio, quando il suo sangue è risultato negativo. Se avessi letto l'articolo del *Corriere Avis* prima della pubblicazione l'avrei corretto».

Dunque il sangue è sicuro al cento per cento.

«Le dirò di più: al centro raccolta [illegible] solo eliminiamo le sacche positive ai test dell'Hiv e dell'epatite. Ma non utilizziamo neppure quelle negative [illegible] al valore di confine. C'è una "zona grigia" che garantisce la sicurezza totale dei riceventi. [illegible] [illegible] dimostrazione è che, dal '92, [illegible] abbiamo più ricevuto richieste di indennizzo da parte di persone infettate dall'Aids o dall'epatite».

Insomma: come sostiene la Fidas è più rischioso metter[illegible] [illegible] volante e guidare nel traffico che [illegible]re [illegible] tra[illegible] di sangue.

[illegible] rischio di contrarre l'Aids [illegible] trasfusione è di uno su un milione di unità. Quello dell'epatite C è di uno su 500 mila».

Torniamo un istante al questionario che fate compila[illegible]. Arcigay vi accusa di discriminazione.

«L'orientamento sessuale dei nostri donatori non [illegible] interessa. [illegible] ci importano le categorie [illegible] sé; chiediamo [illegible] una persona ha avuto comportamenti a rischio per evitare pericoli. E' un dato oggettivo che gli omosessuali sono più a rischio degli eterosessuali, se consideriamo il rappor[illegible] [illegible] fra il numero di coppie omosessuali e quelle eterosessuali».

Arcigay: «Quelle domande ci offendono»

Gli omosessuali contestano la richiesta di informazioni sui rapporti a rischio

Offesi dal questionario. L'allarme lanciato dal *Corriere Avis* riaccende una polemica già sollevata da Arcigay. «Nell'aprile del 1998 - dice Sergio Lo Giudice, presidente nazionale di Arcigay - il Parlamento europeo si era dichiarato [illegible] all'esclusione degli omosessuali dalla possibilità di donare sangue. Il decreto Veronesi, modificando la domanda («Ha mai avuto comportamenti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive?»), ristabiliva invece anche in Italia una maggiore correttezza nelle verifiche sui donatori volontari».

Arcigay sostiene che quella serie di domande sulle abitudini sessuali invada in maniera sbagliata la sfera privata dei donatori: «Speravamo - accusa Lo Giudice - che il decreto sull'accertamento della idoneità del donatore di sangue emanato nel gennaio [illegible] dall'allo[illegible] [illegible] ministro Veronesi avesse chiarito in modo definitivo i termini della questione. Invece non è così».

Facendo riferimento al caso denunciato sul giornale dell'Avis, Arcigay sostiene: «Nei quattro [illegible] individuati, la risposta al questionario sui comportamenti a rischio risultava negativa, "malgrado - è [illegible] [illegible]mento del responsabile [illegible] Unità di raccolta, Iginio Arboatti - il colloquio effettuato dopo il riscontro della sieropositività abbia evidenziato invece che in due casi si trattava di omosessuali". Posta in questi termini, purtroppo, la denuncia dell'Avis ripropone solo un equivoco che rischia di costitui[illegible] [illegible] un elemento di confusione per l'opinione pubblica e per [illegible] stessi donatori. Il decreto [illegible] Lorenzo emanato nel [illegible] [illegible] seguito dello scandalo del [illegible] tagio [illegible] migliaia di emofiliaci considerava motivo di esclusione "l'esistenza di rapporti omosessuali nella storia personale". Quella domanda testimoniava il permanere di un concetto antiscientifico, cioè quello delle "categorie a rischio", che ha dato luogo [illegible] una falsa rassicurazione nei confronti della maggioranza della popola[illegible] [illegible] e al crescente aumento dei [illegible] contagi [illegible]ra eterosessuali, soprattutto giovanissimi».

Continuare a catalogare [illegible] confini netti le categorie a rischio non va nella direzione di risolvere i problemi sulla sicurezza della donazioni», sostiene Arcigay. «Bisognerebbe [illegible] - conclude Lo Giudice - interrogarsi sull'efficacia degli interventi ministeriali rivolti alla prevenzione e alla diffusione del test, ancora del tutto insufficienti». [m. acc.]

DUE MAGISTRATI SULLE SUE TRACCE. IL LEGALE: CHIARIRA' PRESTO OGNI COSA

Sequestrato l'impero del consulente

Il buco lasciato dal promotore finanziario sale [illegible] 5 milioni di euro

Giorgio Ballario

Il cerchio si sta chiudendo intor[illegible] [illegible] a Ugo Castelli, il promotore finanziario di Finanza & Futuro scomparso [illegible] fine giugno lasciando dietro [illegible] [illegible] un «buco» [illegible] circa [illegible] milioni di euro, 10 miliardi delle vecchie lire. Anche in agosto la Procura ha continuato a svolgere accertamenti [illegible] vasto raggio e nelle scorse settimane al sostituto procuratore Stefano Castellani, titolare dell'inchiesta, si è aggiunto il collega Giancarlo Avenati Bassi, [illegible] magistrato molto esperto in indagini finanziarie.

Verso fine mese sono attese importanti novità, ma intanto gli investigatori hanno già messo sotto sequestro beni immobili e conti correnti bancari che appartenevano al promotore scomparso. «Appartenevano», perché al momento Ugo Castelli risulta in pratica nullatenente. «Prima di filarsela, intorno a se ha fatto terra bruciata», [illegible] menta un inquirente. Vale a dire che nei mesi precedenti alla fuga ha svuotato i conti bancari [illegible] ha ceduto a parenti o terze persone il suo patrimonio immobiliare, per un valore totale di svariati miliardi.

Ora è tutto sotto sequestro giudiziario. I pm Castellani e Avenati Bassi, coadiuvati dai finanzieri della polizia giudizia[illegible] [illegible] della Procura, [illegible] di stabilire se queste operazioni siano state normali e regolari compravendite oppure pilotate dallo stesso Castelli per mettere al sicuro il capitale usando delle «teste di legno».

Intanto [illegible] Procura [illegible] ormai arrivate una trentina di denunce di ex clienti del promotore di Finanza & Futuro, per un «buco» che complessivamente [illegible] a oltre [illegible] milioni di [illegible] [illegible] Napoli il legale di Castelli, l'avvocato Pasquale Coppola, non si sbilancia: «Non posso dire quasi nulla perché i provvedimenti adottati dalla Procura di Torino in questa fase mi impongono il massimo riserbo professionale. Posso soltanto aggiungere che il mio assistito vuole chiarire tutto nel più breve tempo possibile e sta disperatamente cercando di far fronte agli impegni che ha preso con i suoi clienti».

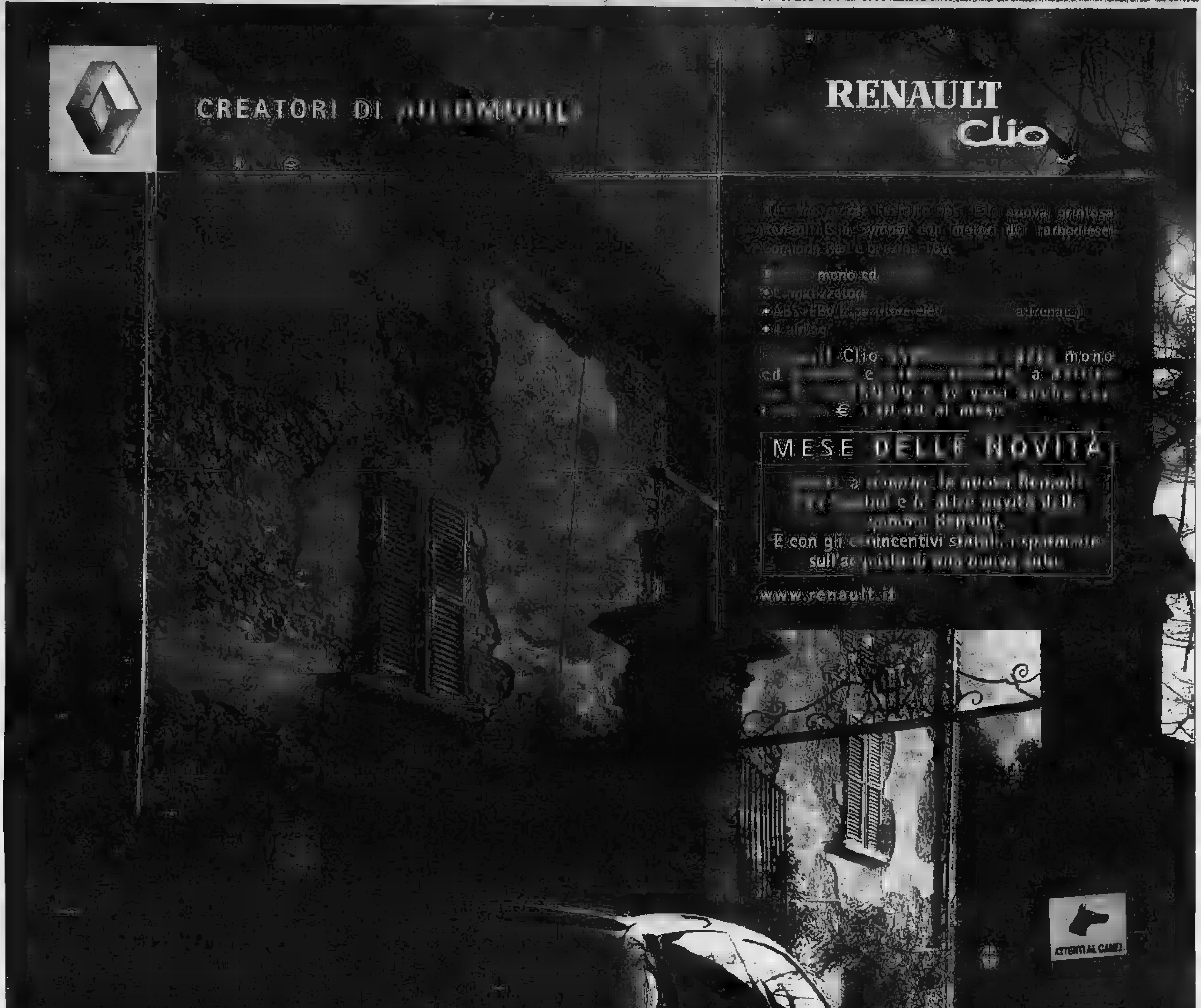
Questi ultimi, però, sembrano avere scarsa fiducia nella restituzione del denaro [illegible] [illegible] decina di loro si sono già rivolti all'associazione di consumatori Codacons per farsi assistere legalmente. «Fra loro c'è qual[illegible] in possesso di documenti che attestano il regolare versa[illegible] di somme [illegible] Finanza & Futuro - sottolinea l'avvocato Tiziana Sorriento del Codacons - quindi [illegible] penso avranno problemi [illegible] [illegible] risarciti dalla banca. Ma confidiamo di aiutare anche coloro che non sono in grado di produrre una documentazione corretta, perché esiste una vasta giurisprudenza in materia e il Testo Unico Finanziario del '98 prevede che le Sim rispondano in solido per gli atti compiuti dai loro agenti, anche in caso di illeciti penali».



Cinquantadue anni, ex calciatore nelle squadre giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considerato uno dei migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro

Uno dei clienti raggirati da Castelli ha raccontato di aver dato al promotore finanziario [illegible] milioni in [illegible] anni, consegnandogli denaro in [illegible] oppure assegni circolari. In garanzia riceveva assegni bancari a firma dello stesso Castelli per [illegible] importo un po' superiore alla cifra dovuta: «Mi diceva che erano inclusi anche gli interessi che [illegible] maturato nei sei mesi successivi», ha spiegato il risparmiatore all'avvocato Sorriento. Il Codacons [illegible] valutando quali iniziative adottare: dalla [illegible] di parte civile in [illegible] (molto probabile) [illegible] processo penale alla promozione di [illegible] civili con[illegible] Castelli e la società Finanza & Futuro.

Cinquantadue anni, ex calciatore nelle giovanili della Juventus, Ugo Castelli [illegible] considerato uno dei migliori promotori finanziari [illegible] Finanza & Futuro (Gruppo Deutsche Bank). A fine giugno [illegible] «ragioniere» si [illegible] allontanato [illegible] suo elegante appartamento [illegible] via Lancia 138/10, lasciando detto in uffici che andava in Svizzera [illegible] curarsi una malattia agli occhi. E [illegible] lui sono scomparse da Torino anche la moglie e le due figlie.


CREATORI DI
RENAULT
Clio
MESE DELLE NOVITÀ
www.renault.it
Clio
ATTENTI AL CANE
REGOLA #2: diventa più reattivo.



LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 13 SETTEMBRE 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE



LEONARDO STEVENIN, 66 ANNI, E' PRECIPITATO [illegible] 50 METRI IN UN CANALONE DELL'ENVERS MENTRE CERCAVA FUNGHI

Muore in un dirupo ex vice sindaco di Donnas

Grande cordoglio tra gli amici e i compagni dell'Uv, domani i funerali

DONNAS

Era a cercar funghi nei boschi che [illegible] a memoria, dietro casa. L'ha tradito, forse, l'umidità che ha trasformato l'erba e il terriccio in uno scivolo fatale verso [illegible] canalone, [illegible] dei tanti nella [illegible] a monte [illegible] cimitero di Vert.

L'ex vice sindaco di Donnas Leonardo Stévenin, 66 anni, è morto precipitando per [illegible] metri in un dirupo, [illegible] poche [illegible] di [illegible] dalla cava [illegible] Montey, nell'Envers del paese. Quando il faro di un agente del Corpo forestale ha illuminato il corpo del pensionato, trenta minuti dopo la mezzanotte di mercoledì, era ormai troppo tardi per ogni soccorso medico.

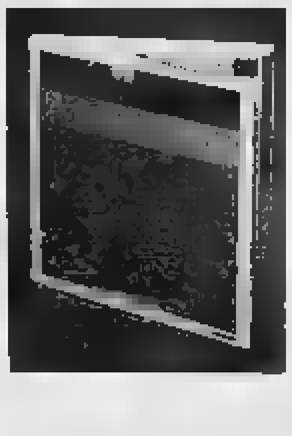
L'allarme era scattato alle 20. Stévenin, che viveva con [illegible] famiglia in frazione Clapey, si era allontanato [illegible] pomeriggio per andare a cercar funghi, una sua passione. Cosa sia [illegible] in quel bosco [illegible] si saprà mai, non ci sono testimoni. L'ipotesi più probabile è che, in un punto rischioso, Stévenin sia scivolato a [illegible] dell'erba resa umida dalla pioggia. Una caduta sulle rocce che non gli ha lasciato scampo. All'ora di cena i famigliari del pensionato, non vedendolo arrivare, hanno dato l'allarme. Sono scattate le ricerche, a [illegible] hanno partecipato oltre alle forze dell'ordine e [illegible] Soccorso alpino anche tanti amici di Stévenin e un gruppo di cacciatori che, con la Forestale, [illegible] appostati nel bosco per [illegible] battute al cinghiale. A mezzanotte [illegible] l'epilogo.


Leonardo Stévenin

La morte d[illegible] vice sindaco ha suscitato grande cordoglio a Donnas. Dopo un periodo all'Olivetti, Stévenin [illegible] stato assunto in Regione, all'assessorato ai Lavori Pubblici, come assistente [illegible] cantieri. Unionista, nel 1975 [illegible] stato eletto consigliere comunale con l'allora sindaco Gino Agnesod. Cinque anni più tardi, nella maggioranza guidata da Renato Vallomy, fu riconfermato e venne nominato [illegible] sindaco e assessore [illegible] Lavori Pubblici. Nel [illegible] tornò a sedere tra i banchi del consiglio comunale, fino al 1990. In quegli anni è stato anche componente del Consiglio di amministrazione dell'Usl. Lascia la moglie Maria Vittoria Bosonin, che ha gestito per tanti anni [illegible] negozio di alimentari, e i figli Paolo e Grazia.

Gli amici (con cui aveva anche fondato un'associazione goliardica), gli ex colleghi di amministrazione e i compagni di p[illegible] dell'Union Valdôtaine lo ri[illegible]rdano con grande commozione: «Ci uniamo all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa [illegible] confratello Leonardo, un uomo sempre presente alle attività istituzionali e sociali del [illegible] paese». Domani alle 10, a Donnas, i funerali. [s. ser.]

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE IL SECONDO VOLUME

Da domani in edicola il fascicolo dedicato al continente europeo

BATTE LA TESTA CONTRO UNA PIETRA

Allevatore di Gressoney «aggredito» alle spalle da un toro imbizzarrito

GRESSONEY-LA-TRINITE'

L'elicottero della Protezione civile e le guide del Soccorso alpino valdostano [illegible] chiamate ieri mattina ad accorrere [illegible] zona [illegible] Gabiet sulle pendici [illegible] Monte Rosa per uno degli interventi più inconsueti della loro attività. L'infortunato, un margaro di 45 anni originario della Valchiusella che trascorre la stagione con i propri animali in un alpeggio della zona, era caduto in una zona impervia, ma non [illegible] causa di normale incidente, bensì di un singolare infortunio sul lavoro. Caricato alle spalle da uno dei suoi tori, l'allevatore è stato spinto violentemente in avanti ed è finito con la testa contro un sasso riportando una ferita e un lieve trauma cranico. E' stata una guida alpina a dare l'allarme e far accorrere l'elicottero. L'allevatore, che nel frattempo era stato trasportato con una jeep in una [illegible] di meno difficile accesso, è stato portato all'ospedale di Aosta per le cure del caso. Non è grave. [m. p.]



«Il dolore diventa show» Beppe Grillo mercoledì sera sarà al Palais di Saint-Vincent per un attesissimo show (esauriti [illegible] tempo tutti i biglietti) del tour «Va tutto bene». Dalle mura [illegible] Potere agli intellettuali [illegible] ritardo su tutto, dai politici senza idee alla sanità di [illegible], il comico genovese parlerà a 360° [illegible] attualità, sferzante com'è nel [illegible] Dna. Ma a St-Vincent Beppe Grillo, grande osservatore dei mass-media, parlerà anche dell'omicidio [illegible] Samuele Lorenzi. Perché? Lo [illegible] durante il viaggio [illegible] raggiungere Torino, dove ieri sera è salito sul palco del Palastampa per l'ennesimo «tutto esaurito» di questo tour. «Il caso Cogne - dice Grillo - è il kitch del dolore, è come per le Twin Towers. Per dimenticare l'orrore si canta, si vendono gadget, si stendono striscioni, si mandano e-mail. E' il dolore rappresentato in tv, tra una vendita [illegible] pannolini e una di yogurt. Il procuratore Bonaudo [illegible] faceva tenerezza, con quelle telecamere sbattute in faccia». Stefano Sergi A PAGINA 37

IL CONTENZIOSO TRA LA SOCIETA' [illegible] GLI AZIONISTI DI MINORANZA POTREBBE BLOCCARE LA CESSIONE DEI BENI DI ST-VINCENT ALLA REGIONE

Nuova ombra sulla trattativa con Sitav

Verifica sull'attività dal '95 al 2002

Alessandro Camera

AOSTA

Sulla trattativa per l'acquisto (costo 67 milioni 137 mila 396 euro e 88 centesimi) da parte di Finaosta spa per conto della Regione del complesso aziendale di proprietà di Saav, Sitav [illegible] South Park che comprende tra gli altri beni il Grand Hôtel Billia [illegible] Centro congressi di Saint-Vincent, si allunga l'ombra delle ultime vicende giudiziarie della Sitav. La società del Gruppo Eurosecurities che fa capo alla famiglia Lefebvre d'Ovidio, che ha gestito il Casinò fino al luglio del 1994 e che possiede [illegible] 100 per cento delle [illegible] Saav (proprietaria del Billia [illegible] del Centro congressi) [illegible] coinvolta in [illegible] con gli azionisti di minoranza (Sfit spa) che detengono il 28 per cento di quote Sitav e che [illegible] sono affidati alla Deminor, società belga specializzata nell'assistenza a soci di minoranza [illegible] società quotate e non.

Per il momento la Sitav risulta soccombente. «Nel luglio del [illegible] il tribunale [illegible] Roma aveva disposto la revoca degli amministratori [illegible] del collegio sindacale Sitav "per gravi irregolarità nella gestione della società" e - dice Deminor - aveva nominato amministratori giudiziari con nomina confermata [illegible] Corte d'Appello di Roma nel gennaio 2001, Giuseppe Terranova, Antonio Sammartano [illegible] Giovanni Vigoriti».

Nel luglio di quest'anno, prosegue Deminor «il tribunale di Roma ha accolto [illegible] ricorso degli azionisti [illegible] minoranza di Sitav, dichiarando nullo l'au[illegible] di capitale [illegible] 49,6 milioni [illegible] euro sottoscritto da Eurosecurities e a seguito del quale la partecipazione detenuta dagli azionisti di [illegible] era stata diluita dal [illegible] al 14 per cento». E [illegible]. «Nell'agosto [illegible] il tribunale di Roma - prosegue Deminor - ha [illegible] pubblica la sentenza che annulla la delibera assembleare della Sitav di approvazione del bil[illegible]cio 1998. Su richiesta di alcuni azionisti di [illegible] - dice [illegible] la società di consulenza belga - il tribunale ha accertato che tale bilancio presentava diverse irregolarità».

Al momento la Deminor, sempre su incarico degli azionisti di minoranza Sfit, [illegible] passando al setaccio «tutte le operazioni che hanno interessato il gruppo Sitav tra [illegible] 1995 e il 2002 e renderà pubblici i risultati dello studio».

Le vicende giudiziarie che vedono coinvolta la Sitav rischiano di fare rientrare [illegible] Regione in quel mare di contenziosi che sembravano chiusi con l'avere stabilito nell'ipotesi di acquisto per il complesso dei beni funzionali alla casa da gioco «la rinuncia di Sitav e Saav da una parte, e Gestione Straordinaria dall'altra, a tutte le reciproche pretese, senza che nulla sia dovuto, con riferimento a tutti i contenziosi in essere». Ora però eventuali pretese potrebbero essere avanzate dagli [illegible] Sfit. Nel mandato conferito a Finaosta per «definire positivamente l'operazione sulla base dell'offerta formulata dalla Saav spa» l'esecutivo regionale ha posto condizioni precise per concludere la trattativa: il rischio è che questa possa arenarsi ancora.

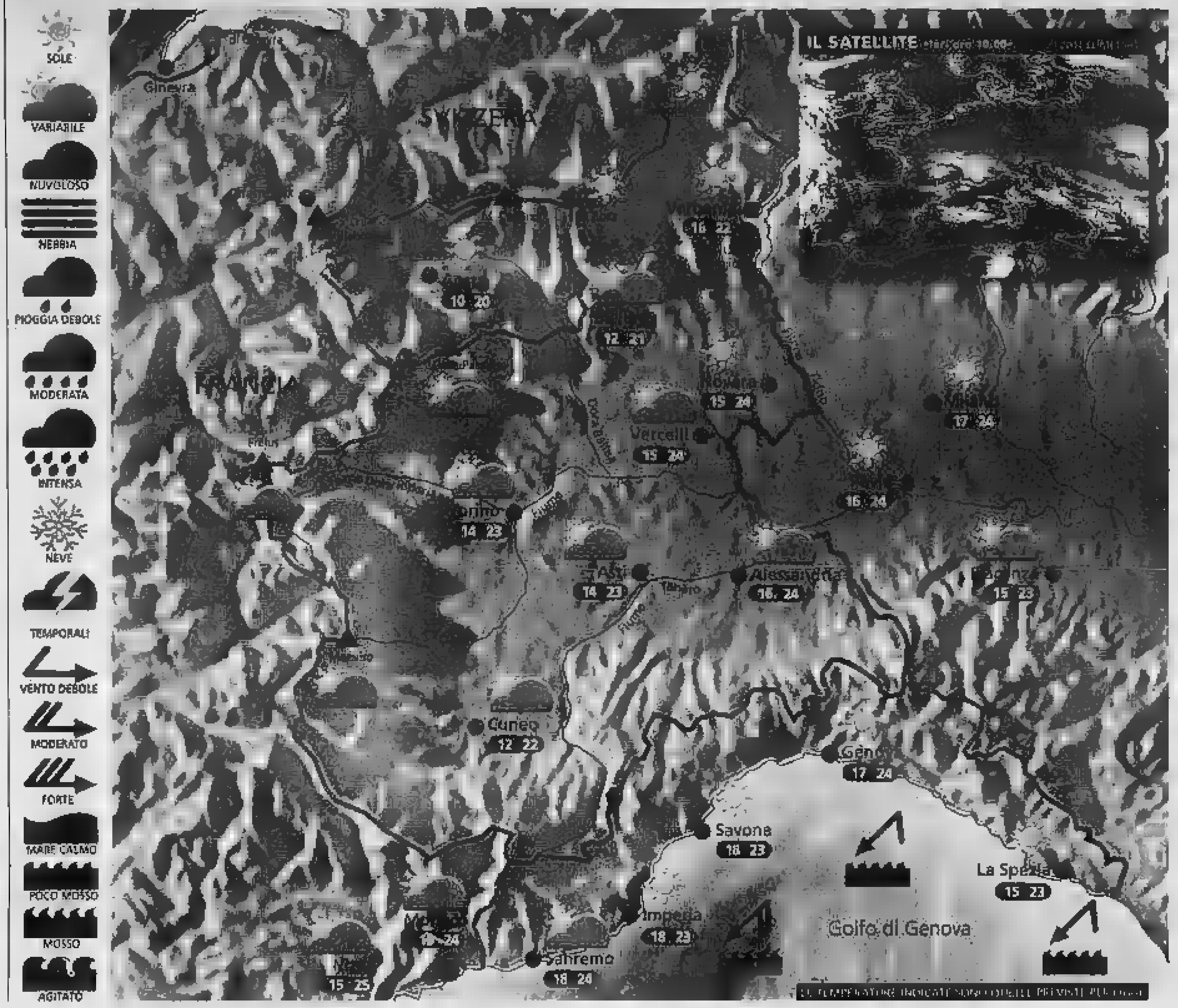
DA STELLA ALPINA E CONFESERCENTI

Sull'intesa giudizi positivi

■ «Soddisfazione» è stata espressa dalla Stella Alpina per «l'intesa raggiunta da Regione con Saav, Sitav e South Park per il possesso di tutti i beni immobili funzionali [illegible] casinò, uno degli obiettivi fissati nel programma [illegible] legislatura». L'accordo, secondo [illegible] Stella Alpina «deve però rappresentare il punto di partenza per una [illegible] fase gestionale che preveda per [illegible] Regione competenze di indirizzo e per i gestori impegni [illegible] per rendere il Casinò de la Vallée pronto alle [illegible] sfide del mercato e alla possibile apertura di nuove case [illegible] gioco». La Stella Alpina, dice Cristina Vasini «inserirà il "nuovo casinò" tra [illegible] priorità del programma elettorale, che guarda [illegible] prospettiva a una privatizzazione fondata sull'azionariato diffuso che veda la partecipazione delle istituzioni locali degli [illegible] locali il cui territorio è interessato economicamente e socialmente dalla presenza della casa da gioco». Anche la Confesercenti della Valle d'Aosta esprime «apprezzamento positivo e dà atto alla giunta di avere agito proficuamente in merito alla risoluzione dell'annoso problema [illegible] cosiddetto "accerchiamento" della casa da gioco». [illegible] Confesercenti «una condizione in generale più sana può avere ricadute positive sull'economia del paese». Due le raccomandazioni della Confesercenti. «Trovare forme per controbilanciare il peso economico dell'amministrazione regionale che [illegible] accentua [illegible] controtendenza con gli auspici e con diversi atti del programma di legislatura del governo regionale; dotare [illegible] casa da gioco di una dirigenza più autonoma e all'altezza delle sfide future». [a. c.]


Il Grand Hôtel Billia di St-Vincent che la Regione intende acquisire tramite Finaosta

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo incerto e, a tratti, si sono anche verificate brevi piogge sparse, in particolare sulla Valle d'Aosta, l'Appennino Ligure e il Piemonte occidentale.
Oggi affluirà aria fresca dai quadranti orientali.

Previsioni Al mattino nubi sparse e qualche [illegible] schiarita su Liguria e alta Valle d'Aosta; cielo più chiuso altrove, specie [illegible] Torinese e Cuneese [illegible] con basso rischio di pioggia. Con il passare delle [illegible] sempre più soleggiato ovunque. Qualche annuvolamento pomeridiano ancora possibile [illegible] montagna; in serata stellato. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino verso sera. Domani qualche banco nuvoloso il mattino, per il resto soleggiato ma fresco.

IL WEEKEND

Bel tempo pre-autunnale

Sarà finalmente un fine settimana in prevalenza soleggiato quello che ci attende; l'alta pressione sull'Europa centrale tenderà infatti ad estendersi verso Sud, influenzando per diversi giorni anche il tempo della Penisola; tuttavia dai quadranti orientali affluirà [illegible] piuttosto fresca e inizialmente anche leggermente umida, che favorirà [illegible] certo calo termico e la formazione [illegible] moderata nuvolosità mattutina sul Piemonte occidentale, che tenderà gradualmente a dissolversi [illegible] passare [illegible] ore. Il cambiamento [illegible] stagione lo avvertiremo soprattutto nelle prime ore del mattino, quando le temperature risulteranno piuttosto frizzanti con valori anche attorno al 10°C nelle zone interne.
Durante le ore pomeridiane il sole sarà comunque ancora in grado [illegible] riscaldarci. [illegible] come in montagna [illegible] favorite le [illegible] all'aperto.
Per la prossima settimana [illegible] ci aspettiamo particolari variazioni, almeno per qualche giorno l'anticiclone seguiterà a proteggerci, tenendo lontani gli impulsi freddi in arrivo dal nord Europa e [illegible] subdola depressione sul Portogallo.

[illegible]: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	23	REGGIO CALABRIA	21	25
BARI	18	23	ROMA	16	24
BOLOGNA	16	24	VENEZIA	16	23
CAGLIARI	19	24	BARCELLONA	15	22
CATANIA	19	27	BRUXELLES	11	21
CATANZARO	20	24	FRANCOFORTE	8	21
FIRENZE	14	23	GINEVRA	10	21
OLBIA	18	23	LONDRA	15	22
PALERMO	20	26	MONACO DI [illegible]	4	18
PERUGIA	13	22	[illegible]	8	19
POTENZA	14	20	ZURIGO	7	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta [illegible] ore 19 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 50 minuti; cala alle ore 23 e 39 minuti

LO HA DECISO IL COORDINAMENTO INTERNAZIONALE PER LIMITARE IL TRASPORTO MERCI SU STRADA ATTRAVERSO LE ALPI

Da tutta Europa per dire «no ai Tir»

Il 5 ottobre manifestazione ecologista a Courmayeur

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

Il coordinamento delle associazioni anti-Tir del Monte Bianco si è riunito a Chamonix per parlare soprattutto della «Giornata internazionale di lotta contro il trasporto merci su strada attraverso le Alpi», manifestazione europea in programma il 5 ottobre a Courmayeur e il cui slogan è «I Tir sotto il Monte Bianco sono la globalizzazione in [illegible] fermiamoli».

Alla manifestazione, annunciata come «assolutamente pacifica», parteciperanno, oltre alle associazioni valdostane e savoiarde, quelle quelle della Maurienne, della Val di Susa, del Gottardo e di altre località svizzere. Altri manifestanti arriveranno dai Pirenei e dai Vosgi «perché - dicono gli organizzatori - la gente di tutta Europa non vuole continuare col sistema attuale e chiede un'inversione di tendenza sul sistema trasporti». Un cambiamento che può avvenire soltanto con importanti modifiche strutturali, come l'adeguamento del sistema ferroviario, e che richiede necessariamente tempi lunghi.

«Nessuno pretende il miracolo, ma una razionalizzazione del sistema con l'eliminazione dei trasporti inutili porterebbe già dei risultati. Facciamo un esempio. Oggi l'Olanda gestisce quasi il 70 per cento del trasporto su gomma di [illegible] che potrebbero arrivare via mare e invece vengono sbarcate a Rotterdam e tornano da noi in camion».

La manifestazione del 5 ottobre si svolgerà soltanto sul versante valdostano. Inizierà alle 9,30 e durerà tutto il giorno. Si prevedono presenze e interventi di europarlamentari che hanno già preso posizione contro i Tir nell'ambito dei loro parlamenti nazionali o del Parlamento europeo. Ci sarà anche musica, il pranzo al [illegible] e la degustazione di prodotti tipici. Nel pomeriggio, salvo divieti dell'autorità pubblica, è previsto un corteo sulla Statale 26. Per il momento non è ancora stato stabilito il luogo dell'appuntamento, ma la scelta sarà fra il piazzale della funivia Val Veny a Entrèves e l'accesso a Courmayeur.

«La manifestazione - ribadiscono gli organizzatori - avrà carattere assolutamente pacifico, ma questo non significa che non siamo determinati. E' significativo che, nel corso della manifestazione svoltasi a Chamonix il 4 settembre, quando la gendarmeria ha deciso di farci sgombrare dalla strada che avevamo bloccato per circa un'ora, i giovani si siano spostati di propria volontà mentre tutti gli [illegible] [illegible] rimasti seduti sull'asfalto e si sono fatti trascinare via dai gendarmi. Le persone di una certa età ricordano la loro valle prima del traforo».



L'immagine di una recente manifestazione di protesta contro il [illegible] dei Tir sotto il Monte Bianco

Oltre cento firme sul manifesto d'accusa contro i politici

Contestata l'assenza di azioni per la salvaguardia ambientale l'equilibrato sviluppo economico e la difesa della popolazione

AOSTA

E' pesante l'atto di accusa che più di un centinaio di valdostani rivolgono al presidente della Regione Dino Viérin e ai componenti dell'esecutivo, all'europarlamentare Luciano Caveri, al senatore Augusto Rollandin e al deputato Ivo Collé, colpevoli «di non svolgere sulla questione dei transiti al tunnel del Monte Bianco le azioni politiche - istituzionali di loro competenza per la salvaguardia ambientale, l'equilibrato sviluppo economico e per la difesa della popolazione e dei visitatori della Valle d'Aosta».

> Preoccupa l'aumento degli inquinanti come quelli emessi dai «Tir Euro Zero», banditi dai tunnel del Bianco e del Fréjus ma che transitano al Gran San Bernardo

Il manifesto con i capi d'accusa stilato dai cittadini valdostani che si chiedono «perché volete distruggere la Valle d'Aosta?» verrà affisso in tutta la Valle. Le imputazioni che il documento contiene e che sono state illustrate da Giorgio Caniglia, Walter Manazzale, Elio Riccarand e Leonardo Tamone vanno dall'«assenza dalle manifestazioni contro il ritorno dei Tir al rifiuto di svolgere un referendum popolare consultivo sulla questione dei transiti al tunnel, dall'approvazione in gran fretta e violando la normativa regionale dell'area di regolazione Tir di Quart al rifiuto di collaborare con i Comuni della Valle di Chamonix, dalla richiesta irresponsabile di [illegible] il senso unico alternato per i camion all'assenza di ferme e ufficiali proteste contro la delibera del governo Berlusconi che ha inserito nell'elenco delle opere strategiche il raddoppio del tunnel del Bianco».

Tra gli imputati i firmatari del manifesto inseriscono anche il ministro Lunardi, il governo Berlusconi e le forze politiche che lo sostengono. «Queste scelte - ha detto Riccarand - comportano pesanti conseguenze per la Valle, in primo luogo un preoccupante peggioramento nella qualità dell'aria che respiriamo». Di particolare gravità viene considerata l'ipotesi di eliminare il [illegible] unico alternato dei Tir in galleria «decisione che avrà l'effetto di aumentare ben oltre limiti ragionevoli il numero di transiti di Tir nel tunnel».

Per Tamone «l'atteggiamento migliore sarebbe l'"opzione 0 Tir" nel tunnel mentre le scelte che imputiamo al governo regionale e al governo Berlusconi prospettano per le generazioni valdostane di domani un futuro annerito dagli inquinanti». Tamone ha anche affermato che «non sono solo i transiti dei Tir nel tunnel del Bianco sotto accusa. Nel traforo del Gran San Bernardo - ha detto l'ex consigliere regionale - passano i "Tir Euro Zero" non ammessi né nel tunnel del Monte Bianco né in quello del Fréjus perché estremamente inquinanti».

I movimenti valdostani che si oppongono al passaggio dei Tir hanno in programma la partecipazione alla «Giornata internazionale» prevista per il 5 ottobre a Courmayeur, alla riunione delle associazioni ambientaliste in programma a Firenze e Benevento e l'organizzazione di un seminario (10 novembre) dedicato all'ambiente. [a. c.]

DOMENICA SI APRE LA STAGIONE VENATORIA, LA PRIMA DELLA RIFORMA


Luciano Joris, presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria

Più di 1500 a caccia ma con nuove regole

AOSTA

L'apertura della stagione venatoria 2002, prevista per dopodomani, 15 settembre, consentirà la verifica delle innovazioni contenute nella riforma della caccia in Valle d'Aosta, approvata dalla Regione lo scorso anno.

«Un anno cruciale - dice Luciano Joris, presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria -. Solo a gennaio, quando la stagione si concluderà potremo fare il punto, valutare eventuali incongruenze e proporre i miglioramenti più adeguati». L'avvio della stagione permetterà di definire l'efficacia della prima fase della riforma che ha previsto la «caccia di selezione».

Ancora da definite alcuni aspetti della seconda fase quando appunto si dovrà registrare l'intervento della Regione per la modifica della legge [illegible] 64 del '94 che regola l'attività venatoria in Valle d'Aosta. «La Regione - prosegue Joris - dovrà modificare alcuni punti per consentire l'istituzione degli organi gestionali dei comprensori alpini che a renderli in questo modo autonomi, mentre oggi devono sottostare alle norme del Comitato».

Il Consiglio regionale dovrà poi approvare un'altra importante variazione mirata a stabilire la gestione delle specie stambecco e marmotta che oggi sono non sono cacciabili. Il presidente del Comitato caccia spiega poi l'importanza e la necessità di costituire un «Osservatorio faunistico regionale» e una «Scuola di gestione venatoria». «Offrire ai cacciatori l'opportunità di crescere - spiega Luciano Joris - amplifica le garanzie di professionalità nell'esercizio venatorio. Non [illegible] le strutture per allestire questi due ambienti. L'Osservatorio, tra l'altro, assicurerà al Comitato la completa autonomia negli indirizzi di gestione della caccia in Valle. Oggi invece i pareri che determinano poi il tipo di attività sono espressi dall'Istituto Nazionale della Fauna di Bologna».

La realizzazione globale delle due fasi allinea, secondo Joris, la caccia valdostana alla filosofia venatoria europea. E un sensibile incremento di cacciatori, giovani in particolare, gratifica l'impegno degli organismi responsabili dell'attività venatoria in Valle. I cacciatori «iscritti» per la stagione venatoria che si apre domenica sono 1530 a fronte dei [illegible] dello [illegible] anno. Sono in crescita anche i cacciatori che hanno scelto il carnet di categoria A (caccia agli ungulati): 1165 contro i 1026 del 2001; [illegible] invece diminuiti i titolari del carnet B (lagomorfi): 237 contro i 263 dello scorso anno. Calati anche i «carnet C» (avifauna): 128 quest'anno mentre nel 2001 erano 140.

«Abbiamo registrato un aumento del numero di ungulati - spiega ancora Joris -. I 1757 capi disponibili [illegible] ad [illegible]ni cacciatori di abbattere un animale. E' un aumento che dimostra la graduale e costante espansione dei boschi, dei sottoboschi e del fogliame. E' una realtà - conclude il presidente del Comitato regionale caccia - conseguente allo spopolamento della montagna». [s. l.]

IL COMICO MERCOLEDI' A SAINT-VINCENT PARLERA' ANCHE [illegible] DI [illegible]

«Nel delitto di Cogne ha vinto la tv»

Beppe Grillo: come per le Twin Towers, il dolore è show

intervista

Stefano Sergi

BEPPE Grillo sta raggiungendo in [illegible] Torino dove lo aspetta il tutto esaurito per il suo show al Palastampa. E mercoledì [illegible] sarà al Palais di St-Vincent, per un altro «pienone». Nella cittadina termale, ha annunciato il suo staff, parlerà anche del delitto di Cogne.

[/CL263]Scusi, Grillo, cosa c'entra l'omicidio di Samuele con il suo show?

«E' una perfetta rappresentazione del kitch nel dolore. Anzi, si può dire kitchechizza? Sì, direi così, oggi si kitchechizza tutto. Come per le Twin Towers. Per dimenticare l'orrore si canta, si vendono gadget, si inneggia a frasi come "Non vi dimenticheremo mai" e altre cose del genere».

Si riferisce alla trasmissione di Costanzo e Mentana da New York?

«Certo, è stato l'ultimo esempio di dolore ripreso, fotografato, venduto, come quello di Cogne. Mandano anche le e-mail, come se i parenti delle vittime accendessero il computer per leggere i messaggi di posta elettronica che migliaia di persone inviano sull'argomento. Ormai il dolore viene rappresentato tra una vendita di pannolini e una di yogurt. Costanzo è andato fino a New York, quando il viaggio più lungo che aveva fatto era quello a Centocelle, per intervistare sé [illegible] e Mentana, per parlarci degli occhi lucidi di Trump. Una pausa per vendere un pannolino, poi di nuovo in scena».


Beppe Grillo sarà mercoledì sera al [illegible], [illegible] i biglietti sono esauriti da tempo

> «Il procuratore Bonaudo mi fa tanta tenerezza, la sua è una finta calma Quando non sei abituato ad avere una telecamera sempre puntata in faccia puoi essere sconcertato E in queste circostanze è umano fare errori I Franzoni hanno scelto l'avvocato Taormina perché hanno capito l'importanza dei mass-media»

A proposito di mass-media, nel delitto di Cogne per la prima volta è stato anche istituito un ufficio stampa dalla famiglia della vittima.

«Sì, e siamo sempre allo [illegible] discorso iniziale, la rappresentazione del dolore. I famigliari della Franzoni avevano scelto un fior di avvocato come Carlo Federico Grosso, ma lo hanno mandato via per chiamare Carlo Taormina».

Attento alle querele...

«Sì, lo so. Comunque lui è un improbabile, uno che ha fittissimi legami con i mass-media. La giustizia ormai è devastata dalla globalità. Quando sbatti la telecamera dentro un processo, cambi i comportamenti della gente. E si vede. I Franzoni hanno solo capito qual era la strada buona e l'hanno presa».

I mass-media hanno ormai un ruolo non secondario nella giustizia, è d'accordo?

«Sì, ma è aberrante. Siamo al rovesciamento del diritto. Un giudice l'altro giorno mi ha detto: "Con la [illegible]a legge se sbaglio una sentenza rischio 18 anni di carcere. Mi conviene aspettare l'imputato fuori dal tribunale e stenderlo con l'auto sulle strisce pedonali. Al massimo mi danno 5 anni"».

Nel grande caos mediatico di Cogne, c'è chi, come il procuratore Bonaudo, non ha mai perso la calma.

«In apparenza, sì. Ma la Bonaudo mi fa tenerezza, perché quando pianti la telecamera in faccia a una persona che non è abituata, ottieni solo il risultato di sconcertarla. Lei aveva una finta calma e si vedeva benissimo. E' umano, quindi, anche commettere errori in situazioni del genere, perché la televisione può anche [illegible].

A proposito di delitto di Cogne, di Costanzo e di mass-media, in parecchi talk-show c'era lo psichiatra Crepet a dir la sua.

«Crepet? Ah, sì, quello che è sempre in trasmissione e poi ci dice che noi dobbiamo star vicini ai figli. E' un po' come se Pasquale Barra («'o animale», considerato uno dei più feroci killer della mafia, ndr) mi desse una lezione di bontà.

Come sta andando il tour? [illegible] «tutto esaurito» all'altro, pare.

«Sì, sta andando benissimo. Si vede che la gente ha bisogno di sentire qualcosa di diverso, che non sente più in giro, in tv, chissà».

Un po' triste, non crede?

«Ma no, dai. Verso la catastrofe, ma con ottimismo, sempre».



Tutti i giorni in edicola!
LA STAMPA e OASIS
OASIS
UN PIRATA NELL'ANTARTICO LA FOCA LEOPARDO
IL SACRIFICIO DELLA PRINCIPESSA MAYA
IERI E OGGI PER COMBATTERE LA GRANDE SETE DEL MONDO
DOCUMENTO ECCEZIONALE IL MERLO ACQUAIOLO CHE NUOTA COME UN PESCE
LE TANTE BUONE NOTIZIE DELL'ITALIA CHE DIFENDE L'AMBIENTE
SERGIO MUSUMECI EDITORE
LA STAMPA
tutto
SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis
OASIS VI FA CONOSCERE
GLI ANGOLI PIÙ SEGRETI
DELLA VALLE D'AOSTA
OASIS è:
Due isole sulle Alpi
Valle della Legna
Riserva Naturale di Marais
Insieme a sole € 2,70*
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI
DE LA STAMPA DELLA VALLE D'AOSTA

SI INAUGURA OGGI A BUSSEYAZ IL PRIMO PARCO COMUNALE: IL SUO NOME RICORDA QUELLO DI UN'ANTICA FONTE

La città ora ha un'oasi verde

Prati e alberi al posto della vecchia discarica

Lucchini

AOSTA

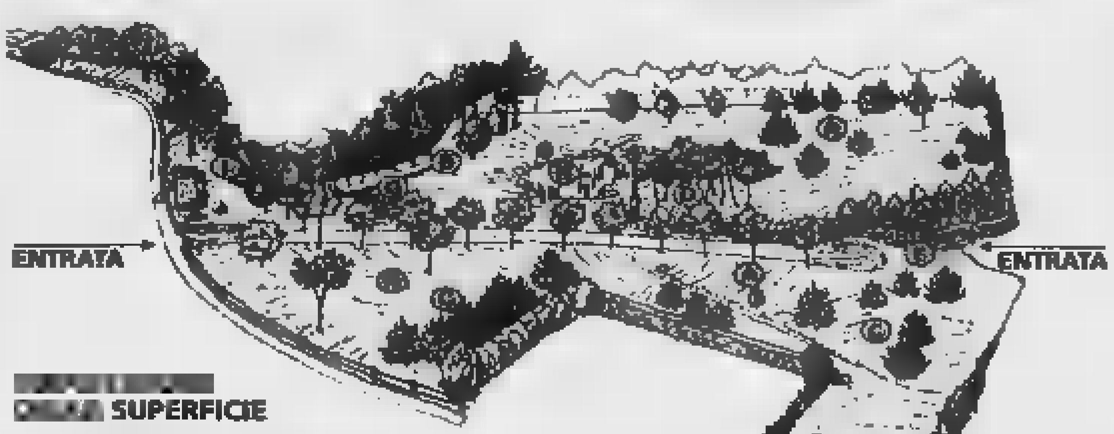
La città ha il primo parco naturale, il «Fontaine Saint-Ours», realizzato dall'assessorato comunale Opere pubbliche, con una spesa di 75 mila euro. Questa piccola «perla» verde è stata realizzata su un'area di 6400 metri quadri, in frazione Busseyaz, sulle «caneri» una ex discarica di materiali edili. Verrà inaugurato oggi alle 17.

La suddivisione della superficie dell'oasi in differenti aree botaniche, offre la possibilità di conoscere molte varietà di piante: dalle tipiche della Valle d'Aosta, ad altre presenti nelle zone mediterranee o, addirittura, provenienti dall'America, le sequoie.

«Il parco - dice Giovanni Busanelli, consulente del Comune per il verde cittadino - può essere un'autentica "palestra botanica", dove i ragazzi possono andare alla scoperta dell'affascinante mondo dei vegetali gli esperti di questa scienza hanno a disposizione un patrimonio davvero ragguardevole. Per facilitare i visitatori, il Comune ha installato pannello con le informazioni che aiutano a riconoscere le piante».

Il parco (la cui denominazione ricorda la fonte conosciuta già dal 1299 e da cui, secondo la leggenda, sgorgavano acque miracolose) è composto per 4 mila metri quadrati da tappeto erboso e per 1700 da a bosco con latifoglie e conifere per un totale di 400 alberi di 40 specie. Fra gli altri gli ulivi, la quercia da sughero, il ginko biloba, i bambù coltivati in un'area specifica. Di particolare pregio il recupero di due «ru» che confluiscono nella zona, valorizzando l'ambiente. «Il laghetto, una pietraia, una fontana una passeggiata lungo un sentiero di 300 metri - riprende Giovanni Busanelli - trasmettono ai frequentatori la sensazione di una "full immersion" nella natura, pur essendo a pochi passi dal frastuono della città». Un impianto di illuminazione permette di accedere al «Parc Fontaine Saint-Ours» anche nelle ore notturne. Nei piani dell'amministrazione comunale c'è ora la riqualificazione dell'area «Chatelair», la «Quota BP», anch'essa destinata diventare un parco naturale.

PARC FONTAINE



SUPERFICIE

A	TAPPETO ERBOSO	mq 4120
B	AREA A LATIFOGLIE	mq 675
C	AREA A CONIFERE	mq
D	AREA NATURALE A ARANTI	mq
	AREA A CANNETO	mq 33
F	TAPPETO ERBOSO SPONTANEO	mq 410
G	PIETRAIA	mq 16
H	LAGHETTO	mq 101
I	TOILETTE PER ANIMALI	mq 25

Un «polmone botanico» costato 75 mila euro con quattrocento piante di 40 specie diverse, sentieri per passeggiate e pannelli informativi per guidare i visitatori

REPLICA DEI SINDACATI

«Le doppie pensioni? Calunnie»

AOSTA

Le segreterie regionali Cgil, Cisl, Savt e Uil giudicano «denigrante, unilaterale, strumentale e falsa, tesa a colpire lo Statuto dei lavoratori, la campagna di stampa del quotidiano nazionale Il Giornale sulle "doppie pensioni" per i sindacalisti, campagna che coinvolge anche sindacalisti valdostani».

E organizzazioni sindacali precisano. «Le normative previdenziali non permettono assolutamente corresponsione di una doppia pensione ai sindacalisti - precisano i sindacalisti -, diritto pensione per i sindacalisti si concretizza con le stesse regole valide per la generalità dei lavoratori». Il lavoratore che ricopre cariche sindacali fruisce di quello che viene definito «distacco dal posto di lavoro»: la retribuzione è corrisposta dal sindacato e corrisponde al livello di inquadramento del dipendente. Per pensione, aggiungono le organizzazioni sindacali, «l'istituto assicuratore, su dichiarazione dell'azienda dalla quale il lavoratore è distaccato, accredita una retribuzione figurativa base indennità o maggiorazioni che il medesimo percepirebbe in azienda». Nessuna doppia pensione quindi, spiegano i sindacati, ma solo un'integrazione contributiva che le organizzazioni sindacali sono autorizzate versare, tenendo conto della differenza tra lo stipendio aziendale e quello effettivamente corrisposto dal sindacato. [a. c.]

Dopo l'estate si cercano medici e assistenti tecnici e domiciliari

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADE
Università di Torino	Tecnico Edp	1	Laurea	16/9
Università di Torino	Amministrativo	1	Diploma	16/9
Usl-Vda	Assistente tecnico	1	Diploma	16/9
Usl-Vda	Medico di laboratorio	1	Laurea	16/9
Usl-Vda	Medico 118	2	Laurea	16/9
Comune Issime	Istruttore direttivo	1	Laurea	19/9
C. Montana Grand Combin	Assistenti domiciliari	-	Lic. media	19/9

Enzo Blessent

NON molti, ma interessanti, i bandi degli enti pubblici in scadenza in questo primo appuntamento dopo la pausa estiva.

Iniziamo con due offerta dell'Università degli Studi di Torino che cerca un tecnico per l'area scientifica ed elaborazioni dati e un funzionario amministrativo. Per il tecnico è richiesta la laurea in Fisica. Sarà assunto a tempo determinato (5 anni) nell'ambito del progetto «Formazione insegnanti e sviluppo curriculare per la scuola». Stesse condizioni di assunzione per il funzionario amministrativo che si occuperà, tuttavia, del progetto «Sviluppo dell'attività dell'Ufficio Fondazioni». In questo è richiesto un diploma di scuola secondaria di secondo grado con esperienza lavorativa maturata in ambito universitario. Copia integrale dei bandi è reperibile all'indirizzo *www.rettorato.unito.it* alla voce «lavoro e concorsi».

A livello locale l'Unità sanitaria ha indetto tre selezioni per ioni a tempo determinato che riguardano posto assistente tecnico, un posto da dirigente sanitario medico appartenente alla disciplina di patologia clinica e due posti da dirigente sanitario medico appartenente alla specialità di accettazione e urgenza. Nel primo (assistente) richiesto il diploma di geometra, negli altri due la laurea in medicina e chirurgia. Le domande vanno presentate al direttore generale dell'Usl entro il 16 settembre.

Comune di Issime, invece, cerca un istruttore direttivo per l'area tecnica. Ci vuole la laurea in Architettura o Ingegneria. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 19 settembre. Stessa data di scadenza, infine, per la selezione indetta dalla Comunità montana del Grand Combin per assistenti domiciliari. Per partecipare basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

NESSUNA IRREGOLARITA'

Il Nas ispeziona le 25 comunità per gli anziani

Le microcomunità per anziani e le case di riposo della Valle d'Aosta, da qualche giorno, possono vantare risultato di tutto rispetto nel loro curriculum.

Sono passate indenni dai controlli igienico-sanitari e amministrativi del Nas, il Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri. I militari stanza ad Aosta, nei giorni scorsi, hanno ispezionato 25 strutture assistenziali in tutta la regione, controllando con la tradizionale meticolosità le condizioni igieniche dei locali e tutte le autorizzazioni necessarie all'operatività delle stesse case di riposo. Risultato: nemmeno una contravvenzione, una contestazione, un verbale, nulla di nulla.

microcomunità erano tutte in perfette condizioni. Le ispezioni erano state ordinate in tutta Italia dal ministero della Sanità, l'ente da cui dipende il Nas dei carabinieri.

Negli ultimi tempi i militari di Aosta hanno controllato rifugi alpini, pescherie, agriturismi. in qualche caso sono multe e denunce. [s. ser.]

SONO OLTRE CENTO LE RICHIESTE DI INFORMAZIONI PRESENTATE DAGLI IMMIGRATI AL CENTRO DI VIA AVONDO

Stranieri, ritirati 2000 «kit»

Servono a regolarizzare colf e lavoratori in nero

AOSTA

Oltre 100 stranieri si sono rivolti, ad oggi, al Centro Comunale Immigrati, di via Avondo, per informarsi sui contenuti della legge nazionale Bossi-Fini, promulgata la regolarizzazione dei lavoratori stranieri in Italia. «A noi - dice Ivan Rollandin, operatore del Centro - si stanno indirizzando anche molti datori di lavoro, considerando come questa normativa sia poco chiara in alcuni passaggi».

I confermano l'importanza di questo centro istituito dal Comune all'inizio degli Anni per assicurare una prima accoglienza agli stranieri che arrivavano in Valle. L'appoggio a questa struttura è sinonimo di garanzia per avere informazioni e precise. «Questi ragguagli molti importanti - fa sapere Rollandin - possono essere richiesti anche all'ufficio istituito, Regione, dalla Prefettura di Aosta».

volontà di molti immigrati di continuare a lavorare in Valle d'Aosta forte: la maggior parte ha dimostrato serietà e desiderio di integrarsi appieno nel mondo occupazionale valdostano. Diventa fondamentale, quindi, il versamento, da parte datore di lavoro, dei contributi forfettari corrispondenti a 700 per i lavoratori subordinati e 290 euro per le collaboratrici familiari (colf) con una spesa aggiuntiva di 100 euro per i primi e di 40 euro per le lavoratrici domestiche. «Questi versamenti - spiega Ivan Rollandin - o inderogabili perché non si tratta di sanatoria, ma di una legge elaborata per l'emersione del lavoro nero. La ricevuta di pagamento dei contributi arretrati di tre mesi deve, poi, allegata alla domanda da presentare alle Poste dove è stato ritirato il "kit" per la messa a norma dei dipendenti immigrati».

Dalla Prefettura comunicano che, dal 10 settembre ad oggi, stata presentate alle Poste 45 domande, di cui 29 per la regolarizzazione di colf e badanti e 16 riferite ai lavoratori subordinati. La Filiale regionale delle Poste ha distribuito, da fine agosto, 1300 «kit» per regolamentare la posizione contributiva delle collaboratrici familiari e 780 per la messa in regola del lavoro sommerso. [s. l.]

E' previsto il versamento di contributi forfettari i cui importo dipende dalle mansioni svolte



Molti gli stranieri interessati dalla legge Bossi-Fini

A «FESTA DEI

AOSTA

Organizzata dal Centro Comunale Immigrati per domani Centro «Anita», in via Garibaldi, si terrà domani a partire dalle 15,30 Centro «Anita» di via Garibaldi, la seconda edizione della «Festa dei popoli».

Alla riuscita della singolare «kermesse» collaborano i volontari delle associazioni straniere costituite in Valle, oltre che l'associazione culturale «Tamtando». Molto atteso lo spettacolo teatrale sulla letteratura africana con musica «live» e un concerto che ripropone i ritmi tradizionali e moderni del continente nero. Questo momento dedicato alle ai riti tipici dell'Africa avrà il «clou» nella presentazione delle affascinanti danze a le popolazioni dell'Africa equatoriale e occidentale attribuiscono un'importanza sociale, oltre che artistica.

«Abbiamo posto particolare attenzione - dicono gli organizzatori - all'ideazione del manifesto promozionale di questa festa. Sullo sfondo ritratti luoghi grande spessore storico-culturale. Si tratta di disegni su parete rocciosa rinnovati, periodicamente, durante le cerimonie, dalle popolazione animiste del Mali». Le feste sono delle molte proposte concretizzate dagli operatori del Centro Immigrati per agevolare gli extracomunitari nel processo di integrazione la popolazione locale. [s. l.]

NOTIZIE DA

AOSTA
Tra 60 giorni la perizia sull'incidente di Maisano

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha incaricato ieri mattina l'ingegner Nino Crivello, Moncalieri, redigere una perizia sull'incidente motociclistico del 24 agosto, in cui morì ad Aosta Alessandro «Maso» Maisano, di 29 anni. Il tecnico avrà giorni di tempo per consegnare i risultati. In accordo i legali di parte lesa (avvocato Andrea Balducci) e dell'unico indagato (avvocato Robert Créton) l'ingegnere dovrà ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Maisano, per evitare un autocarro «Ape», si schiantò contro il guard-rail. Crivello dovrà anche stabilire la barriera metallica di protezione era posizionata secondo le norme.

AOSTA
Contributi sui danni causati dal maltempo

mercoledì il termine per la presentazione delle richieste contributo per i danni causati dall'ondata di maltempo del 6 giugno. Entro lunedì 7 ottobre sarà anche possibile inoltrare le domande relative ai danni causati nubifragi del 27 giugno nei Comuni di Champorcher, Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Valgrisenche e Valsavarenche. La modulistica è disponibile in tutti i Comuni e deve presentata alla Direzione Protezione Civile, in località Aeroporto a Saint-Christophe.

DONNAS
A Torino per «Notre Dame» di Cocciante

La biblioteca di Donnas offre la possibilità assistere, domenica settembre alle 16, al Palastampa di Torino, allo spettacolo «Notre Dame de Paris» tratto dal di Victor Hugo e musicato da Riccardo Cocciante. Per informazioni e prenotazioni telefonare entro martedì al 0125-806506.

LETTERE E

Quel menù della patata apprezzato da 799 persone

Sulla lettera pubblicata 10 settembre 2002 con il titolo «I piatti della sagra pagati come al ristorante» riteniamo doveroso chiarire alcuni punti: il menù fisso è una scelta opportuna che ci permette di servire direttamente ai tavoli i presenti impedendo interminabili code self-service e favorendo la degustazione di tutte le specialità. La nostra sagra esalta le qualità culinarie di un alimento tradizionalmente apprezzato dai contadini come la patata che viene servita ed altri prodotti gastronomici: aperitivo, antipasto con serac, mocetta, pancetta, castagne, insalata di patate, primo piatto con la rinomata e esclusiva «Sorsa d'Allein», secondo piatto con cotechino, bollito, formaggio e patate, dessert con torta di patate. è il nostro menù domenica a 12 euro. Il pranzo è esaltato da bottiglie di ottimo vino valdostano e piemontese (5,5 euro cadauna). Il menù gastronomico è servito solamente nella giornata di domenica mentre venerdì e sabato prepariamo specialità alla griglia. Lo scopo della nostra «Feta» è quello di far conoscere il nostro paese: ciò richiede sforzi economici e organizzativi non indifferenti che coinvolgono molti volontari, i quali sono spinti dal semplice piacere di stare insieme e gratificati riuscita della sagra. Quest'anno durante il pranzo di domenica abbiamo soddisfatto 799 persone. Il prossimo anno cercheremo di accontentare anche il «personaggio» che ha espresso il suo disappunto lettera di martedì e lo invitiamo sin d'ora a recarsi ad Allein a maggio 2003 per seminare il nostro campo di «trifolle» affinché capisca il vero significato sagra.

La Pro loco di Allein

Grazie per aver cambiato di Saint-Marcel

Ho voluto scrivere questa lettera per ringraziare l'amministrazione comunale di Saint-Marcel per aver provveduto a modificare la viabilità della strada che porta al capoluogo appena dopo il sottopasso dell'autostrada. Quell'incrocio - lì la strada citata si interseca quella dell'«enverse» - era molto pericoloso e ora è stata posizionata provvisoriamente una rotonda alla francese. Speriamo che i lavori si facciano il più presto possibile e che servano a evitare drammatici incidenti.

Lettera firmata, St-Marcel

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale 1* (t. 0165 262313, corso Battaglione Aosta, 57)

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125 piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Aymavilles* (t. 906016, loc. Chevrettes, 70).

COMUNITÀ EMILIUS. *Nus* (t. 0165 767908, via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, Emile Chanoux, 1).

14; 18,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Un tour de Weiser**

France 2

13,00 **Le Journal de 13,00**
13,55 **Inspecteur Derrick**, série
15,00 **Un cas pour deux**, série
16,10 **Rex**, série
17,05 **Des chiffres et des lettres**
17,35 **Age sensible**, série
18,05 **Brigade des mers**, série
18,55 **On a tout essayé**
19,50 **Un gars, une fille**
20,50 **Le Journal**
21,00 **La crim'**, série
21,55 **Les enquêtes d'Eloïse Rome**
22,50 **Un flic nommé Lecoeur**
23,45 **Contre-courant**
00,40 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Le 12:45**
13,15 **Zig zag Expo**
14,10 **Rex**, série
15,00 **Chasse gardée**
15,50 **C'est mon choix**
16,45 **Jag**, série
17,35 **Le flic de Shanghai**
18,25 **Top Models**
18,50 **Météo régionale**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Les Pique-Meurons**
20,35 **Josephine, ange gardien**
Columbo
23,30 **The crow: la cité des anges**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non parte delle emittenti.

INCONTRI IN LIBRERIA

La scrittrice africana Calixthe Bayala torna alla «Voyelles»

AOSTA

E' giovane scrittrice africana, Calixthe Bayala, la prima ospite di «Rencontres d'écrivains», l'iniziativa di promozione della letteratura in lingua francese organizzata dalla Libraria «Voyelles» di via de Tillier ad Aosta. Alle 21 l'artista camerunense presenta alla biblioteca regionale il suo ultimo romanzo, che si intitola «Les arbres en parlent encore». Come nelle sue opere precedenti, per le quali ha ricevuto diversi premi letterari, Calixthe Bayala presenta ai lettori un'immagine del Continente Nero lontana dagli stereotipi. In questo caso, è la cronaca romanzata della vita di un villaggio della del Camerun, ambientata fra il periodo della Prima guerra mondiale ai giorni nostri, raccontata un capo tribù e da sua figlia, oggi centenaria. Il ruota intorno al tentativo di un soldato francese bianco di integrarsi nella comunità. [g. c.]

DUE SETTIMANE DI CELEBRAZIONI PER ST-MAURICE

Si aprono stasera a Sarre i festeggiamenti patronali

SARRE

Questa alle 21, nel Salone di Villa dei Fiori a Sarre, comincia con un torneo di belote o pinacola il calendario di manifestazioni organizzato dalla Pro loco per le feste patronali (Saint-Maurice) di Chesallet e Sarre. Domani, dalle 9 alle 18, è prevista una gara di Fiolet che si svolgerà al campo sportivo. Domenica toccherà a Chesallet, con la Messa alle 9,45 nella Chiesa Saint-Eustache, seguita alle 11, davanti alla chiesa, dalla vendita all'incanto. Alle 15 il salone di Villa dei Fiori ospiterà un pomeriggio danzante, con ingresso gratuito, animato da Bal Music. Le celebrazioni per il patrono proseguiranno al padiglione della stazione giovedì 19 alle 21 con Lus Mor in concerto; il giorno dopo, alle 20, è prevista la cena e l'animazione musicale. Sabato 21 è in programma la gara di fiolet al campo sportivo, e, alle 21, un'altra serata danzante al padiglione della stazione. Domenica 22 sarà la giornata clou della festa patronale di Sarre Saint-Maurice, la Messa alle 10, la vendita all'incanto alle 11, la tradizionale danza Badoche alle 16 al padiglione della Stazione; alle 18 inizierà la serata danzante con Erik e Les Rossignols. Domani e domenica nella sala del Consiglio comunale, sarà possibile visitare la mostra «Artisan Sarrolein 2002».

Domani e domenica si svolgerà anche la festa patronale di Pont-Suaz. Domani alle 14,30 prevista la di belote, mentre alle 21,30 suonerà l'orchestra di Flavio Boverod. Domenica alle 10 sarà celebrata la Messa, mentre alle 15 prenderà il via il pomeriggio e serata danzante con l'orchestra Lory Dance. [g. c.]



A Candelo le antiche rue ospiteranno domenica la tradizionale esposizione

Gli «Artisti del Borgo» al Ricetto

Dipinti, sculture, lavori in legno, ferro e ceramica

«Settembre [illegible] Ricetto. Dentro e fuori le mura» dedica domenica l'intera giornata agli «Artisti del borgo» ed una quarantina di colleghi che esporranno l'arte nelle sue molteplici forme lungo [illegible] rue.

Gli «Artisti del borgo» sono gli ormai famosi Ezio Caligaris, scultore e pittore, Roberta Platinetti, Roberta Viana e Cosetta Marinello ceramiste Adriano Fenoglio pittore, Mauro Micheletti per [illegible] fucina artistica e Sergio Verna liutaio, e Annelie Weischer. Dice per tutti i magnifici otto Annelie Weischer: [illegible] giugno il sindaco di Candelo Mariella Biollino mi ha detto che dovevo organizzare questa [illegible] Io, pittrice [illegible] seta, che ha debuttato sei anni fa per gioco con una tecnica sperimentata dopo molti anni di insegnamento della lingua tedesca. Ma appunto per questo, forse, ho messo insieme quella che si può definire una "faccia tosta" ed ho cominciato a telefonare a destra e a manca, senza ricevere rifiuti. Avremo una quarantina di colleghi, anche orafi e scultori [illegible] ferro. Non per merito personale, ma per la malia di questo luogo e per l'importanza che va assumendo».



Così ci saranno da ammirare anche opere [illegible] Gianna Prina Cerai, Elena Strobino, Patrizia Santoni, Livio Reis, Franco Cuneo, Gianfranco Naretto, Carlo Morelli, Filippo Buratti, Romolo Tolomei, Gabiella Balocco, Guido Antoniotti, Enea Ribatto, Fabio Dal Molin, Marika Damo, Mirella Ingrao, Rino Visentin, Giorgio Mancin, Raffaella Moretti, Gisa Colucci, Maurizio Bertodotto, Eder Conti, Giovanni Canazza, Fausto Cerutti, Franz Volgel, Frabrizio Fio[illegible], Marisa Crivellari, Angela Cusin, Fabrizio Brazzale, Carla Amadori, Antonietta Beltrando, Veronica Kuznosova, Chiara Celaschi, Elisabetta Veronese, Alessandro Masiero, e degli allievi Giorgio Pliniano e Luigi D'Ambrosio.

Aggiunge Annelie Weischer: «Il gruppo ristretto degli Artisti del borgo non conosce che il sentimento dell'amicizia, della comune passione per l'arte. Siamo una piccola grande famiglia di cui tre, Ezio Calligaris, Sergio Varna ed io, sempre presenti al Ricetto perché lo abbiamo eletto a sede stabile per lavorare». [illegible] «cantina» di Annelie [illegible] defile, è [illegible] due pian. Botticini, riquadri [illegible] seta, cartoni, dipinti ultimati ed altri in attesa dentro una culla ottocentesca sorridono tra loro, ammiccando alla cera di un metodo scoperto ma perfetto solo dopo un centinaio di interventi. Mazzi di fiori che paiono cupi ma al sole ridono di colori, [illegible], una snella figura di donna che vola verso la luna [illegible] dimostrano conflittualità [illegible] i foulard che possono finire in lavatrice.

Sergio Varna, anche lui con il «banchetto» all'esterno per catturare tutti i raggi possibili del sole lima e ritocca un liuto strano, con una piccola tastiera incorporata sotto le corde tese. Saluta ma non parla [illegible] non per dire: «Lavoro». Eppure quando arrivano i visita[illegible] si presta con [illegible] sorriso a ripetere infinite volte [illegible] storia della musica e l'evoluzione degli strumenti, preziosi per i ricchi castellani di ogni dove, lasciando immaginare dame e cavalieri intenti a ballare dentro le stanze di [illegible] castello di pietra spessa, [illegible] finestre piccole per proteggere [illegible] nemici ma anche [illegible] freddo.

Quasi [illegible] fronte, Ezio Caligaris a fasi alterne lavora tra una scultura in noce ancora da rendere dolce al tatto come una carezza amorevole (si chiamerà Amore o Amanti?) e una gigantesca trave appoggiata a terra dove ogni Artista [illegible] borgo ha [illegible] spazio. Sogna che sia appoggiata ad una cantina, dritta e intarsiata come un totem. Dentro, colpisce per non essere più dimenticata, la grande, splendida ed incorruttibile scultura battezzata «Tumore [illegible] vita». Dall'idea della nascita, alle vicende della vita fino al sogno [illegible] un luogo di pace. Nulla manca.

[illegible] questo è soltanto una velo[illegible] anteprima di quello che domenica migliaia di visitatori potranno ammirare al Ricetto, tra un assaggio e l'altro [illegible] prodotti tipici. E magari troveranno anche il tempo per un'attenta visita, nella Sala delle cerimonie, alla mostra di Elena Akinina pittrice di San Pietroburgo che si sta occupando dei bozzetti per riportare all'antico splendore le volte di villa Petiva e sogna di restare a Biella. Da [illegible] dimenticare infine [illegible] rassegna delle opere dell'indimenticato Pippo Pozzi che per primo ha creduto e voluto «Gli artisti [illegible] Borgo».

CI SONO POSTI DISPONIBILI NELLE SCUOLE MATERNE CITTADINE E LORO MINACCIANO DI OCCUPARE IL PALAZZO CIVICO

Liste d'attesa troppo lunghe Mamme in rivolta a Rivarolo

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Minacciano occupare palazzo Lomellini, sede del Municipio. A scatenare la proteste suggendo anche azioni eclatanti sono le liste d'attesa delle scuole materne della città. Infinite. Tra la domanda e l'offerta c'è una discrepanza di oltre 50 posti: su 250 spazi a disposizione le richieste che in Comune sono oltre 300. Così molte famiglie, che attendono da tempo, sono rimaste al palo, in attesa di una risposta diversa dalla solita: «Deve aspettare, purtroppo abbiamo liste stracolme».

Chi gui questa piccola rivolta è donna di 33 anni, Guia De Paoli, un lavoro part time e due figli a carico. Da giorni sta contattando le altre mamme per fare fronte comune: «Inutile che ognuna si lamenti per conto proprio - spiega, con il bimbo in braccio, l'altro nella carrozzina - bisogna unirsi e andare compatte». che quando presentato l'iscrizione era quattordicesima, ora slittato al secondo posto: «Perché sono nubile e ho due figli ma chi è in situazioni peggiori delle mie come fa?».

Il fronte della protesta si è allargato a macchia d'olio. Una sorta di tam tam ha fatto crescere lamentele e preoccupazioni. Dice Sueli Lioti: «Ho un bimbo di tre anni; da quanto abbiamo saputo non sarebb rispettata la prassi, la precedenza doveva andare resi- denti in città e non, ne sarebbe accaduto in alcuni casi, a chi vive fuori città». Aggiunge: «C'è poi un'altra questione da sottolineare, la scarsa organizzazione. Dicono che in molti hanno presentato domanpiù posti contemporaneamente». E' vero, questo è uno dagli elementi che ha moltiplicato i disagi. Spiega il daco Piergiaco Salassa: «E' un sistema che hanno adottato diverse famiglie e questo ha provocato intasamenti delle liste». E la soluzione chi aspetta? Non ce ne almeno per questi primi mesi. allarga le braccia: «Si rivolgano alle strutture private, ce ne due in città, la Verna in frazione Pasquaro e l'Immacolata Concezione di via Trie Oppure paghino baby sitter». Il problema, però, che i costi elevati, per molte famiglie pagare una badante significa impegnare buona parte dello stipendio: «Io, ad esempio - si lamenta Guia De Paoli - proprio non ce la farei. E poi le scuole private non hanno posti disponibili».

Il panorama è questo. Le strutture quattro: villa Vallero in corso Indipendenza, è statale ha posti: quella in frazione Argentera, ancora statale, ha posto 28 bambini tra i 3 i 5 anni; scuola materna di frazione Vesignano, c'è spazio per 24 bimbi, è statale. Quelle private, con le quali il Comune ha stipulato una convenzione (spende circa milioni di vecchie lire l'anno: questo accordo le tariffe vengono parificate a quelle statali) sono: la Maurizio Farina e la Santissima Annunziata, in totale 142 posti. «Rispettare ogni anno le convenzioni costa molto alle casse comunali - spiega - e con quel denaro, forse, avremmo potuto già costruire un'altra struttura». Un progetto c'è, quello di ristrutturare l'ex asilo Salp nella zona della Bicocca. Un progetto che stenta a decollare e che solo alcuni mesi fa era stato dato sicuro. Allora? Il Comune si è rivolto alla scuola media. Spiega il sindaco Edoardo Gaetano: «Utilizzeremo alcuni locali al primo piano per soddisfare le esigenze di parte di queste famiglie, ma prima dell'inizio del prossimo anno». E infine, quest'anno, le difficoltà sono arrivate per un'altra questione: «E' il di bimbi portatori handicap - conclude il primo cittadino - e ognuno di loro è come se occupasse otto posti».



La scuola materna della frazione Vesignano. A fianco, Guia De Paoli

IMPIEGATO E' RINVIATO A GIUDIZIO

Molestava donna con il telefonino

IVREA. E' vero che gli innamorati utilizzano sempre più spesso il telefonino per scambiarsi messaggi pieni zeppi di tenerezze, ma altrettanto vero che spesso il cellulare è una vera e propria fonte di guai. Lo sa bene Claudio P., professionista di 51 anni, residente a Samone, talmente innamorato di una donna fino al punto da perseguitarla. Indovinate quale sistema ha utilizzato? Telefonate e messaggi sms nel cuore della notte. Problema: l'amore non era assolutamente corrisposto. Così per Paola questa storia dei messaggi e delle telefonate sono passate dalla scocciatura all'incubo in un amen. Il 28 novembre il professionista di comparirà in tribunale, dovrà rispondere delle accuse di diffamazione e molestie telefoniche. L'uomo (difeso dall'avvocato Benedetto, il pm è Lorenzo Fornace) dovrà spiegare giudice Alessandra Pfleiffer che cosa è accaduto. La denuncia arriva in Procura nel marzo dello anno. Vittima delle continue telefonate è un'impiegata Ivrea, stanca di sopportare quelle telefonate che arrivano sempre più di frequente sul suo telefonino nel . Il tenore delle chiamate e degli sms era sempre lo stesso: «Voglio vederti, ti penso in continuazione, vorrei vederti, toccarti...».

CHIAVERANO, SINGOLARE PROTESTA

Scarica il letame davanti al Comune

CHIAVERANO. Mai nel caso di una storia vede come protagonista un agricoltore di Chiaverano la frase «a mali estremi estremi rimedi» è azzeccata. Già, perché Piero Ruzzimenti, 45 anni, per ottenere ciò che chiedeva al Comune non ha esitato a scaricare chili di letame davanti porta palazzo civico, fronte allo sguardo allibito di alcuni abitanti del paese. Risultato? Il ponticello danneggiato dalle ultime piogge (serve a collegare la strada alla sua proprietà) e che, a dire dell'agricoltore, Comune intendeva ricostruire, verrà finalmente realizzato. Ruzzimenti, con questa vicenda, finisce nuovamente agli onori della . Lo scorso anno, infatti, aveva aggredito a pugni il sindaco Rudy Ravera Chion colpendolo più volte in testa. Motivo del litigio: «Chiedevo un risarcimento per la morte delle mie mucche» aveva poi spiegato l'agricoltore ai carabinieri. Secondo Ruzzimenti, infatti, il diserbante che sarebbe stato gettato lungo la strada che confina al suo podere era stato il responsabile della morte di due animali. E più volte era andato in Comune a chiedere un risarcimento. Di fronte all'ennesimo diniego era passato alle maniere forti; questa volta, invece, ha utilizzato un sistema che non è certo passato inosservato.

ROCK DURO. Al "Laboratorio Musicale" di Rivarolo un doppio appuntamento con la musica hard-rock gruppi . Oggi alle , in piazza Littisetto, esibizione dei complessi "3 Libras" e "Stonegod"; domenica 15 settembre, a partire dalle 16.30 si esibiranno "Rotten Gore", "Strike Down", "Shadow Storm", "Akka 7 28", mentre dalle 21.30 in sarà la volta di "Inversione" e "Candy Stroke".

L'UVA. Ha inizio alle la sfilata - cui Ninfa Albaluce 2001, la "Credenza Vinicola", i rioni e le frazioni - che inaugura la Festa dell'Uva di Caluso. A seguire viene inaugurato banco d'assaggio dell'Enoteca del Chiostro; alle 21.30, in piazza Ubertini, viene presentato il musical "Il sogno di Giuseppe". Alle 21, nella chiesa di San Giovanni, si inaugura la mostra dell'Atelier delle Arti Applicate, mentre alla stessa ora, al Centro aperto, apre i battenti l'esposizione "Ho fatto sogno... mio paese bello da vedere e da guardare", che presenta i progetti di recupero e valorizzazione del territorio realizzata dai ragazzi scuole locali; inoltre si possono ammirare le opere di paesaggisti canavesani (organizzano Legambiente e Unitre). Le mostre saranno visitabili fino a lunedì.

MONTMARTRE. Tradizionale appuntamento, domani dalle alle in piazza Balla, con "Montmartre ad Ivrea", esposizione all'aperto giunta alla XV edizione. L'iniziativa è organizzata dai soci della Bottega de "L'incontro", per conoscere e far conoscere le forze artistiche operanti Ivrea dintorni. Possono partecipare tutti gli artisti che lo desiderino con opere di pittura, scultura, grafica. Ad ogni espositore è richiesto un contributo spese di euro. In caso di maltempo l'esposizione verrà annullata.

STRASSAPAPE'. Raddoppia, la nottata gastronomica di Rivara ("Strassapapé an festa"); si inizia oggi alle 21, al campo sportivo, con una serata rivolta ai giovani che propone un menu imperniato sulle penne all'arrabbiata (5 euro). Domani alle 20 si riparte con grigliate, polenta, fagioli grassi, formaggi frittelle, e ancora la spaghettata di mezzanotte, il tutto a 21 euro (10 euro per i bambini). L'orchestra è compresa nel prezzo. Per informazioni: 0124.31575.

Nell'ambito della rassegna teatrale "Incroci", promossa dalla Provincia Torino, alle 21.30 nella chiesa di Rocco a Montalto Dora viene presentato lo spettacolo "La poesia delle stelle" della compagnia La Maison des Hirondelles.

Seconda edizione, a Favria, del "Torneo storico dei rioni": la manifestazione si svolge da a domenica nell'area attrezzata del parco del Valentino, in via Bonaudo. Si inizia alle 21, la sfilata per le vie del paese; alle 22 va in "La maledizione della strega", con la partecipazione del corpo di ballo della scuola "La Fenice".

FESTE DI PAESE. A Vestignè festeggia San Germano: alle 19.30 inizia con la buona cucina, "Sagra del coregone"; alle 21 gara di monopattino dalla sottosezione Avis; quindi balla il duo Emanuela & Paolo. A Chiaverano, fino a domenica, si celebra santa Teodora: alle 19 si inaugura il padiglione gastronomico e alle 21 c'è la serata danzante gli Acquamarina. Una serata di discoteca, organizzata dai coscritti, dà il via alla sagra dell'uva nella frazione Campo di Castellamonte, che domani proseguirà con l'apertura del padiglione gastronomico e il ballo liscio.

VITICOLTURA. Domani alle 10, al chiostro dell'ex convento dei Francescani minori di Caluso, la Confederazione Italiana Agricoltori promuove un importante convegno sul tema "Problemi e prospettive nella viticoltura canavesana"; al termine sarà inaugurata la sede, restaurata, della Cantina Produttori Erbaluce.

MUSICA Tra le manifestazioni legate alla Mostra della Ceramica Castellamonte, oggi alle 21 si segnala, sede della Società Filarmonica, il concerto della Corale Polifonica Valchiusella. La giornata odierna, in particolare, è dedicata alle scuole canavesane e alle Unitre, con visite guidate appositamente organizzate per gli allievi.

Domani si svolge una "Giornata ecologica attraverso il paese ed i boschi di Cuceglio" promossa Comune. Ritrovo alle 8.30 alla scuola elementare.

PITTURA. inaugura domani, alle 17 nel palazzo municipale di Candia, la mostra del pittore Giuseppe Ferrando. La rassegna resterà aperta fino al 29 settembre. Orario: 10,30-12 e 21-22,30. Sabato e domenica: 10,30-12 e 17-21.

A CURA DI Saroglia

Le prerogative ambientali consentono la produzione di vini straordinari

Caluso, terra di Erbaluce e di Passito

La «Festa dell'Uva» celebra i suoi gioielli

Caluso è festa. Per la vendemmia, ma soprattutto per il sempre crescente interesse che Erbaluce e Passito destano fra i consumatori. Qui è possibile degustarli nella suggestiva cornice del chiostro del convento, dove è anche possibile procedere [illegible] acquisti nella fornitissima enoteca.

Presenti sotto i portici dell'antico edificio sono i migliori produttori di Erbaluce e di Passito, riuniti nel «Consorzio di tutela per la valorizzazione [illegible] vini DOC Caluso Carema e Canavese». E' il Consorzio presieduto quest'anno da Francesco Orsolani, titolare dell'omonima azienda vitivinicola. E' stato lui [illegible] occuparsi in toto dell'organizza[illegible] delle degustazioni: «Un [illegible] importante - sottolinea Orsolani - di incontro fra produttori e consumatori. Tutti avranno la possibilità di degustare i nostri vini accompagnati da [illegible]perti sommelier, ed insieme di apprezzarne le particolari caratteristiche. Chi desiderasse poi acquistare una bottiglia potrà farlo nell'annessa enoteca».

L'incontro con l'Erbaluce sa[illegible] suggellato in un momento ufficiale, una parentesi di gusto e cultura aperta alle 16 di domani nel chiostro. Ad alzare [illegible] sipario sarà Fabrizio Giaccone, assessore alla Cultura del Comune di Caluso mentre il professor Vincenzo Gerbi, docente presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, studioso e ricercatore, sarà l'esperto.



Sono dodici i produttori di Erbaluce presenti nel chiostro: l'azienda vitivinicola Orsolani di San Giorgio, l'azienda agricola Cirk di Agliè, l'azienda agricola Silva di Agliè, l'azienda vitivinicola Ferrando di Ivrea, l'azien[illegible] agricola Favaro di Piverone, l'azienda agricola Renato Bian[illegible] di Caluso, l'azienda agricola Caretto [illegible] San Giorgio, l'azienda agricola Le Baccanti di Caluso, l'istituto professionale di [illegible] per l'agricoltura e l'ambiente «C. Ubertini» di Caluso, la Cooperativa produttori Erbaluce di Caluso, la Cantina sociale di Cuceglio, la [illegible] sociale La Serra di Piverone e la cantina produttori Nebbiolo di Carema. Faranno da contorno l'azienda apistica Mario Bianco ed i «prodotti di fattoria» delle aziende associate alla Confederazione Italiana Agricoltori.

L'Erbaluce. Erbaluce è un [illegible] bianco secco: esiste in Piemonte prodotto in una limitata [illegible] canavesana da centinaia [illegible] anni. [illegible] duttilità [illegible] quest'uva è notevole: oltre al bianco secco, [illegible] ricava un passito [illegible] più recentemente anche uno spu[illegible]. È [illegible] di pronta beva, che richiama sentori [illegible] fiori di campo, delicato, fine; il suo aroma persiste intensamente. Non [illegible] da escludere la possibilità di un affinamento ulteriore nel tempo, ma tale pratica è apparsa finora non necessaria, [illegible] per la limitata dimensione produttiva dell'Erbaluce, sia perché gli amanti del vino maturo possono disporre [illegible] Passito di Caluso. Gli ettari di vigneto riconosciuto [illegible] Doc per l'Erbaluce [illegible] circa 115 e se ne ricavano circa 500 mila bottiglie l'anno.





Il Passito. Il Passito di Caluso è ricavato da uve Erbaluce raccolte con cura e poste a passire su graticci [illegible] appese a fili per alcuni mesi. La tecnica del passire le uve è dunque molto raffina[illegible] so finalizzata alla vinificazione. La produzione di Passito non può certo [illegible] considerata un [illegible] redditizio, se non altro per la grande cura imposta dalla selezione [illegible] grappoli [illegible] dalla loro gestione successiva, per l'elevato rischio di scarsa conservabilità e per i tempi incredibilmente lunghi di maturazione del vino (cinque anni). Soltanto una grande passione [illegible] un gusto personale di offrire un vino superiore può quindi spingere i viticoltori a produrre passito.

Nel Canavese questa consuetudine è antichissima e nel disciplinare della Doc del 1967 è stata recepita questa forma [illegible] civiltà enoica, seppur considerata ormai in disuso. Gli anni più recenti invece rivelano un grande interesse dei consumatori verso questa tipologia di vinificazione e il Caluso Passito ritorna di moda, con le sue antiche etichette e il suo gusto eccezionale.

Raggiunge appena le 15 [illegible] bottiglie in questi anni la produ[illegible] di Caluso Passito, [illegible] il risveglio di interesse del [illegible]to potrà svilupparne la quantità nei prossimi anni.

Il degustatore esperto riconosce nel Passito di Caluso essenze di pesco, di arancia, di bergamotto, il profumo [illegible] tabacco, il [illegible], il fico secco, l'acacia, il calicanto, la nocciola tostata.

DOMENICA AL VIA I TORNEI DI ECCELLENZA, PROMOZIONE [illegible] PRIMA CATEGORIA. ATTESA PER LE VALDOSTANE

Calcio d'inizio per i dilettanti

A Verrès è subito derby contro il Giorgio Elter

AOSTA

Dopo l'esordio del Valle d'Aosta in serie D, domenica toccherà a tutte le altre maggiori squadre regionali debuttare nei rispettivi campionati. Cominceranno i tornei di Eccellenza, Promozione e Prima categoria. C'è molta attesa per le formazioni valdostane, che sono state inserite in gironi difficili.

In Eccellenza, l'Aosta/Sarre ha allestito un organico di [illegible] rispetto. Dopo la promozione [illegible] p[illegible] stagione, la squadra del presidente Amato è decisa a ben figurare anche nella categoria superiore. Molte le novità in casa rossonera, prima fra tutte quella dell'alle[illegible]. A guidare la squadra dalla panchina c'è adesso Mauro Cusano. Nuovo anche il direttore sportivo: Nando Reginato. Sono arrivati giocatori d'esperienza e giovani promettenti: Caserio, Clemente, Cortesogno, Dandres, Sanò, Tagli, Tarantini, Rubino e Volpone. L'esordio [illegible] al Puchoz contro [illegible] Pro Settimo.

Quattro le squadre in Promozione: Charvensod/Sant'Orso, Issogne, Saint-Christophe e Saint-Pierre, con il calendario che propone due [illegible] casalinghe e altrettante in trasferta per domenica. Potranno sfruttare il fattore campo le compagini [illegible] Claudio Formanelli e di Luca Isidori, che dovranno vedersela [illegible] il Borgaro e il Favria, mentre le formazioni di Daniele Perracca e [illegible] Renzo Drudi renderanno visita alla Villareggese e alla Tonenghese. Sulla carta la squadra più accreditata per lottare per il passaggio in Eccellenza [illegible] lo Charvensod/Sant'Or[illegible] che vuol rifarsi dopo la sconfitta della passata stagione nello scontro decisivo p[illegible] il salto di categoria. Anche l'Issogne si presenta con ambizioni. Il Saint-Christophe e il Saint-Pierre si affideranno soprattutto ai giovani, con l'obiettivo primario di rimanere sempre in una tranquilla posizione di centro[illegible].

In Prima categoria sarà subito derby: Verrès-Cogne Aosta Giorgio Elter, con l'Aymavilles/Gressan/Pila impegnato in casa contro il Chivasso. Proprio l'Aymavilles/Gressan/Pila parte tra i favoriti. Alla corte di Nando Statti sono arrivati elementi di sicuro affidamento (Ansermin, Hugonin, Joly, Marcellan e Soldano), che hanno fatto salire notevolmente il tasso tecnico della squadra. Possono fare be[illegible] anche le compagini di Fabri[illegible] Avondoglio e di William Bosonin, che si sono già affrontate per due volte [illegible] Coppa Piemonte, con un pareggio e una vittoria di misura dei castellani a testimoniare l'equilibrio tra le due compagini. [s. b.]



L'Aosta/Sarre al debutto con Cusano in panchina e Nando Reginato ds punta in alto grazie ai 9 nuovi giocatori molti dei quali dotati [illegible] grande esperienza Rinforzati anche i ranghi dell'Aymavilles/Gressan guidata da Nando Statti

Un'azione dell'Aosta/Sarre nello scorso campionato in un derby con il Saint-Christophe

SERIE C, OLIMPIA SENZA PRESIDENTE E COGNE ORFANA DELLA LEADER MUSSILLON

Il volley tra ritiri illustri e incertezze societarie

AOSTA

Sono al lavoro le squadre valdo[illegible] che parteciperanno ai campionati di serie C di pallavolo. Ai nastri [illegible] partenza del torneo maschile ci [illegible] l'Olimpia e [illegible] Valdigne, mentre nel settore femminile saranno presenti [illegible] Cogne Acciai Carrefour e il Nus/Fénis Tour Ronde. Il via ufficiale della stagione [illegible] in calendario il 21 settembre, con la Coppa Piemonte.

Nell'Olimpia rimangono ancora da sciogliere i dubbi societari dopo le dimissioni del presidente Nunzio Chiocca. Sulla panchina degli aostani [illegible] il debutto di Giorgio Moro, tecnico di provata esperienza che dovrà, in ogni caso, fare a meno di due pedine importanti [illegible] l'alzatore Alberto Selleri e lo schiacciatore Paolo Baranzini.

Molte le novità a Morgex, con il Valdigne che si presenterà in veste di matricola, ma deciso a ben figurare. Con Bajo costretto a rinunciare a proseguire [illegible] rapporto tecnico per motivi di lavoro, sarà Alberto Allera Lon[illegible] [illegible] allenare la squadra. Con gli arrivi [illegible] Andrea Donadelli e di Fabio Matteotti è stato definito l'organico, che comprende anche Sasha Paternolli, Michele Frezzato, Fulvio Blanchet, Michel Di Bernardo, Francesco Fregnani, Francesco Bova, Mario Ferri (rientrerà però soltanto a febbraio a causa di [illegible] infortunio), Roberto Lucco Borlera, Daniele Anselmo e Davide Stefani.

Nel settore femminile, il Cogne Acciai Carrefour ha perso pedine importanti sia a livello dirigenziale sia per quel che [illegible] le atlete. Il presidente Carlo Pella ha infatti passato la mano e con lui hanno smesso capitan Anna Mussillon e Annalisa Riccioni. Ai vertici societari c'è adesso Emilio Zimara, con [illegible] panchina il nuovo allenatore Mauro Norbiato, che prima dell'avvio della Coppa Piemonte deciderà il gruppo delle 12 giocatrici della prima squadra.

Il Nus/Fénis Tour Ronde ha stretto [illegible] collaborazione con il Pgs Aosta. Con Tommy Ferrari lanciato nella nuova avventura come allenatore [illegible] seconda [illegible] [illegible] A1 all'Asistel Novara, [illegible] squadra è stata affidata a Claudio Sordi. [illegible] neo allenatore potrà contare su un gruppo di 14 giocatrici, con otto atlete provenienti dal Pgs (Carola Fossà, Lara Mantelli, Francesca Manti, Cristina Piccinelli, Giulia Biazzetti, Sabrina Da Rugno, Adele e Mafalda Modola) e sei già in forza nella passata stagione alla società castellana (Katia Tamone, Michela Stuffer, Miriam Chapellu, Sonia Cuzzocrea, Nathalie Brulard e Manuela Agnello). [s. b.]



Anna Mussillon ha lasciato il volley

IBATTIBILI GARA DELLE SLOT CARS

SARRE

Dominio valdostano nella terza edizione della «Coppa Valle d'Aosta», gara di slot cars [illegible] celebri macchinine elettriche su pista) disputata nei giorni scorsi al Tetley's Pub di Sarre, sulla statale 26.

A battere i trenta concorrenti iscritti è stato Fabio Jordaney, considerato uno dei più forti specialisti italiani di slot cars. Con 86 giri percorsi Jordaney, che gareggia per l'Associazione Slot Aosta (Asa), ha preceduto i compagni di squadra Manuel Pavan (85 giri) e Guido Andreoni (82 giri). Tra le donne ha vinto di [illegible] la Valle d'Aosta grazie a [illegible] Chenoz con [illegible] giri mentre tra i giovanissimi ha prevalso un altro valdostano, Matteo Zanon, dieci anni, con 75 giri. [a. c.]



Da destra Fabio Jordaney primo classificato nella gara di slot cars disputata a Sarre Guido Andreoni terzo classificato e Manuel Pavan che ha concluso al secondo posto La kermesse è stata dominata dai valdostani grazie agli [illegible] successi ottenuti tra i giovanissimi con Matteo Zanon e tra le donne [illegible] Marilena Chenoz

SPORT FLASH

In campo tre ore per la lotta al cancro

[illegible] Circolo Tennis Aosta è [illegible] i sessanta circoli italiani che hanno aderito alla manifestazione «Il tennis per la vita» in programma domenica. E' un'iniziativa benefica promossa dalla Federtennis [illegible] collaborazione con l'Airc, l'Associazione italiana ricerca cancro, per la raccolta di fondi a favore dei bambini ammalati di tumore. Il programma prevede una [illegible] stop» tennistica dalle 10 alle 13 per bambini e ragazzi in età compresa tra i 6 e i 16 anni sia che sappiano giocare sia che vogliano avvicinarsi per la prima volta al tennis. I ragazzi saranno seguiti da maestri e istruttori. I fondi raccolti verranno devoluti alla sezione milanese della Lega italiana per la lotta ai tumori.

TRIATHLON

Pirana 25° di categoria nella prova di Verbania

L'aostano Giorgio Pirana ha partecipato nei giorni scorsi a Mergozzo (Verbania) a un triathlon medio (mezzo [illegible] man) che allineava [illegible] via quasi [illegible] concorrenti. In [illegible] prova articolata in [illegible] chilometri di nuoto, 90 chilometri in bici e 21 chilometri di corsa, Pirana, impegnato tra i «senior 4», si è classificato 84° assoluto e 25° di categoria.

BOCCE

RIVOLUZIONE NELLA SQUADRA [illegible] CONTOZ: 6 NUOVI ACQUISTI PER LA SERIE A

La Nitri Aosta cambia volto

Tra gli arrivi c'è anche l'iridato Mongiovetto



Mikael Mongiovetto, campione mondiale Under 18, è tra i nuovi acquisti della Nitri Aosta per il campionato di serie A

Sigfrido Benayton
AOSTA

[illegible] inaugurato sabato [illegible] ottobre il campionato di serie [illegible] [illegible] la Nitri che osserverà il proprio turno di riposo. L'esor[illegible] degli aostani è in calendario il [illegible] ottobre sui campi del Gaglianico, mentre il debutto casalingo è previsto sette giorni dopo contro la squadra del Sommariva.

Altri avversari dei biancoverdi [illegible] Ferrero, Valmerula, Cumianese e Voltrese. Il girone B è invece formato da Roverino, Boccia, Brb Ivrea, Perosina, Auxilium Saluzzo, Chiarese e Balangerese, mentre fanno parte d[illegible] terzo raggruppamento Chiavarese, Litorale, Tubosider Asti, Pianezza, Fossano, La Fissa e Amici bocce Asti.

Molte le novità nella formazione aostana. Sono arrivati Renato Baldo, Franco Dalloli[illegible]mo (entrambi dal Fossano), Eros Bertini (Tubosider), Adriano Cerchio (Balangero), Ernesto Luotti e il campione del mondo Under 18 Mikael Mongiovetto dal Sant'Orso.

Il massimo torneo comincerà il 5 ottobre I biancoverdi puntano a raggiungere i play off

Hanno lasciato la società Gianni Grimaldi, Gianni Strocco, Marco Giunipero, Luigi Riscaldino, Michele Gianaro, Bruno Idrame e Walter Biava.

«E' una squadra rinnovata - sottolinea il responsabile tecnico, Paolo Contoz - che ha comunque le caratteristiche adatte per ben figurare. L'obiettivo sono i play off per fare poi più strada possibile verso lo scudetto. Siamo finiti [illegible] un raggruppamento medio. Il girone C è decisamente più difficile, ma quello B [illegible] sicuramente più agevole».

La novità maggiore è rappresentata dal sorteggio alla conclusione della regular [illegible]son. Non ci saranno dunque più gli abbinamenti prestabili[illegible] a seconda [illegible] posizioni di classifica.

«Siamo favorevoli - dice Contoz - Tutte le squadre lotteranno fino all'ultimo sen[illegible] rilassarsi [illegible] volta raggiunto l'obiettivo. Si eviteranno così delle scelte sulla posizione conclusiva della prima fa[illegible].

L'organico della Nitri è formato da Renato Baldo, Sergio Balma, Eros Bertini, Adriano Cerchio, Franco Dallolmo, Guido Ducourtil, Mauro Fassone, Gino Gregorio, Ernesto Luotti, Mikael Mongiovetto e Andrea Peaquin.



CERVINIA

***

Sertorelli Sport Hotel

Via Guido Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.948155

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Rascard**

Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204
v.rudy@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Ideal**

Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Etoile de Neige**

Frazione Evette
tel.0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 metri dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

****

Hotel Chalet Valdôtain

Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jviserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme e relax".

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Punta Margherita**

Via Roma, ■
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante ■ bar. TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.

In posizione panoramica ■ 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

CERVINIA

*** **Hotel Edelweiss**

Via Guido Rey, 18
tel. 0166.949078 - fax 0166.949746
hotel.edelweiss@libero.it
www.matterhorn.it

Ristorante, TV sat, telefono, frigo, bar, palestra, sauna, cassaforte, servizio minibus per impianti.

Situato in centro paese ■ 300 metri. dagli impianti di risalita. La conduzione dell'Edelweiss si ■ tramandata di generazione in generazione fin dal 1950. Cucina tipica valdostana e internazionale.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Montana**

Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

SAINT [illegible]

*** **Hotel Saint Pierre**

Via Corrado Gex, 61
tel. 0165.903817 - fax 0165.903817
info@hotelsaintpierre.it
www.hotelsaintpierre.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, garage, parcheggio privato, ascensore.

Piccolo hotel a conduzione familiare. In una posizione ideale per raggiungere le vallate di Cogne, Rhemes, Valsavaranche e Valgrisenche, mete ideali per le persone che [illegible] la montagna e il contatto con gli animali del parco del Gran Paradiso, mentre per chi ama la mondanità Courmayeur e St.Vincent sono raggiungibili in meno di 30 minuti.

SAINT PIERRE

*** **Hotel La Meridiana**

Chateau Feuillet, 17
tel. 0165.903626 - fax 0165.903626
info@albergomeridiana.it
www.albergomeridiana.it

Ristorante, TV, telefono, bar, terrazza, parcheggio coperto.

Siamo nel cuore delle Alpi a 20 minuti dal traforo del Monte Bianco ed altrettanti dai colli del piccolo ■ gran San Bernardo. Dal parco nazionale del Gran Paradiso i nostri ospiti saranno accolti dalla cortesia in un ambiente ricercato nei particolari, di un tempo passato.

SAINT PIERRE

*** **Meublé Lo Fleye**

Fraz. Bussan Dessus, 90
tel. 0165/904625 - fax 0165/909714
info@lofleye.com • www.lofleye.com

TV sat, telefono, frigo, terrazza, bar, 2 camere attrezzate per disabili, parcheggio coperto.

Immerso nel verde offre totale tranquillità e vista panoramica. La posizione al centro della Valle d'Aosta permette di raggiungere in pochi minuti le piste da sci ed è un'ottima base di partenza per escursioni nelle vallate laterali. La colazione a buffet è ricca e curata direttamente dai proprietari.

CERVINIA

*** **Hotel Le Cime Bianche**

Frazione La Vieille, 44
tel. 0166.949046 - fax 0166.948061

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.

In posizione panoramica con vista sul Cervino e sulle Grand Murailles. Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.

CERVINIA

**** **Hotel Europa**

di Odisio Renzo - Via C. Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.

A pochi metri dal centro ■ campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere [illegible] balcone, servizi, telefono e TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

CERVINIA

** **Hotel Meublé Meynet**

Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.

L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Tersiva**

Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92566
htersiva@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ore di sole che lo caratterizzano. Punto di partenza per numerose escursioni estive ed a breve distanza dagli impianti di risalita e dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Bijou**

Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264
hotelbijou@tiscalinet.it • www.mt.it

Ristorante, TV, terrazza, bar, ascensore, asciugapelli, servizio fax.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata. Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani, curato direttamente dai proprietari.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.





LA REGIONE RIPROPONE IL BANDO CHE CONSENTE ALLE IMPRESE UN RISPARMIO SULLE IMPOSTE: SONO STATI STANZIATI COMPLESSIVAMENTE 46 MILIONI [illegible] EURO

Meno tasse per le aziende che investono

Bonus fiscale se si rinnova e potenzia l'attività

Fulvio Lavina

Meno tasse per le imprese che fanno investimenti: [illegible] questo lo scopo del bando della Regione che stanzia 46 milioni [illegible] euro alle aziende piemontesi. Le domande potranno essere presentate dall'8 ottobre alle agenzie del Banco di Roma.

«Il meccanismo è molto semplice - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - si basa [illegible] un bonus fiscale che le imprese possono utilizzare nel momento in cui pagano [illegible] imposte. In pratica, dopo aver fatto la domanda non hanno altre procedure da seguire, se non scalare dalle tasse che devono pagare l'importo concesso, che gli verrà tempestivamente comunicato».

In sostanza, un contributo che è detraibile dalle imposte: presentata la domanda, gli uffici competenti [illegible] l'importo del contributo concedibile e quindi lo comunicano subito all'imprenditore che lo può scalare dalla dichiarazione delle impo[illegible]. L'unico vincolo è costituito dal fatto che le spese per cui [illegible] richiede il bonus non devono [illegible] antecedenti di [illegible] sei mesi [illegible] data di presentazione della domanda, a partire dunque dall'8 ottobre, giorno di apertura del bando.

Un'iniziativa molto apprezzata dagli imprenditori: «Lo scorso [illegible] - rilevano all'assessorato regionale - i contributi sono stati esauriti in [illegible] solo g[illegible] ne hanno beneficiato oltre 7.000 imprese per contributi complessivi pari a 117 milioni di euro».

Del bonus, previsto dalle leggi 341/95 e 266/97, possono usufruirne le imprese manifatturiere, estrattive, delle telecomunicazione e dell'energia, [illegible] dimensioni piccole, medie e grandi; queste ultime, però, sono am[illegible] al beneficio solo se collocate nelle cosiddette [illegible] di aiuto o «depresse», che in Pie[illegible] comprende [illegible] Comuni. L'agevolazione è di diversa entità, a seconda della dimensione dell'impresa e della [illegible] in cui è collocata: per le [illegible] depresse si [illegible] dal 18% dell'investimento con[illegible]o alle piccole imprese, al 14% per le medie, all'8% per le grandi. Per [illegible] altre aree si passa dal 15% per le piccole aziende al 7,5% delle medie.

«Il livello di domande delle imprese - continua Pichetto - è comunque molto significativo e testimonia [illegible] volontà di investire dei nostri imprenditori». L'iniziativa [illegible] parte del Fondo unico per gli incentivi [illegible] imprese [illegible] quest'anno raggiunge i 107 milioni di euro e si stima che possa produrre investimenti produttivi per oltre 1 miliardo di euro.

«Il Fondo unico - prosegue Pichetto - raggruppa tutte le agevolazioni alle imprese la cui gestione è stata trasferita alle Regioni dal 2000. Purtroppo [illegible] trasferimento dei fondi statali si è da subito dimostrato insufficiente, rispetto alle esigenze delle imprese, per cui la Regione ha deciso di integrare i fondi statali, pari a circa 68 milioni di euro, [illegible] milioni [illegible] fondi propri».

La Regione stabilito alcuni criteri selezionando gli incentivi da attivare: idoneità dell'investimento a qualificare il sistema delle imprese piemontesi in termini di innovazione e di compatibilità ambientale dei processi produttivi, di [illegible]tegno ai progetti di ricerca e sviluppo, nella prospettiva del rafforzamento e dello sviluppo ecocompatibile, del mantenimento e dell'incremento dei livelli occupazionali: celerità e semplicità delle procedure.

> Il contributo si scala dalla dichiarazione. Lo scorso anno settemila imprese di tutto il Piemonte hanno usufruito dell'iniziativa

A PARTIRE DALL'8 OTTOBRE

Ecco dove si possono presentare le domande

■ Rientrano [illegible] le spese ammesse [illegible] bonus quelle relative all'acquisto di macchinari e attrezzature, a [illegible] murarie [illegible] la loro istallazione, a sistemi di elaborazione dati, a programmi e consulenze informatiche; sono anche riconosciute le spe[illegible] per l'acquisizione di marchi di qualità e sistemi di qualità ambientale. L'agevolazione massima consentita è per un investimento di 5,16 milioni [illegible] euro nell'arco [illegible] un [illegible]. Le domande [illegible] prenotazione del bonus debbono essere presentate, dall'8 ottobre, a Mediocredito, tramite le agenzie di Banca di Roma. Le sedi in Piemonte sono: Alessandria, [illegible] Pontida, 17; Cuneo, c.so Nizza, 30; Torino, via Alfieri, 11 e via Buenos Aires, 114; Asti, corso Alfieri, 166; Biella, via XX Settembre, 7; Novara, via S. Francesco, [illegible] Verbania-Intra, via Mameli, 47; Vercelli, p.za Paletta, 9. I moduli possono [illegible] siti Internet www.regione.piemonte.[illegible] oppure www.mcc.it. [illegible] Informazioni e quesiti [illegible] disponibile [illegible] call center (9,30-13 e 15-16,30, [illegible] lunedì al venerdì) ai numeri: 06/54457518 - 54457139 - 54457135 - 7598; e-mail incentivi@mcc.it



L'assessore all'Industria Gilberto Pichetto La Regione ha avviato una nuova iniziativa a favore delle imprese

WEEKEND A SAVIGLIANO

I viaggi e le culture dal mondo

[illegible]

Saranno due weekend intensi quelli che attendono la città. Fino a domenica è in program[illegible] la prima edizione di «Itine[illegible]: viaggi, culture e musiche dal mondo», mentre dal 20 al 22 settembre si svolgerà la «Festa del Pane».

«Sono due eventi molto importanti - spiega il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Ponsi -, che vogliono [illegible]re Savigliano e la [illegible] realtà, ponendole [illegible] centro dell'attenzione di visitatori provenienti da tutto il Nord Italia».

«Itinera» è promossa dall'Ente Manifestazioni e [illegible] Comune ed è coordinata dall'associazione Totem e Tabù Club di Liberi Viaggiatori e dal Circolo Fotografico Imago.

La città, fino a domenica prossima, sarà [illegible] laboratorio, grazie alla realizzazione [illegible] una serie di eventi e alla presenza di viaggiatori d'eccezione. «Un percorso a 360 gradi intorno [illegible] mondo [illegible] viaggio - spiegano gli organizzatori -, attraverso fotografia, letteratura e musica etnica. Lo spirito è quello di offrire la possibilità al pubblico [illegible] conoscere dalla viva voce dei protagonisti, attraverso gli incontri, [illegible] immagini, [illegible] letteratura e la musica, paesi e realtà spesso ai confini del mondo».

Nutrita è la schiera degli ospiti che [illegible] succederanno fino a domenica sera: Marco Aime, Giorgio Bettinelli, Paolo Brovelli, Giorgio Martino, Adalberto Buzzin, Maurizio DiMaggio [illegible] Radio Montecarlo, Matteo Pennacchi, Alex Roggero, Antoniet[illegible] Spizzo, Dario Masarotti, Gabriele Poli, Carla Perrotti, Edi Orioli, Willy Fassio, Alessandra Meniconzi, Svevo Mondino, Emanuele Gallo, Franco Monnet, Mario Tible, Gianni Vercellotti, Ennio Andreghetto, ATL Provincia di Cuneo, Emergency, EDT, Feltrinelli Traveller, World Music, Yahoo Italia, Libreria Il Giramondo, Magie delle Ande, Nomad Community, VespaClub Il Fungiglione, Honda Italia Africa Twins Club, Tucano Viaggi Ricerca, Sa[illegible]n, Trilobita. Teatro della manifestazione saranno alcuni Caffè storici [illegible] città, l'ala polifunzionale di piazza del [illegible]polo, il teatro Milanollo e la Gipsoteca Calandra. Per ulteriori informazioni ci si può rivolge[illegible] all'Ente Manifestazioni: il numero [illegible] telefono è 0172712536.

Dal 20 al 22 settembre, invece, Savigliano diventerà capitale del pane e del grano, riscoprendo un'antica tradizione che ne ha fatto, soprattutto [illegible] passato, uno dei granai del Piemonte. [p. b.]

STASERA I FUERTEVENTURA, DOMANI [illegible] NIGHT [illegible] DOMENICA GLI ASTRALI NSW

Rock intergalattico a Saluzzo

Una band in tuta spaziale sul palco Bigred

SALUZZO

Il weekend del Bigred si apre stasera (ore 21, ingresso gratuito) con la notte [illegible] rock mediterraneo firmata dai «Fuerteventura», atmosfere latine per non lasciarsi troppo presto alle spalle [illegible] vacanze. Domani invece è in programma la «dj night» con alcune stelle della consolle che [illegible] alterneranno a proporre la musica che più fa tendenza, comprese le nuove proposte della prossima stagione, i successi destinati a scalare le classifiche.

[illegible] momento più atteso è per domenica (sempre dalle 21 e sempre ad ingresso gratuito) quando sul palco saliranno gli NSW. Una band romagnola che si diverte a proporre un rock intergalattico, presentandosi al pubblico indossando u[illegible] tuta spaziale. Il repertorio è fatto delle più scatenate cover con i grandi successi degli ultimi trent'anni, rivisitati in versione astrale e rock. Si balla per ore con una formidabile sezione ritmica e un impatto scenografico da supergruppo.

«L'appuntamento con la musica live da ballare - spiegano i titolari del locale - è il filo conduttore della nostra estate con [illegible] sorpresa in vista dell'autunno, quando ci trasformeremo in una grande arena coperta. Senza dimenticare gli altri punti di forza del Bigred: la cucina fusion [illegible] specialità provenienti dalle americhe e dall'Asia e un ambiente dove divertirsi senza problemi e senza limiti». [r. s.]



Fiati, chitarre, percussioni: note a ingresso gratuito al Bigred

RIEVOCAZIONE DELLE BATTAGLIE DI PEDAGGERA E SAN MICHELE MONDOVI'

Napoleone, 200 anni dopo

Domani e domenica rivivrà l'evento storico

Paola Scola

[illegible]

Gli organizzatori amano definirlo un «incontro [illegible] la storia», nel quale [illegible] personaggi e vicende legati alla prima campagna d'Italia del generale Bonaparte. Domani e domenica alla Pedaggera e a [illegible] Michele Mondovì risuoneranno le grida e il clamore delle battaglie che si combatterono il [illegible] e il 19 aprile 1796: [illegible] rievocazione proposta da Comunità Montane Valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Valli Monregalesi e Alta val Tanaro, Gal Mongioie, Consorzio turistico Alpi del Mare Granda Sud Ovest ed Eurócin «Geie».

«Sono iniziative che nascono da un progetto comune per creare momenti di richiamo turistico legato alla storia del territorio - ha spiegato Beppe Ballauri, presidente del Gal -. L'iniziativa napoleonica sarà ripetuta ogni anno e stiamo lavorando a rievocazioni che riguardino i Savoia in valle Casotto e i Saraceni in val Tanaro». Nella sede del Gal, il castello di Mombasiglio, si sta anche allestendo un museo napoleonico (informazioni e visite 0174780268).

La rievocazione partirà con l'allestimento dei due accampamenti, austro-piemontese e francese, nei campi della Pedaggera. Saranno montate le tende e gli schieramenti sfileranno e marceranno, studiandosi e preparandosi per lo scontro. La ricostruzione storica prevede la presenza di cannoni, fucili caricati a salve, cavalleria in alta uniforme, come [illegible] un grande [illegible] cinematografico. Si ricostruirà la vita dei militari (oltre 200 uomini in armi) nell'attesa della guerra.

Domani l'allestimento al Bric della Pedaggera avverrà tra le 8 e le 11, con l'apertura al pubblico: alle 16,30 si scatenerà la battaglia, mentre alle [illegible] si potrà visitare il campo animato da musica d'epoca (fino alle 23,30).

Domenica lo scontro tra i due eserciti durerà dalle 9,30 alle 11. Per tutta la mattinata i visitatori potranno assistere al raduno dei gruppi e alla cerimonia per il bicentenario della fondazione del Reggimento di Mondovì. Alle [illegible] i personaggi e gli armamenti si trasferiranno a San Michele Mondovì, dove alle 14 partirà [illegible] sfilata dei gruppi storici, della fanteria e della cavalleria, accompagna[illegible] da sottofondo musicale: un'ora dopo, la terribile battaglia.



Un'immagine di Napoleone Bonaparte

STASERA AL CINEMA

[illegible]: Tel. 0165 262.220.
Men in black II (ore 20; 22)

THEATRE DE LA VALLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.delaville.it)
About a boy (ore 20.30; 22,30)

RES GUIDES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[illegible] Tel. 0125 307.481
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
NON PERVENUTO

CENTRO CONGRESSI GHD: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Men in black II (ore 20; 21,20)
Formula per un delitto (ore 22,45)

IDEAL: Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it)
Stuart Little II (ore 18,30)
Bad Company (ore 20,15)
Al vertice della tensione (ore 22,30)

ARCHEMA: Tel. 0125 425084.
11 settembre 2001 (ore 20; 22.15)

BOARD: Tel. 0125 641.480.
Men in black II (ore 20, 22)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Magdalene (ore 20.15; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.

About a boy di P. e C. Weitz.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

Un viaggio chiamato [illegible] di M. Placido.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: [illegible] 4,50 €.

SALA 3:
A time for dancing di P. [illegible].
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Formula per un delitto di B. [illegible]
Orario: spettacolo unico ore 22,[illegible]
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
MIB - Men in black II di B. Sonnenfeld.
Orario: 20.30; 22,30.

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Ricatto d'amore.
Orario: spettacolo unico 21,30.
Prezzi: lunedì e martedì interi 5,50 € ridotti 4 €; da giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4,50 €.

EROS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Spider man di S. Raimi
Orario: 20; 22,15

Inf. Tel. [illegible].
Lilo e Stitch di Walt Disney.
[illegible]: 20,30; 22,15.

[illegible]LUS.
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Resident evil. Orario: 21; 23.

FELIX Inf. Tel. 015-242.01.18
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible] Inf. [illegible] Tel. 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-69.633
Men in Black II con Tommy Lee Jones e Will Smith. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. [illegible]-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
About a boy con Hugh Grant e Toni Collette. Apertura 21,45 con spettacolo [illegible] 22,10. €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Un viaggio chiamato amore di Michele Placido [illegible] Stefano Accorsi e Laura Morante. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10 €6,50 ridotto €5.

[illegible] DIGITAL. Inf. Or. [illegible] 0161-215.016.
[illegible]r Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Spettacolo unico alle ore 20,30. Alle ore 22,10 sempre con spettacolo unico **Bad Company**. €6,50 ridotto €5.

LUX. Inf. Or. [illegible] 0161-213.375 www.digilander.libero.[illegible]
Spider Man. Orario: 22,10 spettacolo unico. €5 ridotto €2

[illegible] Via Parini 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253.379. CHIUSO

SALA PUSERTERGA. Inf. [illegible] 0161-252.687. CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. [illegible] 0161-255.544 [illegible].

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Spider Man. Orario: 21 spettacolo unico. €6,20 ridotto €4,[illegible].

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714 [illegible].

IDEAL. Inf. Tel. 0161 920.827-333/4467486.
Men in Black II [illegible] Tommy Lee Jones e Will Smith. Orario: 21 spettacolo unico. €5,60 ridotto €3.

[illegible] Inf. Tel. [illegible] 600.CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 0163-52.288-E-mail cinema.sottoriva@libero.it
Scooby Doo. Orario: 21 spettacolo unico. €5 ridotto €4



[illegible] DEI FILM

ABOUT [illegible] BOY. Commedia. Dal libro di Nick Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
[illegible] VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della [illegible] creato [illegible] Tom Clancy: [illegible] di neonazisti [illegible] è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME [illegible] DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto [illegible] amicizia, in apparenza incrollabile, [illegible] due ragazze che vivono per la danza.
IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito [illegible] affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di [illegible] collega scomparso.
[illegible] II. Fantasy horror. [illegible] fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia [illegible] crisi per le «interferenze» nel [illegible] rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il film [illegible] Edoardo Ponti s'incentra su tre storie di donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota [illegible] infelice.
[illegible] Commedia drammatica. [illegible] periferia [illegible] Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
[illegible]LA PER [illegible] DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo [illegible] Veronesi, la storia [illegible] scrittore [illegible] libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio [illegible] regia di [illegible] Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte [illegible] presenta alla polizia [illegible] giovane che afferma di conoscere il serial [illegible]
[illegible] Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, [illegible] storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
[illegible] CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono [illegible] reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive [illegible] incontro tra due uomini, [illegible] nano e [illegible] ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini [illegible] quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MEN [illegible] II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati [illegible] caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA [illegible] DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono [illegible] l'anima del pugile Manny.
[illegible] PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel [illegible] Oliveira [illegible] storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa [illegible].
SILENCE... [illegible] TOURNE. Commedia. [illegible] maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
[illegible] LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little; un giorno cade nella sua minuscola macchina [illegible] uccellino ferito e se ne prende cura.
[illegible] EXPERIMENT. Drammatico. Arriva [illegible] dalla Germania questo film che racconta [illegible] venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane [illegible] finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini [illegible] Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO [illegible] Drammatico. Michele Placido ricostruisce [illegible] la breve e appassionata storia d'amore tra [illegible] scrittrice [illegible] Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a [illegible] della morte della moglie, [illegible] andare [illegible] Giappone: giunto sul posto, scoprirà di [illegible] una figlia e [illegible] coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.
11 [illegible] Drammatico. La opera di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

NOVARA E PROVINCIA

[illegible] Sito web, programmazione cinelatri novaresi: www.msoft.it/cinema
VIP. Tel. 0321-625.688.
Abouti a boy - Un ragazzo. Or.: 20;10; 22.30. Sab.: 17,50; 20,10; 22.30. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. € 7/5

ARALDO. 0321-474.635.
Un viaggio chiamato amore
Inizio film (feriali e festivi) ore 20,20; 22.30.

[illegible] Tel. 0321-624.158.
[illegible]
Or.: 20,45, 22.30. Dom.: 15,30; 17,15; [illegible]; 22.30. Fer. fest. pref. € 6.70/4,70, [illegible] fer. € 4.70.

[illegible]RE. Tel e segr. tel. 0321-463484.
Bad company
Or.: 20, 22.30. Domenica: 16; 18; 20. 22.30.

[illegible] Info 0321-637183: Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it: CHIUSO

[illegible]ERNO. Tel. 0322-82.151.
I pensi dell'amore
Or.: 20,15; 22.15. Dom.: 16,[illegible]; 18,15; 20,15; 22.15. Ingr. € 6.50. rid. € 4.50; fun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
[illegible]
Or.: 20.15; 22.15. Dom.: [illegible]; 18.15; 20,15; 22.15
Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (fun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
A time for dancing
Or.: 20.15; 22.15. Dom.: 16,15; 18,15; 20,15; 22.15
Ing. cine: € 6.50. rid. € 4.50. (fun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Avenging angelo
[illegible]: 20.15, 22.15. Ing.: €6.50, rid. €4.50. [illegible] fer. €4.50).

BALLAROINI. Tel. 0321 - 51.95.23: CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 inf. pren.: [illegible]; dom. 16,30-21. Sito web: www.[illegible]. Ingresso. Festivi e prefestivi € 7; rid. € 5. [illegible] e Giov. para € 5
Bad company
Or. [illegible] 20,10; 22,30
Sabato: 17,40; 20,10; 22,30; 1
Domenica: 15,20; 17.40; 20;10; 22,30
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. feriali 19,20; 21
Sabato: 17,20; 19,20; 21
Domenica: 15,30; 17,20; 19,20; 21
A time for dancing
[illegible] feriali 20,20; 22,50
Sabato: 17,50; 20,20; 22,50; [illegible]: 15,20; 17.50; 20,20; 22.50
Formula per un delitto
Or. feriali: 20,10; 22.40
Sabato: 20,10; 22,40; 1,10
[illegible]: 20,10; 22,40
Al vertice della tensione
Or. feriali: 20; 22.30
[illegible]: 17,30; 20; 22,30; 01,30.
Domenica: 15; 17.30; 20; 22.30
Jeepers Creepers
Or. feriali: 20.20; 22,50
Sabato: 17,30; 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,10; 17.30; 20,20; 22,50
Stuart Little 2
[illegible] feriali: 20; Sabato: 17,50; 20; Domenica: 15,10; 17.50; 20
The Experiment V.M.14
[illegible] feriali: 22.40; Sab.: 22,40; 1,10; Dom.: 22.40
[illegible] were soldiers
[illegible], Sabato e Domenica: 22.40
Arac attack - Mostri a otto zampe
Sabato: 17,40. 1.10; Domenica: 15.30; 17.40

CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183.
Resident evil. Or. 21.15. Sab.: 22,30

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777.122
Spiderman
Or.: 20; 22,15. Dom. d. un [illegible]
Ingresso €5,50/3,50. Lun. fer. € [illegible]

VCO

IDOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 053.
opp. www.multisalacorso.com
Men in black 2
Feriali e festivi: ore 20.15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria [illegible]

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.653
opp. [illegible] multisalacorso.com
Jeepers Creepers - Il canto [illegible] diavolo
Feriali e festivi: ore 20.15; 22.30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
[illegible] were soldiers Or.: 21

ORATORIO. Tel. 338. [illegible].
CHIUSO

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - [illegible]
Wasabi
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30. [illegible]: 22.30

[illegible]
Info tel. segr. 0323 40.19 40.
[illegible]
[illegible] ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22.30.

SOCIALE [illegible].
Info. tel. 0323 - 501.954
A time for dancing
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.954
Un viaggio chiamato amore
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, animazione. Or.: 15,50, 17.30. 18,10; 20.50, 22;30.
[illegible] corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. Stuart Little 2. Or.: 15,40; 17.20; 18,50, 20,40; 22.30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521 Men in black II. Or.: 15.30; 17; 18.50; 20.40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso [illegible] Emanuele II 52. tel. 547.007. Sala 1: Men in black II. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22.30. Sala 2: About a boy. [illegible]; 18,10; 20,20; 22.30 Sala 3: Al [illegible] della tensione. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala 1: Men in black II. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Stuart Little 2. Or.: 15,15; 17,15. Al vertice della tensione. Or.: 20,10; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Formula per un delitto. Or.: 15.45; 18; 20.15; [illegible],30
[illegible] via [illegible] Alberto [illegible], tel. 540.110. Magdalene. Leone d'oro [illegible] Venezia. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] settembre 2001. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Velocità massima. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] experiment V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, [illegible]. 779 60.200; pren. tel. [illegible]. [illegible] Pan. Or.: 18; [illegible] Bad Company. Or.: 19,35; 22. A time for dancing [illegible]: 16,20; 18.20; 20.20; 22.20. Stuart Little 2. Or.: 16. 17,50 Al vertice della tensione. Or.: 20; 22.30 [illegible] settembre 2001. Or.: 15; 17,30. 20; 22,30. Men in black II. [illegible]: 16,20; 17,05; 18,50; 20,35; [illegible].
[illegible] via Gramsci [illegible], tel. 542.422 A time for dancing. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. Nessuna notizia da Dio. [illegible]: 16,30; 18,30, 20,30; 22.30
[illegible] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Lagaan. Nomination Oscar 2002. Or.: 16; 21
ELISEO [illegible], [illegible] 447.52.41 About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Men in black II Or.: 15,15. 16,55; 18,50; 20.40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] company. Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. [illegible] settembre 2001. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. L'ora di religione. Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. Roberto Succo. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible]. 530,353. I paesi dell'amore. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22.30.
F[illegible] [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] per un delitto. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Nessuna notizia da Dio. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30
F.LLI [illegible] - Sala [illegible] [illegible] Belgio 53, [illegible]. 8121410. Formula per un delitto. Or.: 16.30; 17,50; 20,10. 22,30
F.LLI [illegible] Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Silence... on tourne. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]: 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. We were soldiers. Or.: 20; 22.30.
[illegible] VILLAGE via Po 30, tel. 011 817. 3323. Sala 1: Due amici. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; [illegible] Sala 2: Il bacio dell'orso. Or.: 16,30. 18,30, [illegible] Sala 3: Il più bel giorno della mia vita. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
IDEAL Cityplex 1 [illegible] 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: Men in black II. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30. Ideal 2: About a boy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. [illegible] della tensione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible] 4: Stuart Little 2: Or.: 16,15; 18,15. [illegible] II. Or.: 20.10, 22,30. Ideal 6: Peter Pan - Ritorno all'isola [illegible] non c'è. Or.: 15,30, 17.10; 18.50. Jeepers Creepers. Or.: 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.68.96. Italiano per principianti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] were soldiers. Or.: 15, 17,30; 20. 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Bad company. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606 Il principio di [illegible]. [illegible]: 17,15; 20; 22,30.
[illegible]**ALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41,73: L'imbalsamatore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
[illegible]**E 2** via Pomba 7, tel. 812,41.73. Ricatto d'[illegible] Or.: 16, 18,10; 20,20; 22.30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532448. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Frailty. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' [illegible] via Nizza [illegible] Lingotto, tel. 011.66.77.856. Wasabi. Or.: 13:35, 15,45; 17,55; 20,05; 22.25; 0,40. Jeepers Creepers. Or.: 14; 16; 18. Blade II. Or.: 20; 22.15; 0,30. Cuori estranei. Or.: 13,40, 15.50; 18; 20,15; [illegible] 0,35. Al vertice della tensione. Or.: 15,30; 16,30; 19,10. Frailty. [illegible]: 22,30. About a boy. [illegible] 13.30, 15,40. 17.50; 20, 22.20; 0,40. Men in [illegible] II. Or.: 13:45; 15.55. 17,30; 18.05; 19.25; 20.15; 21,25; 22,30, 23,10. [illegible] Little 2. Or.: 13,35; 15,35. A time for dancing. Or.: 13,35; 15.50; 18.15; 20.25; 22.35; 0.40. Formula per un delitto. [illegible]: 19,30; 22; 0,35. Peter Pan - Return to neverland. Or.: 13,30; 15.30; 17,30. Un viaggio chiamato amore. [illegible]. 13.30; 15,40; 17,50; [illegible] 22,25; 0.40. Bad company. Or.: 15,30, 18.25, 19,30; 22.05; 0.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] Pan - Ritorno all'isola che non c'è. [illegible]: 15; 17,30. Bad company. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Wasabi. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22 30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. About a boy. [illegible]: 16; 18,10; 20.20. 22.30.
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] Or.: 15,30, 17,50; 20.10; 22,30
[illegible] - [illegible] via XX Settembre [illegible], tel. [illegible] Cuori estranei. Or.: 16,45; 18; 20.15; 22,30.
[illegible]**ANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. La forza del passato. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. [illegible]. [illegible] per un delitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatro
[illegible] 1. Jeepers Creepers. Or.: 20,30; 22.35.
[illegible] 2. Casomai. Or.: 20,10; 22.30

SGUARDI AMMIRATI PER LE 109 IMBARCAZIONI PRESENTI A PORTO MAURIZIO

L'abbraccio di Imperia alle regine del Raduno

Accanto a giganti come Creole e Zaca le «nonne» sono Avel e Nan. Curiosità per Adria e Konigin II, che ospitavano Gobbels e Mussolini

Stefano Delfino
IMPERIA

[illegible] due [illegible] «nonne» del raduno. Ad Avel, vecchia conoscenza del raduno di Imperia, che appartiene alle sorelle Alessandra e Alle[illegible] Gucci ed è del 1896, si è affiancato in questa dodicesima edizione la coetanea Nan, [illegible] new entry di 19 metri che fino alla prima Guerra Mondiale aveva navigato tra Belgio e Gran Bretagna. Ma di fine Ottocento sono anche l'elegante Black Swan (1899) che all'inizio del secolo scorso era riuscito [illegible] sconfiggere Meteor II dell'imperatore tedesco, il cutter aurico Tigris (1899), Jap (1896), uno dei [illegible] esemplari rimasti al mondo costruiti per i [illegible] prestigioso Royal Munster Y.C., e Lulu (1896), un cutter aurico [illegible] 11 [illegible].

Attirano sguardi curiosi, tra la gente che aff[illegible] la banchina. Anche loro sono star, accanto [illegible] quelle di cui non ser[illegible] conoscere la storia per esserne affascinati. Come il gigantesco Creole, [illegible] tre alberi del 1928, che subito [illegible] impone per la sua mole: è stato dell'armatore greco Niarchos, il rivale di Onassis, ha ospitato in viaggio di nozze Juan Carlos e Sofia di Spagna, conserva nei sontuosi saloni quadri di Salvador Dalì. Una gemma di incalcolabile valore. O [illegible] Zaca (1929), goletta che fu pagata dal banchiere Templeton Crocker 300.000 dollari, di cui 100 mila per sol[illegible], all'epoca, un patrimonio, e poi fu acquistata dall'attore Errol Flynn.

Ma tanti sono i gioielli presenti alla manifestazione imperie[illegible]. Con [illegible] «fedelissime» [illegible] Agneta, colorato yawl che [illegible] stato di Gianni Agnelli e del conte Donà delle Rose, ecco Adria: [illegible] del 1934, ma - varata con il [illegible] di Swastika e desti[illegible] a Gobb[illegible] - non ha mai navigato prima della guerra. Nel maggio del '45 fu confiscato dagli alleati, fu trasferito in Inghilterra e restò proprietà di [illegible] sindacato fino al '55. Ed [illegible] Koenigin II, uno yacht [illegible] 24 metri, varato nel 1912, [illegible] noto per [illegible] ospitato gli incontri d'amore di Benito Mussolini con Claretta Petacci. E ancora Owl (1909), per due volte salvato dalla rovina: [illegible] prima quando è stato rubato e ritrovato poi disal[illegible] in Nuova Caledonia, la seconda nel '90 dopo un nuovo periodo di abbandono. E Oiseau de Feu (1937) che tra gli armatori ha avuto anche Pierre Cointreau, dell'industria di liquori.

PER UN TURISMO DI QUALITÀ

[illegible] Chiaramonti

Neppure il più bravo dei registi avrebbe potuto immaginare, per la Liguria, [illegible] chiusura d'estate così ricca di grandi appuntamenti. A Imperia i velieri d'epoca attirano l'attenzione degli appassionati di tutto [illegible] mondo [illegible] tema - le barche e [illegible] mare - che costitui[illegible] pilastro della vita della regione, e che è in grado di farsi apprezzare da un target di altissimo livello.

Ad Albenga la decennale te[illegible] [illegible] la grande passione [illegible] Mauro Zunino, che [illegible] questa occasione ci fa piacere citare più come presidente dell'Aero Club che come sindaco, hanno consentito di organizzare una grande manifestazione aerea, con l'esibizione della Pattuglia acrobatica nazionale, le Frecce tricolori. Una grande emozione, che proveranno centinaia di migliaia di persone in arrivo da tutta Italia.

La Liguria ha bisogno di iniziative di grande livello come queste. La Stampa - media partner dei due eventi - per tutta l'estate ha cercato di essere al fianco di operatori e organizzatori qualificati, ritenendo questa l'impostazione corretta per [illegible] rilancio del turismo. Ma proprio adesso è giusto non dimenticare che la strada da percorrere [illegible] ancora lunga, molto lunga, e che gli amministratori pubblici sono chiamati a far fronte alle loro responsabilità.



Agneta in manovra durante le regate [illegible] ieri: è stata una delle imbarcazioni più ammirate del raduno di Imperia

DOMANI LO SHOW

I consigli per vedere le Frecce

ALBENGA. L'organizzazione della manifestazione che fa capo all'Aero Club [illegible] Savona [illegible] al Comune, entrambi guidato da Mauro Zunino, è stata particolarmente impegnata [illegible] i problemi logistici collegati alla viabilità e agli accessi.

Per chi proviene [illegible] ponente (Alassio) ci sono due grandi parcheggi: nella caserma Piave [illegible] nel campo di San Bernardino [illegible] Vadino. Chi invece scende dal casello autostradale di Leca d'Albenga ha la possibilità di lasciare l'autovettura negli ampi parcheggi della caserma Turinetto e con bus navetta raggiungere il lungomare Cristoforo Colombo. Per chi viene invece da levante (Ceriale) il lungo vialone Che Guevara, che corre parallelo alla ferrovia, consente un gran numero di parcheggi.

Tutti i motocicli verranno concentrati [illegible] via XXV Aprile, la congiungente fra [illegible] Trieste e il ponte ferroviario sul Centa.



Mauro Zunino

Quelli indicati non [illegible] che i maggiori concentramenti, affidati per [illegible] gestione e per la riscossione delle tariffe di parcheggio alle società di volontariato albenganese. Sta entrando in funzione proprio in queste ore una segnaletica aggiornata. Sin da domani mattina ci sarà un esercito di vigili urbani che nei maggiori nodi di svincolo indicheranno la soluzione per far in modo che gli spettatori varchino a piedi la linea ferroviaria.

C'è anche qualche preoccupazione per chi risiede nella zona a mare, interessata direttamente alla manifestazione. Chi risiede a levante di viale Italia deve lasciare la propria macchina, per poterne poi usufruire eventualmente domani, nella zona a ponente del viale di platani. Da lì, per uscire in direzione monti, dovrà percorrere il lungomare [illegible] al lungocenta e raggiungere [illegible] il piazzale della Croce Bianca.

Favoriti coloro che giungeranno con i due treni speciali che proverranno da Savona e da Imperia. La stazione ferroviaria infatti dista duecento metri dalla linea di costa interessata all'esibizione delle Frecce. Per informazioni rivolgersi alle Ferrovie. Si raccomanda agli spettatori la puntualità, ricordando tuttavia che il primo velivolo che solcherà [illegible] cielo è previsto per le 12,50 e, a seguire, si arriverà alle 18 e un minuto, quando romberanno le Frecce Tricolori. [r. er.]

[illegible] IL PUNTO DI PARTENZA. SE NON SEI BELLA NON TI INVITANO NEPPURE A CENA»

«La mia formula del successo»

I consigli di Alessia Merz alla Miss delle Miss

intervista
Gian Piero Moretti

SANREMO

«Es[illegible] belle ti [illegible] vincere i concorsi, può aprirti la strada [illegible] successo[illegible]: moda, cinema, televisione. Ma per mantenerlo ci vuole grinta, determinazione, intelligenza, [illegible]tere. Se di fronte a una critica ti abbatti, ti metti a piangere, è finita. Nel mondo [illegible] spettacolo non c'è spazio per le timide, per le incerte, per le titubanti».

Alessia Merz, madrina del concorso «Liguria Moda & Bellezza - Miss delle Miss», vinto mercoledì sera a Sanremo dalla diciassetten[illegible] [illegible] Melissa Gennari, e questa [illegible]ra presentatrice dello spettacolo di gala della Stampa alle Vele d'Epoca d'Imperia, ha le idee chiare sul percorso che si deve seguire per [illegible] il [illegible] [illegible] sulle regole da rispettare per rimanere a galla in [illegible] mondo difficile e pieno d'insidie come quello dello spettacolo.



Quale la formula del successo che suggerisci alle miss che hanno sfilato sulla passerella dei giardini Villa del sole di Sanremo?

«Che ciascuna ragazza deve [illegible] la prima fan di se stessa, che deve credere a quello che fa perché le insidie sono tante, la concorrenza spietata».

La bellezza è fondamentale sulla strada della celebrità?

«Se non si è [illegible] non solo [illegible] si partecipa ai concorsi, [illegible] non t'invitano neppure a cena. La bellezza è il biglietto da visita, è la compo[illegible] che ti apre [illegible] porte del [illegible]. Ma poi tocca a te mantenerlo. E qui scendono [illegible] campo [illegible] bravura, l'intelligenza, la grinta».

Hai partecipato alle selezioni di Miss Italia, poi hai rinunciato quando avresti potuto vincere.

«Ho scelto [illegible] certo [illegible] [illegible] l'incerto. [illegible] avevano offerto un posto a "Non è la Rai", contratto pronto, possibilità di carriera, ma la clausola era rigidissima: non devi aver partecipato ad altre trasmissioni in tivù. Di fronte all'alternativa ho scelto la strada sicura. E [illegible] è andata [illegible]. Poi a Miss Italia non vince mai la più bella. Tranne pochissime eccezioni non è un grande trampolino di lancio per chi vince, come [illegible] Festival [illegible] Sanremo dove il primo non è mai in testa nella classifica delle vendite. E poi c'è tanta concorrenza, direi anche parecchi maneggi...».

Dopo le miss, le Vele d'Epoca...

«E' uno scenario bellissimo, con barche che raccontano [illegible] storia della nautica da diporto. Io purtroppo non [illegible] mai andata a vela, è un'esperienza che mi manca. Prefe[illegible] le barche a motore. E poi sono certa che lo spettacolo di questa sera sarà u[illegible] grande festa. Vi aspetto tutti».



Alessia Merz indossa uno splendido abito: la ricostruzione del vestito che Paolina Adorno porta in un ritratto di Van Dyck. A sinistra finaliste di Miss delle Miss durante le prove

POLITICA E LA PIAZZA



[illegible]
«Non andrò, preferisco altre forme di lotta. Però condivido i movimenti dal basso Il rischio che si corre oggi è l'azzeramento delle coscienze»



DELLA CASA
«Non so se riuscirò ad andare per via di un impegno Con il cuore ci sarò: è una protesta pacifica della quale condivido i contenuti di massima»



[illegible] ROSSO
«Vorrei andare: quello di domani è necessario più [illegible] altri girotondi. La giustizia riguarda tutti noi. Volevo spostare lo spettacolo, non ce l'ho fatta».



LUCA [illegible]
«Stragiusto protestare per la giustizia Ero al girotondo di Torino e vorrei essere [illegible] Roma Il lavoro mi tiene qui ma il mio cuore è là»

POCHI NOMI NOTI ALLA MANIFESTAZIONE DI DOMANI CONTRO LA LEGGE CIRAMI

Girotondisti, tanti [illegible] vip

In 3-4 mila partiranno alla volta della capitale

[illegible] girotondo romano di domani avrà tre-quattromila anelli torinesi. Basta un giro [illegible] telefonate alle sedi ufficiali dei partiti per capire che l'organizzazione non è lì, [illegible] la lista degli autoconvocati s'allunga con l'attesa.

Chi ha dimestichezza col computer ha fatto presto. Su www.centomovimenti.it c'è una mappa interattiva d'Italia: clicchi sulla Mole e prenoti il biglietto per la Capitale, ammesso che tra Intercity e pulman da venti euro messi su a Casale, Alessandria, nel Canavese, [illegible] rimasto ancora un posto vuoto. Gli altri si son passati [illegible] nome e [illegible] cellulare [illegible] Roberto Pisani, l'assicuratore [illegible] Nichelino che [illegible] un [illegible] è il punto di riferimento di chi [illegible] questo governo [illegible] ci sta». Cinquecento sul treno speciale di mezzanotte e trenta, almeno altrettanti sparsi [illegible] gruppetti [illegible] sei sugli ordinari [illegible] partenza durante la notte.

Per esserci, le sigle cittadine ci [illegible] [illegible] esclusione. Democratici di Sinistra, Comunisti Italiani, Rifondazione con la riserva di non finirla lì, [illegible] questione giustizia, Verdi. Il Torino Social Forum s'è riunito mercoledì e ha glissato sul girotondo, ma in sede dicono che sì, qualche no global con zainetto in spalla si troverà sicuramente [illegible] i pendolari di Porta Nuova. Ognuno per [illegible] fedeli allo spontaneismo [illegible] movimento, e il girotondo per tutti.

Roberto Pisani scorre la lista e [illegible] vede nomi conosciuti. Un imprenditore di Milano s'è offerto di stampare a sue spese trentamila adesivi con scritto sopra «Una festa di protesta», un'entusiasta sedicenne di Moncalieri che ha finito per trascinare in treno pure mamma e papà, qualche elettore del Polo con «la [illegible] Cerami sullo stomaco». Il [illegible] della cultura, della musica, che dietro a Nanni Moretti è [illegible] in strada a Roma a darsi [illegible] [illegible] intorno alla Rai, al Palazzo di giustizia, al Senato, [illegible] [illegible] luglio scorso, a Torino pare restare a casa. La piazza, domani, è della gente. Luciana Littizzetto preferisce non dire, Madaski dei musicali Africa Unite appoggia «le [illegible] dal basso» ma diserterà, l'attrice Laura Curino è negli [illegible]tati Uniti, il regista Beppe Rosso, come Steve Della Casa, vorrebbe ma non può. Il filosofo Gianni Vattimo è invece in prima linea: l'ufficio dell'europarlamentare e l'associazione «Altera» hanno riempito già due pullman, centodieci per[illegible]. Qualsiasi. [f. p.]



Un momento del «girotondo» attorno alla sede torinese della Rai: domani per Roma partiranno 3-4 mila persone

IL MOVIMENTO

[illegible] Unipol

«Nessuno si muoveva e ho affittato un treno Ho rischiato 17 mila euro, ma l'ho riempito»

Francesca Paci

Diciassettamila euro. [illegible] girotondo a Roma poteva costare una fortuna a Roberto Pisani. Il 18 agosto, quando s'è accorto che a Torino non c'erano viaggi organizzati per la capitale in occasione della manifestazione di protesta convocata dal regista Nanni Moretti e dal direttore di Micromega Flores d'Arcais, ha riservato a [illegible] spese un treno speciale, sette vagoni da cinquecento posti. Poi [illegible] rivenduto i biglietti ai dimostranti [illegible] sono andati tutti a ruba.

Cento tagliandi «artigianali compilati a [illegible] dalla famiglia Pisani su ricevute Buffetti», comprati dagli uomini della Quercia. Trecento distribuiti dall'Arci. Il resto venduto in [illegible] via di persone, quaranta euro alla mano, che bussano alla porta di via Torino 116, dove un semplice foglio di quaderno indica il neonato comitato dei girotondi. Per l'assicuratore della Unipol di Nichelino son rimaste appena quattro prenotazioni: [illegible] moglie e figlie partirà a [illegible] [illegible] mezza dal Lingotto, per sbarcare domattina, t-shirt «Resistere, Resistere, Resistere» addosso e megafono, sulla banchina della stazione Termini.

[illegible] cinquottotto anni, [illegible] la prima volta che Pisani prende «in mano l'iniziativa politica». Simpatizzante di sinistra [illegible] «da sempre». Basta fare un giro nel suo ufficio per credere: il benvenuto è un grande poster della casa madre, «Fai centro con i tuoi investimenti». Il [illegible] delle pareti dipinte [illegible] chiaro protesta contro tutto, un foto azzurrata di Che Guevara, Pellizza da Volpedo col suo quadro più famoso, «Il quarto stato» dei proletari, [illegible] manifesto di Amnesty International sui diritti dell'uomo, «Un problema del nostro tempo». Roberto ha le idee chiare e [illegible] tessera da in tasca, ma i partiti li ho [illegible]pre seguiti dal salotto di casa».

Fin quando la distanza è diventata troppa, spiega. Per avvicinarsi un po', il torinese d'adozione (nativo di Siena) s'è unito ai girotondi: [illegible] Palazzo di giustizia, intorno alla Rai, poi fino a Milano per circondare mano [illegible] mano il Palavobis. Sempre le stesse facce, Dunia Astrologo, sorella di quella Marina all'origine del movimento romano, ragazze [illegible] le figlie Emanuela e Gaia che sorride col piercing sul naso da una foto sulla scrivania [illegible] papà Roberto, «ci [illegible] rincontrava [illegible] scadenze regolari, pareva quasi fossimo amici da [illegible] vita». Spontaneismo e nessuna burocrazia.

Finché, dal suo ufficio di Nichelino, anche Pisani, come [illegible] sua nemesi il premier Silvio Berlusconi, è sceso [illegible] campo. Duemila euro per adibire la cantina a segreteria organizzativa, [illegible] giro di telefonate ai gruppi torinesi, le sigle decifrate dagli striscioni dei girotondisti, l'azzardo di prendere il telefono e scommettere trentacinque milioni sulla corsa d'un treno che non c'era. A ripensarci, l'assicuratore si liscia la giacca [illegible] lino blu stazzonata, e sorride sotto la barba lunga a dissimulare soddisfazione. «Domani porto a Roma tutto l'arco costituzionale del centrosinistra - elenca -, Democratici di Sinistra, Comunisti, Rifondazione, Verdi, un convoglio completo, messo [illegible] dalla società civile. Ai miei tempi, a scuola, erano i partiti a convocare [illegible] gente: [illegible] è il contrario. Un assicuratore chiama e le segreterie rispondono».

Il nome dell'assicuratore Unipol ha fatto il giro della città via Internet. E' andata a finire che quelli dei pulmann [illegible] sono messi a telefonare la situazione: due mezzi riempiti [illegible] Casale, [illegible] paio da Canavese e Val di Susa, Alessandria sta completando i suoi. Da Torino [illegible] provincia, fa i conti Pisani abbassando gli occhiali quadrati con la montatura azzurra [illegible] «si metteranno in moto tre, quattromila persone». Avesse voluto fare i soldi, i diciassettemila euro iniziali sarebbero fruttati un bel po'. [illegible] Pisani ha [illegible] buon lavoro [illegible] partiti devono riprendere a fare il loro». Lui gli garantisce la gente. Un'assicurazione.



Roberto Pisani, 58 anni, assicuratore

In 58 anni, [illegible] la prima volta che l'assicuratore prende in mano un'iniziativa politica «Poteva costarmi una fortuna»

I PARTITI

Cofferati prima passa ai cancelli [illegible]

Il segretario Cgil anche alla festa dell'Unità mentre Margherita e Ds sono ai ferri corti

Marina Cassi
Maurizio Tropeano

E' un vero e proprio bagno [illegible] folla quello che i militanti dei Ds, ma non solo, hanno riservato a Sergio Cofferati, segretario nazionale [illegible] Cgil. Fa freddo e il cielo minaccia pioggia ma ieri [illegible] [illegible] parco Sempione in Barriera di Milano, [illegible] arrivati a migliaia per ascoltarlo. Molti domani a mezzanotte saliranno su treni e autobus per scendere fino a Roma [illegible] partecipare alla manifestazione contro la legge sul legittimo sospetto. Sanno già che Cofferati non li deluderà, ci sarà anche lui in piazza San Giovanni. E [illegible] cuore [illegible] popolo di sinistra più delle parole [illegible] scalda anche per un altro suo appuntamento: oggi, alle 9, [illegible] porta [illegible] di Mirafiori per partecipare allo sciopero di tre [illegible] indetto dalla Fiom. Cofferati punta all'unità dell'Ulivo ma anche sotto la Mole le divisioni sono evidenti.

In [illegible] Ds, ad esempio. Il sindaco, Sergio Chiamparino, ha criticato ai quattro venti questo movimento accusandolo di «cercare il consenso all'inter[illegible] del centrosinistra» mentre per «vincere è necessario strappare voti [illegible] Berlusconi e per farlo non serve [illegible] piazza». A Roma, Chiamparino, naturalmente, non ci sarà. Saranno presenti, invece in tanti, i militanti della Federazione. Il segretario, Rocco Larizza, infatti, ha aderito ufficialmente alla protesta e ha messo a disposizione la macchina organizzativa del partito. Critico con il sindaco anche il capogruppo in Comune, Beppe Borgogno. Il leader piemontese, Pietro Marcenaro, vuole tenere insie[illegible] le varie anime del centrosinistra per «costruire entro l'anno un nuovo Ulivo» [illegible] «regole comuni che permettano alla coalizione di parlare in modo univoco». Marcenaro ipotizza la creazione [illegible] un «governo ombra» da contrapporre a Ghigo. La sua scommessa è quella di far diventare il «suo partito protagonista [illegible] una mobilitazione generale contro la Casa delle Libertà sulla sanità, l'informazione, [illegible] giustizia, il lavoro e la scuola». Marcenaro non esclude la possibilità di «un referendum popolare per l'abrogazione della legge sui buoni-scuola nel caso venisse varata dal Consiglio regionale».

Affermazioni e programma di lavoro che non sono piaciute ai vertici della Margherita. Tommaso Panero, respon[illegible]le provinciale, ammette la «necessi[illegible] di arrivare ad [illegible] nuovo Ulivo» che però deve tener «conto dei nuovi equilibri politici evitando le tentazioni egemoniche espresse da Marcenaro ma anche da Chiamparino. Il suo compito è governare la città, [illegible] scegliere i nuovi leader dell'Ulivo»». Aggiunge Panero «i [illegible] [illegible] contro il finanziamento alle scuole private ma questa è una posizione della Quercia [illegible] [illegible] rappresenta tutto l'Ulivo. La Margherita non [illegible] assolutamente d'accordo [illegible] la proposta di un referendum abrogativo». Una posizione confermata anche dal coordinatore regionale, Gianni Vernetti: «Politicamente non ci convince la proposta di una consultazione popolare sui buoni-scuola. Il governo ombra? [illegible] ne può parlare ma per noi [illegible] sfida è costruire una proposta riformista di governo che parta dai programmi e non dagli organigrammi. La priorità è quella di organizzare una Gargonza subalpina dove stilare un programma unico e condiviso».

Nell'attesa, ognuno viaggia con le proprie gambe. Un esempio? Nei giorni scorsi alla Festa dell'Unità la discussio[illegible] sul «futuro del Piemonte» si [illegible] svolta tra Marcenaro e i sindaci dell'Ulivo che hanno vinto le ultime elezioni. Per gli alleati è arrivato [illegible] semplice invito a partecipare. Giovedì prossimo al Romano la Margherita annuncia una manifestazione a difesa della [illegible] pubblica. Parleranno Vernetti, il portavoce [illegible] Consiglio regionale, Antonio Saitta, l'ex ministro, Rosi Bindi.



Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati

All'appuntamento romano mancherà il sindaco, mentre partiranno i militanti della Federazione

Specchio [illegible] tempi

«Troppi immigrati minorenni "sfruttati" agli incroci stradali» - «Pavimentazione da rifare in via Po» - «Ma contro i nuovi rincari basta scegliere i negozi [illegible] più attenzione?» - «Non è colpa del tram»

Un lettore [illegible] scrive:

«E' [illegible] gli occhi di tutti che il numero degli immigrati in questa città sta crescendo in modo sproporzionato. Sembrerà banale ma penso che la vita sia già dura per noi italiani, figuriamoci per gli immigrati soprattutto se minorenni; [illegible] mi sembra possibile che in [illegible] società "evoluta" come la nostra ci siano [illegible] bambini [illegible] 10 anni ai semafori o per la strada a vendere accendini per tutto [illegible] giorno.

«Non dovrebbero avere anche loro la fortuna di ricevere un minimo di istruzione, restando [illegible] anche solo per mezza giornata [illegible] [illegible] luogo che non sia la strada?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto del nuovo accordo riguardante il rifacimento, con [illegible] design d'epoca, delle vetrine e insegne delle attività commerciali che si affacciano su via Po, piazza Vittorio e piazza Castello. Sarebbe molto bello se a completare l'opera [illegible] abbellimento di questo magnifico asse viario il Comune sostituisse la pavimentazione presente sotto i portici [illegible] via Po e piazza Vittorio, nei tratti dove andaro[illegible] distrutti quelli originali [illegible] causa delle bombe della [illegible] da guerra mondiale. Infatti le lastre in pietra furono sostituite da orribili piastrelle che [illegible] centuano ancor di più la brutta architettura (in travi di cemen[illegible] armato) che sostituì le belle volte seicentesche di Amedeo [illegible] Castellamonte, nei rifacimenti post bellici. I tratti da rifare [illegible] molto brevi e [illegible] trovano tutti sul lato destro di via [illegible] [illegible] piazza Vittorio proseguendo verso la collina. Ritengo [illegible] questa operazione poco onerosa, [illegible] a quelle già in atto (rifacimento delle facciate e portici) e a quella riguardante le insegne, ridarebbe la definitiva uniformità stilistica, [illegible] la quale via e piazza erano state concepite».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Non sono molto d'accordo sullo sciopero della spesa, [illegible] giornata di sciopero non danneggia nessuno, tanto il giorno dopo (o prima) è già recuperato. Suggerisco invece quello che sto facendo per conto mio, ci[illegible] la riduzione o, dove possibile, l'eliminazione di alcune spese. Esempio: riduzione di [illegible] l'80% della frequenza del bar, cambiando diversi bar adesso frequento solo quello dove [illegible] mia bevanda preferita, il latte macchiato, [illegible] supera 1,2 [illegible] e i panini max 1,5 euro. Sui generi alimentari ho abolito tassativamente carni, formaggi e salumi il cui prezzo al kg supera i 10 euro (se girate [illegible] pazienza per mercati e supermercati, [illegible] trovano, e sono buoni), ho ridotto il [illegible] di vino e, se girato, si trovano anche vini Doc a 1,5 euro la bottiglia; nella [illegible] dove abito, Barriera di Milano, diverse panetterie vendono ottimo pane a 1,4 euro/kg (poco [illegible] di 3000 lire e dura anche tre giorni). Non compro scarpe con prezzo superiore a [illegible] euro; in alcuni mercati si trovano, nei periodi giusti, vestiti completi a 60 euro, giacche a 30, camicie [illegible] 7, compratele, anche se [illegible] ne avete bisogno subito, ve le ritroverete all'occorrenza; ho decisamente rinunciato a ristoranti e, soprattutto, alle pizzerie (che hanno raggiunto livelli scandalosi), tranne, saltuariamente, quelli (ma solo alcuni) di tipo cinese che ormai fanno anche tanti piatti italiani a prezzi decisamente inferiori; bisogna avere solo la pazienza di girare, di non fermarsi al primo posto, ma, soprattutto, di non vergognarsi. Del resto ricordiamoci che [illegible] tanti negozi con prezzi alti continuano ad esistere è solo colpa nostra che ci andiamo, quindi o smettiamo di lamentarci per poi andare [illegible] comprare le cose [illegible] lusso, oppure cominciamo a muoverci, smettiamo di fare i piagnoni e i lamentosi, non aspettiamo che i "ricchi" [illegible] continueranno [illegible] comprare il prosciutto a [illegible] euro/kg facciano qualcosa per i "poveri", non [illegible] mai successo. Con questo discorso non voglio denigrare i commercianti, al contrario, esistono tanti commercianti che lavorano [illegible]riamente [illegible] che hanno un'attenzio[illegible] al cliente non solo [illegible]ca, [illegible] anche qualitativa e comportamentale; e queste sono [illegible] persone di [illegible] vado in cerca; datemi retta, [illegible] trovano, bisogna [illegible] mettersi a cercarli».

Bruno Baldini

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare, alla lettrice che accusa indirettamente i tram per il colore marrone [illegible]uato [illegible] sua auto, che da anni le rotelline sono state sostituite dai pantografi. Per quanto riguarda poi l'attrito ruota-rotaia e le eventuali sco[illegible] ferrose, vorrei che pensasse per [illegible] momento alle polveri rilasciate dalle pastiglie dei freni delle auto».

Gianni Buy

specchiotempi@lastampa.it



La casa di San Raffaele Cimena sequestrata dai carabinieri

L'anchorwoman: ho già rimborsato gli otto clienti insoddisfatti

■ Caterina Noello, l'anchorwoman televisiva accusata [illegible] truffa, ha scritto una lettera aperta [illegible] giornalisti, molti dei quali avevano inutilmente [illegible] di contattarla il giorno successivo al sequestro conservativo di alcuni locali della sua villa di San Raffaele di Cimena: «Con grande evidenza, nei giorni scorsi, [illegible] state diffuse notizie gravemente offensive del mio onore e [illegible] mia reputazione [illegible] interpellare né [illegible] né il mio avvocato difensore, avvocato Gian Paolo Zancan. E' stato dunque violato il primo requisito di una corretta cronaca: dar voce a tutte le parti in [illegible]. Vi segnalo comunque quanto [illegible] in data 10 settembre [illegible] stata interrogata dal pubblico ministe- [illegible] [illegible] Baggio che ha contestato otto querele di compratori attraverso [illegible] metodo della televisione. Non comprendo di conseguenza per quale ragione ed in forza a quale diversa notizia, ottenuta in spreglo di legge, si sia testualmente scritto della pendenza di quarante denunce a mio carico. La mia ditta effettua circa 10.000 televendite ogni anno: [illegible] rammaricata delle [illegible] lamentele, ma le [illegible] rappresentano una [illegible] parte rispetto [illegible] complesso delle vendite effettuate, con piena soddisfazione degli acquirenti. Non avevo provveduto a dar corso alle richieste di restituzione del denaro (circa 1000 euro) perché il personale della [illegible] ditta aveva ritenuto le stesse tardive, errate nella forma [illegible] infondate nel merito. In ogni caso, poiché il cliente ha sempre ragione - anche quando ha torto - ho provveduto già nella giornata di ieri, tramite il mio difensore, a dare corso [illegible] una integrale restituzione di ogni [illegible] [illegible] [illegible] querelanti, ivi compresi ulteriori cinquanta [illegible] ciascuno per interessi ed eventuali spese successive. Lascio [illegible] vostra coscienza valutare [illegible] un corretto esercizio del diritto [illegible] cronaca, in relazione ad asserite truffe per un importo di poco superiore [illegible] mille euro, ammesso e non concesso che valga zero la merce [illegible] me inviata, debba comportare che una persona, [illegible] trent'anni [illegible] elaboriosamente in attività, possa essere additata all'opinione pubblica quale inveterata, spudorata e pervicace truffatrice».

LA STAR DEL CENTRO DI VIA ASSAROTTI ACCUSA

Sophie: a «Viva Lain» per colpa della Noello

Due anni fa querelò la televenditrice dopo aver lavorato come commessa nei suoi negozi: «Per tenere aperto il punto vendita di via Pietro Micca cominciai a indebitarmi, mi servivano soldi»

Angelo Conti

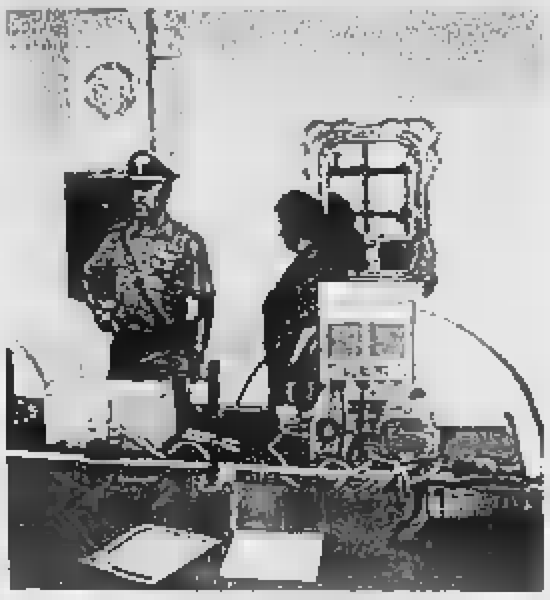
«Sì, al Viva Lain ci [illegible]o finita solo per questo. Per pagare 257 milioni di debiti che Caterina Noello, l'anchorwoman delle televendite, mi [illegible] costretto ad accollarmi». Lorena Berno, in arte Sophie, 31 anni, [illegible] animatrice del più chiacchierato centro di [illegible] della città, ha raccontato ieri le motivazioni [illegible] una scelta difficile, quasi disperata. E lo ha fatto nel modo più convincente, mostrando insie[illegible] al suo avvocato Loredana Gemelli la querela [illegible] la Noello, presentata nel febbraio del [illegible] (quindi molti mesi prima di mettere piede nell'elegante appartamento [illegible] via Antinori). E dopo [illegible] indagini è arrivato anche l'avviso di garanzia del pm Andrea Bascheri per truffa aggrav[illegible] e continuata a carico di Caterina Noello perché «con artifici e raggiri consistiti nel [illegible] a Berno Loredana di lavorare [illegible] negozio di via Pietro Micca 9 quale preposta alle vendite e quindi a provvigione con prospettive di ampliamento della clientela, grazie a promozioni televisive, inducendola in errore sulla continuità delle forniture al negozio (che invece non veniva rifornito della [illegible] pubblicizzata), rappresentandole la necessità di finanziare l'attività [illegible] titolo di prestito senza interessi con il rilascio di cambiali della ditta Noello per non perdere il posto [illegible] lavoro e determinare la chiusura del punto vendita, ed occultandole l'impossibilità a restituire la somma nonché inducendola in errore sulla volontà di restitu[illegible] [illegible] somma, procurava a sé ingiusto profitto».



Caterina Noello respinge tutte le accuse nei suoi confronti



Lorena Berno, «Sophie», da commessa di gioielli [illegible] animatrice del centro Viva Lain



I carabinieri nello studio della televenditrice

«Trovavo stimolante lavorare nel settore dei gioielli; ho fatto anche dei corsi, per imparare [illegible] conoscerli. Per un paio di anni avevo lavorato con soddisfazione»

«Nel gennaio del 2000, trovo un giorno le serrande chiuse, il sogno era finito. Ero coperta di debiti, con le banche che bussavano ogni giorno alla mia porta»

La storia di Lorena [illegible] e quella di Caterina Noello si intrecciano nell'estate del '97 quando «Sophie» viene assunta come com[illegible] nell'oreficeria della Noello in via Madama Cristina 22. «Cercavo lavoro - spiega oggi Lorena -, mi piaceva quell'ambiente e trovavo stimolante lavorare nel settore dei gioielli. Ho fatto anche dei corsi, per imparare a conoscerli». Una scelta che, per un paio d'anni, [illegible] prodotto reciproche soddisfazioni. Sino all'estate del '99 quando la Noello decide di aprire il punto vendita di via Pietro Micca 9.

«Era [illegible] negozio splendido - continua Lorena - [illegible] [illegible] vetrine, [illegible] un punto centralissimo, pieno di gente e [illegible] vita. Quel progetto mi aveva affascinato, così quando la Noello mi ha proposto di diventare, di fatto, la direttrice di quel negozio, mi è parsa un'occasione fantastica. Mi [illegible] sono buttata, mettendo molto del mio».

Sì, perché la Noello non sembrava in fondo molto interessata al far rendare quel negozio: «Beh, i pezzi a disposizione per la vendita erano davvero pochissimi. Ricordo che non c'era modo di riempire nemmeno a dovere le vetrine. Così, facendo leva sulla mia passione per il calcio e sui contatti con la società, avevo dedicato una delle nove vetrine alla squadra del Torino». Col [illegible] di poi «vien [illegible] pensare che lo [illegible] aperto soprattutto per questioni di immagine, [illegible] supporto delle televendite. Che stavano andando fortissimo: pochi sanno che la [illegible] faceva enormi affari con gli emigranti, che raggiungeva con una trasmissione in italiano, su un canale televisivo satellitare».

Ma nell'elegante show-room di via Pietro Micca, poche vendite e pochi affari. «Non solo, anche molti problemi. Vendevamo, ad esempio, oro da [illegible] carati che la gente a volte scambiava per oro più nobi[illegible]. Oppure oro bianco che dopo qualche mese cambiava colore. Ricordo che avevamo uno splendido servizio d'argento: [illegible] gente veniva, pagava un acconto, e quando si ripresentava a ritirare la merce dovevamo spiegare che non era arrivata. Non potevamo nemmeno restituire subito l'acconto, perché sotto il controllo di un parente del marito della Noello, un ex pescatore [illegible] nome Piero, l'incasso [illegible] ritirato più volte al giorno».

Nonostante tutti questi segnali, Lorena Berno ha però accettato [illegible] [illegible] centinaia di milioni, per mantenere aperto il negozio: «Certo, credevo in quell'impresa. Quel negozio era frequentato da clientela per bene. Sì, c'erano anche tanti calciatori, a cominciare da Montero che era il mio fidanzato».

Poi, nel gennaio del 2000, Lorena trova un giorno le serrande chiuse: «E' stata la fine di [illegible] sogno. Ed ero coperta di debiti, [illegible] le banche che bussavano ogni giorno alla mia porta. Ho reagito: facevo la traduttrice al mattino, la commessa al pomeriggio, la cameriera alla sera. Ma mi servivano troppi soldi, anche [illegible] milioni al [illegible]. Non ce l'avrei fatta. Così il Viva Lain mi è sembrata un'ancora di salvezza. Ho venduto il [illegible] corpo per sopravvivere».

IL CARROCCIO CRITICA LA COMMISSIONE CHE ASSEGNA GLI ALLOGGI. LA REGIONE: TUTTO REGOLARE

Case popolari, Lega contro centristi

«Norme troppe elastiche per favorire gli extracomunitari»

Maurizio Tropeano

Anche [illegible] Piemonte l'applicazione di una legge che permette ai cittadini extracomunitari di ottenere un alloggio popolare fa entra[illegible] in fibrillazione la Casa delle Libertà [illegible] mette la Lega Nord contro i centristi. Certo, i toni sono molto [illegible] aspri di quelli nazionali ma la lettera che [illegible] gruppo regionale del Carroccio ha scritto all'assessore all'Edilizia, Franco Maria Botta (Udc), è molto dura: «Vogliamo assicurazioni rispetto [illegible] corretta applicazione della legge che fissa vincoli precisi per gli extracomunitari». Il problema? Secondo la Lega le «commissioni assegnazione alloggi operanti presso le Atc sono eccessivamen[illegible] elastiche nell'interpretazioni dei criteri». A dare forza alle richieste arriva anche la presa di posizione del presidente del Consiglio regionale e leader subalpino del Carroccio, Roberto Cota: «Non esiste un'interpretazione discrezionale [illegible] norme». Botta, però, respinge le critiche: «Le assegnazioni vengono effettuate da commissioni presiedute da magistrati che decidono in piena autonomia. Sinceramente non penso che diano un'interpretazione errata delle norme. [illegible] legge fissa [illegible] criteri che va[illegible] interpretati con buon senso».

La Lega punta il dito contro l'applicazione estensiva della norma che stabilisce che un extracomunitario per presentare la domanda per ottenere una casa popolare deve avere un lavoro regolare da almeno [illegible] anni. [illegible] mirino si [illegible] le Commissioni assegnazione della città di Torino, soprattutto dopo i risultati del monitoraggio eseguito dalla Direzione regionale dell'Edilizia. [illegible] documento si evidenzia, infatti, come «la commissione 1 «valuta ragionevolmente [illegible] periodo dei tre anni anche in relazione a brevi periodi di inattività». La commissione [illegible] ritiene che «eventuali periodi [illegible] brevi interruzioni dal lavoro non [illegible] da considerarsi un ostacolo» e ritiene «che possano anche essere presi in considerazione coloro che non svolgono regolare attività lavorativa».

Secondo [illegible] capogruppo Matteo Brigandì e i consiglieri Claudio Dutto ed Oreste Rossi si tratta di «interpretazioni eccessivamente elastiche. L'intenzione del legisla[illegible] era ed è preci[illegible] fissare uno sbarramento di tre anni. Ciò significa che, nel [illegible] [illegible] interruzione [illegible] rapporto di lavoro, occorre sommare i periodi di occupazione regolare che, comunque, devono essere di almeno 36 mesi, anche se svolti in un periodo superiore ai tre anni». Aggiunge Roberto Cota: «La Commissione Torino 2 è propensa a dare una [illegible] popolare anche agli extracomunitari senza un lavoro regolare. E' incredibile. L'applicazione della legge non è discrezionale. Il primo criterio da applicare è quello dell'interpretazione letterale».

Botta cerca di gettare acqua sul fuoco delle polemiche: [illegible] legge va applicata con buon [illegible] anche perché ci sono altri criteri, come [illegible] esempio il pagamento delle trattenute [illegible] Gescal, che di fatto impediscono l'accesso degli extracomunitari alle case popolari. Non per niente se il numero dei cittadini stranieri [illegible] presenta domanda [illegible] sempre in aumento, le cifre relative a quelli che ottengono realmente una casa sono inve[illegible] molto basse».

[illegible] i numeri confermano l'anali[illegible] di Botta. Roberto Tricarico, assessore alla Casa della Città di Torino, spiega: «Su circa 10 mila alloggi pubblici a Torino quelli assegnati agli stranieri sono 500. Una percentuale minima [illegible] si tiene [illegible] che il 29 per cento delle [illegible] nuove domande le hanno presentate gli extracomunitari. Le norme sono così rigide che i [illegible] italiani occupano gli ultimi posti della graduatoria». Aggiunge Giorgio Ardito, presidente dell'Atc di Torino: «Noi applichiamo le decisioni prese dalle Commissioni. E' evidente che i commissari danno un'interpretazione diversa da quella di Cota. In ogni [illegible]so su oltre 32 mila alloggi popolari della provincia quelli affidati a stranieri sono 1705».



La polemica sull'assegnazione degli alloggi popolari sta creando tensione all'interno della Casa delle libertà

«Restiamo clandestini con i passaporti scaduti»

Per i romeni il rinnovo del documento può avvenire soltanto nel proprio paese

Grazia Longo

Molti [illegible] temono per il futuro. Le telefonate [illegible] consolati [illegible] ambasciata non sempre aiutano a risolvere i dubbi. Come la questione legata al nuovo tipo di passaporto adottato dalla Ro[illegible]ia dal 1° gennaio, che rende impossibile il rinnovo dei documenti scaduti nelle sedi diplomatiche fuori dal Paese d'origi[illegible]. I passaporti vecchi, ma validi rimarranno comunque utilizzabili fino alla scadenza; per quelli già scaduti, sarà necessario fare un documento nuovo. In Romania.

Storie di burocrazia, che [illegible] intrecciano con quelle della vita di tutti i giorni. Vica ha 32 anni, un lavoro da colf, [illegible] marito che fa l'imbianchino, una figlia di 3 anni che si chiama Bianca, come la figlia della donna che le permetterà di chiudere con [illegible] clandestinità. Costello [illegible] anni ne ha 38, è sposato e padre di due bambini, da due anni si guadagna da vivere come muratore per un'impresa che lo vuole assumere a tutti gli effetti.

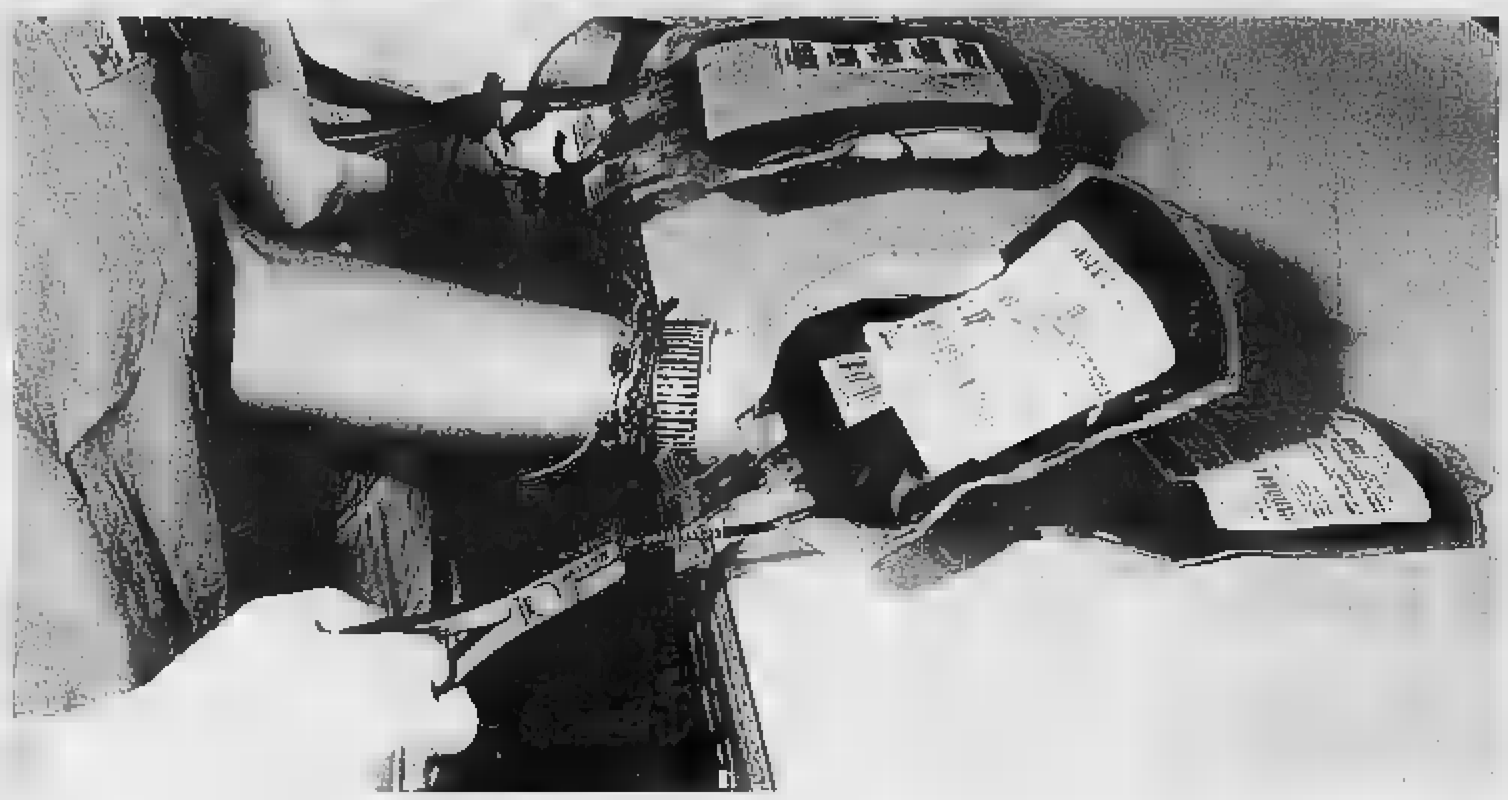
Due [illegible] fortunati? Sembrerebbe, ma non è così. A due passi dal tanto sospirato permes[illegible] di soggiorno rischiano di veder sfumare il loro sogno per colpa del passaporto scaduto. Perché non lo rinnovano? Perché non possono, una recente legge romena prevede che lo rifacciano nuovo in Romania. Il loro consolato, che ha sede a Milano, è disposto [illegible] concedere un visto per il rientro in patria, ma [illegible] serve a nulla perché da [illegible] non potrebbero più rientrare in Italia (almeno per via legale).

I loro figli sono nati nei nostri ospedali, frequentano le nostre scuole, hanno il tesserino del codice fiscale, proprio come noi. Ma per diventare veramente come noi hanno bisogno [illegible] permesso di soggiorno. «E invece va a finire che non la spuntia[illegible] - [illegible] Costello -. [illegible] cosa significa? Che siamo rovinati, perché rischiamo di perdere un'occasione unica. Aspetto questo momento da due anni, ho fatto il possibile per guadagnarmi la fiducia della gente lavorando sodo per dimostrare che io valgo anche se sono clandesti[illegible]. [illegible] [illegible] per colpa di una legge senza senso rischio di non poter [illegible] messo in regola».

La [illegible] di Costello assomiglia a quella di molti altri immigrati, è venuto a Torino inseguendo il miraggio [illegible] una vita migliore «per me e mia moglie, ma soprattutto per i miei due figli. Abbiamo scelto questa città perché ci stava un mio cugino, s'era trovato bene [illegible] così abbiamo deciso di lasciare il nostro Paese». Rimpianti? «Non tanti, l'unica cosa che mi dispiace è che lì eravamo più rispettati: mia moglie, Maria, faceva la maestra d'asilo, guadagnava pochissimo, tipo 100 euro al [illegible] [illegible] era [illegible] con riguardo». A Torino, Maria, 30 anni, [illegible] lavoro: per ora si occupa del figlio più piccolo, Alessandro, [illegible] mesi e di Giovanni, 10 anni, alunno di quinta elementare. [illegible] appena il piccolino cresce mi trovo un'occupazione pure io».

Impegnata da quattro anni come colf è, invece, Vica. E' arrivata [illegible] Torino quattro anni fa, da un piccolo centro nel Nord Est della Romania. «Pochi mesi dopo mi ha raggiunto mio marito, Ionel, più grande di me di due anni. Adesso fa l'imbianchino, ma ha cambiato parecchi lavori. Al nostro paese faceva il meccanico, io la sarta. Qui, per forza di cose, ci siamo dovuti adattare. La mia fortuna è stata quella di trovare lavoro in un'ottima famiglia, che adesso mi mette pure in regola. Ma come faccio se non mi rinnovano il passaporto?». Vica ha bussato a tante porte, ha chiesto aiuto in Questura, [illegible] Comune: cerca qualcuno che possa aiutarla ad avere il passaporto a norma di legge. Ma più passano i giorni, più sembra un'impresa impossibile.

«Tutte le persone che hanno ricevuto le sacche sospette di chi ha mentito sul questionario sono state rintracciate e già sottoposte a esami di controllo»
La Fidas: «Più rischioso guidare nel traffico che essere contagiati da una donazione»



Secondo i centri di raccolta del sangue «non ci sono rischi concreti di essere contagiati da sacche infette sfuggite al controllo nei laboratori»

PREOCCUPAZIONE DOPO L'ARTICOLO PUBBLICATO SUL «CORRIERE AVIS»

«Il sangue delle trasfusioni è sicuro»

I centri di raccolta: i test sono rapidi e affidabili

Marco Accossato

Panico. Ha scatenato una reazio[illegible] immediata, ieri, la notizia pubblicata sul *Corriere Avis*, secondo la quale quattro donatori di sangue risultati positivi al test dell'Aids avevano nascosto di essere a rischio prima del prelie[illegible]. Decine [illegible] telefonate [illegible] giunte non solo all'Avis, ma anche al Sant'Anna, dove c'è un centro di raccolta da 50 mila donatori. Patrizia D'Onofrio, consigliera regionale di Alleanza Nazionale, ha presentato un'interrogazione per chiedere di appurare «la reale consistenza di tale denuncia e l'eventuale pericolo di un contagio di [illegible]. Dice: «Non è il caso di [illegible] inutili allarmismi, tuttavia la notizia dei tre [illegible] di donatori infetti riscontrati l'anno scorso e quella più recente di un donatore risultato positivo [illegible] test dell'Hiv fa sorgere più che legittime perplessità sulla sufficienza delle regole stabilite per la donazione di sangue». «E' necessario - prosegue la consigliera di An - investire in una forte campagna di sensibilizzazione per convincere quei donatori della assoluta necessità di rilasciare dichiarazioni non mendaci».

Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Italiana Politrasfusi, annuncia che presenterà oggi a Roma - durante il convegno «Aids ed Europa: è possibile lo scambio di buone prassi?» - la richiesta di una selezione più severa dei donatori, quella di un'educazione dei medici al buon uso del sangue, fino all'utilizzo dell'autotrasfusione in caso di interventi chirurgici programmati.

Dal centro di raccolta dell'ospedale Sant'Anna, dall'Avis e dalla Fides arriva intanto un messaggio rassicurante. [illegible] è il caso di preoccuparsi», è il messaggio.

La professoressa Lucia Massaro, responsabile del centro trasfusionale di via Ventimiglia, getta acque sul fuoco: «Il nostro [illegible]gue è sicuro».

Professoressa, come possiamo avere [illegible] certezza di non correre rischi?

«Perché il Piemonte è stata la prima regione d'Italia a utilizzare il nuovo test "Nat", che è in grado di dirci nell'arco di appena 6-10 ore [illegible] il sangue donato [illegible] una persona è sano. Significa che stasera siamo in grado di avere i risultati dei test sul sangue prelevato in mattinata».

[illegible] che [illegible] dicono questi risultati? Che il sangue è sempre sicuro?

«Sì. L'articolo pubblicato sul *Corriere Avis* [illegible] allarmistico, e la notizia ripresa dalla *Stampa* ha amplificato questo allarmismo inutile».

Sul «Corriere Avis» è scritto però che si stanno cercano



La professoressa Lucia Massaro

le persone a cui è [illegible] trasfuso il sangue di chi non [illegible] dichiarato di essere a rischio. Ammetterà, professoressa, che di fronte a una frase di questo tipo qualche allarmismo è giustificato.

«Chi ha ricavuto quel sangue è stato rintracciato subito. Non corre nessun pericolo, lo dicono i test [illegible] laboratorio. La persona che ha fatto le 22 donazioni ha ammesso di esser un omosessuale, di [illegible] avuto comportamenti a rischio, ma [illegible] dichiarato di averli avuti tra febbraio e marzo. [illegible] l'ultima [illegible] donazione era di gennaio, quando il suo sangue è risultato negativo. Se avessi letto l'articolo del *Corriere Avis* prima della pubblicazione l'avrei corretto».

Dunque il sangue è sicuro al cento per cento.

«Le dirò di più: al centro raccolta non solo eliminiamo le sacche positive ai test dell'Hiv e dell'epatite. Ma non utilizziamo neppure quelle negative vicine al valore di confine. C'è una "zona grigia" che garantisce la sicurezza totale dei riceventi. E la dimostrazione è che, dal '92, non abbiamo più ricevuto richieste di indennizzo da parte di persone infettate dall'Aids o dall'epatite».

Insomma: come sostiene la Fidas è più rischioso mettersi al volante e guidare nel traffico che subire una trasfusione di sangue.

«Il rischio di contrarre l'Aids da trasfusione è di uno su un milione di unità. Quello dell'epatite C è di uno su 500 mila».

Torniamo un istante al questionario che fate compilare. Arcigay vi accusa di discriminazione.

«L'orientamento sessuale dei nostri donatori non ci interessa. Non ci importano le categorie in sé: chiediamo se una persona ha avuto comportamenti [illegible] rischio per evitare pericoli. E' un dato oggettivo che gli omosessuali sono più a rischio degli eterosessuali, se consideriamo il rapporto fra il numero di coppie omosessuali e quelle eterosessuali».

Arcigay: «Quelle domande ci offendono»

Gli omosessuali contestano la richiesta di informazioni sui rapporti a rischio

Offesi dal questionario. L'allarme lanciato dal *Corriere Avis* riaccende una polemica già sollevata da Arcigay. «Nell'aprile del 1998 - dice Sergio Lo Giudice, presidente nazionale di Arcigay - il Parlamento europeo si era dichiarato contrario all'esclusione degli omosessuali dalla possibilità [illegible] donare [illegible]. Il decreto Veronesi, modificando la domanda («Ha mai avuto comportamenti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive?»), ristabiliva invece anche in Italia una [illegible] correttezza nelle verifiche sui donatori volontari».

Arcigay sostiene che quella serie di domande sulle abitudini sessuali invada in maniera sbagliata la sfera privata dei donatori: «Speravamo - accusa Lo Giudice - che il decreto sull'accertamento della idoneità del donatore di sangue [illegible]nato nel gennaio 2001 dall'allora ministro Veronesi avesse chiarito in modo definitivo i termini della questione. Invece non è così».

Facendo riferimento al caso denunciato sul giornale dell'Avis, Arcigay sostiene: «Nei quattro casi individuati, la risposta al questionario sui comportamenti a rischio risultava negativa, "malgrado - è il commento del responsabile dell' Unità di raccolta, Iginio Arboatti - il colloquio effettuato dopo [illegible] riscontro della sieropositività abbia evidenziato invece che in due casi si trattava di omosessuali". Posta in questi termini, purtroppo, la denuncia dell'Avis ripropone solo un equivoco che rischia di costituire un elemento [illegible] confusione per l'opinione pubblica [illegible] per gli stessi donatori. Il decreto De Lorenzo emanato nel '91 a seguito dello scandalo del contagio di migliaia di emofiliaci considerava motivo di esclusione "l'esistenza di rapporti omosessuali nella storia personale". Quella domanda testimoniava il permanere di un concetto antiscientifico, cioè quel[illegible] delle "categorie [illegible] rischio", che ha dato luogo a una falsa rassicurazione nei confronti della maggioranza della popolazione e al crescente aumento dei nuovi contagi fra eterosessuali, soprattutto giovanissimi».

Continuare a catalogare con confini netti le categorie [illegible] rischio non va nella direzione di risolvere i problemi sulla sicurezza delle donazioni», sostiene Arcigay. «Bisognerebbe invece - conclude Lo Giudice - interrogarsi sull'efficacia degli interventi ministeriali rivolti alla prevenzione e alla diffusione del test, ancora del tutto insufficienti». [m. acc.]

DUE MAGISTRATI SULLE SUE TRACCE. IL LEGALE: CHIARIRA' PRESTO OGNI COSA

Sequestrato l'impero del consulente

Il buco lasciato dal promotore finanziario sale [illegible] 5 milioni di euro

Giorgio Ballario

Il cerchio si sta chiudendo intorno [illegible] Ugo Castelli, il promotore finanziario di Finanza & Futuro scomparso a fine giugno lasciando dietro di sé un «buco» di circa 5 milioni di euro, 10 miliardi delle vecchie lire. Anche in agosto la Procura ha continuato a svolgere accertamenti [illegible] vasto raggio e nelle scorse settimane al sostituto procuratore Stefano Castellani, titolare dell'inchiesta, si è aggiunto il collega Giancarlo Avenati Bassi, un magistrato molto esperto in indagini finanziarie.

Verso fine [illegible] sono attese importanti novità, ma intanto gli investigatori hanno già messo sotto sequestro beni immobili [illegible] conti correnti bancari che appartenevano al promotore scomparso. «Appartenevano», perché al momento Ugo Castelli risulta in pratica nullatenente. «Prima [illegible] filarsela, intorno a se ha fatto terra bruciata», commenta [illegible] inquirente. Vale a dire che nei mesi precedenti alla fuga ha svuotato i conti bancari ed ha ceduto a parenti o terze persone il suo patrimonio immobiliare, per un valore totale di svariati miliardi.

Ora è tutto sotto sequestro giudiziario. I pm Castellani e Avenati Bassi, coadiuvati dai finanzieri della polizia giudiziaria della Procura, cercheranno di stabilire se queste operazioni siano state normali e regolari compravendite oppure pilotate dallo [illegible] Castelli per mettere al sicuro il capitale usando delle «teste di legno».

Intanto in Procura sono or[illegible] arrivate [illegible] trentina di denunce di ex clienti del promotore di Finanza & Futuro, per un «buco» che complessivamente ammonta a oltre 5 milioni di euro. Da Napoli il legale di Castelli, l'avvocato Pasquale Coppola, non si sbilancia: «Non posso dire quasi nulla perché i provvedimenti adottati dalla Procura di Torino in questa fase mi impongono il massimo riserbo professionale. Posso soltanto aggiungere che il mio assistito [illegible]e chiarire tutto nel più breve tempo possibile e sta disperatamente cercando di far fronte agli impegni che [illegible] preso con i suoi clienti».

Questi ultimi, però, sembrano avere scarsa fiducia nella restituzione del denaro e una decina di loro si sono già rivolti all'associazione di consumatori Codacons per farsi assistere legalmente. «Fra loro c'è qualcuno in possesso di documenti che attestano il regolare [illegible]mento di [illegible] a Finanza & Futuro - sottolinea l'avvocato Tiziana Sorriento del Codacons - quindi non penso avranno problemi ad essere risarciti dalla banca. [illegible] confidiamo [illegible] aiutare anche coloro che non sono [illegible] grado [illegible] produrre [illegible] documentazione corretta, perché esiste una vasta giurisprudenza in materia e il Testo Unico Finanziario del '98 prevede [illegible] Sim rispondano [illegible] solido per gli atti compiuti dai loro agenti, anche in caso di illeciti penali».

Uno dei clienti raggirati da Castelli ha raccontato di aver [illegible] promotore finanziario 500 milioni in nove anni, consegnandogli denaro [illegible] contante oppure assegni circolari. In garanzia riceveva assegni bancari a firma dello [illegible] Castelli per un importo un po' superiore alla cifra dovuta: «Mi diceva che erano inclusi anche gli interessi che avrei maturato nei sei mesi successivi», ha spiegato il risparmiatore all'avvocato Sorriento. Il Codacons [illegible] valutando quali iniziative adottare: dalla costituzione di parte civile in [illegible] (molto probabile) di processo penale alla promozione di cause civili [illegible] tra Castelli e la società Finanza & Futuro.

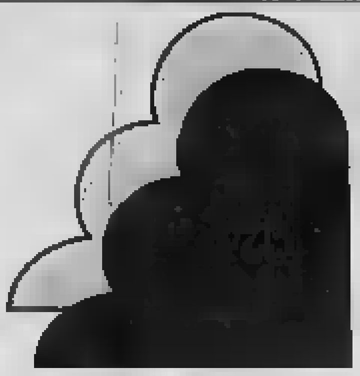


Cinquantadue anni, ex calciatore nelle squadre giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considerato [illegible] dei migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro

Cinquantadue anni, ex calciatore nelle giovanili della Juventus, Ugo Castelli [illegible] considerato uno dei migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro (Gruppo Deutsche Bank). A fine giugno il «ragioniere» si è allontanato dal suo elegante appartamento [illegible] via Lancia 138/10, lasciando detto in uffici che andava in Svizzera a curarsi una malattia agli occhi. E con lui [illegible] scomparse da Torino anche la moglie e le due figlie.

Quanto manca a: via Catania e dintorni tutta nuova entro il prossimo giugno

■ Si concluderanno [illegible] prossimo giugno i lavori di riqualificazione di [illegible] Catania. Le vie Modena, Parma e Cagliari saranno risistemate e predisposte per i nuovi impianti di illuminazione pubblica, il viale alberato di via Catania sarà riqualificato (pietra [illegible] Luserna, panchine e lampioni in stile), l'esedra sarà pedonalizzata lungo [illegible] fasce laterali e vi saranno impiantati una ventina di aceri, infine sarà risistemato il tratto di lungo Dora Firenze prossimo all'esedra e [illegible] ristrutturate (con rifacimento dei marciapiedi) via Pisa e via Catania. Durante i lavori le vie saranno completamente chiuse [illegible] traffico. Costo dell'intervento: 1.559.700.



Temperature di ieri: massima 21,9, minima 16,2 Schiarite e bel tempo sul week-end

■ L'anticiclone di matrice siberiana, già segnalato sul Nord Europa, sarà forse quello che garantirà schiarite e condizioni di bel tempo sul nord Europa per il weekend. [illegible] probabile cambiamento si avrà nella settimana entrante, a causa di una depressione attualmente ad Ovest della Spagna. Quindi generalmente soleggiato su Piemonte e Valle d'Aosta con nuvolosità a carattere cumuliforme sui rilievi. Residue precipitazioni sulle Alpi Marittime. Temperature in calo. Ieri a Torino nuvoloso con piovaschi e 21,9 di massima; 16,2 di minima; 62% di umidità [illegible] 14. Sempre bel tempo un anno fa con 24,7 [illegible] massima; 8,3 di minima e 28% di umidità.

Accadde 50 anni fa: piccoli [illegible] medi industriali contro sistema previdenziale [illegible] tassi bancari

■ Il 13 settembre del 1952 [illegible] centinaio [illegible] piccoli e medi industriali aderenti all'Api si riuniscono nella sede [illegible] piazza Statuto per denunciare la difficile situazione del settore. Minacciano [illegible] insolita forma di protesta per degli imprenditori: la chiusura delle fabbriche per un giorno. All'origine della loro dura protesta c'è in particolare il [illegible] previdenziale: i contributi, sostengono, raggiungono [illegible] 53% delle paghe. Molto polemici anche nei confronti dei [illegible] bancari che giudicano troppo elevati. Da Torino parte la proposta a tutte le altre associazioni in Italia di concordare una data comune per la serrata.

SIGLATO L'ACCORDO [illegible] REGIONE: PRESTO FORSE POTREMO FARE IN STUDIO ANCHE GLI ESAMI DEL SANGUE

La grande alleanza dei pediatri

Uniti in gruppi forniranno visite fino alle 19

Marco Accossato

In Piemonte non esiste guardia medica pediatrica, ma sarà più facile, d'ora in poi, far visitare i propri figli. La Federazione Italiana Medici Pediatri ha siglato un accordo con la Regione, grazie [illegible] quale il [illegible] per cento dei 440 medici [illegible] bambini lavoreranno in associazione: quando il proprio dottore [illegible] assente sarà possibile rivolgersi al collega associato.

L'iniziativa è stata annunciata ieri dal segretario provinciale della Fimp, il dottor Nico Sciolla: «Il nostro obiettivo - spiega - era soprattutto quello di evitare la continua corsa in pronto soccorso anche per pro[illegible] non urgenti. Sappiamo che in Piemonte non esiste guardia medica pediatrica, ma si doveva rafforzare il "filtro" attraverso il quale chi non ha realmente bisogno dell'ospedale possa comunque trovare un medico di famiglia».

Quella dei camici bianchi in associazione non è una novità, in Italia. Ma ovunque stenta a decollare. I pediatri piemontesi hanno accettato di unire le forze e di fare quindi da apripista ad altre iniziative del genere: i medici [illegible]ciati potranno essere due, tre, quattro, fino a dieci. Così, mamme [illegible] papà, potranno trovare [illegible]mpre il dottore, dalle 8,30 fino alle 19, dal lunedì al venerdì, mentre il sabato e nei giorni prefestivi continuerà a essere prevista la visita a domicilio fino alle 10.

Spiega ancora il dottor Sciolla: «Con la Regione stiamo discutendo [illegible] altro progetto, sempre per evitare l'abuso del pronto soccorso. Vorremmo poter fare, nei nostri studi, piccoli esami che a volte ci [illegible]no [illegible] scartare un'ipotesi e permettono di fare una diagnosi più precisa; esami del sangue e delle urine».

Si calcola che con un metodo simile si abbatteranno i passaggi impropri in pronto soccorso. Diminuiranno probabilmente anche le proteste [illegible] tanti genitori che oggi [illegible]no il Piemonte di non aver creato una Guardia medica specialistica: «Mio figlio stava male, ho cercato il mio dottore, ma aveva già finito il turno, così ho dovuto rivolgermi all'ospedale...».

L'accordo Fimp-Regione è - indirettamente - [illegible] una risposta al problema sollevato l'altro ieri dalla Società Italiana di Pediatria. In una lettera indirizzata al ministro della Salute, Girolamo Sirchia, la società dice: «I pronto soccor[illegible] si riempiono sempre di più di bambini, [illegible] le strutture sono congestionate e non sono in grado di offrire un'assistenza adeguata perché solo [illegible] su tre ha [illegible] pediatra nello staff dei medici a disposizione». Secondo statistiche aggiornate, i bambini [illegible] in Italia vengono portati in pronto soccorso so[illegible] 5 milioni [illegible] anno, [illegible] per cento in più rispetto all'ultima rilevazione effettuata nel 1996».



La dottoressa Gabriella Marostica mentre visita una piccola paziente

UN MEDICO ALLE PRESE CON MILLE PICCOLI PAZIENTI [illegible] I LORO PAPA' E MAMME

«Visite-tagliando prima delle ferie»

Una dottoressa: i genitori in ansia alla ricerca di conferme

intervista
Maria Teresa Martinengo

UN medico per mille piccoli pazienti. E per le loro mille mamme. Talvolta, nei momenti peggiori, con la sensazione di [illegible]re uno «contro» mille. Mille mamme o papà accomunati da una caratteristica che non guarda la cultura o il [illegible]: l'ansia che li assale al minimo malessere del figlio. E che, ribaltata sul pediatra - non di rado messo all'indice per «scarsa disponibilità» -, sottrae tempo ai casi più seri.

«Un esempio? Le "visite-tagliando" prima delle ferie. Ci portano un bambino sanissimo, visitato dieci giorni prima, per la semplice ragione che la famiglia deve partire. [illegible] non è tutto. Ce lo riportano anche al ritorno, vispo, allegro e con un'abbronzatura africana», racconta la dottoressa Gabriella Marostica, pediatra convenzionata appartenente all'Asl 1. La "visita-tagliando" è buffa e tragica (per il medico) al tempo stes[illegible] Ma quante mamme - mano sulla coscienza - non si riconoscono, almeno un po' in questo esasperato [illegible] conferme? La dottoressa Marostica - che come la stragrande maggioranza dei suoi colleghi torinesi ha raggiunto il massimale di pazienti, mille, ed ha un'agenda sempre al limite del collasso - è comunque la prima a dare una spiegazione. «[illegible] 21 anni di attività convenzionata ho potuto verificare come siano cambiati i genitori e le loro aspettative. E di come questo sia alla base delle incomprensioni che si possono creare. Soprattutto, le [illegible] sono sempre più sole: sovente figlie uniche, senza più il supporto in [illegible] di una nonna con esperienza, al lavoro fino a poco prima del parto e al lavoro subito dopo». Senza riferimenti vicini, riversano sul pediatra anche problemi che non sarebbero di stretta competenza medica.

«Da un lato ci troviamo ad avere un ruolo di supporto psicologico - che, per carità, ha anche un significato di prevenzione, di educazione sanitaria - che richiede molto tempo. Dall'altro, ci ritroviamo a spiegare come si cucina un brodo vegetale per le prime [illegible] dei lattanti». Ancora: «Oggi è molto frequente ricevere la richiesta di una visita per un bimbo con 37,1 di febbre». E' il tipico caso in cui il medico suggerisce di aspettare un po' per vedere l'evoluzione ed è il tipico caso in cui la madre si sente autorizzata a pensare che il medico non sia sufficientemente scrupoloso.

«E' [illegible] stabilire [illegible] rapporto di fiducia con la famiglia, in modo che queste ansie - l'80% degli Sos è dovuto all'ansia dei genitori - p[illegible] gestite con un consiglio telefonico. Altrimenti, i casi seri saranno penalizzati. Se c'è chi telefona e dice "Mio figlio ha mangiato un vasetto di cioccolata e [illegible] vomitando: può venire subito a vederlo?". Ma meno male che vomita...». Ma di episodi che rivelano l'incapacità a gestire la quotidianità con buon senso i pediatri ne raccontano tanti. In estate c'è stata una processione per le punture di zanzara. «Normali punture, senza segnali di allergie». [illegible] che, di tutte le categorie e condizioni sociali, gli «ossi più duri» per i pediatri siano certe insegnanti. «Studiano l'enciclopedia medica e traggono le conclusioni». E guai a contraddirle...

[illegible]NCA & NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; via San Marino 89; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; [illegible] Borgaro 103; c/o FS Po[illegible] Nuova; largo Brescia 47; via del Carmine 1 ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA [illegible] ORE:** Venaria, via Leonardo da Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SCIOPERO FIAT.** Sciopero di tre ore, indetto dalla Fiom, oggi alla Fiat contro gli accordi separati sulla mobilità firmati nelle scor[illegible] settimane tra azienda e Fim, Uilm e Fismic. A Mirafiori tre cortei usciranno dai cancelli [illegible] raggiungeranno la porta 5 do[illegible] sarà presente il segretario generale Cgil Sergio Cofferati che subito dopo parteciperà al Teatro Nuovo all'attivo regionale dei delegati Cgil.

■ **INVESTIMENTI,** [illegible] Meno tasse per le imprese piemontesi che fanno investimenti: è l'opportunità offerta da un bando della Regione che destina a questo scopo circa 46 milioni di euro. Al bonus possono accedere imprese - piccole, medie e grandi - manifatturiere, estrattive, delle tlc e dell'energia. Le grandi solo se collocate nelle cosiddette aree di aiuto o depresse, che in Piemonte comprendono 844 Comuni.


RENAULT
Clio
Common Rail e benzina
• Climatizzatore
• 4 airbag
MESE DELLE NOVITÀ
ATTENTI AL CANE!
Clio
REGOLA #2: diventa più reattivo.

Cartine, statistiche foto satellitari dei paesi e del delta dei grandi fiumi. Ma anche il Partenone, piazza del Campo e il golfo [illegible] Napoli visto dalla stratosfera



A SOLI 5 EURO UN LIBRO RILEGATO DI 120 PAGINE A COLORI: PRIMA PARTE SUL NOSTRO CONTINENTE

Ecco come è nata l'Europa

Domani il secondo Atlante della Stampa



Prosegue il successo dell'Atlante universale da «La Stampa». Il primo dei nove volumi dell'opera, dedicato al mondo, andato esaurito [illegible] un giorno [illegible] edicole di Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, sarà ristampato e sarà disponibile in edicola fra pochi giorni sempre al prezzo promozionale di 2,5 euro. I lettori possono contattare la propria edicola di fiducia per prenotare la ristampa dell'opera, oppure telefonare per informazioni al numero verde 800.011.959 dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle [illegible].

Le richieste hanno superato ogni aspettativa, ma saranno tutte soddisfatte. Anche gli abbonati, telefonando al numero verde, potranno prenotare l'opera intera. Sono soprattutto le famiglie e i ragazzi a richiedere un'opera fatta su misura per chi vuole conoscere il nuovo mondo, la geografia, l'economia, le popolazioni del pianeta da New York fino alla più piccola isola [illegible] Western Samoa.

Da sabato prossimo e fino al venerdì successivo sarà in vendita il secondo volume, [illegible] prezzo [illegible] soli 5 euro più il costo del giornale. Dedicato all'Europa (parte prima, la settimana successiva sarà in vendita la seconda), 120 pagine [illegible] straordinarie foto: il Partenone di Atene al tramonto, la piazza del Campo di Siena nei giorni del Palio, le gu[illegible] del Picos d'Europa lungo la cordigliera Cantabrica. E immagini scattate dal satellite: il Golfo di Napoli, le isole Canarie, Cefalonia e Lesbo. [illegible] volume è organizzato in tre grandi parti, la geografia fisica, quella umana ed economica e infine quella politica.

Niente a che vedere con un atlante classico. L'offerta de La Stampa dedica schede, cartine, grafici anche alla storia dell'uomo nel Vecchio Continente, dai primi insediamenti fino alla nascita dell'Unione europea. I lettori potranno trovare notizie [illegible] Caligola, su Traiano, sull'invasioni degli Unni, su Donatello e su Marthin Lutero, su Napoleone e la Restaurazione.

Con l'arrivo del secondo volume iniziano anche le schede dettagliate sui singoli paesi. In ordine alfabetico, [illegible] tutti i dati essenziali: la popolazione, la capitale, la moneta e la lingua utilizzata. E poi [illegible] le montagne, i fiumi, la demografia, l'economia. E per ogni stato brevi schede e decine di curiosità sui personaggi più popolari, corredate dalle foto di ognuno. Solo un assaggio sulla Francia: Nostradamus, il medico e astrologo del Rinascimento [illegible] le sue profezie che ancora oggi fanno discutere; Jean François Champollion (1790-1832) il primo decifrare la scrittura geroglifica, [illegible] commediografo Molière, Alessandro Dumas con i suoi Tre Moschettieri, il poeta maledetto Charles Baudelaire, il romanziere naturalista Emile Zola e l'esistenzialista Jean Paul Sartre. E, arrivando al Novecento, gli inventori del Cinema, i fratelli Lumière, la disegnatrice di moda Coco Chanel, il sex symbol Brigitte Bardot. E infine i campioni del calcio, Michel Platini e Zinedine Zida[illegible] e del ciclismo, da Jaques Anquetil a Bernard Hinault. Davvero non solo geografia: molto [illegible] più di un Atlante universale.

Dai primi insediamenti umani nelle grotte preistoriche fino all'Unione dei Quindici

La Francia e i suoi personaggi: re, regine Nostradamus [illegible] Molière Brigitte Bardot e Platini

RITOR[illegible] IL PRIMO TOMO

Molti lettori ci hanno telefonato informandoci di non avere trovato il primo volume dell'Atlante Universale in edicola. Effettivamente il grande successo dell'iniziativa de La Stampa ha fatto in modo che le copie distribuite risultassero esaurite in molti punti [illegible] vendita [illegible] Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Abbiamo dunque deciso di ristampare il primo volume, che sarà distribuito, in anticipo rispetto ai tempi previsti, già a metà della prossima settimana sempre al prezzo promozionale di 2,5 [illegible]. E' prevista anche una ristampa del secondo volume, nel caso anche le copie della prima tiratura andassero esaurite: prenotate l'Atlante presso il vostro edicolante, o telefonate per informazioni al numero verde 800.011.959 dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle 19. Per i volumi [illegible] abbiamo già provveduto ad aumentare la [illegible] prevista [illegible] modo da soddisfare tutte le richieste dei lettori. Gli abbonati, telefonando al numero verde, potranno prenotare l'intera opera di nove volumi che [illegible] recapitata direttamente a [illegible] conclusione della distribuzione in edicola.


io nuoto libero
CORSI DI ACQUATICITÀ PER NEONATI
CORSI PER BAMBINI E ADULTI.
PRE-PARTO - FITNESS IN ACQUA
PALESTRA
FIDIA
ASTI - VIA RAFFAELLO SANZIO 29 ☎ 0141.218202

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LA STAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

DALLE 13,30 SI APRONO LE PROVE PER FANTINI E CAVALLI. BUONO L'ANDAMENTO DELLE PREVENDITE DEI BIGLIETTI: GIA' ESAURITE LE TRIBUNE CATENA E SOLARO


Martin Ballesteros corre per 3T


Claudio Bandini fantino della Cattedrale

Oggi [illegible] pista i protagonisti [illegible] Palio

A San Giuseppe s'inaugura la mostra dell'autore dei drappi

ASTI

Il Palio [illegible] nel vivo. Oggi dalle 13,30 sulla pista [illegible] piazza Alfieri [illegible] svolgeranno le prove per cavalli e fantini dei 14 rioni e 7 comuni [illegible] gara domenica. Ognuno avrà 15 minuti per prendere confidenza con la terra della pista. Le prove conti[illegible] domattina dalle 8,30 alle 11. Questo l'ordine con [illegible] scenderanno [illegible] campo cavalli e fantini (dovranno indossare la casacca con i colori del borgo): San Lazzaro (fantino Stefano Dionisi), Torretta («Bucefalo»), Moncalvo (Luigi Bruschelli), Castell'Alfero (Dino Pes), San Pietro (Alessandro Chiti), Cattedrale (Clau[illegible] Bandini), Montechiaro (Giuseppe Zedde), San Secondo (Luca Minisini), Nizza (Gianluca Spiga), San Da[illegible] (Walter Pusceddu), San Paolo (Massimo Coghe), San Martino San Rocco (Massimo Donatini), San Marzanotto (Virginio Zedde), [illegible] Silvestro (Gianmario Bergamaschi), Santa Caterina (Andrea Mari), Viatosto (Francesco Petrazzi), Canelli (Antonio Villella), Don Bosco (Massimo Columbu), Santa Maria Nuova (Boris Pinna), Baldichieri (Alberto Ricceri) e 3T (Martin Ballesteros).


Il fantino Massimino Coghe quest'anno difenderà i colori giallorossi di San Paolo. Lo scorso anno aveva vinto con San Lazzaro

Procede bene intanto la prevendita dei biglietti: ieri all'ufficio di via [illegible] (tel 0141/356.524) si calcolava [illegible] oltre il 70% erano stati venduti. Le tribune Catena e Solaro sono esaurite, la centrale [illegible] ha disponibile solo una rampa (vicino all'ingresso dei cavalli), Malabaila, Guttuari e Isnardi sono in via di esaurimento: disponibile ancora metà della Roero.

Oggi alle 18, nell'ex chiesa di San Giuseppe s'inaugura [illegible] mostra di Ezio Gribaudo, il pittore che ha dipinto i drappi del Palio.

Altro servizio A PAGINA 39

IL SOPRALLUOGO CHIESTO DALL'ASSESSORE BIANCHINO DOPO LA VORAGINE APERTASI IN VIA BUOZZI

I misteri [illegible] sottosuolo [illegible] Asti

Vigili del fuoco esplorano il condotto del rio Crosio

Franco Binello

ASTI

Si [illegible] calati con un verricello, indossando mute da speleologi, le lampade frontali ad illuminare il ventre buio della città: cinque metri sotto il livello stradale, in [illegible] Torino, all'angolo con via Buozzi, dove il temporale di lunedì aveva aperto una voragine.

Così il vicecomandante dei vigili del fuoco astigiani, Fran[illegible] [illegible] e due specialisti del comando astigiano, Massimo Ferreri e Francesco Cavalli, hanno iniziato l'esplorazione del condotto (alto due metri e largo altrettanto), lungo un paio di chilometri che attraversa il sottosuolo come un invisibile serpente in muratura, seguendo il corso del rio Crosio, da [illegible] XXV Aprile, corso Torino, fino al Borbore.

Un «sopralluogo» inedito, richiesto dal [illegible] Vittorio Voglino e dall'assessore ai Lavori pubblici, Alberto Bianchino, per verificare la tenuta del condotto che attraversa un'area ad «alta urbanizzazione». «Per fortuna non sono stati evidenziati grossi problemi: solo qualche ferro dei supporti in cemento armato un po' arrugginito che andrà rinforzato. Ma per il resto - spiega Bianchino - la situazione [illegible]bra migliore del previsto».


I vigili-speleologi Francesco Cavalli (a sin.) e Massimo Ferreri e a destra il vicecomandante Franco Sasso (FOTO D'ANNA)

Lunedì i vigili del fuoco si caleranno nuovamente nel [illegible]dotto per realizzare alcune riprese [illegible] la telecamera, dopo le fotografie già scattate durante la prima «immersione».

Quando sono risaliti, Sasso e gli altri due vigili del fuoco avevano le tute completamente fradice di acqua, melma e escrementi. Il condotto accoglie infatti vari scarichi, ma presto, con il completamento della nuova fognatura (i lavori sono già arrivati all'altezza del palazzetto dello sport) [illegible] rio dovrebbe tornare a raccogliere solo acqua «piovana».

Intanto gli operai [illegible] «Ambient Service» stanno ultimando i lavori di ripristino nel «buco» di via Buozzi. Claudio Brignolo, legale rappresentante della ditta, spiega: «Quando siamo intervenuti lunedì la condotta [illegible] gas, 200 atmosfere di pressione, si era pericolosamente arcuata, mentre c'era[illegible] danni anche al tubo che contiene cavi elettrici da 15 mila volt. Bastava poco per scatenare l'inferno». [illegible] rischio che ora l'Amministrazione comune non vuole più correre. Per questo la decisione di «monitorare» il sottosuolo alla ricerca di eventuali «falle» nel terreno.

«Dobbiamo ringraziare i vigi[illegible] del fuoco - sottolinea l'assessore Bianchino - per questo lavoro preziosissimo e anche rischioso che stanno facendo per garantire la sicurezza all'intera collettività astigiana».



CASE E PALAZZI DOVE C' ERANO PRATI E CASCINE

Quel [illegible] che scorreva [illegible] alla [illegible] e [illegible] mulini

ASTI

Là, dove ora [illegible] sono fabbriche [illegible] palazzi un tempo c'erano prati, campi e qualche isolata cascina. Il rio Crosio [illegible] tempo scorreva a «cielo» aperto, andando a incrociare la «bialera» che costeggiava la zona Sud della città, portando acqua ai mulini che alimentavano un'artigianale attività del tessile. Era l'Asti dell'Ottocento-primo Novecento quella che traspare anche dalle carte topografiche conservate negli archivi. [illegible] gli astigiani con i capelli bianchi ricordano ancora quella zona agreste, con corso XXV Aprile bianco [illegible] ghiaia: poi, negli Anni '60-'70 la progressiva, forsennata urbanizzazione. Cemento e asfalto hanno ricoperto la polvere dei campi. E il rio Crosio ha continua[illegible] a scorrere invisibile sotto una città trasformata. Tornando adesso a farsi sentire, da quel buco in via Buozzi che ha riportato alla luce anche un pezzo di storia.

LA VITTIMA E' DI SEROLE

[illegible] a 72 anni per il [illegible] di una vipera?

SEROLE

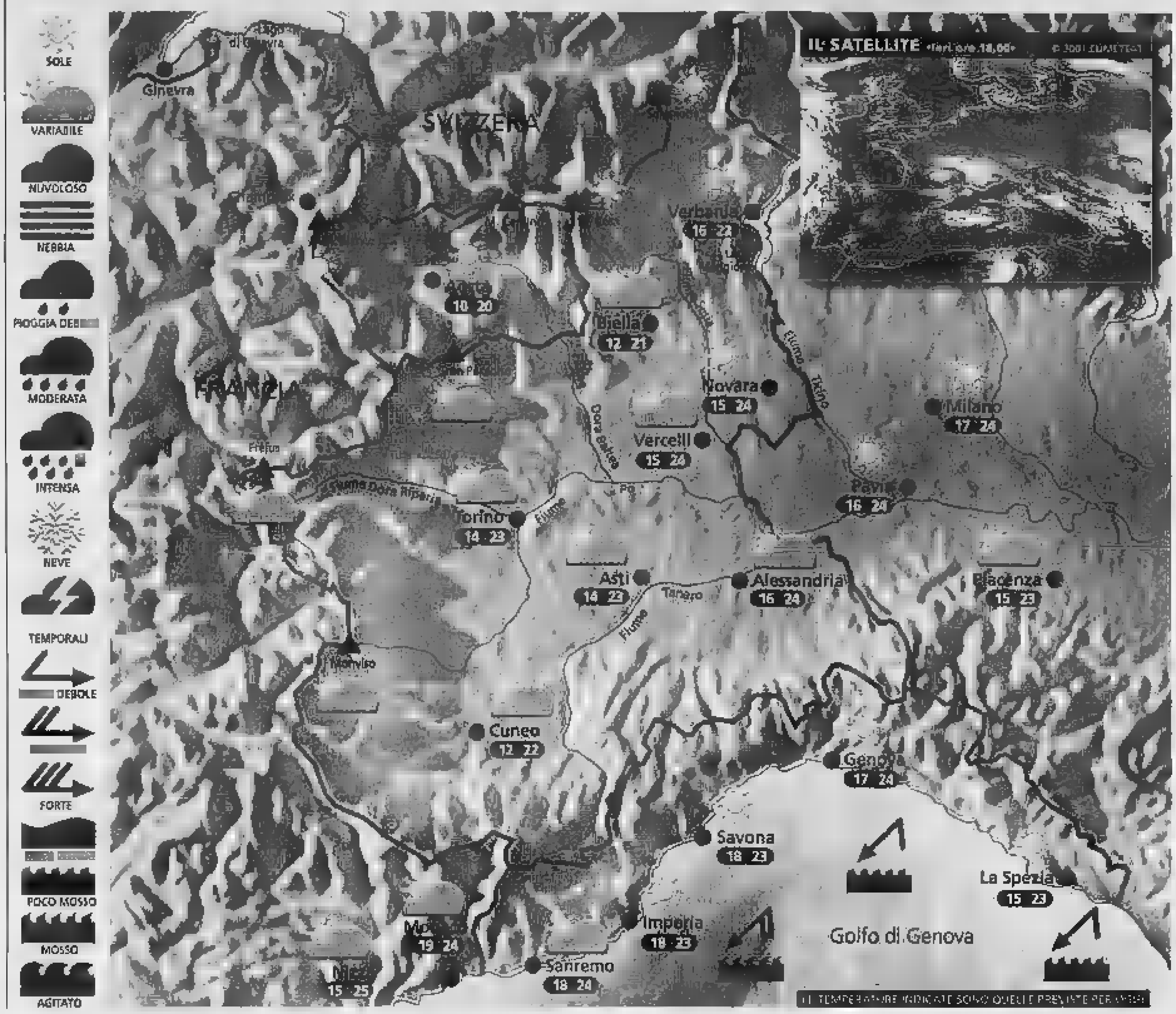
Ieri il piccolissimo paese della Langa astigiana si è stretto [illegible] al [illegible] di Teresina Ferrero, 72 anni, coltivatrice diretta in pensione, morta dopo alcuni giorni di sofferenze nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Asti, forse per il [illegible] di una vipera.

L'anziana [illegible] era [illegible] ma[illegible] mentre toglieva l'erba [illegible] un appezzamento di sua proprietà vicino a casa, in frazione Brallo. Con lei, [illegible] breve distanza, c'era la sorella Giuseppina. «L'ho sentita urlare: [illegible] corsa [illegible] vedere. Lei si teneva la gamba e diceva di stare male. "Mi ha morsicato qualcosa, [illegible] sembrava un serpente verde" ha detto».

L'anziana, che [illegible] era sposata e stava raccogliendo l'erba per i conigli, ha incominciato subito a star male. Sulla gamba due forellini sanguinanti. Poi i soccorsi, il trasporto in ospedale [illegible] nonostante il prodigarsi dei medici la morte.

Restano i misteri sulle [illegible] del decesso. E' stata compiuta l'autopsia e sono stati prelevati al[illegible] campioni di [illegible] Solo dagli esami tossicologici si potrà forse chiarire [illegible] la donna sia stata effettivamente avvelenata e se il [illegible] poi risultato letale possa [illegible] quello di una vipera. La donna lascia oltre [illegible] la sorella Giuseppina i fratelli Angelo e Armando, cognati e nipoti. [f. b.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo incerto a tratti; si sono anche verificate brevi piogge sparse, in particolare sulla Valle d'Aosta, l'Appennino Ligure e il Piemonte occidentale. Oggi affluirà aria fresca dai quadranti orientali.

Previsioni

mattino nubi sparse e qualche bella schiarita Liguria e alta Valle d'Aosta; cielo più chiuso altrove, specie su Torinese e Cuneese ma con basso rischio di pioggia. Con il passare ore sempre più soleggiato ovunque. Qualche annuvolamento pomeridiano ancora possibile in montagna; in serata stellato. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino verso sera. Domani qualche banco nuvoloso il mattino, per il resto soleggiato ma fresco.

Bel tempo pre-autunnale

Sarà finalmente un fine settimana in prevalenza soleggiato quello che ci attende; l'alta pressione sull'Europa centrale tenderà infatti ad estendersi Sud, influenzando per diversi giorni anche il tempo Penisola; tuttavia dai quadranti orientali affluirà aria piuttosto fresca e inizialmente anche leggermente umida, che favorirà certo calo termico e la formazione moderata nuvolosità mattutina sul Piemonte occidentale, che tenderà gradualmente a dissolversi il passare ore. Il cambiamento di stagione lo avvertiremo soprattutto nelle prime ore mattino, quando le temperature risulteranno piuttosto frizzanti con valori anche attorno ai 10°C nelle zone interne.
Durante pomeridiane il sole comunque in grado di riscaldarci. in montagna favorite le attività all'aperto. Per la prossima settimana ci aspettiamo particolari variazioni, almeno per qualche giorno l'anticiclone seguiterà a proteggerci, tenendo lontani gli impulsi freddi in arrivo dal nord Europa e una subdola depressione sul Portogallo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	23	REGGIO CALABRIA	21	25
BARI	18	23	ROMA	16	24
BOLOGNA	16	24	VENEZIA	16	23
CAGLIARI	19	24	BARCELLONA	15	22
CATANIA	19	27	BRUXELLES	11	21
CATANZARO	20	24	FRANCOFORTE	8	21
FIRENZE	14	23	GINEVRA	10	21
OLBIA	18	23	LONDRA	15	22
PALERMO	20	26	[illegible]	4	18
PERUGIA	13	22	PARIGI	8	19
POTENZA	14	20	[illegible]	7	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle 19 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 50 minuti; cala alle ore 23 e 39 minuti



[illegible] MATTINA IN PIAZZA SAN SECONDO LA PROTESTA DI ALCUNE ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI

Il [illegible] prezzi diventa un rebus

L'inflazione ad Asti sotto la media nazionale

Fulvio Lavina

ASTI

Ri[illegible] da [illegible]? A sentire [illegible] giorno va a fare la spesa, con la nuova moneta unica «i soldi [illegible] bastano mai»; oppure i dati ufficiali, anche ad Asti, non fotografano aumenti rilevanti rispetto ad un anno fa.

LA PROTESTA. Ieri [illegible] associazioni dei consumatori sono scese in campo per protestare contro gli «aumenti ingiustificati» che avrebbero toccato soprattutto i prodotti agroalimentari. «Intesa» (che raggruppa Adoc, Federconsumatori, Asdubof e Codacons) ha indetto «lo sciopero della [illegible] (non si hanno dati sulla sua riuscita nell'Astigiano). [illegible] città, invece, Adiconsum [illegible] Movimento difesa del cittadino (che aderiscono al cartello «Coalizione [illegible] consumatori») hanno promosso un volantinaggio in piazza San Secondo con distribuzione [illegible] cartoline da inviare alla Presidenza del Consiglio dei ministri con la scritta «Stop [illegible] [illegible] prezzi». «Non aderiamo allo sciopero della spesa perché riteniamo che sia un'iniziativa strumentalizzabile da parte dei partiti - spiega Riccardo Sammartano responsabile astigiano di Adiconsum - Gli aumenti ci sono [illegible] soprattutto [illegible] nel reparto ortofrutticolo, nelle Rc auto e nelle tariffe pubbliche: basta l'esperienza di ognuno di noi per confermarlo. [illegible] nostro invito ai consumatori è di selezionare quei negozi che hanno applicato rincari dagli altri che si [illegible] comportati correttamente». Adiconsum ha anche presentato alcune richieste al Comune: la costituzione di un Osservatorio dei prezzi per segnalare aumenti speculativi e i negozi e i supermercati [illegible] prezzi contenuti; l'apertura di punti vendita rionali «dal produttore al consumatore».

I DATI SULL'INFLAZIONE. Eppure [illegible] ad Asti proprio l'euro sembra aver portato effetti opposti. All'Ufficio [illegible] Studi della Camera [illegible] commercio è disponibile l'indice dei prezzi al consumo elaborato dall'Istat e riferito alla città: fatto base 100 [illegible] 1995, il costo [illegible] vita a luglio risultava essere 117,8 contro una media nazionale di 118; ad inizio anno il raffronto era 116,4 contro 116,5. Mentre lo scorso anno, il rapporto [illegible] diverso e [illegible] [illegible] della vita ad Asti risultava leggermente superiore alla media nazionale.

Dati che si basano sui rilievi effettuati dall'Ufficio Statistica del Comune: «Registriamo periodicamente e secondo le indicazioni che arrivano dall'Istat una serie di prezzi di prodotti inseriti nel cosiddetto paniere - spiegano Carlo Ponzo, responsabile del Servizio, e Giampiero Baino, rilevatore - in generale si può dire che con l'euro non si sono registrati grossi sbalzi, tranne che [illegible] l'ortofrutta, soggetto, però, anche agli effetti [illegible] maltempo». I rilevamenti (fatto solo sui prodotti del paniere Istat ritenuto non più adeguato dalle associazioni di consumatori) vengono effettuati in negozi e grande distribuzione, escludendo invece i mercati. E se ieri, in piazza Catena le pesche variavano tra gli [illegible] i 2 euro, c'è chi ricorda che un anno fa al massimo si pagavano 3 mila lire.

I RINCARI NELL'ORTOFRUTTA

[illegible]	AGOSTO 2001		[illegible] 2002	
[illegible]	LIRE	[illegible]	[illegible]	[illegible]
POMODORI INSALATA	3090	1,60	3098	+8
ZUCCHINE	2568	1,69	3272	+704
PEPERONI	4113	2,20	4260	+147
INSALATA GENERICA	4115	2,40	4647	+532
MELANZANE LUNGHE	2872	1,43	2768	-104
PESCHE GENERICHE	3490	1,82	3524	+34
SUSINE ROSSE	4274	2,13	4124	-150
UVA ITALIA	5158	2,89	5596	+438
MELE GOLDEN DELICIOUS	3035	1,68	3252	+217
BANANE	3403	1,74	3369	-34
FICHI	5818	2,90	5615	-203

Fonte Ufficio Statistica Comune [illegible] Asti



La protesta dell'Adiconsum (a destra Riccardo Sammartano) contro il caro prezzi

QUERELLE SULL'INVITO AL SINDACO DI ASTI VOGLINO DA PARTE DELLA PROVINCIA

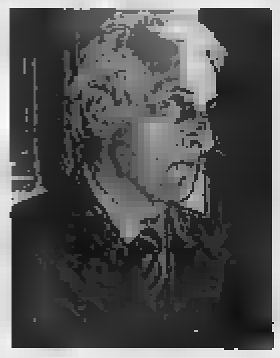
Oggi l'Asl illustra il piano sull'ospedale [illegible] Nizza

NIZZA

In Valle Belbo si incrociano le di[illegible], sperando che il venerdì 13 porti fortuna alla sorte [illegible] servizi sanitari [illegible] zona: oggi a mezzogiorno in Provincia, si apre il cosiddetto «Tavolo» a cui partecipano rappresentanti della Provincia, i due [illegible] regionali Antonio D[illegible] e Mariangela Cotto, i sindaci dell'organismo di Rappresentanza, di Nizza, Canelli, della comunità montana ed esponenti dei sindacati. Al centro dell'attenzione la relazione del direttore generale Antonio Di Santo che proporrà [illegible] piano per il futuro dell'ospedale di Nizza. [illegible] forze politiche, i dipendenti del Santo Spirito e i cittadini hanno gli occhi puntati sull'inizio dei lavori (sicuramente [illegible] si esauriranno in giornata) [illegible] nel frattempo ci sono già schermaglie politiche. In [illegible] lettera (letta in Consiglio comunale lunedì sera), il sindaco nicese Flavio Pesce ha chiesto [illegible] Roberto Marmo spiega[illegible] sulla mancata convocazione al Tavolo di Vittorio Voglino. «L'ho convocato insieme agli altri della Rappresentanza [illegible] appena l'Asl [illegible] ha inviato l'elenco» replica Marmo, ma [illegible] fatto il fax da piazza Alfieri pare sia arrivato [illegible] ieri in piazza [illegible] Secondo. «Comunque [illegible] - annota Voglino - sarò presente perché l'ospedale di [illegible] è argomento vitale per tutto il territorio».

Intanto da parte dei ds (martedì si è riunita la direzione), arriva[illegible] altre accuse alla Regione per le dichiarazioni di D'Ambrosio [illegible] chiusura del Santo Spirito [illegible] analoghe prese di posizione vengono dal coordinatore della Margherita Alfredo Castaldo, che definisce la proposta «inaccettabile».

Per completare una giornata dedicata alla Sanità, stasera [illegible] Nizza, [illegible] salone Sannazzaro (San Siro), si riunirà nuovamente [illegible] il [illegible] nato comitato della Valle Belbo per la difesa dell'ospedale. Ieri pomeriggio il gruppo (molte le mamme), ha consegnato a Pesce una missiva da leggere oggi [illegible] Asti. In cui tra l'altro si legge: «Rifiutiamo qualsiasi tentativo di ridimensionamento dei pochi servizi sanitari esistenti e chiediamo l'accredita[illegible] [illegible] Pronto soccorso [illegible] tutti i requisiti. Mentre attendiamo le decisioni delle forze politiche e sociali, auspichiamo [illegible] non dovere ricorrere a manifestazioni di denuncia clamorose come quelle recentemente viste in Val d'Ossola». [e. ca.]



Il sindaco [illegible] Asti, Vittorio Voglino, e il presidente della Provincia Roberto Marmo si troveranno di fronte oggi al Tavolo sulla sanità convocato per discutere dell'ospedale di Nizza



CANELLI

Interpellanza sulla Fisiatria

[illegible] Giorgio Panza, capogruppo dell'opposizione ulivista, ha annunciato un'interpellanza sull'ospedale canellese. «Vorrei sapere se l'accordo Inail-Asl, per la ristrutturazione della Fisiatria, prevede una corsia preferenziale per i pazienti della valle Belbo. E quali certezze abbia la Giunta sul mantenimento di ambulatori e dialisi». L'assessore alla Sanità, Beppe Dus, conferma: «La ristrutturazione di Fisiatria ci sarà. La gestione sarà dell'Asl [illegible] pagherà un [illegible] all'Inail i cui pazienti avranno diritto solo ad una parte dei posti letto che in tutto saranno un'ottantina. Un'altra parte [illegible] a disposizione dei pazienti Asl. Inoltre gli ambulatori rimarranno e il centro dialisi passerà da 6 a 9 posti». [fi. l.]

LA RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI PER I LAVORATORI EXTRACOMUNITARI

[illegible] Poste ritornano i kit

Sono stati distributi quasi 6000 moduli

ASTI

Nell'Astigiano le Poste hanno distribuito quasi 6000 kit per la regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari: tremila azzurri per lavoratori subordinati e circa 2900 bianchi per le colf e le badanti. Ora [illegible] tempo di ritiri. Alle Poste di corso Dante è [illegible] istituito uno sportello apposito: fino a ieri erano state depositate 40 richieste [illegible] regolarizzazione per le colf e 4 per i lavoratori subordinati. «Per la consegna c'è ancora tempo, la scadenza è l'11 novembre per colf e badanti e 10 ottobre per i dipendenti», spiega Francesco Saya, direttore della sede centrale delle Poste di Corso Dante, che aggiunge «le operazioni di distribuzione dei kit si sono svolte con ordine e tranquillità, ma consigliamo di sfruttare il tempo a disposizione per evitare l'ingorgo finale in vista delle scadenze dei termini». Secondo i responsabili delle Poste il numero dei plichi distribuiti non deve ingannare. Molti [illegible] hanno ritirati almeno due, quindi c'è da attendersi [illegible] le domande presentate saranno meno dei kit distribuiti.

Ed [illegible] effetti, allo sportello [illegible] corso Dante la coda è praticamente inesistente, [illegible] si registra un certo movimento, soprattutto quando [illegible] presentare la domanda è Dia Mor, un immigrato senegalese di 36 anni, in Italia dal 1989. Allo sportello si impiega qualche istante a chiarire che il datore di lavoro è lo stesso Dia Mor, impresario edile, che chiede di regolarizzare un suo dipendente, manovale. La procedura di accettazione della domanda non cambia, ma per sicurezza l'impiegata chiama Alberto Forno, referente del Progetto ELI (emersione lavoratori immigrati): [illegible] molto fiscali nel rilasciare [illegible] ricevute delle assicurate, perché queste valgono [illegible] permesso di soggiorno temporaneo per gli immigrati che hanno presentato domanda, quindi accertiamo l'identità di lavoratore e datore [illegible] lavoro con molta attenzione». Una volta terminata l'operazione, Dia Mor commenta l'accaduto «Nessuno si aspetta di vedere un extracomunitario che non solo lavora, ma crea lavoro per altri, [illegible] questo perché [illegible] vera integrazione per [illegible] immigrati è [illegible] molto lontana. La [illegible] è di essere molto precari, in balia di leggi [illegible] possono cambiare [illegible] un momento all'altro». Per facilitare le procedure di consegna, [illegible] uffici postali hanno attrezzato [illegible] sportello [illegible] dove è possibile effettuare i [illegible] (800 euro per i subordinati e 330 per colf e badanti), identificare il lavoratore ed inoltrare [illegible] domanda. «Le Poste forniscono un servizio di consulenza per chi avesse bisogno di chiarimenti sulla compilazione delle domande, ma presso la prefettura è in funzione uno sportello con rappresentanti del Ministero [illegible] Lavoro e dell'Interno, per informazioni più tecniche», fa sapere Francesco Saya.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, le questure [illegible] 20 giorni di tempo per controllare i dati e appurare che non vi siano motivi che impediscano di concedere il perme[illegible] di soggiorno. Lavoratore e datore di lavoro saranno quindi convocati presso l'ispettorato del lavoro per stipulare il contratto e regolarizzare i documenti.

Il vice questore vicario di Asti, Antonio Nanni osserva che, per quanto riguarda la questura «Tutta l'ope[illegible] di sanatoria si aggiunge alle normali attività dell'ufficio immigrazioni, [illegible] la novità dell'identificazione con impronte digitali degli immigrati che richiedono il rinnovo del permesso». [c. at.]

TELECOM

Bloccate le segreterie Memotel

[illegible] Alcune segreterie telefoniche digitali Memotel [illegible] rimaste bloccate per alcuni giorni anche nell'Astigiano. L'inconveniente, che secondo Telecom Italia è ormai risolto, è stato causato durante un aggiornamento del software di gestione delle caselle di segreteria digitale. «Nel programma si è verificato un [illegible] - spiegano alla Telecom - che ha deconfigurato il codice [illegible] accesso di alcune caselle. Il malfunzionamento ha colpito soprattutto chi aveva cambiato il codice, sostituendo quello fornito all'attivazione [illegible] servizio». I tecnici della Telecom hanno isolato il problema e hanno ripristinato il [illegible] funzionamento del programma. Il contenuto delle segreterie, assicurano alla Telecom, non ha subito alcun danno ed è nuovamente accessibile.

BLOCCATI DALLA POLIZIA

[illegible] russi presi a rubare [illegible] in zona Torretta

ASTI

Li hanno bloccati gli agenti di una «Volante» m[illegible] armeggiavano [illegible] la portiera di un'auto in sosta in via Perosi, vicino a corso Torino, in zona Torretta. Uno dei due era già riuscito a [illegible] ed [illegible] mettere in moto, quando sono arrivati i poliziotti, che li hanno [illegible] e portati in questura. Poi il trasferimento in carcere [illegible] Quarto, con l'accusa di tentato furto aggravato. Protagonisti della vicenda due giovani russi, uno dei quali minorenne.

E' l'ultima operazione messa a segno in pochi [illegible] dagli agenti di Mobile e Volanti, che avevano arrestato due astigiani accusati di aver rapinato [illegible] scooter [illegible] uno studente e un albanese preso dopo un folle inseguimento. L'extracomunitario, Cela Rudenc, [illegible] stato condannato con rito abbreviato ad un anno e il giudice Vignola ha accolto la richiesta del pm Vincenzo Paone di [illegible] concedere [illegible] condizionale.

DOMANI LA PRESENTAZIONE

[illegible] a [illegible] il Cisa, Consorzio sviluppo [illegible]

CORTANZE

Si terrà domani al castello la convention di presentazione del Cisa (Consorzio internazionale per lo sviluppo aziendale). L'incontro si aprirà alle 9,30. Il Consorzio si propone di lavorare come punto di raccordo tra enti, imprese, professionisti, tecnici e il mondo [illegible] servizi pubblici [illegible] privati.

Il servizio mette a disposizione esperti in vari settori tra cui «Ambiente e territorio», «Qualità», «Marketing», «Organizzazione e gestione».

[illegible] Cisa cura con particolare attenzione rapporti tra enti e aziende che operano all'estero facilitando piani di sviluppo sia a livello regionale che nazionale. Le soluzioni proposte dagli esperti del Cisa sono caratterizzate dalla velocità [illegible] [illegible] [illegible] scambio di informazioni. [cl. o.]

PER LA CESSIONE DEL REPARTO DI LOGISTICA

Tensioni all'Arvin ieri cancelli [illegible]

ASTI

Ancora tensioni all'Arvin Meritor (ex Way Assauto): ieri mattina [illegible] era prevista un'assemblea [illegible] lavoratori, trasformatasi poi in uno sciopero a cui, [illegible] do la Fiom, avrebbe aderito «la stragrande maggioranza degli addetti, l'80% del turno». La protesta si è ripetuta nel pomeriggio [illegible] una partecipazione, sempre secondo la Fiom, attorno al 50%.

All'origine della vertenza, ancora l'accordo sulla cessione del reparto di logistica, firmato da Fim-Cisl e Uilm e contestato dalla Fiom. Ieri l'argomento doveva essere oggetto di un'assemblea, convocata dalla Fiom, ma a cui non avevano aderito le altre due organizzazioni sindacali. «E il risultato è stato che la direzione aziendale, dopo la forte manifestazione dei lavoratori, ha dato la sua disponibilità [illegible] riaprire la trattativa su [illegible] accordo che i lavoratori hanno dimostrato di non volere - afferm[illegible] Beppe Morabito, segretario della Fiom - Noi continueremo a chiedere che le intese siano poste [illegible] vaglio dei lavoratori [illegible] quella decisione ci impegnamo a rispettare».

Lo sciopero è stato proclamato ieri quando la direzione aziendale si è rifiutata di concedere l'assemblea: i lavoratori sono usciti e hanno bloccato i cancelli. Una delegazione ha poi incontrato i responsabili dell'azienda.

«La Fiom - ha annunciato ieri Morabito - tenendo conto del mandato ricevuto dai lavoratori riproporrà l'accordo siglato [illegible] febbraio che conteneva condizioni migliori rispetto all'ultima intesa [illegible] noi non abbiamo firmato».

Non la pensa così Tino Camerano, segretario della Fim Cisl: «Ci piacerebbe che si tornasse ad un clima meno strumentale e si iniziasse a discutere dei veri problemi dell'Arvin e del futuro di questa azienda - commenta - Sulla vicenda della logistica mi pare basti ricordare che la maggioranza [illegible] lavoratori interessati ha firmato l'adesione». [f. la]

PROMUOVE UNA SERIE DI CAUSE

Un [illegible] di [illegible] difensore [illegible] bidelli

NIZZA

Da implacabile persecutore di condomini molesti a paladino di bidelli. L'avvocato [illegible] Gianfrancesco Marchello, che qualche anno fa aveva fatto causa al suo vicino di pianerottolo infastidito dal [illegible] russare notturno, è ora [illegible] centro di una vicenda tecnico-amministrativa che coinvolge molti lavoratori del mondo della scuola.

«La questione - spiega il legale - riguarda il personale di segreteria, tecnico [illegible] ausiliario, che in diverse scuole statali veniva fornito, per legge, dalle Province e dai Comuni. Si tratta di 70 mila lavoratori. Nel '99 però lo Stato prevede l'assorbimento di tutto il personale non docente fornito fino ad allora dagli enti locali».

Il passaggio però comporta intoppi non [illegible] poco. «I lavoratori in questione - sostiene Marchello - si sono trovati penalizzati dal punto di vista salariale perché il loro contratto, quello delle Autonomie Locali, non prevede gli "scatti" di adeguamento biennali, previsti dal comparto Scuola».

E così alcuni bidelli hanno intentato [illegible] legali [illegible] confronti del Ministero dell'Istruzione. «E i riconoscimenti non sono tardati ad arrivare» dice Marchello che cita le cause vinte [illegible] Cuneo, Mondovì e Acqui Terme dove recentemente i giudici hanno accolto il ricorso di Silvano Orame, bidello all'istituto per periti «Pellati» [illegible] al liceo di Nizza.

«E' il primo caso in provin[illegible] di Asti» precisa il legale che segue analoghe [illegible] un po' in tutta Italia, dalla Toscana, alle Marche, alla Puglia, «anche perché si tratta di materia molto specialistica» spiega e aggiunge qualche dato sull'entità dell'adegua[illegible] salariale riconosciuto ai bidelli che in media guadagnano intorno ai 900 euro mensili, «a seconda dell'anzianità di può arrivare fino [illegible] [illegible] euro al mese» assicura Marchello. [fi. l.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

VILLANOVA

Il capitano dei carabinieri Sulpizi lascia la Compagnia

Ultimo giorno di servizio, ieri, [illegible] guida [illegible] Compagnia carabinieri di Villanova per [illegible] capitano Giorgio Sulpizi che da oggi prenderà servizio nella nuova sede, al comando della Compagnia di Parma. L'ufficiale dell'Arma era stato il primo comandante della neo costituita Compagnia villanovese, due anni fa. Un periodo che è coinciso con eccellenti risultati operativi per l'Arma astigiana, al comando del colonnello Carlo La Vigna.

ASTI

Deve scontare [illegible] anni per truffa

Latitante da sei mesi, quando non era rientrato da un permesso premio, è stato arrestato ieri ad Alessandria dalla squadra mobile. È Mauro Ponzetti, [illegible] anni, residente a Massa. Era colpito da ordine [illegible] carcerazione della Procura di Asti, dovendo scontare sei anni, un mese e 5 giorni per truffa e ricettazione. L'uomo in febbraio, ottenuto un permesso dal giudice di sorveglianza [illegible] Massa, aveva fatto perdere [illegible] due tracce.

[illegible]

Droga al funerale: preso slavo residente [illegible] Asti

Per la consegna della droga [illegible] sono dati appuntamento [illegible] [illegible] funerale. Uno slavo residente ad Asti ed un genovese sono stati bloccati dalla polizia all'uscita del cimitero di Staglieno. Durante la funzione funebre, l'extracomunitario aveva consegnato al ligure due grossi involucri contenenti 750 grammi di cocaina di altissima qualità. In manette sono finiti Salvatore Piccarillo, [illegible] anni, e uno slavo in possesso di due documenti di identità intestati a Jovan Bosic, 27 anni, croato, [illegible] a Gezim Dine, 30 anni, albanese. Lo slavo [illegible] [illegible] notato anche per l'alto [illegible] [illegible] vita che conduceva. Pare facesse frequenti viaggi in Costa Azzurra [illegible] auto di grossa cilindrata e [illegible] [illegible] disposizione almeno due abitazioni [illegible] lusso.

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

DNV

DET NORSKE VERITAS

QUALITY SYSTEM CERTIFICATE

Certificate No. ***CERT-10896-2002-AQ-TRI-SINCERT***

Si attesta che / This is to certify that

IL SISTEMA QUALITA' DI / THE QUALITY SYSTEM OF

C.N.A. CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA - ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI ASTI
Corso Vittorio Alfieri, 412 - 14100 Asti (AT) - Italy

E' CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMATIVA
HAS BEEN FOUND TO CONFORM TO THE QUALITY SYSTEM STANDARD

UNI EN ISO 9001:2000 (ISO 9001:2000)

Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
This certificate is valid for the following product or service ranges:
(Ulteriori chiarimenti riguardanti lo scopo e l'applicabilità dei requisiti della normativa si possono ottenere consultando l'organizzazione certificata)
(Further clarifications regarding the scope and the applicability of the standard(s) requirements may be obtained by consulting the certified organization)

Erogazione di servizi di consulenza e relativa formazione sui temi della sicurezza ■ della medicina del lavoro alle imprese associate

Advice services and courses about security matters and occupational medicine for associated firms.

Luogo e data
Place and date
Agrate Brianza, (MI) 2002-07-29

per l'Organismo di Certificazione
for the Accredited Unit
Det Norske Veritas Italia S.r.l.

Lead Auditor: DANIELA MACCHI

Settore EA: 35

SINCERT

EN 45012 Registraz. N. 003A

Leonardo Omodeo Zorini
Management Representative

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica (ogni 6, 9 o 12 mesi) ■ al riesame completo del sistema ■ periodicità triennale
The validity of this certificate is subjected ■ periodical audits (every 6, 9 ■ 12 month) and complete re-assessment of the system every three years
La validità del certificato può essere verificata visitando il sito web www.dnv.it e/o www.sincert.it - Validity of Certificate can be verified visiting web site www.dnv.it and/or www.sincert.it

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9001.2000 PER IL SETTORE SICUREZZA MEDICINA DEL LAVORO DELLA CNA ASTI

Il settore Sicurezza - Medicina del Lavoro della CNA di Asti è stato certificato da DNV Det Norske Veritas secondo la norma Iso 9001.2000(Vision) ispirate a una nuova cultura della qualità, incentrata sulla efficacia delle azioni intraprese e sull'adeguatezza dei risultati raggiunti.

CNA ASTI Corso Alfieri, 412 - Tel. 0141.596000 - Fax 0141.599656 www.at-cna.it

DOMANI SARA' INAUGURATO A ROCCAVERANO IL MONUMENTO ALLA PACE

Quella croce sulle Langhe

Visibile di notte da tutta la val Bormida

ROCCAVERANO

Fervono i preparativi per l'inaugurazione della «Croce per la Pace nel Mondo», il monumento in acciaio inossidabile, alto dodici metri e pesante oltre 30 quintali che il Lions Club Nizza-Canelli ha fatto realizzare e dedicato alle vittime degli attacchi dell'11 settembre e a tutti coloro che soffrono per causa del terrorismo. La cerimonia è prevista per domani, dalle 11, nel paese «vetta» dell'Astigiano (Roccaverano è a 800 metri sul livello [illegible] mare), sulla strada che porta a Loazzolo e da [illegible] si gode un panorama mozzafiato delle valli Belbo e Bormida. Davanti al cippo che sostiene la grande [illegible] in acciaio si riuniranno, oltre a soci e delegazioni dei Lions Club piemontesi, anche personalità del mondo politico.

Tra gli invitati (che però fino a ieri non avevano ancora dato conferma certa della loro presenza) il presidente della Camera, Pierferdinando Casini, che in questi giorni è negli Usa; il sottosegretario alle Finanze, Maria Teresa Armosino; quello all'Agricoltura Teresio Delfino; [illegible] presidente della Regione, Ghigo; della Provincia, Marmo; con amministratori locali e sindaci della zona. In forse la presenza dell'ex sindaco di New York Rudolph Giuliani, in Europa per partecipare ad altre commemorazioni e anche lui invitato a Roccaverano.

Confermata invece la partecipazione di una rappresentanza dell'ambasciata degli Stati Uniti in Italia. Invitati anche i gruppi Ana dell'Astigiano [illegible] gli alpini della sezione canellese che, dopo [illegible] cerimonia, serviranno il pranzo [illegible] «sul campo» preparato dalle cuoche del ristorante «Aurora» [illegible] Roccaverano.

Tra le iniziative collegate all'inaugurazione della «Croce della Pace» l'impianto luci, curato dalla Space Cannon, l'azienda di Fubine [illegible] che nel marzo scorso a New York, proprio al centro di Ground Zero il cantiere sorto al posto [illegible] grattacieli distrutti, creò le «torri di luce» in memoria delle vittime dell'attentato.

Curiose anche le diecimila bustine [illegible] di zucchero commemorative realizzate dalla Pinin Pero di Nizza. I cittadini statunitensi in vacanza nell'Astigiano che vorranno partecipare alla cerimonia potranno utilizzare uno speciale bus navetta (info: 328/82.55.353). [fl. i.]



La croce in acciaio è alta 12 metri

La pace possibile secondo Olivero

Stasera dibattito a Villafranca con il fondatore del Sermig

VILLAFRANCA

Quale futuro per la pace? A un anno dagli attentati negli Stati Uniti, Ernesto Olivero, responsabile del Sermig (Servizio Missionario Giovani), parlerà di pace e [illegible] giustizia nel mondo in un incontro in piazza Marconi alle 20,30.

[illegible] parlerà dell'11 settembre, ma non solo: una condanna nei confronti di ogni tipo di guerra, da quelle vicine, sotto i nostri occhi, a quelle lontane, poco visibili, che allo stesso modo sconvolgono l'esistenza umana. Un cammino che non si deve arrestare ma rafforzare alla luce di questi eventi: è la sfida che Olivero ha lanciato con i giovani [illegible] Sermig, secondo i valori di questo movimento internazionale, nella ricerca di pace, giustizia, solidarietà e bene comune: «Se chiudo gli occhi - spiega Ernesto Olivero - rivedo volti incontrati durante tanti anni. Voci di bambini e giovani senza presente e senza futuro, di uomini e donne consumati dalla miseria, da oppressioni e guerre, e mi dico continuamente che da qui [illegible] radici dell'odio. Perché non abbiamo ancora cambiato il mondo? La pace conviene a tutti. Siamo [illegible] in tempo, appena in tempo».

All'incontro, voluto dalla Pro loco di Villafranca e dall'associazione «Gruppo Amici del Cuore» con il patrocinio di Regione e Provincia di Asti, sono stati invitati il sottosegretario all'Economia Maria Teresa Armosino, l'assessore regionale Mariangela Cotto, il parlamentare Giorgio Galvagno, l'ex senatore Giovanni Saracco, il presidente della Provincia Roberto Marmo, l'assessore comunale di Asti Giovanni Pensabene, e don Carlo Pertusati. Introduce Maria Teresa Spinnler, moderatore Davide Novara.



Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, Servizio Missionario giovani, stasera sarà ospite [illegible] Villafranca per un dibattito sulla pace nel mondo

AFFERMAZIONE AI CAMPIONATI MONDIALI DI PIPA

L'assessore Ruscalla ama il «lento fumo»



L'assessore Gianfranco Ruscalla

ASTI

Fino a domenica [illegible] Gianfranco Ruscalla, [illegible] anni, insegnante, era solo [illegible] (a per dire) assessore alle Attività produttive del Comune [illegible] Asti. Ora è anche campione [illegible] mondo di «lento fumo» con la pipa.

Un titolo curioso conquistato a Saint Niklaas in Belgio, [illegible] la Nazionale italiana, composta da altri quattro «atleti fumatori». Ruscalla ha anche ottenuto la piazza d'onore nella categoria individuale. Insomma, campione del mondo (medaglia d'oro) e vice (medaglia d'argento), negli stessi tornei. I partecipanti erano oltre [illegible], [illegible] cui 64 donne e provenivano da ogni parte del pianeta (anche dalla Cina). Il brillante risultato lo ha ottenuto facendo durare accesi nel fornello della pipa 2 ore, 48 minuti e [illegible] secondi i classici tre grammi [illegible] tabacco. E con due soli fiammiferi a disposizione, nei primi 5 minuti. Nel mese di maggio Ruscalla av[illegible] vinto il titolo italiano.

> Ha tenuto accesi i tre grammi di tabacco da pipa per 2 ore 48' e 36"

Ma dove si svolgono queste competizioni? «Sempre in locali in cui c'è il cartello "vietato fumare"», ironizza il neo campione: Circoli, sale congressi, hall di alberghi. Ruscalla ha scoperto il piacere del fumo [illegible] la pipa quando aveva [illegible] anni: «Allora studiavo in America ed è proprio là che ho assistito alla prima gara. Quando sono tornato ad Asti, ho pensato di coinvolgere qualche amico per dare vita a un gruppo e fare un po' di agonismo in una "disciplina" non proprio consueta». Nel 1983 ha partecipato al primo torneo conseguendo un risultato deludente. «Non mi sono scoraggiato - continua a raccontare - perché avevo capito che l'importante era stare insieme ed [illegible] con la stessa passione».

Da allora i successi non si contano: «Sarà solo un gioco, [illegible] richiede innanzitutto molta pazienza; poi ci vogliono concentrazione e doti psicologiche». «Ma è anche una questione di tecnica - aggiunge Ruscalla - La pipa viene fornita ad ogni [illegible] dagli organizzatori. L'unico attrezzo "privato" consentito è il "pigino", [illegible] legnetto cilindrico con cui si preme la brace e la si sposta per mantenerla viva».

Ruscalla gareggia da [illegible] anni per i colori del «Cerea Pipa Club» di Torino (in Italia i pipa club sono una trentina e cercano adepti). Ha una bella collezione di pipe: «Da anni non le compro, perché le vinco nelle gare», [illegible]. Quando fuma per passatempo apprezza anche [illegible]. E i danni alla salute? «Il fumo della pipa non si respira e poi [illegible] passione è passione». [a. b.]

IL [illegible]

OGGI

11, ASTI. All'archivio storico comunale, [illegible] Massaia, presentazione della 5ª edizione di «Arti e mercanti» organizzato dalla Cna, che si svolgerà il 21 e 22 settembre nel borgo Santa Caterina.

19, SAN PAOLO SOLBRITO. Festa patronale della Madonna delle grazie [illegible] la Pro loco. Elezione della Bella Ferroviera con la partecipazione di Claudio Perosino (cabarettista). Incanto delle torte a favore dell'asilo infantile.

21,30 MONTIGLIO MONF. [illegible] Peter [illegible] propone una serie di appuntamenti [illegible] la musica dell'estate: si balla con Brunetto e la band.

21,30, VIATOSTO. Consiglio di circoscrizione nelle ex scuole elementari: all'ordine del giorno le attività del prossimo anno.

[illegible]

9,30, CANELLI. [illegible] via Giovanni XXIII, riprende la rassegna «Impara l'Arte» con stand ed esposizione [illegible] prodotti tipici e artigianali, fino a sera. Organizza l'associazione «Giovanni XIII Street».

9,30-17,30, MONCALVO. Sotto i portici di piazza Carlo Alberto quint[illegible] della mostra scambio dei radioamatori. Info: 368/38.00.271.

19, VILLAFRANCA. Grande Sagra della Valtriversa: Fiera sotto i portici comunali e stand enogastronomici delle Pro loco di Villafranca, Cantarana, Castellero, Ferrere, Maretto, Roatto, Polisportiva Villafranca, Gruppo Alpini, associa[illegible] ne commercianti e Pgs villafranche[illegible]. [illegible] «Cantinone» degustazione guidata [illegible] vini della Valtriversa. Giochi e specialità locali dal Pgs «Stella Maris». Musica con discoteca mobile (piazza Garia) e «Gli indimenticabili» (piazza Marconi). Per le vie del paese esibizione della banda municipale e di artisti di strada. Alle 23 elezione di Mister e Mrs Over 50 Valtriversa 2002.

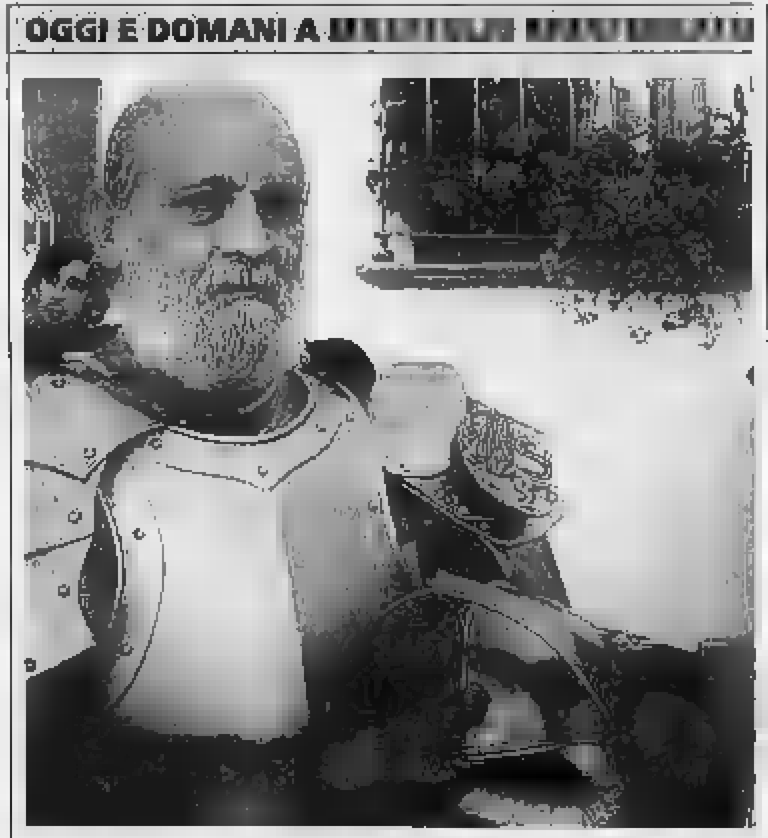
[illegible]

16, [illegible]. In [illegible] Roma apre la [illegible]ostra fotografica «I nicesi. Galle[illegible] della gente di qui» con immagini di Flavio Pesce. Dalle 17, esibizione di sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo».

19, SAN PAOLO SOLBRITO. Festa patronale della Madonna delle grazie con la Pro loco: grigliata, agnolotti e antipasti. Musica con il folklore del Monviso.

21, CASTELNUOVO CALCEA. Al castello, concerto delle corali polifonica «Zoltàn Kodàly» e «Sant'Ippolito» di Nizza e [illegible] strumentiste Alessandra Mussa (pianoforte) e Simona Scarrone (flauto). Musica Anni '60 con il duo Corinne e Tony. In caso di maltempo la manifestazione, organizzata dal Comune, si terrà nel teatro parrocchiale.

OGGI E DOMANI A [illegible]



Convegno sull'antropologia medievale

Si aprirà stamani in municipio a Montiglio Monferrato il convegno di Antropologia medievale organizzato da Università di Torino, Ail, con il patrocinio della Provincia di Asti e del Comune. Dalle 10 si susseguiranno gli interventi degli studiosi; alle 14 si terrà una visita al Castello di Montiglio, alle 15 sarà presentato il sito archeologico di Mombello, una all'Oratorio romanico di San Lorenzo. Alle 18,30 dimostrazione di armigeri dell'Accademia di Scherma Medievale davanti al castello. Il convegno prosegue domani. Ingresso libero. Info: 0141/994.006.

STASERA PARTONO LE CENE PROPIZIATORIE DEI BORGHI. SANTA MARIA NUOVA FA SFILARE I BAMBINI

Palio anche in tavola e al mercatino

Bancarelle in piazza San Secondo. Visite alla Torre Troyana

ASTI

Stasera i borghi aprono la serie delle cene propiziatorie, a cui si può partecipare senza essere necessariamente borghigiani. Gli appuntamenti [illegible] alle 20,30 per i borghi Don Bosco (cortile della parrocchia), San Paolo (via Cavour), Torretta (piazza N. S. di Lourdes), San Pietro (piazza San Pietro), San Marzanotto, Moncalvo (palazzo Testa Fochi), Baldichieri (via Garibaldi). A Santa Maria Nuova dalle 17,30 si svolgerà invece la sfilata dei bambini (percorso: piazza e corso Dante, corso Alfieri fino a via Rossini).

SAN SILVESTRO. Il Comitato Palio oroargento ha voluto festeggiare don Giuseppe Gallo, che sta per compiere [illegible] di permanenza ine parrocchia; per l'occasione il rettore Maria Teresa Perosino [illegible] presentato il depliant, [illegible] Gian Luigi Bera e Sergio Panza, ideato dal laboratorio «Principessa Valentina» di Samantha Panza, sulla storia del borgo.

MERCATINO. In piazza San Secondo [illegible] e domani ci saranno le bancarelle dei borghi e dei comuni che partecipano al Palio. Vi si potranno trovare oggetti e dolci confezionati con i colori dei rioni.

TORRE. Anche oggi e domani si potrà ammirare [illegible] Asti notturna dalla Torre Troyana (ingressi 2 euro). Oggi sarà aperto dalle 19 alle 23, domani in orario 10-13 e 16-23, domenica 10-13 e 16-19.



Maria Teresa Perosino, rettore di San Silvestro con Don Giuseppe Gallo

MOSTRE. Nell'ex chiesa di San Giuseppe s'inagura la personale del Maestro del Palio, Ezio Gribaudo, Torinese, 73 anni, ha studiato all'Accademia di Brera e Architettura a Torino. Ha esposto alla Quadriennale di Ro[illegible] e alla Biennale di Venezia. La mostra dura fino al 13 ottobre. Orario 10-13 e 16-19, lunedì chiuso; ingresso libero. All'Archivio Comunale, [illegible] Massaja, si può visitare invece la mostra fotografica «Si corre il Palio, immagini dal 1967 al 1989»; orari: oggi, 9-13, domani e domenica 10-13 e 16-19.

ISLANDESI. In questi giorni ad Asti c'è anche una delegazione dall'Islanda, invitati dall'assessorato [illegible] Turismo del Comune e ospitati da Asti Turismo.

SCUDIERI. Domani alle 17, in piazza Alfieri corsa degli scudieri per designare i quattro fantini [illegible] riserva al Palio di domenica. Mossiere Renato Bircolotti. Ventuno i cavalli al canapo (tra batterie più finale). Sarà utilizzato per la prima volta [illegible] nuovo argano per il canapo. Biglietti: posto unico in tribuna [illegible] euro, gratis fino a 13 anni.

NAVETTA. Domenica, per decongestionare il traffico saranno in funzione due bus navetta gratuiti, organizzati da Comune e Asp, che collegheranno i parcheggi di piazza d'Armi (casello Asti Est) e della piscina Asti Lido (casello Asti Ovest) con il centro (Mercato coperto). Sono previste corse ogni 30 minuti dalle 8 alle 20,1[illegible]. [c. f. c.]

[illegible]IORNALE

Quell'avvallamento infinito tra Villafranca e Dusino

In questi giorni di continui nubifragi si sono aperte delle voragini anche ad Asti, in corso Torino, dovute alla calamità. A tale proposito, vorrei segnalare, che sulla SS10 tra Villafranca d'Asti e Dusino San Michele, poco prima della cosiddetta curva della Migliarina, andando ve[illegible] Torino, il fondo stradale sta cedendo da parecchio tempo. Ogni tanto [illegible] provvede a mettere dell'asfalto per togliere l'avvallamento che si viene a [illegible] Tutto questo da anni! Ma, a mio modesto parere, se non si interviene sulla [illegible] provoca l'avvallamento, il problema non si risolve continuando a mettere l'asfalto sopra. Un giorno o l'altro, grazie al maltempo, anche di lì si aprirà una voragine. Dobbiamo aspettare che succeda?

Teresa Caputo Capra, Asti

Pedaggio gratis per le auto tra i due caselli

Chiediamo che, come per gli automezzi pesanti che possono transitare gratuitamente tra i due caselli autostradali, per evitare l'attraversamento cittadino che creerebbe ingorghi, sia adotatto un analogo provvedimento per le autovetture che transitano da un casello all'altro. Esperienza insegna che tali agevolazioni hanno contribuito a decongestionare il traffico urbano, con riflessi positivi sulla viabilità e la sicurezza viaria e dell'ambiente. Come per gli automezzi pesanti, il pedaggio verrà a carico del Comune di Asti. Al sindaco di Asti il compito di promuovere un incontro Comune [illegible] Asti - Satap per esaminare le modalità attuative. Il provvedimento, qualora definito, potrebbe costituire un tassello positivo in riferimento al programma della Giunta Voglino e della Provincia pieni di buona volontà verso i consumatori, ma alquanto carenti sotto il piano operativo.

Salvatore Ingrasci,
pres. movimento difesa cittadino

Festival delle Sagre qualcosa da cambiare

Le Sagre sono un evento che ha assunto dimensioni davvero inusitate. Co[illegible] la crescita della manifestazione nel corso degli anni si è provveduto ad ampliare il villaggio attrezzando aree spaziose per la ristorazione oltre che punti di distribuzione di acqua potabile di vigilanza ed informazione, eccetera. Secondo me però è stato trascurato un aspetto importante per gli avventori: l'accesso alle casette delle Pro Loco per il rifornimento delle vivande. Ogni casetta viene divisa in due sezioni: una più piccola costituita dalla cassa per munirsi del biglietto, e un'altra più ampia dove ritirare la consumazione; si deduce che l'utente deve sobbarcarsi una doppia coda.

Propongo che ogni stand sia dotato di doppio transennamento, [illegible] verticale che canalizzi l'accesso alla cassa, e un altro orizzontale che canalizzi direttamente le persone all'area di distribuzione creando [illegible] un ideale circuito di circolazione dalla cassa direttamente alla ricezione dei piatti ed uscita dallo stand senza (come succede adesso) dover fluttuare con il piatto in mano tra la ressa in attesa di accedere all'area di distribuzione.

Mi sembra che una circolazione [illegible] concepita contribuisca a [illegible]raggiare quei tanti avventori che sab[illegible] scorso [illegible] fronte alla grande difficoltà di accesso indistintamente a tutti gli stands hanno preferito andare a cenare in un posto più confortevole. E' l'uovo di Colombo oppure esistono altri problemi organizzativi?

Silvano De Simone, Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; [illegible]: 0141 955.333; **Montafia:** 0141 987.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 [illegible]: 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.176; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piova** [illegible] 0141 996.410; [illegible]: 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; [illegible] 0141 948.[illegible]5.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 se[illegible] interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Rocco*, via Grassi [illegible] (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani.
Moncalvo: *Artizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Fenile*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: [illegible] 800 700707. **Canelli** 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 800 700707. **Costigliole** 800 700707. **Monastero B.** 800 700707. **Moncalvo** 800 700707. **Montechiaro** 800 [illegible]. **Rocca** [illegible] 800 700707. **San Damiano** 800 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** [illegible].

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.166; **Nizza:** 0141 721.623; [illegible] **Damiano:** 0141 975.084. **Villanova:** 0141[illegible].

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 412.611; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 [illegible]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

CASALE, LO CHIEDONO ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI IN VISTA DEI LAVORI DI ALLUNGAMENTO DEL PONTE

«Sul Po fate ponte provvisorio»

Per evitare gli ingorghi



Il ponte sul Po. Polemiche e preoccupazioni in vista della parziale chiusura per i lavori

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

La soluzione, pur sofferta e difficile, ottenuta dal Comune di Casale per i suoi cittadini [illegible] modo da alleviare i disagi che provocherà la chiusura parziale del ponte stradale in vista dell'apertura del cantiere per i lavori di allungamento, non entusiasma e non convince del tutto.

Intanto, sono perplessi - e lo ha già espresso il Coordinamento dei comitati alluvionati, che pure giudica l'opera tra le più importanti e fondamentali dal post alluvione per la messa in sicurezza del territorio - gli abitanti [illegible] circondario, non residenti a Casale, esclusi dalle agevolazioni concordate con la Società Autostrade, integrate da Comune e Provincia, più Regione che ha dichiarato la propria disponibilità a contribuire ad abbattere [illegible] pedaggio. Il sindaco di Villanova ha detto che fornirà i suoi abitanti di viacard, ma il problema non riguarda soltanto i paesi alluvionati, [illegible] qualsiasi altro Comune che fa riferimento a Casale, tra l'altro, per tutta una serie di servizi, da quelli sanitari a quelli commerciali a quelli scolastici e così via.

La minoranza consiliare, dunque, sembra orientata a chiedere la convo[illegible] di un Consiglio comunale ad hoc «per chiarire bene - [illegible] Nicola Sirchia, capogruppo di Forza Italia - come sarà organizzato il traffico durante il periodo dei lavori. Come minimo due anni, salvo imprevisti (tipo ordigni bellici o condizioni meteorologiche avverse). Ma c'è anche chi ipotizza un'altra soluzione: l'idea [illegible] venuta a Marco Almirante e la lista civica Città Insieme sta anche raccogliendo valutazioni sui costi da [illegible] per costruire un ponte provvisorio da utilizzare per [illegible] il tempo necessario senza creare nè problemi al traffico nè disparità tra abitanti [illegible] territorio.

Un'ipotesi che non avevano trascurato di immaginare neppure i comitati, ma il presidente del Coordinamento, Gianfranco Bergoglio, è cauto sia per[illegible] non si conoscono i costi di [illegible] simile opera [illegible] perché bisognerebbe capire dove poterla realizzare. E in tutto questo movimento sarebbe inevitabile [illegible] slittamento dei tempi [illegible] [illegible] lavori, che potrebbe essere ben più preoccupante (per le popolazioni stesse) che [illegible] traffico [illegible] po' congestionato o il disagio di allungare, e pagare di più, il tragitto.

Intanto, slitta al 27 settembre alla Baronino l'incontro che avrebbe dovuto svolgersi [illegible] con l'assessore regionale Caterina Ferrero. Si sarebbe dovuto iniziare a discutere del Piano di assetto idrogeologico, lo strumento fondamentale per la messa in sicurezza complessiva del territorio.

Invece, domani alle 10, a Balzola si inaugura la scuola materna «Regina Margherita» che viene riaperta dopo la ristrutturazione radicale a seguito dei danni dell'alluvione. E inaugurazione ufficiale, con benedizione del vescovo, anche per il nido di Oltreponte a Casale che però era già stato riattivato lo [illegible].

CASALE, SI PARTE IL 1° OTTOBRE. IL COMUNE INTEGRA LA SPESA DELLE FAMIGLIE

Alunni in [illegible] alla casa di riposo

Accordo tra l'ente e la media Negri: 1600 pasti in un anno

CASALE MONFERRATO

Comincerà il 1° ottobre il servizio mensa alla Casa di riposo di piazza Battisti per i ragazzi della media «Francesco Negri» grazie a [illegible] convenzione che la preside Titti Palazzetti ha concluso con l'Ente e a [illegible] contributo del Comune. Le famiglie si accolleranno una spesa di 4,30 euro, (con un risparmio di circa il 20% rispetto al passato) mentre il Comune verserà il contributo «necessario a integrare la spesa familiare - dice l'assessore Carlo Baviera - fino al tetto previsto dalla gara d'appalto che gli anni scorsi era stata aggiudicata a una pizzeria casalese», pizzeria che «ha offerto un ottimo servizio - dice la preside - ma che ora risulta piccola per i 130 ragazzi interessati».

Usufruiranno della mensa gli alunni che, avendo rientri pomeridiani, non [illegible] a tornare a casa. Consumeranno [illegible] 1600 pasti nell'arco dell'anno che verranno serviti nel [illegible] salone della Casa di Riposo a loro completa disposizione visto che gli ospiti della casa pranzano intorno alle 12.

Ampia [illegible] scelta dietetica, perché si potrà optare tra 3 primi, tre secondi e altrettanti contorni, ma «ci auguriamo - dice Titti Palazzetti - che [illegible] sia anche [illegible] ricaduta positiva come dialogo tra generazioni diverse, nell'ottica dell'apertura che la Casa [illegible] Riposo persegue da tempo nei confronti della città». L'Ente fornisce già [illegible] pasti al giorno ad esterni. [f. n.]

OGGI INAUGURAZIONE

[illegible] sede della Cna a Ovada

OVADA. Oggi, alle 18, verranno inaugurati i nuovi uffici di zona della Confartigianato ubicati in via Piave 25. Si tratta di ambienti particolarmente attrezzati e funzionali che permetteranno una migliore attività al servizio degli associati di tutti i comuni dell'Ovadese.

Interverrano varie autorità e faranno gli onori di casa il presidente provinciale dell'associazione Valerio Bellero e il presidente di zona, Giorgio Lottero.

Ma la giornata, dedicata alla Confartigianato ovadese, sarà completata da un altro appuntamento. Alle 21, nel giardino della Civica Scuola [illegible] Musica «Antonio Rebora», in via San Paolo della Croce, il maestro Fred Ferari eseguirà un concer[illegible] e sarà l'occasione per un successo [illegible] è consuetudine ogni volta che si esibisce [illegible] città. Nel corso della serata sarà presentato lo staff dell'Associazione e si svolgerà la cerimonia di premiazione del concorso fotografico «Uno "scatto" sull'artigianato». [r. bo.]

SUBENTRA OGGERO

A Moncalvo giudice [illegible] pace [illegible] in pensione

[illegible]

Il giudice di pace Luigi Castagnone va in pensione. Da oggi, giorno del suo 75° compleanno, lascia l'ufficio da lui stesso avviato [illegible] 1995, sedici anni dopo che [illegible] stata soppressa la pretura. «Ho tante cose di cui occuparmi, ma un po' di nostalgia già me la sento addosso» confida, mentre riordina le sue carte nell'ufficio al 2° piano del municipio, in [illegible] [illegible] ritirarsi nella casa [illegible] Cella Monte. «Sono contento del lavoro svolto e [illegible] aver aperto da poco le sedute penali nel mandamento [illegible] Moncalvo. Qui mi sono sentito a pieno agio, anche grazie alla collaborazione del personale». L'ufficio moncalvese del giudice di pace [illegible] assegnato nei prossimi 6 mesi dall'avvocato civilista Ruggero Oggero di Alessandria, 42 anni la prossima settimana. Il suo primo impegno sarà la conferma o il posticipo delle prossime sedute, prevista per l'8 ottobre. Nella primavera 2003 all'avvocato Oggero subentrerà un giudice già nominato dal Csm, [illegible] [illegible] cui nome non è ancora stato ufficializzato dalla Corte d'Appello di Torino. [g. pr.]

ALLA CAPPELLETTA

[illegible] per tre giorni [illegible] Crucis

VISONE. Al via gli appuntamenti per la ricorrenza della Festa della Croce, da questa sera alle ore 21 con una Via Crucis guidata dai giovani nel piazzale antistante la Cappelletta, la tre giorni dedicata alla ricorrenza religiosa dell'Esaltazione della Santa Croce.

L'antica chiesetta della Cappelletta [illegible] trova infatti ai piedi del Monte Menno dal quale svetta la grande Croce luminosa eretta nel [illegible] per ricordare il Giubileo.

Invece, domani sera, sempre alle ore 21, verrà recitato [illegible] Santo Rosario meditato, dedicato alle famiglie della Diocesi.

I festeggiamenti [illegible] concluderanno domenica alle 21 con una Messa solenne celebrata da monsignor Carlo Ceretti, vicario generale della Diocesi. Dopo la Messa, il Coro di Voci Bianche di Visone presenterà «Pregare Cantando».

Al termine dell'esibizione del Coro, è previsto un concerto di fisarmoniche. [g. l. f.]

L'INCHIESTA COINVOLGEREBBE GENOVESI (FRA CUI IL «MAESTRO») E MILANESI

La grande cascina lungo la strada [illegible] Orsara che era [illegible] sede del circolo messo in piedi da [illegible] genovese, quarantenne «psicologo psicoterapeuta» che si faceva chiamare «dottore» ma che in Italia risulta solo diplomato in fisioterapia. Per entrarvi a far parte sarebbero state chieste ingenti somme. Secondo le accuse [illegible] si praticava lo scambio di coppia e l'adescamento



Trisobbio, nel cascinale [illegible] setta «a luci rosse»?

Renzo Bottero

[illegible]

In paese pochi commenti e molto stupore: i più pensavano che si trattasse di un nuovo agriturismo

La notizia che le magistrature di Genova e di Alessandria stanno portando avanti una scabrosa inchiesta su episodi che sarebbero accaduti in cascinale vicino Trisobbio, di proprietà di un genovese, ha portato [illegible] paese stupore, ma non più di tanto. Eppure si parla addirittura della esistenza di un circolo - una setta, la definiscono gli investigatori - [illegible] cui si pratica[illegible] lo scambio [illegible] coppie, la punizione corporale, l'adescamento, la prostituzione. Per diventare «socio sostenitore» bisognava sborsare grosse somme che sarebbero andate al Maestro, un genovese quarantenne, psicologo-psicoterapeuta, che si faceva chiamare «dottore» ma in Italia risulterebbe solo diplomato [illegible] fisioterapia.

In paese, a Trisobbio, ieri pomeriggio non c'era anima viva: molti al lavoro, qualcuno è già impegnato nelle operazioni di vendemmia. Quindi non era facile avere indicazioni, non tanto sulla vicenda (raccontata nelle cronache di un giornale ligure) quanto almeno [illegible] quel grosso cascinale che [illegible] ergo alla destra della strada che dal paese [illegible] verso Orsara e su chi lo frequentava.

D'altra parte qualcuno sape[illegible] che [illegible] mesi [illegible] c'erano state delle indagini da parte dei carabinieri: si pensava che trattandosi di gente che veniva da fuori (tutti genovesi [illegible] milanesi quelli [illegible] «giro») potesse avere qualche problema con la giustizia, ma nessuno immaginava quello che viene ipotizzato nelle indagini, con ipotesi di reato gravi: circonvenzione [illegible] incapace, usurpazione di titolo, [illegible] abusivo della professione psichiatrica, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

Il cascinale dista dal paese alcuni chilometri [illegible] i trisobbiesi non avevano la possibilità di rendersi conto [illegible] quanti erano i frequentatori: [illegible] parla di una trentina di soci, un numero che [illegible] dà nell'occhio visto anche la località isolata. Anche in Comune [illegible] danno chiarimenti: l'unico rapporto che il proprietario avrebbe avuto con l'amministrazione sarebbe quello relativo al rilascio dell'autorizzazione edilizia per lavori di ristrutturazione [illegible] fabbricato. Insomma alla fin fine i trisobbiesi immaginava al massimo un nuovo agriturismo, non certo una cascina a luci rosse.

Comunque, in paese, c'è chi sottolinea che da un po' di tempo in quella cascina non c'è più movimento, come [illegible] fosse disabitata.

Probabilmente questo ha coinciso con l'intervento dei carabinieri, che si sarebbero attivati anche con sofisticate apparecchiature per intercettazioni, in modo da avere gli elementi per un dettagliato rapporto alla magistratura.

INTERESSATI DIECIMILA TRIFOLAO PIEMONTESI. PER ORA IL PRODOTTO E' SCARSO

[illegible] parte la stagione dei tartufi

Lunedì si aprirà il mercato a Murisengo, mercoledì ad Asti

MONCALVO

Multe per chi scava senza il «cartellino» in periodi non autorizzati o lascia buche scoperte

Dei 200 mila tartufai d'Italia, sono circa [illegible] mila (solo metà in regola con la quota regionale di 93 euro) quelli che daranno il via alla raccolta del pregiato «Tuber magnatum Pico» da domenica.

A molti loro colleghi la Regione aveva dato facoltà nei 15 giorni precedenti [illegible] allenare i cani con [illegible] di tre anni. In realtà, nonostante le date d'avvio, per la prima volta fissate a calendario unificato nelle province a vocazione tartufigena (Alessandria, Asti, [illegible] e un piccolo lembo del Torinese) e le pesanti sanzioni previste da [illegible] recente legge regionale, la situazione in avvio di stagione è quella di sempre. Non sembra spaventare la multa da 516 [illegible] 1549 euro prevista per chi è sorpreso a «bucare» senza cartellino d'identità [illegible] [illegible] periodo vietato. Spaventano poco anche i 464 euro di pena [illegible] per chi apre buche senza colmarle.

«Senza la vigilanza stabilita dal[illegible] la legge, è da metà giugno che troppa gente scorrazza a tutto spiano per colline e fondovallea lamenta Alfredo Nosengo, trifolao tra i più noti [illegible] Casalese che ha acquistato prati a Conzano per destinarli [illegible] produzione di tartufo bianco. «Il risultato è che [illegible] le estrazioni indiscriminate dei primi tartufi le spore non [illegible] state disperse nel terreno». Anche [illegible] possibilità di estrarne con cani giovani nelle prime due settimane di settembre, è criticato dai trifolao esperti. Il moncalvese Nino Cerrato, 82 anni, decano dell'Atam (Associazione trifolao astigiani monferrini) suggerisce [illegible] togliere questo anticipo. Con la scu[illegible] [illegible] che è consentita la raccolta del nero, tanti raccolgono [illegible] quel che trovano scavando buche larghe e profonde oltre il necessario». Se la mancanza di sole sembra compromettere le aspettative innescate dalle abbondanti piogge estive, i trifolao [illegible] [illegible] per il mancato arrivo dei moduli della Regione che li obbliga a dichiarare specie, peso e data di ogni esemplare. «Se ne parle[illegible] del 2003 - chiarisce il trifolao e commerciante Giuseppe Dullo di Murisengo - Per ora ci vuole [illegible] caldo secco, in attesa di giudicare l'andamento della stagione. Comunque [illegible] bianco nostrano ce n'è poco, mentre matura [illegible] anticipo il nero pregiato "melanosporum", in raccolta legale dal 15 novembre». [illegible] il mercato di lunedì 16 a inaugurare a Murisengo le contrattazioni ufficiali. Poi le attese punteranno sull'apertura del 18 ad Asti. Intanto si trattano tartufi bianchi istriani a prezzi tra 50-60 euro. Il nero scorzone, spunta mediamente 7 euro, con punte massime di 10 euro l'etto. [g. pr.]

COLLEGATO ALLA PARROCCHIA DEL «CRISTO RE» E' ANCHE UTILIZZATO PER INCONTRI E MANIFESTAZIONI

Alba, riapre il cinema «Ordet»

In agosto invaso da mezzo metro d'acqua

Giuseppina Fiori

ALBA

La sala cinematografica Ordet, che era stata invasa da [illegible] metro di acqua durante il nubifragio del 10 agosto, riaprirà sabato con la proiezione [illegible] film «Spider Man» ([illegible] 20-22). La «Ordet» è una sala collegata alla parrocchia di Cristo Re, che prima dell'apertura del teatro Sociale veniva utilizzata per tutti gli spettacoli. Successivamente è stata trasformata in sala cinematografica, continuando ad essere sede delle proiezioni del circolo del cinema «Il Nucleo» e di incontri.

Dice Adriano Terzolo, che si occupa della gestione: «L'apertura era prevista per il primo settembre, ma abbiamo dovuto ritardare per poter eseguire i lavori più urgenti, dopo l'allagamento che aveva ricoperto la moquette con l'acqua che ha raggiunto l'altezza delle poltrone. I lavori di prosciugamento per renderla agibile, sono stati eseguiti anche con l'aiuto di volontari, ma i danni sono stati notevoli». E' l'unica opportunità per gli albesi di andare al cinema in città. Si è concluso il ciclo «Cortile in festa», che ha proposto [illegible] estivi proiezioni all'aperto nel cortile della Maddalena, mentre la sala parrocchiale della Moretta riaprirà i battenti il [illegible] settembre, dopo la pausa estiva.

Il cinema Eden, nel centro storico, è in fase di ristrutturazione per trasformarlo in multisala con quattro locali e un bar: i titolari [illegible] di riaprire ai primi di dicembre. La nuova, grande multisala, prevista alla periferia, in località Vaccheria, lungo la statale per Asti è appena all'inizio di costruzione e non si [illegible] quando sarà disponibile.

A proposito del nubifragio del 10 agosto, che ha colpito non solo la sala Ordet, ma negozi, magazzini e [illegible] di [illegible] Langhe e piazza Cristo Re, soprattutto a [illegible] dello straripamento [illegible] rio Misureto, che scorre lungo [illegible] Enotria, è in corso una raccolta di firme da presentare in Comune per chiedere dei provvedimenti. L'amministrazione comunale ha già provveduto a conferire un incarico tecnico, affinché siano studiati dei provvedimenti migliorativi da eseguire nell'immediato, per favorire il deflusso delle acque di Rio Misureto nel torrente Cherasca. Questo in attesa di lavori definitivi, che richiederebbero [illegible]istenti finanziamenti.

OGGI POMERIGGIO AL «SOCIALE»

Si presenta la stagione teatrale

■ La stagione teatrale 2002-2003 sarà presentata oggi al [illegible] Sociale «Giorgio Busca», alle 17,30, [illegible] dal [illegible] settembre sarà possibile [illegible] gli abbonamenti. L'assessore alla cultura, Bruno Ceretto, commenta: «Sarà una stagione con spettacoli di alto livello e rigorosa nel contenimento dei costi. Siamo soddisfatti dell'adesione di 23 Comuni di Langa e Roero all'invito a teatro, contro i 17 dello scorso anno. Alba si apre sempre più al territorio, offrendo agli abitanti buone opportunità di frequentare il teatro. Ci sarà molta attenzione per i giovani, ai quali riserveremo facilitazioni». Anticipazioni dalla direttrice, Paola Farinetti: «Il cartellone spazia dalla prosa ai concerti, dal jazz alla musica classica, alla danza». [g. f.]

ALL'AUDITORIUM «FERRERO» IL 27 E 28 [illegible]



Convegno [illegible] volontariato italiano di Protezione civile

«Il volontariato italiano di Protezione civile oltre i confini» è il tema di un convegno nazionale che si terrà il 27 e 28 settembre, organizzato dall'associazione «Proteggere insieme» con il patrocinio della presidenza [illegible] Consiglio [illegible] ministri, del Dipartimento di Protezione civile, Regione, Provincia e Comune. Il 27 settembre sarà allestito un campo base di accoglienza a San Cassiano. Il 28 il convegno, all'auditorium della Fondazione Ferrero (dalle 9,30 alle 11,30). Sono stati invitati anche gli ambasciatori del Marocco e dell'Albania in Italia, che porteranno le esperienze e la cultura [illegible] emergenze in quei paesi. Saranno anche illustrati progetti di collaborazione e di formazione del volontariato. [g. f.]

FINANZIAMENTI NEL 2003

Bra vuole restaurare la Zizzola

[illegible]

La Zizzola, simbolo della città, curiosa costruzione ottagonale che domina Bra e la valle del Tanaro dal colle Monteguglielmo, potrebbe essere presto oggetto di un restauro globale. E' l'intenzione dell'Amministrazione comunale che potrebbe tradursi in realtà se nella prossima Finanziaria l'onorevole Guido Crosetto riuscirà a far inserire un finanziamento che potrebbe anche superare il milione di euro.

Lo storico edificio è tornato al centro dell'interesse di tutta la popolazione anche gra[illegible] alle quattro serate che l'Ufficio turistico e l'assessore alle Manifestazioni Bruna Sibille hanno organiz[illegible] recentemente: il successo di pubblico che ha aderito alla rassegna musicale e gastronomica «Incontriamoci alla Zizzola al calar del sole» ha convito gli amministratori braidesi a perseguire il progetto di recupero funzionale di questo edificio. Anticamente «villa delle delizie», la Zizzola fu donata al Comune nel 1962 dagli eredi Fasola: è ancora in attesa di destinazione.

Commenta il vice-sindaco Bruna Sibille: «Speriamo che l'iniziativa dell'onorevole Crosetto venga accolta e ci arrivi questo sostanzioso finanziamento statale che ci permetterebbe di fare un restyling completo dell'edificio».

Alla Zizzola si arriva solo a piedi: ma il frequente ripetersi di atti vandalici ai danni dell'edificio ha reso necessario recintare il complesso in un modo che ne impedisce la fruizione anche ai bene intenzionati. Nel 2000 il monumento è stato dotato di una illuminazione che lo rende visibile anche a distanza (tra l'altro ha ricevuto un premio nazionale per la miglior illuminazione di un edificio storico bandito dall'Enel). [v. m.]

CHIESTA UN'INDAGINE

Ancora grave inquinamento in Val Bormida

SALICETO

All'incontro [illegible] i rappresentanti dell'associazione Rinascita Vallebormida il commissario straordinario Stefano Leoni ha annunciato che il progetto di bonifica del sito, presentato dalla «Bormia Spa», «non è ancora stato esaminato nel merito, in quanto sono state richieste alla Bormia una serie di integrazioni, necessarie per poter esprimere una valutazione dello stesso». «In secondo luogo - dice Maurizio Manfredi, presidente dell'associazione di Camerana - sul problema della probabile contaminazione di terreni e aree private della Valle Bormida esterne al sito Acna, il commissario ha assicurato che entro la [illegible] dell'anno [illegible] le attività di caratterizzazione (cioè un piano di bonifica)».

Leoni è delegato per la bonifica delle aree pubbliche e il tema della bonifica dei terreni privati è stato solo sfiorato. Nell'aprile scorso, Leoni fornì i dati sull'inquinamento del fiume Bormida in un'assemblea pubblica. A Saliceto si contano 14 campioni di metalli contaminati su 44, composti nocivi in località Case Bazzaretti e Pian Sottano, a Camerana ancora altri guai, [illegible] le diossine hanno superato il limite di nuovo nel comune di Saliceto. «La [illegible] delle aree private - conclude Manfredi - è di fondamentale importanza per la tutela della salute degli abitanti della valle. Rammentiamo a tutti gli interessati che, ai sensi di legge, per le terre di scavo utilizzate per riempimenti o rilevati si deve dimostrare il rispetto dei limiti delle so[illegible] inquinanti. Questo vuol dire che chiunque voglia fare movimenti di terra lungo l'area di fondovalle della Bormida, è tenuto a sottoporre ad analisi il materiale di scavo».

Intanto il presidente della Comunità Montana Alta Langa Piergiorgio Giacchino ha scritto al Ministero della Sanità per chiedere «un'immediata indagine sanitaria nella zona dell'ex Acna». [g. sca.]

IN BREVE

BRA

Fiamme danneggiano alloggio in ristrutturazione

Incendio in via Valfrè ieri mattina, in un alloggio in ristrutturazione. Le fiamme hanno annerito i muri; i vigili del fuoco di Bra che ha rapidamente domato le fiamme. [v. m.]

[illegible] VITTORIA

Escavatore rubato di notte da un cantiere

Furto di un mini-escavatore, la notte scorsa, in un cantiere edile vicino all'Italgelatine; l'escavatore appartiene a una ditta albese e vale circa 25 mila [illegible]. [v. m.]

BRA

Consultorio [illegible] trasferito in via G[illegible]

Il Consultorio familiare si è trasferito nei locali del distretto sanitario in via Goito, dopo essere stato ospitato nel reparto di ostetricia e ginecologia del «Santo Spirito»; per informazioni tel. 0172/420423. [v. m.]

SALICETO

Guidava in stato di ebbrezza Resta senza patente

Un salicetese quarantenne è stato denunciato [illegible] carabinieri per guida in stato di ebbrezza: l'etilometro superava più del triplo il limite consentito dalla legge: patente ritirata e denuncia alla Procura. [g. sca.]

SANTO STEFANO BELBO

Trentasettenne si è tolto la vita

Un uomo, C.B, 37 anni, si è tolto la vita ieri impiccandosi in un locale agricolo non distante dall'abitazione. Non ha lasciato nè si conoscono i motivi del gesto. [g. f.]

ALBA

Aiuti dalla Banca per i danni in agricoltura

La Banca d'Alba ha deliberato di attivare una linea di pronto intervento finanziario per aiutare famiglie, aziende agricole, operatori economici danneggiati da grandinate e maltempo. Il tasso previsto è del 3% fisso. [g. f.]

DOMENICA DALLE 9,30

Ceresole propone la «Mangiainbici» fra [illegible] e laghi

CERESOLE D'ALBA. La Pro [illegible] propone domenica la 7ª «Mangiainbici», pedalata enogastronomica a tappe tra le cascine e le frazioni di Ceresole. Un'occasione per degustare i migliori prodotti della tradizione enogastronomica del Roero e di conoscere un ambiente naturale suggestivo, con boschi, laghetti e ricco di flora e fauna. Partenza alle 9,30 da piazza Caccia per un percorso di 25 km, praticabile da tutti. Prima tappa a San Bernardo di Monteu Roero, dove si terrà la colazione contadina a base di pane, salame e bruschette. Si attraverseranno boschi di castagni e roveri di Piana del Caratto per raggiungere la cascina «Le Rocche» con le peschiere: sull'aia pranzo a base di agnolotti con il plin, porchetta, formaggi, e frutta. Si concluderà con una merenda a base di dolci in piazza Caccia (ore 17). Prenotazioni alla tabaccheria Mosso o ai numeri 0172/574179-575016-574518. [g. f.]

DOMENICA A CAPRAUNA

Incontro fra popoli della montagna povera e alpina

CAPRAUNA. Nell'ambito dell'«Incontro fra popoli della montagna povera alpina», che si terrà domenica, alle 10, nella sala del Museo Etnografico, sarà presentato il libro di Flavio Menardi Noguera «Rescountrar Castelmagno- Incontrare Castelmagno» edito dall' Associazione Primalpe, in collaborazione con il «Centro Occitano di Cultura Detto Dalmastro». Intervengono i sindaci di Caprauna Rinaldo Arnaldi e di Castelmagno Giovanni Rignon, il direttore del LASA Danilo Bruno, l'autore del libro e i rappresentanti del Centro Occitano, Gianni De Matteis e Silvio Einaudi. Verranno proiettate anche diapositive storiche [illegible] Castelmagno: seguirà un momento di festa e l'incontro con i prodotti della [illegible]gna alpina. [r. c.]

DENUNCIA A CAMERANA

Contadino blocca [illegible] che tentano truffa

CAMERANA. Una nomade di 35 anni, [illegible]. B., di Genova è stata denunciata dai carabinieri di Saliceto e Monesiglio per violazione di domicilio e simulazione di reato. La donna si è presentata in [illegible] casolare [illegible] e due uomini (non ancora identificati) tentando una truffa ai danni di un agricoltore. Il contadino, ca[illegible] le intenzioni dei tre, ha bloccato col proprio trattore l'auto sui cui gli «ospiti» erano giunti. Mentre l'agricoltore avvisava i carabinieri, i due uomini e la donna hanno lasciato la casa a piedi raggiungendo Camerana. Alcuni giorni dopo la donna si è presentata alla caserma di Carmagnola per denunciare il presunto furto della «Punto». Di qui le indagini e la denuncia. Del caso si sta occupando la Procura di Alba. [g. sca.]

WEEKEND A MANGO

«[illegible]iali» sulle colline [illegible]

MANGO. I «vendemmiali», itinerari di cultura ed enogastronomia sulle colline del moscato, organizzati dall'Enoteca regionale, faranno tappa domani e domenica al bed&breakfast «Casa Bardacchino» di Mango. Domani (ore 17) sarà inaugurata la mostra filatelica sul tema: «L'uva nella filatelia e [illegible] gessi di Liguria», dedicata in particolare alle cartoline con annullo speciale. Ci sarà anche una mostra d'arte del pittore ligure, Luigi Merchioni, autore di opere a gesso. Domenica sono in programma degustazioni di uva, vino e una festa sull'aia [illegible] attrazioni e giochi popolari (per informazioni e prenotazioni: 0141/89559-0141/89150).

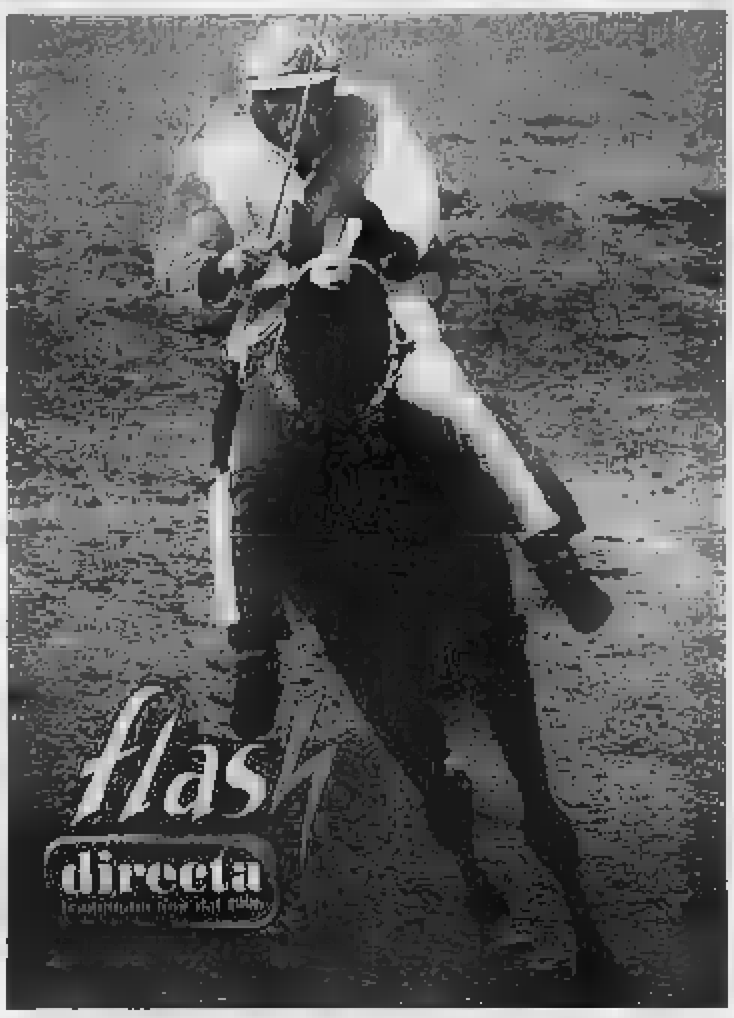
All'Enoteca e il ristorante del Castello è possibile iniziare la cura dell'uva con dieta consigliata dal professor Giorgio Calabrese (0141/89141). [g. f.]

San Secondo, vittorioso nel «2000 bis», è pronto alla sfida

Un rione che vive di Palio

«Vinceremo, abbiamo anche lo sponsor»

AL CANAPO DI PIAZZA [illegible]



Sulla pista sfreccerà «Flash Trading»

Sulla pista di piazza Alfieri, domenica 15, sfreccerà «Flash Trading» il cavallo che i biancorossi hanno affidato a Luca Minisini «Dè». Il cavallo è stato soprannominato [illegible] il [illegible] di un prodotto dello sponsor «Directa», appunto «Flash Trading» che consente [illegible] compiere con [illegible] semplice clic [illegible] maggior parte delle operazioni che [illegible] desiderano, velocizzando i tempi e facendo guadagnare tempo a chi lavora.

[illegible] Secondo ha aperto [illegible] strada: è stato il primo rione ad Asti ad avere [illegible] sponsor («Directa»). Non si tratta di un abbinamento legato solo alla manifestazione della terza domenica di settembre, [illegible] di un «matrimonio» che dura tutto l'anno. «Directa», sponsor prestigioso, è infatti sempre a fianco dei biancorossi nelle loro attività. Fa fede la sfida [illegible] gli scacchi viventi del primo settembre in piazza San Secondo. Il rione, intanto, si prepara [illegible] vivere con entusiasmo e passione questo Palio [illegible]. Per la prima volta c'è anche l'inno che inneggia ai colori biancorossi (gli stessi di Asti). L'accoppiata Luca Minisini «Dè» [illegible] [illegible] cavallo «Flash Directa» è di tutto rispetto e il tifo [illegible] è già scaldato al punto giusto. D'altra parte è [illegible] fresco il ricordo di quella memorabile domenica del giugno 2000 quando il Santo vinse il Palio del Giubileo con «Bucefalo».

Quest'anno [illegible] comitato presieduto da Maurizio Bertolino, il rettore della vittoria di due anni fa, ha rispolverato la tradizione della sfilata notturna in anteprima alla manifestazione di domenica. Alle 18,30 di stasera i personaggi del corteo, nella suggestiva cornice del borgo, si presenteranno ai borghigiani e agli astigiani. Quest'anno [illegible] Santo rievoca la festosa accoglienza, che nel 1310, gli astigiani fecero al re di Sicilia, Roberto D'Angiò e alla bella regina Sancia. Durante il [illegible] soggiorno il re Roberto aveva promesso di prendere sotto la sua protezione gli Astesi, che a loro volta avevano assunto lo stesso impegno [illegible] confronti [illegible] re di Sicilia, dando [illegible] lui e ai suoi eredi cento marche d'argento ogni anno. L'avvenimento fu celebrato con [illegible] solenne processione a cui presero parte le nobili famiglie astigiane. Sempre stasera seguirà (ore 21) un «cenino» in [illegible] Incisa, preparatorio della grande cena propiziatrice del giorno successivo. La cena propiziatrice si svolgerà domani, alle 21, in [illegible] Aliberti dove si trova [illegible] sede del comitato biancorosso. Ecco il menù: pomodori ripieni, terrina di verdura, insalata [illegible] pollo tanerino (che sia un riferimento agli avversari di sempre del 3T?), agnolotti della nonna alla moda antica, gran bollito misto [illegible] bagnetto, verdure lesse di stagione, profiterol alla sansecondina, barbera. Ai fornelli i cuochi della Pro loco di Variglie. Durante la cena si svolgerà anche il sorteggio della «Lotteria del Santo» che mette in palio numerosi ricchi premi alcuni dei quali offerti da «Directa». Infine una curiosità: si può sapere tutto sul rione di San Secondo cliccando [illegible] www.rionedelsanto.it. Chiudiamo con l'auspicio del rettore Bertolino che suona, ovviamente, così: «Che San Secondo ci assista».

Oggi l'anteprima del corteo storico. Domani la cena propiziatoria C'è anche il sito internet

Al comitato presieduto dal rettore Bertolino si giura e scongiura «il drappo è già nostro»





Qui e sopra, momenti della vittoria [illegible] San Secondo al Palio del Giubileo nel giugno [illegible]

Inno di San Secondo

(M. Serruti - D. Bargioni / SFR Ed. Mus. 2002)

Svetta su nel ciel
bianco e rosso il drappo che
nel coraggio ancor
vede onore [illegible] fedeltà

S'alza il canto battagliero,
s'alza fiero

Onore all'Hasta e a San Secondo!
Fedeltà! Noi giuriam fedeltà!
(2 volte)

Di lontan vien
il fragore dei tamburi
nella grande piazza
vedo il drappo dell'alfiere

Fiamma luminosa [illegible] rossa,
vedo il sole

Onore all'Hasta e a San Secondo!
Fedeltà! Noi giuriam fedeltà!
(2 volte)

Scalpita il cavallo
sotto il braccio del guerriero,
al galoppo fiero
con la nobiltà nel cuor.

Bianco e [illegible] il gonfalone
sventola

Onore all'Hasta e a San Secondo!
Fedeltà! Noi giuriam fedeltà!
(2 volte)



ROCCHETTA TANARO, CATERINA FROLA SELEZIONATA AL FESTIVAL DI NOVEMBRE

La figlia [illegible] cantautore [illegible] allo Zecchino d'oro

Gianfranco Mogliotti

È una famiglia con la musica nel Dna. Paolo Frola questa sera alle 23 sarà l'ospite protagonista della serata musicale [illegible] Douja ad Asti, mentre la piccola Caterina, figlia del medi[illegible] rocchettese, è stata selezionata per le finali del 45° Zecchino d'oro. Alla piccola cantante [illegible] riuscito il primo passo della [illegible] «operazione trionfo».

[illegible] figlia dei medici di Rocchetta Paolo Frola [illegible] Paola Stradella sarà tra i dieci bambini che interpreteranno le canzoni italiane in gara al 45° Zecchino d'Oro, che si terrà a Bologna nella seconda metà di novembre. La bimba [illegible] anni) ha sorpassato la fase finale delle selezio[illegible] dove erano [illegible] lizza 128 bambini provenienti da tutte le regioni d'Italia. «Si calcola - fanno sapere dall'Antoniano - che il concorso abbia coinvolto con le fasi regionali almeno 24 mila bambini». Caterina ora accompagnata alla selezione bolognese dalla mamma. La piccola ha messo in luce le su[illegible] qualità vocali (ma suona anche [illegible] piano) interpretando la [illegible] «Il singhiozzo». «Sì, è [illegible] bella soddisfazione - ha detto [illegible] mamma - Adesso l'organizzazione ci dirà quale canzone dovrà preparare per la finale [illegible] avremo 15 giorni di tempo per impararla e provarla per l'incisione del cd».

Paolo Frola è cantautore dall'epoca dell'Università, negli Anni '70, [illegible] collaborato con Oscar Prudente, Gipo Farassino, Giorgio Conte e altri, e ha firmato due canzoni nell'ultimo cd [illegible] cantautore genovese Francesco Baccini. Paolo Frola ha fatto ondeggiare le braccia [illegible] migliaia di persone con il suo travolgente «Tergicristallo» (con il tormentone della «Prove gabbiani»), sorridere con «Samba dei fatti [illegible] nel cui ritornello [illegible] augura «speruma cla dira» («speriamo che duri»).

Frola è anche il catalizzatore delle iniziative musicali [illegible] Rocchetta: quest'anno ha portato in [illegible] i cittadini onorari Andrea Mirò (al secolo Roberta Mogliotti, nata in una [illegible] a pochi metri dal municipio) ed Enrico Ruggeri, protagonisti sul palco dell'Ariston a Sanremo, e Bruno Lauzi (altro cittadino onorario del paese) protago[illegible] della serata [illegible] beneficenza a Rocchetta davanti a una gremita piazza Piacentino.





Paolo Frola, medico cantautore di Rocchetta Tanaro, e la figlia Caterina

Festa a Tonco

Domenica «agro mostra» con elezione della miss

TONCO

Ad una settimana dell'elezione di Miss Italia [illegible] Salsomaggiore, anche il paese monferrino proverà a nominare [illegible] sua ragazza più bella. Alla vincitrice del [illegible] andrà il titolo di [illegible] Agricoltura». L'inedito concorso sarà inserito domenica nel programma della prima edizione della rassegna dell'agricoltura organizzato da Comune e Pro loco. La rassegna [illegible] aprirà al mattino [illegible] la fiera bovina e di macchinari agricoli. Il sindaco Giancarlo Casorzo darà il via alla mostra mercato equina e di animali [illegible] piccola taglia. Nel frattempo in piazza [illegible] aprirà la mostra fotografica dedicata al mondo contadino. Dalle 12,30 tutti [illegible] tavola con [illegible] grigliata proposta dalla Pro loco. Al pomeriggio rivisitazione storica della mietitura sull'aia. Al termine dalle 16,30 premiazione dei concorsi, [illegible] gli speciali riconoscimenti che saranno assegnati all'agricoltore più anziano del paese e a quello più giovane, con la [illegible] della madrina della rassegna. In serata spettacolo della corale «Cantabunchìs». Ingresso libero. [gi. m.]

C'è «Coco...wine»

Grande banco d'assaggio nel centro di Cocconato

COCCONATO

Il centro storico trasformato [illegible] un grande banco d'assaggio: si presenta così «Cocco...wine - vini e sapori nella Riviera [illegible] Monferrato», la rassegna, [illegible] la sua prima edizione, organizzata dall'associazione nazionale tra [illegible] Go Wine. L'appuntamento è per domani pomeriggio, dalle 17 sino a notte: lungo le strade del borgo medievale saranno allestiti banchetti di produttori locali [illegible] proporranno vini in abbinamento a formaggi, salumi, dolci; [illegible] anche presente uno stand del comune di Cunico. [illegible] programma prevede anche un altro [illegible] appuntamento: nella storica ambientazione della Locanda Martelletti, dalle 17, si terrà «Il vino ... narrato»: alcuni attori interpreteranno brani e poesie dedicate al vino e sarà presentata [illegible] seconda edizione del [illegible] letterario «Bere il territorio». Alle 21 è previsto il concerto della Super Carot band. [illegible] costo della degustazione di [illegible] e prodotti tipici [illegible] euro (calice e taschino in omaggio); degustazione e ingresso al concerto: 8 euro (calice e taschino in omaggio); ingresso al concerto senza degustazione: 5 euro.

DOUJA D'OR

Arrivano gli importatori di vini dall'Estremo Oriente

Prosegue la «full immersion» enologica del gruppo di importatori da Corea, Cina, Giappone, Finlandia e Danimarca invitati dalla Douja per incontrare vini e produttori astigiani. Un appuntamento importante sul piano promozionale ed economico.

Ieri insolito brindisi alla Biblioteca [illegible] le sudate carte», nell'ambito della mostra sui documenti enologici.

È confermato intanto che Alberto Sordi, afflitto [illegible] una persistente indisposizione, ha dovuto dare [illegible]rfait all'incontro intervista su cinema [illegible] vino in programma nel pomeriggio [illegible] sabato al Teatro Alfieri. Sordi aveva accettato volentieri di partecipare a un'asta benefica delle locandine dei [illegible] film più famosi abbinati [illegible] bottiglie di vini astigiani. Le ragioni di salute hanno però avuto [illegible] pravvento e l'incontro è [illegible] rinviato a data da definire.

Ecco il programma di oggi.

ORE 18. Palazzo del Collegio - Auditorium: "Vini e formaggi della provincia Granda" a cura della Camera di Commercio di Cuneo.

ORE 18,30-24. Cortile del Palazzo del Collegio: degustazione guidata [illegible] cura della Unione Provinciale Agricoltori, "Degustazione comparativa [illegible] prosciutti crudi Piemonte e Parma in abbinamento a vini d'annata piemontesi".

DALLE 19,30 Palazzo del Collegio - area ristorazione: piatto d'autore del ristorante [illegible] Locanda del Boscogrande» di Montegrosso, "Stracotto di cinghiale alla Barbera d'Asti e bacche di ginepro con polenta gratinata".

ORE 20,30. Auditorium: Serate di [illegible] "Riso, Barbera e Vino Nobile di Montepulciano" a cura di Saiagricola.

Ore 23. Cortile [illegible] Palazzo del Collegio: Performance del cantautore Paolo Frola.



Il brindisi ieri in Biblioteca per l'incontro dedicato ai «giovani tra le sudate carte»

PIATTI D'AUTORE

[illegible] piatto d'autore, proposto dai grandi chef della cucina astigiana, è abbinato [illegible] un'etichetta di pregio del Consorzio tutela vini d'Asti e Monferrato [illegible] accompagnato da dolci dei Maestri pastic[illegible] artigiani. Il «piatto» [illegible] clude con [illegible] coppa offerta dal Consorzio per la Tutela dell'Asti e [illegible] assaggio di grappa dell'Istituto Grappa Piemonte: [illegible] tutto a 11 euro. L'area ristorazione dispone [illegible] posti; previsti 4 turni [illegible] prenotazione in Douja: alle 19,30; 20,30; 21,30 e 22,30.

[illegible] E [illegible]

Self service «La cantina della Douja» a ingresso libero. Al banco degustazione il visitatore può acquistare un bicchiere di vetro con tasca portabicchiere a 1,50 euro. Bicchiere «speciale balon modello zafferano» [illegible] tasca portabicchiere, [illegible] 3 euro. Il costo di [illegible] degustazione [illegible] di 1,50 euro. Il costo di una degustazione di baroli, barbere riserve e un'altra trentina di «vini speciali» è di 2,50 [illegible]. Grappe a 1,5 euro.

[illegible]

«Ceramiche italiane da tavola del '600 [illegible] '700 [illegible] collezioni private astigiane» al Museo di Sant'Anastasio; alla Biblioteca Astense: «Vino, viti e vigneti nei documenti dell'Archivio Storico, dell'Archivio Capitolare [illegible] della Biblioteca Astense». [illegible] Chiostro [illegible] Collegio l'Istituto d'arte «Benedetto Alfieri» espone prototipi dei «Calici astensi 2002». Aperte fino al 30 settembre.

[illegible]

Oggi dalle 17 all'una di notte. Domani e domenica: dalle 11 all'una di notte.

TRIBUNALE DI ASTI

FALLIMENTO SDF DECAROLIS MARIO + 3

Con [illegible] dela 7/8/2002 il signor Giudice Delegato, [illegible] Patrizia Dolcino, ha disposto la vendita con incanto degli immobili infra descritti:

LOTTO 1: [illegible] Correggia Luigia e Monticone Remo

TERRENI [illegible] IN ASTI LOCALITA' CANOVA censiti al N.C.T. del Comune di Asti alla partita catastale n. 19711 F. [illegible] n. 311, are 17.20, prato, cl. 2, R.D. EUR 6,06 R.A. EUR 7,99 F. 19, n. 312, are 7.90, [illegible] cl. 3, [illegible] 9,28 [illegible] 2,45. Entrambi gli appezzamenti di terreno ricadono in zona che il vigente P.R.G.C. classifica area agricola [illegible] (cui [illegible] cui all'art. 22 delle N.A. del vigente P.R.G.C., così come modificate dalla variante alle zone agricole approvate con deliberazione della G.R. del 05[illegible] n. 60-25383).
Gli stessi immobili ricadono inoltre in zona che il nuovo P.R.G.C. - progetto definitivo - adottato classifica area residenziale di nuovo impianto C8.1 interamente vincolati ad aree per parcheggi pubblici, cui afferiscono le norme di cui all'art. 8 delle norme di attuazione del nuovo P.R.G.C., progetto definitivo. La destinazione urbanistica risulta pertanto limitata ad aree per parcheggi pubblici.
[illegible] EUR 8.700,00# OFFERTE [illegible] IN AUMENTO: EUR. 520,00#

LOTTO 2: Fallimento [illegible] Luigia

ALLOGGIO SITO [illegible]RO (SV) PIAZZA SERRATI 1 (in [illegible] Verdi) Appartamento [illegible] al piano rialzato, [illegible] F.T. nel condominio FLAVIA in Spotorno [illegible], composto [illegible] disimpegno, soggiorno - cucina, camera da letto, servizio igienico, per complessivi mq. [illegible], nonché autorimessa mq. 17, [illegible] come segue: N.C.E.U. del Comune di Spotorno (SV) alla partita catastale n. 2557 F. 7, n. 725, sub. 3, via [illegible], piano terra, int. 3, cat. A/3, [illegible] 1, vani 2,5, R.C. EUR 258,23; [illegible] 7, n. 785, sub. 20, via Verdi, piano S1, cat. [illegible]; [illegible] 1, mq. 17, R.C. EUR 77,26 PREZZO BASE D'ASTA: EUR 112.000,00# [illegible] IN AUMENTO: [illegible] 1.100,00#

LOTTO 4: Fallimento Correggia [illegible]

FABBRICATO SITO IN VINADIO (CN) Fabbricato [illegible] civile abitazione sito in Vinadio (CN), zona San Defendente via Neghino, villaggio Beau De Soleil, [illegible] censito: N.C.T. del Comune [illegible] (CN) alla partita catastale n. 5658 F. 9, n. 732, mq. [illegible] fabbricato urbano da accertare, R.D. EUR 0, R.A. EUR 0; particel di relitto di terreno, parte in scarpata e parte a cortile proprio con scalinata di accesso [illegible] via Neghino; N.C.E.U. del Comune di Vinadio (CN) alla partita catastale n. 332 F. 9, n. 731; sub. 1, San Defendente villaggio Beau de Soleil, cat. A/7, cl. 2, vani 4,5, R.C. EUR 313,75. F. 9, n. [illegible], via Neghino 122, piano T., cat. C/2, cl. 1, mq. 6, R.C. EUR 4,49; Relativamente al F. 9 n. 733 della originaria superficie di mq. 55 è stata presentata al Comune di Vinadio domanda di sanatoria per gli abusi edilizi proc. n. 2288 prog. n. 0273083400 per una superficie di mq. 3,80 con epoca dichiarata di costruzione anteriore al 1972. La domanda, in corso di istruttoria, potrebbe ritenersi [illegible] dovrà essere ritirata la relativa concessione in sanatoria. [illegible] all'Ufficio del Territorio del Comune di Cuneo denuncia di nuovo [illegible]to di cui al tipo mappale redatto il 24/4/2001 e alla ricevuta n. 003198/2001 del 8/8/2001 [illegible] dallo stesso ufficio e susseguente [illegible] protocollata al n. 281652 in data 18/9/2001, per cui attualmente la descrizione catastale del locale di sgombero è quella sopra [illegible] EUR 70.000,00# OFFERTE MINIME IN AUMENTO: EUR 900,00#

LOTTO 5: Fallimento [illegible] Remo e Correggia Luigia

ALLOGGIO SITO IN ASTI VIA V. [illegible] CASTIGLIONE 22. Alloggio in [illegible] via [illegible] di Castiglione n. 22, [illegible] al piano seminterrato, censito come segue: [illegible].E.U. del Comune di [illegible] alla partita catastale n. [illegible] F. 51, n. 236, sub. 4, via Virginia di Castiglione 22, piano S1-1, z.c. 1, cat. A/2, cl. 1, vani 6, EUR 387,34; F. 51, n. 236, sub. 14, via Virginia di Castiglione, [illegible] S, z.c. 1, cat. C/6, cl. 8, mq 11: EUR 38,63; Le unità immobiliari fanno parte di fabbricato condominiale edificato [illegible] permesso n. 183 [illegible] 4/3/1963, dichiarato abitabile dal giorno 8/11/1963 con permesso n. 1718 prot. 125 del 1963. A seguito di [illegible] all'Ufficio del Territorio del [illegible] di Asti [illegible] l'attuale descrizione catastale, per variazione toponomastica [illegible] della consistenza, risulta essere quella sopra indicata.
PREZZO BASE D'ASTA: EUR 154.000,00# OFFERTE MINIME IN AUMENTO: EUR 1.600,00#

LOTTO 6: Fallimento Monticone Remo e Correggia Luigia

ALLOGGIO SITO IN ASTI VIA V. [illegible] CASTIGLIONE 22 Alloggio in Asti via Virginia di Castiglione n. 22, con cantina al piano seminterrato, censito come segue: N.C.E.U. del Comune di Asti alla partita catastale n. 9550: F. 51, n 236, sub. 3, via Virginia di Castiglione 22, piano S1-1, z.c. 1, cat. A/2, cl. 1, vani 4, R.C. EUR 258,23; L'unità immobiliare fa parte di fabbricato condominiale edificato con [illegible] n. 183 del 4/3/1963, dichiarato abitabile dal giorno 8/11/1963 con permesso n. 1718 prot. 125 del 1963. A seguito di variazione catastale presentata all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti protocollo n. C00356/96 del 3/5/1996, l'attuale descrizione catastale, per variazione toponomastica e diminuzione della consistenza, risulta essere quella sopra indicata. PREZZO BASE D'ASTA: EUR 81.700,00# OFFERTE [illegible]: [illegible] 1.000,00#

[illegible]TTO 15: Fallimento Decarolis [illegible]

UNITA' IMMOBILIARI SITA IN ASTI VIA DE AMICIS 9

Unità immobiliari poste nel fabbricato condominiale [illegible] in Asti via De Amicis 9, piano quarto (5° fuori terra); così censite: N.C.E.U. del Comune di Asti alla partita catastale n. 12467 F. 77, n. 260, sub. 43, via De Amicis 9, piano 4, z.c. 1, cat. A/4, cl. 3, vani 3,5, R.C. EUR 11[illegible] F. 77, n. 260, sub. 44, via De Amicis 9, piano 4; z.c. 1, cat. A/4, [illegible] 4, vani 1,5, R.C. EUR 58,55. [illegible] due [illegible] immobiliari sopra [illegible] nella [illegible] sono [illegible] quattro distinti monolocali, con annessi servizi igienici. I quattro monolocali sono stati realizzati [illegible] della originaria e[illegible] dell'edificio (autorizzata con licenza edilizia n. [illegible] del [illegible] successiva [illegible] n. 797 del 10/8/1964 a richiesta del geom. Rosso Sergio), [illegible] per essi, [illegible] posti all'ultimo piano e quindi sottotetto, non [illegible] stato rilasciato alcun permesso edilizio. Successivamente il Comune di Asti ha rilasciato concessioni edilizie in sanatoria n. 1890 e n. 1891 [illegible] 15/1/1990 ai sensi della legge [illegible] relativa alla domanda di condono [illegible] presentata il 30/9/1986 al prot. gen. n. [illegible] modello R. n. 0048236702 [illegible] trasformazione [illegible] accessorio in abitazione sull[illegible] scorta di [illegible] e dichia[illegible] di [illegible] realizzazione [illegible] che identificano la [illegible] catastale [illegible], ma [illegible] quella di [illegible]. Non [illegible] i requisiti igienico-sanitari, non è possibile [illegible] con[illegible] in sanatoria per la conservazione dei quattro [illegible] stato [illegible] immobiliari dovranno pertanto essere riportate alla loro effettiva consistenza catastale. [illegible] dei quattro monolocali sono oggetto di contratto di [illegible] cui [illegible] per il 28/2/2004 e 31/12/2004. [illegible] D'ASTA: EUR 44.000,00# OFFERTE [illegible] IN AUMENTO: [illegible] 300,00#

[illegible] 16: Fallimento Decarolis Mario

LOCALE [illegible] IN ASTI VIA XX [illegible] 39

L'unità [illegible] posta all'ultimo piano [illegible] di edificio condominiale denominato "Condominio via XX Settembre 39", ha una superficie pari a mq. 75, e [illegible] censita: N.C.E.U. [illegible] Comune di [illegible] alla partita catastale n. 12467 F. 77 n. 1213 sub [illegible] XX [illegible] 39 piano 4, z.c. 1, cat. A/4, cl. 3, [illegible] 5, EUR [illegible]; L'unità immobiliare è stata oggetto di [illegible] in data [illegible] alla situazione attuale, ma per essa non è [illegible] richiesta [illegible] a autorizzazione edilizia per il [illegible] di destinazione d'uso [illegible] locale sottotetto ad abitazione, né risulta essere stata rilasciata [illegible] in [illegible] ai [illegible] della legge 47/85 e [illegible]. Pertanto tale unità [illegible] essere utilizzata [illegible] sgombero. PREZZO BASE D'ASTA: [illegible] 9.700,00# [illegible] IN AUMENTO: EUR 300,00#

[illegible]: Fallimento [illegible] Mario

COMPLESSO [illegible] SITO IN ASTI VIA BROFFERIO 80

Trattasi di complesso immobiliare, sito in Asti via [illegible], composto da tre fabbricati. Il fabbricato 1, che ricomprende le unità immobiliari [illegible] delle lettere A-B-C nella planimetria 26/11/1998 [illegible] alla relazione di stima del geom. Enzo Valpreda, è costituito da cantine [illegible] interrato, [illegible] piano terra con due tettoie laterali, e, al piano primo, da un'unità immobiliare, la cui attuale [illegible] catastale risult[illegible] comunità di recupero. La situazione urbanistica [illegible] fabbricato 1 è da ritenersi a norma, anche se non è stato possibile reperire [illegible] costruzione [illegible] lo riguardi, trattandosi di edificio di vecchia costruzione. Per le due tettoie laterali al magazzino [illegible] risulta essere stato portato a compimento il regolare procedimento di sanatoria, [illegible] in sanatoria n. 138 del 25/5/1993, per cui le [illegible] saranno da sanarsi, ovvero da abbattersi, da parte dell'aggiudicatario. Le singole unità immobiliari costituenti il fabbricato 1 sono così censite: Unità A: N.C.E.U. del [illegible] di [illegible] alla [illegible] 1001862 F. 77, n. 2653, sub 11, via Brofferio 80 (già 22), piano 1, z.c. 1, cat. B/6, [illegible] 2, mc. [illegible], EUR 1.710,50; Tale classamento deriva da variazione prot. 222/1994 del [illegible] agli atti dal 16/4/1998, [illegible] situazione della planimetria del piano primo risulta [illegible] con la situazione di fatto. [illegible] B: N.C.E.U. [illegible] Comune di Asti alla [illegible] catastale n. 1000232 F. 77, n. 2653, [illegible], via Brofferio 80 (già 22), piano S1-T, z.c. 1, [illegible] C/2, cl. 1, consistenza mq. 680, [illegible] cat. mq. 813, R.C. [illegible] 1.590,60;
[illegible] descrizione catastale di cui sopra è stata [illegible] 01 prot. 84075 per variazione toponomastica e aggiornamento planimetria, al fine di ottenere totale corrispondenza tra la [illegible] di fatto e la situazione [illegible]. Unità C: N.C.E.U. [illegible] Comune di Asti alla partita catastale 1000232 F. 77, n. 2653, sub [illegible], via Brofferio 80 (già 22), piano S1, z.c. 1, cat. B/8, cl. U. consistenza mc. [illegible], sup. cat. mq. 150, R.C. EUR 41,21 La descrizione catastale di cui sopra è stata introdotta in atti con variazione [illegible] 7/3/2001 [illegible] prot. 34589, per variazione toponomastica e aggiornamento planimetria, [illegible] corrispondenza tra la situazione di fatto e la situazione catastale.

Il [illegible] 2, ricomprende l'unità immobiliare [illegible] descritta [illegible] lettera D, nella planimetria 26/11/1998 allegata alla relazione di stima del geom. Enzo Valpreda, ed è costituito [illegible] che si eleva per due piani F.T., con tettoie laterale. Il piano terreno è [illegible] da quattro am[illegible] locali di sgombero e magazzini, che presentano [illegible] difformità rispetto alla situazione catastale originaria in quanto ricavati dalla originaria destinazione ad uso rimessa. Esistono [illegible] difformità nella parte a Sud/Ovest, ove è stato ricavato [illegible] termica al servizio di tutti gli ambienti, tali difformità sono comunque sanabili anche per l'eventuale maggiore pre[illegible] murature [illegible] all'interno dei singoli vani del piano [illegible] primo è cos[illegible] da cinque unità [illegible] derivanti da frazionamento dell'originario F. 77 n. 772 sub 5 che, con [illegible] catastale n. 727.1/1988 del 23/6/1988, ha dato origine alle unità [illegible] contraddistinte dal [illegible] 6 int. 1, sub. 7 int. 2, sub. 8 int. 3, sub. 9 int. 4, sub. [illegible] 5. Dette unità [illegible] state oggetto di concessioni in sanatoria ex lege 47/85 n. 6090, [illegible], 6092, 1559, 1[illegible] 1560 del 10/6/1991, che rispecchiano, in linea di [illegible], la situazione attuale di tutti i monolocali citati, [illegible] esistono modeste [illegible] nella distribuzione [illegible] alla situazione catastale. Si precisa che a ridosso dell'unità [illegible] una tettoia per la quale non risulta [illegible] stato portato a compimento regolare procedimento di sanatoria, per cui la stessa, [illegible] sarà da sanarsi dall'aggiudicatario, ovvero da [illegible] catastale del fabbricato 2 contraddistinto dalla lettera D è la seguente:
N.C.E.U. del Comune di [illegible] alla partita catastale 1000232 F. 77, n. 772, sub 1, via Brofferio 22, piano T, z.c. 1, cat. C/6, cl. 1, consistenza mq 20, E[illegible]; F. 77, n. 772, sub 2, via Brofferio 22, piano T, z.c. 1, cat. C/6, cl. 1, consistenza 25 mq. EUR 74,89; F. 77, n. 772; sub. 3, via Brofferio 22, piano T., z.c. 1, [illegible] C/6, cl. 2, consistenza 29 mq. EUR 101,84; F. 77, n. 772, sub. 4, via Brofferio 22, piano T., z.c. 1, cat. C/6, cl. 1, consistenza 28 mq, EUR 83,87; F. 77, n. 772, sub. 6, via Brofferio 34, piano 1, z.c. 1, cat. A/4, cl. 3, vani 1,5, R.C. EUR 48,03; F. 77, n. 772, sub. 7, via Brofferio [illegible], piano 1, z.c. 1, cat. A/4, cl. 3, vani 1,5, R.C. EUR [illegible] 77, n. 772, sub. 8, via Brofferio 34, piano 1, z.c. 1, cat. A/4, cl. 3, vani 1,5, R.C. E[illegible]; F. 77, n. 772, sub. 9, via Brofferio 34, piano 1, z.c. 1, cat. A/4, cl. 2, vani 1, R.C. EUR 27,37; F. [illegible], n. 772, sub. 10, via Brofferio 34, piano 1, [illegible] 1, cat. A/4, cl. 2, vani 1, R.C. EUR 27,37.

Il fabbricato 3, che [illegible]prede l'unità [illegible] descritta e contraddistinta dalla lettera E, nella planimetria 26/11/1998 allegata alla relazione di stima [illegible] geom. Enzo Valpreda, è costituito da due locali ad uso magazzino.
Con concessione edilizia a sanatoria n. 138 del 25/5/1993 è stato regolarizzato il [illegible]. L'unità contraddistinta dalla lettera E è così censita: N.C.E.U. del Comune di Asti F. 77, n. 5069, via Brofferio 80 piano T, z.c. 1, cat. C/2, cl. 1.
consistenza mq. 150, sup. cat. mq. 140, R.C. [illegible]. Il tutto come da tipo mappale n. 308 del 29/1/2001 e da denuncia presso l'ufficio del Te[illegible] denuncia di classamento [illegible] del 7/3/2001 protocollata al numero 34895.
L'intero complesso immobiliare era identificato al N.C.T. del Comune di Asti al F. 77, n. 5069, ente urbano di mq. 926 e parte del n. 2653 ente urbano di mq 3409. Per l'intero compendio immobiliare di cui al lotto 18: PREZZO BASE D'ASTA: EUR 925.000,00# OFFERTE MINIME IN AUMENTO: EUR 10.000,00#

Gli immobili [illegible] offerti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e, quanto alla loro descrizione ed effettiva [illegible], si fa espresso richiamo [illegible] relazioni di stima del geom. Enzo Valpreda, da considerarsi parti integranti della presente ordinanza. Gli offerenti dovranno depositare domanda in carta legale per la partecipazione alla vendita all'incanto, indicando le proprie generalità, il proprio codice fiscale e, nel caso il partecipante sia coniugato, se si trova in regime di separazione o di comunione dei beni; gli offerenti dovranno altresì depositare una somma pari al 25% del prezzo base d'asta, di cui il 10% per cauzione ed il 15% spese, a mezzo di assegni circolari emessi in Asti non trasferibili intestati a Poste Italiane Spa;
Il deposito della domanda [illegible] sopra specificate dovrà essere effettuato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Asti entro le ore 12 del 9 ottobre 2002; la vendita all'incanto avrà luogo il giorno 16 ottobre 2002 ore 11 davanti al Giudice Delegato nella sala di udienza B, piano secondo, del Tribunale di Asti.
Il prezzo dovrà essere depositato, con le stesse modalità del deposito per cauzione e spese, entro gg. 30 dalla aggiudicazione definitiva.
La proprietà sarà trasferita con decreto del Signor Giudice Delegato e la vendita non sarà gravata da oneri notarili o di mediazione; a carico degli aggiudicatari saranno posti i soli oneri fiscali (imposta di registro), nonché le spese di trascrizione e voltura catastale del trasferimento immobiliare.
Alla cancellazione delle [illegible]che e di ogni altra iscrizione di pregiudizio provvederà la procedura a propria cura e spese.
Per visitare gli immobili [illegible] in vendita e per ogni ulteriore informazione rivolgersi alla Cancelleria - Sezione Fallimenti - del Tribunale di Asti o al curatore avv. Giorgio Todeschini, con studio in Asti via Natta 53 (tel. 0141/31740).

ESTRATTO CONFORME ALL'ORIGINALE

Asti, il 3 settembre 2002.

Il Cancelliere Giulio Garbo

LA REGIONE RIPROPONE IL BANDO CHE CONSENTE ALLE IMPRESE [illegible] RISPARMIO SULLE IMPOSTE: SONO STATI STANZIATI COMPLESSIVAMENTE 46 MILIONI [illegible] EURO

Meno tasse per le aziende che investono

Bonus fiscale se si rinnova e potenzia l'attività

Fulvio Lavina

Meno [illegible] per le imprese che fanno investimenti: è questo lo scopo del bando della Regione che stanzia [illegible] milioni di [illegible] alle aziende piemontesi. Le domande potranno essere presentate dall'8 ottobre alle agenzie del Banco di Roma.

«Il meccanismo è molto semplice - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - [illegible] basa [illegible] un bonus fiscale che le imprese possono utilizzare nel momento in cui pagano le imposte. In pratica, dopo [illegible] fatto la domanda non hanno altre procedure da seguire, [illegible] scalare dalle tasse che devo[illegible] pagare l'importo concesso, che gli verrà tempestivamente comunicato».

In sostanza, un contributo che è detraibile dalle imposte: presentata la domanda, gli uffici competenti [illegible] l'importo del contributo concedibile e quindi lo comunicano subito all'imprenditore che lo può scalare dalla dichiarazione delle imposte. L'unico vincolo è costituito [illegible] fatto che le [illegible] per cui si richiede il bonus non devono essere antecedenti di oltre [illegible] mesi alla data di presentazione della domanda, a partire dunque dall'8 ottobre, giorno di apertura del bando.

Un'iniziativa molto apprezzata dagli imprenditori: «Lo scorso anno - rilevano all'assessorato regionale - i contributi sono stati esauriti in un solo giorno: ne hanno beneficiato [illegible] 7.000 imprese per contributi complessivi pari a 117 milioni [illegible] euro».

> Il contributo si scala dalla dichiarazione Lo scorso anno settemila imprese di tutto il Piemonte hanno usufruito dell'iniziativa

Dal bonus, previsto dalle leggi 341/95 e 266/97, possono usufruirne le imprese manifatturiere, estrattive, [illegible] telecomunicazione e dell'energia, di dimen[illegible] piccole, [illegible] e grandi; queste ultime, però, sono ammesse al beneficio solo se collocate nelle cosiddette aree di aiuto o «depresse», che in Piemonte comprende [illegible] Comuni. L'agevolazione è di diversa entità, a seconda della dimensione dell'impresa e della zona in cui è collocata: per le aree depresse si va dal 18% dell'investimento con[illegible] alle piccole imprese, al 14% per le medie, all'8% per [illegible] grandi. Per le altre aree si passa dal 15% per le piccole aziende [illegible] 7,5% delle medie.

«Il livello di domande [illegible] imprese - continua Pichetto- è comunque molto significativo e testimonia la volontà di investire dei nostri imprenditori». L'iniziativa fa parte del Fondo unico per gli incentivi alle imprese che quest'anno raggiunge i 107 milioni di euro e si stima che possa produrre investimenti produttivi per oltre 1 miliardo di euro.

«Il Fondo unico - prosegue Pichetto - raggruppa tutte le agevolazioni alle imprese la cui gestione è stata trasferita alle Regioni dal 2000. Purtroppo il trasferimento dei fondi statali si è [illegible] subito dimostrato insufficiente, rispetto alle esigenze delle imprese, per cui la Regione ha deciso di integrare i fondi statali, pari a circa 68 milioni di euro, con 39 milioni [illegible] fondi propri».

La Regione stabilito alcuni criteri selezionando gli incentivi da attivare: idoneità dell'investimento a qualificare il sistema delle imprese piemontesi [illegible] termini di innovazione e di compatibilità ambientale dei processi produttivi, di sostegno ai progetti di ricerca [illegible] sviluppo, nella prospettiva [illegible] rafforzamento e dello sviluppo ecocompatibile, del mantenimento e dell'incremento dei livelli occupazionali; celerità e semplicità delle procedure.



L'assessore all'industria Gilberto Pichetto La Regione ha avviato una nuova iniziativa a favore delle imprese

A PARTIRE DALL'8 OTTOBRE

Ecco dove [illegible] possono presentare le domande

■ Rientrano tra le spese [illegible] al bonus quelle relative all'acquisto [illegible] macchinari e attrezzature, a opere murarie per la loro istallazione, a sistemi [illegible] elaborazione dati, a programmi e consulenze informatiche; sono anche riconosciute le spese per l'acquisizione di marchi di qualità e sistemi di qualità ambientale. L'agevolazione massima consentita è per un investimento di 5,16 milioni [illegible] nell'arco di [illegible]. [illegible] domande di prenotazione del bonus debbono essere presentate, dall'8 ottobre, a Mediocredito, [illegible] le agenzie di [illegible] di Roma. Le sedi in Piemonte sono: Alessandria, [illegible] Pontida, 17; Cuneo, c.so Nizza, 30; Torino, via Alfieri, 11 e via Buenos Aires, 114; Asti, corso Alfieri, 166; [illegible] via [illegible] Settembre, 7; Novara, via S. Francesco, 8; Verbania-Intra, via Mameli, 47; Vercelli, p.za Paletta, 9. I moduli possono esse[illegible] scaricati dai [illegible] Internet www.regione.piemonte.it/industria oppure www.mcc.it . Per informazioni [illegible] questi è disponibile [illegible] call center (9,30-13 e 15-16,30, [illegible] lunedì al venerdì) ai [illegible]: 06/54457518 - 54457139 - 54457135 - 7598; e-mail incentivi@mcc.it

WEEKEND A SAVIGLIANO

I viaggi e le culture dal mondo

SAVIGLIANO

Saranno [illegible] weekend intensi quelli che attendono la città. Fino a domenica è in programma [illegible] la prima edizione di «Itinera: viaggi, culture e musiche dal mondo», mentre dal 20 al 22 settembre [illegible] svolgerà la «Festa [illegible] Pane».

«Sono due [illegible]nti molto importanti - spiega il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Ponsi -, che vogliono qualifica[illegible] Savigliano [illegible] la sua realtà, ponendole al centro dell'attenzione di visitatori provenienti da tutto il Nord Italia».

«Itinera» è promossa dall'Ente Manifestazioni e dal Comune ed [illegible] coordinata dall'associazione Totem e Tabù Club di Liberi Viaggiatori [illegible] dal Circolo Fotografi[illegible] Imago.

La città, fino [illegible] domenica prossima, sarà un laboratorio, grazie alla realizzazione [illegible] una serie di eventi e alla presenza di viaggiatori d'eccezione. «Un percorso a [illegible] gradi intorno al mondo del viaggio - spiegano [illegible] organizzatori -, attraverso fotografia, letteratura e musica etni[illegible]. Lo spirito è quello di offrire [illegible] possibilità al pubblico di conoscere dalla viva voce dei protagonisti, attraverso gli incontri, le immagini, la letteratura [illegible] la musica, p[illegible] e realtà spesso ai confini del mondo».

Nutrita è la schiera degli ospiti che si succederanno fino a domenica sera: Marco Aime, Giorgio Bettinelli, Paolo Brovelli, Giorgio Martino, Adalberto Buzzin, Maurizio DiMaggio di Radio Montecarlo, Matteo Pennacchi, Alex Roggero, Antonietta Spizzo, Dario Masarotti, Gabriele Poli, Carlo Perrotti, Edi Orioli, Willy Fassio, Alessandra Moniconzi, Svevo Mondino, Emanuele Gallo, Franco Monnet, Mario Tible, Gianni Vercellotti, Ennio Andreghetto, ATL Provincia di Cuneo, Emergency, EDT, Feltrinelli Traveller, World Music, Yahoo Italia, Libreria Il Giramondo, Magie delle Ande, Nomad Community, VespaClub Il Pungiglione, Hon[illegible] Italia Africa Twins Club, Tucano Viaggi Ricerca, Sarawan, Trilobita. Teatro della manifestazione [illegible] alcuni Caffè storici della città, l'ala polifunzionale di piazza [illegible] Popolo, il teatro Milanollo e la Gipsoteca Calandra. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ente Manifestazioni: il numero di telefono è 0172712536.

Dal [illegible] al 22 settembre, inve[illegible], Savigliano diventerà capitale del pane e del grano, riscoprendo un'antica tradizione che ne ha fatto, soprattutto in passato, [illegible] dei granai del Piemonte. [p. b.]

STASERA I FUERTEVENTURA, DOMANI DJ NIGHT E DOMENICA GLI ASTRALI NSW

Rock intergalattico a Saluzzo

Una band in tuta spaziale sul palco Bigred

SALUZZO

Il weekend del Bigred si apre stasera (ore 21, ingresso gratuito) con la notte di rock mediterra[illegible] firmata [illegible] «Fuerteventura», atmosfere latine per non lasciarsi troppo presto alle spalle le vacanze. Domani invece è in programma la «dj night» con alcune stelle della consolle che si alterneranno a proporre la musica che più fa tendenza, comprese le nuove proposte della prossima stagione, i successi destinati a scalare le classifiche.

Il [illegible] più atteso [illegible] per domenica (sempre dalle 21 e sempre ad ingresso gratuito) quando sul palco saliranno gli NSW. Una band romagnola che si diverte a proporre un rock intergalattico, presentandosi al pubblico indossando una tuta spaziale. Il repertorio è fatto delle più scatenate cover con i grandi successi degli ultimi trent'anni, rivisitati in versione astrale [illegible] rock. Si balla per ore [illegible] una formidabile sezione ritmica e un impatto scenografico da supergruppo.

«L'appuntamento con la musica live da ballare - spiegano i titolari [illegible] locale - è il [illegible] conduttore della nostra estate con una sorpresa in vista dell'autunno, quando ci trasformeremo in una grande arena coperta. Senza dimenticare gli altri punti di forza del Bigred: la cucina fusion con specialità provenienti dalle americhe e dall'Asia e un ambiente dove divertirsi senza problemi [illegible] limiti». [r. s.]



Fiati, chitarre, percussioni: note a ingresso gratuito al Bigred

RIEVOCAZIONE DELLE BATTAGLIE DI PEDAGGERA E SAN MICHELE MONDOVI'

Napoleone, 200 anni dopo

Domani e domenica rivivrà l'evento storico

Paola Scola

PAROLDO

Gli organizzatori amano definirlo un «incontro con la storia», nel quale rivivranno personaggi [illegible] vicende legati alla prima campagna d'Italia del generale Bonaparte. Domani [illegible] domenica alla Pedaggera e a San Michele Mondovì risuoneranno le grida e il clamore delle battaglie che si combatterono il 16 [illegible] il 19 aprile 1796: [illegible] rievocazione proposta da Comunità Montane V[illegible] Mongia Cevetta Langa Cebana, Valli Monregalesi [illegible] Alta val Tanaro, Gal Mongioie, Consorzio turistico Alpi del Mare Granda Sud Ovest ed Euroclo «Geie».

«Sono iniziative che nascono da un progetto [illegible] per creare momenti di richiamo turistico legato alla storia del territorio - [illegible] spiegato Beppe Ballauri, presidente del Gal -. L'iniziativa napoleonica sarà ripetuta ogni anno e stiamo lavorando a rievocazioni che riguardino i Savoia in valle Casotto e i Saraceni in val Tanaro». Nella sede del Gal, il castello di Mombasiglio, si sta anche allestendo un museo napoleonico (informazioni e visite 0174780268).



Un'immagine di Napoleone Bonaparte

La rievocazione partirà con l'allestimento dei due accampamenti, austro-piemontese e francese, nei campi della Pedaggera. Saranno montate le tende [illegible] gli schieramenti sfileranno [illegible] marceranno, studiandosi e preparandosi per lo scontro. La ricostruzione storica prevede [illegible] presenza di cannoni, fucili caricati a salve, cavalleria [illegible] alta uniforme, come [illegible] un grande set cinematografico. Si ricostruirà la vita dei militari (oltre 200 uomini in armi) nell'attesa della guerra.

Domani l'allestimento al Bric della Pedaggera avverrà tra le 8 e le 11, con l'apertura al pubblico: alle 16,30 si scatenerà la battaglia, mentre alle 18 [illegible] potrà visitare il campo animato da musica d'epoca (fino alle 23,30).

Domenica lo scontro tra i due eserciti durerà dalle 9,30 alle 11. Per tutta la mattinata i visitatori potranno [illegible] al raduno dei gruppi e alla cerimonia per il bicentenario della fondazione del Reggimento di Mondovì. Alle 13 tutti i personaggi e gli armamenti si trasferi[illegible] [illegible] San Michele Mondovì, dove alle 14 partirà la sfilata dei gruppi storici, della fanteria e della cavalleria, accompagna[illegible] [illegible] sottofondo musicale: un'ora dopo, la terribile battaglia.

[illegible] AL [illegible]

[illegible] E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
M[illegible]k 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. [illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252.079
Al vertice della tensione Ore 20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Magdalene Ore 20-22,20
Sab. e Fest. ore 17,45-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Peter Pan Ore 19-20,30-22,15
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
11/09/2001 Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest. ore 17-19,45-22,15
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
About a boy. Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Formula per un delitto. Ore 20,05-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

[illegible] - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
A time for dancing Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MULTISALA - Sala Europa. Tel. 0131-349.321
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,[illegible]-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Man in black 2 Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Al vertice della tensione Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Man in black 2. Ore 20,20-22,35
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Schermaglie da camera Ore 21,30
[illegible]. Bomborato e S. Mabelice
€ 8,00

IRIS. Tel. 0143-321.472
Al vertice della tensione
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Man in black 2 Ore 20,30-22,30
Festivi ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Man in black 2 Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
About a boy Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LAUL Tel. 0143-62.595
Jeppers Creepers Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Man in black 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
About a boy Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro [illegible] 0131-942.275
Al verti[illegible] tensione Ore 20-22,[illegible]
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.124
11/09/2001 Ore 20,20-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. Man in black 2
Ore 16,45-18,40-20,35-22,30.
Sala 2. Formula per un delitto
Ore 17,45-20,10-22,40.
Sala 3. About a boy
Ore 16,05-18,15-20,20-22,25.
Sala 4. Stuart Little 2
Ore 16,15-18,10-19,55-21,[illegible].
Sala 5. [illegible]
Ore 16-17,25-18,45
Sala 5. Wasabi
Ore 20,15-22,20.
Sala 6. Bad Company
Ore 16-18,20-20,40-22,55
Sala 7. Al vertice della tensione
Ore 17,55-20,25-22,50.
Sala 8. A time for dancing
Ore 16,30-18,25-20,30-22,35.
Sala 9. Man in black 2
Ore 16,10-18,05-20-22
[illegible],25 feriali entro [illegible] 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, D[illegible] festivi.

ASTI E PROVINCIA

MULTIASTI. Tel. 0141-5[illegible]
Man in black 2
Orario: 20,15; 22,30. Sab. 18,45; 20,35; 22,30
Dom. 16,45; 18,45; 20,35; 22,30
Biglietto 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086
About a boy.
[illegible]: 20,20; 22,30
Sab. 18,15; 20,20; 22,30.
Dom. 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Bad company.
Orario: 20,10; 22,30.
Dom. 16; 18; 20,10; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.530
OGGI RIPOSO

BALBO. Tel. 0141-824.889
Scooby-doo.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50€)

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
Bad company. Orario: 20,15; 22,30.
Stuart Little 2.
orario 14,30; 16,30; 18,30. (solo domenica 16)
Biglietto: 6,50 € (5 €)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Jeepers creepers.
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]: 6,50 € (5 €)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Men in black 2.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
The experiment.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
Formula [illegible]
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.51[illegible]
CHIUSO PER RESTAURI

LUX. Tel. 0141-975.015
OGGI RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
OGGI RIPOSO

[illegible]
CHIUSO PER FERIE.



LE TRAM[illegible]

ABOUT A [illegible] Commedia. [illegible] libro [illegible] Nick Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente [illegible] Cia [illegible] Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di [illegible] ordigno nucleare e intende farlo esplodere [illegible] Baltimora.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
IL [illegible]CTO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha come unico amico un cucciolo [illegible]. Un giorno, sua madre scompare.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fa[illegible]y horror. Dal fumetti arriva il seguito di Blade; dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» [illegible] rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra su tre storie di donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, [illegible] violoncellista nota ma [illegible].
[illegible] AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: [illegible] lavora [illegible] operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA [illegible] DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di [illegible] Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spav[illegible] Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata [illegible] incrinarsi quando conoscono [illegible].
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. [illegible] storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MEN [illegible] II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
[illegible]SUNA NOTIZIA DA DIO. Comme[illegible]. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. [illegible] suo [illegible] lavoro Manoel De Oliveira [illegible] la storia [illegible] due giovani, figli [illegible] una serva, che si innamorano [illegible] stessa ragazza.
SILENCE... ON [illegible]. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Yousef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato [illegible] famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
[illegible]MENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele [illegible] ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la sc[illegible] Sibilla Al[illegible] (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della [illegible], [illegible] andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson [illegible] nella guerra del Viet[illegible].
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

CUNEO E PROVINCIA

MONVISO
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285
Magdalene Or. 21

[illegible] BOSCO Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0173-283.325.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
Duel. Or. 21,15

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: We were soldiers. Or. 20; 22,50
Sala 2: Formula per un delitto. Or. 20,10; 22,35
Sala 3: Un viaggio chiamato amore. Or. 20,15; 22,30
Sala 4: 11.09.01. [illegible]
[illegible] 5: A time for dancing. [illegible]. 20,20; [illegible]
Sala 6: Men in black 2. Or. 20; 21,45
Sala 7: Peter Pan. Or. 20,20. **Al vertice della tensione** Or. 22,30
[illegible] About a boy Or. 20,20; 22,30
Sala [illegible] Men in black 2. 20,45; 22,30
Sala 10: Stuart little II (20,30). **[illegible] company** (22,35)

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: About a boy. Or. 20; 22,20
Sala Max: Un viaggio chiamato amore Or. 20; 22,20
Sala Mignon: 11 settembre 2001
Or. 19,50; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala [illegible] black II. Or. 20,15. 22,20
Sala Metropolis: Time for dancing. Or. 20,15; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.089
OGGI RIPOSO

REVIRIN
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

GALATERI
Tel. 0172-488.324 [illegible]. 338-1818729.
[illegible]RIE

[illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Long valley band Or. 21
Sala [illegible]: Men in black 2. Or. 20,25; 22,30
Sala [illegible]: About a boy. Or. 20,30; 22,10

IRIS. Tel. 0171-916.393
CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898
Men in black II Or. 20. 22

[illegible]
Ricetta d'amore. or. 21,15

BARITT[illegible]
Bad company. Or. 21,30

[illegible]. [illegible] 0175-43.756
Blade II Or. 20. **Bad company.** Or. 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Men in black II. or. fer. 20. 22. fest. 16; 18; 20. 22

[illegible] Tel. 0174-227.105
OGGI RI[illegible]SO

AUSONIA Tel. 0172-712.957.
Il principio [illegible]. Or. 20. 22,30

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Men in black II Or. 20,30; 22,30
Cinecittà 2: A time for dancing. Or. 20,10. 22,20
Cinecittà 3: [illegible] viaggio [illegible] amore Or. 20,30. 22,30
Cinecittà 4: About a boy. Or. 20,10; 22,20
Cinecittà 5: Peter Pan. Or. 20,30. **Bad company** Or. 22,20

TORINO E PROVINCIA

[illegible] TOR corso Giulio [illegible]re 67, [illegible] 856.521. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. animazione.** Or. 15,50; 17,10; 19,10. 20,50. 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stuart Little 2.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,[illegible].
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Men in black II.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: About a boy** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3. Al vertice della tensione.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. [illegible]. **Sala 1: Men in black II.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Stuart Little 2.** Or.: 15,15; 17,15. **Al vertice della tensione.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] via [illegible] Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **11 settembre 2001** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via G[illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Velocità massima.** [illegible]., 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare [illegible], tel. [illegible] **[illegible] experiment.** V.M. 14. Or.: 16; 17,30; 20, 22,30.
[illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Peter Pan.** [illegible] 16; 17. **Bad Company.** Or.: 10,35; 22. **A time for dancing.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **Stuart Little 2.** Or.: 16; 17,50. **Al vertice della tensione.** Or.: 20; 22,30. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. **Men in black II.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **A time for dancing.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Nessuna notizia da Dio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Lagaan.** Nomination Oscar 2002. Or.: 16; 21.
[illegible]SEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **About a [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] company.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'ora di religione.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri [illegible], tel. [illegible].54.47. **Roberto Succo.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I passi dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Formula per un delitto.** Or.: 15; 17,30. 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Nessuna notizia da Dio.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, [illegible] 812.1410. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo [illegible] Belgio 53, tel. 812.1410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/c, tel. 011.812.2373. **Silence... on tourne.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011.580.5768. **[illegible] soldiers.** Or.: 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, [illegible]. 011.817.3323. **Sala 1: Due amici.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. Il bacio [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3. Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 [illegible] Beccaria 4, tel. 011.521.4316. **Ideal 1: Men in black II** Or.: 15,30; 17,15. 19; 20,45; 22,30. **Ideal 2: About a boy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. **Ideal 3: Al vertice della tensione.** Or.: 15,30. 17,50. 20,10; 22,30. [illegible]: **Stuart Little 2.** Or.: 16,15; 18,15. **Blade II** [illegible]: 20,10; 22,30. **Ideal 5: Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50. **Jeepers Creepers** Or.: 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Italiano per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Bad company.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[illegible]TO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un [illegible]gio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il principio dell'incertezza.** Or. 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'imbal[illegible]** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ricette d'amore.** Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.440. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Wasabi.** Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25; 0,40. **J[illegible] Creepers** Or.: 14, [illegible], 16. **Blade II.** Or.: 20; 22,15; [illegible]. **Cuori estranei** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30; 0,35. **Al vertice della tensione** Or.: 15,30; 16,30; 19,10. **Frailty.** Or.: 22,30. **About a boy.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20; 0,40. **[illegible] in black II** Or.: 13,45; 15,55; 17,30; [illegible]; 19,25; 20,15; 21,25; 22,30; 23,10; 0,30. **Stuart Little 2** [illegible]: 13,35; 15,35. **A time for [illegible].** Or.: 13,35; 15,55; 18,15; [illegible]: 22,35; 0,40. **[illegible]la per un delitto.** Or.: 18,30; 22; 0,35. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 13,30; 15,30; 17,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25; [illegible]. **Bad company.** [illegible]. 15,30; 16,25; 19,30; 22,05; 0,30.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15; 17,30. **Bad company** [illegible]
REPOSI 2 via [illegible], tel. 531.400. **[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX [illegible] 15, tel. [illegible] **[illegible] boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Cuori estranei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La forza del passato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vacktaabe.
VALENTINO 1. Jeepers Creepers. Or.: 20,30; 22,35
VALENTINO 2. Casomai. Or.: 20,10; 22,30

SGUARDI AMMIRATI PER LE 109 IMBARCAZIONI PRESENTI A PORTO MAURIZIO

L'abbraccio di Imperia alle regine del Raduno

Accanto a giganti come Creole e Zaca le «nonne» sono Avel e Nan
Curiosità per Adria e Konigin II, che ospitavano Gobbels e Mussolini

Stefano Delfino

IMPERIA

Sono due le «nonne» del raduno. Ad Avel, vecchia del raduno Imperia, che appartiene alle sorelle Alessandra Allegra Gucci ed è del 1896, si affiancato in questa dodicesima edizione la coetanea Nan, entry di 19 metri che fino alla prima Guerra Mondiale aveva navigato Belgio e Gran Bretagna. Ma di fine Ottocento anche l'elegante Black Swan (1899) che all'inizio del secolo scorso era riuscito a sconfiggere Meteor II dell'imperatore tedesco, il cutter aurico Tigris (1899), Jap (1896), uno dei tre esemplari rimasti mondo struiti per i soci del prestigioso Royal Munster Y.C., Lulu (1896), un cutter aurico di 11 metri.

Attirano sguardi curiosi, tra la gente che affolla le banchine. Anche loro sono star, accanto a quelle di cui non serve re la storia per esserne affascinati. Come il gigantesco Creole, il tre alberi del 1928, che subito si impone per sua mole: è stato dell'armatore greco Niarchos, il rivale di Onassis, ha ospitato in viaggio nozze Juan Carlos di Spagna, conserva nei saloni quadri di Salvador Dalì. Una gamma di incalcolabile valore. O Zaca (1929), goletta che fu pagata dal banchiere Templeton Crocker 300.000 dollari, di cui 100 mila per solo arredamento, all'epoca, un patrimonio, e poi fu acquistata dall'attore Errol Flynn.

Ma tanti sono i gioielli presenti alla manifestazione imperiese. Con una «fedelissima» come Agneta, colorato yawl che è stato di Gianni Agnelli e conte Donà delle Rose, Adria: del 1934, me - varata il di Swastika e destinata a Gobbels - non ha mai navigato prima della guerra. maggio del '45 fu confiscato dagli alleati, fu trasferito in Inghilterra e restò proprietà di un sindacato fino al '55. Ed ecco Koenigin II, uno yacht di 24 metri, varato nel 1912, e noto per aver ospitato gli incontri d'amore di Benito Mussolini Claretta Petacci. E Owl (1909), per due volte salvato dalla rovina: la prima quando è stato rubato e ritrovato poi disalberato in Nuova Caledonia, la seconda nel '90 dopo periodo di abbandono. E Oiseau de Feu (1937) che tra gli armatori ha avuto anche Pierre Cointreau, dell'industria di liquori.

PER UN TURISMO DI QUALITÀ

Sandro Chiaramonti

Neppure il più bravo dei registi avrebbe potuto immaginare, per la Liguria, chiusura d'estate così ricca di grandi appuntamenti. A Imperia i velieri d'epoca attirano l'attenzione degli appassionati di tutto il mondo su un tema - le barche e il - che costitui un pilastro della vita della regione, e che è in grado di farsi apprezzare da un target di altissimo livello.

Ad Albenga la decennale tenacia la grande passione Mauro Zunino, che questa occasione ci fa piacere citare più come presidente dell'Aero Club come sindaco, hanno consentito di organizzare grande manifestazione con l'esibizione della Pattuglia acrobatica nazionale, le Frecce tricolori. Una grande emozione, che proveranno centinaia di migliaia persone in arrivo da tutta Italia.

La Liguria ha bisogno di iniziative di grande livello come questo. La Stampa - media partner dei due eventi - per tutta l'estate di essere al fianco operatori e organizzatori qualificati, ritenendo questa l'impostazione per il rilancio del turismo. Ma proprio adesso è giusto non dimenticare che la strada da percorrere è ancora lunga, molto lunga, che gli amministratori pubblici chiamati far fronte alle loro responsabilità.



Agneta in manovra durante le regate ieri: è stata una delle imbarcazioni più ammirate del raduno di Imperia

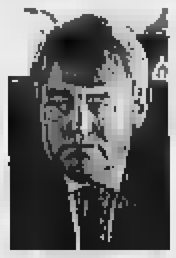
DOMANI LO SHOW

I consigli per vedere le Frecce

ALBENGA. L'organizzazione della manifestazione che fa capo all'Aero Club di Savona e al Comune, entrambi guidato da Mauro Zunino, è stata particolarmente impegnata a risolvere i problemi logistici collegati alla viabilità e agli accessi.

Per chi proviene da ponente (Alassio) ci due grandi parcheggi: nella caserma Piave e nel campo di San Bernardino di Vadino. Chi scende dal casello autostradale di Leca d'Albenga ha la possibilità di lasciare l'autovettura negli ampi parcheggi della caserma Turinetto e con bus navetta raggiungere il lungomare Cristoforo Colombo. Per chi viene da levante (Ceriale) il lungo viale Che Guevara, che corre parallelo alla ferrovia, consente un gran numero di parcheggi.

Tutti i motocicli concentrati in via XXV Aprile, la congiungente via Trieste e il ponte ferroviario sul Centa.



Mauro Zunino

Quelli indicati non sono che i maggiori concentramenti, affidati per gestione e per la riscossione delle tariffe di parcheggio alle società di volontariato albenganese. Sta entrando in funzione proprio queste ore segnaletica aggiornata. Sin domani mattina ci sarà un esercito di vigili urbani che nei maggiori nodi di svincolo indicheranno soluzione per far in modo che gli spettatori varchino a piedi la linea ferroviaria.

C'è anche qualche preoccupazione per chi risiede nella zona a mare, interessata direttamente alla manifestazione. risiede a levante di viale Italia deve lasciare propria macchina, per poterne poi usufruire tualmente domani, nella zona a ponente del viale di platani. Da lì, per uscire in direzione monti, dovrà percorrere il lungomare sino lungocenta raggiungere il piazzale della Croce Bianca.

Favoriti coloro che giunge- i due treni speciali che proverranno da Savona e da Imperia. La stazione ferrovia- infatti dista duecento metri dalla linea di costa interessa all'esibizione delle Frecce. Per informazioni rivolgersi alle Ferrovie. Si raccomanda agli spettatori la puntualità, ricordando tuttavia che il primo velivolo che solcherà il cielo è previsto per 12,50 e, seguire, si arriverà alle 18 e un minuto, quando romberanno le Frecce Tricolori. [r. sr.]

NON TI INVITANO NEPPURE A CENA»

«La mia formula del successo»

I consigli di Alessia Merz alla Miss delle Miss

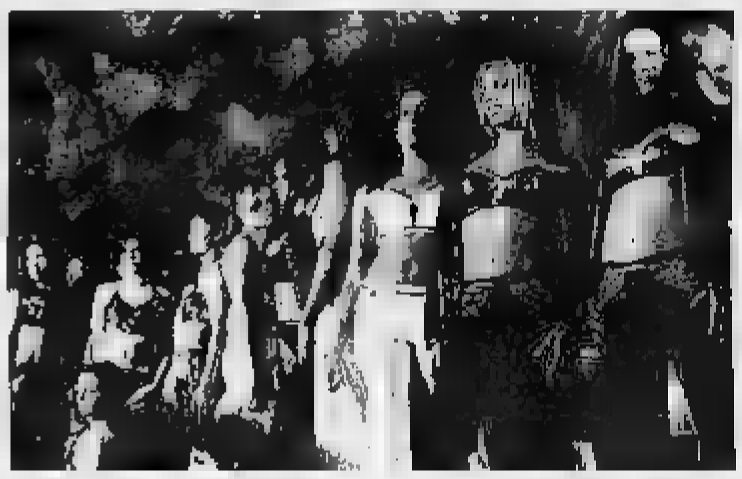
Intervista

Gian Piero Moretti

SANREMO

«Essere belle ti fa vincere i si, può aprirti strada del successo: moda, cinema, televisione. Ma per mantenerlo ci vuole grinta, determinazione, intelligenza, carat-. Se fronte critica abbatti, ti metti a piangere, è finita. Nel mondo dello spettacolo non c'è spazio per le timide, per le incerte, per le titubanti».

Alessia Merz, madrina del concorso «Liguria Moda & Bellezza - Miss delle Miss», vinto mercoledì sera a Sanremo dalla diciassettenne torinese Melissa Gennari, e questa sera presentatrice dello spettacolo gala Stampa alle Vele d'Epoca d'Imperia, ha idee chiare sul percorso che si deve seguire per raggiungere il successo e sulle regole da rispettare per rimanere a galla in un mondo difficile e pieno d'insidie come quello dello spettacolo.



Quale la formula del successo che suggerisci alle miss che hanno sfilato sulla passerella dei giardini Villa del Sole di Sanremo?

«Che ciascuna ragazza deve essere la prima fan se stessa, che deve credere quello che perchè le insidie sono tante, la concorrenza spietata».

La bellezza è fondamentale sulla strada della celebrità?

non si è belle non solo non si partecipa ai concorsi, non t'invitano neppure a cena. La bellezza è il biglietto da visita, è la componente ti apre le porte del successo. Ma poi tocca a te mantenerlo. E qui scendono in campo la bravura, l'intelligenza, la grinta».

partecipato alle selezioni di Miss Italia, poi hai rinunciato quando avresti potuto vincere.

«Ho scelto il certo e non l'incerto. Mi avevano offerto un posto a "Non la Rai", contratto pronto, possibilità di carriera, ma clausola era rigidissima: non devi aver partecipato ad altre trasmissioni in tivù. Di fronte all'alternativa ho scelto la strada sicura. E mi è andata. Poi a Miss Italia vince mai la più bella. Tranne pochissime non è un grande trampolino di lancio per chi vince, come il Festival di Sanremo dove primo non è mai in testa nella classifica delle vendite. E poi c'è tanta concorrenza, direi anche parecchi maneggi...».

Dopo la miss, le Vele d'Epoca...

«E' uno scenario bellissimo, con barche che raccontano storia della nautica da diporto. Io purtroppo non sono mai andata a vela, è un'esperienza che mi manca. Preferisco le barche a motore. E poi sono certa che lo spettacolo di questa sarà una grande. Vi aspetto tutti».



Alessia Merz indossa uno splendido abito: la ricostruzione del vestito che Paolina Adorno porta in di Van Dyck. A sinistra finaliste Miss Miss durante le prove

VOLLEY A2: LA RINNOVATISSIMA FORMAZIONE ASTIGIANA HA INCOMINCIATO LA PREPARAZIONE, MENTRE IN B2 IL TEAM DI ROSSI GUARDA ALL'ESORDIO IN CAMPIONATO DEL 12 OTTOBRE

Alla scoperta della nuova Cr Asti

Il neo tecnico Fant: «Per ora non ci poniamo limiti»









Marco Fabbri, Alessandro Lorenzoni e Emanuele Cecconi. Sopra Michele Lombardi, Alessandro Vaira, Sveti Anguelov e Roberto Brondolin

Carlo Lisa

ASTI

È partito il cammino di avvicinamento del Grande Volley-Cr Asti al campionato in serie A2 (esordio, domenica 27 ottobre, a Vasto, contro l'Agnone). All'appuntamento si sono presentati 10 dei 12 componenti la rosa: i palleggiatori Claudio Carletti e Michele Lombardi, gli attaccanti Alessandro Lorenzoni, Sveti Anguelov, Roberto Brondolin e Gianluca Morando (dall'under 17 del Grande Volley), i centrali Emanuele Cecconi, Riccardo Spairani e Alessandro Vaira, il libero Marco Fabbri. Ad accoglierli il tecnico [illegible] Fant, il general manager Billo Filippi, il ds Mauro Marengo, il vice presidente Gianfranco Toppino, i dirigenti Tiziano Brondolin e Gino Trotta, il responsabile della preparazione atletica Roberto Manzoni, il massaggiatore Francesco Melis. Sono [illegible] all'appello l'opposto Steven Keir, impegnato con la Nazionale australiana e l'attaccante slovacco Robert Hupka, in [illegible] del visto. Per Bob Fant l'emozione del salto, da vice di Pupo Dall'Olio, a coach primattore sul palcoscenico [illegible] serie A. Il tecnico torinese non si nasconde le insidie e i problemi della stagione che va ad iniziare: «Ci aspetta un anno di sudori e sofferenze. Sarà importante mantenere sereno l'ambiente, in modo da permettere ai giovani di crescere. Gli stranieri sono due incognite che possono rivelarsi positive». Sugli obiettivi della stagione non si sbilancia: «Per ora non ci poniamo limiti. Potrò fare previsioni più precise tra un mese quando avrò avuto modo di valutare meglio, vedendolo in campo, l'organico che ho a disposizione». Gli viene riferito che Dall[illegible] ha espresso un giudizio positivo sulla scelta tecnica fatta dai dirigenti del Grande Volley. Fant si schermisce con un: «Sono contento della valutazione di Pupo con cui ho lavorato molto bene». Per il programma di lavoro indica: «Punterò sul lavoro fisico corredato subito da un discorso tecnico. Cercherò di mettere prima possibile la squadra in campo. I ragazzi sono tutti nuovi e hanno bisogno di stare gomito a gomito. Faremo molte amichevoli». Per Alessandro Lorenzoni un ritorno ad Asti dopo gli anni (1991-1994) alla Voluntas. «Sono tornato volentieri e cercherò di non limitarmi al ruolo di chioccia. C'è un gruppo giovane e motivato che ha ampi margini di miglioramento e può anche esplodere e stupire. Certamente partiamo con l'obiettivo di minima che è la salvezza, ma possiamo ottenere qualcosa in più». Per il riminese Marco Fabbri l'esordio in A2 rappresenta il salto di qualità: «Questa è la mia grande occasione. Mi sento maturato, per cui era giusto provare».



Il tecnico Roberto «Bob» Fant





Due momenti della preparazione del team Erbavoglio: da sinistra Andrea Capello, Enrico Baino e Luca Reggio

L'Erbavoglio esordirà a Finale

In prova due giocatori dal Vercelli e dal Val Susa

ASTI

Sarà il Finale Ligure il primo avversario di campionato dell'Elmeg Erbavoglio. La Fipav ha comunicato ieri i calendari del campionato di serie B2. Il sestetto presieduto da Carlo Romano comincerà la sua seconda stagione consecutiva nel torneo in trasferta, sabato 12 ottobre. Domenica 20 il debutto casalingo alle 18 al Giobert [illegible] il Paravia di Torino.

La squadra, agli ordini di Gian Paolo Rossi, è alla seconda settimana di preparazione (gli allenamenti si svolgono al palazzetto dello sport di via Gerbi).

Della rosa fa parte anche Stefano Povero, classe 1978, proveniente dal Grande Volley: sarà il libero al posto di Edo Bonola, che ha deciso di abbandonare l'attività. Povero è una promessa della pallavolo astigiana. L'anno all'Elmeg dovrebbe servirgli per raggiungere la piena maturazione.

Nei giorni scorsi hanno provato due giocatori che potrebbero essere inseriti nell'organico: uno è un centrale, Casetta, è di Valenza e il suo cartellino è di proprietà [illegible] Vercelli; l'altro è un'ala, Samuele, e arriva dalla Valle Susa. Rossi sta valutando insieme ai dirigenti quale dei due atleti eventualmente ingaggiare.

Intanto la società ha predisposto un fitto programma di amichevoli pre-campionato. Si comincia giovedì prossimo contro il Paravia al palazzetto; martedì 24 la rivincita sul parquet di Torino. Il 26 altra gara, stavolta in casa [illegible] l'Alessandria. Il 3 ottobre avverrà la presentazione ufficiale dell'Elmeg Erbavoglio alla Cassa di Risparmio di Asti. Domenica 6 ottobre al Giobert si disputerà un quadrangolare che assegnerà la prima «Coppa Città di Asti»: in lizza, oltre all'Elmeg, Vallesusa, Paravia e Sant'Anna San Mauro. Giovedì 10 ottobre l'ultima partita di preparazione con il Vercelli. (e. a.)

TUTTOCALCIO

Domenica partono i tornei Nova col Sommariva, Asti a Bra

Partono i campionati di calcio di Eccellenza, Promozione e Prima categoria: l'appuntamento è per domenica alle 16.

ECCELLENZA

Asti. Domani mattina è previsto l'ultimo allenamento di rifinitura al Campo due vicino allo stadio in vista dell'impegno [illegible] con il Bra nella prima di campionato. Il mister Nicola Petrucci può contare sullo [illegible] al completo. Paolini ha riportato un leggero infortunio domenica nell'amichevole vinta per 5-0 contro il Giraudi ma [illegible] regolarmente in campo. Anche il neo-acquisto Quarello.

Abbonamenti. L'Asti ha aperto la campagna abbonamenti. Le tessere per le quindici partite di campionato costano 140 euro, per i pensionati 60 euro, [illegible] la possibilità per tutti gli abbonati di assistere gratuitamente alle gare di Coppa Piemonte se i galletti passeranno il turno. I biglietti singoli verranno 8 euro i laterali e 11 euro le poltroncine. Per gli under 14 l'ingresso è gratuito.

Nova Asti. La squadra di Gerardo Bochicchio comincia la propria avventura in casa contro il Sommariva Perno, che ha rifiutato di anticipare la sfida a sabato sera. Tra i gialloblù non ci sono problemi di formazione, tutti i giocatori sono disponibili. Garbo, autore di un gol domenica a Moncalvo in Coppa Italia, dovrebbe venire confermato a centrocampo.

PROMOZIONE

Canelli. Gli spumantieri cominceranno il campionato in trasferta a Lucento. I problemi attualmente [illegible] la formazione di Borello riguardano l'attacco, con l'argentino Conlon che dovrà stare fermo per tutto settembre e con Greco Ferlisi che non è al meglio della condizione.

Moncalvese. Due gli infortunati in casa aleramica: Tappero e Nosengo. Il tecnico Andrea De Rosa spera di avere a disposizione Olivero, che non è in buone condizioni. La Moncalvese esordirà in trasferta a Gavi. Gli alessandrini sono stati la squadra sorpresa della stagione passata. Lo scorso anno l'incontro era terminato 1-1.

Sandamianferrere. La società ha raggiunto ieri l'accordo con il difensore Marco Farello. Trentatre anni, ex Asti e Moncalvese, Farello viene a rinforzare il reparto arretrato [illegible] San [illegible]. I dirigenti [illegible] per concludere anche con un altro difensore: Marco Sarzi, [illegible] anni, che si è svincolato dall'Asti. Domenica il Sandamianferrere affronterà in casa il Castellazzo.



Un'azione nell'ultimo derby di Coppa tra Nova e Moncalvese

PRIMA CATEGORIA

Junior Giraudi. Il campionato per la squadra di Fusco comincia subito contro una delle grandi favorite del torneo, il Masio. Il match si gioca a Quargnento: dopo l'accorpamento estivo del Milan Club, i biancazzurri disputano le partite interne sul campo alessandrino.

Rocchettaisola. Trasferta ad Arquata Scrivia per i ragazzi di Sollazzo. I tanarini partono con grosse ambizioni; per quel che riguarda la formazione [illegible] verificare le condizioni di Di Leo, Frassetto e Modesto Dallagaren.

Nicese. A Nizza arriva il Don Bosco Alessandria, compagine di buon livello. I giallorossi, che presentano una formazione molto giovane, fanno affidamento sugli ultimi arrivati Roveta, Dogliotti, Giachero e Ravera.

MEMORIAL TEALDI. Di fronte a un pubblico numeroso il Valfenera padrone di [illegible] (Seconda categoria) si è aggiudicato la 2ª edizione del memorial alla quale hanno partecipato Sandamianferrere e Rocchettaisola. La vittoria è arrivata per differenza reti dopo tre pareggi: Valfenera-Sandamianferrere 1-1, Sandamianferrere-Rocchettaisola 0-0 e Valfenera-Rocchettaisola 1-1.

Una Casanova [illegible]

Sono 6 le nuove arrivate nel team allenato da Vincenzo Rondinelli

ASTI

Il Casanova Cesin sta scaldando i motori in vista dell'inizio della prossima stagione in cui giocherà nel campionato di serie C. Le ragazze allenate da Vincenzo Rondinelli vogliono dimenticare la delusione dell'ultimo torneo di [illegible] culminato con la cocente retrocessione nella categoria inferiore e ripartono con grandi ambizioni e voglia di stupire. Durante l'estate la società del presidente Gianpaolo Luisi si è mossa benissimo sul mercato: riconfermati alcuni elementi chiave dello scorso anno come la palleggiatrice Francesca Lodi e l'ala Michela Bianco, sono arrivati due elementi in grado di fare la differenza quali la centrale Chiara Bravo e la schiacciatrice Stefania Beretta (con loro sono state acquistate dalla Futura anche Federica Manetta, Evelina Caroli, Alessandra Salvo e Tamara Campia). Entrambe vantano esperienza in categorie superiori e possono diventare le [illegible] trascinatrici [illegible] astigiane. Soprattutto la Beretta ha già messo in evidenza carisma e capacità di «caricare» le proprie compagne degni di una vera leader. Nemmeno un lieve infortunio (contrattura al bicipite femorale) ha bloccato la crescita a livello caratteriale che l'ala lombarda sta portando all'interno dello spogliatoio biancoblù. Spogliatoio che ha anche eletto il capitano per la prossima stagione: a guidare le astigiane sarà Francesca Lodi. Per lei si tratta di una rivincita personale dopo un campionato in cui l'ambiente [illegible] la nuova realtà non [illegible] facile. Il segnale delle [illegible] compagne, però, è stato molto chiaro: tutte hanno grande fiducia nelle doti della palleggiatrice. Il Casanova Cesin, intanto, ha chiuso la prima fase degli allenamenti nel ritiro di Macugnaga: molto lavoro in palestra (due sedute quotidiane da tre ore ciascuna) e una buona sgambata contro il Green Volley Vercelli. Le astigiane hanno perso 3-2, ma quel che contava era vedere i progressi per esempio di Valeria Trotta, rientrata a pieno regime dopo il serio infortunio patito nell'ultimo campionato e gli esiti sono stati soddisfacenti. Soprattutto le biancoblù hanno mostrato grande grinta, un'«arma» che sarà indispensabile per puntare in alto. Il primo appuntamento ufficiale della stagione sarà la Coppa Piemonte: il Casanova Cesin è stato inserito in un triangolare insieme a Pozzolese e Acqui. Si giocherà domenica [illegible] settembre sul parquet alessandrino di Pozzolo. Ultime note infine sull'argomento sponsor: confermati gli abbinamenti con Casanova (marchio della Cassa di Risparmio di Asti) e Cesin (azienda che opera nel campo dell'informatica) è possibile che l'Asti Volley unisca il proprio [illegible] anche ad altri «nomi» legati sempre alla Cesin con cui negli ultimi giorni ci sono stati numerosi contatti. (g. fo.)



Francesca Lodi, neo capitana Casanova

BASKET B2

POSITIVI I TEST AMICHEVOLI. DA DOMANI QUADRANGOLARE A BORGOMANERO

Prestitempo già in forma campionato

I bancari sono andati a vincere sul parquet del Vigevano di B1

ASTI

E' già una Prestitempo in forma campionato. I bancari hanno battuto a sorpresa il Vigevano in un'amichevole disputata mercoledì sera sul parquet dei lombardi. La formazione astigiana priva di Marcello, che sta lavorando a parte e di Brezzo, indisposto, ha battuto i padroni di casa per 75-77. Un risultato che non deve creare troppe illusioni ma che è comunque significativo perché il quintetto di Arturo Benelli si è imposto su una compagine di categoria superiore. Il [illegible] di Calvo, che si è espresso sui soliti, alti livelli di rendimento e di Passera, molto reattivo sotto canestro, hanno permesso alla Cierre di mantenere il controllo della gara e degli avversari. Nelle file vigevanesi tra l'altro mancava solo la guardia Soave. La Prestitempo si è aggiudicata la prima frazione per 16-21 ma è andata al riposo sotto per 40-34. Nel terzo tempo ha ridotto lo scarto: 56-55 il punteggio mentre i tempi regolamentari sono terminati in parità (69-69). Nel quinto tempo Jacomuzzi e compagni hanno vinto allo sprint. Da segnalare l'ottima prova del giovane Comino: l'ex biellese si è perfettamente inserito nel gioco della squadra ed è stato molto utile sotto le plance come vice Marcello.

Chiusa la parentesi Vigevano, la Prestitempo è impegnata questa settimana in due [illegible]. Ieri sera ha preso parte a un triangolare a Domodossola con il Nobili Borgomanero di C1 e il Castelletto di B1 guidato da Meo Sacchetti. Domani [illegible] un quadrangolare a Borgomanero contro la squadra di casa, il Como e l'Omegna. Proprio con quest'ultimo quintetto, che ritroverà anche in campionato, la Cierre si confronterà in semifinale. Le finali si disputeranno domenica. (e. s.)

BALON C

Ca[illegible] stasera in campo ad Alba

Ultima gara della stagione regolare, stasera ad Alba, per la Castagnolese Castiati assicurazioni nel torneo di balôn, serie C2. La formazione di Muratore e Biestro è già qualificata ai play off (è [illegible] matematicamente quarta) ma potrebbe migliorare ancora la posizione, superando, con una vittoria sull'Albese di Giordano, la Canalese di Rapalino, terza con un punto di vantaggio sugli astigiani. Al primo e secondo posto [illegible] classifica provvisoria sono attualmente il Cuneo di Unia e l'Albese. Nei play le gare saranno ad eliminazione diretta con eventuale «bella» sul campo [illegible] meglio piazzata in classifica. (g. fo.)

CICLISMO

IN RAPPRESENTANZA DEL PIEMONTE. DOMANI SI DISPUTA IL «TROFEO PRO LOCO» DI CASABIANCA

Giovanissimi del «Pedale Canellese» a Bibione

Stasera a San Damiano il «Fat boy criterium» di mountain bike a gomme lisce

CANELLI

Grazie ai piazzamenti ottenuti nelle [illegible] prove di qualificazione a livello nazionale, anche quest'anno la formazione dei «Giovanissimi» del Pedale canellese è tra i team che rappresentano il Piemonte al Meeting Nazionale di società-Memorial Adriano Morelli, in programma, da oggi a domenica, a Bibione (Ve). Sabato sono in programma le gare di abilità per le categorie dei G1-G2 e G3 (7-9 anni) e domenica le prove su strada per i G4-G5 e G6 (10-12 anni). Nel pomeriggio di d[illegible] tutti i partecipanti saranno coinvolti nella pedalata ecologica di una ventina di chilometri nei dintorni di Bibione. Nelle ultime quattro edizioni, il Pedale canellese ha ottenuto quattro titoli consecutivi di Campione Italiano nella prova di abilità. Per tre anni (1998-1999 e 2000) grazie a Nicolò Balluchi e nel 2001 per merito della sorella Chiara. Altri importanti piazzamenti hanno permesso al team astigiano di classificarsi sempre a buon livello in ambito nazionale. La rosa dei partecipanti all'edizione 2002 è composta da: Federica Rosso, Elisabetta Baggio, Valentina Ferla, Sara Messina, Chiara Balluchi, Giulia Massano, Alberto Mintenaro, Fabio Gullo, Andrea Mattiazzi, Ivan Massano, Ivan Faveretto, Nicolò Balluchi, Gabriele Busso e Vittorio Zanatta.

FAT BOY. Si disputa stasera, a S. Damiano, il 6° Fat Boy Criterium, kermesse serale di mountain bike, con gomme lisce, aperta a tutte le categorie. Organizza: Dream Team Specialized. Il percorso è su un circuito cittadino di 1,2 km. Sono previste batterie di qualificazione e finali. Ritrovo dalle 19 alle 20 in piazza Libertà. Partenza della prima batteria alle 20,30. Durante la serata sono in programma uno spettacolo acrobatico di BMX-EMT con i ragazzi del GT Bike Show, un'esibizione di Bike-Trial e una di Spinning in collaborazione con Gym 2000 Official Center Spinning di S. Damiano. È inoltre, prevista un'area Expobike per squadre, ditte e negozi del settore, con le novità del 2003. Sarà, infine, presente lo stand di Daniele Robino con la documentazione dei 2600 km percorsi, in solitaria, nei deserti sud-americani.

ALLIEVI. Con il piazzamento ottenuto ad Agliano, in occasione del 13° Trofeo fratelli Pavia, organizzato dalla Sc Rostese, Mattia Casarone del Pedale canellese è il nuovo campione provinciale per la categoria "Allievi" della Fci. Alla gara, vinta da Francesco Martinetti della Sc Valle Orco e Soana hanno partecipato 89 atleti tra cui Danilo Baggio, Luca Carlini, Davide Carlini, Michele Corino e Antonio Pernigotti, sempre del Pedale canellese.

ESORDIENTI. In una gara disputata a Bareggio (Mi) Davide Viarengo del Pedale canellese si è piazzato al 3° posto tra gli "Esordienti", nati nel 1989. Tra quelli del [illegible]88 sesta piazza per Matteo Loviscolo Matteo e dodicesima per Riccardo Rizzoglio.

USC CHIRIO. La bielorussa Zinaida Stahurskaia dell'Usc Chirio è giunta quinta e ha vinto la maglia a pois dei Gran Premi della Montagna nel Grand Prix de Suisse, gara valida per la Coppa del Mondo. Il successo è andato alla russa Svetlana Boubnenkova (Edilsavino), già vincitrice del Giro d'Italia, che ha prevalso su Simona Parente. Al nono posto Zoulfia Zabirova sempre dell'Usc Chirio.

TROFEO CASABIANCA. La sezione ciclismo della Pro Loco di Casabianca, in collaborazione con il Comitato Acsi, organizza, domani, il 5° Trofeo "Pro Loco di Casabianca", cicloturistica di 60 chilometri. Ritrovo alle 14, a Casabianca, alla sede della Pro Loco. Partenza alle 15. Percorso: Casabianca, Serravalle, Settimo, Montechiaro, Cortanze, Gallarato, Montafia, Cortazzone, Cortandone, Monale, Baldichieri, Vallerdona, Rinscone, Casabianca. (ca. l.)


nel grandi affari
...e da giugno a settembre
scopri sconti fino al 40%
petit
Portacomputer con piano estraibile, disponibile in colori, come foto
€ 50.00
consuelo
Armadio a ante con specchi esterni, disponibile anche noce, foto
€ 400.00
luna
Cucina con anta in laminato e particolari faggio, come foto
€ 998,00
dream
Parete ciliegio scuro con avorio, foto
€ 506.00
sofia
Salotto angolare disponibile in vari tessuti, interamente sfoderabile, come foto
€ 460.00
consuelo
Camera armadio scorrevole e letto con a doghe, foto
€ 1.280.00
IVA, TRASPORTO, E 2 ANNI DI COMPRESI PREZZO
ASTA MOBILI
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: CONTINUATO
LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL
IMMAGINE
LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL ORARIO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
ABITARE PIÙ 2002
ARMA (IM) Via del Piano, 106/2
Tel.0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL AL SABATO: 9/12,30 - 16/20
DOMENICA POMERIGGIO: 16/20 - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
A F F A R I D I Q U A L I T A'



MADASKI
«Non andrò, preferisco altre forme di lotta. Però condivido i movimenti dal basso. Il rischio che si corre oggi è l'azzeramento delle coscienze»



DELLA CASA
«Non so se riuscirò ad andare per via di un impegno. Con il cuore ci sarò: è una protesta pacifica della quale condivido i contenuti di massima»



[illegible] ROSSO
«Vorrei andare: quello di domani [illegible] necessario più [illegible] altri girotondi. La giustizia riguarda tutti noi. Volevo spostare lo spettacolo, non ce l'ho fatta».



LUCA [illegible]
«Stragiusto protestare per la giustizia. Ero al girotondo di Torino [illegible] vorrei essere a Roma. Il lavoro mi tiene qui [illegible] il mio cuore è là»

POCHI NOMI NOTI ALLA MANIFESTAZIONE DI DOMANI CONTRO LA LEGGE CIRAMI

Girotondisti, tanti ma senza vip

In 3-4 mila partiranno alla volta della capitale

Il girotondo [illegible] di domani avrà tre-quattromila anelli torinesi. Basta un giro di telefonate alle sedi ufficiali [illegible] partiti per capire che l'organizzazione non è lì, ma la lista degli autoconvocati s'allunga con l'attesa.

Chi ha dimestichezza col computer ha fatto presto. Su www.centomovimenti.it c'è una mappa interattiva d'Italia: clicchi sulla Mole e prenoti il biglietto per la Capitale, ammesso che tra Intercity e pullman da venti euro messi su a Casale, Alessandria, nel Canavese, sia rimasto ancora un posto vuoto. Gli altri [illegible] passati il [illegible] e il cellulare di Roberto Pisani, l'assicuratore [illegible] Nichelino che da un mese [illegible] punto [illegible] riferimento di chi «con questo governo non ci sta». Cinquecento sul treno speciale di mezzanotte e trenta, almeno altrettanti sparsi [illegible] gruppetti di sei sugli ordinari in partenza durante la notte.

Per esserci, le sigle cittadine ci saranno senza esclusione. Democratici di Sinistra, Comunisti Italiani, Rifondazione con [illegible] riserva di non finirla lì, alla questione giustizia, Verdi. Il Torino Social Forum s'è riunito mercoledì e ha glissato sul girotondo, [illegible] in sede dicono che sì, qualche no global con zainetto in spalla si troverà sicuramente tra i pendolari di Porta Nuova. Ognuno per [illegible], fedeli allo spontaneismo del movimento, e il girotondo per tutti.

Roberto Pisani scorre la lista e non vede [illegible] conosciuti. Un imprenditore [illegible] Milano s'è offerto di stampare a sue spese trentamila adesivi con scritto sopra «Una festa di protesta», un'entusiasta sedicenne di Moncalieri che ha finito per trascinare in treno pure mamma [illegible] papà, qualche elettore [illegible] Polo con «la legge Cerami sullo stomaco». [illegible] della cultura, della musica, che dietro a Nanni Moretti è sceso in strada a Roma a darsi [illegible] mano intorno alla Rai, al Palazzo di giustizia, al Senato, il 31 luglio scorso, a Torino pare restare [illegible] casa. La piazza, domani, è della gente. Luciana Littizzetto preferisce non dire, Madaski dei musicali Africa Unite appoggia «le voci dal basso» ma diserterà, l'attrice Laura Curino [illegible] negli Stati Uniti. Il regista Beppe Rosso, [illegible] Stefano Della Casa, vorrebbe ma non può. Il filosofo Gianni Vattimo è invece in prima linea: l'ufficio dell'europarlamentare e l'associazione «Altera» hanno riempito già due pullman, centodieci persone. Qualsiasi. [f. p.]



Un momento del «girotondo» attorno alla sede torinese della Rai: domani per Roma partiranno 3-4 mila persone

IL MOVIMENTO

La «scommessa» dell'uomo Unipol

«Nessuno si muoveva e ho affittato un treno Ho rischiato 17 mila euro, ma l'ho riempito»

Francesca Paci

Diciassettemila euro. Un girotondo [illegible] Roma poteva costare una fortuna a Roberto Pisani. Il [illegible] agosto, quando s'è accorto che a Torino [illegible] c'erano viaggi organizzati per [illegible] capitale [illegible] occasione della manifestazione di protesta convocata dal regista Nanni Moretti e dal direttore di Micromega Flores d'Arcais, ha riservato a sue spese un treno speciale, sette vagoni da cinquecento posti. Poi ha rivenduto i biglietti ai dimostranti e sono andati tutti a ruba.

Cento tagliandi «artigianali compilati [illegible] mano dalla famiglia Pisani su ricevute [illegible]», comprati dagli uomini della Quercia. Trecento distribuiti dall'Arci. Il resto venduto in un via di persone, quaranta euro alla mano, che bussano alla porta [illegible] via Torino 115, dove un semplice foglio di quaderno indica il neonato comitato dei girotondi. Per l'assicuratore della Unipol di Nichelino son rimaste appena quattro prenotazioni: [illegible] moglie e figlie partirà e [illegible] [illegible] mezza del Lingotto, per sbarcare domattina, t-shirt «Resi[illegible] Resistere, Resistere» addosso e megafono, sulla banchina della stazione Termini.

In cinquantotto anni, è [illegible] prima volta che [illegible] prende «in mano l'iniziativa politica». Simpatizzante [illegible] sinistra sì, «da sempre». Basta fare un giro nel suo ufficio per credere: [illegible] benvenuto è un grande poster della [illegible] madre, «Fai centro con i [illegible] investimenti». Il resto delle pareti dipinte di chiaro protesta contro tutto, un foto azzurrata di Che Guevara, Pellizza [illegible] Volpedo col suo quadro più famoso, [illegible] quarto stato» del proletari, un manifesto di Amnesty International [illegible] diritti dell'uomo, «Un problema del nostro tempo». Roberto ha [illegible] idee chiare e una [illegible] [illegible] in tasca, ma i partiti li ha «sempre seguiti dal salotto di casa».

Fin quando la distanza è diventata troppa, spiega. Per avvicinarsi un po', il torinese d'adozione (nativo di Siena) s'è unito ai girotondi: al Palazzo di giustizia, intorno alla Rai, poi fino a Milano per circondare mano nella [illegible] il Palavobis. Sempre le [illegible] facce, Dunia Astrologo, sorella di quella Marina all'origine del movimento romano, ragazze come [illegible] figlie Emanuela e Gaia che sorride col piercing sul naso da una foto sulla scrivania di papà Roberto, [illegible] si rincontrava [illegible] scadenze regolari, pareva quasi fossimo amici da una vita». Spontaneismo e nessuna burocrazia.

Finché, dal suo ufficio di Nichelino, anche Pisani, come la [illegible] [illegible] il premier Silvio Berlusconi, è sceso in campo. Duemila [illegible] per adibire la cantina a segreteria organizzativa, [illegible] giro di telefonate ai gruppi torinesi, le sigle decifrate dagli striscioni dei girotondisti, l'azzardo di prendere il telefono e scom[illegible] trentacinque milioni sulla [illegible] d'un treno che non c'era. A ripensarci, l'assicuratore [illegible] liscia la giacca di lino blu stazzonata, e sorride sotto la barba lunga a dissimulare soddisfazione. «Domani porto a [illegible] tutto l'arco costituzionale del centrosinistra - elenca -. Democratici di Sinistra, Comunisti, Rifondazione, Verdi, un convoglio completo, messo [illegible] dalla società civile. Ai miei tempi, a scuola, erano i partiti a convocare la gente: ora è il contrario. Un assicuratore chiama [illegible] le segreterie rispondono».



Roberto Pisani, 58 anni, assicuratore

In 58 anni, è la prima volta che l'assicuratore prende in mano un'iniziativa politica «Poteva costarmi una fortuna»

Il nome dell'assicuratore Unipol ha fatto il giro della città [illegible] Internet. E' andata a finire che quelli dei pulmann si sono messi a telefonare la situazione: due [illegible] riempiti a Casale, un paio da Canavese e Val di Susa, Alessandria sta completando i suoi. Da Torino e provincia, [illegible] i conti Pisani abbassando gli occhiali quadrati con la montatura azzurra, «si metteranno in moto tre, quattromila persone». Avesse voluto fare i soldi, i diciassettemila euro iniziali sarebbero fruttati un bel po'. Ma Pisani ha «un buon lavoro e i partiti devono riprendere a fare il loro». Lui gli garantisce la gente. Un'assicurazione.

I PARTITI

Cofferati prima passa ai cancelli Fiat

Il segretario Cgil anche alla festa dell'Unità mentre Margherita e Ds sono ai ferri corti

Marina Cassi
Maurizio Tropeano

E' un vero e proprio bagno di folla quello che i militanti dei Ds, ma non solo, hanno riservato a Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil. Fa freddo e il cielo minaccia pioggia ma ieri [illegible] al parco Sempione [illegible] Barriera di Milano, sono arrivati a migliaia per ascoltarlo. Molti domani a mezzanotte saliranno su treni e autobus per scendere fino a Roma [illegible] partecipare alla manifestazione contro la legge sul legittimo sospetto. Sanno già che Cofferati [illegible] li deluderà, [illegible] sarà anche lui in piazza San Giovanni. E il cuore del popolo [illegible] sinistra più delle parole si scalda anche per un altro [illegible] appunta[illegible] oggi, alle 9, alla porta [illegible] di Mirafiori per partecipare allo sciopero di tre ore indetto dalla Fiom. Cofferati punta all'unità dell'Ulivo ma anche sotto la Mole le divisioni sono evidenti.

In [illegible] Ds, ad esempio, [illegible] sindaco, Sergio Chiamparino, ha criticato ai quattro venti questo movimento [illegible] sendolo di «cercare il consenso all'interno del centrosinistra» mentre per «vin[illegible] è necessario strappare voti [illegible] Berlusconi e per farlo [illegible] serve la piazza». A Roma, Chiamparino, naturalmente, non ci sarà. Saranno presenti, invece in tanti, i militanti della Federazione. [illegible] segretario, Rocco Larizza, infatti, ha aderito ufficialmente alla protesta [illegible] ha messo a disposizione [illegible] macchina organizzativa del partito. Critico con il sindaco anche il capogruppo in Comune, Beppe Borgogno. Il leader piemontese, Pietro Marcenaro, vuole tenere insieme le varie anime del centrosinistra per «costruire entro l'anno un nuovo Ulivo» [illegible] «regole comuni che permettano alla coalizione di parlare in modo univoco». Marcenaro ipotizza la creazione di un «governo ombra» da contrapporre a Ghigo. La sua scommessa è quella di far diventare [illegible] [illegible] partito protagonista [illegible] una mobilitazione generale contro la [illegible] delle Libertà sulla sanità, l'informazione, la giustizia, il lavoro e la scuola». Marcenaro non esclude la possibilità di «un referendum popolare per l'abrogazione della legge sui buoni-scuola nel caso venisse varata dal Consiglio regionale».

Affermazioni e programma di lavoro che non sono piaciute ai vertici della Margherita. Tommaso Panero, responsabile provinciale, ammette la [illegible]tà [illegible] arrivare ad un nuovo Ulivo» che però deve tener «conto dei nuovi equilibri politici evitando le tentazioni egemoniche espresse da Marcenaro ma anche da Chiamparino. Il suo compito è governare la città, non scegliere i nuovi leader dell'Ulivo». Aggiunge Panero «I Ds [illegible] contro [illegible] finanziamento alle scuole private ma questa [illegible] una posizione della Quercia e [illegible] rappresenta tutto l'Ulivo. [illegible] Margherita non è assolutamente d'accordo con la proposta [illegible] un referendum abrogativo». Una posizione confermata anche dal coordinatore regionale, Gianni Vernetti: «Politicamente [illegible] mi convince la proposta di una consultazione popolare sui buoni-scuola. Il governo ombra? [illegible] ne può parlare ma per noi la sfida è costruire una proposta riformista di governo che parta dai programmi e non dagli organigrammi. La priorità è quella di organizzare una Gargonza subalpina dove stilare un programma unico e condiviso».



Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati

All'appuntamento romano mancherà il sindaco, mentre partiranno i militanti della Federazione

Nell'attesa, ognuno viaggia con le proprie gambe. Un esempio? Nei giorni scorsi alla Festa dell'Unità la discussione sul «futuro del Piemonte» si è svolta tra Marcenaro e i sindaci dell'Ulivo che hanno vinto le ultime elezioni. Per gli alleati è arrivato il semplice invito [illegible] partecipare. Giovedì prossimo al Romano la Margherita annuncia una manifestazione a difesa della sanità pubblica. Parleranno Vernetti, il portavoce in Consiglio regionale, Antonio Saitta, l'ex ministro, Rosi Bindi.

Specchio dei tempi

«Troppi immigrati minorenni "sfruttati" agli incroci stradali» - «Pavimentazione [illegible] rifare in via Po» - «Ma contro i nuovi rincari basta scegliere i negozi con più attenzione?» - «Non è colpa del tram»

Un lettore ci scrive:
«E' sotto gli occhi di tutti che il numero d[illegible] immigrati in questa città [illegible] crescendo in modo sproporzionato. Sembrerà banale [illegible] penso che la vita sia già dura per noi italiani, figuriamoci per gli immigrati soprattutto [illegible] minorenni; [illegible] mi sembra possibile che [illegible] una società "evoluta" [illegible] la nostra ci siano ancora bambini di 10 anni ai semafori o per la strada a vendere accendini per tutto [illegible] giorno.

«Non dovrebbero [illegible] anche [illegible] [illegible] fortuna di ricevere un minimo di istruzione, restando così anche solo per mezza giornata in un luogo che non sia la strada?».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:
«Ho letto del nuovo accordo riguardante il rifacimento, con un design d'epoca, delle vetrine e insegne delle attività commerciali che si affacciano su via Po, piazza Vittorio [illegible] piazza Castello. Sarebbe molto bello se a completare l'opera di abbellimento di questo magnifico asse viario il Comune sostituisse la pavimentazione presente sotto i portici di via Po [illegible] piazza Vittorio, nei tratti dove andaro[illegible] distrutti quelli originali a causa delle bombe della seconda [illegible] guerra mondiale. Infatti le lastre in pietra furono sostituite da orribili piastrelle che accentuano [illegible] di più la brutta architettura (in travi [illegible] [illegible]to armato) che sostituì le belle volte seicentesche di Amedeo di Castellamonte, nei rifacimenti post bellici. I tratti da rifare sono molto brevi e si trovano tutti sul lato destro di via Po e piazza Vittorio proseguendo [illegible] la collina. Ritengo che questa operazione poco onerosa [illegible] unita [illegible] quelle già in atto (rifacimento delle facciate e portici) e a quella riguardante le insegne, ridarebbe la definitiva uniformità stilistica, con la quale via [illegible] piazza erano [illegible] concepite».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:
«Non sono molto d'accordo sullo sciopero della spesa, una giornata di sciopero non danneggia nessuno, tanto [illegible] giorno dopo (o prima) è già recuperato. Suggerisco [illegible] quello che sto facendo per [illegible] mio, cioè la riduzione o, dove possibile, l'eliminazione di alcune spese. Esempio: riduzione di circa l'80% della frequenza del bar, cambiando diversi bar adesso frequento solo quello dove la mia bevanda preferita, il latte macchiato, [illegible] supera 1,2 [illegible] e i panini max 1,5 euro. Sui generi alimentari ho abolito tassativamente carni, formaggi e salumi il cui prezzo al kg supera i 10 euro (se girate [illegible] pazienza per mercati e supermercati, si trovano, e sono buoni), ho ridotto [illegible] [illegible] di vino e, se girate, si trovano anche vini Doc a 1,5 euro la bottiglia; nella zona dove abito, Barriera di Milano, diverse panetterie vendono ottimo pane a 1,4 euro/kg (poco meno di [illegible] lire e dura anche [illegible] giorni). Non compro scarpe con prezzo superiore a 20 euro; in alcuni mercati si trovano, nei periodi giusti, vestiti completi a 60 euro, giacche a 30, camicie a 7, compratele, anche se non [illegible] avete bisogno subito, ve le ritroverete all'occorrenza; ho decisamente rinunciato a ristoranti e, soprattutto, alle pizzerie (che hanno raggiunto livelli scandalosi), tranne, saltuariamente, quelli (ma solo alcuni) di tipo cinese che [illegible] fanno anche tanti piatti italiani a prezzi decisamente inferiori; bisogna [illegible] solo la pazienza di girare, di [illegible] fermarsi [illegible] primo posto, ma, soprattutto, di non vergognarsi. Del resto ricordiamoci che se tanti negozi con prezzi alti continuano ad esiste[illegible] [illegible] solo colpa nostra che ci andiamo, quindi [illegible] smettiamo [illegible] lamentarci per poi andare a comprare le cose di lusso, oppure cominciamo a muoverci, smettiamo [illegible] fare i piagnoni e i lamentosi, non aspettiamo che i "ricchi" che continueranno a comprare il prosciutto a 15 euro/kg facciano qualcosa per i "poveri", [illegible] è mai [illegible]. Con questo discorso non voglio denigrare i commercianti, al contrario, esistono tanti commercianti che lavorano seriamente [illegible] che hanno un'attenzio[illegible] al cliente [illegible] solo economica, [illegible] anche qualitativa [illegible] comportamentale; [illegible] queste [illegible] le persone di cui vado [illegible] cerca: datemi retta, si trovano, bisogna solo mettersi a cercarli».

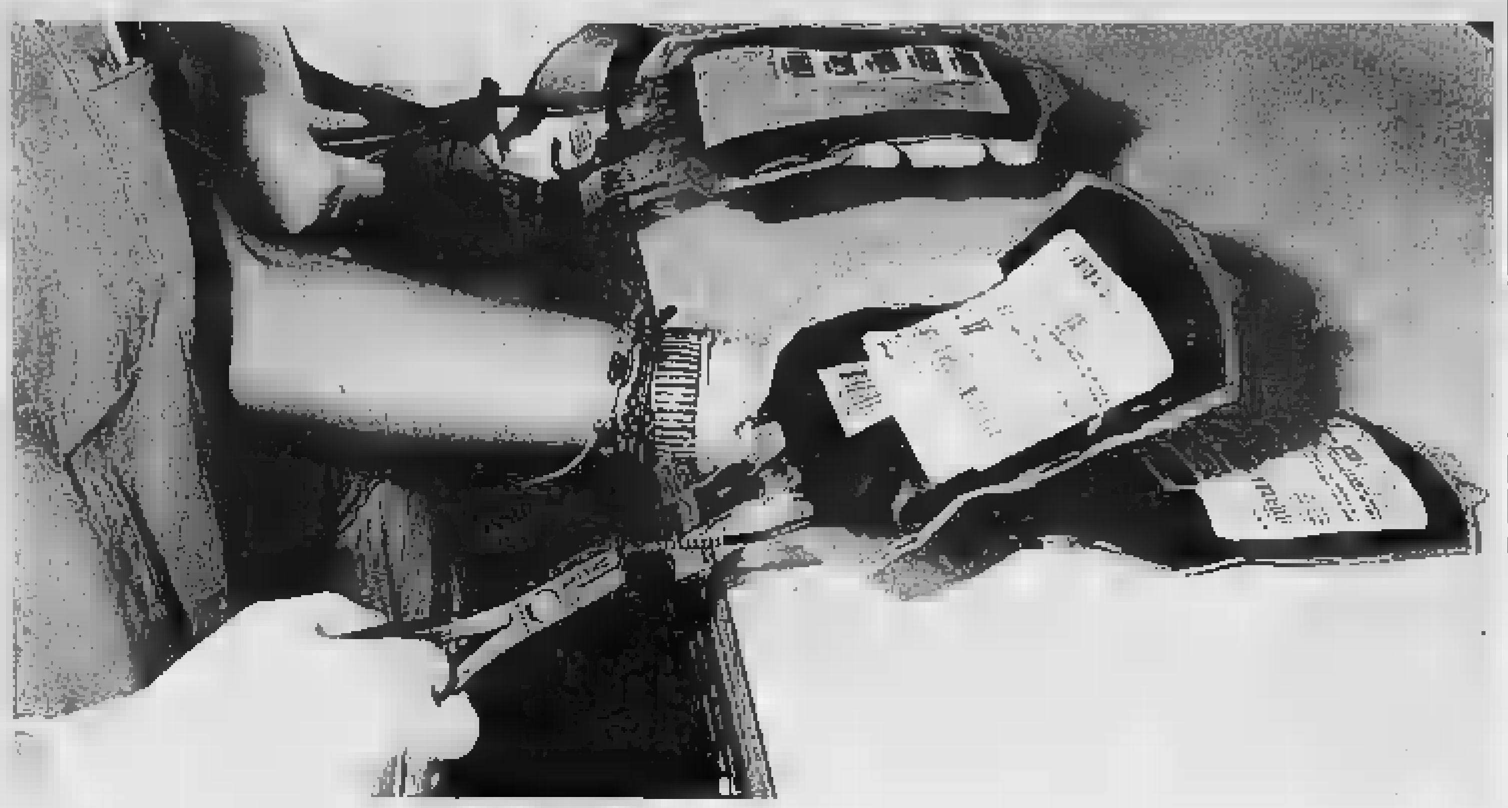
Bruno Baldini

Un lettore ci scrive:
«Desidero replicare, alla lettrice che accusa indirettamente i tram per il colore marrone accumula[illegible] sulla sua auto, che da anni le rotelline [illegible] state sostituite dai pantografi. Per quanto riguarda [illegible] l'attrito ruota-rotaia [illegible] le eventuali scorie ferrose, vorrei che pensasse per un momento alle polveri rilasciate dalle pastiglie dei freni delle auto».

Gianni Buy

specchiotempi@lastampa.it

«Tutte le persone che hanno ricevuto le sacche sospette di chi ha mentito sul questionario sono state rintracciate [illegible] già sottoposte a esami di controllo»
La Fidas: «Più rischioso guidare nel traffico che essere contagiati da una donazione»



Secondo i centri di raccolta del sangue «non ci sono rischi concreti di essere contagiati da sacche infette sfuggite al controllo nel laboratori»

PREOCCUPAZIONE DOPO L'ARTICOLO PUBBLICATO SUL «CORRIERE AVIS»

«Il sangue delle trasfusioni è sicuro»

I centri di raccolta: i test sono rapidi e affidabili

Marco Accossato

Panico. Ha [illegible] reazione immediata, ieri, la notizia pubblicata sul *Corriere Avis*, secondo la quale quattro donatori di sangue risultati positivi al test dell'Aids avevano nascosto [illegible] essere a rischio prima del prelievo. Decine di telefonate sono giunte [illegible] solo all'Avis, ma [illegible] che al Sant'Anna, dove c'è [illegible] raccolta da 50 mila donatori. Patrizia D'Onofrio, consigliera regionale di Alleanza Nazionale, ha presentato un'interrogazione per chiedere di appurare «la reale consistenza di tale denuncia e l'eventuale pericolo [illegible] un contagio di [illegible]. Dice: «Non è il caso di [illegible] inutili allarmismi, tuttavia la notizia dei tre casi di donatori infetti riscontrati l'anno [illegible] e quella più recente di [illegible] donatore risultato positivo al test dell'Hiv fa sorgere più che legittime perplessità sulla sufficienza delle regole stabilite per la donazione di sangue». «E' necessario - prosegue la consigliera [illegible] An - investire in una forte campagna di sensibilizzazione per convincere quei donatori della assoluta necessità di rilasciare dichiarazioni [illegible] mendaci».

Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Italiana Politrasfusi, [illegible] che presenta [illegible] oggi a [illegible] - durante il convegno «Aids ed Europa: è possibile [illegible] scambio [illegible] buone prassi?» - la richiesta [illegible] una selezione più severa dei donatori, quella [illegible] un'educazione dei medici [illegible] buon [illegible] del sangue, fino all'utilizzo dell'autotrasfusione in caso di interventi chirurgici programmati.

Dal centro [illegible] raccolta dell'ospedale Sant'Anna, dall'Avis e dalla Fidas arriva intanto un messaggio rassicurante. «Non è il caso di preoccuparsi», è il messaggio.

La professoressa Lucia Massaro, responsabile del centro trasfusionale di via Ventimiglia, getta acqua sul fuoco: «Il nostro sangue è sicuro».

Professoressa, [illegible] possiamo [illegible] la certezza di non correre rischi?

«Perché il Piemonte è stata la prima regione d'Italia a utilizzare il [illegible] "Nat", che è in grado di dirci nell'arco di appena 6-10 ore se il sangue donato da una persona è sano. Significa che stasera siamo in grado di avere i risultati dei test sul sangue prelevato in mattinata».

E che [illegible] dicono questi risultati? Che il sangue è sempre sicuro?

«Sì. L'articolo pubblicato sul *Corriere Avis* era allarmistico, e la notizia ripresa dalla *Stampa* ha amplificato questo allarmismo inutile».

Sul «Corriere Avis» è scritto però che si [illegible] le persone a [illegible] trasfuso il sangue di chi non [illegible] dichiarato di essere a rischio. Ammetterà, professoressa, che di fronte a una frase di questo tipo qualche allarmismo è giustificato.



La professoressa Lucia Massaro

«Chi ha ricevuto quel sangue è [illegible] rintracciato subito. Non corre [illegible] pericolo, lo dicono i test [illegible] laboratorio. La persona che ha fatto le 22 donazioni ha ammesso di esser un omosessuale, di'aver avuto comportamenti a rischio, ma ha dichiarato [illegible] averli avuti tra febbraio e marzo. E l'ultima sua donazione era [illegible] gennaio, quando il [illegible] è risultato negativo. Se avessi letto l'articolo del *Corriere Avis* prima della pubblicazione l'avrei corretto».

Dunque il sangue è sicuro al cento per cento.

«Le dirò di più: al centro raccolta non solo eliminiamo le sacche positive ai test dell'Hiv e dell'epatite. Ma non utilizziamo [illegible] quelle negative vicine al valore di confine. C'è una "zona grigia" che garantisce la sicurezza totale dei riceventi. E la dimostrazione è che, dal '92, non abbiamo più ricevuto richieste di indennizzo da parte di persone infettate dall'Aids o dall'epatite».

Insomma: come sostiene la Fidas è più rischioso mettersi al volante e guidare nel traffico che subire una trasfusione di sangue.

«Il rischio di contrarre l'Aids da trasfusione è di uno su un milione di unità. Quello dell'epatite C è di uno su 500 mila».

Torniamo [illegible] istante al questionario che fate compilare. Arcigay vi [illegible] di discriminazione.

«L'orientamento sessuale dei nostri donatori [illegible] ci interessa. Non ci importano le categorie in sé: chiediamo se una persona ha avuto comportamenti a rischio per evitare pericoli. E' un dato oggettivo che gli omosessuali [illegible] più a rischio degli eterosessuali, [illegible] consideriamo il rapporto fra il numero di coppie omosessuali e quelle eterosessuali».

Arcigay: «Quelle domande ci offendono»

Gli omosessuali contestano la richiesta di informazioni sui rapporti a rischio

Offesi dal questionario. L'allarme lanciato dal *Corriere Avis* riaccende una polemica già sollevata da Arcigay. «Nell'aprile [illegible] 1998 - dice Sergio Lo Giudice, presidente nazionale di Arcigay - il Parlamento europeo si era dichiarato contrario all'esclusione degli omosessuali dalla possibilità di donare sangue. Il decreto Veronesi, modificando la domanda («Ha mai avuto comportamenti sessuali a rischio di trasmissione [illegible] malattie infettive?»), ristabiliva invece anche in Italia [illegible] maggiore correttezza nelle verifiche sui donatori volontari».

Arcigay sostiene che quella serie di domande sulle abitudini sessuali invada in maniera sbagliata la sfera privata dei donatori: «Speravamo - accusa Lo Giudice - che il decreto sull'accertamento della idoneità del donatore [illegible] sangue emanato nel gennaio 2001 dall'allora ministro Veronesi [illegible] chiarito in modo definitivo i termini della questione. Invece non è così».

Facendo riferimento al caso denunciato sul giornale dell'Avis, Arcigay sostiene: «Nei quattro casi individuati, la risposta al questionario sui comportamenti a rischio risultava negativa, "malgrado - è il commento del responsabile dell'Unità di raccolta, Iginio Arboatti - il colloquio effettuato dopo il riscontro della sieropositività abbia evidenziato [illegible] che in due casi si trattava di omosessuali". Poste [illegible] questi termini, purtroppo, la denuncia dell'Avis ripropone solo un equivoco che rischia di costituire [illegible] elemento di confusione per l'opinione pubblica e per gli stessi donatori. Il decreto De Lorenzo emanato nel '91 a seguito dello scandalo del contagio di migliaia di emofiliaci considerava motivo di esclusione "l'esistenza di rapporti omosessuali nella storia personale". Quella domanda testimoniava il permanere di un concetto antiscientifico, cioè quello delle "categorie a rischio", che ha dato luogo a una falsa rassicurazione nei confronti della maggioranza della popolazione [illegible] e al crescente aumento dei nuovi contagi fra eterosessuali, soprattutto giovanissimi».

Continuare a catalogare con confini netti le categorie a rischio non va nella direzione di risolvere i problemi sulla sicurezza delle donazioni», [illegible] stiene Arcigay. «Bisognerebbe invece - conclude Lo Giudice - interrogarsi sull'efficacia degli interventi ministeriali rivolti alla prevenzione e alla diffusione del test, [illegible] del tutto insufficienti». [m. acc.]

DUE MAGISTRATI SULLE SUE TRACCE. IL LEGALE: CHIARIRA' PRESTO OGNI COSA

Sequestrato l'impero del consulente

Il buco lasciato dal promotore finanziario sale a 5 milioni di euro

Giorgio Ballario

Il cerchio si sta chiudendo intorno a Ugo Castelli, il promotore finanziario di Finanza & Futuro scomparso a fine giugno lasciando dietro di sé un «buco» [illegible] circa 5 milioni [illegible] euro, 10 miliardi delle vecchie lire. Anche in agosto la Procura ha continuato a svolgere accertamenti a vasto raggio e nelle scorse settimane al sostituto procuratore Stefano Castellani, titolare dell'inchiesta, si è aggiunto il collega Giancarlo Avenati Bassi, un magistrato molto esperto in indagini finanziarie.

Verso fine mese sono [illegible] importanti novità, ma intanto gli investigatori hanno già messo sotto sequestro beni immobili e conti correnti bancari che appartenevano [illegible] promotore scomparso. «Appartenevano», perché al momento Ugo Castelli risulta in pratica nullatenente. «Prima di filarsela, intorno a se ha fatto [illegible] bruciata», commenta un inquirente. Vale a dire [illegible] nei mesi precedenti alla fuga ha svuotato i conti bancari ed ha ceduto a parenti e terze persone il suo patrimonio immobiliare, per un valore totale di svariati miliardi.

Ora è tutto [illegible] sequestro giudiziario. I [illegible] Castellani e Avenati Bassi, coadiuvati dai finanzieri della polizia giudiziaria della Procura, cercheranno di stabilire se queste operazioni siano state normali e regolari compravendite oppure pilotate dallo stesso Castelli per mettere al sicuro il capitale usando delle «teste di legno».

Intanto in Procura sono ormai arrivate [illegible] trentina di denunce di ex clienti del promotore di Finanza & Futuro, per un «buco» che complessivamente ammonta a oltre 5 milioni di euro. Da Napoli il legale [illegible] Castelli, l'avvocato Pasquale Coppola, non si sbilancia: «Non posso dire quasi nulla perché i provvedimenti adottati dalla Procura di Torino in questa fase mi impongono il massimo riserbo professionale. Posso soltanto aggiungere che il mio [illegible] vuole chiarire tutto nel più breve tempo possibile e [illegible] disperatamente cercando di far fronte agli impegni che ha preso con i suoi clienti».

Questi ultimi, però, sembrano [illegible] scarsa fiducia nella restituzione del denaro e una decina di loro si sono già rivolti all'associazione [illegible] consumatori Codacons per farsi assistere legalmente. «Fra loro c'è qualcuno in possesso di documenti che attestano il regolare versamento di somme a Finanza & Futuro - sottolinea l'avvocato Tiziana Sorriento del Codacons - quindi non penso avranno problemi ad essere risarciti dalla banca. Ma confidiamo [illegible] aiutare anche coloro che [illegible] in grado di produrre una documentazione corretta, perché esiste una vasta giurisprudenza in materia e il Testo Unico Finanziario del '98 prevede che [illegible] rispondano in solido per gli atti compiuti dai loro agenti, anche [illegible] caso di illeciti penali».



Cinquantadue anni, ex calciatore nelle squadre giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considerato [illegible] dei migliori promotori finanziari [illegible] Finanza & Futuro

Uno dei clienti raggirati da Castelli ha raccontato di [illegible] dato al promotore finanziario 500 milioni in nove anni, consegnandogli denaro in contante oppure assegni circolari. In garanzia riceveva assegni bancari a firma dello [illegible] Castelli per un importo [illegible] po' superiore alla cifra dovuta: «Mi diceva che erano inclusi anche gli interessi che avrei maturato nei sei mesi successivi», ha spiegato il risparmiatore all'avvocato Sorriento. Il Codacons sta valutando quali iniziative adottare: dalla costituzione di parte civile in caso (molto probabile) di processo penale alla promozione di cause civili contro Castelli e la società Finanza & Futuro.

Cinquantadue anni, ex calciatore nelle giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considerato uno dei migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro (Gruppo Deutsche Bank). A fine giugno il «ragioniere» si è allontanato dal suo elegante appartamento [illegible] di via Lancia 138/10, lasciando detto in uffici che andava in Svizzera a curarsi una malattia agli occhi. E con lui sono scomparse da Torino anche la moglie e le due figlie.


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT
Clio
MESE DELLE NOVITÀ
Clio
ATTENTI AL CANE!
REGOLA #2: diventa più reattivo.

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611 FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
SALODINI, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212; FAX 015 8493325

IL 19 E 20 OTTOBRE GRANDI PILOTI DEL PASSATO E MITICI BOLIDI DI GRUPPO B

Ritorna il Rally della Lana

Come gara di regolarità per auto storiche

Franco Piras

BIELLA

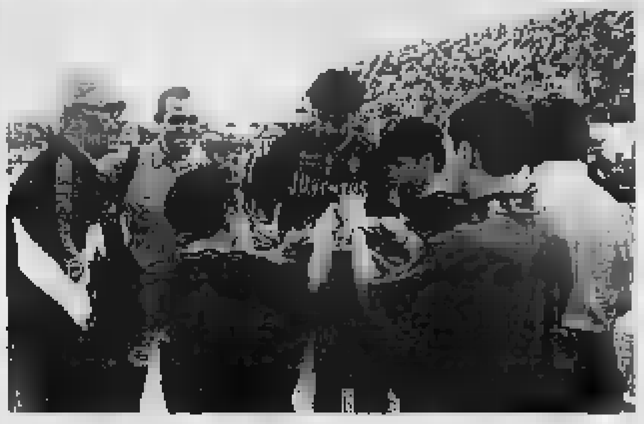
Ritorna il Rally della Lana, la classica corsa automobilistica biellese, anche se in chiave «amarcord». La manifestazione bloccata dopo il gravissimo incidente dello scorso anno, è stata sostituita da una gara di regolarità intitolata «Lana storico 2002».

«Si tratterà di una rievocazione del nostro rally - spiega l'organizzatore Meme Gubernati - con le vecchie auto che hanno partecipato alle prime 14 delle 29 edizioni del Lana (dal 1973 al 1986, ultimo anno dei Gruppi B, nei quali dominarono i vari Cerrato, Zanussi, ecc..), e le prove speciali classiche. Quindi rivedremo Lancia, Opel, Renault, Peugeot con al volante di alcuni dei piloti di allora, come Zanussi, Cerrato, Biasion, Ormezzano, Bagna, e altri ancora».

La manifestazione, avrà l'appoggio dell'Aci, che ieri sera ha ospitato la conferenza stampa di presentazione. La manifestazione è stata inserita nel calendario della Csai ed è in programma per i prossimi 19 e 20 ottobre.

Nella mattinata di sabato 19, dalle 8,30 alle 13, avranno luogo le verifiche. Il via alla gara di regolarità alle 16 dal piazzale della Provincia. I concorrenti andranno a disputare la prova speciale della Romanina poi torneranno a Biella, a Città Studi, dove ci sarà la classica prova spettacolo. Quindi ancora un giro alla Romanina e poi a Città Studi. Conclusione della prima tappa alle 19,30». Il giorno dopo si riprenderà alle 10. I concorrenti lasceranno il piazzale della Provincia per disputare altre tre speciali classiche nella storia del Lana: Valdengo, Campore e Baltigati. Il trittico sarà ripetuto una volta per permettere ai concorrenti di presentarsi all'arrivo sempre nel piazzale della Provincia per le 18.

MARMORA»



Goleada della Juventus ma la Biellese non demerita

Stadio gremito, vip in tribuna, premi e bandiere per il ritorno dei campioni nel capoluogo a celebrare i cent'anni di vita del club laniero

Corrado Neggia A PAGINA

A CASALE, ARRESTATE E PROCESSATE PER DIRETTISSIMA

Rubano una borsa Due donne nei guai

Con il pretesto di un acquisto sono entrate nella profumeria Lauretta, di Laura Polello, in via Roma 116, hanno preso il portafoglio dalla borsa che si trovava sotto il bancone e si sono date alla fuga. Ma sono state inseguite dalla padrona del negozio, bloccate da un agente della polizia in borghese, arrestate, quindi processate per direttissima e condannate.

Nei guai due giovani di Biella, Angela Greco, anni, via Rosmini 21 (mamma di due bambini di 6 e anni) e Sabrina Elifani, anni, strada Antica per Andorno 48.

Il pm Maria Luisa Capriglio ha chiesto la convalida degli arresti, con la liberazione della Elifani, incensurata, e la misura restrittiva in per la Greco. Il giudice Annovazzi, accogliendo anche le richieste del legale Germano Carpenedo (che ha fatto presente le necessità di della giovane), ha concesso alla Greco gli arresti domiciliari. Le due ragazze hanno poi patteggiato: per la Greco mesi di reclusione, convertiti in 12 mesi di libertà controllata, e 400 euro di multa, per la Elifani mesi di reclusioni, convertiti in 8 mesi di libertà controllata e 300 euro di multa (pena sospesa). [r. sa.]

LA SOCIETA' CAMBIA ASSETTO. AVVIATO UN PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO DEL CENTRO TURISTICO

Sci sotto le stelle a Bielmonte

La stazione triverese illumina le piste del Piazzale

Paola Guabello

BIELMONTE

Una nuova seggiovia al Dosso Grande, un nuovo e completo impianto di innevamento programmato, il «kinder-park» attrezzato a disposizione dei più piccoli e il completamento dello «snowboard-park». E per i giovani (come a St. Moritz, dove si balla al ritmo della discomusic con gli scarponi ai piedi), l'illuminazione a giorno delle piste del Piazzale che permetterà lo svolgimento di numerosi eventi e manifestazioni notturne. A Bielmonte l'operazione-rilancio è cominciata, serie di iniziative che vedono in prima linea la «Bcemonte», la nuova società di gestione degli impianti che conta una collaborazione sinergica gli attori locali, e dietro le quinte il Gruppo Ermenegildo Zegna.

Nell'arco degli ultimi anni, infatti, la holding di Trivero ha speso a Bielmonte circa 3,6 milioni di euro per migliorare la qualità della stazione sciistica, nonostante la crisi nel settore sportivo invernale. E le buone notizie non sono ancora finite: la squadra nazionale azzurri di slalom, sbarcherà nel Biellese e della prossima stagione svolgerà alcuni dei all proprio sulle piste di casa.

Insomma, a Bielmonte mancano solo la neve e il bel tempo per coronare l'inverno 2002-2003 caratterizzato da un'ambizioso intervento di rilancio e da una nuova seggiovia - con una portata oraria di 1.200 persone - che eliminerà le difficoltà di risalita con lo rendendo più fruibili le piste. A «corredo» un punto di ritrovo, aperto sia di giorno che di sera, a colpi di spuntini e musica, e ristorante, quello del Monte Marca all'arrivo della stessa seggiovia, completamente ristrutturato.

Ma le novità non si limitano alle infrastrutture. Verrà avviata un'innovativa politica dei prezzi, tariffe differenziate, forti sconti sui prezzi di listino per chi acquista lo skipass stagionale e condizioni favorevoli per associazioni di categoria, sindacati ed aziende. E fra i programmi di rilancio della nuova società di gestione, non mancheranno gli eventi sportivi e di intrattenimento, speciali nei locali in quota, e poi ancora e allenamenti con i futuri campioni della neve grazie ad rinnovata collaborazione gli Sci Club. Continuerà per le scuole anche il Progetto Educativo Sci, in collaborazione con i maestri della stazione.

L'obiettivo, in altre parole, è quello di proporre la stazione sciistica come luogo ideale per vivere la montagna in tutte le sue espressioni: non solo sci e snowboard, ma anche sport outdoor (passeggiate con racchette da neve, trekking, arrampicata, sulla neve, e così via) attraverso la riscoperta della natura nell'Oasi Zegna.



Gli impianti sciistici di Bielmonte ed i locali in alta quota verranno potenziati grazie alle numerose iniziative che verranno avviate nella prossima stagione invernale dalla nuova società, la «Bcemonte», in collaborazione con il gruppo Ermenegildo Zegna

Palaghiaccio in città

Dalla Regione 35 miliardi delle Olimpiadi

BIELLA

Palaghiaccio in città, un ostello per la gioventù nell'ex carcere del Piazzo, il potenziamento degli impianti e delle strutture ricettive a Oropa e a Bielmonte. L'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, ha definito ieri gli interventi prioritari per il nell'ambito delle «opere di accompagnamento» alle Olimpiadi invernali del 2006 durante un incontro, ieri, alla presenza dell'assessore al Bilancio Gilberto Pichetto, di una delegazione della Provincia laniera composta dal vice presidente Nicola Pastorello, l'assessore al Turismo Pier Ercole Colombo e il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari. Un «pacchetto» da 35 miliardi di lire.

In pole position sono finiti i progetti che riguardano il potenziamento degli impianti del comprensorio sciistico di Oropa e di Bielmonte; gli interventi strutturali sul Tracciolino; un'area attrezzata per camper a Pollone, la costruzione del Palaghiaccio di Biella nell'area di Città Studi (l'investimento complessivo è di 4,16 milioni di euro), la trasformazione dell'ex carcere del Piazzo in ostello per la gioventù (spesa 1,32 milioni di euro). «E' stato inoltre concordato di assegnare priorità anche al sistema del turismo religioso intorno al santuario di Oropa - annuncia una nota -. Per questo ci sarà un incontro con il vescovo di Biella e l'Amministrazione di Oropa per valutare la possibilità di procedere al completamento del santuario e del suo sistema ricettivo». [r. s.]

IL GRUPPO (CON ALTRE 4 SEDI) ACQUISTA IL PACCHETTO DI MAGGIORANZA

La notizia sulla cessione della casa di cura circolava da tempo Ieri conferma ufficiale da parte del presidente Marco Botto con un comunicato stampa



La casa di cura La Vialarda venne istituita nel 1946 per volontà di Attilio Botto e del professor Silvestrini

«La Vialarda» venduta al Policlinico di Monza

BIELLA

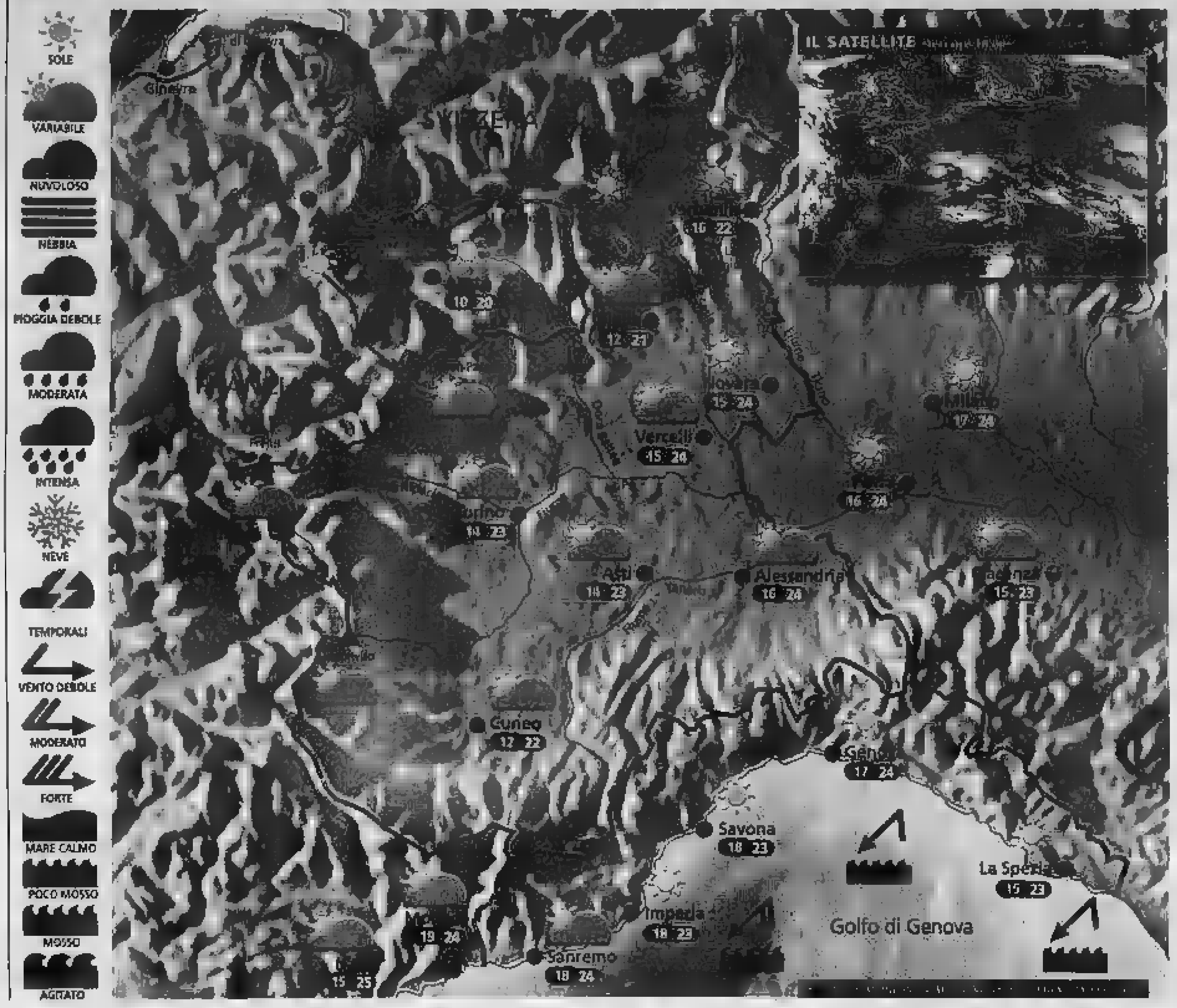
Le voci in città circolavano da un pezzo. Molti la davano per «venduta» già settimane fa, pronti a sfoderare nomi e cognomi anche se la proprietà aveva tenuto la notizia rigorosamente nel «cassetto» tant'è che ancora ieri mattina, il gruppo che ha acquistato il pacchetto di maggioranza (il Gruppo Policlinico di Monza che ha sedi anche a Novara, Vercelli, Alessandria e Ivrea), affermava: «Parlare d'acquisto della clinica è prematuro. C'è stato uno scambio di vedute ma l'azionariato è numeroso e le trattative in questo momento sono ferme». Ma l'«operazione-Vialarda» non è più un segreto. Dall'assessorato alla Sanità regionale, sempre ieri, confermavano a grandi linee la situazione: «Sappiamo che è in corso un cambio di gestione. Siccome non c'è l'obbligo di chiedere il nostro parere per queste operazioni, noi non abbiamo ancora avuto comunicazioni ufficiali».

Chi invece è uscito allo scoperto sostenendo che i giochi ormai erano fatti, è stato il consigliere regionale Wilmer Ronzani che in un comunicato stampa, nero su bianco, affermava: «La clinica ha un altro proprietario: il gruppo Policlinico di Monza. E' normale che una società o un'azienda, perché in questo di questo si tratta, cambi l'assetto proprietario. Un tempo queste operazioni riguardavano principalmente altri settori. Oggi toccano anche la sanità».

Nel pomeriggio le dichiarazioni di Ronzani venivano poi confermate in prima persona dall'imprenditore Marco Botto, presidente della clinica: «I colloqui e i programmi di collaborazione con il Gruppo, che hanno portato alla decisione di cedere il pacchetto di maggioranza della Vialarda al nuovo socio, ci rassicurano sia sul piano della crescita che sulla qualità di gestione e delle prestazioni erogate. Siamo certi di aver trovato la giusta soluzione per dare una continuità alla casa di cura».

Istituita nel lontano '46 per volontà di Attilio Botto e del professor Virginio Silvestrini, la struttura è stata ampliata fino a diventare, oggi, un preciso e qualificato riferimento sanitario per medici e cittadini. [p. g.]





Situazione

Ieri la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo incerto e, a tratti, si sono anche verificate brevi piogge sparse, in particolare sulla Valle d'Aosta, l'Appennino Ligure e il Piemonte occidentale.
Oggi affluirà aria fresca dai quadranti orientali.

Previsioni

[illegible] mattino nubi sparse e qualche bella schiarita su Liguria e alta Valle d'Aosta; cielo più chiuso altrove, specie su Torinese e Cuneese [illegible] con basso rischio di pioggia. Con il passare delle ore sempre più soleggiato ovunque. Qualche annuvolamento pomeridiano ancora possibile in montagna; [illegible] serata stellato. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino verso sera. Domani qualche banco nuvoloso il mattino, per il resto soleggiato ma fresco.

IL WEEKEND

Bel tempo pre-autunnale

Sarà finalmente un fine settimana [illegible] prevalenza soleggiato quello che ci attende; l'alta pressione sull'Europa centrale tenderà infatti ad estendersi verso Sud, influenzando per diversi giorni anche il tempo della Penisola; tuttavia dai quadranti orientali affluirà aria piuttosto fresca e inizialmente anche leggermente umida, che favorirà un certo calo termico e la formazione di una moderata nuvolosità mattutina sul Piemonte occidentale, che tenderà gradualmente a dissolversi con il passare delle ore. Il cambiamento [illegible] stagione lo [illegible] soprattutto nelle prime [illegible] del mattino, quando [illegible] temperature risulteranno piuttosto frizzanti [illegible] valori anche [illegible] ai 10°C nelle zone interne.
Durante [illegible] pomeridiane il sole sarà comunque ancora [illegible] grado di riscaldarci. Al mare [illegible] montagna saranno favorite le attività all'aperto. Per la prossima settimana non ci aspettiamo particolari variazioni, almeno per qualche giorno l'anticiclone seguiterà a proteggerci, tenendo lontani gli impulsi freddi in arrivo dal nord Europa e una subdola depressione sul Portogallo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	23	REGGIO CALABRIA	21	25
BARI	18	23	ROMA	16	24
BOLOGNA	16	24	VENEZIA	16	23
CAGLIARI	19	24	BARCELLONA	18	22
CATANIA	19	27	BRUXELLES	11	21
CATANZARO	20	24	FRANCOFORTE	8	21
FIRENZE	14	23	GINEVRA	10	21
OLBIA	18	23	LONDRA	15	22
PALERMO	20	26	MONACO DI BAVIERA	4	18
PERUGIA	13	22	[illegible]	8	19
POTENZA	14	20	ZURIGO	7	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 50 minuti; cala alle ore 23 e 39 minuti

LE DOMANDE ENTRO LA FINE DI SETTEMBRE. NEL BIELLESE L'ABUSIVATO A QUOTA 4 PER CENTO, SOPRATTUTTO NEL SETTORE EDILE

«Lavoro nero, regolarizzarsi conviene»

Via alla campagna: sconti fiscali a chi esce dall'illegalità

[illegible]

Scatta anche in provincia [illegible] campagna contro il lavoro nero, lanciata dalla legge 73 dell'aprile scorso. Lo slogan è «regolarizzarsi conviene»; [illegible] il tempo stringe, perché le domande vanno presentate nei Comuni entro [illegible] fine di settembre.

L'operazione è stata illustrata i[illegible] alla [illegible] [illegible] commer-[illegible] Commissione per l'emersione del lavoro irregolare, guidata dal direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro Luigi Corrente. In tutto [illegible] Biellese sono stati distribuiti depliant e affissi manifesti, per mandare un messaggio molto chiaro: «Pagando circa il [illegible] per cento, fai emergere a pieno titolo [illegible] tuo ruolo di imprenditore [illegible] quello dei tuoi dipendenti».

Il condono riguarda sia i datori di lavoro sia i collaboratori abusivi [illegible] semi-abusivi. I vantaggi, ovviamente, sono [illegible] tipo economico (fiscale e contributivo). Il pieghevole preparato con l'aiuto della Provincia (che come ha spiegato l'assessore Luca Castagnetti ha speso 10 mila euro per la campagna) fa [illegible] esempio molto concreto: un'azienda tessile con tre operai in nero, in caso di ispezione, pagherebbe 203 mila euro [illegible] [illegible]. Facendo la «domanda di emersione», invece, la spesa [illegible] di 49 mila euro (cioè un quarto).

Il depliant spiega nei dettagli che cosa devono fare imprenditori [illegible] lavoratori per regolarizzarsi (dalla presentazione del progetto al Comune alla «dichiarazione [illegible] [illegible] che va consegnata alla Direzione delle entrate prima del 30 novembre). L'occasione è da non perdere, perché dopo la fine di novembre non sarà più possibile ottenere la sanatoria. Per contro, i rischi [illegible] notevoli, perché basta un solo giorno di lavoro abusivo per incappare in sanzioni durissime.

La presentazione della [illegible] [illegible] è servita anche a fare il punto sul lavoro nero in provincia: «Biella è un'isola felice - ha spiegato Corrente -, perché ha un'economia forte. Ma l'abusivato non [illegible] Nel 2001 si sono fatte verifiche in 800 aziende, e i lavoratori in nero sono stati 500 su 12 mila». La percentuale [illegible] del [illegible] per cento, molto più bassa di quella nazionale del 15. Il settore che più ricorre all'abusivato è quello edile, seguito dagli esercizi pubbli[illegible]. Minore la presenza di lavoro nero nel tessile, perlopiù nelle piccolissime aziende.

Finora sono [illegible] presentate due domande di emersione, che riguardano sei addetti. E per i prossimi giorni si spera nel «boom» di richieste. Per informazioni, [illegible] può telefonare alla segreteria della Commissione provinciale (015-3599327). [r. s.]



E' legato soprattutto ai cantieri edili il fenomeno del «lavoro [illegible]

A Texilia i corsi di formazione

Gestori di agriturismo e panificatori. Le proposte dedicate ai giovanissimi

BIELLA

Operatori tessili, gestori di agriturismo, pasticcieri: Texilia lancia un [illegible] «pacchetto» di corsi di formazione professionale, dedicati anche ai giovanissimi. E' il caso delle due proposte rivolte ai ragazzi fra i 15 e i 18 anni, gratuite e finanziate dal Fondo sociale europeo: [illegible] corso biennale per operatori tessili insegnerà a usare le attrezzature manuali e meccaniche, grazie all'aiuto di esperti uomini d'azienda; sempre biennale, e dedicato ancora ai giovanissimi, è pure il corso per Panificatore pasticcere, realizzato in collaborazione [illegible] l'Associazione panificatori [illegible] la Comunità [illegible] Valsessera.

Le lezioni si [illegible] tra la sede di Texilia [illegible] i laboratori di Coggiola e Portula. Dopo il successo della prima edizione, inoltre, [illegible] riproposto il cor[illegible] per «gestori dell'azienda agrituristica, biologica [illegible] sostenibile». Il rispetto per l'ambiente [illegible] la bio-etica stanno alla base del programma di studi, pensato per gli imprenditori agricoli ma anche per tutti gli interessati [illegible] questo settore in forte sviluppo. Le lezioni, che cominceranno a novembre, [illegible] terranno dalle 19 alle 21 e il sabato dalle 9 alle 13.

Terza edizione, invece, per il corso su moda e informatica, rivolto a chi aspira a un impiego nel settore del tessile e dell'abbigliamento.

«L'obiettivo - spiega una no[illegible] [illegible] Texilia - [illegible] quello [illegible] formare giovani che, [illegible] volta acquisite le competenze tecniche di disegno [illegible] elaborazioni grafiche per la realizzazione di cartelle-colori e collezioni, si avvalgano di ricerche di mercato ed analisi di dati per monitorare i trend del settore attuali e anticipare quelli futuri». Molto spazio, nel programma di studi, è dedicato all'informatica (100 ore sulle 450 della parte teorico-tecnica).

Per informazioni e iscrizioni a tutti i corsi (che prevedono anche stage in azienda), biso[illegible] rivolgersi alla segreteria di Texilia, in corso Pella [illegible] (015-402432; e-mail texilia.formazione@tin.it). [r. s.]

IN B[illegible]

[illegible]

Pensionato si smarrisce cercando funghi

Ore d'angoscia per un pensionato di 78 anni, A.Z., residente a Trivero, smarritosi nei boschi della Valsessera dove si era recato l'altro giorno per cercare funghi. L'uomo è stato ritrovato [illegible] e salvo verso le 11 di sera, dopo quasi tre ore di affannose ricerche in regione Grassi. Verso le 2 del pomeriggio l'uomo aveva lasciato [illegible] sua casa diretto nei boschi del Santuario della Brughiera, dove un altro cercatore lo aveva notato intorno alle 17. Ma verso le 19 i familiari, non vedendolo tornare a casa, hanno dato l'allarme, facendo scattare il piano provinciale di soccorso, che [illegible] visto impegnati vigili del fuoco, carabinieri, soccorso alpino e volontari della Protezione Civile. [f. p.]

[illegible]

Carambola [illegible] tre auto a Savagnasco

Spettacolare incidente stradale ieri mattina sulla Trossi, all'incrocio di Savagnasco, tra una utilitaria, una Renault, e un'auto sportiva. Per effetto dell'urto una delle due auto ha preso fuoco, richiedendo l'immediato intervento dei Vigili [illegible] fuoco, [illegible] hanno fatto in tempo a limitare i danni, che si sarebbero aggiunti a quelli già molto consistenti provocati dallo scontro. Per i tre occupanti tanta paura ma conseguenze non preoccupanti. [f. p.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Domenica [illegible] [illegible] il «Gir di Cep Sora»

Organizzata dal Gruppo sportivo e dal gruppo ANA, [illegible] in programma domenica la ventiduesima edizione del «Gir [illegible] Cep Sora», gara podistica non competitiva con un percorso di circa [illegible] chilometri. Il ritrovo [illegible] [illegible] piazza Levis alle 15 con chiusura delle iscrizioni alle 15,45 (costo dell'iscrizione 3,50) per [illegible] adulti e 2,50 per ragazzi fino ai 12 anni). Il tempo [illegible] per coprire il percorso è fissato per [illegible] 17,15 [illegible] in [illegible] verranno sorteggiati i premi che, con la medaglia ricordo, saranno consegnati a tutti i partecipanti. [d. sa.]

BIELLA

La partita a carte finisce in rissa

I carabinieri hanno denunciato un uomo di 60 anni per lesioni personali [illegible] [illegible] cinquantaquattrenne, e per porto abusivo di un oggetto atto [illegible] offendere. In pratica [illegible] piccolo coltello, con cui ha ferito di striscio a un braccio l'uomo [illegible] [illegible] aveva avuto un violento diverbio. E' accaduto a Pavignano, all'esterno di un bar. Sembra che i due, appena [illegible]iti dal locale, abbiano cominciato a discutere forse per una partita a carte. Ben presto, il più anziano è p[illegible] dalle parole ai fatti: estratto dalla tasca un temperino, l'uomo ha sferrato un fendente che ha colpito di striscio [illegible] un braccio il contendente. Alcuni testimoni preoccupati per gli sviluppi che avrebbe potuto assumere la vicenda hanno telefonato ai carabinieri. Poco dopo è arrivata una pattuglia che ha separato i due uomini, riportando la calma. Il ferito se l'è [illegible] [illegible] [illegible] prognosi di cinque giorni. [f. p.]

VISITE GUIDATE AI PADIGLIONI, ALLE GALLERIE E ALLE BASILICHE. PER I TURISTI UN SOUVENIR SPECIALE

Il santuario svela i suoi tesori ai fedeli

Da venerdì 27 a domenica 29 va in scena «I giorni di Oropa»

BIE[illegible]

Da venerdì 27 a domenica 29 porte aperte al santuario della Madonna Nera per «I giorni di Oropa».

La manifestazione è stata presentata ieri mattina dall'amministratore Simone Mainardi, dal rettore canonico Alceste Catella [illegible] dal direttore Massimiliano Rossi. Lo scopo è quello di far c[illegible]oscere Oropa in tutti i suoi aspetti: religiosi, storici, culturali e tradizionali. Lo sforzo dell'amministrazione per divulgare l'avvenimento si riassume in pochi numeri: 40 contatti con giornali collegati al mondo cattolico, materiale divulgativo a 1.600 parrocchie di Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta, e 1[illegible] aziende biellesi con più di 50 dipendenti, cento negozi e 50 scuole.

A quanti visiteranno l'interno del sacello [illegible] consegnato un ricordo particolare oltre ai gadget. [illegible] tratta di una cartolina con [illegible] volto della Madonna di Oropa unito ad un frammento dei lini usati per la tradizionale pulizia novembrina [illegible] simulacro. Un'operazione che ogni volta si conclude [illegible] che sul volto della statua venga rilevata tracce di polvere. Un fenomeno di cui si trovano testimonianze scritte già nel 1720.

Per favorire la visita del santuario da parte delle famiglie [illegible] stati istituiti dei «laboratori» dove i genitori potranno «parcheggiare» i figli tra i 6 e i 12 anni: i bambini troveranno degli animatori che forniranno loro informazioni storiche e religiose adatte alla loro età (info allo 015-25551200). Durante «I giorni di Oropa» molti ristoranti offriranno i pasti a prezzi concordati con l'amministrazione.

Ed [illegible] [illegible] sintesi i percorsi possibili, tutti gratuiti. I turisti troveranno tre punti di accoglienza: il Prato grande, l'Antico Ingresso, e la chies[illegible] nuova, dove potranno decidere di scegliere i Punti informativi. Da questi, dopo adeguata spiegazione da parte dei volontari, [illegible] potranno [illegible] le nuove camere del Padiglione di Ponente, l'Erbario del Wwf, la Scala regia, il Padiglione reale, San Tommaso e la sala convegni. Oppure il Burnel, l'antica lavanderia, [illegible] chiostro delle Figlie di Maria, la sorgente naturale, Casa 2000, la Cappella delle candele e i sotterra[illegible] della manica di S. Eusebio.

Altro percorso: la Basilica anti[illegible] con passaggio [illegible] al sacello con gli affreschi [illegible] XIV secolo e sala Frassati. Oppure ancora la chiesa nuova con [illegible] camere in disuso, [illegible] terrazzo panoramico e l'interno della cupola. Ultimo Punto, non certo per importanza, il numero 2 che prevede la visita alla biblioteca, [illegible] gallerie ex voto, al Padiglione reale, alle [illegible] e al salotto della galleria S. Eusebio e alla sala del tesoro. Quest'ultimo [illegible] esposto dove poi rimarrà, [illegible] in una delle quattro camere ristrutturate [illegible] il contributo regionale, situate accanto all'alloggio del rettore. [d. sa.]



Migliaia di fedeli sono attesi al santuario di Oropa alla fine del mese

LETTERE AL GIORNALE

«Dov'è finito il progetto del percorso-natura?»

Il circolo biellese di Legambiente gradirebbe conoscere se l'amministrazione comunale di Vigliano persegue ancora l'obiettivo di realizzare nella collina viglianese (area Castello di Moncavallo-La Malpenga-Valgrande) [illegible] previsto «percorso natura» con [illegible] aree attrezzate.

Legambiente si occupò [illegible] tale progetto già nel lontano 1989; per quanto ci è noto, risulta [illegible] il Comune ha provveduto ad acquistare aree da destinare a tale scopo.

A che cosa è dovuta la non realizzazione di tale importante operazione di valorizzazione territoriale e di fruizione pubblica di almeno una ridotta area di collina Viglianese?

Si richiede poi di conoscere [illegible] il Comune di Vigliano Biellese [illegible] sia effettivamente attivato (come promesso da tempo), di concerto con il Comune di Biella, per la sistemazione della «storica» strada [illegible] collegamento con Chiavazza, un intervento non particolarmente dispendio[illegible] che permetterebbe di rendere finalmente percorribile un suggestivo percorso collinare.

Infine, si domanda [illegible] come sia stato possibile autorizzare la posa, [illegible] confine con il Comune di Valdengo, di una gigantesca e «ottenebrante» insegna (riguardante un'azienda di autotrasporti, autonoleggi, gru e affini), [illegible] struttura que[illegible] di peggioramento e deterioramento del paesaggio urbano, in u[illegible] Comune che ha già pagato a tal proposito un tributo pesantissimo con la realizzazione su terreno precedentemente agricolo del «mostruoso» ipermercato della Bennet, che tutto il Biellese collinare è costretto ad [illegible] anche di notte per l'inutile e invasiva illuminazione.

In attesa delle gradite risposte, anche ai sensi delle leggi n. 349/1986 e n. 241/1990, [illegible] porgono cordiali saluti.

Claudio Oddone
Legambiente circolo Biellese

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente in[illegible] testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] [illegible] p[illegible].
Le lettere [illegible] inviate a
LA STAMPA
Redazione di [illegible]
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: [illegible]@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: [illegible]lefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/96[illegible]
Cossato: telefono 015/922.[illegible]

[illegible] SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

[illegible]

Biella: telefono 01[illegible]
Cavaglià: telefono 0161/96.470
[illegible] telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.386.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. [illegible].652

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 3, tel. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria: [illegible] Macallè [illegible], tel. 015/84.88.411

[illegible] DI [illegible]

[illegible] Biella: *Farmacia Dr. Savio*, via Italia 11, tel. 015/22.450. Orario di apertura: dalle 9 [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta [illegible] urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Netro: [illegible] [illegible] Bottasso, via Roma 1, tel. [illegible].

Ponderano: *Dr.ssa Bardelli*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Biglio: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/869.293.

NECROLOGIE

Il Presidente, i Membri dell'Organo di Indirizzo, del Consiglio [illegible] Amministrazione e del Collegio Sindacale, il Segretario Generale e i Dipendenti della Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Biella prendono parte al lutto del vicepresidente, dottor [illegible] Neiretti, per la morte della mamma

Maria Neiretti ved. Neiretti

Biella, 12 settembre 2002.

SPAZIO SETTIMANALE RISERVATO AD ALUNNI, PROF, MAMME E PAPA'. CHI CI AIUTA A SCRIVERE IL NUOVO VOCABOLARIO UNDER 20?

Ogni venerdì una pagina tutta per voi

Con l'apertura delle scuole torna l'iniziativa della Stampa



E' tornato tra i banchi il popolo degli studenti: 20 mila ragazzi da cui attendiamo notizie al più presto (FOTO GREPPI)

VERCELLI

Cari studenti, eccovi per il settimo anno consecutivo una pagina della Stampa a disposizione. Tutta bianca, tutta da riempire. Come? Con il tempo abbiamo ben capito che i suggerimenti [illegible] superflui: la vostra fantasia, la vostra sensibilità e la vostra voglia [illegible] partecipare sono il mix ideale per articoli spiritosi e tristi, impegnati o leggeri. A voi [illegible] scelta: fin da subito aspettiamo i «pezzi», che potrete portare a mano, in redazione (via Duchessa Jolanda 20, Vercelli), oppure faxare allo 0161.257009; [illegible] inviare per e-mail all'indirizzo vercelli@lastampa.it

Saranno apprezzate cronache scolastiche [illegible] poesie, racconti e disegni, storie personali o relazioni di dibattiti, rubriche su film, musica, Internet, animali, giochi di ruolo, francobolli, cartoline... Cose vecchie? Diteci voi, allora, quali sono i nuovi hobby dei nu[illegible] giovani. Molto gradito (e qui è il cuor di mamma che parla) sarebbe un piccolo dizionarietto sul linguaggio under 20. E' vero che, sullo stile dei «mess» (Sms) tagliate tutte le parole, dando vita ad uno slang ostrogoto? «Rispo», per «piace». Infine ricordiamo che la pagina [illegible] aperta agli alunni dalle elemen[illegible] alle superiori, fino all'università, e anche ai prof e ai genitori, come dimostriamo subito, pubblicando una lettera semiseria di un genitore di Santhià.

INTERESSANTE DISSERTAZIONE SUL LINGUAGGIO CANINO

Come tradurre i «bau» di Fido



I cani sono i migliori amici dell'uomo: vale la pena capire il loro linguaggio

Uggiolare, guaire, ringhiare, abbaiare e ululare ... quando un [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] altro [illegible] utilizza tutti questi cinque tipi di linguaggio. Per esempio quando vuole ottenere qualche cosa «piagnucola» proprio come [illegible] bambino che ha fame [illegible] sete o che è irrequieto o insoddisfatto, ma se [illegible] sotto stress ecco che emette [illegible] serie di strilli acuti e angoscianti, cioè guaisce per trasmettere un messaggio di paura [illegible] di dolore, oppure per avvisare l'avversario che lui ha deciso di [illegible]re alla lotta.

Il ringhio [illegible] invece una chiarissima espressione di aggressività e minaccia, [illegible] relativa esposizione di denti incisivi e canini; [illegible] cane ringhia [illegible] [illegible] [illegible]a un intruso, magari mentre lui sta mangiando, oppu[illegible] per limitare i giochi dei suoi cuccioli [illegible] ancora per avvisare di un prossimo attacco. L'ululato è per le grandi distanze, è un suono melodioso composto da più picchi e note; [illegible] [illegible] mantenere i contatti [illegible], per rinforzare la coesione sociale del branco. L'ululato è tipico del lupo, ma anche il cane ulula. Anche se poi non sa bene il perchè.... Ma l'allegro abbaiare resta la forma più diffusa tra i nostri cagnolini

Morena Garbiero
(da Mai dire Consulta)

RIFLESSIONI [illegible] DI UN POVERO GENITORE SUI PRO E CONTRO DEL RITORNO [illegible] CLASSE

Quel sottile stress da primo giorno

IL primo giorno di scuola divide il [illegible] dei genitori a metà: da un lato c'è la felicità di *rispedire i figli nel luogo* prepo[illegible] a farceli crescere sani, robusti e sapienti, dall'altro c'è l'ansia di dover riprendere le consuete pene.

Quali? Intanto le prime sono già iniziate in cartolibreria. Alla faccia di tutti i decreti Moratti, con tetti di spesa invalicabili, per mandare i figli alle medie, per altro scuola dell'obbligo, occorre fare un [illegible]. Ma la cosa che considero ben bizzarra è [illegible] constatare che su molti testi c'è ancora riportato il prezzo in lire. Quanti [illegible] devono avere questi libri se [illegible] è stato aggiornato nemmeno il codice a barre? E, mi domando da profano, se i volumi sono così vetusti e presi direttamente dai magazzini delle case editrici, perchè continuano ad aumentare di prezzo? Misteri del [illegible]. Ai quali si aggiunge la «voracità» d'acquisto, indotta dalla pubblicità: il diario deve [illegible] [illegible] Lupo Alberto, [illegible] quaderno di Harry Potter, l'astuccio di Fiorucci, la cartella dell'Invicta. Una profusione di marche che equivale ad un salasso.



Zaini pesanti per tutti gli alunni

La cosa buffa, si fa per dire, [illegible] che già da lunedì tutto questo materiale, più [illegible] meno utile e più [illegible] [illegible] usato durante le ore [illegible] lezione, finirà sulle spalle degli sciagurati allievi, veri «sherpa» della cultura moderna. Così, come sempre, i primi tre consigli [illegible] classe avranno come inutile ordine del giorno «il peso degli zaini», finché, dopo qualche settimana si passerà ad altro. Di solito con la stessa fortunata conclusione: compiti [illegible] lezioni. A fronte di qualche genitore stacanovista che è contento quando il figlio di terza elementare ha, dopo 8 ore di scuola [illegible] tempo pieno, altri compiti che lo preparino seriamente all'università, ce ne sono altri «edonisti» (come me) che vorrebbero vivere serate tranquille e domeniche in panciolle. Chiedo troppo? (a. n.)

LA GRANA DELLA SETTIMANA

HA PRESO IL VIA UN COMITATO SPONTANEO DI AUTODIFESA: NON SCIOPERI INUTILI MA COLLOQUIO FRANCO

«Noi chiediamo sicurezza e dignità»

Gli studenti del Cavour protestano per i lavori ancora in corso



Al «Cavour» fervono i lavori per ricavare un'ala da destinare al Provveditorato

Lo stato [illegible] cui abbiamo trovato la nostra scuola, il Commerciale «Cavour» di Vercelli, alla ripresa dell'anno scolastico è sotto i nostri occhi: spazi ristretti (metà istituto, la parte più nuova, è finita in mano al Provveditorato agli Studi); percorsi [illegible] guerra - scala, cortile, portoncino - per andare in palestra; la scomparsa dell'aula Cic (quella dei computer, [illegible] che siamo costretti a scrivere alla Stampa [illegible] mano); mini aule; aule buie [illegible] non tinteggiate da anni e si potrebbe continuare a lungo.

A tutte queste «amenità» si è aggiunto un problema che a noi sembra gravissimo: la sicurezza in [illegible] d'incendio.

Lo stato della «parte» in cui [illegible] hanno «sistemato» [illegible] sembra [illegible] trappola.

A [illegible] dei lavori per sistemare la parte destinata al Provveditorato sono state chiuse tre porte [illegible] sicurezza, da dove uscivano [illegible] studenti. Adesso in [illegible] d'incendio o [illegible] evacuazione d'emergenza ci troveremmo in 500-600 all'ingresso e faremmo la fine delle sardine. Per tutto questo nasce [illegible] Comitato Spontaneo di Autotutela, che ha già chiesto al Preside delucidazioni, chiarimenti e garanzie.

Non vogliamo fare scioperi inutili, quindi abbiamo preferito chidere informazioni sulla sicurezza direttamente alla direzione.

Il Comitato Spontaneo [illegible] Autotutela, [illegible] carenza di esaurienti risposte, è intenzionato ad interessare la proprietà dell'immobile e cioè l'Amministra[illegible] Provinciale nella perso[illegible] del [illegible] Presidente e l'orga[illegible] tecnico, cioè il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ovvero [illegible] Protezione civile.

Il potenziale rischio a cui siamo esposti ci impone una forte mobilizzazione [illegible] soprattutto di fare in fretta.

Seguirà informazione tempestiva e dettagliata.

Comitato Spontaneo
di Autotutela
Istituto «Cavour»
Vercelli

DOPO L'INTITOLAZIONE DELLA PIAZZA ALL'11 SETTEMBRE, IL CONSOLE HA VISITATO IL SACRO MONTE

«Per sempre legati agli Usa»

Varallo, il sindaco soddisfatto per la cerimonia

VARALLO

Un'occasione per ribadire l'amicizia politica con gli Stati uniti, ma anche un momento di confronto sulle possibili collaborazione, in particolare sul piano turistico. [illegible] è stato l'incontro tra il sindaco di Varallo Gianluca [illegible] e il console statunitense a Milano Eric Nelson. Dopo la cerimonia pubblica per l'intitolazione della nuova piazza all'11 settembre, il diplomatico [illegible] ha consumato un pranzo tipico con le autorità, quindi nel pomeriggio ha visitato [illegible] angoli più caratteristici di Varallo e si [illegible] fermato a lungo al Sacro Monte.

«Abbiamo gettato le basi - dice Buonanno - per una collaborazione [illegible] chiave turistica per portare in Valsesia [illegible] parte del movimento vacanziero d'oltre Oceano». Ma Nelson non ha pensato solo al turismo anzi, a [illegible] giornata prima di rientrare [illegible] Milano ha voluto fare ancora [illegible] visita alla caserma [illegible] Roccapietra [illegible] vigili del fuoco. [illegible] proprio i pompieri in mattinata avevano accompagnato la cerimonia di intitolazione portando in piazza 11 settembre tre mezzi [illegible] [illegible] e scoprendo la targa.

Nonostante qualche [illegible] della vigilia, la manifestazione valsesiana si è consumata in perfetta tranquillità. Da registrare soltanto due fatti che comunque [illegible] hanno provocato disagi: nella [illegible] precedente i manifesti fatti affiggere [illegible] sindaco in lingua a[illegible] [illegible] stati coperti da altri messaggi critici nei confronti dell'amministrazione mentre durante la cerimonia (alla quale hanno partecipato le scolaresche della città) un gruppo di persone ha distribuito volantini contestando le scelte [illegible] Buonanno.

Anche a Vercelli i vigili del fuoco sono stati protagonisti [illegible] un ricordo dedicato all'attentato delle Torri gemelle. Mercoledì pomeriggio in duomo è [illegible] celebrata una messa in memoria caduti dell'11 settembre: a fianco dell'altare i pompieri si sono schierati in divisa mentre i veicoli [illegible] e le autopompe sono [illegible] parcheggiati all'esterno della chiesa. (l. fo.)



Studenti varallesi assistono all'intitolazione della piazza al ricordo dell'11 Settembre (FOTO REGGIORI)



I mezzi dei vigili del fuoco davanti [illegible] Duomo di Vercelli durante la messa per le vittime degli attentati (FOTO GALEPPI)

LA [illegible] RICONFERMA L'«ACSV» CHE PERO' PERDE UNA PROVINCIA, IL VCO

Volontariato, gestore unico per Biella, Vercelli e Novara

BIELLA

La Regione ha istituito i nuovi Centri di Servizio per il Volontariato in Piemonte: e l'Acsv, presieduta da Antonio Sandri, è stata confermata nelle province di Biella, Vercelli e Novara. Ma [illegible] nel [illegible] E' questa l'unica nota [illegible] rammarico dell'ente che peraltro è soddisfatto di aver avuto la riconferma dalla Regione. Nel Verbano Cusio Ossola infatti si [illegible] aggiudicato il bando il Centro Servizi Solidarietà e Sussidiarietà di Domodossola.

Sentimenti contrapposti, dunque per l'esito dell'operazione. «Da una parte siamo contenti per [illegible]re riusciti in gran parte a tenere vivo un patrimonio di enorme valore - spiegano dal Acsv -. In questo [illegible] l'esperienza di cinque anni, la formazione del personale cresciuto all'interno, la diversificazione delle competenze, la riduzione dei costi nella gestione degli uffici e lo scambio e condivisione di esperienze tra diverse province. In poche parole ciò che l'ente è diventato da quando ha iniziato l'attività».

[illegible] dall'altra c'è [illegible] rammarico. «Perdiamo una parte di noi - proseguono i volontari -, fatta di organizzazioni, di consiglieri ed operatori, quelli del VCO che hanno condiviso un'idea e il percorso intrapreso [illegible] ad oggi; al più presto verrà organizzato un incontro in cui le organizzazioni socie dovranno decidere le mosse da compiere alla luce del responso».

Ora per l'Acsv (che ha sede in città) si apre una nuova, fondamentale fase: i soci delle province [illegible] Biella, Novara e Vercelli saranno chiamati a definire l'organigramma della nuova struttura, che dovrà essere in grado di coniugare la maggiore autonomia dei tre centri, nel rispetto delle direttive del Comitato di gestione, con i vantaggi che l'unione [illegible] le p[illegible] apporta, sempre [illegible] quadro della massima rappresentatività dei soci, della democraticità e trasparenza dei meccanismi.

I nuovi Centri di Servizio diventeranno operativi dal primo gennaio 2003 e a [illegible] fine dovranno presentare, entro il 30 novembre, i programmi [illegible] attività e i relativi bilanci preventivi, finalizzati alla ripartizione dei fondi per l'esercizio 2003. (p. g.)



L'Acsv coordinerà tutti i volontari nelle province di Biella, Vercelli e Novara

Happening sabato 28 a Vercelli

In piazza Cavour raduno delle associazioni L'arcivescovo Masseroni celebrerà la messa

VERCELLI

L'ultimo sabato del mese, secondo una tradizione ormai consolidata, sarà dedicato al volontariato. Ancora una volta l'happening in piazza Cavour è promosso dall'assessorato alle Politiche sociali, in collaborazione, ci tiene a sottolineare l'assessore Mariapia Massa, con le associazioni che si occupano delle fasce più deboli della società.

La festa verrà aperta alle 15,30 dal vescovo Enrico Masseroni, che celebrerà la [illegible] In caso di maltempo la funzione si svolgerà sotto i portici della piazza. Quindi dalle 16,30 in poi sarà spettacolo e animazione. «Quest'anno - spiega [illegible] - saranno le associazioni stesse ad essere protagoniste dello spettacolo, con canti, recitazione e musica». Tra gli stand, che offriranno dépliant e informazioni, verrà sistemata una tenda dedicata al disegno: i bambini [illegible] a disposizione [illegible] e colori per immaginare il [illegible] logo [illegible] volontariato. Il più bello sarà l'emblema del prossimo raduno.

Al termine delle esibizioni, Comune e associazioni offriranno una merenda rustica a tutti i presenti: pane e salame, vin brulè. (d. b.)

LE TAVERNE APRIRANNO I BATTENTI A PARTIRE DALLE 19. TUTTO IL PROGRAMMA

La [illegible] dell'uva [illegible] Gattinara

Da stasera cortei dedicati all'antica Roma, cene e degustazioni

GATTINARA

Con l'apertura delle taverne questa sera alle 19 entra nel vivo la tre giorni dedicata alla festa dell'uva, il tradizionale appuntamento gattinarese [illegible] precede [illegible] vendemmia.

Dopo [illegible] e degustazioni in piazza Italia, alle [illegible] si terrà il primo dei tanti cortei storici con rievocazioni dedicate [illegible] periodo dell'antica Roma. Sfileranno i gladiatori e i legionari dell'istituto Ars Dimicandi per presentare [illegible] esibizioni di sabato e domenica. Taverne e chioschi [illegible] quindi chiusi all'una per riaprire domani a mezzogiorno. La prima sfilata di sabato è fissata alle 16 e nell'occasione i gladiatori saranno accompagnati dai personaggi mitologici del gruppo Celti del clan della grande orsa e dai musicisti del sodalizio Irishields. Alle 17 il primo spettacolo, con i gladiatori che in più punti della città daranno vita ai tipici combattimenti che caratterizzavano la vita romana. Ma lo spettacolo più importante della giornata è poi previsto per [illegible] 21,45. [illegible] segnalare inoltre che [illegible] stata riaperta la mostra dell'artista Matteo Liberono nei locali delle Acli [illegible] [illegible] Gioberti. [illegible] da oggi l'azienda Nervi propone un curioso abbinamento [illegible] il Gattinara docg e i vini nobili della Valtellina. Fino a domenica l'appuntamento per la degustazione è alle 16 e dopo sarà possibile visitare la cantina. (l. fo.)

INVITATI IL COMUNE E LA PROVINCIA

[illegible] per il 10 ottobre un [illegible]it a Palazzo Lascaris sul [illegible] [illegible] «Teksid»

CRESCENTINO



Luca Pedrale

Del destino che attende lo stabilimento Teksid di Crescentino si parlerà giovedì 10 ottobre, con inizio alle 14,30, davanti alla Commissione regionale Industria di Palazzo Lascaris: all'audizione, sollecitata dal consigliere [illegible]ale Luca Pedrale, saranno invitati i sindacati, la Provincia di Vercelli e il Comune di Crescentino, e i rappresentanti dell'azienda e quelli del Gruppo Fiat, che [illegible] tempo avevano annunciato l'intenzione [illegible] vendere la Divisione ghisa. Dice il consigliere Pedrale: «Occorre finalmente capire: se la ghisa non ha più futuro, bisogna iniziare a pensare a soluzioni alternative, affrontando [illegible] problema senza ipocrisie ed evitando di fare [illegible] per [illegible] Lancia di Chivasso il cui stabilimento è s[illegible] chiuso dalla sera [illegible] mattina». Oggi intanto i dipendenti Teksid e delle aziende collegate sciopereranno per quattro ore con uscita anticipata, insieme con tutti i dipendenti del Gruppo Fiat. Una delegazione di lavoratori e [illegible] rappresentanti sindacali raggiungerà Torino per partecipare all'attivo [illegible] quadri e dei delegati sindacali. (w. ca.)

DA DOMANI LA SAGRA ALL'ANFITEATRO

«Strozzapreti» e piadine A Sordevolo sono di [illegible] i piatti tipici della Romagna

SORDEVOLO

Conto alla rovescia per [illegible] [illegible] appuntamento [illegible] «Sordevolo [illegible] [illegible] l'iniziativa organizzata dalla Provincia, dall'Atl e dal Comune. Domani e domenica, da Monte Colombo di Rimini, sbarca all'anfiteatro naturale la suggestiva «Sagra dello s[illegible]».

Uno staff di cuochi famoso in tutta la Romagna cucinerà il piatto tipico da [illegible] la sagra prende il [illegible] con l'aggiunta di piadina al prosciutto e alla nutella e dell'immancabile vino Sangiovese.

[illegible] programma prevede l'apertura della festa alle 19 di domani. Due [illegible] dopo spazio alla musica e al divertimento con «L'ambaradan [illegible] Radio 105».

Domenica, oltre [illegible] pranzo [illegible] cena a base di specialità romagnole, nel pomeriggio ci sarà lo spettacolo [illegible] ballo [illegible] la [illegible] di tango argentino. Le offerte raccolte andranno a favore di un'associazione che realizza in Argentina scuole per i bambini.

A seguire, [illegible] concerto del «Trio nuevo encuentro». Dalle 20, infine, si ballerà il liscio con la grande orchestra spettacolo di «Genio & Pierrot». Il biglietto d'ingresso all'anfiteatro costa [illegible] euro. (d. sa.)



A Candelo le antiche rue ospiteranno domenica la tradizionale esposizione

Gli «Artisti del Borgo» al Ricetto

Dipinti, sculture, lavori in legno, ferro e ceramica



«Settembre [illegible] Ricetto. Dentro e fuori le mura» dedica domenica [illegible] l'intera giornata agli «Artisti del borgo» [illegible] una quarantina di colleghi [illegible] esporranno l'arte nelle sue molteplici forme lungo le rue.

Gli «Artisti del borgo» sono gli ormai famosi Ezio Caligaris, scultore e pittore, Roberto Platinetti, Roberta Viana e Cosetta Marinello ceramiste Adriano Fenoglio pittore, [illegible] Micheletti per la [illegible] artistica [illegible] Sergio Verna liutaio, e Annelie Weischer Dice per tutti i magnifici otto Annelie Weischer: «A giugno il sindaco di Candelo Mariella Biollino [illegible] ha detto che dovevo organizzare questa mostra. Io, pittrice su seta, che ha debuttato sei anni fa per gioco con una tecnica sperimentata dopo molti anni di insegnamento della lingua tedesca. Ma appunto per questo, forse, [illegible] insieme quella che si può definire una "faccia tosta" ed ho cominciato a telefonare a destra e a manca, senza ricevere rifiuti. Avremo [illegible] quarantina di colleghi, anche orafi e scultori del ferro. Non per merito personale, [illegible] per la malia [illegible] questo luogo e per l'importanza che va assumendo».

Così [illegible] saranno [illegible] ammirare anche opere [illegible] Gianna Prina Cerai, Elena Strobino, Patrizia Santoni, [illegible] Bela, Franco Cunso, Gianfranco Naretto, Carlo Morelli, Filippo Buratti, Romolo Tolomei, Gabiella Belocco, Guido Antoniotti, Enea Ribatto, Fabio Dal Molin, Marika Damo, Mirella Ingrao, Rino Visentin, Giorgio Mancin, Raffaella Moretti, Gisa Coluccí, Maurizio Bertodatto, Eder Conti, Giovanni Canazza, Fausto Cerutti, Franz Volgel, Frabrizio Fiorina, Marisa Crivellari, Angela Cusin, Fabrizio Brazzale, Carla Amadori, Antonietta Beltrando, Veronica Kuznosova, Chiara Calaschi, Elisabetta Veronese, Alessandro Masiero, e degli allievi Giorgio Pliniano e Luigi D'Ambrosio.

Aggiunge Annelie Weischer: «Il gruppo ristretto degli Artisti [illegible] borgo non conosce che il sentimento dell'amicizia, della comune passione per l'arte. Siamo una piccola grande famiglia di cui tre, Ezio Calligaris, Sergio Varna [illegible] io, sempre presenti al Ricetto perché [illegible] abbiamo eletto a sede stabile per lavorare». La «cantina» di Annelie che si defila, è su due piani. Botticini, riquadri di seta, cartoni, dipinti ultimati ed altri [illegible] attesa dentro una culla ottocentesca sorridono tra loro; ammiccando alla cera di un metodo scoperto ma perfetto solo dopo un centinaio di interventi. Mazzi di fiori che paiono cupi ma al sole ridono [illegible] colori, paesaggi, una snella figura di donna che vola verso la luna non dimostrano conflittualità verso i foulard che possono finire in lavatrice.

Sergio Varna, anche lui [illegible] «banchetto» all'esterno per catturare tutti i raggi possibili del [illegible] lima e ritocca un liuto strano, con una piccola tastiera incorporata sotto [illegible] corde tese. Saluta ma non parla se non per dire: «Lavoro». Eppure quando arrivano i visitatori si presta con un sorriso a ripetere infinite volte la storia della musica e l'evoluzione degli strumenti, preziosi per i ricchi castellani di ogni dove, lasciando immaginare dame e cavalieri intenti a ballare dentro le stanze di [illegible] castello di pietre spesse, le finestre piccole per proteggere dai nemici ma anche dal freddo.

Quasi di fronte, Ezio Caligaris [illegible] fasi alterne lavora tra una scultura in noce ancora da rendere dolce al tatto come una [illegible]za [illegible] (si chiamerà Amore o Amanti?) e una gigantesca trave appoggiata a terra dove ogni Artista del borgo ha il suo spazio. Sogna che sia appoggiata ad una cantina, dritta [illegible] intarsiata come un totem. Dentro, colpisce per non [illegible] più dimenticata, la grande, splendida ed incorruttibile scultura battezzata «Tumore di vita». Dall'idea della nascita, alle vicende della vita fino al sogno [illegible] un luogo di pace. Nulla manca.

Ma questo è soltanto una veloce anteprima di quello che domenica migliaia di visitatori potranno ammirare al Ricetto, tra un assaggio e l'altro di prodotti tipici. E magari troveranno anche il tempo per un'attenta visita, nella Sala delle cerimonie, alla mostra di Elena Akinina pittrice [illegible] San Pietroburgo che si sta occupando dei bozzetti per riportare all'antico splendore le volte di villa Petiva e sogna di restare a Biella. Da non dimenticare infine la rassegna delle opere dell'indimenticato Pippo Pozzi che per primo ha creduto e voluto «Gli artisti del Borgo».

I CAPIGRUPPO DI DS, SDI [illegible] APV CHEDONO UN CONSIGLIO COMUNALE AD HOC

«Candidatura vercellese per la Corte d'Appello»

VERCELLI

Diventare sede della seconda Corte d'appello del Piemonte è un'opportunità da [illegible] perdere o, quanto meno, un'occasione da giocarsi fino [illegible] fondo. Ne [illegible] convinti Gilberto Valeri, Maria Rita Mottola e Paolo Bena (capigruppo rispettivamente di Ds, Sdi e Alleanza per Vercelli) che hanno depositato un ordine del giorno chiedendo che venga discusso, [illegible] procedura d'urgenza, già nel prossimo Consiglio comunale convocato per la prossima settimana.

La premessa è che nei giorni scorsi la Regione ha sollecitato - sollecitata a sua volta dal ministero di Grazia e giustizia - la conclusione dell'iter per la scelta della [illegible] ed è emerso che il Comune di Casale ha presentato la propria candidatura ad ospitare la nuova struttura giudiziaria, accompagnandola con il progetto [illegible] recupero della caserma che un tempo ospitava il Centro addestramento reclute.

«Tra le città del Piemonte orientale - dicono i firmatari del documento - Vercelli gode [illegible] caratteristiche geografiche tali [illegible] essere in posizione di sicura preminenza. Inoltre la nostra città, a fronte della perdita di peso economico e amministrativo, [illegible] assoluta necessità di nuovi insediamenti superiori, potendo offrire edifici in disuso utili [illegible] ospitare gli uffici giudiziari». L'appello alla giunta municipale è quindi quello di presentare anche la candidatura vercellese e, nel contempo, fare [illegible] mappatura degli edifici che potrebbero ospitare gli uffici.

In subordine, Valeri, Mottola e Bena suggeriscono di prendere contatto con Casale per stringere [illegible] patto di collaborazione, tanto è vero che al presidente del Consiglio Franco Casalino viene chiesto di organizzare un Consiglio [illegible] congiunto con Casale. [illegible] il primo passo sulla strada che potrebbe portare ad una provincia bipolare. «Oltre al Comune - concl[illegible] no i tre capigruppo - è necessa[illegible] che intervengano anche i parlamentari vercellesi perchè la candidatura deve essere accompagnata da un disegno di legge. Inoltre la Provincia ha un assessorato specifico per l'allargamento dei confini al Casalese, quindi ben venga la [illegible] collaborazione». [r. v.]

[illegible]

Un patto [illegible] d'azione

Patto comune d'azione tra il gruppo consiliare «Alleanza per Vercelli» e il Partito dei pensionati: è stato firmato ieri [illegible] da Ugo Breddo e Paolo Bena con il segretario nazionale del partito, l'europarlamentare Carlo Fatuzzo. Ugo Breddo, motivando la scelta, ha spiegato: «A Vercelli il 25, forse il 30 per cento della popolazione ha superato i 65 anni: questo comporta [illegible] serie di problemi dei quali il [illegible] gruppo consiliare vuole farsi carico. Problemi che non riguardano la sola sanità, ma anche i servizi: [illegible] è quindi sembrata interessante l'attività del Partito [illegible] pensionati, [illegible] è [illegible] intenzione partire dalle [illegible] concrete per studiare [illegible] percorso [illegible].

L'on. Fatuzzo ha ricordato che «Vercelli è sicuramente penalizzata dalla politica agricola europea: questo va attribuito [illegible] comportamento degli europarlamentari italiani, che [illegible] partecipano alle riunioni di commissione e si presentano a Bruxelles solo [illegible] volta al mese per non perdere i diritti alle indennità».

Il patto [illegible] consente a Vercelli di affacciarsi alla ribalta europea, e per il partito di espandersi nel Vercellese. «C'è già un gruppo di persone - ha detto Lino Miserotti, segretario amministrativo - interessate alla costituzione qui di una nostra sede».

Per Paolo Bena i nodi da affrontare subito sono due. Eccoli: il problema Bertagnetta, e la prenotazione delle visite in farmacia. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Atena, nuovi orari di apertura al pubblico

Da lunedì Atena cambia gli orari [illegible] apertura al pubblico. Gli uffici [illegible] aperti, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14 (orario continuato), il sabato dalle 8 a mezzogiorno. [d. b.]

[illegible]

Serata di fine estate indetta dall'Anffas

L'Anffas invita i vercellesi alla «Serata di fine estate», che si terrà nella Comunità «Muni Prestinari», in via Trino 81, alle 19,30, ovviamente [illegible] 21 settembre. La festa sarà allietata dal gruppo musicale New Ideal's, e per tutti ci saranno pizze, focacce e dolci a volontà. [d. b.]

[illegible]

Rinnovo delle cariche [illegible] per dottori agrari e forestali

L'associazione interprovinciale «Dottori in Scienze agrarie e forestali» ha rinnovato i propri [illegible] direttivi. E' stato eletto presidente Antonio Finassi; con lui, nel direttivo, Antonio Tinarelli (vicepresidente), Paolo [illegible] (tesoriere), Giorgio Bertone e Giuseppe Sicheri (consiglieri). Il [illegible] Consiglio ha deciso di intensificare l'attività istituzionale con la partecipazione diretta alle iniziative rivolte al settore agricolo [illegible] biennale. [d. b.]

VERCELLI

Aperte le iscrizioni al [illegible] di volontariato

L'Avulss di Vercelli, con l'Università Cattolica, propone un corso di volontariato, le cui lezioni si terranno al Monastero S. Margherita di via Cagna 19. Il corso partirà il 25 settembre e si concluderà il 10 novembre. Gli interessati possono rivolgersi allo 0161.214601. [d. b.]

IL «RIALZO» [illegible] UNA SPANNA FARA' VEDERE MEGLIO GLI SPETTATORI PIU' PICCOLI

Al Belvedere debuttano i baby seggiolini colorati

Giovanni [illegible]

VERCELLI



I nuovi seggiolini con il rialzo sono già stati inaugurati [illegible] più piccoli

Appare sullo schermo Capitano Hook che rotea il suo ferreo acuminato uncino nell'aria (ziff! zaff!). Riuscirà a rimanere in bilico, salvandosi, o cadrà in mare dalla tolda della nave? Ma accidenti: mi raccontate che cosa diavolo sta facendo la fa[illegible] piovra, [illegible] parte in basso del telone illuminato? Sento che emette strani risucchi ma proprio non la vedo! Certo, gli effetti della [illegible] diventano un guaio quando si è bambini, quindi inevitabilmente piccoli di statura, e a volte diventa un dramma arrivare quando la [illegible] degli spettatori ha già esaurito in platea tutte le prime file.

E per di più [illegible] prosperosa madama ondeggia la sua folta capigliatura fresca di pettinatrice, proprio nella poltrona davanti. Ostruito abbondantemente lo schermo, ciao Uncino, ciao piovra. E per rincarare la dose, l'Isola che non c'è, non c'è solo perchè è [illegible] dietro [illegible] barriera dei «più alti», che tolgono la visuale.

Per fortuna che gli sgradevoli impicci dei piccolissimi, arretrati per causa di forza maggiore nelle retrovie della sala, sono ormai finiti.

Con un [illegible] espediente, che può sembrare - ora che è stato inventato - l'uovo di Colombo, ma che in realtà è un seggiolino [illegible] colori sgargianti da sistemare [illegible] un attimo sulla «seduta» della poltrona.

Questa novità sotto forma di rialzo di una spanna abbondante che salva i piccoli dal fastidioso quanto involontario (chi è più alto, mica lo [illegible] apposta...) oscurantismo, è adottata a partire da questo fine settimana al cinema Belvedere-Digital, dove proiettano il sequel del leggendario cartone animato «Peter Pan» della Disney, [illegible] «Ri[illegible] all'Isola che non c'è - Return To Never Land»).

Commenta Flavio Ardissone, gestore del Belvedere: «Essendo la platea dotata di comode poltrone con schienale alto, si è notata la difficoltà per i bambini di poter veder bene lo schermo. Ecco perchè abbiamo dotato la sala [illegible] questi seggiolini che si sistemano in un batter d'occhio: [illegible] fissati [illegible] un [illegible] velcro anti-caduta, per affrontare saldamente anche le scene più agitate e terrificanti».

MANUELA ARREDAMENTI SEMPRE AL COMANDO, MA ECCO DUE NEW ENTRY

In classifica Diva e Ton bebè

E il 28 un convegno sulle «strade del riso»

VERCELLI

Il riso resterà al centro dell'attenzione vercellese ancora a lungo. Lo assicura l'assessore comunale al Commercio Mino Vittone, che sta organizzando con gli enti locali un convegno «Sulle strade dei prodotti tipici», con altre province italiane. L'appuntamento è previsto per il 28 settembre al Piccolo Studio e sarà l'inizio [illegible] «una strada del [illegible] tutta vercellese.

Intanto continua la [illegible] per la più bella vetrina dedicata al riso. Manuela Arredamenti di via Fratelli Bandiera guida sempre la graduatoria provvisoria del referendum sul «Riso in vetrina», ma i suoi rivali (in particolare la pasticceria Bertaglia e Bellini calzature) non demordono. La giornata di ieri ha segnato l'arrivo di due new entry: irrompono in classifica, a suon [illegible] tagliandi, Ton [illegible] [illegible] [illegible] Libertà e la profumeria Diva di via Cavour. Pubblicheremo domani l'ultimo tagliando: ci sarà tempo per consegnarli alla nostra redazione fino a venerdì [illegible] [d. b.]



GLI ALTRI CANTIERI

Via [illegible] Al [illegible] i lavori per il «pavé»

VERCELLI

In attesa che prendano il via i lavori in piazza Cavour, il centro storico e le vie limitrofe si fanno più eleganti con una serie di interventi. In via Morosone è partito il rifacimento della pavimentazione, che avrà la cubettatura. I lavori, tempo permettendo, dovrebbero concludersi entro metà ottobre.

Intanto proseguono gli interventi in parco Kennedy, dove si [illegible] rifacendo l'illuminazione pubblica; i cantieri di Atena sono pure presenti in via Mameli, viale Garibaldi, via Marsala e via Dante, dove vengono rimessi a [illegible] i cavidotti elettrici.

Il Comune, come [illegible] spiegato ieri l'assessore ai Lavori Pubblici Michele Cressano, sta lavorando anche alla realizzazione delle piste ciclabili. E proprio in quest'ottica si stanno asfaltando i marciapiedi [illegible] [illegible] De Gregori e via [illegible] Settembre.

Disagi al traffico sono, infine, previsti in via Prarolo, via Motta dei Conti, via Pezzana e via Gifflenga. [r. v.]

[illegible]

Atap: [illegible] a mezzogiorno per le visite in ospedale

In riferimento all'articolo apparso sulla Stampa [illegible] giorno 11 settembre 2002, nella rubrica «Lettere al giornale», segnaliamo che esistono corse di linea aziendali che consentono di raggiungere l'ospedale di Santhià da Vercelli per l'orario delle visite 12,30-14,30.

Informazioni dettagliate su orari, fermate e tariffe possono essere richieste all'Ufficio relazioni con il pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 13,30 [illegible] 17,30, telefonando al [illegible] 0158408117 oppure al deposito aziendale di Vercelli al numero 0161250015 in orario d'ufficio.

Eugenio Leone
direttore generale Atap

«Poca programmazione sui tagli alla sanità»

Ho letto dei ridimensionamenti (tagli) della sanità piemontese ipotizzati dai responsabili della nostra [illegible] e [illegible] rimasto sorpreso dall'annuncio di tagli dei reparti di Chirurgia: ben dodici.

Non capisco come politici esperti, responsabili della programmazione sanitaria e consulenti siano giunti a queste conclusioni quando a Vercelli poco più di un anno fa è stata creata una seconda divisione di chirurgia generale, trasformando la Chirurgia toracica per tanto tempo prevista dal piano.

Inoltre pochi mesi or [illegible] è [illegible] bandito il concorso per primario di Chirurgia del presidio di Borgosesia mentre sarebbe stato più coerente trasferire [illegible] medico, come a suo tempo è stato fatto con Santhià e Gatti[illegible].

[illegible] la [illegible] che presso la nostra Asl si applichi una programmazione particolare, forse da noi vale ancora il detto che la programmazione è un libro dei sogni.

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere [illegible] inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.767;
Gattinara: tel. [illegible] 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.245; [illegible] [illegible] 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono [illegible] 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
[illegible]: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** tel. 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.492; **Varallo:** tel. 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.354-822.387.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone [illegible] tel. 0161 257.144.
Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. 0163 88.106;
Moncrivello: *Farmacia «Santa Rita» Dr. Marco Cardelli*, via Angiono Foglietti 23, tel. 0161 401.610.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
Portula: *Dr. Sandro [illegible] Galoppo*, frazione Chiesacco 4, tel. 015 75.179.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 69, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 255.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.976; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.176; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 [illegible] **Borgosesia:** tel. 0163 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.682.

Le prerogative ambientali consentono la produzione di vini straordinari

Caluso, terra di Erbaluce e di Passito

La «Festa dell'Uva» celebra i suoi gioielli

A Caluso è festa. Per la vendemmia, ma soprattutto per il sempre crescente interesse che Erbaluce e Passito destano fra i consumatori. Qui è possibile degustarli nella suggestiva cornice del chiostro del convento, dove è anche possibile procedere ad acquisti nella fornitissima enoteca.

Presenti sotto i portici dell'antico edificio sono i migliori produttori di Erbaluce e di Passito, riuniti nel «Consorzio [illegible] tutela per la valorizzazione dei vini DOC Caluso Carema e Canavese». E' il C[illegible] presieduto quest'anno da Francesco Orsolani, titolare dell'omonima azienda vitivinicola. E' [illegible] lui [illegible] occuparsi in toto dell'organizzazione delle degustazioni: «Un momento importante - sottolinea [illegible] Orsolani - di incontro fra produttori e consumatori. Tutti avranno la possibilità di degustare i nostri vini accompagnati da esperti sommelier, ed insieme [illegible] apprezzarne le particolari caratteristiche. Chi desiderasse poi acquistare una bottiglia potrà farlo nell'annessa [illegible].

L'incontro con l'Erbaluce sarà suggellato in un momento ufficiale, una parentesi di gusto e cultura aperta alle 16 di domani nel chiostro. Ad alzare [illegible] sipario [illegible] sarà Fabrizio Giaccone, assessore alla Cultura del Comune di Caluso mentre il professor Vincenzo Gerbi, docente [illegible] la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, studioso e ricercatore, sarà l'esperto.







Sono dodici i produttori di Erbaluce presenti nel chiostro: l'azienda vitivinicola Orsolani di San Giorgio, l'azienda agricola Cirk di Agliè, l'azienda agricola Silva di Agliè, l'azienda vitivinicola Ferrando di Ivrea, l'azienda agricola Favaro di Piverone, l'azienda agricola Renato Bianco di Caluso, l'azienda agricola Caretto di San Giorgio, l'azienda agricola Le Baccanti di Caluso, l'istituto professionale di Stato per l'agricoltura e l'ambiente «G. Ubertini» [illegible] Caluso, la Cooperativa produttori Erbaluce di Caluso, la Cantina sociale di Cuceglio, la c[illegible] sociale La Serra di Piverone e la cantina produttori Nebbiolo di Carema. Faranno da contorno l'azienda apistica Mario Bianco ed i «prodotti di fattoria» delle aziende associate alla Confederazione Italiana Agricoltori.

L'Erbaluce. Erbaluce [illegible] un vino bianco secco: esiste in Piemonte prodotto in [illegible] limitata area canavesana [illegible] centinaia di [illegible]. La duttilità di quest'uva è [illegible]le: oltre al bianco secco, [illegible] se ricava [illegible] passito [illegible] più recentemente anche uno spumante. È [illegible] di pronta beva, che richiama sentori di fiori di campo, delicato, fine; il [illegible] aroma persiste intensamente. Non è [illegible] escludere la possibilità di un affinamento ulteriore nel tempo, ma tale pratica è apparsa finora [illegible] necessaria, sia per [illegible] limitata dimensione produttiva dell'Erbaluce, sia perché gli amanti del vino maturo possono disporre del Passito [illegible] Caluso. Gli ettari di vigneto riconosciuto a Doc per l'Erbaluce sono [illegible] 115 [illegible] se ne ricavano circa 500 mila bottiglie l'anno.

Il Passito. Il Passito di Caluso è ricavato da [illegible] Erbaluce raccolte con cura [illegible] poste a passire su graticci [illegible] appese a fili per alcuni mesi. La tecnica del passire le uve è dunque molto raffinata se finalizzata alla vinificazione. La produzione di Passito non p[illegible] certo [illegible] considerata un lavoro redditizio, se non altro per la grande [illegible] imposta dalla selezione dei grappoli [illegible] dalla loro gestione successiva, per l'elevato rischio di scarsa conservabilità e per i tempi incredibilmente lunghi [illegible] maturazione del vino (cinque anni). Soltanto una grande passione e un gusto personale di offrire un vino superiore può quindi spingere i viticoltori a produrre passito.

Nel Canavese questa consuetudine è antichissima e nel disciplinare della Doc [illegible] 1967 è stata recepita questa forma di civiltà enoica, seppur considerata ormai in disuso. Gli anni più [illegible] invece rivelano un grande interesse dei consumatori verso questa tipologia di vinificazione e il Caluso Passito ritorna di moda, con le sue antiche etichette e il suo gusto eccezionale.

Raggiunge appena le 15 mila bottiglie in questi anni la produzione di Caluso Passito, ma [illegible] risveglio di interesse del mercato potrà svilupparne la quantità nei prossimi anni.

Il degustatore esperto ricono[illegible] nel Passito di Caluso essenze di pesco, di arancia, di bergamotto, [illegible] profumo di tabacco, il miele, [illegible] fico secco, l'acacia, il calicanto, la nocciola tostata.





LA REGIONE RIPROPONE IL BANDO CHE CONSENTE ALLE IMPRESE [illegible] RISPARMIO SULLE IMPOSTE: SONO STATI STANZIATI COMPLESSIVAMENTE 46 MILIONI DI EURO

Meno tasse per le aziende che investono

Bonus fiscale se si rinnova e potenzia l'attività



L'assessore all'Industria Gilberto Pichetto La Regione ha avviato una nuova iniziativa a favore delle imprese

Fulvio Lavina

Meno tasse per [illegible] imprese che fanno investimenti: [illegible] questo lo scopo del bando della Regione che stanzia [illegible] milioni [illegible] euro alle aziende piemontesi. Le domande potranno essere presentate dall'8 ottobre [illegible] agenzie del Banco di Roma.

«Il meccanismo è molto semplice - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - si basa su un bonus fiscale che le imprese possono utilizzare nel momento in cui [illegible] le imposte. In pratica, dopo aver fatto la domanda [illegible] hanno altre procedure da seguire, se non scalare dalle tasse che devono pagare l'importo concesso, che gli verrà tempestivamente comunicato».

In sostanza, un contributo che è detraibile dalle imposte: presentata la domanda, gli uffici competenti accertano l'importo [illegible] contributo concedibile e quindi lo comunicano subito all'imprenditore che lo può scalare dalla dichiarazione delle imposte. L'unico vincolo [illegible] costituito dal fatto che le spese per cui si richiede il bonus [illegible] devono essere antecedenti di oltre sei mesi alla data di presentazione della domanda, a partire dunque dall'8 ottobre, giorno di apertura del bando.

Un'iniziativa molto apprezzata dagli imprenditori: «Lo [illegible] anno - rilevano all'assessorato regionale - i contributi sono stati esauriti in un solo giorno: ne hanno beneficiato oltre 7.000 imprese per contributi complessivi pari a 117 milioni di euro».

Il contributo si scala dalla dichiarazione Lo scorso anno settemila imprese di tutto il Piemonte hanno usufruito dell'iniziativa

Del bonus, previsto dalle leggi 341/95 e 266/97, possono usufruirne le imprese manifatturiere, estrattive, delle telecomunicazione e dell'energia, di dimensioni piccole, medie e grandi; questo ultimo, però, [illegible] ammesse [illegible] beneficio [illegible] se collocate nelle cosiddette [illegible] [illegible] aiuto o «depresse», che in Piemonte [illegible] comprende 344 Comuni. L'agevolazione è di diversa entità, [illegible] seconda della dimensione dell'impresa e della zona in cui è collocata: per le aree depresse si va dal 18% dell'investimento concesso alle piccole imprese, al 14% per le medie, all'8% per le grandi. Per le altre aree si passa dal 15% per le piccole aziende al 7,5% delle medie.

«Il livello di domande delle imprese - continua Pichetto - è comunque molto significativo e testimonia la volontà di investire dei nostri imprenditori». L'iniziativa [illegible] parte del Fondo unico per gli incentivi alle imprese che quest'anno raggiunge i 107 milioni di euro e si stima che p[illegible] produrre investimenti produttivi per oltre 1 miliardo di euro.

«Il Fondo unico - prosegue Pichetto - raggruppa tutte le agevolazioni alle imprese la [illegible] gestione è stata trasferita alle Regioni dal 2000. Purtroppo il trasferimento dei fondi statali [illegible] [illegible] da subito dimostrato insufficiente, rispetto alle esigenze delle imprese, per cui la Regione [illegible] deciso di integrare i fondi statali, pari a circa [illegible] milioni [illegible] euro, [illegible] 39 milioni di fondi propri».

La Regione stabilito alcuni criteri selezionando gli incentivi da attivare: idoneità dell'investimento a qualificare il sistema delle imprese piemontesi in termini di innovazione e di compatibilità ambientale dei processi produttivi, di sostegno ai progetti di ricerca [illegible] sviluppo, nella prospettiva del rafforzamento e dello sviluppo ecocompatibile, del mantenimento e dell'incremento dei livelli occupazionali; celerità e semplicità delle procedure.

A PARTIRE DALL'8 OTTOBRE

Ecco dove [illegible] possono presentare le domande

■ Rientrano [illegible] le spese ammesse [illegible] bonus quelle relative all'acquisto di macchinari e attrezzature, a opere murarie per la loro istallazione, a sistemi di elaborazione dati, [illegible] programmi e consulenze informatiche; sono anche riconosciute le spese per l'acquisizione di marchi di qualità e sistemi di qualità ambientale. L'agevolazione massima consentita è per un investimento di 5,16 [illegible] [illegible] [illegible] nell'arco di [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] domande [illegible] prenotazione del bonus debbono essere presentate, dall'8 ottobre, a Mediocredito, tramite le agenzie di Banca di Roma. Le sedi in Piemonte sono: Alessandria, [illegible] Pontida, 17; Cuneo, c.so Nizza, 30; Torino, via Alfieri, 11 e via Buenos Aires, 114; Asti, corso Alfieri, 166; Biella, via XX Settembre, 7; Novara, via S. Francesco, 8; Verbania-Intra, [illegible] Mameli, 47; Vercelli, p.za Paletta, 9. I moduli possono essere scaricati [illegible] siti Internet www.regione.piemonte.it/industria oppure www.mcc.it . Per informazioni e quesiti [illegible] disponibile un call center (9,30-13 e 15-16,30, dal lunedì [illegible] venerdì) [illegible] numeri: 06/54457518 - 54457139 - 54457135 - 7598; e-mail incentivi@mcc.it

WEEKEND A SAVIGLIANO

I viaggi e le culture dal mondo

SAVIGLIANO

Saranno due weekend intensi quelli che attendono la città. Fino a domenica [illegible] in programma la prima edizione di «Itinera: viaggi, culture e musiche dal mondo», mentre dal 20 al [illegible] settembre si svolgerà la «Festa [illegible] Pane».

«Sono due eventi molto [illegible] portanti - spiega il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Ponsi -, [illegible] vogliono qualificare Savigliano e la [illegible] realtà, ponendole [illegible] centro dell'attenzione di visitatori provenienti da tutto il Nord Italia».

«Itinera» è promossa dall'Ente Manifestazioni e dal Comune ed è coordinata dall'associazione Totem [illegible] Tabù Club di Liberi Viaggiatori [illegible] dal Circolo Fotografico Imago.

La città, fino a domenica prossima, sarà un laboratorio, grazie alla realizzazione [illegible] [illegible] serie [illegible] eventi e alla presenza di viaggiatori d'eccezione. «Un percorso a [illegible] gradi intorno al mondo del viaggio - spiegano gli organizzatori -, attraverso fotografia, letteratura e musica etnica. [illegible] spirito è quello di offrire la possibilità al pubblico [illegible] conoscere dalla [illegible] voce dei protagonisti, attraverso gli incontri, le immagini, la letteratura e la musica, paesi e realtà spesso ai confini del mondo».

Nutrita è la schiera degli ospiti che si succederanno fino a domenica sera: Marco Aime, Giorgio Bettinelli, Paolo Brovelli, Giorgio Martino, Adalberto Buzzin, Maurizio DiMeggio di Radio Montecarlo, Matteo Pennacchi, Alex Roggero, Antonietta Spizzo, Dario Mosarotti, Gabriele Poli, Carlo Perrotti, Edi Orioli, Willy Fassio, Alessandra Meniconzi, Svevo Mondino, Emanuele Gallo, Franco Monnet, Mario Tible, Gianni Vercellotti, Ennio Andreghetto, ATL Provincia di Cuneo, Emergency, EDT, Feltrinelli Traveller, World Music, Yahoo Italia, Libreria Il Giramondo, Magie delle Ande, Nomad Community, VespaClub [illegible] Pungiglione, Honda Italia Africa Twins Club, Tucano Viaggi Ricerca, Sarawan, Trilobita. Teatro della manifestazione saranno alcuni Caffè storici della città, l'ala polifunzionale di piazza del Popolo, il teatro Milanollo e la Gipsoteca Calandra. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ente Manifestazioni: [illegible] numero [illegible] telefono è 0172712536.

Dal [illegible] al 22 settembre, invece, Savigliano diventerà capitale del pane e del grano, [illegible] prendo un'antica tradizione che ne ha fatto, soprattutto in passato, uno dei granai del Piemonte. [p. b.]

STASERA I FUERTEVENTURA, DOMANI DJ NIGHT E DOMENICA GLI ASTRALI NSW

Rock intergalattico a Saluzzo

Una band in tuta spaziale sul palco Bigred

SALUZZO

Il weekend del Bigred [illegible] apre stasera (ore 21, ingresso gratuito) con la notte di rock mediterra[illegible] firmata dai «Fuerteventura», atmosfere latine per non lasciarsi troppo presto alle spalle le vacanze. Domani invece è in programma la «dj night» con alcune stelle della consolle che si alterneranno a proporre la musica che più fa tendenza, comprese le nuove proposte della prossima stagione, i [illegible] destinati a scalare le classifiche.

[illegible] momento più [illegible] [illegible] per domenica (sempre dalle 21 e sempre ad ingresso gratuito) quando sul palco saliranno gli NSW. Una band romagnola che [illegible] diverte a proporre un rock intergalattico, presentandosi al pubblico indossando una tuta spaziale. Il repertorio [illegible] fatto delle più scatenate cover con i grandi [illegible] degli ultimi trent'anni, rivisitati in versione astrale e rock. [illegible] balla per [illegible] con una formidabile sezione ritmica e [illegible] impatto [illegible] grafico da supergruppo.

«L'appuntamento con [illegible] [illegible] live da ballare - spiegano i titolari del locale - è [illegible] filo conduttore della nostra estate con una sorpresa [illegible] [illegible] dell'autunno, quando ci trasformeremo in una grande [illegible] coperta. Senza dimenticare gli altri punti [illegible] forza del Bigred: la cucina fusion con specialità provenienti dalle americhe e dall'Asia e un ambiente dove divertirsi senza problemi e senza limiti». [r. s.]



Fiati, chitarre, percussioni: note a ingresso gratuito [illegible] Bigred

RIEVOCAZIONE DELLE BATTAGLIE [illegible] PEDAGGERA E SAN MICHELE MONDOVI'

Napoleone, 200 anni dopo

Domani e domenica rivivrà l'evento storico

Paola [illegible]

PAROLDO

Gli organizzatori amano definirlo un «incontro con la storia», nel quale rivivranno personaggi e vicende legati alla prima campagna d'Italia del generale Bonaparte. Domani [illegible] domenica alla Pedaggera e [illegible] San Michele Mondovì risuoneranno le grida e il clamore delle battaglie che si combatterono il 16 e il 19 aprile 1796: [illegible] rievocazione proposta da Comunità Montane Valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Valli Monregalesi [illegible] Alta val Tanaro, Gal Mongioie, Consorzio turistico Alpi [illegible] Mare Granda Sud Ovest ed Eurocin «Geie».

«Sono iniziative che nascono da un progetto comune per creare momenti di richiamo turistico legato alla storia del territorio - ha spiegato Beppe Ballauri, presidente del Gal -. L'iniziativa napoleonica sarà ripetuta ogni anno e stiamo lavorando [illegible] rievocazioni che riguardino i Savoia [illegible] valle Casotto [illegible] i Saraceni in val Tanaro». Nella sede del Gal, il castello di Mombasiglio, si sta anche allestendo un museo napoleonico (informa[illegible] e visite 0174780268).



Un'immagine di Napoleone Bonaparte

La rievocazione partirà [illegible] l'allestimento dei due accampamenti, austro-piemontese e francese, nei campi della Pedaggera. Saranno montate le tende [illegible] gli schieramenti sfileranno e marceranno, studiandosi e preparandosi per lo scontro. La ricostruzione storica prevede la presenza di cannoni, fucili cari[illegible] a salve, cavalleria [illegible] alta uniforme, come su un grande set cinematografico. [illegible] ricostruirà la vita dei militari (oltre 200 uomini in armi) nell'attesa della guerra.

Domani l'allestimento al Bric della Pedaggera avverrà tra le [illegible] e le 11, con l'apertura al pubblico: alle 16,30 si scatenerà [illegible] battaglia, mentre alle 18 si potrà visitare il campo animato da musica d'epoca (fino alle 23,30).

Domenica lo scontro tra i due [illegible]iti durerà [illegible] 9,30 alle 11. Per tutta la mattinata i visitatori potranno assistere al raduno dei gruppi e alla cerimo[illegible] per il bicentenario della fondazione del Reggimento di Mondovì. Alle 13 tutti i personaggi e gli armamenti si trasferi[illegible] [illegible] San Michele Mondovì, dove alle 14 partirà la sfilata [illegible] gruppi storici, della fanteria e della cavalleria, accompagnati da sottofondo musicale: un'ora dopo, la terribile battaglia.

STASERA AL CINEMA

BIACOLA: Tel. 0165 262.220.
Men in black II (ore 20; 22)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
About a boy (ore 20.30; 22,30)

DES [illegible]: Tel. 0166 849.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.
CHIUSO

GRAND PARADIS[illegible] 0165 749.373.
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO [illegible]
Tel. [illegible] 206.

CENTRO CONGRESSI CHD: Tel. 0165 510 [illegible] (www.voglladicinema.it).

[illegible]: T. [illegible] (www.vogliadicinema.it)
Men in black II (ore 20, 21,20)
Formula per un delitto (ore 22,45)

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Stuart Little II (ore 18,30)
[illegible] Company (ore 20,15)
Al vertice della tensione (ore 22,30)

[illegible] 0125 425084.
11 settembre 2001 [illegible] 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480
Men in black II (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Magdalene (ore 20,15; 22,30)

[illegible] Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
SALA 1:
About a boy di P. e C. Weitz
Orario: 20. 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 2:
Un viaggio chiamato amore di M. Placido.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
[illegible]
[illegible] for dancing di P. Gilbert.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible]. Tel. 015-22.738 - 31.312.
Formula per un delitto di B. Schroeder.
Orario: spettacolo unico ore 22.[illegible]
[illegible] 1,50 €

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
MIB - Men in black II di B. Sonnenfeld
Orario: 20,30; 22,30

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Ricette d'a[illegible].
Orario: spettacolo unico 21,30
Prezzi: lunedì e martedì interi 5,50 € ridotti 4 €; da giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4,50 €.

EROS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Spider man di S. Raimi.
Orario: 20; 22,15.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899.
Lilo e Stitch di Walt Disney.
Orario. 20,30; 22,15

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Resident evil Orario: 21; 23.

[illegible]LUX, Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli [illegible]
Men in [illegible] II con Tommy Lee Jones e Will Smith. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

[illegible]OTO ITAL[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.533
About a boy con Hugh Grant e Toni Collette. Apertura 21,45 con spettacolo [illegible] alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

P[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.533.
Un viaggio chiamato amore di Michele [illegible] con Stefano [illegible] e Laura Morante. Apertura 21,45 con [illegible] alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

[illegible] **DIGITAL**. Inf. [illegible]. Tel. 0161-215.016.
[illegible]r Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Spettacolo [illegible] alle ore 20,30. Alle ore 22.10 sen[illegible] con[illegible] unico **Bad Com[illegible]** €6,50 ridotto €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
Spider Man. [illegible]: 22,10 spettacolo [illegible]. €5 ridotto €3

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. [illegible]. Tel. 0161-253.370. CHIUSO.

SALA DOCENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. [illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.669.
Spider Man. [illegible]: 21 spettacolo unico. [illegible] ridotto €4,15.

MAZZETTI. Inf. [illegible] 0161-485.714. CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
Men in Black II con Tommy Lee Jones e Will Smith. Orario: 21 spettacolo [illegible] €5.50 [illegible] €3.

[illegible] 0161-828.600.CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.298-E mail:cinema.sottoriva@libero.it
Scooby Doo. Orario: 21 spettacolo unico. [illegible] ridotto €4.



[illegible] **A BOY**. Commedia. Dal [illegible] Nick Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE DELLA [illegible]. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplode[illegible].
A TIME [illegible] DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di [illegible] in missione lo spavaldo fratello gemello di [illegible] collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. [illegible] fumetti arriva il seguito di Blade; dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
[illegible] **ESTRANEI**. Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra [illegible] storie di donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista [illegible] infelice.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio [illegible] fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
[illegible] **LA [illegible] UN DELITTO**. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL P[illegible]. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia [illegible] di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato [illegible] tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia [illegible] Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. U[illegible] si presenta alla polizia [illegible] giovane che afferma di conoscere il serial killer.
[illegible] Sentimentale. [illegible] romanzo [illegible] Nicholas Sparks, [illegible] storia d'amore che nasce in [illegible] cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di [illegible].
[illegible] Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
[illegible]. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento [illegible] piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono [illegible] reagire, con la [illegible].
[illegible] Drammatico. Il film [illegible] Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un [illegible] e un [illegible] ragazzo; la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
[illegible] Drammatico. Irlanda, 1964. [illegible] una [illegible] vera, le vicissitudini di quattro [illegible] rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MEN [illegible] II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA [illegible] DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel [illegible] Oliveira narra la storia [illegible] due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
SILENCE... [illegible] TOURNE. Commedia. Dal maestro [illegible] cinema egiziano Youssef Chahine, la storia [illegible] Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
[illegible] **LITTLE 2**. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina [illegible] uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini [illegible] per prendere parte a un esperimento scientifico [illegible] si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' [illegible] [illegible] drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive [illegible] vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di [illegible].
UN VIAGGIO [illegible] AMORE. Drammatico. [illegible] Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice [illegible] Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
[illegible] Azione. [illegible] Reno è un rude poliziotto costretto, [illegible] della morte della moglie, ad andare [illegible] Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere [illegible] figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE [illegible] SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra [illegible] Vietnam.
11 [illegible] 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

[illegible] web, programmazione cinelzabi [illegible]: www.[illegible].it/cinema.

VIP. Tel. 0321-625 658.
About a boy - Un ragazzo. Or.: 20,10; 22,30. Sab.: 17,50; 20,10; 22.30. Dom.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. € 7/5

ARALDO. 0321-474.825.
Un viaggio chiamato amore
Inizio film (feriali e festivi): ore 20,20; 22.30.

[illegible] Tel. 0321 - 624.158.
Men in black 2
Or.: 20,45; 22,30. Dom.: 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22.30. Fer. fest. [illegible] € 6 70/4.70; mar. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel e segr. tel. 0321-465484.
Bad company
Or.: 20, 22.30. Domenica: 16; 18; 20; 22.30.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemaandrea e www.salodelacomunita.it. CHIUSO

[illegible] Tel. 0322 - 82.151.
I passi dell'amore
Or.: 20,15. 22,15 [illegible]: 16,30; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Men in black 2
Or.: 20,15; 22,15. [illegible]: 16.15; 18,15; 20,15; 22.15.
Ing. cinr. € 6,50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
A time for dancing
Or.: 20,15; 22.15. Dom.: 16,15; 18,15, 20,15; [illegible]
Ing. cinr. € 6.50, rid. € 4 50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Avenging angelo
Fer.: 20.15; 22.15. [illegible]: €6.50. rid. €4.50. (lun. fer. €4.50)

[illegible]. Tel. 0321 - 51.95 23. CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA. [illegible] 0331 - 914.2[illegible]. pren. 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web. www.metropolisweb.it. Ingresso: Festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera [illegible].
Bad company
Or. feriali: 20,10, 22,30
Sabato: 17,40; 20,10; 22,30; 1
Domenica: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. feriali: 19,20; 21
Sabato: 17.20; 19.20; 21
Domenica: 15,30, 17,20; 19.20; 21.
A time for dancing
[illegible], feriali: 20,20, 22,50
Sabato: 17,50, 20,20; [illegible]; [illegible] 16,20; 17,50, 20.20; 22,50
Formula per un delitto
Or. feriali: 20,10; 22,40
Sabato. 20,10; 22,40. 1,10
Domenica: 20.10; 22.40.
Al vertice della tensione
[illegible]: 20; 22,30
[illegible]: 17.30; 20; 22,30; 01,30
Domenica: 15; 17,30; 20; 22.30
Jeepers Creepers
[illegible] feriali: 20,20; 22,50
Sabato. 17,30; 20.20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,10; 17.30, 20,20, 22,50.
Stuart Little II
[illegible] feriali: [illegible], Sabato 17,50, [illegible]; Domenica: 15,10; 17,50; 20
The Experiment V.M.14
Or. feriali: 22,40; Sab.: 22,40; 1,10; Dom.: 22.40.
We were [illegible]
Feriali. Sabato e Domenica: 22,40.
Arac attack - Mostri a otto zampe
Sabato: 17.40; 1.10; Domenica: 15,30; 17.40.

CINE TEATRO. [illegible]. 0321-91.183
Resident evil. Or. 21,15. Sab.: 22,30

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122.
Spiderman
Or.: 20; 22,15; Dom. e lun. ore 21.
Ingresso €5.50/3,50. Lun. [illegible] € 4,50/3,00

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Men in black 2
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info [illegible] 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
[illegible] Creepers - Il [illegible] del di[illegible]
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
We were soldiers. Or.: 21.

[illegible]. Tel. 335.1832.676
CHIUSO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.[illegible]
[illegible]
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323.40.[illegible]
[illegible] black II
Feriali: ore 20.30. 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[illegible] 0323 [illegible].
A time for dancing
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. [illegible] - 501.954.
[illegible]aggio chiamato amore
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible] 100 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **[illegible]r Pan - Ritorno all'isola che non [illegible]**, animazione. Or.: 15,50; 17,30; 19.10; 20,50; 22,30.
[illegible] 200 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Stuart Little 2**. Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II**. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] corso [illegible] Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **Men in black II**. Or.: 16,30; 18.30, 20.30; 22,30. Sala 2: **About a boy**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Sala 3: **Al vertice della tensione**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso So[illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Men in black II**. Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Stuart Little 2**. Or.: 15,15; 17,15. **Al vertice della tensione**. [illegible]: 20,10; 22,30.
CAPITOL via San [illegible], tel. 540.606. **Formula per un delitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Ca[illegible], tel. 540.110. **Magdalene**. Leone [illegible] Festival di [illegible]. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Velocità massima**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **The experiment** V.M. 14. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. [illegible] tel. 779.60.300. **Peter Pan**. Or.: 16; 17. **[illegible] Company**. [illegible]; 22. **A time for dancing**. Or.: 18,20; [illegible]; 20,20; 22,20. [illegible] Or.: 10; 17,50. **Al vertice [illegible]**. Or.: 20; 22,30. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] **Men in [illegible] II**. [illegible]; 17,05; 18,50; 20.35; 22.20.
[illegible] Gramsci 9, tel. [illegible]. **A time for dancing** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 [illegible] **notizie da Dio**. Or.: 16,30, 18,30; 20.30; 22,30.
DUE [illegible] - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Lagaan**. Nomination Oscar 2002. Or.: 16; 21.
[illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in [illegible]**. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Bad company**. [illegible]: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30.
EMPIRE p[illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'ora di religione**. Or.: 20; 22,30.
[illegible] corso [illegible]ieri 241, tel. 661.54.47. **Ra[illegible] Sacco**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **I passi dell'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FI[illegible] corso Traiano 57, tel. [illegible]. **Formula per un delitto**. Or.: 15; 17,30; 20, [illegible].
F.LLI MARX - Sala G[illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Nessuna notizia da Dio**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30, 22.30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Formula per un delitto**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22.30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **Magdalene**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. **Silence...** [illegible]. Or.: 16.30; 18,30; 20,30; [illegible].
GIOIELLO via C. C[illegible] 31 bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers**. [illegible]: 20; 22.30.
[illegible] **VILLAGE** via Po [illegible], tel. 011.817.3323. Sala 1: **Due amici**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il [illegible] dell'orso**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **Il più bel giorno della [illegible] vita**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** [illegible], [illegible] 011 521 4316. Ideal 1: **Men in black II**. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 2: **About a boy**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ideal 3: **Al vertice della tensione**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30. [illegible] 4: **Stuart Little 2**. Or.: 16,15; 18,15. **Blade II**. Or.: 20,10; 22,30. Ideal 5: **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**. Or.: 16,30; 17.10, 1[illegible]. **Jeepers Creepers**. Or.: 20,40; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Italiano per principianti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **We were soldiers**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Bad company**. Or.: 15.35; 17,55; 20.15; 22,35.
[illegible] **UNO** via Verdi [illegible], [illegible] 812.5606. **[illegible] viaggio chiamato amore**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22.30.
MASSIMO [illegible] via Verdi [illegible], [illegible] 812.5606. **Il principio dell'incertezza**. Or.: 17.15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'imbalsamatore**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Wasabi**. Or.: 13.35; 15,45; 17.55; 20,05; 22,25; 0,40. **Jeepers Creepers**. Or.: 14; 16; 18. **Blade II**. Or.: 20; 22.15; 0,30. **Caporalmaggiore**. Or.: 13,40, 15.50, 18; 20,15; 22,30; 0,35. **Al vertice [illegible] tensione**. [illegible]: 15,30; 16,30; 19,10. **Frailty**. Or.: 22,30. **About a boy**. Or.: 13,30; 16,40, 17,50; [illegible]; [illegible] **Men in black II**. Or.: 13,45; 15,55; 17,30; 18,05; 19,25; 20,15; 21,25; 22,30; 23,10. 0,30. **Stuart Little II**. Or.: 13,35; 15,35. **A time for dancing**. [illegible]: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35; 0,40. **Formula per un delitto**. [illegible]: 19,30; 22; [illegible] **Peter Pan - Return to neverland**. Or.: 13,30; 15,30; 17,30. **[illegible] viaggio chiamato amore**. [illegible]: 13,30, 15,40; 17,50; 20; 22,25; 0,40. **[illegible] company**. Or.: 15,30; 18,25; 19,30; 22,05; 0,30.
REP[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**. [illegible]: 16; 17,30. **Bad company**. Or.: 20; 22.30.
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Wasabi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] 4 via XX Settembre [illegible], tel. [illegible]. **Casomai**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
REPOSI [illegible] - LILLIPUT via XX [illegible] 15, tel. 531 400. **Casa[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La forza [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO [illegible]Z via Acqui 2, tel. [illegible] 50. [illegible] **per un delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
TEATRO [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Vedi teatro
[illegible] 1. **Jeepers Creepers**. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2. **Casomai**. Or.: 20.10; 22,30.

SGUARDI AMMIRATI PER LE 109 IMBARCAZIONI PRESENTI A PORTO MAURIZIO

L'abbraccio di Imperia alle regine del Raduno

Accanto ai giganti come Creole e Zaca le «nonne» sono Avel e Nan. Curiosità per Adria e Konigin II, che ospitavano Gobbels e Mussolini

Stefano Delfino

IMPERIA

Sono due le «nonne» del raduno. Ad Avel, vecchia conoscenza del raduno di Imperia, che appartiene alle sorelle Alessandra e Allegra Gucci [illegible] è del 1896, si è affiancato in questa dodicesima edizione la costanesa Nan, una new entry di 19 metri che fino alla prima Guerra Mondiale aveva navigato tra Belgio e Gran Bretagna. Ma di fine Ottocento sono anche l'elegante Black Swan (1899) che all'inizio del secolo [illegible] era riuscito a sconfiggere Meteor II dell'imperatore tedesco, il cutter aurico Tigris (1899), Jap (1896), [illegible] dei tre esemplari rimasti al mondo costruiti per i soci del prestigioso Royal Munster Y.C., e Lulu (1896), un cutter aurico di 11 metri.

Attirano sguardi curiosi, tra la gente che affolla la banchina. Anche loro sono star, accanto a quelle di cui non serve conoscere la storia per esserne affascinati. Come il gigantesco Creole, il tre alberi del 1926, che subito si impone per la sua mole: è stato dell'armatore greco Niarchos, il rivale di Onassis, ha ospitato in viaggio di nozze Juan Carlos e Sofia di Spagna, conserva nei sontuosi saloni quadri di Salvador Dalì. Una gemma di incalcolabile valore. [illegible] (1929), goletta che fu pagata dal banchiere Templeton Crocker 300.000 dollari, di cui 100 mila per solo arredamento, all'epoca, un patrimonio, e poi fu acquistata dall'attore Errol Flynn.

Ma tanti sono i gioielli presenti alla manifestazione imperiese. Con una «fedelissima» [illegible] Agneta, colorato yawl che è stato di Gianni Agnelli e del conte Donà della Rose, ecco Adria: è del 1934, ma - varata con il nome di Swastika e destinata a [illegible] - non ha mai navigato prima della guerra. Nel maggio del '45 fu confiscato dagli alleati, fu trasferito in Inghilterra e restò proprietà di un sindacato fino al '55. Ed ecco Koenigin II, uno yacht di 24 metri, varato nel 1912, e noto per aver ospitato gli incontri d'amore di Benito Mussolini con Claretta Petacci. E ancora Owl (1909), per due volte salvato dalla rovina: la prima quando è stato rubato e ritrovato poi disalberato in Nuova Caledonia, la seconda nel '90 dopo un nuovo periodo di abbandono. E Oiseau de Feu (1937) che tra gli armatori ha avuto anche Pierre Cointreau, dell'industria di liquori.

PER UN TURISMO DI QUALITÀ

Sandro Chiaramonti

Neppure il più bravo dei registi avrebbe potuto immaginare, per la Liguria, [illegible] chiusura d'estate così ricca di grandi appuntamenti. A Imperia i velieri d'epoca attirano l'attenzione degli appassionati di tutto il mondo su un tema - le barche e il mare - che costituisce un pilastro [illegible] vita della regione, e che è in grado di farsi apprezzare da un target di altissimo livello.

Ad Albenga la decennale tenacia e la grande passione di Mauro Zunino, che in questa occasione ci fa piacere citare più come presidente dell'Aero Club che [illegible] sindaco, hanno consentito di organizzare una grande manifestazione aerea, con l'esibizione della Pattuglia acrobatica nazionale, le Frecce tricolori. Una grande emozione, che proveranno centinaia di migliaia di persone in arrivo da tutta Italia.

La Liguria ha bisogno di iniziative di grande livello come queste. La Stampa - media partner dei due eventi - per tutta l'estate ha cercato di [illegible] al fianco di operatori e organizzatori qualificati, ritenendo questa l'impostazione corretta per il rilancio del turismo. Ma proprio adesso è giusto non dimenticare che la strada da percorrere è ancora lunga, molto lunga, e che gli amministratori pubblici sono chiamati a far fronte alle loro responsabilità.



Agneta in manovra durante le regate di ieri: è stata una delle imbarcazioni più ammirate del raduno di Imperia

DOMANI LO SHOW

I consigli per vedere le Frecce

ALBENGA. L'organizzazione della manifestazione che fa [illegible] po all'Aero Club di Savona e al Comune, entrambi guidato da Mauro Zunino, è stata particolarmente impegnata a risolvere i problemi logistici collegati alla viabilità e agli accessi.

Per chi proviene da ponente (Alassio) ci sono due grandi parcheggi: nella caserma Piave e nel campo di [illegible] Bernardino di Vedino. Chi invece scende dal casello autostradale di Leca d'Albenga ha la possibilità di lasciare l'autovettura negli ampi parcheggi della caserma Turinetto e con bus navetta raggiungere il lungomare Cristoforo Colombo. Per chi [illegible] invece da levante (Ceriale) il lungo vialone Che Guevara, [illegible] corre parallelo alla ferrovia, consente un gran numero di parcheggi.

Tutti i motocicli verranno concentrati in via XXV Aprile, la congiungente fra via Trieste e il ponte ferroviario sul Centa.



Mauro Zunino

Quelli indicati [illegible] sono che i maggiori concentramenti, affidati per la gestione e per la riscossione delle tariffe di parcheggio alle società di volontariato albenganese. Sta entrando in funzione proprio in queste ore [illegible] segnaletica aggiornata. Sin da domani mattina ci sarà un esercito di vigili urbani che nei maggiori nodi di svincolo indicheranno la soluzione per far in modo che gli spettatori varchino a piedi la linea ferroviaria.

C'è anche qualche preoccupazione per chi risiede nella zona a [illegible] interessata direttamente alla manifestazione. Chi risiede a levante di viale Italia deve lasciare la propria macchina, per poterne poi usufruire eventualmente domani, nella zona a ponente del viale di platani. Da lì, per uscire in direzione monti, dovrà percorrere il lungomare sino al lungocenta e raggiungere il piazzale della Croce Bianca.

Favoriti coloro che giungeranno con i due treni speciali che proverranno da Savona e da Imperia. La stazione ferroviaria infatti dista duecento metri dalla linea di costa interessa all'esibizione delle Frecce. Per informazioni rivolgersi alle Ferrovie. Si raccomanda agli spettatori la puntualità, ricordando tuttavia che il primo velivolo che solcherà il cielo è previsto per le 12,50 e, a seguire, si arriverà alle 18 e un minuto, quando romberanno le Frecce Tricolori. [r. ar.]

«La mia formula del successo»

I consigli di Alessia Merz alla Miss delle Miss

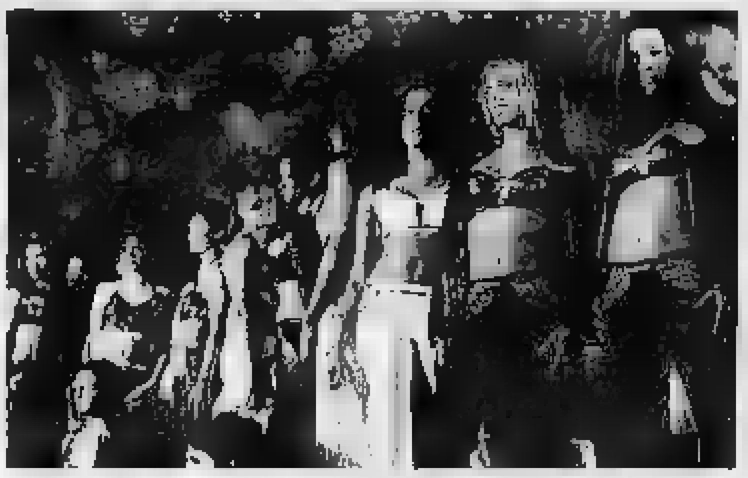
intervista

Gian Piero Moretti

SANREMO

«Essere belle ti fa vincere i concorsi, può aprirti la strada del successo: moda, cinema, televisione. Ma per mantenerlo ci vuole grinta, determinazione, intelligenza, carattere. Se di fronte a una critica ti abbatti, ti metti a piangere, è finita. Nel mondo dello spettacolo non c'è spazio per le timide, per le incerte, per le titubanti».

Alessia Merz, madrina del concorso «Liguria Moda & Bellezza - Miss delle Miss», vinto mercoledì sera a Sanremo dalla diciassettenne torinese Melissa Gennari, e questa sera presentatrice dello spettacolo di gala della Stampa alle Vele d'Epoca d'Imperia, ha le [illegible] chiare sul percorso che si [illegible] seguire per raggiungere il successo e sulle regole da rispettare per rimanere a galla in un mondo difficile e pieno d'insidie [illegible] quello dello spettacolo.





Alessia Merz indossa uno splendido abito: la ricostruzione del vestito che Paolina Adorno porta in un ritratto di Van Dyck. A sinistra finaliste di Miss delle Miss durante le prove

Quale la formula del successo che suggerisci alle miss che hanno sfilato sulla passerella dei giardini Villa del sole di Sanremo?

«Che ciascuna [illegible] deve essere la prima fan di se [illegible] deve credere a quello che fa perchè le insidie sono tante, la concorrenza spietata».

La bellezza è fondamentale sulla strada della celebrità?

«Se non si è belle non [illegible] partecipa ai concorsi, ma non t'invitano neppure a cena. La bellezza è il biglietto da visita, è la componente che ti apre le porte del successo. Ma poi tocca a te mantenerlo. E qui scendono in campo la bravura, l'intelligenza, la grinta».

Hai partecipato alle selezioni di Miss Italia, poi hai rinunciato quando avresti potuto vincere.

«Ho scelto il certo e [illegible] l'incerto. Mi [illegible] offerto un posto a "Non è la Rai", contratto pronto, possibilità di carriera, ma la clausole [illegible] rigidissima: [illegible] devi [illegible] partecipato ad altre trasmissioni in tivù. Di fronte all'alternativa ho scelto la strada sicura. E mi è andato bene. Poi a Miss Italia non vince mai la più bella. Tranne pochissime eccezioni non è un grande trampolino di lancio per chi vince, come il Festival di Sanremo dove il primo [illegible] è mai in testa nella classifica delle vendite. E poi c'è tanta concorrenza, direi anche parecchi maneggi...».

Dopo le miss, le Vele d'Epoca...

«E' uno scenario bellissimo, con barche che raccontano la storia della nautica da diporto. Io purtroppo non sono mai andata a vela, è un'esperienza che mi manca. Preferisco le barche a motore. E poi sono certa [illegible] lo spettacolo di questa sera sarà [illegible] grande festa. Vi aspetto tutti».

Un cast di alto livello si contenderà il montepremi da 50 mila dollari

La slovacca Cervanova favorita nel Città di Biella

Scatta domani sui campi di via Liguria il torneo internazionale di tennis

Il torneo internazionale organizzato [illegible] circolo Tennis Biella sta diventando [illegible] tappa sempre più importante nel panorama femminile: da domani, per [illegible] [illegible] anno consecutivo, alcune delle migliori giocatrici del ranking mondiale saranno [illegible] scena sui campi di via Liguria per contendersi il Trofeo Città di Biella.

[illegible] circolo del tennis [illegible] [illegible] fondato nel 1926 [illegible] dal finire degli anni '30 è situato all'interno dell'area sportiva dello stadio La Marmora. Attualmente [illegible] centro [illegible] dotato di [illegible] campi da tennis in terra [illegible] all'aperto e di [illegible] [illegible] coperte perma[illegible] inaugurate nel 2000, una [illegible] [illegible] [illegible] una in erba sintetica, all'interno delle quali è possibile giocare a tennis tutto l'anno.

Nella [illegible] gloriosa storia il circolo [illegible] via Liguria ha ospita[illegible] nel '68 un incontro [illegible] Coppa Davis. Giocava ancora il grande Nicola Pietrangeli. In quell'occasione gli azzurri sconfis[illegible] per 5-0 il Principato di Monaco.

L'attività [illegible] Tennis Biella, però, ha sempre avuto anche un occhio di riguardo per [illegible] settore femminile: prima con un torneo di categoria B, divenuto nel '98 un evento riservato alle giocatrici di categoria A. L'interesse sempre più esteso [illegible] portato nel 2000 i dirigenti del sodalizio [illegible] organizzare, per la prima volta, [illegible] torneo internazionale «in rosa» con montepremi da 10.000 dollari. Quell'edizione venne vinta dall'allora ventenne Maja Matevzic (ora salita fino alla 52ª posizione nel ranking mondiale) [illegible] in finale sconfisse la valdostana Nathalie Viérin.

Il successo ottenuto sia [illegible] livello organizzativo sia a livel[illegible] tecnico, spinse gli organizzatori ad aumentare ancora il montepremi, salito l'anno scorso a 25 mila dollari. La qualità delle partecipanti al torneo crebbe ancora e dopo una settimana di ottimo tennis la vittoria arrise a Dally Randriantefy, numero 130 [illegible] mondo, brava a superare la resistenza della brasiliana Cortez (a segno nel tabellone del doppio in coppia con la connazionale Menga).

Per l'edizione del 2002, che scatterà domani, [illegible] montepremi [illegible] salito ulteriormente, raggiungendo quota 50.000 dollari, a cui va sommata l'ospitalità fornita alle giocatrici. Il cast delle partecipanti si preannun[illegible] altamente agguerrito, e [illegible] spettacolo sarà [illegible] fin dal tabellone di qualificazione. Gli incontri del «main draw» del 3° torneo internazionale femminile Città di Biella, trofeo Banca Sella, inizieranno lunedì. Saltata quella che dove[illegible] essere la prima testa di serie, la transalpina Foretz, il seeding dovrebbe essere aperto dalla slovacca Ludmila Cervanova, numero [illegible] nella classifi[illegible] della Wta, subito seguita da Eugenia Koulikovskaya (vincitrice [illegible] 50 mila dollari [illegible] Orbetello) e dalle iberiche Conchita Martinez Granados, Anabel Medina Garrigues ed Angeles Montolio.

Tra le sicure protagoniste anche Aniko Kapros, balzata agli onori delle cronache per aver eliminato [illegible] belga Justine Henin al Roland Garros, Klara Koukalova (vincitrice della tappa di Caserta) e Flavia P[illegible]ta. L'azzurra, a segno 7 giorni [illegible] a Fano (3-6, 6-4, 6-0 contro Santangelo) sta attraversando un fantastico momento [illegible] forma, che le ha consentito di raggiungere anche i quarti nel 75 mila dollari che si sta svolgendo a Bordeaux. Occhi puntati [illegible] anche su Jana Kandarr, per anni [illegible] le top 100, e considerata una delle più attraenti tenniste dell'intero circuito della Wta.

Il torneo Internazionale Città di Biella si avvarrà di importanti sponsorizzazioni, tra cui [illegible] Gruppo Banca Sella, il Comune e la Regione Piemonte, che sono i tre partner principali. Ad essi si affiancheranno numerosi altri sponsor, [illegible] cui apporto [illegible] stato fondamentale per la riuscita della manifestazione. Importante anche [illegible] supporto fornito dall'Atl che ha pubblicizzato l'evento sui quotidiani nazio[illegible]. L'ingresso al circolo sarà come sempre gratuito e in occasione delle gare verranno intraprese alcune iniziative per por[illegible] gli allievi delle scuole biellesi ad assistere ai match più importanti.





Qui sopra, da [illegible], Silvia Disdari (wild card del circolo) e Dally Randriantely, vintrice dell'edizione 2001



Flavia Pennetta, [illegible] 127 della classifica stilata dalla Wta, sarà una delle grandi protagoniste al [illegible] Città di Biella

GRANDE SPETTACOLO ALL'AMICHEVOLE IN ONORE DEL CENTENARIO (FINITA 8-0). DEL PIERO ASSEDIATO DAI FANS

Biellese sull'«ottovolante» Juve

Stadio gremito e folla di vip per la festa bianconera

Arriva la Juventus e la Biellese sale sull'«ottovolante». Ma il rotondo 8-0 rifilato dai campioni d'Italia ai cuginetti lanieri (Del Piero 2, Di Vaio 2, Salas, Davids, Tudor e Zalayeta) non ha tolto il sorriso a nessuno. Un La Marmora agghindato a festa, rigorosamente colorato di bianconero, ha accolto i campioni juventini, riservando ad alcuni di loro (Del Piero in pole-position) quelle morbose attenzione che di solito si riserva ai vip. La spasmodica attesa rivolta all'[illegible] to clou delle manifestazioni del Centenario laniero, era palpapibile da alcuni giorni e lo strumento ideale per saggiare la «febbre» dei tifosi si condensava nella prevendita, andata ben oltre ad ogni più [illegible] aspettativa. [illegible] soddisfatto, il presidente della Biellese Enzo Albertini ha rivissuto i bei tempi passati a difendere la porta della squadra che più ama e che da sempre fa parte del suo Dna: «Non ho parole - ha dichiarato con gli occhi lucidi al termine del match -. Ringrazio ancora una volta i dirigenti della Juventus che ci hanno fatto il regalo più bello per il nostro Centenario e ovviamente rinnovo l'invito per il prossi[illegible]». Nel palchetto vip, [illegible] amici della [illegible] mischiati con Bettega, Giraudo, Moggi e il presidente Chiusano: tra questi Benito Boldi, attuale dirigente laniero e «vecchia gloria» di Juventus e Biellese; i fratelli Giuseppe e Paolo Angelico, il cui attaccamento ai colori sociali va oltre al semplice ruolo di sponsor. Con loro si sono accomodati nelle poltroncine il sindaco di Biella Susta, l'assessore allo sport cittadino Barazzotto, l'assessore allo sport della Provincia Ugliengo, l'assessore regionale Pichetto, il questore, il prefetto e tante altre autorità. Al cocktail offerto al «Botto Point», Paolo e Robi Botto hanno fatto gli onori di casa. [illegible] la fede bianconera del neo [illegible] Di Tanno è stata premiata con la convocazione in panchina. Con le premiazioni e la partita alle spalle, le dirigenze di Biellese e Juventus sono invitate in Comune per un signorile rinfresco. [c. ne.]







Migliaia di tifosi hanno assediato lo stadio a caccia di un'autografo di Marco Di Vaio (in alto a sinistra) e di Alex Del Piero

STASERA A MONCALIERI NEL TORNEO «SNAI»

Lauretana prove di A1

BIELLA

«In questo momento non sono importanti gli avversari che affrontiamo, ma poter recuperare al più presto i giocatori che hanno subito i maggiori acciacchi».

Dopo un periodo caratterizzato da tanti guai fisici, che hanno colpito sopratutto gli americani, coach Alessandro Ramagli ha potuto finalmente disporre di una Lauretana al completo. Nella vittoria contro Pavia (89-65 lo score), formazione che disputerà il campionato di Lega-Due, l'allenatore livornese ha visto per la prima volta in campo tutti gli effettivi a disposizione.



Coach Alessandro Ramagli

«Il minuteggio è stato contenuto perché ci aspettano quattro [illegible] in altrettanti giorni e non volevamo affaticare troppo i giocatori - prosegue Ramagli -. Abbiamo attuato un'attenta rotazione che ha portato a distribuire fra tutti un equo carico di lavoro e ci ha fornito le prime risposte. Positive per quanto riguarda Bougaieff, sul parquet per una dozzina di minuti. Soprattutto nella prima tranche si è [illegible] bene, poi ha sentito qualche fastidio e ho preferito non rischiarlo ulteriormente».

L'altro osservato speciale era Salas. «Ha giocato per 16 minuti [illegible] problemi - conclude il coach rossoblu -. Sono soddisfatto anche per le prove di Belcher (20 minuti) e Jeacks, che ha giocato più di tutti, mostrando buono [illegible]. Il nostro obiettivo principale, a pochi giorni dall'inizio del campionato, è quello di recuperare una condizione fisica accettabile che ci consenta di recarci a Napoli con tutti gli effettivi pronti». Ottima la prova di Thomas, miglior marcatore con 21 punti e autore di giocate d'effetto.

Nell'altra semifinale Livorno ha sconfitto Varese (75-61) conquistando il diritto di affrontare la Lauretana per aggiudicarsi il trofeo del 2° Memorial «Vittorio Pirazzi».

Gli impegni ravvicinati della società di patron Savio proseguiranno questa sera a Moncalieri. Per l'occasione andrà in scena la quarta edizione del Trofeo Snai. Alle 19,00 si affronteranno gli Aironi Novara di Federico Danna e l'Oregon Cantù, a seguire (ore 21,15) Lauretana-Coop Nordest Trieste. [m. pe.]

LE VERCELLESI DOMANI IMPEGNATE NEL TORNEO DI ACQUI

Fcu nuovo sponsor del Green Volley

VERCELLI

Sta per scattare la stagione del volley regionale. Domenica a Torino il primo atto con il sorteggio dei gironi e il «varo» del calendario. Quindi il via agli impegni ufficiali con la Coppa Piemonte [illegible] tre week end (dal 21 settembre al 6 ottobre) traghetteranno le formazioni verso il campionato.

Tra le squadre che sperano di ritagliarsi uno spazio tra le big c'è senz'altro il Green Volley. Dopo aver dominato la scena giovanile (due scudetti consecutivi nell'under 17, un'impresa riu[illegible] unicamente a Carrara e Teodora Ravenna) la società del presidente Giacomo Daffara, quest'anno sponsorizzata dalla «Fcu Impianti tecnologici», punta decisamente ai play off nel torneo di serie B. E i risultati delle prime amichevoli sono stati positivi.

Soprattutto l'esordio al torneo di Trecate dove le biancoverdi di coach Sandretti hanno regolato l'Agil e l'Ornavasso, tutti sestetti che militano nella stessa categoria: «Stiamo lavorando bene - [illegible] il tecnico - sto vedendo le ragazze maggiormente determinate e tecnicamente cresciute rispetto alla scorsa stagione». Positivo anche l'inserimento di Cristina e Roberta Cavallin che dovrebbero consentire alla squadra di compiere un importante salto di qualità.

Prima degli impegni ufficiali, il Green Volley sarà impegnato domani al torneo di Acqui, al quale oltre alle padrone di casa, prenderanno parte anche Alessandria, Cafasse, Rivarolo e Recco. La prossima settimana, poi, la «prima» in casa alla palestra Lanino contro l'Omegna di [illegible].

Sabato 21, invece, comincerà la Coppa Piemonte. Nella prima giornata le biancoverdi [illegible] impegnate a Occimiano contro Fortitudo e Bicocca Novara; quindi il 28 al Pala Piacco, il Green sfiderà l'S2M (un darby particolarmente atteso [illegible] le biancorosse che militano in D) e il Bellinzago.

L'ultima giornata della prima fase è in programma sabato 5 ottobre a Trecate contro Agil e Ornavasso. [p. m. f.]

GINNASTICA

APRE UN ANNO DECISIVO

La Libertas Vercelli torna in palestra Obiettivo i Mondiali

VERCELLI

La Ginnastica Libertas riapre i battenti. Anche se, per la verità, gli atleti di punta del club vercellese non hanno mai staccato la spina. Seguiti dai tecnici Alberto Fornero e Andrea Sacchi, Enrico Pozzo e Dario Caldera hanno sostenuto diversi stage con la Nazionale azzurra.

E gli impegni in questi ultimi mesi dell'anno saranno molteplici. «Ma, soprattutto, si lavo[illegible] già in ottica dei campionati mondiali del [illegible] a Los Angeles dove, in palio, c'è un "visto" per le Olimpiadi di Atene. In questi mesi, dunque, i ragazzi hanno provato esercizi con coefficienti di difficoltà maggiori».

Se il lavoro svolto in estate avrà dato i frutti sperati lo si saprà nei prossimi impegni [illegible] attendono i ginnasti della Libertas: in novembre con un triangolare internazionale contro Ro[illegible] e un'altra Nazionale eu[illegible] preludio degli «italiani» dove, oltre a Caldera e Pozzo potrebbero esserci anche Alessio Balli e Matteo Facelli se, in ottobre, riusciranno a superare la fase interregionale. [p. m. f.]

ATLETICA

IL VERCELLESE HA PARTECIPATO AL MEETING DI PISA NEL TEAM NORD ITALIA

Pollone primo nel getto del peso

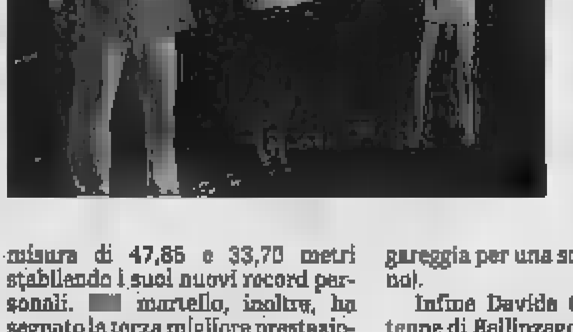
Massardi ed Elena Varese protagonisti ai campionati regionali

VERCELLI

Come denominatore comune hanno quello di allenarsi alla New Gold Gym. Si tratta del nutrito gruppo di atleti vercellesi, saliti alla ribalta, in queste settimane, grazie ai risultati ottenuti in prestigiosi meeting a carattere nazionali.

Stefano Pollone, convocato nella Rappresentativa del Nord Italia, si è imposto a Pisa nel getto del peso. «Una vittoria significativa - spiega il preparatore Giorgio Reggiani - una rivincita degli "italiani" dove non aveva potuto gareggiare per un infortunio alla [illegible]».

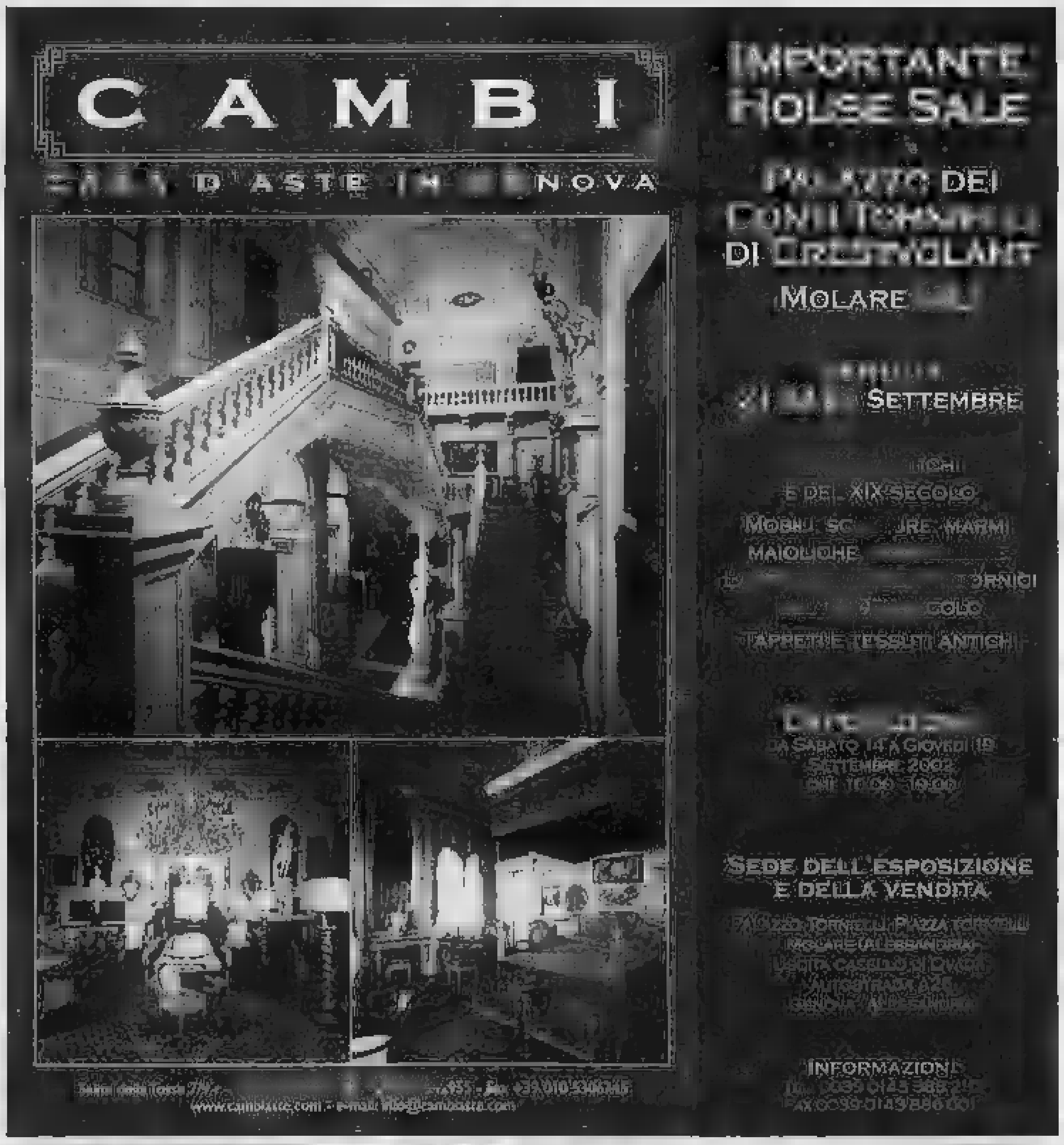
Giancarlo Massardi, di Olcenengo e la vercellese Elena Varese, portacolori del Santhià, sono stati invece protagonisti ai Regionali Allievi di Asti: «Massardi ha vinto nel martello con la misura di 54,67 metri - dice Reggiani -. Elena Varese ha centrato una doppietta impon[illegible] sia nel martello che nel disco rispettivamente con la misura di 47,85 e 33,70 metri stabilendo i suoi nuovi record personali. Nel martello, inoltre, ha segnato la terza migliore prestazione italiana di categoria».



Le sorelle Monica ed Elena Varese con Stefano Pollone (al centro) e due istruttori della palestra New Gold Gym

In evidenza anche Monica Varese, giunta quarta a Salò in una gara internazionale contro Catalunia, Germania e Francia con la selezione Juniores lombarda (la vercellese gareggia per una società di Vigevano).

Infine Davide Colombini, ventenne di Bellinzago, ma stabilmente a Vercelli per gli allenamenti, è stato invece convocato per un incontro internazionale Italia-Svizzera-Grecia e nella gara di getto del peso è risultato il migliore degli azzurri. [p. m. f.]





Da domani la manifestazione nella «Riviera del Monferrato»

E' l'invito a «Cocco...wine»

Assaggi e degustazioni nell'Astigiano



Il nome è simpatico: «Coc[illegible]..wine», il luogo suggestivo (un [illegible] borgo medioevale arroccato su [illegible] collina), l'occasione intrigante: insomma, gli ingredienti per una buona riuscita ci sono tutti.

L'appuntamento è per domani a Cocconato, all'estrema periferia della provincia astigiana, dove le colline [illegible] Monferrato guardano verso il Po e Chivasso. Qui, a partire dalle 17, nelle suggestive vie che hanno mantenuto i colori di un tempo, si aprirà un grande banco d'assaggio.

La manifestazione, battezzata «Cocco...wine - vini e sapori nella Riviera del Monferrato» è al suo primo anno ed è coordinata dall'associazione nazionale tra Turisti del vino Go Wine che ha già [illegible] suo attivo altre iniziative di promozione enologica [illegible] Piemonte. Fino a sera sono previste degustazioni di vini abbinati a prodotti tipici, ma anche concerti [illegible] incontri culturali.

[illegible]. La [illegible] d'Asti e quella del Monferrato, il Grignolino, il Moscato e gli altri vini del territorio, accompagneranno formaggi, salumi e dolci: abbinamenti particolari uniti dal marchio d[illegible] qualità. Qui la gastronomia è tradizione [illegible] cultura: e proprio Cocconato dà il nome ad una robiola (va consumata giovane) e qui nasce [illegible] prosciutto crudo che ha ottenuto la denominazione «Piemonte».

Il via agli assaggi è previsto per le 17 e si andrà avanti sino a [illegible]: i produttori, le case vinicole [illegible] i Comuni [illegible] comprensorio apriranno i loro banchetti allestiti lungo [illegible] vie del centro. Una cantina grande [illegible] paese: ogni visitatore, acquistando il calice, potrà degustare tutti i vini ed i prodotti tipici offerti dalle aziende.

NON SOLO VINI. Dalle 21 [illegible] Monferrato avranno come colonna sonora l'esibizione della Cerot Band, il gruppo di rock e blues astigiano capitanato da Aldo «Cerot» Marello, pluricampione anche nello sport, con il tamburello.

Un altra importante iniziativa caratterizzerà l'appuntamento enogastronomico: alle 17, alla Locanda Martelletti (un edificio storico mirabilmente recuperato), sarà protagonista il [illegible] narrato»: alcuni attori interpreteranno brani [illegible] poesie dedicate [illegible] vino. Verrà anche presentata la seconda edizione del concorso letterario per i giovani (fino a 30 anni) «Bere il territorio», che lo scor[illegible] anno ottenne al [illegible] debutto [illegible] ottimo riscontro di partecipazione a livello nazionale.



Cocconato d'Asti attende i piemontesi delle altre province alle degustazioni

Il programma prevede anche spazi per la musica e alcuni incontri culturali C'è il concorso letterario per aspiranti scrittori con meno di trent'anni

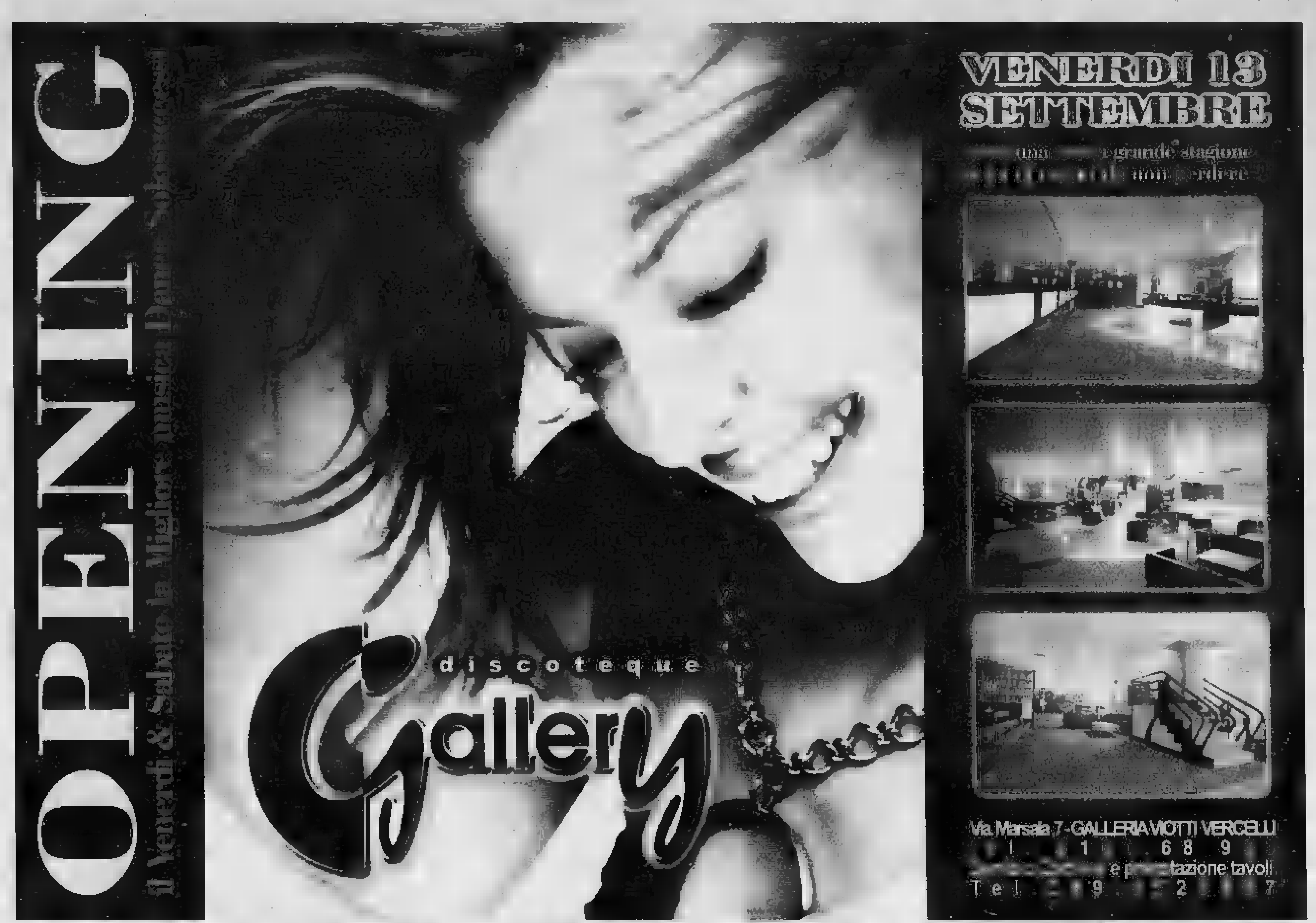
Ogni visitatore potrà acquistare il calice e trascorrere la serata scoprendo ottimi vini e i prodotti [illegible]onali offerti dalle aziende

[illegible]. Visitare Cocconato è un piacere che [illegible] volta [illegible] l'altra bisogna prendersi. Un paese (a 500 metri sul livello del mare, raggiungibile dopo essersi inerpicati su una strada tutta tornanti) che in se racchiude più di un tesoro. A cominciare dal borgo, che ha mantenuto tante delle suggestioni medioevali (da «assaporare» a piedi tutta l'area attorno al municipio); alle colline, ora percorribili su itinerari disegnati [illegible] pro loco (tappa d'obbligo al Bricco del Gattone, per ammirare il panorama delle Alpi). E poi il clima: temperature miti tutto l'anno tanto che qui crescono palme e c'è chi ha piantato il cotone, e nebbia quasi sconosciuta, hanno fatto sì che il paese si meritasse il titolo [illegible] «Riviera del Monferrato». Tra le «attrattive» anche la sede di un noto marchio [illegible] abbigliamento e un altro appuntamento di grande richiamo: domeni[illegible] 22 [illegible] svolgerà il palio degli asini, preceduto da una rievocazione storica in costumi medioevali.

INFORMAZIONI [illegible] PREZZI. Degustazione vini [illegible] prodotti tipici: [illegible] euro (calice e taschina in omaggio); degustazione e ingresso al concerto: [illegible] euro (calice e taschina in omaggio); ingresso al concerto senza degustazione: 5 euro.

Come raggiungere Cocconato dal Piemonte Nord: a 25 chilometri dall'uscita del casello Chivasso Est della Torino-Milano, seguendo la direzione Asti. Informazioni anche allo:0173 364631, e-mail: gowine@gowinet.it







Grande successo a Biella Gaglianico per **Cooky Store**, il negozio specializzato nell'*arredo per la cucina*





E' [illegible] avviato da qualche mese a Biella, in località Gaglianico, (via Cavour 28, angolo via Roma), Cooky St[illegible], il quindicesimo punto vendita dell'omonima insegna dei negozi specializzati nell'arredo dell'ambiente cucina.

"Se scopri Cooky Store, una sola cucina non ti basta" celebra lo slogan che accompagna l'immagine della catena e che invita a scoprire l'intera gamma di cucine componibili Cooky Store. Invito accolto con entusiasmo dai biellesi, fin dal giorno dell'inaugurazione: l'affluenza infatti è stata numerosa e continua, soprattutto nel fine settimana, e il successo è confermato dai dati di vendita, di gran lunga superiori alle aspettative.

Nata in Italia alla fine [illegible] '98, Cooky Store è una formula nuova, in grado di proporre e vendere tutto quanto serve [illegible] arredare una cucina. Concepito per offrire prodotti che rappresentano la più efficace risposta alle esigenze dei moderni [illegible]matori e per esaltare il piacere di vivere in cucina, Cooky Store propone, innanzitutto [illegible] selezione ragionata di cucine componibili, ma anche complementi d'arredo (come tavoli, sedie e carrelli), elettrodomestici e una vasta scelta di oggettistica. Per aiutare i clienti nella scelta, i negozi Cooky Store si sviluppano lungo un percorso obbligato che accompagna il visitatore alla scoperta dei diversi modelli abitativi. Dall'ingresso, infatti, parte "un viaggio" attraverso varie proposte di cucine componibili che è possibile ricondurre a tre stili, solo annunciati dalla vetrina: il primo, definito **Young**, è dedicato [illegible] fascia di consumatori più giovane e dinamica, che nella scelta privilegia praticità e funzionalità; il secondo, più **Classico**, comprende una serie di cucine dall'atmosfera tradizionale e romantica; il terzo, di **Design**, si rivolge alla clientela più esigente, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto estetico.

Chi entra nel mondo Cooky Store può così riconoscere la soluzione che meglio [illegible]disfa sia le specifiche richieste [illegible] qualità/prezzo/funzionalità [illegible] proprie aspettative emozionali: ogni famiglia di prodotto è preceduta da [illegible] pre-box che introduce la personalità e le caratteristiche



essenziali delle cucine che seguono, mentre all'interno degli ambienti casa alcuni pannelli informativi riportano prezzi, misure e tutti gli elementi necessari al completamento della valutazione.

Lungo l'esposizione, si incontrano anche la **Tecnoarea**, nella quale è stata raggruppata un'ampia scelta di elettrodomestici da incasso, cappe e rubinetteria, **una sezione riservata alla scelta [illegible] colori/materiali o [illegible] finiture** (ante, piani di lavoro, maniglie, zoccoli), con la possibilità di [illegible]re personalmente i vari accostamenti e uno spazio, a libero servizio, dedicato [illegible] **oggettistica** e ai piccoli accessori, per chi vuole personalizzare il proprio ambiente o è alla ricerca di un'idea simpatica per un regalo o desidera compilare un'originale lista nozze.

Terminato il percorso, il visitatore è già in grado di fare le prime riflessioni ma, se preferisce, nell'area trattativa il personale di vendita è a disposizione per elaborare progetti su misura e soluzioni innovative, illustrare le agevolazioni sulle formule di pagamento oltre a tutti i servizi [illegible] pre e post [illegible]. E' [illegible] possibile vedere realizzata in anteprima [illegible] computer la propria cucina, completa di ogni modifica [illegible]. Il tutto combinato con l'esperienza e la convenienza che solo una [illegible] [illegible]lizzata può offrire. Insomma, ormai anche a Biella è possibile verificare che la miglior ricetta per comprare o [illegible] la cucina è Cooky Store, il primo franchising di cucine.

COOKY STORE



MADASKI
«Non andrò, preferisco altre forme di lotta. Però condivido i movimenti dal basso. Il rischio che si corre oggi è l'azzeramento delle coscienze»



DELLA CASA
«Non so se riuscirò ad andare per via di un impegno. Con il cuore ci sarò: è una protesta pacifica della quale condivido i contenuti di massima»



[illegible] ROSSO
«Vorrei andare: quello [illegible] domani è necessario più di altri girotondi. La giustizia riguarda tutti noi. Volevo spostare lo spettacolo, non ce l'ho fatta».



LUCA [illegible]
«Stragiusto protestare per la giustizia. Ero al girotondo di Torino e vorrei [illegible] a Roma. Il lavoro mi tiene qui ma il mio cuore è là»

POCHI NOMI NOTI ALLA MANIFESTAZIONE DI DOMANI CONTRO LA LEGGE CIRAMI

Girotondisti, tanti ma senza vip

In 3-4 mila partiranno alla volta della capitale

Il girotondo romano di domani avrà tre-quattromila anelli [illegible]nesi. Basta un giro di telefonate [illegible] sedi ufficiali dei partiti per capire che l'organizzazione non è lì, [illegible] la lista degli autoconvocati s'allunga con l'attesa.

Chi ha dimestichezza col [illegible]puter ha fatto presto. Su www.centomovimenti.it c'è una mappa interattiva d'Italia: clicchi sulla Mole e prenoti il biglietto per la Capitale, [illegible] che tra Intercity e pullman da venti euro messi su a Casale, Alessandria, nel Canavese, sia rimasto ancora un posto vuoto. Gli altri si [illegible] passati il nome e il cellulare di Roberto Pisani, l'assicuratore di Nichelino che da un mese è il punto di riferimento di chi «con questo governo non si [illegible]». Cinquecento sul treno speciale di mezzanotte e trenta, almeno altrettanti sparsi a gruppetti di [illegible] sugli ordinari in partenza durante la notte.

Per esserci, le sigle cittadine si saranno senza esclusione. Democratici di Sinistra, Comunisti Italiani, Rifondazione [illegible] la riserva di non finirla lì, alla questione giustizia, Verdi. Il Torino Social Forum s'è riunito mercoledì e ha glissato sul girotondo, ma in sede dicono che [illegible] qualche no global [illegible] zainetto in spalla si troverà sicuramente tra i pendolari di Porta Nuova. Ognuno per sé, fedeli allo spontaneismo del movimento, e il girotondo per tutti.

Roberto Pisani scorre la lista e [illegible] vede nomi conosciuti. Un imprenditore di Milano s'è offerto di stampare a sue spese trentamila adesivi con scritto sopra «Una festa di protesta»; un'entusiasta sedicenne di Moncalieri che ha finito per trascinare in treno pure mamma e papà, qualche elettore del Polo [illegible] «la legge Cerami sullo stomaco». Il mondo della cultura, della musica, che dietro a Nanni Moretti è sceso in strada a Roma a darsi la mano intorno alla Rai, al Palazzo di giustizia, al Senato, il 31 luglio scorso, a Torino pare restare a casa. La piazza, domani, è della gente. Luciana Littizzetto preferisce non dire, Madaski dei musicali Africa Unite appoggia «le voci dal basso» ma diserterà, l'attrice Laura Curino è negli Stati Uniti, il regista Beppe Rosso, [illegible] Stefano Della Casa, vorrebbe [illegible] può. Il filosofo Gianni Vattimo è invece in prima linea: l'ufficio dell'europarlamentare e l'associazione «Altera» hanno riempito già due pullman, centodieci persone. Qualsiasi. [f. p.]



Un momento del «girotondo» attorno alla sede torinese della Rai: domani per Roma partiranno 3-4 mila persone

IL MOVIMENTO

La «scommessa» dell'uomo Unipol

«Nessuno si muoveva e ho affittato un treno. Ho rischiato 17 mila euro, ma l'ho riempito»

[illegible] Paci

Diciassettemila [illegible] girotondo a Roma potevano costare una fortuna a Roberto Pisani. Il 18 agosto, quando s'è [illegible], che a Torino non c'erano viaggi organizzati per la capitale in occasione della manifestazione di protesta convocata dal regista Nanni Moretti e dal direttore di Micromega Flores d'Arcais, ha riservato a sue spese un treno speciale, sette vagoni da cinquecento posti. Poi ha rivenduto i biglietti ai dimostranti e sono andati tutti a ruba.

Cento tagliandi artigianali compilati a mano dalla famiglia Pisani su ricevute Buffetti, comprati dagli uomini della Quercia. Trecento distribuiti dall'Arci. Il resto venduto in un via vai di persone, quaranta euro alla mano, che bussano alla porta di via Torino 115, dove un semplice foglio di quaderno indica il neonato comitato dei girotondi. Per l'assicuratore della Unipol di Nichelino son rimaste appena quattro prenotazioni: [illegible] moglie e figlie partirà a mezzanotte e [illegible] dal Lingotto, per sbarcare domattina, t-shirt «Resistere, Resistere, Resistere» addosso e megafono, sulla banchina della stazione Termini.

In cinquantotto anni, è la prima volta che Pisani prende in mano l'iniziativa politica». Simpatizzante di sinistra sì, «da sempre». Basta fare un giro nel suo ufficio per credere: il benvenuto è un grande poster della [illegible] madre, «Fai centro con i tuoi investimenti». Il [illegible] delle pareti dipinte di chiaro protesta contro tutto, [illegible] foto azzurrate di Che Guevara, Pellizza da Volpedo col suo quadro più famoso, «il quarto [illegible] dei proletari», un manifesto di Amnesty International [illegible] diritti dell'uomo, «un problema del nostro tempo». Roberto ha le idee chiare e una tessera da in tasca, ma i partiti li ha «sempre seguiti dal salotto di [illegible]».

Fin quando la distanza è diventata troppa, spiega. Per avvicinarsi un po', il torinese d'adozione (nativo di Siena) s'è unito ai girotondi: al Palazzo di giustizia, intorno alla Rai, poi fino a Milano per circondare mano nella mano il Palavobis. Sempre le stesse facce, Dunia Astrologo, [illegible]lla di quella Marina all'origine del movimento romano, ragazze come le figlie Emanuela e Gaia che sorride col piercing sul naso da una foto sulla scrivania di papà Roberto, «ci si rincontrava a scadenze regolari, pareva quasi fossimo amici da una vita». Spontaneismo e nessuna burocrazia.

Finché, dal [illegible] ufficio di Nichelino, anche Pisani, come la [illegible] nemesi il premier Silvio Berlusconi, è sceso in campo. Duemila euro per adibire la cantina a segreteria organizzativa, un giro di telefonate ai gruppi torinesi, le sigle decifrate dagli striscioni dei girotondisti, l'azzardo di prendere il telefono e scom[illegible] trentacinque milioni sulla corsa d'un [illegible] non [illegible]. A ripensarci, l'assicuratore si liscia la giacca di lino blu stazzonata, e sorride sotto la barba lunga a dissimulare soddisfazione. «Domani porto a Roma tutto l'arco costituzionale del centrosinistra - elenca -. Democratici di Sinistra, Comunisti, Rifondazione, Verdi, [illegible] convoglio completo, [illegible] dalla società civile. Ai miei tempi, a scuola, erano i partiti a convocare la gente: [illegible] il contrario. Un assicuratore chiama e le segreterie rispondono».

Il nome dell'assicuratore Unipol ha fatto il giro della città via Internet. E' andata a finire che quelli [illegible] pulmann si sono [illegible] a telefonare la situazione; due mezzi riempiti a Casale, un paio da Canavese e Val di Susa, Alessandria sta completando i [illegible]. Da Torino e provincia, fa i conti Pisani abbassando gli occhiali quadrati con la montatura azzurra, «si metteranno in moto tre, quattromila persone». Avesse voluto fare i soldi, i diciassettemila euro iniziali sarebbero fruttati un bel po'. Ma Pisani ha [illegible] buon lavoro e i partiti devono riprendere a fare il loro». Lui gli garantisce la gente. Un'assicurazione.



Roberto Pisani, 58 anni, assicuratore

In 58 anni, è la prima volta che l'assicuratore prende in mano un'iniziativa politica «Poteva costarmi una fortuna»

I PARTITI

Cofferati prima passa ai [illegible] Fiat

Il segretario Cgil anche alla festa dell'Unità mentre Margherita e Ds sono ai ferri corti

[illegible] Cassi
Maurizio Tropeano

E' un [illegible] e proprio bagno di folla quello che i militanti dei Ds, ma [illegible] solo, hanno riservato a Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil. Fa freddo e il cielo minaccia pioggia [illegible] ieri sera al parco Sempione in Barriera di Milano, sono arrivati a migliaia per ascoltarlo. Molti domani a mezzanotte saliranno su treni e autobus per scendere fino a Roma e partecipare alla manifestazione contro la legge sul legittimo sospetto. Sanno già che Cofferati non li deluderà, e sarà anche lui in piazza San Giovanni. E il cuore del popolo di sinistra più delle parole si scalda anche per un altro suo appuntamento: oggi, alle 9, alla porta [illegible] di Mirafiori per partecipare allo sciopero di tre ore indetto dalla Fiom. Cofferati punta all'unità dell'Ulivo ma anche sotto la [illegible] le divisioni [illegible] evidenti.

In casa Ds, ad esempio. Il sindaco, Sergio Chiamparino, ha criticato al quattro venti questo movimento accusandolo di «cercare il consenso all'interno del centrosinistra» mentre per «vincere è necessario strappare voti a Berlusconi e per farlo non serve la piazza». A Roma, Chiamparino, naturalmente, [illegible] ci sarà. Saranno presenti, [illegible] in tanti, i militanti della Federazione. Il segretario, Rocco Larizza, infatti, ha aderito ufficialmente alla protesta e ha messo a disposizione la macchina organizzativa del partito. Critico [illegible] il sindaco anche il [illegible] in Comune, Beppe Borgogno. Il leader piemontese, Pietro Marcenaro, vuole tenere insieme le varie anime del centrosinistra per «costruire entro l'anno un nuovo Ulivo» con «regole c[illegible] che permettano alla coalizione di parlare in modo univoco». Marcenaro ipotizza la creazione di un «governo ombra» da contrapporre a Ghigo. La sua scommessa è quella di far diventare il «suo partito protagonista di una mobilitazione generale contro la [illegible] delle Libertà sulla sanità, l'informazione, la giustizia, il lavoro e la scuola». Marcenaro non esclude la possibilità di «un referendum popolare per l'abrogazione della legge sui buoni-scuola nel caso venisse [illegible] dal Consiglio regionale».

Affermazioni e programma di lavoro che non [illegible] piaciute ai vertici [illegible] Margherita. Tommaso Panero, responsabile provinciale, ammette la «necessità di arrivare ad un [illegible] Ulivo» che però deve tener «conto dei nuovi equilibri politici evitando le tentazioni egemoniche espresse da Marcenaro ma anche da Chiamparino. Il suo compito è governare la città, [illegible] scegliere i nuovi leader dell'Ulivo». Aggiunge Panero «i Ds sono contro il finanziamento alle scuole private ma questa è una posizione della Quercia e non rappresenta tutto l'Ulivo. La Margherita non è assolutamente d'accordo con la proposta di un referendum abrogativo». Una posizione confermata anche dal coordinatore regionale, Gianni Vernetti: «Politicamente non ci convince la proposta di una consultazione popolare sui buoni-scuola. Il governo ombra? Se ne può parlare ma per noi la sfida è costruire una proposta riformista di governo che parta dai programmi e non dagli organigrammi. La priorità è quella di organizzare una Gargonza subalpina dove stilare un programma unico e condiviso».

Nell'attesa, ognuno viaggia con le proprie gambe. Un esempio? Nei giorni scorsi alla Festa dell'Unità la discussione sul «futuro del Piemonte» si è svolta tra Marcenaro e i sindaci dell'Ulivo che hanno vinto le ultime elezioni. Per gli alleati è arrivato il semplice invito a partecipare. Giovedì prossimo al Romano la Margherita [illegible] una manife[illegible] a difesa della sanità pubblica. Parleranno Vernetti, il portavoce in Consiglio regionale, Antonio Saitta, l'ex ministro, Rosi Bindi.



Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati

All'appuntamento romano mancherà il sindaco, mentre partiranno i militanti della Federazione

Specchio dei tempi

«Troppi immigrati minorenni "sfruttati" agli incroci stradali» - «Pavimentazione da rifare in via Po» - «Ma [illegible] i nuovi rincari basta scegliere i negozi con più attenzione?» - «Non è colpa del [illegible]»

Un lettore ci scrive:

«E' sotto gli occhi di tutti che il numero degli immigrati in questa città sta crescendo in modo sproporzionato. Sembrerà banale [illegible] penso che la vita [illegible] dura [illegible] noi italiani, figuriamoci per gli immigrati soprattutto se minorenni; non mi sembra possibile che in una società "evoluta" come la nostra ci siano ancora bambini di 10 anni ai semafori o per la strada a vendere accendini per tutto il giorno.

«Non dovrebbero [illegible] anche loro la fortuna di ricevere un minimo di istruzione, [illegible]do così anche solo per mezza giornata in un luogo che non sia la strada?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto del nuovo accordo riguardante il rifacimento, con [illegible] design d'epoca, delle vetrine e insegne delle attività commerciali che si affacciano su via Po, piazza Vittorio e piazza Castello. Sarebbe molto bello [illegible] completare l'opera di abbellimento di questo magnif[illegible] viario il Comune sostituisse la pavimentazione presente sotto i portici di via Po e piazza Vittorio, nei tratti dove andarono distrutti quelli originali a [illegible] delle bombe della seconda guerra mondiale. Infatti le lastre in pietra furono sostituite da orribili piastrelle che ac[illegible] ancor di più la brutta architettura (in travi di cemento armato) che sostituì le belle volte settecentesche di Amedeo di Castellamonte, nei rifacimenti post bellici. I tratti da rifare sono molto brevi e si [illegible] tutti sul lato destro di via Po e piazza Vittorio proseguendo [illegible] la collina. Ritengo che questa operazione poco onerosa, unita a quelle già in atto (rifacimento delle facciate e portici) e a quella riguardante le insegne, ridarebbe la definitiva uniformità stilistica, con la quale via e piazza erano state concepite».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Non [illegible] molto d'accordo sullo sciopero della spesa, [illegible] giornata di sciopero non danneggia nessuno, tanto il giorno dopo (o prima) è già recuperato. Sugge[illegible] invece quello che sto facendo per conto mio, cioè la riduzione o, dove possibile, l'eliminazione di alcune spese. Esempio: riduzione di [illegible] della frequenza del bar, cambiando diversi bar adesso frequento solo quello d[illegible] la mia bevanda preferita, il latte macchiato, [illegible] supera 1,2 [illegible] e i panini max 1,5 euro. Sui generi alimentari ho abolito tassativamente carni, formaggi e salumi il cui prezzo al kg supera i 10 euro (se girate con pazienza per mercati o supermercati, si trovano, e [illegible] buoni), ho ridotto il consumo di vino e, se girate, si trovano anche vini Doc a 1,5 [illegible] la bottiglia; nella [illegible] dove abito, Barriera di Milano, diverse panetterie vendono ottimo pane a 1,4 euro/kg (poco [illegible] di [illegible] lire e dura anche tre giorni). Non compro scarpe con prezzo superiore a [illegible] euro; in alcuni mercati si trovano, nei periodi giusti, vestiti completi a 60 euro, giacche a 30, camicie a 7, compratele, anche se non ne avete bisogno subito, ve le ritroverete all'occorrenza; ho decisamente rinunciato a ristoranti e, soprattutto, alle pizzerie (che hanno raggiunto livelli scandalosi), tranne, saltuariamente, quelli (ma solo alcuni) di tipo cinese che ormai fanno anche tanti piatti italiani a prezzi decisamente inferiori; bisogna [illegible] solo la pazienza di girare, di non fermarsi al primo posto, ma, soprattutto, di non vergognarsi. Del resto ricordiamoci che se tanti negozi [illegible] prezzi alti continuano ad e[illegible]re è [illegible] colpa nostra che ci andiamo, quindi o smettiamo di lamentarci per poi andare a comprare le [illegible] di lusso, oppure cominciamo a muoverci, smettiamo di fare i piagnoni e i lamentosi, non aspettiamo che i "ricchi" che continueranno a comprare il prosciutto a 15 euro/kg facciano qualcosa per i "poveri", non è mai successo. Con questo discorso non voglio denigrare i commercianti, al contrario, esistono tanti [illegible]mercianti che lavorano seriamente e che hanno un'attenzione al cliente [illegible] solo economica, ma anche qualitativa e comportamentale; e queste sono le persone di cui vado in cerca; datemi retta, si trovano, bisogna solo mettersi a cercarli».

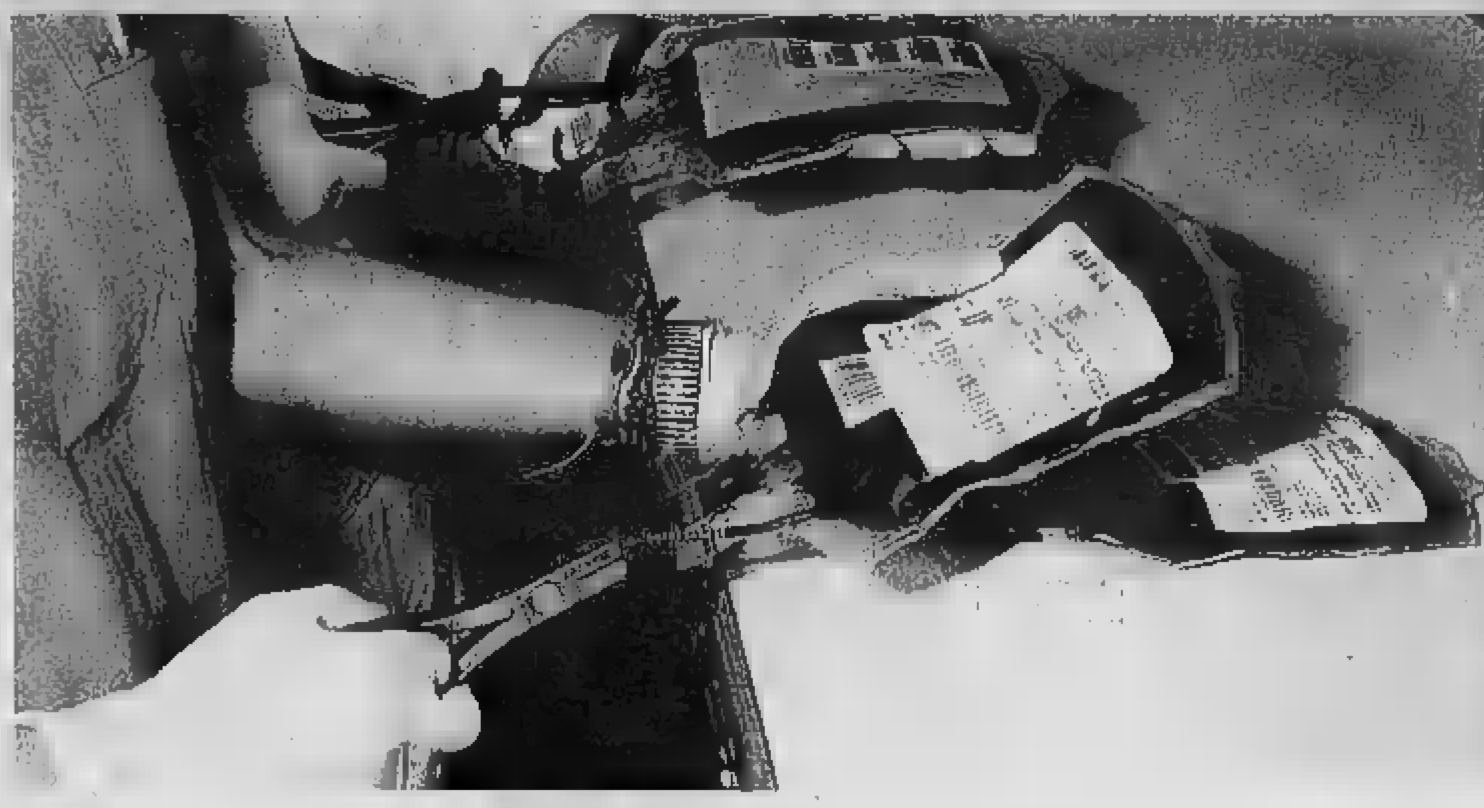
Bruno [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare, alla lettrice che accusa indirettamente i tram per il colore marrone accumulato sulla [illegible] auto, che da anni le rotelline sono state sostituite dai pantografi. Per quanto riguarda poi l'attrito ruota-rotaia e le eventuali scorie ferrose, vorrei che pensasse per un mom[illegible] alle polveri rilasciate dalle pastiglie dei freni delle auto».

Gianni Buy

specchiotempi@lastampa.it



«Tutte le persone che hanno ricevuto le sacche sospette di chi ha mentito sul questionario sono state rintracciate e già sottoposte a esami di controllo»
La Fidas: «Più rischioso guidare nel traffico che essere contagiati da una donazione»

Secondo i centri di raccolta del sangue «non ci sono rischi concreti di essere contagiati da sacche infette sfuggite al controllo nei laboratori»

PREOCCUPAZIONE DOPO L'ARTICOLO PUBBLICATO SUL «CORRIERE AVIS»

«Il sangue delle trasfusioni è sicuro»

I centri di raccolta: i test sono rapidi e affidabili

Marco Accossato

Panico. Ha scatenato una reazione immediata, ieri, la notizia pubblicata sul *Corriere Avis*, secondo la quale quattro donatori di sangue risultati positivi al test dell'Aids avevano nascosto di essere a rischio prima del prelievo. Decine di telefonate sono giunte non solo all'Avis, [illegible] anche al Sant'Anna, dove c'è [illegible] centro di raccolta da 50 mila donatori. Patrizia D'Onofrio, consigliera regionale di Alleanza Nazionale, ha presentato un'interrogazione per chiedere di appurare «la reale consistenza di [illegible] de[illegible] e l'eventuale pericolo di un contagio di massa». Dice: «Non è il caso di [illegible] inutili allarmismi, tuttavia la notizia [illegible] tre casi di donatori infetti riscontrati l'anno scorso e quella più recente di un donatore risultato positivo al test dell'Hiv fa sorgere più che legittime perplessità sulla sufficienza delle regole stabilite per la donazione di sangue». «E' necessario - prosegue la consigliera di [illegible] - [illegible] in una forte campagna di sensibilizz[illegible] per convincere quei donatori della assoluta necessità di rilasciare dichiarazioni non mendaci».

Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Italiana Politrasfusi, annuncia che presenterà oggi a Roma - durante il convegno «Aids [illegible] Europa: è possibile lo scambio di buone prassi?» - la richiesta di una selezione più severa dei donatori; quella di un'educazione dei medici al buon uso del sangue, fino all'utilizzo dell'autotrasfusione in caso di interventi chirurgici programmati.

Dal [illegible] [illegible] raccolta dell'ospedale Sant'Anna, dall'Avis e dalla Fidas arriva intanto un messaggio [illegible]. «Non è il caso di preoccuparsi», è il mess[illegible].

La professoressa Lucia Massaro, responsabile del centro trasfusionale [illegible] [illegible] Ventimiglia, getta acqua sul fuoco: «Il nostro sangue è sicuro».

Professoressa, come possia[illegible] [illegible] la certezza di non [illegible] rischi?

«Perché il Piemonte è stata la prima regione d'Italia a utilizzare il nuovo test "Nat", che è in grado di dirci nell'arco [illegible] appena 6-10 ore se il sangue donato [illegible] una persona è sano. Significa che stasera siamo in grado di avere i risultati dei test sul sangue prelevato in mattinata».

E che [illegible] dicono questi risultati? Che il [illegible] è sempre sicuro?

«Sì. L'articolo pubblicato sul *Corriere Avis* era allarmistico, e la notizia ripresa dalla *Stampa* ha amplificato questo allarmismo inutile».

Sul «Corriere Avis» è scritto però che si [illegible] cercano le persone a cui è stato trasfuso il sangue di chi non [illegible] dichiarato di essere a rischio. Ammetterà, professoressa, che di fronte a una frase di questo tipo qualche allarmismo è giustificato.



[illegible] professoressa Lucia Massaro

«Chi ha ricevuto quel sangue è stato rintracciato subito. Non corre [illegible] pericolo, lo dicono i test [illegible] laboratorio. La persona che ha fatto le 22 donazioni ha ammesso di esser un omosessuale, di aver [illegible] comportamenti a rischio, ma ha dichiarato di averli avuti tra febbraio e marzo. E l'ultima sua donazione [illegible] di gennaio, quando il suo sangue è risultato negativo. Se avessi letto l'articolo del *Corriere Avis* prima della pubblicazione l'avrei corretto».

Dunque il sangue è sicuro al cento per cento.

«Le dirò di più: al centro raccolta non solo eliminiamo le sacche positive ai test dell'Hiv e dell'epatite. Ma non utilizziamo neppure quelle negative vicine al valore di confine. C'è una "zona grigia" che garantisce la sicurezza totale dei riceventi. E la dimostrazione è che, dal '92, [illegible] abbiamo più ricevuto richieste [illegible] indennizzo da parte di persone infettate dall'Aids o dall'epatite».

Insomma: come sostiene la Fidas è più rischioso mettersi al volante e guidare nel traffico che subire una trasfusione di sangue.

«[illegible] rischio di [illegible] l'Aids [illegible] trasfusione è [illegible] uno [illegible] [illegible] milione [illegible] unità. Quello dell'epatite C è di uno [illegible] [illegible] mila».

Torniamo [illegible] istante [illegible] questionario che fate compilare. Arcigay vi accusa di [illegible]scriminazione.

«[illegible]o sessuale [illegible] nostri donatori non ci interessa. Non ci importano le categorie in sé: chiediamo [illegible] una persona ha avuto comportamenti a rischio per evitare pericoli. E' un dato oggettivo che gli omosessuali sono più a rischio degli eterosessuali, se consideriamo il rapporto fra il numero di coppie omosessuali e quelle eterosessuali».

Arcigay: «Quelle domande [illegible] offendono»

Gli omosessuali contestano la richiesta di informazioni sui rapporti a rischio

Offesi dal questionario. L'allar[illegible] lanciato dal *Corriere Avis* riaccende una polemica [illegible] sollevata da Arcigay. «Nell'aprile del [illegible] - di[illegible] Sergio [illegible] Giudice, presidente nazionale di Arcigay - il Parlamento europeo si era dichiarato contrario all'esclusione degli omosessuali dalla possibilità [illegible] donare [illegible]. Il decreto Veronesi, modificando la domanda («Ha mai avuto comportamenti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive?»), ristabiliva invece anche in Italia [illegible] maggiore [illegible] nelle verifiche sui donatori volontari».

Arcigay sostiene che quella serie di domande sulle abitudini sessuali invada in [illegible] sbagliata [illegible] sfera privata dei donatori: «Speravamo - [illegible] Lo Giudice - che il decreto sull'accertamento della idoneità del donatore di sangue emanato nel gennaio 2001 dall'allora ministro Veronesi avesse chiarito in modo definitivo i termini della questione. Invece non è così».

Facendo riferimento al caso denunciato sul giornale dell'Avis, Arcigay sostiene: «Nei quattro casi individuati, la risposta al questionario sui comportamenti a rischio risultava negativa, "malgrado - è il commento [illegible] responsabile dell'Unità di raccolta, Iginio Arboatti - il colloquio effettuato dopo il riscontro della sieropositività abbia [illegible] invece che in due casi si trattava [illegible] omosessuali". Posta in questi termini, purtroppo, la denuncia dell'Avis ripropone solo un equivoco che rischia di costituire un elemento di confusione per l'opinione pubblica e per gli stessi donatori. Il decreto De Lorenzo emanato nel '91 a seguito dello scandalo del contagio di migliaia di emofiliaci considerava motivo di esclusione "l'esistenza di rapporti omosessuali nella storia personale". Quella domanda testimoniava il permanere di [illegible] concetto antiscientifico, cioè quello delle "categorie a rischio", che ha dato luogo a una falsa rassicurazione nei confronti della maggioranza della popolazio[illegible] e al crescente aumento [illegible]ei nuovi contagi fra eterosessuali, soprattutto giovanissimi».

Continuare a catalogare con confini netti le categorie a rischio non va nella direzione di risolvere i problemi sulla sicurezza delle donazioni», so[illegible] Arcigay. «Bisognerebbe invece - conclude Lo Giudice - interrogarsi sull'efficacia degli interventi ministeriali rivolti alla prevenzione e alla diffusione del test, [illegible] del tutto insufficienti». [m. acc.]

DUE MAGISTRATI SULLE SUE TRACCE. IL LEGALE: CHIARIRA' PRESTO OGNI COSA

Sequestrato l'impero del consulente

Il buco lasciato dal promotore finanziario sale a 5 milioni di euro

Giorgio Ballario

Il cerchio si sta chiudendo intorno a Ugo Castelli, il promotore finanziario di Finanza & Futuro scomparso a fine giugno lasciando dietro di [illegible] un «buco» di circa [illegible] milioni di euro, 10 miliardi delle vecchie lire. Anche in agosto la Procura ha continuato a svolgere accertamenti a vasto [illegible] e nelle [illegible] [illegible] al [illegible] procuratore Stefano Castellani, titolare dell'inchiesta, [illegible] [illegible] aggiunto il collega Giancarlo Avenati Bassi, un magistrato molto esperto in indagini finanziarie.

Verso fine mese [illegible] attese importanti novità, [illegible] [illegible] gli investigatori hanno già messo sotto sequestro beni immobili e conti correnti bancari [illegible] appartenevano al promotore scomparso. «Appartenevano», perché al momento Ugo Castelli risulta in pratica nullatenente. «Prima di filarsela, intorno a se ha fatto terra bruciata», commenta un inquirente. Vale a dire [illegible] nei mesi precedenti alla fuga ha svuotato i conti bancari ed ha ceduto a parenti e terze persone il suo patrimonio immobiliare, per un valore totale di svariati miliardi.

Ora è tutto [illegible] sequestro giudiziario. I [illegible] Castellani e Avenati Bassi, coadiuvati dai finanzieri della polizia giudiziaria della Procura, cercheranno di stabilire se queste operazioni siano state normali e regolari compravendite oppure pilotate dallo stesso Castelli per mettere al sicuro il capitale usando delle «teste di legno».

Intanto in Procura sono [illegible] mai arrivate una trentina di denunce di ex clienti del promotore di Finanza & Futuro, per un «buco» che complessivamen[illegible] ammonta a oltre 5 milioni di [illegible]. Da Napoli il legale di Castelli, l'avvocato Pasquale Coppola, non si sbilancia: «Non posso dire quasi nulla perché i provvedimenti adottati dalla Procura di Torino in questa fase mi impongono il massimo riserbo professionale. Posso soltanto aggiungere che il mio [illegible] [illegible] chiarire tutto nel più breve tempo possibile e [illegible] disperatamente cercando di far fronte agli impegni [illegible] ha preso con i suoi clienti».

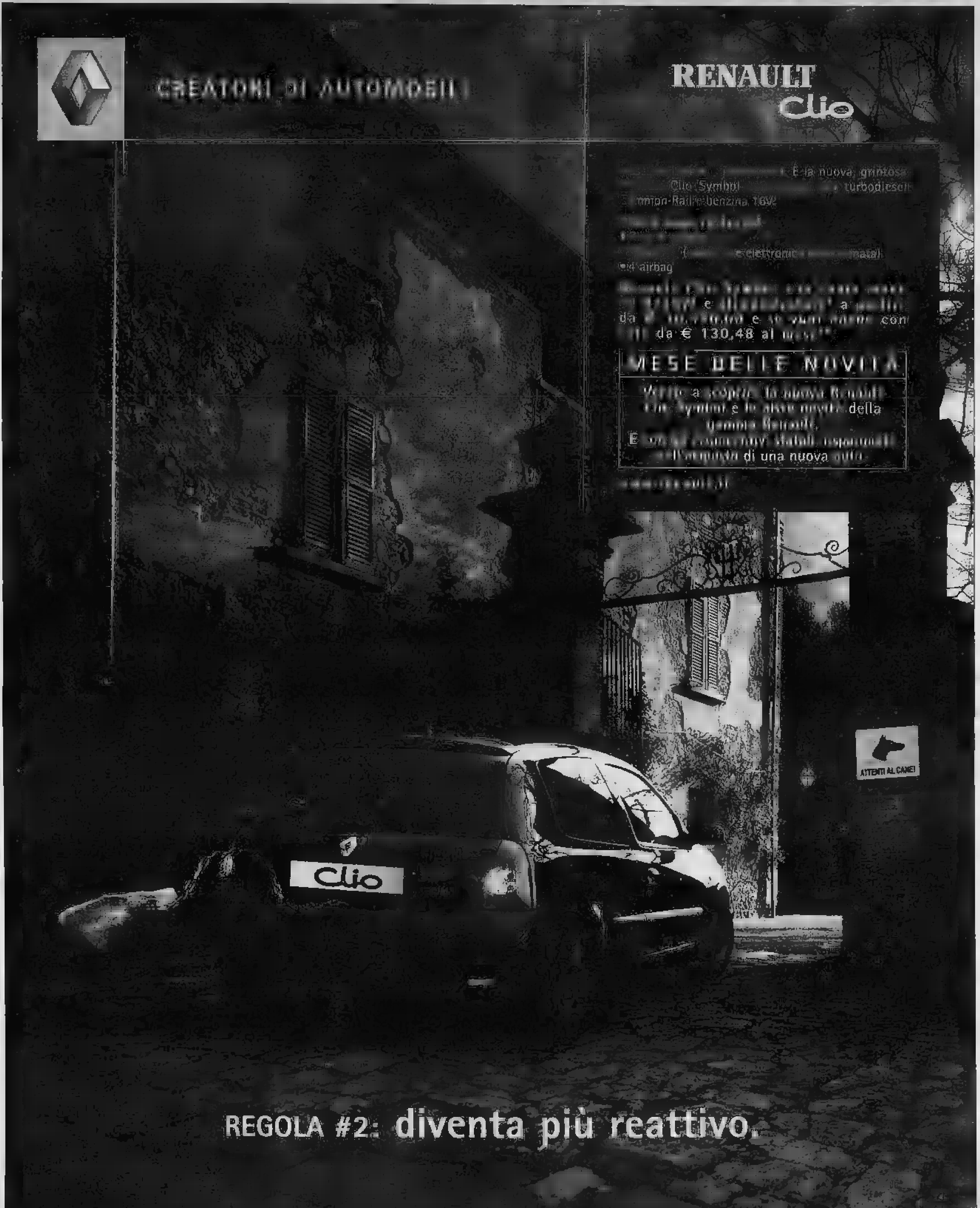
Questi ultimi, però, sembra[illegible] avere [illegible] fiducia nella restituzione [illegible] denaro e una decina di loro si sono già rivolti all'associazione [illegible] consumatori Codacons per farsi [illegible] legalmente. «Fra loro c'è qualcuno in possesso di documenti che attestano il regolare versamento di somme a Finanza [illegible] Futuro - sottolinea l'avvocato Tiziana Sorriento del Codacons - quindi non penso avranno problemi ad essere risarciti dalla banca. Ma confidiamo di aiutare anche coloro che non [illegible] in grado [illegible] produrre una documentazione corretta, perché esiste una vasta giurisprudenza in materia e il Testo Unico Finanziario del '98 preve[illegible] che le Sim rispondano in solido per gli [illegible] compiuti dai loro agenti, anche in [illegible] [illegible] illeciti penali».



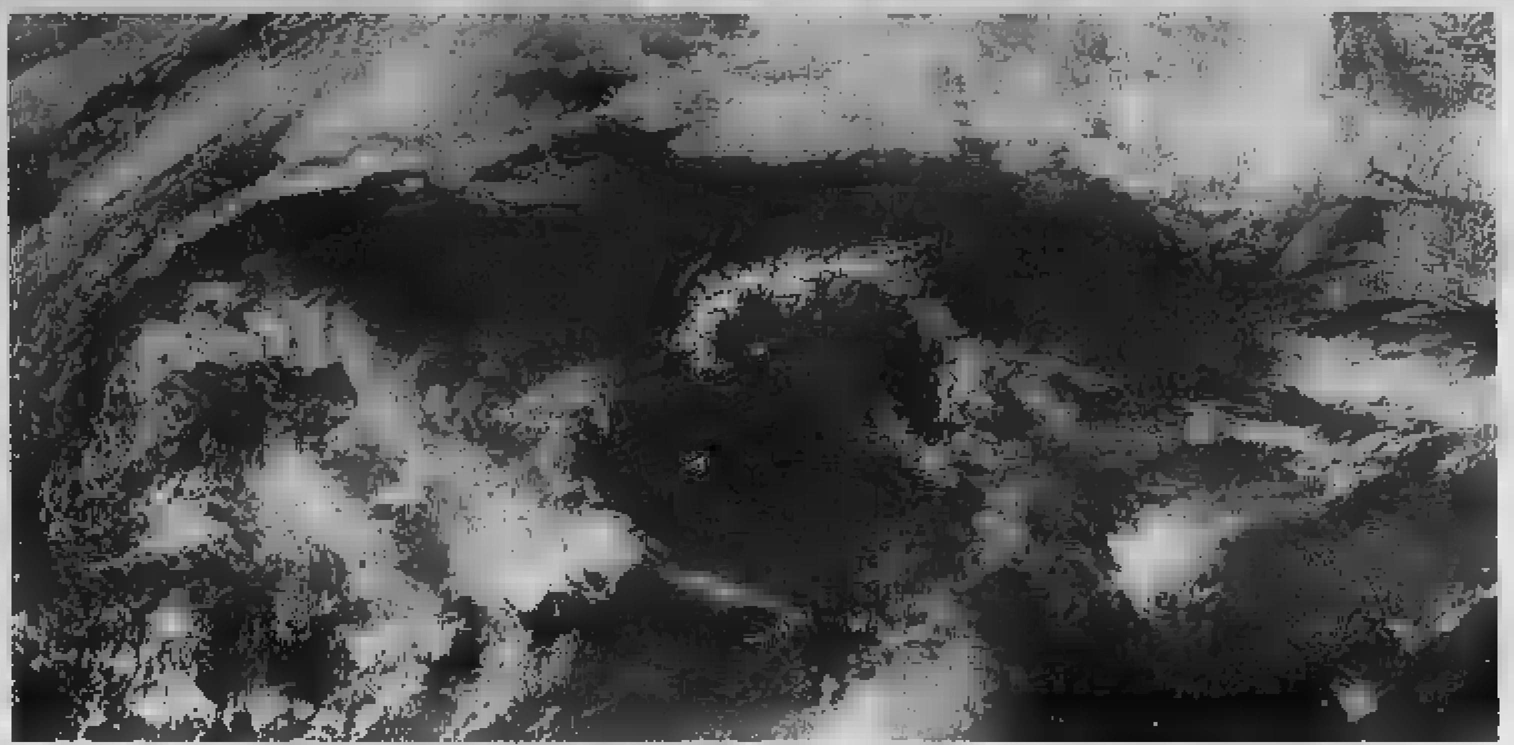
Cinquantadue anni, ex calciatore nelle squadre giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considerato uno dei migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro

Uno dei clienti raggirati da Castelli ha raccontato di aver dato al promotore finanziario 500 milioni in nove anni, consegnandogli [illegible] in contante oppure assegni circolari. In garanzia riceveva assegni bancari a firma dello stesso Castelli per un importo un po' superiore [illegible] cifra dovuta: «Mi diceva che [illegible] inclusi anche gli interessi che avrei maturato nei sei mesi successivi», ha spiegato il risparmiatore all'avvocato Sorriento. Il Codacons sta valutando quali iniziative adottare: dalla costituzione di p[illegible] civile in caso (molto probabile) di processo penale alla promozione di [illegible] civili con[illegible] Castelli e la società Finanza & Futuro.

Cinquantadue anni, ex calciatore nelle giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considerato uno dei migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro (Gruppo Deutsche Bank). A fine giugno il «ragioniere» si è allontanato dal suo elegante appartamento di via Lancia 138/10, lasciando detto in uffici che andava in Svizzera a curarsi [illegible] malattia agli occhi. E [illegible] lui sono scomparse da Torino anche la moglie e le due figlie.


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT
Clio
4 airbag
da € 130,48 al mese**
MESE DELLE NOVITÀ
di una nuova auto.
Clio
ATTENTI AL CANE!
REGOLA #2: diventa più reattivo.

Cartine, statistiche foto satellitari dei paesi e del delta dei grandi fiumi. Ma anche il Partenone, piazza del Campo e il golfo di Napoli visto dalla stratosfera





A SOLI [illegible] EURO UN LIBRO RILEGATO [illegible] 120 PAGINE A COLORI: PRIMA PARTE SUL NOSTRO CONTINENTE

Ecco come è nata l'Europa

Domani il secondo Atlante della Stampa

Prosegue il successo dell'Atlante universale de «La Stampa». [illegible] primo dei nove volumi dell'opera, dedicato al mondo, andato esaurito dopo nemmeno un giorno in molte edicole di Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, sarà ristampato e sarà disponibile in edicola fra pochi giorni sempre al prezzo promozionale di 2,5 euro. I lettori possono contattare la propria edicola di fiducia per prenotare la ristampa dell'opera, oppure telefonare per informazioni al numero verde 800.011.969 dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle 19.

Le richieste hanno superato ogni aspettativa, ma saranno tutte soddisfatte. Anche gli abbonati, telefonando al nume[illegible] verde, potranno prenotare l'opera intera. Sono soprattutto le famiglie e i ragazzi a richiedere un'opera fatta su m[illegible] per chi vuole [illegible]re il nuovo mondo, la geografia, l'economia, le popolazioni del pianeta da New York fino [illegible] più piccola isola delle Western Samoa.

Da sabato prossimo e fino al venerdì successivo sarà in vendita il secondo volume, al prezzo di soli [illegible] euro più il [illegible] del giornale. De[illegible] all'Europa (parte prima, la settimana successiva sarà in vendita la seconda), 120 pagine con straordinarie foto: il Partenone di Atene [illegible] tramonto, la piazza del Campo di Siena nei giorni del Palio, le guglie [illegible] Picos d'Europa lungo la cordigliera Cantabrica. E immagini scattate dal satellite: il Golfo [illegible] Napoli, le isole Canarie, Cefalonia e Lesbo. Il volume è organizzato in tre grandi parti, la geografia fisica, quella umana ed economica e infine quella politica.

Niente a che vedere con un atlante classico. L'offerta de La Stampa dedica schede, cartine, grafici anche alla storia dell'uomo nel Vecchio Continente, dai primi insediamenti fino alla nascita dell'Unione [illegible]. I lettori potranno tro[illegible] notizie su Caligola, su Traiano, sull'invasioni degli Unni, su Donatello e su Marthin Lutero, su Napoleone e la Restaurazione.

Con l'arrivo del secondo volume iniziano anche le schede dettagliate sui singoli paesi. In ordine alfabetico, con tutti i dati essenziali: la popolazione, la capitale, [illegible] moneta e la lingua utilizzata. E poi ancora le montagne, i fiumi, la demografia, l'economia. E per ogni stato brevi schede e decine di curiosità sui personaggi più popolari, corredate dalle foto [illegible] ognuno. Solo [illegible] assaggio sulla Francia: Nostradamus, il medico e astrologo del Rinascimento con le sue profezie che ancora oggi fanno discutere; Jean François Champollion (1790-1832) [illegible] prima decifrare la scrittura geroglifica, [illegible] commediografo Molière, Alessandro Dumas con i suoi Tre Moschettieri, il poeta maledetto Charles Baudelaire, [illegible] romanziere naturalista Emile Zola e l'esistenzialista Jean Paul Sartre. E, arrivando al Novecento, gli inventori d[illegible] Cinema, i fratelli Lumière, la disegnatrice di moda Coco Chanel, il sex symbol Brigitte Bardot. E infine i cam[illegible]oni del calcio, Michel Platini e Zinedine Zida[illegible] e del ciclismo, da Jaques Anquetil a Bernard Hinault. Davvero non solo geografia: molto [illegible] più di un Atlante universale.

Dai primi insediamenti umani nelle grotte preistoriche fino all'Unione dei Quindici

La Francia e i suoi personaggi: re, regine Nostradamus e Molière Brigitte Bardot e Platini

RITORNA IN VENDITA IL PRIMO TOMO

Molti lettori ci hanno telefonato informandoci di non avere trovato il primo volume dell'Atlante Universale in edicola. Effettivamente il grande successo dell'iniziativa de La Stampa ha fatto in modo che le copie distribuite risultassero esaurite in molti punti di vendita di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Abbiamo dunque deciso di ristampare il primo volume, che sarà distribuito, in anticipo rispetto ai tempi previsti, già a metà della prossima settimana sempre al prezzo promozionale di 2,5 euro. E' prevista anche una ristampa [illegible] secondo volume, [illegible] caso anche le copie della prima tiratura andassero esaurite: prenotate l'Atlante presso il vostro edicolante, o telefonate [illegible] informazioni al [illegible] verde 800.011.959 dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle 19. Per i volumi successivi abbiamo già provveduto [illegible] aumentare la tiratura prevista in modo da soddisfare tutte le richieste dei lettori. Gli abbonati, telefonando al [illegible] verde, potranno prenotare l'intera opera di nove volumi che sarà recapitata direttamente a casa a conclusione della distribuzione in edicola.


Quasi Quasi ...
ti dico un SEGRETO!
Abbigliamento bimbi - ragazzi e premaman
ITEMA Pubblicità - Alba 0173.281613
APRE a SAVIGLIANO
sabato 14 settembre ore 10,30
in via Luigi Grassi, 7
angolo p.zza C.Battisti
UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI I BAMBINI

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

IL MAGISTRATO HA CHIESTO AL GIUDICE LA RESTITUZIONE DEGLI ATTI PERCHE' SI VERIFICHI SE LA LINEA E' SICURA

«To-Sv, s'indaghi sul pericolo di disastro»

Mondovì, Procura propone l'archiviazione per gli incidenti ferroviari

MONDOVI'

Ventisei fra dirigenti e responsabili di settore delle Ferrovie [illegible] Stato erano indagati per disastro ferroviario e incendio colposi, a seguito [illegible] una serie di episodi avvenuti all'inizio del 2001 sulla linea Torino-Savona. La Procura della Repubblica di Mondovì, che ha condotto la maxi-inchiesta andata avanti per molti mesi, ha [illegible]sto al gip l'archiviazione per qu[illegible] capi d'imputazione. [illegible] però [illegible] istanza di restituzione degli atti, per procedere con l'ipotesi colposa di «pericolo di disastro ferroviario» (articolo 450).

Le richieste al giudice per le indagini p[illegible] sono state formulate dal procuratore Riccardo Bausone e dal sostituto Riccardo Baudinelli, che insieme hanno portato avanti la lunga e complessa indagine, cominciata dopo il deragliamento di due convogli nella [illegible] Saliceto (nell'arco di una sola settimana, a [illegible] dell'agosto 2000).

Gli episodi contestati in dettaglio sono tre. Il primo riguarda l'avaria a un locomotore, che bloccò il treno [illegible] Savona e Fossano (febbraio 2001); il secondo si riferisce al principio d'incendio di [illegible] motrice in arrivo [illegible] scalo [illegible] Mondovì (marzo). In ultimo, c'è il deragliamento di [illegible] treno all'uscita della galleria di Saliceto, con la caduta della linea elettrica aerea e l'interruzione della circolazione.

I magistrati avevano delegato alla polizia giudiziaria il sequestro di numerose casse di documenti e materiale vario, autorizzando controlli e perquisizioni in diverse stazioni lungo la linea. Il complesso lavoro di esame della documentazione era stato affiancato dall'esecuzione di una perizia, affidata a [illegible] esperti, che avevano analizzato anche i locomotori «inquisiti» e sottoposti a sigilli negli scali di Fossano, Mondovì e Ceva.

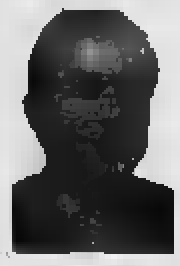
«Al termine della fase d'indagine - ha spiegato il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, che il titolare [illegible] della Procura dottor Bausone si [illegible] affiancato nell'inchiesta -, abbiamo ritenuto [illegible] non sussistessero i [illegible] di specie per procedere con l[illegible] di disastro ferroviario e incendi colposi. I periti hanno concluso che i tre fatti contestati [illegible] imputabili a circostanze occasionali, per esempio [illegible] guasto, una variazione di pressione atmosferica, la presenza di un ghiro nelle apparecchiature».

«La [illegible] perizia - ha proseguito [illegible] magistrato - m[illegible] però [illegible] evidenza situazioni di carenze nella manutenzione e di difetti di procedure d'emergenza. Mi riferisco, per esempio, alla mancata attivazione a tempo degli interruttori di emergenza o al funzionamento di un solo sistema di raffreddamento. Per questa ragione rimane da appurare l'ipotesi [illegible] resto legata al pericolo di disastro ferroviario. Una linea in funzione e il materiale usato per la circolazione devono essere sicuri». [p. s.]

DIRETTORE [illegible] «VALLE BORMIDA PULITA»

Scomparso da 2 giorni [illegible] nella [illegible] di [illegible] [illegible] Fontana

GORZEGNO



Renzo Fontana

Renzo Fontana, 48 anni, direttore di «Valle Bormida Pulita», è scomparso da mercoledì. E' stato visto l'ultima volta a Elva, in Valle Maira, alle 11,30 di mercoledì, ma [illegible] è arrivato all'appuntamento che aveva ad Al[illegible] alle 14,30. Viaggia su un Mercedes Classe E 320 grigio metallizzato, targato BT [illegible] HP. Attualmente impegnato in una società di servizi a Genova, ha lasciato il capoluogo ligure mercoledì mattina vestito con un completo grigio, camicia azzurra e cravatta gialla. Fontana è molto noto in Valle Bormida sia per la lunga battaglia contro l'Acna sia per l'attività politica che lo portò a candidarsi al Parlamento. C[illegible] ha notizie può telefonare a qualsiasi stazione dei carabinieri. [p. b.]

OGGI SI DECIDE



[illegible] del dolcetto Con il fine settimana, nelle Langhe, entrerà in piena fase la raccolta delle uve dolcetto, già iniziata in questi giorni, unitamente a chardonnay e pinot. Avviata anche la raccolta dei moscati per i quali quest'anno non è stata fissata la data di inizio della vendemmia. Nel Roero, dalla prossima settimana s'inizierà a vendemmiare l'arneis. Stamane si svolgeranno due incontri alla sede albese della camera di commercio per affrontare le problematiche relative all'andamento poco favorevole della stagione. Alle 10 si riunirà l'Osservatorio provinciale vitivinicolo, mentre alle 11,30 il consorzio e le altre organizzazioni agricole incontreranno i rappresentanti della Regione. In particolare si parlerà di barolo e barbaresco: in base ai disciplinari [illegible] questi [illegible] vini docg, spetta alla Regione decidere sulla data di inizio della vendemmia e sulla resa per ettaro. [illegible] si [illegible] ancora [illegible] sarà chiesta la riduzione del massimale di produzione per ettaro, com'è stato ventilato in questi giorni, date le condizioni climatiche sfavorevoli. [g. f.]

OPERE PER LO SCI A LIMONE, IN VAL STURA E GESSO E NEL MONREGALESE. PISTE CICLABILI IN LANGA E ROERO

Priorità olimpiche nel Cuneese

Accordo di programma legato a Torino 2006

TORINO

Regione, Provincia [illegible] Enti locali hanno definito ieri a Palazzo Lascaris le priorità nel Cuneese sulle Opere di accompagnamento alle Olimpiadi invernali di Torino 2006. Le Opere, destinate ad infrastrutture turistico sportive nelle aree piemontesi escluse dalle gare [illegible] Giochi, godono di uno stanziamento statale nella Finanziaria 2002 di 450 miliardi di vecchie lire: la Regione finanzierà i progetti per il 70 per cento, la restante parte sarà coperta [illegible] risorse degli Enti locali. All'incontro per d[illegible] gli Accordi di programma sono intervenuti il vice presidente della Regione e assessore ai Trasporti William Casoni; l'assessore regionale al Turismo e Sport Ettore Racchelli, il vice presidente della Provincia di Cuneo Franco Revelli con l'assessore Carla Boffa.

L'Accordo di programma, prima scrematura delle priorità sulle opere olimpiche nel Cuneese, ha [illegible] compito di rilanciare e potenziare due grandi poli del turismo montano cuneese. Lunedì se ne discuterà in un tavolo di concertazione con i sindaci. Nel primo caso, rientrano Limone per lo sci alpino e le Valli Gesso e Stura, nelle quali c'è il progetto per un nuovo polo dello sci di fondo. L'ulteriore «tranche» dell'accordo preliminare riguarda le Valli Monregalesi, per impianti di risalita e collegamenti.

Inoltre, guardando [illegible] Piano di riqualificazione urbanistica territoriale (il Prust) con il progetto «Eurovelo» sono in previsione piste ciclabili [illegible] colleghino [illegible] ad Alessandria e Dogliani [illegible] Montezemolo e Savona.

«Le Opere di accompagnamento - ha dichiarato Ettore Racchelli - richiedono una logica strategica e di sistema che vada oltre l'ambito provinciale. Le Province devono prevedere progetti di [illegible] territorialmente omogenei per ottimizzare gli investimenti. Naturalmente anche i piccoli interventi di rilievo locale nei Comuni non verranno dimenticati».

Qualche dettaglio: Limone [illegible] come priorità tre impianti di arroccamento, parcheggi interrati, struttura sportiva polivalente. Nelle Valli Gesso e Stura, l'adeguamento delle piste di fondo ad Aisone, un poligono di tiro per il biathlon a Bergemolo, un percorso illuminato per escursionismo e sci di fondo a Vinadio, l'estensione e l'illuminazione notturna dell'anello di Entracque. Per il Monregalese, collegamento sciistico Valle Ellero-Pian della Tura e Roccaforte e tra Pigna-Artesina [illegible] e Roccaforte-Lurisia; nuovi impianti [illegible] [illegible]ento ad Artesina e Prato Nevoso; soluzione del collegamento tra Frabosa Sottana e Soprana. [r. s.]

[illegible] è città della [illegible]

Con il campione Maurizio Damilano nasce un Centro federale nazionale

Gianni Neberti

SALUZZO



L'olimpionico Maurizio Damilano guiderà il nuovo Centro di marcia (approvato dal Consiglio comunale) con sede negli ex Bagni pubblici

«Città del cammino». Si chiama [illegible] il progetto ideato dall'olimpionico di marcia Maurizio Damilano approvato l'altra sera, all'unanimità, dal Consiglio [illegible]munale. Saluzzo diventerà un Centro nazionale per la marcia con sede ufficiale negli ex-Bagni pubblici. Soddisfatto il vicesindaco ed assessore [illegible] Sport, Paolo Battisti, «per un progetto che coinvolge contemporaneamente sport, salute e turismo».

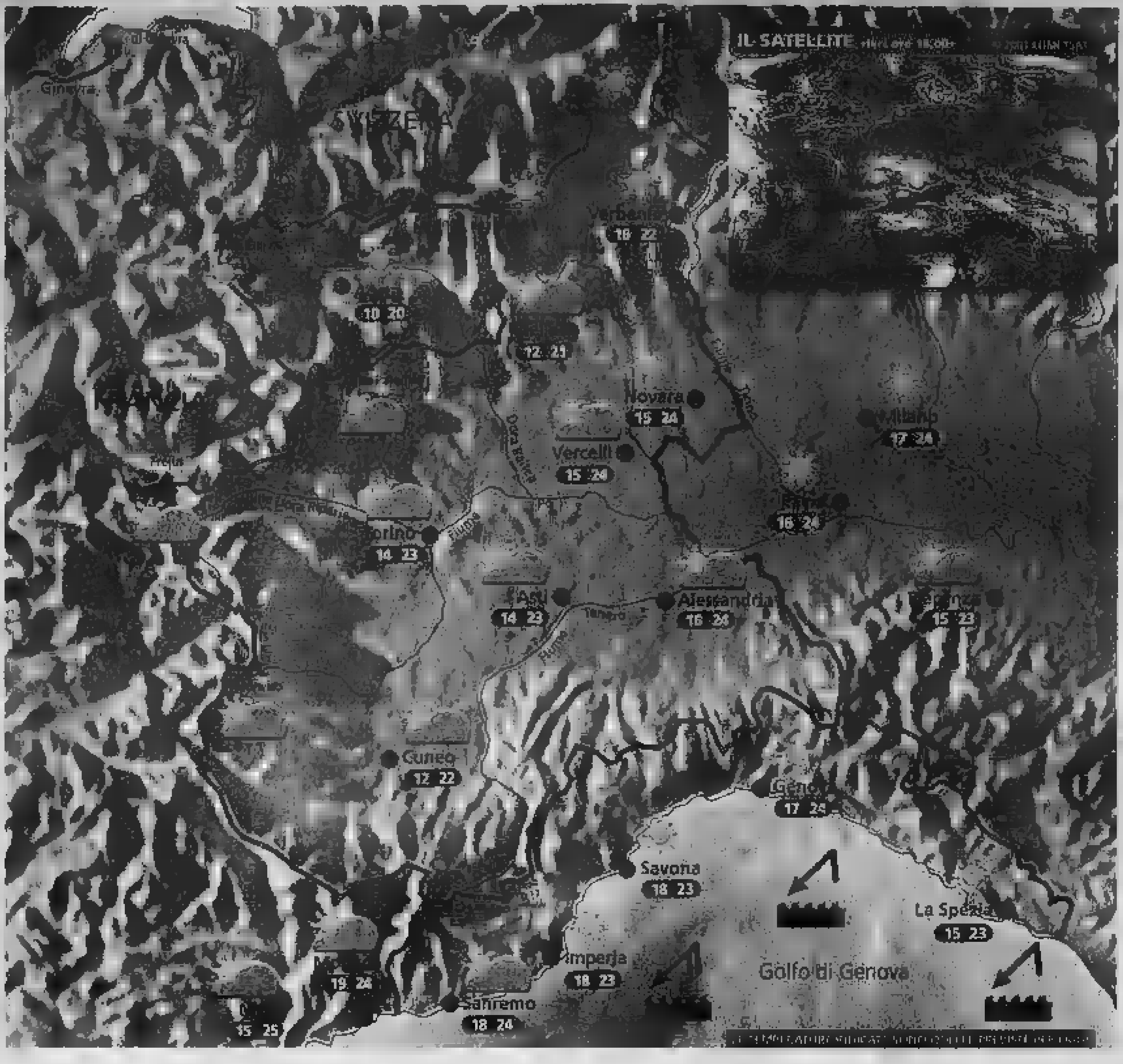
Saluzzo diventerà Centro federale per la preparazione atletica dei marciatori [illegible] designazione [illegible] Federazione nazionale. Con l'iniziativa [illegible] un Centro studi e ricerca, legato alle problematiche del cammino e del benessere fisico, [illegible] l'apporto [illegible] scienziati e tecnici [illegible] [illegible] livello; [illegible] collaborerà anche con [illegible] scuola. E' prevista la promozione permanente della città, [illegible] sviluppo turistico collegato alle Olimpiadi invernali di Torino 2006.

Il nuovo Centro per [illegible] marcia sarà ospitato negli ex-Bagni municipali, in corso Ancina, opportunamente ristrutturati. Sono stati realizzati [illegible] hall, una palestra ed una foresteria capa[illegible] di ospitare una ventina di atleti. L'inaugurazione [illegible] [illegible] prossimo [illegible] ottobre, [illegible] [illegible]mitanza [illegible] i Mondiali di marcia a Torino. In quell'occasione, presenti illustri ospiti, gli ex-Bagni rimarranno aperti, per consentire al pubblico di visitare la struttura re[illegible] [illegible] un'impresa privata saluzzese che l'ha acquistata dal Comune.

Il Consiglio comunale saluz[illegible] ha pure approvato l'adesione alla «Fondazione Scuola del cammino, della marcia e degli sports». Al progetto parteciperanno la Fondazione, Regione, Provincia, Ordine Mauriziano e Cassa di risparmio di Saluzzo.

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo incerto e, a tratti, si sono anche verificate brevi piogge sparse, in particolare sulla Valle d'Aosta, l'Appennino Ligure e il Piemonte occidentale.
Oggi [illegible] [illegible] fresca [illegible] quadranti orientali.

Previsioni [illegible] mattino [illegible] sparse e qualche bella schiarita su Liguria e alta Valle d'Aosta; cielo più chiuso altrove, specie su Torinese e Cuneese ma con [illegible]sso rischio di pioggia. Con il passare delle ore sempre più soleggiato ovunque. Qualche annuvolamento pomeridiano ancora possibile in montagna; in serata stellato. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino [illegible] [illegible] Domani qualche banco nuvoloso il mattino, per il resto soleggiato [illegible] fresco.

Bel tempo pre-autunnale

Sarà finalmente un fine settimana in prevalenza soleggiato [illegible] che ci attende; l'alta pressione sull'Europa centrale tenderà infatti ad estendersi verso Sud, influenzando per diversi giorni anche il tempo della Penisola; tuttavia dai quadranti orientali affluirà aria piuttosto fresca e inizialmente anche leggermente umida, che favorirà [illegible] certo calo termico e la formazione [illegible] moderata nuvolosità mattutina sul Piemonte occidentale, che tenderà gradualmente a dissolversi con il passare delle ore. Il cambiamento di stagione lo avvertiremo soprattutto nelle prime ore del mattino, quando le temperature risulteranno piuttosto frizzanti con valori anche [illegible] al 10°C nelle zone interne.
[illegible] le ore pomeridiane il sole sarà comunque ancora [illegible] [illegible]do di riscaldarci. Al mare come in montagna [illegible] favorite le [illegible] all'aperto.
Per la prossima settimana [illegible]n ci aspettiamo particolari variazioni, almeno per qualche giorno l'anticiclone seguiterà a proteggerci, tenendo lontani gli impulsi freddi in arrivo dal nord Europa e una subdola depressione sul Portogallo.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	23	REGGIO CALABRIA	21	25
BARI	18	23	ROMA	18	24
BOLOGNA	16	24	VENEZIA	16	23
CAGLIARI	19	24	BARCELLONA	15	22
CATANIA	19	27	BRUXELLES	11	21
CATANZARO	20	24	FRANCOFORTE	8	21
FIRENZE	14	23	GINEVRA	10	21
OLBIA	18	23	LONDRA	15	22
PALERMO	20	26	MONACO DI BAVIERA	4	18
PERUGIA	13	22	PARIGI	8	19
POTENZA	14	20	ZURIGO	7	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 25 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 50 minuti; cala alle ore 23 e 39 minuti

SI POTRA' ANCHE SPARARE A FAGIANO, BECCACCIA, STARNA E PERNICE ROSSA

La caccia apre domenica

Nell'anticipo abbattuti 30 caprioli

[illegible] De [illegible]

CUNEO

La stagione venatoria 2002 si apre domenica un'ora prima dell'alba ma già fioccano le polemiche della Lipu e associazioni animaliste che si sono rivolte all'opinione pubblica e in particolare ai cacciatori con manifesti affissi nelle città in cui ammoniscono: «La caccia è morte, scegli la vita».

Intanto ci sono già stati i primi abbattimenti: trenta caprioli nei Comprensori alpini delle Valli Monregalesi, Gesso-Vermenagna e Pesio e nell'Atc della Valle Bormida dove la caccia, solo per questi ungulati, è cominciata a metà [illegible]sto. Domenica e fino [illegible] 15 dicembre in tutta la Granda si po[illegible] cacciare le lepri mentre fino al 31 dicembre le battute sono per fagiano, quaglia, tortora, beccaccia, star[illegible] e pernice rossa. [illegible] al 31 gennaio si potrà sparare [illegible] germano reale, a cornacchie nere e grigie, gazze e volpi, queste ultime quattro specie ritenute dannose al resto della fauna. Sempre domenica so[illegible] aperte [illegible] battute al cinghiali. I cacciatori dovranno attendere fino [illegible] 1° ottobre per camoscio, cervo, daino, muflone, pernice bianca, fagiano di monte, lepre bianca.

La caccia è consentita in pianura mercoledì, sabato e domenica; nella zona Alpi mercoledì e domenica; vietate martedì e venerdì.

La professoressa Ada Gazzola, consigliere nazionale della Lipu, protesta contro la deroga, già votata quasi all'unanimità dal Senato e [illegible] all'esame della Camera del disegno di legge che consente la [illegible] finora proibita a peppole, fringuelli, cardellini, pettirossi [illegible] passeri. «La Lipu - spiega - [illegible] raccogliendo le firme su una petizione al Parlamento contro la liberalizzazione della caccia».

Risponde Bruno Vigna, president[illegible] Federcaccia: «Mentre il mondo della caccia svolge [illegible] gestione equilibrata [illegible] territorio e [illegible] fauna che ha consentito in pochi [illegible] alla selvaggina di decuplicarsi, gli anticaccia continuano [illegible] guerra id[illegible]».

Commenta Emilio Lombardi, assessore provinciale: «Spero che si abbattano [illegible] cinghiali risolvendo così il problema dei danni all'agricoltura».


L'attività venatoria in tutta la provincia resterà vietata il martedì e il venerdì

COLPO AL BAR-TABACCHI DEL DISTRIBUTORE «ESSO»

Trinità, ladri rubano sigarette e alcolici

TRINITA'

Hanno «schiumato» il sistema di allarme per renderlo innocuo e, non contenti, hanno immerso in un secchio d'acqua la sirena per evitare qualsiasi rischio di essere scoperti: una tecnica ormai molto diffusa tra i «professionisti», che anche i ladri entrati in azione l'altra notte nel bar-tabaccheria [illegible] distributo[illegible] «Esso», sulla statale 28, hanno utilizzato. Difficile stabilire con certezza l'ora del furto e il numero dei componenti della banda. Certo è che hanno scelto un luogo lontano dal centro del paese per agire indisturbati e garantirsi [illegible] facile via di fuga.

Per entrare nell'esercizio, i malviventi hanno forzato la porta d'ingresso facendo saltare la serratura. Una volta all'interno, hanno avuto libero a[illegible]so agli scaffali contenenti sigarette e liquori, di cui hanno fatto incetta: si [illegible] impossessati di almeno [illegible] centinaio di stecche [illegible] «bionde» e alcune casse di alcoolici. Quindi hanno rovistato nei cassetti del bancone per rubare numerose ricariche per telefoni cellulari, oltre al contante custodito nella cassa. Con una [illegible] anche nel [illegible] del distributore hanno sottratto batterie per auto [illegible] altri attrezzi. Il danno totale è stimato in oltre 10 mila euro.

I gestori dell'area [illegible] servizio [illegible] [illegible] accorti dell'accaduto verso le 6 del mattino dopo, all'apertura, denunciandolo ai carabinieri di Trinità, che hanno compiuto i sopralluoghi con i colleghi di Fossano. Le indagini sono tuttora in corso. [a. p.]

ILLUSTRATE LE NOVITA' NEGLI OSPEDALI DI SAVIGLIANO, FOSSANO [illegible] SALUZZO. PREVENZIONE SUL TERRITORIO

Asl 17 punta sulla medicina di famiglia

Ieri la Conferenza dei servizi

SAVIGLIANO

Si è svolta ieri al cinema Aurora la quarta Conferenza dei Servizi dell'Azienda Sanitaria locale 17 di Savigliano e Fossano. Il direttore generale Antonio Fabbricatore, ha posto l'accento su alcuni dei principali problemi che l'Asl. Sul presidio ospedaliero unificato, ha ribadito lo sforzo «perché venga superata una logica locale e venga migliorato il servizio al paziente».

Son[illegible] stati ricordati i nuovi servizi attivati: risonanza magnetica al Poliambulatorio [illegible] Fossano, il blocco operatorio e l'adeguamento della Medicina di Saluzzo, Otorinolaringoiatria a Savigliano.

E' stato poi presentato un video in cui vengono illustrati i servizi erogati dall'Asl 17 e le loro caratteristiche. La novità più significativa della quarta edizione della Conferenza è stata la partecipazione della «medicina di famiglia». Il medico Salvio Sigismondi: «E' la prima volta in assoluto in provincia e forse in tutta la regione».

Accanto alle considerazioni positive per la collaborazione che ha permesso un tipo di assistenza al cittadino «che altre Aziende Sanitarie - ha precisato il collega Ferruccio Porrati -, anche [illegible] [illegible] confinanti, possono solo invidiarci», esistono comunque dei problemi: «Abbiamo un mandato diver[illegible] rispetto agli ospedali - dicono i medici [illegible] famiglia -: dobbiamo occuparci [illegible] prevenzione, educazione sanitaria e terapie per [illegible]ti cronici e questo a volte genera incomprensioni. Inoltre siamo spesso lasciati soli nell'immane compito di informare correttamente il cittadino». [p. b.]


La Conferenza dei Servizi dell'Azienda sanitaria locale 17 si è svolta al cinema Aurora

DALLA GRANDA

[illegible]
Marocchino accusato [illegible] resistenza è arrestato
Un ventenne marocchino, N. I., con regolare permesso di soggiorno è stato arrestato dai carabinieri di Dronero e del nucleo radiomobile [illegible] Cuneo per resistenza e violenza [illegible] pubblico ufficiale. Il giovane, in possesso [illegible] modica quantità di droga, ha reagito in modo violento ai militari che lo identificavano. [c. g.]

CUNEO
Prima applicazione della legge Bossi-Fini
Prima espulsione di un extracomunitario in base alla nuova legge «Bossi-Fini». Gli agenti della Volante hanno bloccato, vicino [illegible] Ponte Vecchio, un albanese di 26 anni, già stata fermata dalla polizia, perché senza permesso di s[illegible] Nei suoi confronti pendeva un'ordinanza di espulsione. E' stata accompagnata a Bologna per l'immediato rientro a Tiran[illegible] [c. g.]

CUNEO
Storie di [illegible] raccontate dagli anziani
Domani nella Casa di giorno per anzian[illegible] via Nota [illegible] gestita dalla cooperativa Oasi viene presentato l'opuscolo «Un salto in soffitta», storie di vita raccontate dagli stessi ospiti. [g. d. m.]

CAVALLERMAGGIORE
Vicesindaco in ospedale per un [illegible] cardiaco
Il vicesindaco Domenico Racca [illegible] stato ricoverato d'urgenza in rianimazione all'ospedale di Savigliano in seguito ad attacco cardiaco. Racca è titolare del bar della stazione. [p. b.]

[illegible]
Domenica è festa [illegible] «Santa Croce»
Domenica, per la [illegible] della Confraternita e dell'ospedale, in sala conferenze del S.Croce, [illegible] 15,30, concerto del coro dell'associazione filarmonica [illegible]. [l. m.]

COSTIGLIOLE
Un'ispezione dei Nas alla casa di riposo
I carabinieri del Nas di Alessandria hanno compiuto un'ispezione nella [illegible] [illegible] riposo Orchidea. Dai controlli non sono [illegible] irregolarità. I militari hanno suggerito alcune migliorie. [al. bu.]

SAVIGLIANO
Rubati i quattro pini dal monumento al donatore
Sono stati rubati i quattro pini che i volontari dell'Avis [illegible] sistemato vicino al monumento al donatore, nei giardini dell'ospedale. [p. b.]

[illegible]
Mille firme [illegible] sostegno dei sei referendum sociali
Sono 1000 le firme raccolte tra Saluzzo e Savigliano dal circolo «Salvador Allende» di Rifondazione Comunista per la promozione dei 6 referendum riguardanti lavoro, ambiente e scuola. [m. ma.]

MORETTA
Domani l'inaugurazione del nuovo bosco Wwf
Domani s'inaugura [illegible] nuovo bosco realizzato dal Wwf [illegible] un'area [illegible] [illegible] 10000 metri. Sarà intitolato a David Bertrand, volontario dell'Aib Pinerolo, laureando in scienze forestali, morto spegnendo un rogo nei boschi [illegible] a Piossasco. [r. c.]

MOROZZO
Appuntamento con il Gruppo Alpini
[illegible] Gruppo Ana celebrerà, domani [illegible] domenica, [illegible] occasione [illegible] quarant'anni di fondazione, la festa [illegible] IV raggruppamento alpini. [illegible] primo appuntamento è alle 14, con [illegible] trofeo «Penne Mozze». [r. s.]

FOSSANO RICORDA DON RAVERA A 30 ANNI DALLA MORTE

Tenne 9 ebrei in canonica Eletto «Giusto d'Israele»


Costanzo Ravera

FOSSANO. In tempo di guerra nascose in canonica, a Loreto, nove ebrei [illegible]ggiti da Torino per sottrarli alle persecuzioni razziali; domenica, a trent'anni dalla morte, la comunità ebraica consegnerà il riconoscimento di «Giusto d'Israele» alla memoria, durante una funzione religiosa a cui parteciperanno alcuni [illegible] salvati da d[illegible] Costanzo Ra[illegible] dalle famiglie Blus e Grasso. La figura [illegible] don Costanzo verrà ricordata domenica da Giorgio [illegible] (che all'epoca [illegible] [illegible] dieci anni), nel corso della funzione religiosa delle 10,30. Foà ha un vivo ricordo di Loreto [illegible] dei suoi abitanti; insieme alla famiglia, a Giovanni Garrone ed Enzo Gallini - [illegible] giovani sfuggiti a cattura e deportazione, fece amicizia con i loretesi. [l. s.]

PARROCO DEL PAESE DAL 1970 PER TRE DECENNI

Oggi a Venasca l'addio a don Giuseppe Garzino


Giuseppe Garzino

VENASCA. [illegible] svolgono oggi nella Parrocchiale, alle 15 (la salma arriverà in paese alle 13,30) i funerali di don Giuseppe Garzino, 77 anni, morto l'altro pomeriggio all'Hospice di Busca. Don Garzino, nativo di Sampeyre, è stato parroco di Venasca per oltre trent'anni, dal '70 fino al marzo dell'anno scorso. Era un sacerdote molto conosciuto nel Saluzzese. «I venaschesi - dice il sindaco Dario Bellatore - gli erano profondamente legati. Don Giuseppe era una persona umile e riservata, che però sapeva essere amico di tutti. Soprattutto riusciva a essere presente nei momenti di difficoltà: è stato un prete che ha ha dato e ricevuto grand[illegible]. La salma sarà tumulata nella cappella del cimitero [illegible] paese, accanto a [illegible] Andrea Allemano, parroco che l'ha preceduto. [al. bu.]











Una delle ultime edizioni della Festa artigiana e, sotto, i nuovi locali in piazza del Mercato. Con 390 aziende iscritte all'Albo e 302 all'Associazione, Carrù è fra le zone con il più alto tasso di sindacalizzazione anche a livello regionale

Si premieranno nove aziende per anzianità, peculiarità di produzione e fedeltà al lavoro

Carrù, tante novità alla Confartigianato

Prima inaugurazione della sede, poi sedicesima Festa

CARRU'

Il Consiglio di zona [illegible] Carrù della Confartigianato di Carrù vivrà due momenti significativi domenica con l'inaugurazione dei nuovi locali [illegible] piazza del Mercato e venerdì prossimo [illegible] la sedicesima festa artigia[illegible]. Nella zona di Carrù Domeni[illegible] Massimino è responsabile di zona e vice presidente provinciale; Ezio Smeriglio è funzionario con validi collaboratori. Negli ultimi anni sono aumentati i soci [illegible] allo stesso tempo, si sono incrementati i contatti diretti agli sportelli con il mondo dei lavoratori, con gli artigiani che sanno [illegible] poter trovare, [illegible] personale della Confartigianato, un valido aiuto per risolvere i mille problemi legati all'attività.

«Abbiamo scelto - spiega Massimino - un periodo di festa per Carrù per comunicare le novità della nostra attività. Oggi (venerdì) s'inizia la cinquantanovesima edizione della Sagra dell'Uva, domenica inaugureremo la terza rassegna espositiva [illegible] [illegible] paese, con alcuni [illegible] significativi realizzati anche con la collaborazione del Comune [illegible] Carrù, la Pro loco, l'Associazione commercianti e [illegible] Camera di commercio di Cuneo».

Domenica alle [illegible] ci sarà l'inaugurazione ufficiale [illegible] presenza delle numerose autorità invitate che potranno anche visitare la mostra fotografica dedicata [illegible] «Mestieri artigiani» allestita nella Biblioteca [illegible] «Mario Dadone», un itinerario nel mondo degli artigiani realizzato dagli studi Fotogramma e Artefoto di Carrù, insieme alle immagini di Pino dall'Aquila (visitabile fino al 22 settembre). Alle 11,30 i nuovi uffici di piazza del Mercato saranno aperti al pubblico, accompagnati dalla musica della banda cittadina «Giovanni Alesina».

«Abbiamo voluto ricordare - aggiunge il vice presidente Confartigianato Cuneo Massimino - [illegible] figura del carrucese Giovenale Olocco ed intitolare la sala riunioni a questa prestigiosa figura di uomo pienamente coinvolto nelle problematiche cittadine, presidente dell'Associazione artigiani della zona di Carrù per 37 anni, dal 1950 al 1987. Fu anche uno dei promotori e soci fondatori della Cassa mutua artigiani, deceduto nell'89».



[illegible] corso dell'inaugurazione sarà anche presentato il nuovo quadro, realizzato dall'artista carrucese Bruno Bianco, [illegible] titolo «Carrù e l'artigianato», una realizzazione del pittore in cui sono espressi i simboli della città insieme con l'attività lavorativa degli artigiani.

Il secondo [illegible] importante per la festa del Consiglio di zona carrucese si vivrà venerdì [illegible] settembre alle 20,30 sotto il Palatenda allestito per la Sagra dell'Uva in piazza del Mercato, con la sedicesima Festa artigiana. Il programma prevede la cena (prenotazioni [illegible] tro il 18 settembre allo 0173/750908), [illegible] danzante e la premiazione di Miss e Mister artigiani 2002, una tradi[illegible] che si ripete da anni nell'ambito della categoria.

Nel corso della [illegible] [illegible] ditte saranno premiate per essersi distinte nella loro sfera di attività per anzianità, peculiari[illegible] di produzione e fedeltà al lavoro. Ecco l'elenco: Edoardo Ansaldi, escavazione pozzi Carrù; Fratelli Barale [illegible] sabbiatu[illegible] e carrozzeria Carrù; Fratelli [illegible] snc lattonieri idraulici Carrù; Maria Vittoria Garavello, pettinatrice di Magliano Alpi; Italresine di Giuseppe Sala, lavorazione vetroresina di Cla[illegible]a; Domenico Pellegrino, pensionato artigiano di Carrù; Franco Pirola, meccanico auto di Piozzo; Fabio Sciolla, muratore di Magliano Alpi; Luigi Tarocco, pensionato artigiano [illegible] Clavesana.

«Tracciare la storia dell'Ufficio di zona di Carrù non è facile - dice Ezio Smeriglio, funzionario carrucese -. I presidenti che si [illegible] succeduti negli anni (Ferrua, Olocco, [illegible] e l'attuale Domenico Massimino) hanno dato tutti un'impronta importante nella vita associativa. Oc[illegible] tornare indietro di 30 anni, nell'estate del 1974, quando ancora fresco di assunzione venni convocato a Cuneo dall'allora direttore Perio e mi fu presentato il compianto presidente Olocco. Mi proposero [illegible] coprire la zona occupandomi della riforma tributaria con l'introduzione dell'Iva appena avviata e capii di essere entrato in un organismo fondamentale per i lavoratori. La storia dell'Associazione carrucese è permeata di molti sforzi per arriva[illegible] all'organizzazione di una categoria forte. Nel gennaio del 1996 la [illegible] [illegible] Carrù divenne autonoma a tutti gli effetti [illegible] l'apertura continua settimanale. Venne incrementato il personale con l'assunzione di Marina Severa e di Silvio Beccaria. [illegible] 1997, da quando subentrò Massimino alla presidenza, [illegible] è [illegible] a portare una piccola zona [illegible] Carrù ai massimi livelli provinciali in fatto di associazionismo. Con 390 aziende iscritte all'Albo e 302 all'Associazione, Carrù è la zona [illegible] il più alto [illegible] di sindacalizzazione, uno dei più alti anche a livello regionale».

SINDACO DI RITTANA PRESENTA INTERROGAZIONE ALLA COMUNITÀ MONTANA

Festa rave esente Siae?

Polemica sul raduno in alta Val Stura



Un'immagine della festa che a Ferragosto ha riunito al Colle della Maddalena quasi ventimila giovani da ogni parte d'Europa

CUNEO

A quasi [illegible] [illegible] di distanza dall'avvenimento, non accennano a diminuire le polemiche sul «rave party» di Ferragosto al colle della Maddalena, che [illegible] visto la partecipazione di 20 mila giovani provenienti [illegible] tutta [illegible]uropa. Dopo i rifiuti e l'impatto ambientale ora è la «Siae» [illegible] essere presa [illegible] mira. Il sindaco [illegible] Rittana, Adriano Perona, con una interpellanza al presidente della Comunità montana Valle Stura, Livio Quaranta, chiede infatti spiegazioni sul perché la «Società Italiana Autori Editori» [illegible] abbia notificato ai giovani «ravers», che per quattro giorni hanno ballato al colle della Maddalena, le spese per il diritto d'autore, così [illegible] puntual[illegible] succede per qualsiasi [illegible] campagnola o sagra organizzata dalle Pro Loco [illegible] [illegible] altre associazioni [illegible] volontariato locale.

«Una domanda interessante - spiega il presidente della Comunità [illegible] Valle Stura - che girerò ai responsabili della [illegible] locale e nazionale; dai quali mi attendo delle risposte appropriate, visto che l'interpellanza [illegible] stata presentata da [illegible] sindaco».

Intanto, nonostante il maltempo, proseguono le operazioni [illegible] pulizia dei prati circostanti il lago della Maddalena, [illegible] prossimità alla linea di confine italo-francese. L'intervento di bonifica viene coordinato dai tecnici del Consorzio smaltimento rifiuti del Cuneese. Per protesta contro il governo [illegible] Parigi, che [illegible] [illegible] permesso lo svolgimento della festa «techno» a Barcelonette, i giovani «ravers» avevano raccolto una parte dell'immondizia per poi scaricarla in territorio francese. [c. g.]

SULLA PIAZZA MAGGIORE

In [illegible] «girotondo» a Mondovì

MONDOVI'

Stasera a Piazza si accenderà la «Fiaccolata per [illegible] giustizia». I «girotondini» del Comitato monregalese si ritroveranno alle 20,45 in piazza Maggiore: la manifestazione avrà luogo [illegible]che in caso di maltempo.

Lo svolgimento dell'iniziativa era stato messo in discussione all'inizio della settimana, quando [illegible] sindaco Aldo [illegible] [illegible] [illegible] concesso l'autorizzazione a utilizzare piazza Maggiore (dove si trova il tribunale), come richiesto dagli organizzatori, adducendo ragioni legate a problemi di circolazione. L'indicazione [illegible] di ripiegare su piazza Santa Maria Maggiore, a Breo.

Mercoledì, però, anche dopo il colloquio del primo cittadino con la coordinatrice dell'Ulivo Lucetta [illegible] (che aveva annunciato anche un ricorso al prefetto per far valere le ragioni dei «girotondini»), il primo cittadi[illegible] [illegible] firmato il nullaosta per l'impiego della parte di piazza più [illegible] al palazzo di giustizia e ai portici sottani.

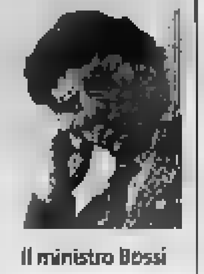
Da Mondovì partirà poi [illegible] pullman diretto [illegible] Roma, per partecipare al girotondo nazionale in piazza [illegible] Giovanni, in programma sabato. «Con la fiaccolata - hanno sottolineato i promotori - vogliamo collegarci i[illegible]te alla manifestazione romana, per rimarcare il dissenso verso l'azione del governo in tema di giustizia». [p. a.]

DOMANI A CRISSOLO

Bossi torna alle sorgenti del fiume Po

CRISSOLO

Per la seconda volta nelle [illegible] [illegible] ministro, Umberto Bossi tornerà domani alle sorgenti del Po per festeggiare [illegible] [illegible] della rivendicazione dell'identità padana. [illegible] leader della Lega terrà un comizio alle sorgenti del Po alle 14, sarà protagonista della festa del Carroccio, che, più tardi, si sposterà a Saluzzo, dove, alle 18, nell'isola pedonale di via Silvio Pelli[illegible] sono attesi gli interventi dell'onorevole Alessandro Cè, capogruppo alla Camera della Lega, del parlamentare [illegible]se Guido Rossi, e del presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. In programma, domenica, anche il dibattito «Agricoltura locale ed economia globale». «Con la festa della Padania – dice Guido Rossi – [illegible] rilanciare la forza politica [illegible]lla Lega sul territorio e il contatto diretto con l'elettorato locale». «Due giorni [illegible] festa – commenta Fran[illegible] Macchioni, vicepresidente provinciale della Lega – rappresentano un grosso sforzo organizzativo, ma al contempo la dimostrazione dell'impegno dei sostenitori del partito. Domenica non saremo solamente a Saluzzo, ma dalla provincia di Cuneo partiranno anche due pullman alla volta di Venezia, per il comizio [illegible] [illegible] [illegible] chiusura [illegible] rito annuale della festa dell'autodeterminazione del popolo padano». [m. ma.]



Il ministro Bossi

LA VOCE DEI COLTIVATORI

Nelle fattorie a scuola di ambiente produzioni agricole e alimentazione

La Coldiretti cuneese promuove mercoledì [illegible] settembre, alle 9,30, in sala Falco della Provincia, il convegno di «Fattoria come aula», una iniziativa che rientra nel progetto nazionale di educazione alla «Campagna Amica». A docenti, studenti e [illegible] loro famiglie saranno illustrate le attività delle «Fattorie Culturali Didattiche» della «Granda» e il materiale educativo predisposto dalla Federazione provinciale.

Spiega Bruno Rivarossa, direttore della Coldiretti: «Faremo conoscere l'analisi dei risultati emersi dal questionario «Dimmi come mangi e ti dirò come cresci», a cui hanno aderito oltre tremila ragazzi. Protagonista del convegno sarà la multifunzionalità dell'agricoltura che crea nuove opportunità imprenditoriali e nuovi servizi per il consumatore. Al coltivatore non si demanda solo una funzione produttiva ma anche [illegible] ruolo educativo [illegible] didattico, con una particolare attenzione alle scuole. E' a una rinnovata consapevolezza a[illegible]bientale e alimentare dei consu[illegible] che si [illegible]volge il progetto [illegible] tracciabilità della Coldiretti e, di conseguenza, il «patto con il consumatore».

[illegible] messaggio di collaborazione che il mondo rurale rivolge al mondo della scuola [illegible] rafforza con le attività realizzate dalle Fattorie Culturali Didattiche, ovvero quelle imprese agricole che hanno scelto di impegnarsi in attività pedagogiche ed educative per i ragazzi b[illegible] sull'osservazione, sulla ma[illegible]nualità e sull'esperienza diretta [illegible] campo. Gli agricoltori [illegible] le loro famiglie per l'occasione [illegible] infatti l'importante ruolo di «docenti», profondi conoscitori dei ritmi e dei segreti della natura.

[illegible] convegno [illegible] illustrato il materiale predisposto dalla Coldiretti provinciale e rivolto [illegible] insegnanti e studenti per approfondire [illegible] classe le tematiche agricole, la corretta alimentazione, i prodotti tipici del territorio. Prendendo spunto dalle visite alle Fattorie Culturali Didattiche, le scolaresche avranno a disposizione validi supporti educativi [illegible] cui lavorare. Continua Bruno Rivaros[illegible] «Non mancherà il diverti[illegible] per gli apprendisti agricoltori, che potranno infatti dedicarsi a veri e propri laboratori all'aperto, i quali altro [illegible] sono che un prolungamento delle aule scolastiche per apprendere l'educazione ambientale [illegible] alimentare. Al convegno sono invitati in particolare docenti, insegnanti, dirigenti scolastici: sarà anche presentato il kit "missione Tellus" realizzato dal Consiglio Europeo dei giovani agricoltori [illegible] reso operativo [illegible] nostro movimento giovanile, che propone interessanti approfondimenti sull'agricoltura europea». [g. d. m.]



Il direttore Bruno Rivarossa

PARROCO 50 ANNI DEL «CUORE IMMACOLATO»



Don Ghibaudo [illegible] onorario di Cuneo

Don Giorgio, ex parroco (per 60 anni) [illegible] Cuore Immacolato di Maria, è cittadino onorario [illegible] Cuneo. Il riconoscimento [illegible] stato ufficializzato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale con la motivazione «in segno di riconoscenza, per aver unito alla missione sacerdotale un vigoroso e benefico impulso allo sviluppo sociale della città». Don Giorgio Ghibaudo, [illegible] anni, nato a Borgo, è stato ordinato sacerdote a 22 anni. [c. g.]

IN C[illegible] E FUC[illegible]

MOMBASIGLIO. Riapre dopo la pausa estiva l'Highland[illegible] di[illegible]. Musica Anni'70-'80.

CUNEO. Stasera, ore 20,45 nel padiglione «Il porticone» alla Grande Fiera D'estate premiazione del referendum «Vota la commessa» promosso da Confcommercio e «Il porticone». Al sindaco [illegible] consegna[illegible] piastrelle in ceramica con barzellette di Cuneo che saranno murate nei portici della città.

RACCONIGI. Stasera alle 21 in piazza Vittorio «New time in tango» (omaggio ad Astor Piazzolla) con la racconigese Gabriella Giovine [illegible] Gianni Dall'Aglio, batterista di Adriano Celentano. Si esibiscono ballerini di tango.

BORGO [illegible]. Alle 22 al bar Quaranta festa della birra.

[illegible] Alla birreria «Don Chisciotte» è di scena Elia.

[illegible] [illegible] Alla discoteca Gipsy dalle 23 «September fest», con fiumi [illegible] birra e snacks tedeschi.

LIMONE. Al «St. Patrick's» musica live con [illegible] Lino's band; a «La Lanterna» serata revival con il dj Sergio D'Angelo; «La fiera dell'antica contea di Tenda» è il titolo della due giorni di manifestazioni che s'inizia domani per le vie del paese.

[illegible] **SAN C[illegible].** Alle 19 tradizionale cena nell'area del campo sportivo; alle 21,30, serata musicale con orchestra.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni a «Viatgo per la valada» [illegible] domenica (tel. 0175.977152).

MONDOVI'. Domani, alle 21, in piazza Maggiore, «Giostra dei Comuni-disfida degli anelli; alle 16,30, al chiostro del convento, [illegible] premiati i vincitori del concorso fotografico «Chiostro di San Domenico». Le opere saranno in mostra fino al 22. Alle 21, nella chiesa [illegible] Cuore Immacolato, concerto del coro «Giovani Santa Rita» [illegible] Torino. Per «Progetto Giovani», oggi e domani rassegna musicale «Correnté», in piazzale Ravanet. [illegible] comincia stasera, [illegible] 21 [illegible] 24, con i concerti.

[illegible] Stasera, alle 21, in piazza Rimembranza, rassegna musicale «Giovani sotto le stelle».

BELLINO. Domani [illegible] domenica al «Melezè» [illegible] ritrovano gli operatori del Piemonte, per una «due giorni» di studio sulle meridiane.

MANTA. S'inaugura oggi, alle 18, nella chiesa di Santa Maria del Monastero, la [illegible] «Scultura [illegible] ma ricerca».

[illegible] Stasera a Monasterolo, festa [illegible] birra in [illegible] della ricorrenza del pilone Madon[illegible] dei Belli. Alle 21,30 suonano gli Hipocondrya.

SCARNAFIGI. Stasera, [illegible] 20,30, per la XIII stagione delle Soirées Musicali nel castello, concerto dell'Orion Trio.

[illegible] Musica live [illegible] frazio[illegible] [illegible] Chiusani alle 21 [illegible] gli «Orbita zero».

BOVES. L'Arci «Lago sereno» di B[illegible] organizza da [illegible]rdì 27 a domenica [illegible] al ristorante «Bisalta» [illegible] San Giacomo, [illegible] giorni di [illegible]nario yoga. Iscrizioni: 0171/380384, [illegible].

[illegible] oggi a domenica c'è la 25' Sagra Vendemmiale con serate danzanti, festa della Lava [illegible] e grande mostra-mercato dei migliori prodotti della campagna guarene[illegible]scoperta di antichi sapori.

[illegible] Al Country club [illegible] Cuneo dalle 21,30 stasera serata «Drink and music» [illegible]perta a tutti; musica col duo brasiliano Roberto Taufic e Simon Papa.

[illegible]LO. [illegible] [illegible] per la «Fiera del Fagiolo» inaugurazione, [illegible]re stand e concerto della banda musicale di Villafalletto.

CRISSOLO. Sono aperte le iscrizioni a «In grotta con gusto» che torna domani. Info: 0175-945857; 0175-940131; si svolge il 22. [illegible] [illegible] «Omaggio al Monviso» dei Polifonici del Marchesato al Rifugio «Quintino Sella».

[illegible] L'Ufficio turistico [illegible] valle organizza per domani un'ascesa al Monviso (Cresta Est) in collaborazione con le guide alpine. Per informazioni telefonare allo 0175-945857.

CEVA. Domani in piazza d'Armi [illegible] parco della Rotonda [illegible] 15 fino alle 0.30 «Sabato d'estate per i ragazzi». Si svolgeranno anche un torneo di ping-pong e un torneo di calcio-balilla.

[illegible] Stasera in piazza San Giovanni concerto della banda musicale di Montà (ore 20,30). Si potrà visitare [illegible] mostra di pittura del centro arte e cultura «Studio 13». La rassegna delle bande musicali continuerà tutti i venerdì [illegible] [illegible] settembre.

[illegible]ERE AL GIO[illegible]

Più controlli sul caro-frutta

Ho letto l'articolo apparso su «La Stampa» l'altro giorno, riguardante il prezzo esorbitante al consumo della frutta, relativa alla Piemonte Asprofrut. Concordo pienamente con le dichiarazioni espresse, evidenzio che ho già presentato un'interpellanza sul problema che sarà discussa nei prossimi Co[illegible] Provinciali.

E' un dispiacere notare questo aumento ingiustificato che è supportato completamente dai consumatori. La filiera deve esse[illegible] monitorata non solo per i controlli qualità!

Giuseppe Peano
Consigliere provinciale, Boves

Un sentiero «per ricordare»

Domenica 1° settembre, al colle di Ciriegia e [illegible] Valdieri è stata celebrata la Giornata della Memoria, per rievocare la tragica avventura dei mille ebrei fuggiaschi da St. Martin Vesubia verso l'Italia, alla vana ricerca di salvezza. I fatti risalgono [illegible] [illegible] 1943, [illegible] anni fa.

Sul colle di Ciriegia sono convenuti i più coraggiosi che hanno percorso a piedi l'aspra salita dai due versanti italiano e francese; quindi si sono riuniti a Valdieri al gruppo di cittadini, che, commossi, hanno rievocato la tragedia dei profughi, l'infamia della guerra, la necessità di non dimenticare.

Laura Mancinelli, dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, ha rivolto ai residenti un'inquietante domanda: «Quale significa[illegible] ha oggi ricordare questo evento? E' sufficiente il rimpianto e la commozione dei superstiti sempre più rari?»

La proposta (un Progetto Interreg è già allo studio) è quella di far rivivere concretamente - l'avventura di sessant'anni fa, - inserendola in un «itinerario» della memoria cui parteciperanno giovani e anziani di oggi. Ripercorriamo il sentiero delle val Gesso e della Vesubie; affrontiamo le ardue salite [illegible] il colle, riviviamo [illegible] strazio e [illegible] tormento che essi sperimentarono. Intensifichiamo i secolari rapporti commerciali e religiosi fra le due valli, diamo un [illegible] [illegible] turismo estivo. Il sentiero diventerà motivo di memoria, di commemorazione e di ammaestramento perché «nel [illegible] degli uomini nascono le guerre. Nel cuore degli uomini dobbiamo erigere le barriere della Pace».

Maria Boella Cerrato
Cuneo

NUMERI UTILI

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113.
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608811
Ceva tel. 0174. 70.55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-BV tel. 0172 485.311
Vigili del fuoco 115

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serranda aperta) e 22-8 (a serranda abbassata) *Sertoro*, via Roma 18, tel. 0171 692.938.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 0173 440.458.

Bra: *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, tel. 0172 412[illegible].

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 0172 600.58.

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174. 42.404.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 106, tel. 0175 42.287

Savigliano: *Della Torre*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 288.532 oppure 0171 280013; Usl di Alba 0173 361.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 268.632; Usl di Bra 0172 420.273; Usl di Ceva 0174 7231; Usl di Ormea 0171 269632.





La chiesa parrocchiale dedicata ai santi Paolo e Quirico si affaccia sulla piazza principale, che ospita una parte degli appuntamenti della 63ª Sagra [illegible] Dolcetto

Domenica tradizionale sfilata dei carri allegorici e fuochi artificiali

A Dogliani profumo di dolcetto

Ultimi giorni della sagra dedicata al vino



Uno dei carri allegorici che hanno partecipato alle passate edizioni della sfilata conclusiva, la domenica pomeriggio

Passeggiando per le vie della capitale della Langa monregalese sembra quasi [illegible] percepire [illegible] profumo del vino e dell'uva [illegible]tini. Dogliani e il suo dolcetto formano un binomio inscindibile, che da sessantatrè anni [illegible] concretizza nei festeggiamenti d'inizio settembre.

La sagra dedicata all'«oro rosso» si avvia [illegible] conclusione, dopo [illegible] conquistato l'attenzione e la preferenza dei visitatori per una settimana.

Oggi la festa è agli impianti sportivi, dove si svolge il torneo [illegible] calcetto per ragazzi [illegible] 15), mentre alle 21 il [illegible] Multilanghe ospiterà la «Long's Valley Blues Band», che propor[illegible] un repertorio dal blues [illegible] B.B. King al soul [illegible] Aretha Franklin, alla musica dei Blues Brothers (ingresso libero).

Domani, alle 15, riprendono [illegible] gare sportive, mentre alle 21 piazza Carlo Alberto, nel centro storico, si trasformerà in una passerella per la sfilata di moda e spettacolo. I negozi rimarranno aperti per [illegible] shopping sotto le stelle.

La giornata più attesa sarà però quella [illegible] domenica, quando [illegible] paese sarà animato dalla «Fiera delle Meraviglie»: bancarelle, suoni, colori, intrattenimenti nelle vie e nelle piazze, con i trampoli di Miki e Sasà, la comicità di Bistecca e Siringa, [illegible] musica di Massimo Celsi, i gruppi di Massimo e Rosalba, Pink Valley e Mamaduo.

Gli appuntamenti comince[illegible]o alle 10,30, in piazza Umberto I, grazie all'aperitivo musicale con i «Misterq». Alle 15,30 il momento «clou»: la tradizionale, grande sfilata di carri allegorici, gruppi bandistici e folkloristici. Una sfilata guidata [illegible] Reginetta, Valentina Ballauri, eletta [illegible] settimana fa. Spazio fra i più attesi e apprezzati, tornerà [illegible]che «L'angolo dei ghiotti», ideа[illegible] sotto l'antica ala mercatale, restaurata due anni fa. Il ristorante «Albero fiorito», [illegible] collaborazione con la macelleria «Cooperativa Bovinlanga», propor[illegible] piatti e menù [illegible] degustazione all'insegna della migliore tradizionale locale, [illegible] un piacevole contorno [illegible]. I visitatori potranno apprezzare la «cisrà», tipica zuppa della cucina contadina doglianese a base di trippa e ceci, passata da piatto povero a ricetta ricercata e rara. Non mancheranno i secondi, come la carne cruda tagliata al coltello e il uccolo al Dolcetto (razza piemontese del marchio Coalvi garantito).

I festeggiamenti termineranno in serata, [illegible] il concerto rock Anni Cinquanta di «The Clips» [illegible] 21,15 in piazza San Paolo), ma soprattutto, alle 22, gli spettacolari giochi di colore dei fuochi pirotecnici.

[illegible] contorno, l'assessorato a Turismo, Cultura e Manifestazioni del Comune ha organizzato una serie di iniziative, in collaborazione con le associazioni locali.

[illegible] corso di tutta la sagra si potrà, per esempio, degustare [illegible] dolcetto di Dogliani nella «Bottega del vino» (piazza San Paolo), che ospiterà anche una personale di Claudio Diatto (fino [illegible] settembre). Nel «Cortiletto» [illegible] piazza Umberto I ci sarà un'esposizione di [illegible] di legno, ferro, pietra, terracotta e ceramiche raku, mentre in via Vittorio Emanuele 5 sarà allestita [illegible] mostra di pittura e scultura dedicata a Marianne Regan Rolfo, Sabine Fischer e Claudio Durando.

COLLEGATO ALLA PARROCCHIA DEL «CRISTO RE» E' ANCHE UTILIZZATO PER INCONTRI E MANIFESTAZIONI

Alba, riapre il [illegible] «Ordet»

In agosto invaso da mezzo metro d'acqua

Giuseppina Fiori

ALBA

La sala cinematografica Ordet, che era stata invasa [illegible] mezzo metro di acqua durante il nubifragio del 10 agosto, riaprirà sabato con la proiezione del film «Spider Man» (ore 20-22). La «Ordet» [illegible] una sala collegata alla parrocchia di Cristo Re, che prima dell'apertura del teatro Sociale veniva utilizzata per tutti gli spettacoli. Successivamente è stata trasformata in sala cinematografica, continuando ad essere [illegible] [illegible] proiezioni del circolo del cinema «Il Nucleo» e di incontri.

Dice Adriano Terzolo, che si occupa della gestione: «L'apertura era prevista per il primo settembre, ma abbiamo dovuto ritardare per poter eseguire i lavori più urgenti, dopo l'allagamento che aveva ricoperto la moquette [illegible] l'acqua che ha raggiunto l'altezza delle poltrone. I lavori di prosciugamento per renderla [illegible]ibile, sono stati eseguiti anche con l'aiuto di volontari, ma i danni sono stati notevoli». E' l'unica opportunità per gli albesi di andare al cinema in città. Si è concluso il ciclo «Cortile in festa», che ha proposto nei mesi estivi proiezioni all'aper[illegible] nel cortile [illegible] Maddalena, mentre la sala parrocchiale della Moretta riaprirà i battenti il 20 settembre, dopo la pausa estiva.

Il cinema Eden, nel centro storico, è in fase di ristrutturazione per trasformarlo in multisala [illegible] quattro locali e un bar: i titolari [illegible] di riaprire ai primi di dicembre. La nuova, grande multisala, prevista alla periferia, in località Vaccheria, lungo la statale per Asti è appena all'inizio di costruzione e non si sa quando sarà disponibile.

A proposito del nubifragio del 10 agosto, che ha colpito non [illegible] la sala Ordet, ma negozi, magazzini e [illegible] di [illegible] Langhe e piazza Cristo Re, soprattutto a [illegible] dello straripamento del rio Misureto, che scorre lungo corso Enotria, è in corso una raccolta di firme [illegible] presentare [illegible] Comune per chiedere dei provvedimenti. L'amministrazione comunale [illegible] già provveduto a conferire un incarico tecnico, affinché [illegible] studiati dei provvedimenti migliorativi da eseguire nell'immediato, per favorire il deflusso delle acque di Rio Misureto nel torrente Cherasca. Questo in attesa di lavori definitivi, che richiederebbero consistenti finanziamenti.

Si presenta la stagione [illegible]

[illegible] stagione teatrale 2002-2003 sarà presentata oggi [illegible] teatro Sociale «Giorgio Busca», alle 17,30, mentre dal 29 settembre sarà possibile sottoscrivere gli abbonamenti. L'assessore alla cultura, Bruno Ceretto, commenta: «Sarà una stagione con spettacoli di alto livello e rigorosa nel contenimento dei [illegible] Siamo soddisfatti dell'adesione di 23 Comuni di Langa e Roero all'invito a teatro, contro i 17 dello [illegible] anno. Alba si apre sempre più al territorio, offrendo agli [illegible] buone opportunità di frequentare il [illegible]. Ci sarà molta attenzione per i giovani, ai quali riserveremo facilitazioni». Anticipazioni dalla direttrice, Paola Farinetti: «Il [illegible] spazia dalla prosa ai concerti, dal jazz alla musica classica, alla danza». [g. f.]

ALL'AUDITORIUM «FERRERO» IL 27 E 28 SETTEMBRE



Convegno sul volontariato italiano [illegible] Protezione civile

«Il volontariato italiano di Protezione civile oltre i confini» è il tema di un convegno nazionale che si terrà il 27 e 28 settembre, organizzat[illegible] dall'associazione «Proteggere insieme» con il patrocinio [illegible] presidenza del Consiglio dei ministri, del Dipartimento di Protezione civile, Regione, Provincia e Comune. Il 27 settembre sarà allestito un campo base di accoglienza a San Cassiano. Il 28 il convegno, all'auditorium della Fondazione Ferrero (dalle 9,30 alle 11,30). Sono stati invitati anche gli ambasciatori del Marocco e dell'Albania in Italia, che porteranno le esperienze e la cultura delle emergenze in quei paesi. Saranno anche illustrati progetti di collaborazione e di formazione del volontariato. [g. f.]

FINANZIAMENTI NEL 2003

[illegible] vuole restaurare la [illegible]

BRA

La Zizzola, [illegible] della città, curiosa costruzione ottagonale che domina Bra e la valle del Tanaro dal colle Monteguglielmo, potrebbe essere presto oggetto di [illegible] restauro globale. E' l'intenzione dell'Amministrazione comunale [illegible] potrebbe tradursi in realtà se nella prossima Finanziaria l'onorevole Guido Crosetto riuscirà a far inserire un finanziamento che potrebbe anche superare il milione di euro.

Lo storico [illegible] è tornato [illegible] dell'interesse di [illegible] popolazione anche grazie alle quattro serate che l'Ufficio turistico e l'assessore alle Manifestazioni Bruna Sibille hanno organizzato [illegible]ntemente: il successo di pubblico che ha aderito alla rassegna musicale e gastronomica «Incontriamoci alla Zizzola al calar del sole» ha convito gli amministratori braidesi a perseguire il progetto [illegible] recupero funzionale di questo edificio. Anticamente «villa delle delizie», la Zizzola fu donata al Comune nel 1952 dagli eredi Fascio: è ancora in attesa di destinazione.

Commenta il vice-sindaco Bruna Sibille: «Speriamo che l'iniziativa dell'onorevole Crosetto venga accolta e ci arrivi questo sostanzioso finanziamento statale che ci permetterebbe di fare un restyling completo dell'edificio».

Alla Zizzola si [illegible] solo a piedi: [illegible] il frequente ripetersi di atti vandalici [illegible] danni dell'edificio ha [illegible] necessario recintare [illegible] complesso in un [illegible] che [illegible] impedisce la fruizione anche ai bene intenzionati. Nel 2000 il monumento è stato dotato di una illuminazione che lo rende visibile anche a distanza (tra l'altro ha ricevuto un premio nazionale per [illegible] miglior illuminazione di un edificio storico bandito dall'Enel). [v. m.]

CHIESTA UN'INDAGINE

Ancora grave inquinamento [illegible]

SALICETO

All'incontro con i rappresentanti dell'associazione Rinascita Vallebor[illegible] il commissario straordinario Stefano Leoni ha [illegible] che [illegible] progetto di bonifica del sito, presentato dalla «Bormia Spa», «non è ancora stato esaminato nel merito, in quanto sono state richieste alla Bormia una serie di integrazioni, necessarie per poter esprimere una valutazione dello stesso». «In secondo luogo - dice [illegible] Manfredi, presidente dell'associazione di Camerana - sul problema della probabile contaminazione di terreni e aree private della Valle Bormida esterne al sito Acna, il com[illegible] ha assicurato che entro la fine dell'anno verranno avviate le attività di caratterizzazione (cioè [illegible] piano di bonifica)».

Leoni [illegible] delegato per la bonifica [illegible] [illegible] pubbliche e il tema della bonifica dei terreni privati è stato solo sfiorato. Nell'aprile scorso, Leoni fornì i dati sull'inquinamento del fiume Bormida in un'assemblea pubblica. A Saliceto si contano 14 campioni di metalli contaminati su 44, composti nocivi in località Case Bazzaretti e Pian Sottano, a Camerana ancora altri guai, mentre [illegible] diossine hanno superato il limite di nuovo nel comune di Saliceto. «La caratterizzazione delle aree private - conclude Manfredi - è di fondamentale importanza per la tutela della salute degli abitanti della valle. Rammentiamo a tutti [illegible] interessati che, ai sensi di legge, per le terre [illegible] [illegible] utilizzate per riempimenti o rilevati si deve dimo[illegible] il rispetto dei limiti delle sostanze inquinanti. [illegible] vuol dire che chiunque voglia fare movimenti di terra lungo l'area di fondovalle della Bormida, è tenuto a sottoporre ad analisi il materiale di scavo».

Intanto il presidente della Comunità Montana Alta Langa Piergiorgio Giacchino ha scritto al Ministero della Sanità per chiedere «un'immediata indagine sanitaria nella zona dell'ex Acna». [g. sca.]

[illegible]REVE

BRA

Fiamme danneggiano alloggio in ristrutturazione

Incendio in via Valfrè ieri mattina, in un alloggio in ristrutturazione. Le fiamme hanno annerito i muri; i vigili del fuoco di Bra che ha rapidamente domato le fiamme. [v. m.]

SANTA VITTORIA

Escavatore rubato di notte da un cantiere

Furto [illegible] [illegible] mini-escavatore, [illegible] notte scorsa, [illegible] un [illegible] [illegible] vicino all'Italgelatine; l'escavatore appartiene a una ditta albese e vale circa 25 mila euro. [v. m.]

BRA

Consultorio familiare trasferito in via Goito

Il Consultorio familiare si è trasferito nei locali del distretto sanitario in via Goito, dopo [illegible] stato ospitato nel reparto di ostetricia e ginecologia del «Santo Spirito»; per informazioni tel. 0172/420423. [v. m.]

SALICETO

Guidava in stato [illegible] ebbrezza Resta senza patente

Un salicetese quarantenne [illegible] stato denunciato dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza: l'etilometro superava più del triplo il limite consentito dalla legge: patente ritirata e denuncia alla Procura. [g. sca.]

[illegible] STEFANO [illegible]

Trentasettenne si è tolto la vita

Un uomo, C.B. 37 anni, si è tolto la vita ieri impiccandosi in un locale agricolo non distante dall'abitazione. [illegible] ha lasciato nè si conoscono i motivi del gesto. [g. f.]

[illegible]

Aiuti dalla Banca per i danni in agricoltura

La Banca d'Alba ha deliberato di attivare una linea di pronto intervento finanziario per [illegible] famiglie, aziende agricole, operatori economici danneggiati da grandinate e maltempo. Il tasso previsto è del 3% fisso. [g. f.]

DOMENICA DALLE 9,30

Ceresole propone la «Mangiainbici» [illegible] laghi

CERESOLE D'ALBA. La Pro loco propone domenica la 7ª «Mangiainbici», pedalata enogastronomica a tappe tra le cascine e le frazioni di Ceresole. Un'occasione per degustare i migliori prodotti della tradizione enogastronomica [illegible] Roero e [illegible] conoscere un ambiente naturale suggestivo, con bo[illegible] laghetti e ricco di flora e fauna. Partenza alle 9,30 da piazza Caccia per un percorso di 25 km, praticabile da tutti. Prima tappa a San Bernardo di Monteu Roero, dove si terrà la colazione contadina a base di pane, salame e bruschette. Si attraverseranno boschi di castagni e roveri di Piana del Carretto per raggiungere la cascina «La Rocchia» [illegible] le peschiere: sull'aia pranzo a base di agnolotti con il plin, porchetta, formaggi, e frutta. Si concluderà con una merenda a base di dolci in piazza Caccia (ore 17). Prenotazioni alla tabaccheria Mosso o ai numeri 0172/574179-576016-574518. [g. f.]

DOMENICA A CAPRAUNA

Incontro [illegible] popoli della montagna povera e alpina

CAPRAUNA. Nell'ambito dell'«Incontro fra popoli della montagna povera alpina», [illegible] si terrà domenica, alle 10, n[illegible] sala del Museo Etnografico, sarà presentato il libro di Flavio Menardi Noguera «Rescountrar Castelmagno - Incontrare Castelmagno» edito [illegible] Associazione Primalpe, in collaborazione con il «Centro Occitano di Cultura Detto Dalmastro». Intervengono i sindaci [illegible] Caprauna Rinaldo Arnaldi e di Castelmagno Giovanni Rignon, il direttore del LASA Danilo Bruno, l'autore del libro e i rappresentanti del Centro Occitano, Gianni De Mat[illegible] e Silvio Einaudi. Verranno proiettate anche diapositive storiche su Castelmagno; seguirà un momento [illegible] festa e l'incontro con i prodotti della montagna alpina. [r. c.]

DENUNCIA A CAMERANA

Contadino blocca l'auto di nomadi che tentano truffa

CAMERANA. Una nomade di 35 anni, [illegible] B., di Genova è stata denunciata dai carabinieri di Saliceto e Monesiglio per violazione di domicilio e simulazione di reato. La donna si è presentata in un casolare insieme a due uomini (non ancora identificati) tentando [illegible] truffa ai danni di un agricoltore. Il contadino, capendo le intenzioni dei tre, ha bloccato col proprio trattore l'auto sul cui gli «ospiti» erano giunti. Mentre l'agricoltore avvisava i carabinieri, i due uomini e la donna hanno lasciato la casa a piedi raggiungendo Camerana. Alcuni giorni dopo la donna si è presentata alla caserma di Carmagnola per denunciare il presunto furto della «Punto». Di qui le indagini e la denuncia. Del [illegible]o si sta occupando la Procura di Alba. [g. sca.]

WEEKEND A MANGO

«Vendemmiali» sulle [illegible] del [illegible]

MANGO. I «vendemmiali», itinerari di cultura ed enogastronomia sulle colline del moscato, organizzati dall'Enoteca regionale, faranno tappa domani e domenica al bed&breakfast «Casa Bardacchino» [illegible] Mango. Domani (ore 17) sarà inaugurata la [illegible] filatelica sul tema: «L'uva nella filatelia e nei gessi di Liguria», dedicata in particolare alle cartoline con annullo speciale. Ci sarà anche una mostra d'arte del pittore ligure, Luigi Marchioni, autore di [illegible] a gesso. Domenica sono in programma degustazioni di uva, vino e una [illegible] sull'aia [illegible] attrazioni e giochi popolari (per informazioni e prenotazioni: 0141/89569-0141/89160).

All'Enoteca e al ristorante del Castello è possibile iniziare la cura dell'uva [illegible] dieta consigliata [illegible] professor Giorgio Calabrese (0141/89141). [g. f.]



Numerose discoteche, pub e circoli della «Granda» hanno [illegible] il cartellone degli appuntamenti della stagione 2002-2003; sotto, l'«Atlantique» di [illegible]

ALBA

Nuova stagione nei locali del Cuneese

Si torna in pista con vip e musica

Si riaccendono le luci, in questo fine settimana, in gran parte dei locali notturni del Cuneese, che con il mese di agosto avevano «lasciato partire» i clienti per le [illegible]ze, preparandosi a un grande ritorno con l'arrivo di settembre. E così accadrà fin dalle prossime ore.

I cartelloni con i vari appuntamenti sono accattivanti, [illegible]ando a quanti [illegible] «tirar tardi» solo l'imbarazzo [illegible] dover scegliere fra stelle della canzone, vip, comici, gruppi di tendenza, serate all'insegna della moda. Il denominatore [illegible]une, però, è se[illegible] lo [illegible]esso: sorridere e divertirsi rilassandosi, lasciando fuori dalla porta le preoccupazioni, [illegible] amarezze, lo [illegible] [illegible] ripresa dell'attività lavorativa ha riportato con sé.

Uno sguardo [illegible] biglietto da visita di alcuni locali [illegible] «Granda», che salutano l'autunno con numerose sorprese. Oggi s'inaugura, per esempio, il «Feeling», che si presenta ad affron[illegible] [illegible] nuova stagione con un volto completamente rinnovato. La musica sarà a 360 gradi, come vuole la tradizione del locale, [illegible] il pubblico troverà spazi [illegible]i, trasformati negli arredi e nello stile, per cavalcare le tendenze più moderne e innovative.



Ha cambiato look anche l'«Atlantique» di Alba, che avvia la stagione affidandosi a nuovi colori, soluzioni, angoli. Questo troveranno i clienti che stasera varcheranno la soglia del locale notturno, alla cui consolle ci saranno i dj Graziano e Bobo, con soluzioni a tutto campo. «L'obiettivo del venerdì sera - ha spiegato Gianni, «[illegible] della discoteca albese - è di rendere i nostri ambienti divertenti, allegri, accoglienti anche per chi n[illegible] vuole ballare, ma semplicemente chiacchierare, [illegible] [illegible] persone, bere un buon [illegible] [illegible] [illegible] di amici. E' anche il senso dell'apertura anticipata del locale, che riproponiamo in questa stagione: venerdì, sabato e martedì si apre alle 23, perché vogliamo che la discoteca sia pure un luogo in cui parlare, discutere, rilassarsi e non solo lo spazio dove far tardi».

Il cartellone dell'«Atlantique» [illegible] per domani [illegible] la musica dance con il dj Anthony Louis e l'animazione firmata Vanity Models (specchio del nuovo modo di muoversi, ballare o vestirsi più di tendenza). L'ingresso è gratuito per le donne, mentre i ragazzi avranno una riduzione del 50% se arriveranno entro mezzanotte e mezza. Martedì, infine, «Caffè latino» (entrata libera): nella prima parte della serata [illegible] sarà la scuola di ballo latinoamericano, i cui ritmi si trasferiranno nella sala piccola quando nel locale «esploderà» [illegible] musica [illegible] 360°. Un'anticipazione: sabato 21 all'«Atlantique» arriveranno le Iena, Paolo e Luca.

Domani sarà un'altra serata da non perdere anche allo «Shock» di Paesana. Protagonista della notte sarà «Red Bull energy drink», con uno special party dedicato alla bevanda energetica più famosa del mondo.

Ci [illegible] potrà scatenare nella «dance arena» con i ritmi [illegible]merciali proposti dal dj Max Emme e da Agostino, co-conduttori del programma radiofonico «Vai fratello» in onda su radio Beckwith, mentre nella «techno area» [illegible] musica elettronica ver[illegible] proposta [illegible] Principe Bismark e da Plastickman, ospiti di fama internazionale. Da non dimenticare la paninoteca all'interno del locale in grado di soddisfare con ricette stuzzicanti la fame e la sete di tutti.

Appuntamenti a Cavallermaggiore, Borgo San Dalmazzo, Fossano

Ritmi caldi ripensando all'estate

Il weekend nelle discoteche della «Granda»



Le vacanze sono ormai alle spalle, ma non viene meno la voglia di stare insieme. Così molti dei locali notturni della «Granda» hanno scelto questo weekend per inaugurare la [illegible] stagione 2002-2003. Addio ai «deh[illegible]» dunque, per rientrare nelle discoteche, nei pub, nei [illegible] e ritrovare il ritmo e l'allegria.

Nel fine settimana tornerà a proporsi il dilemma su quale intrattenimento scegliere per divertirsi. Non ci sarà che l'imbarazzo della scelta, in quanto i titolari e i gestori dei vari luoghi di ritrovo [illegible] lavoro da settimane per predisporre i cartelloni più accattivanti, [illegible] ospiti vip, «guest star», musica live e curiose opportunità [illegible] animazione.

Stasera all'Evita [illegible] di Cavallermaggiore ci sarà l'appun[illegible] intitolato «Top star dance»: ospite d'eccezione è In-grid, con il suo famoso pezzo dance, che si trova ai vertici delle classifiche internazionali, «Tu es foutou». Il brano [illegible] in francese, anch[illegible] la cantante è italianissima e vive in Emilia Romagna: la scelta della lingua è dovuta al fatto che i suoi suoni risultano molto romantici e musicali, adatti a un pezzo estivo, leggero, commerciale, ma non grossolano, seducente tanto nella melodia orecchiabile quanto nelle facili rime. In[illegible]id sarà all'«Evita» intorno alla mezzanotte, [illegible] un'esibizione dal vivo.

La serata continuerà sulle tre piste dance: sala commerciale [illegible] ospita In-grid; latino americano con Carlos e la scuo[illegible] latina dalle 23; sala house [illegible] Marco Porticelli dj di Radio Montecarlo.

Venerdì 20 [illegible] discoteca [illegible] Cavallermaggiore sarà [illegible] la volta [illegible] Andrea Love. Prenotazioni e informazioni si possono ottenere rivolgendosi all'infoline 0172381280.

A Fossano riapre stasera il «Ballalinda», che per tutta la stagione accoglierà i visitatori, come [illegible] [illegible]to, il venerdì, sabato e domenica. Nella sala grande, appuntamento con [illegible] liscio fino alla mezzanotte, per proseguire con il divertimento affidandosi poi alla musica live, dischi e revival. [illegible] privé, sempre stasera, si va invece con la disco-music.

Al «Cubo» [illegible] Borgo [illegible] Dal[illegible] stasera si balla [illegible] le proposte Anni '60-70 degli Ho[illegible] Sapiens.

[illegible] «popolo della notte» potrà dunque riprendere le abitudini [illegible] weekend, ritrovando gli amici, la voglia di stare insieme anche lontano dalla spi[illegible]a e dai luoghi [illegible] villeggiatura, la possibilità [illegible] «tirar tardi» senza dover correre lontano, riscoprendo [illegible] occasioni [illegible] far [illegible] centri grandi e piccoli del Cuneese.

Importante [illegible] ricordare, co[illegible] intendono fare i titolari dei locali, che è fondamentale [illegible] prudenti una volta al volante, anche perché [illegible] nuovo codice della strada ha fissato norme più restrittive per quanto riguarda, per esempio, il tasso alcolico consentito per non incorrere in sanzioni, se si è alla guida di un veicolo.



Molti locali riaprono stasera e domani con un nuovo look e spazi trasformati

I controlli eseguiti dalle forze dell'ordine [illegible] l'etilometro sono molto più rigorosi, frequenti e severi, per motivi di p[illegible]nzione e di sicurezza sulle strade: se si è bevuto un bicchiere in più, allora, [illegible] bisogna esitare a cedere il volante a un amico; perché solo in questo modo sarà possibile davvero scongiurare il ripetersi delle «stragi del sabato [illegible]». Senza rinunciare in alcun [illegible] a qualche ora di divertimento.



LA REGIONE RIPROPONE IL BANDO CHE CONSENTE ALLE IMPRESE UN RISPARMIO SULLE IMPOSTE: SONO STATI STANZIATI COMPLESSIVAMENTE 46 MILIONI [illegible]

Meno tasse per le aziende che investono

Bonus fiscale se si rinnova e potenzia l'attività

[illegible] Lavina

Meno tasse per le imprese che fanno investimenti: è questo lo scopo [illegible] bando della Regione che [illegible] milioni di euro alle aziende piemontesi. Le domande potranno essere presentate dall'8 ottobre alle agenzie del Banco di Roma.

«Il meccanismo è molto semplice - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - si basa [illegible] un bonus fiscale che le imprese possono utilizzare nel momento in [illegible] pagano le imposte. In pratica, dopo aver fatto la domanda non hanno altre procedure da seguire, se non scalare dalle tasse che devono pagare l'importo concesso, che gli verrà tempestivamente comunicato».

In sostanza, un contributo che è detraibile dalle imposte: presentata la domanda, gli uffici competenti accertano l'importo del contributo concedibile e quindi lo comunicano subito all'imprenditore che lo può scalare dalla dichiarazione delle imposte. L'unico vincolo è costituito dal fatto che le spese per cui si richiede il bonus non devono essere antecedenti di oltre sei mesi alla data di presentazione della domanda, a partire dunque dall'8 ottobre, giorno di apertura del bando.

Un'iniziativa molto apprezzata dagli imprenditori: «Lo scorso anno - rilevano all'assessorato regionale - i contributi sono stati esauriti in un solo giorno: ne hanno beneficiato oltre 7.000 imprese per contributi complessivi pari a 117 milioni di euro».

Del bonus, previsto dalle leggi 341/95 e 266/97, possono usufruire le imprese manifatturiere, estrattive, delle telecomunicazione e dell'energia, di dimen[illegible] piccole, medie [illegible] grandi; queste ultime, però, son[illegible] am[illegible] al beneficio solo se collo[illegible] nelle cosiddette aree di aiuto o «depresse», che [illegible] Piemonte comprende 844 Comuni. L'agevolazione è di diversa entità, a seconda della dimensione dell'impresa e della zona in cui è collocata: per le aree depresse si va dal 18% dell'investimento con[illegible] alle piccole imprese, al 14% per [illegible] medie, all'8% per le grandi. Per le altre aree si passa [illegible] 15% per le piccole aziende al 7,5% delle medie.

«Il livello [illegible] domande delle imprese - continua Pichetto - [illegible] comunque molto significativo [illegible] testimonia la volontà di investire dei nostri imprenditori». L'iniziativa fa parte del Fondo unico per gli incentivi alle imprese che quest'anno raggiunge i 107 milioni di euro e si stima che possa produrre investimenti produttivi per oltre 1 miliardo di [illegible]

«Il Fondo unico - prosegue Pichetto - raggruppa tutte [illegible] agevolazioni alle imprese la cui gestione [illegible] trasferita alle Regioni dal 2000. Purtroppo il trasferimento dei fondi statali si è [illegible] subito dimostrato insufficiente, rispetto alle esigenze delle imprese, per cui [illegible] Regione [illegible] deciso di integrare i fondi [illegible]li, pari a circa [illegible] milioni di euro, con 39 milioni [illegible] fondi propri».

La Regione stabilito alcuni criteri selezionando gli incentivi da attivare: idoneità dell'investimento a qualificare il sistema delle imprese piemontesi in termini di innovazione e di compatibilità ambientale dei processi produttivi, di sostegno ai progetti di ricerca [illegible] sviluppo, nella prospettiva del rafforzamento e dello sviluppo ecocompatibile, del mantenimento e dell'incremento dei livelli occupazionali; celerità e semplicità delle procedure.

Ecco dove si possono presentare le domande

Rientrano tra le spese ammesse al bonus quelle relative all'acquisto [illegible] macchinari e attrezzature, a opere murarie per la loro istallazione, a sistemi di elaborazione dati, a programmi [illegible] consulenze informatiche; [illegible] anche riconosciute le spese per l'acquisizione di marchi di qualità e sistemi di qualità ambientale. L'agevolazione massima consentita è per un investimento di 5,16 milioni [illegible] nell'arco di [illegible] solo anno. Le domande di prenotazione [illegible] bonus debbono [illegible]re presentate, dall'8 ottobre, a Mediocredito, tramite le agenzie di Banca di Roma. Le sedi in Piemonte [illegible]: Alessandria, via Pontida, 17; Cuneo, [illegible] Nizza, 30; Torino, via Alfieri, 11 e via Buenos Aires, 114; Asti, corso Alfieri, 166; Biella, via XX Settembre, 7; Novara, via S. Francesco, 8; Verbania-Intra, via Mameli, 47; Vercelli, p.za Paletta, 9. I moduli possono essere scaricati dai siti Internet www.regione.piemonte.it/industria oppure www.mcc.it . Per informazioni e quesiti [illegible] disponibile un call center (9,30-13 e 15-16,30, dal lunedì al venerdì) ai numeri: 06/54457518 - 54457139 - 54457135 - 7598; e-mail incentivi@mcc.it



L'assessore all'Industria Gilberto Pichetto La Regione ha avviato una nuova iniziativa a favore delle imprese

> Il contributo si scala dalla dichiarazione Lo scorso anno settemila imprese di tutto il Piemonte hanno usufruito dell'iniziativa

WEEKEND A SAVIGLIANO

I viaggi e le culture dal mondo

SAVIGLIANO

Saranno due weekend [illegible] quelli che attendono la città. Fino a d[illegible] è in programma [illegible] la prima edizione di «Itinera: viaggi, culture e musiche dal mondo», mentre dal 20 [illegible] 22 settembre si svolgerà la «Festa del Pane».

«Sono due [illegible] molto importanti - spiega [illegible] presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Ponsi -, che vogliono qualifica[illegible] Savigliano e [illegible] realtà, ponendole al centro dell'atten[illegible] di visitatori provenienti da [illegible] il Nord Italia».

«Itinera» è promossa dall'En[illegible] Manifestazioni [illegible] Comune [illegible] è coordinata dall'associazione Totem e Tabù Club di Liberi Viaggiatori e dal Circolo Foto[illegible]fico Imago.

La città, fino a domenica prossima, sarà un laboratorio, grazie alla realizzazione di una serie di eventi e alla presenza di viaggiatori d'eccezione. «Un percorso a 360 gradi intorno al mondo del viaggio - spiegano gli organizzatori -, attraverso fotografia, letteratura e musica etni[illegible]. Lo spirito è quello di offrire la possibilità [illegible] pubblico di conoscere dalla [illegible] voce dei protagonisti, attraverso gli incontri, le immagini, la letteratura e la musica, paesi [illegible] realtà spesso ai confini del mondo».

Nutrita [illegible] schiera degli ospiti che si succederanno fino a domenica sera: Marco Aime, Giorgio Bettinelli, Paolo Brovelli, Giorgio Martino, Adalberto Buzzin, Maurizio DiMaggio di Radio Montecarlo, Matteo Pennacchi, Alex Roggero, Antonietta Spizzo, Dario Masarotti, Gabriele Poli, Carla Perrotti, Edi Orioli, Willy Fassio, Alessandra Meniconzi, Svevo Mondino, Emanuele Gallo, Franco Monnet, Mario Tible, Gianni Vercellotti, Ennio Andreghetto, ATL Provincia di Cuneo, Emergency, EDT, Feltrinelli Traveller, World Music, Yahoo Italia, Libreria Il Giramondo, Magie del[illegible] Ande, Nomad Community, VespaClub [illegible] Pungiglione, Hon[illegible] Italia Africa Twins Club, Tucano Viaggi Ricerca, Sarawan, Trilobita. Teatro della manifestazione saranno alcuni [illegible] storici della città, l'ala polifunzionale [illegible] piazza del Popolo, il teatro Milanollo e la Gipsoteca Calandra. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ente Manifestazioni: il numero di telefono è 0172712536.

Dal 20 al 22 settembre, invece, Savigliano diventerà capitale del pane e del grano, riscoprendo un'antica tradizione che ne ha fatto, soprattutto in passato, uno dei granai [illegible] Piemonte. [p.b.]

STASERA I FUERTEVENTURA, DOMANI DJ NIGHT [illegible] DOMENICA GLI ASTRALI NSW

Rock intergalattico a Saluzzo

Una band in tuta spaziale sul palco Bigred

SALUZZO

Il weekend del Bigred si apre stasera (ore 21, ingresso gratuito) con la notte di rock mediterraneo firmata dai «Fuerteventura», atmosfere latine per non lasciarsi troppo presto alle spalle le vacanze. Domani invece è in programma la [illegible] night con alcune stelle della consolle che [illegible] alterneranno a proporre la musica che più fa tendenza, comprese le [illegible] proposte della prossima stagione, i successi destinati a scalare le classifiche.

Il momento più atteso [illegible] per domenica (sempre dalle 21 e sempre ad ingresso gratuito) quando sul palco saliranno gli NSW. Una band romagnola che si diverte [illegible] proporre un rock intergalattico, presentandosi al pubblico indossando una tuta spaziale. [illegible] repertorio è fatto delle più scatenate cover [illegible] i grandi successi degli ultimi trent'anni, rivisitati in versione astrale e rock. [illegible] balla per ore con [illegible] formidabile sezione ritmica [illegible] un impatto scenografico da supergruppo.

«L'appuntamento con [illegible] musica live da ballare - spiegano i titolari del locale - [illegible] il filo conduttore della [illegible] con una sorpresa in vista dell'autunno, quando ci trasformeremo in una grande [illegible] coperta. Senza dimenticare gli altri punti di forza del Bigred: [illegible] cucina fusion con specialità provenienti dalle [illegible]che e dall'Asia [illegible] un ambiente dove divertirsi senza problemi e [illegible] limiti». [r.s.]



Fiati, chitarre, percussioni: note a ingresso gratuito al Bigred

RIEVOCAZIONE DELLE BATTAGLIE DI PEDAGGERA E SAN MICHELE MONDOVI'

Napoleone, 200 anni dopo

Domani e domenica rivivrà l'evento storico

Paola Scola

PAROLDO

[illegible]li organizzatori amano definirlo un «incontro [illegible] la storia», nel quale rivivranno personaggi e vicende legati alla prima campagna d'Italia del generale Bonaparte. Domani e domenica alla Pedaggera [illegible] a San Michele Mondovì risuoneranno le grida e [illegible] clamore delle battaglie che [illegible] combatterono [illegible] 16 e il 19 aprile 1796: una rievocazione proposta da Comunità Montane Valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Valli Monregalesi e Alta val Tanaro, Gal Mongioie, Consorzio turistico Alpi del Mare Granda Sud Ovest [illegible] Eurocin «Geie».

«Sono iniziative che nascono da un progetto [illegible] per creare momenti di richiamo turistico legato alla storia [illegible] territorio - [illegible] spiegato Beppe Ballauri, presidente del Gal -. L'iniziativa napoleonica sarà ripetuta ogni anno e stiamo lavorando a rievocazioni che riguardino i Savoia in valle Casotto e i Saraceni in val Tanaro». Nella sede del Gal, il castello di Mombasiglio, si sta anche allestendo un museo napoleonico (informazioni e visite 0174780268).

La rievocazione partirà [illegible] l'allestimento dei due accampamenti, austro-piemontese e francese, nei campi della Pedaggera. Saranno montate le [illegible] e gli schieramenti sfileranno e marceranno, studiandosi e preparandosi per lo scontro. La ricostruzione storica prevede la presenza di cannoni, fucili caricati a salve, cavalleria [illegible] alta uniforme, come su un grande set cinematografico. [illegible] ricostruirà la [illegible] dei militari (oltre 200 uomini [illegible] armi) nell'attesa della guerra.

Domani l'allestimento al Bric della Pedaggera avverrà tra le 8 e le 11, con l'apertura al pubblico: alle 16,30 si scatene[illegible] la battaglia, mentre [illegible] 18 si potrà visitare il campo [illegible] da [illegible] d'epoca (fino alle 23,30).

Domenica lo scontro tra i due eserciti durerà dalle 9,30 alle 11. Per tutta [illegible] mattinata i visitatori potranno assistere al raduno dei gruppi e alla cerimonia per il bicentenario della fondazione del Reggimento di Mondovì. Alle 13 tutti i personaggi e gli armamenti si trasferiranno a San Michele Mondovì, dove alle 14 partirà la sfilata dei gruppi storici, della fanteria e della cavalleria, accompagnati da sottofondo musicale: un'ora dopo, la terribile battaglia.



Un'immagine di Napoleone Bonaparte

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel. 0131-252.544
Men in black 2. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-253.070
Al vertice della tensione Ore 20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Magdalene Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 17,45-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Peter Pan Ore 19-20,30-22,15
€ 6,60-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-250.080
11/09/2001 Ore 19,45-22,15
Sab. [illegible]: ore 17-19,45-22,15
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
About a boy. Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Formula per un delitto. Ore 20,05-22,25
€ 5,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
A time for dancing Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,20-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Men in black 2 Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Al vertice della tensione [illegible]
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-867.516
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0143-452.291
Men in black 2 Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Schermaglie da camera Ore 21,30
Teatro con L. Bombonato e S. Mabellini
€ 8,00

[illegible] 0143-321.472
Al vertice della tensione
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
[illegible],50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Men in black 2 Ore 20,30-22,30
Festivi ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411.
Men in black 2 Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5-4 Lun. [illegible] 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
About a boy Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LAMA. Tel. 0143-82.895
Jeppers Creepers Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

[illegible]LA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
Men in black 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[illegible] - Sala 2. Tel. 0131-861[illegible]
[illegible] **boy** Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Al vertice della tensione Ore 20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-649.124
11/09/2001 Ore 20,20-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. [illegible]
Ore 16,45-18,40-20,35-22,30.
Sala 2. Formula per un delitto
Ore 17,45-20,10-22,40.
Sala 3. About a boy
Ore 16,05-18,15-20,20-22,25.
Sala 4. Stuart Little 2
Ore 16,15-18,10-19,55-21,45.
Sala 5. Peter Pan
Ore 16-17,25-18,45.
Sala 5. Wasabi
Ore 20,15-22,20.
Sala 6. Bad Company
Ore 16-18,20-20,40-22,55.
[illegible]. **Al vertice dell**[illegible]
Ore 17,55-20,25-22,50.
Sala 8. A time for dancing
Ore 16,20-18,25-20,30-22,35.
Sala 9. Men in black 2
Ore 16,10-18,05-20-22.
€ 5,25 [illegible] 17,55 e Lunedì e Merc[illegible] tutto il giorno (no festivi). € 7 [illegible] dalle [illegible] 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Men in black 2.
Orario: 20,35; 22,30. Sab. 18,45; 20,35; 22,30.
Dom. 16,45; 18,45; 20,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086.
About a boy.
Orario: 20,20; 22,30.
Sab. 18,15; 20,20; 22,30.
Dom. 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Bad company.
Orario: 20,10; 22,30.
Dom. 16; 18; 20,10; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

[illegible] Tel. 0141-413.630.
OGGI RIPOSO

SALBO. Tel. 0141-824.889
Scooby-doo.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50€)

COMUNALE. Tel. 0141-70.149:
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788
Bad company. Orario: 20,15; 22,30.
Stuart Little 2.
orario: [illegible]; [illegible]; 18,30. (solo domenica 16)
Biglietto: 6,50 € (5 €)

SOCIALE (ETS). Tel. 0141-701.498,
Jeepers creepers.
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Men in black 2.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
The experiment.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

[illegible]
Formula per un delitto.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: [illegible] (4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
CHIUSO PER RESTAURI

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-962.286.
OGGI RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.



LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Nick Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a [illegible] viene affidato il compito di affiancare in missione [illegible] spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel [illegible] rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra [illegible] tre storie di donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia [illegible] due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER [illegible] DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. [illegible] romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In [illegible] villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quan[illegible] i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film [illegible] Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando [illegible] Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini [illegible] quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento [illegible] Magdalene.
MEN [illegible] BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli [illegible] Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli [illegible] una serva, che si innamorano della stes[illegible]
SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Yous[illegible] Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cade nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE [illegible]MENT. Drammatico. Am[illegible] [illegible] Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in [illegible] finto penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di [illegible].
UN VIAGGIO [illegible]. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

[illegible]
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Magdalene. Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

MODETTI [illegible] 0173-364.939
CHIUSO PER FERIE

ORBET. Tel. 0173-283.326:
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
[illegible] Or. 21,15

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: We were soldiers. Or. 20; 22,50
Sala 2: Formula per un delitto Or. 20,10; 22,35
Sala 3: Un viaggio chiamato amore. Or. 20,15; 22,30
Sala 4: 11.09.01. Or. 20,10; 22,40
Sala 5: A time for dancing. Or. 20,20. 22,35
Sala 6: Men in black 2. Or. 20; 21,45
Sala 7: Peter Pan. Or. 20,20; **Al** [illegible] **della tensione** Or. 22,30
Sala 8: About a boy. Or. 20,20; 22,30
Sala 9: Men in black 2. 20,45; 22,30
Sala 10: Stuart little II (20,30), **Bad company** (22,35)

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: About a boy. Or. 20; 22,20
Sala Blu: Un viaggio chiamato amore. Or. 20; 22,20
Sala Mignon 11 settembre 2001. Or. 19,50; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Milenium: Men in black II Or. 20,15; [illegible]
Sala Metropolis: Time for dancing. Or. 20,15; 22,20

LUX Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

FERRONI.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0174-701.[illegible]
CHIUSO PER FERIE

SALATERI
Tel. 0172-488.324, Cell. 338-1618729.
[illegible]

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Long valley band. Or. 21
Sala Rossa: Men [illegible] **2.** Or. 20,25; 22,30
Sala Blu: About a boy. Or. 20,30; 22,30.

ITALIA. Tel. 0171-916.393.
CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0174-47.898.
Men in black II. Or. 20; 22

SENTOLA SALA 2
Ricotte d'amore. [illegible] 21,15

[illegible]
Bad company. [illegible] 21,30

[illegible] Tel. 0175-43.756.
Blade II. Or. 20; **Bad company.** Or. 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Men in black II. or fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

MONBRENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.657.
Il principio [illegible]. [illegible] 22,30

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Men in black II Or. 20,30; 22,30
Cinecittà 2: A time for dancing. Or. 20,10; 22,20
[illegible] Un viaggio [illegible] 22,30
Cinecittà 4: About a boy. Or. 20,10; 22,20
Cinecittà 5: Peter Pan. Or. 20,30; **Bad company.** Or. 22,20

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, animazione.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio [illegible] tel. 856.521. **Stuart** [illegible] **2.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,[illegible]
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Men in black II.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **About a boy.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; [illegible]. Sala 3: **Al** [illegible] **tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Men in black II.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Stuart Little 2.** Or.: 15,15; 17,15. **Al vertice della tensione.** Or.: 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Magdalene** Leone d'oro Festival [illegible] 2002 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G [illegible] 105, tel. 232.029. **The experiment** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] Massena 9, tel. 779.60.200, pren. tel. [illegible]. [illegible] Or.: 16; 17 **Bad Company** Or.: 19,35; 22 **A time for dancing.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20 **Stuart Little 2.** Or.: 16, 17,50. **Al vertice della tensione.** Or.: 20; 22,30. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Men in black II.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **A time for dancing.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Nessuna notizia da Dio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Lagaan.** Nomination Oscar 2002. Or.: 16; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 16,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Bad company.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'ora di religione.** Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Roberto Succo.** Or.: 20; 22,30.
[illegible], Bozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I passi dell'amore** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Formula per un delitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Nessuna notizia da Dio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Silence... on tourne.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo [illegible], tel. [illegible]. **We were soldiers.** Or.: 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il bacio dell'orso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 Ideal 1: **Men in black II.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 2: **About a boy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 4: **Stuart Little 2.** Or.: 16,15; 18,15. **Blade II.** Or.: 20,10; 22,30. Ideal 5: **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Italiano per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Bad company.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Verdi [illegible] tel. 812.5606. **Il** [illegible] **incertezza.** Or.: 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'imbalsamatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ricotte d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 [illegible] tel. 011.66.77.856. **Wasabi** Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25; 0,40. **Jeepers Creepers.** Or.: 14; 16; 18. **Blade II.** Or.: 20; 22,15; 0,30. **Cuori estranei.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30; 0,35. **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 18,30; 19,10. **Frailty.** Or.: 22,30. **About a boy.** Or.: [illegible] 1[illegible] 17,50; 20; 22,20; 0,40. **Men in black II.** Or.: 13,[illegible]; 16,55; 17,30; 18,05; 19,25; 20,15; 21,25; [illegible]; 23,10; 0,30. **Stuart Little 2.** Or.: 13,35; 15,35. **A time for dancing.** Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35; 0,40. **Formula per un delitto.** Or.: 19,30; 22; 0,35 **Peter Pan - Ritorno in neverland.** Or.: 13,30; 15,30; 17,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25; 0,40. **Bad company.** Or.: 15,30; 18,25; 19,30; 22,05; 0,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15; 17,30. **Bad company.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Wasabi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Cuori estranei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.46. **La forza del passato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO [illegible]: 20,10; 22,30.

SGUARDI AMMIRATI PER LE 109 IMBARCAZIONI PRESENTI A PORTO MAURIZIO

L'abbraccio di Imperia alle regine del Raduno

Accanto a giganti come Creole e Zaca le «nonne» sono Avel e Nan
Curiosità per Adria e Konigin II, che ospitavano Gobbels e Mussolini

Stefano Delfino

IMPERIA

Sono due le «nonne» del raduno. Ad Avel, vecchia conoscenza del [illegible] di Imperia, che appartiene [illegible] sorelle Alessandra e Allegra Gucci ed [illegible] del 1896, si [illegible] affiancato in questa dodicesima edizione la [illegible] Nan, una new entry [illegible] 19 metri che fino alla prima Guerra Mondiale aveva navigato tra Belgio e Gran Bretagna. Ma [illegible] fine Ottocento [illegible] l'elegante Black Swan (1899) che all'inizio del secolo scorso era riuscito a sconfiggere Meteor II dell'imperatore tedesco, il cutter aurico Tigris (1899), Jap (1896), uno dei tre [illegible] rimasti al mondo costruiti per i soci del prestigioso Royal Munster Y.C., e Lulu (1896), un cutter aurico di 11 metri.

Attirano sguardi curiosi, tra la gente che affolla [illegible] banchina. Anche loro sono star, accanto a quelle di cui non serve conoscere la storia per esserne affascinati. Come il gigantesco Creole, il tre [illegible] del 1926, [illegible] subito si impone per la [illegible] mole: è stato dell'armatore greco Niarchos, il rivale [illegible] Onassis, ha ospitato in viaggio di nozze Juan [illegible] e Sofia di Spagna, conserva nei sontuosi saloni quadri [illegible] Salvador Dalì. Una gemma di incalcolabile valore. O [illegible] Zaca (1929), goletta che fu pagata dal banchiere Templeton Crocker 300.000 dollari, di cui 100 mila per solo arredamento, all'epoca, un patrimonio, e poi fu acquistata dall'attore Errol Flynn.

Ma tanti sono i gioielli presenti alla manifestazione imperiese. Con una «fedelissima» come Agneta, colorato yawl che è stato di Gianni Agnelli e del conte Donà delle Rose, [illegible] Adria; [illegible] 1934, ma - varata [illegible] il nome [illegible] Swastika e destinata a Gobbels - non [illegible] navigato prima della guerra. Nel maggio del '45 fu confiscato dagli alleati, fu trasferito in Inghilterra e restò proprietà di [illegible] sindacato fino al '55. Ed ecco Konigin II, uno yacht di 24 metri, varato nel 1912, e noto per aver ospitato gli incontri d'amore [illegible] Benito Mussolini [illegible] Claretta Petacci. E ancora Owl (1909), per [illegible] volte salvato dalla rovina: la prima quando [illegible] stato rubato e ritrovato poi disalberato in Nuova Caledonia, la seconda nel '90 dopo un nuovo periodo di abbandono. E Oiseau de Feu (1937) che tra gli armatori ha avuto anche Pierre Cointreau, dell'industria di liquori.

PER UN TURISMO DI QUALITÀ

Sandro Chiaramonti

Neppure il più bravo [illegible] registi avrebbe potuto immaginare, per la Liguria, una chiusura d'estate così ricca [illegible] grandi appuntamenti. A Imperia i velieri d'epoca attirano l'attenzione degli appassionati di tutto il mondo su un tema - le barche e il mare - che costituiscono [illegible] pilastro della vita della regione, [illegible] è in grado [illegible] farsi apprezzare da un target di altissimo livello.

Ad Albenga la decennale te[illegible] e la grande passione [illegible] Mauro Zunino, che [illegible] questa occasione ci fa piacere citare più come presidente dell'Aero Club che come sindaco, hanno consentito di organizzare una grande manifestazione [illegible] con l'esibizione della Pattuglia acrobatica nazionale, [illegible] Frecce tricolori. Una grande emozione, che proveranno centinaia di migliaia di persone [illegible] arrivo da [illegible] Italia.

La Liguria ha bisogno di iniziative di grande livello come queste. La Stampa - media partner dei due eventi - per tutta l'estate ha cercato di essere al fianco di operatori e organizzatori qualificati, ritenendo questa l'impostazione corretta per il rilancio del turismo. Ma proprio adesso è giusto non dimenticare che la strada da percorrere è ancora lunga, molto lunga, e che gli amministratori pubblici sono chiamati a far fronte alle loro responsabilità.



Agneta in manovra durante le regate di ieri: è stata una delle imbarcazioni più ammirate del raduno di Imperia

«La mia formula del successo»

I consigli di Alessia Merz alla Miss delle Miss

intervista

Gian Piero Moretti

SANREMO

«Essere belle ti fa vincere i concorsi, può aprirti la strada del successo: moda, cinema, televisione. Ma per mantenerlo ci vuole grinta, determinazione, intelligenza, carat[illegible]. Se di fronte a una critica ti abbatti, ti metti a piangere, [illegible] finita. Nel mondo dello spettacolo non c'è spazio per le timide, per le incerte, per le titubanti».

Alessia Merz, madrina del con[illegible] «Liguria Moda & Bellezza - [illegible] Miss», vinto mercoledì [illegible] a Sanremo dalla diciassettenne [illegible] torinese Melissa Gennari, e questa sera presentatrice dello spettacolo di gala della Stampa [illegible] Vele d'Epoca d'Imperia, ha le idee chiare sul percorso che [illegible] deve seguire per raggiungere il successo e sulle regole da rispettare per [illegible] a galla in un mondo difficile e pieno d'insidie come quello dello spettacolo.





Alessia Merz indossa uno splendido abito: la ricostruzione del vestito che Paolina Adorno porta in un ritratto di Van Dyck. A sinistra finaliste di Miss delle Miss durante le prove

Quale la formula del [illegible] che suggerisci alle miss che hanno sfilato sulla passerella dei giardini Villa del [illegible] di Sanremo?

«Che ciascuna ragazza deve essere la prima fan di se stessa, che deve credere a quello che fa perché le insidie sono tante, la concorrenza spietata».

La bellezza è fondamentale sulla strada della celebrità?

«Se non si è belle non solo non [illegible] partecipa ai concorsi, [illegible] non t'invitano neppure a cena. La bellezza è il biglietto da visita, è la componente che ti apre le porte del successo. Ma [illegible] tocca a te mantenerlo. E qui scendono in campo la bravura, l'intelligenza, la grinta».

Hai partecipato alle [illegible] di Miss Italia, poi hai rinunciato quando avresti potuto vincere.

[illegible] scelto il certo e non l'incerto. Mi avevano offerto un posto a "Non è [illegible] Rai", contratto pronto, possibilità di carriera, ma [illegible] clausola era rigidissima: non devi aver partecipato ad altre trasmissioni in tivù. Di fronte all'alternativa ho scelto la strada sicura. E mi è andata bene. Poi a Miss Italia non vince mai la più bella. Tranne pochissime eccezioni non è un grande trampolino di lancio per chi vince, come il Festival di Sanremo dove [illegible] primo non è mai in [illegible] nella classifica delle vendite. E poi c'è tanta concorrenza, direi anche parecchi maneggi...».

Dopo le miss, le Vele d'Epoca...

«E' [illegible] scenario bellissimo, con barche che raccontano la storia della nautica da diporto. Io purtroppo non sono mai andata a vela, è un'esperienza che mi manca. Preferisco le barche a motore. E poi sono certa che lo spettacolo [illegible] questa sera sarà una grande festa. Vi aspetto tutti».

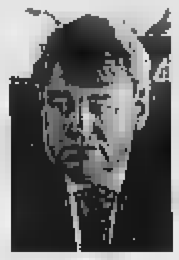
DOMANI LO SHOW

I consigli per vedere le Frecce

ALBENGA. L'organizzazione della manifestazione che fa [illegible] po all'Aero Club [illegible] Savona e al Comune, entrambi guidato da Mauro Zunino, è stata particolarmente impegnata a risolvere i problemi logistici collegati alla viabilità e agli accessi.

Per chi proviene da ponente (Alassio) ci [illegible] due grandi parcheggi: nella [illegible] Piave e nel campo di San Bernardino di Vadino. Chi invece scende dal casello autostradale di Leca d'Albenga ha la possibilità di lasciare l'autovettura negli ampi parcheggi della caserma Turinetto e con bus navetta raggiungere il lungomare Cristoforo Colombo. Per chi viene invece da levante (Ceriale) [illegible] lungo vialone Che Guevara, che corre parallelo alla ferrovia, consente un gran numero di parcheggi.

Tutti i motocicli [illegible] concentrati in via XXV Aprile, la congiungente fra via Trieste e il ponte ferroviario sul Centa.



Mauro Zunino

Quelli indicati non sono [illegible] i maggiori concentramenti, affidati per la gestione e per la riscossione delle tariffe di parcheggio alle società di volontariato albenganese. Sta entrando in fun[illegible] proprio in queste [illegible] segnaletica aggiornata. [illegible] da domani mattina [illegible] sarà un esercito di vigili urbani che nei maggiori nodi di svincolo indicheranno la soluzione per far in modo che gli spettatori varchino a piedi la linea ferroviaria.

C'è anche qualche preoccupa[illegible] per chi risiede nella [illegible] a mare, [illegible] direttamente alla manifestazione. Chi risie[illegible] a levante di viale Italia deve lasciare [illegible] propria macchina, per poterne poi usufruire eventualmente domani, nella zona a ponente del viale [illegible] platani. Di lì, per uscire in direzione monti, dovrà pe[illegible] il lungomare sino [illegible] lungocenta e raggiungere il piazzale della Croce Bianca.

Favoriti coloro che giungeranno con i due treni speciali che proverranno da Savona e da Imperia. La stazione ferroviaria infatti dista duecento metri [illegible] di [illegible] interessa all'esibizione delle Frecce. Per informazioni rivolgersi alle Ferrovie. Si raccomanda agli spettatori la puntualità, ricordando tuttavia che [illegible] primo velivolo che solcherà il cielo è previsto per le 12,50 e, a seguire, si arriverà alle 16 e un minuto, quando romberanno le Frecce Tricolori. [r. sr.]

SPETTACOLARI INCONTRI DI TENNIS FEMMINILE AL TORNEO INTERNAZIONALE DEL COUNTRY CLUB

Clerico lotta fino al tie break

La cuneese fermata dalla forte tedesca Jolk

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Nella sala operativa dell'International Country club, il torneo di tennis femminile da 10 mila dollari di montepremi in corso a Cuneo, oltre al segretario del circolo Alberto Maniscalco e altri addetti, quest'anno opera ad un computer Mario Toselli, della «MTGC srl» di S. Rocco Castagnaretta. L'elettronica è ormai supporto indispensabile anche nel tennis, ed è servita a Toselli per ridisegnare il sito del circolo (www.countrycuneo.com) e creare un'area Internet, dove si possono trovare programma del torneo, orari, ricerche per campo, aggiornamenti «live» dei tabelloni e persino foto digitali a colori delle giocatrici in azione.

Tra le protagoniste dell'International ITF 2002 che nei giorni scorsi hanno calcato il palcoscenico in terra rossa del Country club Cuneo, ci sono tre giovani giocatrici [illegible] provenienti dalle qualificazioni, che hanno offerto buon gioco e determinazione: Vittoria Maglio, Morena De Bernardi e Stefania Chieppa. Quest'ultima battendo ieri proprio la De Bernardi, è entrata nei quarti. Il sorteggio, spesso beffardo destino dei tennisti, ha messo Nicole Clerico contro la più quotata tedesca Sabrina Jolk, giocatrice completa, che il giorno precedente aveva eliminato facilmente la testa di serie nu[illegible] Rita Degliesposti, una delle candidate alla vittoria finale.

Se nel primo set una certa tattica difensiva della tennista [illegible] sortito l'effetto [illegible] farla arrivare almeno a giocarsi il tie-brek; p[illegible] questo non riusciva più ad [illegible] allo strapotere della tedesca, che vinceva il secondo per 6-0.

Altri risultati: Maglio-Vedy 6-2, 4-6, 6-4; Alexeeva-Desiderio 6-3, 7-6; Savransky-Kolb 6-0, 6-0; Martinovic-Mraz 6-4, 6-4; Mondani-Volk 6-3, 6-2; Bracun-Korsawe 6-0, 6-2. Doppio: Chieppa Savransky-Degliesposti Meruzzi 7-6, 7-6; Bindi Doz-Mondani Vianello 5-2 per ritiro. Oggi inizio gare alle 13.



Nicole Clerico (in foto) ieri era opposta a Sabrina Jolk che ha eliminato la testa di serie numero uno Degliesposti. (BERNARDO)

BASKET, COPPA PIEMONTE

Esordio ok di Abet Bra e Mondovì

MONDOVI'

Abet Bra e Basket club Mondovì [illegible] partiti con il piede giusto nella Coppa Piemonte di basket, [illegible] squadre di [illegible] e D. La prima a scendere in campo [illegible] stata l'Abet che, a Torino, con la Crocetta, si è imposta per 73-86. Il coach Dario Giandrone si [illegible] detto soddisfatto della prova [illegible] suoi che si sono espressi già [illegible] un buon livello.

[illegible]ettando valido l'esordio del Mondovì che ha giocato in casa col Kappadue Torino (serie D). La formazione di Paolo Viara ha vin[illegible] per 81-75. I monregalesi hanno dominato in avvio, giungendo all'intervallo con un vantaggio di 24 punti. Nelle battute finali si sono un po' rilassati, [illegible] non hanno mai compromesso il risultato.

L'Abet giocherà di nuovo domani in casa con il Ciriè, [illegible] Mondovì sarà impegnato domenica, in trasferta, ad Alessandria. [a. s.]

PLAY OFF PALLAPUGNO

Bella sfida tra Sciorella e Molinari

MONTICELLO

In un altro frangente sarebbe stato un incontro da tutto esaurito, invece il confronto tra Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) e Riccardo Molinari (Termosanitari Cavanna-Sag Calcestruzzi) che si giocherà stasera, alle 21, a Monticello per l'ultima giornata dei play off di pallapugno, ha perso molto del suo interesse. I due protagonisti, primo e secondo in classifica, sono infatti già qualificati [illegible] le semifinali e quindi affronteranno l'impegno più rilassati, con l'unico scopo di migliorare la preparazione.

Anche [illegible] l'agonismo [illegible] sarà esasperato, la gara si annuncia valida dal punto di vista tecnico; i due atleti sono stati i più continui in questa stagione [illegible] è escluso che [illegible] ritrovino in chiave scudetto. Domani il turno si completerà a Pieve di Teco [illegible] Papone (Tecnogas)-Danna (Maxisconto). [a. s.]

Giornata SBL

Gratis sui campi con i maestri

CUNEO

Domani dalle 16.30 al parcheggio dell'Ipercoop a Cuneo, in collaborazione con Mc Donald's e [illegible] Lotto, ci sarà una giornata promozionale di minitennis promossa dall'SBL Team, con Cuneese [illegible] Dlf. Dalle 16,30 [illegible] 18,30 [illegible] possibili dimostrazioni gratuite con maestri per bambini che riceveranno in omaggio alcuni gadget.

L'iniziativa è l'anteprima della Scuola tennis allestita per il primo [illegible] congiuntamente da Cuneese e Dlf Cuneo, dai principianti [illegible] settore agonistico.

Dopo la vittoria a Forte dei Marmi, i giovani Under 12 dell'SBL Fabio Cosio, Marco Rossetello, Luca Verro, Federico Aimar con Marco Barbero capitano, domenica dalle 9 alla Cuneese affronteranno il Ct La Spezia con il numero 2 d'Italia Federico Giannessi, [illegible] pione europeo a squadre. [l. t.]

Saluzzo

Torneo nazionale e festa dei 70 anni

SALUZZO

Doppio grande appuntamento al Tennis club Saluzzo. Il circolo nato nel 1930 come complesso «Willy Burgo» con l'avvocato Pratis primo presidente ha celebrato i 70 anni [illegible] esibizioni del pinerolese Claudio Santoro, campione di tennis in carrozzina, del maestro di tennis [illegible] Barbero e di Ivano Rolando, numero 17 in Italia nel [illegible].

Intanto, si è concluso il torneo internazionale «Trofeo Città di Saluzzo» con 1800 euro di montepremi, vinto [illegible] Fabio Cerone del Tc La Pineta che in finale ha superato Stefano Gubernati, Tc Fioccardo. Alla premiazione c'erano il presidente del club saluzzese Gianfranco Devalle, il vicesindaco Paolo Battisti, il consigliere regionale Enrico Costa, il vice presidente regionale della Federazione Lino Demichelis e il presidente provinciale Corrado Cornara. [g. p. c.]

ORIENTEERING

CAMPIONATI ITALIANI CON 800 ATLETI

Il veterano Anfossi vince medaglia d'oro per la terza volta di fila

CHIUSA PESIO



Beppe Anfossi

La [illegible] trionfi di Beppe Anfossi non [illegible] ostacoli. Il veterano [illegible] Chiusa Pesio, che difende i colori della società OriCuneo, già vittorioso in più gare a livello nazionale e internazionale, per il [illegible] anno consecutivo ha vinto la medaglia d'oro di categoria [illegible] Campionati italiani di orienteering. In questa occasione le prove tricolori si sono disputate sulle pendici del Terminillo, in provincia di Rieti, con oltre 800 concorrenti impegnati nelle varie specialità.

Di grande prestigio il quarto posto ottenuto da Michele Caraglio negli H20, contro i migliori specialisti del settore seguiti e assistiti da esperti tecnici e istruttori. Buon sesto posto per la staffetta composta [illegible] Davide Garelli, Andrea Bruno e Michele Caraglio. [l. t.]

DIMOSTRAZIONI CON I CAMPIONI

Montà, nel weekend Ktm Festival Piemonte e Trofeo tricolore

MONTA' D'ALBA

Weekend [illegible] alto livello motoristico a Montà d'Alba. Domani ci sarà il Ktm Festival Piemonte, organizzato dai concessionari regionali in collaborazione [illegible] la Ktm Italia. Saranno presentate tutte le novità [illegible] stagione, con la nuovissima bicilindrica «Lc8», sulla quale salirà Fabrizio Meoni, plurivincitore della Parigi-Dakar. Ci saranno spettacoli [illegible] freestyle con Paolo Grana e [illegible] Cociti, con un party offerto da «Finanza&Futuro-Gruppo Deutsche Bank», [illegible]tre in serata toccherà agli «assi» del trial tra cui il campione italiano Delle Gandine.

Domenica toccherà invece alla seconda edizione del «Trofeo Finanza&Futuro», con al via p[illegible] regionali e nazionali pronti a dare spettacolo. La formula [illegible] rassegna prevede «manche» con classi diverse per cilindrata 80, 125, 250 e testa a testa negli scontri finali. Parteciperanno atleti con licenza federale minicross, Cadetti, Junior, Senior e Major. [l. t.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Ecco i gironi della Terza Categoria

Il Campionato di Terza Categoria scatterà domenica 22 settembre, in concomitanza a quello di Seconda. Nel girone A cuneese figurano Atletico Pampero, Auxilium Cuneo, Bagnasco, Bernezzo, Cervasca, Mado[illegible] Bruna, Madonna Grazie, Ronchi, Stella Nera Demonte, Us 2000, Valvermenagna, Villanova. Girone B: Auxilium Saluzzo, Brossasco, Costigliolese, Envie, Gem Chimica Busca, Il [illegible], Manta, Musiello Saluzzo '90, Paesana, San Chiaffredo, Sanfront, Tarantasca. Girone C: Cavallerleone, Cherasco Dial, Dea Narzole, Farigliano, Marene, Pro Polonghera, Racco '86, Rapid Cavallermaggiore, Rosselli 2000 Auxilium Bra, Scarnafigi, Sportgente, Trinità, Villanova Solaro. Girone D: Albanova, Bandito, Ceresole, Cinzano [illegible], Gunners, Monticello, [illegible] 1997, Pollenzo, San Cassiano, Santa Margherita, Stella Maris, Valpone. [g. p. c.]

PESCA

Federazione in festa con giochi a Valdieri

Si è svolta a Valdieri la tradizionale festa annuale della Federazione provinciale di pesca sportiva, di cui è presidente il fossanese Giovanni Scatena. «Dopo il raduno dei pescatori, centinaia di soci e simpatizzanti hanno partecipato alla grande festa Fipsas - spiega Gianfranco Vergnano [illegible] Coni cuneese, grande appassionato [illegible] pesca -. Sono stati anche organizzati giochi e sorteggiati premi tra i partecipanti». [r. a.]

CICLISMO

Passeggiata di Ciglié alla sesta edizione

Si svolge domenica [illegible] sesta edizione [illegible] Bi-Ciglié, passeggiata cicloturistica non competitiva organizzata dall'Associazione monregalese Amici dei ciechi presieduta da [illegible] Sciolle. Il ritrovo è alle 14 dalla cappella S. Gottardo, mezz'ora più tardi la partenza. Alle 15 l'arrivo in piazza Castello a Ciglié [illegible] inizio di festa e giochi con cyclette e con un prototipo di un modello di bici monoped[illegible]le. Alle 16,30 spuntino, alle 17 premiazioni, alle 18,30 la Messa e alle 19,30 cena in piazza con serata [illegible] sorpresa. Altre informazioni si possono ricevere al numero telefonico 0174/551279. [a. c.]





[illegible]
«Non andrò, preferisco altre forme di lotta. Però condivido i movimenti dal basso. Il rischio che si corre oggi è l'azzeramento delle coscienze»



[illegible] CASA
«Non so se riuscirò ad andare per via di un impegno. Con il cuore ci sarò: [illegible] una protesta pacifica della quale condivido i contenuti di massima»



BEPPE ROSSO
«Vorrei andare: quello di domani è necessario più di altri girotondi. La giustizia riguarda tutti noi. Volevo spostare lo spettacolo, non ce l'ho fatta».



[illegible]
«Stragiusto protestare per la giustizia. Ero al girotondo di Torino e vorrei [illegible] a Roma. Il lavoro mi tiene qui ma il mio cuore [illegible] là»

POCHI NOMI NOTI ALLA MANIFESTAZIONE DI DOMANI CONTRO LA LEGGE CIRAMI

Girotondisti, [illegible] ma senza vip

In 3-4 mila partiranno alla volta della capitale

Il girotondo [illegible] di domani avrà tre-quattromila anelli torinesi. Basta un giro di telefonate alle sedi ufficiali dei partiti per capire che l'organizzazione non è lì, ma la lista degli autoconvocati s'allunga con l'attesa.

Chi ha dimestichezza col computer ha fatto presto. Su www.centomovimenti.it c'è una mappa interattiva d'Italia: clicchi sulla [illegible] e prenoti il biglietto per la Capitale, ammesso che tra Intercity e pullman da venti euro [illegible] a Casale, Alessandria, nel Canavese, sia rimasto ancora [illegible] posto vuoto. Gli altri si son passati il [illegible] e il cellulare [illegible] Roberto Pisani, l'assicuratore di Nichelino che da un mese è il punto di riferimento di chi «con questo governo [illegible] ci sta». Cinquecento sul treno speciale di mezzanotte e trenta, almeno altrettanti sparsi a gruppetti di sei sugli ordinari in partenza durante la notte.

Per esserci, le sigle cittadine [illegible] saranno senza esclusione. Democratici di Sinistra, Comunisti Italiani, Rifondazione con la riserva di non finirla [illegible], alla questione giustizia, Verdi. Il Torino Social Forum s'è riunito mercoledì e ha glissato sul girotondo; ma in sede dicono che sì, qualche [illegible] global con zainetto in spalla si troverà sicuramente [illegible] i pendolari di Porta Nuova. Ognuno per sé, fedeli allo spontaneismo del movimento, e il girotondo per tutti.

Roberto Pisani scorre la lista e non vede nomi conosciuti. Un imprenditore di Milano s'è offerto di stampare a sue spese trentamila adesivi con scritto sopra «Una festa di protesta», un'entusiasta sedicenne di Moncalieri che ha finito per t[illegible] in treno pure mamma e papà, qualche elettore del Polo con «la legge Cirami sullo stomaco». [illegible] mondo della cultura, della [illegible], che dietro a Nanni Moretti è sceso in strada [illegible] Roma a darsi la mano intorno alla Rai, al Palazzo di giustizia, al Senato, il 31 luglio scorso, a Torino pare restare a casa. La piazza, domani, è della gente. Luciana Littizzetto preferisce non dire, Madaski del musicall Africa Unite appoggia «le voci [illegible] basso» [illegible] diserterà, l'attrice Laura Curino è negli Stati Uniti, il regista Beppe [illegible], come Stefano Della Casa, vorrebbe ma non può. Il filosofo Gianni Vattimo è [illegible] in prima linea: l'ufficio dell'europarlamentare e l'associazione «Altera» hanno riempito già due pullman, centodieci persone. Qualsiasi. [f. p.]



Un momento del «girotondo» attorno alla sede torinese della [illegible]: domani per Roma partiranno 3-4 mila persone

IL MOVIMENTO

La «scommessa» dell'uomo Unipol

«Nessuno si muoveva e ho affittato un treno Ho rischiato 17 mila euro, ma l'ho riempito»

Francesca Paci

Diciassettemila euro. Un girotondo a Roma poteva costare una fortuna a Roberto Pisani. Il 18 agosto, quando s'è accorto che a Torino [illegible] c'erano viaggi organizzati per la capitale in occasione della manifestazione [illegible] protesta convocata [illegible] regista Nanni Moretti e dal direttore [illegible] Micromega Flores d'Arcais, ha riservato a sue spese un treno speciale, sette vagoni da cinquecento posti. Poi ha rivenduto i biglietti ai dimostranti e sono andati tutti a ruba.

Cento tagliandi «artigianali compilati a [illegible] dalla famiglia Pisani [illegible] ricevute Buffetti», comprati dagli uomini della Quercia. Trecento distribuiti dall'Arci. [illegible] venduto in [illegible] via di persone, quaranta euro alla mano, che bussano alla porta di via Torino 115, dove un semplice foglio [illegible] quaderno indica il neonato comitato dei girotondi. Per l'assicuratore della Unipol di Nichelino son rimaste appena quattro prenotazioni: [illegible] moglie e figlie partirà a mezzanotte e mezza [illegible] Lingotto, per sbarcare domattina, t-shirt «Resistere, Resistere, Resistere» addosso e megafono, sulla banchina della stazione Termini.

In cinquantotto anni, [illegible] prima volta che Pisani prende «in mano l'iniziativa politica». Simpatizzante di sinistra sì, «da sempre». Basta fare un giro nel suo ufficio per credere: il benvenuto [illegible] un grande poster della casa madre, «Fai [illegible] i tuoi investimenti». Il [illegible] delle pareti dipinte di chiaro protesta contro tutto, un foto azzurrata di Che Guevara, Pellizza da Volpedo col [illegible] quadro più famoso, «Il quarto [illegible] dei proletari», [illegible] manifesto di Amnesty International sui diritti dell'uomo, «Un problema del nostro tempo». Roberto ha le idee chiare e una tessera [illegible] in tasca, ma i partiti li ha «sempre seguiti dal salotto di casa».

Fin quando [illegible] diventata troppa, spiega. Per avvicinarsi un po', il torinese d'adozione (nativo di Siena) s'è unito ai girotondi: [illegible] Palazzo [illegible] giustizia, intorno alla Rai, poi fino a Milano per circondare mano nella mano [illegible] Palavobis. Sempre le [illegible] facce, Dunia Astrologo, sorella di quella Marina all'origine [illegible] movimento romano, ragazze come le figlie Emanuela e Gaia che sorride col piercing sul [illegible] da [illegible] foto sulla scrivania [illegible] papà Roberto, «ci si rincontrava a scadenze regolari, pareva quasi fossimo amici da una vita». Spontaneismo e nessuna burocrazia.

Finché, dal suo ufficio di Nichelino, anche Pisani, [illegible] la sua [illegible] il premier Silvio Berlusconi, è sc[illegible] in [illegible]. Duemila euro per adibire la cantina a segreteria organizzativa, un giro [illegible] telefonate ai gruppi torinesi, le sigle decifrate dagli striscioni dei girotondisti, l'azzardo di prendere il telefono e scommettere trentacinque milioni sulla [illegible] d'un treno che non c'era. A ripensarci, l'assicuratore [illegible] liscia la giacca di lino blu stazzonata, e sorride sotto la barba lunga a dissimulare soddisfazione. «Domani porto a [illegible] tutto l'arco costituzionale del centrosinistra - elenca - Democratici di Sinistra, Comunisti, Rifondazione, Verdi, un convoglio completo, messo su [illegible] società civile. Ai miei tempi, a scuola, [illegible] i partiti a [illegible] gente: [illegible] è il contrario. Un assicuratore chiama e le segretarie rispondono».



Roberto Pisani, 58 anni, assicuratore

In 58 anni, è la prima volta che l'assicuratore prende in mano un'iniziativa politica «Poteva costarmi una fortuna»

[illegible] nome dell'assicuratore Unipol ha fatto [illegible] giro della città via Internet. E' andata a finire che quelli dei pulmann si sono messi a telefonare la situazione: due [illegible] riempiti a Casale, un paio da Canavese e Val di Susa, Alessandria sta completando i suoi. Da Torino e provincia, [illegible] i conti Pisani abbassando gli occhiali quadrati [illegible] montatura azzurra, «si metteranno in moto tre, quattromila persone». Avesse voluto fare i soldi, i diciassettemila euro iniziali sarebbero fruttati [illegible] po'. Ma Pisani [illegible] «un buon lavoro e i partiti devono riprendere a fare [illegible] loro». Lui gli garantisce la gente. Un'assicurazione.

I PARTITI

Cofferati prima passa [illegible] cancelli [illegible]

Il segretario Cgil anche alla festa dell'Unità mentre Margherita e Ds sono ai ferri corti

Marina Cassi
Maurizio Tropeano

[illegible] e proprio bagno [illegible] folla quello che i militanti dei Ds, ma non solo, hanno riservato a Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil. Fa freddo e il cielo minaccia pioggia ma ieri sera [illegible] parco Sempione in Barriera di Milano, sono arrivati a migliaia per ascoltarlo. Molti domani a mezzanotte saliranno [illegible] treni e autobus per scendere fino a Roma e partecipare alla manifestazione contro la legge sul legittimo sospetto. Sanno già [illegible] Cofferati non li deluderà, ci sarà anche lui [illegible] piazza San Giovanni. E il cuore del popolo di sinistra più delle parole si scalda anche per un altro suo appuntamento: oggi, [illegible] 9, alla porta [illegible] di Mirafiori per partecipare [illegible] sciopero di tre ore indetto dalla Fiom. Cofferati punta all'unità dell'Ulivo ma anche sotto la Mole le divisioni sono evidenti.

In casa Ds, ad esempio. Il sindaco, Sergio Chiamparino, ha criticato ai quattro venti questo movimento accusandolo di «cercare il consenso all'interno [illegible] centrosinistra» mentre per «vincere è necessario strappare voti a Berlusconi e per farlo non [illegible] la piazza». [illegible] Roma, Chiamparino, naturalmente, non ci sarà. [illegible] presenti, invece in tanti, i militanti della Federazione. Il segretario, Rocco Larizza, infatti, ha aderito ufficialmente alla protesta e ha messo a disposizione la macchina organizzativa del partito. Critico con [illegible] sindaco anche il capogruppo [illegible] Comune, Beppe Borgogno. Il leader piemontese, Pietro Marcenaro, vuole tenere insieme le [illegible] anime del centrosinistra per «costruire entro l'anno un nuovo Ulivo» con «regole comuni che permettano alla coalizione di parlare in modo univoco». Marcenaro ipotizza la creazione di [illegible] «governo ombra» da contrapporre a Ghigo. La sua scommessa [illegible] quella di far diventare [illegible] partito protagonista di una mobilitazione generale contro la Casa delle Libertà sulla sanità, l'informazione, la giustizia, il lavoro e [illegible] scuola». Marcenaro non esclude la possibilità di [illegible] referendum popolare per l'abrogazione della legge sui buoni-scuola nel [illegible] venisse [illegible] dal Consiglio regionale».

Affermazioni e programmi [illegible] lavoro che non sono piaciute ai vertici della Margherita. Tommaso Panero, responsabile provinciale, ammette [illegible] necessità di arrivare [illegible] Ulivo» che però deve tener «conto dei nuovi equilibri politici evitando le tentazioni egemoniche [illegible] espresse da Marcenaro [illegible] anche da Chiamparino. Il suo compito è governare la città, non scegliere i nuovi leader dell'Ulivo». Aggiunge Pan[illegible] [illegible] sono [illegible] il finanziamento alle scuole pri[illegible] questa è una posizione della Quercia e non rappresenta tutto l'Ulivo. La Margherita non è assolutamente d'accordo [illegible] la proposta [illegible] un referendum abrogativo». Una posizione confermata anche dal coordinatore regionale, Gianni Vernetti: «Politicamente [illegible] ci convince la proposta di una consultazione popolare sui buoni-scuola. Il governo ombra? Se ne può parlare ma per [illegible] la [illegible] è costruire [illegible] proposta riformista di governo che parta dai programmi e non dagli organigrammi. La priorità è quella di organizzare una Gargonza subalpina dove stilare [illegible] un programma unico e condiviso».

Nell'attesa, ognuno viaggia con le proprie gambe. Un esempio? Nei giorni scorsi alla Festa dell'Unità la discussione sul «futuro [illegible] Piemonte» si è svolta [illegible] Marcenaro e i sindaci dell'Ulivo che hanno vinto le ultime elezioni. Per gli alleati è arrivato il semplice invito a partecipare. Giovedì prossimo al Romano [illegible] la Margherita annuncia una manifestazione a difesa della sanità pubblica. Parleranno Vernetti, il portavoce in Consiglio regionale, Antonio Saitta, l'ex ministro, Rosi Bindi.



Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati

All'appuntamento romano mancherà il sindaco, mentre partiranno i militanti della Federazione

Specchio [illegible] tempi

«Troppi immigrati minorenni "sfruttati" agli incroci stradali» - «Pavimentazione [illegible] rifare [illegible] via Po» - «Ma contro i nuovi rincari basta scegliere i negozi con più attenzione?» - «Non è colpa [illegible] tram»

Un lettore ci scrive:

«E' sotto gli occhi [illegible] tutti che [illegible] numero degli immigrati in questa città sta crescendo in modo sproporzionato. Sembrerà banale [illegible] che [illegible] vita [illegible] già dura per noi italiani; figuriamoci per gli immigrati soprattutto se minorenni; non mi sembra possibile che in una società "evoluta" come la nostra [illegible] siano ancora bambini di [illegible] anni ai semafori e per la strada a vendere accendini per tutto il giorno.

«Non dovrebbero avere anche loro la fortuna [illegible] ricevere un minimo di istruzione, [illegible] do così anche solo per [illegible] giornata in un luogo che non sia la strada?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto del nuovo accordo riguardante il rifacimento, con [illegible] design d'epoca, delle vetrine e insegne delle attività commerciali che si affacciano su via Po, piazza Vittorio e piazza Castello. Sarebbe molto bello se a compl[illegible] l'opera di abbellimento di questo magnifico [illegible] viario il Comune sostituisse la pavimentazione presente sotto i portici di via Po e piazza Vittorio, nei tratti dove andarono distrutti quelli originali a [illegible] bombe della seconda guerra mondiale. Infatti le lastre in pietra furono sostituite da orribili piastrelle [illegible] ac[illegible] di più la brutta architettura (in travi di cemento armato) che sostituì le belle volte seicentesche di Amedeo di Castellamonte, nei rifacimenti post bellici. I tratti da rifare [illegible] brevi e si [illegible] tutti sul lato destro di via Po e piazza Vittorio proseguendo verso la collina. Ritengo che questa operazione poco onerosa, unita a quelle già in atto (rifacimento delle facciate e portici) e a quella riguardante le insegne, ridarebbe la definitiva uniformità stilistica, con la quale la via e piazza erano state concepite».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Non sono molto d'accordo sullo sciopero della spesa, [illegible] giornata di sciopero [illegible] danneggia [illegible], tanto il giorno dopo (o prima) è già recuperato. Suggerisco invece quello che [illegible] facendo per conto mio, cioè la riduzione o, dove possibile, l'eliminazione di alcune spese. Esempio: riduzione di circa l'80% della frequenza dei bar, cambiando diversi bar adesso frequento solo quello dove la mia bevanda preferita, il latte macchiato, non supera 1,2 [illegible] e i panini max 1,5 [illegible] Sui generi alimentari ho abolito tassativamente carni, formaggi e salumi il cui prezzo al kg supera i 10 euro (se girate con pazienza per mercati e supermercati, si trovano, e sono buoni), ho ridotto il [illegible] di vino e, [illegible] girate, si trovano anche vini Doc a 1,5 euro la bottiglia; nella zona dove abito, Barriera di Milano, diverse panetterie vendono ottimo p[illegible] a 1,4 euro/kg (poco [illegible] di [illegible] lire e dura [illegible] tre giorni). Non compro scarpe con prezzo superiore [illegible] euro; in alcuni mercati si trovano, nei periodi giusti, vestiti completi a 60 euro, giacche a 30, camicie a 7, compratele, anche se non ne avete bisogno subito, [illegible] le ritroverete all'oc[illegible]enza; ho decisamente rinunciato a ristoranti e, soprattutto, alle pizzerie (che hanno raggiunto livelli scandalosi), tranne, saltuariamente, quelli (ma [illegible] alcuni) [illegible] tipo cinese che ormai fanno anche tanti piatti italiani a prezzi decisamente inferiori; bisogna avere solo la pazienza di girare, di non fermarsi al primo posto, ma, soprattutto, di non vergognarsi. Del resto ricordiamoci che se tanti negozi con prezzi alti continuano ad esistere è solo colpa nostra che ci andiamo, quindi [illegible] smettiamo di lamentarci per poi andare a comprare le cose di lusso, oppure cominciamo a muoverci, smettiamo di fare i piagnoni e i lamentosi, non aspettiamo che i "ricchi" che continueranno a comprare [illegible] prosciutto a 15 euro/kg facciano qualcosa [illegible] i "poveri", non [illegible] mai successo. Con questo discorso non voglio denigrare i commercianti, [illegible] contrario, esistono tanti [illegible]mmercianti che lavorano seriamente e che hanno un'attenzione al cliente [illegible] solo economica, ma anche qualitativa e comportamentale; e queste sono le persone di cui vado in cerca; datemi retta, si trovano, bisogna solo mettersi a cercarli».

Bruno Baldini

Un lettore ci scrive:

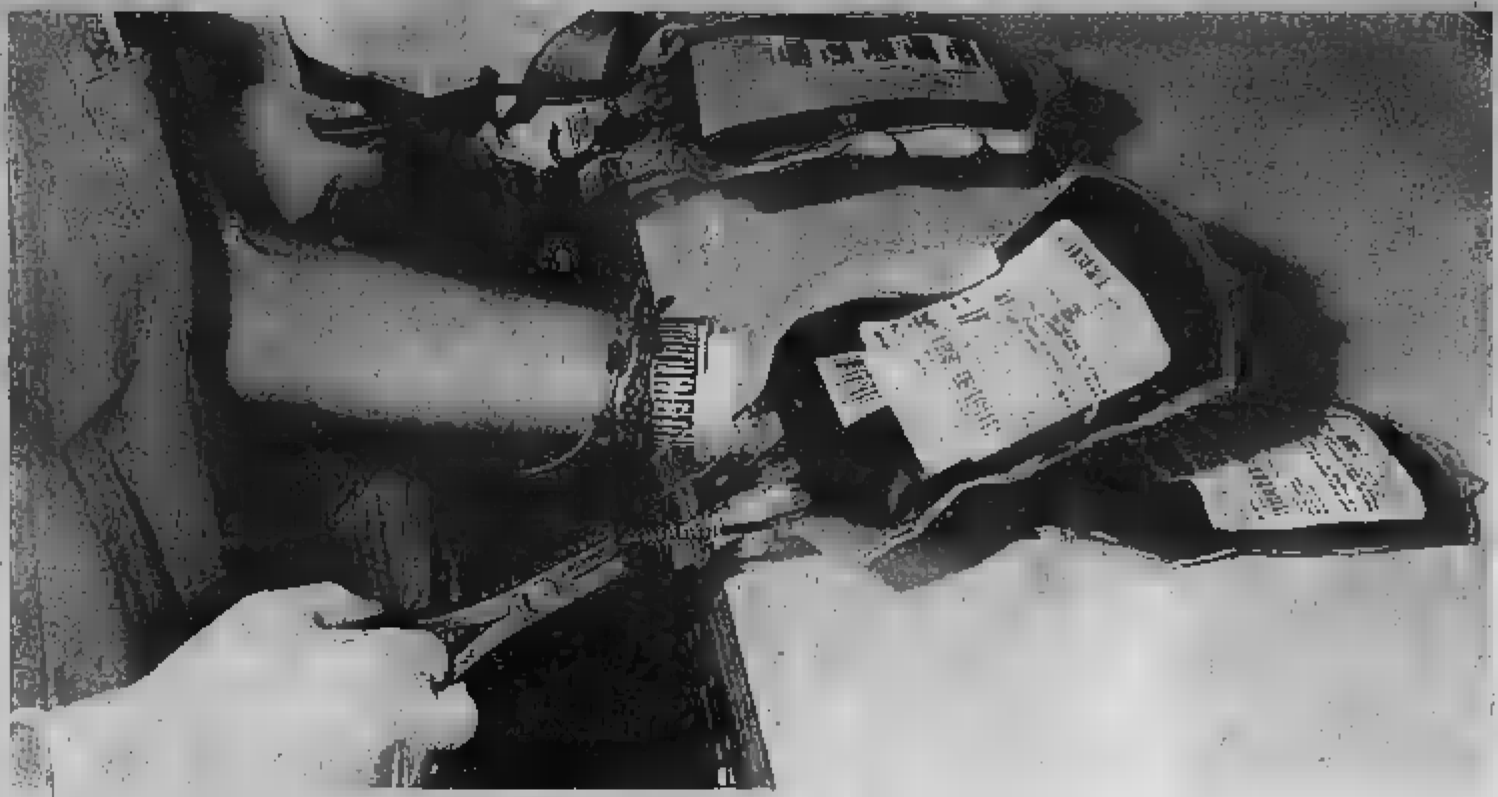
«Desidero replicare, [illegible] lettrice che accusa indirettamente i tram per il colore marrone accumulato sulla sua auto, che da anni le rotelline sono state sostituite dai pantografi. Per quanto riguarda poi l'attrito ruota-rotaia e le eventuali [illegible]rie ferrose, vorrei che pensasse per un momento alle polveri rilasciate dalle pastiglie dei freni delle auto».

Gianni Buy

specchiotempi@lastampa.it

«Tutte le persone che hanno ricevuto le sacche sospette di chi ha mentito sul questionario sono state rintracciate [illegible] già sottoposte [illegible] esami di controllo»
La Fidas: «Più rischioso guidare nel traffico che essere contagiati da una donazione».

Secondo i centri di raccolta del sangue «non ci sono rischi concreti di essere contagiati da sacche infette sfuggite al controllo nei laboratori»



PREOCCUPAZIONE DOPO L'ARTICOLO PUBBLICATO SUL «CORRIERE AVIS»

«Il sangue delle trasfusioni è sicuro»

I centri di raccolta: i test sono rapidi e affidabili

Marco Accossato

Panico. Ha scatenato una reazione immediata, ieri, [illegible] notizia pubblicata sul *Corriere Avis*, secondo la quale quattro donatori di sangue risultati positivi al test dell'Aids avevano nascosto di essere a rischio prima del prelievo. Decine [illegible] telefonate [illegible] giunte [illegible] solo all'Avis, ma anche [illegible] Sant'Anna, [illegible] c'è un centro di raccolta da 50 mille donatori. Patrizia D'Onofrio, consigliera regionale di Alleanza Nazionale, ha presentato un'interrogazione per chiedere di appurare «la reale consistenza di tale denuncia e l'eventuale pericolo di un contagio di [illegible] Dice: «Non è il caso di creare inutili allarmismi, tuttavia la notizia dei tre [illegible] di donatori infetti riscontrati l'anno scorso e quella più recente di [illegible] donatore risultato positivo al test dell'Hiv fa sorgere più che legittime perplessità sulla sufficienza [illegible]lle regole stabilite per la donazione di sangue». [illegible] necessario - prosegue la consigliera di An - investire in una forte campagna di sensibilizzazione [illegible] convincere quei donatori della assoluta necessità di rilasciare dichiarazioni non mendaci».

Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Italiana Politrasfusi, annuncia che presenterà oggi [illegible] Roma - durante il convegno «Aids ed Europa: [illegible] possibile lo scambio [illegible] buone prassi?» - la richiesta [illegible] [illegible] selezione più severa dei donatori, quella di un'educazione dei medici al buon uso del sangue, fino all'utilizzo dell'autotrasfusione in caso di interventi chirurgici programmati.

[illegible] centro di raccolta dell'ospedale Sant'Anna, dall'Avis e dalla Fidas arriva intanto un messaggio rassicurante. «Non è il caso di preoccuparsi», è il messaggio.

La professoressa Lucia Massaro, responsabile del centro trasfusionale di via Ventimiglia, getta acqua sul fuoco: «Il nostro sangue è sicuro».

Professoressa, [illegible] possiamo avere la certezza di non correre rischi?

«Perché il Piemonte [illegible] stata la prima regione d'Italia a utilizzare il nuovo test "Nat", che è in grado di dirci nell'arco di appena 6-10 ore se il sangue donato da una persona è sano. Significa che stasera siamo in grado di avere i risultati dei test sul sangue prelevato in mattinata».

[illegible] che cosa [illegible] questi risultati? Che il sangue [illegible] sempre sicuro?

«Sì. L'articolo pubblicato sul *Corriere Avis* era allarmistico, e la notizia ripresa dalla *Stampa* ha amplificato questo allarmismo inutile».

Sul «Corriere Avis» è scritto però che [illegible] stanno cercando le persone a cui è stato trasfuso il sangue di chi non aveva dichiarato di essere a rischio. Ammetterà, professoressa, che di fronte a una frase di questo tipo qualche allarmismo è giustificato.



[illegible] professoressa Lucia Massaro

«Chi ha ricevuto quel sangue è [illegible] rintracciato subito. [illegible] corre [illegible] pericolo, [illegible] dicono i test di laboratorio. La persona che ha fatto le 22 donazioni [illegible] ammesso di esser un omosessuale, di aver avuto comportamenti a rischio, ma ha dichiarato di a[illegible] tra febbraio e [illegible]. E l'ultima sua donazione [illegible] di gennaio, quando il [illegible] sangue è risultato negativo. Se avessi letto l'articolo del *Corriere Avis* prima della pubblicazione l'avrei corretto».

Dunque il sangue [illegible] sicuro al cento per cento.

«Le dirò di più: al centro raccolta non solo eliminiamo le sacche positive al test dell'Hiv e dell'epatite. Ma non utilizziamo neppure quelle negative vicine al valore di confine. C'è una "zona grigia" che garantisca la sicurezza totale dei riceventi. E [illegible] dimostrazione è che, dal '92, non abbiamo più ricevuto richieste di indennizzo da parte [illegible] persone infettate dall'Aids o dall'epatite».

Insomma: come sostiene la Fidas è più rischioso metter[illegible] al volante e guidare nel traffico che subire una trasfusione di sangue.

«Il rischio [illegible] contrarre l'Aids [illegible] trasfusione è [illegible] uno su un milione di unità. Quello dell'epatite C è di uno su 500 mila».

Torniamo un istante al questionario che fate compilare. Arcigay vi [illegible] di discriminazione.

«L'orientamento sessuale dei [illegible]stri donatori non [illegible] interessa. Non ci importano le categorie in sé; chiediamo se una persona ha avuto comportamenti a rischio per evitare pericoli. E' un dato oggettivo che gli [illegible]uali sono più a rischio degli eterosessuali. [illegible] consideriamo il rapporto fra il numero di coppie omosessuali e quelle eterosessuali».

Arcigay: «Quelle domande ci offendono»

Gli omosessuali contestano la richiesta di informazioni sui rapporti a rischio

Offesi dal questionario. L'allar[illegible] lanciato dal *Corriere Avis* riaccende [illegible] polemica già sollevata da Arcigay. «Nell'aprile del 1998 - dice Sergio Lo Giudice, presidente nazionale di Arcigay - il Parlamento europeo si era dichiarato contrario all'esclusione degli omosessuali dalla possibilità di donare sangue. Il decreto Veronesi, mod[illegible] [illegible] domanda («Ha mai avuto comportamenti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive?»), ristabiliva invece anche in Italia una maggiore correttezza nelle verifiche sui donatori volontari».

Arcigay sostiene che quella serie di domande sulle abitudi[illegible]i sessuali invada in maniera sbagliata la sfera privata dei donatori: «Speravamo - accusa Lo Giudice - che il decreto sull'accertamento della idoneità del donatore di sangue emanato nel gennaio 2001 dall'allora [illegible] Veronesi [illegible] chiarito in modo definitivo i termini della questione. Invece non è così».

Facendo riferimento al [illegible] denunciato sul giornale dell'Avis, Arcigay sostiene: «Nei quattro [illegible] individuati, la risposta al questionario sui comportamenti [illegible] rischio risultava negativa, "malgrado - è il commento del responsabile dell'Unità di raccolta, Iginio Arboatti - il colloquio effettuato dopo il riscontro della sieropositività abbia evidenziato invece che in due casi [illegible] trattava [illegible] omosessuali". Posta in questi termini, purtroppo, la denuncia dell'Avis ripropone solo un equivoco che rischia [illegible] costituire un [illegible] [illegible] confusione per l'opinione pubblica e per gli stessi donatori. [illegible] decreto De Lorenzo [illegible] nel '91 a seguito dello scandalo del contagio di migliaia di emofiliaci considerava motivo di esclusione "l'esistenza di rapporti omosessuali nella [illegible] personale". Quella domanda testimonia[illegible] il permanere di un concetto antiscientifico, cioè quello delle "categorie a rischio", che [illegible] dato luogo a una falsa rassicurazione nei confronti della maggioranza della popolazione e al crescente aumento dei [illegible] contagi fra eterosessuali, soprattutto giovanissimi».

Continuare a catalogare [illegible] confini netti le categorie a rischio [illegible] va nella direzione [illegible] risolvere i problemi sulla sicurezza delle donazioni», sostiene Arcigay. «Bisognerebbe invece - conclude Lo Giudice - interrogarsi sull'efficacia [illegible] interventi ministeriali rivolti alla prevenzione e alla diffusione del test, ancora [illegible] tutto insufficienti». [m. acc.]

DUE MAGISTRATI SULLE SUE TRACCE. IL LEGALE: CHIARIRA' PRESTO OGNI COSA

Sequestrato l'impero del consulente

Il buco lasciato dal promotore finanziario sale [illegible] 5 milioni di euro

Giorgio Ballario

[illegible] cerchio si sta chiudendo intorno [illegible] Ugo Castelli, [illegible] promotore finanziario di Finanza & Futuro scomparso a fine giugno lasciando dietro di sé un «buco» di circa 5 milioni di euro, 10 miliardi delle vecchie lire. Anche in agosto la Procura ha continuato [illegible] svolgere accertamenti a [illegible] raggio [illegible] nelle scorse settimane al sostituto procuratore Stefano Castellani, titolare dell'inchiesta, si è aggiunto il collega Giancarlo Avenati Bassi, un magistrato molto esperto in indagini finanziarie.

Verso fine mese sono attese importanti novità, ma intanto gli investigatori hanno già messo sotto sequestro beni immobili e conti correnti bancari che appartenevano al promotore scomparso. «Appartenevano», perché al momento Ugo Castelli risulta in pratica [illegible] «Prima di filarsela, [illegible] a [illegible] ha fatto terra bruciata», [illegible]menta un inquirente. Vale [illegible] [illegible] che nei mesi precedenti alla fuga [illegible] svuotato i [illegible] bancari ed ha ceduto a parenti o terze persone il suo patrimonio immobiliare, per un valore totale di svariati miliardi.

Ora [illegible] tutto sotto sequestro giudiziario. I p[illegible] Castellani e Avenati Bassi, coadiuvati dai finanzieri della polizia giudiziaria della Procura, cercheranno di stabilire se queste operazioni siano [illegible] normali e regolari compravendite oppure pilotate dallo [illegible] Castelli per [illegible]re al sicuro il capitale usando delle «teste di legno».

Intanto in Procura [illegible] ormai arrivate una trentina di denunce di ex clienti del promo[illegible] [illegible] Finanza & Futuro, per un «buco» che complessivamente ammonta a oltre 5 milio[illegible] di [illegible] Da Napoli [illegible] legale di Castelli, l'avvocato Pasquale Coppola, non si sbilancia: «Non posso [illegible] quasi nulla perché i provvedimenti adottati dalla Procura di Torino [illegible] questa fase mi impongono [illegible] massimo riserbo professionale. Posso soltanto aggiungere che il mio assistito [illegible] chiarire tutto nel più breve tempo possibile e sta disperatamente cercando di far fronte agli impegni che ha preso con i suoi clienti».

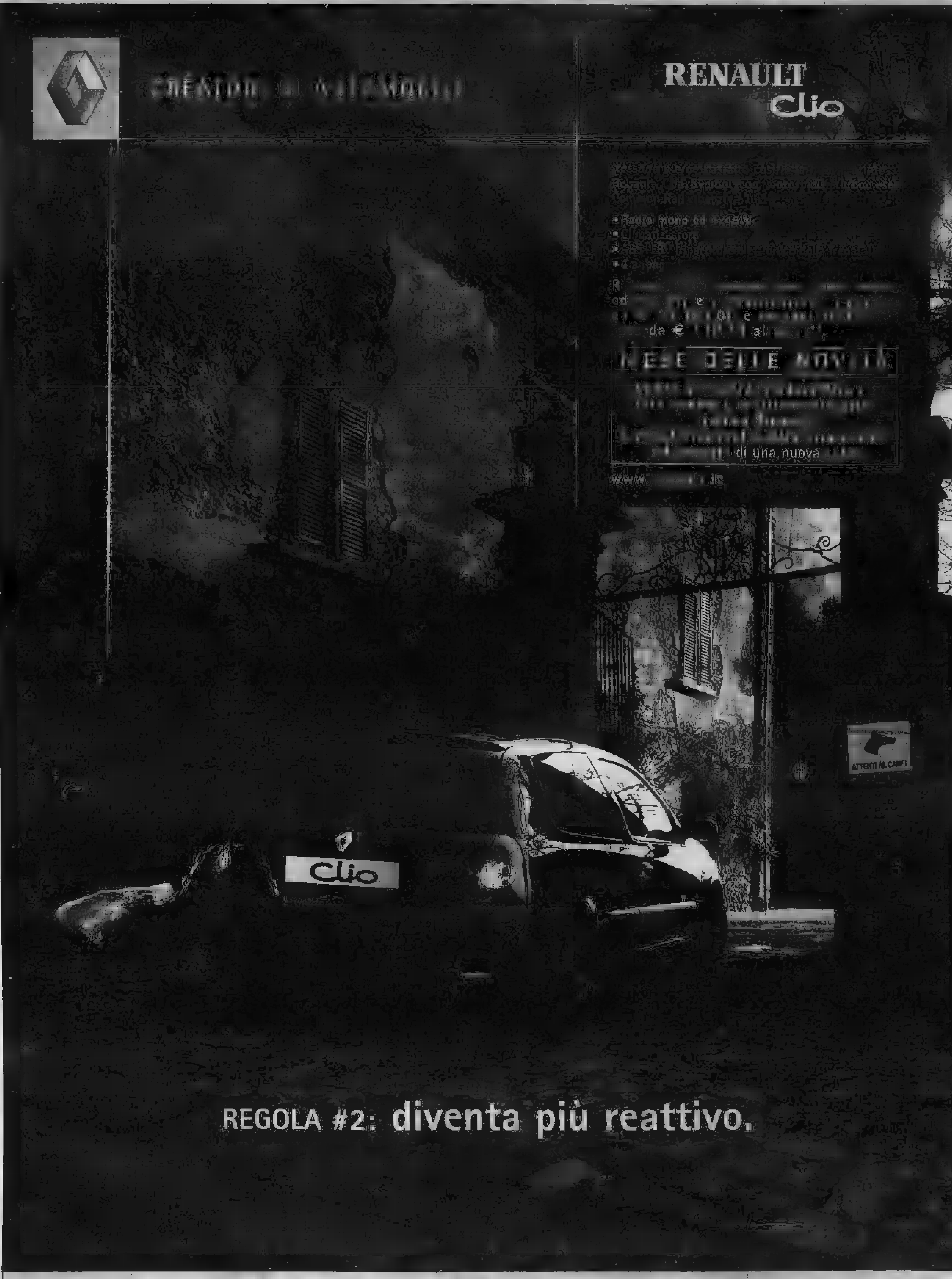
Questi ultimi, però, sembra[illegible] avere scarsa fiducia nella restituzione del denaro [illegible] una decina di loro si so[illegible] già rivolti all'associazione di consumatori Codacons per farsi [illegible] legalmente. [illegible] [illegible] c'è qual[illegible] in possesso di documenti che attestano [illegible] regolare versamento di [illegible] a Finanza & Futuro - sottolinea l'avvocato Tiziana Sorriento del Codacons - quindi non penso avranno problemi [illegible] essere risarciti dalla banca. [illegible] confidiamo [illegible] aiutare anche coloro che non [illegible] in grado di produrre una documentazione corretta, perché esiste una vasta giurisprudenza in materia e il Testo Unico Finanziario del '98 preve[illegible] che le Sim rispondano in [illegible] per gli atti compiuti [illegible] loro agenti, anche in caso di illeciti penali».



Cinquantadue anni, ex calciatore nelle squadre giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considerato uno dei migliori promotori finanziari [illegible] Finanza & Futuro

Uno dei clienti raggirati [illegible] Castelli ha raccontato di [illegible] dato al promotore finanziario 600 milioni in nove anni, consegnandogli denaro in contante [illegible] assegni circolari. In garanzia riceveva assegni bancari a firma dello [illegible] Castelli per un importo un po' superiore alla cifra dovuta: «Mi diceva che erano inclusi anche gli interessi che avrei maturato nei [illegible] mesi successivi», ha spiegato il risparmiatore all'avvocato Sorriento. Il Codacons [illegible] valutando quali iniziative adottare: dalla costituzione di parte civile in caso (molto probabile) di processo penale [illegible] promozione di cause civili con[illegible] Castelli e la società Finanza & Futuro.

Cinquantadue anni, ex calciatore nelle giovanili della Juventus, Ugo Castelli [illegible] considerato [illegible] dei migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro (Gruppo Deutsche Bank). A fine giugno il «ragioniere» si è allontanato dal suo elegante appartamento di via Lancia 138/10, lasciando detto in uffici che andava in Svizzera a curarsi una malattia agli occhi. E con lui sono scomparse da Torino anche la moglie e le due figlie.


RENAULT
Clio
Clio
REGOLA #2: diventa più reattivo.

SGUARDI AMMIRATI PER LE 109 IMBARCAZIONI PRESENTI A PORTO MAURIZIO

L'abbraccio di Imperia alle regine del Raduno

Accanto [illegible] giganti come Creole e Zaca le «nonne» sono Avel e Nan
Curiosità per Adria e Konigin II, che ospitavano Gobbels e Mussolini

Stefano Delfino
IMPERIA

Sono due le [illegible] del raduno. Ad Avel, vecchia conoscenza del raduno di Imperia, che appartiene alle sorelle Alessandra e Allegra Gucci ed è del 1896, si è affiancato in questa dodicesima edizione [illegible] coetanea Nan, [illegible] entry di 19 [illegible] che fino alla prima Guerra Mondiale aveva navigato tra Belgio e Gran Bretagna. Ma di fine Ottocento [illegible] l'elegante Black Swan (1898) che all'inizio del secolo scorso era riuscito a sconfiggere Meteor II dell'imperatore tedesco, il cutter aurico Tigris (1899), Jap (1896), uno dei tre esemplari rimasti al mondo co[illegible] per i soci del prestigioso Royal Munster Y.C., e Lulu (1896), un cutter aurico di 11 metri.

Attirano sguardi curiosi, tra la gente [illegible] affolla [illegible] banchina. Anche loro sono star, [illegible] a quelle di cui non serve conoscere la storia per esserne affascinati. Come il gigantesco Creole, il [illegible] del 1928, che subito si [illegible] le [illegible] mole: [illegible] dell'armatore greco Niarchos, il rivale [illegible] Onassis, ha ospitato in viaggio di nozze J[illegible] Carlos e Sofia di Spagna, conserva nei sontuosi saloni quadri di Salvador Dalì. Una gemma di incalcolabile valore. [illegible] come Zaca (1929), goletta che fu [illegible] dal banchiere Templeton Crocker 300.000 dollari, di cui 100 mila per solo arredamento, all'epoca, un patrimonio, e poi fu acquistata dall'attore Errol Flynn.

Ma tanti sono i gioielli presenti alla manifestazione imperie[illegible]. Con [illegible] «fedelissime» come Agneta, colorato yawl che è stato di Gianni Agnelli e del conte Donà dalle Rose, [illegible] Adria: è del 1934, [illegible] - [illegible] con il nome di Swastika e destinata [illegible] Gobbels - non ha mai navigato prima della guerra. Nel [illegible] del '45 fu confiscato dagli alleati, fu trasferito [illegible] Inghilterra e restò proprietà di un sindacato fino al [illegible]. [illegible] ecco Koenigin II, [illegible] yacht di 24 metri, varato nel 1912, [illegible] noto per aver ospitato [illegible] incontri d'amore di Benito Mussolini con Claretta Petacci. E [illegible] Owl (1909), per due volte salvato [illegible] rovina: la prima quando è stato rubato e ritrovato poi disalberato in Nuova Caledonia, la seconda nel '90 dopo un nuovo periodo di abbandono. E Oiseau de Feu (1937) che tra gli armatori ha avuto anche Pierre Cointreau, dell'industria di liquori.

PER UN TURISMO DI QUALITÀ

Sandro Chiaramonti

Neppure il più bravo dei registi avrebbe potuto immaginare, per la Liguria, una chiusura d'estate così ricca di grandi appuntamenti. A Imperia i velieri d'epoca attirano l'attenzione degli appassionati di tutto il mondo su un tema - le barche e il mare - che costituisce un pilastro della vita della regione, e che è in grado di farsi apprezzare da un target di altissimo livello.

Ad Albenga la decennale te[illegible] e la grande passione di Mauro Zunino, che in questa occasione ci fa piacere citare più come presidente dell'Aero Club che come sindaco, hanno consentito di organizzare [illegible] grande manifestazione aerea, con l'esibizione della Pattuglia acrobatica nazionale, le Frecce tricolori. Una grande emozione, che proveranno centinaia [illegible] migliaia di persone in arrivo da tutta Italia.

La Liguria ha bisogno di iniziative di grande livello come queste. La Stampa - media partner dei due eventi - per [illegible] l'estate ha cercato di [illegible] al fianco di operatori e organizzatori qualificati, ritenendo questa l'impostazione corretta per il rilancio del turismo. Ma proprio adesso è giusto non dimenticare che la strada da percorrere è ancora lunga, molto lunga, e che gli amministratori pubbli[illegible] sono chiamati a far fronte alle loro responsabilità.


Agneta in manovra durante le regate di ieri: è stata una delle imbarcazioni più ammirate del raduno di Imperia

«La mia formula del successo»

I consigli di Alessia Merz alla Miss delle Miss

intervista
Gian Piero Moretti




Alessia Merz indossa uno splendido abito: la ricostruzione del vestito che Paolina Adorno porta in un ritratto [illegible] Van Dyck. A sinistra finaliste [illegible] Miss delle Miss durante le prove

«Essere belle ti fa vincere i concorsi, può aprirti la strada del successo [illegible] moda, cinema, televisione. Ma per mantenerlo ci vuole grinta, determinazione, intelligenza, carattere. Se di fronte a [illegible] critica ti abbatti, ti metti a piangere, è finita. Nel mondo dello spettacolo non c'è spazio per le timide, per le incerte, per le titubanti».

Alessia Merz, madrina [illegible] «Liguria [illegible] Bellezza - Miss delle Miss», vinto mercoledì [illegible] a Sanremo dalla diciassettenne torinese Melissa Gennari, e questa sera presentatrice dello spettacolo di gala della Stampa alle Vele d'Epoca d'Imperia, ha le idee chiare sul percorso che si deve seguire per raggiungere il successo e sulle regole da rispettare per rimanere a galla in un mondo difficile e pieno d'insidie come quello dello spettacolo.

[illegible] la formula del successo che suggerisci [illegible] che hanno sfilato sulla passerella dei giardini Villa del sole di Sanremo?

«Che ciascuna ragazza deve essere la prima fan [illegible] stessa, che deve credere a quello che fa perché le insidie [illegible] tante, la concorrenza spietata».

La bellezza è fondamentale sulla strada della celebrità?

«Se non si è belle non solo non si partecipa ai concorsi, ma non t'invitano neppure a cena. La bellezza è il biglietto da visita, è la componente che [illegible] apre le porte del succe[illegible]. Ma poi tocca a te mantenerlo. E qui scendono in campo la bravura, l'intelligenza, [illegible] grinta».

Hai partecipato alle selezioni di Miss Italia, poi hai rinunciato quando avresti potuto vincere.

«Ho scelto il certo e non l'incerto. [illegible] av[illegible] offerto [illegible] posto a "Non è [illegible] Rai", contratto pronto, possibilità di carriera, ma la clausola era rigidissima: [illegible] devi aver partecipato ad altre trasmissioni in tivù. Di fronte all'alternativa ho scelto [illegible] strada sicura. E mi [illegible] andata bene. Poi a Miss Italia non vince mai la più bella. Tranne pochissime eccezioni non [illegible] un grande trampolino di lancio per chi vince, come il Festival di Sanremo dove [illegible] primo non è mai in testa nella classifica delle vendite. E poi c'è tanta concorrenza, dirai anche parecchi maneggi...».

Dopo le miss, le Vele d'Epoca...

«E' uno scenario bellissimo, con barche che [illegible] la storia della nautica da diporto. Io purtroppo [illegible] sono mai andata a vela, è un'esperienza che mi manca. Preferisco le barche a motore. E poi [illegible] certa che lo spettacolo [illegible] questa [illegible] sarà una grande festa. Vi aspetto tutti».

DOMANI LO SHOW

I consigli per vedere le Frecce

ALBENGA. L'organizzazione della manifestazione che fa capo all'Aero Club di Savona e al Comune, entrambi guidato da Mauro Zunino, è stata particolarmente impegnata a risolvere i problemi logistici collegati alla viabilità e agli accessi.

Per chi proviene da ponente (Alassio) ci [illegible] due grandi parcheggi: nella caserma Piave e nel campo [illegible] San Bernardino di Vadino. Chi [illegible] scende dal casello autostradale di Leca d'Albenga ha la possibilità di lasciare l'autovettura negli ampi parcheggi della caserma Turinetto e con bus navetta raggiungere [illegible] lungomare Cristoforo Colombo. Per chi viene invece da levante (Ceriale) [illegible] lungo vialone Che Guevara, che corre parallelo alla ferrovia, consente un gran numero di parcheggi.


Mauro Zunino

Tutti i motocicli verranno concentrati in via XXV Aprile, la congiungente fra via Trieste e il ponte ferroviario sul Centa, [illegible] indicati [illegible] sono che i maggiori concentramenti, affidati per la gestione e per la riscossione delle tariffe di parcheggio alle società di volontariato albenganese. Sta entrando in funzione proprio in queste ore una segnaletica aggiornata. Sin da domani mattina ci sarà un esercito di vigili urbani che nei maggiori nodi di svincolo indicheranno la soluzione per far in modo che gli spettatori varchino a piedi la linea ferroviaria.

C'è anche qualche preoccupazione per chi risiede nella zona a mare, interessata direttamente alla manifestazione. Chi risiede a levante di viale Italia deve lasciare la propria macchina, [illegible] poterne poi usufruire eventualmente domani, nella zona a p[illegible] del viale di platani. [illegible] li, per uscire in direzione monti, [illegible] percorrere il lungomare sino al lungocenta e raggiungere il piazzale della Croce Bianca.

Favoriti coloro che giunge[illegible] [illegible] i due treni speciali [illegible] proverranno [illegible] Savona e da Imperia. La stazione ferroviaria infatti dista duecento metri [illegible] linea [illegible] costa interessa all'esibizione delle Frecce. Per informazioni rivolgersi alle Ferrovie. [illegible] raccomanda agli spettatori la puntualità, ricordando tuttavia che [illegible] primo velivolo [illegible] solcherà il cielo è previsto per le 12,50 e, a seguire, si arriverà [illegible] 16 e un minuto, quando romberanno le Frecce Tricolori. (r. sr.)

Il sindaco: «Apriremo a tutte le compagnie che hanno bisogno di spazi per una nuova stagione culturale rivarese»

Si apre il sipario sul Teatro di Rivara

Domenica l'inaugurazione dopo 5 anni di restauro

RIVARA

Un teatro, piccolo raccolto e carico [illegible] storia. Un teatro dove rinnovare [illegible] storia del teatro stesso uno spazio aperto alle sperimentazioni. E' questo il luogo dell'arte [illegible] della cultura che si inaugura domenica a Rivara: dopo cinque anni di lavori [illegible] apre il sipario sul restauro dell'antica struttura. La cerimonia inizia alle 15,30 nelle serre di villa Ogliani, per arrivare un'ora dopo all'apertura del teatro con madrina Maria Teresa Ruta.

«Il teatro non è grande – spiega il sindaco Gian Carlo Buffo – è uno spazio raccolto e forse non ricco [illegible] affreschi come altri teatri, ma di sicuro è carico di storia, e nelle intenzioni dell'amministrazione comunale c'è il progetto di aprire la struttura a compagnie anche [illegible] avanguardia. Insomma dedicare uno spazio a tutti coloro che fanno cultura e che spesso non risc[illegible] trovare gli spazio adatti».



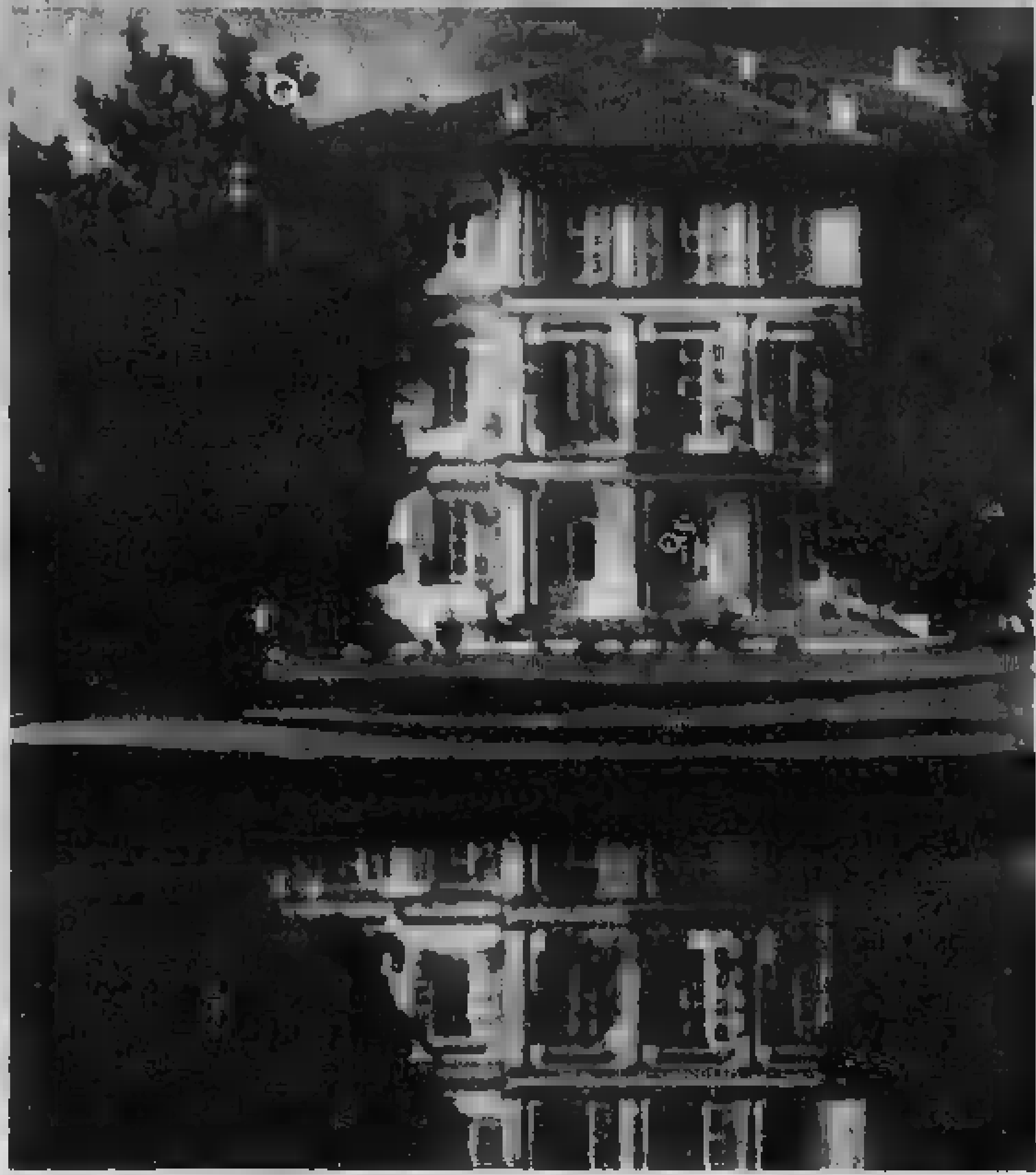
Rivara vuole tornare ad essere un centro attivo di cultura come lo fu alla fine dell'Ottocento, quando [illegible] artisti [illegible] Pittara, D'Andrade, Rayper, Pastoris e i pittori del cenacolo rivarese a renderlo vivo. Allora la «Scuola di Rivara» assunse un carattere internazionale, e [illegible] questo contribuì la presenza di Giuseppe Giacosa poeta amico del Pittara che soggiornò [illegible] Rivara. Il teatro raccoglie più di due secoli di storia rivarese, nel 1796 con atto pubblico [illegible] dato inizio [illegible] costruzione di un teatro vero e proprio, perché all'epoca l'edificio era utilizza[illegible] [illegible] Comune come scuola [illegible] [illegible] ufficio per gli amministratori. All'inizio dell'800 s'iniziarono il palcoscenico e i camerini degli attori, [illegible] sull'aerea esterna adibita a deposito si costruirono gli altri locali. E' nel febbraio del 1854, [illegible] degli atti dell'archivio storico comunale, che venne fondata [illegible] [illegible] filodrammatica per il restauro del Teatro di Rivara, con lo [illegible]po, tra gli altri, di finanziare gli interventi di ristrutturazione [illegible] gli incassi [illegible] rappresentazioni teatrali.



Il sindaco Gian Carlo Buffo

Quattro anni dopo altri lavori di ampliamento garantirono al teatro una più ampia fruibilità, si ingrandì lo scenario e si formò un telaio per creare una quinta. Tutto dipinto dal Pittara. Ma è del [illegible] la prima rappresentazione [illegible] «rinnovato teatro ricco e decoroso di tali dipinti» come scrive l'anziano dei rivaresi nel suo omaggio al Pittara.

«Con l'inaugurazione – ricorda [illegible] il sindaco – si vuole lanciare l'idea di mette[illegible] a disposizione degli artisti di fama nazionale il teatro, dando l'opportunità di uno spazio adeguato per [illegible] preparazione [illegible] tournée teatrali e ricreando [illegible] fatto, attraverso l'istituzione [illegible] "cenacolo degli [illegible] del nuovo millennio" le condizioni che [illegible] Rivara famosa alla fine dell'800 grazie al "Cenacolo [illegible] pittori". Ovviamente potranno utilizzare e godere di questo spazio le compagnie teatrali rivaresi e tutti i cittadini che amano il teatro».



Villa Ogliani sede dell'amministrazione comunale di Rivara, a sinistra l'ingresso del teatro di Rivara

Domenica sarà un giorno di festa non solo per il teatro, Rivara sarà percorsa dalle iniziative per la manifestazione, sin dalla mattina con il concorso di pittura estemporanea, alla quinta edizione del premio «Carlo Pittara». Poi la mostra dei prodotti tipici in piazza Martiri, mentre le pasticcerie rivaresi presenteranno i dolci che [illegible] Rivara. Per chi alla culinaria preferisce gli appuntamenti culturali l'indicazione è quella del Castello [illegible] Rivara, dove dalle [illegible] circa, l'associazione Amici del Castello presente[illegible] un progetto culturale e didattico collegato alla tradizione artistica della città. Alle 11,30 a Villa Ogliani inaugurazione della «Scuola di Rivara» omaggio a Eugenio Gays 1861-1938, poi nelle serra della villa la presentazione del progetto [illegible] recupero [illegible] teatro. Alle 16 non poteva mancare una piece teatrale è di scena «Quattro passi nella tradizione» della compagnia teatrale «Lo Zodiaco», che porteranno Pittara, Giacosa e D'Andrade a teatro.

Infine alle 16,30 la presentazione vera e propria del Teatro di Rivara, restaurato, con madrina Maria Teresa Ruta, e [illegible] 17 nell'aerea [illegible] mercato coperto interventi di Luciana Littizzetto e Bruno Gambarotta. Chi vuole concludere con un tour nella storia di Rivara, alle 18 può salire su un bus navetta dove le guide accompagneranno i visitatori nei più importanti edifici storici rivaresi e concluderanno il giro nello splendido parco secolare di Villa Ogliani.



Agosto 1875 · Settembre 2002

"Dal cenacolo dei pittori della Scuola di Rivara al Cenacolo degli Artisti"

Inaugurazione del Teatro Comunale

Domenica 15 settembre 2002

Programma della manifestazione

Ore 8.00 - Concorso di Pittura Estemporanea V° Edizione Premio "Carlo Pittara"

Dalle ore 9.00 - in Piazza Martiri Mostra Prodotti Tipici

Per far conoscere ad un pubblico attento e raffinato il piacere di riscoprire il sapore e la genuinità di prodotti, che dai semplici deschi contadini ad oggi, hanno caratterizzato la cucina piemontese e quella canavesana.

- *PRO LOCO RIVARA: – durante tutta la giornata distribuzione gratuita di frittelle di mele;*
  – le pasticcerie Rivaresi presenteranno proposte per "Il dolce tipico Rivarese".

- *CASTELLO DI RIVARA: a cura dell' ASSOCIAZIONE AMICI DEL CASTELLO DI RIVARA, presentazione di un progetto culturale e didattico direttamente collegato alla tradizione del Castello e della Scuola di Rivara che in esso aveva sede.*
  Allestimento ed esposizione di opere in legno dello scultore rivarese Salvatore CALLÁ e dei progetti illuminanti, dell'artista Carlo del Corso.
  Dieci scultori realizzeranno con la terra rossa, in occasione della riapertura e del restauro del piccolo teatro di Rivara, la "TEATRALITÁ CONTEMPORANEA".

Ore 11.30 - Villa Ogliani inaugurazione "La Scuola di Rivara" - Omaggio a Eugenio Gays 1861 - 1938

Mostra di prestigiose opere dell'artista canavesano.

Ore 15. 30 - Serre di Villa Ogliani - "Rivara: il recupero nella tradizione"

Presentazione dei lavori di restauro.

Ore 16.00 - Area del mercato coperto: Pièce teatrale "Quattro passi nella tradizione"

della Compagnia teatrale "LO ZODIACO" - Pittara, Giacosa e D'Andrade a teatro.

Ore 16.30 - Inaugurazione Teatro Comunale

Presentazione di Maria Teresa RUTA, madrina della manifestazione

Ore 17.00 - Area Mercato Coperto

Interventi di Luciana LITTIZZETTO e Bruno GAMBAROTTA

Ore 18.00 - Tour culturale

Con partenza dalla Piazza Martiri, un servizio di bus navetta, percorrendo tutto il territorio comunale, raggiungerà i principali edifici storici e culturali che i visitatori potranno meglio conoscere grazie all'assistenza di giovani guide.
Il tour si concluderà nel secolare parco di Villa Ogliani.

L'APPUNTAMENTO IN BANCHINA OGGI ALLE 21: LA GRANDE VOCE [illegible] ANEMA E LE CANZONI DI POVIA

Alessia e la comicità di Braida Serata di gala con La Stampa

Enrico Ferrari

IMPERIA

Con una serata di gala offerta da La Stampa, l'area spettaco-[illegible] in banchina si accende di luci, colori, musica e allegria. Madrina e conduttrice dell'appuntamento [illegible] oggi, che avrà inizio alle 21, è la mediterranea Alessia Merz, showgirl dalla chioma corvina lanciata da «Non è la Rai» per poi diventare fedele velina a «Striscia la notizia» (era la bellezza bruna delle edizioni 1995-1996) e venire promossa presentatrice [illegible] «Meteore». Quest'anno ha presentato lo Sportivo dell'anno della Stampa al teatro Chiabrera di Savona e ha appena traghettato verso [illegible] finalissima [illegible] concor-[illegible] Miss delle [illegible] a [illegible]. Con lei, e anche con la fresca vincitrice di Miss [illegible] Miss, la torinesina diciassettenne Melissa Gennari, che figura fra gli ospiti dell'appuntamento in Calata Anselmi, la [illegible] si aprirà nel segno del fascino e della grazia femminili. L'iniziativa, incastonata nel lungo calendario di manifestazioni che accompagnano il meeting internazionale, è a ingresso libero.

[illegible] il gala, che ha la direzione artistica dell'agenzia Eccoci di Albenga, [illegible] sarà anche spazio per le risate, grazie alla presenza di Beppe Braida, un volto portato alla celebrità dalla fucina di talenti comici dello Zelig, palestra milanese del cabaret. Il torinese Braida, [illegible] 1963, [illegible] un vero [illegible] palcoscenico» (in senso buono, beninteso), [illegible] centinaia di spettacoli all'attivo. Ha intrapreso la strada che l'ha condotto alla notorietà nel 1989. A lanciarlo, nel 1992, [illegible] la vittoria al Festival nazionale del cabaret di Loano, dove in seguito è tornato come conduttore e ospite. Quindi, ha partecipato a vari «Zelig show», spettacoli che sono anche garanzie di qualità artistica. Nel [illegible] si è aggiudicato a Paestum (Salerno) [illegible] premio «Charlot»: questo indica anche le sue doti mimiche. L'artista coglie i lati umoristici di quello che la vita [illegible] in scena quotidianamente alle spalle di tutti noi. Per lui il palcoscenico [illegible] di specchio [illegible] i [illegible] del popolo italiano. E' stato ospite del Maurizio Costanzo show, a «Paperissima sprint» su Canale 5 e a «Una canzone per te» su Rai 2.

Dalla [illegible] alle [illegible] note, il passo è breve. Ci sarà l'interprete dance Anema, che ha dominato l'estate [illegible] 2001 [illegible] il brano-tormentone «Creeping» e che ora propone il [illegible] «Forever» [illegible] durante [illegible] selezione [illegible] Miss delle Miss che si è tenuta il 7 luglio alla Baia Salata del Prino, mettendo in [illegible] un look «alla Anastacia».

Sarà poi di scena il cantautore [illegible] Giuseppe Povia, che [illegible] pubblicato il primo singolo, «E' vero», [illegible] giugno 2001, per la produzione di Giancarlo Bigazzi [illegible] Angelo Carrara, distribuito [illegible] Sony Music [illegible] Target Music. La scorsa stagione ha partecipato al «Tim Tour con Red Ronnie. Di quest'anno è l'uscita di «Tanto non mi cambi», In banchina interpreterà però «E' vero» e la nuovissima «Zanzare», la novità dell'estate 2002 («non intese come quelle che pungono, ma [illegible] simbolo della spensieratezza che perdiamo nel bel mezzo [illegible] cammin di nostra vita»). Anche nel suo caso, i riflettori si sono già accesi durante il gala [illegible] Baia Salata, che aveva segnato l'avvio dell'estate di questo inedito ritrovo in riva al mare imperiese. Ora, tornerà a un passo dalle onde, ma in una cornice diversa, più mondana.





Qui accanto il cabar[illegible] Beppe Braida, fra i protagonisti della serata di gala stasera in Calata Anselmi. Accanto la presenza femminile è evidente anche a bordo delle barche da sogno. Sotto, un colpo d'occhio della folla in banchina





• PORTO MAURIZIO

Calata Anselmi

ore 11 [illegible]

ore 19 [illegible]

ore 21 [illegible]

ore 21 [illegible]

Area San Lazzaro

[illegible]

Via XX Settembre

[illegible]

[illegible] 10,30 [illegible] 18 [illegible]

Piazza Dante

Galleria Rondò: [illegible] «Vele e [illegible]» (ore 17 - 23)

Alla regata con la Leon Pancaldo

Un brindisi di saluto alle 18 con gli artisti Ma [illegible] Savona la Provincia si prende le aule

C'era anche la Leon Pancaldo ieri mattina al via della regata delle Vele d'Epoca. La [illegible] scuola del Nautico [illegible] Savona, imbarcazione ufficiale della Stampa alla manifestazione, ha accompagnato l'uscita delle barche sfruttando l'occasione per una lezione pratica [illegible] campo di gara. Ai comandi il professor Matteo Iovieno, coadiuvato da Roberto Anselmi e dall'ingegner Massimo Celentano, il tecnico della spedizione savonese che vede protagonisti anche gli allievi Francesco Mangerini, Pietro Bricchetti, Davide Frumento, Alessio Pelosi, Margherita Pastorino.

«L'uscita [illegible] servita per un'esercitazione sulle boe, le partenze e il percorso di gara - spiega il professor Celentano - e rappresenta ovviamente anche un'occasione importante per far fare esperienza ai ragazzi. Una regata con tante barche è spettacolare e impegnati-[illegible] e seguiremo anche gli altri appuntamenti da vicino. Certo che lo spirito con cui partecipiamo all'iniziativa purtroppo è turbato dalle notizie [illegible] arrivano da Savona. Mentre noi siamo impegnati in questa manifestazione internazionale, i nostri colleghi [illegible] vedono [illegible] aule dalla Provincia. Saremo costretti a fare un tramezzo in una classe che oltretutto è formata da 23 ragazzi. L'alternativa [illegible] fare lezione in corridoio. Sembra incredibile che per mettere [illegible] opera questi [illegible] arrivi oltretutto ad anno scolastico avviato».

Oggi da Savona arriverà anche il nuovo equipaggio per il cambio della guardia sulla Leon Pancaldo. Agli ordini del comandante Iovieno, ci [illegible] no gli allievi Stefano Briasco, Davide Cappa, Fabio Manfredi e Andrea Rocca seguiti dalla professoressa Marcella Pera.

Oggi alle 18, inoltre, è in programma un brindisi di saluto alla Leon Pancaldo e al suo giovane equipaggio, con invitati e artisti che parteciperanno in serata allo spettacolo di gala della Stampa. Il ricevimento sarà curato da Lara e Cristian Pasquarelli, figli di Claudio dell'hotel-ristorante di Bergeggi, uno staff da sempre legato al mare.

La «Miss delle Miss» ha il sorriso e la grinta della torinese Melissa

E' una liceale di 17 anni la reginetta dell'estate eletta [illegible] Sanremo
«Non ci credevo: ora spero [illegible] entrare nel mondo dello spettacolo»



Foto di gruppo per le sei finaliste del concorso che si [illegible] svolto [illegible] suggestiva cornice dei giardini di Villa del Sole: al centro la vincitrice attorniata dalle cinque ragazze che hanno ottenuto le fasce ed i premi collaterali. Seconda Gloria Gorlero, terza Francesca Sette, quarta Beatrice Giustinetti, quinta Paola Pedemonte, sesta [illegible] De Miglio

Gianni Micaletto

SANREMO

Ha 17 anni e vive a Torino, dove frequenta il liceo delle Scienze sociali, la [illegible] delle [illegible] 2002. E' Melissa Gennari, occhi vivaci e sorriso che conquista, eletta mercoledì sera nella suggestiva cornice dei giardini di Villa del Sole, al culmine della decima edizione di «Liguria Moda [illegible] Bellezza». La reginetta [illegible] ventisei ragazze protagoniste della serata condotta [illegible] Alessia Merz e Maurizio Di [illegible]ggio. [illegible] vinto un telefono cellulare, un gioiello dell'oreficeria savonese di Fiorenzo Ghiso e un composit dell'agenzia Levante di Torino.

«Non me l'aspettavo - confessa il giorno dopo -. E' [illegible] che in un concorso di bellezza si parte sempre con la speranza di vincere. [illegible] questa volta non ci pensa[illegible] proprio [illegible] titolo più ambito. Ero già felice di essere stata scelta per [illegible] delle sei finaliste. E [illegible]che quando siamo rimaste [illegible] due (l'altra era l'imperiese Gloria Gorlero, ndr) [illegible] immaginavo di [illegible] la prescelta. Mi vedevo già seconda, com'è accaduto più volte in passato. Poi, [illegible]do ho capito di [illegible] vinto non stavo più nella pelle. Una gioia immensa. Così forte da non [illegible] dormire per tutta la notte. Un sogno, [illegible] bellissimo sogno dal [illegible]le non voglio risvegliarmi».

Già, perché Melissa non vuole fermarsi al titolo appena conquistato. Ha le idee chiare sul suo futuro: vuole provare a ritagliarsi uno spazio nel mondo dello spettacolo. Tanto [illegible] in un simpatico duetto [illegible] la [illegible] confessato di aspirare a prender[illegible] il posto. «Proprio il mio? Dai, che c'è posto per tutti...», le ha risposto con un sorriso un po' [illegible] la bella e brava Alessia, che [illegible] prove [illegible] scoperto determinazione e grinta di Melissa. Lei juventina pu[illegible]gue, l'altra torinista [illegible] punta dei piedi [illegible] capelli: [illegible] è nato un vivace e divertente scambio [illegible] opinioni nel backstage. «Quella frase mi è venuta [illegible] quasi senza accorgermene - dice ora la neo Miss -. E' il carattere impulsivo che, a volte, mi fa andare più in là di quanto dovrei. Comunque, [illegible] Alessia, alla quale non voglio proprio togliere nulla: è piacevole parlare con lei, al di là delle nostre opposte passioni calcistiche». Del Toro è una fan di Galante, ma è [illegible] a farle accelerare i battiti del cuore: Michael Owen, stella della nazionale inglese e del Liverpool.

Per la Miss delle Miss si è sottoposta a un tour de force: rientro a Torino nella notte (con i genitori), ritorno a [illegible] ieri [illegible] per il galà al [illegible] Garden del casinò (con la madre) [illegible] a [illegible] ieri [illegible] saltato [illegible] primo giorno di scuola: «Ero troppo [illegible] e confusa». Ma oggi sarà regolarmente con i compagni. Sua sorella maggiore, Priscilla, ha saputo della sua elezione in diretta telefonica [illegible] la madre, improvvisata cronista. «E' rimasta a Torino con i nostri due [illegible]. Quando sono tornata ci siamo abbracciate, abbiamo riso e pianto di felicità».

Melissa è un'habitué della Riviera, dove trascorre le vacanze estive. Mete preferite: Diano, Sa[illegible], Alassio, Pietra Ligure. E appena può, anche d'inverno prende [illegible] treno per venire a incontrare i tanti amici che ha da queste parti. Sanremo l'ha scoperta in questa occasione, dopo una fugace visita lo scorso anno. «E' bella. Mi piace moltissimo via Matteotti, con tutte quelle vetrine», sospira. Dice di aver fatto amicizia con tante delle ragazze di «Liguria Moda [illegible] Bellezza», a conferma dell'aria distesa, sere[illegible] e di complicità che si respirava dietro le quinte.

A contendere [illegible] all'ultimo [illegible] fascia di Miss delle Miss 2002 alla studentessa torinese, premiata [illegible] Gianni Berrino, vicesindaco [illegible] Sanremo e presidente della giuria [illegible] concorso, è stata Gloria Gorlero, altra diciassettenne, ma d'Imperia, Miss Fascino. Terza Francesca Sette, 16 anni, milanese [illegible] Pioltello, Miss Eleganza; quarta Beatrice Giustinetti, 20 anni, di Albenga, Miss Simpatia (tutte hanno ricevuto in premio un telefono cellulare); quinta la genovese Paola Pedemonte, 20 anni, premio Asta del Mobile; [illegible] la [illegible] Laura De [illegible]glio, 18 anni, residenza a Valleggia, premio Gastone Immobiliare (quest'ultime due hanno ricevuto un gioiello).

Applausi per la sfilata in passerella, ma anche per [illegible] confessioni «in libertà», le segrete speranze che le ragazze hanno affidato alla telecamera del video box girato prima della serata: [illegible] filmato anche le richieste di tagli fatte alla regia per la paura di aver detto degli strafalcioni. Il momento più vero prima della gara.

LA VINCITRICE



Melissa Gennari, Miss delle Miss 2002, spera di ripercorrere le orme di Alessia Merz

«Condor» ha battuto anche la pioggia

[illegible] pioggia sottile [illegible] messo in forse sino all'ultimo lo svolgimento della finalissima di Miss [illegible] miss 2002 ai giardini di [illegible] del sole. Ma Marco Scalola, titolare di Condor service di Savona, e il suo bravissimo [illegible] hanno fatto i miracoli e permesso la realizzazione della [illegible]. Il primo ringraziamento è quindi d'obbligo per loro. Ma bisogna ricordare le coreografie di Consuelo Benedetti, che ha lavorato tutto il giorno dietro le quinte per preparare alle uscite in passerella le 26 ragazze finaliste, alcune delle quali alla prima esperienza. I gioielli [illegible] premiazione erano della gioielleria [illegible] Fiorenzo Ghiso [illegible] Savona. La prima classificata ha vinto anche un composit dell'agenzia Levante di Torino. E ancora: le composizioni floreali erano di Lavinia Manica, l'abbigliamento delle finaliste creazioni di Iurlaro moda, le acconciature sono state curate dal Gruppo Pigò: e tutti sanno quanto [illegible] importante l'acconciatura nella presentazione [illegible] una miss. La squadra femminile [illegible] ha lavorato dietro [illegible] quinte era coordinata da Viviana Vallino della Covi e composta da Francesca [illegible] Mitri, la valletta del palco, e dalle hostess Alina e Silvia. Gli organizzatori rivolgono un particolare ringraziamento a Giacomo Pianfetti [illegible] Comune di Sanremo per la sua professionalità.

ECCO IL SORRISO [illegible] VENTISEI FINALISTE



Valeria Irrequieto, 20 anni, di Colle Val [illegible] (Siena)



Irene Conforti, 16 anni, di Colle Val d'Elsa (Siena)



Augusta Marino; 18 anni [illegible] Bordighera



Martina Diaspro, 19 anni, di Briaglia (Cuneo)



Vittoria Ingrassia, 20 anni di Asti



[illegible] Casassa Vigna, 20 anni, di Imperia



Barbara Amerio, 27 anni, di Albenga



Sonia Di Girolamo, [illegible] anni, [illegible]



Chiara Bonello, 17 anni, di Imperia



Giada Corradi, 19 anni, di Imperia



Laura Borghesi, 18 anni, di Quiliano



Laura De Miglio, 18 anni, di Valleggia



Deborah Piuma, 21 anni, di Cairo Montenotte

Le confessioni registrate al video box delle concorrenti sulle bellezze e le opportunità offerte della Liguria sono piaciute al pubblico



[illegible] Benassi, 17 anni, di Imperia



Michela Sette, 16 anni, di Pioltello (Milano)



Francesca Sette, 16 anni, di Pioltello (Milano)



Elena Sasso, 16 anni, di Imperia



Melissa Gennari, 17 anni, di Torino



Elisa Del Vecchio, 21 [illegible] di Rimini



Paola Pedemonte, 20 anni, di Genova



Beatrice Giustinetti, 20 anni, [illegible] Albenga



Federica Biasi, 24 anni, di Torino



Paola Foti, 28 anni, di Torino



Gloria Gorlero, 17 anni, di Imperia



Licia Recagno, 17 anni, di Albissola



Francesca Orlando, 18 anni, di Savona

Cascate e palme, Sanremo scopre Villa del sole

Un nuovo palcoscenico per la città

Giulio Gavino
SANREMO

Il verde dei giardini di Villa del sole, in un'incantevole cornice di cascate e palme, è stato testimone dell'ultimo atto di Liguria moda & Bellezza - Miss delle Miss, manife[illegible] [illegible] dell'agenzia Ecoci e promossa [illegible] Stampa in collaborazione con il Casinò di Sanremo. Una serata davvero ricca di emozioni, [illegible] presa quella di un «rischio temporale» che i sorrisi delle aspiranti miss sono riusciti a scongiurare. Alessia Merz e un professionale e dinamico Maurizio Di Maggio, speaker e dj di Radiomontecarlo, hanno condotto la [illegible] tra i quadri coreografici delle [illegible] in gara, gli ospiti musicali, i momenti di intrattenimento. Un emozionato Gianni Berrino, vice sindaco [illegible] Sanremo, ha in pratica ufficializzato il debutto nel mondo dello spettacolo dei giardini Villa del sole, di recente riconsegnati alla città. Il verde del parco come sfondo e in primo piano i fiori della Liguria, le miss, [illegible] la speranza e l'augurio che la fascia consegnata con Liguria moda & bellezza, manifestazione cresciuta negli ultimi anni e legata alla città di Sanremo, possa indicare molto presto nome e volto della valletta del Festival, colei che sale sul palco con gli amministratori nel momento più importante, quello della [illegible] dei premi. [illegible] proposta da non sottovalutare.

A non staccare gli occhi dalle miss, «complice» l'incarico ricevuto, è [illegible] la giuria presieduta da Berrino e composta dal redattore capo della Rai Carlo Cerrato, [illegible] product [illegible] [illegible] Stampa Guido Della Bruna, [illegible] cantante [illegible] (presentatrice [illegible] Festivalmare 2002), da Nicola Locascilia, titolare di Asta del Mobile, che ha ricordato [illegible] recente apertura [illegible] un punto vendita ad Arma di Taggia, da Luigi Morva, country manager della Bud, da Massimo Passalacqua, titolare della Iurlaro, e dal portavoce, il nostro Gianni Micaletto.

La magia dei giardini sanremesi [illegible] ha visto Alessia Merz sfilare [illegible] passerella anche in una veste del tutto insolita. Ha infatti indossato la ricostruzione del vestito che Paolina Adorno Brignole-Sale porta nel ritratto realizzato da Van Dyck all'inizio del Seicento e conservato a Palazzo Rosso a Genova. Una creazione [illegible] stilista Fernanda Venturini di Cogorno per il gruppo di danza «Le gratie d'amore» dei Sestieri di Lavagna. A rendere effervescente [illegible] finale ci hanno pensato anche gli ospiti: il giovane cantautore Giuseppe Povia che ha interpretato i singoli «E' vero» e «Zanzare», le gemelline di Dolceacqua Jenny e Valentina Milazzo, vincitrici del Festival degli Interpreti di Finale, che hanno ritirato il «Premio Voce dell'estate 2002» e interpretato l'emozionante «Tell him» di [illegible] Streisand e Celin Dion, e Bruna Vero, dirompente simpatia al femminile dal Festival nazionale del [illegible] di Torino [illegible] presente il fondatore e direttore Mauro Giorcelli). Determinante [illegible] collaborazione dei partner commerciali Asta del Mobile e Gastone Immobiliare. La logistica è stata curata dalla cooperativa Covi di Savona.





A sinistra la bella scenografia di Villa del Sole e a destra la parata delle miss. Sotto a sinistra Maurizio Di Maggio attorniato dalle miss e a destra le gemelline di Dolceacqua Jenny e Valentina Milazzo (FOTOSERVIZIO MARCO GAETTI TOMMASO [illegible])





LA CITTÀ DEI GIARDINI

Una passeggiata tra fiori e alberi

I Giardini di Villa del sole sono l'ultima novità delle tante opportunità di [illegible] passeggiata [illegible] fiori e piante che Sanremo offre. Ricavati nel parco della villa che fu del ministro della Real Casa duca Acquarone, [illegible] di un'opera religiosa, i giardini associano preziose architetture liberty [illegible] piante secolari [illegible] un'area attrezzata per i giochi per i bambini. [illegible] perla che [illegible] aggiungere ai Giardini [illegible] Villa Ormond, Villa Zirio e [illegible] Nobel in corso Cavallotti, al Parco Marsaglia di [illegible] Imperatrice (che [illegible] l'assegnazione dell'appalto per la ristrutturazione) e ai Giardini Regina Elena che dominano il centro storico e il porto vecchio. Un miracolo di verde e fiori, quello [illegible] da Sanremo, che comprende anche [illegible] aiuole del centro, quelle delle passeggiate Imperatrice e Trento [illegible] Trieste. Un patrimonio a disposizione di tutti, un'iniezione di benessere e di serenità. [g. ga.]





Tra gli ospiti il cantautore toscano Giuseppe Povia, a sinistra, che ha cantato le sue «E' vero» e «Zanzare», a destra, la cabarettista piemontese Bruna Vero

MOSTRE DI MODELLISMO, ANNULLO FILATELICO E UN CONVEGNO DEL CONI TRA LE INIZIATIVE COLLATERALI DELLA MANIFESTAZIONE

Da oggi Albenga capitale volo l'Air Show

Alle 15 a Villanova atterrano le Frecce Tricolori

Romano Strizioli

Giornata di avvio, oggi, di «Albenga Air show 2002», la manifestazione clou in provincia di Savona, a vigilia dell'esibizione delle Frecce Tricolori programmata per le 16 e un minuto di domani lungo linea ideale antistante l'arenile albenganese (sulla sinistra orografica Centa).

Alle 15 arriva Pattuglia Acrobatica Nazionale che andrà a schierarsi sul campo d'aeroporto Villanova d'Albenga. I dieci velivoli delle Frecce (più il «muletto» per le esercitazioni volo) si potranno vedere da vicino (anche se non a bordo) a partire da domattina alle 7, alle 11, nel contesto della «Mostra Statica» di oltre settanta velivoli esposti in due ettari alla torre di controllo del Clemente Panero (questa parte della manifestazione è a cura dell'Aeroporto Villanova spa, la società di gestione dello scalo ingauno). Durante la giornata odierna, sempre sul «Panero», ci i lavori preparatori della mostra velivoli. A Villanova è atteso nella mattinata un G222 dell'Aeritalia, un velivolo da trasporto, che ha compiti supporto per le Frecce Tricolori.

Sempre nella mattina di oggi si aprono i battenti della mostra di aeromodellismo e materiale aeronautico (con la partecipazione della Piaggio Aero- Industries) presso Ester Siccardi viale Martiri della Libertà di Albenga. Sempre nell'ex asilo si apre l'ufficio che rilascia, su autorizzazione del Ministero delle Telecomunicazioni, l'annullo postale per aerea a cura della Sezione del Club Filatelico Ingauno e del Circolo Aeronautico Francesco Baracca di Roma. Nella tarda mattinata sarà anche visibile la di modellini aeronautici presso la villetta XXV Aprile di viale Italia, quartier generale dell'evento, sede dell'ufficio stampa.

Nel odierno, con inizio alle 14, avranno luogo lungo il litorale prove libere dei partecipanti alla manifestazione.

Alle 17,30, nella sala del Consiglio comunale di Albenga, si svolgerà il convegno nazionale «Analisi storica della società sportive e prospettive future» a cura del CONI regionale e provinciale.

Nella serata, alle 20,30, importante parentesi mondana: l'équipe delle Frecce Tricolori firmerà ad Alassio una piastrella che sarà affissa al muretto accanto a quella del premio Nobel Dulbecco. un segno tangibile della considerazione e dell'ammirazione dei liguri confronti di dei vanti nazionali, la Pattuglia Acrobatica Nazionale.

Nella zona ove si concentrerà il pubblico a partire dal primo pomeriggio di domani, in corso, oggi, i lavori di sistemazione delle tribune e degli stand lungo viale Italia. Anche la definitiva segnaletica stradale sarà uno dei maggiori impegni della vigilia. Già da oggi inizieranno i collegamento speciali di Radio Onda Liguria, l'emittente ufficiale di Albenga Air Show 2002, che opererà su una frequenza speciale (101,300).



Il tenente colonnello Maurizio de Rinaldis, è l'attuale leader Pattuglia acrobatica nazionale



Le Frecce Tricolori arriveranno questo pomeriggio alle 15 all'aeroporto di Villanova d'Albenga

iorno per giorno

VENERDI' 13
Aeroporto Villanova d'Albenga

ore 15 — Arrivo e schieramento completo Pattuglia Acrobatica Nazionale delle **Frecce Tricolori**

ore 10 — **ala Ester Siccardi** Viale Martiri della Libertà - Albenga Mostra statica Aeromodellismo
Mostra Filatelica a carattere Aeronautico

Lungomare Albenga Inizio prove libere partecipanti Manifestazione Aerea

ore 17,30 — **Sala del Consiglio Comunale** di Albenga: Convegno Nazionale C.O.N.I. «Analisi storica delle Società Sportive e prospettive future» del C.O.N.I. Regionale e Provinciale

ore 20,30 — **ssio** - Cerimonia della Posa Crest «P.A.N.» sul «Muretto Alassio»

IL POTENTE MOTORE ROLLS ROYCE COSTRUITO DALLA PIAGGIO SU LICENZA

Il dell'Aermacchi nasce Finale

■ Nei velivoli delle Frecce Tricolori cuore ligure. Sui dieci Aermacchi MB-339A/PAN, infatti, è montato un Rolls Royce prodotto, su licenza dell'industria inglese, dallo Stabilimento della Piaggio Aeronautica di Finale Ligure. Frecce tricolori, in parte liguri, come due liguri figurano fra i protagonisti della PAN. Con questo accenno di orgogliosa appartenenza regionale si può anche leggere la manifestazione a cui si prevede partecipino persone. Ma ritorniamo agli Aermacchi, gioiellini che misurano pochi centimetri meno 11 metri di lunghezza, con un'altezza massima 3 metri e 58, una apertura alare di 10 metri e 250, un peso al decollo (massimo) 5 mila chili. Un aereo affidabile e sensibile decolla a 195 chilometri orari atterra 460 metri. Vediamo i componenti della squadra delle Frecce. Tenente Colonnello Pilota Maurizio de Rinaldis. Comandante. 37 anni, Entra in Accademia 1983. Nella PAN di volo. Maggiore pilota Paolo Tarantino. Capoformazione. anni, In Accademia del 1987. Nella PAN 2700 di volo. Capitano pilota Alessandro Fiaschi (primo fanalino). Nato a Siena nel 1967. E' in Accademia Aeronautica nel 1988. 1994 è stato assegnato alla PAN. Ha un totale di 3100 volo. Capitano pilota Mario Ferrante, solista. Nato a Caserta anni fa, entra in Accademia nel 1988. Dal 1998 è alla PAN. Ha un totale di 2300 di volo. Capitano pilota Giovanni Adamini (supervisore all'addestramento acrobatico). 34 anni, in Accademia nel 1990. Da cinque anni fa parte della PAN. 2300 ore di volo. Capitano pilota Massimo Tammaro. Primo sinistro. Nato a Savona nel 1968. In Accademia nel . Da quattro anni PAN. Un totale 2000 ore di volo. Capitano pilota Urbano Floreali. Primo gregario destro. Torinese, 31 anni, Accademia nel 1990. Da quattro anni alla PAN. ore di volo. Capitano pilota Andrea Rossi. Secondo gregario sinistro. Romano, nel 1971. Accademia . Nella PAN dal 1999. 1900 ore di volo. Capitano Rudy Barassi. Secondo gregario destro. Nato ad Udine nel 1969. In accademia nel 1989. Nella PAN dal 1997. 2400 ore di volo. Capitano pilota Marco Lant. Terzo gregario sin Udinese, 31 anni. Accademia nel 1990. PAN dal 2000. Ha al suo attivo 1700 ore di volo. Capitano pilota Davide Capponi. Terzo gregario destro. Gallarate, è nato 31 anni fa. Accademia nel 1990. Ha al 1700 ore di volo. PAN dal 2000. Capitano pilota Andrea Braga. Secondo fanalino. Milanese. 29 anni. Accademia nel 1993. 1600 le ore volo. Alla PAN anno. Capitano pilota Dimitri Marzaloli. Supervisore all'addestramento acrobatico. Piacentino, 33 anni. Accademia nel 1989. Da otto anni alla PAN. 3250 ore di volo. [r. str.]

ULTIMA SERATA ALLA BAIA SALATA DEL PRINO, ORCHESTRA AL SENSUAL, GROOVE MACHINE A BORDIGHERA

Venerdì [illegible] di ritmi dance, rock e pianobar

Dj al Sailor's, tributo ai Beatles al Molo lungo di Porto, liscio a Diano

LA [illegible]

Notte fra dj, musica rock e blues dal vivo, pianobar nei locali del Ponente.

[illegible] Discoteca «Jo» con dj all'Orizzonte [illegible] dj. Dancing al Nautilus.

SAVONA Musica con dj al discobar sulla terrazza de La Compagnia Savonese delle Indie in Darsena.

[illegible] Ritrovi al Nonascodira- [illegible] bistrot (serata celtica con gli «Irishields» live).

[illegible] Live con il rock di Ze' Laudani all'Hostaria A'Sciùttapanza.

[illegible] Musica al Pulp e al Jammin'.

[illegible] [illegible] commerciale [illegible] Ricky Martini e Francesco [illegible] ed altri a Le Vele. Music bar [illegible] estivo al Paradise. Discoteca U'Brecche con i dj Nelly (musica house e commerciale). Live in piazza dei dehors da El Galeon e [illegible] [illegible]. Musica dal vivo al Barlume («Ricomincio da Trio» live) e al Mezzaluna («Rizzo e Rizzo» live). Liscio e revival a La Riviera.

[illegible] Discoteca [illegible] genere house e commerciale e La Suerte con i dj Maurizio Arena ed Andrea Poggio.

ANDORA Piano bar, con Umberto Benny, alla Casa del Priore. Ritrovo al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, al Fuori Orario e al Doria.

[illegible] Serata «Mas Movida» al bailabar, in collaborazione con lo staff del disco bar Acqua Salata di Diano.

DIANO [illegible] il venerdì si balla in compagnia di un'orchestra al dancing L'Altro Paradiso davanti al molo della chiesa. Musica jazz al caffè Roma. Ritrovi a Skipper, Jammin', Valeria, pub Excalibur, Capriccio, Candle Light.

IMPERIA Al music bar Ferrocarril si esibisce la Karamazov band, formazione specializzata nella riproposizione di successi rock e blues di varie epoche. Alla banchina Medaglie d'Oro, [illegible] radice del Molo lungo di Porto Maurizio, tributo ai Beatles in compagnia del gruppo imperiese Sottosuono. La band [illegible] [illegible] strumenti rigorosamente «Sixties», gli stessi che usavano i quattro di Liverpool: chitarre Rickenbacker, basso a forma di violino Hofner, amplificatori Vox, batteria Ludwig. I brani spaziano da «Michelle» a «Back in the USSR», da «While my guitar gently weeps» a «She loves you». L'appuntamento a ingresso libero è per le 21,30 ed è promosso da Seconda Circoscrizione e Comune. Serata conclusiva alla Baia Salata di borgo Prino: brani dance in compagnia di Master Dbj e Mister Paul. Dalle 20 alle 23, in piazza Sant'Antonio, alla Marina di Porto, i ristoratori offrono pianobar in compagnia di Giuseppe Cetrulo, noto come «il sosia di Lucio Dalla». Accanto ai successi di Dalla, propone brani di cantautori ed evergreen americani. Sempre alla Marina, dalle 23 il bar Sailor's organizza una «Saling night on the beach», in compagnia di due resident dj che selezionamo musica commerciale e house.



Gli appuntamenti con il divertimento

CIPR[illegible] Giochi e musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Al Sottovento Beach musica con dj e possibilità di ballare sulla sabbia e su una pista.

RIVA LIGURE Musica da ballo al Sensual con Le Nuove Immagini (liscio, revival anni 70-80). All'una interviene il dj Domix.

POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Al New Papagayo Club musica con il dj resident. Al Flower's Pub gastronomia e video musicali. Musica varia al Prog's e d'atmosfera al Bar Clipper.

TAGGIA Al Bar Smile gelati e musica di diverso genere.

BADALUCCO Giochi, video e musica al Bar Pradio.

SANREMO Per tutto il giorno alle Cantine sanremesi specialità della cucina sanremasca e musica, soprattutto jazz. La sera musica pre-disco al Mistral Pub di rondò Garibaldi (al bancone il Trio Medusa). Al Kitch Caffè di piazza Bresca musica metal rock con il dj Spike. Video musicali e gastronomia al Sax Pub. Musica e giochi elettronici al Blue Moon. Musica varia con il dj Alex, e sexy cabaret dalle 23 al Piper di via Roma (entrata libera). A Bussana a mare nella Birreria pub Diligenza ampia scelta di video musicali. Alla Baia del Pirata, sul lungomare bussanese, piano-bar con Gianluca Lentini. Alle 2 apre il Bar Portioli, davanti all'ex stazione ferroviaria (musica varia e croissant appena sfornati).

OSPEDALETTI Musica latino-americana con il dj Junior Biscochito e animazione. Al Betise oggi e domani musica varia con uno staff italo-americano. Alla Vineria Naso Rosso degustazioni di vini e formaggi e possibilità, per i clienti, di recitare, cantare e suonare.

BORDIGHERA Al Chica Loca del lungomare Argentina musica dal vivo con i Wax'x, uno dei nuovi gruppi in arrivo dalla Costa Azzurra che si esibiscono nel locale. La discoteca Kursaal, sempre sul lungomare, al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello. Al San Marco cafè si esibiscono i Groove Machine, gruppo savonese che con un diff[illegible] organico [illegible] accompagnato in tournée gli ex Cavalli Marci Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu. Si tratta di una cover band, attiva dal 1995, che spazia [illegible] le epoche e i generi.

VALLECROSIA Al Time to Time di via Roma 2, karaoke.

PERINALDO Sottofondo musicale al Fantasy Ristopub di via Visitazione. Infocall allo 0184-672064.

VENTIMIGLIA Ai 4 Venti della Marina San Giuseppe serata latino-americana con il dj Alejandro e la ballerina e animatrice Cubanita. Corsi gratuiti di salsa e merengue, balli di gruppo tra i quali bomba e vuelta.

[illegible] Si balla al Tiffany's, Jimmy'z e al Club di Stars'n'Bars sul porto. Musica live al Sass Cafè in Av. Princesse Grace e al Cafè Grand Prix con Caligagan e Dj Patrick di Radio Montecarlo.

[illegible] Da Chez Wayne, ameri[illegible] style con animazioni, live music e karaoke nella città vecchia.

T[illegible] l'A[illegible] Compagnia

Al porto d'Oneglia riapre il Circolo Arci oggi serata cartoons, dal 28 Oktoberfest

Enrico Ferrari
IMPERIA

Dopo la festa di San Giovanni, durante la quale [illegible] proposto filmati, concerti jazz e musica etnica, si era preso una lunga vacanza estiva. Da pochi giorni ha riaperto e ora sta preparando feste a tema e nuovi appuntamenti live del ciclo «Musicamalìa». E' il Circolo Arci Antica Compagnia portuale, che porta un mare di [illegible] in riva al mare di Oneglia.

Il Circolo, che attualmente conta 440 soci, ora pensa all'autunno. Oggi la novità di «Serata cartoon», dedicata ai paladini dei bambini: i soci sono invitati a portare le loro videocassette. Domani, cena etnica: l'incontro tra Francia e America in cucina è il [illegible] di un appuntamento «cajun» (è questo il nome di questa cultura di frontiera, che ha fatto nascere anche un genere musicale). Saranno servite crepes di New Orleans, «etouffée des Everglades» (pesce, gamberi e riso), che prende il nome da una zona della Florida, «consommé de frere Jacques». Cena completa a 13 Euro.

Giovedì 19 torna invece «GiovediGiazz - La storia del jazz dal vivo», con musicisti locali. Sabato 21, cena regionale dedicata alla Val d'Aoste «Les Montagnards de la Vallèe», sempre a 13 Euro. Martedì 24 tributo a Totò con un «quasi» inedito del 1961, «Sotto ore di guai».

Da Sabato 28 settembre a sabato 5 ottobre si svolgerà l'ormai tradizionale «OktoBierFest». Saranno cucinati wurstel, crauti e purè. In regalo i gadget originali della OktoberFest di Monaco di Baviera. Ecco il programma nello specifico. Il 28, Tenda della Pace presenterà sulla banchina del porto di Oneglia «Ligustica Ensemble», 12 artisti in un concerto benefico per AttivArci dal titolo «Il vento e la ginestra». Saranno eseguiti brani di Fabrizio De André, Mauro Pagani, Massimo Bubola e Ivano Fossati. [illegible] [illegible] e 30, «Tutte le birre del mondo», infopoint con degustazione. Martedì 1 ottobre, torneo di freccette; in palio, naturalmente, boccali di birra. Giovedì 3, Serata cartoons con «Tutta la birra dei Simpson». Venerdì 4 e Sabato 5 Dj Sound System e musica dal vivo con danze occitane, scozzesi ed irlandesi. La seconda edizione del ciclo «Musicamalìa» ripartirà l'11 ottobre. Informazioni allo 0183-720104.

ESPOSIZIONI A BADALUCCO, LE PIANTE TROPICALI DEL GIARDINO ESOTICO PALLANCA A BORDIGHERA

Visite ai musei, feste e giochi per tutti

Tanti divertimenti al Bowling di Diano, Fiera del libro ad Arma

DA VEDERE

La giornata prevede divertimenti per ragazzi, feste all'aperto e visite ai Musei.

PIETRA LIGURE Alle 21 all'Auditorium La Piazza concerto dell'organista Paolo Davò.

TOIRANO Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche della Val Varatella.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni per la prima «Cenata in piazzetta» che si svolgerà domenica alle 20 in piazza dei Leoni a cura dell'Antica Osteria dei Leoni. Il costo della cena è di 60 euro, grazie ai fornitori (Cantine Ruffino, Vio, Parodi e Maria Donata Bianchi; frantoi Sommariva, Bronda, Ardoino; pescherie La pulce di mare, Pinto, Sanremo pesca; panificio U Paciugu; La casa del gelato; Oliva 2000; Salfo; Hanbury Primeure; Isolari; Di per Di; La Genovese; acqua San Bernardo; bibite Peirano; istituto alberghiero Giancardi; Tipolitografia Europa), l'intero incasso sarà devoluto a Medici senza Frontiere. Per informazioni e prenotazioni 0182-51937 o 339-1292923. Al via da questo pomeriggio Albenga Air Show, manifestazione aerea che avrà il suo culmine domani con l'esibizione [illegible] Frecce Tricolori. Da questo pomeriggio aperte le [illegible] filateliche all'ex asilo Ester Siccardi e gli stand su viale Italia.

[illegible] [illegible] Tra le numerose attrazioni del Bowling di Diano in via San Pietro ci sono una piscina [illegible] acquascivoli, videogiochi, Internet Point, ping [illegible] calcio a 6, pista di go-kart, karaoke.

[illegible] [illegible] Al Minigolf di località Sant'Anna c'è la Festa [illegible] birra, con degustazioni e animazione musicale della Dual [illegible] L'iniziativa, che permette anche di utilizzare i giochi del parco divertimenti, è organizzata in collaborazione [illegible] ristoratori e commercianti del rione.

[illegible] Proseguono le visite al Museo dell'olivo in via Garessio, che ricostruisce la storia di questa pianta simbolo del Ponente.

SANTO [illegible] [illegible] piazza del Comune mercato ambulante dalle 8 alle 13.

RIVA [illegible] [illegible] carrugi del centro storico [illegible] stati realizzati diversi nuovi murales in aggiunta a quelli precedenti.

ARMA DI TAGGIA In piazza Marinella, dalle 8 alle 23, Fiera del libro con annessa sezione «videocassette». Molti testi sono scontati.



Fr[illegible] [illegible] Bowling di Diano c'è anche la piscina con [illegible]

[illegible] Il Museo del Convento dei Domenicani è aperto [illegible] 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 17. All'interno sculture, opere pittoriche codici miniati e [illegible] antiche stampe.

BA[illegible] Terz'ultimo giorno di esposizione delle fotografie di Francisco Aranu Infante (ore 9-13) e delle ceramiche di Sottsass (15,30-19).

[illegible] Libri sulla stregoneria, sulla tortura, documenti sul processo alle «streghe» alla fine del XVI secolo, una collezione di antiche bambole, strumenti [illegible] civiltà contadina e altro. E' quanto [illegible] nel Museo dell'Etnologia e Stregoneria aperto dalle 15,30 alle 19.

[illegible] il Museo civico, [illegible] Sezione archeologica, Pinacoteca Laurano, Sala cimeli garibaldini, Biblioteca dell'archeologia e Storia dell'arte antica. E' aperto dalle 9 alle 12 e [illegible] 15 alle 18. La sera, al Roof Garden del casinò, piano-bar con il duo composto da Salvo Castellana e Barbara Sicco.

[illegible] Continuano le escursioni naturalistiche guidate nell'entroterra in fuoristrada. Info 0184683607.

BORDIG[illegible] Si può visitare il Giardino Esotico Pallanca, in località Punta Migliarese.

VALLECROSIA La musica melodica italiana è di casa al Tempio [illegible] Canzone di Erio Tripodi, in via Roma.

VENTIMIGLIA E' aperto il Museo civico Rossi, al Forte dell'Annunziata, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17.

FORSE UN'IMPERIESE A CANALE 5



Un sogno a portata di mano: diventare una [illegible]

Professione: «velina». Francesca [illegible] Rose, 21 anni, di Cervo, nata il 27 luglio 1981 [illegible] il segno del Leone è la decima finalista di «Veline», il programma estivo di Antonio Ricci che viaggia alla ricerca dei nuovi volti femminili di «Striscia la notizia». Un risultato inviadibile. Alta 1 metro e 73, occhi chiari, fisico invidiabile, Francesca studia al Dams di Imperia e sogna di diventare [illegible] delle nuove veline del tg satirico di Canale 5. È stata scelta da una giuria di giornalisti nella puntata che Canale 5 ha proposto ieri sera alle 20.35, in prima serata. Francesca De [illegible] non è certamente nuova alla luce dei riflettori: poco tempo fa è stata eletta Miss Padania e ha già partecipato a numerosi concorsi di bellezza, ottenendo ottimi risultati. [e.f.]

LO STRAORDINARIO ARTISTA SCOMPARSO TRE ANNI FA ERA ANCHE SCRITTORE

[illegible] ricorda il «suo» [illegible] Salino

Una grande mostra antologica di ceramiche, disegni e racconti

Ivo Pastorino
ALBISOLA S.

«Salino e i suoi amici, Arte, Ceramica, Umorismo» è il titolo, carico di significati, della [illegible] che s'inaugurerà domani alle 17,30, a cura di Federico Marzinot, al Museo della Ceramica, «Manlio Trucco» di [illegible] Ferrari 193 ad Albisola Capo. Una straordinaria rassegna, che si avvale del contributo del Comune, [illegible] Carisa, del circolo culturale Bonelli, dedicata all'artista Eliseo Salino, al suo rapporto con gli artisti internazionali, con gli umoristi e [illegible] la sua terra.

Al museo della ceramica «Manlio Trucco» di Albisola Capo la presentazione della mostra e del catalogo come detto si svolgerà alle [illegible] 17,30, mentre al Circolo culturale «Giorgio Bonelli» di Albissola Marina è in programma alle 18,45.

Due presentazioni in quanto la mostra si divide in due parti. Il programma prevede infatti al «Trucco» una antologica della produzione artistica di [illegible] Salino dagli Anni '30 agli Anni '90; una rassegna sul rapporto di Salino e delle Ceramiche San Giorgio con Agenore Fabbri, Farfa, Asger Jorn, Mario Rossello, Antonio Siri; un'analisi attra[illegible] le opere dell'attività di [illegible] umorista e quella dei suoi amici umoristi Pietro Ardito, Osvaldo Cavandoli, Guido Clericotti, Mariano Congiu, Rino D'Anna, Roberto Giannotti, Agostino e Franco Origone, Ele[illegible] Pongiglione; un'esposizione di ceramiche umoristiche di Salino, Giorgio Gaballini, Carletto Manzoni, Claudio Nobbio, Gianpaolo Stella.

Al «Bonelli» sarà possibile visitare la sezione dedicata al rapporto di Salino [illegible] Albissola, con i Mazzotti, e alla sua attività alle Ceramiche San Giorgio. Eliseo Salino è scomparso da tre anni, lasciando Albisola e [illegible] amici privi del suo accattivante sorriso, della sua arte, delle [illegible] battute.

«Da ragazzino andando a scuola passavo davanti a [illegible] studio, proprio sotto la casa nativa di Santa Maria Rossello. Vi lavorava il "Bausin" Giuseppe Mazzotti. Fin da allora avevo la passione di dipingere e modellare. Così, a forza di rompere le scatole al vecchio Mazzotti, ebbi finalmente il permesso di entrare in fabbrica. L'ambiente mi aveva stregato e continuai a frequentarlo regolarmente insieme alla scuola». Così Eliseo Salino ha avuto modo di raccontare sé stesso, e di [illegible] iniziò a fare ceramica. Un personaggio indimenticabile ed è giusto che Albisola lo ricordi nel modo dovuto.

[illegible] UN PREMIO AL PRESIDENTE CESARE PERFETTO

Gli umoristi di Bordighera

Sabato 28 settembre, ore 17.30, al teatro «Don Natale Leone» sempre di [illegible] Capo si terrà un incontro-dibattito sul [illegible] «Umorismo oggi?». Interverranno Cesare Perfetto, presidente del Salone internazionale dell'umorismo di Bordighera, e numerosi umoristi. Inoltre, nell'occasione, sarà consegnato il «Premio Salino» agli umoristi, a Cesare Perfetto e alla giornalista Nalda Mura. Perché Salino, artista ruspante, era anche uno scrittore arguto, anzi un fine umorista [illegible] [illegible] molti [illegible] scritti sono apparsi su giornali satirici e, in anni più recenti, sulla rivista «Liguria» dell'editore savonese Sabatelli. Non a caso «L'avventura artistica di Albisola», opera monumentale di Luciano e Margherita Gallo Pecca, si apre [illegible] un simpatico distico di Eliseo Salino dal quale traspare tutta la [illegible] straordinaria ironia: «Albisola è veramente il paese più straordinario che esista al mondo. Pensate: è l'unico dove su 3mila persone16 mila 23 sono pittori, 27 mila [illegible] scultori, 11 mila [illegible] poeti, [illegible] mila ceramisti. Io vivo felice qui per questo». [i. p.]



Una delle ultime foto dell'artista El[illegible] Salino ritratto nella fabbrica di ceramiche «San Giorgio» di Albissola Marina che aveva aperto negli Anni Cinquanta assieme a Giovanni Poggi

IL SANTUARIO ERETTO NEL 1600 DOPO CHE IL MARINAIO ANDREA ANFOSSO RIUSCÌ A LIBERARSI FUGGENDO IN MARE CON LA SACRA ICONA

Lampedusa, una storia lunga 4 secoli

La Madonna venerata a Castellaro arriva dalla lontana isola

CASTELLARO

Fede e leggenda sono le fondamenta del Santuario di Lampedusa, il tempio caro [illegible] popolazione di Castellaro e fra i più importanti del Ponente, tanto da essere inserito nell'itinerario giubilare dell'Anno Santo del 2000. Il luogo di preghiera, dove [illegible] questi giorni si festeggiano i 4 secoli dall'arrivo dell'icona della Madonna di Lampedusa, è infatti legato all'avventurosa storia di Andrea Anfosso, castellarese catturato dai turchi nel 1561 e trasportato nell'isola di Lampedusa, [illegible] Sicilia. Dove, secondo la leggenda, riuscì a fuggire costruendosi una barca con mezzi di fortuna, grazie alla quale raggiunse il patrio suolo usando [illegible] vela la sacra immagine della Madonna che ancora oggi si venera nel Santuario.

Eretto all'inizio del 1600 su un piazzale trapezoidale sostenuto da robusti muraglioni, a circa [illegible] chilometro dall'abitato [illegible] Castellaro, il Santuario è un luogo di culto particolare e accoglie molti pellegrini durante tutto l'anno. I numerosi ex-voto testimoniano la fede dei credenti e rappresentano una suggestiva parata di ringraziamenti per grazie ricevute.





Sopra, il sindaco Giancarlo Anfossi e di fianco una veduta esterna [illegible] Santuario di Nostra Signora di Lampedusa che sorge a circa un km dall'abitato di Castellaro. La strada d'accesso è fiancheggiata da 15 cappellette che rappresentano i misteri [illegible] Rosario

Anfosso, detto il Gagliardo, per la sua robustezza e il suo coraggio fu tra i primi e coraggiosi a opporsi agli invasori saraceni che saccheggiavano le coste liguri. Non è chiaro [illegible] fu fatto prigioniero dai turchi, ma è certo che rimase loro schiavo per molti anni. Dapprima in Africa, come guardiano di bovini, poi [illegible] a bordo di [illegible] grossa imbarcazione che veleggiava nel Mediterraneo. Ed è proprio in questo andar per mare che Anfosso approdò [illegible] la galea all'isola di Lampedusa, a quel tempo terra di nessuno e punto d'appoggio. Qui, in una grotta, vi [illegible] telo con l'immagine della Madonna con in braccio il Bambin Gesù adorata dagli [illegible] turchi. E' la tela misteriosamente s[illegible] e riapparsa a oltre mille chilometri di distanza, a Castellaro. La tela che Anfosso avrebbe usato per garantirsi la fuga verso la riconquista della libertà. Il racconto della vicenda è consacrato in un atto del notaio Giovanni Roggero di Taggia siglato [illegible] maggio 1714. Un [illegible] dopo [illegible] fatto, quando vivevano ancora persone che avevano parlato con quelli che avevano assistito [illegible] ritorno del Gagliardo e all'edificazione del Santuario.

Non è dato sapere se il tempio sia stato costruito com'è attualmente: molto probabilmente fu ingrandito e migliorato nel [illegible] degli anni mano a mano che la devozione alla Vergine si andava sviluppando. Certamente l'opera di costruzione [illegible] fu facile a [illegible] dell'impervia [illegible] del luogo sul quale è edificato, a circa un chilometro da Castellaro, sul pendio ripido [illegible] un monte che ha costretto ad importanti lavori di contenimento ancor oggi ammirabili nei maestosi muri in pietra a vista. Vi si giunge percorrendo la strada fiancheggiata da quindici cappellette [illegible] rappresentano i misteri del Rosario. La strada è stata costruita nel 1845, anno dell'Incoronazione della Sacra Immagine, e ciascuno dei ciottoli con i quali era selciata fu p[illegible] dal [illegible] col contributo di tutti i castellaresi.

L'esterno della costruzione è semplice ma elegante. Il campanile fu innalzato nel 1862 e i lavori si conclusero tre anni dopo. L'interno della chiesa è di forma ovale. L'altare maggiore si presenta ricco di marmi, preceduto [illegible] una balaustra in marmo di Carrara. In alto accoglie l'immagine [illegible] del quadro miracoloso della Madonna che raffigura la Vergine con in braccio il Divino Bambino e alla destra l'immagine di Santa Caterina. Alla Madonna di Lampedusa sono legate molte storie di presunti miracoli.

LA MESSA DI [illegible] DIRETTA [illegible]



[illegible] restyling completo della chiesa

L'estate [illegible], nell'ambito delle celebrazioni dei [illegible] anni del Santuario, ha visto anche le telecamere di Raiuno «arrampicarsi» fino alla Madonna di Lampedusa. La diretta della santa [illegible] dallo scorso [illegible] agosto ha presentato al grande pubblico la preziosità degli interni del tempio per il quale è in fase di ultimazione un completo restyling che ha interessato interni ed esterni.

LA PROMOZIONE CULTURALE VOLUTA DAL SINDACO GIANCARLO ANFOSSI

La leggenda sul palcoscenico con due libri editi dal Comune

Custodire per sempre il patrimonio culturale legato al Santuario di Lampedusa attraverso una serie di iniziative mirate a pubblicizzare l'antica leggenda e a farne conoscere i risvolti storici, umani e religiosi. La chiesa sorta nel Seicento sui crinali che dominano Castellaro è da qualche anno al centro di una serie di iniziative curate direttamente dall'amministrazione comunale e vincolate alla voglia di rendere sempre più incisivo il rapporto tra il paese e la [illegible] Madonna.

[illegible] 2002, in occasione del 400° anniversario del Santuario, ha visto il sindaco Giancarlo Anfossi e i suoi collaboratori riuscire a completare in porto un progetto davvero importante, la rappresentazione teatrale, previa trascrizione e riadattamento, dell'antico testo, realizzato ai primi del Novecento, che raccontava la leggenda, «Il Romito di Lampedusa» (la cui riedizione dell'originale era stata curata lo scorso anno [illegible] pre a cura del comune). Il [illegible] di settembre ha visto quindi la presentazione ufficiale della nuova opera intitolata «La Madonna [illegible] Vento - ovvero la vera storia di Andrea Anfosso, romito, [illegible] dal Salvatore Ferrari, contadino, entrambi di Castellaro». La prefazione di Nico Orengo al testo elaborato da Marco De Carolis ha completato la «fatica» editoriale di un volumetto agile, destinato a trovare una degna collocazione nel panorama della biblioteca di cultura e tradizione ligure.

E questa nuova «Madonna del Vento» è anche salita sul palcoscenico grazie all'interpretazione del testo da parte degli attori della compagnia «La luna e i suoi raggi» di Taggia. Una rappresentazioni, quelle nella piazza del paese, che [illegible] seguite da un pubblico entusiasta, rapito dal messaggio di fede emerso dall'opera originale ma anche dall'ambientazione storica del racconto, dal viaggio intimo in una quotidianità antica del Ponente (incursioni saracene comprese) che rischiava di andare progressivamente perduta.

Le iniziative editoriali da una parte e quelle di spettacolo dall'altra hanno ribadito come l'amministrazione comunale voglia contare sul Santuario di Nostra Signora di Lampedusa sotto il profilo storico e culturale. L'invito, essenzialmente, è quello di invitare tutti ad una riscoperta del paese, di partire da Lampedusa (che tra l'altro si raggiunge soltanto passando attraverso le architetture severe di piazzette e carrugi), per abbracciare l'intera Castellaro.

Sotto questo profilo sempre il Comune, con il contributo della Comunità Montana Argentina Armea ha curato anche un libro in due lingue, italiano e tedesco, intitolato «Passeggiate». La pubblicazione, corredata da splendide fotografie di Castellaro e dintorni, è stata realizzata da Jurgen Kaluzny e sarà prossimamente in distribuzione presso gli uffici comunali del paese.

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59901 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

IERI PRIMA PROVA CON CONDIZIONI OTTIMALI [illegible] VERO AGONISMO

Le carezza del vento regala al Raduno la regata più bella

Tra i vincitori nelle varie classi Lelantina, Agneta, Chaplin e Marjatta Jadi disalbera, in gara un paio di collisioni ma prive di conseguenze



Stefano Delfino
IMPERIA

Erano uscite in mare quasi tutte, guardinghe e alla spicciolata. Era[illegible] un centinaio e la banchina [illegible] rimasta desolatamente vuota, vegliata dal Creole che ha un ruolo di rappresentanza. Per un po', hanno fiutato l'aria, [illegible] annusate quasi con indifferenza mentre bordeggiavano tranquille sotto un Capo Berta che brulicava di automobilisti fermi in colonna, ad ammirare quella visione d'altri tempi. Ma poco più tardi, al ritorno dalla Gallinara, con l'alzarsi [illegible] vento di levante [illegible] a 25 nodi, è stato tutto un fiorire di spinnaker. E subito, quella che avrebbe potuto sembrare una passerella, è diventata regata; [illegible] gara vera, [illegible] più bella da quando esiste il raduno.

A dare il segnale, è stato un nome doc della vela come Mauro Pelaschier, dal palmares dorato: olimpionico, pluricampione italiano della classe Finn e storico timoniere di Azzurra, nel 1983, in [illegible]sione della prima sfida italiana di Coppa America, nell'edizione che si svolse a Newport e vide andare k.o. per la [illegible] volta gli statunitensi. Questa volta, era al timone di Whitefin, «the spirit of tradition» proprio dall'83, cioè una barca ricostruita secondo progetti antichi. Con una manovra ardita, a un



Croce del Sud in regata e, sopra, le barche incrociano sotto Capo Berta

Nelle altre categorie successo per Marilee, Boadicea, Alcor Secondo, Swala, Samsara, Famalù E oggi la nuova sfida

Applausi [illegible] Pellaschier per l'ardita manovra al timone di Whitefin Barca si rovescia al Prino salvata coppia di turisti

centinaio di metri dal molo lungo di Porto Maurizio ha tagliato strada (e vento) a un gruppo di concorrenti, dopo aver rimontato la fila come un siluro. A bordo hanno applaudito, ma cavallereschi battimani si sono levati anche dagli yacht Usa superati di slancio. Oggi la rivincita.

I vincitori. Yacht epoca aurici grandi [illegible] partecipanti): Lelantina (skipper Gilbert); Yacht epoca aurici piccoli (9): Marilee (Shivers); Yacht epoca bermudiani grandi (10): Agneta (Schweiger); Yacht epoca bermudiani medi (11): Marjatta (Broggi); Yacht epoca bermudiani piccoli (9): Boadicea (Poppiano); Yacht classici bermudiani grandi (11): Alcor Secondo (Barone); Yacht classici bermudiani medi (10): Chaplin (Novi); Yacht classici bermudiani piccoli meno di 11 metri (11): Swala (Brovelli); Yacht classici bermudiani piccoli (13): Samsara (n.c.); Yacht classici diversi (12): Famalù (Benetti); Spirit of Tradition (4): Whitefin (Figliomeni).

Che sia stata battaglia, lo confermano anche gli incidenti capitati [illegible] regata. Il più grave ha avuto come protagonista Jadi, uno sloop Marconi di 11 metri del '65: sotto la spinta del vento, ha ceduto un'impiombatura dei [illegible]i d'acciaio della sartia bassa, e l'albero si è spezzato. Jadi è stato [illegible] da [illegible] motoscafo dei Vigili [illegible] fuoco, che lo preso a rimorchio e trainato in porto. Per lo skipper Franco Nicolini il raduno è finito. In [illegible] collisione con Windswept ha riportato qualche lieve danno, paraltro riparabile, Gaudeamus, un cutter aurico [illegible] 13 metri, varato nel 1914 [illegible] appartenente al tedesco Raimund Marx-Deibele. A trarlo d'impaccio sono stati i mezzi della Polmare e dei Vigili del fuoco. Owl e Cintra, infine, si sono scontrati in fase di partenza, [illegible] [illegible] conseguenze.

L'ultimo intervento non riguarda i partecipanti, ma una imbarcazione con a bordo una coppia di turisti torinesi sessantenni, che seguivano la regata. Davanti a Borgo Prino, per una raffica di vento più forte, il loro Hobicat, [illegible] deriva a vela di quattro metri [illegible] mezzo, ha «scuffiato», come si dice in gergo, ossia si è inclinata paurosamente. I due passeggeri sono finiti [illegible] acqua. Da riva [illegible] stato dato l'allarme, sul posto si è subito diretta [illegible] motovedetta PS 496 della Polizia Maritti[illegible]. I naufraghi sono stati issati a bordo, la barca raddrizzata. Un po' di spavento, ma per fortuna [illegible] danno grave.

Rotta sul «villaggio» [illegible] vele

Fascino, curiosità e mille idee: la novità è un lungo viale fiorito

Enrico Ferrari
IMPERIA

Si rinnova l'invito al «Villaggio delle vele», che trasforma la banchina portuale in un lungo viale, per la prima volta arricchito da un arredo che lo rende più accattivante: secondo gli organizzatori, è un passo in avanti in vista di un miglioramento generale dell'estetica che preveda una maggiore razionalizzazione per [illegible] futuro. Ieri famiglie, curiosi [illegible] tutte le età, bellezze in hot pants armate di videocamera per immortalare la maestà delle signore dei mari, passeggiavano [illegible] le decine [illegible] stand, fermandosi a osservare le imbarcazioni da sogno. Per chi è stanco di camminare, quest'anno ci sono eleganti panchine, inframmezzate a fioriere che aggiungono un tocco di verde al blu marino. Accanto a loro, i bianchi obelischi con i nomi degli sponsor. Insomma, per [illegible] 2002 il villaggio è più [illegible].

Come [illegible]a gente è quella che lo percorre, dagli skipper che parlottano fitto in tante lingue alla casalinga che osserva la barca attraccata a tre metri da lei e chiede dubbiosa: «Ma sta partendo o arriva?». [illegible] villaggio porta al [illegible] interno interessanti mostre. Come «Il commercio marittimo in età romana», accanto all'ingresso che dà [illegible] via Scarincio, che ricorda [illegible] passato [illegible] nelle viscere del Mar Ligure. Sono esposte anfore e i più grandi dolia (contenitori in terracotta di notevoli dimensioni) recuperati nel ventre delle navi onerarie arenate al largo di queste coste. Sono databili tra il 1° e il 5° secolo dopo Cristo. Su ampi pannelli sono riportate schede che descrivono i reperti. Un'altra esposizione di tutto rispetto è quella riservata ai cantieri liguri di inizio '900: i gloriosi Baglietto, fondati a Varazze nel 1858 da Pietro Baglietto, i Sava, che hanno iniziato l'attività nel [illegible] sulla spiaggia genovese di Sturla, i Beltrami, genovesi a loro volta, i Costaguta. In apposite teche si possono vedere i «ferri del mestiere»: le asce a due o una mano, che richiedono grande perizia nell'es[illegible] adoperata e quindi [illegible] lasci[illegible] ai cosiddetti «maestri d'ascia», gli spalmatoi di pece, i magli per il calafato. [illegible] gli appassionati di filatelia possono scoprire i nomi dei galeoni approdati sui francobolli, nell'esposizione che va avanti dalle [illegible] alle 24. Anche La Stampa è presente in banchina, per chi non vuole perdersi il quotidiano e il supplemento «Specchio».

[illegible] curiosità [illegible] chi gira [illegible] banchina è attirata anche dai prodotti esposti dagli sponsor «storici», Agnesi e Carli, o più prosaicamente da una slot machine che spicca nello spazio del Casinò di Sanremo. O ancora i vecchi modelli esposti da un rivenditore di Milano, che ha portato in calata Anselmi un sestante d'epoca, vecchie bussole ed ex-vo[illegible] marinari. Visto che si tratta di un villaggio, poi, è giusto che si mettano in mostra le realtà cittadine: a distribuire materiale sono l'Apt Riviera dei Fiori, il Polo universitario imperiese che ha preparato utili opuscoli, l'Istituto d'Arte che fa concorrenza ai pittori presenti in forze, dalla fedelissima Serenella Sassi a Emanuela Tenti [illegible] Liceo Nautico Doria che per i «neofiti» ha prepa[illegible] [illegible] prospetto delle varie parti delle barche, dal fiocco volante detto «uccellina» alla controranda che contraddistinguono l'armo aurico, dallo strello prodiero a quello poppiero nell'armo Marconi.

Vicino all'ingresso che dà sulla piscina, si è ritagliato uno spazio pure il Genio Pontieri, che attraverso le immagini mostra [illegible]e viene gettata una testa di ponte, e nel bel mezzo della banchina espone due scafi da competizione, uno dei quali è in grado di raggiungere i 140 chilometri orari. «Diano 2000», associazione che raccoglie vari operatori, rappresenta il [illegible] turistico della città degli aranci, vicina di casa. La Confcommercio ha uno stand con pagnotte a forma di barca. E per non perdersi una volta usciti fuori [illegible] Calata Anselmi, allo stand di Grafiche Amadeo è in distribuzione la mappa della città.

Parcheggi [illegible]

Ieri lavori in corso in area S. Lazzaro

IMPERIA

Ieri pomeriggio, nonostante la banchina non fosse ancora stata presa d'assalto da una folla strabocchevole, i parcheggi della [illegible] hanno mostrato la corda [illegible] i «mugugni», soprattutto fra gli standisti costretti a maratone con il cavallo di San Francesco, si [illegible] sprecati. Da una parte, quello tradizionale di San Lazzaro è già ridotto nelle sue dimensioni per la presenza al suo interno [illegible] tendone [illegible] «Pasta [illegible] Olio», il posto di ristoro firmato dagli sponsor Carli e Agnesi, mentre [illegible] [illegible] «Cargo» impedisce di utilizzare lo spazio immediatamente a Nord.

La nuova area [illegible] il mare, asfaltata da poco, da ieri mattina era poi parzialmente inagibile, con tanto di divieti di sosta, perché era in atto la sistemazione [illegible] verde nelle aiuole attigue. Ma non [illegible] possibile pensarci un po' prima, visto che il raduno di velieri d'epoca, secondo voci finora non smentite, si t[illegible] ogni due anni e viene programmato con larghissimo anticipo? Perché sprecare uno spazio così ampio e così vicino a Calata [illegible] proprio [illegible] giorni più «caldi»? Molti veicoli vengono lasciati in sosta nel capiente sterrato che di solito accoglie gli spettacoli di Luna park e circhi (soltanto mercoledì sera non era molto gettonata perché si era trasformata in un pantano).

Comunque, per chi vuole evitare di lanciarsi in ricerche disperate di parcheggi, prosegue il servizio navetta. Il pittoresco trenino bianco e blu parte da Borgo Marina per Calata Cuneo e piazza De Amicis di Oneglia alle 9.15, 10.30, 11, 12.30, 13.45, 15.15, 16, 17.30, 18.15, 19.30, 20.15, 21.30, 22.15 e 23; da calata Cuneo per Borgo Marina: 9.30, 10.45, 11.30, 12.45, 14, 15.30, 16.15, 17.45, 18.30, 19.45, 20.30, 21.45, 22.30 e 23.15. C'è inoltre un bus navetta tra Borgo Prino, area S. Lazzaro e Museo dell'olivo a Oneglia che parte ogni 90 minuti a partire dalle 9. Sosta in piazza Duomo. [e. f.]

RADUNO FLASH

DOCUMENTARI

Con la biologia marina si chiude il ciclo «Filmare»

Oggi in banchina a Porto, terzo e ultimo appuntamento del ciclo di documentari «Filmare», promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune. E' dedicato alla biologia marina e a [illegible] pionieristica missione, denominata «E-Robot 2», ideata dall'ingegner Gianmarco Veruggio: il responsabile del Robotlab di Genova ha creato sistemi robotici intelligenti per ambienti estremi, controllabili via Internet. Durante l'appuntamento, è prevista una videoconferenza dal Mar Artico. Assieme all'ingegner Bono, Veruggio dialogherà con altri studiosi presenti in Calata Anselmi. [e. f.]

[illegible]

Vele per dodici mesi con le foto di Sandro Pesato

Il fotografo Sandro Pesato, presente [illegible] gli standisti assieme ad altri colleghi come Adolfo Ranise, propone il «calendario delle vele» (duecento copie in carta patinata). Presenta la maestosa «Orion» in copertina. Scatti di Pesato sono esposti al [illegible] [illegible] [illegible] Newport, città americana «gemellata» con Imperia. [e. f.]

[illegible]

Eberhard & Co. cerca il «miglior tempo reale»

Eberhard & Co. storica casa svizzera di orologeria fondata nel 1887 [illegible] figura tra gli espositori, premierà il «miglior tempo reale», cioè il miglior tempo in assoluto fatto registrare da un'imbarcazione per realizzare il percorso di gara. La premiazione è prevista domenica alle 17.30. [illegible] vincitore [illegible] [illegible] «Replica», cronografo che s'ispira [illegible] [illegible] di un modello Anni 30 che la Maison forniva agli ufficiali della Regia Marina militare italiana. [e. f.]

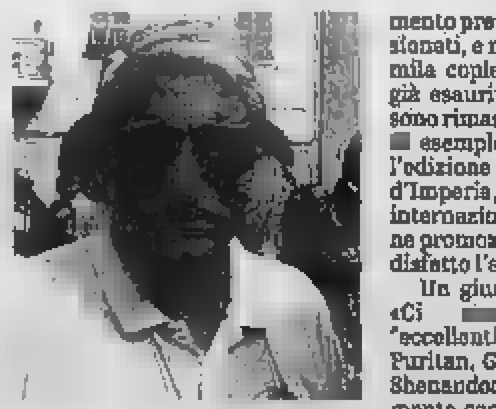
Serafini e l'onda del nuovo museo

«Alle nostre collezioni serve più spazio. Il Raduno è cresciuto»

IMPERIA

«Quattro anni fa, era stato presentato il progetto di massima, relativo ai primi 3 mila metri quadrati dell'area occupata: questo tempo è servito per perfezionare tecnicamente l'elaborato, ma adesso è giunto il momento di passare alla fase esecutiva»: il comandante Flavio Serafini, conservatore del Museo Navale di Imperia, sollecita il Comune ad affrettare la realizzazione della nuova sede.

E precisa: «L'attuale destinazione scoppia, nei 22 anni da quando è aperto il Museo Navale ha continuato a ricevere donazioni e materiale. Non abbiamo più spazio per poterlo esporre. E allora è indispensabile che, concluso il raduno, si pensi alla sistemazione, prevista qui nell'ambito degli attuali docks. Esistono 26 silos, e di questi soltanto un terzo sono attivi: bisogna cominciare a pensare di trasferirli nelle aree commerciali del bacino onegliese».



Il comandante Flavio Serafini

Oggi alle 19, Sera[illegible] presenterà il suo ultimo libro, dedicato alle «Vele d'Epoca nel mondo». Una specie di bibbia del settore, strumento prezioso per tutti gli appassionati, e non solo: «Stampato in 5 mila copie, e in cinque lingue, è già esaurito. Per la banchina, ne sono rimasti soltanto un centinaio [illegible] esemplari, [illegible] è in arrivo l'edizione in spagnolo. Per la città d'Imperia, vista la sua diffusione internazionale, è un'altra occasione promozionale», commenta soddisfatto l'autore.

Un giudizio sul raduno [illegible] «Ci [illegible] state defezioni "eccellenti", e mi riferisco a Orion, Puritan, Galashiel, Nina Luisita e Shenandoah. [illegible] sono state ampiamente compensate dagli arrivi di barche come Cambria, Oiseau de Feu, Nan, Vanity V e Windswept. Lo scenario insomma non si è impoverito, tutt'altro, anche [illegible] [illegible] le iscritte c'è [illegible] paio di "condomini" o "portacontainer"; e per accogliere [illegible] le partecipanti è stato necessario costruire un altro pontile galleggiante». [s. d.]

I SERVIZI DEL COMUNE PER CHI HA I FIGLI IN CLASSE E LAVORA. PARLA FALCIOLA

Refezione e doposcuola così l'aiuto alle famiglie

[illegible]

Il Comune d'Imperia si è fatto trovare pronto all'appuntamento [illegible] il primo giorno di scuola. [illegible] scattati [illegible] apparenti intoppi i servizi ritenuti importantissimi dai genitori perchè valido supporto familiare (si pensi soprattutto alle difficoltà che incontrano i nuclei dove papà e mamma lavorano): scuola bus, sostegno agli studenti disabili, mense, pranzi assistiti, prescuola. Per quanto riguarda le mense, sono già tutte aperte. Ieri ad esempio hanno usufruito della refezione scolastica quasi mille alunni. Il servizio mensa è gestito direttamente dal Comune. [illegible] voluto mantenere la gestione - spiega l'assessore ai Servizi sociali Nicola Falciola - perchè crediamo [illegible] ciò apporti maggiore qualità. Dopo un consulto con genitori e insegnanti, inoltre, abbiamo deciso di introdurre nuovamente la carne rossa nel menù. C'è anche da dire che, rispetto all'anno [illegible], quando [illegible] ritoccato le tariffe per adeguarci all'Istat, [illegible] abbiamo aumentato le rette. A pasto, si spendono circa [illegible] mila delle vecchie lire, questo per il primo figlio. Per chi ha una prole numerosa, i prezzi vanno a scalare a partire dal secondo figlio. Manterremo quella che secondo noi è una buona e utile abitudine: il confronto con le famiglie per discutere della qualità del cibo. A fine [illegible] ci incontreremo per raccogliere consigli, suggerimenti ed eventuali critiche».



Partiti i servizi mensa alle scuole

E' stato potenziato anche il servizio di scuolabus (185 iscritti in totale). Ancora Falciola: «Con la convenzione fatta con la Riviera trasporti sono già attivi due [illegible] pulmini e [illegible] due arriveranno tra qualche giorno. Lo sforzo da noi intrapreso [illegible] ha [illegible] di colmare tutte le lacune, [illegible] stiamo attivando per eliminare gli inconvenienti. Dove ancora [illegible] siamo pronti con lo scuola bus, e mi riferisco soprattutto ad alcune zone periferiche, abbiamo creato un servizio alternativo. Nostri operatori accompagneranno gli alunni per tutto il tragitto fino a scuola, utilizzando i pulman normali di linea».

Un'altra voce importante è rappresentata dal sostegno agli alunni portatori di handicap. Spiega l'assessore: «Abbiamo assunto sedici educatrici a tempo determinato, per tutto l'anno, in modo da dare continuità all'assistenza, oltre a cinque operatori tecnici ausiliari, sempre per il sostegno ai ragazzi disabili. Le assunzioni [illegible] state fatte in base alle richieste dei presidi e delle direttrici dei circoli didattici. Stiamo ancora lavorando per soddisfare tutte le esigenze in quanto ci [illegible] state iscrizioni tardive, ma [illegible] tiamo di poter trovare la soluzione in tempi brevi».

Il doposcuola è attivo a Caramagna (34 alunni), via degli Ulivi (20) e in piazza Roma (51). Il prescuola interessa invece i plessi di via Gibelli (30 iscritti), piazza Calvi (18), Largo Ghiglia per materna [illegible] (40), corso Dante (35), Borgo [illegible] Moro (20), Caramagna per materna ed elementare (20), via Ulivi (27), piazza Roma, sempre per materna ed elementari (85), piazza Mameli (23), Piani (17).

NOTIZIE FLASH

INDAGINI

Lettera sospetta alla Cgil è sequestrata dalla Digos

Il messaggio è farneticante, la firma è quella di un fantomatico Nucleo operativo antagonista. La lettera indirizzata alla Cgil, cON considerazioni politiche sugli Usa, è stata sequestrata dagli agenti della Digos d'Imperia, che ora stanno vagliando la credibilità del messaggio, [illegible]ato ieri. La lettera è stata compilata su un foglio rosso, col computer. L'autore utilizza un insieme di luoghi comuni che fa pensare allo sfogo di un improvvisato commentatore. L'indagine della polizia è scattata con il solito scrupolo, con l'obiettivo di individuare, se possibile, il responsabile. [m. v.]

[illegible]

Diano, rubati otto cellulari al Centro Wind-Omnitel

Hanno infranto la vetrina [illegible] do il manico di un ombrellone, preso dal debor del [illegible] a fianco, poi si sono impossessati di 8 cellulari e sono scappati, c'è chi dice in moto. [illegible] sono però stati individuati i ladri [illegible] l'altra notte hanno saccheggiato la vetrina del Centro di telefonia pubblica Wind e Omnitel in pi[illegible] Maglione 11, a Diano. Il titolare, Marco Canetti, 38 anni, è stato svegliato dall'allarme e ha avvisato i carabinieri. Il danno, [illegible] esclusa la vetrina rotta, è di circa 2.500 Euro. [m. v.]

CARABINIERI

Minacce al gestore di bagni [illegible] imperiese in [illegible]

Ha minacciato il gestore di uno stabilimento balneare di Finale con una sbarra, per farsi dare soldi. L'imperiese Antonio Martuscello, 41 anni, è stato così arrestato dai carabinieri per tentata rapina. [b. v.]

PARERI NEGATIVI ALLA PROPOSTA DEL CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA DELLERBA

Statale 28: non piace il limite di 110 all'ora

PIEVE DI TECO

Fa disc[illegible] la proposta del capogruppo di Forza Italia in Provincia, Luigino Dellerba, di aumentare la velocità sulla 28 (fuori però dai centri abitati), portando a un limite tra i 90 e i 110. Le polemiche non mancano. Un commento negativo arriva ad esempio da Paolo Amoretti, poliziotto con tanti anni di servizio e di esperienza alle spalle, e consigliere nazionale dell'Asaps (Associazione sostenitori e amici della polizia stradale, con sede a Forlì e che conta 22 mila iscritti).

«Siamo riusciti a [illegible] - afferma - [illegible] l'intensificazione nel periodo estivo dei servizi di autovelox e di telelaser che, grazie all'aumento della vigilanza, gli incidenti [illegible] stati praticamente azzerati. Aumentando la velocità come suggerito in ambito politico, credo che si vanificherebbe tutto il lavoro preventivo svolto dalle forze dell'ordine. Tenendo conto che i morti che ci sono stati negli ultimi tempi sulla 28 sono stati causati dalla velocità eccessiva, la proposta non meriterebbe commenti. Ribadisco che, con i controlli, il pericolo di incidenti legati alla velocità è stato eliminato. No, l'idea di Dellerba non mi piace, non sono per nulla d'accordo. Se l'intervento può [illegible] giustificato da un punto di vista politico, meno lo è se si considerano gli aspetti tecnici. Spero che la proposta venga valutata e soppesata dagli organi competenti».

[illegible]

Da oggi vige il senso unico

■ Da oggi anche il tratto di via Pola che collega via Verdi a Piazza Roma, a Porto, sarà a senso unico. Per raggiungere il tratto terminale di via Verdi cioè, quello in corrispondenza [illegible] Opere parrocchiali, [illegible] Oreggia e vicinanze, sarà quindi necessario percorrere via Acquarone e immettersi nel senso unico di via Verdi: un disagio, secondo il Comune, che però ha il vantaggio di eliminare il doppio senso in via Pola, e i conseguenti ingorghi che spesso originava, con pericoli soprattutto per gli alunni della scuola privata. Stesso percorso si dovrà compiere [illegible] Acquarone per raggiungere la scuola Mater Misericordiae. Dunque, da oggi sarà impossibile imboccare via Pola da piazza Roma e poi tornare indietro. Successivamente, all'incrocio tra via Pola, via XX Settembre e piazza Roma, sarà istituita [illegible] rotatoria per semplificare le manovre di inversione di marcia. Intanto, nei prossimi giorni, [illegible] aiutare gli automobilisti a prendere confidenza con la novità, sarà garantita la presenza in zona di agenti della polizia municipale. «Questa piccola rivoluzione [illegible] traffico - spiega l'assessore competente, Enzo Amabile - va comunque considerata un esperimento, della durata di un mese circa. Nel caso la soluzione adottata non dovesse rivelarsi efficace, apporteremo le necessarie modifiche. Il provvedimento ha origine da due problemi: la pericolosità di quel tratto e i disagi legati alle code. Abbiamo apportato modifiche anche ai parcheggi: in piazza Roma è prevista [illegible] sosta volante, per facilitare chi porta i figli a scuola, mentre nell'area [illegible] l'ex Intendenza, la [illegible] potrà essere più prolungata». [m. v.]

La parola a Nino Sciorella, taxista e dunque conoscitore delle insidie che nasconde la rete stradale in Riviera: «Certamente la Statale 28, [illegible] tutte le strade della Liguria, è pericolosa. I novanta all'ora? Non sarebbero un problema di per sè, ma non tutti [illegible] in grado di reggerli. Voglio dire che, quando si è alla guida, [illegible] soprattutto il buon senso. E' vero altresì che andare a 50 all'ora è esagerato dall'altra parte. Se si [illegible] qualche ostacolo davanti è come procedere a passo di lumaca. Però, cari amministratori, se mi permettete un consiglio: prima di aumentare la velocità è bene rendere più sicura la 28. L'ultima galleria, per chi proviene da Imperia, è totalmente buia: mi sono trovato in difficoltà già due [illegible]te. Quel tunnel è [illegible] e [illegible] marciapiedi. E se succedesse un incidente là dentro? Aggiungo che la segnaletica in genere è lacunosa su tutto il percorso della Statale». [m. v.]

IL CONVEGNO ORGANIZZATO DAL PRIMARIO MUSSO

Cardiologi, meeting di due giorni a Diano

[illegible]

Comincia oggi alle 14 nel Palazzo del Comune di Diano Marina in [illegible] Martiri della Libertà 1 il [illegible] Convegno di cardiologia organizzato dal dottor Giacomo Musso, primario dell'Unità Operativa di Utic e Cardiologia imperiese. L'assise, di grande interesse e valenza medico-scientifica, è rivolto a cardiologi, medici ospedalieri e di medicina generale e infermieri professionali. I lavori continueranno anche domani. Gli argomenti riguardano la fibrillazione atriale (disturbo del ritmo cardiaco), l'insufficienza cardiaca e le cardiopatia ischemica, [illegible] patologie di rilevanza clinica per l'alta incidenza e le importanti applicazioni prognostiche e terapeutiche. Spiega il dottor Musso: «La cardiologia è [illegible] disciplina vasta e complessa che si articola in settori molto specializzati. La continua evoluzione delle tecniche richiede una cultura di base molto attenta e ben radicata».

L'organizzazione del convegno nasce dall'interesse dell'equipe del reparto di Cardiologia di Imperia all'aggiornamento continuo e all'applicazione di nuove tecnologie. Saranno discusse anche le metodiche interventistiche eseguite [illegible] Cardiologia di Imperia, che sono moltissime: dallo studio elettrofisiologico endocavitario per la diagnosi e la cura delle aritmie, all'impianto del pacemaker e il posizionamento del cardioverter-defibrillatore automatico dispositivo salvavita nei pazienti a rischio di morte improvvisa per [illegible] ventricolari maligne e molte [illegible] ancora. Nell'ottica della necessaria sintonia medico-infermieristica per la buona riuscita dell'applicazione delle [illegible] metodiche, il dottor Musso ha organizzato nell'ambito delle due giornate l'VIII corso di aggiornamento per infermieri professionali. I relatori illustreranno i compiti degli infermieri professionali nell'ambito delle procedure interventistiche inerenti l'elettrofisiologia e l'emodinamica avvalendosi di supporti audiovisivi che permet[illegible] la dimostrazione della pratica clinica. Conclude il dottor Musso: «Voglio ringr[illegible] il sindaco di Diano, [illegible] Basso, per l'ospitalità e per la collaborazione che ci hanno permesso di organizzare nel Palazzo del Comune di Diano Marina questo nostro Convegno». [giu.gal.]

LA PROCURA HA DISPOSTO UNA PERIZIA MEDICO LEGALE. L'INDIVIDUO SAREBBE MORTO DA VENTI ANNI

Resti umani nelle fogne di S.Lorenzo

Inquietante ritrovamento di ossa, indagano i carabinieri

Giulio Gavino

SAN LORENZO AL [illegible]

Ossa umane [illegible]li scarichi fognari di San Lorenzo. A fare la macabra scoperta, l'altro giorno, è stata una squadra di operai alle prese con interventi di ripristino di alcune condotte che risultavano ostruite. Il sacchetto di plastica nel quale si trovavano [illegible] era coperto di detriti che avevano ormai completamente bloccato il deflusso delle acque. Il ritrovamento è stato immediatamente segnalato ai carabinieri della Stazione di Santo Stefano al Mare che hanno posto sotto sequestro i resti umani.



I carabinieri sono intervenuti a San Lorenzo al Mare sequestrando i resti umani venuti alla luce durante una serie di interventi di manutenzione alla rete fognaria

Un primo esame del medico legale ha confermato che si tratta di una tibia, un femore, un perone e di una parte del bacino di un individuo adulto, non si sa se maschio o femmina, deceduto probabilmente una ventina d'anni fa. Il fatto che il ritrovamento sia avvenuto in un tombino di via del Cimitero alimenta l'ipotesi che si possa trattare di [illegible] «smaltite» in modo [illegible] regolamentare, in pratica «buttate via».

Il rapporto sulle indagini preliminari svolte dai carabinieri ha visto la trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria di Imperia dove il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi ha annunciato di voler disporre una perizia medico legale per chiarire alcuni punti ma in particolare se le ossa appartengano tutte ad un unico individuo e se esi[illegible] tracce di violenza (non visibili ad occhio nudo) sui resti [illegible]. L'incarico peritale non potrà dare risposte prima di due mesi.

[illegible] è possibile che quelle ossa possano essere legate a qualche drammatico fatto di cronaca? Possibile che qualcuno possa aver tagliato a pezzi un cadavere e poi gettato le ossa nel tombino? I carabinieri non si sbilanciano anche se a San Lorenzo al Mare, controllando indietro nel tempo rispetto al presunto periodo di morte dell'individuo a cui appartengono i resti, [illegible] si ha memoria di persone scomparse in circostanze misteriose. Non si esclude comunque che quel sacchetto di ossa possa essere stato strappato al terreno nel quale era stato seppellito nel corso degli eventi alluvionali che negli ultimi anni si sono verificati, e con una particolare intensità, nella [illegible] di San Lorenzo.

LETTERE

La gonna della vigilessa? E' decorosa e d'ordinanza

In seguito alle osservazioni inviate a La Stampa dal signor Fiorenzo di Torino e riguardanti l'abbigliamento della vigilessa in servizio presso di noi, ritengo doveroso fornire alcune precisazioni. La prima è che la gonna indossata dalla ragazza, aldilà del discutibile uso della lingua italiana, non sembra possa definirsi «avvenente e ben corta gonnellina»; si [illegible] infatti di [illegible] gonna di ordinanza portata all'altezza del ginocchio. [illegible] cosa da chiarire è questa: mai mi risulta che l'Amministrazione comunale si sia occupata dell'abbigliamento o delle divise degli appartenenti alla polizia municipale, anche perché la [illegible] rientra nella competenza legislativa del Consiglio [illegible] Regione. Il Comune di [illegible] Bartolomeo al Mare, inoltre, non ha certamente bisogno di mettere le proprie dipendenti in minigonna per aumentare le presenze turistiche. L'attuale sin[illegible] infatti altri validissimi argomenti. I lavori effettuati e gli sforzi intrapresi per donare ai residenti una cittadina a misura d'uomo, e agli ospiti un luogo dove riposo e svago sembrano aver trovato il giusto equilibrio, appaiono più che sufficienti. Sarebbe inoltre auspicabile che la ragazza in questione [illegible] valutata per la [illegible] serietà e indiscussa professionalità, anziché [illegible]re attaccata con argomentazioni bigotte ed improntate a una morale ormai anacronistica.

dottor Marco Luffarelli, responsabile dell'Area Vigilanza del Comune di San Bartolomeo al Mare

Sì al Parco Alpi Liguri ma come vogliamo [illegible]

Il Consiglio provinciale ha approvato un ordine del giorno che impegna all'istituzione del «Parco delle Alpi Liguri» entro il presente esercizio finanziario. Siamo assai preoccupati perché [illegible] sono noti il tipo di parco di cui si parla nè l'entità dei territori interessati. Sommariamente però si apprende dal provvedimento provinciale di cui sopra d'un «collegamento» tra le ormai famose «macchie di leopardo» da sempre indicate [illegible] Parco. Questo tipo di Parco «a macchia di leopardo» era già nel 1996, ben sopportato dai cacciatori ed in quella forma valutato e appoggiato dall'assessorato provinciale alla Caccia del momento. Si dice che le aree che andrebbero ad unire le «macchie» a parco sarebbero definite «passaggio protetto» e come tale quindi privo di divieto di caccia. I cacciatori però, fermi sulle loro posizioni dal 1996, vogliono garanzia scritta, anche per il futuro, di non vedersi sottrarre altro territorio venabile. A questo proposito si [illegible] che l'occupazione da parte dell'Ente [illegible] di [illegible] attuali oasi e [illegible] di ripopolamento e cattura preludano al disastroso reperimento di analoghe superfici sostitutive. Un'ulteriore diminuzione della superficie libera all'esercizio venatorio verrebbe di fatto ad annullare qu[illegible] che oggi è il Comprensorio alpino in cui oltre mille cacciatori esercitano la loro attività in modo corretto.

Si [illegible] per la continua perdita di spazi naturali montani riservati alle antiche tradizioni agro-silvo-pastorali a causa delle future realizzazione di strade, alberghi e rifugi e magari impianti sciovìari che riducono sempre di più gli antichi spazi montani per facilitare e favo[illegible] invece il turismo di massa [illegible] le stagioni a danno della pregiata fauna alpina. Auspicano i cacciatori che in un eventuale parco come da essi accettato, gli studi delle popolazioni di selvaggina alpina [illegible] effettuati con la loro stretta collaborazione e che gli stessi cacciatori non siano esclusi dalla gestione dell'Ente.

Elio Anzardi, presidente provinciale della Federcaccia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

Le farmacie [illegible] aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Dal 1° giugno al 31 agosto: 8,30-12,30 e 16-20. Imperia: *Novaro*, via [illegible] 64-66 [illegible] 0183293723 Massabò, via Cascione 148, tel. 018381167 Sanremo: *Salus*, Corso [illegible], tel. 0184533029

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 (Diano Castello). Arma Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma) Bordighera-Vallecrosia: *Feci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera). Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour [illegible] tel.0184 351289 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: *Manasseiro*, via V. Emanuele 62, [illegible] 0184 288191. Dolceacqua: *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133. Ospedaletti: *Marcoc*, viale Matteotti 106/108, telefono 0184 689.015. Pieve: *Cappi*, c. [illegible] 70, telefono 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: *Nuvoloni*, [illegible] N. Bixio 42, telefono 0184 485.754. S. Stefano: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.662.

OSPEDALI

EMERGENZA [illegible] Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può [illegible] chiamato anche [illegible] il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. Sanremo: 0184 - 5361. Bordighera: 0184 - 2751. Costarainera: 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. [illegible] odontoiatrica orario: 9-12, telefono [illegible] 289.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.430. Ore 18-24. Numero verde 800.51.52.24.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTÀ E FUORI

IMPERIA

Un premio di poesia

Anche dalla Riviera di Ponente è possibile partecipare al 9° premio nazionale di poesia e narrativa «Il Golfo», indetto a La Spezia dall'omonimo circolo. Info 0187-716228. [l. a.]

[illegible]

A lezione di lingue

I corsi invernali di lingue proposti da Porta Occidentale (via XX Settembre 49 a Porto Maurizio) spaziano dall'inglese, al tedesco, dal francese all'arabo, allo spagnolo al russo. Prezzi da 8,26 [illegible] a lezione. Info 0183-660080. [l. m.]

ORMEA

Si balla alla Società Operaia

Domani, alle 21, nel salone della Società Operaia serata di ballo liscio con l'orchestra «La Veronica Folk». [l. a.]

GARESSIO

Fiera degli antichi mestieri

Domani, nel centro storico di G[illegible], F[illegible] degli antichi mestieri. Alle 17, la Sagra [illegible] polenta saracena. [l. a.]

SANREMO

Alla scoperta della Pigna

Oggi, dalle 16, visita guidata gratuita «Dal piano alla Pigna. Alla scoperta di angoli suggestivi, storia e curiosità della città». Partenza da piazza San Siro. Info 0183-290213. [b.m.]

IMPERIA

I corsi di kung-fu

Riprenderanno il 1° ottobre le lezioni di kung-fu alla palestra del Classico, a Oneglia. Direttore tecnico [illegible] Dae Woung. Info: [illegible] [b.m.]

SANREMO

I quadri di P[illegible]

Si aprirà lunedì, alle 17, alla Biblioteca di via Carli, la mostra del pittore Piero Pesante «I mei arregordi». Durerà fino al 30 [illegible] [b.m.]

[illegible]

Visita all'Osservatorio

Al via le iscrizioni per la visita del [illegible] novembre all'Osservatorio di Nizza e all'Astrorama di Col d'Eze promossa dagli «Amici della Francia». Info 0184-293537/294260. [b.m.]

ANTICIPATO L'INGRESSO DI NICOLA MASTORAKIS NEL CDA DEL «CASINO'»

An e Ccd, guerra fredda per occupare le poltrone

Gianni Micaletto

E' guerra fredda [illegible] An e Ccd, due anime della coalizione di centrodestra che governa a Palazzo Bellevue. [illegible] di scontro è il casinò, ma le ragioni del [illegible] sono più ampie. Martedì l'attacco del Ccd, che rivendicava per sè una delle due poltrone assegnate ad An nella stanza dei bottoni della «Casinò Spa», quella rimasta libera dopo le dimissioni di Carlo Vesco, [illegible] nome del nuovo assetto dei gruppi consiliari [illegible] imbarcato due «transfughi» [illegible] Alleanza Nazionale). [illegible] la dura risposta di An. Che, a scanso di equivoci, prima ha ottenuto l'accelerazione dell'ingresso nel Cda del sostituto di Vesco, il commercialista bordigotto Nicola Mastorakis, poi ha menato fendenti all'indirizzo dei cristiano democratici locali. L'insediamento di Mastorakis [illegible] previsto per la prossima settimana, ma la pratica (in [illegible] da mesi per questioni d'incompatibilità con la precedente carica di revisori dei conti a Bordighera) è stata liquidata a sorpresa mercoledì sera. «Le rivendicazioni del Ccd sanremese sono frutto di una politica tesa alla lottizzazione e non al buon governo - attaccano Massimiliano Iacobucci e [illegible] Berrino, rispettivamente segretario e capo dell'esecutivo politico della federazione matuziana di An -. Gli amministratori delle società pubbliche devono essere scelti sulla base del contributo di professionalità, idee, esperienza. Se, [illegible] in questo caso, sono espressione dell'area politica è cosa gradita: vuol dire che An è composta da uomini capaci. Tali scelte [illegible] non possono e non devono essere condizionate da rivendicazioni di partito. Forse, sarebbe necessario spiegare a qualcuno che il fine ultimo della politica e dei politici è di partecipare all'amministrazione pubblica nel serio tentativo di risolvere i problemi della c[illegible]. Il Ccd sanremese da tempo predica bene dimostrando poi, [illegible] fatti, di razzolare male, col tentativo di condizionare una scelta così importante e strategica come quella del Cda della Casinò Spa. Ciò con [illegible] logica partitocratica che gli italiani hanno già da tempo condannato e relegato tra le pagine più grigie del nostro Paese». Berrino, che è vicesindaco, conclude con una stilettata, riferendosi al recente passaggio al Ccd dei consiglieri Francesco Valenzise e Massimo Saviozzi, eletti nella lista di An: «La politica non è il calciomercato. [illegible] è "acquistando" consiglieri come fossero giocatori che si fanno gli interessi della città». A questo punto sembra scontata una verifica di maggioranza, mentre il [illegible] già minaccia di non approvare in Consiglio il piano d'impresa della Casinò Spa.

Tabelle per lanciare i progetti

Tabelle [illegible] minuziose proiezioni per definire meglio i progetti di rilancio della casa [illegible] gioco. Il consiglio d'amministrazione della «Casinò Spa» [illegible] infatti deciso di rendere più chiaro [illegible] piano d'impresa [illegible] sottoporre all'approvazione del Comune [illegible] della [illegible], i [illegible]. «E' un po' la prova del nove di [illegible] le iniziative proposte», spiega l'amministratore delegato [illegible] Marinelli. [illegible] riferimento è, sopratutto, agli interventi strutturali [illegible] a risolvere problemi cronici e dare nuovi impulsi all'azienda: il Salone delle Feste (o Roof 2) sulla copertura del bianco edificio di corso degli Inglesi, il salone polivalente da ricavare al posto degli uffici amministrativi prossimi al trasferimento nell'ex sede [illegible] Bixio, la sala esterna [illegible] giochi meccanici prevista nel Palafiori [illegible] costruzione. Tutti progetti che la «Casinò Spa» dovrebbe realizzare per conto del Comune, proprietario della casa da gioco. Sospeso, per il momento, il discorso legato all'affitto di 300 posti auto del mega-parking [illegible] che [illegible] Comune vuole realizzare tra [illegible] degli Inglesi e piazza Eroi. Si tornerà sull'argomento solo se l'Amministrazione riuscirà a far decollare il meccanismo del «project financing». Il piano d'impresa aggiornato con le tabelle ora sarà inviato [illegible] Comune e alla Provincia. «Chiederemo un incontro per un ulteriore confronto - anticipa Marinelli -, anche perché si rendono necessarie modifiche alla convenzione per consentire alla società di realizzare gli interventi per conto del Comune». [g. mi.]

ACCESA PROTESTA DEL COLLEGIO DOCENTI PER LO «SCIPPO» A FAVORE DELLE ELEMENTARI [illegible] VIA VOLTA

Polemiche per un'aula contesa

Severo appello al sindaco dalla Media Pascoli

Marco Corradi

SANREMO

Botta e risposta. «Se non ci concederanno un'aula in più sistemeremo gli alunni nel corridoio». [illegible] possiamo concedere alcuna aula poiché indispensabile alle nostre attività didattiche».

Ad accapigliarsi per un'aula sono Sergio Conti, dirigente scolastico del I Circolo didattico (via Volta) e Mareria Meriggi, [illegible] funzioni nella scuola media Pascoli. Il primo, nei giorni scorsi, ha prospettato il problema: gli occorre un locale in più. E il Comune (che sarà arbitro della contesa) pare intenzionato a sottrarlo [illegible] Pascoli. [illegible] provocan[illegible] un'autentica sollevazione nella scuola media che ha investito preside e Collegio docenti dove [illegible] vicenda è stata discussa l'altro ieri. Quella che si profila, che anzi è già in atto, è una guerra fra poveri.

«Il Collegio docenti - ricorda Mareria Meriggi - visto l'articolo apparso su "La Stampa" attraver[illegible] il quale il dirigente scolastico Sergio Maria Conti comunica [illegible] ottenuto la disponibilità di un locale nella sede della Pascoli, ex Calvino, si dichiara allarmatissimo perché appare ancora una volta ignorata la realtà complessa della scuola media ad ordinamento musicale, scuola obbligatoria».

Le conclusioni del Collegio docenti, una aperta nota di protesta, sono state inviate [illegible] sindaco Giovenale Bottini, all'assessore alla Pubblica istruzione Carlo Alberto Nebbia Colombo, al dirigente del settore Sicurezza sociale Luigi Panetta e al dirigente dell'ex Provveditorato a Imperia.

«La nostra scuola - è scritto nel documento - quest'anno [illegible] aumentata di una classe, è stato istituito un corso [illegible] violino così come da ordinamento, due [illegible] più svolgono attività obbligatorie al pomeriggio, il numero totale degli alunni è salito a 281 (erano 264 nell'anno scolastico 2001/2002), è aumentato il numero degli alunni che necessitano di particolari cure».

Ma c'è anche una polemica nei confronti del Comune che avrebbe predisposto sopralluoghi, nel[illegible] scuola, in maniera [illegible] tutto corretta. Sempre il Collegio docenti della Pascoli «dichiara che considera un vero [illegible] proprio sopruso e una persistente discri[illegible] [illegible] fatto che le ricognizioni sul "campo" siano state condotte senza la presenza della Preside o dei suoi collaboratori e che non sia stato interpellato, come da normativa, il Consiglio di Istituto». Infine la chiusura, più conciliante: «Il Collegio docenti della Pascoli è certo che l'Amministrazione non potrà ignorare i bisogni e le esigenze della scuola media e che lascerà invariate la situazione e l'assegnazione dei locali».

Sergio Conti, dirigente scolastico del I Circolo (842 alunni dei quali 452 in via Volta) è esplicito: «Credo che gli uffici comunali abbiano l'obbligo di fornire risposte alla cittadinanza. Se nelle medie fosse possibile mantenere sia i laboratori che le aule tradizionali sarebbe bellissimo. Ma occorre misurarsi con le priorità. Noi, di un'aula in più, abbiamo bisogno in modo perentorio. L'alternativa è sistemare i bambini in corridoio. Dobbiamo per legge costituire classi con un massimo di 25 alunni. E, senza un'ulteriore aula, non riusciremmo a rispettare i parametri. Ricordiamoci anche che i nostri alunni di oggi saranno gli alunni della media Pascoli di domani. Insieme dobbiamo lavorare secondo un'ottica di servizio comune. In modo da garantire formazione e apprendimento ai futuri cittadini di Sanremo utilizzando gli spazi disponibili e senza pensare di essere prevaricati».

Pare di capire che il I Circolo «punterebbe» a uno dei laboratori delle medie. La patata bollente passa ora nelle mani dell'assessore Nebbia Colombo.

Domani il nuovo scuolabus

Sarà consegnato domani alle 17, in piazza Martini a Cipressa, [illegible] scuolabus donato [illegible] da «Specchio dei tempi». Un Mercedes [illegible] Vario 715 dal costo di 150 milioni di vecchie lire capace [illegible] trasportare fino a 51 bambini oltre il conducente e un accompagnatore. Un mezzo indispensabile per soddisfare le esigenze [illegible] una comunità che vede giornalmente affluire, nelle due scuole di Cipressa, materne ed elementari, 134 bambini. Quelli del comune [illegible] anche quelli di Costarainera e qualcuno di Santo Stefano e San Lorenzo. Lo scuolabus ogni [illegible] e ogni pomeriggio effettua due giri sulla [illegible] Cipressa-Costarainera-Ungueglietta-San Lorenzo-Aregai-Cipressa. E viceversa. «Il nuovo scuolabus - osserva particolarmente soddisfatto il sindaco di Cipressa Filippo Guasco - è un mezzo particolarmente [illegible]. [illegible] l'altro è dotato di un riscaldamento canalizzato lungo il corridoio mentre quello che avevamo in dotazione precedentemente scaldava solo davanti e dietro c'era qualche problema. Oltretutto quel [illegible] ormai obsoleto e, per le nostre finanze, cambiarlo con [illegible] quello [illegible] disponiamo oggi sarebbe [illegible] estremamente difficile. Anche perché avevamo fatto domanda alla Regione per [illegible] un contributo, fra l'altro al 70% e non al 100% di quanto [illegible] ora, ma con quasi nulle possibilità di ottenerlo visto che nella speciale graduatoria stilata eravamo ventiquattresimi su ventisette. [illegible] «Specchio dei tempi» vanno i nostri ringraziamenti e la nostra riconoscenza». Alla cerimonia presenzierà, fra gli altri, il [illegible] di Ventimiglia-Sanremo, monsignor Giacomo Barabino.

I CARABINIERI BLOCCANO UNA COPPIA DI SANREMESI

Arrestati per furto nei negozi di Arma

ARMA DI TAGGIA

Rubavano capi d'abbigliamento e prodotti di profumeria nei negozi del centro di Arma e [illegible] stati arrestati in flagranza dai carabinieri. Le manette, l'altra sera, sono scattate per una coppia di sanremesi conosciuti dalle forze dell'ordine come assuntori di stupefacenti. I «Bonny & Clyde» delle magliette griffate si chiamano Dino D'Alessandro, 32 anni, e Raffaella Carosi, di 31.

Quando i militari, su segnalazione dei commercianti derubati in via Stazione, li hanno intercettati, i due [illegible]no stati trovati in possesso [illegible] merce, presumibilmente appena rubata, per un valore complessivo intorno ai 500 euro. Alla vista della pattuglia della stazione carabinieri di Taggia D'Alessandro e la Carosi h[illegible] tentato la fuga, ma non [illegible] andati lontano. La coppia [illegible] processata per direttissima questa mattina di fronte al giudi[illegible] monocratico [illegible] Sanremo. Secondo gli accertamenti i due avrebbero cercato di rivendere i capi di abbigliamento rubati per acquistare la droga.

Un altro allarme furto, ad opera di una «mani [illegible] vellu[illegible] italiana, [illegible] verificato l'altra [illegible] supermercato Coop [illegible] corso Matuzia alla Foce di Sanremo. E' stato il servizio di sorveglianza del supermercato ad individuare la ladra che è stata trovata in possesso di prodotti alimentari per un valore commerciale di [illegible] euro. L'accaduto ha portato all'intervento di una pattuglia del Nucleo Radiomobile di Sanremo che [illegible] proceduto alla semplice denuncia a piede libero per furto (vista la trascorsa flagranza non [illegible] è proceduto all'arresto). A differenza di quanto accaduto in passato a razziare gli scaffali della Coop è [illegible] una giovane donna italiana, G. E., 31 anni, residente a Bordighera. [g. ga.]

OGGI LA CHIUSURA DEL 47° CONGRESSO NAZIONALE



Ingegneri, cena in piazzetta e shopping

Si chiude oggi, al teatro Ariston, il 47° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri che ha portato a Sanremo professionisti [illegible] tutta Italia, per discutere il futuro «europeo» della professione. Un congresso che ha avuto numerosi momenti collaterali di grande successo: mercoledì [illegible] in un Ariston gremitissimo, Teo Teocoli (con le sue celebri imitazioni di Caccamo e Maldini) è stato il mattatore [illegible] una serata [illegible] per i congressisti che, poi, [illegible] sono riversati in massa, in piazza Bresca, per una maxicena nei [illegible] della [illegible] Nella foto, le autorità, [illegible] la cerimonia inaugurale del congresso. [b.m.]

SANTO STEFANO
Le critiche della Torre alle iniziative del sindaco

La pubblicizzazione di iniziative, tramite manifesti e organi di stampa, [illegible]a atti amministrativi di supporto è criticata, in una interpellanza al sindaco Rinangelo Faraldi, dal capogruppo de «La Torre» Sergio D'Aloisio. Così la gita a Mirabilandia (manifesto a luglio, delibera a settembre), l'apertura della scuola di musica «Pergolesi», [illegible] che [illegible] la concessione [illegible] locali, l'assegnazione della palestra comunale senza che vi sia stata la preventiva indizione di una gara. «E' normale questo comportamento - [illegible] D'Aloisio - o si rasenta l'illegalità?». [m. c.]

MONTALTO
Festeggiano in cento la famiglia degli Ammirati

«Siamo Ammirati di essere Ammirati». Questo il motto che ha caratterizzato [illegible] Festa degli Ammirati, un centinaio provenienti da [illegible] la provincia e financhе da Francia e Germania. Don Palmero, [illegible] ha celebrato la messa, ha alternato l'italiano, il francese e il «montaltino». E' anche stata scoperta [illegible] targa ricordo dell'antico Portale degli Ammirati risalente [illegible] 1440. Ad [illegible] dei partecipanti è stato rilasciato [illegible] di partecipazione e una ricerca araldica sul loro cognome. L'organizzazione è stata curata da Giacomo e Francesco Ammirati. [m. c.]

[illegible]
Allarme in galleria per scontro tra auto e moto

Incidente tra moto e auto nella Galleria Francia. Ad avere la peggio (contusioni e ferite al bacino) è stato Alessandro Gazzano, 20 anni, immediatamente trasportato in ospedale da un'ambulanza della Sanremo Soccorso che passava poco distante. [m. c.]

CULTURA
Tornano gli incontri [illegible] Circolo Ligustico

Riprende l'attività [illegible] Circolo Ligustico Arte e Ambiente. Domani nella sede di piazza Nota 1, alle 16,30, [illegible] poesie e la proiezione di diapositive sul tema [illegible] sole, il mare, i fiori e le genti della nostra Sanremo». [b. m.]

SARÀ ATTIVA DA LUNEDÌ

Il Comune chiede a Ghilardi di riaprire la discarica di Colli

SANREMO. Su richiesta [illegible] Comune, e in particolare dell'assessore Giorgio Silvano, l'imprenditore Carlo [illegible] ha deciso [illegible] riaprire [illegible] lunedì prossimo la discarica «Colli» per il servizio di smaltimento dei calcinacci. A fare pressioni sull'amministrazione matuziana erano state imprese artigiane e piccole aziende edili quando, nei mesi scorsi, Ghilardi aveva deciso di chiudere l'impianto in quanto «controproducente». I ritardi burocratici della Provincia legati alla proroga della concessione per lo smaltimento degli inerti avevano infatti reso di fatto improduttiva la discarica, aperta soltanto per lo «zetto». Ghilardi, nel progetto in via di approvazione, ha chiesto l'autorizzazione a prorogare l'utilizzo per tre anni [illegible] per rendere «esausto» l'impianto mancano ancora tra i 300 e i [illegible] metri cubi di inerti. [g. ga.]

SPESA DA 17 MILA EURO

Un pronto [illegible] per tutti i randagi

[illegible] Convenzione tra Comune e Asl per il pronto soccorso veterinario dei randagi, soprattutto cani e gatti. L'accordo è stato raggiunto, in base alla normativa regionale, su un importo di spesa di 17 mila euro per [illegible]. Questo nuovo incarico porta a livelli mai toccati in passato gli stanziamenti [illegible] Palazzo Bellevue per la tutela degli animali. «In complesso - spiega l'assessore all'Igiene Pubblica Mario Ferradini - l'amministrazione spende 430 mila euro l'anno per gli animali».

In questa quota sono compresi anche i finanziamenti del canile dell'Enpa (che ospita 150 cani) e [illegible] una struttura «supplente» per gli animali in esubero. Il servizio di pronto soccorso veterinario, da con[illegible]e, prevede l'intervento del medico dell'Usl per animali abbandonati feriti, traumatizzati o malati. [g. ga.]

GIÀ COMPLETATE TUTTE LE PROCEDURE [illegible] LA SUCCESSIONE E IL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE IN CASA DI RIPOSO

Taggia, Villa Cepollina donata all'Ospedale della carità

La struttura resterà in possesso dei proprietari fino alla loro morte, poi diventerà un istituto per anziani

il caso

Marco Corradi

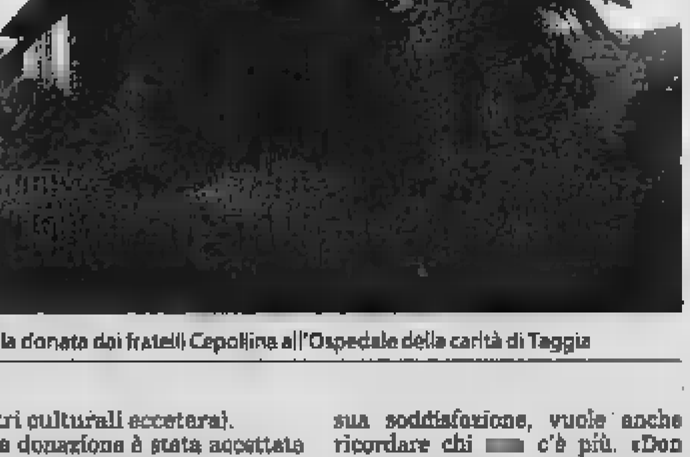
E' [illegible] villa [illegible] due piani con esterni in pietra, collocata in uno splendido par[illegible] di circa diecimila metri quadrati. Intorno abeti, eucaliptus, cipressi, [illegible] verde e fontane. I proprietari, i fratelli Francesco e Caterina Cepollina, di 82 e 86 anni, hanno voluto donarla all'Ospedale di Carità di Taggia.

L'opera riceverà l'immobile alla loro scomparsa ma, intanto, è già partito il progetto per la realizzazione, a fianco della villa, nel parco, di una struttura in grado di accogliere settanta anziani. Tutta la documentazione [illegible] già [illegible] presentata in Comune e, per l'approvazione, l'iter non sarà breve poiché le autorizzazioni [illegible]rie riguardano più enti, Sovrintendenza compresa. Non [illegible] comunque toccati né la villa né alcuno degli alberi del parco.

[illegible] progetto è stato elaborato, a titolo gratuito, dagli architetti Franco e Mario Conio, padre e figlio. Sono stati coinvolti anche altri professionisti, membri del Lyons Club di Arma e Taggia. Il sindaco Lorenzo Barla ha poi messo a disposizione, per collaborare [illegible] i progettisti, l'Ufficio tecnico del Comune. Gli ospiti usufruiranno così di una struttura modernissima e, soprattutto, immersa nel verde.

All'interno dell'edificio non [illegible] barriere architettoniche, ogni [illegible] capace di ospitare [illegible] due anziani, sarà dotato di servizi igienici e persino di un angolo cottura. Saranno quindi realizzati spazi differenziati quali biblioteca, palestra e giardino che andranno ad aggiungersi al parco con gli alberi d'alto fusto, a giochi e una cappella.

Funzionerà anche un servizio [illegible] mense e lavanderia per gli anziani [illegible] residenti nella struttura. Previsti persino aree da destinare [illegible] volontariato (pubbliche assistenze, scout, centri culturali eccetera).



La villa donata dai fratelli Cepollina all'Ospedale della carità di Taggia

La donazione è stata accettata dal presidente dell'Ospedale di Carità, don Umberto Toffani, [illegible] atto presso i notai Acquarone. [illegible] sacerdote, oltre ad esprimere [illegible] sua soddisfazione, vuole anche ricordare chi [illegible] c'è più. «Don Santino Guglielmi - afferma - nei quarant'anni in cui ha operato a Taggia ha perseguito con lungimiranza e caparbietà un progetto armonico che prevedeva un tempio per il culto, uno per l'educazione e uno per la carità. Nel primo [illegible] Basilica della Madonna miracolosa [illegible] stata totalmente restaurata, nel secondo disponiamo delle opere parrocchiali e la grande palestra multiuso, nell'ultimo il nuovo dimensionamento dell'Ospedale di Carità a coronamento di un sogno».

Caterina e Francesco Cepollina, insieme alla sorella Giovanna, oggi scomparsa, avevano maturato da tempo l'idea [illegible] donare la villa e [illegible] parco all'Ospedale, istituzione fondata nel 1212, con sede oggi nel centro storico in un palazzo del Seicento ormai inadeguato ad ospitare gli anziani.

Francesco Cepollina è figura molto nota. Oltre che per le [illegible] attività di coltivatore ed esportatore per essere stato sindaco di Taggia diverse volte, la prima nel [illegible]9, e aver concretizzato o avviato [illegible] serie [illegible] importanti scelte amministrative che hanno hanno dato impulso e contribuito allo sviluppo locale.

OGGI SARA' ANCHE PRESENTATO IL PROGETTO DI UN PLANETARIO, IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA NEL CHIOSTRO DELL'EX CONVENTO

Un omaggio di Perinaldo a Biamonti

Il grande scrittore ricordato da uomini d'arte e di cultura

Daniela Borghi

PERINALDO

[illegible] anche presentato il progetto di un planetario a Perinaldo, a cura degli architetti Mauro Ricchetti e Simonetta Barozzi, oggi, [illegible] corso della due giorni della rassegna Incontri d'Autore, dedicata a Francesco Biamonti. Il paese dell'astronomo [illegible] Domenico Cassini vuole infatti diventare un importante centro per gli appassionati delle stelle, aggiungendo un planetario all'attuale osservatorio.

Dopo il successo del primo incontro del 17 agosto, promosso dal sindaco Francesco Guglielmi, dall'assessorato alla Cultura e al Turismo e dalla Pro Loco di Perinaldo, quando è stato presentato il libro «Quarti [illegible] Luna» di Stefano Delfino, i promotori invitano ora ad un omaggio a Francesco Biamonti intitolato «Le parole, la musica, le immagini vive nel ricordo di amici, colleghi e artisti italiani e stranieri».

«Un atto di fedeltà e amore alla figura di Francesco Biamonti, il [illegible] ricordo gli permette di vivere nel [illegible] più affezionato pubblico», afferma l'assessore alla Cultura e al Turismo [illegible] Perinaldo, Cinzia Scarpini Schmidt, lamentando l'assenza, nel nostro estremo ponente, delle opere tradotte in francese e in tedesco dello scrittore sanbiagino. Proprio qui dove molti tedeschi e francesi vivono numerosi, nell'entroterra e sulla [illegible]. Non per niente [illegible] letti brani tradotti, mentre verrà proposta, durante la serata a lui dedicata, una traduzione in lingua inglese ad opera di un team di traduttori.



Francesco Biamonti

Il primo appuntamento è oggi sempre nel Chiostro dell'ex Convento Francescano, nel Palazzo Municipale, con una simpatica appendice domani. Questo il programma [illegible]. Alle 15, arrivo [illegible] partecipanti italiani e stranieri e saluto delle autorità, alle 15,30 presentazione del Progetto Planetario a [illegible] degli architetti Mauro Ricchetti e Simonetta Barozzi. Alle 16, visita guidata gratuita (a cura della Cooperativa Omnia) al Museo Napoleonico e al Museo Gian Domenico Cassini nonché all'Osservatorio Astronomico Gian Domenico Cassini. Seguirà [illegible] passeggiata, anch'essa guidata, del centro storico di Perinaldo. Alle 19,30: cena-buffet (costo 13 euro, prenotazioni allo 0184 672001). Alle 20,30 [illegible] sarà la proiezione del cortometraggio Francesco Biamonti e [illegible] Mare realizzato dagli allievi dell'Istituto d'Arte d'Imperia.

Il clou della giornata sarà alle 21,15, con la serata nel quadro della rassegna: «Francesco Biamonti nel ricordo e nelle immagini: aneddoti di vita, letture in italiano e tradotte, con intermezzi musicali e con la partecipazione di artisti, amici e lettori». Gli ospiti, letterati, artisti, poeti, giornalisti, ricorderanno pubblicamente insieme i momenti più simpatici, i particolari più salienti della vita e rileggeranno con noi le pagine più belle dei romanzi scritti da Francès, come era soprannominato Biamonti, realizzando, così, un omaggio all'amico recentemente scomparso. Lo faranno raccontando brevemente anche solo un particolare, o un ricordo a lui legato, oppure portando [illegible] sé, se lo vorranno, qualcuna delle proprie opere, affinché il pubblico possa apprezzare, conoscere, comprendere.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

I ladri nel canile [illegible] Peglia

I ladri sono entrati al canile di via Peglia, ma non hanno trovato nulla, lasciando soltanto danni. E' successo l'altra notte. Ignoti hanno spaccato la porta e le finestre dell'ufficio della Lega per la difesa [illegible] cane [illegible] Ventimiglia, in [illegible] di denaro ma, [illegible] noto, lo [illegible] dell'ente sono da tempo a secco. Hanno forzato l'armadio, buttato [illegible] all'aria, e se ne [illegible] andati dopo aver preso una [illegible] con ferri, un badile e altri attrezzi che, probabilmente, useranno per il prossimo colpo. Il presidente, Danilo Rode, invita gli amici del canile a fare qualche offerta per pagare i danni.

[illegible]

Effettuati i lavori di pulizia nelle frazioni

Il consigliere incaricato alle Frazioni di Bordighera, Rocco Fonti, comunica che i lavori che aveva sollecitato per la pulizia [illegible] Borghetto San Nicolò, soprattutto in via Fontana, via Torrente, via Gallina e via San Sebastiano, sono stati effettuati. «E' stata falciata l'erba e tutto è stato ripulito, ora sono soddisfatto», afferma.

[illegible]

Domenica appuntamento ciclistico

Appuntamento ciclistico con il 3° Gran Premio Comune [illegible] Perinaldo, Memorial Emilio Croesi, domenica, a cura del Gruppo Sportivo Baralis di Bordighera con il Comune, [illegible] Polisportiva e Proloco [illegible] Perinaldo. La cicloturistica sportiva promozionale per tesserati Fci è lunga [illegible] chilometri ed è valida [illegible] 11ª prova del Campionato Interprovinciale Imperia-Savona di cicloturismo Fci. Il programma prende il [illegible] 8, [illegible] il ritrovo a Perinaldo, in piazza Sant'Antonio, partenza alle 9. Iscrizioni a 6 euro.

[illegible]

Il Comune cerca un idraulico

Il Comune di Vallecrosia cerca un idraulico. Chi è in possesso dei requisiti deve presentarsi, mercoledì [illegible] settembre, al Centro per l'impiego di Ventimiglia, in via Lamboglia 13. L'assunzione è prevista a tempo indeterminato. [d. bo.]

OGGI UN CONVEGNO

Apricale tra uomo e ambiente

APRICALE. Il paese ospita oggi un'importante convegno organizzato in occasione dell'Anno internazionale della montagna, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, dalla Cipra e da Lega Ambiente [illegible] sul [illegible]: «Come far rivivere l'entroterra ligure in armonia tra uomo e ambiente». L'inizio dell'incontro è fissato per le 17, al Castello della Lucertola, con l'intervento di Ermete Realacci, presidente nazionale di Lega Ambiente e parlamentare, presentatore della proposta di legge sulle agevolazioni e finanziamenti ai piccoli Comuni.

Seguiranno gli interventi di Maurizio Caranza, sindaco di Varese Ligure, primo Comune certificato Iso 14001 e Emas, di Stefano Sarti, presidente regionale di Lega Ambiente, e di Francesco Bassilana, ex direttore di parchi, profondo conoscitore della Liguria e delle sue problematiche. In [illegible] il convegno Roberto Pizzio, sindaco di Apricale, il Comune che, quest'anno, ha ottenuto le certificazioni ambientale e per i servizi, la Bandiera Arancione. Per concludere alla grande il 2002, Apricale ha previsto due grandi mostre. La prima sarà inaugurata domenica [illegible] settembre, e sarà una retrospettiva [illegible] otto anni di esposizioni al Castello della Lucertola. Titolo: Un mondo [illegible] mostre. La seconda, dal 15 dicembre, vedrà protagoniste le incisioni di Picasso, in collaborazione con la Fondazione Maeght di Saint Paul de Vence. [d. bo.]

CORSI A BORDIGHERA

Alla Cri un record di iscrizioni

BORDIGHERA. Record di iscritti [illegible] settimo corso di primo soccorso organizzato dalla Croce Rossa. Sessantadue persone, soprattutto giovani, si sono presentati alla sede di via Aurelia per chiedere di entrare a far parte dei volontari. Il presidente provinciale, Vincenzo Palmero, è particolarmente soddisfatto: «E' un caso eccezionale. Di solito viaggiamo sui trenta-trentacinque iscritti a corso, che viene proposto ogni anno. L'altra sera, aver visto sessantadue persone è stata una cosa meravigliosa. Molti i ragazzi che si [illegible] al [illegible]».

Come si spiega questo exploit di iscrizioni alla Cri? Risponde ancora il presidente: «Può essere un discorso di immagine anche grazie alla presenza dell'ambulanza medicalizzata che sta operando [illegible] zona. Adesso il servizio di emergenza, ad esempio a Bordighera, arriva dalle otto del mattino alle venti con questa auto medicale gestita dal servizio 118. E' possibile che i giovani abbiano percepito questa nuova realtà di maggior presenza in mezzo alla gente, [illegible] più [illegible] sui servizi, e che [illegible] spirito di volontariato. Sei o sette ragazzi iscritti al corso arrivano da Sanremo: i corsi, infatti, non partono tutti insieme. [illegible] termine è probabile che siano destinati alla sede Cri della città dei fiori. Molti altri arrivano dall'entroterra dall'estremo Ponente. [d. bo.]

DISAVVENTURA DI UN AUTOMOBILISTA DI MONACO

In bilico sul burrone salvato dai pompieri

VENTIMIGLIA

Un automobilista monegasco [illegible] 47 anni, Charles Lagrand, è rimasto imprigionato per circa due ore nella [illegible] automobile uscita di strada la notte scorsa sull'Aurelia e rimasta in bilico sul ciglio di [illegible] scarpata profonda una trentina di metri. L'uomo ha vissuto momenti di autentico terrore, impossibilitato a fare qualcosa per uscire [illegible] questa situazione così brutta. I vigili [illegible] fuoco sono riusciti a liberarlo solo dopo [illegible] agganciato la vettura, scongiurando [illegible] il pericolo che precipitasse, un'operazione che ha richiesto, da parte degli operatori, tanta pazienza e sangue freddo. Il fatto accaduto intorno alle 2, in frazione Latte, a Ventimiglia.

L'uomo aveva appena oltrepassato il confine di Stato al volante della sua Audi TT e viaggiava in direzione Ventimiglia, quando ha perso il controllo del mezzo, forse a [illegible] dell'eccessiva velocità, ha quindi divelto una decina di metri di guard rail e si è fermato proprio sul ciglio del burrone. Qualsiasi movimento brusco avrebbe potuto provocare la caduta della vettura nel precipizio.

A dare l'allarme, pochi minuti dopo, è stato un passante. Sul posto sono intervenuti [illegible] i carabinieri. Per prima cosa hanno cercato di tranquillizzare l'automobilista dicendogli di stare calmo e di non preoccuparsi in attesa che arrivassero i Vigili del fuoco. I pompieri, utilizzando un verricello, hanno rimesso l'automobile sulla carreggiata e quindi, tagliando le lamiere [illegible] la fiamma ossidrica, hanno finalmente liberato l'automobilista. Il monegasco se l'è cavata [illegible] qualche contusione, un forte choc dal quale si riprenderà in non breve tempo e una multa per guida pericolosa. Può davvero dire di essere uscito vivo per un puro miracolo. [d. bo.]

PUGNO DURO CONTRO LO SPACCIO, DUE VENTIMIGLIESI CON EROINA A TORINO

Droga, polizia all'attacco

«Chiudete i locali dove si ritrovano i pusher»

VENTIMIGLIA

La lotta [illegible] droga non conosce soste. La polizia di Ventimiglia ha proposto al questore [illegible] d'Imperia Giuseppe Padulano la chiusura di alcuni locali dove si darebbero appuntamento pusher e tossicodipendenti. Non si tratta solo di supposizioni: controlli fatti di [illegible] sia da agenti della Volante che dei nuclei anticrimine hanno dato, come esito, conferme della presenza di personaggi loschi, dediti soprattutto allo spaccio, in questi ritrovi pubblici. Tra l'altro ci sono stati problemi anche per l'ordine pubblico: si [illegible] verificati pestaggi e risse. Proprio per mettere fine a questo [illegible] che provoca proteste [illegible] parte della popolazione residente, stanca di avere spacciatori che si annidano nei vicoli e possono addirittura disporre di una sorta di luoghi di ritrovo dove fare affari, la polizia ha deciso di usare le maniere forti. Alcuni gestori potrebbero presto vedersi sospendere la licenza. I suggerimenti degli [illegible] poliziotti, gli inviti [illegible] collaborazione sono stati del tutto ignorati. Dopo quello della disponibilità, fanno capire in Commissariato, è venuto il momento della condotta dura. I titolari rischiano di restare inattivi un mese, ma, se le cose non dovessero migliorare in futuro, [illegible] cioè non si libereranno dei clienti più scomodi, potrebbero [illegible] passibili di revoca della licenza, [illegible] provvedimento drastico.

Intanto l'offensiva per intaccare la presenza [illegible] estensiva degli spacciatori è in [illegible]. Il lavoro è stato intensificato soprattutto in questi giorni, dopo che è stato lanciato l'allarme [illegible] la presenza, sul mercato degli stupefacenti, [illegible] una partita [illegible] eroina che si sospetta tagliata con l'arsenico. [illegible] agenti hanno intensificato la vigilanza, i punti dove [illegible] solito s'incontrano pusher e tossici sono tenuti costantemente d'occhio e si aspetta solo una mossa falsa di qualche venditore. Ci sono dei video, con riprese fatte [illegible] da poliziotti-operatori, in cui [illegible] chiaramente i pusher in azione. Si [illegible] principalmente di extracomunitari, che il business [illegible] nelle loro mani. A volte, per evitare di esporsi in prima persona, utilizzano dei cavalli, tossici che a loro volta diventano fornitori in cambio di una dose, rendendosi ancora più schiavi [illegible] situazione.

Intanto una notizia riguardante due ventimigliesi arriva da Torino. L'altra notte i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno fermato per controlli, in [illegible] Principe Eugenio, Antonio Muratore, 44 anni, e Giovanni Vigliarolo, 30, entrambi di Ventimiglia. Durante l'ispezione, sono saltati fuori oltre 31 grammi di eroina purissima, un ritrovamento che ha messo [illegible] la coppia. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

RIENTRO ALLA NORMALITA'

Rimossa la frana che bloccava la ferrovia a Breil

[illegible] E' stato finalmente rimosso il materiale franoso che si era abbattuto sulla ferrovia, in territorio francese, sulla Ventimiglia-Cuneo-Torino, tra Fontan e Breil. Il lavoro è terminato e la circolazione ieri è ripresa gradualmente. La normalità vera e propria però sarà assicurata soltanto da questa mattina, dopo un breve periodo di assestamento.

I viaggiatori che hanno utilizzato la strada ferrata, [illegible] questi ultimi [illegible] hanno dovuto sopportare molti gravi disagi, come la discesa dei convogli, per percorrere il tratto bloccato dalla frana, in pullman, tra le località di Fontan e Saorge.

La linea ferroviaria che collega Cuneo con la città di confine, nel tratto francese del percorso, era stata interrotta nuovamente poco più di una settimana fa. [d. bo.]

ISPEZIONATE LE CASE DI MAGHREBINI IN CONTATTO CON GLI INTEGRALISTI

Terrorismo, controlli e perquisizioni

Agenti della Digos sono all'opera tra Bordighera e Ventimiglia

VENTIMIGLIA

I controlli sono stati condotti col massimo della discrezione. Nessuno se n'è accorto, nessuno ha reso pubblica la notizia [illegible] tutto ciò [illegible]. Capita sempre così quando lavora la Digos, ma questa volta [illegible] segretezza aveva origine da esigenze investigative particolari: le perquisizioni compiute nelle ultime ore in tre abitazioni tra Bordighera e Ventimiglia potevano aiutare a far luce su importanti vicende terroristiche. Gli agenti imperiesi [illegible] commissario Pierpaolo Fanzone sono intervenuti su segnalazioni arrivate dall'intelligence [illegible] stranieri. I controlli, risultati negativi (non sono stati trovati armi o materiale propagandistico) sono stati fatti in abitazioni di extracomunitari di origine maghrebina sospettati di avere contatti con cellule terroristiche di matrice integralista. Non [illegible] trattava soltanto di supposizioni, ipotesi, c'erano tracce neppure troppo labili, di queste pericolose connessioni. Pare siano state intercettate telefonate compromettenti, partite appunto dalla Riviera e convogliati in altri Paesi stranieri, ma sempre nell'ambito europeo. All'altro capo del filo c'erano personaggi collegati col terrorismo, soldati [illegible] esercito molto particolare che utilizza il terrore organizzato come «verbo» politico e di propaganda.

[illegible] riuscire a [illegible] informazioni negli uffici di polizia politica. Le bocche sono cucite. Si sa soltanto che gli extracomunitari presi di mira, di cui non è stata specificata la nazionalità, [illegible] perfettamente integrati nella società imperiese: a posto con i permessi di soggiorno e impiegati in lavori regolari. Il sospetto che si è fatto strada in questi giorni del resto riguarda proprio le cosiddette cellule «dormienti», ossia gruppuscoli [illegible] integralisti che sono come in fase di stallo, pronti però a riprendere l'azione nel momento più opportuno. Secondo i rapporti dei servizi segreti, insomma, pare che anche i terroristi riciclino i metodi mafiosi e facciano tesoro del detto siciliano: «Calati junco, chè passa la china», [illegible] come un giunco, [illegible] deve adattare al fiume in piena e non opporgli resistenza, bensì flettersi. Tradotto in pratica, significa che nel momento in [illegible] c'è [illegible] mondo la massima allerta [illegible] parte delle forze di polizia, è [illegible] restare in attesa e non dare nell'occhio.

L'intero territorio provinciale viene costantemente monitorato [illegible] detective della Digos imperiese, pur [illegible] le [illegible] del caso: impossibile tenere sotto controllo i flussi migratori [illegible] provenienti dalla Francia. Quanti clandestini in odore di terrorismo sono già transitati dal confine? [m. v.]

[illegible]

LE CRITICHE ALLA CITTA'

Sinistra giovanile «Meno spettacoli e più interventi»

VENTIMIGLIA. «La città non offre niente ai turisti e ai giovanis. E' la denuncia della Sinistra giovanile: «Fa piacere ai giovani che l'Amministrazione pensi a loro organizzando in [illegible] come concerti e maratone musicali, però basta», dice Giampiero Alberti. La Sinistra giovanile fa presente agli Amministratori che prima di rivolgere le forze all'intrattenimento, ci sarebbe [illegible] pensare ad altro: [illegible] sarebbe forse meglio, prima [illegible] far ciò, rendere la città più accogliente? Non si può certo dire che Ventimiglia offra servizi di qualità, [illegible] invece dovrebbe una località turistica. La [illegible] che ci poniamo è: che cosa ha fatto l'Amministrazione per rendere la città ospitale? Poco, [illegible] non addirittura niente: spiagge sporche e rovinate [illegible] mareggiate, docce mal funzionanti e arrugginite, servizi igienici e spogliatoi inesistenti». [d. bo.]

IL PROGETTO VEDE LA COLLABORAZIONE DELLE PROVINCE DI SAVONA, IMPERIA, CUNEO E DELLA REGIONE LIGURIA

La Protezione civile a Villanova

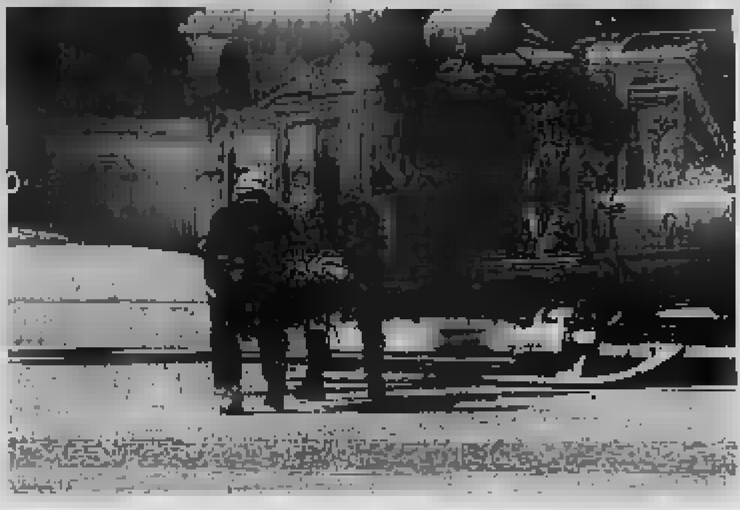
Al «Panero» un centro di pronto intervento

Massimo Boero

VILLANOVA D'ALBENGA

Un [illegible] di creazione di un centro per la protezione civile, unico nel suo genere in tutta Italia. Sviluppato in una [illegible] del Ponente savonese altamen[illegible] strategica, che rimane al riparo dalle calamità naturali che minacciano il resto della Liguria. E' [illegible] presentato ieri mattina a Savona, a Palazzo Nervi, alla presenza degli assessori alla protezione civile della Liguria Adolfo, della Provincia [illegible] Savona Scarpati e della provincia di Cuneo Rocca, [illegible] presidenti delle province [illegible] Savona Garassini e di Imperia Giuliano [illegible] sindaco di Villanova Bale[illegible]. Prevede la realizzazione di una struttura polivalente ed interregionale [illegible] protezione civile presso l'aeroporto Clemen[illegible] Panero di Villanova, sviluppata [illegible] un terreno di [illegible] due chilometri quadrati. Il centro multifunzione si servirà dello scalo di Cuneo-Levaldigi, [illegible] sede operativa per il sud Piemonte.

Sono 3 gli aspetti principali che daranno grande importanza e funzionalità al centro di protezione civile. «Questo progetto ha una valenza unica a livello nazionale e verrà inviato [illegible] dipartimento di protezione civile proprio per la [illegible] unicità. Per la prima volta riguarda infatti 3 province che appartengono a 2 regioni diverse. Il luogo scelto, l'aeroporto di Villa[illegible] è [illegible] dubbio un sito strategico. Nonostante ci [illegible] seri rischi idrogeologici all'estremo Ponente savonese e l'Imperiese sia una zona ad elevato rischio sismico, la zona dell'aeroporto Panero [illegible] trova al ripa[illegible] da tutte [illegible] due le minacce. Non è infatti né un'area inondabile né una zona sismica», ha spiegato Alessandro Scarpati, assessore [illegible] difesa [illegible] suolo e alla protezione civile della Provincia di Savona. E ha poi aggiunto: «Penso che al Panero si possano realizzare addirittura [illegible] corsi di formazione [illegible] livello internazionale». Tra gli obiettivi primari del [illegible] figura infatti l'attività [illegible] formazione permanente rivolta ai professionisti della protezione civile. Cui si aggiungono l'attività [illegible] archiviazione di informazioni relative al setto[illegible] [illegible] e materiali per l'intero comprensorio interregionale e l'attività [illegible] 'call center' attrezzato, in grado [illegible] operare in [illegible] [illegible] sul Nord-ovest d'Italia. L'aeroporto diventerà base logistica per mezzi e volontari e luogo di prima accoglienza per eventuali sfollati e senza tetto.



La Protezione civile avrà [illegible] sede interprovinciale all'aeroporto di Villanova

Otto P 180 venduti [illegible] Usa

Per la Piaggio è la prima consegna in un mercato da «conquistare»

FINALE L.

Otto aerei P 180 Avanti sono stati venduti negli Stati Uniti dalla Piaggio Aero Industries alla Skyline Aviation. I velivoli [illegible] offerti dalla società americana ai clienti del programma Fractional Ownership, una formula [illegible] vendita [illegible] multiproprietà.

E' il primo risultato [illegible] strategia commerciale dell'industria finalese che proprio sul mercato americano ha puntato molte delle sue carte, stringendo anche un accordo per realizzare [illegible] P 180 «Ferrari», abbinando così il suo marchio [illegible] quello del cavallino che miete successi in Formula 1 e che negli Stati Uniti ha un appeal decisamente superiore a qualsiasi altro prodotto italiano.

Con i primi [illegible] venduti negli Stati Uniti la Piaggio spera di inserirsi in [illegible] definitiva [illegible] un mercato particolarmente buono per [illegible] categoria «executive», aerei che servono ad una clientela privata o che possono svolgere il lavoro di aerotaxi, ruolo che negli Stati Uniti, viste le distanze, è molto importante.

Proprio per farsi conoscere meglio sul mercato nordamericano la Piaggio Aero Industries ha partecipato alla cinquantacinquesima National Busi[illegible] Aviation Association che si è chiusa ieri [illegible] Orlando, in Florida. La partecipazione al prestigioso appuntamento fieristico è stata positiva per l'azienda ligure. Molti sono stati i contatti e l'interesse di società non solo statunitensi ma anche canadesi [illegible] [illegible] altre nazioni che operano nel [illegible]po aeronautico.

Il P 180 Avanti, modello di punta dell'azienda aeronautica ligure, [illegible] [illegible] da due turbine ad elica e può volare [illegible] una velocità di [illegible] 730 chilometri orari. Abbastanza per metterlo in diretta concorrenza con gli «executive» prodotti negli Stati Uniti da altre industrie aeronautiche.

INIZIATIVA DI DELLA PROVINCIA E DELL'UNIVERSITA'

Fiori in spiaggia per il turismo

SPOTORNO

[illegible] a metà del secolo scorso esisteva una interessante e nobile flora delle spiagge, ma la presenza sempre più invasiva dell'uomo ha finito per avere ragione di euforbia marina, finocchio [illegible] mare ed altre specie che rendevano selvaggio e prezioso l'ambiente marino.

Recuperare questo tipo di flora significa dare un segnale nella direzione della difesa dell'ambiente. Ed è con questo intendimento che [illegible] è stato presentato un progetto di recupero che parte dal giglio delle spiagge. Un tempo, infatti, assieme a molte altre specie vegetali delle spiagge, [illegible] «pancratium maritimum» era [illegible] sugli arenili della nostra provincia.

Spiega l'assessore provinciale Pierluigi Pesce: «Lungo la Riviera si trovano ancora anziani che ricordano la presenza del giglio delle spiagge, vicino alle [illegible] e alle reti da pesca, [illegible] particolare sulla spiaggia di Spotorno, che per questo era detta la "città [illegible] gigli". Purtroppo, le recenti trasformazioni subite dagli arenili hanno impoverito la flora tipica portando sull'orlo dell'estinzione alcune delle piante più rappresentative».

Ora, l'intervento, guidato dalla Provincia (a [illegible] partecipano i Ba[illegible] Marini, l'università [illegible] Genova-DIP.TE.RIS. Botanica e la Comunità Montana Ingauna), intende riprodurre in [illegible] tali specie in [illegible] di estinzione, lungo al[illegible] tratti del litorale provinciale. L'iniziativa è stata battezzata «Un fiore di spiaggia». [r. sr.]

[illegible] IZI [illegible]

FINALE L.

Colpi [illegible] fucile contro le lenzuola

C.M., casalinga di 59 anni, ha denunciato colpi di fucile caricato con sale contro il lenzuolo matrimoniale steso ad asciugare sul balcone, bucandolo in più parti. Sono in corso le indagini dei carabinieri per acclarare [illegible] veridicità di quanto denunciato e per stabilire l'eventuale movente. [r. sr.]

[illegible]

Pattuglione in spiaggia contro gli ambulanti

Agenti della polizia municipale [illegible] del commissariato hanno compiuto l'altra mattina un ennesimo pattuglione in spiaggia contro i venditori abusivi. Ci sono stati diversi sequestri di merce e verbali per vendita in zone vietate. [m. br.]

PIETRA L.

Liberato dopo le [illegible] un raro biancone

[illegible] bellissimo [illegible] raro esemplare [illegible] biancone, un rapace con un'apertu[illegible] alare di 1,60 metri, 60 centimetri di altezza e 3 chili [illegible] peso, è stato trovato [illegible], curato e nutrito in una voliera [illegible] Parco [illegible] di Pietra Ligure, grazie [illegible] sindaco e all'interesse della sezione dell'Enpa, che lo ha poi liberato al passo del Melogno. [m. br.]

VALORIZZATO CON LAMPADE ANCHE IL CARATTERISTICO SCOGLIO MOMBRINO

Regina Pacis ora è illuminata

La chiesetta finalese ancora più suggestiva



Nella foto di Carlo Lovisolo la chiesetta della Regina Pacis sulla Caprazoppa

FINALE L. La chiesetta intitola[illegible] alla Madonna Regina Pacis [illegible] lo scoglio del Mombrino, due delle numerose attrattive che offre il Finalese, [illegible] tornate a risplendere grazie al Comune di Finale che le ha valorizzate ulteriormente facendo installare [illegible] illuminazioni. La piccola chiesa, che si trova lungo il sentiero napoleonico che sale sul Caprazoppa, è divenuto luog[illegible] di culto per un comitato di fedeli che affianca i Padri Scolopi [illegible] Finalborgo.

La Madonna Regina Pacis [illegible] meta di pellegrinaggio ogni anno nel primo week end di agosto. Il Comune ha illuminato prima [illegible] Caprazoppa e poi [illegible] chiesetta [illegible] due fari che la rendono molto suggestiva anche nelle [illegible] notturne. Un fascio di luce avvolge da qualche settimana anche lo scoglio del Mombrino, molto caro a generazioni di finalesi. L'intervento [illegible] stato possibile grazie alla nuova illuminazione realizzata sul tratto di passeggiata compreso tra la galleria lungo l'Aurelia e la Piaggio. [m. br.]

BORGHETTO S.S. [illegible]

[illegible] L'INTERVENTO

Tre capre salvate sull'orlo di un dirupo dai Vigili del fuoco

BORGHETTO S.S. Si sono allonta[illegible] del gregge, raggiungendo una zona piuttosto impervia tanto [illegible] preoccupare seriamente il pastore, che non ha potuto far altro che chiedere aiuto. Il curioso episodio, successo nel primo pomeriggio di ieri, [illegible] [illegible] come protagoniste tre piccole capre, [illegible] desid[illegible] di scoprire nuove zone. Condotte al pascolo assieme a tutte le altre le tre caprette hanno pensato bene di allontanarsi dal gregge raggiungendo una zona rocciosa nei pressi del castello di Borghetto. Il pastore, spaventato dalla situazione ha subito telefonato ai vigili del fuoco di Albenga che, intorno alle 15, hanno raggiunto [illegible] difficoltà i tre caprini «in fuga». Il loro intervento è stato portato a conclusione [illegible] [illegible] in circa un'ora e mezza. Un intervento non certo di routine, anche [illegible] oltre alle emergenze, gli uomini del distaccamento di Albenga si occupano periodicamente di gatti, uccelli ed altri animali in difficoltà. [m. br.]

[illegible] L. [illegible]

ARRESTATO IN STAZIONE

Tenta di rapinare due bagnini con una sbarra

[illegible] L. E' stato [illegible] per tentata rapina. M. M., 40 anni e D. M., 19 anni, titolari dello stabilimento balneare «America» di Finale, avevano richiesto l'intevento dei carabinieri perché una persona aveva cercato di rubare i loro portafogli minacciandoli con una sbarra [illegible] ferro, dandosi poi alla fuga, spaventato forse dalla [illegible]zione dura dei due.

I carabinieri sono arrivati nel giro di pochi minuti e, dopo [illegible] descrizione del malvivente, procedevano [illegible] una battuta nella zona per rintracciare il responsabile.

Poco dopo presso la stazione ferroviaria di Finale Ligure rintracciavano Aniello Martuscielo, 41 anni, residente ad Imperia, pregiudicato che, riconosciuto quale responsabile della [illegible] rapina, [illegible] [illegible] e, dopo le formalità di rito, portato [illegible] carcere a disposizione del magistrato. [r. sr.]

[illegible]

INCIDENTE SULLA COLLINA

Ape nell'abitacolo anziano si spaventa e finisce nel [illegible]

[illegible] Due coniugi ottantenni di Alassio sono rimasti feriti, l'altro pomeriggio intorno alle 15.30, dopo essere finiti in [illegible] scarpata in regione Cavia (Solva) mentre viaggiavano a bordo di un'Ape Piaggio. La causa del pericoloso incidente, che fortunatamente ha avuto limitate conseguenze per la coppia sembra esse[illegible] stato un insetto, forse un'ape, entrata all'improvviso nell'abitacolo. L'insetto sembra aver fatto perdere il controllo del mezzo al suo autista. I due anziani coniugi, soccorsi tempestivamente da due ambulanze della Croce Bianca [illegible] Alassio e Laigueglia e dall'automedicale Sierra 2, sono stati trasportati al Santa Corona. Le [illegible] condizioni (hanno riportato numerose contusioni ed escoriazioni) non sembrano destare preoccupazione. Sul posto sono dovuti intervenire, oltre ai volontari [illegible] medici, anche gli agenti [illegible] commissariato e della polizia municipale ed i vigili del fuoco. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Blade 2
15,30-17,45-20-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
About a boy
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Peter Pan. Or.: 15,45-17,30
Bad Company. Or.: 20,15-22,30
€ 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Men in black 2
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30. € 6,00-4,50-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-640.283
Wasabi
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-540.427
Men in black II
Ore 20,40-22,30. € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-540.248.
CHIUSO Ore 21 € 5,00-3,00

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Peter Pan
Ore 18,30-20,30
Magdalene ore 22,30 € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-60097.
Men in black II
Ore 20,40-22,30. € 6,00-4,00-3,00

ARENA CHIUSO
Ore 21,30. € 5,00-4,00

ARENA VITTORIA
OGGI RIPOSO. Ore 21. € 6,00-4,00

CINETEATRO BASSIMAN. Tel.
Bad Company
Or.: 20,30-22,45. € 6,00-4,50

SPLENDOR. Tel. 019/610783.
CHIUSO

ARISA. Tel. 019/50 90.353.
Men in black II Ore 20,15-22
€ 5,20-4,20

ODEON. Tel. 032910.
Men in black
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,50

ARENA ODEON. Tel.
CHIUSO

CORALLO Tel. 690290
CHIUSO Ore 21. € 5,00-4,00

LOANESE. Tel. 019-669.061.
Men in black II
Ore ore 20,30-22,30. € 6,30-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel.
€ 6,00-4,00-3,00

KIRO
OGGI RIPOSO. Ore 21,15. € 5,00-4,00

ARENA ARISTON
CHIUSO Ore 21,30. € 5,00-4,50

TEATRO SASSELLO.
Iris un amore vero Ore 21,30. € 4.

VERDI 1. Tel. 019 97.249.
Men in black 2
Ore 20,45-22,40. € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Avening Angels Ore 20,40-22,40 € 7,00-5,00

ROMA Tel. 340/5409854
Ore 21,15 € 6,00-4,50

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
L'imbalsamatore.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
I due amici.
Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

ARISTON MULTISALA.
Tel. 010-247.35.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.626.
Velocità massima.
Or.: 16; 18; 20,15, 22,30

Tel. 010-254.18.20.
Peter Pan.
Or.: 15,15; 17,16; 18,55; 20,45; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 18.20.
The experiment.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
We were soldiers.
Or.: 16; 18,45, 21,30. 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Requiem. Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
A time for dancing
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Bad company.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Al vertice della tensione
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Stuart little 2
Or.: 15,30; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Wasabi.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,45; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Formula per un delitto
Or.: 15,45; 18; 15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15

Tel. 010-254.18.20.
Men in black
Or.: 17,30; 19,30; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
11 settembre 2001
15; 17,30; 20; 22,30; 1,00

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Peter Pan
Or.: 15,30; 17,15; 19
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

EUROPA Via Lagaccia 164. Tel. 010-377.95.35
Casomai.
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-561.415.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Formula per un delitto.
Or.: 15,30. 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI Tel. 010-583.261.
11 Settembre 2001.
Or.: 16,45; 18; 20,20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.401.
A time for dancing
Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
della tensione.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Cuori estranei
Or.: 15,30-17,50-20-22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black 2.
Feriali: 15,40; 16,30; 17,40; 18,30; 19,40; 20,30; 21,40; 22,30. e dom: 14,30; 15; 16,30, 17; 18,30; 19; 20,30, 21; 22,30. Ven. anche 23,40; 0,30. Sab anche 0,30; 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
About a
Feriali: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sab/Dom: 16,30; 17,50; 20,10; 22,20. Ven anche 0,50 e Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A Time for dancing
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab/Dom: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. e Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Formula per un delitto
Feriali or.: 15,30, 18; 20,30; 23; Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 14,30; 16,30. 20,30; 22,30; Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Peter Pan II
Feriali or.: 16; 17,40; 16,20; 17; 18,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Wasabi.
Fer. or.: 16,20; 18,20; Sab/Dom: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Ven anche 0,40; Sab anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
Feriali 15,30; 18, Sab/Dom: 14,40; 17,10; 19,40; 22,10; Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Stuart little 2.
Feriali: 16,50; 18,40, 20,30; Sab/Dom: 15,30; 17,20; 19,10; 21

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Arack attack.
Feriali: 16,20, 14,10; 16,20; 18,40.

Tel. 199.123.321.
I passi dell'amore
Feriali or.: 15,40; 20. Sab/Dom: 15,30; 20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The one.
or.: Sab/Dom: 22,50. Ven anche 0,20;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Frailty.
Feriali or.: 17,50; 22,10; Sab/Dom: 17,50; 22,10; Ven anche 0,30; Sab anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The experiment
Feriali or.: 17,30; 18; 20,30; 23; Sab/Dom: 16; 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Blade II
Feriali or.: 19,30; 22,10; Sab/Dom: 20,20; 22,40. 0,50 e Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Jeepers Creepers.
Fer. or.: 20,50; 22,50. Sab/Dom: 21; 23. Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Bad
Feriali or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,40; Sab/Dom: 15,30; 17,50. 20,10; 22,40. Ven/Sab anche 1,00

CINEMA PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO. Ore 21,15

EDEN. Tel. 010-
OGGI RIPOSO

S. SIRO. T. 010-320.25.64
Al vertice della tensione
20,30; 22,30

Tel. 010-013.61.38.
little 2. Ore 21

CINEMA CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE.
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
About a boy
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30

MULTISALA.
Sala 1: **Men in black 2.** Or.: 18,20, 18,20; 20,20; 22,20
Sala 2: **A time for dancing.** Or.: 16; 18; 20; 22
Sala 3: **Peter Pan ritorno all'isola.** Ore 15
Bad company. Ore 21,15.

EUROPA. Tel. 0185-50.791.
amore
Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-309.694
Men in black 2
Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

MIGNON Tel. 0185-309.694.
Un viaggio chiamato amore.
18,30; 18,30; 20,30; 22,30

Or.: 20,20; 22,20

AMBRA
We were soldiers ore 21,15.

AMICI DEL CINEMA.
Tel.
CHIUSURA ESTIVA

L.S.L. LUMIÈRE.
Tel. 010-505.936
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON.
Tel. 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA

CINECLUB D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO: Domenica 15 Concerto d'apertura.

E.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.

DIANA - Teatro Garage.
Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO - **TIGNEPO.**
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

DELLA - **SALA DINO**
OGGI RIPOSO

TEATRO **GUSTAVO**
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CENTRALE
Tel: 0183-63871
Un viaggio chiamato amore
Orario 20,15-22,40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293620
A time for dancing
Ore 20,20-22,40
Euro 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Ore 15,45-17,15-18,45: **Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è**
Ore 20,20-22,40: **Bad company**
Euro 5-4

POLITEAMA.
Tel.
Men in black 2
Ore 20,20-22,40
Euro 5-4

CAPITOL.
Tel. 018443440.
Parla con lei
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 6-3

OLIMPIA

Al vertice della tensione
Orario 20,30-22,30 Euro 4,50-3,50
Informazioni anche con www.bordighera.it

CHIUSO

CRISTALLO
Tel.
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0184-506.060
Men in black 2
Orari (indicativi e passibili di modifiche):
Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
About a boy
Ore 16-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Documentario: **Undici settembre 2001**
Orari 16-22,30
Euro 7

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506.060.
16-18: **Formula per un delitto**
Ore 20-22,30: **Al vertice della tensione**
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Ore 16-17,30-19: **Stuart Little 2**
Ore 20,30-22,30: **Wasabi**
Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597
A time per dancing
Ore 16-22,30 Euro 7-4

TABARIN.
Tel. 597822.
Magdalen
Ore 16-22,30. Euro 7-4

SANREMESE.
Tel. 0184-507.070.
Ore 16-17,20-18,45: **all'isola che non c'è**
Ore 20,15-22,30: **Bad company**
Euro 7-4

La programmazione e gli orari possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM



Sophia Loren e Gerard Depardieu tra i protagonisti di «Cuori estranei».

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Nick Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME Commedia. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro di amici, parenti, conoscenti.
NEI. Drammatico. Il film Edoardo Ponti s'incentra su tre di donne: moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.
Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
ULA DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato che amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato villaggio Texas teatro sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
I PASSI Sentimentale. romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'inquieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
Drammatico. In un villaggio dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata quando Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento Magdalene.
MEN IN BLACK II. Fantasy. sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Manny.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira storia due giovani, figli di una serva, che si innamorano stessa ragazza.
SILENCE... TOURNE. Commedia. maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato famiglia Little: un giorno cadde sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne pre cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in finto penitenziario.
VELOCITA' Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

FORTE INCREMENTO DEI MOVIMENTI PER AFFARI NEL MESE DI SETTEMBRE, I VALORI DELLE VOCI TRAINANTI DEL COMPARTO

Primi bilanci dell'estate, sorride il turismo di Nizza

Più luci che ombre: i dati sono confortanti nella maggior parte dei settori

Andrea Munari

NIZZA

Nonostante [illegible] andata bene. Il maltempo, l'11 settembre, il caro-euro avevano fatto temere il peggio, invece per [illegible] Costa Azzurra e a Nizza in particolare, la situazione sulla frequentazione turistica dell'estate è confortante. Il primo bilancio generale indica una stabilizzazione sulle cifre di luglio [illegible] un anno fa e un aumento rispetto ad agosto 2001. Lo dice l'Ufficio del Turismo e dei Congressi di Nizza che, a fronte di questi primi risultati, conferma la ripresa dell'attività turistica per l'anno in [illegible] come aveva annunciato l'organizzazione Mondiale del Turismo. Inoltre, [illegible] forte incremento del turismo d'affari di settembre e per l'autunno, in particolare per gli alberghi a quattro stelle e per l'Acropolis, contribuiscono a considerare il 2002 un buon anno.

Interessante il fatto che, mentre nel [illegible] la frequentazione era distribuita più regolarmente nel periodo luglio-agosto, quest' [illegible] c'è stata maggior [illegible] trazione a Ferragosto e negli ultimi 15 giorni di agosto.

Guardando il traffico [illegible] dello scalo azzurrino, l'aumento è stato del 4,7% e [illegible] 5,9% nei due mesi estivi, mentre l'[illegible] di stagione aveva fatto registrare una flessione del 3%. In testa gli arrivi dalla Gran Bretagna, in [illegible] del 6% quelli dagli Stati Uniti. Aumento della clientela scandinava grazie ai nuovi voli da e per [illegible] e Malmoe.

Cresce il traffico ferroviario del 2% sull'asse Parigi-Nizza rispetto a luglio-agosto [illegible] 2001. Dal mare il turismo di crociera [illegible] fatto registrare [illegible] 7% [illegible] più, mentre a soffrire è il settore alberghiero: il calo di americani e giapponesi ha determinato un meno 3-4% sulla frequentazione, soprattutto per gli hotel a 4 stelle. Agosto ha [illegible] respirare gli operatori del settore con una presenza che ha [illegible] 95%. Buono invece il risultato complessivo [illegible] 2 e 3 stelle [illegible] tasso di presenze del 90%.

Conforta il successo del servizio offerto «NiceRess», le prenotazioni dell'ultimo minuto, con un incremento del 10% per il mese di luglio.

La ristorazione lamenta il calo di luglio, mentre gli stabilimenti balneari si dichiarano soddisfatti della stagione, in particolare nel periodo di agosto.

Questo [illegible] il quadro generale che emerge dal primo resoconto di un'estate tutto sommato soddisfacente. Sorride l'Ufficio [illegible] Turismo di Nizza per il lavoro svolto dal reparto «accoglienza» che ha registrato una media di mille visite al giorno da giugno ad agosto, un dato praticamente uguale al 2001. Infine, dal punto di [illegible] artistico e culturale va annotato il netto [illegible] delle visite ai musei, che nella città azzurrina e su tutto il litorale sono molti e di grande interesse.



Soddisfacente il bilancio della stagione turistica della Costa Azzurra e di Nizza

In bus alla scoperta dei tesori

Attiva una linea speciale: mete e tariffe Cresce l'interesse, positivi i riscontri

NIZZA

Aumenta l'interesse di turisti e visitatori per musei, luoghi artistici e suggestivi della città e le autorità locali non perdono tempo nell'allestire [illegible] servizio che comprende l'utilizzo di appositi autobus lungo [illegible] linea speciale che porta gli interessati nelle varie destinazioni. La linea [illegible] già funzionante e i primi riscontri sono positivi da parte degli utilizzatori. Nizza fa un altro passo avanti nella valorizzazione del patrimonio e delle risorse [illegible] cui dispone. Partenza dalla Promenade des Anglais, di fronte al teatro de Verdure, durata del viaggio un' [illegible] e mezzo. Tariffe a 16 euro per gli adulti, 12 euro per gli anziani, [illegible] per i bambini dai 4 agli 11 anni. Ritirando i biglietti presso le quattro sedi dell'Ufficio del turismo della città è possibile beneficiare di [illegible] riduzione di 0,80 euro. Orario del servizio dalle [illegible] alle 18, [illegible] ora fino [illegible] 31 ottobre (informazioni al numero di telefono +33 4 9392 [illegible]).

L'itinerario porta i visitatori verso il porto al Molo degli Stati Uniti, al Mont Boron, in Piazza Garibaldi, al quartiere di Cimiez dove ci sono [illegible] arene, poi Piazza Massena e in avenue de Verdun. Due [illegible] autobus in servizio e a due piani con 80 posti disponibili. Durante il percorso è possibile ascoltare le spiegazioni in 5 lingue: francese, italiano, inglese, tedesco e spagnolo. Il tutto senza essere disturbati dai rumori del traffico, in quanto ogni viaggiatore viene provvisto di cuffia.

«Nice le grand tour» è il nome di questo [illegible] servizio e le autorità della città non sono mancate all'inaugurazione avvenuta pochi giorni fa. Positivi i commenti e [illegible] impressioni, soddisfazione per la qualità del servizio, l'itinerario scelto e l'opportunità di far [illegible] meglio la capitale azzurrina. E l'iniziativa non è solo per i turisti secondo il punto [illegible] vista degli organizzatori. Anche i residenti sono invitati a «riscoprire» il luogo dove abitano, da un punto di osservazione diverso dal consueto e lungo un percorso studiato apposta.

Il Festival di musica militare

La manifestazione inaugurata ieri tutto il programma sino a domenica

NIZZA

Giunge alla quinta edizione il Festival Internazionale di Musica Militare, inaugurato ieri e che farà da attrazione fino a domenica [illegible] molti appuntamenti itineranti. La manifestazione, chiamata «Nice Military Tatoo» si svolge ogni due anni e ha sempre raccolto ampi consensi dal pubblico che sembra molto affascinato dall'atmosfera che l'evento è in grado [illegible] offrire. Oltre [illegible] mila persone hanno già applaudito i protagonisti nelle passate edizioni. Per quattro giorni, undici formazioni militari, di cui sei francesi con oltre mille musicisti animano i quartieri della città.

Il programma: stasera alle 20.30 Les Musicales nella Cathédrale sainte Reparate di Nizza. Alle 21 il concerto al Théâtre de Verdure. Inviti per assistere gratuitamente alle esibizioni presso l'Office du Tourisme et des Congrès, che si trova al numero 5 della Promenade des Anglais.

Domani, ore 20.30, La Grande Parade con [illegible] spettacolo [illegible] fuochi d'artificio allo Stadio du Ray. [illegible]' sicuramente l'appuntamento da non perdere per vedere esibirsi tutte [illegible] fanfare che partecipano alla manifestazione. Domenica alle 10 si celebra la Grand Messes - nella Cathédrale. Alle 14.30 parte la Sfilata Militaire che passerà da Avenue Jean Médecin, Place Masséna e avenue de Verdun. Alle 16.30 [illegible] finale al Théâtre [illegible] Verdure.

Tra le iniziative che fanno da contorno [illegible] Festival Internazionale di Musica Militare ci sono due esposizioni a tema: «Espace Festival» con orario di visita dalle 10 h alle 19 al Forum Masséna e «L'Armée des Alpes», allestita [illegible] Massena nel palazzo Lascaris (informazioni al numero di telefono +33 4 9214 4800). Sempre al Forum Massena è [illegible] allestito [illegible] villaggio [illegible] molti stand, alcuni dei quali dedicati al modellismo e a creazioni originali. E' possibile collezionare figurine ed oggetti e approfondire la propria conoscenza in materia attraverso foto, documenti e dimostrazioni di vario genere.

I CONCERTI PREVISTI AL TEATRO PALAIS CROISETTE E AL PALM BEACH ALLE 20,30. LE PRENOTAZIONI

Due grandi voci per l'ottobre di Cannes

Umberto Tozzi e Lisa Stansfield si esibiscono il 12 e il 25

Giusto il tempo [illegible] trascorrere gli ultimi giorni [illegible] vacanza e approfittare di weekend soleggiati con l'autunno alle porte ed [illegible] subito un nuovo invito dalla città del cinema. Cannes presenta il calendario degli eventi dei prossimi mesi e punta soprattutto sulla musica [illegible] molti spettacoli e con nomi di richiamo, [illegible] che a livello internazionale. Il primo è Umberto Tozzi, il secondo è Lisa Stansfield, on[illegible] in scena [illegible] ottobre, rispettivamente il 12 e il 25 al Teatro Palais Croisette e al Palm Beach con inizio alle 20.30 (prenotazioni al +33 [illegible] 9298 6277). L'artista italiano in Francia gode di molta popolarità. Si [illegible]de bene il [illegible] più grandi [illegible] e [illegible] gli amanti delle sue canzoni l'appuntamento è già [illegible] agenda per ascoltare «Tu», «Ti Amo», «Gloria», «Perdendo Anna», «Donna [illegible] mia», «Notte rosa» e molti altri.

Lisa Stansfiled, che si è esibita a Montecarlo quest'estate allo Sporting Club, torna sulla Costa Azzurra [illegible] il tour [illegible] la [illegible] portando in giro per l'Europa. Proprio qui ha deciso il rientro ufficiale sulle [illegible] e qui torna dopo una serie [illegible] concerti molto seguiti. Tanti successi [illegible] per lei, brani che hanno conquistato i vertici delle classifiche internazionali, come «People hold on» e «This is the right time» realizzati con il gruppo dei Coldcut. [illegible] around [illegible] world», reinterpretato in seguito con Barry White e registrato anche con George Michael in omaggio a Freddy Mercury; «Affection», «Real love», «So natural» e «Lisa Stansfield» e «Face up» [illegible] l'anno [illegible] album pregevoli.

Per la città di Cannes [illegible] calendario completo della stagione comprende [illegible] spettacoli dedicati anche a danza e teatro. Per la musica [illegible] stata fissata la data dell'atteso concerto di Zucchero, che [illegible] sul palco del Grand Auditorium, alle 20.30, il [illegible] aprile 2003. C'è anche [illegible] serie [illegible] appuntamenti con il Festival delle Marionette dedicato ai più piccoli: dal 29 ottobre al 2 novembre, mattino, pomeriggio e sera, [illegible] in scena 20 spettacoli di 15 compagnie diverse, [illegible] cui una italiana, «Teatro gioco vita» che presenta "Gli [illegible] di Lou Lou, al Teatro la Licorne, [illegible] 1° novembre dalle [illegible] alle 17. Biglietti a [illegible] euro (tel. +33 4 9298 3393).





Umberto Tozzi e Lisa Stansfield si esibiscono a Cannes nel prossimo ottobre



A CAGNES SUR MER LA MOSTRA E TANTE ALTRE PROPOSTE

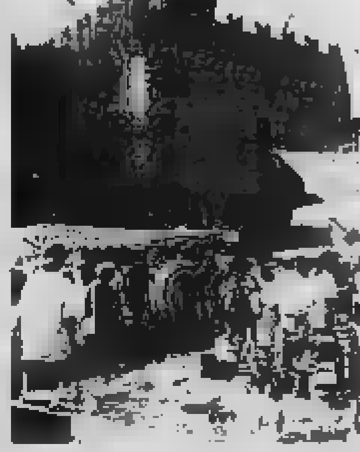
Una collezione di gioielli e il talento della Spagna

CAGNES SUR MER

Settembre ricco di appuntamenti, con esposizioni e spettacoli, nella piccola e caratteristica località della Costa Azzurra. Fino a domenica all'Espace Solidor, con ingresso gratuito, «Bijoux Contemporanei» presenta una collezione di gioielli firmata da creatori spagnoli. Fino [illegible] 31 ottobre prosegue la Biennale di Scultura nei Giardini del Museo Renoir. Inaugurata ieri la bella mostra fino all'11 novembre nel Castello [illegible] Grimaldi, la collezione Villeri (3 [illegible] l'ingresso, tel. +33 4 9322 1925).

Domani e domenica tradizionale concorso di pesca e surf-casting sulla passeggiata a mare. Sempre domani è in programma il 4° Forum Sportivo allo Stadio Villette, mentre domenica gli appassionati [illegible] brocante si danno appuntamento al Cros di Cag[illegible]

Il 28 settembre ci sono la [illegible] della Vendemmia, che [illegible] nella caratteristica Rue des Oliviers e il [illegible] di moda delle boutique del luogo, che si svolge in Place de Gaulle.



Cagnes punta sull'antiquariato

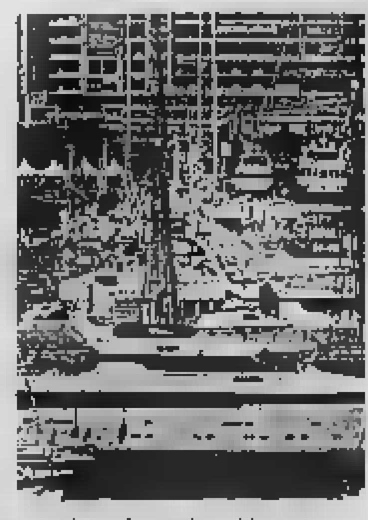
DAL 25 AL 28 SCATTA LA DODICESIMA EDIZIONE

«Monaco Yacht Show» il Principato è pronto

MONACO

Conto [illegible] rovescia e preparativi a passo spedito per l'edizione 2002 [illegible] Monaco Yacht Show, passerella di altissimo livello per barche [illegible] sogno. Il porto [illegible] Montecarlo sarà la vetrina [illegible] questo 12° salone che presenta ogni anno vere meraviglie della [illegible] diporto. Yacht [illegible] ogni dimensione, per tutti i gusti, arredati come veri palace, sempre più confortevoli.

Dal 25 al 28 settembre i tappeti rossi accompagneranno i visitatori lungo i moli principali del porto dove saranno [illegible] le imbarcazioni. Non mancherà il villaggio d'accoglienza con punti [illegible] ristoro e i tanti stand di rappresentanza delle più importanti [illegible] e cantieri [illegible] operano nel settore nautico a livello mondiale: Pershing, Wally Yachts, Perini Navi, Oceanco, De Valk, Benetti, Cantieri [illegible] Pisa, CRN spa, Riva, Azimuth, Cantieri Navali Baglietto e Rizzardi. Informazioni al numero di telefono +377 9310 4170.



Grandi Yacth in arrivo a Monaco

IL SAVONA HA SUBITO QUALCHE PROBLEMA. STRINATI: «IMPEGNO MOLTO DURO»

Lamberti non ce la fa

Biffi e Peluffo forse recuperano

Roberto Baglietto

SAVONA

Allenamento con amichevole sul campo del Sassello ieri per il Savona, a tre giorni dalla prima trasferta di C2, domenica a Montevarchi. E' rimasto a riposo Lamberti, che a causa di problemi al ginocchio ha pochissime possibilità [illegible] giocare in Toscana. Lavoro a parte anche per [illegible] (adduttore) e Peluffo (caviglia gonfia), reduci dai colpi subiti contro il Sassuolo. Entrambi sperano comunque di f[illegible]

Tufano attende notizie definitive sul conto degli uomini [illegible] dubbio, e prepara intanto [illegible] sfida delicata e complessa, contro una compagine coriacea [illegible] solida, di cui parliamo in maniera dettagliata a parte, guidata dal tecnico Filippi e dal padre-padrone Sili, un Gaucci in scala, eccellente dirigente a livello di C2: le sue squadre danno sempre filo da torcere.

Cos'ha detto, nel frattempo, la prima giornata? Lo abbiamo chiesto al direttore generale biancoblù, Claudio Strinati. «Direi che innanzi tutto si sono subito messe in evidenza formazioni molto attrezzate. Alcune favorite [illegible] uscite subito allo scoperto, altre [illegible] il Rimini hanno zoppicato. Ma il turno inaugurale non è mai facile [illegible] scontato. La Fiorentina? Oggi come oggi ci [illegible] p[illegible] giocare. Quando avrà completato l'organico, magari, sarà più complesso farlo».


Il presidente Piro e il d.g. Strinati: quest'ultimo teme molto la trasferta di Montevarchi

[illegible] Savona ha evitato l'esordio a Gubbio: [illegible] stato un vantaggio? Strinati: «Senza dubbio. Quella umbra è una squadra molto forte e lo ha subito dimostrato. Gioca [illegible] un campo rovente, ha qualità, è tra le favorit[illegible] per la C1». Pare che l'intera prima giornata saltata il 1° settembre venga recuperata mercoledì 25 settembre: in questi giorni ci sarà l'ufficializzazione da parte della Federcal[illegible].

Strinati torna a parlare anche del Savona: «Il match [illegible] tro il Sassuolo ha fatto capire che al momento i nostri ragazzi possono gi[illegible] alla pari con chiunque, e che il pubblico può risultare determinante per le fortune biancoblù in questo campionato, al di [illegible] dei molti problemi che ancora attanagliano la [illegible]à a cominciare dal campo».

Poi, già si scruta l'orizzonte: l'otto dicembre sarà [illegible] giorno del gran match con la Fiorenti[illegible]ntia. Strinati: «Ho sempre detto che sarebbe un peccato non poter giocare al Bacigalupo. Personalmente ritengo che sarebbe un giusto omaggio al calore e alla passione che i tifosi [illegible] Savona stanno dimostrando. Certo, se dovessero esserci motivi di forza maggiore, ad esempio di ordine pubblico, [illegible] potremmo fare altro che inchinarci. Non dipenderebbe [illegible] giocare altrove. Ma, da dirigente e da sportivo, mi auguro di tutto cuore che Savona-Fiorentina [illegible] grande avvenimento di sport che la mia città merita».

[illegible] nel cuore della Toscana

I biancoblù domenica a Montevarchi Un avversario che conosce bene la C

SAVONA

I tifosi al seguito della squadra biancoblù [illegible] avranno domenica molto tempo molto tempo per visitare Montevarchi. Ma [illegible] qualcuno, cogliesse l'occasione per un gita di almeno [illegible] ore da quelle parti, sappia che Montevarchi sorge nel [illegible] della Toscana, in una vallata, solcata dall'Arno, di notevole [illegible] paesaggistico e ricca di testimonianze storiche, posta al centro [illegible] triangolo idealmente formato [illegible] città d'arte [illegible] Siena, Firenze [illegible] Arezzo. Montevarchi, [illegible] lontano dai grandi monasteri di Vallombrosa, Camaldoli e La Verna, è circondata da territori coltivati e boschivi, dove [illegible] bello ricercare le tracce di una cultura millenaria. La cittadina, di circa [illegible] mila abitanti, con i suoi monumenti e la [illegible] storia, può offrire molto al [illegible] in questa terra, ricca di avvenimenti culturali, troverà produzioni tipiche di alta qualità: calzature, abbigliamento e fiori, senza dimenticare il vino e l'olio extra-vergine di oliva.


Lamberti dovrà disertare Montevarchi?

Detto della città, veniamo ora alla partita. Il Montevarchi è un avversario solido, puntiglioso tanto come squadra quanto come sodalizio. Domenica scorsa ha vinto in trasferta (1-0) con il Castelnuovo. Da una decina d'anni ormai si è affidato a Giuliano Sili, un aretino, nel club dal 1992 come direttore sportivo, poi [illegible] amministra[illegible] delegato [illegible] dal '99 come proprietario.

La squadra attorno agli Anni Settanta ha [illegible] incontrato in campionato il Savona, considerato che da diversi decenni ormai si barcamena tra C2 e dilettanti [illegible] ha anche disputato stagioni onorevoli in C1. Nella stagione 1978-1979, quando in C2 i biancoblù riuscirono faticosamente ad evitare la [illegible]trocessione, il Montevarchi fu costretto a sottoporsi ad un autentico tour de force: lo spareggio a cinque, per la conquista [illegible]lla C1, [illegible] Carrarese, Cerrete[illegible] Sangiovannese [illegible] Imperia. [illegible] disputò un girone all'italiana, ma incredibilmente, avendo tutt[illegible] le squadre ottenuto gli stessi punteggi, si dovette dar [illegible] un'ulteriore tornata di spareggi alla fine della quale il Montevarchi la spuntò su tutti e salì nel campionato di C1. Dopo quel successo i toscani per alcune stagioni marciarono come i gamberi, ripiombando in D. Poi un'altra promozione in C1 [illegible] un «filotto» in questa serie prestigiosa di ben cinque stagioni durante gli Anni Novanta.

[illegible] tre anni il Montevarchi è in C2, lo scorso campionato [illegible] ottenuto l'ottavo posto. In panchina ha un uomo esperto della categoria, Luciano Filippi, già allenatore di Pisa [illegible] Spezia. Ha una squadra di forte intelaiatura, che conta su elementi d'esperienza [illegible] il centrocampista De Vincenzo, ex del grande Foggia [illegible]ān e la punta Benfari, un bomber dal piede caldo che è stato di recente anche nel mirino del Savona. [l. p.]

OGGI SI SAPRA' CHI SARA' IL SUCCESSORE DI CICHERO

La Sanremese cerca il mister

Bruno Monticone

SANREMO

Il «summit» ieri sera, a tarda ora, a Reggio Emilia, negli uffici del presidente Giuseppe Ruggieri. Il numero uno della società biancazzurra, affiancato dal direttore generale Antonio Soda, si è incontrato con il potenziale [illegible] (o almeno i candidati ad esserlo) allenatore della Sanremese. Una trattativa serrata, per cercare di risolvere, in fretta, la crisi tecnica biancazzurra determinata dall'esonero, clamoroso, di Luigi Cichero do[illegible] la prima giornata. I nomi? [illegible] soliti circolati in questi giorni: Fausto Silipo e Bruno Giordano in «pole position» più un terzo tecnico il cui nome è top-secret (e che avrebbe le stesse possibilità degli altri due). Nella lista non c'è Salvatore Di Somma. Il [illegible] nome era circolato fin dal primo [illegible] per la sostituzione [illegible] Cichero, ma fino a ieri il tecnico irpino non era [illegible] contattato dal presidente Ruggieri. Potrebbe [illegible] una carta di riserva, considerata la sua esperienza (e la sua popolarità) sulla piazza, se dovessero fallire le trattative in corso.

Entro oggi, comunque, la San[illegible] dovrebbe conoscere il nome del suo nuovo allenatore che dovrebbe raggiungere subito Sanremo dove domenica, in vista del match contro il Cascina, al «Comunale», dovrebbe fare almeno da spettatore. [illegible] panchinma, quasi certamente ci saranno Pietro Villa e Stefano Faraldi, i due tecnici che hanno allenato la squadra in questa settimana difficile. Ieri pomeriggio la Sanremese ha giocato una partitella contro la formazione juniores [illegible] «Sclavi» [illegible]a di Taggia. Una partitella che ha sostituito, all'ultimo momento, la prevista amichevole di allenamento contro l'Argentina Arma. Il duo Villa-Faraldi ha preferito ripiegare su un impegno più «morbido» considerata anche la situazione, abbastanza d'emergenza, della squadra che, in vista dell'esordio [illegible]go [illegible] domenica, [illegible] trova con una difesa con molti problemi: Tibaldo deve scontare il suo secondo turno di squalifica; anche il giovane Barla, l'«under» espulso nel finale di domenica sul terreno del Cappiano Romaiano, [illegible] stato squalificato; e Ferrara lamenta [illegible] infortunio che [illegible] mette [illegible] serio dubbio il suo recupero per il match contro la squadra toscana. Villa [illegible] Faraldi, in attesa del nuovo allenatore, dovranno inventares qualche soluzione difensiva. In attacco, invece, potranno contare su un uomo in più con il rientro di Lupo che ha scontato il suo turno di squalifica. L'attaccante, uno dei nuovi biancazzurri arrivati in estate, farà così il suo esordio stagionale in campionato in un match che [illegible] preannuncia difficile, soprattutto dal punto di vista psicologico dopo gli eventi dell'ultima setti[illegible].

TUTTO SECONDO PRONOSTICO ALLA GARA DI BORDIGHERA

Memorial Gerbaudo Ginestra non fallisce

VENTIMIGLIA

Atleti [illegible] valore assoluto [illegible] percorso ben organizzato da Ciclistica Bordighera e S. Ampelio Fisioton hanno nobilitato il 1° Memorial Nello Gerbaudo, dominato dal solito Flavio Ginestra che, nelle sue ultime apparizioni agonistiche, continua a mietere [illegible]. La corsa [illegible] è stata caratterizzata da una immediata bagarre tra i 62 partecipanti, con una serie di attaccahi portati da Giusta, Palagi, Cocco, Calista, Marcello Lanzo e Molinari.

Ad Airole stacco decisivo di un gruppetto di atleti: tentativo di evasione di Palagi rintuzzato, sulle rampe finali, da Punturiero, Ginestra Cirino, Lanteri e Cocco. La salita decisiva, [illegible] alla frazione ventimigliese di Selaza ha ancora [illegible] volta esaltato el doti di Flavio Ginestra (G.S. Schiavetti), vincitore davanti a Carmelo Cirino (Cacalotti & Ciantafurche), Marco Lanteri (U.C. Sanremo) e Gianfranco Cocco (Ciclistica Ospedaletti). Nello sprint arroventato per [illegible] seconda Fascia, bella affermazione per Michele Cortese, alfiere del team Grosso Sport. Il ciclista della squadra [illegible] ha battuto, nell'ordine, Davide punturiero (Cyclingsport 2001), a lungo in testa alla corsa, e Giuseppe Fumagalli (Trabattoni). Ai piedi del podio il sempre combattivo Ugo Palagi (Schiavetti). [l. a.]


Anche Carmelo Cinno tra i protagonisti

CALCIO FRANCESE

LA SQUADRA ROSSONERA FA SOGNARE I TIFOSI MA IL TECNICO ROHR AVVERTE: «PENSIAMO A SALVARCI»

Il Nizza continua la serie dei miracoli

Batte anche il Marsiglia (2-0) e si conferma in vetta alla A

NIZZA

Sarà l'entusiasmo della matricola, la fortuna del neofita o il caso. Resta [illegible] fatto che il Nizza, neopromosso dalla Seconda divisione e reduce da un crisi societaria che l'ha portato, solo poco più [illegible] mese fa, sull'orlo del fallimento, continua a condurre [illegible] classifica della massima divisione francese.

L'ultimo «miracolo» è avvenuto mercoledì [illegible]. La squadra nizzarda, in uno Stade [illegible] Ray gremito all'inverosimile come non avveniva da almeno vent'anni, ha battuto, nel cosidetto «derby del sud» francese, [illegible] Marsiglia (2-0, rete del brasiliano Everson [illegible] di Olufade), conservando il primato in classifica alla pari dell'Auxerre che non [illegible] una novità perchè, da anni, [illegible] leggia a ridosso della vetta del calcio francese.

Sulla carta, alla vigilia, il Marsiglia [illegible] dato leggermente favorito. Nelle due trasferte fin qui giocate, [illegible] questo primo scorcio di stagione, aveva [illegible] vinto. [illegible]ul campo [illegible] cose, però, sono andate diversamente dalle previsioni ed il Nizza, nel secondo tempo, ha piazzato la doppia botta vincente. Meritando il [illegible] con [illegible] prova convincente.

Dove può arrivare la squadra nizzarda? «Alla salvezza», continua a dire l'allenatore Gernot Rohr. Ma, al momento, la formazione, messa su in fretta e furia nel giro di pochi giorni dopo che la squadra era stata riammessa nella massima serie (da cui, per motivi economici, era stata esclusa a tavolino).

Se Nizza calcistica è al colmo dell'entusiasmo, anche Monaco comincia a sorridere. Nell'ultimo turno, la squadra allenata da Didier Deschamps ha superato 2-1, in casa, il Nantes, ottenendo la terza vittoria stagionale su sei partite e portandosi a ridosso della zona alta della classifica. Un Monaco che, nelle prossime settimane, dovrebbe nuovamente poter disporre di Marco Simone. L'ex milanista, tornato nel principato dopo una mezza stagione in prestito al Milan, redu[illegible] da un infortunio, ha ripreso ad allenarsi a tempo pieno.

Una curiosità. Guy Roux, allenatore dell'Auxerre che divide il primato con il Nizza, con la partita [illegible] mercoledì contro il Bastia (1-0) ha raggiunto le 782 partite su una panchina di serie A. Record assoluto per il calcio francese. Roux ha battuto quello detenuto [illegible] Kader Firou [illegible] fece registrare 781 partite in Prima divisione su tante panchine diverse. Roux, invece, le ha fatte tutte sulla panchina dell'Auxerre che allena dal 1961. Un record mondiale: 41 anni sulla stessa panchina (con [illegible] sola stagione di intervallo). E, con lui, l'Auxerre è passata dai dilettanti allo scudetto. [b.m.]

Matuziana, arriva la Massabò

■ Un altro rinforzo di lusso per la Matuziana [illegible] che disputerà il campionato di serie B di calcio femminile: dopo [illegible] «corteggiamento», che durava [illegible] diversi anni (e che [illegible] era mai andato in porto), il club sanremese ha definito l'ingaggio di Alessandra Massabò, una delle giocatrici più rappresentative del calcio femminile nazionale. La Massabò, 38 anni, 1,90 di altezza, ha [illegible] spalle una lunga milizia in serie A, esperienze con la nazionale azzurra, oltre ad [illegible] giocato con Varazze ed Albenga. «Una giocatrice di classe che ha 38 anni ma l'entusiasmo di una ragazzina. L'abbiamo inseguita per anni. Sei anni fa, in un Albenga-Sanremese, ci segnò tre gol nei cinque minuti finali annullando il nostro vantaggio di due gol», dice S[illegible] Cazzin, vicepresidente della Matuziana 91. La Massabò è l'ultimo atto di [illegible] campagna acquisti lussuosa che ha portato a Sanremo una buona [illegible] del disciolto Varazze e la polacca Chomontovsa. Domenica, allo «Zaccari» di Camporosso (ore 16), esordio in Coppa Italia contro la Pegliese. [b.m.]

EQUITAZIONE

FEDERICA BOLLINO E' LA STAR

Giochi [illegible] Gioventù Per i sanremesi due medaglie d'oro

Sanremo ha recitato un ruolo da protagonista alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù di equitazione, che si sono svolte a Castelletto di Leno in provincia di Brescia. Due i successi ottenuti: Federica Bollino della Società [illegible] Sanremo ha vinto la medaglia d'oro individuale sbaragliando le avversarie in arrivo da tutta Italia, mentre la rappresentativa ligure (erano presenti, in tutto, 18 regioni italiane) ha vinto la medaglia d'oro nella gara a squadre. Ma la rappresentativa ligure, di fatto, era soprattutto una rappresentative sanremese, perchè [illegible] delle quattro giovanissime amazzoni che la componevano (Irene Gazzano [illegible] «Ramazotie de la Cour», Margherita Timitilli su «Iesolo» e la stessa Federico Bollino su «Palmarta D») erano atlete della Società Ippica Sanremo. Il quartetto vittorioso è stato completato da Annalisa Toninelli su «Irony de la Seulles» del Circolo Ippico Entella di Chiavari.


La premiazione del «team» sanremese: sul podio, da destra, la Gazzano, la Bollino, la Timitilli e la chiavarese Toninelli

Un successo, quello conseguito a Castelletto di Leno, che conferma la ricchezza a [illegible] bontà [illegible] vivaio della società sanremese di equitazione che, negli ultimi anni, soprattutto in campo femminile, ha ottenuto risultati agonistici straordinari portando i propri portacolori a successi in serie, in Italia ed all'estero. Le finali nazionali dei Giochi della Gioventù sono state molto impegnative sul piano tecnico ed agonistico. Ma la squadra ligure è stata bravissima [illegible] nei tre giorni di gara, che hanno visto prove di «dressage», «equitation» e «barrage», ha sbaragliato un'agguerrita concorrenza con un punteggio complessivo di 630 punti (contri i 493 della Lombardia, i [illegible] del Veneto ed i 491 del Piemonte. [b.m.]

IL CALENDARIO DELLA TERZA CATEGORIA

1ª GIORNATA
29/09/02 - 26/01/06
Priamar-Calizzano 2002; Pol. Celle-Aurora C.; Piodio-Riva Ligure; Sassello-Murialdo; Riposa-S. Bernardino; Taggia 2000-D.B. Alassio; Pol. Novese 2001-Valleggia; Val Sesia-Letimbro.

2ª GIORNATA
06/10/02 - 02/02/03
Calizzano 2002-Val Steria; Aurora C.-Sassello; Riva Ligure-Pol. Novese 2001; Murialdo-Taggia 2002; S. Bernardino-Priamar; D.B. Alassio-Pol. Celle; Valleggia-Riposa; Letimbro-Piodio.

[illegible]
13/10/02 - 09/02/03
Pol. Celle-Murialdo; Piodio-S. Bernardino; Sassello-Riva Ligure; Riposa-Letimbro; Taggia 2000-Aurora C.; D.B. Alassio-Valleggia; Pol. Novese 2001-Calizzano 2002; Val Steria-Priamar.

4ª GIORNATA
20/10/02 - 16/02/03
Priamar-Taggia 2000; Calizzano 2002-Sassello; Riva Ligure-Riposa; Murialdo-D.B. Alassio; S. Bernardino-Val Steria; Pol. Novese 2001-Piodio; Valleggia-Aurora C.; Letimbro-Pol. Celle.

5ª GIORNATA
27/10/02 - 23/02/03
Aurora C.-Murialdo; Piodio-Pol. Celle; Sassello-Priamar; Riposa-Calizzano 2002; S. Bernardino-Valleggia; Taggia 2000-Letimbro; D.B. Alassio-Riva Ligure; Val Steria-Pol. Novese 2001

6ª GIORNATA
03/11/02 - 02/03/03
Priamar-Riposa; Calizzano 2002-Valleggia; Pol. Celle-S. Bernardino; Piodio-Taggia 2000; Riva Ligure-Murialdo; Pol. Novese 2001-Aurora C.; Valsteria-Sassello; Letimbro-D.B.Alassio.

[illegible]
10/11/02 - 09/03/03
Aurora C.-Riva Ligure; Sassello-Pol. Novese 2001; Murialdo-Letimbro; Riposa-Val Steria; S. Bernardino-Calizzano 2002; Taggia 2000-Pol. Celle; D.B. Alassio-Piodio; Valleggia-Priamar.

8ª GIORNATA
17/11/02 - 16/03/03
Priamar-D.B. Alassio; Calizzano 2002-Aurora C.; Pol. Celle-Riposa; Piodio-Sassello; Riva Ligure-S. Bernardino; Pol. Novese 2001-Taggia 2000; Val Steria-Murialdo; Letimbro-Valleggia.

9ª GIORNATA
24/11/02 - 23/03/03
Aurora C.-Val steria; Riva Ligure-Pol. Celle; Murialdo-Priamar; Riposa-Piodio; S. Bernardino-Letimbro; Taggia 2000-Calizzano 2002; D.B. Alassio-Pol. Novese 2001; Valleggia-Sassello.

10ª GIORNATA
01/12/02 - 30/03/03
Priamar-Aurora C.; Pol. Celle-Valleggia; Piodio-Murialdo; Sassello-D.B. Alassio; Taggia 2000-S. Bernardino; Pol. Novese 2001-Riposa; Val Steria-Riva Ligure; Letimbro-Calizzano 2002.

11ª GIORNATA
08/12/02 - 06/04/03
Priamar-Pol. Celle; Calizzano 2002-Piodio; Aurora C.-Letimbro; Riva Ligure-Taggia 2000; Murialdo-Pol. Novese 2001; Riposa-D.B. Alassio; S. Bernardino-Sassello; Valleggia-Val Steria.

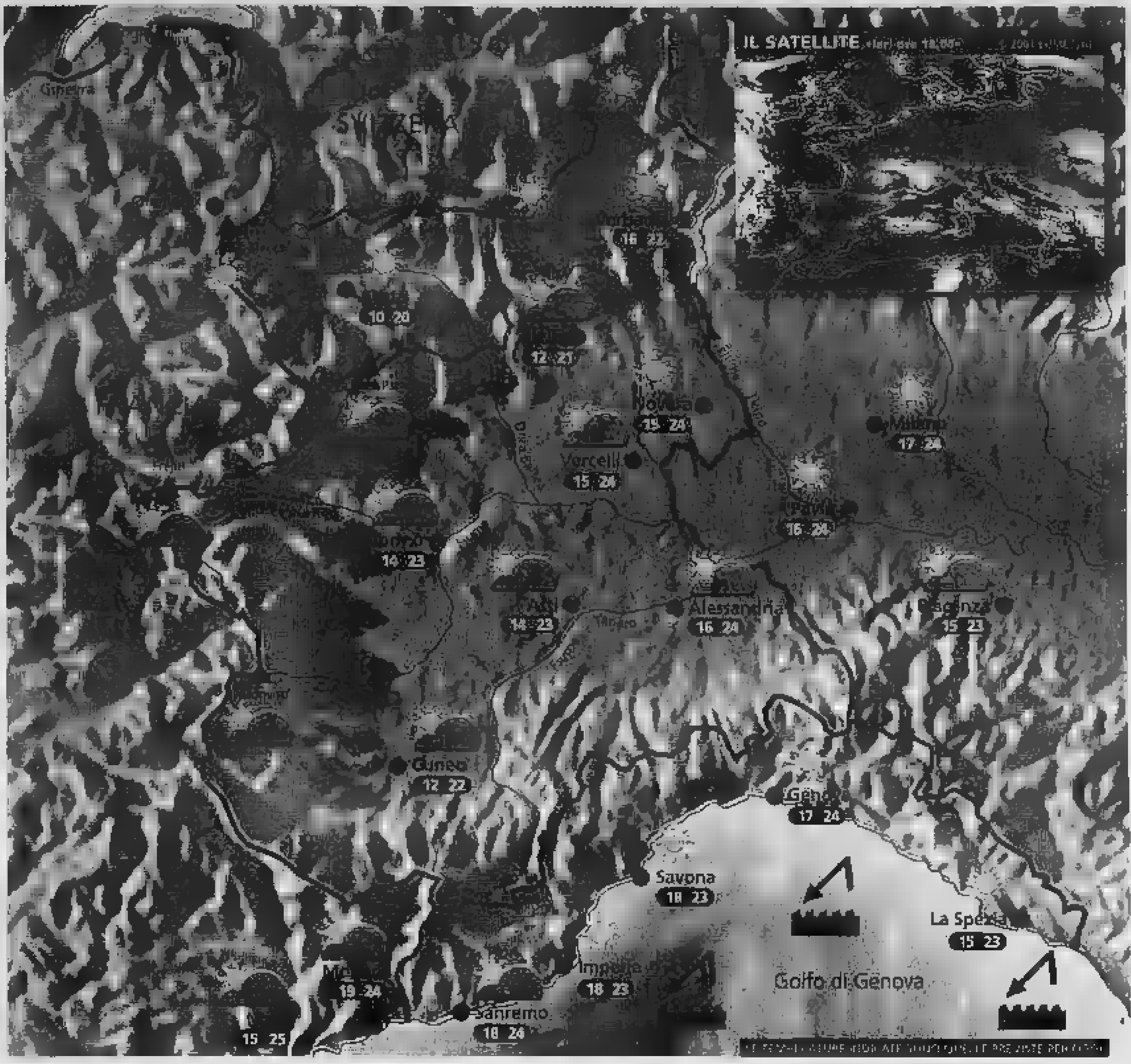
12ª GIORNATA
15/12/02 - 13/04/03
Pol. Celle-Val Steria; Piodio-Aurora C.; Sassello-Riposa; Murialdo-S. Bernardino; Taggia 2000-Valleggia; D.B. Alassio-Calizzano 2002; Pol. Novese [illegible]etimbro-Riva Ligure.

[illegible]TA
22/12/02 - 27/04/03
Priamar-Letimbro; Calizzano 2002-Riva Ligure; Aurora C.-D.B.Alassio; Sassello-Pol. Celle; Riposa-Murialdo; S. Bernardino-Pol. Novese 2001; Valleggia-Piodio; Val Steria-Taggia 2000.

14ª GIORNATA
12/01/02 - 04/05/03
Pol. Celle-Pol. Novese 2001; Aurora C.-S. Bernardino; Piodio-Priamar; Riva Ligure-Valleggia; Murialdo-Calizzano 2002; Taggia 2000-Riposa; D.B. Alassio-Val Steria; Letimbro-Sassello.

15ª GIORNATA
19/01/02 - 11/05/03
Priamar-Riva Ligure; Calizzano 2002-Pol. Celle; Sassello-Taggia 2000; Riposa-Aurora C.; S. Bernardino-D.B. Alassio; Pol. Novese 2001-Letimbro; Valleggia-Murialdo; Val Steria-Piodio.





Situazione

[illegible] la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo incerto e, a tratti, si sono anche verificate brevi piogge sp[illegible] in particolare sulla Valle d'Aosta, l'Appennino Ligure e il Piemonte occidentale. Oggi affluirà aria fresca dai quadranti orientali.

Previsioni

Al mattino nubi sparse e qualche bella schiarita su Liguria e alta Valle d'Aosta; cielo più chiuso altrove, specie su Torinese e Cuneese ma con basso rischio di pioggia. Con il passare delle ore sempre più soleggiato ovunque. Qualche annuvolamento pomeridiano ancora possibile in montagna; in serata stellato. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino verso sera. Domani qualche banco nuvoloso il mattino, per il resto soleggiato ma fresco.

IL WEEKEND

Bel tempo pre-autunnale

Sarà finalmente un fine settimana in prevalenza soleggiato quello che ci attende; l'alta pressione sull'Europa centrale tenderà infatti ad estendersi verso Sud, influenzando per diversi giorni anche il tempo della Penisola; tuttavia dai quadranti orientali affluirà aria piuttosto fresca e inizialmente anche leggermente umida, che favorirà un certo calo termico e la formazione di una moderata nuvolosità mattutina sul Piemonte occidentale, che tenderà gradualmente a dissolversi con il passare delle ore. Il cambiamento di stagione lo avvertiremo soprattutto nelle prime ore del mattino, quando le temperature risulteranno piuttosto frizzanti con valori anche attorno ai 10°C nelle zone interne.
Durante le ore pomeridiane il sole sarà comunque [illegible] in grado di riscaldarci. Al mare come in montagna saranno favorite le attività all'aperto. Per la prossima settimana non ci aspettiamo particolari variazioni, almeno per qualche giorno l'anticiclone seguiterà a proteggerci, tenendo lontani gli impulsi freddi in arrivo dal nord Europa e una subdola depressione sul Portogallo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max
ANCONA	16	23
BARI	18	23
BOLOGNA	16	24
CAGLIARI	19	24
CATANIA	19	27
CATANZARO	20	24
FIRENZE	14	23
OLBIA	18	23
PALERMO	20	26
PERUGIA	13	22
POTENZA	14	20
REGGIO CALABRIA	21	25
ROMA	16	24
VENEZIA	16	23
[illegible]	15	22
BRUXELLES	11	21
[illegible]	8	21
GINEVRA	10	21
LONDRA	15	22
MONACO DI BAVIERA	4	18
[illegible]	8	19
[illegible]	7	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 50 minuti; cala alle ore 23 e 39 minuti



MADASKI
«Non andrò, preferisco altre forme di lotta. Però condivido i movimenti dal basso. Il rischio che si corre oggi è l'azzeramento delle coscienze»



[illegible] CASA
«Non so [illegible] riuscirò ad andare per via di un impegno. Con il cuore ci sarò: è una protesta pacifica della quale condivido i contenuti di massima»



[illegible] ROSSO
«Vorrei andare: quello di domani è necessario più di altri girotondi. La giustizia riguarda tutti noi. Volevo spostare lo spettacolo, non ce l'ho fatta».



[illegible]
«Stragiusto protestare per la giustizia. Ero al girotondo di Torino e vorrei essere a Roma. Il lavoro mi tiene qui ma il mio cuore [illegible] là»

POCHI NOMI NOTI ALLA MANIFESTAZIONE DI DOMANI CONTRO LA LEGGE CIRAMI

Girotondisti, tanti [illegible] vip

In 3-4 mila partiranno alla volta della capitale

Il girotondo romano di domani avrà tre-quattromila anelli torinesi. [illegible] un giro di telefonate alle sedi ufficiali dei partiti per capire che l'organizzazione non è lì, ma la lista degli autoconvocati s'allunga con l'attesa.

Chi ha dimestichezza col computer [illegible] fatto presto. Su [illegible].centomovimenti.it c'è [illegible] mappa interattiva d'Italia: clicchi sulla Mole e prenoti [illegible] biglietto per la Capitale, ammesso che tra Intercity e pullman da venti euro messi su a Casale, Alessandria, nel Canavese, [illegible] rimasto [illegible] un posto [illegible]. Gli altri si son passati [illegible] nome e il cellulare di Roberto Pisani, l'assicuratore di Nichelino che da [illegible] mese è il punto di riferimento [illegible] chi «con questo governo non [illegible] sta». Cinquecento sul treno speciale di [illegible] trenta, almeno altrettanti [illegible] e gruppetti di sei sugli ordinari in partenza durante la notte.

Per esserci, le sigle cittadine ci [illegible]no senza esclusione. Democratici di Sinistra, Comunisti Italiani, Rifondazione con la riserva [illegible] finirla lì, alla questione giustizia, Verdi. Il Torino Social Forum s'è riunito mercoledì e ha glissato sul girotondo. [illegible] sede dicono che sì, qualche no global [illegible] zainetto in spalla si troverà sicuramente tra i pendolari [illegible] Porta Nuova. Ognuno p[illegible] sé, fedeli allo spontaneismo del movimento, e il girotondo per tutti.

Roberto Pisani scorre [illegible] e [illegible] vede nomi conosciuti. Un imprenditore di Milano s'è offerto di stampare a sue spese trentamila adesivi con scritto sopra «Una festa di protesta», un'entusiasta sedicenne di Moncalieri che ha finito per trascinare in treno pure ma[illegible] papà, qualche elettore del Polo con «la legge Cerami sullo stomaco». Il mondo della cultura, della musica, che dietro a [illegible] Moretti è [illegible] in strada [illegible] Roma a darsi la [illegible] intorno [illegible] Rai, al Palazzo di giustizia, al Senato, il 31 luglio scorso, [illegible] Torino part[illegible] casa. La piazza, domani, è della gente. Luciana Littizzetto preferisce non dire, Madaski dei musicali Africa Unite appoggia «le voci dal basso» [illegible] diserterà, l'attrice Laura Curino è negli Stati Uniti, [illegible] regista Beppe Rosso, [illegible] Steve Della Casa, vorrebbe ma non può. Il filosofo Gianni Vattimo è invece in prima linea: l'ufficio dell'europarlamentare e l'associazione «Altera» hanno riempito già due pullman, centodieci persone. Qualsiasi. [E. p.]



Un momento del «girotondo» attorno alla sede torinese della Rai: domani per Roma partiranno 3-4 mila persone

IL MOVIMENTO

La [illegible] dell'uomo Unipol

«Nessuno si muoveva e ho affittato un treno Ho rischiato 17 mila euro, ma l'ho riempito»

Francesca Paci

Diciassettemila [illegible]. Un girotondo a Roma [illegible] poteva [illegible] una fortuna [illegible] Roberto Pisani. Il 16 agosto, quando s'è [illegible] che a Torino non c'erano viaggi organizzati per [illegible] capitale in occasione della manifestazione di protesta convocata dal regista Nanni Moretti e dal direttore di Micromega Flores d'Arcais, ha riservato a [illegible] treno speciale, sette vagoni da cinquecento posti. Poi ha rivenduto i biglietti [illegible] dimostranti e sono andati tutti a ruba.

Cento tagliandi «artigianali compilati a mano dalla famiglia Pisani su ricevute Buffetti», comprati dagli uomini della [illegible]. Trecento distribuiti dall'Arci. Il resto venduto in un via di persone, quaranta euro alla mano, che bussano alla porta di via Torino 115, dove un semplice foglio di quaderno indica il [illegible] comitato dei girotondi. Per l'assicuratore della Unipol di Nichelino son rimaste appena quattro prenotazioni: [illegible] moglie e figlie partirà a [illegible] e mezza dal Lingotto, per sbarcare domattina, t-shirt «Resistere, Resistere, Resistere» addosso e megafono, sulla banchina della stazione Termini.

In cinquantotto anni, è la prima volta che Pisani prende «in mano l'iniziativa politica». Simpatizzante di sinistra sì, «da sempre». [illegible] fare [illegible] giro nel suo ufficio [illegible] credere: [illegible] benvenuto è un grande poster della casa madre, «Fai centro [illegible] i tuoi investimenti». Il resto delle pareti dipinte di chiaro protesta contro tutto, un foto azzurrata di Che Guevara, Pellizza da Volpedo col suo quadro più famoso, «Il quarto stato» dei proletari, [illegible] manifesto di Amnesty International sui diritti dell'uomo, «Un problema del nostro tempo». Roberto ha le idee chiare e una [illegible] ds in tasca, ma i partiti li ha «sempre seguiti dal salotto di casa».

Fin quando la distanza è diventata troppa, spiega. Per avvicinarsi un po', il torinese d'adozione (nativo [illegible] Siena) s'è unito ai girotondi: al Palazzo [illegible] giustizia, intorno alla Rai, poi fino a Milano per circondare mano nella mano il Palavobis. Sempre le stesse facce, Dunia Astrologo, sorella di quella Marina all'origine del movimento romano, ragazze come [illegible] figlie Emanuela e Gaia che sorride col piercing sul naso da una foto sulla scrivania di [illegible] Roberto, «ci si rincontrava a scadenze regolari, pareva [illegible] fossimo amici da una vita». Spontaneismo e nessuna burocrazia.

Finché, dal [illegible] ufficio di Nichelino, anche Pisani, [illegible] la sua [illegible] il premier Silvio Berlusconi, è sceso [illegible] campo. [illegible]uemila euro per adibire la cantina [illegible] segreteria organizzativa, un giro di telefonate ai gruppi torinesi, le sigle decifrate dagli striscioni dei girotondisti, l'azzardo di prendere il telefono e scommettere trentacinque milioni sulla corsa d'un [illegible] che non c'era. A ripensarci, l'assicuratore si liscia la giacca di lino blu stazzonata, e sorride sotto la barba lunga a dissimulare soddisfazione. «Domani porto a Roma tutto l'arco costituzionale del centrosinistra - elenca -. Democratici di Sinistra, Comunisti, Rifondazione, Verdi, [illegible] convoglio completo, [illegible] dalla società civile. Ai miei tempi, a scuola, erano i partiti a convocare la gente: [illegible] è il contrario. Un assicuratore chiama [illegible] le segreterie rispondono».



Roberto Pisani, 58 anni, assicuratore

In 58 anni, è la prima volta che l'assicuratore prende in mano un'iniziativa politica «Poteva costarmi una fortuna»

[illegible] nome dell'assicuratore Unipol [illegible] fatto [illegible] giro della città via Internet. E' andata a finire che quelli dei pulmann si sono messi a telefonare la situazione: due mezzi riempiti a Casale, un paio da Canavese [illegible] Val di Susa, Alessandria sta completando i suoi. Da Torino e provincia, fa i conti Pisani abbassando gli occhiali quadrati con la montatura azzurra, «si metteranno in moto tre, quattromila [illegible] persone». Avesse voluto fare i soldi, i diciassettemila euro iniziali sarebbero fruttati [illegible] bel po'. [illegible] Pisani ha «un buon lavoro e i partiti devono riprendere a fare il loro». Lui gli garantisce la gente. Un'assicurazione.

I PARTITI

Cofferati prima [illegible] ai cancelli [illegible]

Il segretario Cgil anche alla festa dell'Unità mentre Margherita e Ds sono ai ferri corti

Marina Cassi
Maurizio Tropeano

E' un vero e proprio bagno di folla quello che i militanti dei Ds, ma non solo, hanno riservato a Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil. Fa freddo e il cielo minaccia pioggia [illegible] ieri sera [illegible] parco Sempione in Barriera di Milano, [illegible] arrivati [illegible] migliaia per ascoltarlo. Molti domani a mezzanotte saliranno su treni e autobus per scendere fino a Roma e partecipare alla manifestazione contro la [illegible]gge sul legittimo sospetto. Sanno già che Cofferati non li deluderà, ci sarà anche lui in piazza San Giovanni. E il [illegible] del popolo di sinistra più delle parole [illegible] scalda anche per [illegible] altro suo appuntamento: oggi, alle 9, alla po[illegible] di Mirafiori per partecipare allo sciopero di [illegible] indetto dalla Fiom. Cofferati punta all'unità dell'Ulivo ma anche [illegible] la Mole le divisioni [illegible] evidenti.

In [illegible] Ds, [illegible] esempio. [illegible] sindaco, Sergio Chiamparino, ha criticato ai quattro venti questo movimento accusandolo di «cercare il consenso all'interno del centrosinistra» mentre per vincere è necessario strappare voti a Berlusconi e per farlo [illegible] serve la piazza». A Roma, Chiamparino, naturalmente, [illegible] ci sarà. Saranno presenti, invece in tanti, i militanti della Federazione. [illegible] segretario, Rocco Larizza, infatti, [illegible] aderito ufficialmente alla protesta [illegible] ha messo a disposizione la macchina organizzativa del partito. Critico con il sindaco anche il capogruppo in Comune, Beppe Borgogno. Il leader piemontese, Pietro Marcenaro, vuole tenere insieme [illegible] varie anime del centrosinistra per «costruire entro l'anno un nuovo Ulivo» con «regole comuni che permettano alla coalizione di parlare in modo univoco». Marcenaro ipotizza [illegible] creazione di un «governo ombra» da contrapporre a Ghigo. La [illegible] scommessa è quella di far diventare il «suo partito protagonista di una mobilitazione generale contro la Casa delle Libertà [illegible] sanità, l'informazione, la giustizia, il lavoro e la scuola». Marcenaro non esclude la possibilità di «un referendum popolare per l'abrogazione della legge sui buoni-scuola nel caso venisse varata dal Consiglio regionale».

Affermazioni e programma di lavoro che [illegible] sono piaciute [illegible] vertici della Margherita. Tommaso Panero, responsabile provinciale, ammette la «necessità di arrivare ad [illegible] nuovo Ulivo» che però deve tener «conto [illegible] nuovi equilibri politici evitando le tentazioni egemoniche espresse [illegible] Marcenaro ma anche da Chiamparino. Il suo compito è governare [illegible] città, [illegible] scegliere i nuovi leader dell'Ulivo». Aggiunge Panero [illegible] Ds [illegible] contro [illegible] finanziamento alle scuole private [illegible] questa è una posizione [illegible] della Quercia e non rappresenta tutto l'Ulivo. La Margherita non [illegible] assolutamente d'accordo [illegible] la proposta [illegible] un referendum abrogativo». Una posizione confermata anche dal coordi[illegible] regionale, Gianni Vernetti: «Politicamente non ci convince la proposta di una consultazione popolare sui buoni-scuola. Il governo ombra? Se ne può parlare ma per noi la sfida è costruire una proposta riformista di governo che parta dai programmi e non dagli organigrammi. La priorità è quella di organizzare una Gargonza subalpina dove stilare un programma unico e condiviso».

Nell'attesa, ognuno viaggia con [illegible] proprie gambe. Un esempio? Nei giorni scorsi alla Festa dell'Unità la discussione [illegible] «futuro [illegible] Piemonte» si è svolta tra Marcenaro e i sindaci dell'Ulivo che hanno vinto le ultime elezioni. Per gli alleati è arrivato il semplice invito a partecipare. Giovedì prossimo al Romano [illegible] Margherita annuncia [illegible] manifestazione a difesa della sanità pubblica. Parleranno Vernetti, il portavoce in Consiglio regionale, Antonio Saitta, l'ex ministro, Rosi Bindi.



Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati

All'appuntamento romano mancherà il sindaco, mentre partiranno i militanti della Federazione

Specchio [illegible] tempi

«Troppi immigrati minorenni "sfruttati" agli incroci stradali» - «Pavimentazione [illegible] rifare in via Po» - «Ma contro i nuovi rincari basta scegliere i negozi [illegible] più attenzione?» - «Non è colpa del tram»

Un lettore ci scrive:

«E' sotto gli occhi di tutti [illegible] numero degli immigrati in questa città [illegible] crescendo [illegible] modo sproporzionato. Sembrerà banale [illegible] penso che la vita sia già dura per noi italiani, figuriamoci per gli immigrati soprattutto [illegible] minorenni; non mi sembra possibile che in una società "evoluta" come la nostra ci siano ancora bambini [illegible] 10 [illegible] ai semafori o per [illegible] strada a vendere accendini per tutto il giorno.

«Non dovrebbero avere anche loro la fortuna di ricevere un minimo di istruzione, restando così anche solo per mezza giornata in un luogo [illegible] non sia la strada?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto del nuovo accordo riguardante [illegible] rifacimento, [illegible] un design d'epoca, delle vetrine e insegne delle attività commerciali che si affacciano su via Po, piazza Vittorio e piazza Castello. Sarebbe molto bello se a completare l'opera di abbellimento di questo magnifico asse viario il Comune sostituisse la pavimentazione presente sotto i portici di via [illegible] e piazza Vittorio, nei tratti dove andarono distrutti quelli originali a causa delle bombe [illegible] guerra mondiale. Infatti le lastre in pietra furono sostituite [illegible] orribili piastrelle che accentuano ancor di più la brutta architettura (in travi di cemento armato) [illegible] sostituì [illegible] belle volte seicentesche [illegible] Amedeo di Castellamonte, nei rifacimenti post bellici. I tratti [illegible] rifare sono molto brevi e si trovano tutti sul lato destro di via Po e piazza Vittorio proseguendo verso la collina. Ritengo che questa operazione poco onerosa, unita a quelle già in atto (rifacimento delle facciate e portici) e a qu[illegible] riguardante le insegne, ridarebbe la definitiva uniformità stilistica, [illegible] la quale via e piazza erano [illegible] concepite».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Non sono molto d'accordo sullo sciopero della spesa, [illegible] giornata [illegible] sciopero non danneggia nessuno, tanto il giorno dopo (o prima) è già recuperato. Suggerisco invece quello che sto facendo per [illegible] mio, cioè la riduzione o, dove possibile, l'eliminazione di alcune spese. Esempio: riduzione di circa l'80% della frequenza dei bar, cambiando diversi bar adesso frequento solo quello dove la mia bevanda preferita, il latte macchiato, [illegible] supera 1,2 euro e i panini [illegible] 1,5 euro. Sui generi alimentari ho abolito tassativamente carni, formaggi e salumi il cui prezzo al kg supera i 10 euro (se girate [illegible] pazienza per mercati e supermercati, si trovano, e sono buoni), ho ridotto il consumo di vino e, se girate, si trovano anche vini Doc a 1,5 euro la bottiglia; nella zona dove abito, Barriera di Milano, diverse panetterie vendono ottimo p[illegible] 1,4 euro/kg (poco [illegible] di 3000 lire e dura anche tre giorni). Non compro scarpe [illegible] prezzo superiore a 20 euro; in alcuni mercati si trovano, nei periodi giusti, vestiti completi a [illegible] euro, giacche a 30, camicie a 7, compratele, anche se [illegible] ne avete bisogno subito, ve le ritroverete all'occorrenza; ho decisamente rinunciato a ristoranti e, soprattutto, alle pizzerie (che hanno raggiunto livelli scandalosi), tranne, saltuariamente, quelli (ma solo alcuni) di tipo cinese che ormai fanno anche tanti piatti italiani a prezzi decisamente inferiori; bisogna avere solo la pazienza di girare, di non fermarsi al primo posto, ma, soprattutto, di non vergognarsi. Del resto ricordiamoci che se tanti negozi con prezzi alti continuano ad esistere è solo colpa [illegible] che ci andiamo, quindi o smettiamo di lamentarci per poi andare a comprare le cose di lusso, oppure [illegible] a muoverci, smettiamo [illegible] fare i piagnoni e i lamentosi, non aspettiamo che i "ricchi" che continueranno a comprare il prosciutto a 15 euro/kg facciano qualcosa per i "poveri", [illegible] mai successo. Con questo discorso non voglio denigrare i commercianti, [illegible] contrario, esistono tanti commercianti che lavorano seriamente e che hanno un'attenzione al [illegible] non solo [illegible]ca, ma anche qualitativa e comportamentale; e queste sono le persone di [illegible] vado [illegible] cerca; datemi retta, si trovano, bisogna [illegible]lo mettersi a cercarli».

Bruno Baldini

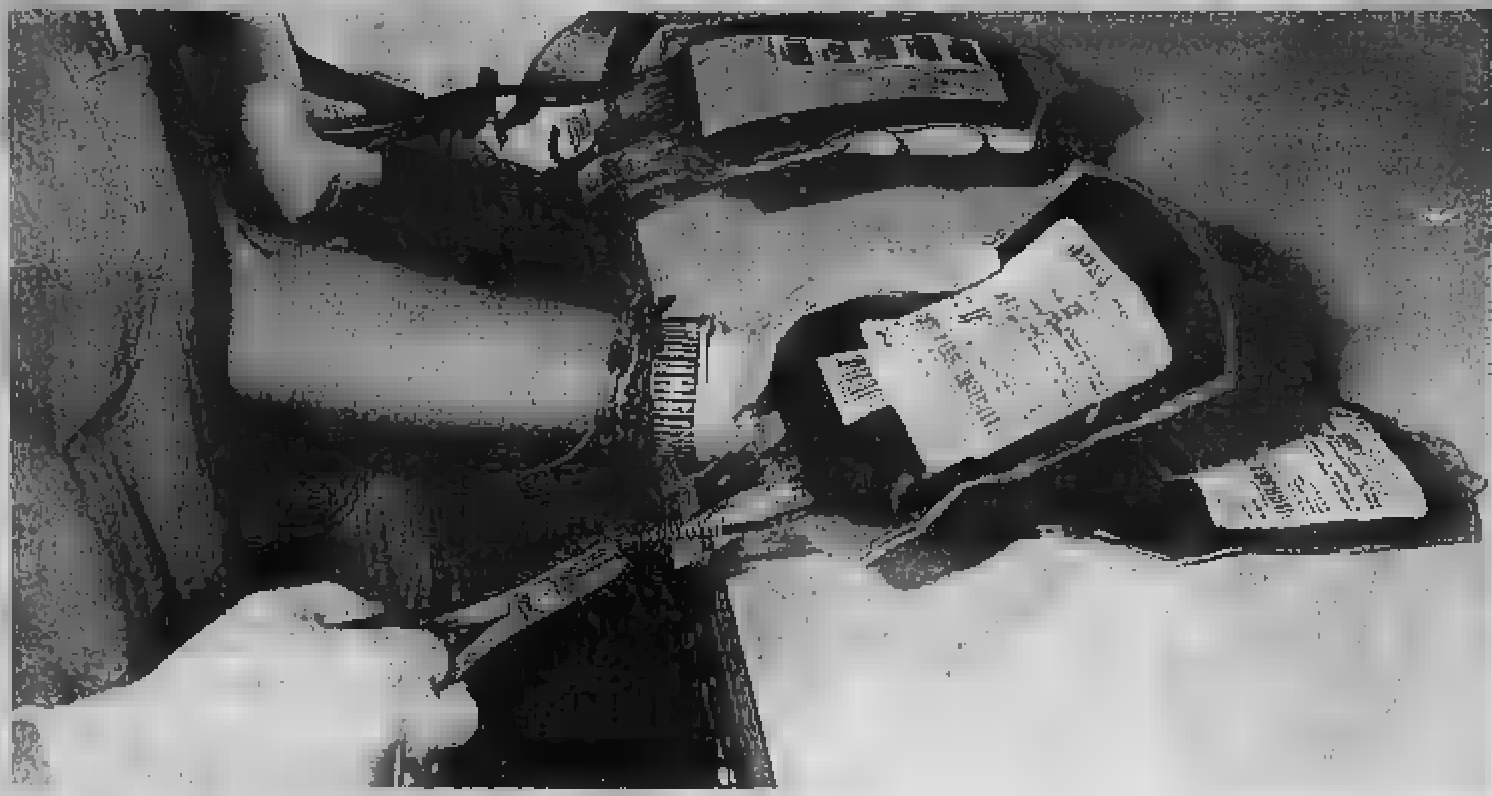
Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare, alla lettrice che accusa indirettamente i tram per il colore marrone accumulato sulla sua auto, che [illegible] anni le rotelline sono state sostituite dai pantografi. Per quanto riguarda poi l'attrito ruota-rotaia e le eventuali scorie ferrose, vorrei che pensasse per [illegible] momento alle polveri rilasciate dalle pastiglie dei freni delle auto».

Gianni Buy

specchiotempi@lastampa.it

«Tutte le persone che hanno ricevuto le sacche sospette di chi ha mentito sul questionario sono state rintracciate e già sottoposte a esami di controllo»
La Fidas: «Più rischioso guidare nel traffico che essere contagiati da una donazione»



Secondo i centri di raccolta del sangue «non ci sono rischi concreti di essere contagiati da sacche infette sfuggite al controllo nei laboratori»

PREOCCUPAZIONE DOPO L'ARTICOLO PUBBLICATO SUL «CORRIERE AVIS»

«Il sangue delle trasfusioni è sicuro»

I centri di raccolta: i test sono rapidi e affidabili

Marco Accossato

Panico. Ha scatenato una reazione immediata, ieri, la notizia pubblicata sul *Corriere Avis*, secondo la quale quattro donatori di sangue risultati positivi [illegible] test dell'Aids avevano nascosto di essere a rischio prima del prelievo. Decine di telefonate sono giunte non solo all'Avis, ma anche [illegible] Sant'Anna, dove c'è un centro di raccolta da 50 mila donatori. Patrizia D'Onofrio, consigliera regionale di Alleanza Nazionale, ha presentato un'interrogazione per chiedere di appurare «la reale consistenza di tale denuncia e l'eventuale pericolo di un contagio di massa». Di [illegible] è il caso di creare inutili allarmismi, tuttavia la notizia dei [illegible] casi di donatori infetti riscontrati l'anno scorso e quella più recente di un donatore risultato positivo al test dell'Hiv [illegible] sorgere più che legittime perplessità sulla sufficienza delle reg[illegible] stabilite per la donazione [illegible] sangue». «E' necessario - prosegue la consigliera di An - investire in una forte campagna di sensibilizzazione per convincere quei donatori dalla assoluta necessità di rilasciare dichiarazioni non mendaci».

Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Italiana Politrasfusi, annuncia che presenterà oggi a Roma - durante [illegible] convegno «Aids ed Europa: [illegible] possibile lo scambio di buona prassi?» - la richiesta [illegible] una selezione più severa dei donatori, quella di un'educazione dei medici [illegible] buon uso [illegible] sangue, fino all'uti[illegible]o dell'autotrasfusione in caso di interventi chirurgici programmati.

Dal centro [illegible] raccolta dell'ospedale Sant'Anna, dall'Avis e dalla Fidas arriva intanto [illegible] messaggio rassicurante. «Non [illegible] il caso di preoccuparsi», è il messaggio.

La professoressa Lucia Massaro, responsabile del centro trasfusionale di via Ventimiglia, getta acqua sul fuoco: «Il nostro sangue è sicuro».

Professoressa, [illegible] possiamo [illegible] la certezza [illegible] non [illegible] rischi?

«Perché il Piemonte è [illegible] la prima [illegible] d'Italia a utilizzare il nuovo [illegible] "Nat", [illegible] è in grado di dirci nell'arco di appena 6-10 ore se il sangue donato da una persona è sano. Significa che stasera siamo in grado di avere i risultati dei test sul sangue prelevato [illegible]».

E [illegible] dicono questi risultati? Che [illegible] sangue [illegible] sempre sicuro?

«Sì. L'articolo pubblicato sul *Corriere Avis* era allarmistico, e la notizia ripresa dalla *Stampa* ha amplificato questo allarmismo inutile».

Sul «Corriere Avis» è scritto però che si stanno cercando [illegible] persone a cui è stato trasfuso il sangue di chi non [illegible] dichiarato di [illegible] rischio. Ammetterà, professoressa, che di fronte a una frase di questo tipo qualche allarmismo è giustificato.



La professoressa Lucia Massaro

«Chi ha ricevuto quel sangue [illegible] stato rintracciato subito. Non [illegible] pericolo, lo dicono i test di laboratorio. La persona che [illegible] fatto le 22 donazioni [illegible] ammesso di esser un omosessuale, [illegible] aver avuto comportamenti a rischio, ma ha dichiarato di averli avuti tra febbraio e marzo. E l'ultima [illegible] donazione era di gennaio, quando il [illegible] sangue [illegible] risultato negativo. Se [illegible] letto l'articolo del *Corriere Avis* prima [illegible] pubblicazione l'avrei corretto».

Dunque il sangue è sicuro al cento per cento.

«Le dirò di più: al centro raccolta non solo eliminiamo le sacche positive al test dell'Hiv e dell'epatite. Ma non utilizziamo neppure quelle negative vicine al valore di confine. C'è una "zona grigia" che garantisce la sicurezza totale dei riceventi. E la dimostrazione [illegible] che, dal '92, non abbiamo più ricevuto richieste di indennizzo da parte di p[illegible] infettate dall'Aids o dall'epatite».

Insomma: come sostiene la Fidas è più rischioso mettersi al volante e guidare nel traffico che subire una trasfusione di sangue.

«Il [illegible]hio di contrarre l'Aids da trasfusione è di uno [illegible] un milione [illegible] unità. Quello dell'epatite C è [illegible] uno [illegible] mila».

Torniamo un istante al questionario che [illegible] compilare. Arcigay vi accusa di discriminazione.

«L'orientamento sessuale dei nostri donatori [illegible] ci interessa. Non ci importano le categorie in sé; [illegible] se [illegible] persona ha [illegible] comportamenti a rischio per evitare pericoli. E' un dato oggettivo che gli omosessuali [illegible] più a rischio degli eterosessuali, se consideriamo il rapporto fra il numero di coppie omosessuali e quelle eterosessuali».

Arcigay: «Quelle domande ci offendono»

Gli omosessuali contestano la richiesta di informazioni sui rapporti a rischio

Offesi dal questionario. L'allarme lanciato [illegible] *Corriere Avis* riaccende una polemica già sollevata da Arcigay. «Nell'aprile del 1998 - dice Sergio Lo Giudice, presidente nazionale di Arcigay - il Parlamento europeo si [illegible] dichiarato [illegible] all'esclusione degli omosessuali dalla possibilità di donare [illegible]. Il decreto Veronesi, modificando la domanda («Ha mai avuto comportamenti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive?»), ristabiliva invece anche in Italia una maggiore correttezza nelle verifiche sui donatori volontari».

Arcigay sostiene che quella serie di domande sulle abitudini sessuali invade in maniera sbagliata la sfera privata dei donatori: «Speravamo - accusa Lo Giudice - che il decreto sull'accertamento della idoneità del donatore di sangue [illegible]nato nel gennaio 2001 dall'allora ministro Veronesi avesse chiarito in modo definitivo i termini della questione. Invece non è così».

Facendo riferimento al caso denunciato sul giornale dell'Avis, Arcigay sostiene: «Nei quattro casi individuati, la risposta al questionario sui comportamenti a rischio risultava negativa, "malgrado - è il commento del responsabile dell'Unità di raccolta, Iginio Arboatti - il colloquio effettuato dopo il riscontro della sieropositività [illegible] evidenziato invece che in due [illegible] si trattava di omosessuali". Posta in questi termini, purtroppo, la denuncia dell'Avis ripropone solo un equivoco che rischia di costituire un elemento di confusione per l'opinione pubblica e per gli stessi donatori. Il decreto De Lorenzo emanato nel '91 a seguito dello scandalo del contagio di migliaia di emofiliaci considerava motivo di esclusione "l'esistenza [illegible] rapporti omosessuali nella storia personale". Quella domanda testimoniava il permanere di un concetto antiscientifico, cioè quello delle "categorie a rischio", che ha dato luogo a [illegible] falsa rassicurazione nei confronti della maggioranza [illegible] popolazione e al crescente aumento dei nuovi contagi fra eterosessuali, soprattutto giovanissimi».

Continuare a catalogare con confini [illegible] categorie a rischio non [illegible] nella [illegible] di risolvere i problemi sulla sicurezza delle donazioni», [illegible]stiene Arcigay. «Bisognerebbe invece - conclude Lo Giudice - interrogarsi sull'efficacia degli interventi ministeriali rivolti alla prevenzione e alla diffusione del test, ancora del tutto insufficienti». [m. acc.]

DUE MAGISTRATI SULLE SUE TRACCE. IL LEGALE: CHIARIRA' PRESTO OGNI COSA

Sequestrato l'impero del consulente

Il buco lasciato dal promotore finanziario sale [illegible] 5 milioni di euro

Giorgio Ballario

Il cerchio si sta chiudendo intorno a Ugo Castelli, il promotore finanziar[illegible] Finanza & Futuro scomparso a fine giugno lasciando dietro di sé un ab[illegible] di circa 5 milioni di euro, 10 miliardi delle vecchie lire. Anche in agosto la Procura ha continuato a svolgere accerta[illegible] raggio e nelle scorse [illegible]mane al sostituto procuratore Stefano Castellani, titolare dell'inchiesta, si è aggiunto il collega Giancarlo Avenati Bassi, un magistrato molto esperto in indagini finanziarie.

Verso fine mese sono [illegible] importanti novità, ma intanto gli investigatori hanno già messo [illegible] sequestro beni immobili e conti correnti bancari che appartenevano al promotore scomparso. «[illegible]ppartenevano», perché al momento Ugo Castelli risulta in pratica nullatenente. «Prima [illegible] filarsela, intorno a [illegible] ha fatto [illegible] bruciata», commenta un inquirente. Vale a dire che nei mesi precedenti [illegible] fuga ha svuotato i conti bancari ed ha ceduto a parenti o terze persone il suo patrimonio immobiliare, per [illegible] valore totale di svariati miliardi.

Ora [illegible] tutto [illegible] sequestro giudiziario. I pm Castellani [illegible] A[illegible] Bassi, coadiuvati dai finanzieri della polizia giudiziaria della Procura, cercheranno di stabilire se queste operazioni siano state normali e regolari compravendite oppure pilotate dallo stesso Castelli [illegible] re al sicuro il capitale usando delle «teste di legno».

Intanto in Procura sono or[illegible] arrivate una trentina di denunce di [illegible] clienti del promotore di Finanza & Futuro, per un «buco» che complessivamente ammonta a oltre 5 milioni di [illegible]. Da Napoli il legale di Castelli, l'avvocato Pasquale Coppola, non si sbilancia: «Non posso dire quasi nulla perché i provvedimenti adottati [illegible] Procura di Torino in questa fase [illegible] impongono il massimo riserbo professionale. Posso soltanto aggiungere che il mio assistito vuole chiarire tutto nel più breve tempo possibile e sta disperatamente cercando di far fronte agli impegni che ha preso con i suoi clienti».

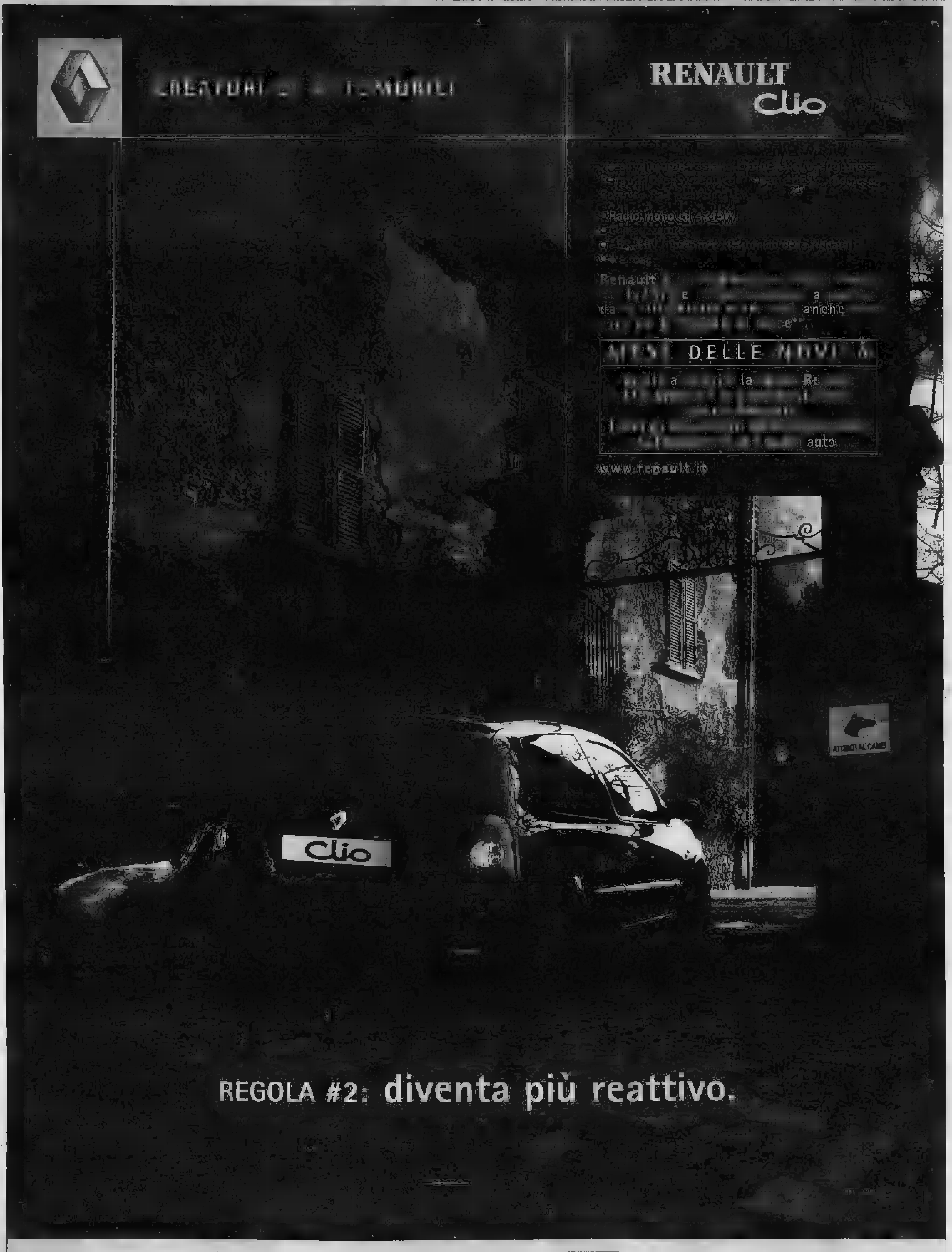
Questi ultimi, però, sembra[illegible] avere scarsa fiducia nella restituzione del denaro e una decina di loro si so[illegible] già rivolti all'associazione di consumatori Codacons per farsi assistere legalmente. [illegible] loro c'è qualcuno in possesso di documenti che attestano il regolare versamento di somme a Finanza & Futuro - sottolinea l'avvocato Tiziana Sorriento [illegible] Codacons - quindi non penso avranno problemi ad [illegible] risarciti dalla banca. Ma confidiamo di aiutare anche coloro che non sono in grado di produrre [illegible] documentazione corretta, perché esiste una vasta giurisprudenza [illegible] materia e il Testo Unico Finanziario del '98 prevede che le Sim rispondano in solido per gli atti compiuti dai loro agenti, anche in [illegible] di illeciti penali».



Cinquantadue anni, ex calciatore nelle squadre giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considerato uno dei migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro

Uno dei clienti raggirati [illegible] Castelli ha raccontato di aver dato al promotore finanziario 600 milioni in nove anni, [illegible] gnandogli denaro in contante oppure assegni circolari. In garanzia riceveva assegni bancari a firma dello stesso Castelli per [illegible] importo un po' superiore alla cifra dovuta: «Mi diceva che erano inclusi anche gli interessi [illegible] avrei [illegible] nei [illegible] mesi successivi», ha spiegato il risparmiatore all'avvocato Sorriento. Il Codacons sta valutando quali iniziative adottare: dalla costituzione di parte civile in [illegible] (molto prob[illegible]) di processo penale alla promozione di cause civili contro Castelli e la società Finanza & Futuro.

Cinquantadue anni, ex calciatore nelle giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considerato uno dei migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro (Gruppo Deutsche Bank). [illegible] fine giugno il «ragioniere» si [illegible] allontanato dal suo elegante apparta[illegible] di via Lancia 138/10, lasciando detto in uffici che andava in Svizzera [illegible] curarsi una malattia agli occhi. E con lui [illegible] scomparse [illegible] Torino anche la moglie e le due figlie.


RENAULT
Clio
Radio mono cd 4x45W
www.renault.it
Clio
REGOLA #2: diventa più reattivo.

SGUARDI AMMIRATI PER LE 109 IMBARCAZIONI PRESENTI A PORTO MAURIZIO

L'abbraccio di Imperia alle regine del Raduno

Accanto [illegible] giganti come Creole e Zaca le «nonne» sono Avel e Nan Curiosità per Adria [illegible] Konigin II, che ospitavano Gobbels e Mussolini

Stefano Delfino

IMPERIA

Sono due le «nonne» del raduno. Ad Avel, vecchia conoscenza del raduno di Imperia, che appartiene alle sorelle Alessandra e Allegra Gucci ed è del 1896, si [illegible] affiancato in questa dodicesima edizione la coetanea Nan. [illegible] new entry [illegible] 19 metri che fino alla prima Guerra Mondiale aveva [illegible] navigato tra Belgio e Gran Bretagna. Ma di fine Ottocento [illegible] anche l'elegante Black Swan (1899) che all'inizio del secolo scorso era riuscito a sconfiggere Meteor II dell'imperatore tedesco, il cutter aurico Tigris (1899), Jap (1896), uno dei [illegible] esemplari rimasti [illegible] mondo [illegible] struiti per i soci [illegible] prestigioso Royal Munster Y.C., [illegible] Lulu (1896), [illegible] cutter aurico di 11 metri.

Attirano sguardi curiosi, tra la gente che affolla la banchina. Anche loro [illegible] star, [illegible] a quelle di cui non serve conoscere la storia per esserne affascinati. Come il gigantesco Creole, il tre alberi del 1928, che subito si impone per la sua mole: è stato dell'armatore greco Niarchos, il rivale di Onassis, ha ospitato in viaggio [illegible] nozze Juan Carlos e Sofia di Spagna, conserva nei sontuosi saloni quadri di Salvador Dalì. Una gemma di incalcolabile valore. O [illegible] Zaca (1929), goletta che [illegible] pagata dal banchiere Templeton Crocker [illegible] dollari, di cui 100 mila per solo arredamento, all'epoca, un patrimonio, e poi fu acquistata dall'attore Errol Flynn.

Ma tanti sono i gioielli presenti alla manifestazione imperiese. Con [illegible] «fedelissima» come Agneta, colorato yawl [illegible] stato di Gianni Agnelli e del conte Donà delle Rose, ecco Adria: [illegible] del 1934, ma - varata con [illegible] di Swastika [illegible] destinata a Goebels - non ha [illegible] navigato prima della guerra. Nel maggio [illegible] fu confiscato dagli alleati, [illegible] trasferito in Inghilterra e restò proprietà di un sindacato fino al '66. Ed [illegible] Koenigin II, uno yacht di [illegible] metri, varato nel 1912, [illegible] noto per aver ospitato gli incontri d'amore di Benito Mussolini con Claretta Petacci. E ancora Owl (1909), per due volte salvato dalla rovina: [illegible] prima quando è stato rubato e ritrovato poi disalberato in Nuova Caledonia, [illegible] seconda nel '90 dopo un nuovo periodo di abbandono. E Oiseau de Feu (1937) che tra gli armatori ha avuto anche Pierre Cointreau, dell'industria di liquori.

PER UN TURISMO DI QUALITÀ

Sandro Chiaramonti

Neppure il più bravo dei registi avrebbe potuto immaginare, per la Liguria, [illegible] chiusura d'estate così ricca di grandi appuntamenti. A Imperia i velieri d'epoca attirano l'attenzione degli appassionati di tutto il mondo su un tema - le barche e il mare - che costituisce un pilastro della vita della regione, e che è in grado di farsi apprezzare da un target di altissimo livello.

Ad Albenga la [illegible] te[illegible] e la grande passione di Mauro Zunino, che in questa occasione ci fa piacere citare più come presidente dell'Aero Club che [illegible] sindaco, hanno consentito [illegible] organizzare [illegible] grande manifestazione aerea, con l'esibizione della Pattuglia acrobatica nazionale, le Frecce tricolori. Una grande emozione, che proveranno centinaia [illegible] migliaia di persone [illegible] arrivo [illegible] tutta Italia.

La Liguria ha bisogno di iniziative di grande livello come queste. La Stampa - media partner dei due eventi - per tutta l'estate ha [illegible] essere al fianco di operatori e organizzatori qualificati, ritenendo questa l'impostazione corretta per il rilancio del turismo. Ma proprio adesso è giusto non dimenticare che la strada da percorrere è ancora lunga, molto lunga, e che gli amministratori pubblici sono chiamati [illegible] far fronte alle loro responsabilità.



Agneta in manovra durante le regate di ieri: è stata una delle imbarcazioni più ammirate del raduno [illegible] Imperia

DOMANI LO SHOW

I consigli per vedere le Frecce

ALBENGA. L'organizzazione della manifestazione che fa capo all'Aero Club di Savona e al Comune, entrambi guidato da Mauro Zunino, è stata particolarmente impegnata a risolvere i problemi logistici collegati alla viabilità e agli accessi.

Per chi proviene da ponente (Alassio) ci sono due grandi parcheggi: nella caserma Piave e [illegible] campo di San Bernardino di Vadino. [illegible] invece scende [illegible] casello autostradale di Leca d'Albenga ha la possibilità di lasciare l'autovettura negli ampi parcheggi della caserma Turinetto e con bus navetta raggiungere il lungomare Cristoforo Colombo. Per chi viene invece da levante (Ceriale) il lungo vialone Che Guevara, che [illegible] parallelo alla ferrovia, consente un gran numero di parcheggi.

Tutti i motocicli verranno concentrati in via XXV Aprile, [illegible] congiungente fra via Trieste e il ponte ferroviario sul Centa.



Mauro Zunino

Quelli indicati non sono che i maggiori concentramenti, affidati per la gestione e per la riscossione delle tariffe di parcheggio alle società di volontariato albenganese. Sta entrando in funzione proprio in queste [illegible] una segnaletica aggiornata. [illegible] domani mattina ci sarà un esercito di vigili urbani che [illegible] maggiori [illegible] di svincolo indicheranno la soluzione per far in modo che gli spettatori varchino a piedi la linea ferroviaria.

C'è anche qualche preoccupazione per chi risiede nella zona a mare, interessata direttamente alla manifestazione. Chi risiede a levante di viale Italia deve lasciare la propria macchina, per poterne poi usufruire eventualmente domani, nella zona [illegible] ponente del viale di platani. Da lì, per uscire in direzione monti, dovrà percorrere il lungomare si[illegible] al lungocenta e raggiunge[illegible] il piazzale della Croce Bian[illegible].

Favoriti coloro che giungeranno con i due treni speciali che proverranno da Savona e da Imperia. La stazione ferroviaria infatti dista duecento [illegible] dalla linea di costa interessa all'esibizione delle Frecce. Per informazioni rivolgersi alle Ferrovie. Si [illegible] da agli spettatori la puntualità, ricordando tuttavia che il primo velivolo che solcherà il cielo è previsto per le 12,50 e, a seguire, si arriverà alle [illegible] [illegible] minuto, quando romberanno le Frecce Tricolori. [r. sr.]

«La mia formula del successo»

I consigli di Alessia Merz alla Miss delle Miss

intervista

[illegible]

SANREMO

«Essere belle ti fa vincere i concorsi, può aprirti la strada del successo: moda, cinema, televisione. Ma per mantenerlo ci vuole grinta, determinazione, intelligenza, carattere. Se di fronte a una critica ti abbatti, ti metti a piangere, è finita. Nel mondo dello spettacolo [illegible] c'è spazio per le timide, per le incerte, per le titubanti».

Alessia Merz, [illegible] del concorso «Liguria Moda & Bellezza - [illegible] delle Miss», vinto mercoledì sera a Sanremo dalla diciassettenne torinese Melissa Gennari, [illegible] questa sera presentatrice dello spettacolo di gala della Stampa alle Vele d'Epoca d'Imperia, ha le idee chiare sul percorso che si deve seguire per raggiungere il [illegible] e sulle regole da rispettare per rimanere a galla in un mondo difficile e pieno d'insidie come quello dello spettacolo.

Quale la formula del [illegible] che suggerisci alle [illegible] che hanno sfilato sulle passerelle dei giardini Villa del sole di Sanremo?

«Che ciascuna ragazza deve essere la prima fan di se stessa, che deve credere a quello che fa perché le insidie sono tante, la concorrenza spietata».

La bellezza è fondamentale sulla strada della celebrità?

[illegible] non si è belle non solo non si partecipa ai concorsi, ma non t'invitano neppure a cena. La bellezza è il biglietto da visita, è la componente [illegible] ti apre le porte del successo. Ma poi tocca a te mantenerlo. E qui scendono [illegible] campo la bravura, l'intelligenza, la grinta».

Hai partecipato alle selezioni di Miss Italia, poi hai rinunciato quando avresti potuto vincere.

«Ho scelto [illegible] certo e non l'incerto. Mi avevano offerto un posto [illegible] "Non è la Rai", [illegible] pronto, possibilità di carriera, ma la clausola era rigidissima: non devi aver partecipato ad altre trasmissioni in tivù. [illegible] fronte all'alternativa ho scelto la strada sicura. E [illegible] andata bene. Poi a Miss Italia [illegible] vince mai la più [illegible]. Tranne pochissime eccezioni non è un grande trampolino di lancio per chi vince, come il Festival di Sanremo dove il primo non [illegible] mai in [illegible] classifica delle vendite. E poi c'è tanta concorrenza, direi anche parecchi maneggi...».

Dopo le miss, le Vele d'Epoca...

«E' [illegible] scenario bellissimo, [illegible] barche che raccontano [illegible] della nautica da diporto. Io purtroppo non sono mai andata a vela, è un'esperienza che mi manca. Preferisco le barche a motore. E poi [illegible] certa che lo spettacolo di questa sera sarà una grande festa. Vi aspetto tutti».





Alessia Merz indossa uno splendido abito: la ricostruzione del vestito che Paolina Adorno porta in un ritratto di Van Dyck. A sinistra finaliste di Miss delle Miss durante le [illegible]

Il sindaco: «Apriremo a tutte le compagnie che hanno bisogno di spazi per una nuova stagione culturale rivarese»

Si apre il sipario sul Teatro di Rivara

Domenica l'inaugurazione dopo 5 anni di restauro

RIVARA.

Un teatro, piccolo raccolto e carico di storia. Un teatro dove rinnovare la storia [illegible] teatro stesso uno spazio aperto alle sperimentazioni. E' que[illegible] il luogo dell'arte e della cultura che si inaugura domenica a Rivara: dopo cinque anni di lavoro si apre il sipario sul restauro dell'antica struttura. La cerimonia inizia alle 15,30 nelle serre di villa Ogliani, per arrivare un'ora dopo all'apertura del teatro con madrina Maria Teresa Ruta.

«Il [illegible] non è grande – spiega il sindaco Gian Carlo Buffo – [illegible] uno spazio raccolto e forse non [illegible] di affreschi [illegible] altri teatri, ma di sicuro [illegible] carico di storia, e nelle intenzioni dell'amministrazio[illegible] comunale c'è il progetto [illegible] aprire [illegible] struttura a compagnie anche di avanguardia. Insomma dedicare uno spazio a tutti coloro che fanno cultura e che spesso non riscono a trovare gli spazio adatti».

Rivara vuole tornare ad es[illegible] un centro attivo di cultura come lo fu alla fine dell'Ottocento, quando erano artisti come il Pittara, D'Andrade, Rayper, Pastoris e i pittori del cenacolo rivarese [illegible] renderlo vivo. Allora la «Scuola di Rivara» assunse un carattere internazionale, e a questo contribuì la presenza di Giuseppe Gia[illegible] p[illegible] ami[illegible] del Pittara che soggiornò [illegible] Rivara. Il teatro raccoglie più [illegible] due secoli di storia [illegible] 1796 con atto pubblico fu [illegible] inizio alla costruzione di un teatro vero [illegible] proprio, perché all'epoca l'edifi[illegible] era utilizzato dal Comune [illegible] scuola [illegible] come ufficio per gli amministratori. All'inizio dell'800 s'iniziarono il palcoscenico e i camerini degli attori, [illegible] sull'aerea [illegible] [illegible] deposito si costruirono gli altri locali. E' nel febbraio del 1864, come dagli atti dell'archivio storico comunale, che venne fondata la Società filodrammatica per il [illegible] del Teatro di Rivara, con lo scopo, tra gli altri, di finanziare gli interventi di ristrutturazione con gli incassi delle rappresentazioni teatrali.

Quattro anni dopo altri lavori di ampliamento garantirono al teatro una più ampia fruibilità, si ingrandì lo scenario e si formò un telaio per creare una quinta. Tutto dipinto dal Pittara. Ma è [illegible] 1875 la prima rappresentazione nel «rinnovato teatro ricco e decoroso di tali dipinti» [illegible] scrive l'an[illegible] dei rivaresi nel suo omaggio al Pittara.

«Con l'inaugurazione – ricorda ancora [illegible] sindaco – si vuole lanciare l'idea di mette[illegible] a disposizione degli artisti [illegible] fama nazionale il teatro, dando l'opportunità di uno spa[illegible] adeguato per la preparazione di tournée teatrali e ricreando di fatto, attraverso l'istituzione del "cenacolo degli artisti del [illegible]o millennio" le condizioni che resero Rivara famosa alla fine dell'800 grazie al "Cenacolo dei pittori". Ovviamente potranno utilizzare e godere di questo spazio le compagnie teatrali rivaresi e tutti i cittadini [illegible] amano il teatro».

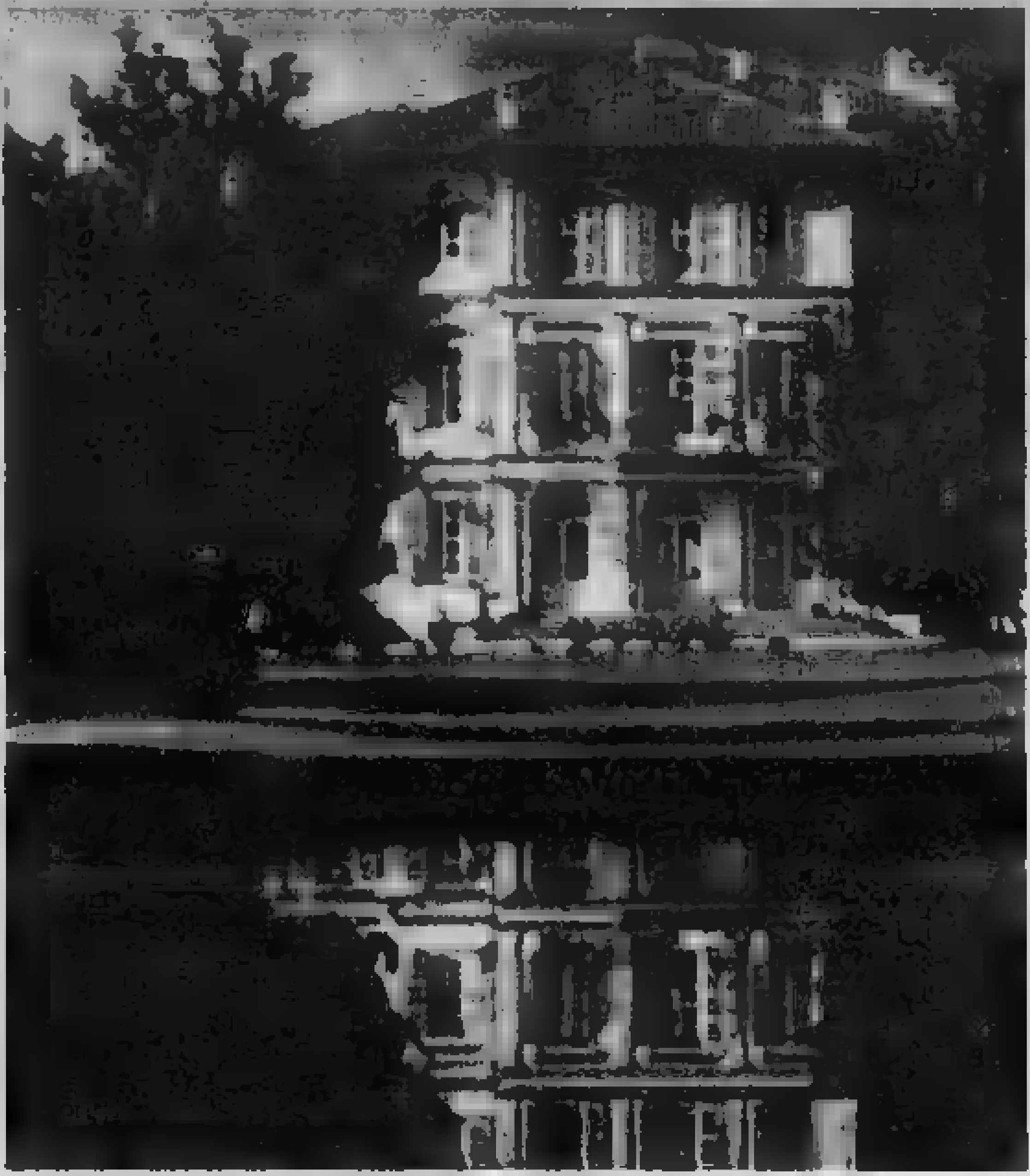
Domenica [illegible] un giorno di festa non solo per il teatro, Rivara sarà percorsa dalle iniziative per la manifestazione, sin dalla mattina con il concorso di pittura estemporanea, alla quinta edizione del premio «Carlo Pittara». Poi la mostra dei prodotti tipici in piazza Martiri, mentre le pasticcerie rivaresi presenteranno i dolci che caratterizzano Rivara. Per chi alla culinaria preferisce gli appuntamenti culturali l'indicazione è quella del Castello di Rivara, dove dalle 9 circa, l'associazione Amici del Castello presenteranno un progetto culturale e didattico collegato alla tradizione artistica della città. Alle 11,30 a Villa Ogliani inaugurazione della «Scuola di Rivara» omaggio [illegible] Eugenio Gays 1861-1938, poi nelle serre della villa [illegible] presentazione [illegible] progetto [illegible] recupero del teatro. Alle 16 non [illegible] re une piece teatrale è di scena «Quattro passi nella tradizione» della compagnia teatrale «Lo Zodiaco», che porteranno Pittara, Giacosa e D'Andrade a teatro.

Infine alle 16,30 la presentazione vera e propria del Teatro di Rivara, restaurato, [illegible] madrina Maria Teresa Ruta, e alle 17 nell'aerea del [illegible] coperto interventi di Luciana Littizzetto e Bruno Gambarotta. Chi vuole concludere [illegible] un tour nella storia [illegible] Rivara, alle 18 può salire su un bus navetta dove le guide accompagneranno i visitatori nei più importanti edifici storici rivaresi e concluderanno il giro nello spledido parco secolare di Villa Ogliani.





Il sindaco Gian Carlo Buffo



Villa Ogliani sede dell'amministrazione comunale [illegible] Rivara, a sinistra l'ingresso del teatro di Rivara



Agosto 1875 *Settembre 2002*

"Dal cenacolo dei pittori della Scuola di Rivara al Cenacolo degli Artisti"

Inaugurazione del Teatro Comunale

Domenica 15 settembre 2002

Programma della manifestazione

Ore 8.00 - Concorso di Pittura Estemporanea V° Edizione Premio "Carlo Pittara"

Dalle ore 9.00 - in Piazza Martiri Mostra Prodotti Tipici

Per far conoscere ad [illegible] pubblico attento e raffinato il piacere di riscoprire il sapore [illegible] la genuinità di prodotti, che dai semplici deschi contadini ad oggi, hanno caratterizzato la cucina piemontese e quella canavesana.

- *PRO LOCO RIVARA: - durante tutta la giornata distribuzione gratuita di frittelle di mele;*
  - le pasticcerie Rivaresi presenteranno proposte per "Il dolce tipico Rivarese".

- *CASTELLO DI RIVARA: a cura dell' ASSOCIAZIONE AMICI DEL CASTELLO DI RIVARA, presentazione di un progetto culturale e didattico direttamente collegato alla tradizione del Castello e della Scuola di Rivara che in [illegible] aveva sede.*
  Allestimento ed esposizione di opere in legno dello scultore rivarese Salvatore CALLÀ e dei progetti illuminanti, dell'artista Carlo del Corso.
  Dieci scultori realizzeranno con la [illegible] rossa, in occasione della riapertura e del restauro del piccolo teatro di Rivara, la "TEATRALITÀ CONTEMPORANEA".

Ore 11.30 - Villa Ogliani inaugurazione "La Scuola di Rivara" - Omaggio a Eugenio Gays 1861 - 1938

Mostra di prestigiose opere dell'artista canavesano.

Ore 15.30 - Serre di Villa Ogliani - "Rivara: il recupero nella tradizione"

Presentazione dei lavori di restauro.

Ore 16.00 - Area del mercato coperto:
Pièce teatrale "Quattro passi nella tradizione"

della Compagnia teatrale "LO ZODIACO" - Pittara, Giacosa e D'Andrade a teatro.

Ore 16.30 - Inaugurazione Teatro Comunale

Presentazione di Maria Teresa RUTA, madrina della manifestazione

Ore 17.00 - Area Mercato Coperto

Interventi di Luciana LITTIZZETTO e Bruno GAMBAROTTA

Ore 18.00 - Tour culturale

Con partenza dalla Piazza Martiri, un servizio di bus navetta, percorrendo tutto il territorio comunale, raggiungerà i principali edifici storici e culturali che i visitatori potranno meglio conoscere grazie all'assistenza di giovani guide.
Il tour si concluderà nel secolare parco di Villa Ogliani.

L'APPUNTAMENTO IN BANCHINA OGGI ALLE 21: LA GRANDE VOCE DI ANEMA E LE CANZONI DI POVIA

Alessia e la comicità di Braida Serata di gala con La Stampa

Enrico Ferrari
IMPERIA

Con una serata di gala offerta da La Stampa, l'area spettacoli in banchina si accende di luci, colori, musica e allegria. Madrina e conduttrice dell'appuntamento di oggi, che avrà inizio alle 21, è la mediterranea Alessia M[illegible] showgirl dalla chioma corvina lanciata da «Non è la Rai» per poi diventare fedele velina a «Striscia la notizia» (era la bellezza bruna delle edizioni 1995-1996) e venire promossa presentatrice a «Meteore». Quest'anno ha presentato lo Sportivo dell'anno della Stampa al teatro Chiabrera di Savona e ha appena traghettato verso la finalissima il concorso Miss delle [illegible]. Con lei, e anche con la fresca vincitrice di [illegible] della Miss, la torinesina diciassettenne Melissa Gennari, che figura fra gli ospiti dell'appuntamento in Calata Anselmi, [illegible] aprirà nel segno del fascino e della grazia femminili. L'iniziativa, incastonata nel lungo calendario di manifestazioni che accompagnano il meeting internazionale, è a ingresso libero.

Ma durante il galà, che ha la direzione artistica dell'agenzia Eccoci di Albenga, ci sarà anche spazio per le risate, grazie alla presenza di Beppe Braida, un volto portato alla celebrità dalla fucina di talenti [illegible] Zelig, palestra milanese del cabaret. Il torinese Braida, annata 1963, è un vero «animale da palcoscenico» (in [illegible] buono, beninteso), con centinaia di spettacoli all'attivo. Ha intrapreso la strada che l'ha condotto alla notorietà nel 1989. A lanciarlo, nel 1992, è [illegible] la vittoria al Festival nazionale del cabaret di Loano, dove in seguito è tornato [illegible] conduttore e ospite. Quindi, ha partecipato a varie «Zelig show», spettacoli che sono anche garanzia di qualità artistica. Nel 1999 si è aggiudicato a Paestum (Salerno) il premio «Charlot»: questo indica anche le sue doti mimiche. L'artista coglie i lati umoristici di «quello che la vita mette in scena quotidianamente alle spalle di tutti noi». Per lui il palcoscenico [illegible] una sorta di specchio deformante che evidenzia i vizi e le virtù del popolo italiano. [illegible] ospite del Maurizio Costanzo show, a «Paperissima sprint» su Canale 5 e a «Una [illegible] per [illegible]» su Rai 2.

Dalla comicità alle sette note, il passo è breve. Ci sarà l'interprete dance Anema, che ha dominato l'estate del 2001 con il brano-tormentone «Creeping» e che ora propone il singolo «Forever». A Imperia è già stata applaudita durante la selezione di Miss [illegible] Miss che si è tenuta il [illegible] luglio alla Baia Saleta del Prino, mettendo in mostra un look «alla Anastacia».

Sarà poi di scena il cantautore Giuseppe Povia, che ha pubblicato il primo singolo, «E' vero», nel giugno 2001, per la produzione di Giancarlo Bigazzi e Angelo Carrara, distribuito da Sony Music e Target Music. La [illegible] stagione ha partecipato al «Tim Tour con Red Ronnie. Di questo [illegible] è l'uscita di «Tanto non mi cambi». In banchina interpreterà però «E' vero» e la nuovissima «Zanzare», la [illegible] dell'estate 2002 («non inteso come quelle che pungono, [illegible] come simbolo della spensieratezza che perdiamo nel bel mezzo del cammin di nostra vita»). Anche nel suo caso, i riflettori si sono già accesi durante il galà alla Baia Saleta, che aveva [illegible] l'avvio del[illegible] di questo [illegible] ritrovo in riva al mare imperiese. Ora, [illegible] a un passo dalle onde, ma in una cornice diversa, più mondana.



[illegible]RIZIO

ore 21 - Serata di gala a cura de La Stampa [illegible] con il cabarettista Beppe Braida

Area San Lazzaro

Via XX Settembre

• ONEGLIA

Calata Cuneo

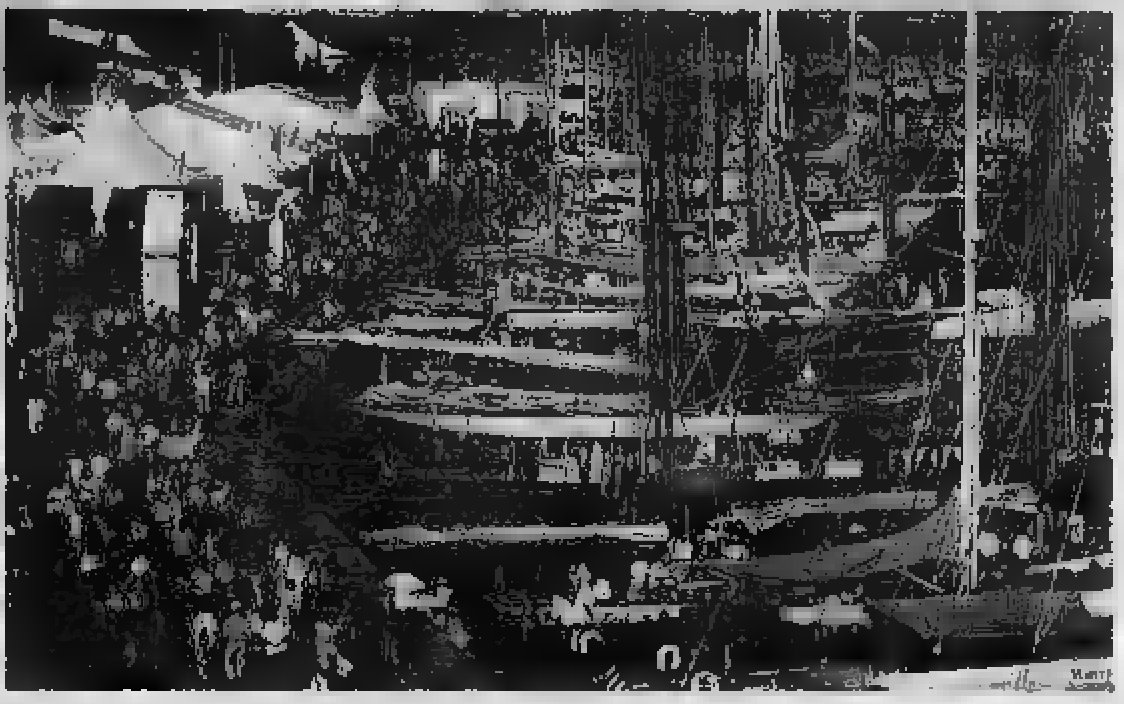
Piazza Dante

Galleria Rondò



Qui accanto il cabarettista Beppe Braida, [illegible] i protagonisti della serata di gala stasera in Calata Anselmi. Accanto la presenza femminile è evidente anche a bordo delle barche da sogno. Sotto, un colpo d'occhio della folla in banchina





Alla regata con la Leon Pancaldo

Un brindisi di saluto alle 18 con gli artisti Ma a Savona la Provincia si prende le aule

C'era anche la Leon Pancaldo ieri mattina al via della regata delle Vele d'Epoca. La [illegible] scuola del [illegible] di Savona, imbarcazione ufficiale della Stampa alla manifestazione, ha accompagnato l'uscita delle barche sfruttando l'occasione per una lezione pratica sul campo di gara. Ai comandi il professor Matteo Ioviено, coadiuvato da Roberto Anselmi e dall'ingegner Massimo Celentano, il tecnico della spedizione savonese che vede protagonisti anche gli allievi Francesco Mangerini, Pietro Bricchetti, Davide Frumento, Alessio Pelosi, Margherita Pastorino.

«L'uscita è servita per un'esercitazione sulle boe, le partenze e il percorso di gara - spiega il professor Celentano - e rappresenta ovviamente anche un'occasione importante per far fare esperienza ai ragazzi. Una regata con tante barche è spettacolare e impegnativa e seguiremo anche gli altri appuntamenti da vicino. Certo che lo spirito [illegible] partecipiamo all'iniziativa purtroppo è turbato dalle notizie che arrivano da Savona. Mentre noi siamo impegnati in questa manifestazione internazionale, i nostri colleghi si vedono sottrarre le aule dalla Provincia. Saremo costretti a fare un tramezzo in una classe che oltretutto è formata da 23 ragazzi. L'alternativa è fare lezione in corridoio. Sembra incredibile che per mettere in opera questi lavori si arrivi oltretutto ad anno scolastico avviato».

Oggi da Savona arriverà anche il nuovo equipaggio per il cambio della guardia sulla Leon Pancaldo. Agli ordini del comandante Ioviено, ci saranno gli allievi Stefano Briasco, Davide Cappa, Fabio Manfredi e Andrea Rocca seguiti dalla professoressa Marcella Fera.

Oggi alle 18, inoltre, è in programma un brindisi di saluto alla Leon Pancaldo e al suo giovane equipaggio, con invitati e [illegible]ti che parteciperanno in serata allo spettacolo di gala della Stampa. Il ricevimento [illegible] curato da Lara e Cristian Pasquarelli, figli di Claudio dell'hotel-ristorante di Bergeggi, uno staff da sempre legato al mare.

La «Miss delle Miss» ha il sorriso e la grinta [illegible] torinese Melissa

E' una liceale di 17 anni la reginetta dell'estate eletta a Sanremo «Non ci credevo: ora spero di entrare nel mondo dello spettacolo»

Ha 17 anni e vive a Torino, dove frequenta il liceo delle Scienze sociali, la Miss delle Miss 2002. E' Melissa Gennari, occhi vivaci e sorriso che conquista, eletta mercoledì sera nella suggestiva cornice dei giardini di Villa del Sole, al culmine della decima edizione di «Liguria Moda & Bellezza». La reginetta delle [illegible] ragazze protagoniste della [illegible] condotta da Alessia Merz e Maurizio [illegible] Maggio, [illegible] vinto [illegible] telefono cellulare, [illegible] gioiello dell'oreficeria [illegible] di Fiorenzo Ghiso e un composit dell'agenzia Levante di Torino.

«Non me l'aspettavo - confessa il giorno dopo -. E' [illegible] che in [illegible] [illegible] di bellezza si parte sempre con la speranza di vincere, [illegible] questa volta [illegible] ci pensavo proprio al titolo più ambito. Ero già felice di essere stata scelta per il gruppo delle [illegible] finaliste. E anche quando siamo rimaste [illegible] due (l'altra era l'imperiese Gloria Gorlero, ndr) non immaginavo di e[illegible] [illegible] prescel[illegible]. Mi vedevo già seconda, com'è accaduto più volte in passato. Poi, quando ho capito di aver vinto non stavo più nella pelle. [illegible] gioia immensa. Così forte da non [illegible] dormire per tutta la notte. Un sogno, un bellissimo sogno dal quale non voglio risvegliarmi».

Già, perché Melissa non vuole fermarsi [illegible] titolo appena conquistato. Ha le idee chiare sul suo futuro: vuole provare a ritagliarsi uno spazio nel mondo dello spettacolo. Tanto che in un simpatico duetto con la Merz ha confessato di aspirare a prender[illegible] [illegible] il posto. «Proprio il mio? Dai, che c'è posto per tutti...», le ha risposto con un sorriso un po' imbarazzato la bella e brava Alessia, che già nelle prove aveva scoperto determinazione e grinta [illegible] Melissa. Lei juventina purosangue, l'altra torinista dalla punta d[illegible] piedi [illegible] capelli: [illegible] è nato [illegible] vivace [illegible] divertente scambio di opinioni nel backstage. «Quella frase mi è venuta fuori quasi senza accorgermene - dice [illegible] [illegible] neo Miss -. E' il carattere impulsi[illegible] che, a volte, mi [illegible] andare più in là di quanto dovrei. Comunque, ammiro Alessia, alla quale [illegible] voglio proprio togliere nulla: è piacevole parlare con lei, al di là delle nostre opposte p[illegible] calcistiche». Del Toro è una fan di Galante, ma è [illegible] straniero a farle accelerare i battiti del [illegible]: Michael Owen, stella della nazionale inglese e del Liverpool.

Per la Miss delle Miss si è sottoposta a un tour de force: rientro a Torino nella notte (con i genitori), ritorno a Sanremo ieri [illegible] per il galà al Roof Garden del casinò (con la madre) e nuovo rientro a [illegible]. Ieri mattina ha saltato il primo giorno [illegible] scuola: «Ero troppo [illegible] e confusa». Ma oggi sarà regolarmente con i compagni. Sua sorella maggiore, Priscilla, ha saputo della [illegible] elezione in diretta telefonica con [illegible] madre, improvvisata cronista. «E' rimasta a Torino [illegible] i nostri due cani. Quando [illegible] [illegible] ci [illegible] abbracciate, abbiamo riso e pianto di felicità».

Melissa è un'habitué della Riviera, dove trascorre le vacanze estive. Mete preferite: Diano, Savona, Alessio, Pietra Ligure. [illegible] appena può, anche d'inverno prende il treno per venire a incontrare i tanti [illegible] che ha da queste parti. Sanremo l'ha scoperta in questa occasione, dopo una fugace visita lo scorso [illegible]. «E' bella. Mi piace moltissimo via Matteotti, [illegible] tutte quelle vetrine», [illegible]. Dice [illegible] aver fatto amicizia con [illegible] delle ragazze di «Liguria Moda & Bellezza», a conferma dell'aria distesa, serena e di complicità che si respirava dietro [illegible] quinte.

A contendere fino all'ultimo la fascia di Miss delle Miss 2002 alla studentessa torinese, premia[illegible] [illegible] Gianni Berrino, vicesindaco di Sanremo e presidente della giuria del concorso, è stata Gloria Gorlero, altra diciassettenne, ma d'Imperia, Miss Fascino. Terza Francesca Sette, 16 anni, milanese di Pioltello, Miss Eleganza; quarta Beatrice Giustinetti, 20 anni, di Albenga, Miss Simpatia (tutte hanno ricevuto in premio [illegible] telefono cellulare); quinta [illegible] genovese [illegible] Pedemonte, [illegible] anni, premio Asta del Mobile; sesta la [illegible] Laura De Miglio, 18 anni, residenza a Valleggia, premio Gastone Immobiliare (quest'ultime due hanno ricevuto un gioiello).

Applausi per la sfilata in passerella, ma anche per le confessioni «in libertà», [illegible] segrete speranze che le ragazze hanno affid[illegible] alla telecamera del video box girato prima della [illegible]. Nel filmato anche le richieste di tagli f[illegible] alla regia per la paura [illegible] aver detto degli strafalcioni. Il momento più vero prima della gara.

LA VINCITRICE



Melissa Gennari, Miss delle Miss 2002, spera di ripercorrere le orme di Alessia Merz

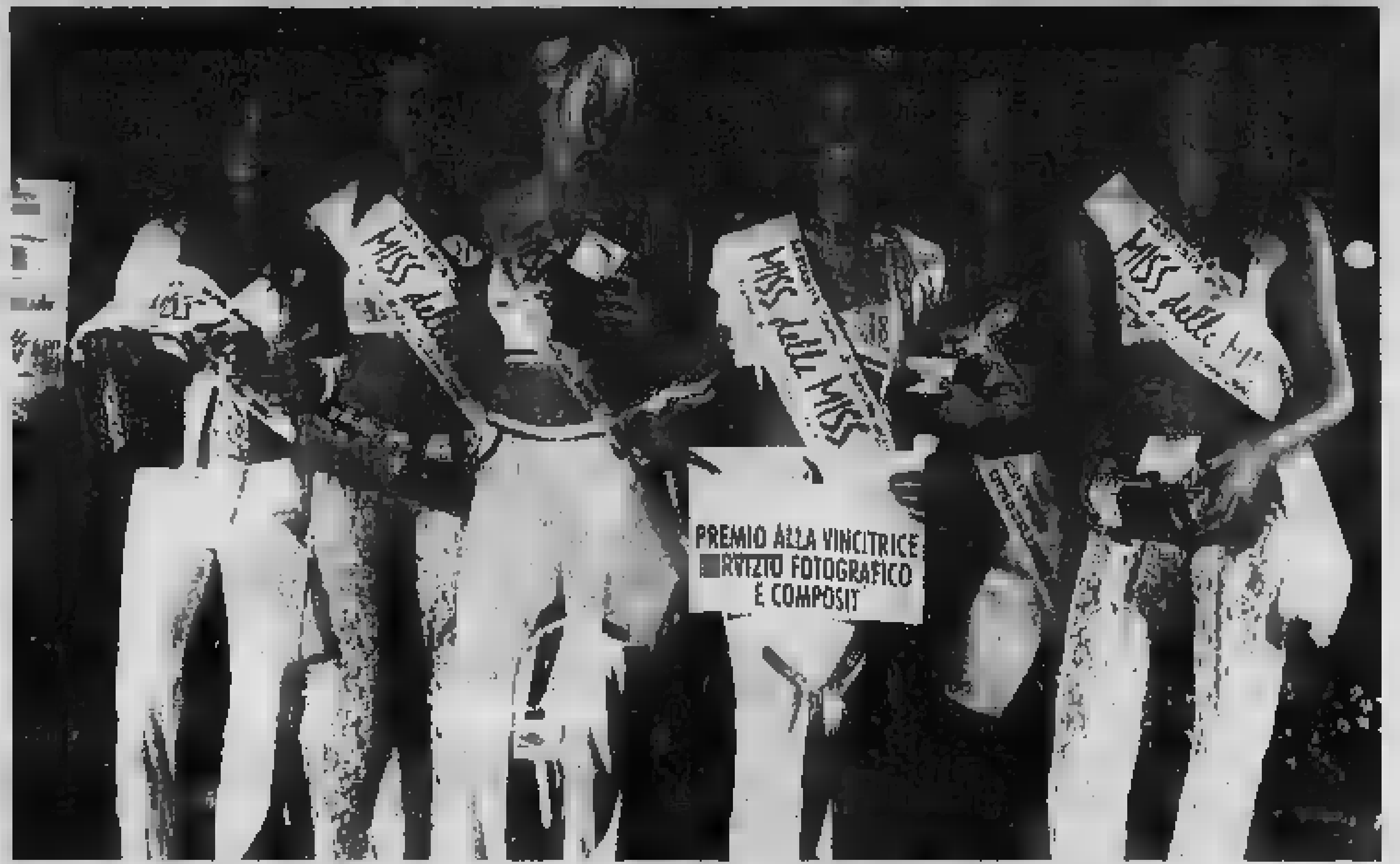


Foto di gruppo per le sei finaliste del concorso che si è svolto nella suggestiva cornice dei giardini di Villa del Sole: al centro la vincitrice attorniata dalle cinque ragazze che hanno ottenuto le fasce ed i premi collaterali. Seconda [illegible] Gorlero, terza Francesca Sette, quarta Beatrice Giustinetti, quinta Paola Pedemonte, sesta Laura De Miglio

«Condon» ha battuto anche [illegible] pioggia

[illegible] pioggia sottile ha messo in forse sino all'ultimo lo svolgimento della finalissima di Miss delle miss 2002 ai giardini di Villa del sole. [illegible] Marco Scaiola, titolare [illegible] Condor service di Savona, e il suo bravissimo staff hanno fatto i miracoli e permesso la realizzazione della serata. Il primo ringraziamento [illegible] quindi d'obbligo per loro. Ma bisogna ricordare [illegible] coreografie [illegible] Consuelo Benedetti, che ha lavorato tutto il giorno dietro le quinte per [illegible] alle uscite in passerella le 26 ragazze finaliste, alcune delle q[illegible] alla prima esperienza. I gioielli della premiazione erano della gioielleria di Fiorenzo Ghiso di Savona. La prima classificata ha vinto anche un composit dell'agenzia Levante di Torino. E ancora: le composizioni floreali [illegible] [illegible] Lavinia Manica, l'abbigliamento delle finaliste creazioni [illegible] Iuriaro moda. [illegible] acconciature sono state curate dal Gruppo Pigò: e tutti sanno quanto sia importante l'acconciatura nella presentazione di una miss. La squadra femminile che ha lavorato dietro le quinte [illegible] coordinata da Viviana Vallino della Covi e composta da Francesca De Mitri, la valletta [illegible] palco, e dalle hostess Alina e Silvia. Gli organizzatori [illegible] un particolare ringraziamento a [illegible] [illegible] del Comune [illegible] Sanremo per la sua professionalità.

IL SORRISO DELLE VENTISEI FINALISTE


Valeria Irrequieto, 20 anni, di Colle Val d'Elsa (Siena)

Irene Conforti, 16 anni, di Colle Val d'[illegible] (Siena)

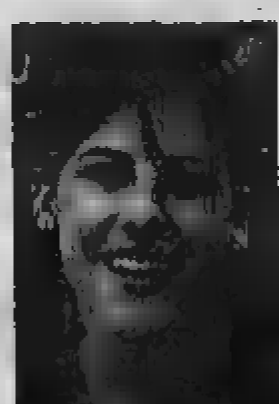


Augusta Marino, 18 anni di Bordighera

Martina Diaspro, [illegible] anni, di Briaglia (Cuneo)



Vittoria Ingrassia, [illegible] anni di Asti

Elisa Casassa Vigna, 20 anni, di Imperia



Barbara Amerio, 27 anni, di Albenga

Sonia Di Girolamo, 18 anni, di Savona



Chiara Bonello, 17 anni, di Imperia


Giada Corradi, 19 anni, di Imperia

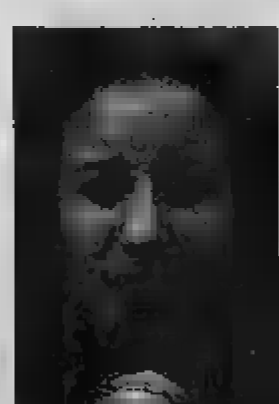
Laura Borghesi, 18 anni, di Quiliano



Laura De Miglio, [illegible] anni, di Valleggia

Deborah Piuma, 21 anni, di Cairo Montenotte


Le confessioni registrate al video box delle concorrenti sulle bellezze e le opportunità offerte della Liguria sono piaciute [illegible] pubblico

Valeria Benassi, 17 anni, di Imperia



Michela Sette, [illegible] anni, di Pioltello (Milano)

Francesca Sette, 16 anni, di Pioltello (Milano)



Elena Sasso, 16 anni, di Imperia


Melissa Gennari, 17 anni, di Torino

Elisa Del Vecchio, 21 anni, di Rimini



[illegible] Pedemonte, [illegible] anni, [illegible] Genova

Beatrice Giustinetti, 20 anni, di Albenga

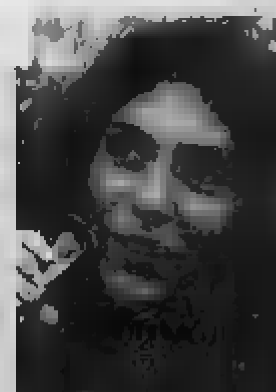


Federica Biasi, [illegible] anni, di Torino

Paola Foti, 28 anni, di Torino



Gloria Gorlero, 17 anni, di Imperia

Licia Recagno, 17 anni, di [illegible]



Francesca Orlando, 18 anni, di Savona

Cascate e palme, Sanremo scopre Villa del sole

Un nuovo palcoscenico per la città

Giulio Gavino

SANREMO

Il verde dei giardini di Villa del Sole, in un'incantevole cornice di cascate e palme, è stato testimone dell'ultimo atto di Liguria moda & bellezza - Miss delle Miss, manifestazione a cura dell'agenzia Eccoci e promossa dalla Stampa in collaborazione con il Casinò di Sanremo. Una serata davvero ricca di emozioni, compresa quella di un «rischio temporale» che i sorrisi delle aspiranti miss sono riusciti a scongiurare. Alessia Merz e un professionale e dinamico Maurizio Di Maggio, speaker e dj di Radiomontecarlo, hanno condotto la serata tra i quadri coreografici delle miss in gara, gli ospiti musicali, i momenti di intrattenimento. Un emozionato Gianni Berrino, vice sindaco di Sanremo, ha in pratica ufficializzato il debutto nel mondo dello spettacolo dei giardini Villa del sole, di recente riconsegnati alla città. Il verde del parco come sfondo e in primo piano i fiori [illegible] Liguria, le miss, con la speranza e l'augurio [illegible] [illegible] fascia consegnata con Liguria moda & bellezza, manifestazione cresciuta negli ultimi anni e legata alla città di Sanre[illegible] possa indicare molto presto nome e volto della valletta del Festival, colei che sale sul palco con gli amministratori [illegible] momento più importante, quello della consegna dei premi. Una proposta da [illegible] sottovalutare.

A non [illegible] gli occhi dalle miss, «complice» l'incarico ricevuto, [illegible] stata la giuria presieduta da Berrino e composta dal redattore capo della Rai Carlo Cerrato, dal product manager [illegible] Stampa Guido Della Bruna, [illegible] [illegible] Anema (presentatrice [illegible] Festival [illegible] 2002), da Nicola Lacecilla, titolare di Asta del Mobile, che ha ricordato la [illegible] apertura di un punto vendite ad [illegible] [illegible] Taggia, da Luigi Morya, country manager della Bud, da Massimo Passalacqua, titolare delle Iurlaro, [illegible] [illegible] portavoce, [illegible] nostro Gianni Micalotto.

La magia dei giardini sanreme[illegible] ha visto Alessia Merz sfilare in passerella anche in una veste del tutto insolita. Ha infatti indossato la ricostruzione del vestito che Paolina Adorno Brignole-Sale porta nel ritratto realizzato da Van Dyck all'inizio del Seicento e con[illegible] Palazzo Rosso a Genova. Una creazione della stilista Fernanda Venturini di Cogorno per il gruppo di danza «Le grazie d'amo[illegible]» [illegible] Sestieri [illegible] Lavagna. A rendere effervescente la finale ci hanno pensato anche gli ospiti: il giovane cantautore Giuseppe Povia che ha interpretato i singoli «E' vero» e «Zanzare», le gemelline di Dolceacqua Jenny e Valentina Milazzo, vincitrici del Festival degli Interpreti di Finale, che hanno ritirato il «Premio Voce dell'estate 2002» e interpretato l'emozionante «Tell him» di Barbara Streisand e Celin Dion, e Bruna Vero, dirompente simpatia al femminile [illegible] Festival nazionale del cabaret di Torino (era presente il fondatore e direttore [illegible] Giorcelli). Determinante la collaborazione dei partner commerciali Asta del Mobile e Gestone Immobiliare. La logistica è stata curata dalla cooperativa Covi di Savona.









A sinistra la bella scenografia di Villa del Sole e a destra la parata delle miss. Sotto a sinistra Maurizio Di Maggio attorniato dalle miss e a destra le gemelline di Dolceacqua Jenny e Valentina Milazzo

(FOTOSERVIZIO MAURO GATTI E TOMMASO MARMELLI)

LA CITTÀ DEI GIARDINI

Una passeggiata tra fiori e alberi

I Giardini di Villa del sole sono l'ultima novità delle tante opportunità [illegible] [illegible] passeggiata tra fiori e piante che Sanremo offre. Ricavati nel parco della villa che fu del ministro della Real Casa duca Acquarone, oggi di un'opera religiosa, i giardini [illegible] preziose architetture liberty e piante secolari e ad un'area attrezzata per i giochi per i bambini. Una perla che si va ad aggiungere ai Giardini di Villa Ormond, V[illegible] Zirio e Villa Nobel in corso Cavallotti, al Parco Marsaglia [illegible] corso Imperatrice (che attende l'assegnazione dell'appalto per la ristrutturazione) e ai Giardini Regina Elena che dominano il centro storico e il porto vecchio. Un miracolo di verde e fiori, quello offerto [illegible] Sanremo, che comprende anche [illegible] aiuole del centro, quelle delle passeggiate Imperatrice e Trento e Trieste. Un patrimonio a disposizione di tutti, un'iniezione di benessere e di serenità. [g. ga.]





Tra gli ospiti il cantautore toscano Giuseppe Povia, a sinistra, che ha cantato le sue «E' vero» e «Zanzare» e, a destra, la cabarettista piemontese Bruna Vero

MOSTRE DI MODELLISMO, ANNULLO FILATELICO E UN CONVEGNO DEL CONI TRA LE INIZIATIVE COLLATERALI DELLA MANIFESTAZIONE

Da oggi Albenga capitale del volo con l'Air Show

Alle 15 a Villanova atterrano le Frecce Tricolori

Romano Strizioli
ALBENGA

Giornata di avvio, oggi, di «Albenga Air show [illegible]2», la manifestazione clou in provincia di Savona, e vigilia dell'esibizione delle Frecce Tricolori programmata per le 18 e un minuto di domani lungo [illegible] linea [illegible] antistante l'arenile albenganese (sulla sinistra orografica del Centa).

Alle 15 arriva la Pattuglia Acrobatica Nazionale che [illegible] a schierarsi sul campo d'aeroporto di Villanova d'Albenga. I dieci velivoli delle Frecce (più il «muletto» per le esercitazioni di volo) si potranno vedere da vicino (anche [illegible] non a bordo) a partire da domattina alle 7, [illegible] alle 11, nel contesto della «Mostra Statica» di oltre [illegible] velivoli disposti in due ettari [illegible] alla torre di controllo del Clemente Panero (questa parte [illegible] manifestazione è a cura dell'Aeroporto di Villanova spa, la [illegible] di gestione dello scalo ingauno). Durante la giornata odierna, sempre sul «Panero», ci saranno i lavori preparatori d[illegible] mostra [illegible] velivoli. A Villanova [illegible] nella mattinata un G222 dell'Aeritalia, un velivolo da trasporto, che ha compiti di supporto per le Frecce Tricolori.

Sempre nella mattina di oggi si aprono i battenti della mostra di aeromodellismo e materiale aeronautico (con la partecipazione della P[illegible] Aero- Industries) presso la Sala Ester Siccardi su viale Martiri della Libertà [illegible] Albenga. Sempre nell'ex asilo si apre l'ufficio che rilascia, [illegible] autorizzazione del Ministero [illegible] Telecomunicazioni, l'annullo postale per [illegible] manifestazione aerea [illegible] cura della Sezione del Club Filatelico Ingauno [illegible] Circolo Aeronautico Francesco Baracca di Roma. Nella tarda mattinata sarà anche visibile la mostra [illegible] modellini aeronautici presso la villetta XXV Aprile di viale Italia, quartier generale dell'evento, sede dell'ufficio stampa.

Nel pomeriggio odierno, [illegible] inizio alle 14, avranno luogo lungo il litorale prove libere dei partecipanti alla manifestazione.

Alle 17,30, nella sala del Consiglio comunale di Albenga, si svolgerà il convegno nazionale «Analisi storica delle società sportive e prospettive future» a cura del CONI regionale e provinciale.

Nella [illegible], [illegible] 20,30, una importante parentesi mondana: l'équipe delle Frecce Tricolori firmerà ad Alassio una piastrella che sarà affissa al muretto accanto a quella recente del premio Nobel Dulbecco. [illegible] segno tangibile della considerazione e d[illegible] dei liguri nei confronti di uno dei nostri vanti nazionali, la Pattuglia Acrobatica Nazionale.

Nella [illegible] si concentrerà il pubblico [illegible] partire [illegible] primo pomeriggio di domani, [illegible] corso, oggi, i lavori di sistemazione delle tribune e degli stand lungo viale Italia. Anche la definitiva segnaletica stradale sarà uno [illegible] maggiori impegni della vigilia. Già da [illegible] inizieranno i collegamento speciali di Radio Onda Liguria, l'emittente ufficiale di Albenga Air Show 2[illegible], che opererà su una frequenza speciale (101.300).



Il tenente colonnello Maurizio [illegible] Rinaldis, è l'attuale leader della Pattuglia acrobatica nazionale



Le Frecce Tricolori arriveranno questo pomeriggio alle 15 all'aeroporto di Villanova d'Albenga

[illegible] per giorno

VENERDI' 13
Aeroporto Villanova d'Albenga

ore 15 Arrivo e schieramento completo della Pattuglia Acrobatica Nazionale delle [illegible] **Tricolori**

ore 10 sala **Ester Siccardi** Viale Martiri della Libertà - Albenga [illegible] statica Aeromodellismo
Mostra Filatelica a carattere Aeronautico

ore [illegible] **Lungomare di Albenga** Inizio prove libere partecipanti Manifestazione Aerea

ore 17,30 [illegible] **Consiglio Comunale** [illegible] Albenga: Convegno Nazionale C.O.N.I. «Analisi storica delle Società Sportive e prospettive future» a cura [illegible] C.O.N.I. Regionale e Provinciale

[illegible]0,30 **Alassio** - Cerimonia della Posa Crest «P.A.N.» sul «Muretto di Alassio»

IL POTENTE MOTORE ROLLS ROYCE COSTRUITO DALLA PIAGGIO SU LICENZA

Il «cuore» dell'Aermacchi nasce a Finale

■ Nei velivoli [illegible] Frecce Tricolori batte [illegible] cuore ligure. Sui dieci Aermacchi MB-339A/PAN, infatti, è montato [illegible] motore Rolls Royce prodotto, su licenza dell'industria inglese, dallo Stabilimento della Piaggio Aeronautica [illegible] Finale Ligure. Frecce tricolori, in parte liguri, [illegible] due liguri figurano fra i protagonisti della [illegible]. Con questo accenno di orgogliosa appartenenza regionale si può anche leggere la manifestazione a cui si prevede partecipino 50 mila persone. Ma ritorniamo agli Aermacchi, gioiellini che misurano pochi centimetri meno di 11 metri di lunghezza, con un'altezza massima di 3 metri e 58, una apertura alare di [illegible] metri e 250, un peso al decollo (massimo) di [illegible] mila 900 chili. Un aereo affidabile e sensibile che decolla a 195 chilometri [illegible] ed atterra in [illegible]. Vediamo i componenti della squadra delle Frecce. Tenente Colonnello Pilota Maurizio [illegible] Rinaldis. Comandante. 37 anni, di [illegible]. Entra in Accademia nel [illegible]. [illegible] PAN [illegible] 1993. 3500 ore di volo. Maggiore pilota Paolo Tarantino. Capoformazione. 34 [illegible] di Milano. [illegible] Accademia del 1987. [illegible] PAN dal 1996. 2700 ore di volo. Capitano pilota Alessandro Flaschi (primo fanalino). Nato [illegible] Siena nel 1967. È entrato in Accademia Aeronautica nel 1988. Nel [illegible] è stato assegnato alla [illegible]. Ha [illegible] totale di 3100 [illegible] di volo. Capitano pilota Mario Ferrante, solista, Nato a Caserta [illegible] anni fa, entra in Accademia [illegible] 1988. Dal 1998 è alla PAN. Ha un totale di 2300 [illegible] di volo. Capitano pilota Giovanni Adamini (supervisore all'addestramento acrobatico). [illegible] anni, [illegible] Accademia nel 199[illegible]. Da cinque anni fa parte della [illegible]. [illegible] ore di volo. Capitano pilota Massimo Tammaro. Primo gregario sinistro. Nato a Savona [illegible]. In Accademia nel 1989. Da quattro [illegible] alla PAN, [illegible] totale [illegible] ore [illegible] volo. Capitano pilota Urbano Floreali. Primo gregario destro. Torinese, 31 [illegible]. In Accademia nel [illegible]. [illegible] quattro anni alla PAN. [illegible] ore [illegible] volo. Capitano pilota Andrea [illegible]. Secondo gregario sinistro. Romano, nato nel 1971. Accademia nel 1989. Nella PAN dal 1999. 1900 ore di volo. Capitano Rudy Barassi. Secondo gregario destro. Nato ad Udine nel 1969. In accademia nel 1989. Nella PAN [illegible] ore di volo. Capitano pilota [illegible] Lant. Terzo gregario sinistro. Udinese, 31 anni. Accademia nel 1990. PAN dal 2000. Ha al suo attivo 1700 ore di volo. Capitano pilota Davide Cappon[illegible]. [illegible] gregario destro. Di Gallarate, dove è nato [illegible] anni fa, Accademia nel [illegible]. [illegible] al suo attivo 1700 ore di volo. PAN dal 2000. Capitano pilota Andrea Braga. Secondo fanalino. Milanese. 29 anni. In Accademia nel 1993. 1600 le ore di volo. Alla [illegible] da [illegible]. Capitano pilota Dimitri Marzaioli. Supervisore all'addestramento acrobatico. Piacentino, 33 [illegible]. Accademia nel [illegible], [illegible] anni alla PAN. 3250 ore di volo.

(r. str.)

IL ROCK DI ZE' LAUDANI ALL'HOSTARIA A' SCCIATTAPANZA DI CENESI, GLI «IRISHIELDS» AL NONESCODIRADO

Ultimo ballo in spiaggia all'Isla Bonita

Dance house e commerciale sotto le stelle alle Vele e alla Suerte

Ultimo appuntamento dance all'Isla [illegible] di Spotorno dove Nik Leader e Sergio Fazio si alterneranno alla consolle per dare l'arrivederci all'estate.

Ma la Riviera non chiude i battenti. **Le Vele di Alassio** e **La S[illegible] di Laigueglia**, protagoniste della notte in Riviera ma anche di Festivalmare 2002, il grande referendum dell'estate, propongono le loro [illegible] dance.

[illegible] naturalmente, gli appuntamenti con la musica dal vivo. **All'Hostaria A'Scciattapanza** di frazione Canesi, **a Cisano sul** [illegible] ritorna il grande rock (in attesa di un cambio di programmazione che vedrà il locale ospitare grandi nomi del jazz) con le cover proposte dall'energico **Ze' Laudani**.

[illegible] chi preferisce le calde e struggenti atmosfere celtiche, invece, l'appuntamento è al **Nonescodirado di Finale Ligure** che propone le ballad degli **«Irishields»**, una delle band più interes[illegible] in questo genere musicale. Accanto alla musica celtica sono previsti abbinamenti con birre irlandesi, la mitica Guinness soprattutto.

A fianco, come ogni giorno, gli appuntamenti per il popolo della [illegible] che ancora affolla la Liguria del turi[illegible] e che anima le tiepide serate di settembre.

LA NOTTE

[illegible] Discoteca al Covo di Nord Est.
CHIAVARI Ritrovo all'Excalibur.
[illegible] Live al Mistral [illegible].
GENOVA Musica a La Baja degli Angeli; Musica e ritrovi al Fitzcarraldo, al Working Glass.
SESTRI P. Ritrovo al Tumbler e al Cantiere Pub.
ARENZANO Ritrovo al Mc Namara.
[illegible] Discoteca «Jo» con dj all'Orizzonte [illegible] dj. Dancing al Nautilus. Discoteca [illegible] Charlie al Gildae. Ritrovi al Barcollo, al Miramare, al Perbacco, all'Hamburger, all'Invidia, al Pescegatto. Piano bar al Kursaal.
CELLE Musica e ritrovi al Charlie Max, al Gaudì, al Baraonda, [illegible] Ghironda e all'Hurricane.
[illegible] Ritrovi al Med, al Clipper, al Friends, al Già Già, al Mediterraneo.
ALBISSOLA M. Discobeach al Soleluna. Ritrovo New Experience, alla Garitta e al Sydney. Pianobar ai bagni Sant'Antonio.
[illegible] Ritrovo al The Killer's Inn irish pub.
[illegible] Ritrovi al Bar [illegible], al Ba Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.
MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog, al Caffè Jolly e al Cabaret. Night club Gasoline Road.
BARDINETO Musica e ritrovo al Bar da Noi.
[illegible] Live-birreria la Corte dei Baroni. Ritrovi al Il Maltese farmacia dei sani, al Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.
VADO Musica al Daubaci nell'«Hot Summer»: [illegible] musica dal vivo da metà serata, a seguire dj Brass alla consolle.
SAVONA Musica con dj al discobar sulla [illegible] de La Compagnia Savonese delle Indie in Darsena. Musica a La Siesta. Ritrovi al Lido Azzurro, al Tutto Gelato, al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al bar [illegible] Cin, al Queen's pub, al Santa Lucia, al Baretto, a Lo Scaletto, al Provencal, alla Boutique della birra, all'Empire Cyber, al Club Nautico, al Birrò, al Vignoble d'Italie e negli altri locali della Vecchia Darsena.
[illegible] Discoteca trendy (happy house, garage, latin,) all'Isla Bonita con dj Nik Leder e Alex Derba [illegible] «The final party». Liscio revival al dancing Castello. Ritrovi al Samoa Beach, al Nelson, al Sunshine, al Black Bull e alla Cambusa.
[illegible] Musica dal vivo al Sinte Galeshka di Portovado.
[illegible] Ritrovi al Nonescodirado bistrot (serata celtica con gli «Irishields» live), al giardino dei Ghibellini, al Gasoline, al Vanilla, al Joy, al New Clipper, al Trocadero, al Baquito, al Bikini, al Pilade, e all'Agorà.
QUILIANO Discobar-ritrovo Baraonda.
BORGIO Ritrovi al Rifrullo, al Mulino Club, al Cappero club e alla Torre dei Sassetti.
[illegible] Ritrovi al Solaluna, alla gelateria Minerva (live con Mimmo e figli), al Miriade, all'Iguana, all'Airone, allo [illegible], al Virgin, al Dolphin's bar (karaoke), al Santo, al Barone Rosso, da Stagnaro, da Riolfo, al Flora Cafè, al Poldo's (live). Revival e disco al Malibù.
LOANO Karaoke al Poseidon. Musica dal vivo nel dehors del Bar Rino e all'Australian Cafè. Ritrovi da U Gein, Vittorino, al Movida, al Calderone Del Dagda, al Carpe Diem, al Gavioli (blues live di Hana Paula), al Bardoria, all'Arcibaldo, al Mai a letto e al Fluke Pub. Liscio e revival al Saitta con orchestra e piano bar con Juliano Cavicchi.
[illegible] Karaoke al Pub 36.
BORGHETTO Ritmi latini al Salone delle feste.
[illegible] Sala da ballo Primo Piano. Ritrovi a La Risacca, al Planet e al Tea Room.
CISANO Live con il rock di Ze' Laudani all'Hostaria A'Scciàttapanza.
TOIRANO Ritrovo a I Gatti alla luna.
ALBENGA Musica al Pulp e al Jammin'. Ritrovi al Caffè Noir, al Mr Micchetta, Reggio di luna, al Caprico, al Pulp, al Rock Bank Cafè, al Carpe Diem, al Morgana Club, al John Smith e alla Città Vecchia.
ALASSIO Discoteca commerciale con Ricky Martini e Francesco dj ed altri a Le Vele. Music bar live estivo al Paradise. Discoteca U'Brecche [illegible] i dj Nelly (musica house e commerciale). Live in piazza dei dehors da El Galeon e del Mozart. Musica dal [illegible] al Barlume («Ricomincio da Trio» live) e al Mezzaluna («Rizzo e Rizzo» live). Musica e ritrovi al Sol Ponente, a El Che Cafè, al bar Romano, al Rooster George Taylor's (musica live), al Joy, al Fred Music Bar, al Charlotte, al Liquid, al The Victorian Pub (aperto sino a colazione), al Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Halloween, al Cabaret (live) e al Dubliner. Liscio e revival a La Riviera.
[illegible] Discoteca [illegible] genere house e commerciale a La Suerte con i dj Maurizio Arena ed Andrea Poggio. Musica dal vivo alla Caffetteria del Vascello. Ritrovo al Myflower pub (live), al bar Italia, da Pin, all'Happy Night, al Greg De Molloe e al Crazy Love.
[illegible] Piano bar, con Umberto Bonny, alla Casa del Priore. Ritrovo al Samarcanda, al Take Off, al Maia Mua, al Fuori Orario e al Doria.
CERVO Ritrovo live al Porteghetto freediscobar. «Mas Movida» al Bellabar.
DIANO M. Musica dal vivo al Roma. Ritrovi allo Skipper, all'Excalibur, al Capriccio, al Jimmin, al Café Des Amis, al Valerie Club Rock, al Solito Posto e al Caidle Light. Lap dance al Wild [illegible] Bowling.
S. BARTOLOMEO Ritrovi in [illegible] al Barock e a La Pinta.
[illegible] Musica rock, funky, reggae e hip hop al Pop.
[illegible] Alla Baia Saracena venerdì latino [illegible] salsa e merengue. Musica dal vivo al Ferrocarril. Ritrovi al Borsò, al Tapas, all'Art Gallery, al Winston Churchill e al St.Germain.
[illegible] Sottovento Beach, nuovo ritrovo.
[illegible] Orchestra e dj al dancing Sensual
[illegible] Ritrovi al Germinal, ai Tre Alberi, al Flower's (Deep house e Nu jazz), al Papagayo (live).
SANREMO Al Pico De Gallo musica dal vivo. Musica Anni '70 e '80 a La Villa. Ritmi latini live al Roof Garden del Casinò. All'En Plain musica live. Dance commerciale e house con dj set al Discoloco. Musica con dj Urso al Teatrino di Mangiafuoco. Ritrovo al bar Roma, al bar Asta, alla Baia del Pirata, al Sax Pub, al Patio Saloon, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Caffè Corradi, al Puerto Escondido, al New Port Cafè, al Blue Moon, allo Zoo Bizarre, al Marval, al Kitch Cafè.
[illegible] Ritrovo al Goffrey's pub. Discoteca Betise.
BORDIGHERA Dance commerciale ed house alla discoteca Kursaal. Musica al Chica Loca. Discobar con dj al Gp Music Bar.
VENTIMIGLIA Musica al 4 Venti e al Marguaria. [a. r.]



Si balla questa sera in diverse discoteche della Riviera

SAVONA SOUND, TORNA «MR. ROCK»

Stasera Gabriel e Springsteen

Peter Gabriel e Bruce Springsteen. Due «big» per la ripresa di «Mr.Rock», la popolare trasmissione di Radio Savona Sound che riprende stasera dopo la pausa estiva. Sarà la tredicesima edizione di un programma tra i più seguiti dell'emittente storica savonese. Alfa, Marco Pivari e Mino Profumo sono già ai blocchi di partenza per accontentare i tanti fans radiofonici. E lo faranno da stasera alle [illegible] (FM 104 - 101,6 - 99,5 e 103,6 Mhz) con due sorprese: in anteprima verranno presentati brani dal [illegible] album di Peter Gabriel «Up» [illegible] uscito. Si parlerà anche dei [illegible] che il cantante inglese terrà a Milano la prossima settimana e che Savona Sound seguirà [illegible] il [illegible] inviato Mino Profumo. Parte della [illegible] di oggi sarà anche dedicata al [illegible]. Gli appassionati di Springsteen e E Street Band avranno di che rallegrarsi [illegible] la messa in onda della registrazione del concerto di apertura dell'ultima tournée che approderà in Italia il 18 ottobre, al Palamalaguti di Bologna. Spiega Marco Pivari: «Anche quest'anno ci sarà il consueto spazio per le band locali e collaboreremo con il collaudato concorso Votiamoli patrocinato da Regione, Provincia e Comune». Aggiunge Alfa: «Speriamo che l'edizione numero 13 ci porti fortuna e che questa trasmissione sia anche quest'anno sempre più ascoltata. L'inizio comunque direi che promette bene [illegible] un programma che offre sorprese e rarità». [p. p.]

AD ALBENGA APERTE LE ISCRIZIONI [illegible] LA GRANDE CENA DI BENEFICENZA IN PROGRAMMA DOMENICA

Giovani chitarristi in gara a Savona

Spettacoli per bambini a Spotorno e Celle, classica a Pietra

DA VEDERE

Tanti concerti classici e la possibilità di visitare alcune delle attrazioni più suggestive della provincia senza dimenticare la possibilità di effettuare sfide in go kart.
GENOVA Aperto l'Acquario di con tutte le vasche visitabili.
[illegible] Aperta tutti i giorni dalle 10 a sera la pista di go kart Vittoria.
[illegible] Aperta dalle 15 alle 24 la pista di kart [illegible] Mille Mioglia.
VARAZZE Fuoco, bambini, maestri e ambiente: laboratori teatrali nelle scuole elementari e materne.
CELLE L. Alle 21 in via Delfino spettacolo per bambini con burattini, saltimbanchi, teatrini.
[illegible] M. «Fiore, [illegible] e ritratti», di Guido Tallone sino al 19 settembre esposti nella saletta del bar Testa. Al Museo d'Arte contemporanea mostra itinerante di ceramiche d'autore con 46 artisti (orario 19,30-22).
[illegible] 21 prosegue la rassegna classica e jazz al Castello.
[illegible] Al via [illegible] oggi la diciannovesima festa nazionale del fungo d'oro [illegible] stand gastronomici, animazioni e ballo gratuito [illegible]ta.
[illegible] «Le contrade dimenticate» sino al 30 settembre mostra archeologica nella Sala dell'Ombrello alla fortezza del Priamar. Alle 21 nella sala mostre concerto d'apertura dell'undicesimo concorso chitarristico «Città di Savona» [illegible] il chitarrista greco Stathis Skandalidis che proporrà brani di Bach, Rodrigo, Leo Brouwer e Niccolò Paganini.
NOLI Rassegna artistica artigianale al Centro Sant'Antonio.
[illegible] Visitabili tutti i giorni le grotte Valdemino.
SPOTORNO Alle 21 spettacolo di saltimbanchi per i più piccoli sulla rotonda sul mare.
FINALE L. Alle 21,30 in piazzale Buraggi per «Incontri con gli [illegible] Gianni Oliva presenta il [illegible] «Foibe. Le stragi negate degli italiani della Venezia Giulia e Istria» edito da Mondadori, conduce Aldo Pero. Ludoteca «Treni a vapore» animazione in via Asilo.



Da oggi Bardineto diventa capitale del porcino con il «Fungo d'oro»

[illegible] L. Sino a domenica Festa dell'Unità con gastronomia e ballo liscio in [illegible].
PIETRA L. Alle 21 all'Auditorium La Piazza concerto dell'organista Paolo Davò.
TOIRANO Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche della Val Varatella.
ALBENGA Sono aperte le iscrizioni per la prima «Cenata in piazzetta» che si svolgerà domenica alle [illegible] in piazza dei Leoni a cura dell'Antica Osteria dei Leoni. Il costo della cena è di 60 euro, grazie ai fornitori (Cantine Ruffino, Vio, Parodi e Maria Donata Bianchi; frontoi Sommariva, Bronda, Ardoino; pescherie La pulce di [illegible], Pinto, Sanremo pesca; panificio U Paciugu; La casa del gelato; Oliva 2000; Salfo: Hanbury Primeure; Isoleri; Di per Di; La Genovese; acqua [illegible] Bernardo; bibite Peirano; istituto alberghiero Giancardi; Tipolitografia Europa) l'intero incasso sarà devoluto a Medici senza Frontiere. Per informazioni e prenotazioni 0182/51937 o 339/1292923. Al via da questo pomeriggio Albenga Air Show, manifestazione [illegible] che avrà il suo culmine domani con l'esibizione delle Frecce Tricolori. Da questo pomeriggio aperte le mostre filateliche all'ex asilo Ester Siccardi e gli stand su viale Italia.
VILLANOVA D'ALBENGA Prosegue sino al 15 settembre la mostra fotografica «Signori e signore», rassegna sul teatro, organizzato al centro sociale di via Garibaldi. [a. r.]

DA DOMANI UNA RICCA MOSTRA FOTOGRAFICA

Laigueglia celebra il mito di Heyerdhal

LAIGUEGLIA

Un dovuto tributo post-mortem a un esploratore, archeologo e studioso norvegese che [illegible] affascinato il mondo con le sue spedizioni sfidando gli oceani e che ha sempre portato nel cuore la Baia del sole, il suo [illegible] e la sua collina. Da domani a martedì verrà proposta nel borgo marinaro, in piazza Cavour, una mostra fotografica dedicata a Thor Heyerdhal, scomparso a 87 anni lo [illegible] aprile, dopo una vita trascorsa girando il mondo per coltivare [illegible] grande passione. Una vita avventu[illegible] che trovava riposo, di tanto in tanto, nella sua [illegible] frazione collinare di Colla Micheri, tra Laigueglia e Andora, dove lui [illegible] casa e ha ancora i suoi affetti familiari. La [illegible]stra ad ingresso libero, che verrà allestita dal Comune, si compone di circa 160 foto a colori (formato 50 X 70) che hanno come soggetto la vita ed i viaggi del noto esploratore: So[illegible] state scattate [illegible] notissimo fotoreporter Walter Leonardi, fotografo ufficiale di Thor Heyerdhal per oltre vent'anni.

Leonardi possiede complessivamente un archivio di oltre 8 mila immagini che riguardano le spedizioni od esplorazioni dello studioso norvegese, considerato il più importante esploratore-archeologo dei [illegible] tempi. Nato a Larvik (Norvegia) nel 1914 studiò biologia e geografia all'Università di Oslo, specializzandosi poi in antropologia delle Isole del Pacifico. La sua prima ricerca (condotta in [illegible] della moglie) ebbe come meta la Polinesia. Heyerdhal è ricordato soprattutto per gli straordinari viaggi compiuti con le imbarcazioni Kon-Tiki (una zattera di balsa con la quale attraversò il Pacifico nel 1947), Ra I e Ra II (barche di papiro [illegible] le quali navigò negli Oceani Atlantico e Indiano).

Il ricordo di Thor Heyerdhal [illegible] deve e non può rimanere sopito. Questa mostra potrà essere solo il punto di partenza per continuare nel tempo a ricordarsi di un genio che amava il Ponente savonese. [m. br.]

LO STRAORDINARIO ARTISTA SCOMPARSO TRE ANNI FA ERA ANCHE SCRITTORE

Albisola ricorda il «suo» Eliseo Salino

Una grande mostra antologica di ceramiche, disegni e racconti

Ivo Pastorino
[illegible]

«Salino e i suoi amici, Arte, Ceramica, Umorismo» è il titolo, carico di significati, [illegible] che s'inaugurerà domani [illegible] 17,30, a [illegible] di Federico Marzinot, al Museo della Ceramica, «Manlio Trucco» di corso Ferrari 193 ad Albisola Capo. Una straordinaria rassegna, che si avvale del contributo del Comune, della Carisa, del circolo culturale Bonelli, dedicata all'artista Eliseo Salino, al [illegible] rapporto con gli artisti internazionali, con gli umoristi e con la sua terra.

Al [illegible] della ceramica «Manlio Trucco» di Albisola Capo la presentazione [illegible] mostra e del catalogo come detto si svolgerà alle ore 17.30, mentre al Circolo culturale «Giorgio [illegible] di Albissola Marina è in programma alle 18,45.

Due presentazioni in quanto la [illegible] si divide in due parti. Il programma prevede infatti al «Trucco» [illegible] antologica della produzione artistica di Eliseo Salino dagli Anni [illegible] agli Anni '90; una rassegna sul rapporto di Salino e delle Ceramiche [illegible] Giorgio con Agenore Fabbri, Farfa, Asger Jorn, Mario Rossello, Antonio Siri; un'analisi attraverso le opere dell'attività di Salino umorista e quella dei suoi amici umoristi Pietro Ardito, Osvaldo Cavandoli, Guido Clericetti, Mariano Congiu, Ri[illegible] D'Anna, Roberto Giannotti, Agostino e Franco Origone, Ele[illegible] Pongiglione; un'esposizione di ceramiche umoristiche di Salino, Giorgio Gabellini, Carletto Manzoni, Claudio Nobbio, Gianpaolo Stella.

Al «Bonelli» sarà possibile visitare la sezione dedicata al rapporto di Salino [illegible] Albissola, con i Mazzotti, e alla sua attività alle Ceramiche San Giorgio. Eliseo Salino è scomparso da tre anni, lasciando Albisola e i suoi amici privi del [illegible] accattivante sorriso, [illegible] arte, delle sue battute.

«Da ragazzino andando a scuola passavo davanti a uno studio, proprio sotto la [illegible] nativa di Santa Maria Rosello. Vi lavorava il "Bausin" Giuseppe Mazzotti. Fin da allora avevo la passione di dipingere e modellare. Così, a forza di rompere le scatole al vecchio Mazzotti, ebbi finalmente il permesso di entrare in fabbrica. L'ambiente mi aveva stregato e continuai a frequentarlo regolarmente insieme alla scuola». Così Eliseo Salino ha avuto modo di raccontare sé stesso, e di [illegible] iniziò a fare ceramica. Un personaggio indimenticabile ed è giusto che Albisola lo ricordi nel modo dovuto.

IL PREMIO AL PRESIDENTE CESARE PERFETTO

Gli umoristi di Bordighera

Sabato 28 settembre, ore 17.30, al teatro «Don Natale Leone» sempre di Albisola Capo si terrà un incontro-dibattito sul tema «Umorismo oggi?». Interverranno Cesare Perfetto, presidente del Salone Internazionale dell'umorismo di Bordighera, e numerosi umoristi. Inoltre, nell'occasione, sarà consegnato il «Premio Salino» agli umoristi, a Cesare Perfetto e alla giornalista Nalda Mura. Perché Salino, artista ruspante, era anche uno scrittore arguto, anzi un fine [illegible] tanto che molti [illegible] scritti sono apparsi su giornali satirici e, in anni più recenti, sulla rivista «Liguria» dell'editore savonese Sabatelli. Non a caso «L'avventura artistica di Albisola», opera monumentale di Luciano e Margherita Gallo Pecca, si apre con un simpatico distico di [illegible] Salino dal quale traspare tutta la sua straordinaria ironia: «Albisola è veramente il paese più straordinario che esista al mondo. Pensate: è l'unico dove su 3mila persone 16 mila 23 sono pittori, 27 [illegible] scultori, 11 mila 306 poeti, 742 mila ceramisti. [illegible] qui per questo». [i. p.]



Una delle ultime foto dell'artista Eliseo Salino ritratto nella fabbrica di ceramiche «San Giorgio» di Albissola Marina che aveva aperto negli Anni Cinquanta assieme a Giovanni Poggi



NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.caponolihotel.com
busnelli.giancarlo@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza panoramica a picco sul mare, giochi bimbi in spiaggia privata, parcheggio, sala congressi.
Direttamente sulla spiaggia.
Cucina italiana di buona qualità.

NOLI

*** **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscali.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, cassaforte e terrazzo (in alcune).
Servizio fax, giochi bimbi, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
Cucina casalinga curata dai proprietari con specialità di pesce.

NOLI

*** **Hotel El Sito**
Via La Malfa, 2
tel. 019.748107 - fax 019.7485871
elsito@tin.it • www.elsito.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune) e cassaforte.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, giardino e dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Hotel nel verde a pochi kilometri dal mare immerso nella tranquillità e nel silenzio.
Ottimo panorama.

NOLI

*** **Hotel Monique**
Via Collegio, 12
tel. 019.748258 - fax 019.7498033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare; sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

VARIGOTTI

**** **Hotel Albatros**
Via Aurelia, 58
tel.019.698039-6988821 - fax 019.6988268
albatros@hotels-indianapolis.com
www.hotels-indianapolis.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (alcune), [illegible] idromassaggio.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, biciclette, sala da pranzo climatizzata.
Hotel sul mare.
Les Pieds dans l'eau...
With the foots in the water...

VARIGOTTI

[illegible] **Residence Le Dune Club**
Via Aurelia, 46 - tel./ fax 019.6988184
www.varigotti.it • www.rivieraligure.it

Ristorante, camere con Tv, telefono, frigo, e cassaforte. Servizio fax [illegible] reception, sauna, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con ombrelloni sdraio e cabina privata, pedalò e canoe, posto auto.
Appartamenti, mono e bilocali arredati, con acqua calda, riscaldamento autonomo.
Lettini, seggioloni, bagnetti.
Biancheria da letto, bagno e cucina.
Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio. Massima igiene e pulizia.

NOLI

*** **Hotel Italia**
Corso Italia, 23
tel. 019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoli.it • info@hotelitalianoli.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e insonorizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, garage.
Servizio Internet alla reception.
Caratteristica casa ligure situata direttamente sulla passeggiata a mare in zona pedonale (in estate). Hotel ristrutturato di recente e di ottima qualità. Cucina raccomandata dalle più note guide gastronomiche, usa solo prodotti freschissimi e riesce ad avvicinare la creatività al rispetto della tradizione.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Derby**
Via Brunenghi, 131
tel. 019.692292 - fax 019.692293
info@hotelderbyfinale.com
www.hotelderbyfinale.com

Ristorante e bar. Camere con telefono e alcune con terrazzo. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio, palestra convenzionata.
Ideale per Week-end e settimane con possibilità di pacchetti. Si organizzano escursioni in mountain bike e treking nell'entroterra.

VARIGOTTI

**** **Hotel Al Saraceno**
Via Al Capo, 2
tel. 019.6988182 - fax 019.6988185
www.hotelalsaraceno.com
hotelalsaraceno@libero.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata (ma aperta al pubblico) con pedalò e canoe, parcheggio privato.
Direttamente sulla spiaggia.
Hotel completamente rinnovato.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Internazionale**
Via Concezione, 3
tel. 019.692054 - fax 019.692053
info@internazionale hotel.it
www.internazionalehotel.it

Ristorante. Camere con climatizzazione indipendente con Tv sat, telefono diretto, cassaforte. Ampio dehors, sala lettura e locali comuni tutti climatizzati, spiaggia convenzionata, bici a disposizione.
Direttamente sulla passeggiata a mare.
Ristorante con cucina curata, piatti internazionali e tipici liguri. Prima colazione e verdure a buffet. Centro Immersione PADI.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Careni**
Via Torino, 113
tel. 019.695022 - fax 019.680024
infohotelcareni@libero.it
www.hotelcareni.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, terrazza, parco, palestra, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata, garage, biciclette.
Centrale in posizione tranquilla.
Cucina curata dai proprietari con favolosi buffet di verdure, dolci, colazione.

FINALE LIGURE

** **Hotel Il Faro**
Via San Francesco, 5
tel. 019.692369 - fax 019.692369
www.albergoilfaro.it
albergoilfaro@libero.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata.
A conduzione familiare.
Sconti per bambini da 3 a 6 anni del 50% e prezzo fisso £. 15.000 da 0 a 3 anni.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Conte**
Via Genova, 16
tel. 019.680234 - fax 019.695783
info@hotelconte.it • www.hotelconte.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo in alcune e phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, parco, dehor, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.
Casa patrizia del '700 rinnovata, in posizione centrale fronte mare circondata dal proprio giardino.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Savoia**
Via Molinetti, 13
tel. 019.601616 - fax 019.602080
www.hsavoia.it • www.hsavoia.com
hsavoia@ivg.it

Ristorante e bar. Camere (alcune ventilate) con Tv, telefono, terrazzo, phon, cassaforte. Servizio fax, cassaforte, dehors, solarium, palestra, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.
Cucina per celiaci.
Fronte mare (a 70 mt.) in zona pedonale.
Cucina curata con specialità di pesce fresco. Adatto per bambini.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Medusa**
Lungomare di Via Concezione
tel. 019.692545 - fax 019.695679
www.medusahotel.it • mail@medusahotel.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax alla reception e Internet point al 1° piano. Terrazza panoramica fronte mare, ascensore, spiaggia convenzionata con piscina, noleggio bici, parcheggio coperto privato, deposito bici con officina attrezzata.
Edificio del 1600 completamente rinnovato, in riva al [illegible] con vista. Specializzato per famiglie con bambini e per sportivi.
Mini club con animatrice e [illegible] preparazione pappa bimbi. Hotel convenzionato Italy Family Hotels e Italy Bike Hotels.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Colibrì**
Via C. Colombo, 57
tel. 019.692681/82/83 - fax 019.694206
colibrihotel@inwind.it

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono e terrazza (in più della metà). Servizio fax, cassaforte, terrazza solarium con ombrelloni e lettini, sala TV. 2 spiagge convenzionate, parcheggio (a pagamento).
Nel centro storico di Finale accessibile facilmente dalla Via Aurelia.
Hotel a soli 50 metri dal mare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDÌ 13 SETTEMBRE 2002

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/9, TELEFONO 019 814887/811 [illegible], FAX 019 801808

I SUCCESSI E I PROGETTI DELLO SCALO SONO STATI PRESENTATI IERI NELLA RASSEGNA «SEATRADE MED 2002» ALLA FIERA DI GENOVA

Porti liguri, la collaborazione è diventata realtà

Per Becce lo scalo savonese è «ecologicamente sostenibile» nella sua crescita


Navi della «Costa» nel porto savonese

Paolo Lingua

GENOVA

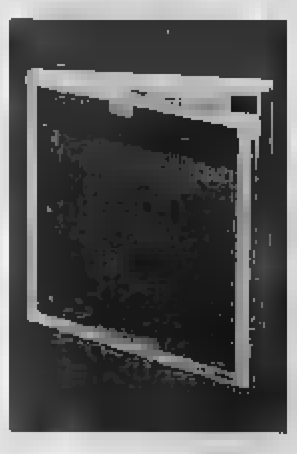
«Per il giugno del 2003 avremo pronta la nuova Stazione Marittima, una struttura che mancava a completare l'immagine, oltre che l'offerta [illegible] servizi del porto [illegible] Savona: d'altro canto, avendo acquisito un terminal crocieristico come quello della Costa, oltre alle presenze, [illegible] capolinea di molte [illegible] di traghetti del Mediterraneo, la struttura era necessaria». Alla rassegna «Seatrade [illegible] [illegible]» in corso alla Fiera Internazionale di Genova, nello stand dei porti liguri, ieri c'era una «piccola festa» in onore dello scalo savonese. Il presidente Alessandro Becce ha parlato all'insegna dell'ottimismo: «In passato si di[illegible] (ma [illegible] purtroppo, anche una realtà) che [illegible] c'era dialogo, nè collaborazione tra i porti liguri. Invece, oggi tutti e tre i presidenti di Genova, La Spezia e Savona si parlano. Tutti e tre gli scali crescono, ma non a danno reciproco. Anzi, tutt'altro. La nuova strategia che [illegible] unisce, anche se il sogno del "sistema integrato" è ancora lontano, [illegible] il motto: nè buchi, nè doppioni». Che cosa significa?

«La battuta - spiega Becce - equivale a evitare, sulla base di [illegible] inutile concorrenza, gli stessi servizi e le [illegible] linee, e, al tempo stesso, occupare gli spazi che magari mancano al porto vicino. I nostro [illegible] concorrenti sono sempre i porti del Nord Europa: ricordo, anche se tutti lo sanno, che importanti centri operativi industriali e produttivi di Milano e [illegible] Padova sono tutt'ora clienti esclusivi di Rotterdam e dei porti dell'area anseatica».

[illegible] altro fiore all'occhiello del presidente Becce è il nuovo assetto [illegible] Vado Ligure, scalo integrato al porto storico savonese e dove agisce con successo e crescita di traffici un operatore privato terminalista come la Corsica Ferreis: «E' un esempio - ha affermato - di area di sviluppo sostenibile: Genova, [illegible] esempio, alle spalle [illegible] porto storico e di Voltri, ha una situazione complessa [illegible] comunicazioni con un abitato [illegible] denso e incombente. I problemi ecologici sono evidenti e le soluzioni, a cominciare [illegible] quella del Terzo Valico ferroviario, destinate a risolversi tra quindici e vent'anni. Mentre c'è spazio [illegible] [illegible] alle spalle di Vado».

In conclusione, il presidente Alessandro Becce ha ricordato tutti i progetti relativi alla ristrutturazione della funivia che unisce S.Giuseppe di Cairo [illegible] porto: un'opera realizzata oltre un secolo [illegible] e che [illegible] modernissima perchè è un trasporto che non occupa asfalto ed è quindi ecologicamente positi[illegible].

CON LA STAMPA



[illegible] UNIVERSALE
IL [illegible] VOLUME

Da domani in edicola il fascicolo dedicato al continente europeo

STRANIERI NON IN REGOLA

Legge Bossi Fini Prime espulsioni nel Savonese

SAVONA Prime espulsioni di cittadini extracomunitari in base alla [illegible] legge «Bossi Fini». Sono già una d[illegible]a, infatti, gli extracomunitari senza regolare permesso di soggiorno [illegible] colpiti da ordinanza di espulsione, che [illegible] stati immediatamente rimpatriati dalla que[illegible] [illegible] previsto dal decreto.

Gli stranieri sono stati accompagnati alla frontiera o nei centri di accoglienza in attesa del rimpatrio. In questura sono incominciate anche le fotosegnalazioni e e il rilevamento delle impronte digitali agli stranieri che rinnovano i permessi di soggiorno. [c. v.]

LA POLIZIA RITIENE CHE SIA LA STESSA PERSONA [illegible] HA TENTATO [illegible] AGGREDIRE ALTRE DONNE A LAVAGNOLA, VILLAPIANA [illegible] LEGINO

Il maniaco esibizionista ha colpito ancora

Lo sconosciuto ha molestato una studentessa diciassettenne in via Rusca standosene sprofondato nel sedile della sua Fiat Uno
Quando la ragazza si è avvicinata alla macchina, l'uomo ha incominciato a masturbarsi guardando la vittima con aria di sfida

Claudio Vimercati

SA[illegible]

Ha colpito di nuovo. Ma il maniaco esibizionista, che predilige la periferia, i quartieri isolati, i giardini poco frequentati, questa volta potrebbe aver commesso un errore fatale. L'altro pomeriggio, [illegible] via Rusca, non ha aspettato la sua vittima seduto [illegible] [illegible] panchina o fuori da [illegible] portone: [illegible] rimasto in macchina, comodamente sprofondato nel sedile di guida e quando ha visto avvicinarsi una studentessa di 17 anni, ha abbassato il finestrino, aperto la patta dei pantaloni [illegible] incominciato a masturbarsi, senza [illegible] distogliere gli occhi [illegible] ragazza, continuando a guardarla con aria di sfida.

Un errore che potrebbe costargli caro. La giovane, infatti, che è scappata e ha poi dato l'allarme chiamando [illegible] polizia [illegible] il telefonino cellulare, avrebbe fornito (insieme [illegible] altri testimoni [illegible] rintracciati dagli investigatori) elementi utili alle indagini. La squadra mobile, infatti, [illegible] sa che [illegible] maniaco è fuggito a bordo [illegible] [illegible] [illegible] Uno e dell'auto conosce alcuni dei [illegible] [illegible] [illegible]: [illegible] importante passo avanti, forse decisivo. [illegible] vice questore, Gianfranco Crocco, che dirige la squadra mobile, non nasconde l'ottimismo, ma si trincera [illegible] riserbo di circostanza: «Stiamo lavorando sugli indizi che abbiamo raccolto. Le indagini potrebbero davvero essere a [illegible] svolta». [illegible] [illegible] parola di più, ma è comprensibile, vista la delicatezza della vicenda.

La polizia vuole chiudere l'indagine al più presto, identificare il misterioso esibizionista che colpisce periodicamente, quasi in modo scientifico: [illegible] più di due volte nello stesso quartiere, mai nelle stesse ore. Un uomo di circa [illegible] [illegible] [illegible] i capelli brizzolati, alto circa un metro e ottanta. La polizia ritiene che sia lo [illegible] che due mesi fa a Lavagnola e a Villapiana [illegible] cercato di aggredire tre donne, fra le quali una pensionata di [illegible] anni e una studentessa di 17. Tutte e tre erano state avvicinate dallo sconosciuto mentre rin[illegible] e avevano subito le morbose attenzioni e le proposte oscene del quarantenne prima dentro all'ascensore e poi sul pianerottolo. Gli [illegible]ti [illegible] l'anziana donna e alla studentessa erano avvenuti in [illegible] giorno. [illegible] notte, invece, quello alla terza vittima, che, mentre apriva il portone, aveva visto riflesso nel vetro il volto dello sconosciuto. La donna [illegible]era riuscita [illegible] [illegible]re nell'atrio e a chiudere la porta in faccia al maniaco. Mentre saliva le scale, si era voltata per sincerarsi che fosse rimasto di fuori: l'uomo [illegible] ancora davanti al p[illegible] e si stava masturbando. Qualcuno lo aveva visto scappare su una Fiat Uno. A fine agosto altre due aggressioni, in via Chiabrera e a Vado: anche quelle, probabilmente, opera sua.


Il quartiere della Rusca dove l'altro pomeriggio una ragazza di 17 anni è stata molestata dal misterioso maniaco esibizionista che poi è fuggito alla guida di una Fiat Uno. L'uomo potrebbe essere presto identificato dalla squadra mobile

Spaccio di droga al cimitero

Slavo arrestato a Genova farebbe parte di una banda di trafficanti del Savonese

SAVONA

Per la consegna della droga si erano dati appuntamento ad un funerale. Uno slavo residente ad Asti ed un italiano abitante a Genova sono stati bloccati dalla polizia all'uscita del cimitero di Staglieno. Durante la funzione funebre, l'albanese aveva consegnato [illegible] grossi involucri contenenti 750 grammi di cocaina di altissima qualità. In manette sono finiti Salvatore Piccerillo, 24 anni, originar[illegible] [illegible] Santa Maria Capua Vetere (Caserta), e uno slavo in possesso di due documenti di identità intestati a Jovan Bosic, 27 anni, croato, e a Gezim Dine, 30 anni, albanese.

Secondo la squadra mobile di Genova, lo slavo faceva parte di un'organizzazione criminale di extracomunitari [illegible] base nel [illegible] e nel [illegible] Piemonte. Lo slavo è stat[illegible] pedinato per settimane e settimane fino all'arresto di ieri [illegible]. Successive perquisizioni nel sav[illegible] e nella zona di Asti hanno portato al sequestro di 60.000 euro, di un bilancino elettronico e di materiale per il confezionamento della droga.

UNA PROPOSTA CHE RIVOLUZIONA LA VIABILITA'

«Il mercato del lunedì deve traslocare in via Paleocapa»

Richiesta della Fiva-Confcommercio al Comune per sfruttare i passeggeri del terminal crociere

SAVONA

La Fiva-Confcommercio chiede il trasferimento [illegible] [illegible] del lunedì in via Paleocapa. [illegible] Borioli, presidente degli ambulanti e Umberto Torcello, il funzionario che si occupa da sempre del settore, hanno ufficializzato la richiesta in modo da dare nuovo impulso al [illegible]to del lunedì e offrire un servizio ai passeggeri che scendono dalle navi crociera.

Dopo anni di dibattito, la Fiva-Confcommercio ha preso l'iniziativa per risolvere il problema del [illegible]. La sistemazione in piazza del Popolo non è gradita agli operatori che ritengono la piazza troppo scomoda, priva di servizi, assolata d'estate e battuta dai venti gelidi della valle del Letimbro d'inverno. L'associazione degli ambulanti inoltre spinge da [illegible] per trasferire il mercato nel [illegible] della città. Ora Torcello e Borioli della Fiva-Confcommercio ha proposto all'amministrazione il trasloco in via Paleocapa. Il primo dibattito sarà naturalmente all'interno [illegible] Confcommercio, visto che una parte [illegible] negozianti storicamente si oppone al mercato in centro. «[illegible] futuro dei mercati è nel [illegible]tro della città - spiega la Fiva -. A Savona del resto i parcheggi di piazza del Popolo servono e il trasloco prima o poi sarà inevitabile». La Fiva ha già chiesto l'incontro agli [illegible] Pennino e Caviglia per discutere il problema. [e. b.]

[illegible]

Il 22 settembre [illegible] automobili

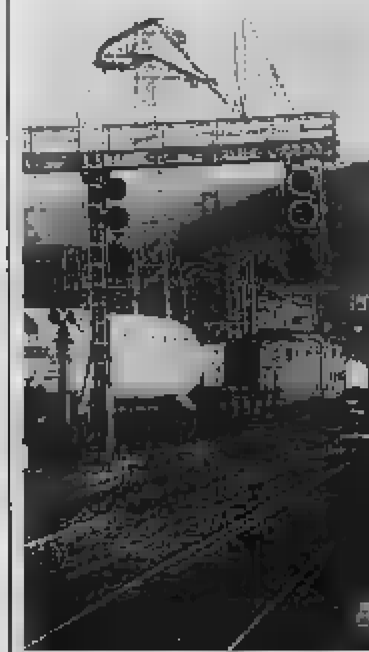
■ Quest'anno la giornata senz'auto del 22 settembre produrrà pochi effetti sulla viabilità savonese. La chiusura [illegible] traffico [illegible] buona parte del centro città coinciderà per fortuna con una giornata domenicale, quando Savona si svuota. I disagi per gli automobilisti saranno quindi [illegible] a [illegible] ma anche il significato [illegible] giornata ecologica sarà destinato a scemare. Quest'anno [illegible] chiusura scatterà in via Paleocapa, via Giuria, corso [illegible] e via Manzoni. Il grande vuoto dovrebbe essere riempito da un mercato straordinario degli ambulanti che sfrutteranno l'occasione anche per sperimentare il trasloco da piazza del Popolo suggerito all'amministrazione [illegible] una richiesta formale.

Il Comune inoltre celebrerà la giornata ecologica con un convegno che verrà allestito nella [illegible] Rossa [illegible] Comune il [illegible] [illegible]bre [illegible] 17. Il [illegible] sarà «Bici in [illegible] - Esperienze a confronto». Per l'occasione anche la Olmo [illegible] Celle, pare intenzionata a pubblicizzare l'ultimo modello di bici da [illegible] in carbonio che uscirà dallo stabilimento e sarà natural[illegible] destinato alle squadre professionistiche. [e. b.]

IL MAGISTRATO HA CHIESTO LA RESTITUZIONE DEGLI ATTI PERCHE' SI VERIFICHI SE LA LINEA E' SICURA

«To-Sv, ora si indaghi sul pericolo di disastri»

Mondovì, la Procura propone l'archiviazione per gli ultimi incidenti ferroviari


Troppi incidenti sulla Torino-Savona

[illegible]

Ventisei fra dirigenti e responsabili [illegible] settore delle Ferrovie dello Stato erano indagati per disastro ferroviario e incendio colposi, a seguito di una serie di episodi avvenuti all'inizio del 2001 sulla [illegible] Torino-Savona. La Procura della Repubblica di Mondovì, che ha condotto la maxi-inchiesta andata avanti per molti mesi, ha chiesto al gip l'archiviazione per questi capi d'imputazione. Ha però fatto istanza [illegible] restituzione degli atti, per procedere con l'ipotesi colposa di «pericolo di disastro ferroviario» (articolo 450).

Le richieste al giudice per le indagini preliminari [illegible] [illegible] formulate dal procuratore Riccardo Bausone e dal sostituto Riccardo Baudinelli, che insieme hanno portato avanti la lunga e complessa indagine, cominciata dopo il derag[illegible]nto di due convogli nella stazione di Saliceto (nell'arco [illegible] una [illegible] settimana, a [illegible] dell'agosto 2000).

Gli episodi contestati in dettaglio sono tre. Il primo riguarda l'avaria a [illegible] locomotore, che bloccò il treno per Savona a Fossano (febbraio 2001); il secondo si riferisce al principio d'incendio di [illegible] motrice in arrivo allo scalo di Mondovì (marzo). In ultimo, c'è il deragliamento di un treno all'uscita della galleria di Saliceto, con [illegible] caduta della linea elettrica aerea e l'interruzione della circolazione.

I magistrati avevano delegato alla polizia giudiziaria il sequestro di numerose casse di documenti e materiale vario, autorizzando controlli e perquisizioni in diverse stazioni lungo la linea. Il complicato lavoro di esame della documentazione [illegible] stato affiancato dall'esecuzione di una perizia, affidata a tre esperti, che avevano analizzato anche i locomotori «inquisiti» e sottoposti a sigilli negli [illegible]li di Fossano, Mondovì e Ceva.

«Al termine della fase d'indagine - ha spiegato il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, che il titolare della Procura dottor Bausone si è affiancato nell'inchiesta -, abbiamo ritenuto che non sussistessero i casi di specie per procedere con i reati di disastro ferroviario e incendi colposi. I periti hanno concluso che i tre fatti contestati sono imputabili a circostanze occasionali, per esempio un guasto, una [illegible] [illegible] pressione atmosferica, la presenza di [illegible] ghiro nelle apparecchiature».

«La stessa perizia - ha proseguito il magistrato - mette però in evidenza situazioni di carenze nella manutenzione e di difetti di procedure d'emergenza. Mi riferi[illegible], per esempio, alla mancata attivazione a tempo degli interruttori di emergenza o al funzionamento di un solo sistema di raffreddamento. Per questa ragione rima[illegible] da appurare l'ipotesi di reato legate al pericolo di disastro ferroviario. Una [illegible] [illegible] funzione e [illegible] materiale usato per la circolazione devono essere sicuri». [p. s.]



ALASSIO

**** **Grand Hotel Spiaggia**
Via Roma, 78
tel. 0182.643403 - fax 0182.640279
www.spiaggiahotel.it
info@spiaggiahotel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza e giardino privato.
Spiaggia privata.
Piscina con idromassaggio.
Sala conferenze, garage.
Direttamente sul mare, serate musicali.

ALASSIO

*** **Hotel Majestic**
Via Leonardo Da Vinci, 300
tel. 0182.642721 - fax 0182.643032
www.hmajestic.it
info@hmajestic.it

Ristorante.
Bar climatizzato.
Camere climatizzate con Tv e telefono.
Cassaforte, servizio fax.
Spiaggia privata.
Parcheggio privato, garage.
Recentemente rinnovato, a conduzione familiare. Cucina internazionale.

ALASSIO

** **Hotel Villa Claudia**
Corso Dante, 83
tel. 0182.640494 - fax 0182.600968
www.hotelvillaclaudia.com
info@hotelvillaclaudia.com
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, terrazzo (in alcune). Servizio fax, deposito valori, ascensore, giardino, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio.
Aperto tutto l'anno.
Situato in zona centrale a 30 metri dal mare, con il suo splendido giardino offre un soggiorno ideale per le Vostre vacanze. Eccellente cucina casalinga.

ALASSIO

*** **Hotel Dei Fiori**
Viale Marconi, 78
tel. 0182.640519 - fax 0182.644116
info@hoteldeifiori-alassio.it
www.hoteldeifiori-alassio.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv (anche satellitare), telefono, frigo, phon, cassaforte digitale e balcone.
Servizio fax e cassaforte alla reception, giardino, solarium.
Spiaggia privata e convenzionata con pedalò, garage, biciclette.
A due passi dal mare. Hotel direttamente sulla passeggiata del muretto

ALASSIO

*** **Hotel Al Mare**
Via Boselli, 24
tel. 0182.472177 - fax 0182.640635
info@hotelnuovoalmare.it
www.hotelnuovoalmare.it
Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono, frigo in alcune, cassaforte in alcune.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio coperto convenzionato, biciclette.
Direttamente sul mare, in posizione tranquilla e strategica. Cucina curata.

ALASSIO

** **Hotel Albarosa**
Via Solva, 7
tel. 0182.640640 - fax 0182.640640
alba.rosa@infinito.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, sala giochi, giardino privato, spiaggia convenzionata.
Situato vicino al mare (soli 200 mt). Camere con servizi privati. Ristorante con menù a scelta e colazione a buffet. Serate musicali con musica dal vivo e cabaret. A conduzione familiare.

ALASSIO

*** **Hotel Centrale Curtis**
Corso Europa, 30
tel. 0182.642437 - fax 0182.642805
www.hotelcurtis.it • info@hotelcurtis.it
Bar e american bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, dehor, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage e autorimessa.
Sale di intrattenimento.
A 50 metri dal mare in posizione signorile e tranquilla. Ristorante rinomato per l'eccellente cucina locale ed internazionale. Servizio accuratissimo. Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

*** **Hotel Bel Sit**
Via Boselli, 28
tel. 0182.472060 - fax 0182.471825
www.belsithotel.it
info@belsithotel.it
Ristorante e bar.
Camere con servizi Tv con Tele+, telefono, frigo-bar, cassaforte e asciugacapelli.
Terrazza panoramica, dehor, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, garage con posti limitati.
Direttamente sul mare situato in pieno centro. Camere dotate di ogni confort. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet con tre menù a scelta.

ALASSIO

** **Hotel Panama**
Via Brennero, 27
tel. 0182.640039 - fax 0182.645918
h.panama@libero.it
www.panamavacanze.com
Ristorante "Panama" e bar.
Camere con Tv e terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, giochi bimbi, garage.
In riva al mare nell'affascinante centro storico. Ristorante alla carta con terrazza sul mare. Accesso diretto alla spiaggia dalla sala da pranzo.

ALASSIO

**** **Hotel Europa & Concordia**
Piazza Partigiani, 1
tel. 0182.64[illegible] - fax 0182.471289
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo
Servizio fax, terrazza
Spiaggia privata, garage
Posizione centrale sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Eden**
Passeggiata Cadorna, 20
tel. 0182.640281 - fax 0182.643037
eden@ivg.it • www.edendalassio.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax alla reception, dehors fiorito, spiaggia privata, biciclette, garage convenzionato.
Splendida posizione direttamente sul mare nel vecchio borgo dei pescatori, spiaggia riservata solo per i Clienti, la terrazza ristorante è rallegrata dal verde e dai fiori.

ALASSIO

** **Hotel Astr[illegible]**
Via Roma, [illegible]
tel. 0182.640955 - fax 0182.6400[illegible]
Bar.
Camere con telefono e balcone.
Servizio fax.
Spiaggia convenzionata.
Zona tranquilla vicino al mare.

ALBENGA

*** **Hotel La Gallinara**
Via Piave, 66
tel. 0182.53086 - fax 0182.541280
info@hotellagallinara.it
www.hotellagallinara.it
Ristorante. Camere con Tv, telefono e presa modem.
Terrazza dell'hotel, servizio fax e cassaforte (alla reception), sala Tv, sala lettura, spiaggia convenzionata.
Ambiente tranquillo a 300 metri dal mare e dal centro storico. Gestione familiare. Cucina curata. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**

MENTRE COMUNE E IPS LAVORANO AL BANDO PER LA VENDITA, I COMMERCIANTI SI CANDIDANO A GESTIRE LA GALLERIA DEI NEGOZI

Il Provveditorato al vecchio S. Paolo

La Provincia ha prenotato gli spazi per trasferire gli uffici

SAVONA

La Provincia prenota un pezzo del vecchio San Paolo per trasferire il Provveditorato agli studi. Si sta delineando il futuro dell'ex ospedale per cui hanno manifestato interesse anche Comune e Camera di commercio che vi intelleranno uffici amministrativi e un consorzio di commercianti [illegible] si è candidato a gestire la futura galleria di negozi. Nel frattempo il Comune e l'Ips stanno mettendo a punto il bando di gara per la vendita che verrà effettuata sulla base di 7 milioni di euro.

Ieri mattina a Palazzo Sisto il sindaco Ruggeri ha convocato una riunione operativa [illegible] i vertici di Ips per definire il bando [illegible] gara. Il Comune metterà infatti sul [illegible] il [illegible] diritto [illegible] prelazione sul vecchio ospedale per un valore di 7 milioni. Il consorzio di imprese edili che si aggiudicherà la gara dovrà versare subito 3 milioni a [illegible] all'Asl che vuole incassare liquidità mentre il Comune chiederà l'equivalente di spazi restaurati per trasferirvi uffici amministrativi. Ieri anche la Provincia (che ha partecipato alla riunione [illegible] il vicepresidente Carlo Giacobbe) ha ufficializzato la volontà [illegible] acquisire circa 700 metri quadrati che verranno impiegati per il trasferimento del Provveditorato agli studi di via Trilussa. Gli acquirenti [illegible] San Paolo dovranno quindi mettere in conto che dopo aver sborsato 7 milioni per aggiudicarsi l'immobile, potranno in parte rientrare contando sui 3,6 milioni di spazi che andranno al Comune e sugli altri acquirenti pubblici come Provincia e Camera di commercio. La destinazione d'uso del vecchio ospedale si sta quindi delineando anche se restano ancora mille difficoltà burocratiche da [illegible] a punto.

Nel frattempo [illegible] Confcommercio [illegible] ribadito l'esistenza di un gruppo di negozianti che intende gestire e acquisire la galleria commerciale che verrà realizzata al piano terra dell'immobile. I negozi verranno realizzati lungo «corridoi» che attraverseranno il vecchio ospedale da corso Italia a via Giacchero e da piazza Giulio II a corso Mazzini. Un incrocio di negozi che dovrebbe rendere permeabile l'edificio che risale al 1800. [e. b.]



Dopo 4 mila giorni di abbandono per il San Paolo si fanno avanti gli acquirenti

Partono gli scavi in via Untoria

Per 280 giorni lavori nella città vecchia Da rifare fognature e pavimentazione

SAVONA

Scattano i lavori nel centro storico per il rifacimento di pavimentazione e fognature. Un cantiere vasto, lungo e tecnicamente impegnativo che metterà a dura prova la pazienza dei commercianti savonesi. I lavori [illegible] resto [illegible] indispensabili perché [illegible] condotte risalgono nella migliore delle ipotesi al secolo scorso. Il rifacimento di pavimentazione e fognature rappresenta il terzo stralcio del programma avviato nei primi Anni 90' dal Comune con i lavori in via Pia, proseguito nel precedente quadriennio della [illegible] Ruggeri [illegible] lavori in via Quarda Superiore e [illegible] ultimato con la terza tranche [illegible] un milione e 291 mila euro. L'appalto è stato vinto dalle imprese Edil Sanremo e Tecnostrade di Ventimiglia che sistemeranno i mezzi e i materiali del cantiere [illegible] alla rotatoria di corso Mazzini, vicino alle aree ex Italsider.

I primi scavi partiranno da via Untoria e quindi i lavori proseguiranno in via Nostra Signora dell'Olmo, via Caboto, vico Ancore, vico del Cera, vico San Domenico, salita Schienacoro, via Forni, Archivolto savonese e via Quarda Inferiore. Il termine per la conclusione dei lavori è previsto in 280 giorni e offre una dimensione della complessità dell'intervento. Verranno rimossi tutti i basoli delle strade interessate che verranno segnati [illegible] gli occhi attenti dei funzionari della Sovrintendenza. Infatti durante la prima parte dei lavori il Comune aveva fatto segare a metà le storiche pietre suscitando l'aspra reprimenda dei Beni archeologici e ambientali.

Una volta rimossi i basoli, bisognerà sistemare le condutture per acque bianche e nere. Anche l'Acquedotto sfrutterà l'occasione per sistemare le proprie tubature. Quindi verrà realizzata una gettata di calcestruzzo che poggerà su reti elettrosaldate. Alla fine verranno sistemati di nuovo i basoli. L'intervento si annuncia delicato sia [illegible] i problemi tecnici, sia perché coinciderà in gran parte [illegible] il periodo natalizio. I lavori partiranno dopo il 19 settembre. [e. b.]

[illegible] ASH

TRAFFICO

Lavori di asfaltatura: via De Mari chiusa per 2 giorni

Nuovi disagi per gli automobilisti. Martedì e mercoledì prossimi, infatti, via [illegible] Mari sarà chiusa al traffico (dalle 8 alle 20) per lavori [illegible] asfaltatura e potrà essere percorsa solo dai residenti. Ne deriverà un rivoluzionamento della viabilità. Le auto, provenienti dalla Villetta, raggiungeranno il centro da via Montegrappa. Il percorso degli autobus sarà deviato su via Famagosta che, nel tratto fra le vie Berlingieri e Santa Lucia, sarà a doppio senso di circolazione. [c. v.]

VIA [illegible]

Domani l'inaugurazione di «Pronto stampa»

S'inaugura domani alle 16,30 «Pronto stampa», in via Verzellino 65 rosso. L'esercizio di Angelo Carrubba (tel. 019-853.483) si occupa [illegible] legatura e restauro libri, stampati commerciali come depliant e locandine, striscioni, vetrofanie, fotocopie, buste e [illegible] intestata, [illegible] anche della personalizzazione [illegible] t-shirt e abbigliamento.

VIA GRAMSCI

Scappa dopo l'incidente: denunciato dai vigili

Incidente stradale in via Gramsci. Roberto Frau, 28 anni, abitante ad Arenzano, [illegible] in sella alla moto quando il [illegible] tamponato [illegible] un'auto che poi [illegible] proseguito per la sua strada, in direzione Vado. Il giovane ha dovuto ricorrere alle cure dei medici [illegible] San Paolo che [illegible] hanno giudicato guaribile in venti giorni. L'automobilista, F.F., 39 anni, savonese, è stato bloccato poco dopo dai vigili urbani. Rischia una denuncia per omissione di soccorso. [c. v.]

[illegible]

Cassonetti dei rifiuti incendiato dai teppisti

Raid vandalico, ieri pomeriggio, in via Piave. I teppisti [illegible] incendiato alcuni cassonetti dell'immondizia e per spegnere le fiamme sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento del porto. I vandali avevano già colpito la scorsa settimana sempre in via Piave. [c. v.]

TRIBUNALE

Lituani bloccati con euro falsi: «Siamo stati truffati»

Si difendono i tre lituani finiti [illegible] in possesso di euro falsi. Interrogati dal giudice delle indagini preliminari. Giovanni Zerilli, hanno negato di essere spacciatori [illegible] banconote contraffatte. «Siamo stati truffati - hanno spiegato - da un nostro connazionale che ci ha cambiato i soldi. Non sapevamo che fossero falsi». [c. v.]

ALBISSOLA M.

Donna investita [illegible] un'auto in [illegible] Bigliati

Attraversa la strada sulle strisce e [illegible] investita da un'auto. E' successo ieri pomeriggio in corso Bigliati ad Albissola Marina (davanti ai bagni Colombo) a Raffaella Bellotti, [illegible] anni, che è [illegible] poi medicata in ospedale. Guarirà in otto giorni. [c. v.]

INIZIATIVA DI CONFESERCENTI E DEI CONSUMATORI

Nei negozi savonesi arriva «prezzo amico»

SAVONA

In questi giorni non si fa [illegible] parlare, e polemizzare, di caro prezzi, di borsa della [illegible] che le massaie ogni mattino trovano sempre più «pesante» a causa dei rincari.

Con lo slogan «prezzo amico» [illegible] ora stipulato [illegible] accordo tra Confesercenti e Intesa consumatori (Adoc, Adusbef, Codacons, Federconsumatori) che stabilisce il paniere dei prodotti a prezzi [illegible] sino a fine anno con la possibilità di prorogare tale iniziativa [illegible] la verifica prevista darà esito positivo.

Sono circa 40 i prodotti sui quali, chi vorrà aderire all'iniziativa tra commercianti e titolari di pubblici esercizi, manterrà i prezzi fermi agli stessi valori dell'ultimo giorno di vendita prima della chiusura estiva fino al prossimo 31 dicembre, a seconda del settore di appartenenza.

Ecco l'elenco dei prodotti sui quali chi aderisce all'iniziativa s'impegna a tenere fermi i prezzi:

Alimentari: latte fresco di centrale, caffè, pane, pasta, riso, parmigiano, pelati, olio d'oliva, olio di semi di girasole, zucchero, prosciutto, acqua minerale. Carni: pollo, hamburger, coniglio, punta di petto per lesso, fettina di vitellone quarto anteriore, uova. Articoli per la casa: detersivi per lavatrice, per lavastoviglie, per lavaggio a mano, per la pulizia della casa, saponette, scope, spazzolini, dentifrici, shampoo. Abbigliamento: scarpe, folg, camicie, pantaloni, gonne, cappotti, intimo. Ortofrutta: patate, mele, pere, cipolle, carote; Bar: caffè, cappuccino, cornetto; Pizzerie: pizza margherita, bibita.

Ad ogni negozio aderente verrà consegnato [illegible] esporre in vetrina [illegible] i segnaprezzi per i prodotti rientranti nella campagna promozionale.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi alla Confesercenti di Savona, in via Paleocapa 3, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 [illegible] lunedì a venerdì. [l. p.]

PRONTO AD DIVENTARE UFFICIALE IL SISTEMA DELLE PATOLOGIE PER CODICI

Sei assunzioni per il «Triage»

Infermieri professionali per il pronto soccorso

SAVONA

I sindacati avevano chiesto l'assunzione di 9 infermieri professionali, i vertici dell'Asl volevano invece assumerne 3. Alla fine si è arrivati a una saggia mediazione (6 assunzioni) che dovrebbe consentire di ufficializzare l'avvio del «Triage» nell'ambito [illegible] pronto soccorso [illegible] San Paolo.

Con questo termine tecnicamente si intende il sistema con cui vengono assegnati i vari indici di gravità ai pazienti che giungono al pronto soccorso. Asl e vertici del dipartimento delle emergenze puntano molto anche su questo aspetto per completare il decollo del reparto. Da oltre tre anni in pronto soccorso è stato istituito il sistema dei codici di gravità per regolamentare l'accesso [illegible] sale mediche. [illegible] sistema di razionalizzazione che serve a facilitare il lavoro dei medici e degli infermieri e ed evitare nel limite del possibile le code in sala d'attesa», spiega il manager dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi. I codici sono verde, giallo e rosso in ordine di gravità crescente: secondo il «triage» si tratta di non urgente, urgente e emergenza. Le procedure per l'assunzione dei [illegible] infermieri [illegible] state espletate. Due assenze per gravidanza hanno rallentato di qualche settimana l'avvio del Triage. Al [illegible] per i pazienti [illegible] più gravi vengono trasportati direttamente [illegible] nella [illegible] medicazione) vengono in qualche modo filtrati dall'infermiera di turno allo sportello. E' questo il momento in cui viene assegnato il codice. [p. p.]

Progetti Prusst ben avviati

«L'80 per cento dei progetti [illegible] Prusst [illegible] avviati». Il [illegible] emerge [illegible] una riunione della Commissione [illegible] controllo che si è svolta ieri a Palazzo Sisto per fare il punto sullo stato di attuazione dei programmi. Dell'organismo fanno parte tutti gli [illegible] interessati [illegible] progetto di riqualificazione dell'affaccio costiero di Savona che ogni quattro mesi verificano i progressi compiuti dalle pratiche. Ennio Rossi, il tecnico del Comune che segue la partita del Prusst [illegible] anni e l'assessore all'Urbanistica Franco Aglietto hanno fatto il quadro dell'operazione: «La maggior parte dell'iniziative dei privati e degli pubblici ha fatto progressi incoraggianti. Ci [illegible] anche opere già ultimate, quasi tutte realizzate dalla Port Authority». Fra gli interventi risultano la sistemazione dei capannoni Wally e Azimut, la ristrutturazione del Sant'Erasmo, i nuovi approdi [illegible] Capitaneria e vigili [illegible] fuoco. Ma anche il Comune ha portato a termine alcuni [illegible] progetti inseriti [illegible] Prusst come la prima parte delle [illegible] Priamar o il restauro di Palazzo Gavotti. Fra gli interventi ancora da realizzare figurano naturalmente le operazioni immobiliari di Orsero e Campostano ma anche il trasferimento delle Funivie (realizzato sinora solo per la parte dell'Authority) e la costruzione della [illegible] piscina per la Rari Nantes. [e. b.]

INIZIATIVA DI ARNALDI

Al Santuario insieme ebrei arabi e cattolici

SAVONA. Al Santuario [illegible] incontro fra cattolici, ebrei e islamici. L'appuntamento è per domani alle 18,45. L'iniziativa è stata convocata da Giulio Arnaldi, presidente della cooperativa Recuperi di nostalgie che ha allestito questo originale [illegible] per la pace.

Nell'occasione la cooperativa che si occupa di dare lavoro agli ex carcerati presenterà anche un'opera realizzata in legno, fibre ottiche e vetroresina [illegible] Simone Canepa e alla comunità [illegible]istica Tribaleglobale. La scultura dopo Savona verrà esposta a Rivoli, Milano, Cannes e Londra. «A tre bambini che appartengono alle diverse etnie sarà affidato il compito di leggere poesie scelte dalle varie comunità religiose - [illegible] Arnaldi -. Un gruppo di giovani presenterà [illegible] una selezione musicale [illegible] diversi Paesi. Ci sembra che questo sia il modo migliore per ricordare tutte le vittime, quelle americane e quelle afghane». [e. b.]

GIOVEDI' 19 SETTEMBRE

Conferenza di Tremaglia in Sala Rossa

SAVONA. Il ministro Mirko Tremaglia sarà protagonista giovedì prossimo alle 17,30 in Sala Rossa di una conferenza sul tema: «Italiani nel mondo». A seguire, in piazza Sisto è previsto il concerto del Duo argentino di Miguel Acosta e Angelo Palma con ospiti di eccezione i Buio Pesto.

L'iniziativa è stata allestita dal presidente del circolo culturale Marzio Tremaglia, Pino Monti: «Abbiamo fondato un circolo nato dall'esigenza di colmare un vuoto nel paesaggio culturale savonese. Volevamo un circolo di pensiero, [illegible] laboratorio di studio di cultura finalmente di destra. Fra le finalità dello statuto del circolo c'è quella di offrire occasioni di dibattito, approfondimento e cono[illegible] del pensiero politico culturale e filosofico della destra italiana europeo. Ovviamente l'invito è rivolto anche a tutti i savonesi che vorranno collaborare [illegible] noi». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Rapporti [illegible] posto di lavoro non [illegible] idilliaci

Siamo un gruppo di colleghi di lavoro del signor Renato Costabile, [illegible] della II Circoscrizione che, dopo aver letto quanto dichiarato dal suddetto su questa rubrica domenica 11 agosto u.s., intendono rispondere ad alcune affermazioni assolutamente non condivisibili.

Il signor. Costabile sostiene di essere discriminato sul posto di lavoro (e presso Società Bocciofila Savonesi ma [illegible] ci limitiamo ovviamente all'ambito lavorativo), e che tali discriminazioni consisterebbero nell'essere disprezzato, offeso, ecc. (tolto il saluto, telefonate [illegible] [illegible] dai colleghi) in azienda in quanto «di estrazione cattolica, [illegible] democristiano, berlusconiano» e perché non ha partecipato agli scioperi contro la modifica dell'art. 18.

In primo luogo riteniamo che faccia parte della libertà di ognuno, anche sul lavoro, l'avere o [illegible] rapporti (salvo quelli necessari allo [illegible]lgimento dell'attività lavorativa) con i singoli. La scelta di negare il saluto (ammesso che sia successo realmente) è pertanto una scelta liberamente esercitabile proprio nel rispetto [illegible] idee di ognuno.

Riguardo alla scelta di non scioperare sull'art. 18 il signor. Costabile dovrebbe prendere in considerazione il fatto che se la garanzia del posto di lavoro, grazie agli scioperi degli altri, dovesse alla fine rimanere, questo sarà utile a lui in particolare in quanto non ci risultano essere rapporti «idilliaci» tra il suddetto e l'azienda.

Per concludere: sulla presunta intolleranza e mancanza di solidarietà da parte della sinistra verso il signor Costabile, «solidarietà e tolleranza...» di cui la sinistra si riempie la bocca ad esempio verso gli extracomunitari» riteniamo di non poter accettare lezioni da chi, essendo consigliere e simpatizzante [illegible] Forza Italia, condivide le scelte razziste e discriminanti verso esseri umani uguali a noi, ma molto più poveri e [illegible] che questo governo [illegible] portando avanti.

Seguono alcune firme.
Savona

Migliorare la pulizia nel borgo delle Fornaci

L'estate sta finendo, usando [illegible] termine marinaresco siamo al giro di bussola». Nel borgo Fornaci si traggono i primi bilanci della stagione. Ci sono cose buone e altre meno gradevoli. Colpa [illegible] chi ci amministra? Non sempre, [illegible] nel settanta per cento dei casi dipendono dalla negligenza della gente.

Mi limito a segnalare alcuni casi relativi ai rifiuti. Il servizio è decisamente scadente, dipenderà anche dallo scarso civismo dei cittadini ma purtroppo c'è immondizia ovunque.

Mi riferisco in particolar alla tanta sporcizia che si trova sotto la breve discesa che da corso Vittorio Veneto immette [illegible] spiaggia (c'è di tutto!) e allo scaletto cosidetto dei pescatori. Mi fermo qui, ai residenti l'invito a controllare il resto....

Desidero infine ricordare l'immondizia attorno ai cassonetti di via Nizza, nei pressi del supermercati. Giornalmente c'è chi rovista alla ricerca di commestibili ancora usufruibili e poi lascia attorno ai cassonetti cumuli di rifiuti.

Carlo M. Spirito, Savona

Scrivere a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 019. 851669
Delle Erbe, via Corsi, tel. 813120

Di Legino, via Bove, telefono 862025. Il servizio notturno viene garantito dalle 20 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrere*, [illegible] Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Rodino [illegible]*, Portici 31, tel. 500500. (per il notturno Giorgi di Carcare, tel. [illegible] e [illegible] di Cairo, tel. 518292).

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola 6, tel. [illegible] 565955.

[illegible]: *San Tommaso*, piazza Veneto 1, telefono 019 790131

[illegible]

[illegible]: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019 880164

QUILIANO: *Barmano*, [illegible] 2 (Valleggia), telefono [illegible]

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019. 748936

[illegible]: *Cerinti*, piazza [illegible]bo, telefono 019. [illegible]

[illegible]

PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 626021 (Per il notturno Finelli, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri, telefono 019. 692670

BORGHETTO [illegible] *Franchi*, via Colombo 15, [illegible]

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675797

ALBENGANESE

ALBENGA: *Savorè*, via Medaglie 42, telefono 0182.50420

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049

CASANOVA: *Girombi*, via Roma, telefono [illegible] (anche notturno per Villanova, Ortovero e Garlenda).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese*, [illegible] Dante 344, telefono [illegible]

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 60, telefono 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

[illegible] MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albira*, via Saettone 78, telefono [illegible] 489242.

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti, telefono 019.934662.

STATO CIVILE

[illegible] 12 [illegible]

NATI. [illegible]

MORTI. Francesco Chinelli, 74 anni, Milano. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Mario Leonardi, 79 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15 Fiorina Saccone, [illegible] anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

[illegible]

Il Cescot Confesercenti organizza corsi abilitanti per la somministrazione di alimenti che avranno durata di [illegible] ore distrivuite su 4 settimane, [illegible] orario dalle 14 alle 19, dal lunedì al venerdì, al costo di 233 euro. Il corso da responsabile della sicurezza sul lavoro (legge 626) prevede 24 [illegible] di lezione, edizioni pomeridiane e serali al costo di 217 euro. Sono in programma inoltre corsi di informatica di base o progrediti con lezioni pomeridiane e serali per un pacchetto complessivo di 22 ore.

NECROLOGIE

Tutti i Colleghi della Sigma Tau, addolorati e commossi, partecipano con tanto affetto al lutto della famiglia per la scomparsa di

Emilio Ardrizzi

— Savona, 12 settembre 2002.

[illegible] E [illegible]

FINALEL.

Escursione a Rio Parasasco

La cooperativa «Tracce» organizza per domenica 15 la gita di [illegible] giornata all'oasi del Rio Parasacco e i suoi meandri incassati di Cengio,. Appuntamento alle ore 9.30 presso la piazza del comune di Cengio, con mezzo proprio. [l. p.]

SAVONA

Le Poste e i cellulari

I correntisti BancoPosta possono [illegible] anche via Internet i cellulari grazie a [illegible] servizio di BancoPostaonline. Il servizio è disponibile per Tim, Vodafone, Omnitel e Wind [illegible] operativo dalle [illegible] alle 23,30. Per utilizzarlo è sufficiente collegarsi a www.poste.it [illegible] entrare in BancoPostaonline. [l. p.]

[illegible]

Festa dell'Unità

Nel quartiere di Villapiana da oggi e domenica Festa dell'Unità nei giardini di via Verdi. Tutte le sere stand gastronomici e spettacoli vari. In un gazebo della Cgil raccolta di firme contro la modifica dell'articolo 18. [l. p.]

IL PROGETTO VEDE LA COLLABORAZIONE DELLE PROVINCE DI SAVONA, IMPERIA, CUNEO E DELLA REGIONE LIGURIA

La Protezione civile a Villanova

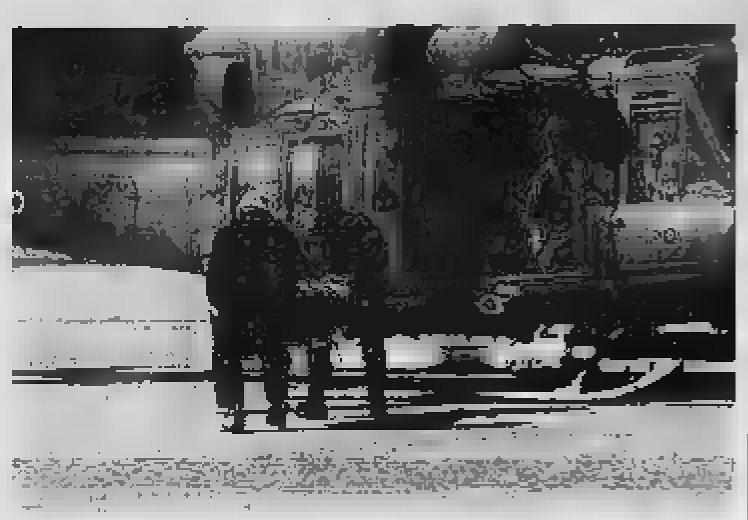
Al «Panero» un centro di pronto intervento

Massimo Boero

VILLANOVA D'ALBENGA

Un progetto di creazione di un centro per la protezione civile, unico nel suo genere in tutta Italia. Sviluppato in [illegible] zona [illegible] Ponente [illegible] altamente strategica, che rimane al riparo dalle calamità naturali che minacciano il resto della Liguria. E' stato presentato [illegible] mattina a Savona, a Palazzo Nervi, [illegible] presenza degli assessori alla protezione civile della Liguria Adolfo, della Provincia di Savona Scarpati e della provincia di Cuneo Rocca, dei presidenti delle province di Savona Garassini e di Imperia Giuliano e del sindaco di Villanova Balestra. Prevede la realizzazione di una struttura polivalente ed interregionale [illegible] protezione civile presso l'aeroporto Clemente Panero di Villanova, sviluppata [illegible] un terreno [illegible] circa due chilometri quadrati. Il centro multifunzione si servirà dello scalo [illegible] Cuneo-Levaldigi, come sede operativa per il sud Piemonte.

Sono 3 gli aspetti principali che daranno grande importan[illegible] e funzionalità al centro di protezione civile. «Questo progetto ha una valenza [illegible] a livello nazionale e verrà inviato al dipartimento di protezione civile proprio per la sua unicità. Per la prima volta riguarda infatti 3 province che appartengono a 2 regioni diverse. Il luogo scelto, l'aeroporto di Villanova, è senza dubbio un sito strategico. Nonostante ci siano seri rischi idrogeologici all'estre[illegible] Ponente savonese e l'Impe[illegible] [illegible] una zona ad elevato rischio sismico, la [illegible] dell'aeroporto Panero si trova al riparo da tutte e due [illegible] minacce. Non è infatti né un'area inondabile né una zona sismica», ha spiegato Alessandro Scarpati, assessore alla difesa del suolo e alla protezione civile della Provincia di Savona. E [illegible] poi aggiunto: «Penso che al Panero si possano realizzare addirittura corsi [illegible] formazione a livello internazionale». Tra gli obiettivi primari del centro figura infatti l'attività di formazione permanente rivolta ai professionisti della protezione civile. Cui si aggiungono l'attività di archiviazione di informazioni relative al settore mezzi e materiali per l'intero comprensorio interregionale e l'attività di 'call center' attrezzato, in grado di operare in maniera coordinata sul Nord-ovest d'Italia. L'aeroporto diventerà base logistica per mezzi e volontari e luogo di prima accoglienza per eventuali sfollati e senza tetto.



La Protezione civile avrà una sede interprovinciale all'aeroporto di Villanova

Otto P 180 venduti negli Usa

Per la Piaggio è la prima consegna in un mercato da «conquistare»

FINALE L.

Otto aerei P 180 Avanti sono stati venduti negli Stati Uniti dalla Piaggio Aero Industries alla Skyline Aviation. I velivoli saranno offerti dalla [illegible] americana ai clienti del programma Fractional Ownership, una formula di vendita in multiproprietà.

E' il primo risultato [illegible] strategia commerciale dell'industria finalese che proprio sul mercato americano ha puntato molte delle sue carte, stringendo anche [illegible] accordo per realizzare [illegible] P [illegible] «Ferraris», abbinando così [illegible] suo marchio a quello [illegible] cavallino che miete successi in Formula 1 e che negli Stati Uniti ha un appeal decisamente superiore a qualsiasi altro prodotto italiano.

Con i primi aerei venduti negli Stati Uniti la Piaggio spera di [illegible] in [illegible] definitiva [illegible] un mercato particolarmente buono per le categorie «executives», aerei che servono ad una clientela privata o che po[illegible] [illegible] il lavoro di aerotaxi, ruolo che negli Stati Uniti, viste le distan[illegible] è molto importante.

Proprio per farsi conoscere meglio sul mercato nordamericano la Piaggio Aero Industries ha partecipato alla cinquantacinquesima National Busi[illegible] Aviation Association che [illegible] è chiusa ieri ad Orlando, [illegible] Florida. La partecipazione [illegible] prestigioso appuntamento fieristico [illegible] stata positiva per l'azienda ligure. Molti [illegible] stati i contatti e l'interesse [illegible] società [illegible] solo statunitensi ma anche canadesi e [illegible] altre nazioni che operano nel campo aeronautico.

Il P 180 Avanti, modello di punta dell'azienda aeronautica ligure, [illegible] mosso [illegible] due turbine ad elica e può volare ad [illegible] velocità di circa [illegible] chilometri orari. Abbastanza per metterlo in diretta concorrenza [illegible] gli «executives» prodotti negli Stati Uniti da altre industrie aeronautiche.

INIZIATIVA DI DELLA PROVINCIA E DELL'UNIVERSITA'

Fiori in spiaggia per il turismo

SPOTORNO

Sino a metà del secolo scorso esisteva una interessante e nobile flora delle spiagge, ma la prese[illegible] sempre più invasiva dell'uomo ha finito per avere ragione di euforbia marina, finocchio di mare ed altre specie che rendevano selvaggio e prezioso l'ambiente marino.

Recuperare questo tipo di fl[illegible] significa dare [illegible] segnale nella direzione della [illegible] dell'ambien[illegible] Ed è con questo intendimento che ieri è [illegible] presentato [illegible] progetto di recupero che parte [illegible] [illegible]glio [illegible] spiagge. Un tempo, infatti, assieme a molte altre specie vegetali delle spiagge, il «pancrati[illegible] maritimum» [illegible] comune sugli arenili della nostra provincia.

Spiega l'assessore provinciale Pierluigi Pesce: «Lungo la Riviera si trovano ancora anzioni che ricordano la presenza del giglio delle spiagge, vicino alle barche o alle reti da pesca, in particolare sulla [illegible] di Spotorno, che per que[illegible] [illegible] detta la "[illegible] dei gigli". Purtroppo, le recenti trasformazioni subite dagli arenili hanno impoverito la flora tipica portando sull'orlo dell'estinzione alcune delle piante più rappresentative».

[illegible]ra, l'intervento, guidato dalla Provincia [illegible] cui partecipano i Bagni Marini, l'università di Genova-DIP.TE.RIS. Botanica e le Comuni[illegible] [illegible] Ingauna), intende riprodurre in vivaio tali specie in via di estinzione, lungo alcuni tratti del litorale provinciale. L'iniziativa è stata battezzata «Un fiore di spiaggia». [r. sr.]

FINALE L.

Colpi di fucile contro le lenzuola

C.M., casalinga [illegible] [illegible] anni, ha denunciato colpi di fucile caricato con sale contro il lenzuolo matrimoniale steso ad asciugare sul balcone, bucandolo in più parti. Sono in corso le indagini dei carabinieri per accertare la veridicità di quanto denunciato e per stabilire l'eventuale movente. [r. sr.]

ALASSIO

Pattuglione in spiaggia contro [illegible] ambulanti

Agenti della polizia municipale e del commissariato hanno compiuto l'altra [illegible] un ennesimo pattuglione in spiaggia contro i venditori abusivi. Ci sono stati diversi sequestri [illegible] merce e verbali per vendita in zona vietata. [m. br.]

PI[illegible]

Liberato dopo [illegible] [illegible] un raro biancone

Un bellissimo e raro esemplare di biancone, un rapace con un'apertura alare di 1,60 metri, 60 centimetri [illegible] altezza e 3 chili di peso, è stato trovato stremato, curato e nutrito in una voliera del Parco botanico di Pietra Ligure, grazie al sindaco e all'interesse della [illegible] dell'Enpa, che lo [illegible] [illegible] liberato al passo del Melogno. [m. br.]

VALORIZZATO CON LAMPADE ANCHE IL CARATTERISTICO SCOGLIO MOMBRINO

Regina Pacis ora è illuminata

La chiesetta finalese ancora più suggestiva



Nella foto di Carlo Lovisolo la chiesetta della Regina Pacis sulla Caprazoppa

FINALE L. La chiesetta intitolata alla Madonna Regina Pacis e [illegible] scoglio del Mombrino, [illegible] delle numerose attrattive che offre il Finalese, [illegible] tornata a risplendere grazie al Comune di Finale che le ha valorizzate ulteriormente facendo installare nuove illuminazioni. La piccola chiesa, che si trova lungo il sentiero napoleonico che sale sul Caprazoppa, è divenuto luogo di culto per un comitato di fedeli che affianca i Padri Scolopi di Finalborgo.

La Madonna Regina Pacis è meta di pellegrinaggio ogni anno nel primo [illegible] end di agosto. Il Comune ha illuminato prima [illegible] Caprazoppa e poi la chiesetta con due fari che la rendono molto suggestiva anche [illegible] ore notturne. Un fascio di luce avvolge da qualche settimana anche lo scoglio del Mombrino, molto caro a generazioni [illegible] finalesi. L'intervento è [illegible] possibile grazie alla nuova illuminazione realizzata sul tratto di passeggiata compreso tra le gallerie lungo l'Aurelia e la Piaggio. [m. br.]

BORGHETTO SS. [illegible]

[illegible] L'INTERVENTO

Tre capre salvate sull'orlo di un dirupo dai Vigili del fuoco

BORGHETTO S.S. Si sono allontanate dal gregge, raggiungendo una zona piuttosto impervia tanto [illegible] preoccupare seriamente il pastore, che non [illegible] potuto far [illegible] che chiedere aiuto. Il curioso episodio, successo nel primo pomeriggio di ieri, ha avuto [illegible] protagoniste tre piccole capre, forse desiderose di scoprire nuove zone. Condotte al pascolo assieme a tutte le altre le tre caprette hanno pensato bene di allontanarsi dal gregge raggiungendo una zona rocciosa nei pressi del castello di Borghetto. Il pastore, spaventato dalla situazione ha subito telefonato ai vigili del fuoco [illegible] Albenga che, intorno alle 16, hanno raggiunto con difficoltà i tre caprini «in fuga». [illegible] loro intervento è stato portato a conclusione con successo in circa un'ora e mezza. Un intervento non certo di routine, anche se oltre alle emergenze, gli uomini del distaccamento di Albenga si occupano periodicamente di gatti, uccelli ed altri animali in difficoltà. [m. br.]

FINALE L. [illegible]

ARRESTATO IN STAZIONE

Tenta di rapinare due bagnini [illegible]

[illegible] L. [illegible] stato arrestato per tentata rapina. M. M., 40 anni e D. M., 19 anni, titolari dello stabilimento balneare «America» di Finale, [illegible] richiesto l'intevento dei carabinieri perché una persona aveva cercato di rubare i loro portafogli minacciandoli [illegible] una sbarra [illegible] ferro, dandosi poi alla fuga, spaventato forse dalla reazione dura dei due.

I carabinieri sono arrivati nel giro di pochi minuti e, dopo la descrizione del malvivente, procedevano [illegible] una battuta nella zona per rintracciare il responsabile.

Poco dopo presso la stazione ferroviaria di Finale Ligure rintracciavano Aniello Martusciello, 41 [illegible] residente ad Imperia, pregiudicato che, riconosciuto quale responsabile della tentata rapina, è stato arrestato e, dopo le formalità di rito, portato in carcere a disposizione del magistrato. [r. sr.]

[illegible]

INCIDENTE SULLA COLLINA

Ape [illegible] anziano si spaventa e finisce nel [illegible]

ALASSIO. Due coniugi ottantenni di Alassio sono [illegible] feriti, l'altro pomeriggio intorno alle 15,30, dopo essere finiti in una scarpata [illegible] regione Cavie (Solva) mentre viaggiavano a bordo di un'Ape Piaggio. La causa [illegible] pericoloso incidente, che fortunatamente ha avuto limitate conseguenze per la coppia sembra essere [illegible] [illegible] insetto, forse un'ape, entrata all'improvviso nell'abitacolo. L'insetto sembra aver fatto perdere [illegible] controllo del [illegible] [illegible] autista. I due anziani coniugi, soccorsi tempestivamente da due ambulanze d[illegible] [illegible] Bianca di Alassio e Laigueglia e dall'automedicale Sierra 2, sono stati trasportati al Santa Corona. Le loro condizioni (hanno riportato nume[illegible] contusioni ed [illegible]) non sembrano destare preoccupazione. Sul posto sono dovuti intervenire, oltre ai volontari e [illegible], anche gli agenti del commissariato e della polizia municipale ed i vigili del fuoco. [m. br.]

NOTO PER LA LUNGA BATTAGLIA CONTRO L'ACNA

L'ambientalista Fontana scomparso da due giorni

E' il direttore del giornale «Valle Bormida Pulita» Viaggia su un Mercedes Classe E 320 grigio

GORZEGNO

Renzo Fontana, [illegible] anni, direttore di «Valle Bormida Pulita», [illegible] scomparso da mercoledì po- [illegible]

E' [illegible] visto l'ultima volta [illegible] Elva, in Valle Maira, alle 11,30 [illegible] mercoledì, ma non [illegible] arrivato all'appuntamento che aveva ad Alba alle 14,30 con alcuni collaboratori.

L'ambientalista viaggia su un Mercedes Classe E 320 grigio metallizzato, targato BT 656 HP.

Attualmente impegnato [illegible] una società di servizi a Genova, ha lasciato il capoluogo ligure mercoledì mattina vestito con un completo grigio, camicia azzurra [illegible] cravatta gialla. Fontana è molto [illegible] in Valle Bormida [illegible] per la lunga battaglia contro l'Acna [illegible] per l'attività politica che lo portò a candidarsi al Parlamento. Chi ha notizie può telefonare a qualsiasi stazione dei carabinieri. [p. b.]



Renzo Fontana, 48 anni

IL PROSSIMO VENERDI' SARÀ INVECE LA VOLTA DELLA MUSICA CLASSICA CON IL DUO OKUMA AL FLAUTO [illegible] SCAGLIOSO AL PIANOFORTE

Jazz a Millesimo tra le mura del castello

Questa sera l'atteso concerto del pianista Riccardo Zegna

MILLESIMO

Questa sera il grande jazz approda a Millesimo con il concerto di Riccardo Zegna. Un evento, ancora una volta nella suggestiva cornice del castello dei Carretto, organizzato nell'ambito dell'iniziativa «Parole [illegible] note in castello» promosso dal Csain (Centri sportivi aziendali e industriali) di Savona [illegible] [illegible] collaborazione di Confindustria, Comune di Millesimo, Fondazione De Mari-Carisa e Apt Riviera delle Palme.

Dopo il [illegible] [illegible] concerto del gruppo locale «The Duets», con Alberto Bellavia al piano, Zibba alla batteria, Franco Cavallo al contrabbasso e Roberto «Fiello» Rebufello [illegible] sax, che hanno saputo far echeggiare di ritmiche magie l'atmosfera austera di [illegible] medioevali, l'appuntamento è, quindi, [illegible] una [illegible] figure più rappresentative, anche a livello internazionale, del jazz italiano.

Zegna nasce [illegible] pianista classico, diplomato al Conservatorio di Genova. Ma, dopo una breve attività concertistica in tale veste, [illegible] sa resistere al richiamo del jazz; dal 1976 in poi collabora con solisti internazionali del calibro [illegible] Buddy Tate, Harry Sweet Edison, Lee Konitz, George Coleman, Paul Jeffrey [illegible] Kenny Wheeler, tanto per citarne alcuni. Attività che accompagna a quella di insegnante, docen- [illegible] [illegible] cattedra [illegible] pianoforte jazz e musica d'assieme ai seminari internazionali di Siena Jazz, e alla partecipazione a numerosi festival in Italia (Umbria Jazz) e all'estero, [illegible] tournees in Russia, USA e Austria.



Il maestro Riccardo Zegna

Ha costituito la «Unite Jazz Orchestra» e all'attivo diversi cd, sia come solista, come in «Andalusa», sia in formazione «Live Siena» o come frutto di collaborazioni. Nel concerto di questa sera, con inizio alle ore 21, eseguirà brani di Ellington e Monk.

Ma la rassegna, pur cambiando genere, non si ferma qui: Venerdì prossimo [illegible] salire [illegible] palco sarà la musica classica, con il concerto di Rieco Okuma (flauto) e Federica Scaglioso (pianoforte). Appuntamento di altis- [illegible] livello sarà poi quello del 27, con la performance di Linda Campanella (soprano), Matteo Peirone (basso) e Franco Giacosa (pianoforte). (m. ca.)

Il «Fungo d'oro» a Bardineto

[illegible] appuntamento oggi, con la tradizionale Festa nazionale del Fungo [illegible]. [illegible] rassegna fitta di iniziative. Oltre agli stand, dove i [illegible] potranno acquistare funghi ed altri prodotti tipici locali, dai tartufi alle castagne, e allo spazio riservato alla gastronomia, infatti, [illegible] in programma spettacoli musicali, cabaret, sport, sfilate. In calendario, oggi, musica e gastronomia, mentre domani sono in programma visite guidate lungo le vie di Bardineto a bordo del «trenino [illegible] fungo», trek, food and bike con Paolo Brosio, [illegible] in serata, il concerto della band genovese Bulo Pesto che presenterà l'ultimo cd dal [illegible] «Paganini». Domenica, giornata clou, [illegible] l'esposizione dei migliori esemplari di «porcini» bardinetesi. Seguirà la tradizionale sfilata di [illegible]allegorici, che avranno come tema naturalmente i funghi, accompagnati da un gruppo folkloristico e, successivamente, si assisterà all'attesa premiazione del «re» e della «regina» del fungo, titoli che andranno a chi [illegible] riuscito a trovare il più bel esemplare di porcino. All'imbrunire, musica e danze [illegible] l'orchestra [illegible] Luca Frencia e le premiazioni [illegible] [illegible] riservato ai villeggianti, ovvero a chi [illegible] [illegible] è [illegible] frequentatore assiduo e fedele di Bardineto, e al miglior stand espositivo. Una manifestazione che, da sempre, rappresenta una delle rassegne più attese e non solamente in Val Bormida. Un'occasione per gli appassionati dei «porcini» di poter acquistare ed assaporare i prelibati frutti del sottobosco, immergendosi in aromi e sapori [illegible] un tempo, ma anche un'opportunità [illegible] assistere a spettacoli con ospiti d'eccezione, ovvero Paolo Brosio e i Bulo Pesto, [illegible] per conoscere [illegible] magari riscoprire le caratteristiche ambientali, storiche e culturali del paese. [l. b.]

AVREBBE DECISO DI TOGLIERSI LA VITA PER ALCUNI DISSAPORI FAMIGLIARI

Una lettera del mancato suicida

L'uomo di Cengio salvato dai carabinieri nella cucina satura di gas

CENGIO

Il giorno dopo [illegible] tentativo [illegible] suicidio da parte del cinquantaquattrenne di Cengio, con problemi di carattere psichico, e il ferimento del maresciallo Angelo Santin che aveva tentato di dissuaderlo, nell'alloggio di via Valbormida 45 i militari hanno rinvenuto [illegible] lettere, scritta il giorno precedente, con la quale l'uomo spiega i motivi del suo gesto. Motivi che sarebbero legati a difficoltà di rapporti con i familiari e che lo avrebbero spinto appunto ad aprire il rubinetto del gas della cucina per farla finita.

Un tentativo sventato dalla moglie e dalla figlia che, l'altra sera, rincasando hanno subito dato l'allarme. Ma all'arrivo dei carabinieri, insieme al maresciallo Santin vi erano anche gli l'appuntati Maurizio Piccardo e Massimiliano Ranucci, peraltro a quell'ora tutti liberi dal servizio ed in borghese, l'uomo si [illegible] barricato in [illegible]. A quel punto il maresciallo, coadiuvato dai due militari, è riuscito ad aprire la porta, [illegible] nella colluttazione l'aspirante suicida lo ha ferito a una mano con un coltello a serramanico che era riuscito ad afferrare sul tavolo della [illegible] poco prima di essere bloccato. Momenti di grande tensione che tuttavia non hanno ha impedito ai militari [illegible] fermare l'uomo [illegible] [illegible] provveder subito ad aprire le finestre dell'appartamento, ormai saturo di gas. [l. b.]

RUBANO ANCHE UN'AUTO PER CARICARE LA REFURTIVA

Alloggio svaligiato a Carcare

Furto di mobili antichi, [illegible] [illegible] revolver, [illegible] di un'auto [illegible] proprietà [illegible] Oreste Bormioli, [illegible] anni, carcarese, componente dell'Associazione provinciale allevatori. Il colpo è stato [illegible] a segno nel tardo pomeriggio nella villetta [illegible] località Negreppie, zona alla periferia [illegible] paese. In base ad [illegible] prima ricostruzione, fornita dagli investigatori, i malviventi, dopo [illegible] forzato [illegible] porta e rovistato nelle stanze, si [illegible] impossessati della chiave della vettura, una Nissan Terrano, parcheggiata nel garage, sulla quale hanno poi provveduto a caricare la madia e il tavolo in noce risalenti all'Ottocento. Non solo, ma prima di darsi alla fuga hanno anche rubato un revolver 38 special, regolarmente denunciato dal proprietario. Ad accorgersi di quanto accaduto è stato Bormioli al ritorno a casa. Ha dato immediatamente l'allarme ma solo in un secondo tempo si è accorto che era sparito anche il revolver. [illegible] sulla vicenda sono in corso indagini [illegible] parte dei carabinieri. [l. b.]

LA DONNA METTE SOTTO ACCUSA IN PARTICOLARE SERVIZI SOCIALI E COMUNE

«Per i disabili c'è solo indifferenza»

Denuncia di una cairese con sclerosi multipla dopo una caduta

CAIRO M.

L'indifferenza di servizi sociali e degli amministratori cairesi nel racconto di una giovane disabile. Lorenza Lamberti, [illegible] infermiera professionale di [illegible] anni, separata, un figlio di 17 anni, da tempo lotta contro [illegible] sclerosi multipla. Lo fa con determinazione, «anche se è difficile spiegare agli altri cosa si prova ad avere una vita normale che, improvvisamente, si tronca a causa di una malattia degenerativa che rende difficili, e a volte impossibili, quegli atti che gli altri compiono normalmente, [illegible] scendere dal letto, fare le scale, camminare, avere un lavoro». Una battaglia quotidiana, che [illegible] ha sempre affrontato [illegible] [illegible]o, «coraggio che, però, viene mortificato dall'indifferenza e dall'atteggiamento di servizi sociali ed amministratori [illegible]li».



E' polemica a Cairo sui servizi sociali

L'ultimo episodio l'altro giorno. Racconta: «Ero sola in casa, in attesa che arrivassero a prender- [illegible] quelli dei Servizi sociali per accompagnarmi ad una visita a Carcare, quando, nell'avvicinarmi al citofono per aprire il portone, sono caduta. L' obiettore che mi avrebbero dovuto accompagnare si è limitato a suonare il campanello ancora una volta, poi, [illegible] avendo ricevuto risposta, [illegible] [illegible] minima preoccupazione [illegible] [illegible] è andato, ritornando alla sede dove, però, [illegible] c'era più nessuno. Fortunatamente, [illegible]-nandomi, dopo parecchi sforzi sono riuscita [illegible] raggiungere il cellulare e a chiamare mio padre che si è precipitato a soccorrermi, trasportandomi [illegible] Pronto [illegible] so dove sono stata medicata. [illegible] telefonato in Comune per avvertire dell'accaduto, parlando [illegible] l'assessore [illegible]bba, [illegible] nessuno del Servizio assistenza [illegible] è poi fatto vedere e ha chiesto informazioni [illegible] mia salute. Il giorno dopo mi sono fatta accompagnare all'Ufficio Assistenza di Porta Soprana, per chiedere maggiore considerazione, ricevendo, però, solo indifferenza, la [illegible] che [illegible] hanno elargito gli amministratori comunali quando sottolineavo qualche problema». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

L'origine [illegible] nomi di vie e piazze del [illegible]

La toponastica di Carcare raccolta in [illegible] volume curato dall'assessore alla Cultura, Maria Teresa Gostoni. Basandosi sul libro «Carcaresi illustri del passato» di Gaspare N[illegible]lla ed integrandolo [illegible] lavoro d'archivio, la Gostoni è riuscita a ricostruire l'origine e la peculiarità di molte vie, piazze e zone [illegible] [m. ca.]

MILLESIMO

Piano per il centro storico via libera del Comune

I consiglio comunale ha approvato, a maggioranza l'adesione al progetto Anci [illegible] prevede l'inserimento [illegible] centro storico fra i borghi più belli d'Italia. [illegible] prossimi mesi una commissione effettuerà un sopralluogo in [illegible] [illegible] verificarne i requisiti. [l. b.]

[illegible]

Dalla prossima primavera i nuovi ripetitori per la tv

Due ripetitori, installati a spese del Comune, dalla primavera permette[illegible] agli abitanti di alcune frazioni di Calizzano di poter finalmente vedere i programmi Rai o Mediaset dopo anni di «oscuramento». [l. b.]

STASERA AL CINEMA

ALTOS. Tel. 019-854627.
Blade 2
Or.: 15,30-17,45-20-22,30. 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
About a boy
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Un viaggio chiamato amore
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Peter Pan Or.: 15,45-17,30.
Bad Company. Or.: 20,15-22,30
€ 7,00-5,00

Tel.
Men in black 2
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15; 22.30. € 6,00-4,50-3,10

Tel. 0182-840.263.
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Men in black II
Ore 20,40-22,30. € 6,00-4,00-3,00

Tel. 0182-540.249
CHIUSO. Ore 21 € 5,00-3,00

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Peter Pan
Ore 18,30-20,30.
Magdalene ore 22,30 € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Men in black II
Ore 20,40-22,30. € 6,00-4,00-3,00

ARENA CHIUSO.
Ore 21.30 € 5,00-4,00

ARENA VITTORIA
OGGI RIPOSO. Ore 21. € 6,00-4,00

CH... Tel. 019/692910.
Bad Company
Or. 20,30-22,45. € 6,00-4,50

Tel. 019/610783

Tel.
Men in ... Ore 20.15-22.
€ 5,20-4,20

Tel. 692910.
Men in black
Ore 20.30-22.30. € 6,00-4,50

ARENA ... Tel. ...10.
CHIUSO

CORALLO Tel. 690290
CHIUSO Ore 21 € 5,00-4,00

...ANESE. Tel. 019-
Men in black II
Ore ore 20,30-22,30. € 6,30-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.981.
CHIUSO Ore 21. € 6,00-4,00-3,00

KING
OGGI RIPOSO. Ore 21,15. € 5,00-4,00

... ARISTON
CHIUSO. Ore 21,30. € 6,00-4,50

TEATRO ...
Iris un ... vero. € 4.

VERDI 1. Tel. 019.97.249
Men in black ...
Ore 20,45-22,40 € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97 249
Avenging Angelo. Ore 20,40-22,40 € 7,00-5,00

ROMA Tel. 340/5408654
CHIUSO. Ore 21.15€ 6,00-4,50

AMERICA
Sala A. Tel. 010-590.91.86.
L'imbalsamatore.
Or.: 16. 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala 0. Tel. 010-595.91.46.
I due amici.
Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30

ARISTON MULTISALA
Tel. 010-247.35.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

...ROPA. Tel. 010-592.025
Velocità massima.
Or.: 16; 18; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Peter Pan
Or.: 15,15; 17,15; 18,55; 20,45; 22,35; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The experiment
Or.: 15; 17,30. 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
We were soldiers.
Or.: 16; 18,45; 21,20; 0,15

010-254.18.20.
Requiem. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
A time for dancing
Or.: 14,45; 16,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Bad company.
Or.: 15,45; 18,20; 15,22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Al vertice della tensione
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CI... Tel. 010-254.18.20.
Stuart little 2
Or.: 15,30. 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Wasabi.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,45; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Formula per un delitto
Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30, 0,45

... PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15

CI... Tel. 010-254.18.20.
Men in black
Or.: 17,30; 19,30; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20:
... 2001
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1,00

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
Peter Pan.
Or.: 15,30; 17,15; 19
Un viaggio chiamato amore
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.85.35
Casomai.
Or.: 20.30. 22.30

LUX Tel. 010-581.691.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Formula per un delitto.
... 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

... Tel. 010-533.281.
... 2001.
Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30

...MULTISALA. Tel. 010-582.451.
A time for dancing
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Al vertice della tensione.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Cuori estranei.
Or.: 15,30-17,50-20-22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black 2
Feriali: 15,40; 15,30; 17,40; 18,30; 19,40; 20,30; 21,40, 22,30; Sab e dom: 14,30; 15; 16,30; 17; 18,30; 19; 20,30; 21; 22,30; 23. Ven. anche 23,40; 0,30. Sab anche 0,30; 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321:
About a Boy.
Feriali: 16,10; 18,20; 20,30; ... Sab/Dom: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. Ven anche 0,50 e Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel.
A Time for dancing.
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30: Sab/Dom: 14,30; 16,30; 18,30: 20,30; 22,30. Ven e Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Formula per un delitto.
Feriali or.: 15,30; 18; 20,30; 23; Sab/Dom: ...; 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30: Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Peter Pan II
Feriali or.: 15; 17,40; ... 15,20; 17; 18,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321:
Wasabi.
... or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. S...: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Ven anche 0,40; Sab anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della ten...
... 15,30; 18; 20,30; 23; ...: 14,40; 17,10; 19,40; 22,10; Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. ... 199.123.321.
Stuart little 2.
Feriali: 15,50; 18,40; 20,30: Sab/Dom: 15,30; 17,20; 19,10; 21

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Arack attack.
Feriali: 16,20; 18,30 Sab/Dom: 14,10; 16,20; 18,40.

UCI CINEMAS FIU... ... 199.123.321.
I passi dell'amore.
...: 15,40; 20. Sab/Dom: 15,30; 20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. ...123.321.
The one.
Feriali or. ... Sab/Dom: ...: Ven anche 0,20; Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Frailty.
Feriali or.: 17,50; 22,10, Sab/Dom: 17,50; 22.10; Ven anche 0.50; Sab anche 0.20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The experiment
... or.: 17,30, 19; 20,30; 23; Sab/Dom: 15; 17.30. 20; 22.30; Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Blade II
Feriali or.: 19,30; 22,10; Sab/Dom: 20,20; 22,40. Ven anche 0,50 e Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Jeepers Creepers.
Fer. or.: 20,50; 22.50. ...: 21; 23. Ven/Sab anche 1,00

... FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Bad company
Feriali or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.40. Sab/Dom: 15,30; 17.50, 20.10; 22.40. ... anche 1,00

CINEMA PARROCCH...
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-967.71.30.
... Ore 21.15

EDEN. Tel. ...
OGGI RIPOSO

Tel. ...20.25.64
... della tensione
Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
Stuart little 2. Ore 21

CINEMA CAMPESE
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE

CENTRALE Tel. 0185-286.033
About a boy
Or.: 16,10; 18,15; 20,20, 22,30

... 1: **Men ... black 2.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20
Sala 2: **A time for dancing.** Or.: 16; 18; 20; 22
Sala 3: **Peter Pan ritorno all'isola.** Ore 15
Bad company. Ore 21,15.

GRIFONE. Tel. 0185-50.781.
Un viaggio chiamato amore
Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
Men in black 2
Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

Tel. 0185-300.694.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30

ARISTON T.0185-41.505
About a boy. Or.. 20,20, 22,20

We were soldiers. ore 21.15

... **CINEMA.**
Tel. 010-413.838.
CHIUSURA ESTIVA

... 010-505.936.
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-583.640.
CHIUSURA ESTIVA

CARIGNANO D'ESSAI.
...-583.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768,
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO. Domenica 15 Concerto d'apertura.

AUDITORIUM E. MONTALE.

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

... Teatro Garage.
Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA ... - SALA ALDO ...
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ...
... RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.

... CARIGNANO
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. ...
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Un viaggio chiamato amore
Orario 20,15-22,40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293520
A time for dancing
Ore 20,20-22,40
Euro 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-232745
Ore 15,45-17,15-18,45: **Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è**
Ore 20,20-22,40; **Bad company**
Euro 5-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-485930.
Men in black 2
Ore 20,20-22,40
Euro 5-4

Tel. 018443440.
Parla con lei
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-3

Tel. ...
Al vertice della tensione
Orario 20,30-22,30. Euro 4,50-3,...
Informazioni anche ... www.bordighera.it

Tel. 0184-20...
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0184-506.000.
Men in black 2
Orari (indicativi e possibili di modifiche): 16-22,30
Euro 7-4

Tel. 0184-506.060.
About a boy
Ore 16-22.30
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Documentario: **Undici settembre 2001**
Orari 16-22,30
Euro 7

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Ore 16-18: **Formula per un delitto**
Ore 20-22,30 **Al vertice della tensione**
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Ore 16-17,30-19: **Stuart Little 2**
Ore 20.30-22.30: **Wasabi**
Euro 7-4

CENTRALE.
... 0184-597820.
A time per dancing
Ore 16-22.30. Euro 7-4

TABARIN
... 597822.
Magdalene
Ore 16-22.30. Euro 7-4

SANREMESE
Tel. 0184-507.070.
... 16-17,20-18,45: **Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è**
Ore 20,15-22.30: **Bad company**
Euro 7-4

Le programmazioni e gli orari po... subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche.

LE TRAME DEI FILM



Sophia Loren e Gérard Depardieu tra i protagonisti di «Cuori estranei»

ABOUT A BOY. Commedia. ... libro di Nick Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda ... neonazisti si ... impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME FOR ... Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incredibile, ... due ragazze che vivono per la danza.
IL BACIO DELL'ORSO. Drammatico. Lola ... una ragazzina ... un circo che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, ... madre scompare.
BAD ... Azione. Anthony Hopkins ... un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di ... collega scomparso.
BLA... II. Fantasy, horror. Dal fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CUO... ...EI. Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra su ... storie di donne: ... moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito ... sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock ... una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. ... romanzo di Veronesi; la ... uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da ... tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton ... ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte ... presenta ... polizia un ... che afferma di conoscere il serial killer.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
...PERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
... Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini ... vedono vessati da un'altra tassa decidono ... reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico: il film di ... Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia ... destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel ... convento di Magdalene.
MEN ... ... II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovo impegnati nella caccia agli «alieni».
... NOTIZIA ... DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono ... l'anima del pugile Many.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel ... Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che ... innamorano della ... ragazza.
SILENCE... ON ... Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un ... scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
... LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cade nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
... ...ERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un ... penitenziario.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno ... un ... poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in ... pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. ... Gibson ... nella guerra del Vietnam.
11 SET... ...RE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

FORTE INCREMENTO DEI MOVIMENTI PER AFFARI NEL MESE DI SETTEMBRE, I VALORI DELLE VOCI TRAINANTI DEL COMPARTO

Primi bilanci dell'estate, sorride il turismo di Nizza

Più luci che ombre: i dati sono confortanti nella maggior parte dei settori

NIZZA

Nonostante tutto è andata bene. [illegible] maltempo, l'11 settembre, il caro-euro avevano fatto [illegible] il peggio, invece per la Costa Azzurra e [illegible] Nizza in particolare, la situazione sulla frequentazione turistica dell'estate è confortante. Il primo bilancio generale indice una stabilizzazione sulle cifre di luglio di un anno fa e un aumento rispetto ad agosto 2001. Lo dice l'Ufficio del Turismo e dei Congressi di Nizza che, a fronte di questi primi risultati, conferma la ripresa dell'attività turistica per l'anno in corso, come aveva annunciato l'organizzazione Mondiale del Turismo. Inoltre, il forte incremento del turismo d'affari [illegible] settembre e per l'autunno, in particolare per gli alberghi a quattro stelle e per l'Acropolis, contribuiscono a considerare il 2002 un buon anno.

Interessante il fatto che, mentre nel 2001 la frequentazione era distribuita più regolarmente nel periodo luglio-agosto, quest'anno c'è stata maggior concentrazione a Ferragosto e negli ultimi 15 giorni di agosto.

Guardando il traffico aereo dello scalo azzurrino, l'aumento [illegible] del 4,7% e [illegible] 5,9% [illegible] due mesi estivi, [illegible] l'inizio di stagione aveva fatto registrare una flessione del 3%. In testa gli arrivi dalla Gran Bretagna, in calo del 5% quelli dagli Stati Uniti. Aumento della clientela scandinava grazie [illegible] nuovi voli da e per Goteborg e Malmoe.

Cresce il traffico ferroviario del 2% sull'asse Parigi-Nizza rispetto a luglio-agosto del 2001. Dal mare il turismo di crociera ha fatto registrare un 7% in più, mentre a soffrire è il settore alberghiero: il calo di americani e giapponesi ha determinato un meno 3-4% sulla frequentazione, soprattutto per gli hotel a [illegible] stelle. Agosto ha f[illegible] respirare gli operatori del [illegible] con [illegible] presenza che ha toccato il 95%. Buono invece il risultato complessivo dei 2 e 3 stelle con tasso di presenze del 90%.

Conforta il successo del servizio offerto «NiceRes», le prenotazioni dell'ultimo minuto, con un incremento del 10% per il [illegible] di luglio.

La ristorazione lamenta il calo di luglio, mentre gli stabilimenti balneari si dichiarano soddisfatti della stagione, in particolare nel periodo di agosto.

Questo è il quadro generale che emerge dal primo resoconto di un'estate tutto sommato soddisfacente. Sorride l'Ufficio del Turismo di Nizza per il lavoro svolto dal reparto «accoglienza» che ha registrato una media di [illegible] al giorno da giugno ad agosto, un dato praticamente uguale al 2001. Infine, dal punto di [illegible] artistico e culturale va annotato [illegible] delle visite ai [illegible] nella città azzurrina e su tutto il litorale sono molti e di grande interesse.



Soddisfacente il bilancio della stagione turistica [illegible] Costa Azzurra e di Nizza

In bus [illegible] scoperta [illegible]

Attiva una linea speciale: mete e tariffe Cresce l'interesse, positivi i riscontri

NIZZA

Aumenta l'interesse di turisti e visitatori per musei, luoghi artistici e suggestivi della città e [illegible] autorità locali non perdono tempo nell'allestire un nuovo servizio che comprende l'utilizzo di appositi autobus lungo una linea speciale che porta gli interessati nelle varie destinazioni. La linea è già funzionante e i primi riscontri sono positivi da parte degli utilizzatori. Nizza fa un altro passo avanti nella valo[illegible]e del patrimonio e delle risorse di cui dispone. Partenza dalla Promenade [illegible] Anglais, di fronte al teatro de Verdure, durata [illegible] viaggio un'ora e mezzo. Tariffe a [illegible] euro per gli adulti, 12 [illegible] per gli anziani, [illegible] euro per i bambini dai [illegible] agli 11 anni. Ritirando i biglietti presso le quattro sedi dell'Ufficio del turismo della città è possibile beneficiare di una riduzione di 0,50 [illegible]. Orario del servizio dalle 10 [illegible] 16, ogni [illegible] fino al 31 ottobre (informazioni al numero di telefono +33 4 9392 8282).

L'itinerario porta i visitatori verso il porto al [illegible] degli Stati Uniti, al Mont Boron, in Piazza Garibaldi, al quartiere di Cimiez dove ci sono le arene, poi Piazza Massena e in avenue [illegible] Verdun. Due gli autobus [illegible] servizio e a due piani con 60 posti disponibili. Durante il per[illegible] è possibile ascoltare le spiegazioni in 5 lingue: francese, italiano, inglese, tedesco e spagnolo. Il tutto senza essere disturbati dai rumori del traffico, in quanto ogni viaggiatore viene provvisto di cuffia.

«Nice [illegible] grand tour» è il [illegible] di questo [illegible] servizio e le autorità [illegible] città non [illegible] mancate all'inaugurazione avvenuta pochi giorni fa. Positivi i commenti e le impressioni, soddisfazione per la qualità del servizio, l'itinerario scelto e l'opportunità di far conoscere meglio [illegible] capitale [illegible]. [illegible] l'iniziativa non è solo per i turisti secondo il punto di vista degli organizzatori. Anche i residenti [illegible] invitati a «riscoprire» il luogo dove abitano, da un punto di osservazione diverso dal consueto e lungo un percorso studiato apposta.

Il Festival [illegible]

La manifestazione inaugurata ieri tutto il programma sino a domenica

NIZZA

Giunge alla quinta edizione il Festival Internazionale di Musica Militare, inaugurato [illegible] e che farà da attrazione fino a domenica con molti appuntamenti itineranti. La manifestazione, chiamata «Nice Military Tatoo» si svolge ogni due anni e ha sempre raccolto ampi consensi [illegible] pubblico che sembra molto affascinato dall'atmosfera che l'evento è in grado [illegible] offrire. Oltre 15 mila persone hanno già applaudito i protago[illegible] nelle passate edizioni. Per quattro giorni, undici formazioni militari, di cui sei francesi con oltre mille musicisti animano i quartieri della città.

Il programma: stasera alle 20.30 Les Musicales nella Cathédrale sainte Reparate di Niz[illegible]. Alle 21 il concerto al Théâtre de Verdure. Inviti per assistere gratuitamente alle esibizioni presso l'Office du Tourisme et des Congrès, che si trova al numero [illegible] della Promenade des Anglais.

Domani, ore 20.30, La Grande Parade con uno spettacolo di fuochi d'artificio allo Stadio du Ray. E' sicuramente l'appuntamento da [illegible] perdere per vedere [illegible] tutte le fanfare che partecipano alla manifestazione. Domenica alle 10 si celebra la Grand Messes - nella Cathédrale. Alle 14.30 parte la Sfilata Militaire [illegible] passerà da Avenue Jean Médecin, Place Masséna e avenue de Verdun. Alle 16.30 gran finale al Théâtre [illegible] Verdure.

Tra le iniziative che fanno [illegible] contorno al Festival Internazionale [illegible] Musica Militare ci sono due esposizioni a tema: «Espace Festival» [illegible] orario di visita dalle [illegible] h alle 19 al Forum Masséna e «L'Armée des Alpes», allestita al museo Massena nel palazzo Lascaris (informazioni [illegible] numero di telefono +33 [illegible] 9214 4800). Sempre [illegible] Forum Massena [illegible] stato allestito [illegible] villaggio con molti stand, alcuni dei quali dedicati al modelli[illegible] e creazioni originali. E' possibile collezionare figurine ed oggetti e approfondire la propria conoscenza in materia attraverso foto, documenti e dimostrazioni di vario genere.

I CONCERTI PREVISTI AL TEATRO PALAIS CROISETTE E AL PALM BEACH ALLE 20,30. LE PRENOTAZIONI

Due grandi voci per l'ottobre di Cannes

Umberto Tozzi e Lisa Stansfield si esibiscono il 12 e il 25

CANNES

Giusto il tempo di trascorrere gli ultimi giorni di vacanza e approfittare di weekend soleggiati con l'autunno alle porte [illegible] ecco subito un nuovo invito della città del cinema. Cannes presenta il calendario degli eventi dei prossimi mesi e punta soprattutto sulla musica con molti spettacoli e con nomi di richiamo, anche a livello internazionale. Il primo è Umberto Tozzi, il secondo è Lisa Stansfield, entrambi in scena ad ottobre, rispettivamente il 12 e [illegible] 25 al Teatro Palais Croisette e al Palm Beach con ini[illegible] alle [illegible] (prenotazioni al +33 [illegible] 9298 6277). L'artista italiano in Fran[illegible] gode [illegible] molta popolarità. Si vende bene il Best [illegible] i suoi più grandi successi e per gli amanti delle sue canzoni l'appuntamento è già in agenda per ascoltare «Tu», «Ti Amo», «Gloria», «Perdendo Anna», «Donna amante mia», «Notte rosa» e molti altri.

Lisa Stansfiled, che si è esibita a Montecarlo quest'estate allo Sporting Club, torna sulla Costa Azzurra [illegible] il tour che la [illegible] portando in giro per l'Europa. Proprio qui ha deciso il rientro ufficiale sulle scene e qui [illegible] dopo una serie di concerti molto seguiti. Tanti successi anche per lei, brani che hanno conquistato i vertici delle classifiche internazionali, come «People hold [illegible]» «This is the right time» realizzati [illegible] il gruppo dei Coldcut. Poi «All around [illegible] world», reinterpretato in seguito con Barry White e registrato anche con George Michael in omaggio a Freddy Mercury, «Affection», «Real love», «So natural» e «Lisa Stansfield» e «Face up» uscito l'anno sc[illegible] sono altri [illegible] pregevoli.

Per la città di Cannes il calendario completo della stagione comprende 55 spettacoli dedicati anche a danza e teatro. Per la [illegible] è stata fissata la data dell'atteso concerto di Zucchero, che [illegible] sul palco [illegible] Grand Auditorium, alle 20.30, [illegible] aprile 2003. C'è anche [illegible] serie di appuntamenti con il Festival delle Marionette dedicato ai più piccoli: dal 29 ottobre al 2 novembre, mattino, pomeriggio e sera, [illegible] 20 spettacoli [illegible] 15 compagnie diverse, tra [illegible] una italiana, «Teatro gioco [illegible]» che presenta "Gli amici [illegible] Lou Lou, al Teatro [illegible] Licorne, venerdì 1° novembre dalle 14 alle 17. Biglietti a 6 euro (tel. +33 4 9299 3383).





Umberto Tozzi e Lisa Stansfield si esibiscono a Cannes [illegible] prossimo ottobre

A CAGNES [illegible] MER LA MOSTRA [illegible] TANTE ALTRE PROPOSTE

Una collezione di gioielli e il talento della Spagna

CAGNES SUR MER

Settembre ricco di appuntamenti, con esposizioni e spettacoli, nella piccola e caratteristica località della Costa [illegible]. Fino a domenica all'Espace Solidor, [illegible] ingresso gratuito, «Bijoux Contemporanei» presenta una collezione di gioielli firmata da creatori spagnoli. Fino al 31 ottobre prosegue la Biennale di Scultura nei Giardini del Museo Renoir. Inaugurata ieri la bella mostra fino all'11 novembre nel Castello-Museo Grimaldi, la collezione Villeri (3 euro l'ingresso, [illegible] +33 4 9322 1926).

Domani e domenica tradizionale concorso [illegible] pesca e surf-casting sulla passeggiata a mare. Sempre domani è in programma il 4° Forum Sportivo allo Stadio Villette, mentre domenica gli appassionati [illegible] brocante si danno appuntamento al Cros di Cagnes.

Il [illegible] settembre ci sono la Festa [illegible] Vendemmia, che [illegible] tiene nella caratteristica Rue des Oliviers e il defilé di moda delle boutique del luogo, [illegible] si svolge in Place de Gaulle.



Cagnes punta sull'antiquariato

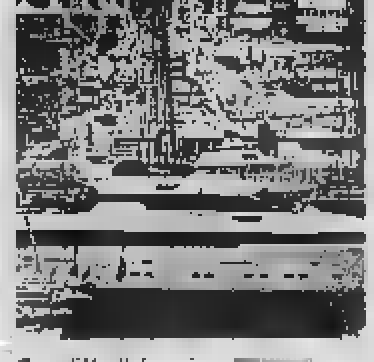
DAL 25 AL 28 SCATTA LA DODICESIMA EDIZIONE

«Monaco Yacht Show» il Principato è pronto

MONACO

Conto alla rovescia e preparativi a passo spedito per l'edizione 2002 [illegible] Monaco Yacht Show, passerella di altissimo livello per barche da sogno. Il porto di Montecarlo sarà la vetrina di questo 12° salone che presenta ogni anno vere meraviglie della nautica [illegible] diporto. Yacht di ogni dimensione, per tutti i gusti, arredati come veri palace, sempre più confortevoli.

Dal 25 al 28 settembre i tappeti rossi accompagneranno i visitatori lungo i moli principali del porto dove saranno attraccate [illegible] imbarcazioni. Non mancherà il villaggio d'accoglie[illegible] con punti di ristoro e i tanti stand di rappresentanza delle più importanti aziende e cantieri che operano nel setto[illegible] nautico a livello mondiale: Pershing, Welly Yachts, Perini navi, Oceanco, De Valk, Benetti, Cantieri di Pisa, CRN spa, Riva, Azimuth, Cantieri Navali Baglietto e Rizzardi. Informazioni al numero di telefono +377 9310 4170.



Grandi Yacth in arrivo a [illegible]

IL SAVONA HA SUBITO QUALCHE PROBLEMA. STRINATI: «IMPEGNO MOLTO DURO»

Lamberti non ce la fa

Biffi e Peluffo forse recuperano

Roberto Baglietto

SAVONA

Allenamento con amichevole sul campo del Sassello ieri per il Savona, a tre giorni dalla prima trasferta di C2, domenica a Montevarchi. E' rimasto a riposo Lamberti, che a causa di problemi al ginocchio ha pochissime possibilità di giocare in Toscana. Lavoro a parte anche per Biffi (adduttore) e Peluffo (caviglia gonfia), reduci dai colpi subiti contro il Sassuolo. Entrambi sperano comunque di farcela.

Tufano attende notizie definitive sul conto degli uomini in dubbio, e prepara intanto una sfida delicata e complessa, contro una compagine coriacea e solida, di cui parliamo in maniera dettagliata a parte, guidata dal tecnico Filippi e [illegible] padre-padrone Sili, un Gaucci in scala, eccellente dirigente a livello di C2: le sue squadre danno sempre filo da torcere.

Cos'ha detto, nel frattempo, la prima giornata? Lo abbiamo chiesto al direttore generale biancoblù, Claudio Strinati. «Direi che innanzi tutto si sono subito messe in evidenza formazioni molto attrezzate. Alcune favorite sono uscite subito allo scoperto, altre come il Rimini hanno zoppicato. Ma il turno inaugurale non è mai facile né scontato. La Fiorentina? Oggi come oggi ci si può giocare. Quando avrà completato l'organico, magari, sarà più complesso farlo».



Il presidente Piro e il d.g. Strinati: quest'ultimo teme molto la trasferta di Montevarchi

Il Savona ha evitato l'esordio a Gubbio: è stato un vantaggio? Strinati: «Senza dubbio. Quella umbra è una squadra molto forte e lo ha subito dimostrato: Gioca su un campo rovente, ha qualità, è tra le favorite per la C1». Pare che l'intera prima giornata saltata il 1° settembre venga recuperata mercoledì 25 settembre: in questi giorni [illegible] sarà l'ufficializzazione da parte della Federcalcio.

Strinati torna a parlare anche del Savona: «Il match contro il Sassuolo ha fatto capire che al momento i nostri ragazzi possono giocare alla pari con chiunque, e che il pubblico può risultare determinante per le fortune biancoblù in questo campionato, al di là dei molti problemi che ancora attanagliano la società a cominciare [illegible] campo».

Poi, già si scruta l'orizzonte: l'otto dicembre sarà il giorno del gran match con la Fiorentina-Florentia. Strinati: «Ho sempre detto che sarebbe un peccato non poter giocare al Bacigalupo. Personalmente ritengo che sarebbe [illegible] giusto omaggio al calore e alla passione che i tifosi di Savona stanno dimostrando. Certo, se dovessero [illegible] motivi di forza maggiore, ad esempio di ordine pubblico, non potremmo fare altro che inchinarci. Non dipenderebbe da noi giocare altrove. Ma, da dirigente e [illegible] sportivo, mi auguro di tutto cuore che Savona-Fiorentina sia [illegible] grande avvenimento di sport che la mia città merita».

Missione nel cuore della Toscana

I biancoblù domenica a Montevarchi Un avversario che conosce bene la C

SAVONA

I tifosi al seguito della squadra biancoblù non avranno domenica molto tempo molto tempo per visitare Montevarchi. Ma se qualcuno, cogliesse l'occasione per [illegible] gita di almeno 24 ore da quelle parti, sappia che Montevarchi sorge nel cuore della Toscana, in una vallata, solcata dall'Arno, di notevole interesse paesaggistico e ricca di testimonianze storiche, posta al centro di [illegible] triangolo idealmente formato dalle città d'arte di Siena, Firenze ed Arezzo. Montevarchi, non lontano dai grandi mo[illegible]i di Vallombrosa, Camaldoli e La Verna, è circondata da territori coltivati e boschivi, dove [illegible] bello ricercare le tracce [illegible] cultura millenaria. La cittadina, di circa 22 mila abitanti, con i suoi monumenti e la sua storia, può offrire molto al visitatore che in questa terra, ricca di avvenimenti culturali, troverà produzioni tipiche di alta qualità: calzature, abbigliamento e fiori, senza dimenticare il vino e l'olio extra- vergine di oliva.

Detto della città, veniamo ora alla partita. Il Montevarchi è un avversario solido, puntiglioso tanto come squadra quanto [illegible]me sodalizio. Domenica scorsa ha vinto in trasferta (1-[illegible]) con [illegible] Castelnuovo. Da [illegible] decina d'anni ormai si è affidato a Giuliano Sili, un aretino, nel club dal 1992 come direttore sportivo, poi come amministratore delegato e dal '99 come proprietario.

La squadra attorno agli Anni Settanta ha g[illegible] incontrato in campionato il Savona, considerato che da diversi decenni ormai si barcamena tra C2 e dilettanti ma ha anche disputato stagioni onorevoli in C1. Nella stagione 1978-1979, quando in [illegible] i biancoblù riuscirono faticosamente ad evitare la retrocessione, il Montevarchi fu costretto a sottoporsi ad un autentico tour de force: lo spareggio a cinque, per la conquista della C1, con Carrarese, Cerretese, Sangiovannese e Imperia. Si disputò un girone all'italiana, ma incredibilmente, avendo tut[illegible] le squadre ottenuto gli stessi punteggi, si dovette dar vita [illegible] un'ulteriore tornata di spareggi alla fine della quale il Montevarchi la spuntò su tutti e salì nel campionato di C1. Dopo quel successo i toscani per alcune stagioni marciarono [illegible] i gamberi, ripiombando in D. [illegible] un'altra promozione in C1 con un «filotto» in questa serie prestigiosa di ben cinque stagioni durante gli Anni Novanta.

Da tre anni il Montevarchi è in C2, lo scorso campionato ha ottenuto l'ottavo posto. In panchina ha un uomo esperto della categoria, Luciano Filippi, già allenatore di [illegible] e Spezia. Ha una squadra di forte intelaiatura, che conta su elementi d'esperienza come il centrocampista De Vincenzo, ex del grande Foggia di Zeman e la punta Benfari, un bomber dal piede caldo che è stato di recente anche nel mirino del Savona. (l. p.)



Lamberti diserterà Montevarchi?

G[illegible] PEPE

Come aiutare il Savona Calcio? Prenotando abbonamenti gratis

Nanni De Marco

Ritorna la nostra settimanale rubrica dei «Granelli» per spulciare qua e là indiscrezioni, malefatte e curiosità. Saremo molto buoni, anzi... cattivissimi. Provate a seguirci al venerdì su queste colonne.

IL SEGRETO. Sapete perché il Savona va così bene? Merito di Tufano, del valore atletico degli atleti biancoblù? Può essere, ma la ricetta l'ha svelata il presidente Piro: «Via i musoni dallo spogliatoio, e allegria. Solo [illegible] questa caratteristica tutto viene più bello e facile».

UNA PROPOSTA CADUTA. Silvia Bottaro, consigliere comunale, ha staccato un abbonamento per aiutare il Savona. Un atto semplice ma doveroso, che i colleghi parevano aver recepito: alla segreteria del Savona sono giunte ben 52 richieste di abbonamento. Peccato che li volessero gratis...

PERMESSI PER IL [illegible]. Con la stagione nuova tutti si aspettavano l'apertura del bar dello Stadio. Invece sono stati richiesti dal Comune i permessi commerciali, che dal '59 allo scorso giugno non erano mai stati necessari. Risultato? Per fortuna c'era la «bionda» col camper.

PISTA CICLABILE. Un tempo si sostenne la battaglia per la costru[illegible] pista ciclabile al Bacigalupo. Poi non se ne fece nulla. Ora si spera che il progetto delle piste ciclabili in città non faccia la stessa fine.

SPAZI PER FERMATA. La scena: il funerale [illegible] uno sportivo [illegible]mente scomparso. La chiesa, il S. Cuore di corso Colombo: quando è giunta l'auto [illegible] il feretro, davanti alla scalinata [illegible] parcheggiate auto che impedivano il transito. Così il feretro è stato issato sopra le te[illegible] per proseguire verso la chiesa. Ma non sarebbe più logico in quel punto predisporre, con tanto di divieti, [illegible] spazio [illegible] permettere il regolare svolgimento delle cerimonie?

CARO AFFITTO. Il Coni ha i conti in rosso e quindi taglierà le spese periferiche, nell'occhio del ciclone anche Savona dove il Coni paga ogni anno [illegible] l'affitto delle Federazioni in via Paleocapa ben cento milioni all'anno, spese condominiali comprese. Ora questi soldi non ci sono più, e le Federazioni dovranno [illegible] a occupare la [illegible] madre in via Montenotte.



Peluffo «pronostica» Murgita

QUALCOSA SI MUOVE. E' stato presentato, [illegible] Comune da parte della Curia, [illegible] progetto per l'ampliamento e la [illegible] del terreno del [illegible]po Don Aragno, attualmente gestito dal Csi. Ben [illegible] anche perché la struttura [illegible] via Chiabrera, vero imbuto [illegible] l'ingresso al Bacigalupo: verrà così opportunamente allargata con beneficio di tutti.

GOL [illegible]. Domenica Lamberti ha portato a 998 le reti segnate [illegible] Bacigalupo, mancano due centri e ci aspettano due partite casalinghe consecutive (il 22 Brescello e il 29 il Rimini). Già si fanno le previsioni sul nome di chi taglierà il fatidico traguardo. Massimo Peluffo ha indicato in Murgita il suo favorito... si accettano scommesse.

PALLAVOLO

AMICHEVOLE DI GRAN LUSSO ALLE 20 AD ALBISOLA

Stasera spettacolo con Carisa-Cuneo

Un venerdì tutto da vivere per gli appassionati di pallavolo. Prima davanti alla tv per spingere la splendida nazionale femminile alla finale del campionato del mondo, poi al palasport di Albisola per seguire la prima uscita stagionale della Noicom BreBanca che affronta la Carisa Albisola. Il match, organizzato dal promoter Paolo Scovenna, ha anche il nobile scopo [illegible] raccogliere fondi per la Croce Verde di Albisola e per la Croce Rossa di Savona per l'acquisto di [illegible] autoambulanza pediatrica. Per questo tutti, non soltanto gli sportivi [illegible] del volley, sono invitati all'amichevole che inizia alle 20 con costo biglietti fissato sugli 8 euro.

E poi il match promette bene considerato che la Noicom anche in questa stagione è tra [illegible] pretendenti ad un campionato di vertice. Allenata da Fefè De Giorgi militano nel team piemontese giocatori di esperienza quali Meikel Cardona, Luigi Mastrangelo e [illegible]e Sottile. Dall'altra parte la Carisa, quarto anno in B1 ancora una volta con l'intenzio[illegible] di provare la scalata nella categoria superiore, sfiorata per un soffio nelle due stagioni passate. Nelle sue fila si trovano diversi atleti provenienti proprio da Cuneo come Simone Serafini, Lu[illegible] Mantoan e Fabrizio Rolando, tre elementi che arrivano dal Busca e dei quale si è parlato un gran bene. E nel Busca ha militato anche l'ultimo aquisto del sodalizio albisolese: Michele Carrato, classe 1979, 2,04 reduce da [illegible] stagione nell'Avellino che milita nel girone D della B1. La partita di stasera sarà anche occasione per presentare lo staff dirigenziale della società, sempre presied[illegible] da Ciccio Clemente. Il consiglio direttivo è composto da Franco Vercelli (vicepresidente), Umberto Maddalena (team manager), Tommaso Pirosu (dirigente accompagnatore), Carlo Rossi, [illegible] Revel, Nerino Lo Bartolo, Giancarlo Bianchi, Mario [illegible] Franco Carlini (tutti dirigenti).

La squadra è diretta da Aniello Bosca coadiuvato da Luciano Mondelli e Giancarlo Silvestrini. Archiviata [illegible] partita [illegible] stasera domani per le due compagini [illegible] altri impegni. La Noicom sarà infatti impegnata in un torneo di beach-volley ad Alassio mentre la Carisa inaugurerà [illegible] sue fatiche ufficiali in Coppa Italia affrontando il Finale in una partita molto attesa, soprattutto dagli ospiti neopromossi in B2. Si giocherà alle 21, orario canonico di tutti gli impegni della Carisa per il campionato.

La Coppa Italia, prima fase, proseguirà poi mercoledì con il Busca Cuneo che riceverà il Finale, sempre alle 21. Il girone [illegible] andata del triangolare si concluderà poi sabato 21 con il team piemontese che ospiterà la Cari[illegible]. (g. o.)



De Giorgi guida il Noicom BreBanca Cuneo

NUOTO SINCRONIZZATO

HA CENTRATO IL QUINTO POSTO AI MONDIALI JUNIORES CON LA NAZIONALE

Giulia Lapi, è nata una stella

Rinnova la tradizione della Rari Carisa Savona

Ennio Fornasieri

SAVONA

Brilla sempre più la stella savonese del nuoto sicronizzato Giulia Lapi. La giovane atleta della Carisa Rari, continua a mietere successi: dopo il quarto posto di Mosca, è arrivata la quinta posizione con la nazionale di sincro Juniores ai mondiali di Montreal in Canada. Ora per la Lapi si prospetta il grande salto, verso la prima squadra? «Ho ancora un anno da juniores - precisa Giulia - [illegible]rò ci spero». Grande passione per questo sport che obbliga anche a grossi sacrifici: «Verissimo, l'allenamento base [illegible] di 4 ore al giorno, ed inoltre quando comincia la scuola lo svolgo dalle 6 alle 8 del mattino».

Vien quasi da chiedersi, se il gioco valga la candela: «Certamente, mi piace e [illegible] anche soddisfatta dei risultati che stanno arrivando. Ovviamente c'è tanta voglia di migliorarsi, per questo [illegible] bisogna mai accontentarsi». Quindi il sogno di Giulia Lapi è una medaglia di bronzo con la Nazionale Italiana. Ora le sincronette della Rari continua ad allenarsi in vista dei campionati Assoluti di club in programma a febbraio: [illegible] male [illegible] ci sarà il trasloco della società biancorossa a Loano per la copertura della piscina.

«Senza dubbio [illegible] buona notizia, rimanere a Savona per me è ottimale, anche perché [illegible] sarebbe posto un grosso problema nel conciliare gli allenamenti mattutini e la frequenza a scuola». Giulia Lapi è già pronta per centrare i prossimi obiettivi: classe, grinta e volontà non gli mancano di certo.

La biancorossa atleta dell'anno

■ Giulia Lapi, della Rari [illegible] Savona, è stata eletta l'atleta dell'anno 2001. Questo riconoscimento le sarà consegnato il prossimo [illegible] ottobre dai Veterani dello sport [illegible] Savona nel corso della tradizionale festa dei Veterani. Oltre alla Lapi saranno premiate le compagne di società Martina Grimaldi, Carlotta Marano e Francesca Recagno che riceveranno [illegible] presidente della sezione savonese Roggero, Giancarlo Gaminara il premio Giacoletto-Papas. Sarà una grande festa nel corso della quale sarà premiato anche Marco Crea [illegible] dell'Amatori Nuoto Savona (atleta dell'anno 2002) e [illegible] Minetti che riceverà il Giacoletto-Paps per il 2000. Madrina [illegible] manifestazione sarà l'olimpionica Stefania Belmondo, che durante l'iniziativa dei Veterani riceverà il trofeo Delbono. Altri riconoscimenti andranno al presidente provinciale del ciclismo Dogliotti e al delegato della Ginnastica arti[illegible] Cravero con il trofeo «Salvatore Papa». (r. p.)

[illegible]

1ª GIORNATA
29/09/02 - 26/01/06
Priamar-Calizzano 2002; Pol. Celle-Aurora C.; Plodio-Riva Ligure; Sassello-Murialdo; Riposa-S. Bernardino; Taggia 2000-D.B. Alassio; Pol. Novese 2001-Valleggia; Val Sesia-Letimbro.

2ª GIORNATA
06/10/02 - 02/02/03
Calizzano 2002-Val Steria; Aurora C.-Sassello; Riva Ligure-Pol. Novese 2001; Murialdo-Taggia 2002; S. Bernardino-Priamar; D.B. Alassio-Pol. Celle; Valleggia-Riposa; Letimbro-Plodio.

3ª GIORNATA
13/10/02 - 09/02/03
Pol. Celle-Murialdo; Plodio-S. Bernardino; Sassello-Riva Ligure; Riposa-Letimbro; Taggia 2000-Aurora C.; D.B. Alassio-Valleggia; Pol. Novese 2001-Calizzano 2002; Val Steria-Priamar.

4ª GIORNATA
20/10/02 - 16/02/03
Priamar-Taggia 2000; Calizzano 2002-Sassello; Riva Ligure-Riposa; Murialdo-D.B. Alassio; S. Bernardino-Val Steria; Pol. Novese 2001-Plodio; Valleggia-Aurora C.; Letimbro-Pol. Celle.

5ª GIORNATA
27/10/02 - 23/02/03
Aurora C.-Murialdo; Plodio-Pol. Celle; Sassello-Priamar; Riposa-Calizzano 2[illegible]2; S. Bernardino-Valleggia; Taggia 2000-Letimbro; D.B. Alassio-Riva Ligure; Val Steria-Pol. Novese 2001

6ª GIORNATA
03/11/02 - 02/03/03
Priamar-Riposa; Calizzano 2002-Valleggia; Pol. Celle-S. Bernardino; Plodio-Taggia 2000; Riva Ligure-Murialdo; Pol. Novese 2001-Aurora C.; Valsteria-Sassello; Letimbro-D.B. Alassio.

7ª GIORNATA
10/11/02 - 09/03/03
Aurora C.-Riva Ligure; Sassello-Pol. Novese 2001; Murialdo-Letimbro; Riposa-Val Steria; S. Bernardino-Calizzano 2002; Taggia 2000-Pol. Celle; D.B. Alassio-Plodio; Valleggia-Priamar.

8ª [illegible]
17/11/02 - 16/03/03
Priamar-D.B. Alassio; Calizzano 2002-Aurora C.; Pol. Celle-Riposa; Plodio-Sassello; Riva Ligure-S. Bernardino; Pol. Novese 2001-Taggia 2000; Val Steria-Murialdo; Letimbro-Valleggia.

9ª GIORNATA
24/11/02 - 23/03/03
Aurora C.-Val [illegible] Riva Ligure-Pol.Celle; Murialdo-Priamar; Riposa-Plodio; S. Bernardino-Lettimbro; Taggia 2000-Calizzano 2002; D.B. Alassio-Pol. Novese 2001; Val[illegible]ggia-Sassello.

10ª GIORNATA
01/12/02 - 30/03/03
Priamar-Aurora C.; Pol. Celle-Valleggia; Plodio-Murialdo; Sassello-D.B. Alassio; Taggia 2000-S. Bernardino; Pol. Novese 2001-Riposa; Val Steria-Riva Ligure; Letim[illegible]bro-Calizzano 2002.

11ª GIORNATA
08/12/02 - 06/04/03
Priamar-Pol. Celle; Calizzano 2002-Plodio; Aurora C.-Letimbro; Riva Ligure-Taggia [illegible]; Murialdo-Pol. Novese 2001; Riposa-D.B. Alassio; S. Bernardino-Sassello; Valleggia-Val Steria.

12ª GIORNATA
15/12/02 - 13/04/03
Pol. Celle-Val Steria; Plodio-Aurora C.; Sassello-Riposa; Murialdo-S. Bernardino; Taggia 2000-Valleggia; D.B. Alassio-Calizzano 2002; Pol. Novese 2001-Primar; Letimbro-Riva Ligure.

13ª [illegible]
22/12/02 - 27/04/03
Priamar-Letimbro; Calizzano 2002-Riva Ligure; Aurora C.-D.B. Alassio; Sassello-Pol. Celle; Riposa-Murialdo; S. Bernardino-Pol. Novese 2001; Valleggia-Plodio; Val Steria-Taggia 2000.

[illegible]
12/01/02 - 04/05/03
Pol. Celle-Pol. Novese 2001; Aurora C.-S. Bernardino; Plodio-Priamar; Riva Ligure-Valleggia; Murialdo-Calizzano 2002; Taggia 2000-Riposa; D.B. Alassio-Val Steria; Letimbro-Sassello.

15ª GIORNATA
19/01/02 - 11/05/03
Priamar-Riva Ligure; Calizzano 2002-Pol. Celle; Sassello-Taggia 2000; Riposa-Aurora C.; S. Bernardino-D.B. Alassio; Pol. Novese 2001-Letimbro; Valleggia-Murialdo; Val Steria-Plodio.

PUGILATO

DOMANI E DOMENICA AL PALASPORT DI VESIMA LA FASE REGIONALE: ENTRAMBE LE [illegible] SI INIZIA ALLE 20,30

Selezioni tricolori, la Cairese gioca le sue carte

Imbimbo, Gallese, Scanu e Rindone saranno impegnati davanti al pubblico di casa

CARO M.

Due giorni da non perdere per gli appassionati di pugilato. Il palazzetto dello sport (località Vesima) ospita infatti [illegible] fase regionale dei campionati italiani con [illegible] serie di combattimenti che si annunciano di buon livello tecnico. La manifestazione è organizzata dalla Pugilistica Cairese che, per l'occasione, vuol far conoscere i suoi talenti, reduci da brillanti prestazioni, l'ultima delle quali sabato scorso a La Spezia. Su tutti Claudio Imbimbo, 18 anni, mediomassimo, dei quali i tecnici parlano come di una sicura promessa.

Del resto, nelle categorie giovanili si è messo spesso in evidenza meritandosi anche una convocazione in nazionale, grazie alle medaglie (una d'argento ed una di bronzo) conquistate nei campionati italiani. Gli altri pugili gialloblu, diretti da Giovanni Caprini, sono Massimiliano Gallese (mediomassimo), Roberto Scanu (welter) e Francesco Rindone (mediomassimo) quest'ultimo protagonista, sabato scorso, di [illegible] match di alto contenuto tecnico contro il genovese Selin.

A bordoring non mancheranno gli ospiti d'onore. Su tutti Bruno Arcari che seguirà con attenzione i talenti liguri, molti dei quali provenienti da Genova e La Spezia. Entrambe le serate inizieranno alle 20,30 con ingresso gratuito per i minori di 14 anni. La manifestazione si svolge con la collaborazione della Federazione Italiana Pugilato, sempre in cerca di nuovi talenti e soprattutto di visibilità in [illegible] momento in cui [illegible] boxe è patrimonio esclusivo della pay-tv. (g. o.)

[illegible]

Per Checcucci 4 medaglie agli Italiani Universitari

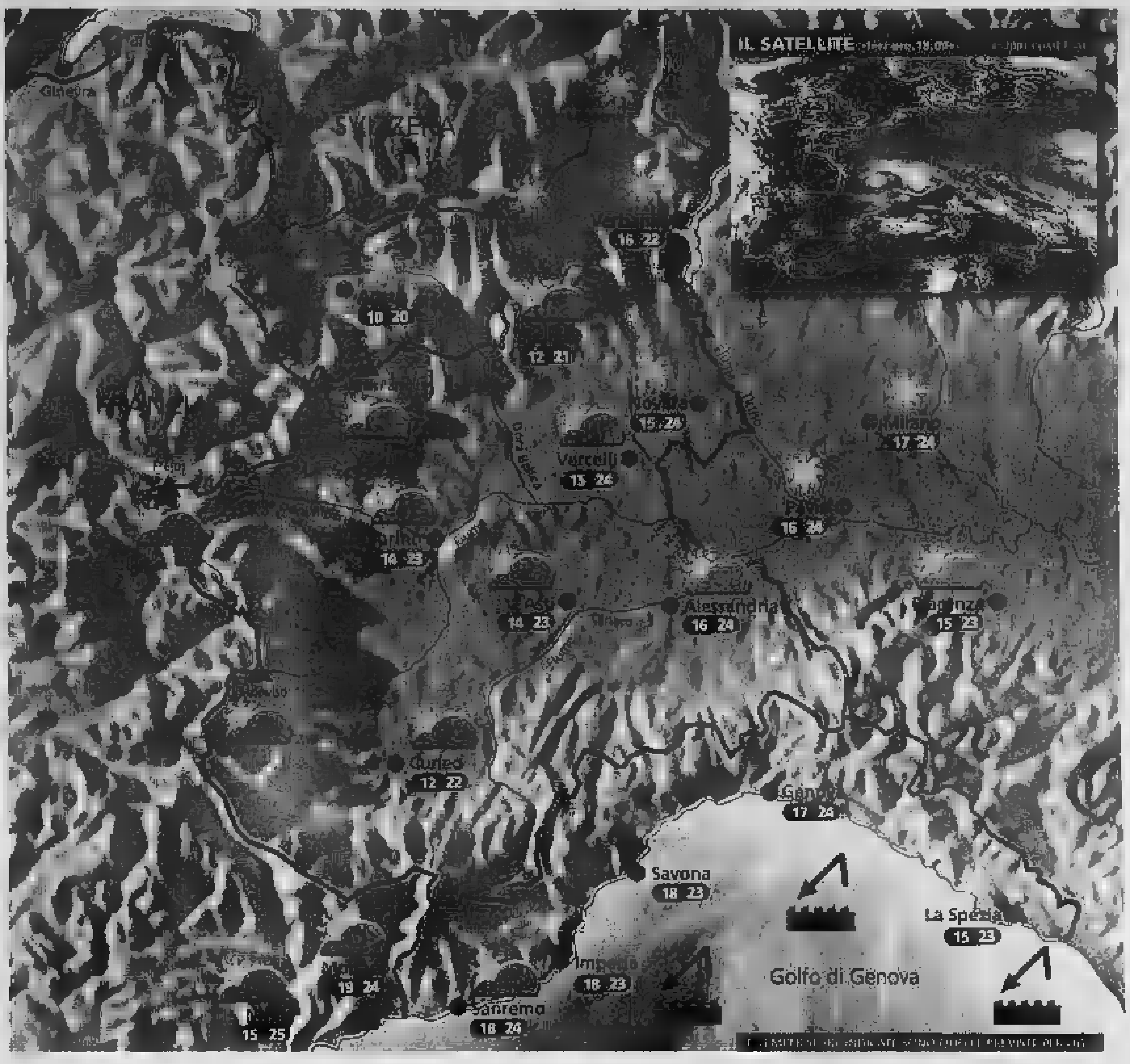
■ Prosegue l'estate d'oro della canoa savonese. Ai Campionati [illegible] Universitari, svoltisi la [illegible] settimana a Varese, sono state ben quattro le medaglie conquistate dal [illegible]ese Claudio Checcucci che, per questa manifestazione, è stato inserito nel Cus Genova. Due argenti (K1 metri 500 e K2 in coppia con il matuziano Riccardo Cioni) e due bronzi (K1 metri 1000 e K1 200) sono il bilancio che fa ben sperare per i Mondiali Universitari di Bari [illegible] iniziano la prossima settimana.

Gli Allievi e [illegible] della Canottieri Sabazia escono invece a testa alta [illegible] prova fiorentina di Canoa [illegible]. Ben undici le medaglie d'argento e sette quelle di bronzo conquistate dal sodalizio biancorosso. Gli atleti che hanno conquistato questi riconoscimenti sono Davide Traverso, Davide Capodimonte, Lorenzo Cavestri, Andrea Vita, Giulia Pretin, Marco Tanda, Stefano De Gregori, Massimo Senni e Luca Bruna.

Afferma il presidente Ruggero De Gregori: «La Canottieri Sabazia, ancora [illegible] volta, ha dimostrato di essere all'avanguardia nel settore baby. E questo testimonia come, nonostante tante difficoltà, la disciplina del remo, sia sempre tra le più gradite in questi ultimi anni. E non vanno poi dimenticati gli ottimi risultati colti a Roma ai Mondiali di Dragon Boat che si [illegible] conclusi domenica». (g. o.)

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo incerto e, a tratti, si sono anche verificate brevi piogge sparse, in particolare sulla Valle d'Aosta, l'Appennino Ligure e il Piemonte occidentale.
Oggi affluirà aria fresca [illegible] quadranti orientali.

Previsioni [illegible] mattino nubi sparse e qualche bella schiarita su Liguria e alta Valle d'Aosta; cielo più chiuso altrove, specie [illegible] Torinese [illegible] Cuneese [illegible] con basso rischio di pioggia. Con il passare delle [illegible] sempre più soleggiato ovunque. Qualche annuvolamento pomeridiano [illegible] possibile in montagna; in serata stellato. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino verso [illegible] Domani qualche banco nuvoloso [illegible] mattino, per [illegible] resto soleggiato ma fresco.

IL WEEKEND

Bel tempo pre-autunnale

Sarà finalmente un fine settimana in prevalenza soleggiato quello che ci attende; l'alta pressione sull'Europa centrale tenderà infatti [illegible] estendersi verso Sud, influenzando per diversi giorni anche il tempo della Penisola; tuttavia dai quadranti orientali affluirà [illegible] piuttosto fresco [illegible] inizialmente anche leggermente umida, che favorirà un certo calo termico e la formazione [illegible] una moderata nuvolosità mattutina [illegible] Piemonte occidentale, che tenderà gradualmente a dissolversi [illegible] il passare delle ore. Il cambiamento di stagione lo avvertiremo soprattutto nelle prime [illegible] [illegible] mattino, quando [illegible] temperature risulteranno piuttosto frizzanti [illegible] valori anche attorno ai 10°C nelle [illegible] interne.
Durante le ore pomeridiane il sole sarà comunque [illegible] in grado di riscaldarci. Al mare come in montagna saranno favorite [illegible] attività all'aperto. Per la prossima settimana [illegible] [illegible] aspettiamo particolari variazioni, almeno per qualche giorno l'anticiclone seguiterà a proteggerci, tenendo lontani gli impulsi [illegible] in arrivo [illegible] nord Europa e [illegible] subdola depressione sul Portogallo.

A [illegible] [illegible]: www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	23	REGGIO CALABRIA	21	25
BARI	1[illegible]	23	ROMA	16	24
BOLOGNA	16	24	VENEZIA	16	23
CAGLIARI	19	24	BARCELLONA	15	22
CATANIA	19	27	BRUXELLES	11	21
CATANZARO	20	24	FRANCOFORTE	8	21
FIRENZE	14	23	GINEVRA	10	21
OLBIA	18	23	LONDRA	15	22
PALERMO	20	26	MONACO DI BAVIERA	4	18
PERUGIA	13	22	PARIGI	8	19
POTENZA	14	20	ZURIGO	7	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 50 minuti; cala alle ore 23 e 39 minuti



MADASKI
«Non andrò, preferisco altre forme di lotta. Però condivido i movimenti dal basso Il rischio che si corre oggi è l'azzeramento delle coscienze»



[illegible]LLA CASA
«Non so se riuscirò ad andare per via di un impegno Con il cuore ci sarò: è una protesta pacifica della quale condivido i contenuti di massima»



[illegible]
«Vorrei andare: quello di domani è necessario più di altri girotondi. La giustizia riguarda tutti noi. Volevo spostare lo spettacolo, non ce l'ho fatta».



LUCA MORINO
«Stragiusto protestare per la giustizia Ero al girotondo di Torino [illegible] vorrei essere a Roma Il lavoro mi tiene qui ma il mio cuore è là»

POCHI NOMI NOTI ALLA MANIFESTAZIONE [illegible] DOMANI CONTRO LA LEGGE CIRAMI

Girotondisti, tanti [illegible] senza vip

In 3-4 mila partiranno alla volta della capitale

Il girotondo romano di domani avrà tre-quattromila anelli torinesi. Basta un giro di telefonate alle sedi ufficiali dei partiti per capire che l'organizzazione non è lì, ma la lista degli autoconvocati s'allunga con l'attesa.

Chi ha dimestichezza col computer ha fatto presto. Su www.centomovimenti.it c'è una mappa interattiva d'Italia: clicchi sulla Mole e prenoti [illegible] biglietto per la Capitale, ammesso che tra Intercity e pullman [illegible] venti euro messi su [illegible] Casale, Alessandria, nel Canavese, sia rimasto ancora [illegible] posto vuoto. Gli altri [illegible] son passati il [illegible] e il cellulare di Roberto Pisani, l'assicuratore di Nichelino che [illegible] mese è [illegible] punto di riferimento [illegible] chi «con questo governo non ci sta». Cinquecento sul treno speciale [illegible] mezzanotte e trenta, almeno altrettanti [illegible]rsi e gruppetti di sei sugli ordinari [illegible] partenza durante la notte.

Per esserci, le sigle cittadine ci saranno senza esclusione. Demo[illegible]tici [illegible] Sinistra, Comunisti Italiani, Rifondazione con la [illegible] di non finirla lì, alla questione giustizia, Verdi. Il Torino Social Forum s'è riunito mercoledì e [illegible] glissato sul girotondo, ma in sede dicono che sì, qualche no global con zainetto in spalla si troverà sicuramente tra i pendolari di Porta Nuova. Ognuno per sé, fedeli allo spontaneismo del movimento, e il girotondo per tutti.

Roberto Pisani scorre la lista [illegible] non vede nomi conosciuti. [illegible] imprenditore di Milano s'è offer[illegible] di stampare a sue spese trentamila adesivi [illegible] scritto sopra «Una festa di protesta», un'entusiasta sedicenne di Moncalieri che ha finito per trascinare [illegible] treno pure mamma e papà, qualche elettore del Polo con «la [illegible] Cerami sullo stomaco». Il mondo della cultura, della musica, che dietro a Nanni Moretti è [illegible] in strada [illegible] Roma a darsi la mano intorno alla Rai, al Palazzo di giustizia, al Senato, il 31 luglio scorso, a Torino pare restare a [illegible] La piazza, domani, è della gente. Luciana Littizzetto preferi[illegible] dire, Madaski dei [illegible] Africa Unite appoggia [illegible] voci dal basso» ma diserterà, l'attrice Laura Curino è negli Stati Uniti, il regista Beppe Rosso, [illegible] Steve Della Casa, vorrebbe ma non può. [illegible] filosofo Gianni Vattimo è invece in prima linea: l'ufficio dell'europarlamentare e l'associazione «Altera» hanno riempito già due pullman, centodieci per[illegible] Qualsiasi. [f. p.]



Un momento del «girotondo» attorno alla sede torinese della Rai: domani per Roma partiranno 3-4 [illegible] persone

IL MOVIMENTO

La [illegible] dell'uomo Unipol

«Nessuno si muoveva e ho affittato un treno Ho rischiato 17 mila euro, ma l'ho riempito»

Francesca Paci

Diciassettamila euro. Un girotondo [illegible] Roma poteva costare una fortuna [illegible] Roberto Pisani. Il 18 agosto, quando s'è accorto che a Torino non c'erano viaggi organizzati [illegible] la capitale in [illegible] della manifestazione di protesta convocata [illegible] regista Nanni Moretti e dal direttore di Micromega Flores d'Arcais, ha riservato a sue spese un treno speciale, sette vagoni da cinquecento posti. Poi ha rivenduto i biglietti ai dimostranti [illegible] sono andati tutti a ruba.

Cento tagliandi «artigianali» compilati a mano dalla famiglia Pisani [illegible] ricevute Buffetti», comprati dagli uomini della Quercia. Trecento distribuiti dall'Arci. [illegible] resto venduto in [illegible] via [illegible] persone, quaranta euro alla mano, che bussano alla porta di via Torino 115, dove un semplice foglio [illegible] quaderno indica il neonato comitato dei girotondi. Per l'assicuratore della Unipol di Nichelino son rimaste appena quattro prenotazioni: con moglie e figlie partirà a mezzanotte e mezza dal Lingotto, per sbarcare domattina, t-shirt «Resistere, Resistere, Resistere» addosso [illegible] megafono, sulla banchina della stazione Termini.

In cinquattotto anni, è la prima volta che Pisani prende «in mano l'iniziativa politica». Simpatizzante di sinistra sì, «da sempre». [illegible] fare un giro nel [illegible] ufficio per credere: il benvenuto è un grande poster della [illegible] madre, «Fai contro con i tuoi investimenti». Il resto delle pareti dipinte di chiaro protesta contro tutto, un foto azzurrata di Che Guevara, Pellizza da Volpedo col suo quadro più famoso, «Il quarto stato» dei proletari, un manifesto di Amnesty International sui diritti dell'uomo, «Un problema del nostro tempo». Roberto ha le idee chiare [illegible] tessera ds in tasca, ma i partiti li ha «sempre seguiti dal salotto di casa».

Fin quando [illegible] distanza è diventata troppa, spiega. Per avvicinarsi un po', il [illegible]se d'adozione (nativo di Siena) [illegible] unito ai girotondi: al Palazzo di giustizia, intorno alla Rai, poi fino a Mil[illegible] per circondare mano [illegible] mano il Palavobis. Sempre le [illegible] facce; Dunia Astrologo, sorella di quella Marina all'origine del movimento romano, ragazze come [illegible] figlia Emanuela e Gaia che sorride col piercing sul naso da una foto sulla scrivania di papà Roberto, «ci si rincontrava a scadenze regolari, pareva quasi fossimo amici [illegible] vita». Spontaneismo e nessuna burocrazia.

Finché, dal suo ufficio di Nichelino, anche Pisani, come la [illegible] il premier Silvio Berlusconi, è sc[illegible] in campo. Duemila euro per adibire la cantina a segreteria organizzativa, un [illegible] telefonate ai gruppi torinesi, le sigle decifrate dagli striscioni dei girotondisti, l'azzardo di prendere il telefono e scommettere trentacinque milioni sulla corsa d'un treno che [illegible] d'ora. A ripensarci, l'assicuratore si liscia la [illegible] lino blu stazzonata, e sorride sotto la barba lunga a dissimulare soddisfazione. «Domani por[illegible] a Roma tutto l'arco costituzionale [illegible] centrosinistra - elenca -. Democratici di Sinistra, Comunisti, Rifondazione, Verdi, [illegible] convoglio completo, messo [illegible] dalla società civile. Ai miei tempi, [illegible] scuola, [illegible] i partiti a convocare la gente: ora [illegible] il contrario. Un assicuratore chiama e le segreterie rispondono».

Il [illegible] dell'assicuratore Unipol ha fatto il [illegible] della [illegible] via Internet. E' andata a finire che quelli [illegible] pulmann [illegible] messi a telefonare la situazione: due [illegible] riempiti [illegible] Casale, un paio da Canavese e Val di Susa, Alessandria sta completando i suoi. Da Torino e provincia, fa i conti Pisani [illegible] gli occhiali quadrati [illegible] la montatura azzurra [illegible] «si metteranno in moto tre, quattromila persone». Avesse voluto fare i soldi, i diciassettemila euro iniziali sarebbero fruttati un bel po'. Ma [illegible] «un buon lavoro e i partiti devono riprendere a fare il loro». Lui gli garantisce la gente. Un'assicurazione.



Roberto Pisani, 58 anni, assicuratore

In 58 anni, è la prima volta che l'assicuratore prende in mano un'iniziativa politica «Poteva costarmi una fortuna»

I PARTITI

[illegible] prima passa [illegible] cancelli Fiat

Il segretario Cgil anche alla festa dell'Unità mentre Margherita e Ds sono ai ferri corti

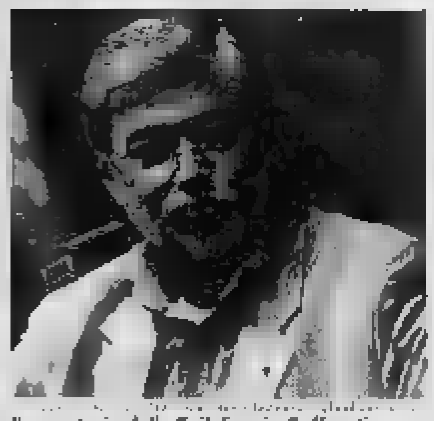
Marina Cassi
Maurizio Tropeano

E' [illegible] e proprio bagno di folla quello che i militanti dei Ds, ma non solo, hanno riservato a Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil. Fa freddo e il [illegible] minaccia pioggia ma ieri sera al parco Sempione [illegible] Barriera di Milano, [illegible] arrivati a migliaia per ascoltarlo. Molti domani a [illegible] saliranno su treni e autobus per scendere fino a Roma e partecipare alla manifestazione contro la legge sul legittimo sospetto. Sanno già che Cofferati non [illegible] deluderà, ci [illegible] anche lui in piazza San Giovanni. E il cuore del popolo di sinistra più delle parole si scalda anche per un altro suo appunta[illegible] oggi, alle 9, alla porta [illegible] di Mirafiori per partecipare allo sciopero di tre ore indetto dalla Fiom. Cofferati punta all'unità dell'Ulivo ma anche sotto la Mole le divisioni sono evidenti.

[illegible] Ds, [illegible] esempio. [illegible] sindaco, Sergio Chiamparino, ha criticato ai quattro venti questo movimento accusandolo di «cercare il [illegible] all'interno del centrosinistra» mentre per «vincere è necessario strappare voti a Berlusconi e per farlo non serve la piazza». A Roma, Chiamparino, naturalmente, non ci sarà. Saranno presenti, invece in tanti, i militanti della Federazione. Il segretario, Rocco Larizza, infatti, ha aderito ufficialmente alla protesta e ha messo a disposizione la macchina organizzativa del partito. Critico con il sindaco anche il capogruppo in Comune, Beppe Borgogno. Il leader piemontese, Pietro Marcenaro, vuole tenere insieme le varie anime del centrosinistra per «costruire entro l'anno un nuovo Ulivo» [illegible] «regole comuni che permettano alla coalizione di parlare in modo univoco». Marcenaro ipotizza la creazione [illegible] un «governo ombra» da contrapporre [illegible] Ghigo. La sua scommessa è quella di fa[illegible] diventare il [illegible] partito protagonista di una mobilitazione generale contro la Casa delle Libertà sulla sanità, l'informazione, la giustizia, [illegible] lavoro e la scuola». Marcenaro non esclude [illegible] possibilità di «un referendum popolare per l'abrogazione della legge sui buoni-scuola nel caso venisse varata dal Consiglio regionale».

Affermazioni e programme di lavoro che non sono piaciute ai vertici della Margherita. Tommaso Panero, responsabile provinciale, ammette la «necessi[illegible] di arri[illegible] ad un nuovo Ulivo» che però deve tener «conto dei nuovi equilibri politici evitando le tentazioni egemoniche espresse da Marcenaro ma anche da Chiamparino. Il suo compito è governare la città, non scegliere i nuovi leader dell'Ulivo». Aggiunge Panero «i Ds sono contro il finanziamento alle scuole private ma questa [illegible] una posizione della Quercia e non rappresenta tutto l'Ulivo. La Margherita non [illegible] assolutamente d'accordo con la proposta di un referendum abrogativo». Una posizione confermata anche dal coordinatore regionale, Gianni Vernetti: «Politicamente non [illegible] convince la proposta di una consultazione popolare sui buoni-scuola. Il governo [illegible] Se ne può parlare [illegible] per noi [illegible] è costruire una proposta riformista di governo che parta dai programmi e non dagli organigrammi. La priorità è quella di [illegible]zare una Gargonza subalpina dove stilare un programma unico e condiviso».

Nell'attesa, ognuno viaggia con le proprie gambe. Un esempio? Nei giorni scorsi alla Festa dell'Unità [illegible] discussione [illegible] sul «futuro del Piemonte» si è svolta tra Marcenaro e i sindaci dell'Ulivo che hanno visto le ultime elezioni. Per gli alleati è arrivato il semplice invito a partecipare. Giovedì prossimo al Romano la Margherita annuncia una manifestazione a difesa della sanità pubblica. Parleranno Vernetti, il portavoce [illegible] Consiglio regionale, Antonio Saitta, l'ex ministro, Rosi Bindi.



Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati

All'appuntamento romano mancherà il sindaco, mentre partiranno i militanti della Federazione

Specchio [illegible] tempi

«Troppi immigrati minorenni "sfruttati" agli incroci stradali» - «Pavimentazione da rifare in via Po» - «Ma contro i nuovi rincari basta scegliere i negozi [illegible] più attenzione?» - «Non è colpa del tram»

Un lettore ci scrive:

«E' sotto gli occhi di tutti che [illegible] numero degli immigrati in questa città sta crescendo in modo sproporzionato. Sembrerà banale [illegible] penso che la vita sia già dura per noi italiani, figuriamoci per gli immigrati soprattutto se minorenni; non mi sembra possibile che in [illegible] società "evoluta" come la nostra ci si[illegible] bambini di 10 anni ai semafori o per la strada a vendere accendini per tutto il giorno.

«Non dovrebbero avere anche loro la fortuna di ricevere [illegible] minimo di istruzione, restando così anche solo per mezza giornata in un luogo che non sia la strada?».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Ho letto del [illegible] accordo riguardante il rifacimento, con un design d'epoca, delle vetrine e insegn[illegible] attività [illegible]ciali che si affacciano [illegible] via Po, piazza Vittorio e piazza Castello. [illegible] molto bello se [illegible] completare l'opera di abbellimento di questo magnific[illegible] viario il Comune sostituisse [illegible] pavimentazione presente sotto i portici di via [illegible] e piazza Vittorio, nei tratti dove andaro[illegible] distrutti quelli originali a [illegible] delle bombe della [illegible] da guerra mondiale. Infatti le lastre in pietra furono sostituite [illegible] orribili piastrelle che accentuano ancor [illegible] più la brutta architettura (in [illegible] di cemento armato) [illegible] sostituì le belle volte seicentesche di Amedeo di Castellamonte, nei rifacimenti post bellici. I tratti da rifare [illegible] molto brevi e si tr[illegible] tutti sul lato destro [illegible] via Po e piazza Vittorio proseguendo verso la collina. Ritengo che questa operazione poco onero[illegible] unita a quelle già in atto (rifacimento delle facciate e portici) e [illegible] quella riguardante le insegne, ridarebbe [illegible] definitiva uniformità stilistica, con la quale via e piazza erano [illegible] concepite».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Non sono molto d'accordo sullo sciopero [illegible] spesa, una giornata di sciopero non danneggia nessuno, tanto il giorno dopo (o prima) è già recuperato. Suggerisco invece quello che sto facendo per conto mio, cioè la riduzione o, do[illegible] possibile, l'eliminazione di alcune spese. Esempio: riduzione di circa l'80% della frequenza dei bar, cambiando diversi bar adesso frequento solo quello [illegible] la mia bevanda preferita, il latte macchiato, non supera 1,2 euro e i panini max 1,5 euro. Sui generi alimentari ho abolito tassativamente carni, formaggi e salumi il cui prezzo al kg supera i [illegible] euro (se girate con pazienza per mercati e supermercati, si trovano, e sono buoni), ho ridotto il consumo di vino e, se girate, si trova[illegible] anche vini Doc a 1,5 euro la bottiglia; n[illegible] zona dove abito, Barriera di Milano, diverse panetterie vendono ottimo p[illegible] a 1,4 euro/kg (poco meno di [illegible] lire e dura anche tre giorni). Non compro scarpe con prezzo superiore a 20 euro; in alcuni mercati si trovano, nei periodi giusti, vestiti completi a 60 euro, giacche a 30, camicie a 7, compratele, anche [illegible] ne avete bisogno subito, ve le ritroverete all'occorrenza; ho decisamente rinunciato a ristoranti e, soprattutto, alle pizzerie (che hanno raggiunto livelli scandalosi), tranne, saltuariamente, quelli (ma [illegible] alcuni) di tipo cinese che ormai fanno anche tanti piatti italiani a prezzi decisamente inferiori; bisogna avere solo la pazienza di girare, di [illegible] fermarsi al primo posto, ma, soprattutto, di non vergognarsi. Del resto ricordiamoci che se tanti negozi con prezzi alti continuano ad esistere [illegible] solo colpa nostra che ci andiamo, quindi o smettiamo di lamentarci per poi andare a comprare le cose di lusso, oppure [illegible] cominciamo a muoverci, smettiamo di fare i piagnoni e i lamentosi, [illegible] aspettiamo che i "ricchi" che continueranno a comprare il prosciutto a 15 euro/kg facciano qualcosa per i "poveri", non è mai successo. Con questo discorso non voglio denigrare i commercianti, al contrario, esistono tanti commercianti che lavorano seriamente e che hanno un'attenzio[illegible] al cliente non solo economica, ma anche qualitativa e comportamentale; e queste sono le persone di cui vado in [illegible]; datemi retta, si trovano, bisogna solo [illegible] a cercarli».

Bruno Baldini

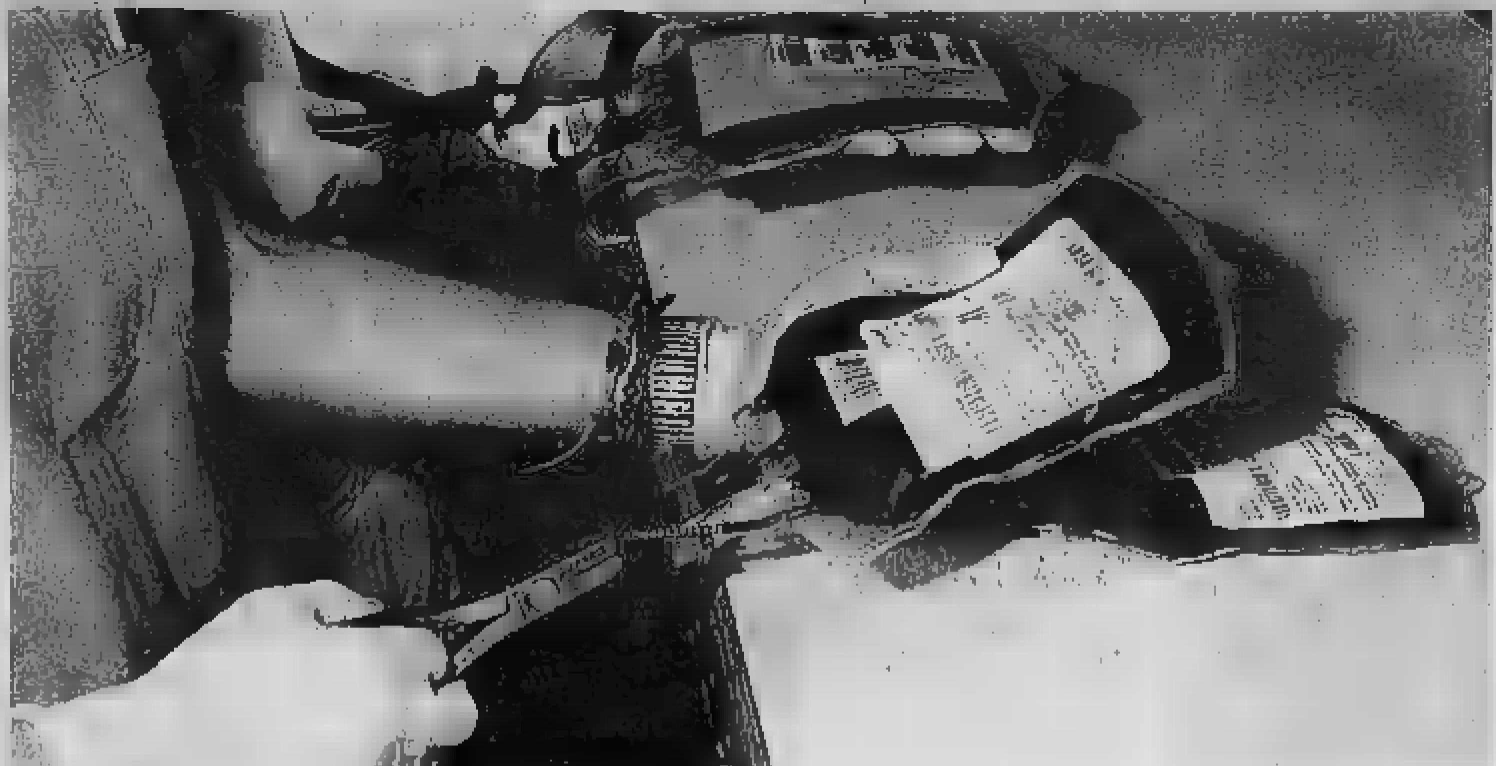
Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare, [illegible] lettrice che accusa indirettamente i tra[illegible] per il [illegible] marrone accumula[illegible] sulla [illegible] auto, che da anni le rotelline sono [illegible] sostituite dai pantografi. Per quanto riguarda poi l'attrito ruota-rotaia e le eventuali scorie ferrose, vorrei che pensasse per un momento alle polveri rilasciate dalle pastiglie dei freni delle auto».

Gianni Buy

specchiotempi@lastampa.it

«Tutte le persone che hanno ricevuto le sacche sospette di chi ha mentito sul questionario sono state rintracciate e già sottoposte a esami di controllo»
La Fidas: «Più rischioso guidare nel traffico che essere contagiati da una donazione»



Secondo i centri di raccolta del sangue «non ci sono rischi concreti di essere contagiati da sacche infette sfuggite al controllo nel laboratorio»

PREOCCUPAZIONE DOPO L'ARTICOLO PUBBLICATO SUL «CORRIERE AVIS»

«Il sangue [illegible] trasfusioni è sicuro»

I centri di raccolta: i test sono rapidi e affidabili

Marco Accossato

Panico. Ha scatenato una reazione immediata, ieri, la notizia pubblicata sul *Corriere Avis*, [illegible] condo la quale quattro donatori [illegible] sangue risultati positivi al test dell'Aids avevano nascosto di [illegible] a rischio prima del prelievo. Decine di telefonate [illegible] giunte non solo all'Avis, ma an[illegible] al Sant'Anna, dove c'è [illegible] centro di raccolta da 60 mila donatori. Patrizia D'Onofrio, consigliera regionale di Alleanza Nazionale, ha presentato un'interrogazione per chiedere di appurare «la reale consistenza di tale denuncia [illegible] l'eventuale pericolo di [illegible] contagio [illegible] [illegible]. Dice: «Non è il caso di [illegible] inutili allarmismi, tuttavia la notizia dei tre [illegible] [illegible] donatori infetti riscontrati l'anno scorso [illegible] quella più recente di un donatore risultato positivo al test dell'Hiv fa sorgere più che legittime perplessità sulla sufficienza delle regole stabilite per la donazione di sangue». «E' necessario - prosegue la consigliera di An - investire in una forte campagna di sensibilizzazione per convincere quei donatori della assoluta necessità di rilasciare dichiarazioni non mendaci».

Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Italiana Politrasfusi, annuncia che presenterà oggi [illegible] Roma - durante il convegno «Aids ed Europa: [illegible] possibile lo scambio di buone prassi?» - la richiesta [illegible] una selezione più [illegible] dei donatori, quella [illegible] un'educazione dei medici [illegible] buon uso del sangue, fino all'utilizzo dell'autotrasfusione in caso di interventi chirurgici programmati.

[illegible] [illegible] [illegible] raccolta [illegible]l'ospedale Sant'Anna, dall'Avis [illegible] [illegible]lla [illegible] arriva intanto un messaggio rassicurante. «Non è il caso di preoccuparsi», è il messaggio.

La professoressa Lucia Massaro, responsabile del centro trasfusionale [illegible] via Ventimiglia, getta acqua sul fuoco: «[illegible] [illegible] [illegible]gue è sicuro».

Professoressa, [illegible] possiamo avere la [illegible] di [illegible] correre rischi?

«Perché il Piemonte [illegible] stata la prima regione d'Italia a utilizzare il nu[illegible] [illegible] "Nat", che [illegible] in grado di dirci nell'arco di [illegible] 6-10 [illegible] [illegible] il sangue donato da una persona è sano. Significa che stasera siamo in grado di avere i risultati dei test sul sangue prelevato in mattinata».

E che [illegible] dicono questi risultati? Che il sangue [illegible] sempre sicuro?

«Sì. L'articolo pubblicato sul *Corriere Avis* era allarmistico, [illegible] la notizia ripresa dalla *Stampa* ha amplificato questo allarmismo inutile».

Sul «Corriere Avis» [illegible] scritto però che [illegible] stanno cercando le persone a cui è stato trasfuso il sangue di chi non aveva dichiarato di essere a rischio. Ammetterà, professoressa, che di fronte a una frase di questo tipo qualche allarmismo è giustificato.

[illegible] ha [illegible] quel sangue [illegible] stato rintracciato subito. Non [illegible] [illegible] pericolo, lo dicono i [illegible] [illegible] laboratorio. La persona che [illegible] fatto le 22 donazioni ha ammesso di esser un omosessuale, [illegible] aver avuto comportamenti a rischio, ma ha dichiarato di averli avuti tra febbraio [illegible] marzo. E l'ultima sua donazione [illegible] di gennaio, quando il suo sang[illegible] è risultato negativo. Se avessi letto [illegible] l'articolo del *Corriere Avis* prima della pubblicazione l'avrei corretto».



La professoressa [illegible] Massaro

Dunque il sangue è sicuro al cento per cento.

«Le dirò di più: [illegible] centro raccolta non solo eliminiamo le sacche positive ai test dell'Hiv e dell'epatite. Ma non utilizziamo neppure quelle negative vicine al valore di confine. C'è una "zona grigia" che garantisce la [illegible] totale dei riceventi. E la dimostrazione è che, dal '92, non abbiamo più ricevuto richieste di indennizzo da parte di persone infettate dall'Aids o dall'epatite».

Insomma: [illegible] sostiene la Fidas è più rischioso mettersi al volante e guidare nel traffico [illegible] subire [illegible] trasfusione [illegible] sangue.

«Il rischio [illegible] [illegible] l'Aids da trasfusione è [illegible] uno su un milione di unità. Quello dall'epatite C è di uno su 500 mila».

Torniamo un istante al questionario che fate compilare [illegible] Arcigay vi [illegible] di discriminazione.

«L'orientamento sessuale dei no[illegible] donatori non ci interessa. Non ci importano le categorie in sé: [illegible] [illegible] una persona ha avuto comportamenti [illegible] rischio per evitare pericoli. E' un dato oggettivo che gli omosessuali sono più a rischio degli eterosessuali, [illegible] consideriamo il rapporto fra il numero di coppie omosessuali e quelle eterosessuali».

Arcigay: «Quelle [illegible] ci offendono»

Gli omosessuali contestano la richiesta di informazioni sui rapporti a rischio

Offesi dal questionario. L'allar[illegible] lanciato dal *Corriere Avis* riaccende una polemica già sollevata da Arcigay. «Nell'aprile del [illegible] - dice Sergio Lo Giudice, presidente nazionale di Arcigay - il Parlamento europeo si era dichiarato contrario all'esclusione degli omosessuali dalla possibilità di donare sangue. Il decreto Veronesi, modificando la domanda («Ha mai avuto comportamenti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive?»), ristabiliva invece anche in Italia una maggiore correttezza nelle verifiche sui donatori volontari».

Arcigay [illegible] [illegible] quella serie di domande sulle abitudini sessuali invada in maniera sbagliata la sfera privata dei donatori: «Speravamo - accusa Lo Giudice - [illegible] il decreto sull'accertamento della idoneità del donatore di sangue emanato nel gennaio 2001 dall'allora ministro Veronesi avesse chiarito in modo definitivo i termini della questione. Invece non è così».

Facendo riferimento al caso denunciato sul giornale dell'Avis, Arcigay sostiene: «Nei quattro casi individuati, la risposta al questionario sui comportamenti a rischio risultava negativa, "malgrado - [illegible] il commento del responsabile dell'Unità di raccolta, Iginio Arboatti - [illegible] colloquio effettuato dopo il riscontro della sieropositività abbia evidenziato invece che in due [illegible] [illegible] trattava [illegible] omosessuali". Posta in questi termini, purtroppo, la denuncia dell'Avis ripropone solo [illegible] equivoco che rischia [illegible] costituire un elemento di confusione per l'opinione pubblica e per gli stessi donatori. [illegible] decreto De Lorenzo [illegible] nel '91 a seguito [illegible] scandalo del [illegible]tagio di migliaia [illegible] emofiliaci considerava motivo di esclusione [illegible] "l'esistenza di rapporti [illegible] sessuali nella storia personale". Quella domanda testimo[illegible] [illegible] permanere [illegible] un concetto antiscientifico, cioè quello delle "categorie a rischio", che ha dato luogo a una falsa rassicurazione nei confronti della maggioranza della popolazione e al [illegible] aumento dei nuovi contagi fra eterosessuali, soprattutto giovanissimi».

Continuare a catalogare [illegible] confini netti le categorie a rischio non va nella direzione di risolvere i problemi sulla sicurezza delle donazioni», sostiene Arcigay. «Bisognerebbe invece - conclude Lo Giudice - interrogarsi sull'efficacia degli interventi ministeriali rivolti alla prevenzione e alla diffusione del test, ancora del tutto insufficienti». [m. acc.]

DUE MAGISTRATI SULLE SUE TRACCE. IL LEGALE: CHIARIRA' PRESTO [illegible] COSA

Sequestrato l'impero del consulente

Il buco lasciato dal promotore finanziario sale a [illegible] milioni di euro

Giorgio [illegible]

Il cerchio si sta chiudendo intorno a Ugo Castelli, il promotore finanziario di Finanza & Futuro scomparso a fine giugno lasciando dietro [illegible] [illegible] [illegible] «buco» di circa 5 [illegible] di euro, [illegible] miliardi delle vecchie lire. Anche in agosto la Procura ha continuato [illegible] svolgere accertamenti [illegible] vasto raggio e nelle scorse settimane al sostituto procuratore [illegible] Castellani, titolare dell'inchiesta, si [illegible] aggiunto il collega Giancarlo Avenati Bassi, un magistrato molto esperto in indagini finanziarie.

Verso fine mese sono attese importanti novità, ma [illegible] gli investigatori hanno già mes[illegible] sequestro beni immobili e [illegible] correnti bancari che appartenevano al promotore scomparso. «Appartenevano», perché al momento Ugo Castelli risulta in pratica nullatenente. «Prima di filarsela, in[illegible] a [illegible] ha fatto terra bruciata», commenta un inquirente. Vale a dire che nei mesi precedenti alla fuga ha svuotato i conti bancari ed ha ceduto a parenti o [illegible] persone il suo patrimonio immobiliare, per un valore totale di svariati miliardi.

Ora è tutto sotto sequestro giudiziario. I pm Castellani e Avenati Bassi, coadiuvati dai f[illegible] della polizia giudiziaria della Procura, cercheranno di stabilire se queste operazioni siano [illegible] normali [illegible] regolari compravendite oppure pilotate dallo stesso Castelli per mettere al sicuro il capitale usando delle «teste di legno».

Intanto in Procura sono or[illegible] arrivate una trentina [illegible] denunce di [illegible] clienti del promotore [illegible] Finanza & Futuro, per un «buco» che complessivamente ammonta a oltre 5 milioni [illegible] euro. Da Napoli il legale di Castelli, l'avvocato Pasquale Coppola, non si sbilancia: «Non posso dire quasi nulla perché i provvedimenti adottati dalla Procura [illegible] Torino in questa fase mi impongono il massimo riserbo professionale. Posso soltanto [illegible] [illegible] il [illegible] assistito vuole [illegible] [illegible] nel più breve tempo possibile e sta disperatamente cercando [illegible] far fronte agli impegni che ha preso con i suoi clienti».

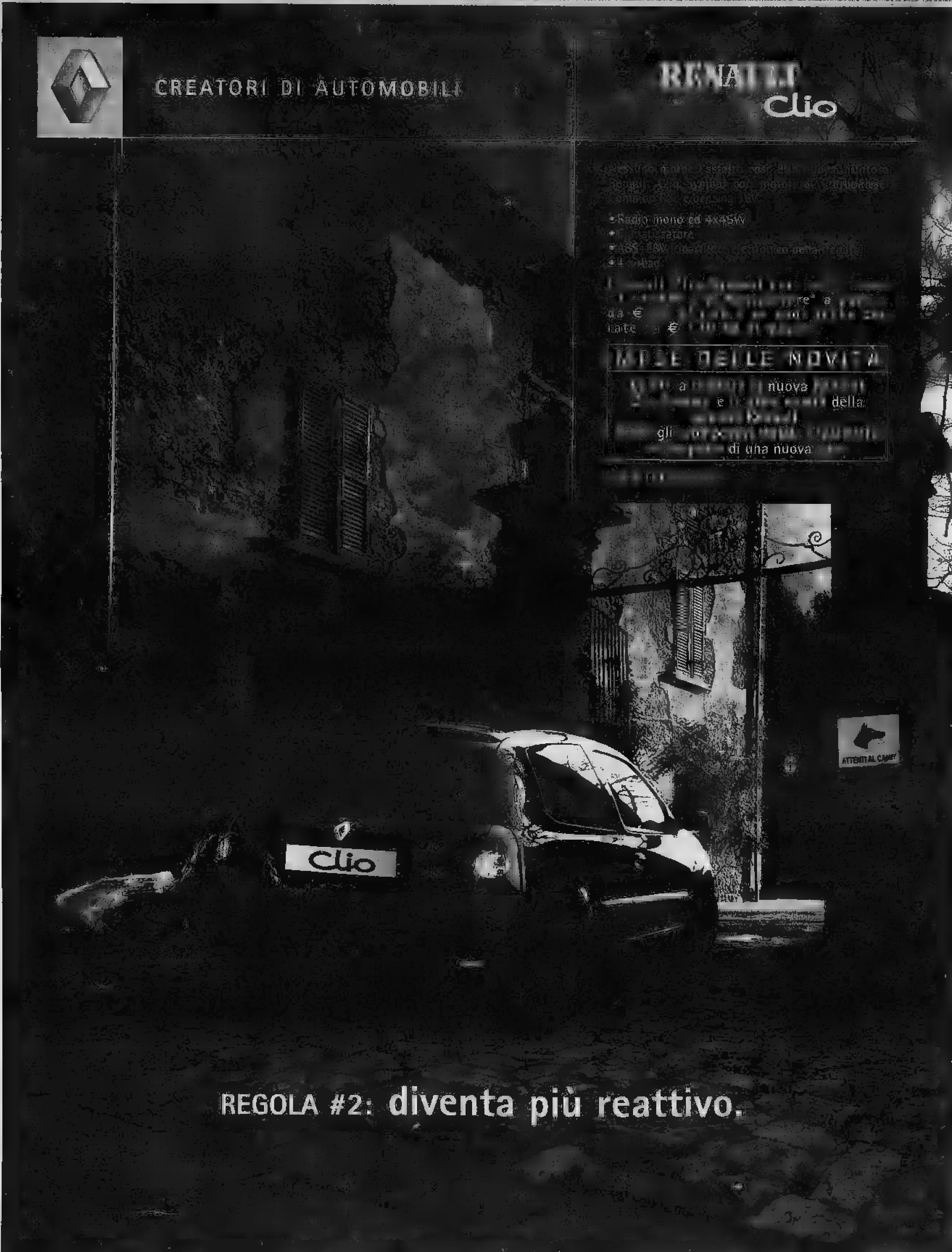
Questi ultimi, però, sembrano [illegible] [illegible] fiducia nella restituzione del denaro e [illegible] decina di loro [illegible] sono già rivolti all'associazione di consumatori Codacons per farsi assistere legalmente. «Fra loro c'è qualcuno in possesso di documenti che [illegible] il regolare versamento di [illegible] a Finanza & Futuro - sottolinea l'avvocato Tiziana Sorriento del [illegible] - quindi non penso avranno problemi ad essere risarciti dalla banca. [illegible] confidiamo [illegible] aiutare anche coloro che non [illegible] in grado di produrre una documentazione corretta, perché esiste una vasta giurispru[illegible] in materia e il Testo Unico Finanziario del '98 prevede [illegible] le Sim rispondano in solido per gli [illegible] compiuti dai loro agenti, anche in [illegible] di illeciti penali».

Uno dei clienti raggirati da Castelli ha raccontato [illegible] [illegible] dato al promotore finanziario 500 milioni in nove anni, consegnandogli denaro in contante oppure assegni circolari. In garanzia riceveva assegni bancari a firma dello stesso Castelli per un importo un po' superiore alla cifra dovuta: «Mi diceva che [illegible] inclusi anche gli interessi che avrei maturato nei sei mesi successivi», ha spiegato il risparmiatore all'avvocato Sorriento. Il Codacons sta valutando quali iniziative adottare: dalla costituzione [illegible] parte civile in caso (molto probabile) di processo penale alla promozione di cause civili con[illegible] Castelli e la società Finanza & Futuro.

Cinquantadue anni, ex calciatore nelle giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considerato uno dei migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro (Gruppo Deutsche Bank). A fine giugno il «ragioniere» [illegible] è allontanato dal suo elegante appartamento di [illegible] Lancia 138/10, lasciando detto [illegible] uffici che andava in Svizzera a curarsi [illegible] malattia agli occhi. E [illegible] lui sono scomparse da Torino anche la moglie e le due figlie.



Cinquantadue anni, ex calciatore nelle squadre giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considerato uno dei migliori promotori finanziari [illegible] Finanza & Futuro


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT
Clio
Clio
REGOLA #2: diventa più reattivo.


QUEST'ESTATE HAI ESAGERATO?
NON E' MAI TARDI PER RIMEDIARE.
SHOW-ROOM DI
ATTREZZATURE e MACCHINARI
per l'HOME-FITNESS
SPORTWAY
MEGASTORE
NOVARA
CASTELLETTO TICINO
HOLLYWOOD

Il sindaco: «Apriremo a tutte le compagnie che hanno bisogno di spazi per una nuova stagione culturale rivarese»

Si apre il sipario sul Teatro di Rivara

Domenica l'inaugurazione dopo 5 anni di restauro

RIVARA

Un teatro, piccolo raccolto [illegible] carico di storia. [illegible] teatro dove rinnovare la storia del teatro [illegible] uno spazio aperto alle sperimentazioni. E' questo il luogo dell'arte [illegible] della cultura che si inaugura domenica a Rivara: dopo cinque anni di lavoro si apre il sipario sul restauro dell'antica struttura. La cerimonia inizia alle 15,30 nelle serre di villa Ogliani, per arrivare un'ora dopo all'apertura del teatro con madrina Maria Teresa Ruta.

«Il teatro non [illegible] grande – spiega [illegible] sindaco Gian Carlo Buffo – è uno spazio raccolto e forse non ricco di affreschi [illegible] altri teatri, ma di sicuro è carico [illegible] storia, e nelle intenzioni dell'amministrazione comunale c'è il progetto di aprire la struttura a compagnie anche di avanguardia. Insomma dedicare uno spazio a tutti coloro che fanno cultura [illegible] e che spesso non riscono a trovare gli spazio adatti».



Rivara vuole tornare ad essere un centro attivo di cultura come lo fu alla fine dell'Ottocento, quando erano artisti come il Pittara, D'Andrade, Rayper, Pastoris e i pittori del cenacolo rivarese a renderlo vivo. Allora la «Scuola di Rivara» assunse un carattere internazionale, e [illegible] questo contribuì la presenza [illegible] Giuseppe Giacosa poeta amico del Pittara che soggiornò a Rivara. Il teatro raccoglie più di due secoli [illegible] storia rivarese, nel 1796 con atto pubblico fu dato inizio alla costruzione di [illegible] teatro vero e proprio, perché all'epoca l'edificio [illegible] utilizzato dal Comune come scuola [illegible] come ufficio p[illegible] gli amministratori. All'inizio dell'800 s'iniziarono il palcoscenico e i camerini degli attori, mentre sull'aerea esterna adibita a deposito si costruirono gli altri locali. E' nel febbraio del 1854, come dagli atti dell'archivio storico comunale, che [illegible] fondata la Società filodrammatica per il restauro del Teatro di Rivara, [illegible] lo scopo, tra gli altri, di finanziare gli interventi di ristrutturazione con gli incassi delle rappresentazioni teatrali.

Quattro anni dopo altri lavori di ampliamento garantirono al teatro una più ampia fruibilità, si ingrandì lo scenario e si formò un telaio per creare una quinta. Tutto dipinto dal Pittara. Ma è del 1876 la prima rappresentazione nel [illegible]novato teatro ricco e decoroso di tali dipinti» come [illegible] l'anziano [illegible] rivaresi nel [illegible] omaggio al Pittara.

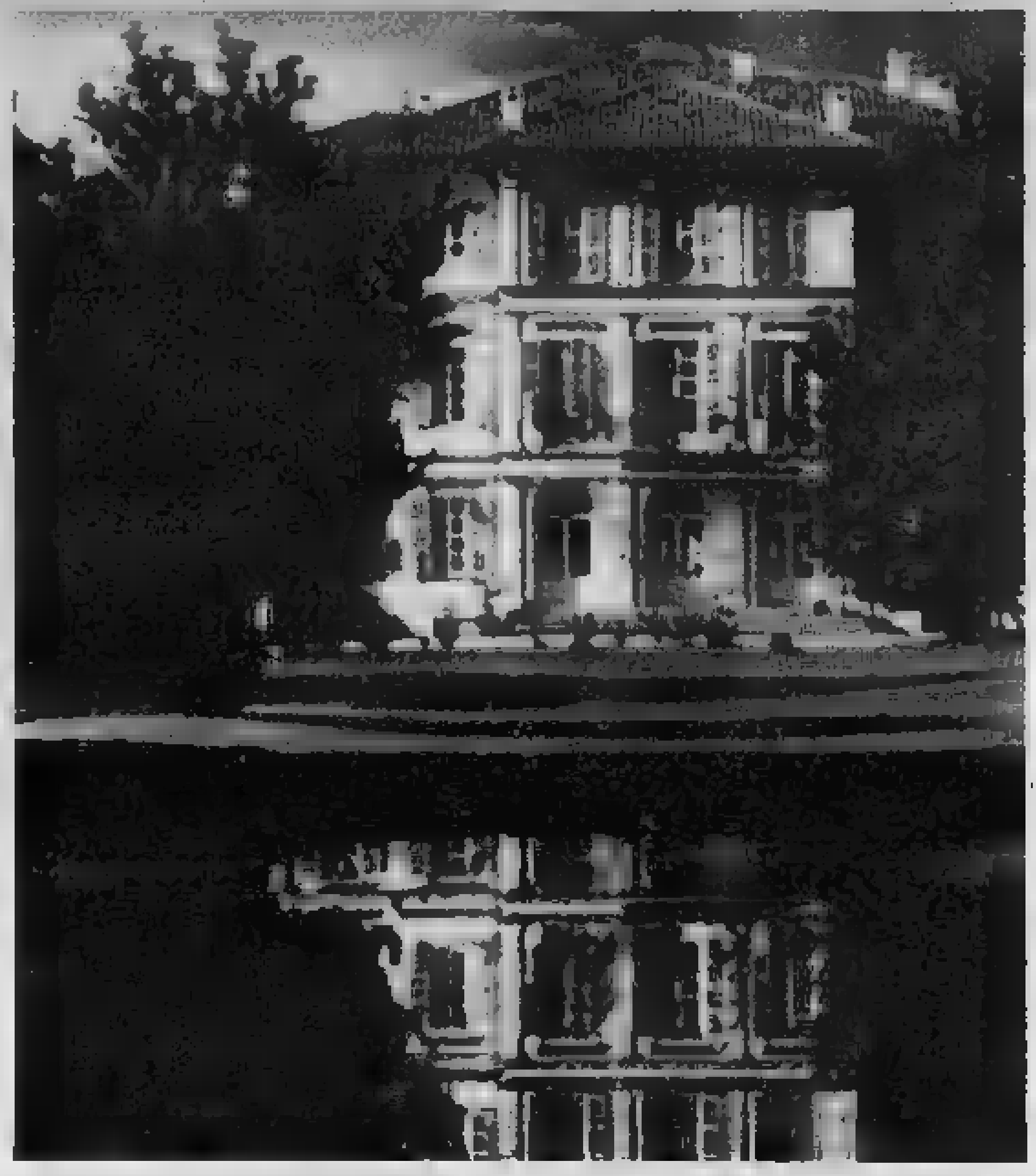


Il sindaco Gian Carlo Buffo

«Con l'inaugurazione – ricorda ancora il sindaco – si vuole lanciare l'idea di mettere a disposizione degli artisti [illegible] fama nazionale il teatro, dando l'opportunità di uno spazio adeguato per la preparazione di tournée teatrali e ricreando di fatto, attraverso l'istituzio[illegible] del "cenacolo degli artisti del nuovo millennio" le condizioni che resero Rivara famosa [illegible] la fine dell'800 grazie al "Cenacolo dei pittori". Ovvia[illegible] potranno utilizzare e godere di questo spazio le compagnie teatrali rivaresi [illegible] tutti i cittadini che amano il teatro».

Domenica sarà un giorno di festa non solo per il teatro, Rivara sarà percorsa dalle iniziative per la manifestazione, sin dalla mattina con il concorso di pittura estemporanea, [illegible] quinta edizione del premio «Carlo Pittara». Poi la mostra [illegible] prodotti tipici in piazza Martiri, mentre le pasticcerie rivaresi presenteranno i dolci che caratterizzano Rivara. Per chi alla culinaria preferisce gli appuntamenti culturali l'indicazione è quella [illegible] Castello di Rivara, dove dalle [illegible] circa, l'associazione Amici [illegible] Castello presenteranno un progetto culturale e didattico collegato alla tradizione artistica della città. Alle 11,30 a Villa Ogliani inaugurazione della «Scuola di Rivara» omaggio a Eugenio Gays 1861-1938, poi nelle serra della villa [illegible] presentazione del progetto di recupero del teatro. Alle 16 non poteva mancare una pièce teatrale è di scena «Quattro passi nella tradizio[illegible] [illegible] compagnia teatrale «Lo Zodiaco», che porteranno Pittara, Giacosa e D'Andrade a teatro.

Infine alle 16,30 la presentazione vera e propria del Teatro di Rivara, restaurato, [illegible] madrina Maria Teresa Ruta, e alle 17 nell'aerea del [illegible] coperto interventi di Luciana Littizzetto e Bruno Gambarotta. Chi vuole concludere [illegible] un tour nella storia di Rivara, alle 18 può salire [illegible] un bus navetta dove le guide [illegible]pagneranno i visitatori nei più importanti edifici storici rivaresi [illegible] concluderanno [illegible] giro nello spledido parco secolare di Villa Ogliani.



Villa Ogliani sede dell'amministrazione comunale [illegible] Rivara, a sinistra l'ingresso del [illegible] Rivara

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 [illegible], FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SPETTACOLI

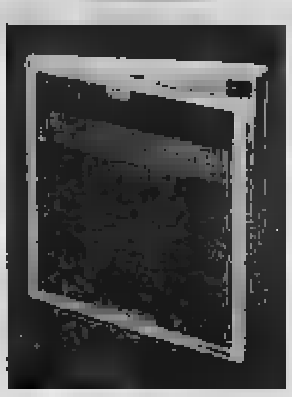


PROSA, LIRICA E [illegible] LE [illegible] DEL COCCIA

Tutti i titoli e le novità: parte il rilancio guidato dal direttore Pesta

Maria Paola Arbeia A PAGINA 37

CON LA STAMPA



[illegible] UNIVERSALE IL SECONDO VOLUME

Da domani in edicola al prezzo di 5 euro il fascicolo dedicato al continente europeo

ISOLA BELLA: OTTOCENTO OSPITI [illegible] SOSTENERE LA RICERCA SUL CANCRO

Stresa alla riconquista dei vip

Mondanità e beneficenza [illegible] Palazzo Borromeo

STRESA

E' tornata per [illegible] sera ai fasti d'altri tempi, la Perla [illegible] lago: l'occasione è [illegible] mercoledì la serata benefica, organizzata a Stresa [illegible] principessa Bona Borromeo e dal principe Giberto Borromeo per raccogliere fondi a favore della ricerca sul [illegible] Scenario dell'appuntamento mondano il Palazzo [illegible] i Giardini dell'Isola Bella, aperti ai soli invitati nelle [illegible] serali: quasi [illegible] persone hanno risposto [illegible] all'invito [illegible] hanno raggiunto l'Isola Bella, usufruendo sia [illegible] battello della Navigazione Lago Maggiore sia dei motoscafi del consorzio Lido 2000. Qui sono stati accolti nel Palazzo Borromeo, ancor più fastoso, se possibile del solito: un mare di fiori abbelliva tutte le sale e i giardini, tanto da stupire i turisti, che nel pomeriggio avevano visitato [illegible] la prestigiosa residenza. Un sontuoso buffet in piedi ha allietato la serata, svoltasi tra le sale del Palazzo e i Giardini privati.

Presente buona parte della buona società milanese: l'[illegible] ministro della Sanità Umberto Veronesi, [illegible] conduttore Mediaset Alessandro Cecchi Paone, Marta Marzotto [illegible] molti altri. Presenti anche il presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola Ivan Guarducci, il sindaco di Stresa Giorgio Diverio e [illegible] vicesindaco Romano Aguzzi, il direttore della Navigazione Lago Maggiore Piero Ferrozzi.

All'eleganza classica degli ospiti maschili si è contrapposta [illegible] la maggior vivacità delle signore, divise equamente tra la sobrietà dei pantaloni e eleganti abiti da [illegible] La manifestazione ha permesso la raccolta di oltre 140 mila euro da destinare alla causa della ricerca sul cancro. L'afflusso di numerose [illegible] auto di lusso [illegible] ha mancato di suscitare la curiosità [illegible] residenti, in qualche caso soffermatisi a scrutare tra le persone pronte a imbarcarsi alla ricerca di facce note. [l. ge.]





L'ex ministro alla Sanità Umberto Veronesi (sopra) s'imbarca con altri ospiti [illegible] principi Borromeo al lido di Carciano. A fianco Marta Marzotto [FOTO GIORGIO DE SORDI]

L'ASSESSORE PACE RISPONDE ALLE ACCUSE DELLA MINORANZA: SI STANNO ESEGUENDO GLI INTERVENTI PREVISTI

«Agognate, nessuna opera abusiva»

Ispezione del Comune nei cantieri dell'Alta Capacità

Cristina Meneghini
NOVARA

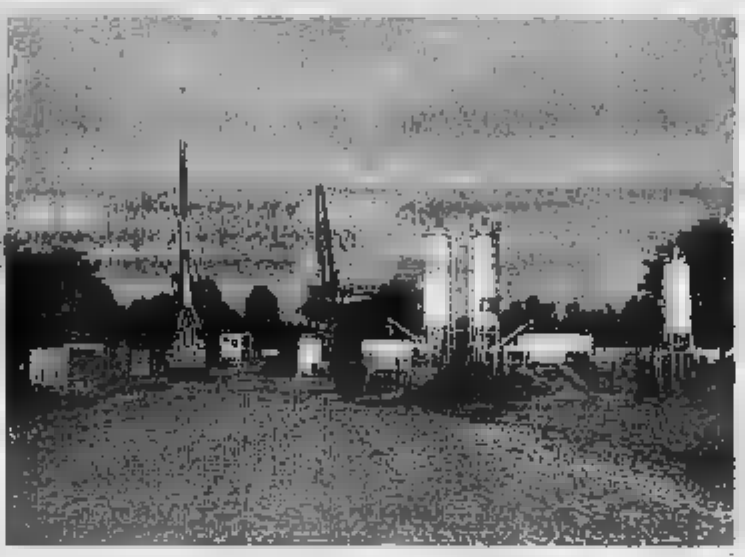
Trentacinque fotografie per dimostrare che il cantiere della Cav-Tomi è regolare, che non ci sono opere abusive. Il sopralluogo risale a tre giorni fa ed è stato disposto dal sindaco per fare chiarezza su quanto sta accadendo ad Agognate.

L'opposizione (Enrico Nerviani, Luigi Martinoli, Marco Materba, Lattanzi, Mattera), ha convocato l'altro giorno una conferenza stampa per porre l'attenzione sui lavori della linea ferroviaria ad Alta capacità. A loro dire, nella [illegible] di Agognate [illegible] partiti dei lavori non autorizzati, e che questi costituiscono, con quelli in altre zone della città, «un'alterazione del territorio senza che l'assessore ai Lavori Pubblici sia in grado di intervenire». Chiamato così in causa, Giovanni Pa[illegible] rispedisce al [illegible] ai mittenti: «Dal sopralluogo abbiamo avuto la riprova che non ci sono opere abusi[illegible]

Nella sala consiliare ieri pomeriggio l'assessore, confortato da 35 scatti [illegible] dalle cartine che riepilogano tracciato e lavori, ha voluto incontrare i giornalisti per spiegare [illegible] stia accadendo ad Agognate: «Niente di diverso da quanto approvato con la Conferenza dei servizi che si è tenuta nel Duemila. La configurazione stabilita in quell'occasione non deve [illegible] ulteriori autorizzazioni».

Le foto scattate nella campagna novarese offrono l'immagine di distese non ancora toccate dai lavori per la nuova linea ferroviaria. Chi percorre la strada verso Agognate, arrivando da Novara, prima del ponte sull'autostrada può vedere lo sbancamento per [illegible] realizzazione del viadotto, opera prevista dalla conferenza dei servizi: e qui i [illegible] del Comune hanno scattato [illegible] tre immagini [illegible] aperto. E' in corso la demolizione dell'hotel La Meridiana, in seguito alle decisioni per lo spostamento dell'autostrada e la nuova viabilità verso la Valsesia. Pace alza il tono: «L'assessore non dorme, [illegible] è consenziente. Lo [illegible] luoghi non [illegible] stato alterato. Il Consorzio sta lavorando [illegible] viadotto, sta realizzando le opere previste». Il nodo di Agognate, quello relativo al [illegible] casello, più a Nord sulla statale della Valsesia, sarà esaminato [illegible] prossimo Consiglio comunale. «Non ci sono scavi in quella zona, e non devono esserci finchè questo aspetto della viabilità non verrà esaminato nel prossimo Consiglio. I plinti sono quelli relativi al viadotto. Sono autorizzati. Il cantiere è regolare. Possono esserci dei paletti, degli scavi nell'area del nodo di Agognate, ma questi non costituiscono opere definitive in violazione agli accordi. Teniamo presente che il Consorzio può eseguire delle simulazioni: sono normali scavi, dei tracciamenti. E non [illegible] opere definitive».

Al campo base di via Delle Americhe l'ingegner Luciano Ciapponi, direttore generale del Consorzio Cav-Tomi, [illegible] dichiara sulla lunghezza d'onda di [illegible]: «La nostra posizione è chiara. Non facciamo nulla se non ci sono le autorizzazioni. La questione della rotonda per la Valsesia e della strada che si immette nello svincolo [illegible] chiuderà il [illegible] settembre». Dietro alla Meridiana, fanno [illegible] alla direzione del Consorzio, [illegible] privato proprietario di un terreno, sta realizzando [illegible] spianata. «Che ci sia stata confusione con questi lavori?». Ciapponi: «Se stessimo com[illegible]do irregolarità, il sindaco potrebbe sospendere i lavori con un'ordinanza».



Una delle immagini scattate al cantiere di Agognate durante il sopralluogo dei tecnici e funzionari del Comune

Un dossier dei tecnici con 35 foto documenta le prime operazioni per costruire un viadotto





Da sinistra l'assessore Giovanni Pace e il direttore [illegible] Consorzio Luigi Ciapponi

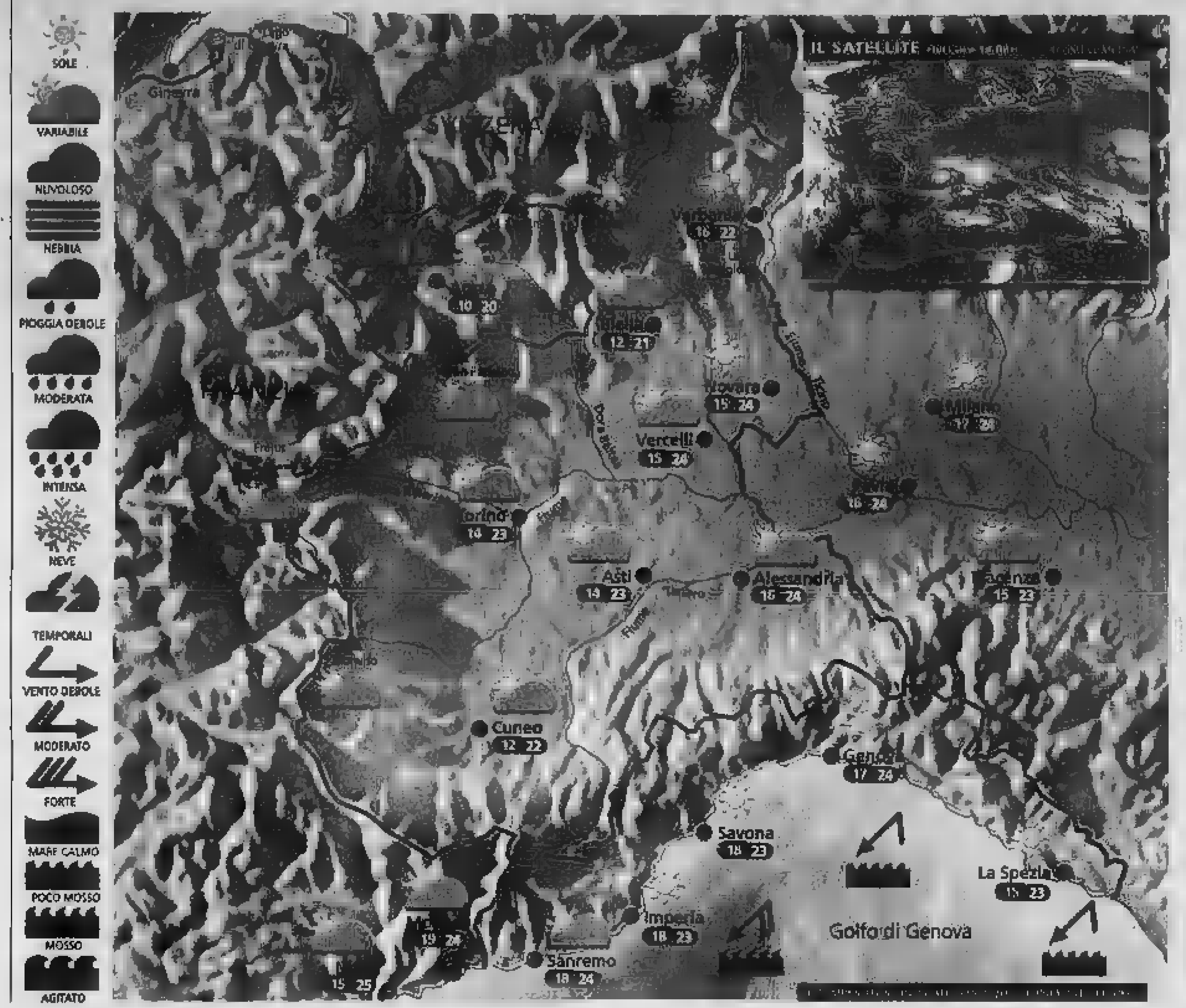
CON FANS DI OGNI ETA'



In ottomila per Tiziano

Quasi un'ora di ritardo sull'orario d'inizio ma poi è stata una festa, l'altra [illegible] nell'area fiera, per il concerto di Tiziano Ferro. Sono arrivati ottomila fans (più di settemila i paganti) di tutte le [illegible]. Si [illegible] mosse anche [illegible] altre province intere famiglie. La pioggia che imperversava [illegible] alcune [illegible] Novarese ha invece scoraggiato alcune comitive: «Abbiamo ricevuto un [illegible] di telefonate - confermano gli organizzatori di Pianeta Spettacolo che hanno collaborato [illegible] l'assessore alle Politiche giovanili Teresio Colombo per l'evento - e in tanti [illegible] se la sono sentita di rischiare. E' stato comunque un successone e ringraziamo gli ammiratori di Tiziano per l'accoglienza». Il concerto [illegible] dedicato alle persone colpite dalla tragedia di New York: per loro, «Amazing Grace» è stata cantata in apertura dal coro gospel [illegible] Paul Rosette. Dopo, tutti per Ferro e Ferro per tutti. [m. p. a.]

METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo incerto e, a tratti, si sono anche verificate piogge sparse, in particolare sulla Valle d'Aosta, l'Appennino Ligure e il Piemonte occidentale.
Oggi affluirà aria fresca quadranti orientali.

Previsioni mattino sparse e qualche bella schiarita Liguria e alta Valle d'Aosta; cielo più chiuso altrove, specie su Torinese e Cuneese con basso rischio di pioggia. Con il passare sempre più soleggiato ovunque. Qualche annuvolamento pomeridiano possibile in montagna; in stellato. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino verso sera. Domani qualche banco nuvoloso il mattino, per il resto soleggiato ma fresco.

Bel tempo pre-autunnale

Sarà finalmente un fine settimana in prevalenza soleggiato quello che ci attende; l'alta pressione sull'Europa centrale tenderà infatti ad estendersi verso Sud, influenzando per diversi giorni anche il tempo della Penisola; tuttavia dai quadranti orientali affluirà aria piuttosto fresca e inizialmente anche leggermente umida, che favorirà un certo calo termico e la formazione di una moderata nuvolosità mattutina sul Piemonte occidentale, che tenderà gradualmente a dissolversi con il passare delle ore. Il cambiamento stagione avvertiremo soprattutto prime del mattino, quando le temperature risulteranno piuttosto frizzanti con valori anche attorno ai 10°C nelle zone interne.
Durante le ore pomeridiane il sole sarà comunque in grado riscaldarci. Al in montagna favorite attività all'aperto.
Per la prossima settimana non ci aspettiamo particolari variazioni, almeno per qualche giorno l'anticiclone seguiterà a proteggerci, tenendo lontani gli impulsi freddi in arrivo dal nord Europa e subdola depressione Portogallo.

A CURA: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	23	REGGIO CALABRIA	21	25
BARI	18	23	ROMA	18	24
BOLOGNA	18	24	VENEZIA	18	23
CAGLIARI	19	24	BARCELLONA	19	22
CATANIA	19	27	BRUXELLES	11	21
CATANZARO	20	24	FRANCOFORTE	8	21
FIRENZE	14	23	GINEVRA	10	21
OLBIA	18	23	LONDRA	15	22
PALERMO	20	26	MONACO DI BAVIERA	4	18
PERUGIA	13	22	PARIGI	8	19
POTENZA	14	20	ZURIGO	7	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 50 minuti; cala alle ore 23 e 39 minuti

L'ASSESSORATO ALLA CULTURA [illegible] IL NEODIRETTORE PESTA PUNTANO A RIPORTARE LA «BOMBONIERA» FRA I TEATRI DI TRADIZIONE

La nuova sfida del Coccia

Quattro stagioni per tornare grande

Maria Paola Arbeia

NOVARA



Il nuovo direttore Carlo Pesta

Teatro Coccia, stagioni 2002-2003: si volta pagina. Per prenotare un grande futuro, [illegible] torna alla Tradizione con la T maiuscola. Così vuole l'assessorato comunale alla Cultura. Raccoglie la sfida Carlo Pesta neodirettore aiutato dal [illegible] Paolo Beretta, vicedirettore. Tante [illegible] novità [illegible] dalla gestione della sala: [illegible] competenze specifiche Beretta, Vanni Vallino, Monica Omodei Salè, Gianni Marcon.

L'assessore Gabriello Gilardoni presenta la «rivoluzione» del Coccia: «Qualità, bei nomi e spettacoli accattivanti, per far uscire i novaresi da casa. Vogliamo anche più fondi ministeriali. Ma dobbiamo dare ampie garanzie. Ecco perchè c'è qui Pesta». Che da trent'anni danza (nasce artisticamente alla Scala), produce e ha girato il mondo in tournée. Pesta vuol cucire su Novara (dove vive [illegible] la famiglia) il modello-Scala: «Costituiremo un'istituzione ad hoc. Il Coccia è ultimo nella classifica dei teatri che ricevono fondi ministeriali. Non resteremo ultimi, promesso». Attualmente il contributo è di 296 mila euro.

Per la prosa continua la collaborazione [illegible] lo Stabile e ieri c'erano Patrizia Coletta e [illegible] Ormezzano: «Si è cercato l'equilibrio fra qualità, 'spessore' e divertimento». La grande scommessa è sulla lirica. Ecco «La Bohème» con regia di Marco Pucci Catena e direzione di Gaetano Soliman; ieri c'erano [illegible] Marcello Rota, che [illegible] occuperà di musica e cori per la «Traviata» (in scena a San Gaudenzio, prodotta dal Coccia) e il regista [illegible] Scaglione; in dicembre la «Tosca» coprodotta da sette teatri, Coccia incluso. Ci [illegible] Cecilia Gasdia in concerto. Operetta e musical: torna Abbati, poi «Caruso» con Ricciarelli, «Joseph» a Natale, [illegible] promessi sposi» secondo Tato Russo. Gala a Capodanno con «La vedova allegra», la Compagnia Italiana d'Opera e il Corpo di Ballo Ucraino. A Carnevale altra novità «d'epoca»: ballo in maschera stile Ottocento.

Quattro saranno i concerti del Festival Cantelli. Per la danza, anche «Giselle» in ricordo [illegible] Nurejev che scomparve dieci [illegible] fa. Pesta poteva giocare in [illegible]: «Invece, per quest'anno, non ci [illegible] mie produzioni. Questione di correttezza». E di stile. Tra gli eventi, in marzo la prima nazionale di «La chimera» [illegible] Vassalli [illegible] pure dedicato un convegno. Non c'è traccia per ora di cabaret e pop: «Provvederemo» è l'impegno.

Si troveranno altri spazi infine per compagnie minori e spettacoli di beneficenza: «Il Coccia resta aperto a tutte [illegible] proposte di qualità. Stop, invece, a falsi filantropi e allestimenti ciofeche». Ma qui niente nomi e titoli.

Tutti i titoli e abbonamenti

Prevendita di tessere dal 26 settembre Biglietteria tutti i giorni dalle 11 alle 19

NOVARA

Le stagioni, i prezzi e i dettagli. Per ulteriori informazioni: Coccia 0321-620400, aperto tutti i giorni dalle 11 alle 19. Prevendite dal [illegible] settembre. Possibilità da ottobre di prenotazioni telefoniche di biglietti per non residenti a Novara.

● **Prosa.** Venerdì 15 novembre, sabato 16 e domenica 17: «Un marito ideale» di Wilde, regia Missiroli, con Geppy Gleijeses, Deborah Caprioglio e Manuela Kustermann, teatro Stabile [illegible] Calabria; venerdì [illegible] novembre, sabato 30 e domenica 1 dicembre «Il testamento di Monsieur Marcelin», regia di Giulio Bosetti, [illegible] Bosetti e Marina Bonfigli, Teatro Carcano; venerdì [illegible] gennaio, sabato 11 e domenica 12 «Enrico IV» [illegible] Pirandello, regia di Roberto Guicciardini, con Sebastiano Lo Monaco e Marina Biondi, Ear Messina; venerdì 7-2, sabato 8 e domenica 9 «Le pillole d'Ercole» regia di Maurizio Nichetti, con Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli e Elio Veller, Apas Prod.; venerdì 21-2, sabato [illegible] e domenica [illegible] «Carmen» regia di Giancarlo Sepe con Monica Guerritore, La Comunità; venerdì 7-3, sabato [illegible] e domenica [illegible] «Delitto per delitto» di Warner, regia di Alessandro Benvenuti, con Alessandro Gassman, Beppe Fiorello, Paila Pavese, prod. Società per Attori; venerdì 21-[illegible], sabato 22 e domenica 23 «Il volpone» di Jonson, regia e compagnia di Glauco Mauri; venerdì 11 aprile, sabato 12 e domenica 13 «Il rompiballe» di Veber, regia di Andrea Brambilla, con G.Marco Tognazzi e Bruno Armando; Fox e Gould produzioni. **Abbonamenti e biglietti:** tessere da 140 euro platea a 60 euro II galleria, biglietti da 24 a 11 euro. Vendita a [illegible] palchettisti [illegible] 23 settembre, poi dal 26 settembre al 17 novembre.

● **Opera e Balletto.** Mercoledì [illegible] novembre fuori abbonamento [illegible] 20,30, venerdì [illegible] sera e domenica 10 dalle 15,30: «La Bohème», [illegible] Filarmonica di Verona, Cori Teatro [illegible]occia, direttore Gaetano Soliman, regia di Marco Pucci Catena; venerdì [illegible] dicembre fuori abbonamento, sabato 7 e domenica [illegible] «Tosca», Orchestra Città Lirica, direzione Tiziano Severini, regia Cristina Pezzoli; mercoledì 22 gennaio fuori abbonamento, giovedì 24 e domenica 26 «La Traviata» [illegible] Coro, Balletto e Orchestra Coccia, direzione Marcello Rota, regia Massimo Scaglione; sabato 25 gennaio fuori abbonamento «Concerto lirico sinfonico» con Cecilia Gasdia, Coro del Coccia, Orchestra Carlo Coccia, direzione Marcello Rota; sabato 15 febbraio e domenica 16 [illegible] tabarro» [illegible] Giuseppe Adami, Orchestra Donizetti [illegible] Bergamo, direzione Fabrizio Maria Carminati, regia Mauro Avogadro (coproduzione teatri Donizetti di Bergamo, Giglio di Lucca, Coccia) e «Il campanello dello speziale» di Donizetti (in replica lunedì 17 per le scuole); sabato 1 marzo e domenica 2 «Giselle» omaggio a Nurejev, Compagnia Baskhiria Opera Ballet di Ufa (Russia); sabato [illegible] marzo e domenica [illegible] «Giulietta e [illegible] Paganini e Monica Perego, Compagnia Balletto di Roma. **Abbonamenti e biglietti:** Opera e Balletto (salvo spettacoli fuori abbonamento) sei spettacoli da 150 euro platea a 58 euro [illegible] gall.; biglietti da 40 a 15 euro.

● **Operetta e Musical.** Sabato 19 ottobre e domenica [illegible] «Al cavallino bianco», regia Corrado Abbati, Compagnia di Operetta Corrado Abbati; sabato 23 novembre e domenica 24 «Caruso, la storia di un mito», regia di Filippo Crivelli, direzione Pippo Caruso; con Katia Ricciarelli e Gian Luca Terranova; venerdì 13 dicembre 2002 [illegible] 21.00 fuori abbonamento sabato 14 e domenica 15 «Zucch e melon e la sua stagion?», [illegible]gia Alvaro Testa con «I Legnanesi»; sabato 21 dicembre e domenica 22 «Jospeh» di Tim Rice e Andrew Lloyd Webber, regia di Claudio Insegno con Antonello Angiolillo, Lighea, Ivan [illegible] e Compagnia [illegible] Opera; martedì 31 dicembre [illegible] 22,15 fuori abbonamento Gran Gala di Capodanno «La vedova allegra», regia Paolo Bosisio, Corpo di Ballo Nazionale Ucraino, Compagnia Italiana d'Opera, direttore Roberto Gianola; sabato 1 febbraio e domenica 2 «Sì, viaggiare. In viaggio tra le canzoni di Lucio Battisti», compagnia Amandla Production; sabato 15 marzo e domenica 16 «I promessi sposi», regia Tato Russo, Compagnia Teatro Bellini di Napoli; sabato 5 aprile e domenica 6 «Addio giovinezza», Compagnia Abbati. **Abbonamenti e biglietti:** da 120 a 55 euro; Capodanno da 65 a 30 euro.

● **Festival Cantelli.** Sabato [illegible] novembre Orchestra Sinfonica Nazionale Rai; giovedì 14 [illegible]vembre Filarmonica Di Torino; lunedì 2 dicembre «Dante-Liszt», coro Filarmonico Femminile del Scala, Franz Liszt piano duo, voce recitante Arnoldo Foà; giovedì 12 dicembre Orchestra Filarmonica Ungherese, direttore Zsolt Hamar; musiche di Rossini, Mendelssohn-Bartholdy, Schumann. **Biglietti:** da 13 a 6,20 euro.







Katya Ricciarelli, Raffaele Paganini e Benedicta Boccoli saranno tra i protagonisti sul palcoscenico del Teatro Coccia

Per ora non ci sono nomi del cabaret e del pop «Provvederemo più in là»

Per San Gaudenzio in scena «La Traviata» e concerto con la Gasdia

DEL CASO «ROTONDA» SI OCCUPA ANCHE LA MAGISTRATURA ORDINARIA

Pace e Cappai «poco prudenti» e la Commissione li ammonisce

Renato [illegible]



Antonio Cappai e dietro Giovanni Pace

Cartellino giallo per l'assessore Giovanni Pace ed il consigliere di Fi Antonio Cappai. La [illegible]mmissione consiliare d'indagine [illegible] caso Pace-Cappai ha concluso con un'ammonizione dei due protagonisti ed un richiamo alle rispettive responsabilità per i ruoli che gli stessi ricoprono in [illegible] all'amministrazione comunale. Pace è [illegible] ai lavori pubblici e Cappai presidente (autosospeso) della prima c[illegible]. La vicenda si può così riassumere. Cappai si è rivolto a Pace per perorare la causa di uno svincolo autostradale, quello [illegible] Agognante, troppo vicino alla sua abitazione. Proponeva di spostarlo di qualche centinaio di metri e per raggiungere il suo obiettivo si è dato [illegible] fare in Comune e Provincia. Fino a che punto in maniera legittima nella sua [illegible] di presidente [illegible] commissione che va a perorare una causa personale? La vicenda [illegible] diventata di dominio pubblico, pubblicata su «Tribuna Novarese» [illegible] dichiarazioni e [illegible] dell'assessore Pace. Se n'è discusso, e anche animatamente Consiglio comunale [illegible] il sindaco Massimo Giordano ha deciso di trasmettere gli atti alla magistratura. Del caso si occupa il [illegible]stituto procuratore Giovanni Caspani che ha già sentito i due protagonisti e diverse persone informate sui fatti senza [illegible] ad oggi, alcuna decisione. Contemporaneamente il Consiglio ha istituito una commissione d'indagine presieduta dal dottor Giorgio Dulio che, finiti i lavori, ha rassegnato una relazione al presidente [illegible] Consiglio Gerolamo La Rocca.

Nelle conclusioni si [illegible] che il comportamento di Cappai «Non è stato quanto meno sufficientemente prudente e rispettoso della distinzione rigida tra sfera personale e sfera pubblica. Confusione [illegible] ruoli probabilmente agevolata anche dalla eccessiva facilità [illegible] cui gli [illegible] hanno evaso [illegible] richiesta [illegible] informazioni e documenti avanzata da Cappai. Ci vuole maggior rigore ed attenzione».

Ma anche nel comportamento di Pace [illegible] Commissione ravvisa una «non adeguata valutazione delle responsabilità conseguenti il suo incarico» perchè non avrebbe dovuto divulgare «fatti e comportamenti attinenti esclusivamente la sfera degli interessi personali di un cittadino». Il comportamento di Pace «è stato imprudente [illegible] lui stesso ha riconosciuto in consiglio comunale». Se [illegible] ravvisato nel comportamento di Cappai gli estremi di un reato avrebbe dovuto informare l'autorità giudiziaria ed il sindaco. Se invece avesse ritenuto che quel comportamento era censurabile solo politicamente avrebbe dovuto informare il Sindaco. «In [illegible] può essere ritenuto corretto averne dato notizia per primo e in esclusiva ad un organo di stampa». [illegible] commissione ravvisa infine la [illegible]ità di dare maggior ordine e razionalità [illegible] protocollo [illegible] documenti che arrivano agli uffici comunali.

GIROTONDINI IN TRENO

Anche da Novara [illegible] a [illegible] con Nanni [illegible]

NOVARA. Partiranno pullman all'alba [illegible] domani da Novara per la manifestazione con Nanni Moretti e i «Girotondi» a Roma per la legalità e la democrazia. Novara Autoconvocata [illegible] organizzato [illegible] con raduno sul piazzale del Valentino alle [illegible] di sabato. Ci sono ancora una ventina di posti. Il [illegible] si aggira sui [illegible] euro. Questi i contatti: [illegible] Gatti Bonelli 0321-398801 ufficio e 0321-474783 [illegible] Giovanni Buscaglia 0321-398358 Agenzia Einaudi; 0321-898049 [illegible]. Un altro pullman, organizzato da «Aprile», Ds, Rifondazione Comunista, partirà [illegible] 5 dalla Camera del Lavoro [illegible] Via [illegible] 4. Costo 27 Euro. Per prenotare: 0321/623771 (Ds), 0321-612572 (Rc) e 0347-2528861 (Aprile). Novara Autoconvocata organizza anche per giovedì 19 alle 21 l'incontro «scuola italiana: problemi aperti e riforme tentate» con l'ing. Giancarlo Lombardi. [m. p. a.]

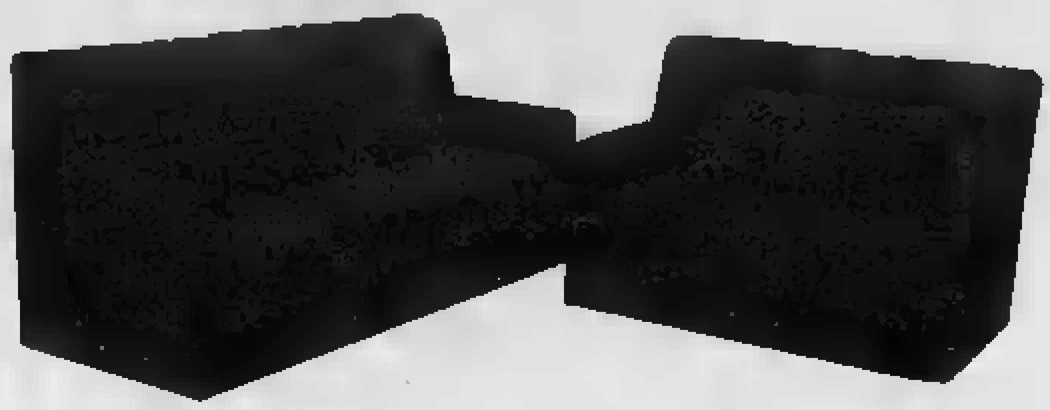
[illegible] OGGI FINO A DOMENICA

A Briona e Fara la manifestazione «In vino qualitas»

BRIONA. La fine dell'estate [illegible] segna [illegible] vino qualitas», manifestazione che intreccia cultura, musica, tradizione, folclore... all'insegna dei vini delle colline [illegible] Promossa dall'Apt di Novara, [illegible] numerosi enti istituzionali, entra nel vivo oggi alle [illegible] 17 con la cerimonia di apertura al castello Solaroli di Briona. Domani alle 17 a Fara [illegible] salone della [illegible] di cura [illegible] Cedri», convegno [illegible] «Il vino di qualità: tradizione e modernità nel mercato presente e in prospettiva di quale futuro» a cura della condotta di Novara [illegible] Slow Food. Dalle [illegible] nell'area espositiva all'albergo Tre Re, spettacoli di piazza e musicali mentre alle 21.15 spettacolo di musica rock, memorial Claudio Bardone. Ric[illegible] il calendario di domenica: alle 15.30 spettacolo folkloristico 'Manghin e Manghina' [illegible] Galliate con la banda musicale di Caltignaga e alle 21.15 musica con «Irios e la sua band». [p.u.]

15 giorni di STREPITOSE OFFERTE
ARREDAMENTO SPOSI

Salotto mod. **PUNTO** divano 3+2 posti, disponibile in diversi colori e tessuti, sfoderabile.
Euro **230**,00



per informazioni 0322.861378

mod. **SESAMO**
noce, composta da:
Armadio,
Letto matrimoniale,
Comò, Comodini,
specchiera
Euro **495**,00



per informazioni *Raffaella*

LAVATRICE OMAGGIO

l'arredamento
moderno
SILVER
composto da:
cucina
soggiorno
salotto

a soli
Euro
2.290,00
IVA

Cucina
mod.
SALVIA
cm 216,
completa di elettrodomestici base,
piano cottura 4 gas,
elettrico, frigo
lt., lavello.
Disponibile in diversi colori
Euro
1.023,00



per informazioni *Antonella* 0322.861356

Soggiorno
mod.
FRANCESCA
250x55xh 250
(noce/panna)
completo di tavolo allungabile + 4
Euro
558,00



per informazioni *Tiziana* 0322.861355

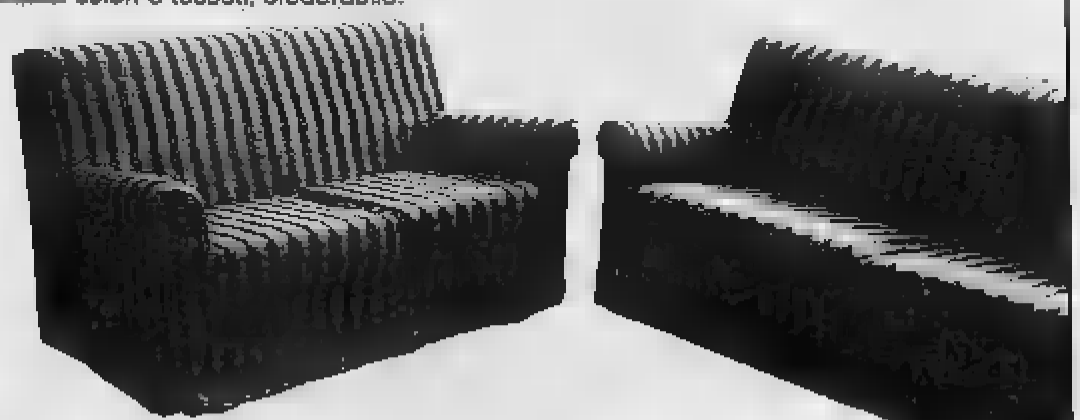
centro commerciale RiSPARMiONE

ARREDAMENTI

La Qualità del Mobile Artigianale
Al prezzo più basso!!!

S.R. 229 - Km. 22
S. (VC) S.S. 229

Salotto mod. **LIDIA** divano 3+2 posti, disponibile in colori e tessuti, sfoderabile.
Euro **480**,00



per informazioni *Marina* 0322.861378

Camera mod. **FRANCESA**
Composta da: Armadio 6 ante,
Letto matrimoniale,
Comò, Comodini,
Specchiera.
Euro **873**,00



per informazioni *Raffaella* 0322.861305

LAVATRICE OMAGGIO

l'arredamento
classico
SILVER
composto da:
cucina
soggiorno
salotto
camera

a soli
Euro
3.500,00
IVA compresa

Cucina
mod.
CASSANDRA
noce
216
Completa elettrodomestici base, piano cottura gas, forno elettrico, frigo 240 lt., lavello.
Euro
1.441,00



per informazioni *Antonella* 0322.861356

Soggiorno
mod. **WIND** (T/noce)
cm 250x55xh 210
completo di tavolo allungabile quadro/libro + sedie
Euro
795,00



per informazioni *Tiziana* 0322.861355

PAGAMENTI IN 12 MESI TASSO ZERO

L'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE SPIEGA COME GLI EDIFICI DELLA MATERNA SIANO ORMAI INSUFFICIENTI

Nuova scuola per Borgomanero

L'area individuata è quella del vecchio stadio

Marcello Giordani

[illegible]

Un nuovo edificio scolastico per gli studenti del centro città.

Ad annunciare [illegible] progetto è l'assessore all'Istruzione Gianni Barcellini, che spiega [illegible] ormai gli edifici della scuola materna e delle elementari siano diventati insufficienti per le nuove esigenze della popolazione scolastica.

«Ci troviamo davanti ad [illegible] problema molto chiaro: da un lato c'è la situazione dell'edificio di via Cadorna, che ospita le scuole elementari. Si tratta - [illegible] l'assessore - [illegible] immobile del 1962, in condizioni ormai decisamente precarie. Dall'altro abbiamo l'ex villa Daniele, che ospita [illegible] scuola materna, ed anche in questo caso sono indispensabili interventi di ristrutturazione per adeguarla alle nuove esigenze, soprattutto in fatto [illegible] legge sulla [illegible].

I costi degli interventi sui due edifici sono però proibitivi: «Sono altissimi, e ci troveremmo alla fine ad [illegible] comunque degli immobili datati, che fra qualche anno avrebbero nuovamente necessità di altri interventi, e quindi costi per la collettività».

La situazione delle elementari di via Cadorna è tale per cui il Comune è già intervenuto: «Sino a giugno l'edificio ospitava sedici classi; adesso abbiamo spostato [illegible] classi nell'immobile della scuola media; in via Cadorna restano sette classi e gli uffici di direzione e segreteria». Il Comune pensa però ormai ad [illegible] scuola per il centro città: «Ho chiesto all'amministrazione comunale - sottolinea Barcellini - di prendere in considerazione l'ipotesi di realizzare un [illegible] edificio scolastico per gli studenti del centro. L'area [illegible] utilizzare è quella del vecchio stadio comunale, dove potremmo mettere sia gli studenti delle elementari di via Cadorna che quelli della scuola materna. [illegible] questi anni si è cercato di attuare delle soluzioni tampone per andare avanti, ma a questo punto occorre davvero [illegible] pensare ad una soluzione definitiva, e a mio avviso è questa la più praticabile ed utile per la città. Col nuovo [illegible] scolastico abbiamo anche sistemato le situazioni di disagio delle materne di corso Roma e di via Pascoli».



L'ex villa Daniele che ospita la scuola materna e sarà chiusa

Miss Universo

A «Borgo in Fiera» prefinale regionale

[illegible] Non si è ancora conclusa la lunga estate dei concorsi di bellezza. Spenti i riflettori [illegible] Miss Italia, entra invece nel vivo Miss Universo. E questa sera nel parco di Villa Marazza, dalle 21,30, nell'ambito di «Borgo in Fiera», si terrà una delle più importanti selezioni provinciali di Miss Universo.

La serata sarà infatti valida [illegible] qualificazione alla finale regionale del 18 ottobre in programma [illegible] Teatro Coccia di Novara. In passerella, una ventina [illegible] ragazze provenienti dalle province di Novara, Vco, Biella, Varese, Milano e Torino.

Le elette saranno quattro e [illegible] detto le loro fasce saranno valide per la finale regionale. Non mancheranno momenti di intrattenimento [illegible] il ballerino borgomanerese Andrea Longhi e la brasiliana Marcia Callari dell'Agenzia Occhi Verdi. Presenterà la serata [illegible] Tritoni. Sabato 21 settembre è in programma un'altra selezione a San Maurizio d'Opaglio. [m. p.]

DISPOSIZIONE DI LEGGE

Arona, in dieci devono lasciare la casa di riposo

[illegible] C'è preoccupazione alla [illegible] riposo per l'imminente «trasferimento» di una decina di persone non autosufficienti. Lo prevede la legge. Personale e parenti degli ospiti ne hanno parlato col nuovo presidente Vincenzo Lentini, il quale ha spiegato la situazione che si è venuta a creare. «Questa è una legge crudele», è stato [illegible] primo [illegible].

La Casa di riposo [illegible] autorizzata ad ospitare solo persone autosufficienti, «persone che, dopo l'impatto iniziale, si affezionano al posto e [illegible] personale che si prodiga per soddisfare ogni richiesta nel limite del possibile». Un gruppo di persone che, con compiti diversi, frequenta l'istituto di piazzale Nazario Sauro, ha scritto: «Tra il personale e gli ospiti si stabilisce [illegible] rapporto quasi affettivo, tanto che questi ultimi si sentono come se fossero in famiglia e in casa loro. Attualmente l'ospite più giovane ha [illegible]i. Ora queste persone, una decina, dovranno lasciare la Casa di riposo di Arona dove vivono benissimo per andare in un'altra, dove dovranno ricominciare ex novo e alla loro età è troppo tardi e probabilmente non ce la faranno. [illegible] chi ha il coraggio di avvertirle che devono andare via? ».'

E' vero che Arona, grazie all'aiuto di Comune e Regione, avrà una nuova Casa [illegible] riposo, accogliente e confortevole, in mezzo al verde. Per ora, di concreto c'è solo il progetto. Così il presidente Vincenzo Lentini e i suoi collaboratori cercano di stringere i tempi. [s. bot.]

IN BREVE

BIANDRATE

Furgone si incendia sull'autostrada

Automezzo in fiamme ieri mattina attorno alle 9,30 a poche centinaia di metri dal casello di Biandrate sull'autostrada A4. Il mezzo, un furgone pesante Daily, stava viaggiando in direzione di Torino quando all'improvviso a bordo si è sprigionato un devastante incendio. Il conducente [illegible] riuscito a fermarsi [illegible] piazzola di sosta. Nonostante l'intervento dei vigili del fuoco, l'autoveicolo è andato completamente distrutto. Illesi il conducente [illegible] passeggero. [r. l.]

[illegible]

Tradizioni a tavola si ferma ai «Terrieri»

Ricotta di capra, carpaccio di tacchino, stufato d'asino: [illegible] delle prelibatezze che saranno sfornate questa sera [illegible] cuoco Santa Grandoni ai «Terrieri» di Isella. Il ristorante partecipa alla rassegna «Tradizioni a tavola» proposta dall'Evaet. [c. m.]

RE

Valico [illegible] Ponte Ribellasca dal 15 chiude [illegible] notte

Il valico doganale [illegible] po[illegible] Ribellasca-Camedo resterà aperto giorno e notte soltanto fino al 15 settembre e non fino al 30 come era stato annunciato. Il provvedimento del prefetto Alfonso Pironi è limito al traffico turistico. Sono esclusi gli automezzi che trasportano merci (è in vigore il divieto da mezzanotte alle 5). Dal 15 il valico chiuderà all'una di notte. [f. ru.]

CAMERI

«Manicomic Show» per la festa patronale

L'attrice novarese Rossana Carretto, artista del gruppo Zelig, e Giorgio Centamore, che interpreta il prossimo film di Aldo, Giovanni e Giacomo, si propongono questa [illegible] in piazza Dante, alle 21, con lo spettacolo «Manicomic Show». L'appuntamento [illegible] cabaret è inserito nel calendario della festa patronale. Domani sera «Bancarelle e musica», shopping e animazione in paese a partire dalle ore 21. [c. m.]

TRECATE

La bomba sarà brillata la prossima settimana

Dovrebbe essere il 22 settembre il secondo «bomb-day» a Trecate: per la conferma definitiva manca la verifica sulle acque del lago e la possibilità [illegible] sbarrare il lago Maggiore ad Arona e [illegible]lare così tutte le operazioni degli artificieri. [c. m.]

ORTA

«Settembre musicale» all'Isola di San Giulio

E' in programma domenica alle 16,30, nell'ambito del Settembre Musicale all'Isola di San Giulio, nella sala [illegible] Tallone, il [illegible] pianista altoatesina Elisabeth Thöni. Eseguirà musiche di Beethoven, Debussy e Rachmaninov. [r. b.]

DOMANI A VILLA PONTI DI ARONA IL PIANISTA CHRISTIAN BLACKSHAW. POI SI TORNA AL PALACONGRESSI

Gran finale alla Settimane Musicali

Chiusura a Stresa con l'Orchestra Giovanile diretta da Noseda



ARONA

Le Settimane musicali di Stresa approdano questa sera a Villa Ponti nel penultimo concerto [illegible] la rassegna. Di scena Christian Blackshaw, il prestigioso pianista inglese chiamato a interpretare i cinque «Concerti» beethoveniani, alla Philarmonia berlinese [illegible] 2003. A Villa Ponti eseguirà il la «Sonata in do minore K. 457» di Mozart, le «Fantasie in [illegible] opera 17» di Schumann e la «Sonata n.23 in si bemolle maggiore D. 960». Blackshaw, ormai da tempo sulla cresta dell'onda, ha suonato al [illegible] paese e in ambito internazionale con orchestre e direttori celebri. Dopo il debutto al Royal Festival Hall nel 1980 con la London Philharmonic Orchestra, si è esibito con la Birmingham Symphony, la [illegible] Philarmonic, la New York Philarmonic e le Filarmoniche di Mosca e San Pietroburgo. Il concerto di questa sera è proposto a 35 euro. Prezzi agevolati per i giovani sotto i 26 [illegible] e ingresso gratuito se accompagnati [illegible] genitori. Domani [illegible] sulle Settimane musicali calerà il sipario dopo un'estate intensa di concerti di grande livello. La chiusura al Palazzo dei Congressi, alle 21, è affidata all'Orchestra Giovanile Italiana, diretta dal maestro Gianandrea Noseda, che si avvale dell'apporto del pianista Gianluca Cascioli. Eseguirà [illegible] «Concerto n.5 per pianoforte e orchestra in mi bemolle [illegible] 73» di Beethoven. Seconda parte [illegible] di esposizione» l'opera di Modest Musorgskij. Dice Noseda di Musorgskij: «Lui sì che li ha visti i quadri e ne è rimasto colpito al punto da ripingerli con altri colori le note». [f. ru.]



Gianandrea Noseda

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] siamo d'accordo con i girotondini»

In questo scorcio di estate turbolenta «la politica spettacolo» tenta di distogliere, a colpi di leggi urgenti come quella sul legittimo sospetto, le frotte dei vacanzieri. La maggioranza la spaccia come una legge garantista, mentre l'opposizione tenta di contrastarla con clamore al Senato e con il supporto esterno del «popolo giustizialista». La miseria della personalizzazione dello scontro politico è tale da allontanare ulteriormente dalla partecipazione [illegible] dibattito la [illegible]gior parte dei cittadini, stanchi di ascoltare un ceto politico incoerente.

Le mobilitazioni che ci [illegible] state da Genova in poi quando la moltitudine ha dato vita a numerose e partecipate manifestazioni contro la guerra, con[illegible] la legge Bossi-Fini, contro l'occupazione israeliana della Palestina, contro la globalizzazione neoliberista e contro la limitazione [illegible] diritti fondamentali e l'imposizione di nuove leggi liberticide.

Due modi di affrontare le questioni politiche e sociali divergenti, per questo motivo non possono esserci ambiguità e commistioni con chi già negli anni 70 ha contribuito a varare l'emergenza giudiziaria, approvando leggi che hanno portato alla repressione dei movimenti antagonisti dell'epoca. Ed [illegible] da questo evento nefasto che ha fatto emergere la corporazione giustizialista come surrogato dell'azione politica. Lo scontro in atto non [illegible] tra destra e sinistra come si vorrebbe far credere, ma tra due schieramenti politici che intendono gestire il neoliberismo in modo diverso.

Quello che dobbiamo chiederci [illegible] se gli obiettivi che vengono enunciati per la manifestazione del 14 settembre a Roma sono obiettivi progressisti oppure conservatori. Crediamo che su questo non possono esserci dubbi, finché i girotondini alzeranno la bandiera del giustizialismo con i loro ballotti forcaioli dovranno essere relegati nel loro delirio; solo quando scenderanno in piazza contro la prossima g[illegible] all'Iraq, contro la guerra di Sharon e contro le politiche neoliberiste, si potranno confrontare con il movimento dei movimenti che si è ritrovato a Genova per riscrivere insieme [illegible] nuova [illegible]to dei diritti di tutti i cittadini.

Centro di Documentazione Alternativa di Novara

NUMERI UTILI

PRONT[illegible] EMER[illegible]

Novara e provincia: telef. 118.

[illegible]

Novara Croce Rossa [illegible] telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 [illegible]; [illegible] telefono 0322 51.61; **Borgomanero**: telefono [illegible] 84.81; **Domodossola**: telefono [illegible] 46.600; [illegible] 86.22.22; **Oleggio**: telefono [illegible] 93.500; **Omegna**: telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce**: [illegible] 865.000; **Stresa**: tel[illegible] 33.360; **Trecate**: telefono 0321 77.79.00; [illegible] telefono 0323 406.000; 558.000; 55.81.81; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; [illegible] 0323 92.42.22; **Margozzo**: [illegible] 80.705; **Orta**: telefono [illegible] 91.19.00; **Premosello** [illegible] telefono 0324 88.108; **Grignasco**: S.r.s. telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio**: telefono [illegible] telefono [illegible] 76.697; **Piedimulera**: [illegible] 0324 83.188; Volontari del P.A. [illegible] **Sizzano**: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno**: G.o Vol. [illegible] del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 82.60.00; **Arona**: t. 0322 61.61; **Borgomanero**: t. 0322 81.500; **Domodossola**: t. 0324 49.13.34; **Oleggio**: t. 0321 96.00.47; **Omegna**: telefono 0323 86.81.11; **Stresa**: tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza)**: tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara**: **Momeso**, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz[illegible] €1,55) e **Del Rosario**, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno [illegible]guente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti [illegible]usi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San [illegible] Mosezzo: *Squizzini*, via Ro[illegible] 42 tel. 0321 53.716.

Cerano: *Valli*, [illegible] Gramsci, 60 tel. 0321 72.82.60.

Paruzzaro: *Vellini*, [illegible] Marconi, [illegible] tel. 0322 53.700.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24.78.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322 81.463.

[illegible]go: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 89.72.86.

Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.76.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323 93.36.33.

Pettenasco: *Viganò*, [illegible] Roma, 29 tel. 0323 89.302.

Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanetti*, via Matteotti, 45 tel. 0324 95.018.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.136.

La rassegna «Vivi Omegna» apre i battenti oggi nella città del Lago d'Orta

Sarà una Fiera delle meraviglie

Con un grosso spazio riservato ai bambini

OMEGNA

L'hanno già battezzata la Fiera delle Meraviglie. Basterà esprimere un desiderio che subito si realizzerà. La Fiera Campionaria «ViviOmegna» terrà banco per dieci giorni presentando quanto di meglio e di significativo [illegible] esiste nelle province del Verbano, Cusio e Ossola e nel Nova[illegible]. «Una rassegna a misura [illegible] visitatore - fa notare Marco Ubbiali, dirigente della Pro Loco di Omegna, ente organizzatore, con [illegible] comune [illegible] Omegna e l'agenzia Spazio 3 della manifestazione - abbiamo voluto coniugare, anzi far incontrare, il territorio con la gente. In un modo molto semplice: chiedendo agli enti, pubblici e privati, alle associazioni ed ai gruppi culturali, sportivi e di volontariato di proporre alla gente là loro attività». Il risultato è, a dir poco, inebriante. Nel senso letterale del termi[illegible]: in Fiera si potranno «incontrare» i grandi vini italiani, da quelli delle Colline Novaresi ai rari, ma quanto mai pregiati, vini ossolani sino ai celebri vini sardi [illegible] del Salento. [illegible] tutto accompagnato dai profumi e dai sapori dell'Ossola, formaggi, miele, pane e insaccati oltre al riso della Bassa Novarese. Degustazioni gratuite al «Ghiottone Errante» con la partecipazione dell'assessore al turismo della provincia del Vco Tiziano Iacchini, del vie-presidente dell'Ais di Novara Eugenio Arlunno e del giornalista della Coldiretti Iacopo Fontaneto. Che il visitatore lo si può, e forse lo si deve, prendere per la gola, lo dimostra anche l'idea degli organizzatori della Fiera omegnese che hanno invitato il Ristorante Ossolano [illegible] Druogno a «condire» [illegible] rassegna [illegible] i piatti tipici della cucina dell'Ossola. Ma [illegible] novità [illegible] [illegible] fermano certo qui. «Quest'anno, ottava edizione di «ViviOmegna» abbiamo deciso di dedicare molto spazio ai bambini - dice Roberto Tomatis - accogliendo [illegible] suggerimento che [illegible] veniva dai visitatori dello scorso anno. Per loro ci sarà un grande spazio gioco allestito insieme allo Zoo Safari di Varallo Pombia che offrirà [illegible] ogni bimbo un biglietto [illegible] omaggio per visitare [illegible] [illegible] Safari; con la Ludoteca del Parco della Fantasia invece i bambini potranno giocare in modo innovativo seguendo la loro naturale inclinazione alla creatività». In Fiera c'è di tutto e proprio per questo è uno spazio aperto a tutti. Per i giovani che amano la musica da discoteca grazie all'intervento del Kelly Green è stata predisposta una «piramide musicale», la Ramses dove ogni sera ci sarà animazione e musica anche con l'Arcademia dello Spettacolo.



La rassegna di «Vivi Omegna» che apre i battenti domani è giunta alla sua ottava edizione e terrà banco [illegible] dieci giorni

Il centro vitale dell'ottava rassegna fieristica sarà lo spazio attorno al Pala Uni

Congressi, animazione e spettacolo

Domani sera s'inizia con lo show proposto dal Safari Park



Spettacoli e convegni della fiera di Omegna ruoteranno attorno all'area del Pala Uni

OMEGNA

Tutto ruoterà attorno al PalaUni. Congressi, animazioni, ma soprattutto spettacoli sono la grande attrattiva dell'ottava Fiera Campionaria ViviOmegna. Intenso il programma che prevede, [illegible] iniziative dell'Asl 14 del Vco, tre congressi. Giovedì 19 alle 18,30 l'Azienda sanitaria presen[illegible] [illegible] ultime novità ed i progetti futuri; [illegible] [illegible] successiva, sempre alla stessa ora ci sarà un congresso organizzato dalla Le[illegible] Italiana per la Lotta contro i Rumori [illegible] [illegible] partecipazione della dottoressa Annalisa Luraschi. Tema: La prevenzione oncologica». Il terzo incontro è previsto per sabato 21 sempre alle 18,30 ed è organizzato dal comune [illegible] Omegna [illegible] dalla provincia del Vco sul tema: Agenda 21: relazione sullo stato dell'ambiente. Per quanto invece riguarda gli spettacoli il PalaUni ospiterà a cominciare [illegible] domani alle 21,15 un'animazione con il Safari Park ed alle 21,45 uno spettacolo con Ivan e Romina; domenica alle 21,15 spettacolo con la Palestra Step ed alle 21,45 serata con Michela; lunedì 16 settembre alle 21,15 serata [illegible] il Club Alpino Italiano; martedì alle 18,30 incontro sul tema: enogastronomia risorsa turistica del territorio ed alle 21,15 ospite della Fiera sarà l'European Scho[illegible] of Economics. Mercoledì 18 alle 21,15 spettacolo di danza con Wonder Dancing ed alle 21,45 sul palco ci sarà ancora la cantante Michela e giovedì 19 in cartellone ci [illegible] alle 21,15 le ragazze ed i ragazzi della Palestra Step ed alle 21,45 le danzatrici di Carola Sandionigi. Ancora la Palestra Step ad esibirsi venerdì 20 alle 21,15 mentre sul palcoscenico alle 21,45 ci saranno la coppia [illegible] danzatori Romina & Ivan; programma simile anche per sabato con [illegible] la palestra Step alle 21,15 e la bravissima Michela [illegible] [illegible] mezz'ora dopo. Domenica gran chiusura con sempre alle 21,15 sotto il PalaUni gli atleti-spettacolo di Katia [illegible] Gaetano Gold's Gym [illegible] nuovamente la [illegible] straordinaria di Michela a chiudere l'edizione numero otto di ViviOmegna.



LA BANCA DATI EUROPEA SERVIRÀ AD ANALIZZARE LA REALTÀ [illegible] PROPORRE NUOVE STRATEGIE COMUNI

Nasce l'Osservatorio delle Alpi

Il Ministero dell'Ambiente sceglie Domodossola

Filippo [illegible]

DOMODOSSOLA

Capitale europea [illegible] il monitoraggio e la prevenzione del territorio alpino: è il ruolo che avrà Domodossola nei prossimi [illegible]. L'investitura ufficiale è avvenuta [illegible] da parte del direttore generale del Ministero dell'Ambiente, Corrado Clini, nella sede del Centro studi Val d'Ossola, al Collegio Rosmini, dove verrà ospitata [illegible] [illegible] dati da [illegible] attingeranno informazioni tutti i paesi della Comunità europea dell'Arco alpino più la Svizzera e la Slovenia. Sono questi i paesi firmatari di una C[illegible] internazionale finalizzata [illegible] salvaguardia di un ambiente omogeneo com'è la [illegible] delle Alpi. Domodossola sarà il loro p[illegible] [illegible] riferimento: una banca dati, [illegible] anche un osservatorio in grado di analizzare [illegible] propor[illegible]. «Un contenitore da riempire con la creatività», lo ha definito [illegible] senatore Luigi Manfredi tena[illegible] tessitore, [illegible] al presidente dell'Uncem, Enrico Borghi e al deputato di An, Marco Zacchera, in sede romana, [illegible] [illegible] serie di relazioni che hanno consentito all'Ossola di spuntarla [illegible] altre città candidate. [illegible] detto Clini: «Si tratta di creare una struttura [illegible] di [illegible] ed esaminare l'ambiente, fare delle previsioni a lungo e medio termi[illegible] sugli [illegible] del territorio, individuare gli interventi, stilare progetti adeguati. In poche parole vogliamo prevedere in anticipo quanto succede e prendere le mis[illegible].

Per il futuro [illegible] probabile che l'osservatorio di Domodossola diventi punto [illegible] riferimento di [illegible] progetto analogo nei Carpazi dove è previsto un accordo tra Bulgaria, Ucraina e Russia. Ha anticipato Clini: «L'obiettivo è quello [illegible] formalizzare il [illegible] [illegible] Conferenza europea dell'ambiente che si terrà a Kiev il prossimo anno». Importante per questo «Centro [illegible] eccellenza per l'elaborazione e le informazioni sull'ambiente alpino» [illegible] le collaborazioni con tutte [illegible] istituzioni del territorio. In questa prospettiva sarà firmato un accordo con l'Università cattolica [illegible] Milano, rappresentata ieri da Antonio Ballarin, che a Domodossola sta già avviando [illegible] corsi. Soddisfazione per questa scelta che proietta l'Ossola sul palcoscenico europeo [illegible] stata manifestata dal sindaco della città, Mauro Mottini, dal presidente del centro Studi Val d'Ossola, Federico Brustia, e [illegible] rettore del Collegio Rosmini padre Vito Nardini.



Federico Brustia, il sen. Luigi Manfredi e il direttore dell'Ambiente Corrado Clini

VERBANIA, L'OPPOSIZIONE CONTRO LA GESTIONE E LE ATTIVITÀ DEL PARCO

Bocciata l'inchiesta su Villa Maioni

Il sindaco: «Richiesta fuori luogo, presenteremo una relazione»

VERBANIA

Il consiglio comunale ha respinto con 23 voti contrari, 10 favorevoli ed un astenuto [illegible] richiesta avanzata da Forza Italia di istituire una com[illegible] speciale di controllo sulla [illegible] in g[illegible] [illegible] parco urbano di Villa Maioni e sull'andamento della stagione inaugurale dell'Arena. Per gli azzurri, Massimo Manzini ha [illegible] l'affidamento della gestione da parte della giunta [illegible] coinvolgere il consiglio comunale e ha rilevato l'esito negativo della programmazione estiva nel nuovo spazio per spettacoli all'aperto. La richiesta è stata sostenuta da Roberto De Magistris della Lega, che con toni duri ha denunciato scelte politiche nella programmazione degli spettacoli e necessità di chiarire le spese sostenute e altri aspetti, come la concessione della balneazione sulla spiaggia del parco. Il sindaco Aldo Reschigna ha rivendicato la regolarità dell'operato della giunta, competente nell'assegnazione provvisoria [illegible] a titolo sperimentale della gestione per [illegible] solo [illegible] senza coinvolgere il bilancio [illegible] più esercizi. A tale procedura ha dato conforto [illegible] parere di legittimità del segretario generale. «L'amministrazione - ha aggiunto Reschigna - presenterà una relazione completa dell'attività svolta nel par[illegible] urbano [illegible] nell'Arena alla competente commissione consiliare. Qui si potrà approfondire il dibattito ed impostare l'azione per [illegible] futuro, per cui appare fuori luogo [illegible] richiesta di una specifica commissione di indagine ed inchiesta». [s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Appello di Cgil-Cisl-Uil per le poste di montagna

I sindacati provinciali dei Pensionati del Vco di Cgil-Cisl-Uil hanno inoltrato ai parlamentari della zona [illegible] richiesta di concertare [illegible] interpellanza da presentare al Governo in merito ai problemi degli uffici postali dei Comuni montani. A proposito del rinnovo a fine anno dell'accordo di programma tra Governo e Poste Italiane Spa, si chiede [illegible] fare in modo che venga garantito il rifinanziamento del servizio universale per i Comuni montani. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Aumentano le tariffe dell'Università Terza età

L'Amministrazione ha modificato le tariffe dei corsi dell'Università della [illegible] età, per coprire i costi maggiori del servizio e riequilibrare la situazione precedente considerata iniqua. I nuovi prezzi mensili per lezioni in quattro [illegible]: un corso di un'ora settimanale costerà 12 euro; un corso di due ore costerà [illegible] euro; un [illegible] [illegible] più ore con utilizzo di computer 50 euro. Contro questa decisione ha preso posizione l'Unione Consumatori. [f. ru.]

[illegible]

«Una sala-convegni per rilanciare il turismo»

Una sala polivalente in grado di ospitare concerti e convegni per rilanciare [illegible] [illegible] omegnese. E' questa la proposta avanzata dal segretario provinciale di Forza Italia Massimo Nobili che ha chiesto all'amministrazione comunale la riconversione del Forum o l'utilizzo dell'oratorio di Omegna. [v. a.]

STRESA

Tre cori in concerto nella chiesa parrocchiale

Si esibiranno domani sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Magognino i cori «Motta Rossa» di Magognino, «Valdossola» di Villadossola, «Valpellice» [illegible] Tor[illegible] Pellice. Alle 19,30 [illegible] [illegible] specialità gastronomiche. [l. g.]

DOMENICA VISITE AI GIOIELLI D'ARTE E NATURA

Ville e giardini aprono le porte



VERBANIA

Ville e giardini aperti, visita guidata all'incantevole parco di Villa San Remigio e mostra «Orchidee sul Lago» [illegible] Verbania sono le stimolanti occasioni [illegible] un fine settimana. Numerose sono le dimore storiche e i castelli della [illegible] che prendono parte domenica all[illegible] settima edizione di Cortili e Giardini Aperti, patrocinata dall'Associazione Dimore Storiche Italiane e dall'Associazione Castelli Aperti del Piemonte. C'è anche il parco del Monte Calvario di Domodossola. Il pubblico può varcare gratuitamente i cancelli ed è accol[illegible] dagli stessi proprietari che raccontano storia [illegible] caratteristiche dei loro immobili. Il tagliando pubblicato [illegible] «La Stampa» consente l'accesso alle Isole di Brissago e al parco Botanico, escluso [illegible] [illegible] del targhetto. Intanto da oggi a domenica nei saloni di Villa Giulia sul lungolago di Verbania Pallanza viene creata l'atmosfera di una foresta tropicale nella quale spiccano gli esemplari estremamente affascinanti e rari della esposizione internazionale - mostra mercato «Orchidee sul Lago», organizza[illegible] dalla Pro loco. Diverse iniziati[illegible] fanno [illegible] contorno alla manifestazione, giunta alla [illegible] quarta edizione [illegible] il crescente gradimento di appassionati provenienti da varie località italiane e stra[illegible]. E gli appassionati di f[illegible] e giardini possono pure prenotare nel vicino Ufficio turismo del Comune [illegible] visite guidate al parco [illegible] Villa [illegible] Remigio, le cui terrazze [illegible] affacciano sul lago dalla collina della Castagnola in posizione adiacente ai Giardini Botanici di Villa Taranto. [s. r.]

Da domani la manifestazione nella «Riviera del Monferrato»

E' l'invito a «Cocco...wine»

Assaggi e degustazioni nell'Astigiano



Il nome [illegible] simpatico: «Cocco...wine», il luogo suggestivo (un antico borgo medioevale arroccato su [illegible] collina), l'occasione intrigante: [illegible] gli ingredienti per una buona riuscita ci sono tutti.

L'appuntamento è per domani a Cocconato, all'estrema periferia [illegible] provincia astigiana, dove le colline del Monferrato guardano [illegible] il Po e Chivasso. Qui, a partire [illegible] 17, nelle suggestive [illegible] hanno mantenuto i colori di [illegible] tempo, si aprirà un grande banco d'assaggio.

La manifestazione, battezzata «Cocco...wine - vini e sapori nella Riviera del Monferrato» è al suo primo anno ed è coordinata dall'associazione nazionale tra Turisti del vino Go Wine [illegible] ha già al suo attivo altre iniziative [illegible] promozione enologica [illegible] Piemonte. Fino a sera [illegible] previste degustazioni di vini abbinati [illegible] prodotti tipici, [illegible] anche concerti e incontri culturali.

DEGUSTAZIONI. La Barbera d'Asti [illegible] quella del Monferrato, il Grignolino, il Moscato [illegible] gli altri [illegible] territorio, accompagneranno formaggi, salumi e dolci; abbinamenti particolari uniti dal marchio [illegible] qualità. Qui la gastronomia [illegible] tradizione [illegible] cultura: e proprio Cocconato dà il nome ad una robiola (va [illegible] giovane) e qui nasce il prosciutto crudo che ha ottenuto la denominazione «Piemonte».

Il via agli assaggi è previsto per le 17 e si andrà avanti sino a mezzanotte: i produttori, le [illegible] vinicole ed i Comuni del comprensorio apriranno i loro banchetti [illegible] lungo le vie [illegible] centro. Una cantina grande come un paese: ogni visitatore, acquistando il calice, potrà degustare tutti i vini ed i prodotti tipici offerti dalle aziende.

NON SOLO [illegible]. Dalle 21 i profumi e i sapori del Monferrato [illegible] come colonna sonora l'esibizione della Cerot Band, il gruppo di rock e [illegible] astigiano capitanato da Aldo «Cerot» Marello, pluricampione anche nello sport, [illegible] tamburello.

Un altra importante iniziativa [illegible] caratterizzerà l'appunta[illegible] enogastronomico: alle 17, alla Locanda Martelletti (un edificio storico mirabilmen[illegible] recuperato), sarà protagoni[illegible] il «vino narrato»: alcuni attori interpreteranno brani e poesie dedicate al vino. Verrà anche presentata la seconda edizione del concorso letterario per i giovani (fino a 30 anni) «Bere il territorio», che lo scorso anno ottenne al suo debutto un ottimo riscontro di partecipazione a livello nazionale.



Cocconato d'Asti attende i piemontesi delle altre province alle degustazioni

Il programma prevede anche spazi per la musica e alcuni incontri culturali C'è il concorso letterario per aspiranti scrittori con meno di trent'anni

Ogni visitatore potrà acquistare il calice e trascorrere la serata scoprendo ottimi vini e i prodotti tradizionali offerti dalle aziende

IL PAESE. Visitare Cocconato è un piacere che una volta o l'altra bisogna prendersi. Un paese [illegible] 500 metri sul livello del mare, raggiungibile dopo essersi inerpicati su una strada [illegible] tornanti) che in se racchiude più di un tesoro. A cominciare dal borgo, che ha mantenuto tante delle suggestioni medioevali (da «assaporare» a piedi tutta l'area attorno al municipio); alle colline, ora percorribili su itinerari disegnati dalla pro loco (tappa d'obbligo al Bricco del Gattone, per ammirare il panorama delle Alpi). E poi il clima: temperature miti tutto l'anno tanto che qui crescono palme e c'è chi ha piantato il cotone, e nebbia quasi sconosciuta, hanno fatto sì che il paese [illegible] meritasse il titolo di «Riviera del Monferrato». Tra le «attrattive» anche la sede di un noto marchio [illegible] abbigliamento e [illegible] altro appuntamento di grande richiamo: domenica 22 [illegible] svolgerà il palio degli asini, preceduto da una rievocazione storica in costumi medioevali.

INFORMAZIONI E PREZZI. Degustazione vini e prodotti tipici: 5 euro (calice e taschina in omaggio); degustazione e ingresso al [illegible]: 8 [illegible] (calice e taschina in omaggio); ingresso al concerto senza degustazione: 5 euro.

Come raggiungere Cocconato [illegible] dal Piemonte Nord: a [illegible] chilometri dall'uscita del casello Chivasso Est della Torino-Milano, seguendo la direzione Asti. Informazioni anche allo:0173 364631, e-mail: gowine@gowinet.it

LA REGIONE RIPROPONE IL BANDO CHE CONSENTE ALLE IMPRESE UN RISPARMIO SULLE IMPOSTE: SONO STATI STANZIATI COMPLESSIVAMENTE 46 MILIONI DI EURO

Meno tasse per le aziende che investono

Bonus fiscale se si rinnova e potenzia l'attività

Fulvio Lavina

Meno tasse per imprese che fanno investimenti: è questo lo scopo del bando della Regione che stanzia 46 milioni alle aziende piemontesi. Le domande potranno essere dall'8 ottobre alle agenzie del Banco Roma.

«Il meccanismo è molto semplice - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - si basa su un bonus fiscale che le imprese possono utilizzare nel in cui pagano imposte. In pratica, dopo aver fatto la domanda non hanno altre procedure da seguire, se non scalare dalle che devono pagare l'importo che gli verrà tempestivamente comunicato».

In sostanza, un contributo che è detraibile dalle imposte: presentata la domanda, gli uffici competenti accertano l'importo contributo concedibile e quindi lo comunicano subito all'imprenditore che lo può scalare dalla dichiarazione delle imposte. L'unico vincolo è costituito fatto che le spese per cui si richiede il bonus non devono essere antecedenti di oltre sei mesi alla data presentazione della domanda, a partire dunque dall'8 ottobre, giorno di apertura del bando.

Un'iniziativa molto apprezzata degli imprenditori: «Lo scorso anno - rilevano all'assessorato regionale - i contributi sono stati esauriti in solo giorno: ne hanno beneficiato oltre 7.000 imprese per contributi complessivi pari a 117 milioni di euro».

Il contributo si scala dalla dichiarazione Lo scorso anno settemila imprese di tutto il Piemonte hanno usufruito dell'iniziativa

Del bonus, previsto dalle leggi 341/95 e 266/97, possono usufruirne le imprese manifatturiere, estrattive, delle telecomunicazione e dell'energia, di dimensioni piccole, medie e grandi; queste ultime, però, sono ammesse beneficio solo collocate nelle cosiddette aree aiuto «depresse», che in Piemonte comprende Comuni. L'agevolazione è di diversa entità, a seconda della dimensione dell'impresa e della zona in cui è collocata: per le aree depresse si va dal 18% dell'investimento concesso alle piccole imprese, al 14% per medie, all'8% per le grandi. Per le altre aree passa dal 15% per le piccole aziende 7,5% delle medie.

«Il livello di domande delle imprese - continua Pichetto - comunque molto significativo testimonia la volontà di investire dei nostri imprenditori». L'iniziativa fa parte del Fondo per gli incentivi alle imprese che quest'anno raggiunge i 107 milioni euro e si stima che possa produrre investimenti produttivi per oltre 1 miliardo di

«Il Fondo unico - prosegue Pichetto - raggruppa tutte le agevolazioni alle imprese la cui gestione stata trasferita alle Regioni dal 2000. Purtroppo il trasferimento dei fondi statali è subito dimostrato insufficiente, rispetto alle esigenze delle imprese, per cui la Regione ha deciso integrare i fondi statali, pari a circa 68 milioni di euro, con 39 milioni di fondi propri».

La Regione stabilito alcuni criteri selezionando gli incentivi da attivare: idoneità dell'investimento a qualificare il sistema delle imprese piemontesi in termini di innovazione e di compatibilità ambientale processi produttivi, di sostegno ai progetti di ricerca sviluppo, nella prospettiva del rafforzamento e dello sviluppo ecocompatibile, mantenimento e dell'incremento livelli occupazionali; celerità e semplicità delle procedure.



L'assessore all'Industria Gilberto Pichetto La Regione ha avviato una nuova iniziativa a favore delle imprese

A PARTIRE DALL'8 OTTOBRE

Ecco dove si possono presentare le domande

■ Rientrano tra le spese al bonus quelle relative all'acquisto macchinari e attrezzature, a opere murarie per la loro istallazione, a sistemi elaborazione dati, a programmi e consulenze informatiche; anche riconosciute le spese per l'acquisizione di marchi di qualità e sistemi di qualità ambientale. L'agevolazione massima consentita è per un investimento di 5,16 milioni di nell'arco di un solo . Le domande di prenotazione del bonus debbono presentate, dall'8 ottobre, a Mediocredito, tramite le agenzie Banca di Roma. Le sedi Piemonte sono: **Alessandria**, via Pontida, 17; **Cuneo**, Nizza, 30; **Torino**, via Alfieri, 11 e via Buenos Aires, 114; **Asti**, corso Alfieri, 166; **Biella**, via Settembre, 7; **Novara**, I. Francesco, 8; **Verbania-Intra**, via Mameli, 47; **Vercelli**, p.za Paletta, 9. I moduli possono essere siti Internet www.regione.piemonte.it/industria oppure www.mcc.it . Informazioni e quesiti è disponibile call (9,30-13 e 15-16,30, dal lunedì venerdì) ai numeri: 06/54457518 - 54457139 - 54457135 - 7598; e-mail incentivi@mcc.it

WEEKEND A SAVIGLIANO

I viaggi e le culture del mondo

SAVIGLIANO

Saranno due weekend intensi quelli che attendono la città. Fino a domenica è in programma la prima edizione di «Itinera: viaggi, culture e musiche dal mondo», mentre dal 20 22 settembre si svolgerà la «Festa del Pane».

«Sono due eventi molto importanti - spiega il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Ponsi -, che vogliono qualificare Savigliano e la realtà, ponendole centro dell'attenzione di visitatori provenienti da tutto il Nord Italia».

«Itinera» è promossa dall'Ente Manifestazioni e dal Comune ed è coordinata dall'associazione Totem e Tabù Club di Liberi Viaggiatori e dal Circolo Fotografico Imago.

La città, fino a domenica prossima, sarà un laboratorio, grazie alla realizzazione di una di eventi e alla presenza di viaggiatori d'eccezione. «Un percorso a 360 gradi mondo del viaggio - spiegano organizzatori -, attraverso fotografia, letteratura e musica etnica. Lo spirito è quello di offrire la possibilità al pubblico di conoscere dalla viva voce dei protagonisti, attraverso gli incontri, le immagini, la letteratura e la musica, pa e realtà spesso ai confini del mondo».

Nutrita è la schiera degli ospiti che si succederanno fino a domenica sera: Marco Aimo, Giorgio Bettinelli, Paolo Brovelli, Giorgio Martino, Adalberto Buzzin, Maurizio DiMaggio di Radio Montecarlo, Matteo Pennacchi, Alex Roggero, Antonietta Spizzo, Dario Masarotti, Gabriele Poli, Carla Perrotti, Edi Orioli, Willy Fassio, Alessandra Meniconzi, Svevo Mondino, Emanuele Gallo, Franco Monnet, Mario Tible, Gianni Vercellotti, Ennio Andreghetto, ATL Provincia di Cuneo, Emergency, EDT, Feltrinelli Traveller, World Music, Yahoo Italia, Libreria Il Giramondo, Magie delle Ande, Nomad Community, VespaClub Il Pungiglione, Honda Italia Africa Twins Club, Tucano Viaggi Ricerca, Sarawan, Trilobita. Teatro delle manifestazione saranno alcuni Caffè storici della città, l'ala polifunzionale di piazza del Popolo, il teatro Milanollo e la Gipsoteca Calandra. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ente Manifestazioni: il numero di telefono è 0172712536.

Dal 20 al 22 settembre, invece, Savigliano diventerà capitale del pane e del grano, riscoprendo un'antica tradizione che ha fatto, soprattutto passato, uno dei granai Piemonte. **(p. b.)**

STASERA I FUERTEVENTURA, DOMANI DJ NIGHT E DOMENICA GLI ASTRALI NSW

Rock intergalattico a Saluzzo

Una band in tuta spaziale sul palco Bigred

SALUZZO

Il weekend del Bigred si apre stasera (ore 21, ingresso gratuito) con la notte di rock mediterra firmata dai «Fuerteventura», atmosfere latine per non lasciarsi troppo presto alle spalle le vacanze. Domani invece è in programma la «dj night» con alcune stelle della consolle che alterneranno a proporre la musica che più fa tendenza, comprese le nuove proposte della prossima stagione, i successi destinati a scalare le classifiche.

Il momento più è per domenica (sempre dalle 21 e sempre ingresso gratuito) quando sul palco saliranno gli . Una band romagnola che si diverte a proporre un rock intergalattico, presentandosi al pubblico indossando una tuta spaziale. Il repertorio è fatto dalle più cover con i grandi successi degli ultimi trent'anni, rivisitati in versione astrale e rock. Si balla per una formidabile sezione ritmica e un impatto scenografico da supergruppo.

«L'appuntamento con la musica live ballare - spiegano i titolari del locale - è il filo conduttore della nostra estate con una sorpresa in vista dell'autunno, quando ci trasformeremo in una grande arena coperta. Senza dimenticare gli altri punti forza del Bigred: la fusion specialità provenienti dalle americhe e dall'Asia e un ambiente dove divertirsi problemi e limiti». **(r. s.)**



Fiati, chitarre, percussioni: note a ingresso gratuito al Bigred

RIEVOCAZIONE DELLE BATTAGLIE DI PEDAGGERA E SAN MICHELE MONDOVI'

Napoleone, 200 anni dopo

Domani e domenica rivivrà l'evento storico

Paola Scola

Gli organizzatori amano definirlo un «incontro con la storia», nel quale rivivranno personaggi e vicende legati alla prima campagna d'Italia del generale Bonaparte. Domani e domenica Pedaggera e a San Michele Mondovì risuoneranno le grida e il clamore delle battaglie che si combatterono il 16 e il 19 aprile 1796: una rievocazione proposta da Comunità Montane Valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Valli Monregalesi e Alta val Tanaro, Gal Mongioie, Consorzio turistico Alpi del Mare Granda Sud Ovest ed Eurocin «Geie».

«Sono iniziative che nascono da un progetto comune per momenti di richiamo turistico legato alla storia del territorio - ha spiegato Beppe Ballauri, presidente del Gal -. L'iniziativa napoleonica sarà ripetuta ogni anno e stiamo lavorando a rievocazioni che riguardino i Savoia in valle Casotto e i Saraceni in val Tanaro». Nella sede Gal, il castello Mombasiglio, si sta anche allestendo un museo napoleonico (informazioni e visite 0174780268).

La rievocazione partirà con l'allestimento dei due accampamenti, austro-piemontese e francese, nei campi della Pedaggera. Saranno montate le tende e gli schieramenti sfileranno e marceranno, studiandosi e preparandosi per lo scontro. La ricostruzione storica prevede la presenza di cannoni, fucili caricati a salve, cavalleria in alta uniforme, come su un grande set cinematografico. Si ricostruirà la vita dei militari (oltre 200 uomini in armi) nell'attesa della guerra.

Domani l'allestimento al Bric della Pedaggera avverrà tra le 8 e le 11, con l'apertura al pubblico; alle 16,30 si scatenerà la battaglia, mentre alle si potrà visitare il campo animato musica d'epoca (fino 23,30).

Domenica lo scontro tra i due eserciti durerà dalle 9,30 alle 11. Per tutta la mattinata i visitatori potranno assistere al raduno dei gruppi e alla cerimonia per il bicentenario della fondazione Reggimento Mondovì. Alle 13 tutti i personaggi e gli armamenti si trasferiranno a Michele Mondovì, dove 14 partirà la sfilata dei gruppi storici, della fanteria e della cavalleria, accompagnati sottofondo musicale: un'ora dopo, la terribile battaglia.



Un'immagine di Napoleone Bonaparte

[illegible] 0165 262.220.
Men in black II (ore 20; 22)

TEATRO DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0105 230538 (www.delaville.it).
About a boy (ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0108 940.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.403.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO [illegible]
Tel. 0165 841.206.
NON PERVENUTO

CENTRO CONGRESSI GRR: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Men in black II (ore 20; 21,20)
Formula per un delitto (ore 22,45)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Stuart Little II (ore 18,30)
Bad Company (ore 20,15)
Al vertice della tensione (ore 22,30)

[illegible] Tel 0125 425084.
11 settembre 2001 (ore 20, 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
[illegible] II (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Magdalene (ore 20,15; 22,30)

MAZZINI: Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
About a boy di P. e C. Weitz.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Un viaggio chiamato amore di M. Placido.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
A time for dancing di P. Gilbert.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Formula per un delitto di B. Schroeder.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Men in black II di B. Sonnenfeld.
Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253 89.27.
Ricette d'amore.
Orario: spettacolo unico 21,30.
Prezzi: lunedì e martedì Intero 5,50 € ridotto 4 €; da giovedì a domenica Intero 6,00 € ridotto 4,50 €

BUOB
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Spider man di S. Raimi.
Orario: 20; 22,15.

COMUNALE
Inf. Tel. 015-90 889.
Lilo e Stitch di Walt Disney.
Orario: 20,30; 22,15.

ODEON
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf Tel. 015-767.323.
Resident evil. Orario: 21; 23.

FELIX Inf Tel. 015-242.31.18
CHIUSURA ESTIVA

ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-255.046-Informa spettacoli 0161-69.633
Men in Black II con Tommy Lee Jones e Will Smith. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
About a boy con Hugh Grant e Toni Collette. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10 €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli
Un viaggio chiamato amore di Michele Placido con Stefano Accorsi e Laura Morante. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Spettacolo unico alle ore 20,30. Alle ore 21,10 sempre con spettacolo unico **Bad Company.** €6,50 ridotto €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.373 www.digilander.libero.it/cinemalux
Spider Man. [illegible]: 22,10 spettacolo unico. €5 ridotto €3.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687, CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Spider Man [illegible] spettacolo unico. €6,20 ridotto €4,15

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. [illegible] 0161-485.714 CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
Men in Black II con Tommy Lee Jones e Will Smith. Orario: 21 spettacolo unico €5,50 ridotto €3.

ODEA. Inf. Tel. 0161-828.600. CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 0163-52.286-E.mail.cinema.sottoriva@libero.it
Scooby Doo. Orario: 21 spettacolo unico €5 ridotto €4.

DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Nick Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia [illegible] da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.

A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, di due ragazze che vivono per la danza.

IL [illegible] DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di un circo che ha [illegible] unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.

BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della [illegible] a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.

BLADE II. Fantasy horror. Dal fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.

CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

CUORI ESTRANEI. Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra su tre storie di donne: una moglie (Sophia Loren) che accudisce il marito sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra [illegible] è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.

LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno [illegible] di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di [illegible] il serial killer.

I PASSI DELL'AMORE. [illegible] romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.

JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento [illegible] piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di [illegible] Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando [illegible] Deborah.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. È una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalla propria famiglia e rinchiuse nel convento di Magdalene.

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».

NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira [illegible] la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.

SILENCE... SI TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.

STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.

THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimangono rinchiusi due settimane in un [illegible] penitenziario.

VELOCITÀ MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di debiti.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele [illegible] ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).

WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone; giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

WE WERE SOLDIERS. Guerra. [illegible] nella guerra del Vietnam.

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

[illegible]
Sito web, programmazione cinestatri novaresi: www.rnsoft.it/cinema

[illegible]. Tel. 0321-625.668.
About a boy - Un ragazzo. Or.: 20,10; 22,30. [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. € 7/5

ARALDO. 0321-474.625.
Un viaggio chiamato amore
Inizio film (feriali e festivi): ore 20,20; 22,30.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
Men in black 2
Or.: 20,45; 22,30. Dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Fer. fest. pref.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. e segr. tel. 0321-465484.
Bad company
Or.: 20; 22,30; Domenica: 16; 18; 20; 22,30.

[illegible]**AREA.** Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemarea e www.saledellacomunita.it. CHIUSO

[illegible]. Tel. 0322 - 82.151
I passi dell'amore
Or.: 20,15; 22,15. Dom.: 16,30; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. € 6,50, rid.: € 4,50, lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Men in black 2
Or.: 20,15; 22,15. [illegible]: [illegible]; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
A time for dancing
Or.: 20,15; 22,15. [illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Avenging angelo
Fer.: 20,15; 22,15. [illegible]: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

[illegible]. Tel. 0321 - 51.95.23. CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 814.285 Inf pren. 18,30-21, dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarta.it. Ingresso: Festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sara € 5.
Bad company
Or. feriali: 20,10; 22,30
Sabato: 17,40; 20,10; 22,30; 1
[illegible]: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. feriali: 19,20; 21
[illegible]: 17,20; 19,20; 21
Domenica: 15,30; 17,20; 19,20; 21.
A time for dancing
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato: 17,50; 20,20; [illegible]; Domenica: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Formula per un delitto
Or. feriali: 20,10; 22,40
Sabato: 20,10; 22,40; 1,10
Domenica: 20,10; 22,40.
Al vertice della tensione
Or. feriali: 20; [illegible]
Sabato: 17,30; 20; 22,30; 01,30
Domenica: 15; 17,30; 20; 22,30
Jeepers Creepers
Or. feriali 20,20; 22,50
Sabato: 17,30; 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,10; 17,20; 20,20; 22,50.
Stuart Little 2
Or. feriali: 20; Sabato: 17,50; 20; Domenica 15,10; 17,50; 20
The Experiment V.M. 14
Or. feriali: 22,40, Sab.: 22,40; 1,10; Dom.: 22,40.
We were soldiers
Feriali: Sabato e Domenica: 22,40.
Arac attack - Mostri a otto zampe
Sabato: 17,40; 1,10; Domenica: 15,30; 17,40

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Resident evil. Or. 21,15. Sab.: 22,30

SILVIO PELLICO. Tel 0321.777.122
Spiderman
Or.: 20; 22,15; Dom. [illegible] ore 21
Ingresso €5,50/3,50. Lun. fer.: € 4,50/3,00

[illegible] 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
Men in black 2
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853.
opp. www.multisalacorso.com.
Jeepers Creepers - Il canto del diavolo
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. a segr. [illegible] 0323 - 61.459.
We were soldiers. Or.: 21.

ORATORIO. Tel. 338.1632.678.
CHIUSO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Wasabi
Feriali: ore 20,30; 22,30
[illegible]: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40
Men in black 2
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
A time for dancing
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.064.
Un viaggio chiamato amore
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. [illegible]. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
ADUA 200 [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. Stuart Little 2 Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Men in black II. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* Men in black II. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* Men in black II. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. *Sala 2:* Stuart Little 2. Or.: 15,15; 17,15. Al vertice della tensione. Or.: 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Formula per un delitto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo [illegible] 27, tel. 540.110 Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002 Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 Velocità massima. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DIAX corso G. [illegible] 105, tel. 232.029. The experiment. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Massaua 9, tel. [illegible]; pren. tel. [illegible]. Peter Pan. Or.: 16; 17. Bad Company. Or.: 19,35; 22. A time for dancing. Or.: 18,20; 18,20; 20,20; 22,20. Stuart Little 2. Or.: 16; 17,50. Al vertice della tensione. Or.: 20; 22,30. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Men in black II. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
[illegible] via [illegible] II, tel. 542.422. A time for dancing. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Nessuna notizia da Dio. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Lagaan. [illegible] 2002. Or.: 16; 21
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Men in black II. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Bad company. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. L'ora di religione. Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. Roberto Succo. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi [illegible] Roma, tel. 530.353. I passi dell'amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Formula per un delitto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Nessuna notizia da Dio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Formula per un delitto. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Silence... on tourne. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [illegible]. We were soldiers. [illegible]; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via [illegible] 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* Due [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* Il bacio [illegible]. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* Il più bel giorno della mia vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* Men in black II. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. *Ideal 2:* About a boy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* Al vertice della tensione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 4:* Stuart Little 2. Or.: 16,15; 18,15. Blade II. Or.: 20,10; 22,30. *Ideal 5:* Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15,30; 17,10; 18,50. Jeepers Creepers. Or.: 20,40; 22,30.
[illegible] Po 21, [illegible] 812.59.96. [illegible] per principianti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Bad company. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 19, tel. 812.5606. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Il principio dell'incertezza. Or.: 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'imbalsamatore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ricette d'amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Frailty. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. Wasabi. Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25; 0,40. Jeepers Creepers. Or.: [illegible]; 16; 18. Blade II. Or.: 20; 22,15; 0,30. Cuori estranei. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30; 0,35. Al vertice della tensione. Or.: 15,30; 18,30; 19,10. Frailty. Or.: 22,30. About a boy. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20; 0,40. Men in black II. Or.: 13,45; [illegible]; 17,30; 18,05; 19,25; 20,15; 21,25; 22,30; 23,10; 0,30. Stuart Little 2. Or.: 13,35; 15,35. A time for dancing. Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35; 0,40. Formula per un delitto. Or.: 19,30; 22; 0,35. Peter Pan - Return to neverland. Or.: 13,30; 15,30; 17,30. Un viaggio chiamato amore. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25; 0,40. Bad company. Or.: 15,30; 18,25; 19,30; 22,05; 0,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15; 17,30. Bad company. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. Wasabi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. Casomai. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Cuori [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. La forza del passato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Formula per un delitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Jeepers Creepers. Or.: 20,30; 22,35
[illegible] **2.** Casomai. Or.: 20,10; 22,30.

[illegible] DI FARA [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA

Il Responsabile del servizio - Visti gli articoli 39 e 40 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e ss.mm.ii. - rende noto - che in data 1 agosto 2002 è [illegible] deliberazione n. 28 il Consiglio comunale all'oggetto: "P.R.G.C. Variante specifica e contestuale al piano di Zona ex Consorzio Agrario provinciale. Scuola Elementare ed area privata Razzini - Adozione; - che in [illegible] 1 agosto [illegible] deliberazione n. 29 di Consiglio Comunale all'oggetto: "Piano di Zona per recupero ex Consorzio Agrario provinciale, scuola Elementare ed area privata Razzini per la realizzazione di Edilizia Economica e Popolare con contestuale Variante specifica e contestuale al P.R.G.C. - Adozione"; - Che tali deliberazioni, unitamente agli elaborati tecnici, saranno depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi, dal 9/9/2002 al [illegible] quali chiunque potrà prenderne visione e presentare nei 30 giorni successivi, dal 9/10/2002 al 7/11/2002, osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Le osservazioni, riferite anche agli aspetti di impatto ambientale, su carta semplice ed indirizzate al Sindaco, dovranno essere sottoscritte e pr[illegible] protocollo del Comune in duplice copia, [illegible] cui [illegible] restituita per ricevuta.

Fara Novarese, 9/9/2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Dapaoli Giampiero

SGUARDI AMMIRATI PER LE 109 IMBARCAZIONI PRESENTI A PORTO MAURIZIO

L'abbraccio di Imperia alle regine del Raduno

Accanto a giganti come Creole e Zaca le «nonne» sono Avel e Nan
Curiosità per Adria e Konigin II, che ospitavano Gobbels e Mussolini

[illegible] Delfino

IMPERIA

Sono due le [illegible] [illegible] raduno. Ad Avel, vecchia conoscenza del raduno di Imperia, che appartiene alle sorelle Alessandra e Allegra Gucci ed è del 1896, [illegible] è affiancato in questa dodicesima edizione la coetanea Nan, una [illegible] entry di 19 metri che fino alla prima Guerra Mondiale aveva navigato tra Belgio e Gran Bretagna. Ma di fine Ottocento [illegible] anche l'elegante Black Swan [illegible] che all'inizio del secolo scorso era riuscito a sconfiggere Meteor II dell'imperatore tedesco, il cutter aurico Tigris (1899), Jap (1896), uno dei tre esemplari rimasti al mondo costruiti per i soci del prestigioso Royal Munster Y.C., e Lulu (1896), un cutter aurico di 11 metri.

Attirano sguardi curiosi, [illegible] la gente che affolla la banchina. Anche loro sono star, accanto a quelle di cui non serve conoscere la storia per esserne affascinati. Come il gigantesco Creole, il tre alberi del 1928, che subito si impone per la sua mole: è stato dell'armatore greco Niarchos, il rivale di Onassis, ha ospitato in viaggio di nozze Juan Carlos e Sofia di Spagna, conserva [illegible] sontuosi saloni quadri di Salvador Dalì. Una gemma di incalcolabile valore. O come Zaca (1929), goletta che fu pagata [illegible] banchiere Templeton Crocker 300.000 dollari, di cui 100 [illegible] per solo arredamento, all'epoca, un patrimonio, e poi fu acquista[illegible] dall'attore Errol Flynn.

Ma tanti sono i gioielli presenti alla manifestazione imperiese. Con una «fedelissima» come Agneta, [illegible]lorato yawl che è stato di Gianni Agnelli e [illegible] conte Donà delle Rose, ecco Adria: è del 1934, ma - varata con il nome di Swastika e destinata a Gobbels - non ha mai navigato prima della guerra. Nel maggio [illegible] '45 fu confiscato dagli alleati, fu trasferito [illegible] Inghilterra e restò proprietà di un sindacato fino al '55. Ed ecco Koenigin II, uno yacht di [illegible] metri, varato nel 1912, [illegible] noto per aver ospitato gli incontri d'amore di Benito Mussolini con Claretta Petacci. E ancora Owl (1909), per due volte salvato dalla rovina: la prima quando è stato rubato e ritrovato poi disalberato [illegible] Nuova Caledonia, la seconda nel '90 dopo un nuovo periodo di abbandono. E Oiseau de Feu (1937) che tra gli armatori ha avuto anche Pierre Cointreau, dell'industria di liquori.

PER UN TURISMO DI QUALITÀ

Sandro Chiaramonti

Neppure il più bravo [illegible] registi [illegible] potuto immaginare, per la Liguria, una chiusura d'estate così ricca di grandi appuntamenti. A Imperia i velieri d'epoca attirano l'attenzione degli appassionati di tutto il mondo su [illegible] tema - le barche e il mare - che costituisce un pilastro della [illegible] della regione, e che è in grado di farsi apprezzare da un target di altissimo livello.

Ad Albenga la decennale tenacia e la grande passione di Mauro Zunino, che in questa occasione ci fa piacere citare più come presidente dell'Aero Club che [illegible] sindaco, hanno consentito di organizzare una grande manifestazione aerea, con l'esibizione della Pattuglia acrobatica nazionale, le Frecce tricolori. Una grande emozione, [illegible] proveranno centinaia di migliaia di persone in arrivo da tutta Italia.

La Liguria ha bisogno di iniziative di grande livello come queste. La Stampa - media partner dei due eventi - per [illegible] l'estate ha cercato di essere al fianco di [illegible] e organizzatori qualificati, ritenendo que[illegible] l'impostazione corretta per il rilancio del turismo. Ma proprio adesso è giusto non dimenticare che la strada da percorrere è ancora lunga, molto lunga, e che gli amministratori pubblici sono chiamati a far fronte alle loro responsabilità.



Agneta in manovra durante [illegible] regate di ieri: è stata [illegible] [illegible] imbarcazioni più ammirate del raduno di Imperia

DOMANI LO SHOW

I consigli per vedere le Frecce

ALBENGA. L'organizzazione della manifestazione che fa [illegible]po all'Aero Club di Savona e [illegible] Comune, entrambi guidato da Mauro Zunino, è [illegible] particolarmente impegnata a risolvere i problemi logistici collegati alla viabilità e agli accessi.

Per chi proviene da ponente (Alassio) ci [illegible] due grandi parcheggi: nella [illegible] Piave e [illegible] campo [illegible] [illegible] Bernardino di Vadino. Chi invece scende dal casello autostradale di Leca d'Albenga ha la possibilità di lasciare l'autovettura negli ampi parcheggi della caserma Turinetto e con bus navetta raggiun[illegible] il lungomare Cristoforo Colombo. Per chi viene invece [illegible] levante (Ceriale) il lungo vialone Che Guevara, che [illegible] parallelo alla ferrovia, consente un gran numero di parcheggi.

Tutti i motocicli verranno concentrati in via [illegible] Aprile, la congiungente fra via Trieste e il ponte ferrovia[illegible] sul Centa.



Mauro Zunino

Quelli indicati [illegible] [illegible] che i maggiori concentramenti, affidati per la gestione e per le riscos[illegible] delle tariffe di parcheggio alla società di volontariato albenganese. Sta entrando in funzione proprio in queste ore una segnaletica aggiornata. Sin da domani mattina ci sarà un [illegible]cito di vigili urbani che [illegible] maggiori [illegible] di svincolo indicheranno la soluzione per far in modo che gli spettatori varchino a piedi la linea ferroviaria.

C'è [illegible] qualche preoccupazione per chi risiede nella [illegible] a mare, interessata direttamente alla manifestazione. Chi risiede a levante di viale Italia deve lasciare [illegible] propria macchina, per poterne poi usufruire eventualmente domani, nella zona a ponente del viale di platani. Da lì, per uscire in direzione monti, dovrà percorrere il lungomare sino al lungocenta e raggiunge[illegible] il piazzale della Croce Bianca.

Favoriti [illegible] che giungeranno [illegible] i due treni speciali che proverranno da Savona e da Imperia. La stazione ferroviaria infatti dista duecento metri dalla linea di costa interessa all'esibizione delle Frecce. Per informazioni rivolgersi alle Ferrovie. Si raccomanda agli spettatori la puntualità, ricordando [illegible] che il primo velivolo [illegible] solcherà il cielo è previsto per le 12,50 e, a seguire, si [illegible] alle 18 e [illegible] minuto, quando romberanno le Frecce Tricolori. [r. sr.]

«LA BELLEZZA È IL PUNTO DI PARTENZA. SE NON SEI BELLA NON TI INVITANO NEPPURE A CENA»

«La mia formula del successo»

I consigli di Alessia Merz alla Miss delle Miss

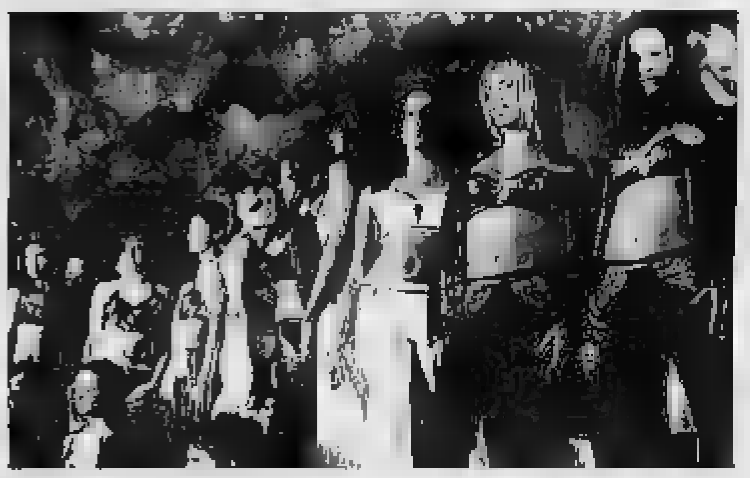
[illegible]

Gian Piero Moretti

SANREMO

«Essere belle ti fa vincere i concorsi, può aprirti la strada del succes[illegible]: moda, cinema, televisione. Ma per mantenerlo ci vuole grinta, determinazione, intelligenza, carat[illegible]. Se di fronte a una critica [illegible] abbatti, ti metti a piangere, [illegible] finita. Nel mondo dello spettacolo [illegible] c'è spazio per le timide, per le incerte, per le titubanti».

Alessia Merz, madrina del [illegible] corso «Liguria Moda [illegible] Bellezza - Miss delle Miss», vinto mercoledì sera a Sanremo dalla diciassettenne torinese Melissa Gennari, e questa sera presentatrice dello spettacolo di gala della Stampa alle Vele d'Epoca d'Imperia, ha le idee chiare sul percorso che si deve seguire per raggiungere il successo e sulle regole da rispettare per rimanere a galla in [illegible] mondo difficile e pieno d'insidie come quello dello spettacolo.



Quale la formula [illegible] successo [illegible] suggerisci [illegible] [illegible] che hanno sfilato sulla passerella dei giardini Villa del sole di Sanremo?

«Che ciascuna ragazza deve [illegible] la prima fan di se stessa, che deve credere a quello che fa perché le insidie sono tante, la concorrenza spietata».

La bellezza è fondamentale sulla strada delle celebrità?

«Se [illegible] si è belle non solo non si partecipa ai concorsi, [illegible] non t'invitano neppure a cena. La bellezza è il biglietto da visita, è la compo[illegible] che ti [illegible] le porte del [illegible]. Ma poi tocca a te mantenerlo. E qui scendono in campo la bravura, l'intelligenza, la grinta».

Hai partecipato alle selezioni di Miss Italia, poi hai rinunciato quando avresti potuto vincere.

«Ho scelto il certo e non l'incerto. Mi avevano offerto un posto a "Non è la Rai", contratto pronto, possibilità di carriera, ma la clausola era rigidissima: non devi aver partecipato ad altre trasmissioni in tivù. Di fronte all'alternativa ho scelto la strada sicura. E [illegible] è andata bene. Poi a Miss Italia non vince mai la più bella. Tranne pochissime [illegible] [illegible] è un grande trampolino di lancio per chi vince. [illegible] il Festival di Sanremo dove il primo [illegible] è mai in testa nella classifica delle vendite. E poi c'è tanta concorrenza, direi anche parecchi maneggi[illegible]».

Dopo le miss, [illegible] Vele d'Epoca...

«E' [illegible] [illegible] bellissimo, [illegible] barche che raccontano la storia della nautica da diporto. Io purtroppo non sono mai andata a vela, è un'esperienza che mi manca. Preferisco le barche a motore. E poi [illegible] [illegible] che [illegible] spettacolo di questa sera sarà [illegible] grande festa. Vi aspetto tutti».



Alessia Merz [illegible] uno splendido abito: la ricostruzione del vestito che Paolina Adorno porta in un ritratto [illegible] Van Dyck. A sinistra [illegible] [illegible] Miss delle Miss durante le prove

BASKET, NUMEROSO PUBBLICO IERI SERA AL PALA DAL LAGO PER IL DEBUTTO, IN AMICHEVOLE, DEGLI AIRONI

Cimberio s'inchina a Treviso

Sconfitta onorevole dei novaresi con i campioni

Marco [illegible]

NOVARA

Perde di 22 la Cimberio Novara con la [illegible] Treviso (58-80) [illegible] debutto davanti al suo pubblico, già [illegible] (quasi 2 mila spettatori) al Pala Dal Lago. Non [illegible] però la prima di campionato, ma solo [illegible] buon test amichevole che è servito agli uomini di Ettore Messina a fare il punto della condizione a due giorni dalla Super Coppa di Genova [illegible] agli Aironi di Federico Danna di confrontarsi con una squadra che ha pochi rivali in Italia. Impossibile però il confronto: i trevigiani oltretutto erano al completo, schierando gen[illegible] come Bulleri, Garbajosa, Marconato, Nicola, Edney, Langdon, Pittis. La Cimberio quindi ha tentato [illegible] render vita dura alla Benetton riuscendoci anche nei primi minuti di gara, quando Rashad Phillips [illegible] compagni hanno rifilato un parzialino di 11-4 e 14-8. Poi [illegible] paio di urlacci di Messina, che [illegible] ci starebbe a perdere neppure alla gara di biglie, hanno ridestato lo squadrone trevigiano: il coach ha tolto gli estrosi Langdon e Edney inserendo chili e centimetri con Pittis e Garbajosa [illegible] per gli Aironi è stato come sbattere contro un muro. Il primo quarto si chiudeva 14-19. Non cambiava la solfa neppure nel secondo quarto [illegible] Novara incapace di penetrare e Treviso [illegible] scioltezza (24-39).

Il pubblico ha apprezzato e applaudito la consistenza di Don[illegible] Mims sotto canestro (9 rimbalzi per lui), alcune bombe di Phillips (che in campionato non si troverà di fronte Bulleri e nemmeno Edney) e i progressi di un esuberante Tintorelli. Ancora sotto tono sono parsi Ferrari, Giadini, lo [illegible] Salyers, [illegible] buon spunti [illegible] arrivati [illegible] Ogliaro e Mariani. Nel complesso, tenendo presente il gran valore del quintetto affrontato, e che l'amalgama deve [illegible] arrivare così come la condizione fisica di alcuni giocatori, si può anticipare che questa Cimberio non sarà spettacolare [illegible] lo [illegible] anno, ma appare molto più concreta.



Il play azzurro Rashad Phillips

Oggi alle 19 i novaresi proseguo[illegible] il loro tour de force, giocando a Moncalieri (alle 19) la semifinale di un quadrangolare contro Cantù, [illegible] la finale prevista per domani.

Cimberio Novara: Mims 8; Ogliaro 6; Salyers 13; Ferrari [illegible]; Mariani [illegible]; Giadini 4; Phillips 18; Tintorelli 2.

Benetton Treviso: Nicola 4; Edney 6; Langdon 16; Pittis 2; [illegible]one[illegible] 9; Bulleri 9; Loncar 11; [illegible]jic 16; Nemeth 4; Garbajosa 5.

BASKET, SI E' CONCLUSO IL MEMORIAL [illegible]



Omegna applaude quattro grandi squadre

OMEGNA. Grande basket al PalaBagnella. A contendersi il Trofeo «Vittorio Pirazzi» Lauretana Biella, Metis Varese e Mabo Livorno di A1 ed Edimes Pavia di A2. Palazzetto affollatissimo in tutte e due le serate con ospiti d'eccezione il coach della nazionale Charlie Recalcati e l'ex-campione di basket e raffinato jazzista Charlie Yelverton. Che ha aperto il torneo suonando con il [illegible] magico sax l'inno americano. (v. a.)

IN CASA BIANCOROSSA [illegible] PREPARA LA SUPER COPPA [illegible] PROGRAMMA A FINE MESE

L'Asystel oggi [illegible] tifo per le [illegible] di Bonitta

NOVARA

«E' stata davvero una sensazione bellissima, contro la Corea abbiamo giocato una partita emozionante al di là del risultato finale [illegible] potrebbe trarre in inganno. Adesso però non dobbiamo accontentarci, non dobbiamo commettere l'errore di adagiarci; [illegible] quello che può ancora succedere non è detta l'ultima parola. Oggi contro la Cina venderemo cara la pelle». Parole e musica di Paola Cardullo, [illegible] grande libero della nazionale italiana [illegible] facendo faville ai Mondiali tedeschi. A Trecate le compagne dell'Asystel, che proprio mentre l'Italdonne giocava [illegible] coreane, sfidavano perdendo con Chieri in amichevole, si sono complimentate via telefonino con le due [illegible] in azzurro, «Pally» e Sara Anzanello.

E naturalmente questo clima di grande euforia attorno alla nazionale italiana sta accrescendo ancor più [illegible] per la Super Coppa in programma per il 28 e 29 settembre al Pala Dal Lago di Novara. Sarà il primo atto ufficiale della [illegible] stagione [illegible] volley femminile ed ecco perché [illegible] si attende [illegible] altro pienone nell'impianto di viale Kennedy. Oltretutto [illegible] campo andranno molte atlete che si sono cimentate alla rassegna iridata in Germania. E nella giornata [illegible] ieri la Lega volley ha ufficializzato il programma della manifestazione di fine settembre. La prima sfida vedrà la Radio 105 Foppapedretti opposta a Marine Consulting Ravenna nella semifinale [illegible] che si giocherà sabato [illegible] settembre alle 15,30, seguita da Volley Modena-Asystel Novara (alle 18).



Paoletta Cardullo in un bel bagher nella partita contro la Corea vinta dalle azzurre

La finalissima per l'assegnazione del primo trofeo stagionale avrà inizio alle 18,30 domenica 29 settembre, preceduta dalla finale per il terzo posto alle 16.

Tutte le gare verranno tra[illegible] da Rai Sport Satellite.

Tornando all'Asystel, in que[illegible] giorni [illegible] Trecate si sta allenando anche una giocatrice olandese, Mered De Vries, [illegible], compagna di Nummerdo[illegible] connazionale ingaggiato dall'Asystel Milano. [illegible] prossimi giorni la società novarese valuterà se firmare con la giovane olandese per poi girarla [illegible] una squadra vicina, tipo Busto Arsizio di A2. (m. p.)

[illegible]

CAROLA TAMBOLONI [illegible] GARA NEL QUATTRO [illegible] COPPIA

C'è [illegible] verbanese [illegible] spagnoli

VERBANIA

C'è anche [illegible] verbanese Carola Tamboloni [illegible] Campionati [illegible]diali assoluti di canottaggio che [illegible] domenica a Siviglia [illegible] Spagna. L'atleta della Canottieri Pallanza gareggerà nella squadra azzurra [illegible] «quattro di coppia pesi leggeri», lunedì. Con lei, la piacentina Corinne Mondani, la padovana Marta Donà [illegible] la [illegible] Francesca Grosso. Grossa soddisfazione, per questa con[illegible] nel gruppo pallanzese: «Davvero un grande risultato essere lì» dice l'allenatore Mauro Petoletti che attribuisce alle atlete la possibilità di entrare in finale.

Per la prima volta Carola porterà [illegible] sé, negli allenamenti e [illegible] momenti di relax, la maglia con i simboli della Provincia del Vco di cui è fresca tesimonial. La ragazza è stata, difatti chiamata [illegible] rappresentare il territorio del Vco, [illegible] Elisa Padretti anche lei da qualche tempo sem[illegible] ai vertici del canottaggio internazionale. Grandi emozioni ha regalato quest'ultima nello scorso luglio con [illegible] 5° posto ai Mondiali juniores nel doppio. Le due atlete parteciperanno ai pri[illegible] ottobre, con il doppio, agli Italiani. Cresciute nella stessa società le due ragazze, dal '96, hanno fatto tutta [illegible] trafila partecipando [illegible] gare nazionali e internazionali, prima di approdare alla maglia azzurra. (f. r.)



La verbanese Carola Tamboloni

VOLLEY

PAVIC ESORDISCE IN CASA

[illegible] parte [illegible] coppa Italia per B1 e [illegible]

NOVARA. Parte ca coppa Italia di B1 [illegible] B2. Per i [illegible] del Pavic Cr Impianti Elettrici [illegible] esordio in [illegible] domani sera alle ore 21 [illegible] l'Ipici Novate di B2; c'è molta [illegible] per vedere all'opera il nuovo palleggiatore Michel Guemart, rientrato lo scorso giovedì dalla Polonia dopo aver vinto il titolo europeo [illegible] la nazionale giovanile [illegible] pallavolo. Mercoledì sarà [illegible] [illegible] dell'Italy Hairf Caronno Varese. L'ingresso è gratuito. La preparazione fisica degli atleti Pavic avviene nel centro sportivo «L'incontro» [illegible] Romagnano Sesia.

Vanno in trasferta, invece, [illegible] ragazze «Il rubino Pavic» a Novara (palestra Bollini, [illegible] 21 [illegible] domani) contro la Sparta Sanmartinese: sarà una serata all'insegna della pallavolo professionale, visti i buoni piazzamenti del passato. Da segna[illegible] la prima volta in campo nelle file romagnanesi della centrale Camilla Cassani, giunta a compensare [illegible] partenza di Nabila Chihab, in procinto di trasferirsi in altra compagine. Il «Santi 4 Rose Oleggio» in trasferta a Vigliano Biellese mentre le ragazze della Ro Carr Omegna ospitano il Cassano Varese. (p.u.)

[illegible]

VERSO GLI EUROPEI

Raduni azzurri al Parco Nautico del Sesia [illegible]

RECETTO. Raduni azzurri pre-Campionati Europei Assoluti e Under 21 sulle acque del Parco Nautico del Sesia [illegible] Recetto. Iniziato lunedì, prosegue [illegible] e poi ancora da lunedì 16 a mercoledì 18 settembre 2002 il ritiro degli atleti azzurri Patrizio Buzzotta, Fabrizio Ciapponi, Elisabetta Galli, Alessandro Giubbilei, Fabio Ianni, Federico Minelli, Stefano Palombo, Christian Rampanelli, Irene Reinstaller, Marco Riva per preparare i Campionati Europei Assoluti, in calendario dal 19 [illegible] [illegible] settembre a Roquebrune, in Francia. [illegible] preso avvio pure lunedì anche il raduno collegiale in vista dei Campionati Europei Under 21, in programma da oggi a domenica a Agrinio (Grecia). Partecipano a Recetto: Carlo Allnis, Matteo D'Alberto, Thomas Degasperi, lo stresiano Gabriele Falcioni, Matteo Ianni, Giovanni Venini. Coordina gli allenamenti il ct Andrea Alessi. (r. l.)

SPORT FLASH

CALCIO

Vaprio battuto ma qualificato in Coppa Piemonte

Il Vaprio [illegible] stato battuto dalla Ghemmese per 1 [illegible] [illegible] nella partita di ritorno di Coppa Piemonte ma si è qualificato ugualmente per la fase successiva che disputerà [illegible] trasferta mercoledì 25 settembre alle 20,30 contro i valdostani del Verres. Il Recetto perdendo 3 a 0 [illegible] il Cavaglià nel posticipo di martedì è [illegible] eliminato. (r. l.)

MOTOCROSS

Domenica [illegible] Bellinzago il Trofeo 4 Province

La pista del crossodromo «Le Robinie» di Bellinzago ospita dalla mattinata [illegible] domenica [illegible] quinta prova del Trofeo Quattro provincie di motocross. [illegible] gare per le categorie 125 e Open ci [illegible] un centinaio di centauri provenienti dalle provincie di Novara, Vco, Vercelli e Biella. L'organizzazione è curata dal moto club Bellinzago. (r. l.)

CALCIO [illegible]

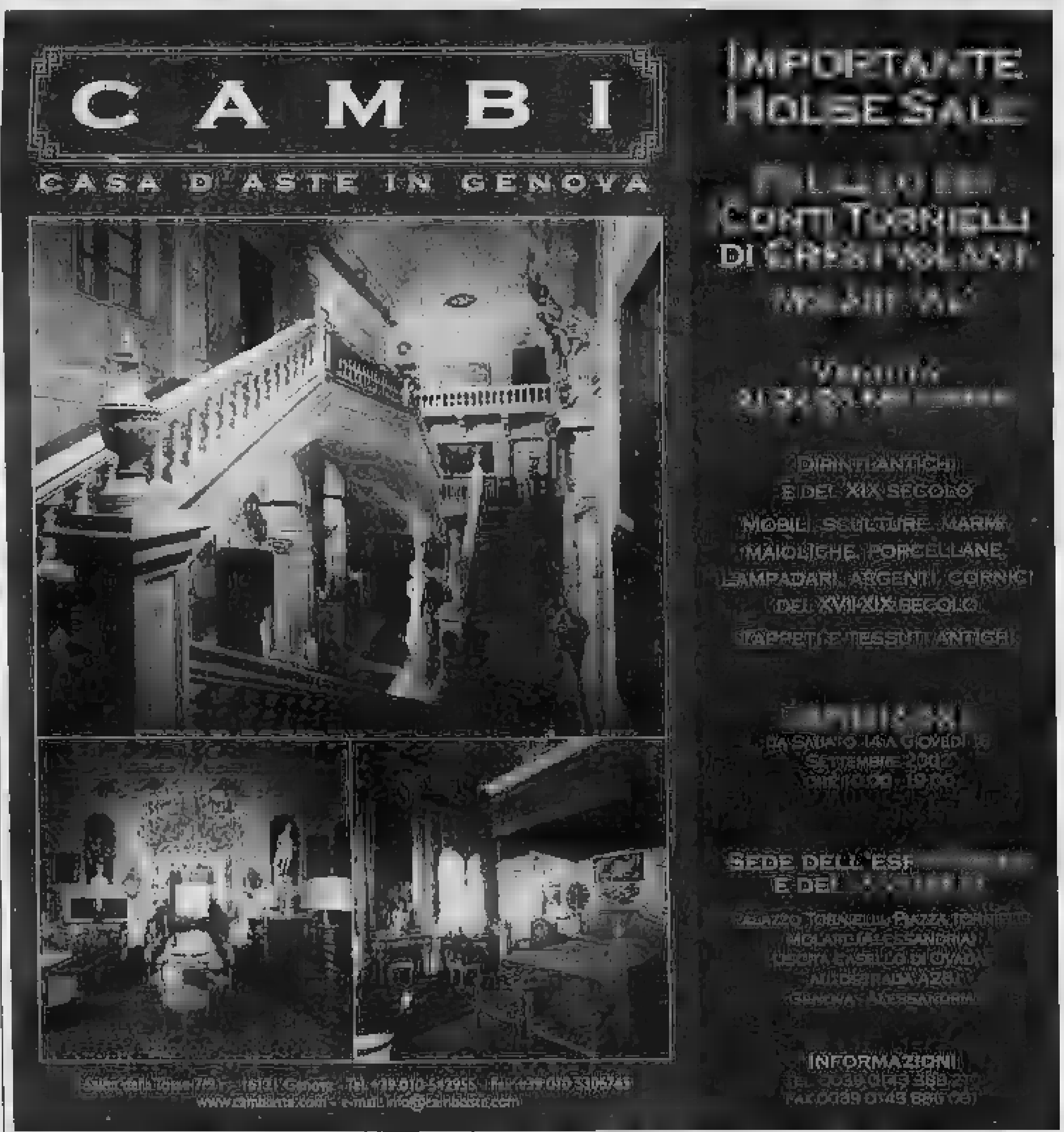
Noago Gravellona in forma alla vigilia del campionato

L'ultima amichevole prima dell'avvio del campionato di serie C fissato per domenica è stata d[illegible] dalla N[illegible] G[illegible]. La [illegible] allenata da Pierluigi Rauch con [illegible] raffica di otto gol ha ammutolito la Sommese (serie D lombarda). Il match si è disputato sul campo di Margozzo. Mondolia ha messo a segno un poker. Marcature personali per [illegible]abrese, Riso, Donati e Michela. (r. l.)

CALCIO

Trecate e Vespolate pareggiano al Memorial Portelli

Alla terza edizione del Memorial Mauro Portelli hanno partecipato le formazioni di Trecate (Prima Categoria) e Vespolate (Promozione), le due società delle quali il centrocampista trecatese [illegible] indossato la maglia. L'incontro di sabato si è concluso sul 2 a 2. Le marcature sono state messe a segno per i biancorossi [illegible] Scuotto e Tariso in mischia mentre per i granata vespolini ha centrato la porta avversaria due volte Giannini. (r. l.)







[illegible]
«Non andrò, preferisco altre forme di lotta. Però condivido i movimenti dal basso. Il rischio che [illegible] corre oggi è l'azzeramento delle coscienze»



DELLA CASA
«Non so se riuscirò ad andare per via di un impegno. Con il cuore ci sarò: è una protesta pacifica della quale condivido i contenuti di massima»



[illegible] ROSSO
«Vorrei andare: quello di domani è necessario più di altri girotondi. La giustizia riguarda tutti noi. Volevo spostare lo spettacolo, non ce l'ho fatta»



LUCA MORINO
«Stragiusto protestare per la giustizia. Ero al girotondo di Torino e vorrei [illegible] a Roma. Il lavoro mi tiene qui ma il mio cuore è là»

POCHI NOMI NOTI ALLA MANIFESTAZIONE [illegible] DOMANI CONTRO LA LEGGE CIRAMI

Girotondisti, tanti ma senza vip

In 3-4 mila partiranno alla volta della capitale

Il girotondo romano di domani avrà tre-quattromila anelli torinesi. Basta [illegible] giro di telefonate alle sedi ufficiali dei partiti per capire che l'organizzazione non è lì, ma la lista degli autoconvocati s'allunga con l'attesa.

Chi ha dimestichezza col computer ha fatto presto. [illegible] www.centomovimenti.it c'è una mappa interattiva d'Italia: clicchi sulla Mole e [illegible] il biglietto per la Capitale, [illegible] che tra Intercity e pullman da venti [illegible] messi su a Casale, Alessandria, nel Canavese, sia [illegible] ancora un posto vuoto. Gli altri [illegible] son passati il nome e il cellulare di Roberto Pisani, l'assicuratore di Nichelino che da un [illegible] è il punto di riferimento [illegible] questo [illegible] ci stas. Cinquecento sul [illegible] speciale di mezzanotte e trenta, almeno altrettanti sparsi a gruppetti di [illegible] sugli ordinari in partenza durante la notte.

Per esserci, le sigle cittadine ci saranno senza esclusione. Democratici di Sinistra, Comunisti Italiani, Rifondazione con la riserva di [illegible] finirla lì, alla questione [illegible]stizia, Verdi. Il Torino Social Forum s'è riunito mercoledì e ha glissato sul girotondo, [illegible] in sede dicono che sì, qualche no global [illegible] zainetto in spalla si troverà sicuramente [illegible] i pendolari di Porta Nuova. Ognuno per sé, [illegible] allo spontaneismo del movimento, e il girotondo per tutti.

Roberto Pisani scorre la lista e non vede nomi conosciuti. Un imprenditore di Milano s'è offerto di stampare a sue spese trentamila adesivi [illegible] scritto sopra «Una [illegible] di protesta», un'entu[illegible] sedicenne di Moncalieri che ha finito per trascinare in treno pure mamma e papà, qualche elettore del Polo con «la legge Cirami sullo stomaco». Il mondo della cultura, della musica, che dietro a Nanni Moretti è sceso in strada a Roma a [illegible] intorno [illegible] Rai, al Palazzo [illegible] giustizia, al Senato, il 31 luglio scorso, a Torino pare restare a casa. La piazza, domani, è della gente. Luciana Littizzetto preferisce non dire, Madaski dei musicisti Africa Unite appoggia «le voci [illegible] basso» ma diserterà, l'attrice Laura Curino è negli Stati Uniti, il regista Beppe Rosso, [illegible] Ste[illegible] Della Casa, vorrebbe ma non può. Il filosofo Gianni Vattimo è [illegible] in prima linea: l'ufficio dell'europarlamentare e l'associazione «Altera» hanno riempito già due pullman, centodieci persone. Qualsiasi. [f. p.]



Un momento del «girotondo» attorno alla sede torinese della Rai: domani per Roma partiranno 3-4 mila persone

IL MOVIMENTO

La [illegible] dell'[illegible] Unipol

«Nessuno si muoveva e ho affittato un treno Ho rischiato 17 mila euro, ma l'ho riempito»



[illegible] Pisani, 58 anni, assicuratore

In 58 anni, è la prima volta che l'assicuratore prende in mano un'iniziativa politica «Poteva costarmi una fortuna»

Francesca Paci

Diciassettemila [illegible]. Un girotondo a Roma poteva [illegible] una fortuna a Roberto Pisani. Il 18 agosto, quando s'è accorto che a Torino [illegible] c'erano viaggi organizzati per la capitale [illegible] della manifestazione di protesta [illegible] dal regista Nanni Moretti e [illegible] direttore di Micromega Flores d'Arcais, ha [illegible] a [illegible] spese [illegible] treno speciale, sette vagoni da cinquecento posti. Poi ha rivenduto i biglietti ai dimostranti e sono andati tutti a ruba.

Cento tagliandi «artigianali compilati a mano dalla famiglia Pisani su ricevute Buffetti», comprati dagli [illegible] della Quercia. Trecento distribuiti dall'Arci. Il resto venduto in un via di persone, quaranta euro alla mano, che bussano alla porta di via Torino 115, dove un semplice foglio di quaderno indica il neonato comitato [illegible] girotondi. Per l'assicuratore della Unipol di Nichelino [illegible] rimaste appena quattro prenotazioni: [illegible] moglie e figlie partirà a mezzanotte e mezza dal Lingotto [illegible] per sbarcare domattina, t-shirt «Resistere, Resistere, Resistere» addosso e megafono, sulla banchina della stazione Termini.

In cinquantotto anni, è la prima volta che Pisani prende [illegible] mano l'iniziativa politica». Simpatizzante di sinistra sì, «da sempre». Basta fare un giro nel suo ufficio per credere: il benvenuto è un grande poster [illegible] madre, [illegible] centro con i tuoi investimenti». Il resto delle pareti dipinte di chiaro protesta contro tutto; una foto azzurrata di Che Guevara, Pellizza da Volpedo col suo quadro più famoso, «Il quarto stato» dei proletari, un manifesto di Amnesty International sui diritti dell'uomo, «Un problema [illegible] nostro tempo». Roberto ha le idee chiare e [illegible] tessera da in tasca, ma i partiti li ha «sempre seguiti dal salotto di casa».

Fin quando la distanza è diventata troppa, [illegible]iega. Per [illegible] un po', il torinese d'adozione (nativo di Siena) s'è unito ai girotondi: al Palazzo di giustizia, intorno alla Rai, poi fino a Milano per circondare mano [illegible] il Palavobis. Sempre le stesse facce, Dunia Astrologo, sorella di quella Marina all'origine del movimento romano, ragazze come le figlie Emanuela e Gaia che sorride [illegible] piercing sul naso da [illegible] foto sulla scrivania [illegible] papà Roberto, «ci si rincontrava a scadenze regolari, pareva quasi fossimo amici da una vita». Spontaneismo e nessuna burocrazia.

Finché, dal [illegible] ufficio di Nichelino, anche Pisani, come la [illegible] nemesi il premier Silvio Berlusconi, è sceso in campo. Duemila euro per adibire la cantina a segreteria organizzativa, [illegible] giro [illegible] telefonate ai gruppi torinesi, le sigle decifrate dagli striscioni dei girotondisti, l'azzardo [illegible] prendere il telefono e scommettere trentacinque milioni sulla corsa d'un treno che non c'era. A ripensarci, l'assicuratore si liscia la giacca di lino blu stazzonata, e sorride sotto la barba lunga a dissimulare [illegible]. «Domani porta a Roma tutto l'arco costituzionale [illegible] centrosinistra - elenca -. Democratici di Sinistra, Comunisti, Rifondazione, Verdi, un convoglio completo, messo su dalla società civile. Ai miei tempi, a scuola, erano i partiti a convocare la gente: ora è il contrario. Un assicuratore chiama e le segreterie rispondono».

Il [illegible] dell'assicuratore Unipol ha fatto il giro della città via Internet. E' [illegible] a finire che quelli [illegible] pulmann si [illegible] a telefonare [illegible] situazione: due [illegible] riempiti a Casale, un paio da Canavese e Val di Susa, Alessandria sta completando i suoi. Da Torino e provincia, fa i conti Pisani abbassando gli occhiali quadrati con la [illegible] azzurra, [illegible] in moto tre, quattromila persone». Avesse voluto fare i soldi, i diciassettemila euro iniziali sarebbero fruttati un bel po'. Ma Pisani ha [illegible] buon lavoro e i partiti devono riprendere a fare il loro». Lui gli garantisce la gente. Un'assicurazione.

I PARTITI

Cofferati prima passa [illegible] cancelli [illegible]

Il segretario Cgil anche alla festa dell'Unità mentre Margherita e Ds sono ai ferri corti



Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati

[illegible] Cassi
[illegible] Tropeano

E' un vero e proprio bagno di folla quello che i militanti del Ds, ma non solo, hanno riservato a Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil. [illegible] freddo e il cielo minaccia pioggia [illegible] ieri [illegible] parco Sempione in Barriera di Milano, sono arrivati a migliaia per ascoltarlo. Molti domani a mezzanotte saliranno su treni e autobus per scendere fino a Roma e partecipare alla manifestazione contro la legge sul legittimo sospetto. Sanno già che Cofferati [illegible] li deluderà, ci sarà anche lui in piazza [illegible] Giovanni. E il [illegible] del popolo di sinistra più delle parole si scalda anche per un altro suo appuntamento: oggi, alle 9, alla porta [illegible] di Mirafiori per partecipare allo sciopero [illegible] tre [illegible] indetto dalla Fiom. Cofferati punta all'unità dell'Ulivo ma anche sotto la Mole le divisioni sono evidenti.

In [illegible] Ds, ad esempio. Il sindaco, Sergio Chiamparino, ha criticato ai quattro venti questo movimento accusandolo di «scaricare il consenso all'interno del centrosinistra» mentre per «vincere è necessario strappare voti a Berlusconi e per farlo [illegible] serve [illegible] piazza». A Roma, Chiamparino, naturalmente, [illegible] ci sarà. Saranno presenti, invece in tanti, i militanti [illegible] Federazione. Il segretario, Rocco Larizza, infatti, ha aderito ufficialmente alla protesta e ha [illegible] a disposizione la macchina organizzativa del partito. Critico [illegible] il sindaco anche il capogruppo in Comune, Beppe Borgogno. Il leader piemontese, Pietro Marcenaro, vuole tenere insieme le varie anime del centrosinistra per «costruire entro l'anno un nuovo Ulivo» con «regole comuni che permettano alla coalizione di parlare in modo univoco». Marcenaro ipotizza la creazione di un «governo ombra» da contrapporre a Ghigo. La sua scommessa è quella di far diventare il «suo partito protagonista di [illegible] mobilitazione generale [illegible] la Casa delle Libertà sulla sanità, l'informazione, la giustizia, il lavoro e la scuola». Marcenaro non esclude la possibilità di «un referendum popolare per l'abrogazione della legge sui buoni-scuola [illegible] caso venisse varata dal Consiglio regionale».

Affermazioni e programma di lavoro che non sono piaciute ai vertici della Margherita. Tommaso Panero, responsabile provinciale, [illegible] la «necessità di arrivare ad un nuovo Ulivo» che però deve tener «conto [illegible] nuovi equilibri politici evitando le tentazioni egemoniche espresse da Marcenaro ma anche da Chiamparino. Il suo compito è governare la città, [illegible] scegliere i nuovi leader dell'Ulivo». Aggiunge Panero «i Ds sono contro il finanziamento alle scuole private ma questa è una posizione [illegible] la Quercia e non rappresenta tutto l'Ulivo. [illegible] Margherita non è assolutamente d'accordo con la proposta di un referendum abrogativo». Una posizione confermata anche dal coordi[illegible] regionale, Gianni Vernetti: «Politicamente non ci convince la proposta di una consultazione popolare [illegible] buoni-scuola. Il governo ombra? Se ne può parlare ma per [illegible] la sfida è costruire una proposta riformista di governo che parta dai programmi e non dagli organigrammi. La priorità è quella di organizzare una Gargonza subalpina dove stilare un programma unico e condiviso».

Nell'attesa, ognuno viaggia [illegible] le proprie gambe. Un esempio? Nei giorni scorsi alla [illegible] dell'Unità la discussione sul «futuro del Piemonte» si è svolta [illegible] Marcenaro e i sindaci dell'Ulivo che hanno [illegible] le ultime elezioni. Per gli alleati è arrivato il semplice invito a partecipare. Giovedì prossimo al Romano la Margherita annuncia una manifestazione a difesa della sanità pubblica. Parleranno Vernetti, il portavoce in Consiglio regionale, Antonio Saitta, l'ex ministro, Rosi Bindi.

All'appuntamento romano mancherà il sindaco, mentre partiranno i militanti della Federazione

Specchio [illegible] tempi

«Troppi immigrati minorenni "sfruttati" agli incroci stradali» - «Pavimentazione da rifare in [illegible] Po» - «[illegible] contro i nuovi rincari basta scegliere i negozi con più attenzione?» - «Non è colpa del tram»

Un lettore ci scrive:

«E' sotto gli occhi di tutti che il numero degli immigrati in questa città sta crescendo [illegible] modo sproporzionato. Sembrerà banale ma penso che la vita [illegible] già dura per noi italiani, figuriamoci per gli immigrati soprattutto se minorenni; [illegible] mi sembra possibile che in [illegible] società "evoluta" come la nostra ci [illegible] ancora bambini di 10 anni [illegible] semafori o per la strada a vendere accendini per tutto il giorno.

«Non dovrebbero avere anche loro la fortuna di ricevere un minimo di istruzione, restando [illegible] anche solo [illegible] mezza giornata in un luogo che [illegible] sia la strada?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto del nuovo accordo riguardante il rifacimento, con un design d'epoca, delle vetrine e insegne delle attività commerciali che si affacciano su via Po, piazza Vittorio e piazza Castello. Sarebbe molto bello se a completare l'opera di abbellimento di questo magnifico asse viario il Comune sostituisse la pavimentazione presente sotto i portici di via Po e piazza Vittorio, nei tratti dove andarono distrutti quelli originali a causa delle bombe della seconda guerra mondiale. Infatti le lastre in pietra furono sostituite da orribili piastrelle che ac[illegible] ancor di più la brutta architettura (in travi di cemento armato) che sostituì le belle volte seicentesche di Amedeo di Castellamonte, nel rifacimenti post bellici. I tratti da rifare [illegible] molto brevi e si trovano tutti sul lato destro di via Po e piazza Vittorio proseguendo verso la collina. Ritengo che questa operazione poco onerosa, unita a quelle già in atto (rifacimento delle facciate e portici) e a quella riguardante le insegne, ridarebbe la definitiva uniformità stilistica, con la quale via e piazza [illegible] state concepite».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci [illegible]:

«Non sono molto d'accordo sullo sciopero della spesa, una giornata di sciopero non danneggia nessuno, tanto il giorno dopo (o prima) è già recuperato. Suggerisco invece quello [illegible] sto facendo per conto mio, cioè la riduzione o, dove possibile, l'eliminazione di alcune spese. Esempio: riduzione di circa l'80% della frequenza dei bar, cambiando diversi bar adesso frequento solo quello dove la mia bevanda preferita, il latte macchiato, non supera 1,2 euro e i panini max 1,5 euro. Sui generi alimentari ho abolito tassativamente carni, formaggi e salumi il cui prezzo al kg supera i 10 euro (se girate con pazienza per [illegible] e supermercati, si trovano, e sono buoni), ho ridotto il consumo di vino e, se girate, si trovano anche vini Doc a 1,5 euro la bottiglia; nella zona dove abito, Barriera di Milano, diverse panetterie vendono ottimo pane a 1,4 euro/kg (poco [illegible] di [illegible] lire e dura anche [illegible] giorni). Non compro scarpe [illegible] prezzo superiore a 20 euro: in alcuni mercati si trovano, nei periodi giusti, vestiti completi a 60 euro, giacche a 30, camicie a 7, compratele, anche se non ne avete bisogno subito, ve le ritroverete all'oc[illegible]; ho decisamente rinunciato a ristoranti e, soprattutto, alle pizzerie (che hanno raggiunto [illegible] livelli scandalosi), tranne, saltuariamente, quelli (ma solo alcuni) di tipo cinese che ormai fanno anche tanti piatti italiani a prezzi decisamente inferiori; bisogna avere solo la pazienza di girare, di non fermarsi al primo posto, ma, soprattutto, di non vergognarsi. Del resto ricordiamoci che se tanti negozi con prezzi alti continuano ad esistere è solo colpa [illegible] che ci andiamo, quindi o smettiamo di lamentarci [illegible] poi andare a comprare le cose di lusso, oppure [illegible] cominciamo a muoverci, [illegible] di fare i piagnoni e i lamentosi, non aspettiamo che i "ricchi" che continueranno a comprare il prosciutto a 15 euro/kg facciano qualcosa per i "poveri", [illegible] è mai successo. Con questo discorso [illegible] voglio denigrare i commercianti, al contrario, esistono tanti [illegible]mercianti che lavorano seriamente e che hanno un'attenzione al cliente non solo economi[illegible] anche qualitativa e comportamentale; e queste [illegible] le persone di cui vado in cerca; datemi retta, si trovano, bisogna solo mettersi a cercarli».

Bruno Baldini

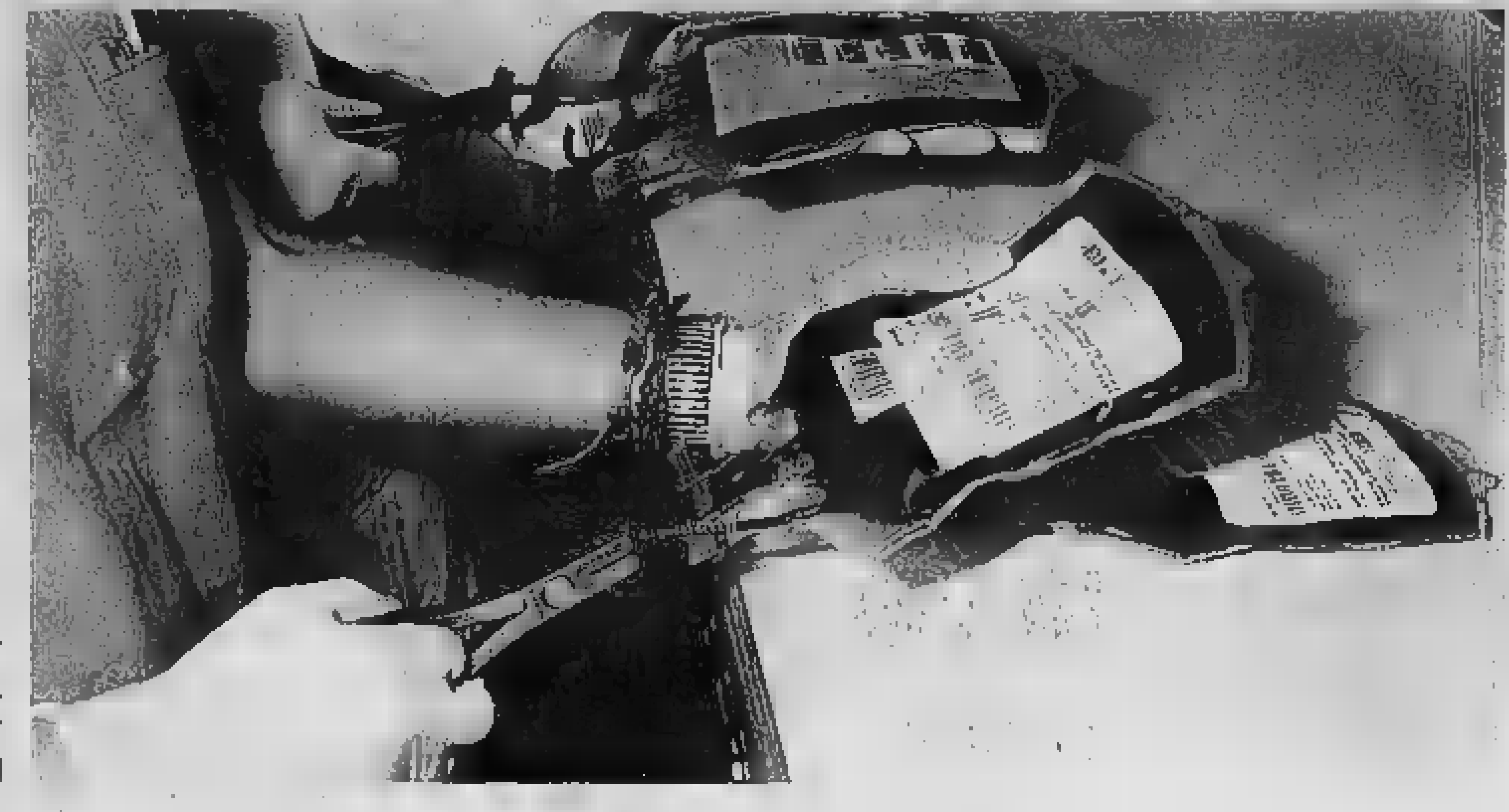
Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare, alla lettrice che accusa indirettamente i tram per il colore marrone accumulato sulla sua auto, che da anni le rotelline sono state sostituite dai pantografi. Per quanto riguarda poi l'attrito ruota-rotaia e le eventuali sco[illegible] ferrose, vorrei che pensasse per [illegible] alle polveri rilasciate dalle pastiglie dei freni delle auto».

Gianni Buy

specchiotempi@lastampa.it

«Tutte le persone che hanno ricevuto le sacche sospette di chi ha mentito sul questionario sono state rintracciate e già sottoposte [illegible] esami [illegible] controllo»
La Fidas: «Più rischioso guidare nel traffico che essere contagiati da una donazione»



Secondo i centri di raccolta del sangue «non ci sono rischi concreti di essere contagiati da sacche infette sfuggite al controllo [illegible] laboratori»

PREOCCUPAZIONE DOPO L'ARTICOLO PUBBLICATO SUL «CORRIERE AVIS»

«Il sangue delle trasfusioni è sicuro»

I centri di raccolta: i test sono rapidi e affidabili

Marco Accossato

Panico. Ha scatenato una reazione immediata, ieri, la notizia pubblicata sul *Corriere Avis*, secondo la quale quattro donatori di sangue risultati positivi [illegible] test dell'Aids avevano nascosto di essere a rischio prima del prelievo. Decine di telefonate [illegible] giunte [illegible] solo all'Avis, [illegible] che al Sant'Anna, dove c'è un [illegible] di raccolta da 50 mila donatori. Patrizia D'Onofrio, consigliera regionale di Alleanza Nazionale, ha presentato un'interrogazione per chiedere di appurare «la reale consistenza di tale denuncia e l'eventuale pericolo [illegible] un contagio di massa». Dice: «Non è il caso di creare inutili allarmismi, tuttavia la notizia dei [illegible] di donatori infetti riscontrati l'anno scorso e quella più recente di un donatore risultato positivo al test dell'Hiv fa sorgere più che legittime perplessità sulla sufficienza delle regole stabilite per la donazione di sangue». «E' necessario - prosegue la consigliera di An - investire in [illegible] forte campagna di sensibilizzazione [illegible] per convincere quei donatori dalla assoluta necessità di rilasciare dichiarazioni non mendaci».

Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Italiana Politrasfusi, annuncia che presenterà [illegible] a Roma - durante il convegno «Aids ed Europa: è possibile lo scambio di buone prassi?» - la richiesta di [illegible] selezione più severa dei donatori, quella di un'educazione dei medici al buon uso del sangue, fino all'utilizzo dell'autotrasfusione in caso di interventi chirurgici programmati.

Dal [illegible] di raccolta dell'ospedale Sant'Anna, dall'Avis e dalla Fidas arriva intanto un messaggio rassicurante. «Non [illegible] il caso di preoccuparsi», è il messaggio.

La professoressa Lucia Massaro, responsabile del centro trasfusionale di via Ventimiglia, getta acqua sul fuoco: [illegible] nostro sangue è sicuro».

Professoressa, come possiamo [illegible] la certezza di non correre rischi?

«Perché il Piemonte è stata la prima regione d'Italia a utilizzare il nuovo test "Nat", che è in grado di dirci nell'arco di appena 6-10 ore se il sangue donato da una persona è sano. Significa che stasera siamo in grado di avere i [illegible] dei test sul sangue prelevato in mattinata».

E che cosa dicono questi risultati? [illegible] il [illegible] è sempre sicuro?

«Sì. L'articolo pubblicato sul *Corriere Avis* era allarmistico, e la notizia ripresa dalla *Stampa* ha amplificato questo allarmismo inutile».

Sul «Corriere Avis» è scritto però che si [illegible] le persone a cui è [illegible] trasfuso il sangue di chi non [illegible] dichiarato di [illegible] a rischio. Ammetterà, professoressa, che di fronte a una frase di questo tipo qualche allarmismo è giustificato.



La professoressa Lucia Massaro

«Chi ha ricevuto quel sangue è [illegible] rintracciato subito. Non [illegible] pericolo, lo dicono i test di laboratorio. La persona che ha fatto le 22 donazioni ha ammesso di esser un omosessuale, di aver avuto comportamenti a rischio, ma ha dichiarato di averli avuti tra febbraio e marzo. E l'ultima sua donazione era di gennaio, quando il suo sangue è risultato negativo. Se avessi letto l'articolo del *Corriere Avis* prima della pubblicazione l'avrei corretto».

Dunque il sangue è sicuro al [illegible] per cento.

«Le dirò di più: al centro raccolta non solo eliminiamo le sacche positive al test dell'Hiv e dell'epatite. [illegible] utilizziamo neppure quelle negative vicine al valore di confine. C'è una "zona grigia" che garantisce la sicurezza totale dei riceventi. E la dimostrazione è che, dal '92, non abbiamo più ricevuto richieste [illegible] indennizzo da parte di persone infettate dall'Aids o dall'epatite».

Insomma: come sostiene la Fidas è più rischioso mettersi al volante e guidare nel traffico che [illegible]re una trasfusione di sangue.

«[illegible] rischio [illegible] contrarre l'Aids [illegible] trasfusione è [illegible] uno [illegible] milione di unità. Quello dell'epatite C [illegible] di uno su [illegible] mila».

Torniamo un istante al questionario che fate compilare. Arcigay [illegible] accusa di discriminazione.

«L'orientamento sessuale dei nostri donatori [illegible] ci interessa. Non ci importano le categorie in sé: chiediamo se una persona ha avuto comportam[illegible] a rischio per evitare pericoli. E' un dato oggettivo che gli omosessuali sono più a rischio degli eterosessuali, se consideriamo il rapporto fra il numero di coppie omosessuali e quelle eterosessuali».

Arcigay: «Quelle domande [illegible] offendono»

Gli omosessuali contestano la richiesta di informazioni sui rapporti a rischio

Offesi dal questionario. L'allarme lanciato dal *Corriere Avis* riaccende una polemica già sollevata da Arcigay. «Nell'aprile del 1998 - dice Sergio Lo Giudice, presidente nazionale di Arcigay - il Parlamento europeo si era dichiarato contrario all'esclusione degli omosessuali dalla possibilità [illegible] donare sangue. [illegible] decreto Veronesi, modificando la domanda («Ha [illegible] avuto comportamenti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive?»), ristabiliva invece anche in Italia una maggiore correttezza nelle verifiche sui donatori volontari».

Arcigay sostiene che quella serie di domande sulle abitudini sessuali invade in [illegible] sbagliata la sfera privata dei donatori: «Speravamo - accusa Lo Giudice - che il decreto sull'accertamento della idoneità del donatore di sangue emanato nel gennaio 2001 dall'allora ministro Veronesi avesse chiarito in modo definitivo i termini della questione. Invece non è così».

Facendo riferimento al [illegible] denunciato sul giornale dell'Avis, Arcigay sostiene: «Nei quattro [illegible] individuati, la risposta al questionario sui comportamenti a rischio risultava negativa. "malgrado - è il commento [illegible] responsabile [illegible]'Unità di raccolta, Iginio Arboati - il colloquio effettuato dopo il [illegible] della sieropositività abbia evidenziato [illegible] che in due casi si trattava di omosessuali". Posta in questi termini, purtroppo, la denuncia dell'Avis ripropone solo un equivoco che rischia di costituire un elemento di confusione per l'opinione pubblica e per gli [illegible] donatori. Il decreto [illegible] Lorenzo emanato nel '91 [illegible] seguito dello scandalo [illegible] contagio [illegible] migliaia di emofiliaci considerava motivo di esclusione "l'esistenza di rapporti omosessuali nella storia personale". Quella domanda testimoniava il permanere di un con[illegible] antiscientifico, cioè quello delle "categorie a rischio", che ha dato luogo a una falsa rassicurazione nei confronti della maggioranza della popolazione e al crescente aumento dei nuovi contagi fra eterosessuali, soprattutto giovanissimi».

Continuare a catalogare [illegible] confini netti le categorie [illegible] rischio [illegible] nella direzione [illegible] risolvere i problemi sulla sicurezza delle donazioni», sostiene Arcigay. «Bisognerebbe invece - conclude Lo Giudice - interrogarsi sull'efficacia degli interventi ministeriali rivolti alla prevenzione e alla diffusione d[illegible] test, [illegible] del tutto insufficienti». [m. acc.]

DUE MAGISTRATI SULLE SUE TRACCE. IL LEGALE: CHIARIRA' PRESTO OGNI COSA

Sequestrato l'impero [illegible] consulente

Il buco lasciato dal promotore finanziario sale a 5 milioni di euro

Giorgio Ballario

Il cerchio si sta chiudendo intorno a Ugo Castelli, [illegible] promotore finanziario [illegible] Finanza & Futuro [illegible] scomparso a fine giugno lasciando dietro di [illegible] di [illegible] milioni di euro, 10 miliardi delle vecchie lire. Anche in agosto la Procura ha continuato a svolgere accertamenti a vasto [illegible] e nelle [illegible] settimane al sostituto procuratore Stefano Castellani, titolare dell'inchiesta, si [illegible] aggiunto il collega Giancarlo Avenati Bassi, un magistrato molto esperto in indagini finanziarie.

Verso fine mese [illegible] attese importanti novità, ma intanto gli investigatori hanno già messo sotto sequestro beni immobili e conti correnti bancari che appartenevano al promotore scomparso. «Appartenevano», perché al momento Ugo Castelli risulta in pratica nullatenente. «Prima di filarsela, intorno a se ha fatto terra bruciata», commenta un inquirente. Vale a dire che nei mesi precedenti alla fuga ha svuotato i conti bancari ed ha ceduto a parenti [illegible] terze persone il suo patrimonio immobiliare, per [illegible] valore totale di svariati miliardi.

Ora è tutto sotto sequestro giudiziario. I pm Castellani e Avenati Bassi, coadiuvati [illegible] finanzieri della polizia giudiziaria della Procura, cercheranno di stabilire se queste operazioni [illegible] state normali e regolari compravendite oppure pilotate dallo stesso Castelli per [illegible] al sicuro [illegible] capitale usando dalle [illegible] di legno».

Intanto in Procura sono ormai arrivate una trentina di denunce di ex clienti del promotore di Finanza [illegible] Futuro, [illegible] un «buco» che complessivamente [illegible] a oltre [illegible] milioni di [illegible] Da Napoli il legale di Castelli, l'avvocato Pasquale Coppola, non si sbilancia: «Non posso dire quasi nulla perché i provvedimenti adottati dalla Procura di Torino in questa fase mi impongono il massimo riserbo professionale. Posso soltanto aggiungere che il mio assistito vuole chiarire tutto nel più breve tempo possibile e sta disperatamente cercando [illegible] far fronte agli impegni che ha preso con i suoi clienti».

Questi ultimi, però, sembrano [illegible] scarsa fiducia nella restituzione del denaro [illegible] una decina di loro [illegible] sono già rivolti all'associazione di consumatori Codacons per farsi assistere legalmente. «Fra loro c'è qualcuno in possesso di documenti che attestano il regolare versamento di [illegible] a Finanza [illegible] Futuro - sottolinea l'avvocato Tizia[illegible] Sorriento del Codacons - quindi n[illegible] [illegible]so avr[illegible] problemi ad [illegible] risarciti dalla banca. [illegible] confidiamo di aiutare anche coloro [illegible] non [illegible] in grado di produrre [illegible] documentazione corretta, perché esiste una vasta giurisprudenza in materia [illegible] il Testo Unico Finanziario del '98 prevede [illegible] che le Sim rispondano in solido per gli atti compiuti dai loro agenti, anche in caso [illegible] illeciti penali».



Cinquantadue anni, ex calciatore nelle squadre giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considerato uno dei migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro

Uno dei clienti raggirati da Castelli ha raccontato di aver dato [illegible] promotore finanziario 500 milioni in nove anni, c[illegible] gnandogli denaro in [illegible] oppure assegni circolari. In garanzia riceveva assegni bancari a firma dello stesso Castelli per un importo [illegible] po' superiore [illegible] cifra dovuta: [illegible] diceva che erano inclusi anche gli interessi che avrei maturato nei sei mesi successivi», [illegible] spiegato il risparmiatore all'avvocato Sorriento. Il Codacons sta valutando quali iniziative adottare: dalla costituzione di parte civile in [illegible] (molto probabile) di processo penale [illegible] promozione [illegible] cause civili contro Castelli e la società Finanza [illegible] Futuro.

Cinquantadue anni, ex calciatore nelle giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considerato uno [illegible] migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro (Gruppo Deutsche Bank). A fine giugno il «ragioniere» si è allontanato dal suo elegante appartamento [illegible] via Lancia 138/10, lasciando detto in uffici [illegible] andava in Svizzera a curarsi [illegible] malattia agli occhi. E con lui sono scomparse da Torino anche la moglie e le due figlie.

Il sindaco: «Apriremo a tutte le compagnie che hanno bisogno di spazi per una nuova stagione culturale rivarese»

Si apre il sipario sul Teatro di Rivara

Domenica l'inaugurazione dopo 5 anni di restauro

RIVARA

Un teatro, piccolo raccolto e carico [illegible] storia. Un teatro dove rinnovare la storia del teatro stesso uno spazio aperto alle sperimentazioni. E' questo il luogo dell'arte e della cultura che si inaugura domenica a Rivara: dopo cinque anni di lavoro si apre il sipario sul restauro dell'antica struttura. La carimonia inizia [illegible] 15,30 nelle serre di villa Ogliani, per arrivare un'ora dopo all'apertura del teatro con madrina Maria Teresa Ruta.



«[illegible] teatro non è grande – spiega il sindaco Gian Carlo Buffo – è uno spazio raccolto e forse non ricco di affreschi come altri teatri, ma di sicuro è carico di storia, e nelle intenzioni dell'amministrazione comunale c'è il progetto [illegible] aprire la struttura [illegible] compagnie anche [illegible] avanguardia. Insomma dedicare uno spazio a tutti coloro che fanno cultura e che spesso non riscono a trovare gli spazio adatti».

Rivara vuole tornare ad essere un centro attivo di cultura come lo fu alla fine dell'Ottocento, quando [illegible] artisti [illegible] il Pittara, D'Andrade, Rayper, Pastoris e i pittori [illegible] cenacolo r[illegible] [illegible] renderlo vivo. Allora la «Scuola di Rivara» assunse un carattere internazionale, e [illegible] questo contribuì la presenza di Giuseppe Gia[illegible] poeta amico del Pittara che soggiornò [illegible] Rivara. Il teatro raccoglie più di due secoli di storia rivarese, nel 1796 con atto pubblico fu dato inizio alla costruzione di un teatro vero [illegible] proprio, perché all'epoca l'edificio [illegible] utilizza[illegible] dal Comune come scuola e come ufficio per gli amministratori. All'inizio dell'800 s'iniziarono il palcoscenico e i [illegible] degli attori, mentre sull'aerea esterna adibita a deposito si costruirono gli altri locali. E' nel febbraio [illegible] 1854, [illegible] dagli atti dell'archivio storico comunale, che venne fondata la Società filodrammatica per il restauro del Teatro di Rivara, [illegible] scopo, tra gli altri, di finanziare gli interventi di ristrutturazione con gli incassi delle rappresentazioni teatrali.



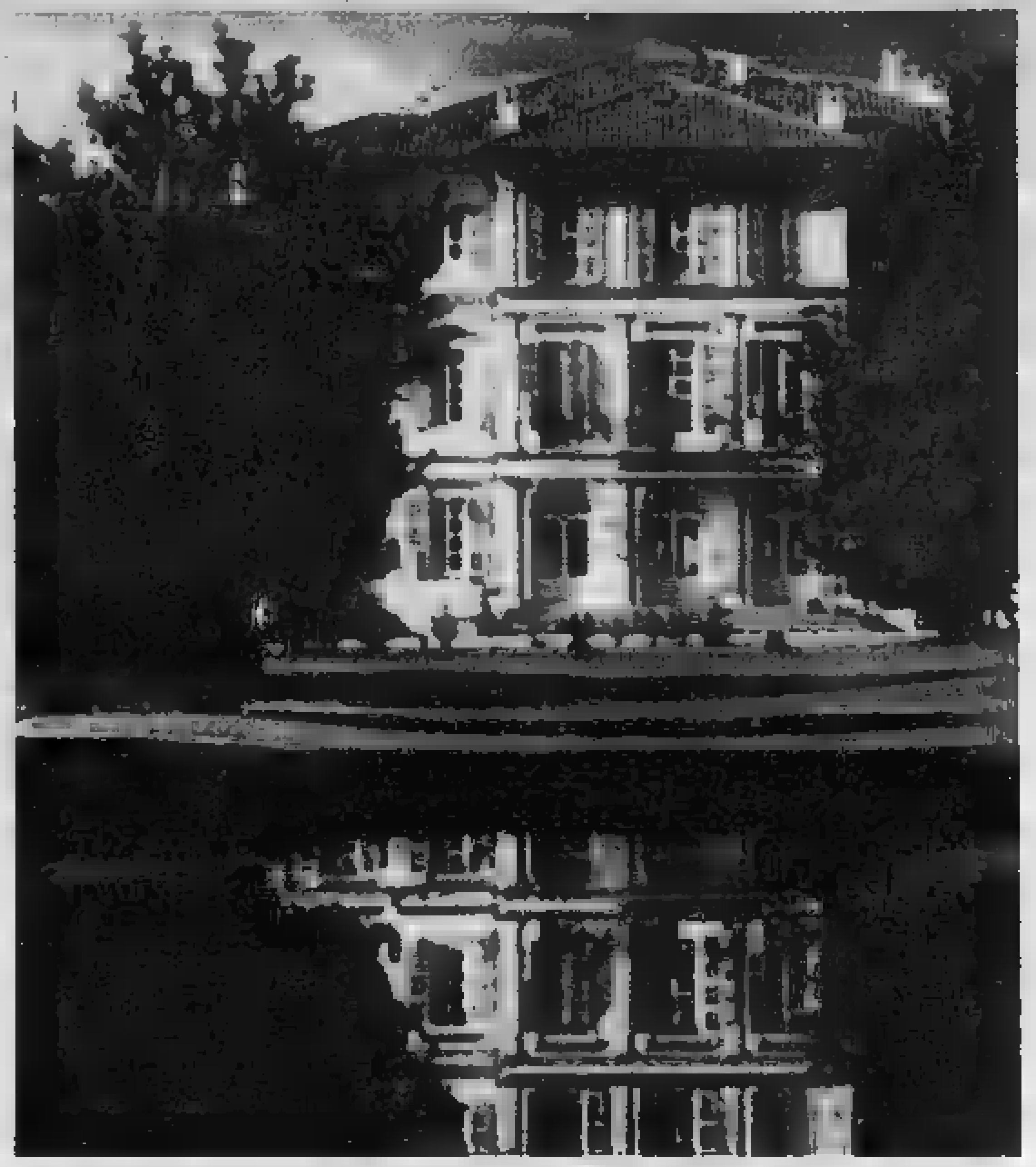
Il sindaco Gian Carlo Buffo

Quattro anni dopo altri lavori di ampliamento garantirono al teatro una più ampia fruibilità, si ingrandì lo scenario e si formò un telaio per creare una quinta. Tutto dipinto [illegible] Pittara. Ma è del 1875 la prima rappresentazione nel «rinnovato teatro ricco e decoroso di tali dipinti» [illegible] scrive l'anziano dei rivaresi nel suo omaggio al Pittara.

«Con l'inaugurazione – ricorda ancora il sindaco – si vuole lanciare l'idea [illegible] mettere a disposizione degli artisti di fama nazionale [illegible] teatro, dando l'opportunità di uno spazio adeguato per la preparazione di tournée teatrali e ricreando di fatto, attra[illegible] l'istituzio[illegible] [illegible] "cenacolo degli artisti del nuovo millennio" le condizioni che resero Rivara famosa alla fine dell'800 grazie al "Cenacolo dei pittori". Ovvia[illegible] potranno utilizzare e godere di questo spa[illegible] le compagnie teatrali rivaresi e tutti i cittadini che amano il teatro».

Domenica sarà un giorno di festa non solo per il teatro, Rivara sarà percorsa dalle iniziative per la manifestazione, sin dalla mattina con il concor[illegible] di pittura estemporanea, alla quinta edizione del premio «Carlo Pittara». Poi la mostra dei prodotti tipici [illegible] piazza Martiri, mentre le pasticcerie rivaresi presenteranno i dolci che [illegible] Rivara. Per [illegible] alla culinaria preferisce gli appuntamenti culturali l'indicazione è quella [illegible] Castello di Rivara, dove dalle [illegible] circa, l'associazione Amici del Castello presente[illegible] un progetto culturale e didattico collegato alla tradizione artistica della città. Alle 11,30 a Villa Ogliani inaugurazione della «Scuola di Rivara» omaggio [illegible] Eugenio Gays 1861-1938, poi nelle serre della villa la presentazione [illegible] progetto di recupero [illegible] teatro. Alle 16 non poteva mancare una piece teatrale [illegible] di scena «Quattro passi nella tradizione» della compagnia teatrale «Lo Zodiaco», che porteranno Pittara, Giacosa e D'Andrade a teatro.

Infine alle 16,30 la presenta[illegible] vera e propria [illegible] Teatro [illegible] Rivara, restaurato, con madrina Maria Teresa Ruta, e alle 17 nell'aerea del mercato coperto interventi di Luciana Littizzetto e Bruno Gambarotta. Chi vuole concludere [illegible] tour nella storia di Rivara, alle 18 può salire su un bus navetta dove le guide accompagneranno i visitatori nei più importanti edifici storici rivaresi e concluderanno [illegible] giro nello splendido parco [illegible] di Villa Ogliani.



Villa Ogliani sede dell'amministrazione comunale di Rivara, a sinistra l'ingresso del teatro di Rivara

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220126

E VALSESIA

SOTTOSCRITTO L'ACCORDO FRA I COMUNI, LE PROVINCE E LE FERROVIE. ORARI

Riecco i treni festivi per Casale

Da domenica ritornano cinque convogli

VERCELLI

Da domenica Vercelli sarà più vicina a Casale. Lo annuncia l'assessore comunale all'Ambiente Claudio Fecchio, dopo la firma dell'accordo con Trenitalia, ieri a Casale. Dal 15 infatti verrà ripristinato anche nei giorni festivi un collegamento «storico» tra le due città.

Cinque navette (da Vercelli alle 7,50, alle 10,15, alle 12,25, alle 18,25 e alle 20,15) saranno a disposizione di chi vorrà giornata fuori porta. Hanno sottoscritto il protocollo d'intesa, suddividendosi i costi (circa 12 mila euro), i Comuni di Vercelli e Casale, le

Studiate nuove coincidenze con i bus per agevolare i viaggiatori della linea

rispettive Province e le Ferrovie.

La reintroduzione del servizio festivo di andata e ritorno Casale è il primo passo per il futuro potenziamento dei collegamenti, anche feriali, evidenti vantaggi per i pendolari lavoro e delle scuole.

«Stiamo andando - ta Fecchio - anche verso l'istituzione di una linea diretta tra Vercelli-Alessandria-Genova. Un impegno che richiede l'elettrificazione della Vercelli-Casale, e che Trenitalia ci ha assicurato in tempi brevi».

Gli orari dei bus sono stati studiati per consentire ai passeggeri di usufruire di coincidenze con treni di lunga percor. «Ecco perchè - conclude l'assessore - l'iniziativa è stata chiamata "Casale e Vercelli ti collegano con l'Europa". Una promessa che sapremo mantenere». [d. b.]

ALLARME L'ALTRA SERA IN CHIRURGIA 2 E ORL. L'INTERVENTO DELLA VIGILANZA

Serie di tentati furti in ospedale

Vercelli, rubata la borsetta a una dottoressa

VERCELLI

Nonostante l'accurato servizio di sorveglianza predisposto dall'Asl, un uomo è riuscito ad entrare l'altra sera in ospedale e ha cercato di compiere furti in Orl, in Chirurgia 2 e nel servizio di Guardia pediatrica. Proprio in quest'ultimo ufficio ha portato via la borsa (con il cellulare dell'azienda) ad una dottoressa.

Uno dei vigilantes è riuscito a vedere lo sconosciuto, si è insospettito, ma non è riuscito a bloccarlo perchè l'uomo se l'è svignata a gambe levate. «Il vigilante - spiegano in direzione sanitaria - ha avvisato subi-

La Volante è intervenuta subito ma il ladro è riuscito a fuggire. Consigli della direzione sanitaria

to una pattuglia della Volante che è accorsa prontamente, purtroppo il ladro s'era già dileguato». Un fatto preoccupante ma, fortunatamente, abbastanza isolato. Dicono ancora in direzione sanitaria: «Un servizio notturno privato ci garantisce un'efficace copertura; lo stesso sevizio è in azione nelle due ore mattutine in cui viene distribuito il metadone».

Gianna Terzi, direttore generale dell'Asl, dà alcuni suggerimenti preziosi: «Come le caposala ripetono spesso a degenti e familiari, i ricoverati tengano in camera solo qualche spicciolo per le piccole spese indispensabili, ma assolutamente ori e preziosi. L'Azienda è comunque assicurata contro i furti all'interno delle sue strutture, ma essere privai di un oggetto personale, a volte, può essere assai doloroso e non compensa alcun in denaro». [e. d. m.]

IL GIP DI VERCELLI SI E' RISERVATO DI DECIDERE SULLA CONVALIDA DEI FERMI E SULLE RICHIESTE DI ARRESTI DOMICILIARI DELLE DIFESE

Delitto, la moglie continua a negare

La donna si avvale della facoltà di non rispondere
L'amico collabora e ammette le sue responsabilità

VERCELLI

Primo appuntamento dal gip ieri per Francesco Boselli e Giovanna Rossi, gli amanti fermati per l'omicidio del marito di lei, Angelo Guglielo Nieman, ucciso a colpi di pistola e gettato in un pozzo a San Giacomo. L'uomo - che già lunedì poche ore dalla scoperta cadavere - ha collaborato, difeso dall'avvocato Piero Carlo Gallo, rispondendo a tutte le domande rivoltegli dal gip Emanuela Dufour e ammettendo le proprie responsabilità. Giovanna Rossi, difesa dall'avvocato Massimo Somaglino, invece si è avvalsa della facoltà di non rispondere.

Al termine dell'udienza entrambi gli avvocati hanno chiesto gli arresti domiciliari per i loro assistiti. Il pm Muriel Ferrari invece ha formalizzato le accuse: per entrambi quella principale è omicidio premeditato, con le aggravanti per Giovanna Rossi dell'exoricidio e dei motivi abbietti e per Francesco Boselli dei motivi abbietti e della detenzione illegale dell'arma delitto (che però non è ancora stata trovata). Il gip si è riservata di decidere sia sulla convalida dei fermi sia sulle istanze delle difese.

Intanto oggi sarà eseguita l'autopsia sul cadavere del Nieman esame che dovrà dare una risposta ai pochi interrogativi ancora sul caso. «Già al dal fermo dei due

Ai due amanti il pm contesta l'omicidio premeditato aggravato dai motivi abbietti







Francesco Boselli (sotto a destra) ha ammesso le proprie responsabilità nell'omicidio di Angelo Guglielmo Niemen, il marito della sua amante

indiziati - ha detto il procuratore capo Gian Giacomo Sandrelli - il quadro era chiaro all'85 per cento. ancora spazio per possibili ulteriori sviluppi, ma si tratta di dettagli». Un dettaglio importante è capire da quanti proiettili è stato raggiunto Angelo Guglielmo Nieman: un primo esame del corpo ha rilevato due ferite alla schiena, altre al capo causate dalla caduta nel pozzo e altre ancora la cui origine sarà chiarita dall'esame autoptico.

Il procuratore poi non ha voluto far mancare parole di elogio per chi ha condotto l'inchiesta e le ricerche del cadavere. «I carabinieri di Arborio prima e di Vercelli poi - ha detto - hanno dimostrato tutti sagacia investivativa non comune. Hanno captato i segnali che arrivavano dal territorio imboccando subito la strada giusta». Così come i complimenti di Sandrelli vanno anche alla sostituto procuratore Muriel Ferrari «davvero brava a coordinare le indagini» e ai vigili del fuoco «che hanno scavato nel pozzo in condizioni molto difficili e con pericoli personali». [f. co.]

Lite tra vicini

Tenta di accoltellare donna: in manette

VERCELLI

Deve ringraziare l'arrivo della Volante, quella signora che abita in via Aristide Colombo: un vicino, Rodolfo Nizzetto, 45 anni, per colpirla con un coltello. L'uomo è stato arrestato. La vicenda, che risale all'altra sera, ha avuto due puntate: la prima alle 22 quando al 113 arriva la chiamata per una lite tra vicini. la lite, passa appena un'ora e alla centrale arriva un'altra chiamata: questa volta la faccenda appare più seria. Gli agenti infatti arrivano proprio quando l'uomo sta per colpire la donna con un coltello da cucina. Non è facile disarmarlo, ma alla fine gli agenti ne hanno ragione, e il sostituto Lorenzo Dellipriscoli ne ordina l'arresto. E' violenza, resistenza, minaccia e lesioni a pubblico ufficiale.

La Mobile poi ha arrestato 3 vercellesi colpiti da ordini di carcerazione: Antonino De Nicolò, 37 anni (deve scontare 3 mesi di arresto); Cristiano Vettori, 28 (8 mesi e 10 giorni, furto) e Carlo Palumbo, 30 (4 mesi, ricettazione). [w. ca.]

DAL COMUNE DI VERCELLI

Contributi a chi vive con anziani

VERCELLI

La popolazione vercellese invecchia e si fa sentire in tutta la sua urgenza il bisogno di aiutare le famiglie che, rifiutando la soluzione un po' triste della Casa di riposo, tengono con sè anziani genitori e vecchi zii, magari non autosufficienti.

Ecco allora che l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Vercelli, Mariapia Massa, ha messo a punto con il suo staff un esperimento che durerà un anno, dal primo ottobre 2002 al 30 settembre 2003, e che ha lo scopo di proporre un'assistenza alternativa. Il progetto è stato chiamato semplicemente «Assegno di familiare», ed è quello che promette: un aiuto economico a chi (familiare o amico) terrà con ultrasettantenni non autosufficienti o disabili gravi adulti.

L'assegno sarà erogato mensilmente, e andrà da un minimo di 250 euro ad un massimo di 750, in rapporto alle condizioni di reddito dell'anziano (fino ad una pensione massima di 4 milioni mensili). «Lo scopo è duplice - spiega Mariapia -: assicurare condizioni di vita migliori alle persone anziane, certo più felici di vivere in famiglia; e risparmiare sulle rette delle Case di riposo, certo più care dell'assegno di cura».

Alla fine dell'anno verrà fatto un bilancio e se positivo, l'iniziativa proseguirà. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere in Comune, al Settore Politiche sociali (0161.596314). [d. b.]

SPORCATE PORTE E AUTO

Vandalo fa disastri con vernice

VERCELLI

Un risveglio da nervi a fior di pelle per i residenti di via Machiavelli, via Ariosto e piazza Battisti: uno sprayer folle ha imbrattato di blu, senza pietà, automobili in sosta, cancelli, citofoni, porte e persino le fotocellule dei portoni automatici. Un atto di vandalismo che ha creato non pochi problemi, soprattutto a chi ha creduto di avere la porta del garage fuori uso e ha richiesto l'intervento dei tecnici, prima di accorgersi dello «scherzo» di pessimo gusto: la vernice infatti ha infatti oscurato il sistema elettrico, bloccando i cancelli. Immediata la denuncia di qu residente alle forze dell'ordine contro l'anonimo o gli anonimi imbrattatori, che di nuovo non hanno risparmiato il sindaco di Vercelli. Lungo i muri dell'Iti infatti troneggia una scritta (sempre in azzurro scuro) non proprio simpatica. La «firma» sul portone di legno massiccio dell'Istituto tecnico «Faccio», che non è stato risparmiato dai vandali.

Dopo le denunce, i carabinieri hanno assicurato un controllo accurato, anche notturno, del quartiere per prendere con le mani nella vernice i colpevoli. Ma in effetti è un po' tutta la città ad essere in balia di grafomani maleducati, con la propen a cercare appena pitturati per esternare i loro vaneggiamenti. [d. b.]

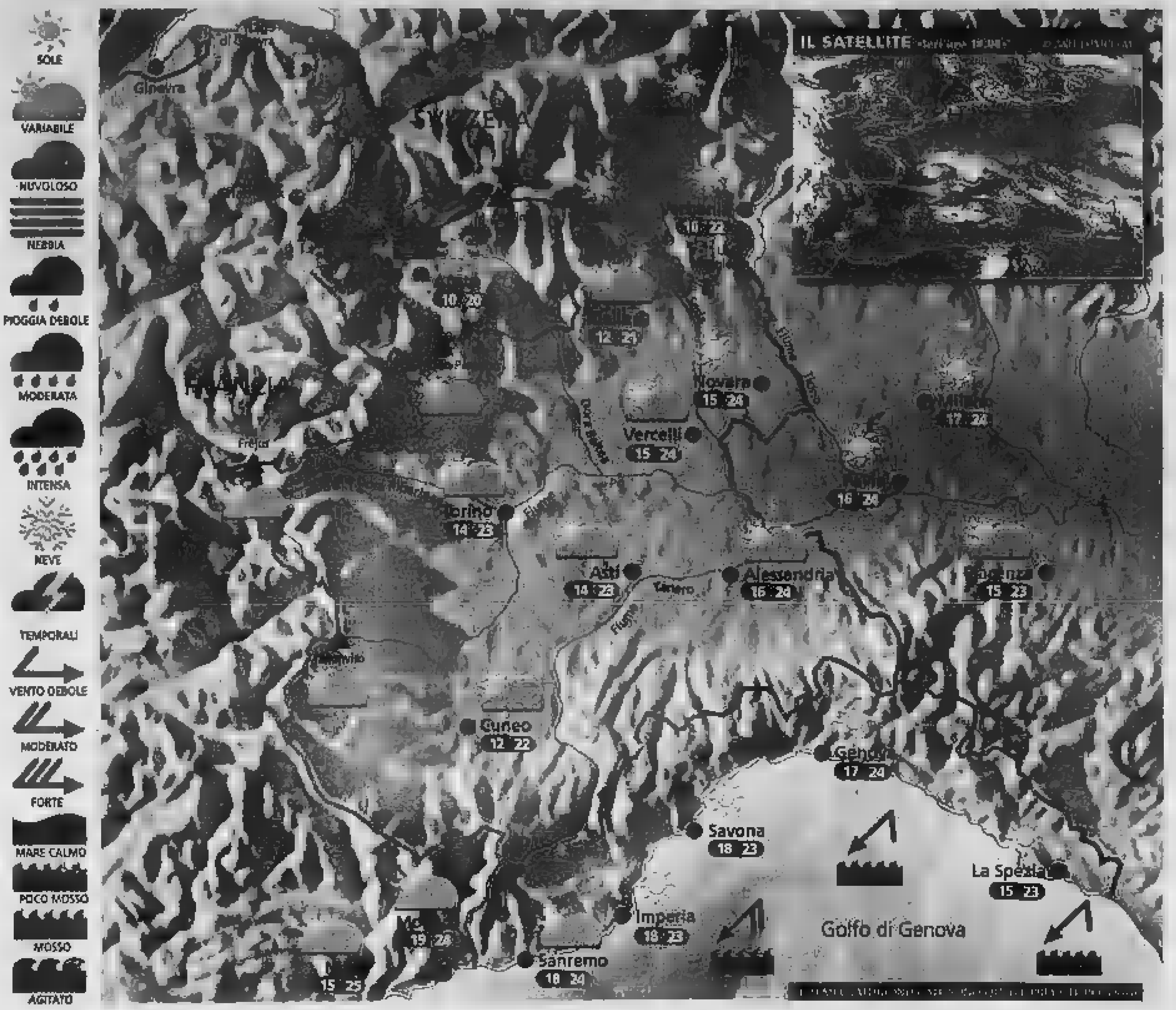
PIAZZA CAVOUR

Il 22 settembre concerto a Vercelli con la grande Pfm

VERCELLI. Tutto è ormai pronto per il concerto di domenica 22 settembre che vedrà la Premiata Forneria Marconi sul megastage di piazza Cavour, alle 21,30, a conclusione della serie di eventi programmati per la giornata europea senz'auto, incastonata dal Comune nella rassegna «Vercelli settembr'è riso».

Una performance epocale, quella della Pfm, da aggiungersi a quelle dell'estate bicciolana che si sta appena spegnendo negli echi rullati dal primo batterista Clive Bunker dei Jethro, negli accordi di De Andrè figlio e sui fuochi d'artificio dei Dik Dik. Franz Di Cioccio alla batteria, Flavio Premoli alle tastiere, Franco Mussida alle chitarre e Patrick Djivas al basso, con Lucio Fabbri al violino e Roberto Gualdi ancora alla batteria, giocheranno un repertorio che evocherà (di Hans), foto di fantasmi, banchetti. E se piove, tutti al Civico. [g. bar.]

METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo incerto e, a tratti, si sono anche verificate brevi piogge sparse, in particolare sulla Valle d'Aosta, l'Appennino Ligure e il Piemonte occidentale. Oggi affluirà aria fresca dai quadranti orientali.

Previsioni Al mattino nubi ▬ e qualche bella schiarita su Liguria e alta Valle d'Aosta; cielo più chiuso altrove, specie ▬ Torinese e Cuneese ma con basso rischio ▬ pioggia. Con il passare delle ▬ sempre più soleggiato ovunque. Qualche annuvolamento pomeridiano ancora possibile in montagna; in ▬ stellato. Vento sostenuto da Est, specie ▬ pianura. Temperatura in calo, ▬ ▬ sera. Domani qualche banco nuvoloso il mattino, per il resto soleggiato ▬ fresco.

IL WEEKEND

Bel tempo pre-autunnale

Sarà finalmente un fine settimana in prevalenza soleggiato quello che ci attende; l'alta pressione sull'Europa centrale tenderà infatti ad ▬ ▬ Sud, influenzando per diversi giorni anche il tempo della Penisola; tuttavia dai quadranti orientali affluirà aria piuttosto fresca e inizialmente anche leggermente umida, che favorirà un ▬ calo termico ▬ la formazione di una moderata nuvolosità mattutina sul Piemonte occidentale, che tenderà gradualmente ▬ dissolversi con il passare ▬ ore. Il cambiamento di stagione lo avvertiremo soprattutto nelle prime ore del mattino, quando le temperature risulteranno piuttosto frizzanti con valori anche attorno ▬ 10°C nelle ▬ interne.
Durante le ▬ pomeridiane il sole sarà comunque ancora ▬ grado di riscaldarci. ▬ ▬ ▬ in montagna saranno favorite le attività all'aperto. Per la prossima settimana non ci ▬ettiamo particolari variazioni, almeno per qualche giorno l'anticiclone seguiterà a proteggerci, tenendo lontani gli impulsi freddi in arrivo dal nord Europa e una subdola depressione sul Portogallo.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	23	REGGIO CALABRIA	21	25
BARI	18	23	ROMA	16	24
BOLOGNA	16	24	VENEZIA	16	23
CAGLIARI	19	24	BARCELLONA	15	22
CATANIA	19	27	BRUXELLES	11	21
CATANZARO	20	24	FRANCOFORTE	8	21
FIRENZE	14	23	GINEVRA	10	21
OLBIA	18	23	LONDRA	15	22
PALERMO	20	26	MONACO DI BAVIERA	4	18
PERUGIA	13	22	PARIGI	6	19
POTENZA	14	20	ZURIGO	7	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, ▬ alle ore 19 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 50 minuti; cala alle ore 23 e 39 minuti

I CAPIGRUPPO DI DS, SDI E APV CHEDONO UN CONSIGLIO COMUNALE AD HOC

«Candidatura vercellese per la Corte d'Appello»

VERCELLI

Diventare sede della seconda Corte d'appello del Piemonte è un'opportunità da non perdere o, quanto meno, un'occasione da giocarsi fino in fondo. [illegible] convinti Gilberto Valeri, [illegible] Rita Mottola e Paolo Bena (capigruppo rispettivamente di Ds, Sdi e Alleanza per Vercelli) che hanno depositato un ordine del giorno chiedendo che venga discusso, con procedura d'urgenza, già nel prossimo Consiglio comunale [illegible]cato per la prossima settimana.

La premessa è [illegible] nei giorni scorsi la Regione ha sollecitato - sollecitata [illegible] sua volta dal ministero di Grazia e giustizia - la conclusione dell'iter per la scelta della sede ed [illegible] emerso che il Comune di Casale ha presentato la propria candidatura [illegible] ospitare la nuova struttura giudiziaria, accompagnandola con il progetto di recupero [illegible] caserma che un tempo ospitava il Centro addestramento reclute.

«Tra le città del Piemonte orientale - dicono i firmatari del documento - Vercelli gode di caratteristiche geografiche tali da essere in posizione di sicura preminenza. Inoltre la nostra città, a fronte della perdita di peso economico e [illegible]strativo, ha assoluta necessità di nuovi insediamenti superiori, potendo offrire edifici in disuso utili ad ospitare gli uffici giudiziari. L'appello alla giunta municipale è quindi quello di presentare anche la candidatura vercellese e, nel contempo, fare una mappatura [illegible] edifici che potrebbero ospitare gli uffici.

[illegible] subordine, Valeri, Mottola e Bena suggeriscono di prendere contatto con Casale per stringere [illegible] patto di collaborazione, [illegible] è [illegible] che al presidente del Consiglio Franco Casalino viene chiesto [illegible] organizzare un Consiglio comunale congiunto con Casale. Sarebbe [illegible] primo passo sulla strada che potrebbe portare ad una provincia bipolare. «Oltre al Comune - concludono i tre capigruppo - è necessario che intervengano anche i parlamentari vercellesi perchè la candidatura deve essere accompagnata da un disegno di legge. Inoltre la Provincia ha un assessorato specifico per l'allargamento dei confini al Casalese, quindi ben venga [illegible] sua collaborazione». [r. v.]

ALLEANZA PER VERCELLI E PARTITO DEI PENSIONATI

Un patto [illegible] d'azione

Patto [illegible] d'azione tra il gruppo consiliare «Alleanza per Vercelli» e il [illegible] dei pensionati: è stato firmato ieri [illegible] Ugo Breddo [illegible] Paolo Bena [illegible] il segretario nazionale [illegible] partito, l'europarlamentare Carlo Fatuzzo. Ugo Breddo, motivando [illegible] scelta, [illegible] spiegato: [illegible] Vercelli [illegible] 25, forse il 30 per cento della popolazione ha superato i 65 anni: questo comporta una serie di problemi dei quali il nostro gruppo consiliare vuole farsi carico. Problemi che non riguardano la sola sanità, [illegible] anche i servizi: ci è quindi sembrata interessante l'attività del Partito dei pensionati, ed [illegible] nostra intenzione partire dalle cose concrete per studiare un percorso comune».

L'on. Fatuzzo ha ricordato che «Vercelli è sicuramente penalizzata dalla politica agricola europea: questo [illegible] attribuito al comportamento degli europarlamentari italiani, che non partecipano alle riunioni di commissione e si p[illegible] [illegible] Bruxelles solo [illegible] volta [illegible] per non perdere i diritti alle indennità».

Il patto di ieri consente a Vercelli [illegible] affacciarsi alla ribalta europea, e per il partito di espandersi nel Vercellese. «C'è già un gruppo di persone - ha detto [illegible] Miserotti, segretario amministrativo - interessate alla costituzione qui di [illegible] nostra sede».

[illegible] Paolo Bena i nodi da affrontare subito sono [illegible]. [illegible]: il problema Bertagnetta, e la prenotazione delle visite in farmacia. [w. ca.]

NOTIZIE [illegible]

VERCELLI
Atena, nuovi orari di apertura [illegible] pubblico

[illegible] lunedì [illegible] cambia gli orari di apertura al pubblico. Gli uffici saranno aperti, dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 14 (orario continuato), il sabato dalle 8 a mezzogiorno. [d. b.]

VERCELLI
Serata di fine estate indetta dall'Anffas

L'Anffas invita i vercellesi alla «Serata di fine estate», che si terrà nella Comunità «Muni Prestinaris», in via Trino 81, alle 19,30, ovviamente [illegible] 21 settembre. La [illegible] sarà allietata dal gruppo musicale New Ideal's, e per tutti ci saranno pizze, focacce e dolci [illegible] volontà. [d. b.]

[illegible]
Rinnovo delle cariche sociali per dottori agrari e forestali

L'associazione interprovinciale «Dottori in Scienze agrarie e forestali» ha rinnovato i propri organi direttivi. E' stato eletto presidente Antonio Finassi; con lui, nel direttivo, Antonio Tinarelli (vicepresidente), Paolo Carrà (tesoriere), Giorgio Bertone e Giuseppe Sicheri (consiglieri). Il nuovo Consiglio ha deciso di intensificare l'attività istituzionale con la partecipazione diretta alle iniziative rivolte al settore agricolo e [illegible]bientale. [d. b.]

VERCELLI
Aperte le iscrizioni al corso di volontariato

L'Avulss di Vercelli, con l'Università Cattolica, propone un corso di volontariato, le cui lezioni si ter[illegible] al Monastero S.Margherita di via Cagna 18. Il corso partirà il 25 settembre e si concluderà il 10 novembre. Gli interessati possono rivolgersi allo 0161.214601. [d. b.]

IL «RIALZO» DI UNA SPANNA FARA' VEDERE MEGLIO GLI SPETTATORI PIU' PICCOLI

Al Belvedere debuttano i baby seggiolini colorati

Giovanni [illegible]



I nuovi seggiolini con il rialzo sono già stati inaugurati dai più piccoli

Appare [illegible] schermo Capitano Hook [illegible] rotea il suo ferreo acuminato uncino nell'aria (ziff! zaff!). Riuscirà a rimanere in bilico, salvandosi, o cadrà in mare dalla tolda della nave? Ma accidenti: mi raccontate che cosa diavolo [illegible] facendo la famelica piovra, [illegible] parte [illegible] basso del telone illuminato? Sento che emette strani risucchi [illegible] proprio non [illegible] vedo! Certo, gli effetti della [illegible] diventano un guaio quando si è bambini, quindi inevitabilmente [illegible] piccoli di statura, e a volte diventa [illegible] dramma arrivare quando la [illegible] degli spettatori ha già esaurito in platea tutte le prime file.

[illegible] per di più una prosperosa madama ondeggia la [illegible] folta capigliatura fresca di pettinatrice, proprio nella poltrona davanti. Ostruito abbondantemente lo schermo, ciao Uncino, ciao piovra. E per rincarare la dose, l'Isola che non c'è, non c'è solo perchè [illegible] scomparsa dietro la la barriera dei «più alti», che tolgono la visuale.

Per fortuna che gli sgradevoli impicci dei piccolissimi, [illegible] trati per causa di forza maggiore nelle retrovie della sala, [illegible] ormai finiti.

[illegible] un [illegible] espediente, che può sembrare - ora [illegible] è stato inventato - l'uovo [illegible] Colombo, ma che in realtà è un seggiolino dai colori sgargianti da sistemare in un attimo sulla «seduta» [illegible] poltrona.

Questa novità sotto forma di rialzo di una spanna abbondante che salva i piccoli dal fastidio [illegible] quanto involontario (chi è più alto, mica lo fa apposta...) [illegible] adottata a partire da questo fine settimana al cinema Belvedere-Digital, dove proiettano il sequel del leggendario cartone animato «Peter Pan» della Disney, ovvero «Ritorno all'Isola che [illegible] c'è - Return To Never Land»).

Commenta Flavio Ardissone, g[illegible] del Belvedere: «Essendo la platea dotata [illegible] comode poltrone con schienale alto, si [illegible] notate [illegible] difficoltà per i bambini di poter veder bene lo scher[illegible]. Ecco perchè abbiamo dotato la sala [illegible] questi seggiolini che si sistemano in [illegible] batter d'occhio: sono fissati con un robusto velcro anti-caduta, per affrontare saldamente anche le scene più agitate e terrificanti».

MANUELA ARREDAMENTI SEMPRE AL COMANDO, MA ECCO DUE NEW ENTRY

In classifica Diva e Ton bebè

E il 28 un convegno sulle «strade del riso»

VERCELLI

Il riso resterà al centro dell'attenzione vercellese ancora a lungo. Lo assicura l'assessore comunale [illegible] Commercio Mino Vittone, che [illegible] organizzando con gli enti locali un convegno «Sulle strade dei prodotti tipici», con altre province italiane. L'appun[illegible] [illegible] previsto per il [illegible] settembre al Piccolo Studio e sarà l'inizio di «una strada del riso» tutta vercellese.

Intanto continua la corsa per la più bella vetrina dedicata al riso. Manuela Arredamenti [illegible] via Fratelli Bandiera guida sempre la graduatoria provvisoria del referendum sul «Riso in vetrina», ma i suoi rivali (in particolare la pasticceria Bertaglia e Belli[illegible] calzature) non demordono. La giornata di ieri ha segnato l'arrivo di due new entry: irrompono in classifica, [illegible] suon di tagliandi, Ton bebè di corso Libertà e [illegible] profumeria Diva di via Cavour. Pubblicheremo domani l'ultimo tagliando: ci sarà tempo per consegnarli alla nostra redazione fino a venerdì 20. [d. b.]

GLI ALTRI CANTIERI

Via Morosone Al via i lavori per il «pavé»

VERCELLI

In attesa che prendano il via i lavori in piazza Cavour, il centro storico e le vie limitrofe si fanno più eleganti [illegible] serie di interventi. In via Morosone è partito il rifacimento della pavimentazione, che avrà la cubettatura. I lavori, tempo permettendo, dovrebbero concludersi entro metà ottobre.

Intanto proseguono gli interventi in parco Kennedy, dove si sta rifacendo l'illuminazione pubblica; i cantieri di Atena sono pure presenti in via Mameli, viale Garibaldi, via Marsala e via Dante, dove vengono rimessi a nuovo i cavidotti elettrici.

Il Comune, [illegible] ha spiegato ieri l'assessore ai Lavori Pubblici Michele Cressano, sta lavorando anche alla realizzazione delle piste ciclabili. E proprio in quest'ottica [illegible] stanno asfaltando i marciapiedi di corso De Gregori e via [illegible] Settembre.

Disagi [illegible] traffico [illegible] infine, previsti in [illegible] Prarolo, via Motta dei Conti, via Pezzana [illegible] [illegible] Gifflenga. [r. v.]

[illegible]ERE AL GIORNALE

Atap: corse [illegible] mezzogiorno per le visite in ospedale

In riferimento all'articolo apparso sulla Stampa del giorno 11 settembre 2002, nella rubrica «Lettere al giornale», segnaliamo che [illegible] corse di linea aziendali che consentono di raggiungere l'ospedale di Santhià da Vercelli per l'orario [illegible] visite 12,30-14,30.

Informazioni dettagliate su orari, fermate e tariffe possono essere richieste all'Ufficio relazioni con il pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 13,30 alle 17,30, telefonando al numero 0158408117 oppure al deposito aziendale di Vercelli al numero 0161250015 in orario d'ufficio.

Eugenio Leone
direttore generale Atap

[illegible] programmazione sui tagli alla [illegible]

Ho letto dei ridimensionamenti (tagli) della sanità piemontese ipotizzati dai responsabili della nostra Regione e sono rimasto sorpreso dall'annuncio di tagli dei reparti [illegible] Chirurgia: ben dodici.

Non capisco come politici esperti, responsabili della programmazione sanitaria e consulenti siano giunti [illegible] queste conclusioni quando [illegible] Vercelli poco più di [illegible] fa è stata creata [illegible] seconda divisione [illegible] chirurgia generale, trasformando la Chirurgia toracica per [illegible] tempo prevista dal piano.

Inoltre pochi mesi [illegible] sono [illegible] stato bandito il [illegible] per primario di Chirurgia del presidio di Borgosesia mentre sarebbe stato più coerente trasferire un medico, [illegible] suo tempo [illegible] stato fatto [illegible] Santhià [illegible] Gattinara.

Ho la sensazione che presso la nostra Asl [illegible] applichi [illegible] programmazione particolare, [illegible] da noi vale ancora il detto che la programmazione [illegible] un libro dei sogni.

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saran[illegible] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.564
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
[illegible] Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
[illegible] tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.455;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO
Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]
Vercelli: telefono 0161 [illegible]
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424[illegible]
Crescentino: telefono 0161 842.885;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.520.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: tel. 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: tel. 0163 22.482; Varallo: tel. 0163 52.486-52.092; [illegible] tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO
A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 [illegible] 16-20 a battenti aperti; 12,30-16 [illegible] [illegible] chiusi e [illegible] chiamata [illegible] medica [illegible]): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 257.144.
Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, c[illegible] XXV Luglio 27, tel. 0163 88.105.
Moncrivello: [illegible] *«Santa Rita» Dr. Marco Cardelli*, via Angiono Foglietti 23, tel. 0161 401.810.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, frazione Chiosasco [illegible], tel. 015 75.179.
[illegible] *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO
Vercelli: [illegible] 256.792; Santhià: tel. [illegible] 929.216; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO
Vercelli: [illegible] 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. [illegible] 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.485; Gattinara: [illegible] 822[illegible].

[illegible]
Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.682.

SPAZIO SETTIMANALE RISERVATO AD ALUNNI, PROF, MAMME E PAPA'. CHI CI AIUTA A SCRIVERE IL NUOVO VOCABOLARIO UNDER 20?

Ogni venerdì una pagina tutta per voi

Con l'apertura delle scuole torna l'iniziativa della Stampa



E' tornato tra i banchi il popolo degli studenti: 20 mila ragazzi da cui attendiamo notizie al più presto

VERCELLI

Cari studenti, eccovi per il settimo [illegible] consecutivo una pagina della Stampa a disposizione. Tutta bianca, tutta da riempire. Come? Con il tempo abbiamo ben [illegible] che i suggerimenti sono superflui: la vostra fantasia, la vostra sensibilità e la vostra voglia di partecipare so[illegible] il mix ideale per articoli spiritosi [illegible] tristi, impegnati [illegible] leggeri. A voi la scelta: [illegible] subito aspettiamo i «pezzi», che potrete portare a mano, in redazione (via Duchessa Jolanda 20, Vercelli), oppure faxare allo 0161.257009, [illegible] per e-mail all'indirizzo vercelli@lastampa.it

Saranno apprezzate cronache scolastiche e poesie, racconti [illegible] disegni, storie personali [illegible] relazioni di dibattiti, rubriche su film, musica, Internet, animali, giochi di ruolo, francobolli, cartoline... Cose vecchie? Diteci voi, allora, quali sono i nuovi hobby dei nu[illegible] giovani. Molto gradito (e qui è il cuor di mamma che parla) sarebbe [illegible] piccolo dizionarietto sul linguaggio under 20. E' vero che, [illegible] stile dei «mess» (Sms) tagliate tutte le parole, dando vita ad uno slang ostrogoto? «Rispo», per «piace». Infine ricordiamo che la pagina è aperta agli alunni dalle elementari alle superiori, fino all'università, e anche ai prof e ai genitori, come dimostriamo subito, pubblicando una lettera semiseria di un genitore di Santhià.

INTERESSANTE DISSERTAZIONE SUL LINGUAGGIO CANINO

Come tradurre i «bau» di Fido



I cani sono i migliori amici dell'uomo: vale la pena capire il loro linguaggio

Uggiolare, gu[illegible] ringhiare, abbaiare e ululare ... quando un cane cerca di comunicare con un altro [illegible] utilizza tutti questi cinque tipi di linguaggio. Per esempio quando vuole ottenere qualche cosa «piagnucola» proprio come [illegible] bambino che ha fame [illegible] sete o che è irrequieto o insoddisfatto, ma [illegible] sotto [illegible] ecco che emette una serie di strilli acuti [illegible] angoscianti, cioè guaisce per trasmettere un messaggio [illegible] paura o di dolore, oppure per avvisare l'avversario che lui ha deciso di rinunciare alla lotta.

Il ringhio è invece una chiarissima espressione di aggressività e minaccia, con relativa esposizione di denti incisivi e canini; [illegible] cane ringhia se si avvicina un intruso, magari mentre lui sta mangiando, oppure per limitare i giochi dei suoi cuccioli o ancora per avvisare di un prossimo attacco. L'ululato è per le grandi distanze, è un suono melodioso composto da più picchi e note; serve per mantenere i contatti esterni, per rinforzare la coesione sociale del branco. L'ululato è tipico del lupo, [illegible] anche il cane ulula. Anche [illegible] poi non [illegible] bene il perchè.... Ma l'allegro abbaiare resta la forma più diffusa tra i nostri cagnolini

Morena Garbiero

(da *Mai dire Consulta*)

RIFLESSIONI [illegible] DI UN POVERO GENITORE SUI PRO E CONTRO DEL RITORNO IN CLASSE

Quel sottile stress da primo giorno



Zaini pesanti per tutti gli alunni

IL primo giorno [illegible] scuola divide il cuore dei genitori a metà: da un lato c'è la felicità di rispedire i figli nel luogo prepo[illegible] a farceli crescere sani, robusti e sapienti, dall'altro c'è l'ansia di dover riprendere le consuete pene.

Quali? Intanto le prime sono già iniziate in cartolibreria. Alla faccia di tutti i decreti Moratti, con tetti di spesa invalicabili, per mandare i figli alle medie, per altro scuola dell'obbligo, occorre fare un [illegible]. Ma la cosa che considero ben bizzarra è [illegible] che su molti testi c'è ancora riportato il prezzo in lire. Quanti anni devono [illegible] questi libri se [illegible] stato aggiornato nemmeno il codice a barre? E, mi domando da profano, se i volumi sono così vetusti [illegible] presi diretta[illegible] dai magazzini della case editrici, perchè continuano ad aumentare di prezzo? Misteri del commercio. Ai quali si aggiunge la «voracità» d'acquisto, indotta dalla pubblicità: il diario deve essere di Lupo Alberto, il quaderno di Harry Potter, l'astuccio di Fiorucci, la cartella dell'Invicta. Una profusione di [illegible] che che equivale ad un salasso.

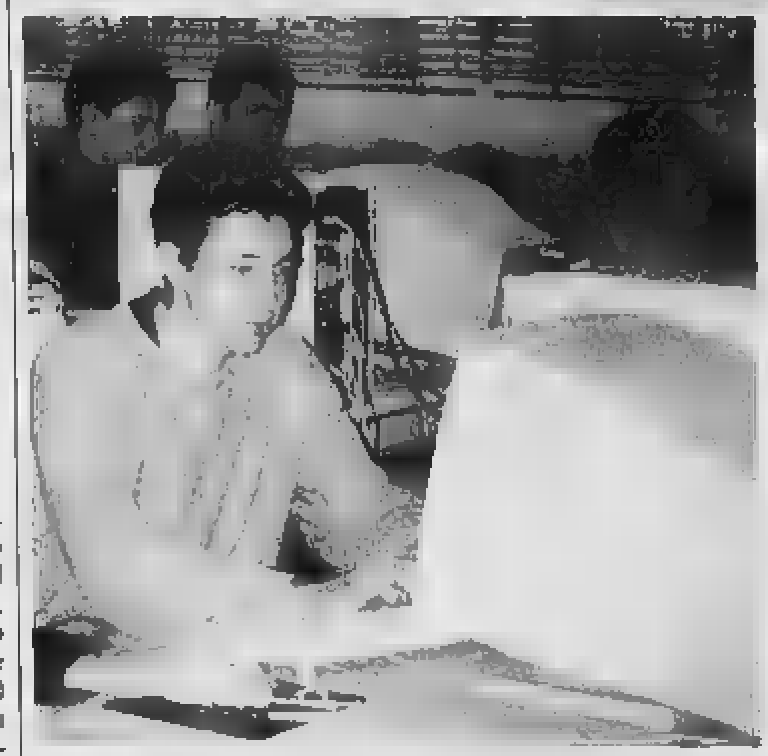
La cosa buffa, si fa per dire, è che già da lunedì [illegible] questo materiale, più o meno utile e più o meno usato durante le ore di lezione, finirà sulle spalle degli sciagurati allievi, veri «sherpa» della cultura moderna. Così, [illegible] sempre, i primi tre consigli di classe avranno come inutile ordine del giorno «il peso degli zaini», finché, dopo qualche settimana si passerà ad altro. Di solito con la stessa fortunata conclusione: compiti e lezioni. A fronte di qualche genitore stacanovista che è contento quando il figlio di [illegible] elementare ha, dopo [illegible] ore di scuola a tempo pieno, altri compiti che lo preparino seriamente all'università, [illegible] ne sono altri «edonisti» (come me) che vorrebbero vivere [illegible] tranquille e domeniche in panciolle. Chiedo troppo? (a. n.)

LA GRANA DELLA [illegible]

HA PRESO IL VIA UN COMITATO SPONTANEO DI AUTODIFESA: NON SCIOPERI INUTILI MA COLLOQUIO FRANCO

«Noi chiediamo sicurezza e dignità»

Gli studenti del Cavour protestano per i lavori ancora in corso



Al «Cavour» fervono i lavori per ricavare un'ala da destinare al Provveditorato

Lo [illegible] in cui abbiamo trovato la nostra scuola, il Commerciale «Cavour» di Vercelli, alla ripresa dell'anno scolastico è sotto i [illegible] occhi: spazi ristretti (metà istituto, la parte più nuova, [illegible] finita in mano al Provveditorato agli Studi); percorsi di guerra - scala, cortile, portoncino - per andare in palestra; [illegible] scomparsa dell'aula Cic (quella dei computer, tanto che siamo [illegible] a scrivere alla Stampa [illegible] mano); mini aule; aule buie [illegible] non tinteggiate da anni e si potrebbe continuare a lungo.

A [illegible] queste «amenità» si è aggiunto un problema che a noi sembra gravissimo: la sicurezza in caso d'incendio.

Lo stato della «parte» in cui ci hanno «sistemato» ci [illegible]bra una trappola.

A causa dei lavori per sistemare la parte destinata al Provveditorato sono state chiuse tre porte [illegible] sicurezza, da dove [illegible] numerosi studenti. Adesso in caso d'incendio [illegible] di evacuazione d'emergenza [illegible] troveremmo in 500-600 all'ingresso e faremmo la fine delle sardine. Per tutto questo nasce [illegible] Comitato Spontaneo di Autotutela, che [illegible] già chiesto al Preside delucidazioni, chiarimenti [illegible] garanzie.

Non vogliamo fare scioperi inutili, quindi abbiamo preferito chidere informazioni sulla sicurezza direttamente alla direzione.

Il Comitato Spontaneo di Autotutela, [illegible] carenza di esaurienti risposte, è intenzionato ad interessare la proprietà dell' immobile e cioè l'Amministrazione Provinciale nella persona [illegible] Presidente e l'organo tecnico, cioè il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, [illegible] la Protezione civile.

Il potenziale rischio a cui siamo esposti ci impone una forte mobilizzazione [illegible] soprat[illegible] fare in fretta.

Seguirà informazione tempestiva e dettagliata.

Comitato Spontaneo di Autotutela
Istituto «Cavour»
Vercelli

DOPO L'INTITOLAZIONE DELLA PIAZZA ALL'11 SETTEMBRE, IL CONSOLE HA VISITATO IL SACRO MONTE

«Per sempre legati agli Usa»

Varallo, il sindaco soddisfatto per la cerimonia

VARALLO

Un'occasione per [illegible] l'amicizia politica con gli Stati uniti, ma anche [illegible] momento di confronto sulle possibili collaborazione, in particolare sul piano turistico. Così è stato l'incontro tra il sindaco di Varallo Gianluca Buonanno e [illegible] console statunitense [illegible] Milano Eric Nelson. Dopo la cerimonia pubblica per l'intitolazione della nuova piazza all'11 settembre, il diplomatico ha consumato un pranzo tipico con le autorità, quindi nel pomeriggio ha [illegible] gli angoli più caratteristici di Varallo e [illegible] fermato [illegible] lungo al Sacro Monte.

«Abbiamo gettato le basi - dice Buonanno - per una collaborazione in chiave turistica per portare in Valsesia [illegible] parte del movimento vacanziero d'oltre Oceano». Ma Nelson non ha pensato solo al turismo anzi, a fine giornata prima di rientrare a Milano ha voluto fare ancora una visita alla caserma di Roccapietra dei vigili [illegible] fuoco. E proprio i pompieri in mattinata avevano accompagnato la cerimonia di intitolazione portando in piazza 11 settembre tre mezzi di soccorso e scoprendo la targa.

Nonostante qualche timore della vigilia, la manifestazione valsesiana si è consumata in perfetta tranquillità. Da registrare soltanto due fatti che comunque non hanno provocato disagi: nella notte precedente i manifesti fatti affiggere dal sindaco in lingua araba sono stati coperti da altri messaggi critici nei confronti dell'amministrazione mentre durante la cerimonia (alla quale hanno partecipato le scolaresche della città) un gruppo di persone ha distribuito [illegible] contestando le scelte di Buonanno.

Anche a Vercelli i vigili del fuoco sono stati protagonisti [illegible] un ricordo dedicato all'attentato delle Torri gemelle. Mercoledì pomeriggio in duomo [illegible] celebrata una messa in memoria caduti dell'11 settembre: a fianco dell'altare i pompieri si sono schierati in divisa mentre i veicoli e le autopompe sono [illegible] parcheggiati all'esterno della chiesa. [l. fo.]



Studenti varallesi assistono all'intitolazione della piazza al ricordo dell'11 Settembre



I mezzi dei vigili del fuoco davanti al Duomo [illegible] Vercelli durante la messa per le vittime degli attentati [FOTO GAERMI]

LA REGIONE RICONFERMA L'«ACSV» CHE PERO' PERDE UNA PROVINCIA, IL VCO

Volontariato, gestore [illegible] per [illegible], [illegible] e Novara

BIELLA

[illegible] Regione ha istituito i nuovi Centri di Servizio per il Volontariato in [illegible]: e l'Acsv, presieduta da Antonio Sandri, [illegible] confermata nelle province di Biella, Vercelli e Novara. Ma non nel VCO. E' questa l'unica nota di rammarico dell'ente che peraltro è soddisfatto di aver avuto la riconferma dalla Regione. Nel Verbano Cusio Ossola infatti si è aggiudicato [illegible] il Centro Servizi Solidarietà e Sussidiarietà di Domodossola.

Sentimenti contrapposti, dunque per l'esito dell'operazione. «Da una parte siamo contenti per essere riusciti in [illegible] parte a tenere vivo un patrimonio di enorme valo[illegible] - spiegano dal Acsv -. In questo [illegible] l'esperienza di cinque anni, la formazione del personale cresciuto all'interno, la diversificazione delle competenze, la riduzione dei costi nella gestione degli uffici e lo scambio e condivisione di esperienze tra diverse province. [illegible] poche parole ciò che l'ente [illegible] diventato da quando ha iniziato l'attività».

Ma dall'altra c'è il rammarico. «Perdiamo una parte di noi - proseguono i volontari -, fatta di organizzazioni, di consiglieri ed operatori, quelli [illegible] VCO che hanno condiviso un'idea e il percorso intrapreso fino ad oggi; al più presto verrà organizzato un incontro in cui le organizzazioni socie dovranno decidere le mosse da compiere [illegible] luce del responso».

Ora per l'Acsv (che ha sede [illegible] città) si apre una nuova, fondamentale fase: i [illegible] della provincia di Biella, Novara e Vercelli [illegible] chiamati a definire l'organigram[illegible] della [illegible] struttura, che dovrà essere in grado di coniugare la maggiore autonomia dei tre centri, nel rispetto delle direttive del Comitato di gestione, con i vantaggi che l'unione tra le p[illegible] apporta, sempre nel quadro della massima rappresentatività dei soci, della democraticità e trasparenza dei meccanismi.

I nuovi Centri di Servizio diventeranno operativi dal primo gennaio 2003 e a tale fine dovranno presentare, entro il 30 novembre, i programmi [illegible] attività e i relativi bilanci preventivi, finalizzati alla ripartizione dei fondi per l'esercizio 2003. [p. g.]



L'Acsv coordinerà tutti i volontari nelle provincia di Biella, Vercelli e Novara

Happening sabato 28 [illegible] [illegible]

In piazza Cavour raduno delle associazioni L'arcivescovo Masseroni celebrerà la messa

VERCELLI

L'ultimo sabato del mese, [illegible] condo [illegible] tradizione ormai consolidata, sarà dedicato al volontariato. Ancora una volta l'happening in piazza Cavour [illegible] promosso dall'assessorato [illegible] Politiche sociali, in collaborazione, ci tiene a sottolineare l'assessore Mariapia Massa, [illegible] le associazioni che si occupano delle fasce più deboli della società.

La festa verrà aperta alle 15,30 dal vescovo Enrico Masseroni, che celebrerà la [illegible]. In caso di maltempo la funzione si svolgerà sotto i portici della piazza. Quindi dalle 16,30 [illegible] poi sarà spettacolo e animazione. «Quest'anno - spiega Massa - saranno le associazioni [illegible] ad essere protagoniste dello spettacolo, [illegible] canti, recitazione [illegible] musica». Tra gli stand, che offriranno dépliant e informazioni, verrà sistemata una tenda dedicata [illegible] disegno: i bambini avranno [illegible] disposizione carta e colori per immaginare il nuovo logo del volontariato. Il più bello sarà l'emblema del prossimo raduno.

Al termine delle esibizioni, Comune e associazioni offriran[illegible] una merenda rustica a tutti i presenti: pane e salame, vin brulè. [d. b.]

LE TAVERNE APRIRANNO I BATTENTI A PARTIRE DALLE 19. TUTTO IL PROGRAMMA

[illegible] dell'uva accende Gattinara

Da stasera cortei dedicati all'antica Roma, cene e degustazioni

GATTINARA

Con l'apertura delle taverne questa sera [illegible] entra nel vivo la tre giorni dedicata alla festa dell'uva, il tradizionale appuntamento gattinarese che precede la vendemmia.

Dopo [illegible] degustazioni [illegible] piazza Italia, alle 22 [illegible] terrà il primo dei [illegible] cortei storici con rievocazioni dedicate al periodo dell'antica Roma. Sfileranno i gladiatori [illegible] i legionari dell'istituto Ars Dimicandi per presentare le esibizioni di [illegible] domenica. Taverne e chioschi saranno quindi chiusi all'una per riaprire domani a mezzogiorno. La prima sfilata di sabato è fissata alle 16 e nell'oc[illegible] i gladiatori saranno accompagnati dai personaggi mitologici del gruppo Celti del clan della grande orsa e dai musicisti del sodalizio Irishields. Alle 17 il primo spettacolo, con i gladiatori che in più punti [illegible] città daranno vita ai tipici combattimenti che caratterizzavano la vita romana. Ma lo spettacolo più importante della giornata è [illegible] previsto per le 21,45. Da segnalare inoltre che è stata riaperta [illegible] mostra dell'arti[illegible] Matteo Libarono [illegible] locali delle Acli [illegible] via Gioberti, mentre da oggi l'azienda Nervi propone un curioso abbinamento tra il Gattinara docg e i vini nobili della Valtellina. Fino a domenica l'appuntamento per la degustazione è alle 16 e dopo sarà possibile visitare la cantina. [l. fo.]

INVITATI IL COMUNE [illegible] LA PROVINCIA

Convocato per il 10 ottobre un summit [illegible] Palazzo Lascaris [illegible] della «Teksid»

CRESCENTINO



Lu[illegible] Pedrale

Del destino che attende lo stabilimento Teksid [illegible] Crescentino [illegible] parlerà giovedì 10 ottobre, con inizio alle 14,30, davanti alla Commissione regionale Industria di Palazzo Lascaris: all'audizione, sollecitata dal consigliere regionale Luca Pedrale, saranno invitati i sindacati, [illegible] Provincia [illegible] Vercelli e [illegible] Comune di Crescentino, [illegible] i rappresentanti dell'azienda e quelli del Gruppo Fiat, che da tempo avevano annunciato l'intenzione di vendere la Divisione ghisa. Dice il consigliere Pedrale: «Occorre finalmente capire: se la ghisa non ha più futuro, bisogna [illegible] a pensare a soluzioni alternative, affrontando il problema senza ipocrisie ed evitando di fare come per la Lancia di Chivasso il cui stabilimento è stato chiuso dalla sera alla mattina». Oggi intanto i dipendenti Teksid e delle aziende collegate sciopereranno per quattro ore con uscita anticipata, insieme con [illegible]ti i dipendenti del Gruppo Fiat. [illegible] delegazione [illegible] lavoratori e [illegible] rappresentanti sindacali raggiungerà Torino per partecipare all'attivo dei quadri [illegible] dei delegati sindacali. [w. ca.]

DA DOMANI LA SAGRA ALL'ANFITEATRO

«Strozzapreti» [illegible] piadine A Sordevolo sono di [illegible] I piatti tipici della Romagna

SORDEVOLO

Conto alla rovescia per il [illegible] appuntamento [illegible] «Sordevolo [illegible] 2002», l'iniziativa organiz[illegible] [illegible] Provincia, dall'Atl e dal Comune. Domani e domenica, da Monte Colombo di Rimini, sbarca all'anfiteatro naturale la suggesti[illegible] «Sagra dello strozzaprete».

Uno staff di cuochi famoso in tutta la Romagna cucinerà il piatto tipico da [illegible] sagra prende il [illegible] l'aggiunta di piadine al prosciutto [illegible] alla nutella [illegible] dell'immancabile vino Sangiovese.

Il programma prevede l'apertura della festa alle 19 di domani. Due ore dopo spazio [illegible] musica e [illegible] divertimento con «L'ambaradan di Radio [illegible]5».

Domenica, oltre [illegible] pranzo e cena [illegible] base di specialità romagnole, nel pomeriggio ci sarà lo spettacolo di ballo con la scuola [illegible] tango argentino. Le offerte raccolte andranno a favore di un'associazione che realizza [illegible] Argentina scuole per i bambini.

A seguire, il concerto [illegible] «Trio nuevo encuentro». Dalle 20, infine, si ballerà il liscio con [illegible] grande orchestra spettacolo di «Genio & Pierrots». Il biglietto d'ingresso all'anfiteatro costa 3 euro. [d. sa.]



A Candelo le antiche rue ospiteranno domenica la tradizionale esposizione

Gli «Artisti del Borgo» al Ricetto

Dipinti, sculture, lavori in legno, ferro e ceramica

«Settembre al Ricetto. Dentro e fuori [illegible] mura» [illegible]ca domenica [illegible] l'intera giornata agli «Artisti del borgo» ed una quarantina di colleghi che esporranno l'arte nelle sue molteplici forme lungo le rue.

[illegible] «Artisti del borgo» [illegible] ormai famosi Ezio Caligaris, scul[illegible] e pittore, Roberta Platinetti, [illegible] Viana e Cosetta Marinel[illegible] ceramiste Adriano Fenoglio pittore, Mauro Micheletti per la fucina artistica e Sergio Varna liutaio, e Annelie Weischer Dice per tutti i magnifici otto Annelie Weischer: «A giugno il sindaco di Candelo Mariella Biollino mi ha detto che dovevo organizzare questa mostra. Io, pittrice su seta, che ha debuttato sei anni fa per gioco con una tecnica sperimentata dopo molti anni di insegnamento della lingua tedesca. Ma appunto per questo, forse, ho messo insieme quella che si può definire una "faccia tosta" ed ho cominciato a telefonare a destra e a manca, senza ricevere rifiuti. Avremo [illegible] quarantina di colleghi, anche orafi e scultori [illegible] ferro. Non per merito personale, ma per la malia di questo luogo e per l'importanza che [illegible] assumendo».



[illegible] ci saranno da [illegible] anche opere di Gianna Prina Cerai, Elena Strobino, Patrizia Santoni, Livio Reis, Franco Cuneo, Gianfranco Naretto, Carlo Morelli, Filippo Buratti, Romolo Tolomei, Gabiella Balocco, Guido Antoniotti, Elisa Ribatto, Fabio Dal Molin, Marika Damo, Mirella Ingrao, Rino Visentin, Giorgio Mancin, Raffaella Moretti, Gisa Colucci, Maurizio Bertodotto, Eder Conti, Giovanni Canazza, Fausto Cerutti, Franz Volgel, Frabrizio Fiorina, Marisa Crivellari, Angela Cusin, Fabrizio Brazzale, Carla Amadori, Antonietta Beltrando, Veronica Kuznosova, Chiara Celaschi, Elisabetta Veronese, Alessandro Masiero, e degli allievi Giorgio Piniano e Luigi D'Ambrosio.

Aggiunge Annelie Weischer: «Il gruppo ristretto degli Artisti del borgo non [illegible] che il sentimento dell'amicizia, dalla comune passione per l'arte. Siamo una piccola grande famiglia di cui tre, Ezio Calligaris, Se[illegible] Varna ed io, sempre presenti [illegible] Ricetto perché lo abbiamo eletto a sede stabile per lavorare». La «cantina» [illegible] Annelie che si defila, è [illegible] due pian. Botticini, riquadri di seta, cartoni, dipinti ultimati ed altri [illegible] attesa dentro una culla ottocentesca sorridono tra loro, ammiccando alla cera di un metodo scoperto [illegible] perfetto solo dopo un centinaio di interventi. Mazzi [illegible] fiori che paiono cupi ma al sole ridono di colori, paesaggi, [illegible] quella figura di donna che vola [illegible] la luna non dimostrano conflittualità [illegible] i foulard che possono finire in lavatrice.

Sergio Varna, anche lui con il «banchetto» all'esterno per catturare tutti i raggi possibili del sole lima e ritocca un liuto strano, con una piccola tastiera incorporata sotto [illegible] corde [illegible]. Saluta ma non parla se non per dire: «Lavoro». Eppure quando arrivano i visitatori [illegible] presta con un sorriso a ripetere infinite volte la storia della musica e l'evoluzione degli strumenti, preziosi per i ricchi castellani di ogni dove, lasciando immaginare dame e cavalieri intenti a ballare dentro le stanze di un castello di pietra spessa, le finestre piccole per proteggere dai nemici ma anche dal freddo.

Quasi di fronte, Ezio Caligaris a fasi alterne lavora [illegible] una scultura in noce ancora da rendere dolce al tatto come una carezza amorevole (si chiamerà Amore o Amanti?) e una gigantesca trave appoggiata a terra dove ogni Artista del borgo ha il suo spazio. Sogna che sia appoggiata ad una cantina, dritta e intarsiata come un totem. Dentro, colpisce per non essere più dimenticata, la grande, splendida ed incorruttibile scultura battezzata «Tumore di vita». Dall'idea della nascita, alle vicende della vita fino al sogno di un luogo di pace. Nulla manca.

Ma questo è soltanto una veloce anteprima di quello che domenica migliaia di visitatori potranno ammirare [illegible] Ricetto, [illegible] un assaggio e l'altro [illegible] prodotti tipici. E magari troveranno anche il tempo per un'attenta visita, nella Sala delle cerimonie, alla mostra [illegible] Elena Akinina pittrice di San Pietroburgo che si [illegible] occupando dei bozzetti per riportare all'antico splendore [illegible] volte di villa Petiva e sogna di restare a Biella. Da [illegible] dimenticare infine la rassegna delle opere dell'indimenti[illegible] Pippo Pozzi che per primo ha creduto e voluto «Gli artisti del Borgo».

LE DOMANDE ENTRO LA FINE [illegible] SETTEMBRE. NEL BIELLESE L'ABUSIVATO A QUOTA 4 PER CENTO, SOPRATTUTTO NEL SETTORE EDILE

«Lavoro nero, regolarizzarsi conviene»

Via alla campagna: sconti fiscali a chi esce dall'illegalità

BIE[illegible]

Scatta anche in provincia [illegible] campagna contro il lavoro nero, lanciata dalla legge 73 dell'aprile scorso. Lo slogan è «regolarizzarsi conviene»; ma il tempo stringe, perché le domande vanno presentate nei Comuni entro la fine di settembre.

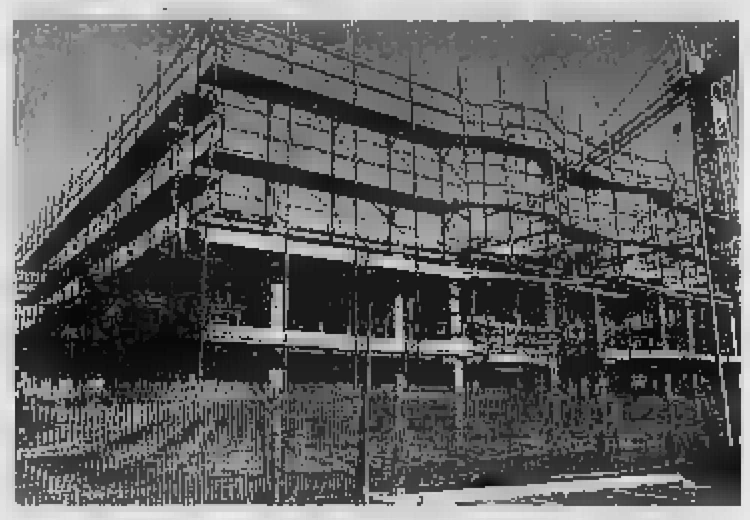
L'operazione è stata illustrata ieri alla Camera [illegible] commercio dalla Commissione per l'emersione del lavoro irregolare, guidata dal direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro Luigi Corrente. In tutto il Biellese sono stati distribuiti depliant [illegible] affissi manifesti, per mandare un messaggio molto chiaro: «Pagando circa [illegible] 25 per cento, fai emergere a pieno titolo il tuo ruolo di imprenditore [illegible] quello dei tuoi dipendenti».

Il condono riguarda sia i datori di lavoro sia i collaboratori abusivi [illegible] semi-abusivi. I vantaggi, ovviamente, sono di tipo economico (fiscale e contributivo). [illegible] pieghevole preparato con l'aiuto della Provincia (che [illegible] ha spiegato l'assessore Luca Castagnetti ha speso [illegible] mila euro per la campagna) fa [illegible] esempio molto concreto: un'azienda tessile con tre operai in nero, in caso di ispezione, pagherebbe 203 mila euro in tre [illegible]. Facendo la «domanda [illegible] emersione», invece, la spesa [illegible] di 49 mila euro (cioè un quarto).

Il depliant spiega nei dettagli che [illegible] devono fare imprenditori e lavoratori per regolarizzarsi (dalla presentazione [illegible] progetto al Comune alla «dichiarazione [illegible] emersione», che va consegnata alla Direzione delle entrate prima del 30 novembre). L'occasione è da non perdere, perché dopo la fine di novembre [illegible] sarà più possibile ottenere la sanatoria. Per contro, i rischi sono notevoli, perché ba[illegible] un solo giorno di lavoro abusivo per incappare in sanzioni durissime.

La presentazione della campagna [illegible] servita anche a fare il punto sul lavoro nero in provincia: «Biella è un'isola felice - ha spiegato Corrente -, perché ha un'economia forte. Ma l'abusivato non manca. Nel 2001 si sono fatte verifiche in 800 aziende, e i lavoratori in nero [illegible] stati 500 su 12 mila». La percentuale è del 4 per cento, molto più [illegible] di quella nazionale del 15. Il settore [illegible] più ricorre all'abusivato [illegible] quello edile, seguito dagli esercizi pubblici. Minore la presenza di lavoro [illegible] nel tessile, perlopiù nelle piccolissime aziende.

Finora sono state presentate due domande [illegible] emersione, che riguardano sei addetti. E per i prossimi giorni si spera nel «boom» di richieste. Per informazioni, si può telefonare alla segreteria della Commissione provinciale (015-3599327). [r. s.]



E' legato soprattutto ai cantieri edili il fenomeno del «lavoro nero»

A Texilia i corsi di [illegible]

Gestori di agriturismo e panificatori Le proposte dedicate ai giovanissimi

BIELLA

Operatori tessili, gestori di agriturismo, pasticcieri: Texilia lancia un nuovo «pacchetto» di corsi di formazione professionale, dedicati [illegible] ai giovanissimi. E' il caso delle due proposte rivolte ai ragazzi fra i 15 e i 18 anni, gratuite [illegible] finanziate dal Fondo sociale europeo: il corso biennale per operatori tessili insegnerà a usare le attrezzature manuali [illegible] meccaniche, grazie all'aiuto [illegible] esperti uomini d'azienda; sempre biennale, [illegible] dedicato ancora ai giovanissimi, [illegible] pure il corso per Panificatore pasticciere, realizzato in collaborazione [illegible] l'Associazione panificatori [illegible] la Comunità montana Valsessera.

Le lezioni si terranno tra la sede di Texilia [illegible] i laboratori di Coggiola e Fortuia. Dopo il [illegible] della prima edizione, inoltre, viene riproposto il corso per «gestori dell'azienda agrituristica, biologica e sostenibile». Il rispetto per l'ambiente [illegible] la bio-etica stanno alla base [illegible] programma di studi, pensato per gli imprenditori agricoli ma anche per tutti gli interessati a questo settore [illegible] forte sviluppo. Le lezioni, che cominceranno a novembre, si terranno dalle 19 alle 21 e il sabato dalle 9 alle 13.

Terza edizione, invece, per il [illegible] su moda [illegible] informatica, rivolto a chi aspira a un impiego nel [illegible] tessile [illegible] dell'abbigliamento.

«L'obiettivo - spiega una nota di Texilia - è quello di formare giovani che, una volta acquisite le competenze tecniche [illegible] disegno [illegible] elaborazioni grafiche [illegible] la realizzazione di cartelle-colori e collezioni, si avvalgano di ricerche di mercato ed analisi di dati per monito[illegible] i trend del settore attuali e anticipare quelli futuri». Molto spazio, nel programma di studi, è dedicato all'informatica (100 ore sulle 450 della parte teorico-tecnica).

Per informazioni e iscrizioni a tutti i corsi (che prevedono anche stage in azienda), bisogna rivolgersi alla segreteria di Texilia, in corso Pella 10 (015-402432; e-mail texilia.formazione@tin.it). [r. s.]

IN BREVE

[illegible]

Pensionato si smarrisce cercando funghi

Ore d'angoscia per un pensionato di 78 anni, A.Z., residente [illegible] Trivero, smarritosi nei boschi della Valsessera dove si era recato l'altro giorno per cercare funghi. L'uomo è stato ritrovato sano e salvo verso le 11 di sera, dopo quasi tre ore di affannose ricerche in regione Grassi. [illegible] le 2 del pomeriggio l'uomo aveva lasciato la sua casa diretto [illegible] boschi del Santuario della Brughiera, dove un altro cercatore lo aveva notato intorno alle 17. Ma [illegible] le 19 i familiari, non vedendolo [illegible] casa, hanno dato l'allarme, facendo scattare il piano provinciale [illegible] soccorso, che ha visto impegnati vigili del fuoco, carabinieri, soccorso alpino e volontari della Protezione Civile. [f. p.]

GAGLIANICO

Carambola fra tre auto a Savagnasco

Spettacolare incidente stradale ieri mattina sulla Trossi, all'incrocio di Savagnasco, tra una utilitaria, una Renault, e un'auto sportiva. Per effetto dell'urto una delle due auto ha preso fuoco, richiedendo l'immediato intervento dei Vigili del fuoco, che hanno fatto in [illegible]mpo a limitare i danni, che si sarebbero aggiunti a quelli già molto consistenti provocati dallo scontro. Per i tre occupanti tanta paura ma conseguenze non preoccupanti. [f. p.]

OCCHIEPPO [illegible]PERIORE

Domenica si [illegible] il «Gir [illegible] Cep Sora»

Organizzata dal Gruppo sportivo [illegible] dal gruppo ANA, è in programma domenica la ventiduesima edizione del «Gir di Cep Sora», gara podistica non competitiva con un percorso di circa 7 chilometri. Il ritrovo è in piazza Levis alle 15 con chiusura delle iscrizioni alle 15,45 (costo dell'iscrizione 3,50 per gli adulti e 2,50 per ragazzi fino ai 12 anni). Il tempo massimo per coprire il percorso è fissato per le 17,15 ora in cui verranno sorteggiati i premi che, con la medaglia ricordo, [illegible] consegnati [illegible] tutti i partecipanti. [d. sa.]

BIELLA

La partita a carte finisce in rissa

I carabinieri hanno denunciato un uomo di 60 anni per lesioni personali a un cinquantaquattrenne, e per porto abusivo di un oggetto atto ad offendere. In pratica un piccolo coltello, con cui ha ferito [illegible] striscio a un braccio l'uomo con cui [illegible] avuto un violento diverbio. E' accaduto a Pavignano, all'esterno di un bar. Sembra che i due, appena usciti dal locale, abbiano cominciato a discutere forse per una partita [illegible] carte. Ben presto, [illegible] più anziano [illegible] passato dalle parole ai fatti: estratto dalla tasca un temperino, l'uomo ha sferrato [illegible] fendente che ha colpito [illegible] striscio [illegible] braccio il contendente. Alcuni testimoni preoccupati per [illegible] sviluppi che avrebbe potuto assumere [illegible] vicenda hanno telefonato ai carabinieri. Poco dopo è arrivata una pattuglia che ha separato i due uomini, riportando la calma. Il ferito se l'è cavata con una prognosi di cinque giorni. [f. p.]

VISITE GUIDATE AI PADIGLIONI, ALLE GALLERIE E ALLE BASILICHE: PER I TURISTI UN SOUVENIR SPECIALE

Il santuario svela i suoi tesori ai fedeli

Da venerdì 27 a domenica 29 va in scena «I giorni di Oropa»

BIELLA

Da venerdì 27 a domenica 29 porte [illegible]perte al santuario della Mad[illegible] Nera per [illegible] giorni di Oropa».

La manifestazione è stata presentata ieri mattina dall'amministratore Simone Mainardi, dal rettore canonico Alceste Catella e dal direttore Massimiliano Rossi. Lo scopo è quello di far conoscere Oropa in tutti i suoi aspetti: religiosi, storici, culturali [illegible] tradizionali. Lo sforzo dell'amministrazione per divulgare l'avvenimento si riassume in pochi numeri: 40 con[illegible] [illegible] giornali collegati al mon[illegible] cattolico, materiale divulgativo a 1.500 parrocchie [illegible] Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta, a 100 aziende biellesi con più [illegible] 50 dipendenti, cento negozi [illegible] scuole.

A quanti visiteranno l'interno del sacello sarà consegnato un ricordo particolare oltre ai gadget. Si tratta di una cartolina con il volto della Madonna di Oropa unito ad un frammento dei lini usati per la tradizionale pulizia [illegible]mbrina del simulacro. Un'operazione che ogni volta si conclude [illegible] che sul volto della statua venga rilevata tracce di polvere. Un fenomeno di cui si trovano testimonianze scritte già nel 1720.

Per favorire la visita del santuario da parte delle famiglie sono stati istituiti dei «laboratori» dove i genitori potranno «parcheggiare» i figli tra i 6 e i 12 anni: i bambini troveranno degli animatori [illegible] forniranno loro informazioni stori[illegible] e religiose adatte alla loro età (info allo 015-25551200). Durante «I giorni di Oropa» molti ristoranti offriranno i pasti a prezzi concordati [illegible] l'amministrazione.

Ed ecco in sintesi i percorsi possibili, tutti gratuiti. I turisti troveranno tre punti [illegible] accoglienza: il Prato grande, l'Antico Ingresso, e la chiesa nuova, dove potran[illegible] decidere di scegliere i Punti informativi. Da questi, dopo adeguata spiegazione da parte dei volontari, si potranno visitare le nuove camere [illegible] Padiglione [illegible] Ponente, l'Erbario del Wwf, la Scala regia, il Padiglione reale, San Tommaso e la sala convegni. Oppure il Burnel, l'antica lavanderia, il chiostro delle Figlie di Maria, la sorgente naturale, Casa 2000, la Cappella delle candele e i sotterranei della manica di S. Eusebio.

Altro percorso: la Basilica antica con [illegible] interno al sacello con gli affreschi del XIV secolo [illegible] sala Frassati. Oppure [illegible] la chiesa nuova con le sue camere in disuso, la terrazza panoramica e l'interno della cupola. Ultimo Pun[illegible] [illegible] certo per importanza, il numero 2 che prevede la visita alla biblioteca, alle gallerie [illegible] voto, al Padiglione reale, alle [illegible] e al salotto [illegible] galleria [illegible], [illegible] alla sala [illegible] tesoro. Quest'ultimo sarà esposto dove poi rimarrà, ossia in [illegible] delle quattro camere ristrutturate con il contributo regionale, situate accanto all'alloggio del rettore. [d. sa.]



Migliaia di fedeli sono attesi al santuario di Oropa alla fine del mese

LETTERE AL GIORNALE

«Dov'è finito il progetto del percorso-natura?»

Il circolo biellese di Legambiente gradirebbe conoscere se l'amministrazione comunale di Vigliano persegue ancora l'obiettivo di realizzare nella collina viglianese (area Castello di Montecavallo-La Malpenga-Valgrande) il previsto «percorso natu[illegible]» con annesse aree attrezzate.

Legambiente si occupò di tale progetto [illegible] nel lontano 1989: per quanto ci è noto, risulta che il Comune ha provveduto ad acquistare aree da destinare a tale scopo.

A che cosa è dovuta la non realizzazione di tale importante operazione di valorizzazione territoriale e di fruizione pubblica di almeno una ridotta area di collina Viglianese?

Si richiede poi di conoscere [illegible] il Comune [illegible] Vigliano Biellese si sia effettivamente attivato (come promesso da tempo), [illegible] concerto [illegible] il Comune di Biella, per la sistemazione della «storica» strada [illegible] collegamento con Chiavazza, un intervento [illegible] particolarmente dispendio[illegible] che permetterebbe di rendere finalmente percorribile un suggestivo percorso collinare.

Infine, si domanda ancora come sia stato possibile autorizzare la posa, al confine con il Comune di Valdengo, di [illegible] gigantesca e «ottenebrante» insegna (riguardante un'azienda di autotrasporti, autonoleggi, [illegible] e affini), una [illegible] questa di peggioramento e deterioramento del paesaggio urbano, in un Comune che ha già pagato a tal proposito un tributo pesantissimo con la realizzazione su terreno precedentemente agricolo [illegible] «mostruoso» ipermercato della Bennet, che tutto il Biellese collinare [illegible] costretto ad «ammirare» anche di notte per l'inutile e invasiva illuminazione.

In attesa delle gradite risposte, anche ai sensi delle leggi n. 349/1986 e n. 241/1990, si porgono cordiali saluti.

Claudio Oddone
Legambiente circolo Biellese

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
[illegible]
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 [illegible] - Fax 015 252 2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.845-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.601

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.356.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/358.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 3, tel. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. [illegible].

Ponderano: *Dr.ssa B[illegible]*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Sioglio: *Dr. [illegible] D[illegible] Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

NECROLOGIE

Il Presidente, i Membri dell'Organo di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, il Segretario Generale e i Dipendenti della Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Biella prendono parte al lutto del vicepresidente, dottor Marco Neiretti, per la morte della mamma

Maria Neiretti ved. Neiretti

— Biella, 12 settembre 2002.

Le prerogative ambientali consentono la produzione di vini straordinari

Caluso, terra di Erbaluce e di Passito

La «Festa dell'Uva» celebra i suoi gioielli

A Caluso è festa. Per la vendemmia, ma soprattutto per il sempre crescente interesse che Erbaluce e Passito destano fra i consumatori. Qui è possibile degustarli nella suggestiva cornice del chiostro del convento, dove è anche possibile procedere ad acquisti nella fornitissima enoteca.

Presenti sotto i portici dell'antico edificio sono i migliori produttori di Erbaluce e di Passito, riuniti nel «Consorzio di tutela per la valorizzazione dei vini DOC Caluso Carema e Canavese». E' il Consorzio presieduto quest'anno da Francesco Orsolani, titolare dell'omonima azienda vitivinicola. E' stato lui ad occuparsi in toto dell'organizzazione delle degustazioni: «Un momento importante - sottolinea Orsolani - di incontro fra produttori e consumatori. Tutti avranno la possibilità di degustare i nostri vini accompagnati da esperti sommelier, ed insieme di apprezzarne le particolari caratteristiche. Chi desiderasse poi acquistare una bottiglia potrà farlo nell'annessa enoteca».

L'incontro [illegible] l'Erbaluce sarà suggellato in un momento [illegible]ciale, una parentesi di gusto e cultura aperta alle 16 di domani nel chiostro. Ad alzare il sipario sarà Fabrizio Giaccone, assessore alla Cultura del Comune di Caluso mentre il professor Vincenzo Gerbi, docente presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, studioso e ricercatore, sarà l'esperto.



Sono dodici i produttori [illegible] Erbaluce presenti nel chiostro: l'azienda vitivinicola Orsolani di San Giorgio, l'azienda agricola Cirk di Agliè, l'azienda agricola Silva di Agliè, l'azienda vitivinicola Ferrando di Ivrea, l'azienda agricola Favaro [illegible] Piverone, l'azienda agricola Renato Bianco di Caluso, l'azienda agricola Carotto di [illegible] Giorgio, l'azienda agricola Le Baccanti di Caluso, l'istituto professionale di Stato per l'agricoltura e l'ambiente «C. Ubertini» di Caluso, la Cooperativa produttori Erbaluce [illegible] Caluso, la Cantina sociale di Cuceglio, la cantina sociale La Serra di Piverone e la cantina produttori Nebbiolo di Carema. Faranno da contorno l'azienda apisti[illegible] Mario Bianco ed i «prodotti [illegible] fattoria» delle aziende associate alla Confederazione Italiana Agricoltori.





L'Erbaluce. Erbaluce è un [illegible] bianco [illegible]: esiste in Piemonte prodotto in [illegible] limitata [illegible] canavesana da centinaia di anni. La duttilità di quest'uva è notevole: oltre al bianco [illegible], se ne ricava un passito e più recentemente anche uno spumante. Il vino [illegible] pronta beva, [illegible] richiama sentori [illegible] fiori di campo, delicato, fine; il suo aroma persiste intensamente. N[illegible] è da escludere [illegible] possibilità di un affinamento ulteriore nel tempo, ma tale pratica è apparsa finora non [illegible], sia per la limitata dimensione produttiva dell'Erbaluce, sia perché gli amanti del vino maturo possono disporre del Passito [illegible] Caluso. Gli ettari di vigneto riconosciuto a Doc per l'Erbaluce sono circa 115 e se ne ricavano circa 6[illegible] mila bottiglie l'anno.

Il Passito. Il Passito di Caluso è ricavato da uve Erbaluce raccolte con cura e poste a passire su graticci o appese a fili per alcuni mesi. La tecnica del passire le uve è dunque molto raffinata se finalizzata alla vinificazione. La produzione di Passito non può certo essere considerata un lavoro redditizio, se non altro per la grande cura imposta dalla selezione dei grappoli e dalla loro gestione successiva, per l'elevato rischio di scarsa conservabilità e per i tempi incredibilmente lunghi di maturazione del vino (cinque anni). Soltanto [illegible] grande passione e un gusto personale di offrire un vino superiore può quindi spingere i viticoltori a produrre passito.

Nel Canavese questa consuetudine è antichissima e nel disciplinare della Doc dal 1967 è stata recepita questa forma [illegible] civiltà enoica, seppur considerata ormai in disuso. Gli anni più recenti invece rivelano un grande interesse dei consumatori verso questa tipologia di vinificazione e il Caluso Passito ritorna di moda, con le sue antiche etichette e il suo gusto eccezionale.

Raggiunge appena le 15 mila bottiglie in questi anni la produzione di Caluso Passito, [illegible] il risveglio di interesse del mercato potrà svilupparne la quantità nei prossimi anni.

Il degustatore esperto riconosce nel Passito di Caluso essenze di pesco, di arancia, di bergamotto, il profumo di tabacco, il miele, il fico secco, l'acacia, il calicanto, la nocciola tostata.

LA [illegible] RIPROPONE IL BANDO CHE CONSENTE ALLE IMPRESE UN RISPARMIO SULLE IMPOSTE: SONO STATI STANZIATI COMPLESSIVAMENTE 46 MILIONI DI EURO

Meno tasse per le aziende che investono

Bonus fiscale se si rinnova e potenzia l'attività

[illegible] Lavina

Meno tasse per le imprese che fanno investimenti: [illegible] questo lo scopo del bando della Regione che stanzia [illegible] milioni [illegible] alle aziende piemontesi. Le domande potranno essere presentate dall'8 ottobre alle agenzie del Banco di Roma.

«Il meccanismo è molto semplice - spiega l'assessore regionale [illegible] all'Industria Gilberto Pichetto - si basa su un bonus fiscale che le imprese possono utilizzare nel momento in cui pagano [illegible] imposte. In pratica, dopo aver fatto la domanda non hanno altre procedure da seguire, se non scalare dalle tasse che devono pagare l'importo concesso, che gli verrà tempestivamente comunicato».

In sostanza, [illegible] contributo che è detraibile dalle imposte: presentata la domanda, gli uffici competenti accertano l'importo del contributo concedibile e quindi lo comunicano subito all'imprenditore che lo può scalare dalla dichiarazione delle imposte. L'unico vincolo è costituito [illegible] fatto che le spese per cui [illegible] richiede il bonus non devono essere antecedenti di oltre sei mesi alla data di presentazione della domanda, a partire dunque dall'8 ottobre, giorno di apertura del bando.

Un'iniziativa molto apprezzata dagli imprenditori: «Lo [illegible] anno - rilevano all'assessorato regionale - i contributi sono stati esauriti [illegible] un solo giorno: ne hanno beneficiato oltre 7.000 imprese per contributi complessivi pari a 117 milioni di euro».

Il contributo si scala dalla dichiarazione Lo scorso anno settemila imprese di tutto il Piemonte hanno usufruito dell'iniziativa

Del bonus, previsto dalle leggi 341/95 e 266/97, possono usufruirne le imprese manifatturiere, estrattive, delle telecomunicazione e dell'energia, di dimensioni piccole, medie e grandi; queste ultime, però, sono ammesse al beneficio solo se collocate nelle cosiddette aree di aiuto o «depresse», che in Piemonte [illegible] comprende 844 Comuni. L'agevolazione è [illegible] diversa entità, a seconda della dimensione dell'impresa e della zona [illegible] cui è collocata: per le aree depresse si va dal 18% dell'investimento concesso alle piccole imprese, al 14% per le medie, all'8% per le grandi. Per le altre aree si passa dal 15% per le piccole aziende al 7,5% delle medie.

«Il livello di domande [illegible] imprese - continua Pichetto- è comunque molto significativo e testimonia la volontà di investire dei nostri imprenditori». L'iniziativa fa parte [illegible] Fondo [illegible] per gli incentivi alle imprese che quest'anno raggiunge i 107 milioni [illegible] euro [illegible] stima che possa produrre investimenti produttivi per oltre 1 miliardo di euro.

«Il Fondo unico - prosegue Pichetto - raggruppa tutte le agevolazioni alle imprese [illegible] cui gestione è stata trasferita alle Regioni dal 3000. Purtroppo il trasferimento dei fondi statali si [illegible] subito dimostrato insufficiente, rispetto alle esigenze delle imprese, per cui la Regione ha deciso di integrare i fondi statali, pari a circa 68 milioni di euro, con [illegible] milioni di fondi propri».

La Regione stabilito alcuni criteri selezionando gli incentivi da attivare: idoneità dell'investimento a qualificare il sistema delle imprese piemontesi in termini di innovazione e di compatibilità ambientale dei processi produttivi, di sostegno ai progetti di ricerca e sviluppo, nella prospettiva del rafforzamento [illegible] dello sviluppo ecocompatibile, del mantenimento e dell'incremento dei livelli occupazionali; celerità [illegible] semplicità delle procedure.

A PARTIRE DALL'8 OTTOBRE

Ecco dove si possono presentare le domande

Rientrano fra le spese [illegible] al bonus quelle relative all'acquisto di macchinari [illegible] attrezzature, a opere murarie per la loro istallazione, a sistemi [illegible] elaborazione dati, a programmi e consulenze informatiche; sono anche riconosciute le [illegible] per l'acquisizione di marchi di qualità e sistemi di qualità ambientale. L'agevolazione massima consentita è per un investimento di 5,16 milioni di [illegible] nell'arco di [illegible] anno. Le domande di prenotazione del bonus debbono essere presentate, dall'8 ottobre, a Mediocredito, tramite le agenzie di Banca [illegible] Roma. Le sedi in Piemonte sono: **Alessandria**, via Pontida, 17; **Cuneo**, [illegible] Nizza, 30; **Torino**, via Alfieri, 11 e via Buenos Aires, 114; **Asti**, corso Alfieri, 166; **Biella**, via [illegible] Settembre, 7; **Novara**, via S. Francesco, 8; **Verbania-Intra**, via Mameli, 47; **Vercelli**, p.za Paletta, 9. I moduli possono essere scaricati [illegible] siti internet www.regione.piemonte.it/industria oppure www.mcc.it . Per informazioni e quesiti è disponibile [illegible] call center (9,30-13 e 15-16,30, dal lunedì al venerdì) ai numeri: 06/54457518 - 54457139 - 54457135 - 7598; e-mail incentivi@mcc.it



L'assessore all'Industria Gilberto [illegible] La Regione ha avviato una nuova iniziativa a favore delle imprese

WEEKEND A SAVIGLIANO

I viaggi e le culture del mondo

SAVIGLIANO

Saranno due weekend intensi quelli che attendono la città. Fino a domenica [illegible] in programma la prima edizione di «Itinera [illegible] viaggi, culture e musiche dal mondo», mentre dal 20 al 22 settembre si svolgerà [illegible] «Festa del Pane».

«Sono due eventi molto importanti - spiega il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Ponsi -, che vogliono qualificare Savigliano e la [illegible] realtà, ponendole [illegible] dell'attenzione [illegible] visitatori provenienti [illegible] tutto il Nord Italia».

«Itinera» è promossa dall'Ente Manifestazioni e dal Comune ed è coordinata dall'associazione Totem e Tabù Club di Liberi Viaggiatori e dal Circolo Fotografico Imago.

La città, fino a domenica prossima, sarà un laboratorio, grazie [illegible] realizzazione di una serie di eventi e alla presenza di viaggiatori d'eccezione. «Un percorso a 360 gradi intorno al mondo del viaggio - spiegano gli organizzatori -, attraverso fotografia, letteratura e musica etni[illegible]. Lo spirito [illegible] quello di offrire la possibilità [illegible] pubblico di conoscere [illegible] viva [illegible] dei protagonisti, attraverso gli incontri, le immagini, la letteratura o la musica, paesi e realtà spesso ai confini del mondo».

Nutrita è la schiera degli ospiti che si succederanno fino a domenica sera: Marco Aime, Giorgio Bettinelli, Paolo Brovelli, Giorgio Martino, Adalberto Buzzin, Maurizio DiMaggio di Radio Montecarlo, Matteo Pennacchi, Alex Roggero, Antonietta Spizzo, Dario Masarotti, Gabriele Poli, Carla Perrotti, Edi Orioli, Willy Fassio, Alessandra Meniconzi, Svevo Mondino, Emanuele Gallo, Franco Monnet, Mario Tible, Gianni Vercellotti, Ennio Andreghetto, ATL Provincia [illegible] Cuneo, Emergency, EDT, Feltrinelli Traveller, World Music, Yahoo Italia, Libreria Il Giramondo, Magie delle Ande, Nomad Community, VespaClub Il Pungiglione, Honda Italia Africa Twins Club, Tucano Viaggi Ricerca, Sarawan, Trilobita. Teatro della manifestazione [illegible] alcuni Caffè storici della città, l'ala polifunzionale di piazza del Popolo, il teatro Milanollo e la Gipsoteca Calandra. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ente Manifestazioni: il numero di telefono è 0172712536.

Dal 20 al 22 settembre, invece, Savigliano diventerà capitale del pane e del grano, riscoprendo un'antica tradizione che ne ha fatto, soprattutto in passato, uno [illegible] del Piemonte. [p. b.]

STASERA I FUERTEVENTURA, DOMANI DJ NIGHT E DOMENICA GLI ASTRALI NSW

Rock intergalattico a Saluzzo

Una band in tuta spaziale sul palco Bigred

SALUZZO

Il weekend del Bigred si apre stasera (ore 21, ingresso gratuito) con [illegible] notte di rock mediterraneo firmata dai «Fuerteventura», atmosfere latine per [illegible] lasciarsi troppo presto alle spalle le vacanze. Domani invece [illegible] programma le «dj night» con alcune stelle [illegible] consolle che si alterneranno a proporre la musica che più fa tendenza, comprese le nuove proposte della prossima stagione, i successi destinati a scalare le classifiche.

Il momento più atteso è per domenica (sempre dalle 21 e sempre ad ingresso gratuito) quando sul palco saliranno gli NSW. Una band romagnola che si diverte a proporre [illegible] rock intergalattico, presentandosi al pubblico indossando u[illegible] tuta spaziale. Il repertorio è fatto [illegible] più scatenate [illegible] con i grandi successi degli ultimi trent'anni, rivisitati [illegible] versione astrale e rock. Si balla per [illegible] una formidabile sezione ritmica e un impatto scenografico da supergruppo.

«L'appuntamento [illegible] la musica live da ballare - spiegano i titolari [illegible] locale - è il filo conduttore [illegible] nostra estate con una sorpresa in vista dell'autunno, quando ci trasformeremo in una grande arena coperta. Senza dimenticare gli altri punti di forza del Bigred: la cucina fusion con specialità provenienti dalle [illegible] che [illegible] dall'Asia e un ambiente dove divertirsi [illegible] problemi e [illegible] limiti». [r. s.]



Fiati, chitarre, percussioni: note a ingresso gratuito al Bigred

RIEVOCAZIONE DELLE BATTAGLIE [illegible] PEDAGGERA E SAN MICHELE MONDOVI'

Napoleone, 200 anni dopo

Domani e domenica rivivrà l'evento storico

[illegible] Scola

PAROLDO

Gli organizzatori amano definirlo un «incontro [illegible] la storia», nel quale rivivranno personaggi e vicende legati alla prima campagna d'Italia del generale Bonaparte. Domani e domenica alla Pedaggera e a San Michele Mondovì risuoneranno le grida e il clamore delle battaglie che [illegible] combatterono il 16 e il 19 aprile 1796: una rievocazione proposta da Comunità Montane Valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Valli Monregalesi e Alta val Tanaro, Gal Mongioie, Consorzio turistico Alpi del Mare Granda Sud Ovest ed Eurocin «Geie».

«Sono iniziative che nascono da un progetto comune per creare momenti di richiamo turistico legato alla storia del territorio - ha spiegato Beppe Ballauri, presidente del [illegible] -. L'iniziativa napoleonica sarà ripetuta ogni anno e stiamo lavorando a rievocazioni che riguardino i Savoia in valle Casotto e i Saraceni in val Tanaro». Nella sede del Gal, [illegible] castello [illegible] Mombasiglio, si sta anche allestendo [illegible] museo napoleonico (informazioni e visite 0174780268).



Un'immagine di Napoleone Bonaparte

La rievocazione partirà con l'allestimento dei due accampamenti, austro-piemontese e francese, nei campi della Pedaggera. Saranno montate le tende e gli schieramenti sfileranno e marceranno, studiandosi e preparandosi per lo scontro. La ricostruzione storica prevede la presenza di cannoni, fucili caricati a salve, cavalleria in alta uniforme, [illegible] su [illegible] grande set cinematografico. Si ricostruirà la vita dei militari (oltre 200 uomini in armi) nell'attesa della guerra.

Domani l'allestimento al [illegible] della Pedaggera avverrà tra le 8 e le 11, con l'apertura al pubblico: alle 16,30 si scatenerà la battaglia, mentre alle 18 si potrà visitare il campo [illegible] [illegible] musica d'epoca (fino alle 23,30).

Domenica lo scontro tra i due eserciti durerà dalle 9,30 alle 11. Per tutta la mattinata i visitatori potranno assistere al raduno dei gruppi e alla cerimonia per il bicentenario della fondazione [illegible] Reggimento di Mondovì. Alle 13 tutti i personaggi e gli armamenti si trasferiranno a San Michele Mondovì, dove alle 14 partirà la sfilata dei gruppi storici, della fanteria e della cavalleria, accompagnati [illegible] sottofondo musicale: un'ora dopo, la terribile battaglia.

STASERA AL CINEMA

Tel. 0165.262.220.
Men in black II (ore 20; 22)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. [illegible]30538 (www.delaville.it)
About a boy (ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 943.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

Tel. [illegible] 307.483.

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO [illegible] COURMAYEUR:
Tel. 0165 841.200
NON PERVENUTO

CENTRO CONGRESSI SHB: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. [illegible] (www.vogliadicinema.it).
Men in black II (ore 20, 21,20)
Formula per un delitto (ore 22,45)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Stuart Little II (ore 18,30)
Bad Company (ore 20,15)
Al vertice della tensione (ore 22,30)

ARCINEMA: Tel. 0125 425084
11 settembre 2001 (ore 20; [illegible])

BOLAB: Tel. 0125 [illegible].
[illegible] black II (ore 20; 22)

[illegible]: Tel. 0125 641.571.
Magdalene ([illegible]; 22,30)

Tel. 015-22.736 - 31.312.
1:
About a boy di P. e C. Weitz.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
[illegible] viaggio [illegible] amore di [illegible] Placido.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
A time for dancing di P. Gilbert.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Formula per un delitto di B. Schroeder.
[illegible]: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
M I B II - Men in black II di B. Sonnenfeld.
Orario: 20,30; 22,30.

015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253 89.27.
Ricatto d'amore.
Orario: spettacolo unico 21,30.
Prezzi: lunedì e martedì interi 5,50 € ridotti 4 €; da giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4 [illegible].

Inf. Tel. 015-253.89 27.
Spider man di S. Raimi.
Orario: 20; 22,15.

Inf. Tel. 015-93.699.
Lilo e Stitch di Walt Disney.
Orario: 20,30; 22,15.

ANGELUS
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-707.323
[illegible] Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045-informa spettacoli 0161-69.633
Men in [illegible] II con Tommy Lee Jones e Will Smith. Apertura 21,45 con [illegible] alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
About a boy con Hugh Grant e Toni Collette. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.[illegible]
Un viaggio chiamato amore di Michele Placido con Stefano Accorsi e Laura Morante. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

[illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Spettacolo unico alle ore 20,30. Alle ore 22,10 sempre con spettacolo unico **Bad Company.** €6,[illegible] ridotto €5.

LUX. Inf. Or. [illegible] 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux.
Spider [illegible]. Orario: [illegible] spettacolo unico. €5 ridotto €3.

[illegible], Via Parini 1. Inf. [illegible] 0161-253.379. CHIUSO.

SALA NUSENTIESCA. [illegible] Tel. 0161-252.657: CHIUSO.

TEATRO CIVICO. [illegible]. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.696.
Spider [illegible]. [illegible] 21 [illegible] €6,20 ridotto €4,15.

PARADOCENIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466 714 CHIUSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
[illegible] Black II con Tommy Lee Jones e Will [illegible]. Orario: 21 spettacolo unico. €6,50 ridotto €3

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.600.CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. [illegible]. 0163-52.288-E.mail.cinema.sottoriva@libero.it
Scooby Doo. Orario: 21 spettacolo unico: [illegible] ridotto €4.



ABOUT A BOY. Commedia. [illegible] libro di [illegible] Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino di dodici anni.
AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di [illegible] ordigno nucle[illegible] intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME FOR [illegible] Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto [illegible] amicizia, in apparenza incredibile, [illegible] due ragazze che vivono per la danza.
IL [illegible] DELL'ORSO. Drammatico. Lola è una ragazzina di [illegible] circo che ha come unico amico un cucciolo d'orso. Un giorno, sua madre scompare.
[illegible] COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un [illegible] della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy-horror. Dal fumetti arriva il seguito di Blade; dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CUORI [illegible] Drammatico. Il film di Edoardo Ponti s'incentra [illegible] tre [illegible] di donne: [illegible] moglie (Sophia Loren) che accudisce il [illegible] sulla sedia a rotelle, una giovane fotografa, una violoncellista nota ma infelice.
DUE [illegible] Commedia drammatica. Alla periferia [illegible] Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora [illegible] operaio in una fabbrica [illegible] vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
[illegible] PER [illegible] DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparente[illegible] perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio [illegible] regia di Bill Paxton è ambientato in [illegible] villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte [illegible] presenta alla polizia [illegible] giovane che afferma di [illegible] il serial killer.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'inquieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
[illegible] Drammatico. In [illegible] villaggio agricolo dell'India [illegible] fine dell'Ottocento non piove mai; quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un [illegible] e un [illegible] ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando [illegible] Deborah.
[illegible] Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel [illegible] Magdalene.
[illegible] II. [illegible]sy. Ritornano [illegible] schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di [illegible] impegnati nella caccia agli «alieni».
NESSUNA NOTIZIA [illegible] DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
IL [illegible] [illegible]LL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel [illegible] nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra [illegible] storia [illegible] due giovani, figli di una serva, che si innamorano [illegible] stessa ragazza.
SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un [illegible]o senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART [illegible] 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva [illegible] Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimangono rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
VELOCITA' [illegible] Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di debiti.
UN VIAGGIO [illegible] AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice [illegible] Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, [illegible] andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE [illegible] Guerra. [illegible]son eroe nella guerra del Vietnam.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Le opere di undici registi per non dimenticare la tragedia dell'11 settembre 2001.

Sito web, [illegible] si: www.nrsoft.it/cinema
Tel. 0321-625.888.
About a boy - Un ragazzo. Or.: 20,10; 22,30. [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. € 7/5

ARALDO. 0321-474.625.
Un viaggio chiamato amore
[illegible] e festivi: ore 20,20; 22,30.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Men in black 2
Or.: 20,45; 22,30. Dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Fer. Intl. prof.: € 5,70/4,70; mar. [illegible] € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. e segr. tel. 0321-465484.
Bad company
Or.: 20; 22,30 [illegible] 16; 18; 20; 22,30.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web [illegible] geocities.com/cinemandrea e www.sitodellacomunita.it. CHIUSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
I passi dell'amore
Or.: 20,15; 22,15 Dom.: 16,30; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Men in black 2
Or.: 20,15; 22,15. Dom.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
A time for dancing
Or.: 20,15. 22,15. Dom.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Avenging angelo
[illegible]: 20,15; 22,15. [illegible]: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50)

BALLARDINI. [illegible] 0321 - 51.95.23. CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. pren.: 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: [illegible] metropolisarona.it. Ingresso: Festivi e prefestivi € 7; rid. € 5, [illegible] e Giov. sera € 5.
Bad company
Or. feriali: 20,10; 22,30
[illegible]: 17,40; 20,10; 22,30; 1
Domenica: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] Ritorno all'isola...
Or. feriali: 19,20; 21
[illegible]: 17,20; 19,20; 21
[illegible]: 15,30; 17,20; 19,20; 21.
A time for dancing
[illegible]: 20,20; 22,50
Sabato: 17,50; 20,20; 22,50; Domenica: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Formula per un delitto
Or. feriali: 20,10; 22,40
[illegible]: 20,10; 22,40; 1.10
[illegible]: 20,10; 22,40.
[illegible] dell[illegible]
Or. feriali: [illegible], 22,30.
Sabato: 17,30; 20; 22,30; 01,30
Domenica: 15; 17,30; 20; 22,30
Jeepers Creepers
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato: 17,30; 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,10; 17,30; 20,20; 22,50.
Stuart Little II
Or. feriali: [illegible]; Sabato: 17,50; 20, Domenica: 15,10; 17,50; 20
The Experiment V.M.14
Or. feriali: 22,40; Sab.: 22,40; 1,10; Dom.: 22,40.
We were soldiers
Feriali, Sabato e Domenica: 22,40.
Arac attack - Mostri a otto zampe
Sabato: 17,40; 1,10. Domenica: 15,30; 17,40.

Tel. 0321-91.183
[illegible] evil. [illegible] 21,15. Sab.: 22,30.

[illegible] 122
Spiderman
Or.: 20, 22,15; Dom. e lun. ore 21.
Ingresso €5,60/3,60. Lun. [illegible] € 4,50/3,00

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 653.
opp. www.multisalacorso.com.
[illegible] black 2
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 653.
opp. [illegible] multisalacorso.com
Jeepers Creepers - Il canto del diavolo
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
[illegible] orari su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
We were [illegible]. Or.: 21.

ORATORIO. [illegible] 338-1632.676.
CHIUSO

SOCIALE (INTRA)
[illegible] telefonica 0323 - 401.940.
Wasabi
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 18,30; 20,30; [illegible]

Info. tel. segr. 0323.40.18.40.
Men in black 2
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) [illegible].
Info. tel. 0323 - 501.964
A time for dancing
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Un viaggio chiamato [illegible]
Informazioni orari su segreteria [illegible]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, animazione. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible], Stuart Little 2. Or.: 15,40; 17,20; 18,50; [illegible]; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. Men in black II. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Men in black II. Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30. Sala 2: About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Sala 3: Al vertice [illegible] tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]CHI[illegible] corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. Sala 1: Men in black II. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 2: [illegible] 2. Or.: 15,15; 17,15. Al vertice della tensione. Or.: 20,10; 22,30.
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. [illegible]. Formula [illegible] delitto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto [illegible], tel. 540.110. Magdalene. [illegible] Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
C. CHAPLIN 2 via G[illegible] 32/a, tel. 436.07.23. Velocità massima. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. The experiment V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.00.200; pren. tel. 779.00.300. Peter Pan. Or.: 16; 17. [illegible] Company. Or.: 19,35; 22. A time for dancing. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Stuart Little 2. Or.: 16; 17,50. Al vertice della tensione. Or.: 20; 22,30. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] black II. [illegible]: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. A time for dancing. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE [illegible] - Sala Mirema via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] notizie da Dio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Lagaan. Nomination Oscar 2002. Or.: 16; 21
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. About a boy. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] black II. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] ROSSO piazza [illegible]ino, tel. 447.52.41. [illegible] company. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. L'ora di religione. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] 241, tel. 661.54.47. Roberto Succo. Or.: 20; 22,30.
[illegible] via S [illegible] ang. via Roma, tel. 530.363. I passi dell'amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. Formula per un delitto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Nessuna notizia da Dio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Formula per un delitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible], tel. 011.817.9373. Silence... on tourne. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. We were [illegible]. Or.: 20, 22,30.
GREENWICH VILLAGE via [illegible] 30, tel. 011.817.5323. Sala 1: Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Il bacio dell'orso. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il più bel giorno della mia vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316; Ideal 1: Men in black II. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 2: About a boy. Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30. Ideal 3: [illegible] vertice della tensione. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]: [illegible] Little 2. Or.: 16,15; 18,15. Blade II Or.: 20,10; 22,30. Ideal 5: Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15,30; 17,10; 18,50. Jeepers Creepers. Or.: 20,40; 22,30.
[illegible] Po 21, tel. 812.59.98. Italiano per principianti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [illegible] 534.614. We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX [illegible] Federico, tel. 541.283. Bad company. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO [illegible] via [illegible] 18, tel. [illegible]. Un viaggio chiamato amore. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] DUE via Verdi 18, [illegible]. [illegible] il principio dell'incertezza. Or.: 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'imbalsamatore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ricatto d'amore. Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30;
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Frailty. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' [illegible] via [illegible] Lingotto, tel. 011.66.77.856. Wasabi. Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25; 0,40. Jeepers Creepers. Or.: 14; 16; 18; [illegible]: 20; 22,15; 0,30. Cuori estranei. Or.: 13,40; 15,50; [illegible]; 20,15; 22,30; 0,35. Al vertice della tensione. Or.: 15,30; 16,30; 19,10. Frailty. Or.: 22,20. About a boy. Or.: 13,30; [illegible]; 17,50; 20; 22,20; [illegible]. Men in black II. [illegible]: 13,45; 15,55; 17,30; 18,05; 19,25; 20,15; 21,25; 22,30; 23,10; 0,30. [illegible] Little 2. Or.: 13,35; 15,35. A time for dancing. Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35; 0,40. Formula per un delitto. Or.: 19,30; 22; 0,35. [illegible] Pan - Return to neverland. Or.: 13,30; 15,30; 17,30. Un viaggio chiamato [illegible]. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25; 0,40. Bad company. Or.: 15,30; 16,25; 19,30; 22,05; 0,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15; 17,30. Bad company. Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Wasabi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. Casomai. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Cuori estranei. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. La forza del passato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Formula per un delitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] NUOVO corso [illegible]ssimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[illegible] 1. Jeepers Creepers. Or.: 20,30; 22,35.
[illegible] 2. Casomai. Or.: 20,10; 22,30.



SGUARDI AMMIRATI PER LE 109 IMBARCAZIONI PRESENTI A PORTO MAURIZIO

L'abbraccio di Imperia alle regine del Raduno

Accanto a giganti come Creole e Zaca le «nonne» sono Avel e Nan Curiosità per Adria e Konigin II, che ospitavano Gobbels e Mussolini

[illegible] Delfino

[illegible]

Sono due le [illegible] del raduno. Ad Avel, vecchia conoscenza del raduno di Imperia, che appartiene alle sorelle Alessandra e Allegra Gucci ed [illegible] del 1896, si è affiancato in questa dodicesima edizione la costanea Nan, [illegible] new entry di 19 metri che fino alla prima Guerra Mondiale aveva navigato tra Belgio e Gran Bretagna. Ma [illegible] [illegible] Ottocento [illegible] anche l'elegante [illegible] Swan (1899) che all'inizio del secolo scorso era riuscito a sconfiggere Meteor II dell'imperatore tedesco, il cutter aurico Tigris (1899), Jap (1896), uno dei tre esemplari rimasti al mondo [illegible] struiti per i soci del prestigioso Royal Munster Y.C., e Lulu (1898), [illegible] cutter aurico di 11 metri.

Attirano sguardi curiosi, tra la gente che affolla la banchina. Anche loro sono star, accanto a quelle di cui non serve conoscere la [illegible] per esserne affascinati. Come il gigantesco Creole, il tre alberi del 1926, [illegible] subito [illegible] impone per la sua mole: è stato dell'armatore greco Niarchos, il rivale di Onassis, ha ospitato in viaggio di nozze Juan Carlos e Sofia di Spagna, conserva nei sontuosi saloni quadri di Salvador Dalì. Una gemma di incalco- [illegible] valore. O come Zaca (1929), goletta che fu pagata dal banchiere Templeton Crocker 300.000 dollari, [illegible] cui 100 mila per solo arredamento, all'epoca, un patrimonio, e poi fu acquistata dall'attore Errol Flynn.

Ma tanti sono i gioielli presen- [illegible] alla manifestazione imperiese. Con una «fedelissima» come Agneta, colorato yawl che è stato [illegible] Gianni Agnelli [illegible] del conte [illegible] delle [illegible]e, ecco Adria: è del 1934, [illegible] - varata con il nome di Swastika e desti- [illegible] a Gobbels - non ha mai navigato prima della guerra. [illegible] [illegible] del '45 fu confiscato dagli alleati, fu trasferito in Inghilterra e restò proprietà di un sindacato fino al [illegible]. Ed ecco Koenigin II, uno yacht di [illegible] metri, varato nel 1912, e noto per aver ospitato gli incontri d'amore di Benito Mussolini con Claretta Petacci. E ancora Owl (1909), per due volte salvato dalla rovina: la prima quando è stato rubato e ritrovato poi disalberato in Nuova Caledonia, la seconda nel '90 dopo un nuovo periodo di abbandono. E Oiseau de Feu (1937) che tra gli armatori ha avuto anche Pierre Cointreau, dell'industria di liquori.

PER UN TURISMO DI QUALITÀ

Sandro Chiaramonti

Neppure [illegible] più bravo dei registi [illegible]bbe potuto immaginare, per la Liguria, una chiusura d'estate così ricca di grandi appuntamenti. A Imperia i velieri d'epoca attirano l'attenzione degli appassionati di tutto il mondo [illegible] un tema - le barche e il mare - che costituisce un pilastro della vita della regione, e che è in grado di farsi apprezzare da un target di altissimo livello.

Ad Albenga la decennale tenacia e la grande passione di Mauro Zunino, che in questa occasione ci fa piacere citare più come presidente dell'Aero Club che come sindaco, hanno consentito di organizzare una grande manifestazione aerea, [illegible] l'esibizione della Pattuglia acrobatica nazionale, le Frecce tricolori. Una grande emozione, che proveranno centinaia di migliaia di persone [illegible] arrivo da tutta Italia.

La Liguria ha bisogno di iniziative di grande livello come queste. La Stampa - media part- [illegible] dei due eventi - [illegible] tutta l'estate ha cercato di [illegible] [illegible] fianco [illegible] operatori e organizzatori qualificati, ritenendo questa l'impostazione corretta per il rilancio del turismo. Ma proprio adesso è giusto non dimenticare che la strada da percorrere è ancora lunga, [illegible] lunga, e che gli amministratori pubblici [illegible] chiamati a far fronte [illegible] loro responsabilità.



Agneta in manovra durante le regate di ieri: è stato una delle imbarcazioni più ammirate del raduno [illegible] Imperia

[illegible] NON TI INVITANO NEPPURE A CENA»

«La mia formula del successo»

I consigli di Alessia Merz alla Miss delle Miss

intervista

Gian Piero Moretti

SANREMO

«Essere belle ti fa vincere i concorsi, può aprirti la strada del successo: moda, cinema, televisione. Ma per mantenerlo [illegible] vuole grinta, determinazione, intelligenza, carattere. Se di fronte a [illegible] critica ti abbatti, [illegible] metti [illegible] piangere, è finita. Nel mondo dello spettacolo non c'è spazio per le timide, per le incerte, per le titubanti».

Alessia Merz, madrina [illegible] concorso «Liguria Moda & Bellezza - Miss delle Miss», vinto mercoledì sera a Sanremo dalla diciassettenne torinese Melissa Gennari, è questa sera presentatrice dello spettacolo di gala della Stampa alle Vele d'Epoca d'Imperia, ha le idee chiare sul percorso che si deve seguire per raggiungere [illegible] [illegible] e sulle regole da rispettare per rimanere [illegible] galla in un mondo difficile e pieno d'insidie come quello dello spettacolo.

Quale la formula del successo che suggerisci alle [illegible] [illegible] hanno sfilato sulla passerella dei giardini Villa del sole di Sanremo?

«Che ciascuna ra[illegible] deve essere la prima fan di se stessa, che deve credere a quello che fa perchè le insidie sono tante, la concorrenza spietata».

La bellezza è fondamentale sulla strada della celebrità?

[illegible] non si è belle [illegible] solo [illegible] [illegible] partecipa ai [illegible] [illegible] non t'invitano neppure a cena. La bellezza è il biglietto da visita, è la componente che ti apre le porte del successo. Ma poi tocca a te mantenerlo. E qui scendono in campo [illegible] bravura, l'intelligenza, la grinta».

Hai partecipato alle selezioni di Miss Italia, poi hai rinunciato quando avresti potuto vincere.

«Ho scelto il certo e non l'incerto. Mi avevano offerto [illegible] posto a "Non è la Rai", contratto pronto, possibilità di carriera, ma la cla[illegible] la era rigidissima: non devi [illegible] partecipato ad altre trasmissioni in tivù. Di fronte all'alternativa ho scelto la strada sicura. E mi è andata [illegible]. Poi a Miss Italia non vince mai la più bella. Tranne pochissime eccezioni non è un grande trampolino di lancio per chi vince, come il Festival di Sanremo dove il primo [illegible] è mai in testa nella classifica delle vendite. E poi c'è tanta concorrenza, direi anche parecchi maneggi...».

Dopo le miss, le Vele d'Epoca...

«E' uno scenario bellissimo, con barche che raccontano la storia della nautica da diporto. Io purtrop- [illegible] [illegible] [illegible] mai andata a vela, è un'esperienza che mi manca. Preferisco le barche a motore. [illegible] poi sono certa che lo spettacolo di questa sera sarà una grande festa. Vi aspetto tutti».





Alessia Merz indossa uno splendido abito: la ricostruzione del vestito che Paolina Adorno porta in un ritratto di Van Dyck. A sinistra finaliste di Miss delle Miss durante le prove

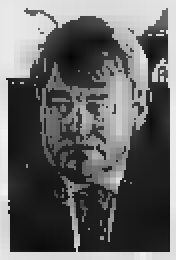
DOMANI LO SHOW

I consigli per vedere le Frecce

ALBENGA. L'organizzazione [illegible] manifestazione che [illegible] capo all'Aero Club di Savona e al Comune, entrambi guidato [illegible] Mauro Zunino, è stata particolarmente impegnata a risolvere i problemi logistici collegati alla viabilità e agli accessi.

Per chi proviene da ponente (Alassio) ci [illegible] due grandi parcheggi: nella caserma Piave e nel campo [illegible] San Bernardino di Vadino. Chi invece scende [illegible] casello autostradale di Leca d'Albenga ha la possibilità di lasciare l'autovettura negli ampi parcheggi della [illegible] Turinetto e con bus navetta raggiungere il lungomare Cristoforo Colombo. Per chi viene invece [illegible] levante (Ceriale) il lungo vialone [illegible] Guevara, che corre parallelo alla ferrovia, consente un gran numero di parcheggi.

Tutti i motocicli verranno concentrati [illegible] via XXV Aprile, la congiungente fra via Trieste [illegible] il ponte ferroviario sul Centa.



Mauro Zunino

Quelli indicati non sono che i maggiori concentramenti, affidati per la gestione e per la riscossione delle tariffe di parcheggio alle società di volontariato albenganese. [illegible] entrando in funzione proprio in queste ore [illegible] segnaletica aggiornata. Sin [illegible] domani mattina ci sarà [illegible] esercito di vigili urbani che nei maggiori nodi di svincolo indicheranno la soluzione per far in modo che gli spettatori varchino a piedi la linea ferroviaria.

C'è anche qualche preoccupa- [illegible] per chi risiede nella [illegible] a mare, interessata direttamente alla manifestazione. Chi risiede a levante di viale Italia deve lasciare la propria macchina, per poterne poi usufruire eventualmente domani, nella zona a ponente del viale di platani. Da lì, per uscire in direzione monti, dovrà percorrere il lungomare sino al lungocenta e raggiungere il piazzale della Croce Bianca.

Favoriti coloro che giungeranno con i due treni speciali che proverranno da Savona e da Imperia. La stazione ferroviaria infatti dista duecento metri [illegible] linea di costa interessa all'esibizione delle Frecce. Per informazioni rivolgersi alle Ferrovie. Si raccomanda agli spettatori la puntualità, ricordando tuttavia che il primo velivolo che solcherà il cielo è previsto per le 12,50 e, a seguire, si arriverà alle 18 [illegible] un minuto, quando romberanno le Frecce Tricolori. [r. sr.]

Un cast di alto livello si contenderà il montepremi da 50 mila dollari

La slovacca Cervanova favorita nel Città di Biella

Scatta domani sui campi di via Liguria il torneo internazionale di tennis

Il torneo internazionale organizzato dal circolo Tennis Biella sta diventando una tappa sempre più importante nel [illegible] femminile: da domani, per il [illegible] anno consecutivo, alcune delle migliori giocatrici del ranking mondiale saranno di [illegible] sui campi di via Liguria per contendersi il Trofeo Città di Biella.

Il circolo del tennis [illegible] stato fondato nel 1928 e dal finire degli anni [illegible] è situato all'interno dell'area sportiva dello stadio La Marmora. Attualmente il centro [illegible] dotato [illegible] campi da tennis [illegible] terra rossa all'aperto e di 2 strutture coperte permanenti inaugurate nel 2000, una in terra e una in erba sintetica, all'interno delle quali [illegible] possibile giocare a tennis tutto l'anno.





Qui sopra, [illegible] sinistra, Silvia Disderi (wild card del circolo) e Dally Randriantefy, vintrice dell'edizione 2001

Nella sua gloriosa storia il circolo di via Liguria ha ospitato nel [illegible] un incontro di Coppa Davis. Giocava ancora il grande Nicola Pietrangeli. In quell'occasione gli azzurri sconfissero per 5-0 [illegible] Principato di Monaco.

L'attività del Tennis Biella, però, ha sempre avuto anche un occhio di riguardo per il settore femminile: prima con un torneo di categoria B, divenuto nel '98 [illegible] evento riservato alle giocatrici di categoria A. L'interesse sempre più esteso ha portato nel 2000 i dirigenti del sodalizio [illegible] organizzare, per la prima volta, un torneo internazionale «in rosa» [illegible] montepremi [illegible] 10.000 dollari. Quell'edizione venne vinta dall'allora ventenne Maja Matevzic (ora salita fino alla 52ª posizione nel ranking mondia[illegible]) che in finale sconfisse la valdostana Nathalie Vierin.

Il [illegible] ottenuto sia a livello organizzativo sia a livello tecnico, spinse gli organizzatori ad aumentare ancora il montepremi, salito l'anno scor[illegible] a 25 mila dollari. La qualità delle partecipanti al torneo crebbe ancora [illegible] dopo [illegible] settimana di ottimo [illegible] [illegible] vittoria arrise a Dally Randriantefy, numero 130 [illegible] mondo, brava [illegible] superare la resistenza della brasiliana Cortez (a segno nel tabellone del doppio in coppia [illegible] la connazionale Menga).

Per l'edizione del 2002, che scatterà domani, [illegible] montepremi [illegible] salito ulteriormente, raggiungendo quota 50.000 dollari, a cui [illegible] sommata l'ospitalità fornita alle giocatrici. [illegible] cast delle partecipanti si preannuncia [illegible] agguerrito, e lo spettacolo sarà assicurato fin dal tabellone di qualificazione. Gli incontri [illegible] [illegible] draws del 3° torneo internazionale femminile Città di Biella, trofeo Banca Sella, inizieranno lunedì. Saltata quella che doveva essere la prima [illegible] di serie, la transalpina Foretz, il seeding dovrebbe essere aperto dalla slovacca Ludmila Cervanova, numero [illegible] nella classifica della Wta, subito seguita da Eugenia Koulikovskaya (vincitrice del 50 mila dollari [illegible] Orbetello) e dalle iberiche Conchita Martinez Granados, Anabel Medina Garrigues [illegible] Angeles Montolio.

Tra le sicure protagoniste anche Aniko Kapros, balzata agli onori [illegible] cronache per aver eliminato la belga Justine Henin al Roland Garros, Klara Koukalova (vincitrice della tappa [illegible] Caserta) [illegible] Flavia Pennetta. L'azzurra, [illegible] segno 7 giorni [illegible] [illegible] Fano (3-6, 6-4, 6-0 contro Santangelo) [illegible] attraversando [illegible] fantastico momento di forma, che le ha consentito di raggiungere anche i quarti nel 75 mila dollari che si sta svolgendo a Bordeaux. Occhi puntati anche su Jana Kandarr, per anni tra le top 100, e considerata una delle più attraenti tenniste dell'intero circuito della Wta.

Il torneo Internazionale Città di Biella si avvarrà [illegible] importanti sponsorizzazioni, tra cui il Gruppo Banca Sella, il Comune e [illegible] Regione Piemonte, che sono i tre partner principali. Ad essi si affiancheranno numerosi altri sponsor, il cui apporto è stato fondamentale per [illegible] riuscita della manifestazione. Importante anche il supporto fornito dall'Atl che ha pubblicizzato l'evento sui quotidiani nazionali. L'ingresso al circolo sarà [illegible] sempre gratuito e [illegible] occasione delle gare verranno intraprese alcune iniziative per portare gli allievi delle scuole biellesi ad assistere [illegible] match più importanti.



Flavia Pennetta, [illegible] 127 della classifica stilata dalla Wta, sarà una delle grandi protagoniste al torneo Città [illegible] Biella

GRANDE SPETTACOLO ALL'AMICHEVOLE IN ONORE DEL CENTENARIO (FINITA 8-0). DEL PIERO ASSEDIATO DAI FANS

Biellese sull'«ottovolante» Juve

Stadio gremito e folla di vip per la festa bianconera

BIELLA

Arriva la Juventus [illegible] la Biellese sale sull'«ottovolante». [illegible] il roton[illegible] 8-0 rifilato dai campioni d'Italia ai cuginetti lanieri (Del Piero 2, Di Vaio 2, Salas, Davids, Tudor e Zalayeta) non ha tolto il sorriso a nessuno. Un La Marmora agghindato a festa, rigorosamente colorato di bianconero, ha accolto i campioni juventini, riservando ad alcuni di loro (Del Piero in pole-position) quella morbosa attenzione che [illegible] solito si riserva ai vip. La spasmodica attesa rivolta all'even[illegible] delle manifestazioni del Centenario laniero, era palpapibile da alcuni giorni e lo strumento ideale per saggiare la «febbre» dei tifosi si condensava nella prevendita, andata ben oltre ad ogni più rosea aspettativa. Visibilmente soddisfatto, il presidente della Biellese Enzo Albertini ha rivissuto i bei [illegible] passati a difendere la porta della squadra che più ama e che da sempre fa parte del suo Dna: «Non ho parole - ha dichiarato con gli occhi lucidi [illegible] del match -. Ringrazio ancora una volta i dirigenti della Juventus che ci hanno fatto il regalo più bello per il nostro Centenario e ovviamente rinnovo l'invito per il prossimo [illegible]. Nel palchetto vip, tanti amici della Biellese si [illegible] mischiati con Bettega, Giraudo, Moggi e [illegible] presidente Chiusano: tra questi Benito Boldi, attuale dirigente laniero e «vecchia gloria» di Juventus e Biellese; i fratelli Giuseppe [illegible] Paolo Angelico, il cui attaccamento ai colori sociali va oltre al semplice ruolo di sponsor. Con loro [illegible] accomodati nelle poltroncine il sindaco di Biella Susta, l'assessore allo sport cittadino Barazzolto, l'assessore allo sport [illegible] Provincia Ugliengo, l'assessore regionale Pichetto, [illegible] questore, il prefetto e tante altre autorità. Nel cocktail offerto [illegible] «Botto Point», Paolo e Robi Botto hanno fatto gli onori di casa, mentre la fede bianconera del neo socio Di Tanno [illegible] stata premiata con la [illegible] in panchina. Con le premiazioni e la partita alle spalle, [illegible] dirigenze di Biellese e Juventus sono invitate in Comune per un signorile rinfresco. [c. ne.]







Migliaia di tifosi hanno assediato lo stadio a caccia di un'autografo [illegible] Marco Di Vaio (in alto a sinistra) e di Alex Del Piero

STASERA A MONCALIERI NEL TORNEO «SNAI»

Lauretana prove di A1

BIELLA

«In questo [illegible] non [illegible] importanti gli avversari che affrontiamo, ma poter recuperare al più presto i giocatori che hanno subito i maggiori acciacchi».

Dopo un periodo caratterizzato da tanti guai fisici, che hanno colpito soprattutto gli [illegible] coach Alessandro Ramagli ha potuto finalmente disporre di una Lauretana al completo. Nella vittoria contro Pavia (89-65 lo score), formazione che disputerà [illegible] campionato [illegible] Lega-Due, l'allenatore livornese ha visto per la prima volta in campo tutti gli effettivi a disposizione.



Coach Alessandro Ramagli

«Il minutaggio è stato contenuto perché ci aspettano quattro incontri [illegible] altrettanti giorni [illegible] non volevamo affaticare troppo i giocatori - prosegue Ramagli -. Abbiamo attuato un'attenta rota[illegible] che ha portato a distribuire fra tutti un equo carico di lavoro e ci ha fornito le prime risposte. Positive per quanto riguarda Bougaieff, [illegible] parquet per una dozzina di minuti. Soprattutto nella prima tranche si è [illegible] bene, poi ha sentito qualche fastidio e ho preferito non rischiarlo ulteriormente».

L'altro osservato speciale era Sales. «Ha giocato per 16 minuti senza problemi - conclude il coach rossoblu -. Sono soddisfatto anche per le prove di Belcher (20 minuti) e Jaacks, che ha giocato più di tutti, mostrando buone cose. Il nostro obiettivo principale, a nove giorni dall'inizio del campionato, è quello di recuperare una condizione fisica [illegible]tabile che ci consenta di recarci a Napoli con tutti gli effettivi pronti». Ottima la prova di Thomas, miglior marcatore con 21 punti [illegible] autore di giocate d'effetto.

Nell'altra semifinale Livorno ha sconfitto Varese (75-61) conquistando il diritto di affrontare la Lauretana per aggiudicarsi il trofeo del 2° Memorial «Vittorio Pirazzi».

[illegible] impegni ravvicinati della società di patron Savio proseguiranno questa sera a Moncalieri. Per l'occasione andrà [illegible] scena [illegible] quarta edizione del Trofeo Snai. Alle 19,00 si affronteranno gli Aironi Novara di Federico Danna e l'Oregon Cantù, a seguire (ore 21,15) Lauretana-Coop Nordest Trieste. [m. pa.]

VOLLEY

LE VERCELLESI DOMANI IMPEGNATE NEL TORNEO DI ACQUI

Fcu [illegible] sponsor del Green Volley

VERCELLI

Sta per [illegible] la stagione del volley regionale. Domenica [illegible] Torino il primo atto con il sorteggio dei gironi e il «[illegible] calendario. Quindi il [illegible] agli impegni ufficiali con la Coppa Piemonte che per tre week end (dal 21 settembre al 5 ottobre) traghetteranno le formazioni verso il campionato.

Tra le squadre che sperano [illegible] ritagliarsi uno spazio tra le big c'è senz'altro il Green Volley. Dopo aver dominato la scena giovanile (due scudetti consecutivi nell'under 17, un'impresa riuscita unicamente a Carrara [illegible] Teodora Ravenna) la società del presidente Giacomo Daffara, quest'anno sponsorizzata dalla «Fcu Impianti tecnologici», punta decisamente ai play off nel torneo di serie C. E i risultati delle prime amichevoli sono stati positivi.

Soprattutto l'esordio al torneo di Trecate dove le biancoverdi di coach Sandretti hanno regolato l'Agil e l'Ornavasso, tutti sestetti che militano nella stessa categoria: «Stiamo lavorando bene - osserva il tecnico - sto[illegible] le ragazze maggiormente determinate e tecnicamente cresciute rispetto [illegible] stagione». Positivo anche l'inserimento di Cristina e Roberta Cavallin che dovrebbero consentire alla squadra di compiere [illegible] importante salto di qualità.

Prima degli impegni ufficiali, il Green Volley sarà impegnato domani al [illegible] Acqui, al quale oltre alle padrone [illegible] casa, prenderanno parte anche Alessandria, Cafasse, Rivarolo e Rec[illegible]. La prossima settimana, poi, la «prima» in casa alla palestra Lanino contro l'Omegna di B2.

Sabato 21, invece, [illegible] la Coppa Piemonte. Nella prima giornata le biancoverdi [illegible] impegnate [illegible] Occimiano contro Fortitudo [illegible] Bicocca Novara; quindi il [illegible] al Pala Pinoco, il Green sfiderà l'S2M (un derby particolarmente atteso contro le biancorosse che militano in D) e il Bellinzago.

L'ultima giornata della prima fase [illegible] in programma sabato [illegible] ottobre a Trecate contro Agil e Ornavasso. [p. m. f.]

GINNASTICA

[illegible] APRE UN ANNO DECISIVO

La Libertas Vercelli [illegible] in palestra Obiettivo i Mondiali

VERCELLI

[illegible] Ginnastica Libertas riapre i battenti. Anche [illegible] per la verità, gli atleti di p[illegible] club vercellese non hanno mai [illegible]cato la spina. Seguiti dai tecnici Alberto Fornara [illegible] Andrea Sacchi, Enrico Pozzo e Dario Caldera hanno sostenuto diversi stage con la Nazionale azzurra.

E gli impegni in questi ultimi mesi dell'anno [illegible] molteplici. «Ma, soprattutto, si lavorerà già in ottica dei campionati mondiali del 2003 a Los Angeles dove, in palio, c'è un "visto" per [illegible] Olimpiadi di Atene. In questi [illegible] dunque, i ragazzi hanno provato esercizi [illegible] coefficienti di difficoltà maggiori».

Se il lavoro svolto in estate avrà dato i frutti sperati lo si saprà nei prossimi impegni che attendono i ginnasti della Libertas: in novembre [illegible] un triangolare internazionale contro Romania e un'altra Nazionale [illegible]ropea, preludio degli «italiani» dove, oltre a Caldera e Pozzo potrebbero esserci anche Ales[illegible] Belli [illegible] Matteo Facelli [illegible] in ottobre, riusciranno [illegible] superare [illegible] fase interregionale. [p. m. f.]

IL VERCELLESE HA PARTECIPATO AL MEETING DI PISA NEL TEAM NORD ITALIA

[illegible] primo [illegible] getto del [illegible]

Massardi ed Elena Varese protagonisti ai campionati regionali

Come denominatore [illegible] hanno quello [illegible] allenarsi alla New Gold Gym. Si tratta del nutrito gruppo di atleti vercellesi, saliti alla ribalta, in queste settimane, grazie ai risultati ottenuti in prestigiosi meeting a carattere nazionale.

Stefano Pollone, convocato nella Rappresentativa [illegible] Nord Italia, si è imposto a Pisa nel getto del peso. [illegible] vittoria significativa - spiega [illegible] preparatore Giorgio Reggiani - una rivincita degli "italiani" dove non [illegible] potuto gareggiare per [illegible] infortunio alla [illegible]no».



Le sorelle Monica ed Elena Varese con Stefano Pollone (al centro) e due istruttori della palestra New Gold Gym

Giancarlo Massardi, di Olcenengo, e [illegible] vercellese Elena Varese, portacolori del Santhià, sono stati invece protagonisti [illegible] Regionali Allievi di Asti: «Massardi ha vinto nel martello con la misura di 64,67 metri - dice Reggiani -, Elena [illegible] ha centrato [illegible] doppietta imponendosi [illegible] nel martello che [illegible] disco rispettivamente con la misura di 47,85 e 33,70 metri stabilendo i suoi nuovi record personali. Nel martello, inoltre, ha segnato la terza migliore prestazione italiana di categoria».

In evidenza anche Monica Varese, giunta quarta a Salò in una gara internazionale contro Cataluna, Germania e Francia con la selezione juniores lombarda (la vercellese gareggia per una società di Vigevano).

Infine Davide Colombini, ventenne di Bellinzago, ma stabilmente a Vercelli per gli allenamenti, è stato invece convoca[illegible] per [illegible] incontro internazionale Italia-Svizze[illegible]-Grecia e nella gara di getto del peso è risultato il migliore degli azzurri. [p. m. f.]

Da domani la manifestazione nella «Riviera del Monferrato»

E' l'invito a «Cocco...wine»

Assaggi e degustazioni nell'Astigiano

Il nome è simpatico: «Cocco...wine», [illegible] luogo suggestivo (un antico borgo medioevale arroccato [illegible] una collina), l'occasione intrigante: insomma, gli ingredienti per una buona riuscita ci sono tutti.

L'appuntamento [illegible] per domani a Cocconato, all'estrema periferia della provincia astigiana, dove le colline del Monferrato guardano verso [illegible] Po e Chivasso. Qui, a partire dalle 17, nelle suggestive vie che hanno mantenuto i colori [illegible] tempo, si aprirà [illegible] grande banco d'assaggio.

La manifestazione, battezzata «Cocco...wine - vini [illegible] sapori nella Riviera del Monferrato» è al suo primo anno ed è coordinata dall'associazione nazionale tra Turisti del [illegible] Go Wine che ha già [illegible] attivo altre iniziative di promozione enologica in Piemonte. F[illegible] a sera sono previste degustazioni [illegible] vini abbinati [illegible] prodotti tipici, ma anche concerti e incontri culturali.



LE DEGUSTAZIONI. La Barbe[illegible] d'Asti e quella del Monferrato, il Grignolino, il Moscato e gli altri vini del territorio, accompagneranno formaggi, salumi e dolci: abbinamenti particolari uniti dal marchio della qualità. Qui la gastronomia è tradizione e cultura: e proprio Cocconato [illegible] ad una robiola (va consumata giovane) e qui nasce il prosciutto crudo che ha ottenuto la denominazione «Piemonte».

[illegible] via agli assaggi è previsto per [illegible] 17 e si andrà avanti sino a mezzanotte: i produttori, le case vinicole [illegible] i Comuni del comprensorio apriranno i loro banchetti allestiti lungo le vie del centro. Una cantina grande come un paese: ogni visitatore, acquistando il calice, potrà [illegible]gustare tutti i vini ed i prodotti tipici offerti dalle aziende.

NON SOLO VINI. Dalle 21 i profumi e i sapori del Monferrato avranno come colonna sono[illegible] l'esibizione della Carot Band, il gruppo di rock e blues astigiano capitanato [illegible] «Carot» Marello, pluricampione anche nello sport, [illegible] il tamburello.

Un altra importante iniziativa caratterizzerà l'appuntamento enogastronomico: alle 17, alla Locanda Martelletti (un edificio storico mirabilmen[illegible] recuperato), sarà protagoni[illegible] il «vino narrato»: alcuni attori interpreteranno brani e poesie dedicate al vino. Verrà anche presentata la seconda edizione del concorso letterario per i giovani (fino a 30 anni) «Bere il territorio», che lo scor[illegible] ottenne al suo debutto un ottimo riscontro di partecipazione a livello nazionale.



Cocconato d'Asti attende i piemontesi delle altre province alle degustazioni

Il programma prevede anche spazi per la musica [illegible] alcuni incontri culturali C'è il concorso letterario per aspiranti scrittori con meno di trent'anni

Ogni visitatore potrà acquistare il calice e trascorrere la serata scoprendo ottimi vini e i prodotti t[illegible]nali offerti dalle aziende

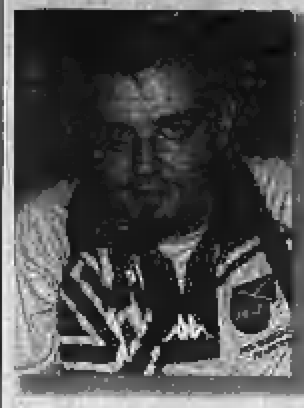
IL PAESE. Visitare Cocconato è un piacere che una volta [illegible] l'altra bisogna prendersi. Un paese (a 500 metri sul livello del [illegible], raggiungibile dopo essersi inerpicati su una strada tutta tornanti) che in se racchiude più di un tesoro. A cominciare dal borgo, che ha mantenuto tante delle suggestioni medioevali (da «assaporare» a piedi tutta l'area attorno [illegible] municipio); alle colline, ora percorribili su itinerari disegnati dalla pro loco (tappa d'obbligo [illegible] Bricco del Gattone, per ammirare il panorama delle Alpi). E poi il clima: temperature miti tutto l'anno tanto che qui crescono palme e c'è chi ha piantato il cotone, e nabbia quasi sconosciuta, hanno fatto sì che il paese si meritasse il titolo di «Riviera del Monferrato». Tra le «attrattive» anche la sede di un noto marchio [illegible] abbigliamento e un altro appuntamento di grande richiamo: domeni[illegible] 22 si svolgerà [illegible] palio degli asini, preceduto da [illegible] rievocazione storica in costumi medioevali.

[illegible]

Degustazione vini e prodotti tipici: [illegible] euro (calice e taschina in omaggio); degustazione [illegible] ingresso al concerto: 8 [illegible] (calice e taschina in omaggio); ingresso al concerto senza degustazione: 5 euro.

Come raggiungere Cocconato dal Piemonte Nord: a 25 chilometri dall'uscita del casello Chivasso Est della Torino-Milano, seguendo la direzione [illegible]. Informazioni anche allo:0173 364631, e-mail: gowine@gowinet.it

LE POLITICA E LA PIAZZA



MADASKI
«Non andrò, preferisco altre forme di lotta. Però condivido i movimenti dal basso. Il rischio che si corre oggi è l'azzeramento delle coscienze»



DELLA CASA
«Non so se riuscirò ad andare per via di un impegno. Con il cuore ci sarò: è una protesta pacifica della quale condivido i contenuti di massima»



BEPPE ROSSO
«Vorrei andare: quello di domani è necessario più di altri girotondi. La giustizia riguarda tutti noi. Volevo spostare lo spettacolo, non ce l'ho fatta».



LUCA MORINO
«Stragiusto protestare per la giustizia. Ero al girotondo di Torino e vorrei essere a Roma. Il lavoro mi tiene qui ma il mio cuore è là»

POCHI NOMI NOTI ALLA MANIFESTAZIONE DI DOMANI CONTRO LA LEGGE CIRAMI

Girotondisti, tanti ma senza vip

In 3-4 mila partiranno alla volta della capitale

Il girotondo romano di domani avrà tre-quattromila anelli torinesi. Basta un giro di telefonate alle sedi ufficiali dei partiti per capire che l'organizzazione non è lì, ma la lista degli autoconvocati s'allunga con l'attesa.

Chi ha dimestichezza col computer ha fatto presto. Su www.centomovimenti.it c'è una mappa interattiva d'Italia: clicchi sulla Mole e prenoti il biglietto per la Capitale, ammesso che tra Intercity e pullman da venti euro messi su a Casale, Alessandria, nel Canavese, sia rimasto ancora un posto vuoto. Gli altri si son passati il nome e il cellulare di Roberto Pisani, l'assicuratore di Nichelino che da un mese è il punto di riferimento di chi «con questo governo non ci sta». Cinquecento sul treno speciale di mezzanotte e trenta, almeno altrettanti sparsi a gruppetti di sei sugli ordinari in partenza durante la notte.

Per esserci, le sigle cittadine ci saranno senza esclusione. Democratici di Sinistra, Comunisti Italiani, Rifondazione con la riserva di non finirla lì, alla questione giustizia, Verdi. Il Torino Social Forum s'è riunito mercoledì e ha glissato sul girotondo, ma in sede dicono che sì, qualche no global con zainetto in spalla si troverà sicuramente tra i pendolari di Porta Nuova. Ognuno per sé, fedeli allo spontaneismo del movimento, e il girotondo per tutti.

Roberto Pisani scorre la lista e non vede nomi conosciuti. Un imprenditore di Milano s'è offerto di stampare a sue spese trentamila adesivi con scritto sopra «Una festa di protesta», un'entusiasta sedicenne di Moncalieri che ha finito per trascinare in treno pure mamma e papà, qualche elettore del Polo con «la legge Cirami sullo stomaco». Il mondo della cultura, della musica, che dietro a Nanni Moretti è sceso in strada a Roma a darsi la mano intorno alla Rai, al Palazzo di giustizia, al Senato, il 31 luglio scorso, a Torino pare restare a casa. La piazza, domani, è della gente. Luciana Littizzetto preferisce non dire, Madaski dei mitici Africa Unite appoggia «le voci dal basso» ma diserterà, l'attrice Laura Curino è negli Stati Uniti, il regista Beppe Rosso, come Steve Della Casa, vorrebbe ma non può. Il filosofo Gianni Vattimo è invece in prima linea: l'ufficio dell'europarlamentare e l'associazione «Altera» hanno riempito già due pullman, centodieci persone. Qualsiasi. [f. p.]



Un momento del «girotondo» attorno alla sede torinese della Rai: domani per Roma partiranno 3-4 mila persone

IL MOVIMENTO

La «scommessa» dell'uomo Unipol

«Nessuno si muoveva e ho affittato un treno Ho rischiato 17 mila euro, ma l'ho riempito»

Francesca Paci

Diciassettemila euro. Un girotondo a Roma poteva costare una fortuna a Roberto Pisani. Il 18 agosto, quando s'è accorto che a Torino non c'erano viaggi organizzati per la capitale in occasione della manifestazione di protesta convocata dal regista Nanni Moretti e dal direttore di Micromega Flores d'Arcais, ha riservato a sue spese un treno speciale, sette vagoni da cinquecento posti. Poi ha rivenduto i biglietti ai dimostranti e sono andati tutti a ruba.

Cento tagliandi «artigianali compilati a mano dalla famiglia Pisani su ricevute Buffetti», comprati dagli uomini della Quercia. Trecento distribuiti dall'Arci. Il resto venduto in un via di persone, quaranta euro alla mano, che bussano alla porta di via Torino 115, dove un semplice foglio di quaderno indica il neonato comitato dei girotondi. Per l'assicuratore della Unipol di Nichelino son rimaste appena quattro prenotazioni: con moglie e figlie partirà a mezzanotte e mezza dal Lingotto, per sbarcare domattina, t-shirt «Resistere, Resistere, Resistere» addosso e megafono, sulla banchina della stazione Termini.

In cinquattotto anni, è la prima volta che Pisani prende «in mano l'iniziativa politica». Simpatizzante di sinistra sì, «da sempre». Basta fare un giro nel suo ufficio per credere: il benvenuto è un grande poster della casa madre, «Fai centro con i tuoi investimenti». Il resto delle pareti dipinte di chiaro protesta contro tutto, un foto azzurrata di Che Guevara, Pellizza da Volpedo col suo quadro più famoso, «Il quarto stato» dei proletari, un manifesto di Amnesty International sui diritti dell'uomo, «Un problema del nostro tempo». Roberto ha le idee chiare e una tessera da in tasca, ma i partiti li ha «sempre seguiti dal salotto di casa».

Fin quando la distanza è diventata troppa, spiega. Per avvicinarsi un po', il torinese d'adozione (nativo di Siena) s'è unito ai girotondi: al Palazzo di giustizia, intorno alla Rai, poi fino a Milano per circondare mano nella mano il Palavobis. Sempre le stesse facce, Dunia Astrologo, sorella di quella Marina all'origine del movimento romano, ragazze come le figlie Emanuela e Gaia che sorride col piercing sul naso da una foto sulla scrivania di papà Roberto, «ci si rincontrava a scadenze regolari, pareva quasi fossimo amici da una vita». Spontaneismo e nessuna burocrazia.

Finché, dal suo ufficio di Nichelino, anche Pisani, come la sua nemesi il premier Silvio Berlusconi, è sceso in campo. Duemila euro per adibire la cantina a segreteria organizzativa, un giro di telefonate ai gruppi torinesi, le sigle decifrate dagli striscioni dei girotondisti, l'azzardo di prendere il telefono e scommettere trentacinque milioni sulla corsa d'un treno che non c'era. A ripensarci, l'assicuratore si liscia la giacca di lino blu stazzonata, e sorride sotto la barba lunga a dissimulare soddisfazione. «Domani porta a Roma tutto l'arco costituzionale del centrosinistra - elenca -. Democratici di Sinistra, Comunisti, Rifondazione, Verdi, un convoglio completo, messo su dalla società civile. Ai miei tempi, a scuola, erano i partiti a convocare la gente: ora è il contrario. Un assicuratore chiama e le segreterie rispondono».


Roberto Pisani, 58 anni, assicuratore

In 58 anni, è la prima volta che l'assicuratore prende in mano un'iniziativa politica «Poteva costarmi una fortuna»

Il nome dell'assicuratore Unipol ha fatto il giro delle città via Internet. E' andata a finire che quelli dei pulmann si sono messi a telefonare la situazione: due mezzi riempiti a Casale, un paio da Canavese e Val di Susa, Alessandria sta completando i suoi. Da Torino e provincia, fa i conti Pisani abbassando gli occhiali quadrati con la montatura azzurra, «si metteranno in moto tre, quattromila persone». Avesse voluto fare i soldi, i diciassettemila euro iniziali sarebbero fruttati un bel po'. Ma Pisani ha «un buon lavoro e i partiti devono riprendere a fare il loro». Lui gli garantisce la gente. Un'assicurazione.

I PARTITI

Cofferati prima passa ai cancelli Fiat

Il segretario Cgil anche alla festa dell'Unità mentre Margherita e Ds sono ai ferri corti

Marina Cassi
Maurizio Tropeano

E' un vero e proprio bagno di folla quello che i militanti dei Ds, ma non solo, hanno riservato a Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil. Fa freddo e il cielo minaccia pioggia ma ieri sera al parco Sempione in Barriera di Milano, sono arrivati a migliaia per ascoltarlo. Molti domani a mezzanotte saliranno su treni e autobus per scendere fino a Roma e partecipare alla manifestazione contro la legge sul legittimo sospetto. Sanno già che Cofferati non li deluderà, ci sarà anche lui in piazza San Giovanni. E il cuore del popolo di sinistra più delle parole si scalda anche per un altro suo appuntamento: oggi, alle 9, alla porta 5 di Mirafiori per partecipare allo sciopero di tre ore indetto dalla Fiom. Cofferati punta all'unità dell'Ulivo ma anche sotto la Mole le divisioni sono evidenti.

In casa Ds, ad esempio, il sindaco, Sergio Chiamparino, ha criticato ai quattro venti questo movimento accusandolo di «cercare il consenso all'interno del centrosinistra» mentre per «vincere è necessario strappare voti a Berlusconi e per farlo non serve la piazza». A Roma, Chiamparino, naturalmente, non ci sarà. Saranno presenti, invece in tanti, i militanti della Federazione. Il segretario, Rocco Larizza, infatti, ha aderito ufficialmente alla protesta e ha messo a disposizione la macchina organizzativa del partito. Critico con il sindaco anche il capogruppo in Comune, Beppe Borgogno. Il leader piemontese, Pietro Marcenaro, vuole tenere insieme le varie anime del centrosinistra per «costruire entro l'anno un nuovo Ulivo» con «regole comuni che permettano alla coalizione di parlare in modo univoco». Marcenaro ipotizza la creazione di un «governo ombra» da contrapporre a Ghigo. La sua scommessa è quella di far diventare il «suo partito protagonista di una mobilitazione generale contro la Casa delle Libertà sulla sanità, l'informazione, la giustizia, il lavoro e la scuola». Marcenaro non esclude la possibilità di «un referendum popolare per l'abrogazione della legge sui buoni-scuola nel caso venisse varata dal Consiglio regionale».

Affermazioni e programma di lavoro che non sono piaciute ai vertici della Margherita. Tommaso Panero, responsabile provinciale, ammette la «necessità di arrivare ad un nuovo Ulivo» che però deve tener «conto dei nuovi equilibri politici evitando le tentazioni egemoniche espresse da Marcenaro ma anche da Chiamparino. Il suo compito è governare la città, non scegliere i nuovi leader dell'Ulivo». Aggiunge Panero «i Ds sono contro il finanziamento alle scuole private ma questa è una posizione della Quercia e non rappresenta tutto l'Ulivo. La Margherita non è assolutamente d'accordo con la proposta di un referendum abrogativo». Una posizione confermata anche dal coordinatore regionale, Gianni Vernetti: «Politicamente non ci convince la proposta di una consultazione popolare sui buoni-scuola. Il governo ombra? Se ne può parlare ma per noi la sfida è costruire una proposta riformista di governo che parta dai programmi e non dagli organigrammi. La priorità è quella di organizzare una Gargonza subalpina dove stilare un programma unico e condiviso».


Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati

All'appuntamento romano mancherà il sindaco, mentre partiranno i militanti della Federazione

Nell'attesa, ognuno viaggia con le proprie gambe. Un esempio? Nei giorni scorsi alla Festa dell'Unità la discussione sul «futuro del Piemonte» si è svolta tra Marcenaro e i sindaci dell'Ulivo che hanno vinto le ultime elezioni. Per gli alleati è arrivato il semplice invito a partecipare. Giovedì prossimo al Romano la Margherita annuncia una manifestazione a difesa della sanità pubblica. Parleranno Vernetti, il portavoce in Consiglio regionale, Antonio Saitta, l'ex ministro, Rosi Bindi.

Specchio dei tempi

«Troppi immigrati minorenni "sfruttati" agli incroci stradali» - «Pavimentazione da rifare in via Po» - «Ma contro i nuovi rincari basta scegliere i negozi con più attenzione?» - «Non è colpa del tram»

Un lettore ci scrive:

«E' sotto gli occhi di tutti che il numero degli immigrati in questa città sta crescendo in modo sproporzionato. Sembrerà banale ma penso che la vita sia già dura per noi italiani, figuriamoci per gli immigrati soprattutto se minorenni; non mi sembra possibile che in una società "evoluta" come la nostra ci siano ancora bambini di 10 anni ai semafori o per la strada a vendere accendini per tutto il giorno.

«Non dovrebbero avere anche loro la fortuna di ricevere un minimo di istruzione, restando così anche solo per mezza giornata in un luogo che non sia la strada?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto del nuovo accordo riguardante il rifacimento, con un design d'epoca, delle vetrine e insegne delle attività commerciali che si affacciano su via Po, piazza Vittorio e piazza Castello. Sarebbe molto bello se a completare l'opera di abbellimento di questo magnifico asse viario il Comune sostituisse la pavimentazione presente sotto i portici di via Po e piazza Vittorio, nei tratti dove andarono distrutti quelli originali a causa delle bombe della seconda guerra mondiale. Infatti le lastre in pietra furono sostituite da orribili piastrelle che accentuano ancor di più la brutta architettura (in travi di cemento armato) che sostituì le belle volte seicentesche di Amedeo di Castellamonte, nei rifacimenti post bellici. I tratti da rifare sono molto brevi e si trovano tutti sul lato destro di via Po e piazza Vittorio proseguendo verso la collina. Ritengo che questa operazione poco onerosa, unita a quelle già in atto (rifacimento delle facciate e portici) e a quella riguardante le insegne, ridarebbe la definitiva uniformità stilistica, con la quale via e piazza erano state concepite».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Non sono molto d'accordo sullo sciopero della spesa, una giornata di sciopero non danneggia nessuno, tanto il giorno dopo (o prima) è già recuperato. Suggerisco invece quello che sto facendo per conto mio, cioè la riduzione o, dove possibile, l'eliminazione di alcune spese. Esempio: riduzione di circa l'80% della frequenza dei bar, cambiando diversi bar adesso frequento solo quello dove la mia bevanda preferita, il latte macchiato, non supera 1,2 euro e i panini max 1,5 euro. Sui generi alimentari ho abolito tassativamente carni, formaggi e salumi il cui prezzo al kg supera i 10 euro (se girate con pazienza per mercati e supermercati, si trovano, e sono buoni), ho ridotto il consumo di vino e, se girate, si trovano anche vini Doc a 1,6 euro la bottiglia; nella zona dove abito, Barriera di Milano, diverse panetterie vendono ottimo pane a 1,4 euro/kg (poco meno di 3000 lire e dura anche tre giorni). Non compro scarpe con prezzo superiore a 20 euro; in alcuni mercati si trovano, nei periodi giusti, vestiti completi a 60 euro, giacche a 30, camicie a 7, compràtele, anche se non ne avete bisogno subito, ve le ritroverete all'occorrenza; ho decisamente rinunciato a ristoranti e, soprattutto, alle pizzerie (che hanno raggiunto livelli scandalosi), tranne, saltuariamente, quelli (ma solo alcuni) di tipo cinese che ormai fanno anche tanti piatti italiani a prezzi decisamente inferiori; bisogna avere solo la pazienza di girare, di non fermarsi al primo posto, ma, soprattutto, di non vergognarsi. Del resto ricordiamoci che se tanti negozi con prezzi alti continuano ad esistere è solo colpa nostra che ci andiamo, quindi o smettiamo di lamentarci per poi andare a comprare le cose di lusso, oppure cominciamo a muoverci, smettiamo di fare i piagnoni e i lamentosi, non aspettiamo che i "ricchi" che continueranno a comprare il prosciutto a 15 euro/kg facciano qualcosa per i "poveri", non è mai successo. Con questo discorso non voglio denigrare i commercianti, al contrario, esistono tanti commercianti che lavorano seriamente e che hanno un'attenzione al cliente non solo economica, ma anche qualitativa e comportamentale; e queste sono le persone di cui vado in cerca; datemi retta, si trovano, bisogna solo mettersi a cercarli».

Bruno Baldini

Un lettore ci scrive:

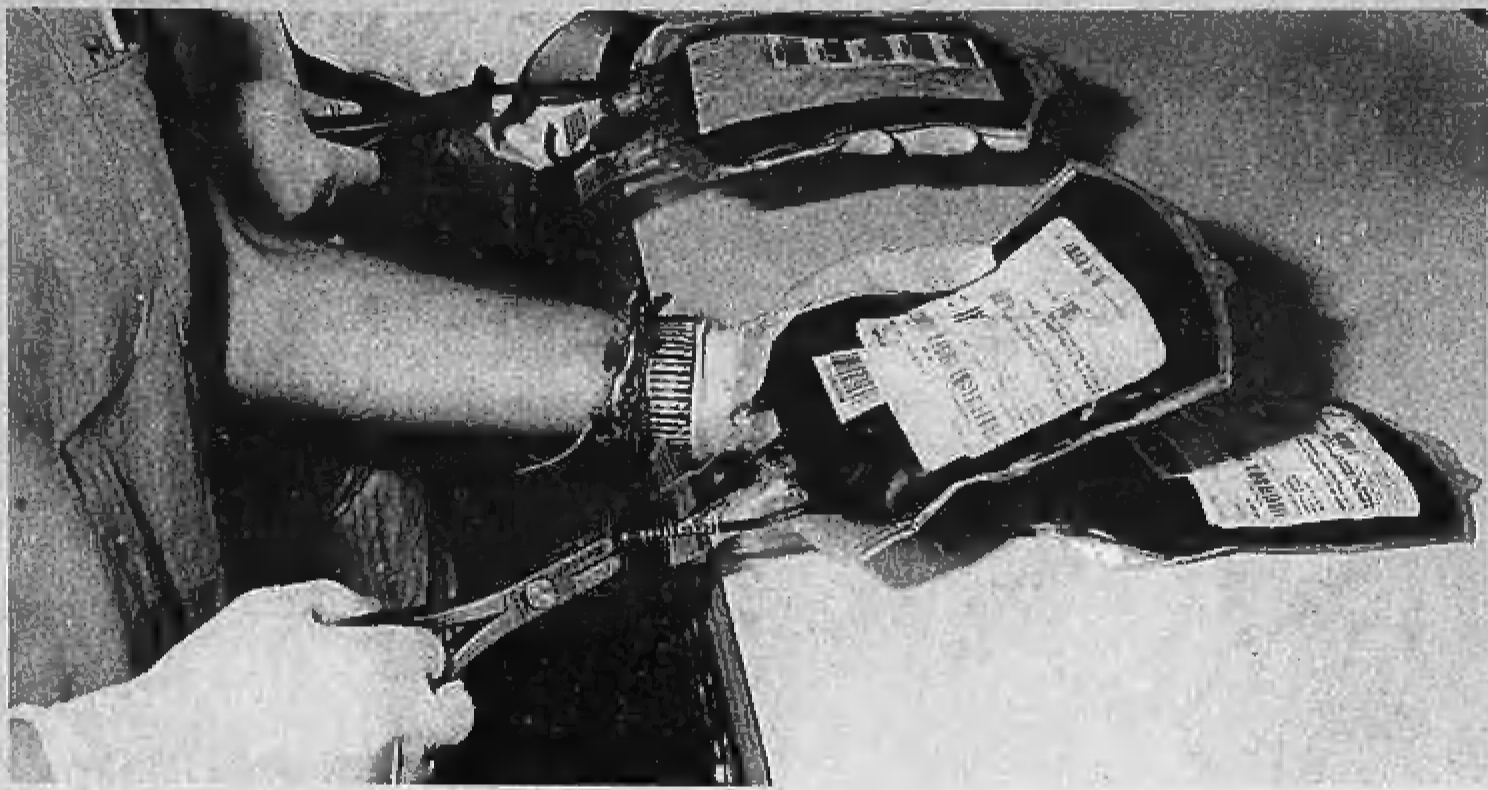
«Desidero replicare, alla lettrice che accusa indirettamente i tram per il colore marrone accumulato sulla sua auto, che da anni le rotelline sono state sostituite dai pantografi. Per quanto riguarda poi l'attrito ruota-rotaia e le eventuali scorie ferrose, vorrei che pensasse per un momento alle polveri rilasciate dalle pastiglie dei freni delle auto».

Gianni Buy

specchiotempi@lastampa.it

ALLARME E POLEMICHE

«Tutte le persone che hanno ricevuto le sacche sospette di chi ha mentito sul questionario sono state rintracciate e già sottoposte a esami di controllo»
La Fidas: «Più rischioso guidare nel traffico che essere contagiati da una donazione»



Secondo i centri di raccolta del sangue «non ci sono rischi concreti di essere contagiati da sacche infette sfuggite al controllo nei laboratori»

PREOCCUPAZIONE DOPO L'ARTICOLO PUBBLICATO SUL «CORRIERE AVIS»

«Il sangue delle trasfusioni è sicuro»

I centri di raccolta: i test sono rapidi e affidabili

Marco Accossato

Panico. Ha scatenato una reazione immediata, ieri, la notizia pubblicata sul *Corriere Avis*, secondo la quale quattro donatori di sangue risultati positivi al test dell'Aids avevano nascosto di essere a rischio prima del prelievo. Decine di telefonate sono giunte non solo all'Avis, ma anche al Sant'Anna, dove c'è un centro di raccolta da 50 mila donatori. Patrizia D'Onofrio, consigliera regionale di Alleanza Nazionale, ha presentato un'interrogazione per chiedere di appurare «la reale consistenza di tale denuncia e l'eventuale pericolo di un contagio di massa». Dice: «Non è il caso di creare inutili allarmismi, tuttavia la notizia dei tre casi di donatori infetti riscontrati l'anno scorso e quella più recente di un donatore risultato positivo al test dell'Hiv fa sorgere più che legittime perplessità sulla sufficienza delle regole stabilite per la donazione di sangue». «E' necessario - prosegue la consigliera di An - investire in una forte campagna di sensibilizzazione per convincere quei donatori della assoluta necessità di rilasciare dichiarazioni non mendaci».

Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Italiana Politrasfusi, annuncia che presenterà oggi a Roma - durante il convegno «Aids ed Europa: è possibile lo scambio di buone prassi?» - la richiesta di una selezione più severa dei donatori, quella di un'educazione dei medici al buon uso del sangue, fino all'utilizzo dell'autotrasfusione in caso di interventi chirurgici programmati.

Dal centro di raccolta dell'ospedale Sant'Anna, dall'Avis e dalla Fidas arriva intanto un messaggio rassicurante. «Non è il caso di preoccuparsi», è il messaggio.

La professoressa Lucia Massaro, responsabile del centro trasfusionale di via Ventimiglia, getta acqua sul fuoco: «Il nostro sangue è sicuro».

Professoressa, come possiamo avere la certezza di non correre rischi?

«Perché il Piemonte è stata la prima regione d'Italia a utilizzare il nuovo test "Nat", che è in grado di dirci nell'arco di appena 6-10 ore se il sangue donato da una persona è sano. Significa che stasera siamo in grado di avere i risultati del test sul sangue prelevato in mattinata».

E che cosa dicono questi risultati? Che il sangue è sempre sicuro?

«Sì. L'articolo pubblicato sul *Corriere Avis* era allarmistico, e la notizia ripresa dalla *Stampa* ha amplificato questo allarmismo inutile».

Sul «Corriere Avis» è scritto però che si stanno cercando le persone a cui è stato trasfuso il sangue di chi non aveva dichiarato di essere a rischio. Ammetterà, professoressa, che di fronte a una frase di questo tipo qualche allarmismo è giustificato.



La professoressa Lucia Massaro

«Chi ha ricevuto quel sangue è stato rintracciato subito. Non corre nessun pericolo, lo dicono i test di laboratorio. La persona che ha fatto le 22 donazioni ha ammesso di esser un omosessuale, di aver avuto comportamenti a rischio, ma ha dichiarato di averli avuti tra febbraio e marzo. E l'ultima sua donazione era di gennaio, quando il suo sangue è risultato negativo. Se avessi letto l'articolo del *Corriere Avis* prima della pubblicazione l'avrei corretto».

Dunque il sangue è sicuro al cento per cento.

«Le dirò di più: al centro raccolta non solo eliminiamo le sacche positive ai test dell'Hiv e dell'epatite. Ma non utilizziamo neppure quelle negative vicine al valore di confine. C'è una "zona grigia" che garantisce la sicurezza totale dei riceventi. E la dimostrazione è che, dal '92, non abbiamo più ricevuto richieste di indennizzo da parte di persone infettate dall'Aids o dall'epatite».

Insomma: come sostiene la Fidas è più rischioso mettersi al volante e guidare nel traffico che subire una trasfusione di sangue.

«Il rischio di contrarre l'Aids da trasfusione è di uno su un milione di unità. Quello dell'epatite C è di uno su 500 mila».

Torniamo un istante al questionario che fate compilare. Arcigay vi accusa di discriminazione.

«L'orientamento sessuale dei nostri donatori non ci interessa. Non ci importano le categorie in sé: chiediamo se una persona ha avuto comportamenti a rischio per evitare pericoli. E' un dato oggettivo che gli omosessuali sono più a rischio degli eterosessuali, se consideriamo il rapporto fra il numero di coppie omosessuali e quelle eterosessuali».

Arcigay: «Quelle domande ci offendono»

Gli omosessuali contestano la richiesta di informazioni sui rapporti a rischio

Offesi dal questionario. L'allarme lanciato dal *Corriere Avis* riaccende una polemica già sollevata da Arcigay. «Nell'aprile del 1998 - dice Sergio Lo Giudice, presidente nazionale di Arcigay - il Parlamento europeo si era dichiarato contrario all'esclusione degli omosessuali dalla possibilità di donare sangue. Il decreto Veronesi, modificando la domanda («Ha mai avuto comportamenti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive?»), ristabiliva invece anche in Italia una maggiore correttezza nelle verifiche sui donatori volontari».

Arcigay sostiene che quella serie di domande sulle abitudini sessuali invada in maniera sbagliata la sfera privata dei donatori: «Speravamo - accusa Lo Giudice - che il decreto sull'accertamento della idoneità del donatore di sangue emanato nel gennaio 2001 dall'allora ministro Veronesi avesse chiarito in modo definitivo i termini della questione. Invece non è così».

Facendo riferimento al caso denunciato sul giornale dell'Avis, Arcigay sostiene: «Nei quattro casi individuati, la risposta al questionario sui comportamenti a rischio risultava negativa, "malgrado - è il commento del responsabile dell'Unità di raccolta, Iginio Arboatti - il colloquio effettuato dopo il riscontro della sieropositività abbia evidenziato invece che in due casi si trattava di omosessuali". Poste in questi termini, purtroppo, la denuncia dell'Avis ripropone solo un equivoco che rischia di costituire un elemento di confusione per l'opinione pubblica e per gli stessi donatori. Il decreto De Lorenzo emanato nel '91 a seguito dello scandalo del contagio di migliaia di emofiliaci considerava motivo di esclusione "l'esistenza di rapporti omosessuali nella storia personale". Quella domanda testimoniava il permanere di un concetto antiscientifico, cioè quello delle "categorie a rischio", che ha dato luogo a una falsa rassicurazione nei confronti della maggioranza della popolazione e al crescente aumento dei nuovi contagi fra eterosessuali, soprattutto giovanissimi».

Continuare a catalogare con confini netti le categorie a rischio non va nella direzione di risolvere i problemi sulla sicurezza delle donazioni», sostiene Arcigay. «Bisognerebbe invece - conclude Lo Giudice - interrogarsi sull'efficacia degli interventi ministeriali rivolti alla prevenzione e alla diffusione del test, ancora del tutto insufficienti». [m. acc.]

DUE MAGISTRATI SULLE SUE TRACCE. IL LEGALE: CHIARIRA' PRESTO OGNI COSA

Sequestrato l'impero del consulente

Il buco lasciato dal promotore finanziario sale a 5 milioni di euro

Giorgio Ballario

Il cerchio si sta chiudendo intorno a Ugo Castelli, il promotore finanziario di Finanza & Futuro scomparso a fine giugno lasciando dietro di sé un «buco» di circa 5 milioni di euro, 10 miliardi delle vecchie lire. Anche in agosto la Procura ha continuato a svolgere accertamenti a vasto raggio e nelle scorse settimane al sostituto procuratore Stefano Castellani, titolare dell'inchiesta, si è aggiunto il collega Giancarlo Avenati Bassi, un magistrato molto esperto in indagini finanziarie.

Verso fine mese sono attese importanti novità, ma intanto gli investigatori hanno già messo sotto sequestro beni immobili e conti correnti bancari che appartenevano al promotore scomparso. «Appartenevano», perché al momento Ugo Castelli risulta in pratica nullatenente. «Prima di filarsela, intorno a se ha fatto terra bruciata», commenta un inquirente. Vale a dire che nei mesi precedenti alla fuga ha svuotato i conti bancari ed ha ceduto a parenti e terze persone il suo patrimonio immobiliare, per un valore totale di svariati miliardi.

Ora è tutto sotto sequestro giudiziario. I pm Castellani e Avenati Bassi, coadiuvati dai finanzieri della polizia giudiziaria della Procura, cercheranno di stabilire se queste operazioni siano state normali e regolari compravendite oppure pilotate dallo stesso Castelli per mettere al sicuro il capitale usando delle «teste di legno».

Intanto in Procura sono ormai arrivate una trentina di denunce di ex clienti del promotore di Finanza & Futuro, per un «buco» che complessivamente ammonta a oltre 5 milioni di euro. Da Napoli il legale di Castelli, l'avvocato Pasquale Coppola, non si sbilancia: «Non posso dire quasi nulla perché i provvedimenti adottati dalla Procura di Torino in questa fase mi impongono il massimo riserbo professionale. Posso soltanto aggiungere che il mio assistito vuole chiarire tutto nel più breve tempo possibile e sta disperatamente cercando di far fronte agli impegni che ha preso con i suoi clienti».

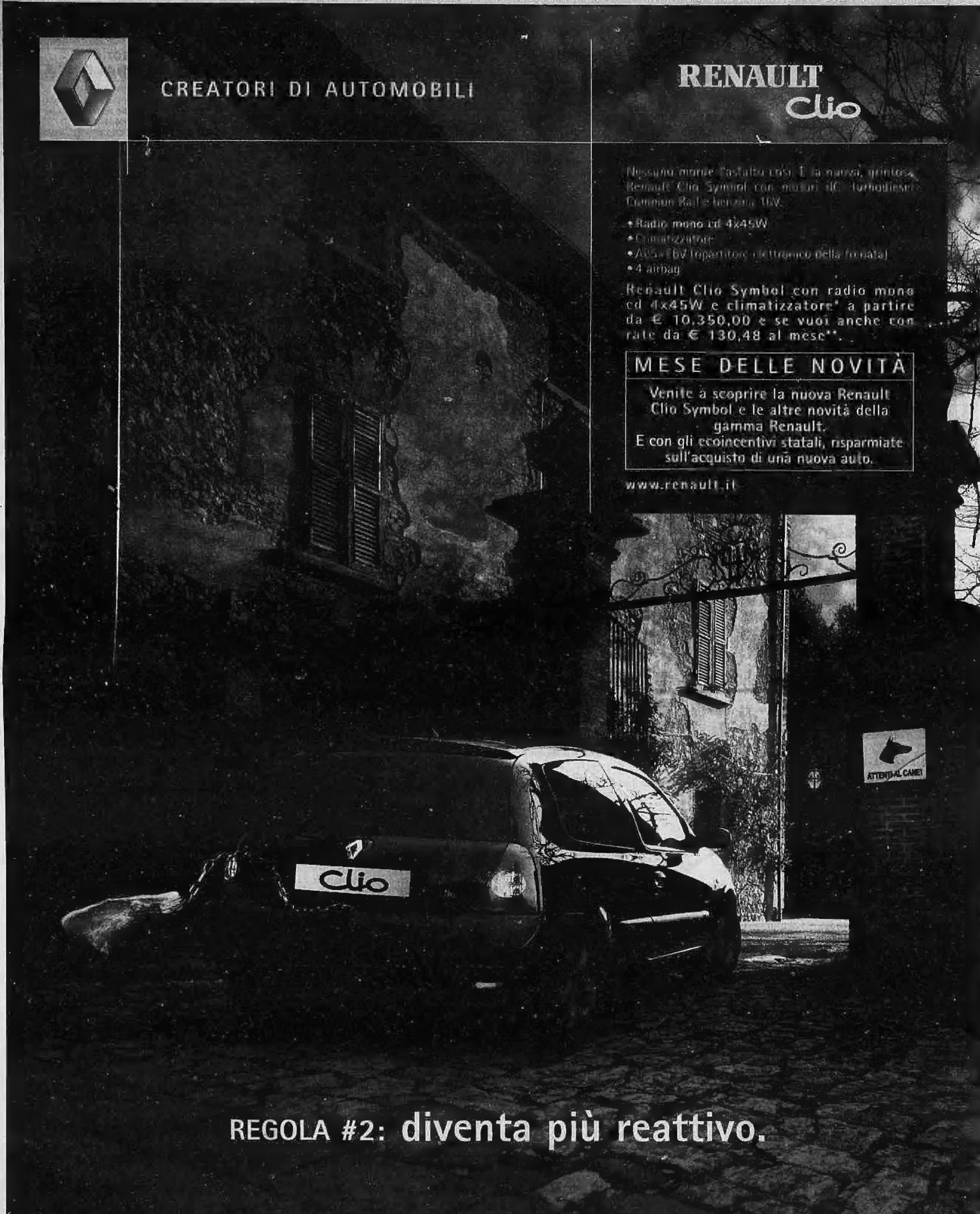
Questi ultimi, però, sembrano avere scarsa fiducia nella restituzione del denaro e una decina di loro si sono già rivolti all'associazione di consumatori Codacons per farsi assistere legalmente. «Fra loro c'è qualcuno in possesso di documenti che attestano il regolare versamento di somme a Finanza & Futuro - sottolinea l'avvocato Tiziana Sorriento del Codacons - quindi non penso avranno problemi ad essere risarciti dalla banca. Ma confidiamo di aiutare anche coloro che non sono in grado di produrre una documentazione corretta, perché esiste una vasta giurisprudenza in materia e il Testo Unico Finanziario del '98 prevede che le Sim rispondano in solido per gli atti compiuti dai loro agenti, anche in caso di illeciti penali».



Cinquantadue anni, ex calciatore nelle squadre giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considerato uno dei migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro

Uno dei clienti raggirati da Castelli ha raccontato di aver dato al promotore finanziario 500 milioni in nove anni, consegnandogli denaro in contanti oppure assegni circolari. In garanzia riceveva assegni bancari a firma dello stesso Castelli per un importo un po' superiore alla cifra dovuta: «Mi diceva che erano inclusi anche gli interessi che avrei maturato nei sei mesi successivi», ha spiegato il risparmiatore all'avvocato Sorriento. Il Codacons sta valutando quali iniziative adottare: dalla costituzione di parte civile in caso (molto probabile) di processo penale alla promozione di cause civili contro Castelli e la società Finanza & Futuro.

Cinquantadue anni, ex calciatore nelle giovanili della Juventus, Ugo Castelli era considerato uno dei migliori promotori finanziari di Finanza & Futuro (Gruppo Deutsche Bank). A fine giugno il «ragioniere» si è allontanato dal suo elegante appartamento di via Lancia 138/10, lasciando detto in uffici che andava in Svizzera a curarsi una malattia agli occhi. E con lui sono scomparse da Torino anche la moglie e le due figlie.


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT
Clio
Nessuno morde l'asfalto così. È la nuova, grintosa Renault Clio Symbol con motori dCi turbodiesel Common Rail e benzina 16V.
• Radio mono cd 4x45W
• Climatizzatore
• ABS+EBV (ripartitore elettronico della frenata)
• 4 airbag
Renault Clio Symbol con radio mono cd 4x45W e climatizzatore* a partire da € 10.350,00 e se vuoi anche con rate da € 130,48 al mese**.
MESE DELLE NOVITÀ
Venite a scoprire la nuova Renault Clio Symbol e le altre novità della gamma Renault.
E con gli ecoincentivi statali, risparmiate sull'acquisto di una nuova auto.
www.renault.it
Clio
ATTENTI AL CANE!
REGOLA #2: diventa più reattivo.